LA STAMPA

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001. ANNO 135. N. 100. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Colpito lo Iai, l'istituto fondatore con «La Stampa» della rivista di politica internazionale

Terrorismo contro la globalizzazione

Bomba a Roma. Ordigno a Torino all'ex direzione Fiat

QUANTO VALE LA PAROLA «GLOBAL»

Boris Biancheri

LA rivendicazione dell'attentato compiuto ieri a Roma chiarisce al di là di ogni dubbio che volto abbia il terrorismo che ha messo la bomba in via Brunetti.

Che un attentato sia diretto contro un istituto di ricerca è di per sé un fatto inconsueto. Lo Iai ha però due caratteristiche: ospita nei suoi locali il Consiglio per le relazioni Italia-Stati Uniti ed è, assieme all'Ispi, l'Istituto di studi internazionali di Milano, a «La Stampa» e Foreign Policy, tra i fondatori della rivista di politica internazionale «Global». Ora, sappiamo che la parola stessa «globale» attira reazioni violente. Ne abbiamo avuto una conferma giorni fa quando, per il solo fatto di chiamarsi Global Forum, una riunione internazionale che aveva l'obiettivo di fornire strumenti informatici per migliorare i servizi delle amministrazioni pubbliche verso i cittadini, ha fatto scendere in piazza a Napoli migliaia di contestatori.

Quanto all'odio per l'America, se si fosse trattato di terrorismo di importazione (l'integralista islamico, per esempio) la scelta sarebbe caduta su un obiettivo più visibile che significativo: di istituzioni americane, tra ambasciate, consolati, università, accademie e via dicendo, a Roma non ne mancano. Ma, colpendo il Consiglio Italia-Stati Uniti, prestigioso ma non noto ai mass media, la mira si è rivolta direttamente ai rapporti che l'Italia ha con gli Usa. Anzi, come diffusamente proclamano gli attentatori nella loro lunga e noiosissima declamazione, alla collocazione dell'Italia in Europa, nella cultura dell'Occidente, nel sistema della libertà e della democrazia. Il linguaggio della rivendicazione, anche se è gremito di riferimenti all'attualità, segue nello stile e nella predilezione per parole-simbolo come «borghesia imperialista», quello di trent'anni fa. Chi ha avuto la ventura di leggerlo allora può risparmiarsi la fatica di rileggerlo adesso. Solo che anziché prendersela con lo Stato i terroristi odierni se la prendono col mondo.

E' dunque freudianamente indicativo che questi rivoluzionari collochino i loro ordigni nella sede di un centro di studi e di ricerche sponsor di una rivista: il loro nemico è il pensiero, è la cultura come noi la intendiamo. Il loro modello non è neppure il sovietico Lenin. E' il cambogiano Pol Pot.

OBIETTIVO: IL RIFORMISMO

Sindacato, impresa e governo nel mirino dei terroristi

Luigi La Spina A PAGINA 2



BOMBA A ROMA



L'esplosione della bomba ha divelto il portone blindato del Palazzo Rondinini a Roma

ROMA. Tre squilli di telefono hanno preceduto il boato. Una bomba è scoppiata, ieri mattina, nell'androne di un palazzo a pochi passi da piazza del Popolo, nel cuore di Roma. L'attentato all'Istituto per gli affari internazionali e al Consiglio per le relazioni Usa-Italia è stato rivendicato dai «Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria». I Nipr hanno inviato una e-mail alle redazioni di tre quotidiani. Il documento, di 41 pagine, sarebbe simile a quello fatto ritrovare dopo l'attentato di via Po nel maggio 2000. Per il sottosegretario all'Interno Brutti l'attentato di Roma e l'ordigno trovato a Torino davanti agli ex uffici Fiat «sono saldamente legati al G8 del prossimo luglio a Genova».

Conti e Galvano ALLE PAGINE 2 E 5

I SERVIZI

UN CELLULARE COME MICCIA PER IL TRITOLO

La rivendicazione via e-mail: siamo gli eredi delle Br

Francesco Grignetti e Guido Ruotolo A PAGINA 3

TAJANI: CITTA' INSICURA. L'ULIVO: SCIACALLO

E la gente distratta passa e va, pensando a un botto

Umberto La Rocca e Maria Laura Rodotà A PAGINA 5

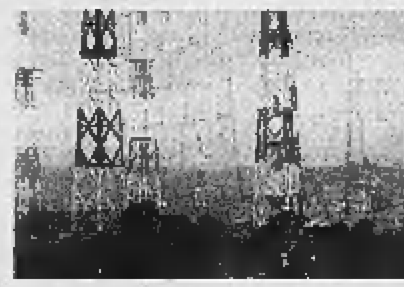
SCACCO MATTO IN CASA DELLA «PIETA'»

Una porta più in là si apre uno dei circoli più esclusivi

Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

NUOVO ULTIMATUM

Bordon: black out a Radio Vaticana



ROMA. Continua il braccio di ferro con Radio Vaticana. L'emittente dimezzerà da lunedì i tempi di trasmissione. Ma il ministro Bordon ha deciso di [illegible] oggi l'ordinanza di distacco della corrente. Scatterà il black out se la radio, entro lunedì, non rientrerà nei limiti fissati dalla legge.

Amabile, La Mattina, Sensini A PAGINA 9

LIBERO STATO IN LIBERA ANTENNA

Fabrizio Rondolino

LA decisione del governo di affidare ad una commissione bilaterale Italia-Vaticano il compito di trovare una soluzione al problema del cosiddetto «elettrosmog» è un primo, ragionevole passo. Ma potrebbe rivelarsi insufficiente. In questi giorni abbiamo infatti assistito al divampare di una polemica all'interno del governo che sembra andare oltre il merito della questione. Anche perché sul merito - e cioè sulla effettiva pericolosità degli impianti di Radio Vaticana - le opinioni scientifiche divergono. Il «principio di precauzione», invocato dal ministro Bordon e dai Verdi, non pare per la verità sufficiente: come ha osservato con una punta d'ironia il ministro Veronesi, quello stesso principio potrebbe portare alla messa fuori legge degli aeroplani.

La questione insomma non è tecnica né scientifica, ma squisitamente politica. E come tale andrebbe affrontata. E' vero che le leggi valgono per tutti, e dunque anche per la Radio Vaticana; ma è altrettanto vero che esistono principi di fronte ai quali occorre trovare soluzioni che non sempre compaiono nei codici. Uno di questi è sicuramente la libertà di espressione. Spegnere gli impianti risolverebbe forse il problema dell'elettrosmog, ma lederebbe gravemente un principio fondamentale di libertà. Ed è su questo principio che il governo deve prendere posizione.

Negli Anni Ottanta il governo Craxi varò perfino un decreto ad hoc per consentire alle reti Fininvest di continuare a trasmettere, quando alcuni pretori, codici alla mano, decisero di oscurarle. Negli Anni Novanta il governo Andreotti stipulò una convenzione con Radio Radicale allo scopo di aiutare finanziariamente un'emittente giudicata necessaria al pluralismo informativo, sia pur a spese del contribuente. Si tratta di due esempi diversissimi tra loro, eppure accomunati da un identico bisogno: creare una via d'uscita, «all'italiana», da un'impasse. Possibile che oggi non ci sia alternativa ai lucchetti? L'inquinamento elettromagnetico va rapidamente ridotto ed eliminato: chi può dissentire? Non per questo, tuttavia, va costretta al silenzio la voce di Radio Vaticana.

IL CREPUSCOLO DELLA DEA

I piaceri e i veleni di un ascoltatore
Dimenticata dai partiti, ha un potere immenso

Guido Ceronetti A PAGINA 25

Il presidente lombardo: sul 13 maggio l'accordo con Bianco era solo da firmare

Formigoni oggi vede Amato Intesa difficile sul referendum

ROMA. Giuliano Amato riceve oggi a Palazzo Chigi Roberto Formigoni per tentare di trovare una soluzione allo scontro sulla data del referendum regionale per la devolution. L'incontro matura però in un clima di grande tensione, sebbene il fatto stesso che avvenga testimonia la volontà di entrambe le parti di trovare una via d'uscita ragionevole. Quale? Formigoni sembra irremovibile sulla decisione di far svolgere comunque la consultazione popolare il 13 maggio assieme alle politiche, soprattutto per non svuotare il senso politico della vittoria ottenuta davanti alla Consulta. Insiste il presidente della Regione Lombardia: «Sull'accorpamento il 13 maggio l'accordo con il ministro dall'Interno Bianco era solo da firmare».

Padovani e Rampino A PAGINA 6

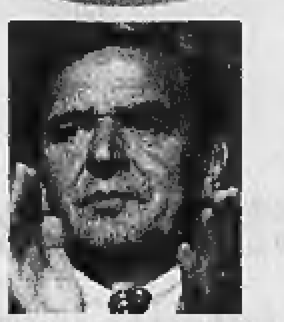
TACCUINO

IL CAVALIERE TRA FARNESINA E QUIRINALE

L'idea di un ministro degli Esteri «bipartisan» un laboratorio per la salita al Colle

Augusto Minzolini A PAGINA 7

SCHROEDER

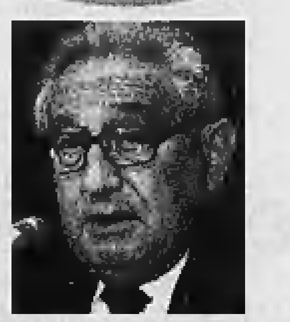


«L'ESERCITO EUROPEO NON E' UN DOPPIONE DELLA NATO»

Intervista al Cancelliere «Sarebbe un errore osteggiare gli Usa sullo scudo antimissile»

Carol Williams A PAGINA 13

KISSINGER



«BUSH NON DIMENTICARE LA DIVERSITA' CINESE»

«Il loro approccio è scettico e prudente il nostro ottimistico e missionario»

A PAGINA 11

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

I vip, che poveracci

BRECHT compativa i popoli che hanno bisogno di eroi. Chissà cosa direbbe ora, che gli eroi di cui abbiamo bisogno si chiamano vip e sono per lo più deficienti. Il sospetto sulla modestia di questa aristocrazia della fuffa con un piede nel potere e l'altro nello spettacolo ci assale ogni volta che leggiamo le cronache di una delle loro feste oppure che uno come Sting fa canzoni di sinistra e le vacanze da Donatella Versace. Adesso abbiamo la prova definitiva. Esiste una boutique a Londra gestita da italiani, così esclusiva che per avere il privilegio di girovagare fra i quadri erotici appesi alle pareti e comprare abiti da 100 milioni bisogna superare l'esame di un buttafuori. De Niro? Può entrare. Julia Roberts? Mi spiace, ripassi. Madonna? Aspetti (e la diva aspettò due ore, come una squinzia qualunque).

Il divieto d'ingresso viene vissuto da questi potenti da operetta come una sconfitta esistenziale e, notizia di ieri, la respinta Naomi Campbell ha dato fuori di matto, pedinando il proprietario a bordo di un gippone per azzannarlo. E' l'universo morale dei divi che i media ci propongono come modello di riferimento. Essere conosciuti da tutti, ma far dipendere la propria autostima da un buttafuori capriccioso. Guadagnare pacchi di soldi e poi spenderli all'inseguimento degli stessi stereotipi fasulli che i pubblicitari propinano al pubblico attraverso le loro facce.

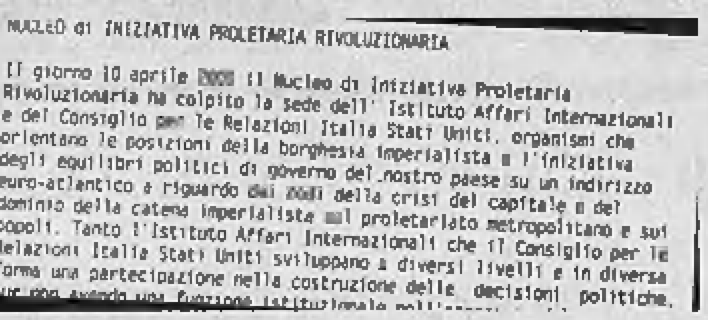
ECONOMIA

RIPARTONO I TECNOLOGICI IL NASDAQ GUADAGNA IL 6%

Wall Street fa ripartire le Borse europee Il Dow Jones torna a superare quota diecimila Oggi i mercati attendono un taglio della Bce sul costo del denaro

Giovannini, Lepri, Manacorda ALLE PAG. 18 E 19

L'E-MAIL | INVIATA AI GIORNALI


NUCLEO DI INIZIATIVA PROLETARIA RIVOLUZIONARIA

Il giorno 10 aprile 2000 il Nucleo di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria ha colpito la sede dell' Istituto Affari Internazionali e del Consiglio per le Relazioni Italia Stati Uniti, organismi che orientano le posizioni della borghesia imperialista e l'iniziativa degli equilibri politici di governo del nostro paese su un indirizzo euro-atlantico a riguardo dei nodi della crisi del capitale e del dominio della catena imperialista sul proletariato metropolitano e sui popoli. Tanto l'Istituto Affari Internazionali che il Consiglio per le Relazioni Italia Stati Uniti sviluppano a diversi livelli e in diversa forma una partecipazione nella costruzione delle decisioni politiche, pur non avendo una funzione istituzionale [illegible]

- La rivendicazione è contenuta in un documento di 41 pagine
- E' stata inviata via e-mail alle redazioni dei maggiori quotidiani
- E' firmata dal Nucleo di Iniziativa Proletaria Rivoluzionaria
- Allegato al documento (su ogni pagina c'è l'indicazione Nipr2.txt) anche la rivendicazione dell'attentato del 14 maggio 2000 nei confronti della commissione antisciopero
- All'inizio del testo sull'attentato di oggi, un errore: la rivendicazione è datata 10 aprile 2000
- Chi ha inviato per posta elettronica il messaggio di rivendicazione si è servito di alcuni trucchi per diventare «invisibile»
- Gli investigatori tendono ad escludere l'ipotesi secondo cui il messaggio sia stato inviato con un telefonino: è troppo lungo e poi sarebbe comunque stato necessario utilizzare una scheda, probabilmente rubata, e ciò avrebbe lasciato tracce molto più tangibili e facili da seguire
- Su Internet ci sono molti trucchi per far perdere le tracce. Se chi ha inviato il messaggio ha dimestichezza con le tecniche utilizzate dai pirati informatici, può forzare le protezioni di un sistema e, una volta entrato, può inviare e-mail come utente non registrato. Si può tentare di accedere a sistemi che per tradizione sono facilmente accessibili, come quelli di università ed enti di ricerca. Chi è ancora più esperto può provare a rompere consecutivamente più sistemi facendo perdere ogni traccia

Quaranta pagine fra ex Br e popolo di Seattle

Il richiamo ai militanti uccisi a Genova, minaccia al G8?

il documento

Luigi La Spina

UN documento molto lungo, oltre 40 pagine scritte fittamente, in cui ci si richiama, in modo molto esplicito, persino nelle tipiche forme di linguaggio, all'eredità delle vecchie Br, ma, nello stesso tempo, si cerca di attualizzare la teoria rivoluzionaria veteromarxista alle più moderne tesi anti-globalizzazione del cosiddetto «popolo di Seattle». E' questo il senso della rivendicazione del nucleo di «Iniziativa proletaria rivoluzionaria» con la quale si cercano di spiegare i motivi dell'attentato che ha colpito ieri la sede dell'Istituto Affari internazionali e del Consiglio per le relazioni Italia- Stati Uniti.

Si tratta di una analisi che ha l'ambizione di una «summa» rivoluzionaria, tentando di unire la lotta «contro l'indirizzo euroatlantico» dei gruppi terroristici più presenti nel Nord-Est dell'Italia, con quella delle formazioni attive soprattutto nelle città di Milano e Roma, più legate all'attacco contro i sindacati confederali nelle tematiche del lavoro. Il piano internazione e quello italiano si fondono, comunque, nell'obbiettivo principale, il riformismo. Nel solco della più classica tradizione brigatista, del resto, gli si rimprovera, piuttosto contraddittoriamente, da una parte la complicità «nel processo imperialistico», dall'altra «l'illusione" di inserire nel sistema elementi di maggior democrazia».

Tutta la prima parte del documento aggiorna le vecchie teorie brigatiste sugli «Stati delle multinazionali» con una interpretazione, come al solito molto schematica e semplicista, della realtà internazionale che giustificherebbe una «attualità» dell'opzione rivoluzionaria, non frutto di «arbitraria volontà politica», ma per il riprodursi delle «contraddizioni» capitalistiche che renderebbero possibile «la conquista del potere politico mediante la distruzione dello Stato borghese». La tesi più significativa per capire qual è l'obiettivo centrale delle «nuove Br» è quella secondo la quale la «globalizzazione» avrebbe così superato i conflitti tra gli Stati da rendere impossibile una separazione fra «l'imperialismo» e le tendenze che si oppongono al «neoliberismo».

Sul piano internazionale la parte più caratteristica di questa visione, ossessivamente centralistica e unitaria del potere mondiale, è quella che si oppone alla costruzione di una Europa più unita, anche in funzione dialettica nei confronti degli Stati Uniti. «La coesione europea non costituisce affatto uno sviluppo politico progressivo di natura democratica». Il documento, richiamandosi a una presunta «origine antiproletaria» della Comunità europea, attacca la realizzazione della moneta unica e i patti di stabilità di Maastricht. Definisce come «demagogici» espedienti per coagulare il consenso delle opinioni pubbliche occidentali, i progetti di costruzione europea fondata su «una presunta superiorità della sua democrazia e civiltà» e su «una presunta autonomia e potenziale contrapposizione agli Usa».

Il tentativo di modernizzare lo schema internazionale classico marxista e leninista porta, attraverso l'analisi della situazione nei Balcani, nel Medio Oriente e, persino nel più recente scontro del presidente americano George Bush con la Cina, ad individuare «l'avvio di una nuova fase della strategia imperialista», in cui il riarmo sarebbe il fondamentale progetto di politica economica. In questo panorama si definiscono «posizioni sciovinistes» quelle che in politica estera ha avuto il centrosinistra nella guerra in Serbia, bollandole in maniera durissima.

La parte centrale delle tesi del «nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria» si sofferma, con una minore pesantezza linguistica e persino con qualche ironia, sulla situazione italiana, cercando di legarla a quella internazionale. Anche qui significativo di tipiche paure che serpeggiano nell'attuale movimento mondiale antiglobalizzazione è l'allarme per il potenziale «ricatto» costituito «dalle masse di lavoratori immigrati» sul proletariato nazionale. Così come assai peculiare è l'attacco contro la riforma federale dello Stato, per cui «le istanze proletarie» si ricomporrebbero «non su basi di classe, ma localistiche» e si avrebbe non un maggior potere ai cittadini, ma «solo svantaggi sociali e politici».

Il documento arriva anche alla campagna elettorale, affermando che, «se il centrodestra prevalesse alle elezioni», ci potrebbe essere «una più incerta stabilità» del sistema. «Non esistono - a giudizio del gruppo terrorista - dimostrazioni storiche della sua capacità di governare la crisi e il conflitto». Attorno a Berlusconi si aggregherebbero «le istanze della piccola borghesia» e attorno al centrosinistra quelle più legate al grande capitale internazionale, con un'analisi che arriva ai dettagli della posizione di Sergio D'Antoni, di Antonio Di Pietro e persino della giunta di Gabriele Albertini. L'attacco più feroce è rivolto, però, al sindacato confederale che sarebbe stato «cooptato nella compagine politica della borghesia imperialista», ma anche «alla sinistra revisionista sedicente comunista» e persino «alle componenti politiche formalmente extraparlamentari ma che hanno rappresentato l'ultima ruota del carro».

Resta, infine, la lunga conclusione del documento, in cui con un linguaggio piuttosto criptico e chiaramente indirizzato agli altri gruppi terroristici, si rivendica la giustezza dell'opzione «politica e militare» di attacco allo Stato. Con una fraseologia che speravamo di non dover più leggere, dopo la evidentemente ignorata lezione tragica degli anni più bui della nostra recente storia, si ripetono gli slogan sulla lotta armata e ci si richiama alle Br come esempio per la lotta «antimperialista». Pagine che si chiudono nel nome dei militanti Br morti nel covo di via Fracchia, a Genova, il 28 marzo del 1980. Un richiamo geografico forse non casuale, anche in vista della conferenza internazionale che, nel prossimo luglio, si svolgerà nella capitale ligure e che potrebbe diventare l'occasione per una nuova battaglia antiglobalizzazione, un movimento al quale il documento evidentemente si richiama.

> Obiettivo principale è il riformismo sociale «La coesione europea non costituisce affatto uno sviluppo politico progressivo di natura democratica»

LA MAPPA DEGLI ATTENTATI

ROMA

Maggio '99: assassinio del prof. D'Antona in via Salaria, rivendicato da Br-Partito comunista combattente. I Nuclei territoriali antimperialisti (Nta) rivendicano l'attentato (settembre 2000) contro la sede dell'Ince (Iniziativa centro europea). I Nuclei armati per il comunismo quello del 28 aprile 2000 a Ostia contro la responsabile della filiale romana di una società di lavoro temporaneo. I Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria si attribuiscono l'attentato incendiario contro la sede della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici, il 17 maggio 2000. La stessa sigla rivendica l'attentato di ieri notte

MILANO

Anarco-insurrezionalisti: falliti attentati nell'ottobre '99 contro caserme dei carabinieri e l'Ente nazionale per il turismo ellenico. 28 giugno 2000: attentato fallito contro la chiesa di S. Ambrogio. Nucleo proletario rivoluzionario: fallito attentato (6 luglio 2000) contro la sede provinciale della Cisl. 18 dicembre: ordigno sul tetto del Duomo

VENETO

A Mestre il 13 gennaio 2001 gli Nta diffondono un volantino autocelebrativo sul «bilancio» degli ultimi 5 anni. L'organizzazione marxista-leninista esordisce nel Nord-Est con attività antiamericane durante il conflitto del Kosovo



IL PROFESSORE E LA TERRORISTA, ANALISI E RICORDO

«E' il ritorno dell'antiamericanismo»

Merlini, presidente dell'Istituto: vizio latente nella sinistra

intervista

Fabio Galvano

TORINO

«IL pericolo è che prenda piede un antiamericanismo che è latente nella sinistra italiana». Cesare Merlini, presidente dell'Istituto Affari Internazionali che da anni si occupa di temi legati agli equilibri strategici e alla globalizzazione, e che con il Consiglio Italia-Usa era obiettivo della bomba romana, ha appena ricevuto una telefonata in cui il presidente Ciampi gli ha espresso la solidarietà sua e della nazione. Non riesce a nascondere una punta di orgoglio, anche se poi è pronto a ridimensionare altri messaggi di maniera che lo raggiungono da ogni parte d'Italia.

Qual è la sua prima valutazione?

«Il tipo di tecnica usata rivela un gesto dimostrativo più che un atto fisico, in quanto la possibilità di danno alle persone non era nullo ma piuttosto remoto: molto simile alle azioni in chiave antiamericana ad Aviano, ai tempi del Kosovo, o a quelle contro la globalizzazione».

Perchè contro il suo Istituto?

«Colpisce che sia presa di mira la società civile nel momento in cui si rivendica un suo ruolo a complemento dell'azione dei governi. L'Istituto fa studi e ricerche. Il Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti promuove scambi ed è apolitico, formato com'è da esponenti dell'imprenditoria quali Tronchetti Provera per l'Italia e Lucio Noto per gli Usa, o Giovanni Agnelli che è presidente onorario. In realtà si rimprovera a istituti come il nostro di essere attivi nelle relazioni fra l'Europa e gli Usa».

Lo ritiene preoccupante?

«Sì, perchè vedo in questo attentato il rischio di un risorgere dell'antiamericanismo di sinistra. C'è stata una lunga fase in cui la sinistra, con le sue responsabilità di governo, ha imposto la sordina a quegli esponenti che non hanno mai cessato di coltivare il loro antiamericanismo. Ora si ha la percezione che ci avviamo verso un periodo in cui la sinistra sarà sollevata da responsabilità governative; e questo potrebbe incoraggiare l'antiamericanismo di certe sue frange».

In un momento particolare, per giunta, della politica americana...

«Sì, nella fase in cui la politica estera di Washington assume connotazioni più apparentemente egemoniche. Mi riferisco, per esempio, non a quello dell'aereo-spia che è un normale incidente di percorso, piuttosto al passo indietro sull'accordo di Kyoto. In questo scenario l'antiamericanismo è incoraggiato e trova spazio in una sinistra che si aggancia all'Europa: vede un pericolo in un centrodestra che è in qualche difficoltà con l'Europa e quindi tende piuttosto a un rapporto bilaterale con gli Usa. L'abilità della politica estera italiana, che sarebbe un peccato alterare, è stata finora di sposare la priorità europea con quella atlantica. In questo siamo sulla stessa linea della Germania, mentre la Francia è più europea e la Gran Bretagna più atlantica».

E' il mondo in cui si muove la rivista Global, promossa, fra gli altri dall'Istituto e da La Stampa: un avvertimento rivolto anche a quella pubblicazione?

«Global è un esperimento editoriale nuovo, che tende a legare i problemi della globalizzazione con quelli dell'integrazione europea. Si inscrive perciò nella stessa filosofia dell'Istituto».

Vede nella bomba di Roma lo zampino del popolo di Seattle?

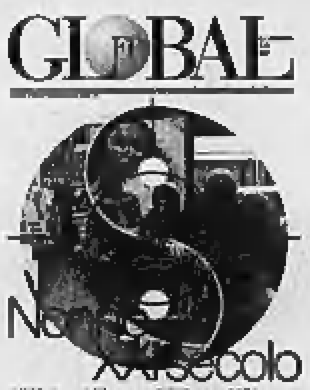
«Il G8 incoraggia esplicitamente i contributi di organismi come il nostro Istituto. Ma i precedenti della nostra storia mi fanno dire che questa è una vicenda molto italiana».

Prevede un'escalation?

«Non bisogna drammatizzare. Ma l'esplosione accende una lampadina sul rischio di deriva che si può verificare. Bisogna fare attenzione».

IL COMUNICATO DI GLOBAL

«L'attacco terroristico di Roma è un ritorno ai tempi oscuri della violenza politica», sostengono Boris Biancheri, Cesare Merlini e Gianni Riotta, fondatori del bimestrale di attualità internazionale Global, edito da Iai, Ispi e La Stampa. «Colpire lo Iai - scrivono - vuol dire attaccare il processo di integrazione mondiale che riconosce, nei liberi scambi e nella comunicazione tra i paesi, l'innesco dello sviluppo e della crescita pacifica. Il documento dei terroristi indica proprio nei temi sollevati da Global l'avversario da eliminare».

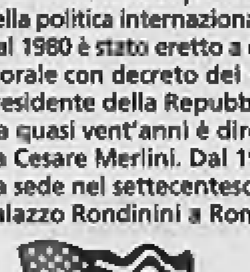


LO I.A.I. E IL CONSIGLIO ITALIA-USA



L'Istituto per gli Affari Internazionali

Lo I.A.I. si caratterizza, innanzitutto, come centro di ricerca inteso a «promuovere la conoscenza dei problemi della politica internazionale». Dal 1980 è stato eretto a ente morale con decreto del Presidente della Repubblica. Da quasi vent'anni è diretto da Cesare Merlini. Dal 1991 ha sede nel settecentesco Palazzo Rondinini a Roma.



Il Consiglio Italia-Usa

Il Consiglio per le relazioni tra l'Italia e gli Stati Uniti ha sedi a Roma e New York ed è stato fondato nel 1983 da Guido Carli, allora presidente della Confederazione europea dell'Industria e da Edward Acker. La fondazione si impegna a trovare canali di comunicazione tra Italia e Usa, nei campi dell'economia e del sociale, ma anche sull'impiego delle politiche di difesa e di disarmo

Nel '79 una scheda sullo Iai trovata in un covo romano

L'ex br Faranda: li spiammo senza poi decidere di colpirli

ROMA

Adriana Faranda, il giudice istruttore di Ustica e delle Br romane, Rosario Priore, sostiene che nel covo di viale Giulio Cesare, dove anche lei fu arrestata nel 1979, fu trovata una scheda sullo Iai, l'Istituto Affari Internazionali, oggi obiettivo dell'attentato terroristico...

«E' possibile, non ricordo il particolare di quel dossier, di quella scheda. Ricordo che noi schedavamo tutto il possibile, qualsiasi cosa ci capitava sotto tiro. Leggevamo, leggevamo, ritagliavano gli articoli e archiviavamo. In via Giulio Cesare c'erano pile di ritagli di giornali».

La sigla Iai non le dice nulla?

«Oggi come oggi no. Non doveva essere, quella, una scheda particolarmente significativa. Non ricordo neppure perché lo Iai divenne materia di nostre indagini. Ovviamente, non ci può essere nessuna relazione tra quella nostra vecchia scheda con il fatto di oggi, e non solo per un fatto personale ma perché quelle carte erano incomunicanti, erano carte uniche: ogni base aveva un suo archivio».

E dunque le schedature erano utili solo per l'archivio? Le sue Br non decisero di colpire lo Iai?

«Per quello che ne so io, no».

Mentre oggi è diventato un obiettivo concreto.

«Non so come ci sono arrivati, come l'hanno giustificato».

Nel comunicato di rivendicazione, il Nucleo di iniziativa proletaria rivoluzionaria riconosce alle Br-Pcc una leadership, rispetto a tutte le altre sigle terroristiche.

«Dai passaggi che mi ha letto, il comunicato non rivela un disegno preordinato, tenta di serrare le fila di un esercito scompaginato».

Sarà pure scompaginato, ma a partire dall'omicidio D'Antona questo esercito pare imprendibile: c'è una incapacità a capire chi sono i soldati e i generali di questo esercito, oppure è un problema di volontà a individuare questo esercito?

«Ancora oggi, a distanza di tanti anni, non ho capito se ai tempi delle mie Brigate rosse c'era una non volontà, una scarsa volontà, una sottovalutazione o una effettiva difficoltà a rintracciare persone che potevano essere punto di riferimento di una certa area, ai nostri tempi certamente molto più estesa di quella d'oggi, che poteva farci scoprire».

[g. ru.]

IL LUOGO L'ESPLOSIONE A DUE PASSI DA VIA DEL CORSO

IL PALAZZO

L'edificio è in via Angelo Brunetti n° 9

I primi ad accorrere sono stati i custodi del Circolo degli Scacchi (dormono in un appartamento al primo piano)

Nel palazzo il primo, il secondo e il quarto piano sono occupati dal Circolo degli Scacchi (di proprietà della Banca dell'Agricoltura). C'è un ingresso anche su via del Corso. Il terzo piano è sede dell'Istituto Affari Internazionali

L'edificio risale al '700: Palazzo Rondinini per molti anni ha conservato la Pietà di Michelangelo nota come Pietà Rondanini, da una deformazione del nome del palazzo (ora si trova nel Castello Sforzesco di Milano)

Nel cortile ci sono eleganti stucchi e una fontana con una statua e un'iscrizione dedicata a Giuseppe Rondinini



I DANNI

La bomba è esplosa sul fronte laterale del palazzo, la sede dello Iai è su via Brunetti, e ha danneggiato la pesante porta di sicurezza che metteva in comunicazione il garage del Circolo degli Scacchi con la sede dell'Istituto

Sono state scardinate le porte di sicurezza dei vari piani, l'ascensore, alcune finestre e l'intonaco del soffitto

Tre chili di tritolo esplodono nel cuore di Roma

Attentato rivendicato dai Nuclei di iniziativa proletaria

Guido Ruotolo

ROMA

Il botto è fortissimo. Il portone blindato di via Brunetti 9 si trasforma in un micidiale proiettile che si arresta contro la saracinesca di «Opla», il ristorante dirimpettaio. E l'onda d'urto si incunea lungo la tromba delle scale, sale fino al quarto piano lasciando testimonianza del suo passaggio, colpendo e danneggiando vetrate, intonaci e porte d'ingresso, facendo accartocciare la porta in acciaio al terzo piano che separa il Circolo degli Scacchi dalla sede dello Iai, l'Istituto Affari Internazionali e del Consiglio per le relazioni Italia-Stati Uniti, bersagli dei terroristi del Nucleo di Iniziativa proletaria rivoluzionaria. Poche ore dopo la rivendicazione via e-mail arrivata a «La Stampa» e ad altri quotidiani.

Roma dorme profondamente quando un terrorista, alle quattro e 38, compone il numero di un cellulare che, collegato al tritolo, squilla e innesca la deflagrazione. Via Brunetti è una stradina tra via del Corso e via Ripetta, proprio a una manciata di metri da piazza del Popolo dove c'è un camper dei carabinieri. E' un maresciallo dell'Arma che arriva per primo sul luogo dello scoppio. C'è ancora il fumo dei calcinacci. Via Brunetti diventa zona off-limits anche per i poliziotti delle volanti accorsi sul posto. Lì a terra, proprio di fronte al portone, tra i vari detriti c'è quel che resta del cellulare: «Purtroppo ben poco - confida un investigatore dei carabinieri - perché le componenti elettroniche del celluare sono andate distrutte. Peccato, ci potevano essere utili per le indagini».

Ieri mattina, in via Brunetti dovrebbe essere andata pressapoco così: intorno alle quattro e 20, quattro e 30, arrivano sul posto almeno quattro terroristi. Due fungono da pali, controllando che da via del Corso e da via Ripetta non arrivino sorprese. I due «operativi» del commando armeggiano intorno all'ordigno: un contenitore-siluro, con due, tre chili di tritolo miscelato, collegato con un filo al cellulare-detonatore. Il portone del numero 9 di via Brunetti ha una bocca di leone, una grata di ferro sopra l'arco. All'interno, un finestrone. E' da quella grata che viene calato il contenitore di almeno sette-otto centimetri di diametro. Poi viene composto il numero del cellulare. Lo squillo, lo scoppio e il resto è cronaca annunciata.

Facile, con il senno di poi, arrivata la rivendicazione, ragionare su chi è stato e su quello che vogliono i terroristi. Più difficile provare a capire quell'esplosione prima della rivendicazione. Per esempio, tra gli esperti di terrorismo si aspettava la rivendicazione da parte dei Nta, dei Nuclei territoriali antimperialisti, da anni impegnati nel Nord-Est contro obiettivi riconducibili alla Nato e agli interessi americani. Stefano Silvestri, vicedirettore dello Iai, nell'attesa di poter varcare il portone si intrattiene con i giornalisti: «Noi siamo già stati bersaglio delle Br. Ricordate quando nei loro documenti inneggiavano contro lo Stato multinazionale? Noi, allora, partecipevamo alla Trilaterale, sede di complotto per le Br».

Silvestri e gli altri funzionari e impiegati allo Iai e al Consiglio per le relazioni Italia-Stati uniti sono bloccati in via del Corso da un cordone di carabinieri. Ecco, due militari si mettono sull'attenti. Arriva un'autorità? Parlotta con degli ufficiali, poi si dirige verso via del Corso. E' Antonio Tajani, candidato a sindaco per la Casa delle libertà: «Questo attentato dimostra che Roma è una città insicura...».

Passa per via del Corso anche Rosario Priore, il giudice istruttore di Ustica e delle Br romane. Chiede notizie ai giornalisti. «Ricordo che quando, nel maggio del 1979, furono arrestati Valerio Morucci e Adriana Faranda, nel covo delle Br di viale Giulio Cesare fu trovata una scheda d'analisi sull'Istituto affari internazionali». Quelle Brigate Rosse furono sconfitte. Il nuovo terrorismo sta cercando di organizzarsi. E intanto, a quasi due anni dall'omicidio del professore Massimo D'Antona, ancora sono liberi i suoi assassini, che hanno detto di chiamarsi nuove Br.



Un boato ha scosso il quartiere alle 4,30 Bersaglio l'Istituto affari internazionali e il Consiglio per le relazioni Italia-Usa



A sinistra e sopra due immagini dell'Istituto Affari Internazionali in via Brunetti, a Roma, dopo l'attentato

GLI INQUIRENTI LAVORANO SU DUE TRACCE

Il comando a distanza con un cellulare

Il documento dei terroristi inviato per e-mail ai giornali

inchiesta

Francesco Grignetti

ROMA

GLI attentatori di via Brunetti hanno lasciato due tracce e su quelle stanno lavorando gli investigatori. Una è fatta di residui dell'esplosivo, cenere, plastica bruciata e frantumi di un cellulare. Ci stanno sopra gli artificieri dei carabinieri. L'altra traccia è immateriale, telematica, e parte dalla rivendicazione che i Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria (Nipr) hanno inviato a diversi quotidiani. E questa è materia per gli investigatori della polizia informatica. La caccia agli attentatori è aperta. E loro sanno bene che, una volta colpito, devono scomparire alla svelta. Intanto gli analisti dell'antiterrorismo hanno già notato che i Nuclei di iniziativa rivoluzionaria colpirono un anno fa, il 14 maggio, in necrofila coincidenza con il primo anniversario dell'attentato al professor Massimo D'Antona. Quella volta l'obiettivo era la sede della cosiddetta commissione antisciopero, in via Po, un portone accanto alla sede della Cisl. Evidentemente volevano farsi notare dal mondo del sindacalismo autonomo. Ma poi la bomba non esplose e finì nelle brevi di cronaca.

Questa volta invece l'obiettivo è di altra natura. C'entrano le relazioni italoamericane, l'alta finanza, ma anche la politica estera, la globalizzazione e le analisi sofisticate dello Iai. La strategia dei terroristi, agli occhi del Viminale, è chiara: fermo restando che riconoscono la supremazia delle Br, si propongono al mondo dell'antagonismo che si sta mobilitando per la riunione del G8 a Genova. Fa impressione che ci sia un riferimento minaccioso ai quattro brigatisti che proprio a Genova furono uccisi, nel covo di via Fracchia.

Per arrivare a dare un nome e un cognome a queste persone - gli attentatori romani dovrebbero essere almeno quattro - le indagini stanno procedendo a ritmo serrato. Innanzitutto sulla bomba. Era circa un chilogrammo di tritolo al plastico, chiuso in un contenitore plastico e depositato sul pianerottolo dove si aprono gli uffici dello Iai e del Consiglio per le relazioni Italia-Usa. La deflagrazione è stata potente.

Quello che ha attirato l'attenzione degli investigatori è l'innesco: sofisticato, a distanza, costruito attorno a una scheda telefonica e un cellulare. Gli attentatori si sono allontanati a sufficienza. Poi hanno fatto una telefonata. Il vecchio cellulare, collegato al plastico, anziché squillare ha fatto partire una scintilla. Ed è esploso tutto. Quando organizzarono l'attentato di via Po, i Nipr avevano usato un telecomando da cancello. E non c'erano riusciti. La seconda traccia in mano agli investigatori è la rivendicazione. E' un segno inequivocabile che gli attentatori hanno una certa dimestichezza con Internet. Il testo, infatti, di circa quaranta pagine, è arrivata ai giornali via e-mail. Per nascondere il vero mittente, però, i Nuclei hanno usato un numero di cellulare al posto del solito nome, cognome, chiocciola e provider. E' una possibilità che i gestori di telefonini da qualche anno regalano agli utenti. Ma sono pochi quelli che di fatto la usano.

La polizia sta ora cercando di risalire all'utente di quel numero di telefono. Grazie alla collaborazione dei provider dovrebbe essere possibile ricostruire la strada che la e-mail ha percorso prima di arrivare a destinazione. Ma il successo di queste inchieste telematiche non è garantito. E' già accaduto nel 1999 e nel 2000 che i terroristi abbiano utilizzato la posta elettronica. Una volta era l'annuncio delle Brigate Rosse che si avvicinava la «Primavera rossa»: e venne poi l'omicidio D'Antona. Un'altra volta erano i Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria che rivendicavano un attentato alla sede della Cisl di Milano. Il testo fu inviato alle redazioni milanesi di cinque quotidiani e all'emittente Radio Popolare. Anche quella volta usarono un numero di cellulare. E non li individuarono mai.

Scacco matto in casa della «Pietà»

Filippo Ceccarelli

IN quale altra città del mondo si può immaginare un botto notturno di inusitata violenza che scuote un poetico capriccio rococò?

Solo a Roma, in effetti, potevano piazzare una bomba a pochi metri da perfette intelaiature geometriche, scintillio di dorature, tenui marmi policromi, rondini araldiche, putti svolazzanti, festoni vegetali, teste muliebri e altre allegorie. Per un attentato, Palazzo Rondinini è il palcoscenico più suggestivo e, in fondo, illusorio. Il più romano, dunque. Qui, tra le volte settecentesche, stazionò per secoli l'incompiuta Pietà michelangiolesca, detta Rondanini; qui Goethe restò impressionato dalla Medusa: «La sola idea che una cosa simile esiste al mondo, che una cosa simile è stata possibile all'uomo, ci rende uomini due volte».



Gli affreschi settecenteschi. Qui Goethe, che aveva abitato poco distante, rimase impressionato dalla Medusa



Una delle stanze di Palazzo Rondinini, dove per anni fu custodita l'incompiuta Pietà di Michelangelo

A Roma Goethe abitava appunto da queste parti, sull'altro marciapiede del Corso. E lì, più o meno, dove i terroristi hanno fatto i sopralluoghi, magari proprio davanti al portone divelto dall'esplosione, [illegible] a suo tempo da cavallo, con l'inseparabile spadona, il Cavalier D'Arpino, che era un grande pittore, ma anche un tipo bizzarro.

E insomma, di nuovo: solo qui nella Città eterna potevano attaccare un prestigioso centro studi di politica internazionale; e lasciare che pochi metri più in là, divisa solo da una porta, fosse investita dal boato una delle più romane fra le istituzioni: Il Nuovo Circolo degli scacchi, che poi è nuovo per modo di dire essendo stato fondato nel 1872.

Una secessione guidata da Francesco Borghese, duca di Bomarzo, che nel «nuovo» sodalizio, dopo la breccia di Porta Pia, trascinò l'aristocrazia più nera, ossia papalina, stanca di convivere con il patriziato bianco, cioè filo-unitario, all'interno dell'originario Circolo della Caccia.

Poi, con gli anni, come si deduce dalla ricca monografia che Marina Marinelli ha dedicato a «*Il Nuovo Circolo degli scacchi*» (Palombi, 1990) tutto divenne più complicato. Le antiche dinastie romane - i Massimo, i Borghese, i Chigi, i Colonna, i Torlonia, i Doria, gli Odescalchi, i Ruspoli - si divisero anche al loro interno; e le vecchie ferite si risanarono. Prima del Concordato fu fatto socio Mussolini (che aderì con una lettera un po' gaglioffa in cui paragonava la politica al gioco degli scacchi). Dopo il Concordato, con sollievo, fu offerta la presidenza a Umberto di Savoia. Nel frattempo era scoppiato «il fatto dei bari»: si giocava pesante a carte, e pure in modo truffaldino; gli inservienti prestavano i soldi a strozzo; scandalo e repulisti.

Gli Scacchi, però, rimasero sempre gli Scacchi. Lo sono ancora da quando, nel 1987, il circolo ha cambiato sede lasciando Palazzo Fiano, già Ottoboni, per trasferirsi a Palazzo Rondinini. Il luogo che l'altra notte ha conosciuto il tritolo è pieno di grazia pagana, con Apollo, Eros, Giove animoso che rapisce fanciulle, Venere che fa toletta, e muse, conchiglie, sirene, fauni, nereidi, pavoni. C'è poi una bella palestra, una bellissima terrazza e una specie di ufficio postale dove non si fa la fila. Si gioca ancora a carte (a *bridge*) e a boccette e biliardo; si mangia molto bene; si guardano le caricature dei vecchi soci; si organizzano conferenze, presentazioni di libri, matrimoni, feste e pure funerali, con i valletti in livrea che si caricano la bara. Si entra, o meglio si viene inclusi con votazione: palle bianche e nere. Un buon numero di queste ultime, di recente, hanno sbarrato la strada a un simpatico, ma spericolato giocatore.

Il Circolo sanziona l'appartenenza a una *élite*. Caduto il fascismo - e tra i fascisti Galeazzo Ciano era uno dei frequentatori - entrarono a farvi parte Gianni Agnelli, Guido Carli, Giovanni Malagodi e i clinici Frugoni e Valdoni. Poi, per forza di cose, cominciò l'era democristiana e ai Marzotto e ai Merloni si aggiunsero Franco Nobili, Remo Cacciafesta, Rocco Basilico, Giorgio Crisci, Felice Gianani, più alcuni onorevoli (da Delio Giacometti ad Aventino Frau). Per il resto professionisti, ambasciatori (Ortona, Fulci), costruttori (Federici, Micangeli, Minciaroni), giornalisti (Pieroni, Sensini, Letta) e generali (di prossimità per lo più andreottiana: Jucci e Danese), oltre a numerosi rappresentanti di famiglie romane nobili e non (gli Ambrosi De Magistris, i d'Amelio, i Lais, i Marini Dettina, i Rebecchini, i Sanjust). Unico di sinistra: Nerio Nesi.

La bomba, a suo modo, prosegue una storia. Le finestre danno sempre sul Corso, lungo il quale, ha scritto ne «*L'americano di Roma*» il socio Giorgio Nelson Page «i vecchi giocatori di *bridge*, tra un *contre* e l'altro, hanno assistito con uguale indifferenza al passaggio delle camicie nere, a quello delle truppe tedesche, alla sfilata degli eserciti americano e inglese, dei marocchini e dei negri, alle dimostrazioni comuniste e cattoliche. Con lo stesso spirito osserverebbero per brevi istanti il passaggio dei *kirghisi* di Stalin, se tale passaggio fosse compatibile con la sopravvivenza di un'istituzione del genere. Comunque il Nuovo Circolo potrà morire, ma non modificarsi molto».


TANTI AUGURI A :NOI
Un anno di campagne,
e ora uno spot in TV*
Il successo di :NOICOM
è una festa anche per noi.
MARK&THING
agenzia di pubblicità
Via Della Rocca 20, 10123 Torino, Italia
Tel: +39.011.812.52.25, +39.011.812.52.28
Fax:+39.011.812.33.56; E-mail: mark-thing@noicom.net
*Da Pasqua sulle reti Mediaset e fino a giugno nei cinema di Piemonte e Liguria

REAZIONI INDIGNAZIONE DEL GOVERNO



AMATO

«La bomba di Roma è un ordigno che come qualità tecnica è superiore a quella di Torino», sostiene il premier Amato. L'ordigno di Torino «era molto rudimentale, da una parte colpisce la coincidenza temporale, dall'altra la diversità dei due ordigni che fa pensare a mani diverse»



BIANCO

Il ministro dell'interno Bianco ha espresso preoccupazione nei confronti dei due attentati ma, in particolare, per quello di Roma. «Per il contesto internazionale e per il momento che sta vivendo il nostro Paese, l'attenzione non può essere che altissima»



FASSINO

«Non si può assolutamente accettare che la campagna elettorale venga inquinata da episodi di violenza intimidatori». Secondo il ministro della Giustizia, Piero Fassino, è necessario «isolare e contrastare chi vuole creare un clima di tensione. L'episodio è molto grave»

Torino, bomba davanti all'ex direzione Fiat

Dentro una scatola una tanica di benzina, gas e timer

Angelo Conti

TORINO

All'apparenza una grossa scatola bianca. In realtà un ordigno composto da sei bombolette di gas da campeggio, una tanica colma di benzina, un contaminuti da cucina di vecchia tecnologia, un rudimentale innesco chimico, fili elettrici gialli a collegare tutto. Doveva esplodere alle 4,20 di ieri mattina, all'altezza dell'inferriata esterna dell'ingresso del vecchio Palazzo Fiat di corso Marconi 10, a 200 metri dalla stazione di Porta Nuova. Ma il botto non c'è stato perchè i sensori del contaminuti hanno mancato il contatto per un millimetro. E la reazione chimica che avrebbe incendiato il combustibile e fatto deflagrare il gas delle bombolette non s'è verificata.

L'edificio, un tempo sede anche degli uffici direzionali (all'ultimo piano c'era quello dell'avvocato Agnelli), viene utilizzato da qualche anno soltanto da aziende minori collegate al gruppo Fiat ma resta un simbolo per l'imprenditoria torinese. Continua così ad essere vigilato da personale dell'Argus e della Sirio: così l'allarme-bomba è stato quasi immediato. Un sorvegliante ha notato la scatola con i fili alle 3,52 ed ha avvertito la centrale operativa dei carabinieri. Alle 3,54 è intervenuta la prima gazzella, alle 4,10 erano già in campo gli artificieri. Terminato il sopralluogo, constatata l'esistenza del timer (prima ticchettante e poi non più), di una modesta quantità di liquido infiammabile e di un ulteriore involucro (contenente le bombolette da campeggio) i militari hanno preferito ridurre al minimo i rischi, applicando una microcarica. Che è deflagrata alle 4.33 provocando lo scoppio della tanichetta di benzina, la conseguenza vistosa fiammata ed un piccolo incendio. Proprio quel fuoco ha danneggiato una vetrata, piegato un rivestimento metallico ed annerito il muro interno, sino all'altezza di 5 metri. L'incendio ha avuto pochi testimoni. Fra questi l'ambulante Carlo Cataldo, che aveva appena finito di montare il banco, nell'adiacente mercato: «Non c'è stato nessun boato, solo un rumore sordo, ovattato. Si sono intraviste le fiamme ma dopo cinque minuti era rimasto solo il fumo».

L'ordigno rudimentale doveva esplodere alle 4,20 i sensori del detonatore hanno fallito per un millimetro

La nottata degli artificieri ha avuto un appendice alle 6,15 quando si è deciso di far saltare anche un altro involucro, questa volta più piccolo, che era stato rinvenuto trenta metri più lontano, sempre lungo il palazzo Fiat: ma stavolta si trattava solo di una banale scatola da scarpe, piena di cartacce.

Subito dopo è iniziato il lavoro dei carabinieri del Nucleo Informativo che hanno iniziato la raccolta di ogni elemento utile all'identificazione degli attentatori. Tutto il materiale è stato trasferito, già nella mattina di ieri, al Reparto Investigazioni Scientifiche, a Parma.

Il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma ha comunque sottolineato che «non sono stati trovati volantini di rivendicazione, ne sono giunte telefonate in questo senso». Paratore non ha invece escluso relazioni con il contemporaneo attentato romano: «È certo che si trattava di ordigni radicalmente diversi, soprattutto sotto il profilo della pericolosità: a Roma è stato usato tritolo innescato attraverso un telecomando, qui ci troviamo di fronte a bombolette di gas da campeggio che dovevano essere innescate con un contaminuti da cucina. Ma, nonostante le evidenti diversità operative, c'è da dire che entrambi i gesti potrebbero aver un obiettivo comune: i rapporti industriali fra Italia e Stati Uniti».

Il colonnello Paratore non ha invece dubbi sullo spirito del gesto: «Credo che l'ordigno avesse soprattutto finalità dimostrative: doveva si esplodere, ma doveva anche provocare pochi danni. Era destinato ad essere soprattutto un segnale, un avvertimento». Rivolto a chi? I militari non hanno voluto indicare quali siano le piste di indagine, ma la loro attenzione sarebbe particolarmente rivolta a gruppi che operano in città.



Il palazzo in corso Marconi, già sede della direzione Fiat, dove ieri mattina è stato trovato un ordigno

E' SUBITO BAGARRE ELETTORALE

«Roma senza sicurezza»

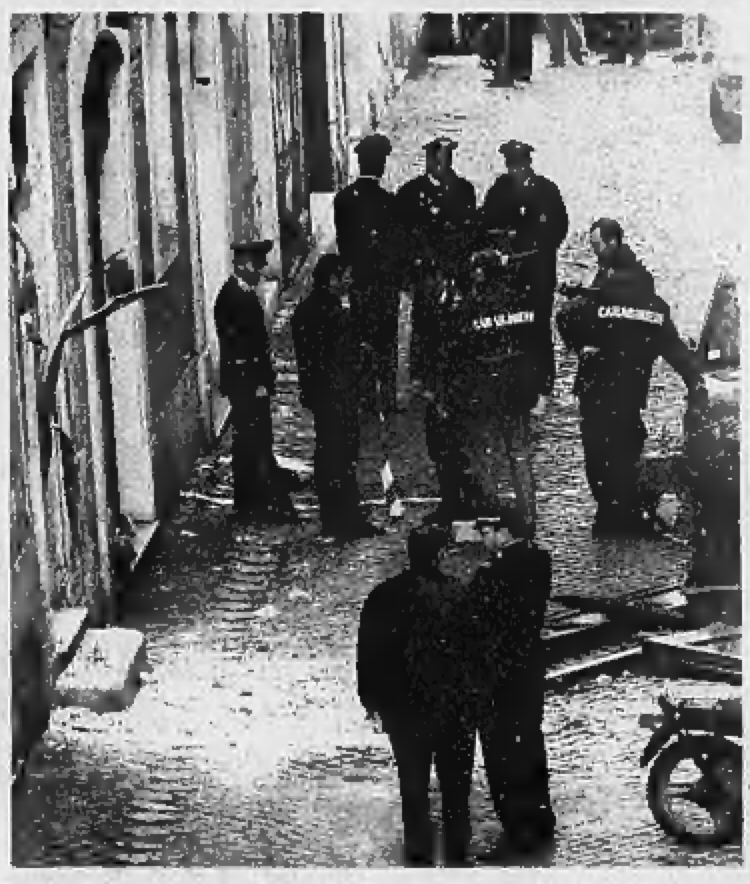
Tajani accusa: colpa della sinistra

polemica

Umberto La Rocca

ESATTAMENTE sei ore dopo l'esplosione nella sede dell'Istituto per gli affari internazionali, Antonio Tajani decide di cavalcare la bomba. Proprio mentre il presidente del Senato Nicola Mancino chiama a una denuncia ferma dell'attentato, il candidato sindaco di Roma per il centrodestra dà fuoco alle polveri della polemica elettorale. L'esplosione? E' anche colpa «della politica permissiva della sicurezza della sinistra, che ha portato la Capitale in testa alle classifiche delle città più pericolose. E' inutile che Veltroni e Bianco dicano che Roma è una città sicura, quando tre donne sono state violentate in tre giorni a Villa Borghese e, dopo la bomba al Manifesto, c'è stato questo nuovo attentato nel pieno centro della città». Lo strappo scatena una bordata di reazioni. Il più veloce è il Verde Paolo Cento. Poi, dal centrosinistra parte un vero e proprio fuoco di fila. I Ds ribattono che a Roma i delitti, stando a tutte le statistiche, sono diminuiti. Il segretario romano Nicola Zingaretti e il candidato vicesindaco di Roma per l'Ulivo Enrico Gasbarra danno a Tajani dello «sciacallo». Parole «vergognose e inqualificabili», scandisce Oliviero Diliberto, segretario dei comunisti italiani. L'ultima, indiretta, replica è anche la più autorevole: «Sull'attentato nessuna acquiescenza», dichiara il presidente della Camera Luciano Violante «ma soprattutto nessun tentativo di speculazione di parte. Se fosse utilizzato nel conflitto politico acquisirebbe importanza». Ma anche nel centrodestra l'uscita di Tajani non fa molti proseliti. Soltanto i candidati Elio Vito e Angelilli si schierano. I leader no. Casini e Buttiglione chiamano a una corale condanna della bomba. Fini attacca il governo, ma indirettamente e segnalando un problema serio: «Ancora oggi gli assassini di D'Antona non sono stati individuati e arrestati». Il secondo fronte lo apre nel pomeriggio Maurizio Gasparri. Collegando l'attentato al movimento di protesta contro la globalizzazione. Per la verità era stato Walter Veltroni il primo a istituire un rapporto. «Sono preoccupato per il prossimo G8 di Genova...», aveva detto, «non vorrei che questa bomba fosse l'avvisaglia di qualcosa che sta per mettersi in moto». Ma il deputato di Alleanza nazionale va molto oltre, accusando il governo «di sbagliare nella strategia del dialogo nei confronti degli oppositori del G8. Palazzo Chigi ha sottovalutato la loro violenza, legittimandoli come interlocutori». Conclusione: «Quel movimento va isolato tutto». Anche in questo caso il centrosinistra risponde, rivendicando la necessità di distinguere all'interno del "popolo di Seattle". «E' necessario aprire nuovi terreni di dialogo per isolare la violenza ed estirparla dal movimento», spiega il diessino Massimo Brutti. Mentre Rifondazione comunista respinge qualsiasi accostamento fra l'attentato e la protesta anti-globalizzazione: «E' un'operazione infame». E, da sponda opposta, anche il presidente del Comitato parlamentare per i servizi segreti, Franco Frattini di Forza Italia, non vede una relazione diretta con il vertice dei grandi paesi industrializzati che si svolgerà a luglio. Ma sottolinea la preoccupazione che desta il movimento di contestazione. Per arrivare a conclusioni opposte a quelle di Gasparri, e criticare il governo proprio perché «ancora non ha risposto agli organizzatori del "contro G8", che chiedono un proprio spazio per manifestare». Insomma: poco dialogo, non troppo.

L'Ulivo replica al candidato della Destra «E' uno sciacallo»



La sede dell'Istituto Affari Internazionali, dove è esplosa la bomba

«Per pochi voti»

Brutti: il Polo non ha il senso dello Stato

ROMA

Sottosegretario Massimo Brutti, ha sentito cosa sostiene il candidato sindaco del centrodestra a Roma, Tajani? Dice che l'attentato di via Brunetti è la prova che la città è «poco sicura» come già sostiene nella sua campagna elettorale. Che ne pensa?

«Non ho parole. E' una strumentalizzazione di piccolissimo cabotaggio, di chi va a cercare un pugno di voti, che però la dice lunga sul senso dello Stato che nutre l'opposizione. Sono parole a dir poco stupefacenti. Noi questi eversori di ultrasinistra li batteremo. Ma è chiaro che si fanno vivi perché siamo sotto elezioni. E quale è il messaggio che manda Tajani? Un segnale negativo, di divisione, di scarsa tenuta del sistema politico. Dico, immaginate come avremmo potuto vincere il terrorismo, nel momento più drammatico, se ad ogni attentato l'opposizione fosse saltata su a gridare: "E' colpa vostra"? Al contrario, la lotta al terrorismo l'abbiamo vinta proprio perché in Italia c'era una opposizione con un forte senso dello Stato».



Massimo Brutti

A destra si sostiene che è un errore intavolare il dialogo con i movimenti antiglobalizzazione.

«No, è importante che il G8 si svolga serenamente e con un dialogo aperto verso i contestatori. Da parte nostra c'è grande apertura nei confronti della protesta quando è legittima. Ma sia chiaro che la violenza sarà ostacolata, respinta e repressa». **(fra. gri.)**

L'indifferenza dei romani dopo l'attentato in pieno centro

La capitale all'amatriciana

Maria Laura Rodotà

FORTUNATAMENTE non ha rotto vetri», dice una signora anziana residente in via Ripetta. «Niente vetri! E allora che bomba è?», sminuisce delusa una signora ancora più anziana, ancora più vecchietta romanesca, addirittura completa di scialletto e bastone. «Eccheé, forse era un rauto», propone un giovanotto che passa.

I rauti, chiamati così nei bombaroli anni Settanta in onore di Pino Rauti, attuale leader della Fiamma tricolore allora deputato missino molto estremista di destra, sono dei popolarissimi botti di Capodanno. Sono potenti, ma ufficialmente innocui. La gente che passa per via Ripetta e via del Corso, le due strade del Tridente con fulcro piazza del Popolo che fanno angolo con via Angelo Brunetti, come capita a Roma, come capita a Roma centro specie se è una gloriosa mattinata di aprile, preferisce pensare «non è una bomba, è un rauto». Gli anziani hanno sentito e visto storie di bombe per decenni. I ragazzi formatisi sui videogames non trovano la scena abbastanza splatter, niente ambulanze né morti e feriti, solo un po' di polizia e un rapido passaggio del candidato berlusconiano al Campidoglio Antonio Tajani. Quelli sui trenta-quaranta hanno un loro personale, ormai scettico, rapporto con «a' bomba». In tante scuole superiori romane, per anni, magari una volta a settimana, l'istituto veniva evacuato causa telefonata che «annunciava la presenza di un ordigno», e saltava fuori una vacanza per tutti. Ricordi affettuosi da evocare al sole, guardando il civico 9 come si guarda un incidente, o il set di un film: «Adesso non si potrebbe più telefonare, te rintracciano subito".

Non è cinismo antibombe, è che se ne son viste tante e non si capisce niente. Prima di Natale, a duecento metri, in via Tomacelli, era esplosa una bomba al «Manifesto». Lì però c'era un ferito, un'aria tesa, un obiettivo conosciutissimo, una attenzione da revival degli anni di piombo. Qui quasi nessuno sa cosa sia lo Iai. Tranne una giovane ricercatrice anglosassone che non riesce a capacitarsi del anvedi po' passà, se sta a' bomba», e chiama inutilmente quelli dello Iai col cellulare. Tranne un negoziante della zona che spiega a chi si ferma: «Lo Iai è stato fondato da uno dei fondatori dell'Europa, che si chiamava Altiero Spinelli». E aggiunge: «Stavano a preparà delle cose per il vertice G8, quello di Genova, avranno messo la bomba per via dei casini contro la globalizzazione». «La che?». Finalmente arriva un gruppo di infermiere dell'ospedale San Giacomo in pausa sigaretta, e concede qualcosa agli attentori: «'Na cosa angosciante, mamma mia».

Sul versante via del Corso il vicepresidente dello Iai Stefano Silvestri in Borsalino non dà la stessa soddisfazione: «E' una cosa molto seccante». Tornando a via Ripetta il gruppo dei fotografi annoiati si ricrea sfottendo Veltroni: «O', Tajani è arrivato uno, e Walter dov'è?». Tajani coglie l'occasione per far sapere che «Roma non è una città sicura, quando lo dicevamo parlavamo a ragion veduta». Un turista con videocamera digitale si mette a filmare, ma non c'è niente e va via subito. I cameramen televisivi riprendono anche lui, non c'è tanto altro da fare. Per fortuna c'è una passante, almeno una, che si coinvolge. Una signora radical chic sui cinquanta, perfetta, longuette minimalista, occhialini, vecchia bici. Si preoccupa, discute di globalizzazione col negoziante, delinea scenari da strategia della tensione se vince il Polo. Poi pedala via, sostituita da passanti allegri con gelati, come se fosse stato un «rauto» sul serio.

CENTROSINISTRA | FRA PROGRAMMI E INVITI AL VOTO

RUTELLI A COLAZIONE CON IL GURU

Un vassoio con caffè e sandwich ordinato al bar sotto la sede dell'Ulivo, per Francesco Rutelli (foto) chiuso ieri mattina nel suo studio a piazza S. Apostoli insieme al guru statunitense Stan Greenberg. Con Greenberg non si è parlato di Rifondazione o D'Antoni, ma dell'opportunità di battere Berlusconi sui temi concreti. Quindi ben vengano tutte le occasioni in cui il candidato dell'Ulivo possa farsi ritrarre in mezzo alla gente.



APPELLO AI SOCIALISTI, FIRMA ANCHE BOBBIO

Norberto Bobbio è uno dei firmatari dell'appello «per un impegno socialista nel centrosinistra» in vista del voto di maggio. Tra gli altri firmatari, nomi storici del socialismo italiano: l'ex sindaco di Milano Aldo Aniasi, lo storico Gaetano Arfè, l'economista Luciano Cafagna, l'ex ministro Antonio Giolitti, l'ex segretario del Psi Giacomo Mancini, il presidente emerito della Corte Costituzionale Mauro Ferri, l'ex segretario del Psi Giorgio Benvenuto.

Referendum, Formigoni va da Amato

E' ancora braccio di ferro: intesa difficile

Antonella Rampino

ROMA

Oggi Roberto Formigoni prenderà l'aereo per Roma, alle tre e mezzo del pomeriggio ha in agenda l'incontro a Palazzo Chigi col presidente del Consiglio. Giuliano Amato, nella non breve telefonata che è intercorsa tra i due dopo che il premier aveva detto alle agenzie di stampa «Certo che se Formigoni me lo chiede lo incontro, ma non mi ha ancora chiamato...», ha detto al presidente della Lombardia che però, alle quattro e mezzo, c'è Consiglio dei ministri. Formigoni cercherà di convincere il governo a fornire uomini e mezzi perché i cittadini lombardi possano usare i seggi che il 13 maggio saranno già teatro delle elezioni politiche e amministrative.

Quel che gli risponderà Amato è già noto: non si può, non è opportuno un decreto legge che lo permetta, l'ipotesi è stata attaccata anche da costituzionalisti, la legge è legge. E poi, soprattutto, Amato lancia in campo un argomento sul quale sa di trovare sponda anche tra i leader del centrodestra: se in quei seggi in cui si tengono le politiche «ci fosse anche solo un'urna in più, non prevista, qualunque cittadino potrebbe chiedere spiegazioni o far invalidare il voto». L'aveva detto Silvio Berlusconi, «In palio il 13 maggio c'è anzitutto il governo del paese», lo hanno ripetuto ieri gli alleati: «Il vero referendum sono le elezioni» dice Pierferdinando Casini, «La consultazione lombarda non può rimanere al centro del dibattito politico, ci sono cose più importanti» ha fatto eco Gianfranco Fini. Dopo che anche Rocco Buttiglione, segretario del partito cui Formigoni appartiene, aveva preso le distanze («Attento, Roberto, così fai il gioco dell'Ulivo»), a difendere Formigoni ieri era rimasta ancora e solo la Lega, con Roberto Maroni in prima linea, duro: «Non ci ferma nessuno, neanche il Capo dello Stato può farlo, la Lega è pronta a dar battaglia a chi, anche nel Polo, si oppone al federalismo».

Dopo una serie di telefonate con Berlusconi, Fini e Bossi, allarmati perché la questione ormai ha mostrato un punto di frattura nella Casa delle Libertà, al governatore della Lombardia è stata concessa una puntualizzazione ufficiale da Forza Italia, «I leader della Casa delle Libertà hanno sempre appoggiato Formigoni e tutti i passaggi che hanno portato al referendum lombardo», ma essa è stata significativamente affidata al portavoce Paolo Bonaiuti. Cui han fatto eco quelle dell'omologo di Alleanza Nazionale, Adolfo Urso: «Siamo convintamente al fianco di Formigoni».

> Un comunicato di Bonaiuti «Siamo con te» Ma Casini e Fini si smarcano

> Oggi il governo fisserà la data (dopo l'estate) della consultazione nazionale sul federalismo

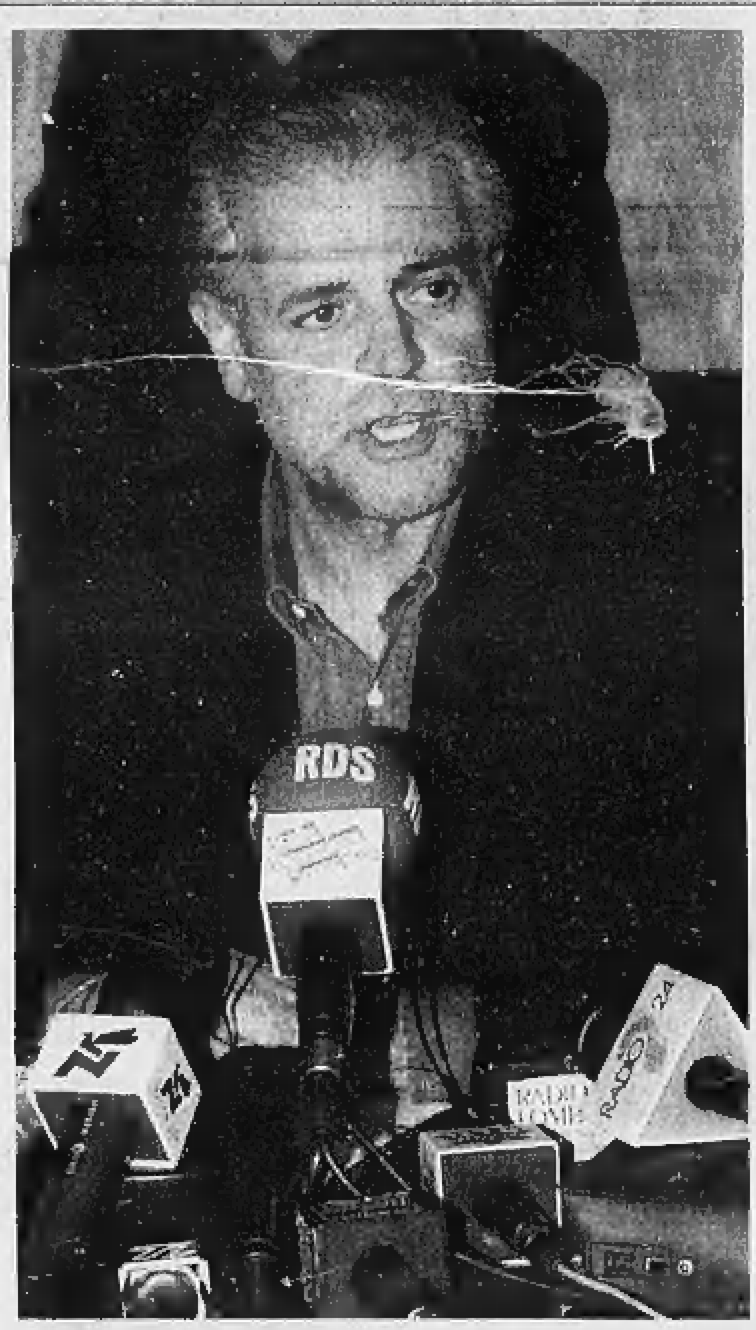
Nel faccia a faccia di oggi pomeriggio a Palazzo Chigi dunque Formigoni giocherà da solo un ultimo round. Fonti governative valutano che Giuliano Amato porrà all'attenzione del presidente della Regione Lombardia le stesse argomentazioni che sono state fatte trapelare nei giorni scorsi, attraverso *Repubblica*, e che non sono state smentite.

La linea è, per Palazzo Chigi, sempre quella: se Formigoni insiste che si voti la *devolution* il 13, dovrà farlo da solo, accollandosene l'onere organizzativo e finanziario, poiché la legge non consente altro. Diversamente, il governo non ha nulla da obiettare su un *referendum day* che veda le urne aperte anche per il via libera alla legge nazionale sul federalismo, da tenersi dopo il 13 maggio. In Consiglio oggi Amato dovrebbe formalizzare la data, presumibilmente dopo l'estate, e dopo che il 5 giugno la Corte Costituzionale (che per ora ha solo ricusato la richiesta governativa del referendum lombardo) si sarà espressa sull'ammissibilità o no di quel quesito. In proposito, suonano come qualcosa di più che un richiamo le parole del presidente della Camera Luciano Violante: il referendum della Lombardia, «sostanzialmente innocuo dal punto di vista giuridico e pratico perché non cambia nulla» e quello nazionale, «una cosa seria», è meglio votarli insieme, non vi è un'intesa tra le parti». Un'intesa che si può trovare: ieri in Senato è stata trovata per varare tre decreti legge.

Di certo, nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi all'ultimo punto di discussione ci sono le «leggi regionali, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione». Nel quale articolo si dice che il governo, di fronte a una legge regionale approvata e vistata, qualora ritenga leso l'interesse nazionale, oltre che a ricorrere alla Corte Costituzionale, può anche «promuovere questione di merito per contrasto di interessi davanti alle Camere». Il che è un po' quel che il presidente del Consiglio ha già fatto. Qual è la legge che vieta di tenere assieme il referendum e la consultazione elettorale? «E' la Costituzione, la legge che lo vieta. La disciplina di tutto ciò che riguarda il voto è rigorosamente affidata al Parlamento».

IL GOVERNATORE LOMBARDO «AL PREMIER CHIEDO UN GESTO DI SAGGEZZA»

Il presidente azzurro della Regione Lombardia Roberto Formigoni



«Ho le prove, con Bianco l'accordo era già scritto»

intervista

Gigi Padovani

IL governatore della Lombardia ieri ha incassato quello che considera un duplice successo, almeno l'unico possibile: dopo la telefonata con Giuliano Amato, oggi ci sarà l'incontro tra i due presidenti per trovare una soluzione sul referendum della «devolution», e un comunicato di sostegno dal portavoce di Berlusconi. Perciò Roberto Formigoni non molla e chiede al governo di utilizzare gli stessi seggi delle politiche, altrimenti «i lombardi non capirebbero». E aggiunge un altro particolare, che ha molto colpito - dice - Amato: era già pronta una bozza di accordo su carta intestata del ministero dell'Interno, preparata dai funzionari del Viminale, con lo spazio per le firme di Bianco e Formigoni.

Presidente Formigoni, la telenovela del referendum sembra quasi all'epilogo: che cosa chiederà al presidente Amato?

«Come gli ho già spiegato nella telefonata che ci siamo fatti, ribadirò il percorso istituzionale con il quale siamo arrivati a fissare questa data, che non ho stabilito da solo, seguendo i miei poteri ma anche i miei doveri. Il mio gesto non è stato in polemica con il governo».

Amato però sostiene che la Costituzione impedisce l'abbinamento

«Sì, me lo ha detto. Ma io gli ho ricordato, e lui lo sa, che la Costituzione dà un quadro generale, poi ci sono le leggi che entrano nel dettaglio delle operazioni di voto. Non c'è alcuna legge che normi la contemporaneità tra un referendum consultivo regionale o locale né per vietarla né per permetterla. Dunque è permessa. Anzi, con un decreto del suo governo, il numero 267 del 2000, è stato abolito il divieto esistente».

Cosa pensa di ottenere?

«Andiamo a confrontarci. Il presidente Amato mi ha dato atto di essermi mosso con spirito istituzionale e non di parte. Lo vedrò prima del Consiglio dei ministri, in modo che possa poi portare in quella sede eventuali provvedimenti. Ieri gli ho mandato un documento su carta intestata del ministero degli Interni, con la bozza di accordo e le firme previste, Bianco e Formigoni: ne è rimasto molto colpito».

Insomma, vuole seggi in comune alle politiche?

«Chiedo questo gesto di saggezza e buon senso. Visto che ormai il referendum c'è, come riconosce anche lui. Che senso ha farlo in due posti diversi? I lombardi non capirebbero. E poi all'Amato uomo politico voglio ricordare che anche gli elettori del centrosinistra vogliono la devolution. Non li facciano arrabbiare più di tanto».

Ha avuto anche contatti con Ciampi?

«Ho mandato la lettera al Quirinale, e basta».

Ha incassato il sostegno di tutta la Casa delle libertà: soddisfatto?

«Non ne dubitavo, anche se alcune espressioni erano state male interpretate».

Casini però continua a dire che il primo referendum sono le elezioni politiche, e Fini che la devolution non può rimanere al centro del dibattito politico...

«Bonaiuti per Forza Italia ha parlato a nome di tutta la Casa delle libertà. Del resto, anche Urso di An si è schierato, come naturalmente la Lega. Vedo che i fondamentali partiti della coalizione sono al fianco di Formigoni».

Piccola cattiveria per Ccd e Cdu, o sbaglio?

«La scelta della devolution era nei programmi elettorali, del resto».

Come giudica la mossa del ministro Bianco, che ha tentato di unificare in un «referendum day» anche la consultazione nazionale sulla riforma costituzionale del federalismo?

«Con quella mossa ha infastidito anche Amato e Ciampi. Il presidente del Consiglio 15 giorni fa aveva impegnato la sua parola dicendo che non avrebbe accorpato il referendum nazionale con le politiche perché non c'era l'accordo del Polo. Ora è come se Amato avesse la lingua biforcuta. E' stata l'ennesima gaffe di Bianco».

Il presidente della Conferenza delle Regioni, Ghigo ha dubbi sul suo metodo, che apre trattative di singoli governatori con Palazzo Chigi. Come replica?

«Il federalismo però è questo: la possibilità di avere tempi diversi e competenze diverse. Del resto la trattativa della Stato-Regioni non esclude altre ipotesi. Io sono gradualista, voglio incominciare da queste tre materie. Certo, la sede di confronto dovrebbe essere la Camera delle Regioni. Ma non c'è ancora».

SENATO MENNELLA CAPO UFFICIO STAMPA

ROMA. Giuseppe Mennella, 51 anni, giornalista professionista con una lunga esperienza parlamentare, è il nuovo capo ufficio stampa del Senato. La sua carriera è cominciata all'*Unità*, nel 1971, come corrispondente dalla Puglia. Nel '75 è approdato alla redazione di Roma, nel servizio economico. Dal 1979, caposervizio e giornalista parlamentare. Nel 1984 redattore capo dell'*Unità* e dall'85 al 1993 capo ufficio stampa del gruppo parlamentare del Pci, poi Pds quindi dei Ds. Nel '93 ha pubblicato con il senatore Massimo Riva il libro *Atlanta Connection* (Laterza) sullo scandalo finanziario dei crediti della Bnl all'Iraq. Dal 1998 Mennella è consigliere per l'informazione del ministro del Lavoro Cesare Salvi. [AdnKronos]

> «Ho mandato il testo a Palazzo Chigi C'era scritto che si potevano usare stessi seggi per elezioni e referendum»

Dopo la frattura del femore ha difficoltà a salire le scale

Papa Wojtyla non farà a piedi la Via Crucis del Venerdì Santo



CITTA' DEL VATICANO

Il Papa, quest'anno, non farà a piedi la Via Crucis di venerdì sera al Colosseo, ma prenderà la croce solo all'ultima stazione, mentre l'anno scorso l'aveva presa alla terza e all'ultima. «Giovanni Paolo II - ha detto il portavoce Vaticano, Joaquim Navarro Valls - seguirà il rito in ginocchio dalla terrazza del Colle Palatino, che si affaccia sul Colosseo e porterà la croce nella XIV stazione. In questo modo - ha aggiunto Navarro - il Papa sarà più comodo. Al termine, come di consueto, rivolgerà ai fedeli la sua parola».

Negli anni scorsi, Giovanni Paolo II portava la croce all'inizio ed alla fine della Via Crucis e compiva a piedi l'intero percorso, che comincia all'interno del Colosseo, prosegue per lo spazio tra l'anfiteatro e la scala che porta sul Colle Palatino e termina sul Colle, sulla terrazza che affaccia verso il Colosseo. Nelle altre stazioni la croce era e sarà portata da persone indicative delle diverse realtà della Chiesa, dai religiosi ai giovani delle parrocchie, a persone di varia provenienza sociale, cattolici o cristiani di altre confessioni. Nessuna spiegazione ufficiale per il cambiamento di una tradizione alla quale Giovanni Paolo II era molto affezionato, ma appare del tutto probabile che la decisione sia conseguenza della difficoltà che il Papa (alla soglia degli 81 anni e dopo la frattura del femore) incontra proprio a salire le scale. [r. i.]

La Vigilanza li equipara alle singole liste: polemica

Ulivo e Polo, spazi ridotti nelle tribune elettorali Rai

ROMA

Nelle tribune elettorali Ulivo e CdL saranno le uniche coalizioni ammesse e avranno gli stessi spazi che spettano alle singole liste, comprese quelle dei partiti che ne fanno parte. Così ha deciso la Commissione di Vigilanza, bocciando la proposta della Rai di considerare 5 le coalizioni (con Lista Bonino, Italia dei valori, Prc). «Essendo anche partiti, avrebbero avuto il doppio del tempo degli altri», ha spiegato il presidente Mario Landolfi.

L'ufficio di presidenza della Vigilanza ha invece bocciato la proposta di Landolfi di mandare una lettera all'Autorità per le comunicazioni per ricondurre il «Raggio verde» nella categoria dei programmi di comunicazione politica, uno «spostamento» che avrebbe comportato considerare la trasmissione di Santoro, invisa al centrodestra, alla stessa stregua di una tribuna politica. «Non possiamo anticipare un giudizio che spetta all'Autorità e Raggio verde ci sembra meno "tribuna" di Porta a Porta», ha detto il ds Antonello Falomi. Ma la Cdl non è d'accordo e Landolfi ha annunciato che scriverà ugualmente all'Autorithy «a titolo personale». Suscitando reazioni irridenti da parte del centrosinistra. [m.g.b.]

Aprile che odori di vento e di viole, di prati e di fiori. Aprile giocondo, tu sei mio fratello: un bimbo che vede bellissimo il mondo.

dott. Massimo Pitet

Ne dà il doloroso annuncio la sorella Luisa con Mattia, gli zii e i cugini. Un grazie particolare a tutti i suoi amici che hanno saputo amarlo ed apprezzarlo. Il funerale di Max si svolgerà giovedì 12 aprile ore 9,30 parrocchia Santa Barbara (via Assarotti). Non fiori, ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 2001.
Audisio via Chiesa della Salute - Torino

Addio MASSIMO, uno dei magnifici nove, addio. I tuoi occhi non sorridono più. Affranti dal dolore, stretti a Luisa, gli zii Mariarosa Cik Ornella Luigi Nando e i tuoi amati cugini Marco Matilde Mariella Paolo Alessandra Andrea Marta, sempre con te.

Mariella e Italo Gilardi con Silvia e Sandro Balsamo si stringono con affetto a Luisa in questo doloroso momento.

Cara Luisa in questo momento di grande e indicibile dolore ti siamo vicini con tutto il nostro affetto e la nostra amicizia. Roberto e Carla, Luciano, Domenico e Enrica, Carlo e Angela, Baby e Ines, Mario e Renata, Giorgio e Gina, Mario e Luciana. Angela, Claudia, Adriana, Mariuccia, Franco e Marisa, Piero e Lucia, Filippo e Luciana.

Cara Luisa profondamente addolorati ti siamo vicini per la scomparsa di MASSIMO. Alessandra, Didi, Claudia, Carlo, Piero, Judith, Marco e Anna.

Non ti dimenticheremo mai. Laura Fabrizio Paolo Stefano.

Sergio Motta partecipa commosso.

Alberto con grande commozione piange l'amico MAX.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Collaboratori di Defir SpA e Gedis Srl, partecipano al dolore della famiglia Pitet per la prematura scomparsa del figlio

dott. Massimo Pitet

— Torino, 9 aprile 2001.

Caro MASSIMO, lasci dentro di me un vuoto incolmabile ma io ti avrò sempre nel cuore, Anita.

Famiglia Martano e Collaboratori della Stige partecipano con intenso dolore alla perdita del caro

dott. Massimo Pitet

— Torino, 10 aprile 2001.

Collaboratori e Dipendenti tutti dello Studio Pitet-Molignoni partecipano commossi al grande dolore della sorella Luisa per la scomparsa del

dott. Massimo Pitet

— Torino, 10 aprile 2001.

Caro MASSIMO, amico fraterno, rimarrai per sempre nel mio cuore e nei miei pensieri, mi accompagnerai per tutta la vita. L'amico di sempre Annibale con Raffaella e il piccolo Enrico.

Piero Rosso Maurizio Gili Marco Maria Bava Alberto Pession Collaboratori e Dipendenti dello Studio ricordano commossi l'amico MASSIMO.

Piera e Gabriella Rossi con Francesca e Veronica sono vicini a Luisa in questo tristissimo momento.

Carlo e Maurizio Gili e famiglia partecipano al dolore di Luisa per la perdita di MASSIMO.

Vittore e Marco Maria Bava e famiglie partecipano al dolore di Luisa per la perdita di MASSIMO.

Giacomo Mottura e Ferruccio Araldi partecipano sentitamente al dolore di Luisa.

Massimo Ottolenghi
Paolo Catalano
Giovanni ed Alex Gilardini
Paolo Pilone
Antonio Tita
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Massimo Pitet

— Torino, 11 aprile 2001.

Lamberto Jona Celesia partecipa con commozione al lutto della famiglia.
— Torino, 10 aprile 2001.

Caro MAX, sei stato un grandissimo amico. Ci hai donato serenità allegria e voglia di vivere, purtroppo non sempre ti abbiamo saputo capire. Marco.

Giuseppe ed Enrico Cernusco partecipano.

Paola Accati e Diego Veglia con Olivia e Thomas partecipano con profondo affetto al dolore di Luisa per la scomparsa di MASSIMO.

Luciana Accati e la sua famiglia partecipano commossi al dolore di Luisa.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.I.C.M.E. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Massimo Pitet

Sindaco effettivo della Società
— Torino, 11 aprile 2001.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della S.C.E.T. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Massimo Pitet

Sindaco effettivo della Società
— Torino, 11 aprile 2001.

Fabrizio e Sara ti ricordano con amicizia.

La T&T S.r.l. partecipa commossa al dolore dello Studio Pitet-Molignoni per la scomparsa del caro dottor MASSIMO.

Walter e Roberto Aimasso ricordano l'amico MASSIMO.

Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea, Pinerolo, Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Massimo Pitet

— Torino, 11 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Collaboratori della Immobiliare Agricola Settentrionale si stringono affettuosamente a Luisa nel ricordo di MASSIMO.

La J. Hirsch & Co. si unisce commossa al dolore per la scomparsa del

dottor Massimo Pitet

suo insostituibile professionista.
— Torino, 11 aprile 2001.

Jean François, Gaetano, Davide, Mario e gli amici della J. Hirsch & Co. ricordano con gratitudine la lunga e stimata collaborazione di MASSIMO.

(continua a pagina 8)

VERSO IL 13 MAGGIO | POLEMICHE E DUELLI



BONINO: UN OSSERVATORIO SUL VOTO IN ITALIA

L'ultima iniziativa dei radicali e della Lista Bonino (foto) è il comitato di osservatori su «legalità e democrazia» che vigili sulla «correttezza del processo elettorale» in Italia. Sono stati invitati a farne parte premi Nobel, ex premier, esperti internazionali davanti alla situazione di «sistematica violazione della legalità in Italia dei diritti fondamentali del popolo che sono il diritto alla conoscenza e alla formazione delle proprie opinioni», ha spiegato Emma Bonino. Pierferdinando Casini (Ccd) ieri ha definito «ridicola» la proposta radicale.



LISTE CIVETTA IN QUASI TUTTE LE REGIONI

Ulivo e Casa delle libertà hanno presentato «liste civetta» in quasi tutte le regioni. Quella dell'Ulivo si chiama «Paese nuovo», quella della Cdl «Movimento per l'abolizione dello scorporo». A esse si collega la maggioranza dei candidati nei collegi, a eccezione di leader e di chi si presenta anche nelle liste proporzionali, poiché la legge obbliga a collegare al partito anche la candidatura nell'uninominale. Dunque non «civettano» D'Alema, Scajola, De Mita, Mastella (ma sua moglie sì) come del resto Alessandra Mussolini (foto), Visco e Follini.

Polo-Rauti, l'accordo divide il centrodestra

Buttiglione attacca: non ci sto, noi siamo antifascisti

Bordate dal centrosinistra. Mussi: «Da oggi la Casa delle libertà ospita i fan della Repubblica di Salò: così Berlusconi mantiene gli impegni»

ROMA

L'accordo, sia pure in un solo collegio, tra la Casa delle libertà e i nostalgici della Fiamma di Pino Rauti ha costretto Silvio Berlusconi a un superlavoro: telefonate, precisazioni e alla fine anche un incontro di quasi due ore con Rocco Buttiglione nella casa-ufficio via del Plebiscito. E proprio al capo del piccolo Cdu è toccato ridimensionare un caso che proprio lui aveva alimentato: «Stiamo parlando di un accordo regionale in un solo collegio e che non ha alcun significato politico - ha detto Buttiglione, uscendo da casa Berlusconi - cosa ben diversa da ciò che ha fatto l'Ulivo e cioè un'intesa con Bertinotti in 476 collegi»

Un tentativo, quello di Buttiglione, di raffreddare un caso che aveva surriscaldato la giornata, un caso che è destinato a diventare un leitmotiv della campagna elettorale: cavalcando il mini-accordo in Sicilia, l'Ulivo proverà a rilanciare, in Italia e nei circoli europei, l'immagine di un centro-destra inaffidabile. E non è certo un caso che sulla vicenda Msi ieri si siano "buttati" tutti: ovviamente l'Ulivo che ha cavalcato e rilanciato il caso con il presidente dei deputati ds Fabio Mussi: «Da oggi la Casa delle libertà ospita i fan della Repubblica di Salò: il solenne impegno preso da Berlusconi con Chirac, di tenere la porta chiusa all'estrema destra fascista, è carta straccia!».

Ma curiosamente il vero caso politico del giorno lo ha creato Rocco Buttiglione. Che in mattinata è uscito allo scoperto con parole forti: «La Casa delle libertà non stringe alcun accordo con il movimento di Rauti ed io personalmente sono contrario a qualunque accordo elettorale». E per rafforzare le sue parole, Buttiglione le sigilla con una affermazione lapidaria: «Noi siamo antifascisti e vogliamo un confine chiaro e netto rispetto alla destra fascista di qualunque tipo». Certo, il clima da campagna elettorale in questi giorni aiuta a ridimensionare ogni polemica, ma nel Buttiglione che si erge a campione dell'antifascismo, qualcuno coglie una velata presa di distanza da chi, nel Polo, antifascista non sarebbe. E non sfugge neppure quell'etichetta di fascista attribuita al movimento di Rauti, con il quale si è appena stretto un accordo elettorale.

E così, anche Silvio Berlusconi è stato costretto ad occuparsi del caso. Tanto più che nel Palazzo cominciavano a circolare voci incontrollate. La più curiosa raccontava di un presunto incontro tra il leader della Casa delle libertà e Pino Rauti: «Sì - racconta il capo del Fronte Nazionale Adriano Tilgher - so di un incontro e so che Rauti ne è uscito con un documento...». Ma dell'incontro non si trova la minima conferma, Rauti lo smentisce con molta forza e dunque l'unica certezza è quella offerta dalla lettura delle liste elettorali. E così, si scopre che oltre al caso di Aversa, dove il Polo avrà come candidato unico il missino Caruso, anche nei collegi della Camera di Roma, la Fiamma di Rauti è sostanzialmente assente: soltanto in collegio su 24 i missini si presenteranno, concorrendo ad una sorta di desistenza proprio sull'esempio di Rifondazione comunista. Un'assenza quella della Fiama a Roma tanto più eclatante se si pensa che la Capitale resta una delle roccaforti del partitino della Fiamma.

E così, in serata Berlusconi si vede con Buttiglione che alla fine si dimostra appagato, ridimensiona il caso, non parla più di pregiudiziali antifasciste. Nelle ore precedenti era circolata un'altra voce: sarebbe stata la promessa di un assessorato regionale ai missini, ad aver messo in agitazione il vasto mondo post-dc che è raccolto attorno al Biancofiore. E' un fatto che Buttiglione, uscendo da casa Berlusconi, dica: «E' tutto da verificare l'appoggio del Msi al candidato del Polo alla presidenza della Regione Sicilia Totò Cuffaro».

E sul caso-Fiamma ha detto la sua anche il leader di An Gianfranco Fini: «Qualsiasi accusa venga rivolta al centrodestra per l'accordo locale in Sicilia è del tutto infonda, pretestuosa e in malafede dal momento che i Ds hanno aiutato la Fiamma a raccogliere le firme ed autenticarle». Pino Rauti, che della Fiamma, è il capo, ha subito replicato: «Fini racconta sempre la stessa favola».

[f. mar.]

TACCUINO INDISCRETO

Il Cavaliere fra la Farnesina e il Quirinale



Augusto Minzolini

PRESENTANDO il suo ipotetico governo a forza di indovinelli Silvio Berlusconi dopo aver dato un volto a mister I, cioè a mister informatica tirando fuori dal cappello l'uomo dell'Ibm Lucio Stanca, ha disegnato l'identikit di mister «E», cioè del ministro degli Esteri: «Una figura istituzionale che possa rappresentare un'immagine bipartisan dell'Italia». Un'aspirazione che rappresenta una linea politica ma che è un po' generica se si vuole riempire quella casella importante con un nome. Dopo il «no» di Mario Monti e il «ni» di Renato Ruggiero qualcuno potrebbe pensare per quel ruolo a ministri tecnici, per loro natura bipartisan, come l'attuale segretario generale della Farnesina Vattani o l'ex, Boris Biancheri. Ma a quanto pare non è così se il principale consigliere del Cavaliere, Gianni Letta, correda il tutto con un'altra indicazione: «Non sarà un uomo che viene dall'amministrazione ma un politico».

Questo ulteriore elemento rende ancora più interessante la sortita di Berlusconi. La cerchia dei papabili, infatti, si restringe e in ogni caso è clamorosa. Di primo acchito vengono in mente subito tre nomi che caratterizzerebbero non poco il secondo governo del Cavaliere: Cossiga, Andreotti, Amato. Escludendo quest'ultimo, non fosse altro perché è stato l'ultimo premier dell'Ulivo, rimangono gli altri due, posizionati entrambi sul crinale dei due schieramenti. Cossiga a dir la verità è inserito organicamente nelle liste del Polo con mezza famiglia, ma un suo ingresso nel governo consentirebbe di compattare la maggioranza e, in fondo, offrirebbe una discreta immagine internazionale anche se la sua nomina provocherebbe un incidente con il premier spagnolo, Aznar. L'handicap di Andreotti, invece, è rappresentato dai suoi 82 anni: a parte questo con la sua nomina il Cavaliere, sempre che vinca, rafforzerebbe la sua maggioranza al Senato, cioè il ramo del Parlamento dove, a stare appresso ai sondaggi, il centro-destra potrebbe risultare meno forte; eppoi si metterebbe a fianco un uomo di esperienza, apprezzato in Europa e nel Ppe. Andreotti, che da vecchia volpe ha annusato l'aria, sta già modificando il suo atteggiamento verso il centro-destra: dichiara che lui ha frenato sull'alleanza con il Cavaliere solo per non perdere voti a sinistra e difende Bossi dall'accusa di fascista.

Di sicuro, entrambe le soluzioni risolverebbero sul nascere dei problemi: con uno dei due vecchi alla Farnesina l'altro potrebbe occupare la presidenza di Palazzo Madama, tutti e due comunque sotto le insegne del Cavaliere; in secondo luogo, nomi del genere potrebbero scongiurare una disputa all'interno del Polo tra i possibili aspiranti: da Fini, a Casini. Insomma, Berlusconi avrebbe più di una ragione. Ma siano questi o altri i nomi, l'idea di un ministro degli Esteri «bipartisan», dimostra di per sé l'intenzione di Berlusconi di formare un governo che vada oltre questa maggioranza. Magari mettendo in laboratorio quella che un domani potrebbe portarlo al Quirinale.

LA REPLICA DEI MISSINI «CERTO, IL PATTO PREVEDE PER NOI ASSESSORI IN SICILIA»

«Intesa regionale, niente desistenza»

Il leader della Fiamma: non siamo Rifondazione fascista

intervista

Fabio Martini

ONOREVOLE Rauti, in queste ore circola un sospetto: che la Fiamma e la Casa delle libertà abbiano stretto un accordo sotto banco e facciano finta di nulla...

«No. In Sicilia il Polo ha offerto a nostri esponenti locali un accordo e noi lo abbiamo accettato perché non si limita alle Politiche ma si allarga a Regionali e comunali».

Per farla breve: il patto prevede assessori missini in Sicilia?

«Certo».

Eppure, l'ultimissimo gossip racconta che lei avrebbe incontrato nientedimeno che Berlusconi venerdì in via del Plebiscito...

«No, non è vero».

Ma lei conosce di persona Berlusconi?

«Sì».

Quando lo ha incontrato?

«L'ho visto più volte negli anni scorsi quando ero segretario dell'altro Msi».

Quindi lei, da segretario del Msi, è stato in casa di Berlusconi?

«Mi riferisco ad incontri avvenuti anni fa. Parlammo di televisione».

In giro per l'Italia ci sono molti collegi nei quali, a differenza che nel 1996, non ci siete: una desistenza ben mascherata?

«No. Le assenze non sono desistenze, ma nostre difficoltà organizzative. Nei collegi uninominali servono 600 firme, cancellieri con costi astronomici».

Ma come è possibile che in tutti i collegi del Senato di Roma siete presenti, mentre nei corrispondenti collegi della Camera, ce l'avete fatta soltanto in un caso su 24? Curioso ammetterà?

«Non è curioso. E' diversa la tecnica. Mentre per il Senato si può fare una raccolta regionale, per i collegi della Camera ci sono tutte le difficoltà note».





Qui sopra il leader della Fiamma, Pino Rauti. A sinistra il candidato premier del centrodestra, Silvio Berlusconi

Fini dice che la sinistra vi ha dato una mano per le firme...

«Polemica sbagliata. Avrei potuto negare qualsiasi ipotesi. Mi sono informato e ho saputo che nel Forlivese un ragazzo nostro che era fidanzato con una comunista ha avuto, per simpatie amorose, qualche decina di firme del tutto irrilevanti».

> «Ha pesato su di me la responsabilità di aver spalancato le porte del potere alle sinistre nelle elezioni del '96»

Ora per amore si regalano le firme. Chi ci crede?

«Ai banchetti si guardano i documenti, non si chiedono le tessere di partito. Può capitare che qualcuno di sinistra metta una firma, sicuramente ci sono molti di An che lo fanno».

Buttiglione rilancia la pregiudiziale antifascista. Si sente colpito?

«Se lui si definisce antifascista, sono io a cadere dalle nuvole: non lo ha mai fatto in vita sua. Avrebbe un senso se noi fossimo Rifondazione fascista. Ma sulla sicurezza Gasparri dice cose rozze, è più ultrà di noi».

Onorevole, mica sarà un pentito anche lei?

«No. Ma chi si attarda in polemiche antifascista è fuori dalla realtà».

Onorevole, cosa l'ha convinta a "sporcarsi le mani"?

«Dal 1996 ha pesato su di me la responsabilità di aver spalancato le porte del potere alle sinistre».

IL CARROCCIO PER LA PRIMA VOLTA IN UN COLLEGIO DEL SUD (CON LA CASA DELLE LIBERTA')

Vestuto, il candidato «terrone» di Bossi

DALLA Scozia (dove vive) veglia su di lui la principessa Yasmin von Hohenstaufen, discendente di Federico II di Svevia e di Isabella d'Inghilterra. Dall'Olimpo lo protegge Ausone, figlio della maga Circe. Da Gemonio, provincia di Varese, Umberto Bossi lo sostiene. E' il leghista napoletano verace Gianfranco Vestuto, 41 anni, di professione immobiliarista e piccolo editore di *Ausonia - La voce libera del Sud*, che nell'ultimo numero pubblica una foto taroccata di Mastella con le piume e un titolo sottilmente allusivo all'emergenza rifiuti campana: «'O gallo 'ncoppa 'a 'munnezza». Avendo sostegni così potenti, Vestuto ha deciso di scendere in campo anche lui, accanto a Pagliarini, Castelli, Maroni e Borghezio: così da ieri è ufficialmente il candidato unico della Casa delle Libertà in quota Carroccio al collegio della Camera di Maddaloni, provincia di Caserta, Campania.

Contro di lui, l'Ulivo schiera un demitiano di ferro, l'ex presidente popolare della provincia di Caserta, Piero Sgueglia. Nel '96 in quel collegio vinse il Ccd, cioè il Polo (con un mastelliano passato poi al centrosinistra) e quindi ora Vestuto è autorizzato a sperare in un seggio al Parlamento. «Certo, corro per vincere - dice - soprattutto dopo la rinuncia a candidarsi del dantoniano Domenico Zinzi, ex presidente del Consiglio regionale campano, uno che alle regionali aveva preso 10 mila preferenze».

L'accordo con Bossi per la candidatura di Vestuto è stato stretto il 24 febbraio scorso in una stanza dell'Hotel Vesuvio. Del resto, Vestuto sta con Bossi, da Masaniello leghista, fin dal 1995: fu il primo rappresentante della Lega Nord Italia Federale eletto in una istituzione a Sud di Roma. Era soltanto consigliere di circoscrizione a Fuorigrotta (dove era stato eletto con i rautiani di Ms-Fiamma Tricolore), ma quella scelta lo lanciò sulla scena nazionale. E' acqua passata, dice lui. Oggi si presenta come il segretario della Lega Sud, nata nel 1997 e protagonista anche di un grottesco tentativo di secessione con la nascita a Melfi del «libero Stato del Sud Ausonia», con tanto di Parlamento insediato in un castello calabrese, a Roseto Capo Spulico.

«Siamo un movimento territoriale, vogliamo la "devolution" anche al Sud», proclama Vestuto, che afferma di guidare 2 mila militanti. Chissà se la principessa von Hohenstaufen, presidente onoraria del movimento (prende il nome dagli Ausoni, popolo preromanico tra il Lazio e lo Stretto di Messina) gli porterà la benedizione di Federico II in qualche comizio a Maddaloni.

[g. pa.]

COSI' LE INTENZIONI DI VOTO PER IL FUTURO SINDACO DELLA CAPITALE



Veltroni sfiora il 50%, Tajani in crescita

Roma, il voto di lista premia il centrodestra

Mario Tortello

Walter Veltroni (Ulivo più Rifondazione comunista) a quota 49,4; Antonio Tajani (Casa delle libertà) a 42,7. Sono i dati che emergono dal sondaggio Ipsos Explorer per *La Stampa*, riferito alle elezioni amministrative per il Comune di Roma. Nella capitale, il centrosinistra pare tenere ben salde le posizioni, prospettando per il dopo-Rutelli una continuità di governo del Campidoglio attraverso la guida dell'attuale segretario nazionale della Quercia.

Ma i giochi restano aperti. Il sondaggio Ipsos Explorer è stato realizzato prima delle formalizzazione delle candidature. Mancano tre giorni alla scadenza per la presentazione delle liste; e sono possibili cambiamenti dell'ultima ora. E' plausibile che nei prossimi giorni si presentino altri candidati. Oltre ai nomi di Sergio D'Antoni (Democrazia europea), Giovanni Roma (L'Italia dei valori di Antonio Di Pietro) e Angiolo Bandinelli (Lista Pannella-Bonino), il Msi-Fiamma potrebbe avanzare la candidatura di Isabella Rauti. Con qualche ripercussione sugli equilibri complessivi dei due schieramenti maggiori.

VELTRONI AL PRIMO TURNO? Il dato su Walter Veltroni candidato sindaco di Roma (49,4%) potrebbe lasciar credere che la sua vittoria al primo turno sia a portata di mano. Sondaggio alla mano, non è così: sia perché il dato è sostenuto dalla maggiore notorietà di Veltroni, sia perchè Sergio D'Antoni non ha ancora iniziato di fatto la campagna elettorale con il suo super-supporter Giulio Andreotti.

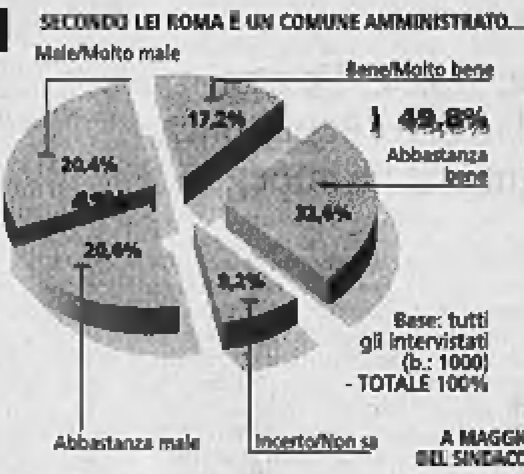
LE SCELTE DEGLI INDECISI. Tra gli indecisi (20,5%) prevale abbastanza nettamente la scelta per Antonio Tajani (21,5) rispetto a quella per Walter Veltroni (16,6). Il che può lasciare supporre che il vantaggio del candidato sindaco del centrosinistra potrebbe ridursi.

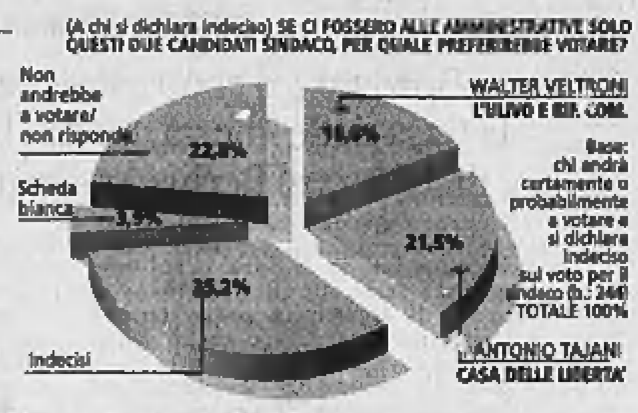
IL VOTO ALLE LISTE DI PARTITO. Il centrodestra è in vantaggio sul centrosinistra. E' questo, forse, il dato che più preoccupa l'Ulivo, soprattutto perché - nel voto per le comunali (a differenza che in quello per la Camera dei deputati) - il voto a una lista si trasferisce automaticamente al candidato sindaco sostenuto da quella lista, se l'elettore non opta esplicitamente per il sindaco.

IL GIUDIZIO SULL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. Alla domanda «Secondo lei, Roma è un Comune amministrato bene o male», quasi un cittadino su due risponde «bene» (17,2%) o «abbastanza bene» (32,6%), per un totale pari al 49,8 per cento. Solo il 20,4% risponde «male» o «molto male»; un altro 20,6% replica «abbastanza male». Il 9,2% è incerto o non sa rispondere.

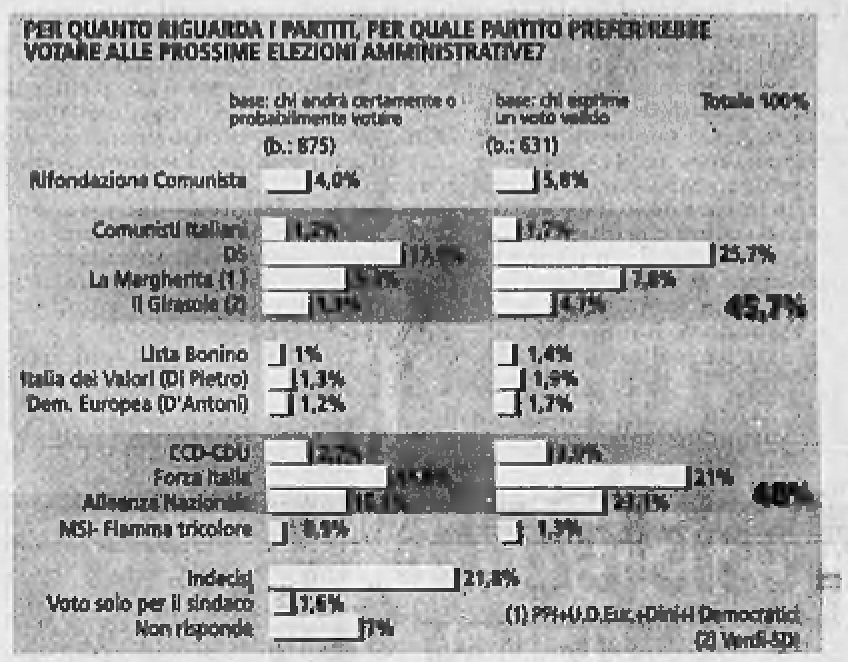
IL CAMPIONE

La rilevazione è stata effettuata con interviste telefoniche, metodo C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview), dal centro telefonico Ipsos Explorer di Milano nei giorni 28-30 marzo 2001.
Il campione è costituito da 1000 individui residenti a Roma ed è stratificato per sesso, età e condizione lavorativa degli intervistati. Per queste caratteristiche, il campione viene ritenuto rappresentativo degli elettori romani.











AMMINISTRATIVE A MILANO LA SFIDA AL SINDACO AZZURRO ALBERTINI

Antoniazzi, missione quasi impossibile

«Vincere? Mi basterebbe togliere un po' di voti al Polo...»

personaggio

Giovanni Cerruti

MILANO

«SAPEVO della crisi della sinistra...». E se è per questo, nella Milano di Albertini e nella Lombardia di Formigoni, lo sanno tutti, proprio tutti, compresi i dirigenti della sinistra che hanno evitato le candidature. Ma se a parlare di crisi è un galantuomo come Sandro Antoniazzi, 61 anni, più della metà a guidare i metalmeccanici della Cisl, uno che pur di non lasciare Milano ha preferito la presidenza della Baggina ai riflettori di Roma e del sindacato, allora vuol dire che è proprio grave. L'hanno scelto per sfidare il sindaco Gabriele Albertini, la sinistra milanese mica si poteva consegnare alla sola signora Milly Moratti. E lui, adesso, ora che son le dieci di un lunedì mattina e al Palazzo delle Stelline aspetterà per due ore Francesco Rutelli e il convegno «I cattolici e la politica», dice che non s'aspettava nemmeno «questa crisi di serietà della politica».

I suoi lo vorrebbero sempre in tv e sempre a dire «vinceremo». Nossignori. «Qui c'è un esercito in rotta e alle ultime elezioni il Polo aveva il 60 per cento. Come faccio a dire che vinco?». Appunto, non sarebbe serio. «Per sostenere che vinceremo - risponde ai suoi - bisognerebbe credere alla Madonna e ai miracoli». Per definizione «laicamente cristiano», stimato dal Cardinal Martini, impegnato nelle "Fondazioni Sociali" della Diocesi di Milano, Antoniazzi alla Madonna ci crede eccome. Peccato, per i suoi tifosi, che non creda nel miracolo di battere Albertini. «Più che vincere qui c'è da ricostruire la politica. E' inutile inseguire il berlusconismo, perché tanto a sinistra un Berlusconi non c'è». Piuttosto, dice, bisognerebbe spiegare ai milanesi che «proprio dalla svalutazione della politica nascono gli Albertini e i Berlusconi».

L'altra sera si è ritrovato con Giovanni Bianchi ex segretario delle Acli e Antonio Pizzinato ex segretario Cgil. «Abbiamo ricordato uno sciopero dell'autunno caldo alla Pirelli Sapsa - racconta Bianchi -, quando alla messa della domenica le offerte in chiesa venivano raccolte per gli operai in lotta». Gli occhietti chiari di Antoniazzi si sono commossi. Altri tempi, altra Milano, altra sinistra. «In certi quartieri il Pci prendeva il 60 per cento da solo. Ora va già bene se tutta la sinistra arriva al 30 per cento. C'erano gli operai, ora c'è il singolo che cerca di salvarsi da solo». L'ha colpito una ricerca. «Sostiene che dividendo in cinque le fasce di reddito risulta che la prima e le ultime due votano per il centrodestra». Passi per la prima, ma per le ultime due più che nostalgia c'è senso di colpa. «Da parte di tutto il centrosinistra ci sono stati gravi errori».

> «Conosco la metà dei parroci ma la Chiesa ormai è ovunque, dalla Lega ai Ds L'Ulivo qui è in rotta: a Roma danno per certa la sconfitta Vorrei ricostruire la politica»



Hanno scelto Antoniazzi, si è letto, (anche) perché il Cardinal Martini è un suo estimatore. «Metà parroci di Milano, è vero, li conosco personalmente». Ma non bastano per il miracolo, non basterebbero. «La Chiesa non si schiera perché ormai è ovunque, nei Ds come nella Lega». Così gli piace pensare che abbiano scelto lui perché ha «sempre dimostrato coerenza e impegno». Sempre dalla parte dei più deboli, di chi ha più bisogno. E pazienza se si può ritrovare, come questa volta, tra «gli arruolati felici e contenti nell'esercito dei perdenti». Sa di non vincere, ma continuerà a credere di essere nel giusto. «Ricostruire la politica, la passione per l'impegno sociale, la partecipazione». A volte può sembrare un'illusione. «Come quando tocco il potere della tv. A Quarto Oggiaro ho sentito dire che se Berlusconi perde non vedranno più telenovelas».

Nelle fotografie sembra alto e robusto, invece è minuto, le mani piccole, sempre in movimento epperò mai frenetico. Hanno scritto che indossa giacche troppo larghe e ha scarpe grosse. Da quando è candidato, se non è domenica e va bicicletta con la maglietta, si mette un vestito grigio da grande magazzino, i mocassini neri quasi non si vedono, la cravatta non è certo di Marinella. Insomma, in tv non sfonderà mai. Ha tutto per non essere un personaggio, e forse questa potrebbe rivelarsi la sua dote migliore. Non si metterà mai in mutande come Albertini. Non alzerà mai la voce, magari annoierà pure parlando di «coesione sociale». Non protesterà se non lo chiamano in un talk-show. Quando ha accettato la candidatura sapeva di avere possibilità prossime allo zero. «Ma più che vincere mi interessa dare una mano per ricostruire la politica».

Sarà anche vero che qualche sondaggio garantisce a Gabriele Albertini voti di sinistra, però Sandro Antoniazzi ha nostalgia di un sindaco socialista come Carlo Tognoli. «Con Tangentopoli, purtroppo, la sinistra ha cancellato la parola socialismo. Forse i Ds pensavano di assorbire quell'area politica, un'area anche seria, il 20 per cento dei voti milanesi». Errore. Da lì, dice, è cominciata da disaffezione, quella svalutazione della politica che ha aperto la strada ai Berlusconi e agli Albertini che ora si vantano di amministrare il Comune come fosse un condominio. Scherziamo? E i loro documenti dove parlano degli "inutili assemblearismi", cosa sono se non il funerale della partecipazione e della democrazia?». Sarà durissima. La «quasi impossibile missione», come la chiamano con ironico ottimismo gli amici riuniti lunedì sera dall'avvocato Mario Fezzi alla trattoria «Da Rosy».

Vincere non è neppure un sogno. «Mi basterebbe togliere voti al centro destra: alle regionali dell'anno scorso, a Milano, avevano preso il 62%». I sondaggi fissano il centrosinistra al 44%. «Saremmo io, la signora Moratti e ci metto anche Di Pietro». Albertini volteggia alto al 56%. «Ancora non si sa se si candidano la lista D'Antoni e quella di Bobo Craxi; ancora non ho capito se da quella parte ci sarà frammentazione». Ragiona come fosse ancora al tavolo di una trattativa, ma resta una trattativa al ribasso. «Vedo i risultati della sottovalutazione del Nord Italia da parte del Centrosinistra di Roma». Non sarà una sconfitta, è un regalo. «Pensavano di perdere qui e recuperare da qualche altra parte». Perderà anche lui, ma non andrà in pensione. Perché la politica, per Sandro Antoniazzi, è cosa troppo seria per non aver voglia di ricominciare. E magari da una benedetta sconfitta.

CHI E' IL CANDIDATO

Sandro Antoniazzi (nella foto con il Nobel Dario Fo), classe 1939, milanese, laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica, per trent'anni è stato sindacalista, prima alla guida della Fim-Cisl di Milano, poi della Cisl del capoluogo lombardo e della segreteria regionale. Nel 1992, dopo lo scoppio di Tangentopoli, è stato nominato presidente del Pio Albergo Trivulzio; due anni dopo diventava presidente della Fondazione San Carlo, carica che ha mantenuto sino al marzo scorso. Sposato, ha due figlie. Attualmente membro della Commissione "Iustitia et Pax" della Diocesi di Milano e di diversi consigli di amministrazione di istituti bancari.

(segue da pagina 6)

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti della Mobilvetta Design partecipano al dolore per la scomparsa del

dottor Massimo Pitet

Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 11 aprile 2001.

Caro MAX senza di te non sarà più la stessa cosa, non ti dimenticheremo mai: Giovanni, Raffi, Umberto, Letizia, Mario, Claudia, Paolo, Massimiliano, Daniela, Alberto, Massimo, Luisa, Clemente, Elisabetta, Luca, Enrico, Simonetta, Giampi, Andrea, Emanuela, Dimitri, Emilio, Carla.

La Emil S.p.A. partecipa al dolore per la scomparsa del

dottor Massimo Pitet

Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 10 aprile 2001.

Vittorio Chiusano, nel ricordo sempre vivo del carissimo amico Renato Pitet si unisce con sincero affetto al dolore dei familiari per la scomparsa di

Massimo Pitet

— Torino, 10 aprile 2001.

Sisa ti siamo vicini con l'affetto di sempre. Barbara e Alessandro, Marco e Emanuele, Wally e Adriana, Margherita, Guido, Cristina, Marina.

E' mancato

Giuseppe Rosso

Dott. Commercialista

Lo annunciano la moglie Delfina e parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 10 nella Cappella dell'ospedale Martini.
— Torino, 9 aprile 2001.
O.F. Gloria - Tel. 011/4361565

Paolo Fasce ricorda con rimpianto, stima ed affetto la figura del

dott. Giuseppe Rosso

— Genova, 10 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e tutti i Dipendenti e Collaboratori della Autogas Nord S.p.A. si uniscono al dolore della sig.ra Delfina Tessari Rosso ricordando con rimpianto i decenni di fattiva collaborazione con il

dott. Giuseppe Rosso

Presidente del Collegio Sindacale
— Volpiano, 10 aprile 2001.

Il dott. Francesco Quirico, Umberto Risso e Paolo Magi, consiglieri della Quiris S.a.p.a., partecipano al dolore della sig.ra Delfina Tessari Rosso per la scomparsa del prezioso collaboratore

dott. Giuseppe Rosso

— Volpiano, 10 aprile 2001.

Gildo e Angela partecipano commossi al dolore di Delfina.

Donato Pino Ladisa e famiglia piangono il carissimo AMICO.

Mario Boidi partecipa con profonda tristezza alla scomparsa del carissimo amico e collega

dott. Giuseppe Rosso

— Torino, 10 aprile 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Monticone

Lo annunciano la figlia Paola, Laura e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio via Temengo ang. via Tollegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 aprile 2001.
O.F. Madonna delle Rose - 011/433.13.35

Improvvisamente è mancato

Girolamo Bruno

Lo annunciano la moglie Nives con Antonio e Andrea. Funerali giovedì 12 aprile ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 9 aprile 2001.

Cristianamente è mancato

Piero Giacobbe

Addolorati lo annunciano il figlio Gian Luigi con la moglie Valeria gli adorati nipoti Roberto e Cristina, parenti tutti. Funerali giovedì 12 aprile ore 8,30 parrocchia Maria Ausiliatrice. Rosario mercoledì 11 ore 20 in parrocchia.
— Torino, 9 aprile 2001.
O.F. La Provvidenza 011 485818

E' mancata ai suoi cari

Nela Bergo ved. Lionello

anni 89

Lo annunciano i figli Enrichetto, Maurizio, Cesarina e famigliari tutti. Funerali giovedì 12 c.m. ore 10,30 parrocchia S. Francesco di Sales.
— Torino, 11 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Clara Candellone ved. Macario Ban

anni 79

L'annunciano il figlio Lorenzo con Domenica; il nipote Marco con Paola e il piccolo Andrea; il fratello Lorenzo e famiglia; parenti tutti. Funerali in Caselle T.se mercoledì 11 corr. alle ore 15 da via Torino, 172. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 10 aprile 2001.

E' mancata

Francesca Ala ved. Francone

anni 87

L'annunciano le figlie: Antonia, Teresa con rispettive famiglie, nipote, pronipoti, parenti tutti. Funerali in San Francesco mercoledì 11 corr. alle ore 15,30 da via Torino, 104. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 10 aprile 2001.

Bruna con i figli: Dorina con Felice, Adriano con Simona, le nipoti Miki con Gian e Popi con Ninni annunciano la scomparsa di

Domenico Gallea

Ringraziano tutti i medici e gli infermieri che sono stati vicini e hanno aiutato Domenico. Non fiori ma offerte a favore della ricerca contro il cancro. Funerali civili giovedì 12 aprile ore 10 partendo dall'ospedale Molinette. La cara salma verrà tumulata presso il cimitero di Nichelino alle ore 10,40. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 2001.
O. F. Astra - c.so G. Cesare 99 - tel. 011 280901

E' mancato un uomo buono e giusto

rag. Antonio Gallo

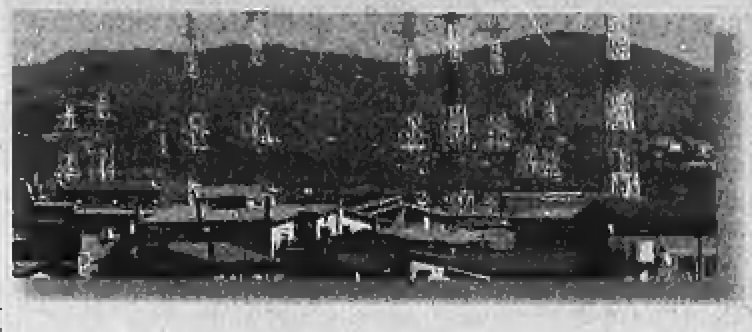
anni 86

Lo annunciano: la moglie Tina, il figlio Gianluca con Maria Luisa, Ruggero e Leyla. Un particolare ringraziamento a tutto il personale di Villa Paola, Gassino. Funerali giovedì 12 ore 14 parrocchia S. Maria, Grugliasco. Non fiori ma opere di bene.
— Collegno, 10 aprile 2001.

Non dimenticheremo mai la tua profonda umanità e la tua bontà infinita che sapevi donare a tutti. Grazie NONNO. Ruggero e Leyla.

(continua a pagina 10)

PROTESTA RICEVUTI DAL COMMISSARIO ALL'AMBIENTE



I GENITORI A BRUXELLES

Non sono riusciti a far interrompere le onde incriminate, ma almeno i genitori di Cesano un successo l'hanno ottenuto nella loro trasferta a Bruxelles: sensibilizzare le Istituzioni europee sul caso di Radio Vaticana. Margot Wallström, l'agguerrita commissaria per l'Ambiente che si sta battendo per salvare il protocollo di Kyoto sul clima, ha ricevuto la delegazione di genitori guidata da Angelo Bonelli, capogruppo verde alla Regione Lazio. Ha ascoltato il caso di Radio Vaticana con le sue 58 antenne alte più di cento metri, costruite intorno ai centri abitati nel Nord di Roma e ai genitori di alcuni bambini colpiti da leucemia ha promesso di studiare il caso con il suo collega David Byrne, responsabile per i consumatori, per arrivare forse a una proposta legislativa. I servizi di Byrne hanno ricordato che a giugno sarà pronto un nuovo studio del Comitato Scientifico sull'impatto dell'elettrosmog sulla salute umana. La petizione portata dagli abitanti di Cesano potrebbe finire sul tavolo dei massimi esperti a livello comunitario. Nel testo si chiede alle autorità europee di intervenire per fermare i danni che le antenne di Radio Vaticana stanno provocando sulla salute dei bambini, in nome del «principio di precauzione per cui» di fronte a danni gravi e irreversibili «si deve assumere un atteggiamento preventivo»

Elettrosmog, «black out a Radio Vaticana»

Bordon: oggi l'ordinanza. L'emittente: dimezziamo le trasmissioni

ROMA

Continua il braccio di ferro con Radio Vaticana. Non è bastata la decisione dell'emittente di dimezzare dal 16 aprile i tempi di trasmissione, spegnendo per sette ore il trasmettitore in onde medie: «Se necessario, siamo disposti a andare oltre, ma c'è bisogno di altri dati oltre quelli acquisiti», ha annunciato ieri il direttore, padre Federico Lombardi. Ma il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ha deciso di andare avanti e di emanare oggi la controversa ordinanza di distacco della corrente: il provvedimento, secondo fonti ministeriali, darebbe tempo all'emittente fino a lunedì prossimo («salvando» così la messa di Pasqua) per rientrare nei limiti di legge. Poi, se non ci riuscisse, si passerebbe al black out.

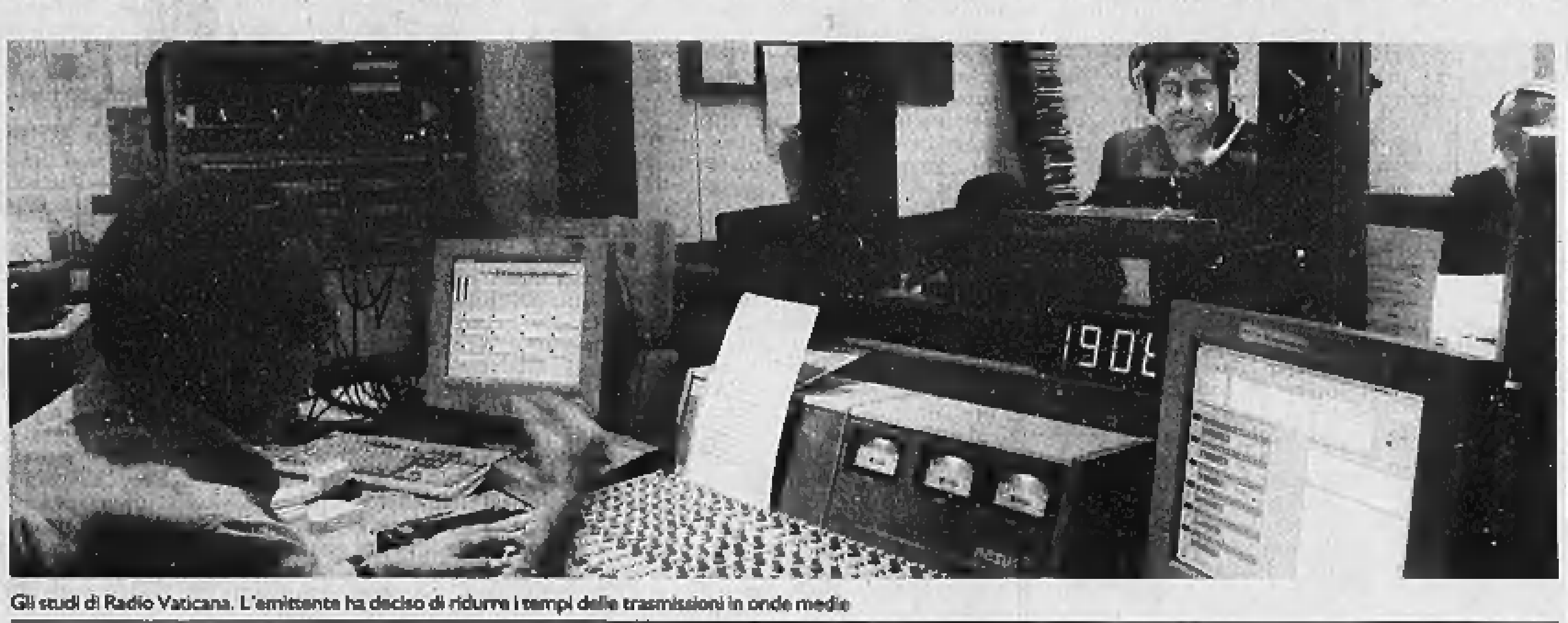
E' il nuovo capitolo della crisi nata per l'inquinamento elettromagnetico prodotto dalle antenne di Radio Vaticana nella zona di Cesano, a Nord di Roma. La giornata, convulsa, era cominciata con un vertice a Palazzo Chigi: il governo voleva che la vicenda si risolvesse attraverso la commissione Italia-Santa Sede, piuttosto che con un'ordinanza che obbligasse l'Enel a interrompere l'energia elettrica all'emittente, come chiesto dal ministro Bordon. Di fronte alla mano tesa del governo la Santa Sede rispondeva ieri sera, ribadendo la decisione annunciata due giorni fa di ridurre le emissioni, mentre il portavoce della Santa Sede, Joaquim Navarro, esprimeva amarezza per «il linguaggio inaccettabile e che produce tristezza» della polemica che si è scatenata.

Bordon, invece, aveva insistito, giudicando «insufficiente» la risposta dell'emittente (che - ha ironizzato - gli ricordava «quando gli amici napoletani dicono intorno alle 11», per poi aggiungere di sentirsi come San Tommaso, «se non vedo non credo») e dando tempo alla Santa Sede fino alle 24 di ieri per chiarire tempi e modalità di riduzione delle emissioni. In caso contrario, ecco la minaccia di black out.

All'uscita dal vertice il sottosegretario alla Sanità Ombretta Fumagalli Carulli aveva reso nota la via più morbida preferita dall'esecutivo: lasciare alla commissione Italia-Santa Sede il compito di giungere a una soluzione. E non aveva fatto mistero delle perplessità sull'ordinanza chiesta da Bordon: «Sarebbe legittima, ma non eseguibile per l'articolo 11 del Patto Lateranense». La linea dura di Bordon era stata criticata anche dal ministro degli Esteri Lamberto Dini in una lettera ad Amato. Al premier aveva scritto anche il Segretario di Stato vaticano, cardinal Sodano, sollecitando una soluzione al caso in ambito concordatario.

Il ministero della Sanità - annunciando che un gruppo internazionale di esperti studierà il caso elettrosmog - ha poi diffuso i dati dell'Agenzia Sanitaria del Lazio da cui risulta che «non è dimostrata alcuna associazione tra onde elettromagnetiche e incidenza di tumori infantili, né è stata rilevata un'incidenza di casi nella zona di Cesano significativamente superiore a quella attesa sulla base dei dati finora disponibili».

Nel governo ad appoggiare il ministro dell'Ambiente sono stati solo il ministro delle Politiche Comunitarie Gianni Mattioli e il sottosegretario alle Telecomunicazioni Vincenzo Vita. Fuori del governo, con Bordon si sono schierate le associazioni ambientaliste e dei consumatori. Il Wwf ha chiesto indagini più approfondite, il Codacons ha inviato una lettera aperta al Presidente della Repubblica per sottolineare, «dati alla mano, il pericolo-cancro provocato dall'esposizione ai campi elettromagnetici». Italia Nostra si è chiesta dove fossero Veronesi e Dini quando il Parlamento ha approvato la legge sull'elettrosmog. [f.ama.]



Gli studi di Radio Vaticana. L'emittente ha deciso di ridurre i tempi delle trasmissioni in onde medie

GLI SCIENZIATI DIVISI

ROMA. Il mondo scientifico si divide sull'elettrosmog. Alla lettera aperta inviata nei giorni al presidente della Repubblica da un gruppo di scienziati che sostenevano la mancanza di prove della pericolosità dell'inquinamento elettromagnetico, hanno replicato ieri 32 studiosi con una lettera inviata sempre al Capo dello Stato. «La storia contemporanea - si legge nella lettera: Emilio del Giudice dell'Infn di Milano e Livio Giuliani dell'Ispesl ne sono i primi firmatari - mostra almeno due casi di fenomeni la cui pericolosità è stata alla fine riconosciuta e i cui effetti, altamente nocivi, sono stati per decenni negati: i detriti nucleari ed i cibi per zootecnia costituiti di farine animali».

Gli scienziati ricordano poi che la terza Conferenza internazionale ambiente e salute dell'Oms, in materia di protezione dai campi elettromagnetici, si è chiusa con la raccomandazione agli Stati «di attenersi rigorosamente al principio di precauzione, assumendo un fattivo atteggiamento di prevenzione». [r.cri.]

CRONACA DI UN BRACCIO DI FERRO

Willer, un ministro solo contro tutti

Un giorno di trattative estenuanti, poi la minaccia

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

PER l'Ulivo, elettoralmente, non sarà senza conseguenze, ma alla fine l'«asburgico» l'ha quasi spuntata contro la Santa Sede, tenuta sotto scacco fino a notte fonda con la minaccia di una ordinanza (che dovrebbe esser comunque emanata oggi ma resa operativa solo lunedì) per l'interruzione di energia elettrica alle antenne di Radio vaticana. Eppure si erano mossi in tanti per frenare, fermare, moderare Willer Bordon, senza riuscirci. Anche i suoi compagni di partito. Tutti a dire «accontentati». I ministri Ds si erano silenziosamente defilati da un campo minato che vede sotto accusa Radio Vaticana, in piena campagna elettorale, proprio mentre Veltroni è impegnato a Roma nella scivolosa corsa verso il Campidoglio. Basta e avanza per non tagliare la luce alla voce del Papa nel mondo.

Sì, si erano mossi in tanti, tutti elettoralmente sensibili e sensibilizzati da Oltretevere. Anche Rutelli che a Bordon avrebbe fatto presente che già una «vittoria» l'aveva ottenuta con la riduzione delle ore di trasmissione in onde medie, quelle «incriminate». Ora è meglio non strafare - sarebbe stato il ragionamento del candidato premier - perchè si rischia di trasformare una vittoria in una sconfitta.

Insomma, a parte i Verdi e il suo collega Pecoraro Scanio, Bordon si era visto bruciare la terra attorno, dentro il governo e nella coalizione. Ma lui testardamente è andato dritto per la sua strada e ieri si è presentato al vertice di Palazzo Chigi con Amato, Dini e Ombretta Fumagalli Carulli avendo in mano la bozza del decreto per oscurare Radio Vaticana. E come «consulente» si è portato dietro il ministro per le Politiche Comunitarie, il Verde Mattioli, docente di fisica. Il ministro della Sanità Veronesi ha dato forfait, è rimasto a Milano ad operare i suoi ammalati di tumore, come a dire «Bordon e Pecoraro Scanio parlano a vanvera di tumori provocati dalle antenne, io invece li curo». E ha mandato il suo sottosegretario Ombretta Fugalli Carulli.

«Non viene, e chi se ne frega. Dice agli italiani di stare tranquilli sotto i tralicci? Certo perchè non ci sta lui...», ha sbottato il ministro per l'Ambiente, che si è scontrato per l'intera giornata anche con Dini. Il capo della diplomazia italiana, infatti, aveva mandato una lettera ad Amato nella quale definiva «inopportuna» l'iniziativa di Bordon, in quanto delegittimava l'azione del governo impegnato nella Commissione bilaterale con la santa Sede. Dini faceva di più: accusava il suo collega di essere responsabile di «resistenze e ritardi» nei confronti del lavoro di questa Commissione. Il che ha mandato su tutte le furie Bordon, il quale a Palazzo Chigi si è trovato di fronte un muro compatto in difesa dei Patti Lateranensi.

«Quando è arrivato era molto nervoso - ha raccontato la Fumagalli Carulli - si è impuntato, diceva che voleva fare a tutti i costi l'ordinanza per sospendere l'erogazione di energia elettrica a Radio Vaticana. Ma alla fine siamo forse riusciti a portarlo a più miti consigli». Per la verità così non è stato.

Amato ha sposato le tesi del ministro degli Esteri, ha citato tutto ciò che c'era da citare sui trattati internazionali tra l'Italia e la Santa Sede. Il presidente del Consiglio ha richiamato l'articolo 13 dei Patti per dimostrare la sua tesi, e cioè che non si può procedere unilateralmente, ma è stato corretto dalla prof. di diritto ecclesiastico Fumagalli Carulli: «Scusa presidente, è l'articolo 11 non il 13». Va bene, comunque qui ci vuole prudenza, è andato avanti Amato. Certo, è intervenuto Dini, «non abbiamo a che fare con un quartiere di Roma, il governo italiano non può agire in violazione di un accordo internazionale: bisogna trovare un'intesa».

Al che Bordon si è inalberato, ha detto che prima di questa preoccupazione viene la salute dei cittadini: «Come ministro dell'Ambiente, devo ottenere un risultato, far rispettare la legge che il Vaticano viola da sempre. Ho solo uno strumento per farla rispettare: un'ordinanza. Ma per il rispetto che porto a Dini, gli chiedo: riesci ad ottenere dalla Santa Sede lo stesso risultato?» Dini ha risposto di sì e ha mandato l'ambasciatore Vattani da monsignor Celestino Migliore.

In attesa di notizie Bordon ha rinviato l'annunciata conferenza stampa. Frenetiche ore di trattativa e, alla fine, una mezza «fumata bianca»: Radio Vaticana «si impegna a ridurre i tempi di emissione al fine di tenere conto delle soglie fissate dal decreto 381/98». Ma a partire da lunedì. E quindi? Quindi Bordon non si fida ancora: e a scanso di equivoci, dovrebbe emettere oggi l'ordinanza anti-Radio Vaticana. Insomma: o le emissioni verranno ridotte davvero, oppure sarà il black out.



Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon: è riuscito ad ottenere una riduzione delle ore di trasmissione in onde medie di Radio Vaticana. Ma il provvedimento potrebbe non bastare per scongiurare l'ordinanza che minaccia un black out

Cesano, il paese dei radio-misteri

«Auto e treni in tilt, al citofono senti i programmi»

reportage

Maria Sacchi

CESANO

A Cesano, il paese delle antenne, è difficile trovare qualcuno che non ti parli di un parente stretto morto di cancro, a cominciare dal medico del paese, Antonio Santi. «Mio padre era medico condotto, fu lui a rendersi conto per primo che qui qualcosa non andava, che la maggior causa della mortalità erano le patologie tumorali, quando nel resto d'Italia si muore soprattutto per le malattie cardiovascolari. Anche mio padre è morto di tumore, e così anche l'altro medico di Cesano, Filippo Mandara, e suo figlio, mio coetaneo».

Solo nel '96, Carlo Santi annotò sul suo taccuino: 33 morti, 20 per cancro. «Anche oggi è così: basta leggersi i risultati dell'indagine epidemiologica dell'Agenzia di Sanità della Regione. Continuo a certificare morti per tumore, le disfunzioni tiroidee nei pazienti sono all'ordine del giorno, solo oggi ne ho visitati tre». Negli ultimi anni sono stati accertati otto casi di leucemia tra i bambini, due sono morti. E' ovvio, dice il dottore, «che tra la gente ci sia preoccupazione, ma non c'è isterismo, né rassegnazione».

Con le onde di Radio Vaticana gli abitanti di Cesano convivono da sempre: ci hanno costruito intorno un paese. Certo, è fastidioso alzare il citofono e sentire le trasmissioni dell'emittente, non poter ascoltare «Tutto il calcio minuto per minuto» e vedere bene la tv, sentire la voce del Papa che esce dai tubi del lavandino. Alle interferenze sono abituati anche i macchinisti del treno leggero che collega il paese con Roma San Pietro. La stazione è di fronte alla collina delle antenne: «Quando usciamo - spiega il macchinista - a 600 metri da qui, proprio di fronte a uno dei tralicci dell'emittente, il treno si spegne. Trenta secondi, resettiamo tutto e ripartiamo».

> Il medico della zona: «Qui qualcosa non va nei miei pazienti le disfunzioni tiroidee sono all'ordine del giorno»

Le auto più moderne, passando sulla strada che costeggia il muro di cinta della collina, pattugliato dai Carabinieri, ogni tanto si spengono improvvisamente. «Vengono da me dicendo di essere rimasti a secco. Io capisco, gli dico di spostare l'auto un metro più avanti e di riprovare: non è la benzina, sono le interferenze», dice il benzinaio sulla Braccianese. A poca distanza, su una collinetta affacciata sulla giungla di antenne, abita Ildo Saraceni. Faceva il mezzadro e viveva sul terreno del Collegio Germanico, 458 ettari sui quali vennero installate le prime antenne. «Ci sono stato trent'anni, poi nel '90 mi buttarono fuori. Mi dissero che non era il caso di rischiare la salute». Non s'è spaventato, invece della liquidazione s'è fatto dare un casale appena al di là del muro, dove vive tuttora.

Suo figlio Silvio è nato proprio là dentro, sotto le antenne. Oggi è un rappresentante del Coordinamento dei Comitati Roma Nord, che insieme al Comitato Bambini Senza Onde lotta per spegnere la Radio Vaticana. Ieri a Cesano i leader dei comitati non c'erano: metà era a Bruxelles, l'altra metà a Roma per incontrare il ministro dell'Ambiente. In paese, nei bar, dai barbieri, dal medico condotto tutti parlano di volt/metro, neoplasie, linfomi e aspettano notizie: «Oggi vedrai che la spengono», «Ma figurati, il Vaticano...».

Già, la Radio. E' sulle antenne che tutti puntano il dito, ma davanti alla Stazione, dove oggi c'è l'Anas, nella seconda guerra mondiale c'era una fabbrica di iprite, usata per produrre gas nervino. L'avevano messa lì per via della famosa tramontana che tira a Cesano, che si trascinava tutti i vapori pericolosi. Sembra che ci siano ancora dei fusti interrati, ma nessuno se ne preoccupa. A tre chilometri in linea d'aria c'è il centro Enea della Casaccia, dove fino a pochi anni fa si facevano ricerche nucleari. Dietro al paese passa l'elettrodotto appenninico. «E' il Triangolo delle Bermude» dice il medico Santi. «L'iprite ha creato problemi, ma soprattutto di tipo respiratorio. Dell'elettrosmog sappiamo poco, anche se nessuno qui capisce la categoricità incomprensibile di Umberto Veronesi nell'escludere i rischi. Guardi, però, che quella contro i ripetitori della Radio Vaticana non è una battaglia ideologica. Sappiamo che la loro potenza supera la soglia di legge, e che ci sono tutti questi morti. Visto che ci sono, vogliamo che i limiti siano rispettati. Se non c'è la certezza, almeno per precauzione».

SPAZIO | MISSIONE SULLA STAZIONE INTERNAZIONALE

UN ITALIANO IN ORBITA

Umberto Guidoni è l'astronauta italiano che, primo europeo, partirà tra otto giorni per la Stazione spaziale internazionale Iss. Ieri, in collegamento da Houston, da dove si appresta a partire per la base Kennedy di Cape Canaveral, ha spiegato la sua missione: dovrà collaborare al montaggio del braccio robotico fornito dal Canada, al trasferimento di attrezzature scientifiche dal modulo italiano «Raffaello» e avrà anche un ruolo di ingegnere di bordo durante le operazioni di rientro della navetta «Endeavour»



«NON VEDO L'ORA DI PARTIRE»

«Per ogni giorno che passa in orbita, un astronauta trascorre anni di preparazione a terra, ma nel momento che si entra nello shuttle anche la tensione crescente degli ultimi giorni svanisce e l'unico timore è che il lancio venga rimandato e si debbano ricominciare giorni e giorni di addestramento»: l'ha detto ieri Guidoni, spiegando che tra gli effetti personali porterà con sé «un pezzo di parmigiano, una bandiera europea, l'inno europeo, musiche di Verdi e un vessillo della Presidenza della Repubblica»

Dal grasso le cellule staminali

Scoperta Usa: risolto il problema degli embrioni

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La scienza fa un importante passo avanti verso lo sfruttamento delle cellule staminali adulte. Un gruppo di ricercatori dell'Università di California e delle Scuole di Medicina di Los Angeles e Pittsburgh è riuscito ad ottenere cellule staminali da parti di grasso asportate ad un essere umano durante un'operazione di liposuzione cosmetica. Intervenendo su queste cellule staminali, separate dal grasso, i ricercatori hanno poi «generato» quattro tipi differenti di cellule umane: ossee, cartilagenee, muscolari e dello scheletro. L'esito è stato pubblicato sul numero di aprile del giornale «Tissue Engineering» ed è destinato a rafforzare la convinzione di quella parte del mondo scientifico che solleva perplessità di ordine morale sull'uso delle cellule staminali ottenute dai feti o dagli embrioni ricavati da cure di fertilità.

La presenza nelle cliniche americane di migliaia di embrioni congelati ha incoraggiato i medici a ricorrervi per ottenere cellule staminali anche se questo comporta la distruzione dell'embrione. I tentativi di estrarne anche dagli adulti sono continuati negli Stati Uniti a ritmo incalzante su sollecitazione delle organizzazioni antiabortiste. Fino ad oggi le cellule staminali adulte erano state estratte però solo da tessuti cerebrali, fegato, midollo osseo ed alcuni tipi di muscoli: quasi tutti difficilmente accessibili. Il successo dei tentativi di separazione delle cellule dal grasso costituisce quindi un importante salto di qualità perché si profila già come il metodo più semplice, veloce e meno costoso.

I ricercatori sono riusciti nell'intento intervenendo prima del momento in cui le cellule staminali si «attivano», divenendo grasse. «Fra 10 anni probabilmente non vi sarà più alcuna necessità di ottenere cellule staminali intervenendo su feti o embrioni - osserva Marc Hedrick, coordinatore dei ricercatori dell'Università di California che hanno portato a termine il progetto - perché potranno essere estratte da qualsiasi tipo di tessuto o organo umano». L'importanza delle cellule staminali è dovuta al fatto che grazie alle loro particolari proprietà possono generare qualsiasi tipo di altre cellule e quindi essere usate a fini medici per correre in aiuto di tessuti e organi del corpo umano.

Se finora ha prevalso - soprattutto nei paesi anglosassoni - la tendenza a ricorrere a quelle embrionali ora le cose potrebbero cambiare, anche perché non mancano i vantaggi di tipo scientifico. «Usando cellule staminali adulte sullo stesso individuo dal quale sono state ottenute - fa notare Hedrick - si escludono a priori i rischi di rigetto». Ottenuto il successo sul grasso i team di ricercatori dell'Università della California, di Los Angeles e Pittsburgh sono determinati ad andare avanti. Il primo passo verrà effettuando esperimenti tesi ad impiantare su animali cellule staminali adulte ottenute dai loro tessuti, per esaminare reazioni e possibili sviluppi.

Se anche questo passaggio scientifico sarà coronato dal successo si potrebbe arrivare «entro cinque anni», assicura Hedrick, a ricorrervi per curare gli esseri umani. «Fino ad ora il grasso è stato considerato come qualcosa di inutile fastidioso di cui ci si voleva liberare - commenta Adam J. Katz, capo dei team di ricercatori della Scuola di Medicina di Pittsburg - ma potremmo accorgerci molto presto della sua straordinaria utilità per la salute degli esseri umani».

L'esperimento dopo un'operazione di liposuzione cosmetica
Ottenuti tessuti ossei, cartilaginei e muscolari

MEDICI A SCUOLA PER AGGIORNARSI

COMO. Dal 1° luglio tutti gli operatori sanitari (infermieri, farmacisti, biologi), oltre ai medici, dovranno tornare a scuola per prendere parte al programma di formazione continua promosso dal ministero della Sanità. La presentazione del piano di formazione è stato presentato al forum «Sanità Futura 2001» di Cernobbio. Dedicati finora ai soli medici chirurghi e odontoiatri, i programmi di educazione medica continua («Ecm») saranno estesi a tutto il personale sanitario pubblico e privato. «È l'intera sanità pubblica che in questo modo si rinnova - hanno spiegato gli esperti del ministero - e chi pensava di aver acquisito le proprie competenze una volta per tutte o di aggiornarsi in modo episodico o volontaristico dovrà ora elaborare un percorso per la propria formazione professionale, autonomo sì, ma attraverso organizzazioni che devono essere accreditate». Ogni operatore, in tre anni, dovrà raccogliere 150 crediti formativi, con un minimo di 20 e un massimo di 60 punti l'anno. In linea di massima, sarà sufficiente una settimana di formazione l'anno per raggiungere il tetto formativo di 50 crediti. Il compito messo a punto nel programma di formazione medica continua è enorme: per formare 700 mila addetti si dovranno organizzare 20 mila eventi l'anno. Ampia la rosa delle manifestazioni che sarà possibile accreditare, dalle esperienze formative residenziali a quelle a distanza, via Internet, congressi e seminari che potranno essere promossi da università, Regioni, Asl, case farmaceutiche, aziende ospedaliere, ordini professionali. [Ansa]



Un gruppo di ricercatori dell'Università di California e delle Scuole di Medicina di Los Angeles e Pittsburgh è riuscito ad ottenere cellule staminali da parti di grasso asportate a un uomo

Biotech, 200 tonnellate a Lodi e Cremona

Monsanto, sequestro di «sementi a rischio»

Renato Rizzo
ROMA

Il punto del non ritorno è la prossima settimana, quando s'inizieranno le semine di soia e di mais. Se gli agricoltori, entro quella data, avranno ormai diffuso nei campi prodotti «inquinati» da Ogm, in Italia, secondo gli scenari di paura disegnati dagli ambientalisti, potrebbero sorgere enormi «giardini dell'Eden per le industrie biotech: luoghi dove operare in assoluta tranquillità usando tutti noi come cavie». Un dato è certo: si sta correndo contro il tempo. Per far rispettare una legge dello Stato se non per scongiurare i rischi d'una imminente - e per alcuni improbabile - apocalisse -. E, durante questa corsa, ieri i Nas hanno individuato altre due imponenti partite di soia tradizionale con percentuali di semi elaborati grazie all'ingegneria genetica: [illegible] tonnellate nei magazzini della Monsanto di Lodi, 133 a Madignano di Cremona presso la Syngenta, la più grande multinazionale agroalimentare del pianeta con un fatturato che, nel '98, ha toccato i 7,9 miliardi di dollari.

Quest'ultimo lotto è stata bloccato a Genova il 6 marzo dopo i controlli dell'autorità sanitaria portuale. Ma, aspettando gli esiti dei nuovi esami in corso all'Istituto zooprofilattico di Torino, «la società venne autorizzata alla libera distribuzione della merce». Vale a dire che, da allora, i semi di soia hanno già raggiunto decine di rivenditori e, chissà, anche un congruo numero di agricoltori. I carabinieri stanno discendendo questi rivoli per recuperarne fino all'ultimo sacco ed impedire semine che, in ogni caso, vedrebbero come imputati d'un reato gli stessi coltivatori.

C'è chi, come Ivan Verga, vicepresidente dell'associazione Verdi Ambiente e Società che fece scoppiare alcune settimane fa il caso-Monsanto «cingendo d'assedio» l'azienda, tiene la contabilità di questi carichi di sementi «contaminate» con Ogm che avrebbero potuto inquinare 200 chilometri quadrati di produzione agricola: sette partite in tutto, una delle quali - 600 quintali di semi di mais - definitivamente respinta al mittente senza neppure essere sbarcata dalle stive delle navi».

La Monsanto chiarisce che neppure un chicco delle 33 tonnellate poste sotto sigillo ha raggiunto rivenditori o agricoltori. Lamenta ritardi ed omisioni: «Non abbiamo ricevuto nessuna notifica ufficiale circa i motivi del nuovo sequestro anche se, considerato il quadro che si è venuto a delineare nelle ultime settimane, questi ci sembrano chiaramente intuibili. Ribadiamo la nostra richiesta al ministero della Sanità, perchè vengano al più presto condotte analisi quantitative».

Ecco, il vero nodo della questione che intreccia scienza e politica. Ci si domanda: bastano tracce di Ogm riscontrate con esami sulla «qualità» del prodotto importato a dichiarare fuori legge una partita di soia o di mais? O, piuttosto, occorre un'analisi sulla «quantità» di questa percentuale per stabilire se gli organismi «estranei» sono dovuti ad un fatto accidentale? E soprattutto: è un obiettivo raggiungibile garantire nei semi, come vuole la legge italiana, il «livello zero» di materiale geneticamente modificato?

Alcuni scienziati, sollecitati dall'Ue ad esprimere un parere sulla questione, hanno affermato che l'assoluta purezza è un'ipotesi di pura utopia. Ecco perchè la Commissione, considerate le difficoltà di arrivare alla «zero tolerance», sta valutando di proporre soglie massime alla presenza occasionale di Ogm tra lo 0,3 e lo 0,5%. Il ministro Veronesi, dal cui dicastero dipendono gli accertamenti sanitari, mostra un atteggiamento di sostegno nei confronti delle biotecnologie, avallato, mesi fa, dall'appoggio alla marcia degli scienziati che rivendicavano più aperture a queste ricerche: «Il vero nemico da sconfiggere in questo campo è l'ignoranza. Tanto minore è la conoscenza, tanto maggiore è il sospetto e la diffidenza che, spesso, sfociano in atteggiamenti e toni oscurantisti e antiscientifici». Sacerdote di questa totale chiusura a sementi con tracce seppur minime di Ogm, il ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio. Oggi, però, la sua intransigenza sembra legata ad un'interpretazione più semantica che scientifica. Sostiene, infatti, che anche gli ambientalisti «pasdaran» sono in grado di riconoscere una contaminazione dovuta al caso. E, rivolgendosi alle confederazioni degli agricoltori, propone un'insolita equazione: «Per noi la contaminazione accidentale corrisponde alla tolleranza zero».

(segue da pagina 8)

E' serenamente ed improvvisamente mancato un uomo grande, esemplare ed unico per la dedizione alla famiglia ed al lavoro

cav. Fedele Bergadano

Affranti lo annunciano a tutti coloro che lo conobbero, lo stimarono e l'amarono, la moglie Carla, i figli Maurizia e Davide, il genero Bruno, i nipoti Simone e Francesca, la sorella Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno dott. Tripodina, ed ai dott. Bussone, Bertoldo, Faccani e Comandona per la disponibilità. Unitamente giunga un ringraziamento a tutto il reparto del C.T.O 14° piano.
— Torino, 9 aprile 2001.
O. F. Gran Madre - tel. 011 8194094/8193203

Giancarlo Marangon e la società Gemi sono vicini ai famigliari e a tutti i dipendenti della Kopa Engineering srl e Euroimpianti Electronic srl per la perdita del

cav. Fedele Bergadano

— Sant'Antonino, 10 aprile 2001.

Massimo e Sebastiano Gambarana si stringono affettuosamente a Davide per la scomparsa del papà

cav. Fedele Bergadano

— Torino, 9 aprile 2001.

L'impresa Martoda Pierino & figli S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Bergadano.

Il collegio sindacale della Kopa Engineering partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Fedele Bergadano

— Torino, 10 aprile 2001.

Sergio Motta partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Fedele Bergadano

— Torino, 10 aprile 2001.

Improvvisamente è mancata la

dott.ssa Ermelinda Damiano ved. Carando

Lo annunciano a tutti coloro che la conoscevano e le hanno voluto bene i suoi famigliari. Funerali in Bra giovedì 12 aprile, per orario telefonare allo 0347/3478930.
— Bra, 10 aprile 2001.
O.F. Lusso & Racca snc - Bra

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Taddei ved. Ferrero

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Giancarlo e Franca, la nipote Luisa con il figlio Mattia. La famiglia ringrazia per le assidue cure e particolari attenzioni il prof. Emilio Giovanelli e le devote Gina, Nina, Giuliana e Giusy.
— Torino, 8 aprile 2001.
O.F. Angelus 011-655320 To

Renza e Dino Drago partecipano al dolore di Giancarlo e Franca per la scomparsa della zia GIULIA.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Aldo Guarina

dirigente della Società in quiescenza.
— Torino, 10 aprile 2001.

I Colleghi Enel si uniscono al dolore di Renata per la scomparsa del marito

Gaetano Campanella

che ricorderanno sempre con affetto e stima.
— Torino, 11 aprile 2001.

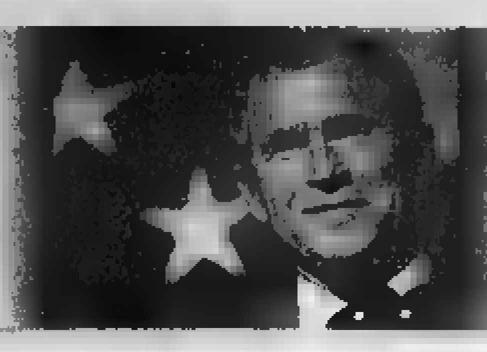
(continua a pagina 15)

GLI ULTIMI TENTATIVI DELLA DIPLOMAZIA

JACKSON MEDIATORE
Dopo Kofi Annan, anche il reverendo afroamericano Jesse Jackson si è offerto come mediatore fra le parti. Il leader democratico si è espresso in favore di una richiesta di scuse di Washington, se questa permetterà il rapido rilascio dei soldati, sottolineando che «non sarebbe un segno di debolezza»



L'AVVERTIMENTO DI BUSH
Il presidente americano ha ribadito, oltre al rammarico e al dolore per la morte del pilota cinese, che le relazioni tra Washington e Pechino potrebbero essere danneggiate da questa vicenda



[illegible] «SCUSE»
Il governo [illegible] Pechino resta fermo sulla posizione iniziale: per il rilascio dell'equipaggio dell'aereo della Us Navy la condizione indispensabile [illegible] la richiesta di scuse da parte della Casa Bianca

Jiang all'America: non ci piegheremo mai

Usa innervositi dal protrarsi della crisi

Maurizio [illegible]
corrispondente da NEW YORK

«Non ci piegheremo mai». Il presidente cinese Jiang Zemin si fa sentire dall'Argentina sulla crisi dell'aereo-spia e avverte la Casa Bianca: «La Cina è un paese sovrano, [illegible] ci piegheremo mai a violazioni del nostro territorio». Il tono è pacato [illegible] le parole [illegible] taglienti. Jiang Zemin evoca [illegible] spettro della Cina smembrata dalle potenze straniere fra Ottocento e Novecento per far capire a George Bush che i tentativi diplomatici [illegible] non possono prescindere dalla presentazione di «scuse formali da parte degli Stati Uniti perché sono loro i responsabili dell'incidente». Pechino ha giudicato «insufficiente» il «rammarico» del Segretario di Stato Colin Powell e rinviato al mittente tre bozze di una lettera di compromesso stilate dal Dipartimento di Stato. Washington confida adesso nella quarta ma Sun Yuxi, portavoce del ministero degli Esteri, mette [illegible] mani avanti: «Devono fare uno sforzo di cooperazione altrimenti non vi saranno progressi». La Cina sente di avere in mano il timone della crisi, vuole piegare Bush e non ha fretta: i 24 membri dell'equipaggio dell'aereo-spia americano sono nell[illegible] mani fermi ad Hainan, [illegible] ricerche del pilota del caccia F8 cinese caduto continuano e a Washington non resta che moltiplicare le aperture diplomatiche.

La Casa [illegible] appare in difficoltà. «La diplomazia a volte richiede più tempo di quanto vorrebbe la gente» ammette il presidente George Bush, ribadendo di [illegible] chiesto a Pechino di «chiudere con urgenza il [illegible]». Ma l'Amministrazione è presa fra due fuochi. Nell'opinione pubblica monta lo scontento, il [illegible] per cento degli americani - secondo un sondaggio di «UsaToday» - considera l'equipaggio «ostaggio» e questo umore [illegible] riflette dentro [illegible] Congresso. I leader repubblicani scalpitano, chiedono [illegible] agire. I democratici hanno facile gioco a mettere in difficoltà Bush. «Se andiamo avanti di questo passo sarà difficile continuare ad avere un ambasciatore e 24 ostaggi nello [illegible] Paese» osserva Robert Torricelli, senatore democratico [illegible] New Jersey. Ma la grande industria americana - vicina [illegible] repubblicani - sconsiglia una crisi a viso aperto [illegible] Pechino perché teme ripercussioni sui floridissimi rapporti commerciali. La Casa Bianca sembra aver scartato [illegible] di rottura - contro l'adesione cinese all'Organizzazione Mondiale [illegible] Commercio e la candidatura di Pechino alle Olimpiadi del 2004 - ma cela con difficoltà il proprio nervosismo. Bush non ha commentato l'offerta di aiuto giunto dal Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, ed ha liquidato in fretta quella giunta ieri dal reverendo afroamericano Jesse Jackson, [illegible] acerrimo avversario politico. Jackson [illegible] era proposto di andare in Cina ed aveva suggerito a Bush di porgere le [illegible]: «Apprezziamo ogni sforzo da parte di ogni cittadino» ha replicato la Casa Bianca. Come dire: Jesse Jackson non vale più di altri.

Nella schermaglia quotidiana [illegible] rivelazioni fra Pechino e Washington ieri si è fatto sentire [illegible] Pentagono, attribuendo al jet cinese del pilota Wang Wei l'incidente: l'F8 si sarebbe pericolosamente avvicinato tre volte all'aereo-spia Usa, nell'ultima la distanza era poco più di un metro e [illegible] la coda avrebbe colpito l'elica di sinistra, mettendo fuori uso il pilota automatico dell'EP-3E facendolo precipitare per [illegible] metri. Sarebbe dunque Wang Wei - acclamato da stampa e tv di Pechino come un eroe nazionale - ad aver causato anche [illegible] caduta in mare [illegible] proprio velivolo. L'altro fronte di crisi è quanto avviene lontano dai riflettori sui cieli del Mar [illegible] Cina Meridionale: le intercettazioni continua[illegible] ed il Pentagono sarebbe intenzionato a far tornare a giorni nell'area anche un altro ricognitore EP3-E.



Una foto diffusa ieri del pilota cinese disperso nell'incidente, Wang Wei, con la moglie Ruan Guoqin e il figlio di sei [illegible]

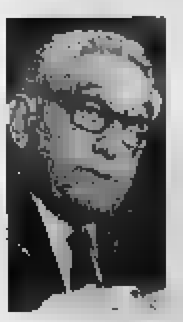
[illegible] SEGRETARIO DI STATO E LA PRIMA CRISI INTERNAZIONALE DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE

«Bush, è una questione di stile»

Kissinger: non dimenticare la diversità cinese

analisi
Henry Kissinger

IL linguaggio del corpo di cinesi e americani suggerisce che nessuna delle parti in causa vuole un confronto prolungato. Le dichiarazioni cinesi sono calibrate [illegible] modo da spiegare all'opinione pubblica interna quella che la leadership di Pechino ama chiamare [illegible] sua «posizione di principio». Ma la retorica non preclude una soluzione che rispetti il punto di vista degli americani, per i quali si è trattato di un incidente e non di [illegible] provocazione. Dato che in discussione ci [illegible] due punti - l'aereo americano volava in terri[illegible] cinese? quale aereo fece la virata finale che ha portato alla collisione? - un'uscita ragionevole potrebbe essere la liberazione dell'equipaggio e una dichiarazione congiunta che [illegible] versione dei fatti di ognuna delle due parti e stabilisca un metodo d'inchiesta. C'è un precedente: il Comunicato [illegible] Shanghai, che [illegible] la base per il ripristino dei [illegible] diplomatici nel 1972, dopo oltre vent'anni di interruzione. In quel documento Stati Uniti e Cina dichiararono punti [illegible] vista diversi [illegible] serie [illegible] temi ma si trovarono d'accordo su alcuni principi, in particolare la comune resistenza all'egemonia - termine in codice per indicare l'espansionismo sovietico.


Henry Kissinger

Una soluzione simile è probabile anche questa volta, perché le autorità di Pechino sicuramente capiscono [illegible] tra qualche giorno l'opinione pubblica americana comincerà a considerare ostaggi i membri dell'equipaggio attualmente prigionieri. E allora si minerebbero da[illegible] le future relazioni, indipendentemente dalla soluzione finale. E' anche chiaro che l'abile gestione della crisi da parte dell'amministrazione Bush sta dando un contenuto concreto a quella che viene chiamata «relazione competitiva», includendovi significativi elementi di cooperazione. Proprio perché l'incidente del ricognitore probabilmente segnerà l'inizio di un dialogo allargato, [illegible] importante capire le differenze culturali tra i due Paesi nell'approccio alla diplomazia.

I leader americani hanno creato una società che nei suoi due secoli e poco più di storia ha considerato normali la pace e il progresso. Per questo hanno enfatizzato la buona volontà personale e le relazioni personali come elementi importanti per risolvere i contenziosi internazionali. Nei suoi cinque millenni di storia, la Cina ha visto troppi sconvolgimenti e troppe tragedie per contare sulla buona volontà di individui che sono per definizione transeunti. Gli Stati Uniti sono stati capaci di superare le sfide con un mix di idealismo, forza di volontà e organizzazione, aiutati anche da una geografia benevola. La Cina ha molte grandi conquiste a suo credito, ma ha conosciuto anche problemi che si potevano risolvere soltanto [illegible] la capacità di [illegible]. L'approccio cinese alla politica è scettico e prudente, quello americano ottimistico e missionario. Il tempo cinese batte a un ritmo completamente diverso da quello americano. Quando si chiede a un americano di datare un evento storico, lui [illegible] riferisce a un giorno specifico [illegible] calendario; quando un cinese descrive la sua storia, la colloca all'interno di una dinastia. E delle 14 dinastie imperiali, almeno otto sono durate più dell'intera storia degli Stati Uniti.

Gli americani pensano in termini di soluzioni concrete a problemi specifici. I [illegible] pensano a un processo che non ha un culmine preciso. Per gli americani, le dispute internazionali dipendono da un malinteso o da cattiva volontà; il rimedio al primo è la persuasione - all'occasione anche molto decisa - e al secondo, la sconfitta e la distruzione del malfattore. L'approccio cinese è impersonale, paziente e distaccato; il Regno di Mezzo ha orrore di mendicare, o di averne l'aria. Se Washington considera la buona fede e la buona volontà i lubrificanti delle relazioni internazionali, Pechino [illegible] per [illegible] che gli statisti [illegible] siano documentati bene e capiscano le sottigliezze. Questa è la ragione per cui nell'attuale disputa i cinesi insistono che gli Stati Uniti «dovrebbero» - non «devono» - scusarsi. Agli americani, le autorità cinesi sembrano garbate ma distaccate e condiscendenti. Ai cinesi, gli americani sembrano eccentrici e un po' leggeri.

Anche la tattica negoziale cinese riflette l'esperienza storica del P[illegible], che negli ultimi tre secoli è passato dall'egemonia all'umiliazione del colonialismo. Questo spiega perché i diplomatici cinesi oscillino tra due stili. E' possibile ingraziarseli trattandoli come eredi del Regno di Mezzo oppure ammettendoli al «club» cinese come [illegible] amici», il che però rende il disaccordo umanamente più complicato.

Quando fanno della diplomazia da Regno di Mezzo, i cinesi manovrano per indurre la controparte a proporre la loro opzione, in modo che l'acquiescenza [illegible] possa apparire come la concessione di un favore all'interlocutore. Così accadde nella mia visita segreta in Cina nel 1971, quando Zhou Enlai cercò di indurmi a chiedere un invito a Pechino per il presidente Nixon. Ci accordammo per una formula che faceva riferimento a un generico desiderio di Nixon di visitare la Cina espresso prima di essere eletto presidente e lo accoppiammo a uno specifico invito [illegible] parte delle autorità cinesi.

> «Il loro approccio è scettico e prudente il nostro ottimistico e [illegible] Qualunque segno che la loro integrità territoriale non è presa sul serio produce una reazione forte che ci pare eccessiva»

Quando invece si trova davanti quella che considera un'eredità del colonialismo, la Cina tende alla prepotenza per dimostrare la sua impermeabilità alle pressioni. Qualunque segno che l'integrità territoriale cinese non viene presa sul s[illegible] produce una reazione forte, che agli americani pare eccessiva. Così si spiegano le prolungate dimostrazioni di indignazione per il bombardamento dell'ambasciata di Belgrado e l'intransigenza iniziale sul ricognitore.

Questi stili diplomatici opposti hanno prodotto un braccio di ferro nelle prime fasi della recente crisi. [illegible] quando il segretario di Stato Powell e il presidente Bush hanno spostato il problema al livello del[illegible] compassione [illegible] e della soluzione pratica, si è aperta la strada per una soluzione costruttiva, che potrebbe preludere a relazioni nuove, mature e soprattutto stabili - come raramente sono state. All'inizio del '900, l'approccio americano alla Cina era pesantemente influenzato dai missionari e dai mercanti. [illegible]bi ampiamente dimentichi dell'umiliazione che la società cinese provava ogni volta che si trovava soggetta alle pressioni colonialiste delle potenze europee. Negli Anni 1930 e durante la Seconda guerra mondiale, la Cina fu idealizzata in quanto vittima dell'aggressione giapponese ed eroico alleato democratico. Dopo [illegible] vittoria comunista nella guerra civile, la Cina fu trasformata nell'incarnazione dell'ostilità ideologica e strategica. Un mix di ideologia militante maoista, l'intervento cinese nella guerra di Corea e l'avversione americana per le istituzioni interne di Pechino produssero, per quasi un quarto di secolo, pochissimi contatti di qualunque tipo, a parte le ingiurie reciproche. Ora siamo in una stagione ancora diversa, che richiede stabilità per ragioni strategiche ed economiche. Il paesaggio cinese è complicato. Le autorità di Pechino con cui trattavamo negli Anni '70 erano, nel loro comportamento, più nella tradizione del Regno di Mezzo rispetto agli attuali leader, che governano un Paese la cui economia è largamente plasmata dal mercato e dalla tecnologia. E i prossimi leader saranno ancora più moderni. La Cina ha davanti a [illegible] molti problemi a lungo termine, in particolare gli adattamenti politici continui richiesti dal [illegible] economico, il cambio - per la prima volta democratico - degli attuali leader politici entro il 2003 e la presenza di un forte partito nazionalistico.

Sul fronte americano, la posizione dell'amministrazione Clinton si riassumeva negli slogan «impegno» e «partnership strategica», nella convinzione che la moltiplicazione dei contatti rafforzasse la cooperazione internazionale e il pluralismo interno. Il punto di vista opposto considera la Cina un [illegible]evitabile, che non va trattato come partner strategico. Quindi, clima da Guerra Fredda: pochi commerci (e di beni non strategici) e un'alleanza di Stati asiatici per dividere con l'America il peso della difesa asiatica e del contenimento della Cina.

La questione fondamentale per il presidente Bush è capire quale di questi approcci serva all'America. Una [illegible] è respingere una partnership strategica che non ha [illegible] funzionato; un'altra adottare la politica della Guerra Fredda così com'era stata applicata all'Unione Sovietica e agire come se la Cina fosse un avversario perma[illegible]. Una politica del genere isolerebbe l'America in Asia e nel mondo. L'America si opporrà sempre ai tentativi di qualunque potenza di raggiungere l'egemonia, come ha dimostrato nelle tre guerre combattute nel secolo scorso. La sfida è mettere a punto una politica aperta alla cooperazione ma d[illegible] a resistere alle aggressioni. Con la Cina, il braccio [illegible] ferro dovrebbe essere l'ultima risorsa, non la scelta strategica. La gestione della crisi del ricognitore da parte dell'amministrazione Bush è un buon primo passo in quella direzione.

COSÌ NEL MONDO | GLI STATI CHE STANNO APRENDO LA STRADA ALL'APPROVAZIONE

[illegible] L'eutanasia è illegale ma il codice penale distingue tra eutanasia attiva (l'azione che provoca la morte, assimilata all'omicidio) ed eutanasia passiva (l'assenza dell'azione terapeutica).

DANIMARCA La persona malata in modo incurabile può decidere di fermare [illegible] dal [illegible] i danesi possono fare un «testamento medico» che i medici sono obbligati [illegible] rispettare.

[illegible] L'«assistenza al suicidio» [illegible] un delitto [illegible] punibile. Il medico può in casi estremi spegnere le macchine che aiutano [illegible] respirazione artificiale dei malati.

GRAN BRETAGNA L'eutanasia è illegale. Ma la giustizia ha [illegible] alcuni medici ad abbreviare la vita [illegible] malati tenuti in vita artificialmente. In Scozia, nel 1996, un paziente [illegible] «autorizzato a morire».

GERMANIA Nel 1998 la Corte d'appello [illegible] Francoforte ha aperto la strada all'autorizzazione dell'eutanasia per le persone in [illegible] irreversibile, solo [illegible] corrisponde inequivocabilmente alla volontà del paziente.

[illegible] La legge federale vieta l'eutanasia. [illegible] 1997 la Corte federale ha però rimandato ai singoli Stati l'approvazione di leggi che diano questa possibilità. L'Oregon [illegible] il solo Stato [illegible] averla autorizzata per i malati in fase terminale.

CINA Nel 1998 il governo ha autorizzato [illegible] ospedali a praticare l'eutanasia per i pazienti in fase terminale di una malattia incurabile.

AUSTRALIA Nel [illegible] una legge che per la prima volta [illegible] mondo legalizzava l'eutanasia è stata votata dal parlamento dei Territori del Nord, [illegible] poi abrogata a livello federale nel marzo 1997.

Il primo sì alla «dolce morte» in Europa

Olanda, voto definitivo del Parlamento sull'eutanasia

reportage

Enrico Singer

inviato all'AIA

NELLA cartella clinica della signora Anne R. è un foglio come tanti altri. Un modulo stampato sul quale c'è una data e una firma. Ma di tutto l'incartamento conservato negli uffici della clinica geriatrica «Elizabeth Gasthuishof» di Leiden, è il documento più importante. E' la «domanda di morte» che questa donna di 88 anni ha sottoscritto nel dicembre scorso e che è stata esaudita dopo una procedura scrupolosa che ora è agli atti assieme ai pareri di tre medici, alle diagnosi, alle analisi. «Per qualsiasi evenienza. Qui facciamo sempre così», dice una cortese segretaria della «Verpleeghuizen», la casa di cura, di questa ordinata cittadina a metà strada tra l'Aia e Amsterdam.

Quello della signora Anne R. è uno dei 2650 casi di eutanasia censiti lo scorso anno in Olanda. Quasi il due per cento di tutti i decessi avvenuti nel Paese che tollerava la «dolce morte» [illegible] dagli anni '70, che nel 1993 l'aveva regolamentata per legge e che, ora, l'ha definitivamente legalizzata. La Camera Alta ha varato il nuovo testo ieri sera con 46 voti contro 28. La Camera Bassa lo aveva fatto il 28 novembre del 2000 [illegible] 104 «sì» contro 40 «no». La piazza di fronte al Senato, nel vecchio centro dell'Aia, era piena di gente che protestava. Almeno seimila persone. C'è stata anche una marcia silenziosa con tanti striscioni. Su uno era scritto: «De mens vikt, God beschikt». L'uomo agisce, [illegible] decide.

Una testimonianza di dissenso organizzata dall'opposizione: dai democratici cristiani, dai piccoli partiti calvinisti e dalla «Task force anti-eutanasia», il gruppo guidato da Rita Marker, la più combattiva avversaria della «dolce morte». [illegible] la battaglia parlamentare non ha avuto storia. La «coalizione viola» che guida il Paese e che [illegible] formata dai socialdemocratici del premier Wim Kock, dai liberali del Vvd e dai Verdi, ha una solida maggioranza e ha sostenuto sin dall'inizio la legge [illegible] quel principio del «realismo legislativo» che è stato applicato anche per la legalizzazione delle droghe leggere o per il riconoscimento del matrimonio civile [illegible] omosessuali.

«Siamo convinti che sia [illegible] meglio regolare per legge delle situazioni che esistono, piuttosto che lasciarle nel limbo pericoloso e in fondo ipocrita [illegible] una illegalità che, comunque, non le impedisce», dice Hélène Dupuis, docente [illegible] bioetica e deputata liberale che ha molto contribuito alla nuova legge sull'eutanasia. I sondaggi dicono che più dei due terzi dell'opinione pubblica è d'accordo. Di sicuro, sono d'accordo i medici che sin dal primo [illegible] di eutanasia sono stati al centro di polemiche, di crisi di coscienza, di processi anche. «Qui da noi, almeno che io ricordi, non c'è mai stato un dottor morte, come l'americano Jack Kevorkian», dice il professor John R. direttore [illegible] di [illegible] dei dipartimenti dell'ospedale della «Vrij Universiteit», la Libera Università, di Amsterdam.

«I malati vogliono vivere. Vogliono essere curati. Quando arrivano a chiedere di morire è perché [illegible] davvero allo stremo. Sono [illegible] dure, è difficile spiegare [illegible] parole il dolore, la disperazione, la fatica di non riuscire ad avere pace. Ed è difficile anche trovare una risposta alla domanda che si pongono [illegible] molti medici: che cosa posso fare [illegible] diverso per questo malato?». La prima vicenda di eutanasia, in Olanda, quella che aprì il dibattito sulla «dolce morte», ebbe [illegible] protagonista un medico, la dottoressa Geertruida Postma, che uccise la madre con due iniezioni: [illegible] di morfina e una di curaro. «Il metodo che continua a essere il più usato in questi casi», dice [illegible] professor John R. La madre della dottoressa Postma aveva avuto un'emorragia cerebrale, [illegible] paralizzata, aveva chiesto più volte alla figlia di aiutarla a morire. Era il 1971. La dottoressa ebbe il coraggio di scrivere nel referto di morte «interruzione volontaria della vita».

Fu processata. Nel 1973 fu condannata in base all'articolo 293 del codice penale a un anno con la condizionale. La legge olandese prevedeva fino a 12 anni [illegible] carcere per [illegible] caso simile, [illegible] i giudici riconobbero una lunga serie di circostanze attenuanti in una sentenza che rappresentò la prima breccia dell'eutanasia in Olanda. Poi arrivò il 1993 e la prima legge. L'eutanasia fu depenalizzata [illegible] patto che il medico avesse rispettato [illegible] condizioni. Le più importanti: la volontà espressa del malato, il dolore insopportabile, il consulto di un altro medico sull'inutilità di ogni cura, il parere di un [illegible] medico - uno psichiatra - se c'è il sospetto che il malato [illegible] nelle piene facoltà di intendere e [illegible] volere, la denuncia automatica alla magistratura della «interruzione della vita».

Per ogni caso denunciato la magistratura era tenuta ad aprire un'inchiesta. E, in qualche caso, ci furono processi clamorosi. Come quello contro il dottor Henk Prins, un ginecologo che aveva somministrato un'iniezione mortale a un neonato [illegible] tre giorni affetto da idrocefalo [illegible] spina bifida, la cui aspettativa di vita era di sei mesi. Erano stati i genitori a chiedere a Prins di praticare l'eutanasia. Un caso che la legge non contemplava, dal momento [illegible] la «volontà espressa» doveva e[illegible] quella del malato. Prins fu condannato in primo grado, ma gli stessi giudici sottolinearono le lacune della normativa. E proprio dal [illegible] del dottor Henk Prins è partito l'iter della nuova legge che si è concluso col voto di ieri. Per i [illegible] senza speranza [illegible] prevista adesso la volontà dei genitori fino [illegible] un'età di 16 anni.

Ma la differenza più importante della nuova legge è che sui [illegible] di eutanasia non si apriranno più inchieste automatiche. I giudici indagheranno sul comportamento dei medici soltanto su richiesta di parte o nel caso di sospetti di irregolarità. Un limite confermato dalla legge è che l'eutanasia è riservata ai cittadini olandesi. Una regola imposta per [illegible] tragiche forme [illegible] «turismo della [illegible]», che pure qualcuno già ipotizzava, [illegible] idee come quella [illegible] medico australiano che voleva affittare una nave olandese per trasformarla in un «battello della mo[illegible]». Tutti contenti, allora? La signora Rita Marker scuote la testa: «Questa legge è terribile. Quando [illegible] cosa è legale, [illegible] giusta agli occhi della gente e un delitto diventa un trattamento medico. Continueremo a testimoniare la nostra opposizione con la speranza che i medici si rifiutino di uccidere. Questa libertà, almeno, la legge la lascia».

La deputata liberale Dupuis «Meglio regolare per legge situazioni che esistono piuttosto che lasciarle nel limbo pericoloso e ipocrita dell'illegalità»

Sarà applicata soltanto ai cittadini olandesi per evitare tragiche forme di «turismo» Seimila persone hanno manifestato gridando: «L'uomo agisce, Dio decide»



Una manifestante [illegible] l'eutanasia davanti al Parlamento [illegible] mentre i senatori votavano la legalizzazione

Il card. Tonini

«Ferita gravissima all'umanesimo»

La decisione del Parlamento olandese è «una ferita gravissima inferta all'Umanesimo europeo, poiché è stato toccato il principio dell'intangibilità della vita umana, alla base della civiltà cristiana occidentale». Lo ha detto il cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna. [illegible] gravissimo il principio [illegible] cui ha legiferato l'Olanda: qui abbiamo uno Stato - ha affermato Tonini - che [illegible] assume il potere di uccidere essere umani consenzienti. Ma essere consenzienti non significa assolutamente nulla, perché lo Stato non può arrogarsi il potere di giudicare della vita umana».

Riccardo Pedrizzi, vicepresidente dei senatori di An e responsabile nazionale per le politiche della famiglia, afferma: «La decisione dell'Olanda [illegible] molto grave: ritenere l'eutanasia un diritto di libertà equivale a negare [illegible] concetto e il significato stesso di libertà, perché la libertà non può mai [illegible] contro la vita».

Demetrio Neri, componente del Comitato di Bioetica, seppure [illegible] parlando a titolo personale, guarda invece [illegible] «favore e [illegible]» la posizione dell'Olanda. In Italia, spiega, «l'eutanasia viene richiesta e praticata, ma passa sotto silenzio».

Eliminare chi soffre è più redditizio che trattare il dolore. Questa la considerazione di Antonio Spagnolo, ricercatore [illegible] bioetica alla Cattolica di Roma, che non esita a definire la legge dell'eutanasia «un impoverimento della medicina».

Emilio Coveri, presidente di Exit Italia, l'associazione «per il diritto alla morte dignitosa» che conta oltre 1550 iscritti, sollecita gli altri Paesi affinché «prendano la stessa decisione».

DI NUOVO BATTAGLIA TRA POLIZIA E MANIFESTANTI IN GERMANIA PER IL TRENO DIRETTO IN FRANCIA



DOPO GLI SCONTRI IL CONVOGLIO ARRIVA IN [illegible]

Dopo il blocco di Greenpeace, il treno che trasporta scorie nucleari ha varcato il confine, ieri sera alle 21, ed [illegible] entrato in territorio francese. Il convoglio era stato bloccato nel pomeriggio in Germania, [illegible] sei chilometri dal confine, da due attiviste di Greenpeace che si [illegible] incatenate [illegible] binari, vicino [illegible] Berg. Un centinaio di dimostranti, nel vicino villaggio di Hagenbach hanno contestato il trasporto. Poco prima cinquanta persone erano rimaste ferite negli scontri con gli agenti in tenuta antisommossa scoppiati vici[illegible] alla centrale di Philippsburg, da dove è partito il carico. L'hanno denunciato i dimostranti, mentre [illegible] polizia [illegible] ha rilasciato dichiarazioni. Una ventina di manifestanti sono state arrestate. Due settimane fa proteste di ambientalisti [illegible] ritardato di 24 [illegible] l'arrivo al centro di stoccaggio di Gorleben (Nord della Germania) del primo convoglio [illegible] scorie che aveva viaggiato dalla Francia alla Germania negli ultimi quattro [illegible]nni. La ripresa dei trasporti di scorie - interrotti nel 1998 per uno scandalo di container radioattivi - [illegible] decisa a gennaio da Chirac e Schroeder. L'accordo sull'uscita della Germania dal nucleare prevede che fino al 2005 la Francia restituisca le scorie trattate nei suoi centri speciali

Schroeder: l'esercito europeo non è un doppione della Nato



Il cancelliere tedesco Schroeder (a d.) con il presidente [illegible] Putin prima della partenza dall'aeroporto di San Pietroburgo

Intervista

Carol Williams

CANCELLIERE Schroeder, [illegible] valuta lo stato attuale dell'alleanza transatlantica? L'assenza di una minaccia unificante [illegible] parte di una [illegible] comunista dotata di armi nucleari cambia sostanzialmente le relazioni?

«No. Se i rapporti tra Stati Uniti [illegible] Germania, o tra Stati Uniti [illegible] Europa, [illegible] basassero soltanto sulla resistenza a una minaccia comune, sarebbero ben poca [illegible]. Io li ho sempre visti poggi[illegible] su valori comuni, come la volontà di trovare soluzioni pacifiche ai conflitti e difendere [illegible] democrazia [illegible] la più razionale forma [illegible] governo tra popoli civili, se non addirittura l'unica possibile. Questi valori comprendono anche un comune interesse ai liberi commerci mondiali per il benessere di tutti i popoli».

[illegible] è la [illegible] opinione sulla proposta americana [illegible] [illegible] scudo antimissile nazionale?

«Non voglio sentire dire in Europa, e proprio adesso che siamo all'inizio della discussione, un "No, [illegible] in nessuna circostanza". Penso che gli Stati Uniti abbiano diritto a una giusta considerazione della loro reazione [illegible] una situazione di sicurezza mutata e non debbano essere osteggiati fin dall'inizio. Sarebbe un errore».

Perché, secondo lei, i militari e i servizi di sicurezza americani hanno riserve così forti sulla forza militare europea? Distoglierà risorse dalla Nato?

«Francamente non capisco queste riserve, perché è una richiesta americana di vecchia data che gli europei siano in grado di reagire ai conflitti regionali in Europa - ovviamente all'interno della [illegible] Nato e in nessun modo contro di essa. Questa è una politica che dovrebbe rafforzare la Nato, non indebolirla».

La Germania spende troppo poco per la difesa?

«La sicurezza non andrebbe considerata in modo così limitato. La sicurezza è qualcosa più della sicurezza militare o della sicurezza fornita dalle forze di difesa e dagli stanziamenti di spesa [illegible] quel campo. Se si guarda correttamente al ruolo che ha avuto la Germania negli ultimi dieci anni, va detto che [illegible] siamo quelli che hanno portato il maggior peso nel finanziamento alla ricostruzione [illegible] strutture democratiche [illegible] Russia. Questa [illegible] un'enorme spinta alla sicurezza. Lo smantellamento delle relazioni amico-nemico in Europa tra l'Occidente e la Russia è [illegible] miglioramento della sicurezza e se cercate a chi [illegible] il merito, troverete che va alla Germania».

In che modo la disponibilità di una forza rapida di reazione modificherà la capacità dell'Europa di rispondere alle crisi nel continente, come quella in Macedonia?

«Lo si è già visto in Kosovo. Sono europee la maggior parte delle truppe dislocate laggiù, il che significa che portiamo i pesi e i costi maggiori. Ma una cosa dev'essere chiara: per il momento è [illegible] dato di fatto che la [illegible] non può funzionare senza le strutture americane. Capiamo benissimo che ci possa [illegible]re [illegible] riduzione di truppe se la crisi sarà [illegible] controllo, ma [illegible] sicuro che per l'immediato futuro [illegible] bisogno della presenza americana».

Se quella forza militare europea fosse già disponibile, lei, come leader del più grande Stato membro dell'Unione europea, l'avrebbe consigliata come risposta agli scontri tra autorità macedoni e guerriglia albanese?

«Io spero che a questo conflitto si troverà una soluzione pacifica. Per questo [illegible] più truppe [illegible] Kfor. [illegible] appoggiamo l'integrità territoriale della Macedonia, ma il governo macedone deve venire più incontro alle aspettative della minoranza albanese. [illegible] ogni caso, non riteniamo necessario un intervento dei soldati della Nato».

[illegible] relazioni della Germania con la Russia sono costantemente migliorate dalla riunificazione, mentre Washington e Mosca ultimamente hanno avuti rigurgiti [illegible] Guerra fredda. In che modo le politiche e le priorità dell'Amministrazione Bush potrebbero influenzare le relazioni della Russia con la Germania e [illegible] gli altri Paesi europei?

«Non vedo legami diretti. Il governo americano non ha bisogno di nessuna mediazione europea per fare ciò che è meglio per le relazioni russo-americane».

[illegible] valuta [illegible] politica ambientale della nuova amministrazione Usa?

«Noi speriamo nella ratifica e nell'attuazione del protocollo di Kyoto. Ci [illegible] ancora questioni da discutere, come il modo per raggiungere gli obiettivi. L'importante è che gli Stati Uniti accettino [illegible] loro responsabilità. Sono la più grande economia e i maggiori consumatori di energia. Eludere questa responsabilità è ingiusto [illegible] confronti delle future generazioni. L'onestà ha sempre avuto un ruolo importante nella politica americana, specialmente negli affari interni. Per questo non sono pessimista».

Lei ha detto che considera i temi del commercio Usa-Europa più controversi dello scudo spaziale. Perché?

«Le faccio un esempio attuale: il cibo sano. E qui io penso a chi dice che dobbiamo lasciare entrare la carne trattata con gli ormoni. Ma i consumatori sono molto suscettibili per via di "mucca pazza" e dell'af[illegible]. Bisogna capire che in momenti [illegible] questi un governo deve [illegible]stere sulla documentazione corretta e la chiarezza delle etichette».

Che cosa pensa dell'attuale dibattito [illegible] Germania sull'orgoglio nazionale tedesco?

«Il radicalismo di destra in Germania dev'essere decisamente combattuto. Qualunque Paese civile lo deve fare, ma noi abbiamo una responsabilità particolare. Io credo che la questione dell'orgoglio o del non orgoglio sia una discussione astratta. Questo è il mio Paese. Io ritengo che la Germania negli ultimi cinquant'anni abbia costruito in modo mirabile una comunità democratica e [illegible] debbe [illegible]dersi».

Copyright Los Angeles Times

[illegible] UN AIUTO A PUTIN

BERLINO. [illegible] cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, in visita in Russia, ha prom[illegible] al presidente Vladimir Putin un aiuto nel caso avesse difficoltà a pagare i debiti con la Germania. La Russia deve ai tedeschi circa il 40% dei suoi 40 miliardi di dollari (oltre 80.000 miliardi di lire) di debiti [illegible] gli Stati occidentali. I colloqui fra i due leader hanno riguardato anche l'apertura di canali preferenziali per gli investimenti tedeschi in Russia. Per restituire i debiti contratti con Berlino, Mosca ha proposto una serie di progetti congiunti in settori non strategici, come mobili, edilizia, alimenti per bambini e la produzione [illegible] alcol industriale. Dall'offerta restano fuori ambiti strategici che più interessano gli investitori tedeschi, come quello energetico. [Agi]

Alle bombe palestinesi Israele replica colpendo le forze di sicurezza. In serata un [illegible] armato spara su tre automezzi

Inferno di mortai e razzi a Gaza, un morto e decine di feriti

Messaggio di Ciampi [illegible] Katsav [illegible] Arafat: appoggio dell'Italia al dialogo fra le parti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un palestinese è morto e decine di altri sono rimasti feriti ieri in una giornata di aspri combattimenti nella striscia di Gaza, in cui i mortai palestinesi hanno colpito a più riprese le colonie ebraiche e Israele ha replicato bombardando obiettivi delle forze di sicurezza di Yasser Arafat. In serata un carro armato israeliano ha sparato contro tre automezzi palestinesi che sembravano in procinto di entrare in una colonia, colpendone uno.

Il bilancio delle vittime avrebbe potuto essere molto più pesante. A Beit Lahya un razzo israeliano ha mancato la meta e ha distrutto l'abitazione della famiglia palestinese Abu Sultan, i cui membri sono rimasti incolumi per miracolo. Nella colonia di Azmona un colpo di mortaio sparato lunedì dai palestinesi ha centrato una scuola rabbinica vuota, mentre ieri un altro colpo [illegible] mortaio ha distrutto nella colonia di Nissanit una baracca da dove era appena uscito un gruppo di riservisti israeliani.

Nelle vie di Gaza si respira un'atmosfera di mobilitazione bellica. La televisione palestinese ha ieri ricordato agli abitanti che devo[illegible] approntare rifugi nelle proprie case. Dove possibile, inoltre, devono scavare trincee in prossimità delle loro abitazioni, qualora Israele tornasse a bombardare i loro rioni. Di fronte all'aggravarsi della situazione il premier Ariel Sharon ha voluto vedere con i propri occhi i danni arrecati dai mortai palestinesi [illegible] la capacità di reazione dell'esercito israeliano. Dal kibbutz di frontiera di Nahal Oz ha così seguito il bombardamento [illegible] [illegible] base della marina palestinese [illegible] Sudanya, nel Nord della striscia, in cui un ufficiale medico palestinese ha per[illegible] [illegible] vita. [illegible] razzi israeliani - ha commentato da Gaza Tayeb Abdel Rahim, uno dei più stretti collaboratori di Arafat - sono stati un regalo di Sharon al rabbino razzista e fascista Ovadia Yossefe, che in un sermone aveva auspicato bombardamenti a tappeto.

Come in passato i katjusha dei guerriglieri Hezbollah, anche i mortai palestinesi preoccupano i vertici militari israeliani. Queste armi di fabbricazione rudimentale - possono colpire obiettivi a una distan[illegible] massima di un chilometro e mezzo - sono utilizzati da cellule piccole e mobili, difficili da individuare nei popolosi rioni di Gaza.

Israele sospetta inoltre che gli uomini di Arafat siano riusciti a trafugare nella Striscia anche mortai da 82 e da 120 millimetri, razzi Sagger e forse anche razzi katjusha che potrebbero un giorno minacciare la città israeliana di Ashqelon. Il capo dell'intelligence palestinese in Cisgiordania, Tawfiq Tirawi, ha ieri ironizzato su questi timori. «A sentire gli israeliani - ha detto a Voce della Palestina - [illegible] ha quasi l'impressione che [illegible] città di Tel Aviv e di Natanya siano accerchia[illegible] da carri armati palestinesi e minacciate dai nostri cacciabombardieri».

In questo clima infuocato è così nuovamente saltato un incontro di sicurezza fra responsabili israeliani e palestinesi, patrocinato dagli Stati Uniti. «L'incontro può svolgersi in qualsiasi momento - ha spiegato Tirawi - purchè serva a discutere la revoca dell'assedio militare dai Territori, la liberazione dei detenuti palestinesi e la fine immediata della politica di eliminazione dei nostri militanti».

[illegible] parte israeliana si vorrebbe piuttosto vedere uno sforzo da parte dei servizi di sicurezza [illegible] Arafat nei confronti [illegible] quanti [illegible] Cisgiordania [illegible] a Gaza continuano ad attaccare coloni [illegible] soldati, o a progettare attentati in territorio israeliano.

IL QUIRINALE «UNICA GARANZIA DI SICUREZZA, IL NEGOZIATO»

ROMA. «Israele e Autorità nazionale palestinese tornino a sedersi al tavolo del negoziato per la pace in Medio Oriente». È l'appello che il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è tornato a rivolgere [illegible] due lettere inviate rispettivamente - ha informato ieri il Quirinale - [illegible] presidente dello Stato di Israele Moshe Katsav e al presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat. Ciampi ha così rinnovato, d'intesa con [illegible] governo, l'appello dell'Italia «per un ritorno al negoziato, unica garanzia di sicurezza per gli israeliani come per i palestinesi». Il capo dello Stato, prosegue la nota [illegible] Quirinale, si era già rivolto ai due capi di Stato «nel febbraio [illegible] nel sorvolare lo spazio [illegible] palestinese e israeliano sulla [illegible] di Am[illegible] e ora «ha reiterato l'appoggio dell'Italia al dialogo fra le parti e ricordato le straordinarie potenzialità di collaborazione con l'Europa che, con il ritorno della pace, concorreranno al futuro di progresso nel Mediterraneo». [Adnkronos]

PERIZIA SU UN POLIZIOTTO E SOSPENSIONE DELLA PENA

SPARO' SUL [illegible] «INCAPACE [illegible] INTENDERE»

Giuseppe Rivelli, l'agente che a novembre sparò all'autista di bus Claudio Candidi, a Roma, ferendolo gravemente, nel momento del gesto era incapace di intendere e di volere. Risulta dalla perizia disposta dal Gip del tribunale di Roma Ciriaco [illegible] richiesta della difesa del poliziotto. La perizia è [illegible] depositata ieri mattina e il Gup ha rimandato gli [illegible] al Pm. Nella consulenza si esclude la pericolosità sociale del poliziotto



[illegible] IL 18 [illegible]

Il tribunale di sorveglianza di Roma, che deve decidere sull'eventuale sospensione della pena, per motivi di salute, per Silvia Baraldini, si riunirà il 18 aprile. L'udienza [illegible] stata decisa dopo che la Consulta ha dichiarato infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dallo stesso tribunale di sorveglianza. L'udienza si terrà in camera di consiglio. Al termine della discussione i giudici si riserveranno la decisione

Cade dal cornicione, è grave

La quindicenne era in gita scolastica

[illegible]MA

[illegible] precipitata dal quarto piano di [illegible] albergo per raggiungere di balcone in balcone la camera in cui si trovava il fidanzatino: una studentessa di 15 anni, che era in gita scolastica [illegible] Roma, è stata ricoverata in ospedale. I medici dell'Aurelia Hospital [illegible] sono riservati la prognosi.

È accaduto nella tarda serata [illegible] di lunedì nell'hotel Princess, in via Andrea Ferrara, nel quartiere Aurelio, dove era alloggiata la scolaresca. La ragazza si trovava sul cornicione quando, allarmata dalla voce [illegible] una professoressa che stava compiendo un controllo nelle camere, ha tentato di tornare nella sua stanza ma è scivolata precipitando nel vuoto.

F.C. frequenta la IV ginnasio, sezione C, del liceo classico Cicerone di Sala Consilina, nel Salernitano. Nella caduta ha riportato lo sfilacciamento della milza e la frattura del femore. L'intervento cui è stata sottoposta è riuscito, [illegible] [illegible] attende l'evoluzione del quadro clinico. Il primario è ottimista perchè il trauma [illegible]nico è modesto: la caduta [illegible] stata attutita da un primo impatto col cornicione del secondo piano. I genitori, Michele, ingegnere dell'Enel, e Gerar[illegible] [illegible] sono accanto, accompagnati da parenti e amici.

Il viaggio di istruzione orga[illegible] del liceo è stato interrotto. Alla gita partecipavano i 108 alunni del ginnasio, accompagnati da otto insegnanti. Sono tutti rientrati a Sala Consilina ieri pomeriggio. La notizia dell'incidente ha suscitato qualche polemica sull'opportunità dei viaggi «di istruzione».

«Lei lo sa che mia figlia ha 8 in latino e [illegible] in greco ed [illegible] la migliore non solo della sua classe, ma di tutto l'istituto?». È pallida, ma ha ritrovato [illegible] sorriso, dopo che la figlia le ha parlato e le ha detto che stava bene, la mamma di F.C. «È [illegible] ragazza modello - dice - non ha [illegible] fatto cose avventate, anzi, quando vado a parlare coi professori mi dicono sempre che è troppo responsabile per la sua età. Da grande ha già deciso, farà il medico».

I genitori non credono alla ricostruzione ufficiale: «Sono state scritte molte inesattezze, quel ragazzo non è il fidanzato [illegible] nostra figlia e non crediamo neanche che abbia fatto tutte queste passeggiate sul cornicione, ci [illegible]mbra più possibile che abbia perso l'equilibrio, forse sporgendosi con altri compagni dalla finestra». Ma secondo la polizia la giovane è caduta dal quarto piano dell'albergo mentre dalla stanza 407 (dove si trovava in quel momento) stava tentando di raggiungere, camminando sul cornicione, la stanza 403, quella che le era stata assegnata.

Davanti al reparto di rianimazione dell'Aurelia Hospital il padre continua a rispondere a chiamate al cellulare. «Abbiamo avuto tante dimostrazioni d'affetto - dice - da tutta Sala Consilina. Ci hanno chiamato a mezzanotte, la profes[illegible] che li accompagnava e la dottoressa dell'Aurelia Hospital [illegible] hanno detto solo che dovevamo venire a Roma. Dopo aver sistemato l'altro figlio di 11 anni, siamo partiti subito: non abbiamo [illegible] potuto parlare [illegible] lungo con nostra figlia perchè è in rianimazione».

Mentre il padre pronuncia queste parole dall'ascensore esce la barella con la ragazza: ha [illegible] occhio vistosamente pesto [illegible] è cosciente, e rassicura i genitori sulle sue condizioni. **[p. pol.]**

RAGAZZA MUORE DOPO LA VACANZA

[illegible] Una studentessa di 18 anni di Falcone, in provincia di Messina, è morta l'altra notte dopo essere rientrata [illegible] una gita a Praga, organizzata dalla scuola di turismo «Donatello» di Milazzo. Si chiamava Ivana Napoli, ultima di tre sorelle, frequentava l'ultimo anno. La comitiva era partita in aereo per Praga il [illegible] aprile ed è rientrata l'altro ieri. Dal suo arrivo [illegible] Praga, Ivana [illegible] stata sempre male, accusando diarrea [illegible] conati di vomito. Rientrata a Falcone, le sue condizioni [illegible] [illegible] aggravate con la comparsa di febbre alta. [illegible] padre, ex militare della guardia di finanza, l'ha accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale di Patti dove è arrivata intorno alle 22 di lunedì. Quattro ore dopo è deceduta. Le cause della morte, secondo i medici, potrebbero essere una intossicazione alimentare o una infezione da virus. **[Ansa]**



L'hotel Princess, a Roma: la ragazza è caduta dal quarto piano

L'uomo, sorpreso per strada con i vestiti sporchi di sangue, è in ospedale con il femore fratturato

Treviso, due [illegible] uccisi a colpi di baionetta

Un vicino tenta di aggredire i carabinieri, che reagiscono sparando

Maria Grazia Raffele

CROCETTA DEL MONTELLO (Treviso)

I corpi erano vicini, straziati [illegible] colpi di lama, almeno una decina. Irriconoscibili. Riversi sul pavimento nell'atrio della loro casa in collina a Crocetta del Montello. Lui era in mutande e canottiera, lei [illegible] vestaglia. Ieri mattina, appena alzati dal letto o forse addirittura svegliati dall'assassino, inconsapevolmente hanno aperto la porta di casa al loro carnefice. Giuseppe Biadene, [illegible] anni, e Anna Bordin, 64, sono morti per [illegible] [illegible] una ragione, vittime probabilmente di un raptus di follia.

Il sospettato principale, ma non ancora accusato formalmente del duplice delitto (si deve accertare il nesso tra i suoi vestiti insanguinati, l'arma che impugnava e le due vittime), è un ex vicino di casa della coppia, Luca Michielin, 32 anni, disoccupato, con problemi di squilibrio mentale. E' piantonato in ospedale a Montebelluna. Ieri mattina era stato sorpreso a vagare per [illegible] strade del paese con i vestiti imbrattati di sangue, una baionetta in mano e un cappello da cowboy in testa. Due carabinieri avevano tentato di fermarlo ma lui si era avventato sui militari con [illegible] lama affilatissima, tentando di colpirli. Per bloccarlo gli avevano sparato, un colpo lo ha raggiunto alla gamba sinistra fratturandoli il femore. Per ora è accusato di tentato omicidio di uno [illegible] due carabinieri.

Michielin portato in ospedale per essere sottoposto a un intervento chirurgico non ha parlato.

Il film dell'orrore comincia pochi minuti prima delle otto, quando due signore vedono avanzare in una strada del paese Luca Michielin. Imbraccia un fucile a baionetta e non sembra in sè. Vive da solo in una casetta che gli hanno comperato i genitori. Ha problemi mentali e viene seguito dal [illegible]zio psichiatrico di Montebelluna. Ha fatto qualche sciocchezza in passato, ma non è mai stato giudicato pericoloso.

Le donne danno l'allarme e una pattuglia dei carabinieri inizia la ricerca di Michielin. Lo incontra, c'è lo scontro a fuoco, e il giovane viene portato in ospedale. La storia sembra finita, ma in realtà [illegible] ancora tutta da scoprire.

Cinque ore dopo, verso le 13, la donna delle pulizie apre la porta di casa di Giuseppe Biadene, geometra in pensione, e Anna Bordin, inserviente in un ristorante della zona, e si trova davanti la tragedia. Sul pavimento rosso [illegible] sangue giacciono i corpi dei due anziani. La donna fugge urlando dalla casa chiedendo aiuto, attirando l'atten[illegible] di due agricoltori impegnati nell'aratura di un campo. Mentre la donna stremata dallo shock sviene, i d[illegible] [illegible] entrano in casa: «Sembrava un macello» dirà uno dei due. «Un orrore mai visto» gli farà eco il parroco Giuseppe Saretta. «Irriconoscibili» è l'unico commento del medico legale Maria Mazzoccato. Il primo esame delle ferite sui corpi, una decina di colpi vibrati con grande violenza, fa pensare all'uso di un'arma affilata. Il pensiero degli investigatori corre subito all'uomo fermato in mattinata e piantonato in ospedale. Toccherà alle autopsie verificare la compatibilità delle ferite mortali con la baionetta sequestrata [illegible] Michielin.

Dalla casa degli anziani tra l'altro manca un fucile. Giuseppe Biadene amava collezionare vecchie armi, che teneva appese al muro [illegible] salotto. Il sospetto è che Michielin si sia presentato a casa degli anziani per ragioni sconosciute e che si sia poi impossessato della baionetta.

Gli investigatori, coordinati dal pubblico ministro Luisa Napolitano, devono ora stabilire se la baionetta sequestrata al Michielin è la stessa che apparteneva al Biadene. I due conviventi, secondo alcune testimonianze, avevano ripreso da qualche tempo una vecchia relazione dalla quale erano nati anche due figli ma che poi era stata interrotta. Lui era andato con un figlio in Costarica, tentando di avviare [illegible] troppa fortuna una coltivazione di ananas. Poi era tornato a Montello ed aveva ripreso la vecchia relazione con Anna.

(segue da pagina 10)

Non è più con noi

GEOMETRA

Piero Mora

Per sua espressa volontà lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Alessandra, le figlie Paola con Piero, Gabriella con Luca, la nipote Anna Maria e famiglia, Giulio e Antonietta Saba, gli affezionati Carmela ed Ezio.
— Torino, 10 aprile 2001.

Vincenzo e Marianna, Giorgio e Lina partecipano affettuosamente al dolore di Sandra e famiglia.

I [illegible]igli direttivi, i soci e la segreteria di Adimed e Cis partecipano con sincero affetto al dolore di Paola e della sua famiglia per la scomparsa di

[illegible] Mora

— T[illegible], 10 aprile 2001.

[illegible] ha lasciato

Secondina Amore ved. Ferro (Piera)

Partigiana

I famigliari la ricordano a quanti le hanno voluto bene. Funerali oggi ore 9,45 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Settimo T.se
— Settimo, 11 aprile 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa Nielli in Marabotti

Addolorati lo annunciano il marito Sandro, i figli [illegible], Monica con Maurizio [illegible] Elisa. Funerali giovedì 12 corrente ore 11,30 parrocchia Crocetta. La Cara Salma sarà cremata in Torino, indi le ceneri verranno tumulate nella cappella [illegible] famiglia [illegible] cimitero [illegible] Acqui Terme.
— Torino, 9 aprile 2001.

Cara MARISA l'amicizia di tutta la vita ed il tuo sorriso rimarranno sempre [illegible] [illegible]. Adriana, Cleme, Milly.

Antonio Anna e Filippo si uniscono al dolore della famiglia per la grave perdita dell'amica MARISA.

La moglie, i figli e i nipoti annunciano la scomparsa del loro caro

Antonio [illegible]

— Chieri, 10 aprile 2001.

Alberto Marchese e famiglia partecipano commossi al dolore per la perdita del nonno NINO.

Anna e Cen Maciotta molto [illegible]ristate per la scomparsa di

Paolo Astore

[illegible] vicine a Daddo ed a tutta la [illegible] famiglia con antica amicizia.
— Torino, 10 aprile 2001.

La società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza Spa partecipa al dolore del notaio dr. Placido Astore per la scomparsa del fratello

[illegible]. Paolo Astore

— Torino, 11 aprile 2001

Carla Ruscalla con tanta tristezza partecipa al grande dolore del notaio Placido Astore per la morte del FRATELLO.

Partecipano al grande dolore per la scomparsa di

Pierangelo Bergamasco

Titolari, Collaboratori, Dipendenti Itas.
— Torino, 10 aprile 2001.

Il Presidente, il Consiglio [illegible] Amministrazione e i Collaboratori dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo partecipano con affetto al dolore della dottoressa Daniela Broglio per la scomparsa del marito

Valter Candellieri

— Ivrea, 11 aprile 2001

[illegible]

I familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita di

Luca Pastore

[illegible] Messa di trigesima verrà celebrata [illegible] 9 maggio alle ore 18,30 nella parrocchia di San Secondo.
— Torino, 11 aprile 2001.

[illegible]

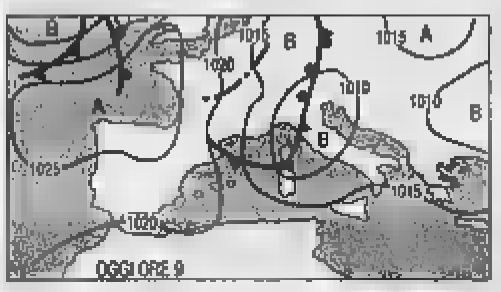
1991 — 2001

Enzo N[illegible]

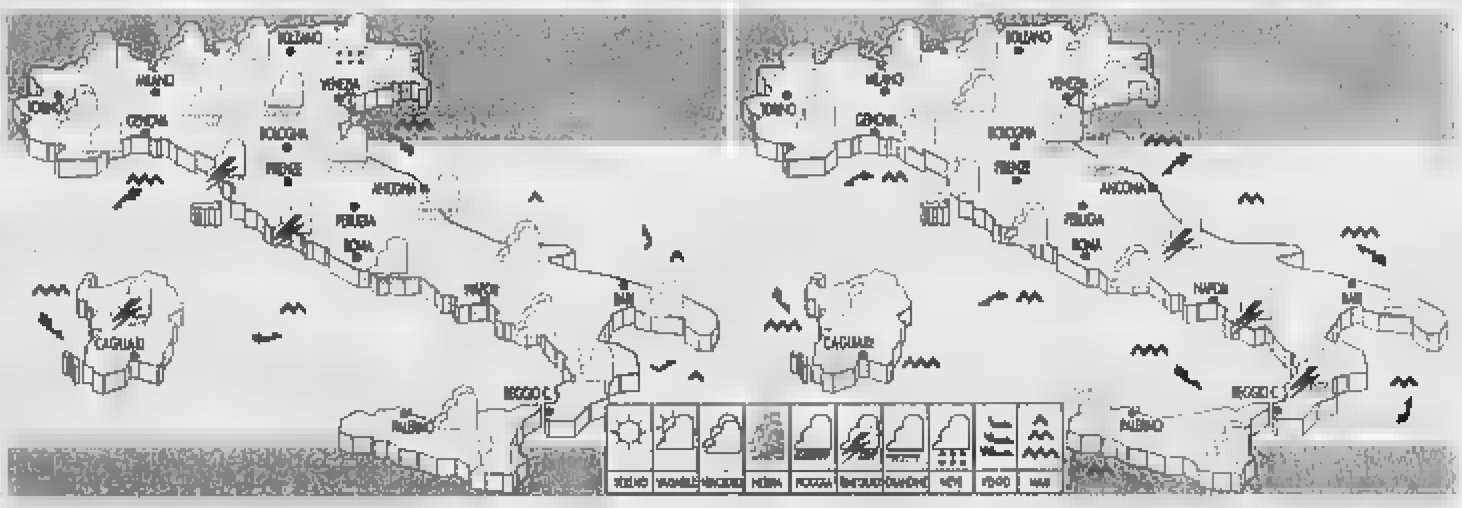
Sono passati dieci anni ma tu sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible]LE E [illegible] Arriva un altro impulso di aria fresca e instabile. Sulle regioni centro-meridionali si invorticherà con l'aria mediterranea dando vita ad un «vortice» depressionario dal quale scaturirà nuvolosità a tratti intensa con associati piovaschi e temporali locali, specialmente al pomeriggio. Il tempo instabile proseguirà anche domani per esaurirsi dopodomani.
Tendenza per dopodomani. Poco nuvoloso al Nord, salvo nubi ad evoluzione diurna in prossimità dei monti. Nuvolosità ad evoluzione diurna al Centro-Sud con qualche residuo piovasco sulle zone appenniniche. Tendenza ad ampi rasserenamenti, in serata, sulle regioni tirreniche.



OGGI. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, da nuvoloso a coperto con piovaschi che dal Nord si propagheranno verso il Sud. Al pomeriggio sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche interverranno anche temporali [illegible] rischio [illegible] grandinate. Schiarite sul Nord-Ovest. Rinforzo dei venti e temperature in flessione.

DOMANI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle zone costiere del [illegible]ro, nuvolosità variabile con qualche breve piovasco pomeridiano. Sul resto della Penisola da nuvoloso a coperto con piovaschi e temporali, specie sulle zone appenniniche. Riduzione della nuvolosità e delle precipitazioni in serata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	n.p.	n.p.	Bologna	7	21	Bari	[illegible]	15
Bolzano	2	15	Firenze	5	21	Napoli	5	[illegible]
Verona	6	17	Pisa	5	17	Potenza	5	11
Trieste	11	17	Ancona	4	16	S. M. Leuca	10	14
Venezia	7	17	Perugia	7	18	R. Calabria	13	21
Milano	7	17	Pescara	3	17	[illegible]	13	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16	L'Aquila	-1	8	Catania	10	23
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	7	19	Messina	13	18
Genova	10	17	Roma Fium.	[illegible]	18	Alghero	12	19
Imperia	11	16	Campobasso	[illegible]	13	Cagliari	10	[illegible]

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 12 APRILE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	12	3	parz. nuv.	Lisbona	24	11	sereno
Atene	17	11	piovaschi	Londra	10	4	sereno
Bangkok	32	24	piovaschi	Los Angeles	21	13	parz. nuv.
Berlino	11	1	parz. nuv.	Madrid	19	2	sereno
Bruxelles	13	2	parz. nuv.	Montecarlo	n.p.	n.p.	
Bucarest	18	8	piovaschi	Montreal	12	5	piovaschi
Budapest	16	3	nuvoloso	Mosca	8	0	pioggia
Buenos Aires	24	11	parz. nuv.	New York	9	8	parz. nuv.
Copenaghen	7	2	parz. nuv.	Parigi	11	6	parz. nuv.
Dublino	9	6	piovaschi	Pechino	18	8	parz. nuv.
Francoforte	7	1	parz. nuv.	Praga	7	2	nuvoloso
Gerusalemme	23	8	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	21	sereno
Ginevra	[illegible]	1	parz. nuv.	Sofia	13	7	piovaschi
Helsinki	4	-3	piovaschi	Sydney	22	16	piovaschi
Istanbul	16	9	piovaschi	Tokyo	20	12	parz. nuv.
Il Cairo	29	14	sereno	Varsavia	8	0	nuvoloso
Johannesburg	19	9	nuvoloso	Vienna	8	2	piovaschi

LAVORI SULLA RETE VIARIA DEL PAESE

OGGI RIAPERTA LA [illegible] [illegible] PORTOFINO

Sino a ieri sera Portofino (foto) era irraggiungibile per una voragine apertasi nell'unica strada che lo collega [illegible] Santa Margherita Ligure. La voragine, aperta sotto la statale 227 all'altezza dell'Abbazia della Cervara, [illegible] larga circa sette metri. Tecnici comunali, operai dell'Anas e i vigili del fuoco hanno lavorato ieri per riaprire la strada e una ditta specializzata ha riempito la cavità sulla statale. Il sindaco di Santa Margherita ha chiesto all'Anas una verifica dell'intero tratto della statale: già sabato scorso si era aperta un'altra buca



[illegible] I CANTIERI SULLE GRANDI [illegible]

I lavori sulle autostrade saranno sospesi da domani fino a martedì [illegible] Fanno eccezione sei cantieri che riguardano opere di lunga durata: sull'A1 tra Orte e Fiano per la costruzione della terza corsia, e tra Orvieto [illegible] Attigliano per la manutenzione di un ponte; Sull'A16 tra Avellino e Benevento per il viadotto Bosco grande; sull'A7 tra Genova Bolzaneto e Busalla; sull'A6 tra Fossano e Mondovì per il raddoppio di una carreggiata; sull'A3 tra Angri e Nocera per la costruzione di una galleria

Esodo «blindato» per il ponte di primavera

Partono 12 milioni di italiani: controlli massicci sulle strade

Francesco Grignetti

Triplo ponte primaverile, impegno massiccio di polizia. Considerando che ci saranno dodici milioni di italiani in movimento tra Pasqua, 25 aprile e 1 maggio, il ministro dell'Interno ha diramato una direttiva ai prefetti, questori, comandanti dei vigili urbani, estesa all'Aci, alle ambulanze [illegible] all'Anas. Per la prima volta saranno all'opera anche gli [illegible]iliari della viabilità» arruolati dalla società Autostrade. Un esercito di migliaia di addetti è stato dislocato in giro per l'Italia.

L'ordine che viene dall'alto è di ottenere la massima visibilità: ci saranno 44 elicotteri e 5 aerei che volteggeranno sulle autostrade, diecimila pattuglie di polizia e carabinieri, 150 camper, 250 autovelox e altrettanti etilometri, un numero di telefono gratuito (1518) per conoscere gli aggiornamenti sulla viabilità. Gli automobilisti che vengono dall'estero (con il cellulare di casa loro) potranno chiamare un numero verde dedicato, 800.116.800. Chi è [illegible] internettista abituale, troverà informazioni anche sul sito della società autostradale (www.autostrade.it).

Ma ci sarà anche il controllo invisibile: 150 agenti dei reparti prevenzione del crimine, in borghese, stazioneranno in [illegible] di [illegible] e distributori. Per le autostrade italiane, «partendo da località segrete», verranno sguinzagliate decine di auto civetta con rilevatori di velocità a bordo. Altri sensori di velocità saranno a bordo degli aerei. L'anno scorso, per Pasqua, furono elevate 150 mila contravvenzioni. Questa volta si aspettano di registrarne molte di più.

L'operazione, come vuole la moda degli ultimi tempi, ha un nomignolo [illegible] battaglia. E' stata chiamata «Ponti di primavera». Spiega Enzo Bianco: «Il calendario di quest'anno, [illegible] centrando diverse festività in un arco temporale [illegible] quasi [illegible] settimane, impone che il tradizionale dispositivo di sicurezza sia [illegible] più accurato. La sicurezza stradale [illegible] [illegible] [illegible] priorità assoluta. Lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 6500 persone in incidenti stradali, [illegible] cui 2900 nelle cosiddette stragi del sabato [illegible] Per qu[illegible] ci sarà un impegno sulla sicurezza stradale senza precedenti». A presentare il piano straordinario, ieri, c'era anche il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi: «Saranno diversi milioni i veicoli che usciranno dalle città venerdì 13 aprile [illegible] rientreranno il 17. Analoga intensità di traffico è prevista domenica 22 aprile, martedì 25, sabato 28, domenica 29, martedì 1 maggio. Abbiamo preso i soliti provvedimenti di limitazione del traffico pesante. [illegible] abbiamo anche disposto che sulle strade ci siano [illegible] uomini del ministero dei Lavori Pubblici su 30 pattuglie. L'Anas, per parte sua, ha disposto l'utilizz[illegible] dei cantonieri sulle strade statali, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria e sul raccordo anulare di Roma». Per decisione del ministro Nesi saranno sospesi tutti i cantieri sulle autostrade, eccetto sei, da giovedì fino [illegible] martedì [illegible]. Ma non si può escludere che altri piccoli cantieri vengano aperti a sorpresa.

E' tutto inutile, però, se gli automobilisti non collaborano. Ecco che Enzo Bianco si prodiga in consigli: «Mi preoccupa l'uso dei telefoni alla guida. Sono causa di molti incidenti. Quando si procede a [illegible] chilometri orari, basta un secondo [illegible] distrazione per causare l'irreparabile. In Italia c'è troppa sicurezza in sé stessi. Automobilisti, [illegible] telefonate quando siete alla guida». Gli fa eco Nerio Nesi: «Mi raccomando le distanze di sicurezza». La realizzazione del piano di sicurezza stradale è affidato al direttore centrale della polizia stradale, ferroviaria e [illegible] frontiera Alessandro Pansa e al generale dei carabinieri Leonardo Gallitelli. «L'impegno - dice Pansa - sarà notevole. [illegible] i risultati che vorremmo conseguire non dipendono solo dal nostro sfor[illegible]. [illegible] rispetto delle regole è il primo passo per la sicurezza».



Valigie pronte per gli italiani che [illegible] preparano al primo esodo vacanziero nella bella stagione. [illegible] prevedono 12 milioni [illegible] persone in viaggio verso il mare e la montagna

Nell'era dell'afta l'agnello rincara

Gianni [illegible] [illegible]

CUNEO

Chi [illegible] [illegible] [illegible] alla sorte degli agnelli deve affrettarsi, mettere mano al portafogli e pagare la carne il 25-30 per cento in più rispetto alla Pasqua dell'anno scorso. Colpa dell'afta epizootica che, diversamente dalla Bse, colpisce anche gli [illegible]ini, e del conseguente blocco delle importazioni europee che hanno privato i mercati di [illegible] gran [illegible] di animali che provengono dall'estero. Si sono così impennati i prezzi degli agnelli nostrani, con comprensibile sollievo e soddisfazione degli allevatori di tutta la «Provincia Granda». Quest'anno, tra le defezioni, bisogna annoverare anche gli agnelli [illegible] i capretti provenienti dalla Sardegna.

Se i mercati continuano [illegible] [illegible] bloccati per i pericoli di epidemie, le contrattazioni [illegible] commercianti si [illegible] trasferite nelle aziende che producono agnelli e capretti. Bruno Spada di Demonte è molto apprezzato nella Valle Stura e anche dai cuneesi per la qualità delle [illegible] bovine ovine e caprine che offre alla clientela: «Gli agnelli di [illegible] sambucana - spiega - li ho prenotati alla stalla già prima che nascessero, come pure i pochi capretti disponibili. La richiesta supera l'offerta e chi arriva oggi rischia di non trovare più animali disponibili». Aggiunge: «Nel periodo pasquale prevedo di macellare sessanta capi e, spero, [illegible] trentina di capretti, una specie che è sempre più rara e preziosa. L'agnello preso vivo l'ho pagato 9-10 mila lire il chilo, due-tremila lire più dello [illegible] [illegible] I capretti costano alla stalla 15 mila lire il chilo. Tenendo conto della resa devo vendere l'agnello intero a 24-25 mila lire [illegible] chilo e il capretto a 30 mila lire. [illegible] i clienti che non vogliono rinunciare a queste carni per Pasqua non mancano».

Prezzi stabili, se non in aumento, nel capoluogo della «Granda», dove nei negozi specializzati [illegible] apparsi i cartelli che invitano alla prenotazione. Dice Silvano Tesio: «Per [illegible] momento le richieste stagnano, perché gli acquisti pasquali avvengono fra venerdì e sabato». «Nell'ultimo decennio - dice Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori - l'offerta di agnelli e capretti è diminuita del quaranta per cento perché sono quasi scomparsi i piccoli e medi allevamenti per difficoltà nel pascolo delle greggi, perché gli anziani lasciano e [illegible] sono sostituiti dai giovani. I prezzi possono sembrare remunerativi [illegible] non lo sono, [illegible] si tiene conto dei costi di allevamento [illegible] della fatica che esso comporta».

Antonio Brignone, tecnico della Comunità montana della Valle Stura, aggiunge che: «Nelle nostre zone il maggior numero di nascite si registra in autunno, dopo la transumanza estiva. Sono cioè più disponbili agnelli per Natale che per Pasqua. Tutti gli animali nati in questi ultimi due mesi sono comunque venduti e macellati».

Secondo Roberto Morello, segretario della [illegible] [illegible] Cuneo della Coldiretti, le predazioni [illegible] alta montagna «obbligano i pastori a sorvegliare le greggi nel periodo estivo, aumentando quindi i costi. Molti allevatori di ovini, in particolare gli anziani, hanno però abbandonato il lavoro».

[illegible] UNA FESTA «VEGETARIANA»

ROMA. Pranzo vegetariano, domani in via Margutta, per festeggiare l'addio alla bistecca fiorentina. L'appuntamento è organizzato dalla Lav, la Lega Antivivisezione, che lancia così, in 200 piazze italiane, la campagna per dire stop all'allevamento intensivo dei maiali. «L'allevamenti dei suini - spiegano alla Lav - è una delle industrie più intensive e sottopone gli animali a indicibili sofferenze. Sei milioni di scrofe in Europa, circa mezzo milione in Italia, sono imprigionate in gabbie di gestazione con sbarre metalliche talmente strette da impedire qualsiasi movimento. I maiali da ingrasso sono costretti in spazi ridotti e subiscono mutilazioni [illegible] la castrazione, il taglio della coda e la limatura dei denti»

La Melandri assegna i finanziamenti previsti dalla legge che destina parte delle giocate ai Beni Culturali

Il Lotto restaura i tesori d'Italia

Stanziati mille miliardi fino al 2003

[illegible] Masci

ROMA

Ci sono mille miliardi da spendere da oggi al 2003, per restaurare chiese, aprire musei, ripristinare nell'uso antichi palazzi, scavare aree archeologiche inesplorate ... insomma per valorizzare l'indiscusso tesoro dell'Italia: i beni culturali. E ci sono anche altri 243 miliardi (ai quali si aggiun[illegible] 131 tratti dal monte dei mille) per i più significativi siti e musei archeologici. E tutto questo grazie al Lotto del mercoledì che, in virtù di una legge del '96 (numero 662) destina ai beni culturali una quota delle giocate.

Per decenni è stato difficilissi[illegible] trovare soldi per i grandi restauri e i grandi interventi archeologici, mentre dal '98 in avanti (cioè dall'entrata a regime della legge voluta dall'allora ministro Veltroni) il budget annuale a disposizione è stato triplicato: da 100 a [illegible] miliardi. Tra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2000, quindi, sono [illegible] stanziati 900 miliardi provenienti dal Lotto, con i quali sono state restituite al proprio decoro 206 opere fondamentali: dal museo egizio di Torino [illegible] Domus Aurea neroniana di Roma, [illegible] certosa napoletana di San Martino alla Biblioteca Braidense di Milano, eccetera.

Ora - ha annunciato ieri il ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri - la stessa cifra è stata stanziata anche per il triennio 2001-2003, con all'aggiunta di altri 100 miliardi provenienti dalla legge finanziaria: da qui i 1000 miliardi, di cui sopra, destinati a 243 interventi, di cui 212 sul patrimonio artistico-culturale e librario e 31 di riqualificazione paesaggistica.

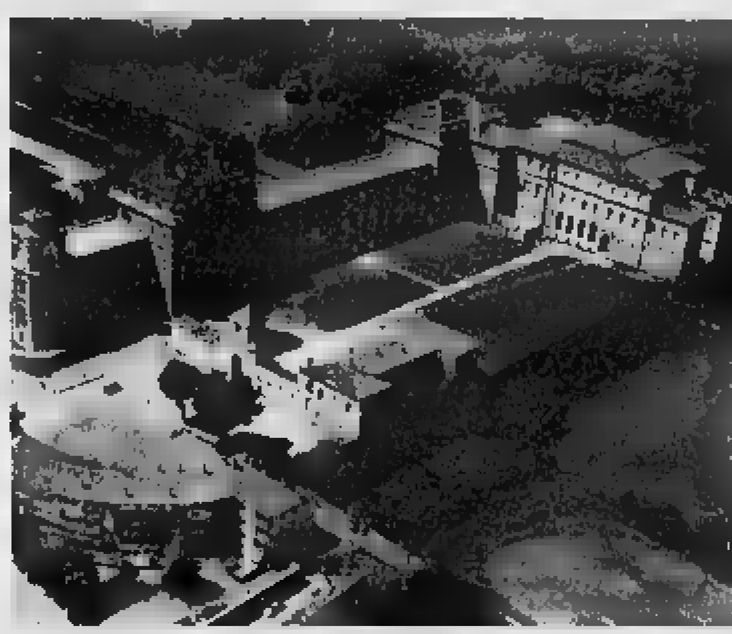
Tra i cantieri più rilevanti che si apriranno, ricordiamo, in Piemonte, il recupero delle Residenze Sabaude (dalla Reggia [illegible] Venaria ai complessi di Racconigi e Stupinigi, alla Villa della Regina). In Lombardia, il Palazzo Citterio a Milano (che, nel progetto della grande Brera, ospiterà le opere d'arte del '900), il Castello di Vigevano, il Duomo di Pavia, il Museo archeologico di Mantova. In Toscana, [illegible] progetto per i Nuovi Uffizi di Firenze e a Pisa, il recupero e la musealizzazione delle Navi Romane. Nelle Marche, il Palazzo Ducale ed il Duomo di Urbino. In Umbria, a Perugia è previsto il raddoppio degli spazi della Galleria Nazionale dell'Umbria, a Palazzo dei Priori. Nel Lazio, l'Abbazia di Fossanova e quella greco-cattolica di [illegible] [illegible]ilo [illegible] Grottaferrata.

A Roma, gli interventi più significativi, riguardano Palazzo Barberini, Villa Poniatowski, il Palazzo della Civiltà italiana all'Eur (il cosidetto Colosseo quadrato, futura sede del Museo Nazionale dell'audiovisivo) e il Pantheon. Nel Sud so[illegible] previsti ulteriori interventi ad integrazione dell'impegno economico del triennio precedente. In Campania, in particolare, sede [illegible] un accordo di programma-quadro per oltre 750 miliardi, saranno interessati [illegible] restauri importanti complessi tra i quali la Reggia di Caserta e, a cominciare dall'intervento sul Castello di Baia, l'intera area dei Campi Flegrei. In Puglia, infine, verrà dato un ulteriore contributo per il restauro del Teatro Petruzzelli di Bari, già oggetto di un precedente finanziamento.

«Per [illegible] prima volta - è stato sottolineato dal ministro Melandri - i proventi del Lotto potranno essere utilizzati anche per opere di restauro e riqualificazione del paesaggio. A tale scopo il Piano prevede un importo di 4,5 miliardi per avviare studi [illegible] progetti». Tra gli interventi urbanistico-architettonici ci sarà la riqualificazione delle fornaci dell'Elba e delle [illegible] abbandonate di Lazio e Campania. Per quanto attiene ai recuperi paesaggistici si interverrà - tra l'altro - sul «terrazzato» delle Cinque terre e sull'Isola dell'Asinara.

Il ministro Melandri ha presentato anche il primo piano pluriennale per l'archeologia che, con una dotazione di 374 miliardi (131 dei quali dai fondi del Lotto), prevede interventi su tutto il territorio nazionale, dalla Villa dei Quintili e la Domus Aurea a Roma, alla cinta muraria di Paestum, le Terme di Pompei ed il Parco archeologico di Velia, in Campania; dai giacimenti paleontologici di Altamura, in Puglia, ai complessi nuragici in Sardegna. Il Piano Lotto 2001-2003 si può consultare sul sito www.Beniculturali.it.

In Piemonte saranno recuperate le residenze sabaude da Venaria [illegible] Stupinigi alla Villa della Regina

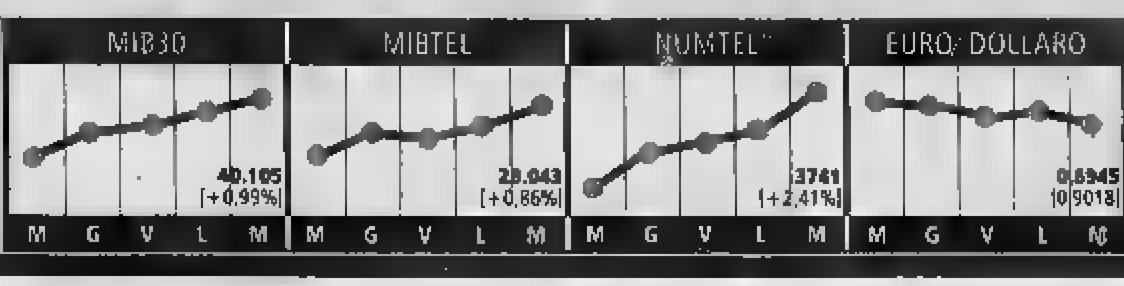


La residenza sabauda [illegible] Venaria [illegible]

ECONOMIA E FINANZA

Per Wind la musica Vitaminic

La musica di Vitaminic navigherà Wind. Il terzo gestore telefonia italiana e l'Internet company attiva nella commercializzazione di file musicali formato MP3 hanno stretto un accordo per garantire agli utenti Wind l'utilizzo dei contenuti Vitaminic attraverso la rete e i telefonini wap e gprs. Grazie all'intesa i clienti Wind potranno all'intero catalogo Vitaminic.



DaimlerChrysler fonda

DaimlerChrysler è sul punto di annunciare la costituzione di una propria banca. Secondo il quotidiano Die Welt, una decisione in questo senso potrebbe essere presa dall'assemblea degli azionisti del gruppo automobilistico che si riunisce oggi a Berlino. I clienti - aggiunge il giornale - potranno cominciare ad aprire conti presso il nuovo istituto di credito DaimlerChrysler Bank da fine 2001-inizio 2002.

Oggi riunione del consiglio direttivo di Francoforte. I governi sollecitano un intervento

Denaro meno caro, pressing sulla Bce

I mercati si attendono un taglio, l'euro scivola sotto gli 89 cent

Roberto Giovannini

C'è una straordinaria pressione politica sulla Bce perché riduca i tassi d'interesse europei. I mercati si attendono un taglio: ieri l'euro è sceso sotto gli 89 centesimi di dollaro, e l'unico dubbio è sull'ammontare del taglio: sarà di un quarto, o addirittura di mezzo punto percentuale? Ma è perfettamente possibile che oggi dalla riunione bisettimanale del consiglio direttivo della Banca Centrale Europea scaturisca l'ennesima decisione di lasciare i tassi inalterati.

Un appuntamento decisamente alta tensione, quello di oggi a Francoforte tra i membri del *board* della Bce. Nei contatti che hanno preceduto la riunione prevaleva l'incertezza. Da una parte, coloro che ritengono che la scelta del taglio dei tassi sia ormai inevitabile, di fronte al sensibile rallentamento delle economie di molti paesi dell'area euro, a partire dalla Germania. Dall'altra parte, la prudenza e la cautela di molti banchieri centrali, che temono ripercussioni sul versante dei prezzi e insistono sulla necessità seguire un approccio ispirato alla stabilità. Su questa linea è schierato il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke: la Bce «continuerà mantenere bassi i rischi inflazionistici ed a fronteggiare i possibili effetti derivanti da una seconda tornata inflazionistica dovuta all'aumento dei prezzi petroliferi», afferma Welteke nell'introduzione del rapporto annuale della Buba, diffuso ieri. Un atteggiamento - spiega - che «può contribuire maniera decisiva a stabilizzare le aspettative del mercato».

A complicare le cose, il moltiplicarsi dei segnali politici a favore di una riduzione dei tassi. Ieri, da registrare l'intervento del presidente dell'Eurogruppo, il ministro delle Finanze belga Didier Reynders, e del ministro tedesco dell'Economia, Werner Mueller. Reynders ha sottolineato le preoccupazioni per il rallentamento congiunturale in Europa, rilevando ogni caso che ogni decisione sui tassi spetta solo alla Bce. Mueller, dopo che i sei più importanti istituti di ricerca tedeschi hanno rivisto ribasso (al 2,1% contro 2,7%) le previsioni di economica per quest'anno, ha detto di essere dell'opinione che «l'inflazione sta declinando, creando le premesse» per un taglio dei tassi. Sempre ieri, la Banca Mondiale (nel suo rapporto annuale sul «Global Development Finance») ha affermato che i tagli alle e il calo dell'inflazione «forniranno alla Bce un certo spazio di per ridurre i tassi di interesse nel 2001». Nei giorni scorsi, un altro di rilievo: il *tour* a Francoforte ministro delle Finanze francese Laurent Fabius, che ha fatto lanciato un ultimatum. la Bce non interverrà sui tassi, Parigi si troverà a rivedere le sue previsioni di finanza pubblica, ipotizzando un deficit più alto; scelta dolorosa, la cui colpa sarà attribuita direttamente proprio ai banchieri centrali di Francoforte.

Un pressing politico talmente sostenuto e così autorevolmente appoggiato sembra aver costruito nella comunità degli operatori finanziari la convin (se non la certezza) che oggi il tanto atteso taglio ci sarà davvero. La conseguenza (per certi versi paradossale, anche molto temuta) è che un'eventuale decisione di non toccare il tasso riferimento potrebbe vista come nuovo episodio delle difficoltà della Bce e del presidente Wim Duisenberg «comuni con i mercati, nel «segnalare» agli operatori i suoi intendimenti. Mantenere il tasso al 4,75% quando tutti si attendono una sua riduzione, così, potrebbe tradurre in un nuovo «infortunio», e provocare tensioni indebolimenti delle quotazioni della moneta unica proprio causa di una decisione ispirata alla necessità di salvaguardare la stabilità e difendere il corso dell'euro.

In attesa delle decisioni della Bce, la giornata valutaria è stata particolarmente positiva per l'euro, che è sceso sotto 89 cents dollaro, con un minimo di giornata a 88,78. Il calo è peraltro da mettere in relazione non solo con l'attesa per la riunione di oggi, anche con il forte rialzo delle Borse Usa, che ha penalizzato la moneta unica europea.

> Didier Reynders (presidente Eurogruppo) «La frenata dell'economia preoccupa i Dodici»

BOT IN CALO RENDIMENTI PIU' BASSI DI 20-30 CENTESIMI

ROMA. I Bot giocano ancora una volta di anticipo sull'atteso taglio dei tassi della Bce. vista della riunione di del direttivo della Banca centrale europea, le di ieri hanno presentato rendimenti calo: 20 centesimi di punto sul tasso lordo semplice dei titoli trimestrali, pari al 4,392%, che torna così sui livelli dell'agosto 2000, oltre 28 centesimi per gli annuali, al 4,189%, che si riaffacciano sui valori del marzo 2000. Le richieste di sottoscrizione state pari a 3.882 milioni di per i trimestrali (3mila milioni offerti) e a 8.992 milioni di euro per gli annuali (6.750 milioni aggiudicati al mercato). Nel dettaglio, i Bot trimestrali 16.7.2001 sono stati aggiudicati al prezzo di 98,914, con rendimenti del 4,392% lordo semplice (-0,196 punti percentuali rispetto al precedente collocamento) e del 4,465% lordo composto (-0,202 punti). Nella storica per riscontrare rendimenti analoghi occorre tornare al 10 agosto 2000 (rispettivamente 4,35% 4,42%). I titoli annuali scadenza 15.4.2002 stati assegnati al prezzo medio e riferimento fiscale di 95,947, cui corrisponde un rendimento lordo del 4,189% (-0,284 punti percentuali). Un rendimento analogo nella storica rintracciabile marzo del 2000 (4,22%).

NUOVO RAPPORTO IL PIL SALIRA' DEL 2,7% NEL 2001

L'Ocse taglia la crescita europea

Critiche all'Eurobanca: c'è poca flessibilità

Stefano Lepri

RALLENTA la crescita economica nell'area dell'euro: 2,7% nel 2001, prevede l'Ocse, che in precedenza aveva detto 3,1%. Non è una sorpresa questa cifra in Italia, perché era già comparsa nelle previsioni del nostro ministero del Tesoro la settimana scorsa. Ma è da notare l'ammonimento ai paesi europei che parte da questa organizzazione internazionale: lo sviluppo non va forzato nuovi sgravi fiscali. Quasi tutti i Paesi, a cominciare da Germania, Italia e Francia hanno già fatto molto in questo , «la più ampia ondata di riduzioni carico fiscale dell'ultimo decennio», e con effetti concentrati nel 2001. «Salvo influenze negative dall'esterno» le politiche di bilancio dovrebbero anzi tornare più severe.

Il rapporto sull'intera area euro, reso noto ieri, è per l'Ocse il primo di una nuova serie. Contiene anche un giudizio sui primi due di governo della moneta da parte della Banca centrale europea di Francoforte, che si potrebbe così riassumere: la sostanza è meglio dell'apparenza, le strategie meglio della tattica. Ovvero, «come hanno riconosciuto anche alti funzionari della stessa Bce, gli osservatori hanno dato giudizi più favorevoli sul merito delle decisioni che sul modo in cui queste decisioni state spiegate». Ciò nonostante, quello che viene chiamato l'*«annus mirabilis»* dell'euro rimane in gran parte inspiegabile.

In più punti, garbatamente, l'Ocse imputa alla Banca centrale francofortese certa goffaggine. Pare inutile, per esempio, che il consiglio Bce (12 governatori nazionali più 6 membri del direttorio centrale) si riunisca ogni due settimane, quando il Trattato di Maastricht richiede un minimo di solo 10 incontri all'anno e in caso di emergenza basta poco per organizzarne uno: diradando le occasioni di comunicazione con i mercati potrebbe esserne semplificata». Sarebbe utile parlare di meno e dare più importanza ai documenti scritti. anche la di pubblicare ogni 6 delle previsioni macroeconomiche che non sembra essere stata realizzata in modo molto chiaro.

«Un rapporto equilibrato» quello dell'Ocse, sostiene il presidente di turno dell'Eurogruppo, il ministro belga Didier Reynders. Una nota positiva viene dall'aumento dell'occupazione, che è stato maggiore del previsto in questo ciclo economico, in tutti i Paesi, Italia in prima fila. Tra l'altro, l'allinea criteri per definire la disoccupazione dovrebbe portare a cifre leggermente più basse in Italia, molto più basse in Spagna (addirittura sette punti?). Tra i molti suggerimenti consigli, molti riprendono temi già noti: riforme struttura per migliorare il funzionamento dei mercati, riduzione della spesa pubblica, e così via.

Una critica meno frequente, che l'Ocse sviluppa e che riguarda molto l'Italia è quella sull'alto livello degli aiuti di stato all'economia. Anche se calati dal 1997, nell'area euro continuano a superare, in media, quelli in Usa e Giappone; distorsioni che ostacolano la circolazione di merci e servizi. In Portogallo, Italia e Germania l'ammontare delle sovvenzioni è tre volte più elevato, in percentuale del prodotto interno lordo, che in Olanda e Finlandia. Da noi l'alta quota di aiuti al settore manifatturiero, visto che qui l'impresa pubblica è in via di sparizione, segnala ora principalmente sussidi in varie forme ai privati.

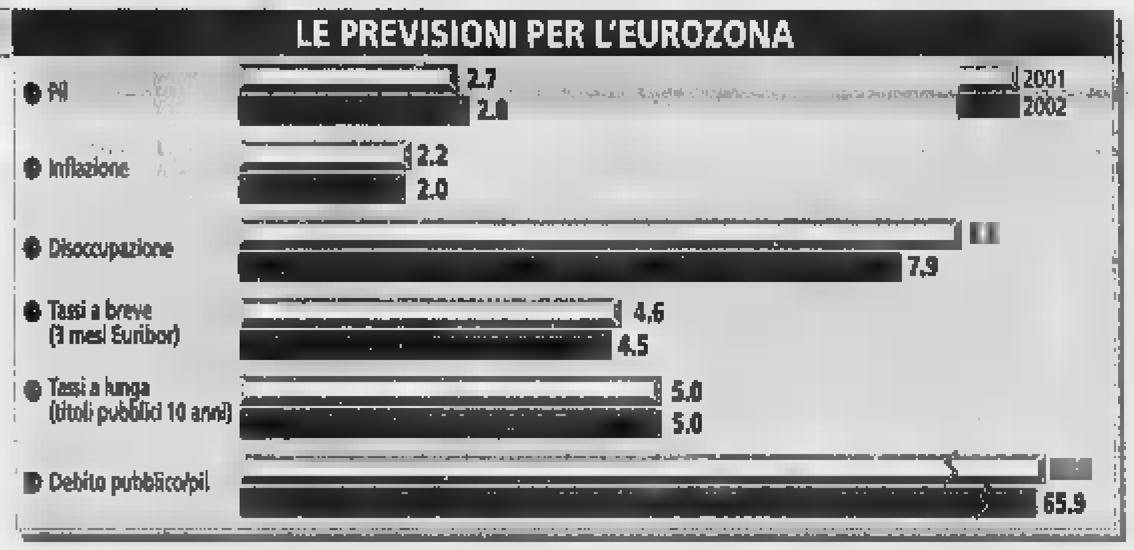
Un altro punto interessante riguarda la diffusione dell'informatica. L'Italia ancor più Spagna registrano il più basso tasso di presenza nel settore internet nonostante tariffe di connessione contenute. Secondo l'Ocse le ragioni sono il basso numero di computer di proprietà personale e le differenze di affidabilità dei *provider*. Nonostante i progressi nella liberalizzazione dei di tlc, la concorrenza resta limitata. Ed è curioso che, nonostante tutte le polemiche che seguirono da noi l'asta delle licenze per i telefonini della terza generazione, a conti fatti l'Italia ci abbia guadagnato (238 lire ad abitante) più di tutti gli altri Paesi europei, fatta eccezione per la Germania (618 lire) e la Gran Bretagna (604).

> Contestati all'Unione i troppi aiuti di Stato Italia male in Internet

QUANTO CRESCE IL PIL

PIL	1999	2000	2001
PAESI INDUSTRIALIZZATI	3,0	3,8	2,2
USA	4,2	5,0	1,7
GIAPPONE	0,8	1,7	1,0
U.E.	2,5	3,3	2,7
EURO 11	2,5	3,4	2,7
FRANCIA	3,2	3,2	2,8
GERMANIA	1,4	3,1	2,2
REGNO UNITO	2,3	3,0	2,7
ITALIA	1,4	2,9	2,5

LE PREVISIONI PER L'EUROZONA



Fari accesi per protesta. I motociclisti regalano cravatta agli assicuratori: «Ci strangolano»

Domani il «Clacson Day» contro i rincari Rc-auto

I consumatori: suoniamo tutti per un minuto a mezzogiorno

Luigi

spaventeranno gli uccellini, qualcuno si affaccerà alla finestra per vedere che succede. Ma le compagnie assicurative avranno qualcosa di cui preoccuparsi quando domani, a zogiorno in punto, i clacson tutta Italia si metteranno a suonare per protesta contro i fenomenali rincari della Rc-auto? Neanche le associazioni dei consumatori che incitano tutti noi a manifestare così fra le le 12,01 si illudono di ottenere un risultato concreto. Ma qualcosa vogliono fare per dire un'altra volta, e in un'altra maniera, il loro «no» agli assicuratori e anche all'Unione europea che ha vietato la proroga blocco delle polizze imposto un anno fa dal governo italiano e scaduto.

Dunque il «clacson day», che prevede pure che i fari delle auto restino per tutto il giorno, incombe sulle compagnie che hanno subito imperterrite la multa di 700 miliardi dall'Antitrust, i rilievi dell'Isvap e i moniti ministro Enrico Letta. Adiconsum, Adoc, Adusbef, Federconsumatori e Movimento difesa del cittadino sollecitano il governo «a intervenire con decisione per bloccare gli aumenti superiori al tasso di inflazione».

Una manifestazione a parte sarà quella del Coordinamento motociclisti, che ha preannunciato il regalo di una cravatta all'Ania, cioè l'associazione degli assicuratori, per protesta contro lo «strangolamento» che subiscono i patiti delle due ruote per la Rc dei loro mezzi.

Tra i promotori dell'iniziativa dei clacson di domani, l'Adiconsum spiega che «tutto questo è necessario per promuovere una concorrenza più trasparente efficace. Un tavolo concertazione deve essere aperto tra consumatori, compagnie e governo per ricercare soluzioni non più rinviabili». Adiconsum di però proteste nella parte in cui si rivolge contro le autorità Bruxelles: un nuovo blocco delle tariffe, infatti, rappresenterebbe «una soluzione inefficace e inutile. Inefficace perché sarebbe attuato sulle tariffe in vigore e quindi gli aumenti già intervenuti. Inutile perché metterebbe fuoco le soluzioni e i provvedimenti indispensabili».

Carlo Pileri, presidente di un'altra associazione di consumatori, l'Adoc, dice che «quella di domani sarà una manifestazione di tipo nuovo. È un'iniziativa volontaria e non organizzata, per inaugurare nuovi metodi di protesta dei cittadini». La stessa Adoc ha preannunciato l'apertura di un call-center per informare gli automobilisti su come difendere i loro diritti e ha già attivato un servizio di assistenza on-line sul sito www.adoc.org.

Ma su un altro sito Internet, stavolta del ministero dell'Industria, è slittata la pubblicazione integrale dei dati Isvap sulle tariffe Rc-auto che prevista per . Fonti del ministero spiegano che non potranno essere scaricati in Rete nei prossimi giorni: non si tratta, infatti, di un'indagine campionaria, come quella già resa nota, ma di panoramica pleta di tutti i premi per la responsabilità civile.

Oltre a elaborare dati, il Ministero ha approntato sanzioni contro le compagnie che applicano eccessivi ingiustificati della Rc-auto. L'Isvap, che dall'Industria dipende, ha aperto inchieste su 15 società che rischiano, trovate colpevoli, non solo multe fino 9 milioni di lire ma anche la revoca della licenza.

Allerta della Banca d'Italia. La replica: accuse ingiuste

«Promotori, anello debole nella lotta al riciclaggio»

ROMA

Il sistema bancario italiano è al riparo dai grandi flussi del riciclaggio internazionale, bisogna essere attenti ai rischi potenziali. Uno di questi è la distribuzione di prodotti tramite promotori, che allenta i controlli della banca sull'origine dei capitali. Ad allertare il sistema è Bruno Bianchi, responsabile della vigilanza di Bankitalia. Bianchi, in un intervento al convegno organizzato dall'Abi sul nuovo decalogo della Banca d'Italia per l'individuazione delle operazioni sospette in materia di riciclaggio, ha osservato che il sistema più frequente attraverso il quale i capitali illeciti vengono «lavati» e inseriti nel circuito regolare è quello attraverso l'intermediario inconsapevole. In particolare con la nascita di grandi conglomerati sono moltiplicati i canali di distribuzione e gli operatori e tra questi non tutti sensibili» alla lotta al riciclaggio. intervento Bianchi poi chiarito che il riferimento è ai promotori finanziari spesso più attenti al giro d'affari e con «meno sensibilità ai valori aziendali». Inoltre il sistema dei controlli da parte dell'istituto, anche per motivi oggettivi, oggettivamente meno sentito. Bianchi ha ricordato alle banche in questi casi è rischio soprattutto la loro reputazione.

Pronta la replica del presidente dell'Anasf, Carlo Bagnasco, do il quale le affermazioni di Bianchi sono preoccupanti e immotivate, oltre che pregiudizievoli per l'immagine della categoria. «Affer che i promotori finanziari hanno sensibilità ai valori aziendali e guardano ai benefici di breve periodo - afferma Bagnasco - una dichiarazione forte e ingenerosa per la pressoché totalità dei promotori che ha sempre agito con lealtà e attenzione la la banca mandante e con assoluto rispetto delle norme in vigore». [r. e. s.]

Il Dow Jones torna superare quota 10 mila. Da Francoforte Parigi balzi superiori al 2%

Wall Street infiamma le Borse europee

Ripartono i tecnologici, il Nasdaq guadagna il 6%

Francesco Manacorda

MILANO

Wall Street suona la riscossa Borse europee rispondono, anche se in tono minore, con il Mib 30 in rialzo dello 0,98% e il Mibtel 0,86%. A New York gli indici hanno segnato una decisa inversione di tendenza, con il Dow Jones che poco dopo l'apertura è tornato sopra 10 mila punti - un livello che non toccava dal 20 marzo e la rottura di un'importante soglia psicologica - e il Nasdaq che ha rapidamente guadagnato oltre il 5% arrivando in modo agevole sopra i 1.800 punti. Il risultato finale vede il Dow Jones in rialzo del 2,55% a 10096,29 punti il Nasdaq a quota 1851,97 un guadagno del 6,09%.

A spingere le quotazioni dei titoli Usa, specie quelli tecnologici, è l'impressione del mercato che il peggio - specie per quel che riguarda i «profit warning» delle società - sia passato. I dati trimestrali che vengono annunciati in queste settimane dalle società quotate - è il ragionamento che spinge gli operatori - difficilmente potranno essere peggiori previsioni già riviste, in molti più una volta, al ribasso e di conseguenza molte quotazioni potrebbero aver raggiunto il livello a cui conviene cominciare comprare.

E' il caso, ad esempio della Motorola, che pubblicato la sua trimestrale ieri notte dopo la chiusura Wall Street e soprattutto dopo che negli scorsi mesi ha rivisto due volte al ribasso le stime sull'utile: il mercato ha premiato il titolo del produttore di telefonini un cospicuo rialzo, contando appunto sulla fine delle notizie negative. Più in generale titoli di tutti i settori e specie di quelli tecnologici, arrivati ormai a prezzi considerati convenienti dopo la valanga di vendite delle scorse settimane, sono stati oggetto di acquisti: microprocessori, software, biotecnologie e telecomunicazioni guidano la classifica dei rialzi con incrementi a due cifre impensabili fino a qualche giorno fa. Un esempio? La Cypress Semiconductors che pur avendo rivisto al ribasso gli utili è salita sensibilmente in Borsa.

Nonostante la ventata di ottimismo, comunque, sembra troppo presto per poter parlare di una vera svolta del mercato. Le Borse Usa attendono ancora di capire dove si avvia la congiuntura, con i suoi effetti sui conti delle imprese, e quali potranno le mosse della Federal Reserve sul fronte dei tassi. A questo proposito il presidente della Fed di Saint Louis si è mostrato moderatamente ottimista, dichiarando che le possibilità di una recessione sono il 25%, mentre quelle di un aumento della crescita ammontano al 50%.

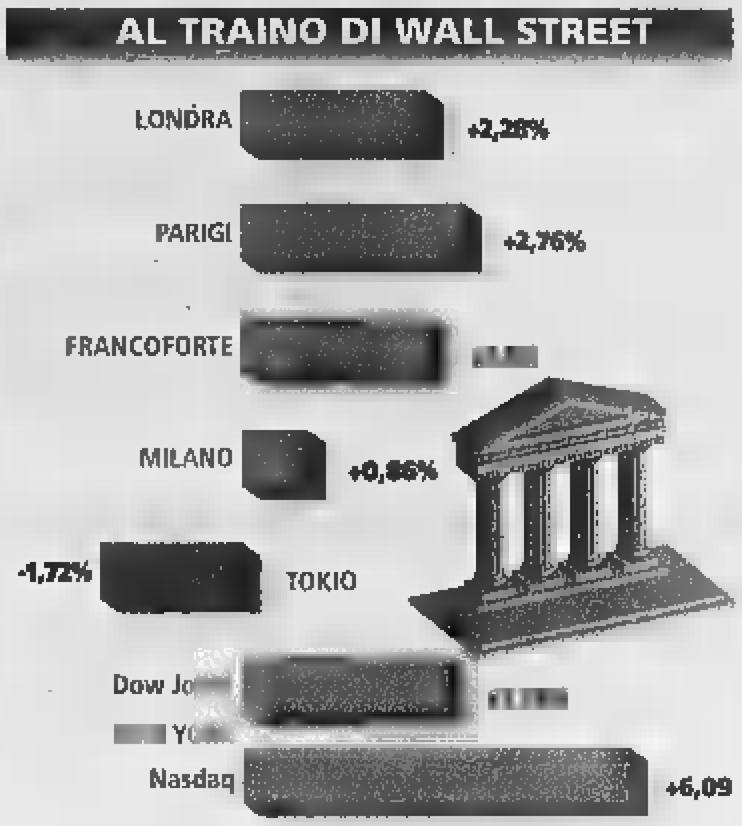
La spinta sui tecnologici ha guidato il rialzo anche in Europa, dove si segnalano in particolare i progressi dei telefonici (+5,51% l'indice Eurostoxx settoriale): merito di rapporto del Credit Suisse First Boston, che migliora il suo giudizio sul settore delle tlc. Non pesa più di tanto, invece, l'aspettativa di un calo dei tassi da parte della Bce. L'orientamento della Banca centrale, che oggi terrà il suo consiglio direttivo, sembra infatti quello mantenere ancora invariato il costo del denaro, si intuisce anche dalle parole del presidente della Bundesbank Ernst Welteke che parla di politica della «mano ferma».

In questo quadro Milano ha chiuso risultati al di sotto della media europea - Parigi ha guadagnato il 2,86%, Londra il 2,47%, Francoforte il 2,30% - ma ottimi spunti su alcuni titoli. E' il caso di Fiat (+4,66%), sulla quale tornano gli acquisti spinti dalla prospettiva di un ritiro anticipato della benzina super e, nel comparto dei media telefonici, di Seat (+3,23%), Telecom Italia (+1,65%) e Olivetti (+2,81%). rialzo Olivetti appare legato anche a quello di Mediaset (+2,66%) dopo che la holding televisiva del gruppo Berlusconi non ha escluso aumento della sua quota - oggi allo 0,5% - nel capitale Ivrea. Buona l'intonazione anche sul risparmio gestito, mentre cala la tensione - per quel che riguarda il prezzo gli scambi, comunque al ragguardevole livello di oltre 25 milioni di pezzi - sulla Montedison, che cade nel finale perdendo l'1,27%.

Sui mercati il peggio sembra ormai passato ma resta la prudenza A Piazza Affari il rialzo più contenuto



Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan



Telecom rastrella 12.000 miliardi

Seat-Tmc, niente di fatto in tribunale

MILANO

Pienamente collocato l'eurobond di Telecom, il cui importo è stato ampliato del 20% da 5 a 6 miliardi di euro (circa 12 mila miliardi) a seguito della forte richiesta. L'emissione, che fa parte del programma Global medium term note, per diversificare l'indebitamento bancario, è stata suddivisa in tre tranche: la prima da 1 miliardo di euro a tasso variabile scadenza 2004, la seconda da 3 miliardi a cedola fissa scadenza 2006 e la terza da 2 miliardi, scadenza 2011, a tasso fisso. Il presidente del gruppo, Roberto Colaninno, si è dichiarato in serata «estremamente soddisfatto» per l'interesse degli investitori alle strategie del gruppo. Il 70% richieste è giunta da investitori non italiani.

Ancora un nulla di fatto invece su Seat-Tmc. Ieri al Consiglio di Stato la questione non è stata esaminata, visto che il ricorso del gruppo Cecchi Gori contro l'ordinanza del Tar del Lazio di sospensiva della decisione dell' Autorità viaggiava praticamente su un «binario morto», perché la sentenza definitiva aveva superato di fatto l'ordinanza. Se ne riparlerà dunque all'appello contro la sentenza dello stesso Tar che ha deciso nel merito e annullato la decisione dell'Autorità di Napoli con la quale si impedivano le nozze tra Seat e Tmc.

L'avvocato di Cecchi Gori, Alberto Predieri, ha infatti annunciato l'ennesimo ricorso, con il quale chiederà anche la sospensiva, che si aggiungerà ai ricorsi dell'Autorità di Napoli e, secondo quanto si apprende, anche di Rete A, che teme l'«invasione» da parte della nuova Tmc nel mercato tv dedicato al target giovani.

I tempi per decisione di Palazzo Spada potrebbero però essere tutt'altro che «stretti»: il gruppo Cecchi Gori ha solo annunciato il ricorso mentre l'Authority per le Comunicazioni non lo ha depositato al Consiglio di Stato. Quindi, a meno che non venga fissata seduta straordinaria del Consiglio di Stato o che il ricorso venga forzosamente inserito nella prossima seduta utile, il 20 aprile (data in cui il Consiglio avrebbe in calendario già 200 ricorsi), l'affare Seat-Tmc potrebbe slittare alla fine del mese. Essendo poi stata annunciata la richiesta di sospensiva, sia dall'Autorità che da Cecchi Gori, la decisione nel merito potrebbe presa ancora più in là nel tempo. Ed un punto definitivo alla questione potrebbe arrivare dunque solo all'inizio dell'estate.

Il nulla di fatto di ieri era comunque largamente annunciato. È durata infatti pochi minuti l'udienza davanti al giudice Giovanni Ruoppolo, presidente della sesta Consiglio di Stato, nella quale di fatto il gruppo Cecchi Gori ha rinunciato al ricorso. «A questo punto», ha detto l'avvocato Predieri i «tempi non prevedibili».

Per aiutare chi sarà costretto a cambiare vettura

Super fuorilegge a ottobre L'Anfia chiede gli incentivi

Non c'è ancora decisione sull'anticipo a fine settembre per la «morte» della benzina super. Il ministro dell'Industria Enrico Letta assicura che il governo sta facendo tutte le verifiche sulla richiesta dei petrolieri che ha «solo motivazioni tecniche». Senza allarmismi preoccupazioni, Letta sottolinea che il problema è «di pulizia dei serbatoi». Qualche dubbio arriva però dal ministero delle Finanze, preoccupato per i minori incassi del Fisco. Il ministro Ottaviano Del Turco è convinto che l'anticipo di tre mesi nel ritiro del prodotto dal mercato ridurrebbe il gettito: ragione di più per non sbilanciarsi ora. «C'è un gruppo di lavoro che sta studiando il problema - taglia corto il ministro - e quando avrà trovato una risposta a questo quesito, ne parleremo».

L'Anfia, l'associazione fra le industrie automobilistiche, sollecita una decisione, perché l'ipotesi di anticipo fa riemergere problema «al quale già tempo il governo impegnato qualche modo trovare una soluzione».

Ricordando la proroga di due anni concessa all'Italia dall'Unione Europea, l'Anfia precisa che «l'industria automobilistica aveva da tempo sollecitato l'adozione di iniziative urgenti, utili risolvere il problema già prima della scadenza del 1999». «Del resto - aggiunge l'Anfia - la dilazione operata dal governo aveva solo lo scopo di consentire soluzioni graduali, senza indurre conseguenze traumatiche sulla popolazione automobilistica coinvolta. Invece, a fronte di un'anticipazione chiesta dall' Unione Petrolifera, e motivata da ragioni tecniche, saranno proprio gli automobilisti doversi far carico delle conseguenze».

Secondo l'Anfia, la soluzione più logica al problema «sarebbe quella di favorire rottamazione dei veicoli obsoleti, con interventi mirati a beneficiare direttamente i consumatori, attraverso l'eliminazione dell'imposta provinciale trascrizione, o con altre forme di attivazione dirette a favorire la sostituzione di auto usate anche con altro usato catalizzato».

Secondo l'Enea, è a rischio il 12% delle auto a benzina in circolazione: milioni e mila su 27 milioni. Alla data della messa al bando della benzina super, l'81% potrà utilizzare la benzina verde senza alcun intervento mentre il 7% potrà utilizzarla con adeguamenti di lieve entità. Il rimanente 12% potrà utilizzare benzina verde a costo adeguamenti molto onerosi.

La possibilità che un congruo numero di vecchie auto, non più in regola con le norme antinquinamento e al limite degli standard sicurezza, debba essere messa a riposo, ha rilanciato ieri le quotazioni del titolo Fiat: si è risollevato minimi ha guadagnato il 4,66% a 23,38 euro. «Per Fiat - sostiene un trader - l'importante non è tanto che lo stop alla benzina venga anticipato di tre mesi, quanto piuttosto che si sia ricominciato a parlare della questione». L'analista di primaria Sim milanese sottolinea che lo stop anticipato avverrebbe proprio in coincidenza con il lancio della Stilo, il modello nuovo di casa fiat che andrà a sostituire Bravo e Brava. «Un bel colpo per Fiat - commenta l'analista - che potrà cavalcare da subito l'ondata di acquisti modello».

Un aiuto, piuttosto caro, anche alle più potenti potrebbe arrivare dalla Shell che lancerà anche in Italia V-Power, una benzina senza piombo a 99 ottani nata dalla collaborazione con la Ferrari. È carburante ad alte prestazioni che però costa il in più del prezzo consigliato dalla compagnia petrolifera per la «verde» tradizionale. Invece delle attuali 2.090 lire, la superverde verrebbe venduta a 2.390 lire. V-Power, prodotta nella raffineria olandese Pernis, avrà ottani (come la vecchia super), ma, promette la Shell, non inquinerà più della verde ale che ha ottani e conterrà un additivo in grado di prevenire rimuovere i depositi carboniosi nelle camere scoppio dei motori. Dal 20 aprile sarà venduta in mille impianti. [r.e.s.]

Al Comune 251 miliardi

84 farmacie comunali cedute alla tedesca Gehe

Parleranno tedesco le farmacie milanesi. Il gruppo tedesco Gehe, dopo Bologna, conquista Milano e si aggiudica in blocco, con un'offerta da 251 miliardi, del capitale delle farmacie milanesi messe in vendita dal Comune. Soddisfazione a Palazzo Marino. operazione di grande brillantezza economica, e nel merito: finalmente entra un po' di concorrenza nel settore con vantaggi per i cittadini» commentano, all'unisono l'operazione, il direttore generale del Comune di Milano Giorgio Porta e il vicesindaco Riccardo De Corato.

L'offerta della Gehe, «è la migliore tra quelle presentate e molto più alta di quella offerta dagli stessi farmacisti. Una cifra che sarà a disposizione della prossima amministrazione per progetti di pubblica» affermano De Corato e Porta, sottolineando che la vendita era nei «programmi della giunta già dal 97». «Ora l'obiettivo è stato raggiunto nonostante ricorsi ed esposti» afferma De Corato riferendosi ai ricorsi della associazione lombarda di categoria e di alcuni consiglieri d'opposizione.

I titolari delle farmacie non si danno per vinti e parlano di dalo annunciato più volte, e per più uno scandalo pre-elettorale». venduto - denuncia la loro associazione - un patrimonio milanese ad una azienda tedesca, anche alla luce di evidenti leggi che ne impediscono la cessione multinazionali. Ma quel che è peggio hanno costruito una gara che sembrava scritta apposta la Gehe. Che, infatti, puntualmente è stata l'unica a pre- l'offerta e a vincere un rilancio di appena 11 miliardi». Non solo, ma la società tedesca si è aggiudicata le farmacie praticamente con la stessa cifra che, un anno fa, una cordata di farmacisti milanesi offerto al sindaco, cifra che Albertini stesso aveva dichiarato congrua». Secca replica di Porta: «l'offerta a cui si riferiscono i titolari 209 miliardi garanzie occupazionali per tutti i dipendenti. Calcolando in circa 30-40 miliardi di lire il costo riassorbimento dei dipendenti in Comune, l'offerta reale scende a circa 170 miliardi. Praticamente la metà dei 314 miliardi che sono il valore dell'azienda cui Gehe ha comprato l'80%». [r.e.s.]

Il costo di un personal fissato a un 1 milione 440 mila lire da rimborsare in 24 rate

Un computer per 600 mila studenti

Pronti in banca i «prestiti d'onore» a tasso zero

Gian Carlo Fossi

ROMA

Con un «prestito d'onore» a condizioni eccezionali 600 mila studenti di 60 mila scuole medie superiori iscritti al primo anno potranno acquistare, a partire da oggi, un computer che sarà molto utile per la loro formazione: 1 milione 440 mila lire in 24 rate da 60 mila lire senza interessi. Lo prevede il programma contenuto nella finanziaria 2001 e definito dal ministero dell'industria d'intesa con la presidenza del consiglio e in collaborazione con l'Abi e oltre [illegible] aziende produttrici. «E' uno dei maggiori prestiti mai realizzati nel nostro paese - sottolinea il sottosegretario all'industria Stefano Passigli, presentando il progetto insieme al presidente dell'Abi Maurizio Sella - un'iniziativa del governo che contribuisce a diffondere la conoscenza informatica nelle nuove generazioni e a colmare il divario digitale ancora esistente rispetto alle nazioni più avanzate». Il presidente Sella osserva: «Le banche italiane hanno creduto sin dall'inizio in questa sfida, ci hanno investito uomini, idee e denaro. Ai genitori rivolgo un appello: andate in banca, dalla propria banca, per rendere concreto il computer per i vostri figli. Ai ragazzi ricordo che si tratta di un «prestito d'onore», basato cioè sulla fiducia, e va quindi restituito per meritarsi la fiducia riconosciuta».

Il contributo disposto in finanziaria dal governo è di 870 miliardi e tutti gli studenti sfrutteranno l'offerta, ma fin da ora gli esperti ritengono che la richiesta sarà massiccia e tempestiva: solo il 33% dei ragazzi italiani tra 15 e 17 anni possiede e utilizza abitualmente un pc, un livello ben lontano, ad esempio, da quello della Svezia, dove il 75% delle famiglie ha un computer in casa e il 70% naviga in Internet. Più di 200 banche italiane si sono dette subito favorevoli, con 18 mila filiali sparse nel territorio presso le quali potrà essere richiesto il «prestito d'onore» di 1 milione 440 mila lire. All'atto della sottoscrizione del prestito i genitori dovranno versare due rate, cioè 120 mila lire, a titolo di caparra. Tra le aziende produttrici di hardware e software, che hanno aderito immediatamente al programma con offerte speciali dedicate agli studenti, ci sono Afa Systems, Athena, Cdc, Comex, Datamatic, Dhi, Diamont, Edp, Elettrodata, Ergo, Geomedia, Ica-Olivetti, Mitas, Olidata, Tecnodiffusione, Union Technology, Vobis. Altre altre si aggiungeranno, secondo il ministero dell'industria, nei prossimi giorni.

L'iniziativa è prevista per un anno, «però - annuncia il presidente dell'Abi - si può immaginare di non fermarsi alla scadenza del primo anno, se si concretizzeranno le condizioni per prorogare il progetto». Tanto più, aggiunge Sella, se si considera l'aspetto occupazione che nella new economy è cresciuta ad un ritmo più veloce rispetto ai settori classici e in Italia è stata superiore alla media. In questa prospettiva servono nuovi specialisti.

[illegible] AL VIA UN PIANO INVESTIMENTI DA MILLE MILIARDI

MILANO. Edisontel, la compagnia telefonica del gruppo Edison prevede di investire mille miliardi di lire entro il 2004; di questi circa 440 verranno investiti nel 2001 nelle infrastrutture di rete. La società prevede di raggiungere per quest'anno - hanno spiegato ieri i vertici durante un incontro con gli analisti presso la sede di Mediobanca - un fatturato di 65milioni di euro, poco meno di 130 miliardi di lire. Il budget prevede una crescita progressiva del fatturato fino a [illegible] milioni di euro nel 2004 con un margine operativo lordo pari al 17% del fatturato. Il pareggio per il Mol è fissato nel 2003, per il risultato operativo nel 2004. Nel 2000 la perdita è [illegible] di 27 milioni di euro, soprattutto per le spese di pubblicità e il costo del lavoro. A marzo 2001 i clienti [illegible] 2.400. La quotazione in Borsa non è prevista almeno fino al 2003-2004. Nell'anno in corso la società stima investimenti pari a 220 milioni di euro nelle infrastrutture di rete e complessivamente [illegible] previsti investimenti per circa 500 milioni di euro nel periodo 2000-2004.

Fornirà consulenza e finanziamenti a chi ha idee per lanciare un'azienda

Una nursery per i nuovi Bill Gates

Creata da Banca Crt e Giovani imprenditori di Torino

TORINO

«Speriamo di aiutare a far nascere i nuovi Bill Gates del Piemonte». Con questo viatico il direttore generale della Banca Crt, Edoardo Massaglia, ha lanciato ieri la nuova società Ventura Finance, costituita insieme con i Giovani imprenditori dell'Unione industriale di Torino. La «Ventura» si [illegible] come banca d'affari per le piccole e medie imprese [illegible] interpretando questo ruolo in modo molto creativo, perché l'ambizione non è solo iniettare soldi ma prendere per mano chi ha nuove idee imprenditoriali, aiutarlo a tracciare un valido piano d'impresa, «metterci il bollino blu» - secondo l'espressione usata dal prof. Giovanni Ossola dell'università di Torino, che di Ventura sarà presidente - e infine consentirgli di trovare sul mercato il denaro che [illegible].

Questo denaro potrà essere fornito dalla stessa Banca Crt ma si conta anche di interessare ai progetti imprenditoriali alcuni fondi chiusi oppure società di private equity. Mentre il gruppo dei Giovani imprenditori di Vincenzo Ilotte offrirà competenze e una rete di contatti.

Il campo di attività di questo laboratorio delle nuove imprese è previsto soprattutto nella new economy, e Massaglia ha voluto sottolineare che «in questo momento negativo iniziative nel settore difficilmente troverebbero sostegno in altro modo». Il riferimento ai nuovi Bill Gates non è dunque occasionale, [illegible] va inteso nel senso che Ventura Finance punti a progetti dalle ambizioni stratosferiche, anzi al contrario: gli imprenditori cui si punta [illegible] piccoli e anche piccolissimi.

Di banche di affari che si occupano di grandi progetti ne sono già molte. Massaglia ha osservato che «nello stesso ambito di Unicredit sono già state create strutture per le Pmi, la cui clientela di riferimento è però rapidamente slittata [illegible] l'alto». Questo con Ventura non succederà, se non altro perché troverà il campo già occupato entro il suo stesso gruppo.

Più informazioni al sito venturafinance.it. (lul. gra.)

■ **RINASCENTE: +5% NEL 2001**
Il gruppo Rinascente per il 2001 si è posto un aumento delle vendite del 5%. È quanto ha [illegible] lunedì il vertice del gruppo nel corso di un incontro con gli analisti. Nel 2002 le vendite sono stimate in crescita del 7% e dell'8,5% nel 2003.

■ **CIRIO IN ATTIVO**
Chiude con ricavi consolidati per 2.657 miliardi (+16%) il 2000 di Cirio finanziaria, il cui cda ha approvato ieri il bilancio. L'utile operativo è stato di 53 miliardi contro una perdita di 50 nel '99.

■ [illegible]
Il gruppo svizzero Atel, che nel nostro paese partecipa alla cordata Italpower per l'assegnazione di Elettrogen, ha acquisito il 100% di Sesti impianti, azienda che progetta e installa impianti elettrici e di climatizzazione.

■ **TECNODIFFUSIONE CRESCE**
Nel primo trimestre [illegible] Tecnodiffusione ha registrato ricavi netti consolidati per 122,7 miliardi (+19,3% considerando le recenti acquisizioni). Per il 2001 il fatturato consolidato dovrebbe salire a quota 600 miliardi(+31,5%).

■ **MADAGHIELE A VIASAT**
È Gianni Madaghiele il nuovo direttore commerciale di Viasat, società leader in Europa nei sistemi telematici di bordo e nella protezione satellitare. Il cda ha inoltre riconfermato Pierluigi Leone nell'incarico di amministratore delegato e ha affidato a Fiorentina Mariani la responsabilità dello sviluppo internazionale.

■ [illegible], [illegible] **CONFERMATI**
Il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia e Mario Battaglia sono stati riconfermati ieri presidente e direttore generale dell'Autostrada Torino-Savona. Lo ha deciso il cda della società che gestisce la «A6».

■ **PRELIEVI POSTAMAT**
Da ieri gli oltre 2mila sportelli automatici di Poste italiane possono essere utilizzati anche da chi non è correntista Bancoposta, ma titolare di Cirrus-Maestro e Mastercard emesse da banche. I costi del prelievo sono quelli previsti dalle emittenti.

Intesa fra gli azionisti «stellari» sulla designazione a presidente di Rainer Masera

«Trattativa industriale con Cardine»

SanpaoloImi: aperti ad ogni discussione

TORINO

Dieci righe di testo per una lettera [illegible] piena di significati: il SanpaoloImi accetta di mettere per il momento [illegible] parte l'ipotesi [illegible] un'integrazione societaria con il Gruppo Cardine e accoglie l'invito a studiare ogni possibilità di «collaborazione industriale» con la compagine controllata dalle Fondazioni Casse di Padova e Rovigo e di Bologna. La mossa, secondo i vertici dell'istituto di Piazza San Carlo, è del tutto coerente con le motivazioni che hanno portato ad acquisire il 10,8 per cento della compagine guidata da Orazio Rossi, cioè creare valore e migliorare la presenza sul territorio. L'intenzione è pertanto quella di stabilire «al più presto» un contatto per individuare [illegible] concerto i campi [illegible] «più efficace e proficua collaborazione», perché si possa partire in fretta [illegible] recuperare il tempo perduto.

[illegible] profila così il primo banco di prova per il futuro presidente del SanpaoloImi, quello che l'assemblea degli azionisti dovrà votare il 30 aprile, e che ormai ha trovato nell'attuale amministratore delegato [illegible] Rainer Masera il candidato che mette tutti d'accordo. Le indiscrezioni sull'avvenuta intesa sul nome del banchiere hanno trovato conferma all'interno dei [illegible]ci del patto stellare che controlla l'istituto e del quale fanno parte, fra gli altri, Compagnia di San Paolo, Santander, Ifi-Ifil, Reale Mutua e Fondazione. La decisione sull'amministratore delegato (oltre a Masera, sul ponte di comando c'è ora Luigi Maranzana) non è ancora finalizzata, ma fonti finanziarie parlano di un «orientamento nel [illegible] della continuità».

Per il SanpaoloImi è il momento [illegible] novità, anche se sul piano delle integrazioni non si va esattamente sulla strada inizialmente prefigurata. A fine febbraio Maranzana e Masera [illegible] inviato una [illegible] di proposte agli uomini del gruppo Cardine, tutte mirate ad una prospettiva futura di integrazione. Venerdì scorso è arrivata la risposta dei grandi azionisti del conglomerato bancario - i presidenti delle Fondazioni di Bologna e di Padova-Rovigo, Fabio Roversi Monaco e Giovanni Sammartini, e il numero uno Orazio Rossi: nessun problema per forme di collaborazione sul piano industriale; niente da fare, almeno in questa fase, per un'alleanza che preveda manovre sul capitale [illegible] delibere di natura societaria.

L'istituto torinese ha deciso di fare un passo indietro e, [illegible] resto, soltanto qualche giorno fa un importante azionista di riferimento come il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, aveva detto che nel sistema bancario le integrazioni non devono necessariamente essere capitalistiche ma si può lavorare anche su patti legati al prodotto. Detto fatto. Ieri il consiglio di amministrazione del SanpaoloImi ha autorizzato Maranzana e Masera a scrivere a Rossi, Sammartini e Roversi Monaco, per affermare l'interesse e la disponibilità a valutare le potenzialità di una ulteriore e significativa valorizzazione di Cardine. In tale contesto, il gruppo guidato da Luigi Arcuti mette in nero su bianco il desiderio [illegible] parlare [illegible] di collaborazione industriale. E dice: «Siamo aperti ad ogni discussione».

Quel che conta, in questo [illegible]mento, è che l'aver accettato [illegible] proseguire un dialogo magari meno ambizioso, spiazza il rivale Bnl che pure vorrebbe un legame più stretto con Cardine. Magari si comincerà sui fondi comuni, arma micidiale del Sanpaolo che amministra oltre il [illegible] per cento del risparmio gestito italiano. Se poi le [illegible] andranno bene, e se le condizioni [illegible] permetteranno, si potrà pensare ad altro. In questa ottica l'importante è restare in gioco in una partita che potrebbe non essere breve. La lettera [illegible] ieri punta esattamente [illegible] questa direzione. [m. zat.]

MEDIOBANCA STEFANEL, MARZOTTO E FOSSATI FUORI DAL PATTO

MILANO. Dal patto di sindacato di Mediobanca escono come annuciato nei giorni scorsi alcuni soci di spicco. Si tratta di Stefanel, Marzotto e della Findim, la finanziaria della famiglia Fossati (gruppo Star). È qu[illegible] comunica Ariberto Mignoli, presidente dell'accordo fra i grandi soci di Piazzetta Cuccia, in un avviso a pagamento pubblicato ieri su un quotidiano. Entro il 31 marzo, termine per la disdetta, hanno comunicato che non intendono aderire al nuovo accordo Marzotto, attualmente detentore di 3,33 milioni di azioni vincolate (pari allo 0,55% del capitale), il gruppo Stefanel (2,43 milioni, pari allo 0,4%) e la Findim, che ha in mano 1 milione di titoli (0,16%). Il rinnovo del patto avverrà a partire dal primo luglio, mentre l'accordo attuale resta in vigore fino al 30 giugno. Intanto la Tredici Marzo Srl ha comunicato di essere stata designata per l'esercizio del diritto di acquisto delle azioni Mediobanca (1,9% del capitale) detenute dal gruppo Eurafrance e ha manifestato l'intenzione di tenerle vincolate al patto. Per definire la partecipazione delle fondazioni azioniste di Unicredit al capitale di Consortium, intanto, ieri si è tenuto un incontro tra i vertici di Mediobanca, l'ad [illegible] Unicredit Alessandro Profumo, Paolo Biasi di Cariverona e Fabrizio Palenzona di Crt.



Rainer Masera

La Cgil appoggia il «[illegible] uno» uscente, la Fiba il suo vice. Il 21 aprile l'assemblea dei soci

Mazzotta contro Bassi alla Popolare di Milano

Entrambi corrono per la presidenza dell'istituto. Sindacati divisi

MILANO

Una poltrona per due: è quella di presidente della potente Banca Popolare di Milano dove, dopo settimane di frizioni e manovre, da ieri ci sono due candidati ufficialmente in corsa per questa [illegible] Si tratta di Paolo Bassi, [illegible] uno uscente di Bpm, e del suo vice, Roberto Mazzotta, noto per essere stato per molti anni potente presidente della Cariplo e dell'Acri. Il primo è appoggiato dalla Fisac Cgil, il secondo dalla Fabi.

L'ufficializzazione delle due candidature contrapposte, il termine per la presentazione delle liste per il rinnovo del cda scadeva ieri alle 17, fa emergere per la prima volta un dualismo fra le diverse sigle che danno vita all'Odr, l'Organismo di rappresentanza dei dipendenti soci che finora ha governato la banca. Oltre a Bassi e Mazzotta, Paolo Manzato e Marco Vitale corrono per la vicepresidenza. Sono invece 17 i [illegible] indicati per rinnovare 8 dei 18 seggi del consiglio di amministrazione. Oltre a Bassi, Mazzotta e Vitale si tratta di Emilio Castelnuovo, Emilio Cherubini, Giuseppe Coppini, Rocco Corigliano, Claudio Danelon, Roberto Fusilli, Piero Lonardi, Mario Mazzoleni, Pierluigi Novello, Gino Camillo Puliti, Francesco Rimbotti, Michele Salvati e Graziano Tarantini. Nella lista compare anche il nome dell'attuale sottosegretario al Tesoro Piero Giarda indicato nei giorni scorsi come un possibile outsider per la presidenza in caso di stallo.

In questo momento l'Odr è orientato dalla Fabi (primo sigla sindacale all'interno della Bpm) con l'appoggio della Fiba Cisl e con qualche tono più sfumato anche dalla Uilca. La seconda forza all'interno della Bpm è invece rappresentata dalla Fisa-Cgil che nella tornata precedente aveva portato Bassi [illegible] presidenza. Terzo incomodo è l'associazione soci non dipendenti che pure ha presentato suoi candidati per il consiglio ma non per la presidenza.

L'assemblea è fissata per il 21 e fino ed allora - secondo fonti interne alla banca - continueranno i contatti fra le parti per [illegible] la spaccatura [illegible] assemblea. Un compromesso potreb[illegible] essere all'orizzonte con Mazzotta che conquista a presidenza e Bassi che mantiene la guida operativa [illegible] Bpm nell'inedito ruolo di amministratore delegato. Alla Cgil potrebbe anche andare uno dei due vicepresidenti con la designazione di Manzato. [r.e.s.]

Anatocismo: causa vinta contro Unicredit

Sul calcolo degli interessi la banca perde un round

Monti indaga sulle accuse dell'Adusbef. Sella, presidente dell'Abi: «Atto dovuto»

[illegible] Cornaro

ROMA

Per le associazioni dei [illegible]tori è già «la vittoria di Rho», [illegible] le banche replicano a piè fermo che è una battaglia vinta, non la guerra. Lo scontro sull'anatocismo, cioè [illegible] sistema di ricalcolo degli interessi passivi di conto corrente, si è riacceso dopo che il Giudice di pace di Rho, cittadina in provincia di Milano, ha dato ragione ad un associato del Comitato consumatori Altroconsumo in una [illegible] intentata contro Unicredito. L'accusa [illegible] di anatocismo, cioè [illegible] [illegible] fatto pagare denaro in più al cliente a [illegible] del fatto che l'istituto pagava annualmente gli interessi attivi al correntista e li prelevava trimestralmente [illegible] caso il conto andasse in rosso, riconteggiando così gli interessi già paga[illegible]. Ora, poiché dal 1 luglio [illegible] 2000 le banche sono tenute per legge a calcolare gli interessi attivi e passivi con la [illegible] periodicità, il cliente di Rho ha chiesto alla banca di restituire il denaro [illegible] senza averne titolo. [illegible] il giudice gli ha dato ragione.

La posta in gioco nella partita sull'anatocismo è astronomica: «C[illegible] 100.000 miliardi», dice il presidente del Comitato Altroconsumo, Paolo Martinello, [illegible]cordando che la vicenda riguarda milioni di consumatori. Ma, a proposito della sentenza di Rho, negli ambienti finanziari c'è chi fa presente come pochi mesi fa altri giudici abbiano dato ragione alle banche. E' successo al Tribunale di Monza, il 2 ottobre del 2000, o al Tribunale di Firenze, l'8 gennaio scorso, dove la [illegible]e trimestrale degli interessi è stata riconosciuta valida in quanto [illegible] normativo ammesso dall'articolo 1283 [illegible] codice civile.

Intanto, però, il Commissario europeo alla concorrenza Mario Monti ha aperto un'indagine preliminare per verificare la fondatezza di una voluminoso dossier di denuncia dell'Adusbef su presunte violazioni delle norme Ue da parte dell'Associazione Bancaria Italiana. E, [illegible] ha riferito un portavoce «la Commissione ha inviato una lettera con [illegible] richiesta di informazioni all'Abi, [illegible] a questo stadio non è stata raggiunta alcuna conclusione circa la fondatezza delle [illegible]use». Il responso delle indagini sarà quanto mai importante: «A seconda dei risultati - ha difatti preannunciato Monti - potrebbe scattare una procedura d'infrazione nei confronti dell'Abi e insieme con le banche potrebbe finire alla sbarra lo stesso governo italiano».

Parole che non scuotono il presidente dell'Associazione bancaria, Maurizio Sella, che ritiene «un atto dovuto» la richiesta di informazioni dell'Antitrust Ue su commissioni bancarie, cambi, anatocismo e mutui. «Risponderemo alle informazioni richieste in modo appropriato», aggiunge Sella, precisando di non aver comunque letto l'esposto dell' Adusbef all'Antitrust.

[illegible] parere diametralmente opposto Elio Lannutti, presidente dell'associazione dei consumatori autrice della denuncia: «L'apertura dell'indagine dell'Antitrust europeo non è un atto dovuto, come vorrebbe far credere il presidente dell'Abi, ma è una seria inchiesta suffragata da un dossier di oltre 1000 pagine che la Commissione non ha potuto archiviare». Secondo Lannutti, quindi, se la documentazione e le relative considerazioni non fossero state così stringenti, non ci sarebbe stata l'apertura di alcun'indagine. «In un primo momento - ricorda il presidente dell'Adusbef - la Commissione era addirittura propensa a considerare un "fatto interno" il problema del cartello bancario denunciato». E Lannutti conclu[illegible] chiamando in causa la Banca d'Italia: «È evidente che l'azione di vigilanza di Via Nazionale è insignificante, [illegible] grave danno per i cittadini italiani. Per questo va subito corretta la grave anomalia che sottrae all'Antitrust i poteri di indagine e sanzionatori sulla concorrenza nel settore bancario».

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat vola senza super

PER il secondo giorno Piazza Affari ha chiuso in territorio positivo. Merito, secondo gli operatori, del possibile ritocco ai tassi europei atteso per oggi e delle ricoperture degli hedge-fund. Vivaci Fiat, telefonici e media. Bene anche i tecnologici. Il Mibtel ha guadagnato lo 0,86% a 28.043 punti, il Numtel invece il 2,41% a 3.741 punti. Scambi per oltre 3 miliardi di euro.

Le dichiarazioni del ministro Letta sul possibile ritiro anticipato della benzina super dal mercato e le ripercussioni positive sulle vendite di auto in Italia hanno fatto da volano, secondo i trader, per i titoli del Lingotto. Le azioni Fiat hanno infatti guadagnato il 4,66% a 23,38 euro. Positiva, tra le blue chip industriali, anche Pirelli (+2,16% a 3,88 euro).

Per Telecom (+1,65% a 12,39 euro) si è chiusa una seduta positiva, anche se la soglia dei 12,5 euro ritenuta conveniente dagli analisti per la conversione dei titoli risparmio (+2,13% a 6,84 euro) è stata solo sfiorata. Bene Olivetti (+2,81% a 2,41 euro), Tim (+1,47% a 7,73 euro) e Seat (+3,23% a 1,37 euro).

Brillanti i media, soprattutto quelli che fanno capo alla famiglia Berlusconi. Mondadori ha guadagnato il 4,32% a 10,4 euro, Mediaset il 2,66% a 11,29 euro. Bene Hdp (+3,06% a 3,83 euro) e L'Espresso (+2,24% a 6,15 euro).

Ancora scambi intensi per Montedison (che ha però perso l'1,27% a 2,87 euro), di cui sono passati di mano oltre 25,4 milioni di titoli.

Amsterdam (Aex) 570,45 (+2,26%); Bruxelles (Bel 20) 2915,34 (+0,55%); Francoforte (Dax Xetra) 5914,01 (+2,30%); Hong Kong (Hang Seng) 12213,57 (+0,09%); Londra (Fse 100) 5803,00 (+2,47%); Madrid (Ibex 35) 9601,80 (+1,57%); Parigi (Cac 40) 5331,23 (+2,88%); Sydney (Allord) 3159,60 (+0,35%); Tokyo (Nikkei) 12520,27 (-1,72%); Zurigo (Smi) 7173,50 (+1,46%); New York (Dow Jones) 10.096,29 (+2,55%); (Nasdaq) 1851,97 (+6,09%)

B. Antonveneta 20.650; B. Pop. Ravenna 24.800; B. Pop. Vicentina 48.500; Cardine B.ca Spa 23.300; [illegible] Spa pr 22.700; Deutsche Bk 15.000; Eurosviluppo 0.020; Friuladria 52.000; Italintesa 0.900; Kariba 0.125; [illegible] Assis 1.030;
Warrant: Kariba 2008 0.003;

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min	Max
Giu. 01	39450	39756	38385	[illegible]
Set. 01	39430	39758	39390	39835
Dic. 01	39420	39421	39421	39421

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	4,7520	4,7580
1 mese	4,6880	4,6880
2 mesi	4,5650	4,5950
3 mesi	4,5540	4,5560
4 mesi	4,4950	4,5000
5 mesi	4,4490	4,4500
6 mesi	4,4040	4,4170
7 mesi	4,3850	4,3750
8 mesi	4,3370	4,3400
9 mesi	4,3190	4,3290
10 mesi	4,3080	4,3140
11 mesi	4,2910	4,3050
12 mesi	4,2910	4,2970

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. Euribor è il tasso interbancario comune della piazza finanziaria dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.


group@tomasoni.com
www.northsails.com/sportswear
NORTH SAILS

LUSSEMBURGHESI STORICI

CALL

PUT



Hoffman, fiction italiana

Dustin Hoffman (foto) potrebbe diventare il volto di una fiction italiana. L'attore americano è disponibile a essere protagonista di uno dei tre progetti prodotti dalla Lux Video che Raifiction ha in cantiere: *Giulio Cesare*, *Nerone* (che fanno parte del megaprogetto *Imperium* sulla nascita e declino dell'Impero romano) e *Giovanni XXIII*.



Riaperto Stonehenge

È stato riaperto al pubblico il [illegible] archeologico [illegible] Stonehenge (foto), nell'Inghilterra occidentale, che era chiuso [illegible] cinque settimane a causa dell'epidemia di afta epizootica. L'iniziativa si inquadra nella campagna lanciata del governo britannico per rassicurare i turisti che il paese non è «chiuso per afta».

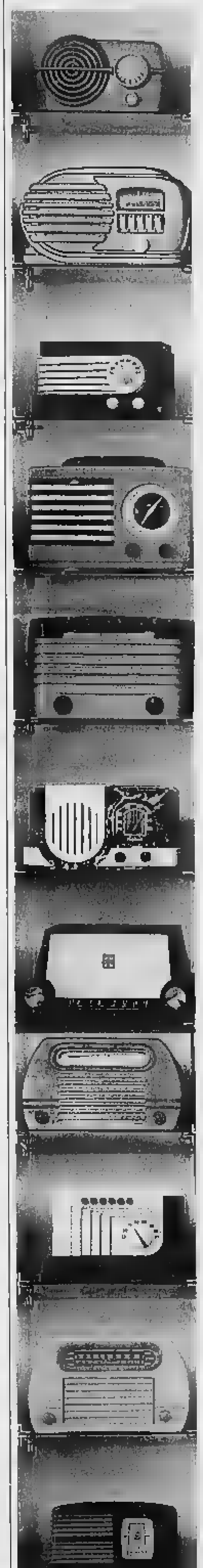
ICEBERG



Il documento di rivendicazione dell'attentato [illegible] Consiglio Italia-Usa individua con precisione il nemico. La democrazia. La libera stampa. Il lavoro. Un mondo libero di comunicare. La caduta dei tiranni nei Balcani. Gli Stati Uniti. La globalizzazione per lo sviluppo. I [illegible] dolore, ma perderanno.

Piaceri e veleni di un ascoltatore. Dall'invasione dei marziani di Orson Welles ai massacri degli hutu incitati via etere

Il crepuscolo della Dea Radio



[illegible] Ceronetti

Se mi fossi trovato a New York la sera del 30 ottobre 1938, in ascolto della locale radio CBS, avrei vissuto [illegible] moltissimi altri un memorabile panico: la voce eccezionale di Orson Welles annunciava drammaticamente una invasione armata di marziani, [illegible] dava notizia a intervalli calcolati come bollettini di guerra. Mezza New York ci credette, saturata già di veleni d'ogni tipo l'anima collettiva crol[illegible] miserabilmente, quella celebre andata in onda della *Guerra dei mondi*, capolavoro di H. G. Wells, provocò addirittura dei morti e fece accorrere le ambulanze. Il terribile Orson aveva imparato a servirsi del mezzo radiofonico come si deve. (Oggi ancora, in America, le radio riceventi si conta[illegible] a centinaia [illegible] milioni). E Hitler, in un suo apposito Manuale per l'uso della radio, scriveva che senza gli altoparlanti (*Lautsprecher*) montati [illegible] camion, lui e i suoi nazi non avrebbero conquistato la Germania.



Sbaglierò? Peserebbe di più, credo, [illegible] mettiamo sulla bilancia il potere radiofonico e il potere televisivo, quello della radio. I partiti, ciechi come sono, [illegible] cercano di accaparrarsi che spazi televisivi e lasciano in ombra la radio. Forse è bene che il suo potere [illegible] calato, mentre la manipolazione psicologica non fa che crescere. Se non ci fosse che il *puro ascolto* [illegible] l'immagine, niente facce, niente Internet, il cervello umano non avrebbe scampo. L'orecchio è il grande veicolo. Cuffie, telefonini... L'orecchio è veramente la via maestra dei veleni psicologici...

In un volume utilmente atroce, *Crimini di guerra*, del 1999, si narra di come attraverso la radio, in un paese di scarsissima televisione, e ancor più povero di giornali, i manipolatori psicologici Hutu crearono a poco a poco il clima giusto di ferocia cieca per lo sterminio dei Tutsi. Fu in Ruanda, tra 1993 e 1994: dalla sua fondazione la Radiotelevisione delle Mille Colline, [illegible] del potere, diffuse messaggi razzisti sulla superiorità degli Hutu, culminati nell'aprile 1994 con la predicazione sfrenata del bagno di sangue [illegible] qualsiasi mezzo, piombo, frecce, lance... Anche gli Hutu *tiepidi* erano designati [illegible] massacratori. Una volta indicato il Nemico Assoluto il più è fatto... Quella radio fu più brava di Orson Welles e non meno poten[illegible] di Hitler: in tre-quattro [illegible] ci furono un milione di Tutsi assassinati. Dappertutto il messaggio di morte era stato ricevuto, aveva funzionato bene.

Tutte [illegible] grandi invenzioni cominciano come degli innocui passatempi, crescendo rivelano la loro prodigiosa ambiguità demoniaca. Quando non uccidono un popolo come in Ruanda, rendono schiavi. Tutti siamo schiavi delle meravigliose invenzioni del secolo XIX. Oggi il delizioso strumento pazientemente creato da un professore di musica filantropo, Alexander Bell, che insegnava ai sordi e si preoccupava di aprirgli l'udito, è diventato l'universale dipendenza dal Telefono - resa totalmente invasiva, presenza d'incubo alienante e arma individuale per l'omicidio, dalla forma assunta di Telefonino. Non c'è da scherzare con questa roba, si tratta sempre di invasioni [illegible] luoghi inferi, dall'occulto, dal peggio della ragione.

Anche la radio ha da tempo il suo diminutivo di degenerazione: la parola corrente è *radiolina*. Inserita nell'abitacolo dei motorizzati, la radio occupa milioni di viaggianti ed è una fortuna che trasmetta per loro soprattutto musiche, che lavano ugualmente il cervello ma [illegible] effetti più lenti delle parole.

Da noi i messaggi escludono la predicazione della violenza, ma questa non è che una elementare cautela, una dissimulazione del giusquiamo inoculato, il veleno corrente che le radio immettono è, [illegible] di cui proprio non c'è penuria, *l'ansia*. Diffondere ansia è legale come il colorante, ed è la nube [illegible] si leva dalle radioline in ogni momento della giornata. An[illegible] meteorologica, ansia sismologica, ansia ecologica, borsistica, statistica (ogni statistica è ansiogena), politica, mortuaria. La [illegible]lpa non è tanto del messaggio trasmesso, o della voce che non sa controllare una pseudoemozione, quanto della potenza del mezzo, concordo con Mac Luhan. Quest'ansia, assorbita in [illegible] certa misura, è *gutta cavat lapidem*, e siamo anime di carne, n[illegible] pietre. Sapersi sottrarre all'informazione va mes[illegible] tra le virtù e le saggezze. Gettarvisi già di primo mattino è sintomo di dipendenza. Per disintossicarsi dall'informazione, se ne faccia o no professione, ci vogliono soggiorni in clinica, riposo tra gli alberi, *Robinson Crusoe*, Kipling, Conrad, Singer... L'informazione ci acchiappa come una rete, per escluderci semplicemente dal reale: è droga che restringe e inchioda il campo della coscienza, senza fretta, nei giorni... Purtroppo tutti, qui, siamo (è un bel verso di Seferis) «docile pasta di un mondo che ci scaccia e che ci plasma».

Il sonnambulismo è la regola generale, nella persuasione subliminale di [illegible] straordinariamente svegli, presenti a [illegible] e attivi.

Aver escluso drasticamente, [illegible] casa e dall'esistenza, per igiene mentale e scarsa curiosità, la televisione, mi ha consegnato stabilmente alla radio. [illegible] accade di pensare a volte radiofonicamente, [illegible] dialogare mentalmente con le voci in atto di escludere e di plasmare.

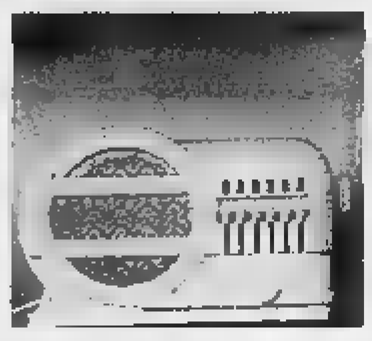
Radiofonicamente non significa *come loro*: intendo padronanza e nello stesso tempo diffidenza e anche spavento del mezzo. Questa padronanza è piuttosto limitata e tecnica, perché il mezzo è davvero schiacciante. C'è, là dentro, nelle [illegible] latebre, come [illegible] gigantesco frullatore in perpetua convulsione che fa poltiglia di tutto. Sbaglia chi si figura, telefonando a una trasmissione, che arrivi poi alla moltitudine in ascolto qualcosa di sé, attraverso le sue parole, di *integro*, il frullatore ne fa poltiglia subito, il telefonante non avrà che contribuito a riempire la durata prevista della trasmissione, [illegible] traguardo è la parentesi pubblicitaria che si apre, pungiglione di follia, crepaccio invisibile, immediatamente dopo. Poveretto, la tua opinione è insalivata [illegible] spot. «Complimenti per la trasmissione. I nostri bambini [illegible] rosi dai topi: [illegible] il governo rifornisse di pecorino le chiaviche, i topi ci lascerebbero in pace, no?»

Sopraggiunge a gran velocità una berlina «chiavi in mano» da provare subito e travolgerà te, la tua proposta, bambini e topi.

Tuttavia, una delle più grandi possibilità della radio sarebbe proprio il dialogo per filo con gli ascoltatori: dico *sarebbe*, quantunque lo si faccia, dalla Rai e da altre stazioni (le locali o le nazionali Radio Ventiquattro, Radio Radicale) perché le voci da altrove sono una forza motrice che viene sfruttata al minimo. Consentire e contenere vanno parallelamente. L'ascoltatore è temuto: può emet[illegible] verità pericolose, dilungarsi troppo, sfogarsi [illegible] parolacce e insulti. Prima di essere ammesso a parlare viene perquisito: il filo gli è sbarrato dal filtraggio, il tempo (necessariamente) gli è contato, la prima richiesta del personaggio dal posto radio riguarda l'identità: nome di battesimo, luo[illegible] di chiamata che, sempre più spesso, mulinelli della solitudine, è un'autostrada di notte, il balcone radiofonico propizia l'affacciarsi di paranoie che [illegible] denudano facilmente, non represso e favorito dall'ombra l'odio politico può [illegible] toni [illegible] radio balcanica o da radio hutu. La Radio Radicale ha attuato, in qualche caso, [illegible] pura e semplice registrazione di segreteria telefonica, intervallate da un segnale inquietante emergono dal nulla [illegible] UFO, cui è concesso di sfogarsi, senza limiti salvo il taglio dei secondi. Ed è la rottura di [illegible] pignatta di serpenti, [illegible] voci trasudano la disfatta e la rarefazione della mente volgare e malata, [illegible] è [illegible] percorrere lunghi corridoi di vecchiaie trafitte [illegible] rancori e di psichiatria reclusa ascoltarle.

Una certa fascinazione del demoniaco ne emana.

La radio ha insegnato alla televisione la necessità e i modi della falsificazione perché lasciando campo libero alla verità sola, alle forze che premono alle porte dell'onda, alla tenebrosa Lemuria incrostata alle antenne, non ci sarebbe nel mondo più verità ma più spavento.



I partiti, ciechi come sono, cercano di accaparrarsi soltanto gli spazi della televisione e la lasciano in ombra ma il suo potere è immenso L'orecchio è il grande veicolo

Il [illegible] più fastidioso, non disgiungibile da suoni cattiventi che [illegible] ho dimenticato, è arrivato con la radio alla capillarità, ignota prima... Dal seminterrato [illegible]li abbaini, dovunque ci fosse [illegible] apparecchio, Marelli o Telefunken o Phonola. In un albergo di Marino, Gadda è ossessionato dal *Musagete*, un radiogrammofono Marelli che occupava mezza parete: «... perché a piombo sotto la mia [illegible]nera c'è un bar con [illegible]to clienti: nel bar vive il Musagete e stanotte non so che sorpresa mi prepara, ma certo laida... Sento avanzarsi un toreador, sento una spagnola che strilla fino a mezzanotte, e un caprone che la rimbecca. Vanno avanti per ore e ore... *Radio Roma-Napoli*...».

L'epoca della radio fu l'ultima, anche, della canzone melodica. La tradizione orale del canto culmina e muore [illegible] Musageti e le Phonola. Lo spagnolo, lingua sconosciuta in Italia, fu per molti quello delle canzoni e tramontate queste di castigliano [illegible] rimase soltanto *golpe*. (Potrei scommettere che quasi tutti in Italia ignorano il significato e l'origine di un motivo stracelebre come *Caminito*). Fu [illegible] radio a profumarci d'iberico esortandoci a ripetere senza fine *Besame - besame mucho*... all'uscita del cinema e dell'avanspettacolo, e sugli arenili popolati di scottature. Per il suo elevato contenuto di disgrazia fu scarsamente popolare *Adios muchachos*, italianato da due deliziosi versi delle *Occasioni*:

«Strideva Adios muchachos, compañeros
de mi vida, il tuo disco dalla corte»

(La poesia di Montale, *Sotto la pioggia*, fu pubblicata la prima volta dalla *Gazzetta del Popolo*, nel luglio 1933).

Essendo cresciuto in un ambiente che andava saturandosi di radiofonia, [illegible] l'ho percepita come una frattura meccanica ulteriore del silenzio e un pericolo per la concentrazione, ma non fu facile rendere a tutti *normale* l'invasi[illegible] ambientale di suoni *morti* (non importa se trasmessi in diretta) e di voci assurde ad alto volu[illegible] che si ripetevano uguali di luogo in luogo. Il grammofono aveva fatto da battistrada, [illegible] i notiziari, l'oratoria di Mussolini, i bollettini di guerra all'ora di cena, d'estate, questo era nuovo [illegible] il sole. La grazia di essere intonato, di poter cantare anche oggi qualsi[illegible] motivo, più che alla natura la devo all'Eiar, le canzoni ritmo-melodiche s'imprimevano molto facilmente educando senza sforzo la vocalità naturale, e i cantanti non era[illegible] male, i testi era[illegible] venduti per strada in grandi fogli verdi e rosa insieme al balsamo di tigre e alla lametta Bolzano, adatta anche per i polsi.

Più che vera l'osservazione del musicologo Murray Schafer - in un meraviglioso libro sul Paesaggio Sonoro, in edizione italiana Ricordi - per cui i Programmi, [illegible] perduta ogni importanza, verrebbero semplicemente ascoltati in blocco, senza selezione, mentre nei primi tempi della radio l'ascolto era selettivo. (La selezione si è spostata sul video, salvo [illegible] bambini, malati, rincoglioniti d'ospizio). Questo mi attenua il rimpianto [illegible] non aver potuto essere, pur collaborando alla radio, tra Italia e Svizzera, da quarant'anni, un autore radiofonico. In Italia, per puerile infatuazione di dirigenti per il nascente astro televisivo (l'ascolto selettivo della radio non si era perso ancora) la radio da regina mediatica è stata a colpi [illegible] abbassamento di livello, d'immiserimen[illegible] del palinsesto, ridotta a una condizione ancillare, [illegible] di pubblicità epilettica, anglodiscoteca ininterrotta, pattumiera calcistica vociferante, callifugo d'ore vuote. Visto che teneva, nonostan[illegible] tutto, è seguita una ripresa tardiva per ricolorarla un po', che ha dato spazio principalmente a del *terrain vague* informazionista, criterio adottato anche da stazioni diverse dalla Rai, [illegible] con l'imbottitura di istruzioni dietetiche, mediche, giuridiche, notizie di scioperi, interviste [illegible] la lingua mozza, l'uso superfluamente passivo del mezzo non ha fatto che aumentare. È chiaro che, mancando la selezione, ogni brodo è bontà.

Altra sintomatica abitudine sociale è il lasciare, quando nella casa ha luogo un'esistenza solitaria, stando fuori per ore, la radio accesa. La voce meccanica, ora che ci siamo abituati ad averne intorno sempre più e di ogni tipo e timbro, [illegible] è più usurpatrice, ma surroga la famiglia che non c'è, gli anni persi, eccetera, in modo tangibile e fin troppo materiale. L'effetto magico - [illegible] c'è *nessuno* eppure ci sono voci - non è da poco.

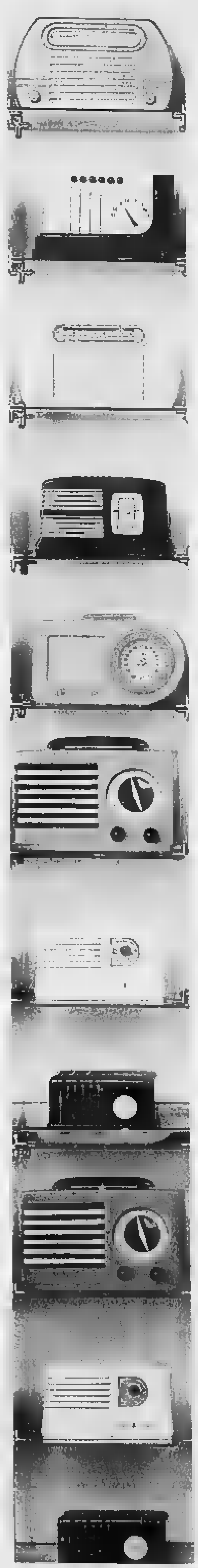
Al rientro, invece del vuoto che il sogno non sa più riempire, ci [illegible] quelle [illegible] mutate, la luce è accesa... Debole, però vitale... L'immenso popolo dei solitari ha più fame di *voce* che di pane, disposto ad accettare anche elemosine di:

«... nuvolosità in aumento con precipitazioni sparse...»
«blitz dei carabinieri dei NAS»
«la palla termina in fallo laterale»
«quindici km [illegible] tra Roncobilaccio e Sasso Marconi»
«Schumacher in pole position»
«vento forte sulla Napoli-Candela»
«criminalità in calo»
«inflazione ferma al 2 per cento»
«Venerdì nero nelle borse asiatiche»
«la locomotiva americana»
«anziani e bambini: molta frutta e verdura»
«prevenire più che reprimere»
«temperatura in diminuzione al Nord»
«temperatura in aumento al Centro e al Sud»
«in prossimità dei grandi centri urbani»
«... [illegible] controllori di volo tra le 14 e le 18»
«lutto nel mondo dello spettacolo»
«code in smaltimento sulla A 14»
«fanalino di coda»
«il presunto assassino»
«i diritti dell'informazione»
«rispetto al 3 virgola 7 dell'ultima...»
«cliccate su wu-wu-wu...»
«i dati personali da tutelare»
«scarcerati per decorrenza dei...»
«[illegible] scava ancora tra le macerie»
«monito [illegible] Governatore»
«è giallo»
...

Di notte, le Voci della giornata radiofonica ritornano, uguali. Ti ripassi, alle tre, insonne, i consigli della dietologa, della pediatra, riapprezzi i Premi Nobel, e *biotèch* scandisce la sveglia *biotèch*...

Il crepuscolo della Radio è dei più lenti e provvisti d'indecisione, per l'indecifrabilità dell'onda. Dò per passata, inghiottita dal tempo, la grande occasione della [illegible]dio, e il suo meglio e il suo peggio ormai forniti, ma non è una certezza: i marziani del 1938 potrebbe[illegible] davvero manifestarsi e negli stadi le partite cedere la domeni[illegible] e la notturna alle Baccanti di Euripide, e il Megahertz fino in fondo non lo controlla nessuno.

Enigmatico è il futuro della radio. Per ora è inevitabile che, considerata un mezzo superato e per poveri, [illegible] introdotti, tra i suoi denti di tigre, formaggini.



LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto [illegible]
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 4180 [illegible] 22/11/2000
La tiratura di martedì 10 Aprile è stata [illegible] 501.382 copie

QUARESIMA PRE-ELETTORALE

DIGIUNO DI INSULTI

Leonardo Zega

SI potrebbe riprendere, con un ritocco, la battuta di Benedetto Croce: «Perché non possiamo non dirci moderati», visto che ormai tutti si proclamano tali. Ma la moderazione, prima che una vari[illegible] della politica, è una virtù. Il dizionario dei sinonimi l'associa a misura, compostezza, sobrietà, equilibrio. Il suo contrario è la sregolatezza, l'esagerazione, l'intemperanza. Questa moderazione si addice alla politica com'è oggi praticata? Può convivere con il radicalismo manicheo di chi grida: io sono il bene, [illegible] sei il male; scendere in campo, combatterti e abbatterti è [illegible] imperativo categorico, un dovere morale? Oppure: tu sei un comunista, tu sei un mafioso, [illegible] abbiamo nulla in comune.

Eppure la moderazione ha ascendenze nobili. Orazio nelle sue *Satire* ne dà una definizione limpida e concreta: «Est modus [illegible] rebus... c'è [illegible] misura nelle cose, ci sono confini che non è corretto oltrepassare». Talleyrand, cui si attribuisce il motto: «Soprattutto, niente zelo», diceva che in politica [illegible] basta avere grandi qualità, bisogna saper usarle bene. Persino il Vangelo, radicale com'è, condanna l'impazienza dei virtuosi, o presunti tali, che vorrebbero liberare sbrigativamente il campo dalla zizzania, anche a rischio di strappare la piantina di buon grano.

Le parole dunque possono corrompersi e subire strane metamorfosi, come succede al protagonista del racconto omonimo di Kafka, che si risveglia trasformato in un repellente insetto e finisce nella spazzatura. La moderazione rischia la stessa fine. Non c'è mai stata tanta smodatezza di linguaggio e di comportamenti nella politica italiana come da quando tutti hanno [illegible] a dirsi moderati. I richiami al decoro, vengano dal Capo dello Stato o dai vescovi, sono ignorati. Si moltiplicano regole per contenere gli eccessi e aumenta la babele delle voci e il rumore delle spade incrociate. Bella la battuta di Altan in una sua recente vignetta: «E se abbassassimo i toni?», chiede il compagno al suo capo. Che risponde: «Furbo: così si rischia che tutti capiscono quello che dico».

Sublime contraddizione: la politica si è «militarizzata» in nome della moderazione. Il risultato più vistoso è l'allargarsi del fossato tra cittadini e loro rappresentanti, che si traduce in rabbia impotente e in astensionismo. Un ital[illegible] su tre dice di non sapere per chi votare o di non volersi [illegible] la responsabilità di una scelta tra partiti e schieramenti più occupati a combattersi che a spiegarsi. Mancano ormai poco meno di quaranta giorni alla scadenza elettorale, una [illegible] di quaresima politica: un po' di digiuno e astinenza da chiacchiere a vuoto e insulti assortiti sarebbe salutare per tutti. Alla lunga, la pacatezza paga e i «gladiatori» divertono soltanto al cinema.

RIAPERTURA PREVISTA NEL 2003

IL VOLO DELLA FENICE

Paolo Costa

IL prossimo 23 maggio, alla presenza del Capo dello Stato, riaprirà a Venezia, dopo [illegible] lungo e accurato restauro, il teatro Malibran. Con i suoi mille posti, il Malibran, un «gioiello» architettonico [illegible] nel Seicento, nel [illegible] della città, è stato il gran teatro di Venezia fino all'apertura della Fenice nel 1792. Venezia riacquista così [illegible] spazio pregiato per tutta la cultura musicale italiana e internazionale: sarà in questo teatro che l'orchestra, il coro e il corpo di ballo della Fenice riproporranno i propri spettacoli, nell'attesa sempre più sentita del ritorno nella sede storica, andata a fuoco e in corso di ricostruzione.

Da quando - poco meno di un anno - sono stato eletto sindaco di Venezia, [illegible] passa giorno che io non mi senta chiedere: quando Venezia riavrà il Teatro La Fenice? L'opinione pubblica nazionale e internazionale, che accolse con [illegible] la notizia dell'incendio, ha accompagnato l'avvio della ricostruzione con una partecipa[illegible] affettuosa e concreta, ma ha poi seguito sempre più sorpresa e disorientata la travagliata vicenda legale nella quale la ricostruzione è caduta in ossequio alle antiche leggi sulle opere pubbliche.

Eletto sindaco, mi sono accorto presto che lo stato di avanzamento dei lavori non ne garantiva il completamento tempestivo. Per questo, nell'ottobre [illegible] ho chiesto al Governo di [illegible] nominato commissario delegato per la ricostruzione - un incarico fino allora retto dal prefetto - per poter affrontare il problema con maggior forza.

Purtroppo mi sono subito reso conto - ed è stato doloroso - che la situazione del cantiere non era all'altezza delle attese: nel 60 per cento del tempo contrattuale era stato eseguito appena il 6-7 per cento dei lavori, e non c'era alcuna garanzia di poter recuperare il tempo perduto. Le imprese si rifiutavano di dare una risposta precisa a due domande semplici: la data di fine lavori e il [illegible] effettivo finale.

Ho allora capito che la ricostruzione della Fenice era finita in un pantano dal quale occorreva tirarla fuori il più presto a qualsiasi costo. Occorreva un gesto deciso. L'ho compiuto, pur consapevole dei rischi: ho [illegible] il contratto e ho avviato le procedure per un nuovo appalto che si concluderà, per legge, entro 120 giorni. Il riavvio dei lavori all'inizio dell'estate 2001 dovrà proseguire con una grinta e una capacità tecnica e organizzativa tali da assicu[illegible] l'obiettivo di risentire buona musica alla Fenice nell'estate 2003. Posso quindi rassicurare quanti, in Italia e nel mondo, sentono [illegible] «loro» il Teatro La Fenice: [illegible] hanno, finalmente, un buon [illegible] per contare sulla sua rinascita.

sindaco di Venezia.

Le indagini Istat sui consumi e sulle famiglie italiane disegnano una mappa del disagio economico

Ci sentiamo più poveri e un po' lo siamo

Chiara Saraceno



Al Nord [illegible] le persone sole, soprattutto anziani, che non riescono a soddisfare i bisogni primari. A sinistra Chiara Saraceno

GLI anni novanta [illegible] stati anni di grosse tensioni per i bilanci familiari. Ciò è rispecchiato sia dalle indagini [illegible] bilanci e sui consumi delle famiglie che [illegible] quelle sulle percezioni che queste hanno della propria situazione. Così nel 1993, dopo lo shock della svalutazione, il 38% delle famiglie riteneva che la propria situazione economica fosse peggiorata rispetto all'anno precedente. Questa percentuale si è poi gradualmente ridotta, raggiungendo il 27,4% nel 1998, dopo l'entrata nell'Euro e con il contenimento dell'inflazione, per poi risalire leggermente a 28,3% nel [illegible]. Sono i dati della Indagine ISTAT sulle famiglie resi noti in questi giorni.



Oltre un quarto delle famiglie italiane in ogni [illegible] ritiene di aver peggiorato le proprie condizioni economiche, da un anno all'altro; mentre solo [illegible] il 6% ritiene di averle migliorate. Questi dati tuttavia [illegible] sono necessariamente indicatori di disagio economico: si può peggiorare la propria situazione economica temporaneamente per motivi diversi e senza necessariamente diventare poveri o anche solo avvicinarsi alla povertà. Per un giovane che [illegible] di [illegible] certamente le condizioni economiche peggiorano momentaneamente, perché ha più spese. Chi vuole acquistare casa deve ridurre altre spese e modificare il proprio tenore di vita. Chi va in pensione (specie se anticipata) può sperimentare una riduzione del proprio reddito, che tuttavia rimane adeguato. E così via.

Il disagio economico, la [illegible] entità, appare piuttosto da altri indicatori. Nel 1999, ultimo anno per cui esistono dati, due milioni e 600 mila famiglie - pari all'11,9% di tutte le famiglie - si trovavano in condizione di povertà relativa, cioè consumavano meno della metà del consumo medio pro capite. Un numero un poco più ridotto, due milioni e 200 mila - pari al 10,3% del totale- si consideravano povere. Esse sono fortemente concentrate nel Mezzogiorno e tra le famiglie numerose, [illegible] anche tra chi vive da solo o anche in due. Anzi, mentre nel Mezzogiorno [illegible] soprattutto le famiglie numerose, con sei e più componenti, a definirsi povere, nel Nord Ovest e nel Nord Est [illegible] soprattutto le persone che vivono da sole: rispettivamente il 14,7 e il 13,6 per cento a fronte di una media dell'8,4 e 7,4 per cento di famiglie povere in queste regioni. Si tratta per lo più di anziani, o più spesso anziane, che vivono di pensioni di reversibilità molto basse, o di pensioni sociali.

Il numero delle persone in condizioni di indigenza aumenta soprattutto nel Mezzogiorno

Percezione soggettiva e condizione oggettiva [illegible] due fenomeni distinti e non sovrapponibili. Ed i due dati provengono da due diverse indagini dell'ISTAT: *L'Indagine sui consumi* e *l'Indagine sulle famiglie*. Proprio per questo la coincidenza di stime è da accogliere con attenzione: essa segnala che c'è un dieci per cento almeno delle famiglie italiane che sperimenta soggettivamente e oggettivamente condizioni di difficoltà economica. Per una parte di esse, inoltre, si tratta di difficoltà molto gravi: anche se «solo» l'1% di tutte le famiglie si dichiara «molto povera», infatti, sempre nel 1999 il 7,5% delle famiglie ha fatto fatica a comperare abiti [illegible]sari e il 4,8 ha avuto difficoltà ad affrontare spese mediche. Percentuali molto inferiori, ma pur sempre significative (rispettivamente il 3,4% e il 2,3%) hanno avuto difficoltà a soddisfare bisogni primari come il pagamento dell'affitto e l'acquisto di cibo. Benché anche famiglie che non si sentono povere abbiano segnalato qualche difficoltà di questo genere, [illegible] sono ovviamente concentrate tra chi si definisce povero. In particolare, l'8 per cento delle famiglie con sei componenti o più che si dichiarano povere ha avuto difficoltà a comperare da mangiare, quasi il 24 per cento a comperare abiti, il 12 per cento a far fronte alle spese mediche, quasi il 13 per cento a pagare l'affitto. Non sono molte le famiglie così numerose in Italia. Ma esse contengono un gran numero di persone, e sopportano in modo sproporzionato l'esperienza della povertà grave.

Si tratta di percentuali significative, che conferm[illegible] sia l'opportunità di taluni provvedimenti di questi anni (Fondo per il sostegno al costo dell'affitto, assegno per il terzo figlio per le famiglie in condizione economica modesta), [illegible] la loro parzialità. Soprattutto, questi numeri (il disagio grave dovrebbe collocarsi attorno al 4-5%) [illegible] tali da rendere realisticamente proponibile, in termini finanziari, una politica di sostegno al reddito per chi si trova in povertà [illegible]loga a quelle esistenti in tutti gli altri paesi dell'Unione Europea, salvo la Grecia. Tra l'altro, il nostro come tutti i paesi dell'Unione è impegnato a definire in tempi brevi un piano di inclusione sociale che non potrà esaurirsi in una politica di sostegno al reddito, ma neppure potrà eluderla. La questione della povertà e dell'esclusione sociale è infatti al centro dell'agenda sociale europea approvata a Nizza. Il nostro stare in Europa sempre più sarà misurato anche dalla adeguatezza delle nostre politiche in questo campo.

La sperimentazione del Reddito minimo di inserimento, tesa a mettere a punto una misura di sostegno al reddito di ultima istanza e di accompagnamento sociale, è avvenuta e il rapporto di valutazione in corso di definizione. La finanziaria ha prorogato e allargato la sperimentazione. Ma d[illegible] tre anni, e dopo l'approvazione della legge quadro sul sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali, che prevede espressamente la predisposi[illegible]ne di una norma legislativa che generalizzi questo istituto, sarebbe opportuno che chi si propone di governare nei prossimi anni dicesse esplicitamente che cosa intenda concretamente fare in questo campo.

LETTERE

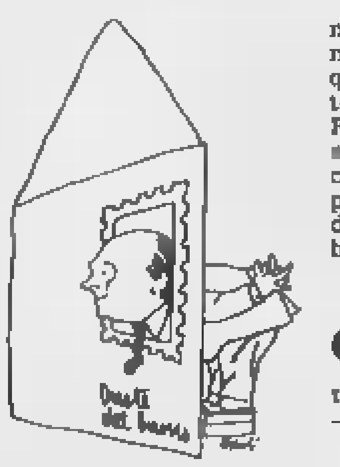
La libertà di stampa ▪ I capelli di Gesù ♦ L'elettrodotto sotterrato inquina

LA RISPOSTA di [illegible]d.B.

Novi Ligure, la verità infinita

EGR. Signor Del Buono, mi rivolgo alla sua rubrica per una domanda a chi di dovere. Siamo ad oltre un mese e mezzo dalla confessione dei due giovani assassini di Novi Ligure, registrata a loro insaputa in [illegible] locale della caserma, ma [illegible] si hanno quasi più notizie delle indagini sull'atroce delitto. Si è soltanto a conoscenza di un film girato per cinque ore nella macabra villetta, di un ulteriore sopralluogo (l'ennesimo) di carabinieri e avvocati difensori risalente più o meno a dieci giorni orsono; ma quanto tempo occorre per ultimare le indagini? La verità «vera» la conoscono soltanto Erika e il ragazzo: quanto tempo occorre per metterli a confronto e processarli? Forse la Benemerita vuol stupire il mondo e far pubblicità a chi le ha fornito la tecnologia per stabilire l'esatta dinamica dell'accaduto, che [illegible] potrebbe [illegible] rivelarsi.

Silvio Odasso, Torino



GENTILE corrispondente, le sue curiosità sono comuni a tanti, me compreso.

Oreste del Buono

Il bavaglio a Internet

Ho apprezzato molto l'editoriale di Alberto Papuzzi sulla *Stampa* del 9 aprile, e tanto più in quanto giunge da un professionista. Il mio concetto di libertà di stampa implica che chiunque possa diffondere ciò che vuole quando vuole, purché lo firmi e sia disposto a subirne le conseguenze in [illegible] di illecito penale. Ho sempre [illegible] e trovo odioso e poliziesco che ogni volta che devo diffondere un bollettino, un periodico, una newsletter a proposito delle attività che svolgo nel campo del counselling e della comunicazione in ambito sanitario, mi tocchi perdere tempo e denaro per la registrazione, e per di più trovare un amico giornalista che funga da prestanome. Che [illegible] si tenti di ripetere questa manovra anche per Internet mi sembra assolutamente inaccettabile; da sempre il tentativo di controllare l'informazione è il sogno di tutti i politici, e [illegible] c'è momento migliore di questo per opporsi a questa deriva.

Giorgio Bert

La confusione sul Cristo

Vorrei far notare che il signor Umberto Salvo a proposito della lunghezza dei capelli di Gesù confonde in maniera abbastanza grossolana «Nazareno» - come Gesù viene definito in quanto originario di Nazaret - con «Nazireo» - titolo che nelle Scritture indica chi ha fatto il voto di «nazireato», consistente appunto nell'astenersi, tra le altre cose, dal tagliare i capelli.

Gerardo Vuocolo
Valva (Sa)

I libri migliori? Quelli mai letti

Gli italiani ed i libri, gli italiani e la lettura: un rapporto d'amore che non è mai finito perchè non è mai nato. Ogni volta che le statistiche ci espongono i dati relativi al problema, i risultati sono sempre disarmanti. E le [illegible] di questa scarsa affezione per la lettura rimangono sempre misteriose. Non si può pensare ad un problema di prezzi, accessibili a molti. Un giornale costa un terzo di un pacchetto di sigarette ed un libro in [illegible] costa poco di più. Una cosa comunque si può dare per certa: se i migliori libri, come diceva qualcuno, [illegible] quelli mai scritti, per gli italiani lo sono quelli mai letti.

Franco Lucato, Torino

Onda pazza [illegible] il ponte

Molto saggio ed equilibrato il commento «Onda pazza» di Gramellini nel suo «Buongiorno» (saluto che ogni mattina ricambio riconoscente). A Rimini l'Enel ha sotterrato un potente elettrodotto lungo una strada, sotto un ponte pedonale (costruito a dir la verità appositamente dal Comune, anche se la [illegible] è negata, spendendo più di un miliardo), e attraverso un magnifico parco pubblico, dove un tempo correva il fiume la Marecchia. Orbene, sembra che la Ausl pretenda per il parco una zona di sicurezza di trenta metri lungo il percorso, da vietare al pubblico. E sul ponte e sulla strada? Un assessore al ramo, un tempo acceso ambientalista, fino a ieri negava rischi. Oggi tace. Così le altre autorità. Ma intanto sospetta da parte sua la Ausl. Piano piano [illegible] fuori che quell'elettrodotto interrato è pericoloso per chi vi transita sopra e vi sosta nelle vicinanze? (Purtroppo il dubbio dei politici non è così utile come quello dei filosofi.)

Antonio Montanari, Rimini

Cartoni giapponesi troppo diffamati

Come residente della maggiore associazione italiana per la difesa del valore culturale del cartone animato giapponese (Associazione Difesa anime & manga contro censure e pregiudizi), vorrei rispondere alla sig.ra Aimone Bollengo, che qualche giorno fa rispolverava in questa rubrica di lettere la leggenda del bambino di Roma suicida per colpa dei Pokemon. Il fatto, cara signora, non sussiste; nel [illegible] che - come accertato in seguito da alcuni giornali - si trattò di un banale incidente domestico dovuto a una ringhiera rotta e riparata alla meglio, accaduto un quarto d'ora prima della messa in onda del cartone incriminato. Incidentalmente, le faccio notare che un programma come *Crazy Camera* che va in onda in prima serata (e dunque fuori della «fascia protetta» che va dalle 16:00 alle 19:00) non può essere considerato un programma per bambini, e soprattutto che se lei guardasse i cartoni animati assieme ai suoi figli si renderebbe conto che Pokemon e Digimon insegnano l'amore per gli animali, e non certo la violenza. Accusare è facile, specialmente quando «lo fanno tutti», ma ciò che è falso non diventa vero solo perché è ripetuto in continuazione...

Paolo Buscaglino, Strambino

Il manuale cancellato senza informazione

Siamo indignati per il provvedimento adottato dal Ministero della Pubblica Istruzione riguardante l'abolizione dell'uso del manuale per gli Istituti Tecnici Commerciali all'esame di Stato. Non troviamo nessuna giustificazione valida a questa decisione assolutamente ingiusta in quanto dal 1962 ad ora se ne è sempre fatto uso. Non siamo tenuti ad imparare mnemonicamente leggi, formule o schemi, in costante cambiamento o a discrezione dell'impresa o della banca, ma soltanto applicarli correttamente a casi pratici. Anche i professionisti contabili «mettono in evidenza la propria validità» proprio nel momento in cui dimostrano di saper interpretare ed utilizzare manuali contabili. Tutto ciò è dimostrazione dell'ennesima modifica apportata dal Ministero in un campo, che rimane ancora estremamente non chiaro e la cui normativa è da 2 anni sottoposta a continua revisione, addirittura nel corso dello stesso anno scolastico. Questo provvedimento è inoltre da noi ritenuto scorretto non essendoci stato reso noto in modo adeguato. Infatti soltanto con una casuale consultazione del sito Internet www.istruzione.it ne siamo venuti a conoscenza da pochissimi giorni.

Classe 5a I.G.E.A.
I.T.C. M.Minghetti
Legnago (Vr)
Seguono le firme

Fango del porto a Riccione

Le draghe sono in azione per il porto di Riccione, ma... piccolo problema: la draga piccola sta accumulando fango e melma e la riversa nel canale dove una draga più grossa raccoglie questa immondizia raggiungendo i sei metri per portarla al largo. Che c'è di strano? Apparentemente nulla ma è bene che si sappia che dal molo di levante e di ponente dalla Madonnina verso l'uscita del porto, ogni tre metri ci sono pali lunghi 4 metri che sostengono le banchine. La draga piccola arriva appena a quella profondità mentre la più grande raccoglie fino a sei metri. Cosa vuole dire tutto ciò? Semplice: probabilmente le banchine crolleranno! E' come se attorno ad una casa si [illegible] sotto le fondamenta. Sarà la volta buona che [illegible] un porto nuovo? A questo punto lo spero vivamente!

Fabio Innocenti
Movimento Riccione 3000

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, [illegible] FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [illegible] via Barberini [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it
PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424611 [illegible]

Al Balon di Torino spunta un piccolo tesoro: e si apre un giallo filologico

Il Belli della domenica

Sonetti inediti in una valigia

Dieci componimenti licenziosi del poeta popolare romanesco manoscritti su un foglio nascosto in un quaderno con memorie di seminario. Dagli studiosi entusiasmo e qualche perplessità



Giuseppe Gioacchino Belli (1791-1863): in vita non pubblicò nulla, anzi avrebbe preferito che i suoi [illegible] fossero bruciati

Mario Baudino
TORINO

DIECI sonetti, manoscritti su fogli formato protocollo, con un grafia chiara e ordinata. Carta sicuramente ottocentesca, e una firma che ha fatto fare un balzo al fortunato acquirente: «G. Belli», ovvero Giuseppe Gioacchino Belli, il celebre e licenzioso cantore del popolo romano nell'autunno dello Stato Pontificio. Sono emersi poco prima dell'alba, da una valigia di fogli sparsi posta in vendita al «Balon», il mercato delle pulci torinese cantato da Fruttero e Lucentini nella *Donna della domenica*, [illegible] il libraio antiquario che li ha comprati da un brocanteur non si è accorto subito del suo piccolo - o grande - tesoro.

Lui pensava d'aver preso manoscritti di interesse locale, [illegible] solo quando ha cominciato [illegible] ordinarli nella [illegible] bottega di [illegible] Madama Cristina (si chiama «Monsù Pingon», in onore d'un grande raccoglitore sabaudo, Filiberto Pingone) [illegible] è accorto che [illegible] [illegible] quaderno [illegible]onimo con memorie di seminario era nascosto, piegato in quattro, quel piccolo tesoro. I primi esami - complice un sociologo amante dei vecchi libri come Filippo Barbano - hanno aperto la strada a tutte le speranze, perché da un raffronto con l'edizione completa è emerso che su dieci sonetti, otto sarebbero totalmen[illegible] inediti (uno [illegible] essi ha [illegible] titolo presente nei tre volumi Mondadori, *La Disgrazia*, ma il testo [illegible] diverso), e solo due, seppure con varianti, sono riconducibili alla raccolta «ufficiale» prefata da Giorgio Vigolo [illegible] curata da Pietro Gibellini.

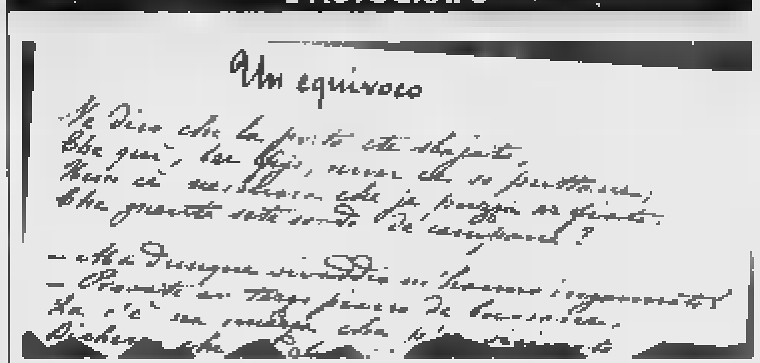
Il fascicolo è una scoperta elettrizzante: perché a tanti [illegible]ni dalla [illegible] (avvenuta nel 1863) gli studiosi [illegible] convinti di aver trovato davvero tutto quello che c'era in circolazione. Il Belli [illegible] pubblicò nulla [illegible] vita - e disconobbe alcune plaquette che [illegible] [illegible] stampate [illegible] tempi della Repubblica romana -, anzi, avrebbe addirittura preferito [illegible] quegli scritti venissero bruciati do[illegible] la [illegible] scomparsa. Vennero [illegible]vece amorevolmente raccolti dagli amici, e cominciarono a uscire a stampa vent'anni dopo. Ora gli originali sono alla Biblioteca Nazionale, [illegible] il discorso [illegible] questo classico dialettale della letteratura italiana sembrerebbe del tutto chiuso.

«Io ho deliberato [illegible] lasciare un monumento alla plebe [illegible] Roma...» scrisse a proposito dei suoi versi. Ma dalle nebbie del Balon, proprio come in un romanzo, spunta una scheggia imprevista di quel monumento che si riteneva concluso. E che scheggia: [illegible] parte [illegible] delizioso «contenitore» del manoscritto (memorie di seminario per dialoghi licenziosi), che tuttavia è coerente co[illegible] le abitudini del poeta, [illegible]so a inviare con parsimonia i suoi sonetti a un ristretto gruppo d'amici tra cui non mancavano i monsignori, si inaugura ufficialmente un giallo [illegible] filologico. Perché il professor Gibellini, [illegible]mo esperto in materia, dopo un primo sommario [illegible] manifesta entusiasmo e perplessità: lo insospettiscono la firma (il poeta, dice, firmava sempre per esteso) [illegible] la terminologia dei testi.

E' vero, spiega, che il Belli quando mandava versi agli amici tendeva a semplificare, italianizzando leggermente molti ter[illegible] che altrimenti sarebbero risultati oscuri, ma ad esempio nel sonetto *Un equivoco* (che qui pubblichiamo esattamente come da manoscritto) [illegible] parola «risparmiato» sembra troppo italiana per le sue abitudini. La scrittura, però, è molto somigliante. [illegible] questi sonetti sono apocrifi bisogna pensare allora a [illegible] misteriosa fascinazione: un copista che ha cercato anche di riprodurre la calligrafia del Belli, o forse un amico che è stato così influenzato da farlo senza neppure accorgersene. Come in trance.

«C'è anche la possibilità che questi testi siano stati trascritti da ascoltatori, cui Belli usava leggere [illegible] sue opere, che se li erano imparati a memoria», suggerisce il professor Gibellini, con freddezza da filologo. [illegible] comunque sia, autentici o meno, sono un ritrovamento davvero importante», conclude. Ma chiede tempo, per poter studiare più approfonditamente il ma[illegible]. Fra qualche giorno, la sentenza.

L'AUTOGRAFO



Un equivoco

Ve dico che la porta ete sbajato
Che qui, ber fijo, nun ce so puttane;
Nun cè nessuna che je puzza er fiato.
Che gnente sete sordo de campane?

- Ma dunque vivaddio m'hanno ingannato?
- Provate ar terzo piano de bussare,
Là c'è na smerza che p'er vicinato
Dicheno che sse ficcia lavorare.

Si nun è quer grugnaccio aricchiappato
de Teta? nun ao divve n'accidente.
- Pazienza, sarà uno scudo risparmiato!

- Ma voi cercavio Rosa - Certamente
Ma allora, caro lei, c'ha indovinato;
Vienga quà, favorischi - Grazie - gnente.

G. Belli

UN LIBRO AL GIORNO

Il gusto della vita è in quel che si perde

Giovanni Tesio

IL terzo romanzo di Vittorio Saltini, *Quel che si perde*, appena pubblicato da Feltrinelli dopo un lungo silenzio narrativo del [illegible] autore, ha tutta l'aria d'essere un frutto fuori stagione. Di venire, insomma, dal gusto di una lentezza in cerca di parole esatte ed [illegible]iali, di una sintassi tutta parentesi e incisi, [illegible] un linguaggio di ascendenza to[illegible] che sa tuttavia tenere a debita distanza ogni tentazione linguaiola.

E siamo subito nel cuore di una scelta volutamente marginale e démodée. Marginale il protagonista. Marginale la [illegible] psicologia che sembrerebbe uniformarsi (ma si vedrà bene l'inganno) al passo di un'inettitudine vagamente crepuscolare. Marginale il [illegible] modo di vi[illegible] la vita e i rapporti con gli altri, frenato da timidezza [illegible] troppa delicatezza (ben tornerebbe il Saba cliente di Rimbaud). Marginali gli stessi scenari tra Lucchesia e Garfagnana in cui la storia s'ambienta. [illegible] tuttavia proprio in questa «marginalità» consiste [illegible] senso più profondo di una pienezza ultimativa.

Il protagonista (mai altrimenti - e insistitamente - designato dall'autore che [illegible]come «il pretore Nicolai») esercita con onestà il [illegible] ufficio nella pretura volutamente defilata di Pescia e viaggia ogni giorno tra Pescia e Lucca, [illegible] città di nascita e di residenza, a cui [illegible] legato d'amore sottile. E' uomo di buone letture [illegible] scrive poesie tutte per sé eleggendo Machado a nume tutelare [illegible] solo del [illegible] apprendistato poetico, che è il primo a giudicare modesto, [illegible] dei suoi stessi sentimenti, che si muovono lungo un'invisibile frontiera di solitarie affinità interiori, di emozioni simbiotiche, di paesaggi acclimatati in una congeniale - proprio [illegible] scrisse Machado - «geografia emotiva». Sposa una donna che ne avvilisce le illusioni coniugali, nei suoi viaggi quotidiani ne conosce un'altra [illegible] [illegible] crede - invano - di poter risarcire i suoi strappi mentali [illegible] lenta e contraddittoria approssimazione affettiva [illegible] finisce per trovare un'improbabile pienezza amorosa con una delle figlie di lei, quando ormai sembra avviato a una ragionevole accettazione della sua solitaria avventura umana.



Vittorio Saltini
Quel che si perde
Feltrinelli
pagine 196, lire 28.000

M[illegible] al di là della concretezza con cui la sensibilità del pretore Nicolai [illegible] narrata in gesti, movimenti, paesi di precisa evidenza sentimentale, ciò che molto colpisce in questo romanzo è la capacità di tenere congiunti i fili sottili [illegible] una biografia che incarna un destino, un'ironia di vita che contrassegna una sorpresa esemplare, non disgiunta da molti risvolti di natura filosofica e esistenziale. Nella leggera asperità di [illegible] ritmo di studiata lentezza, Saltini racconta [illegible] storia capace di convertire la mitezza di un uomo «in esilio» [illegible] una forza sorprendente [illegible] «congedo». Come dicevo, è tutto il contrario [illegible] un intento crepuscolare. Alla negatività della *vanitas* e all'infinita prossimità del nulla, è proprio in «quel che si perde» il gusto e il giusto della vita, è lì, nella realizzazione [illegible] un ossimoro, nel compimento [illegible] un tempo che mentre trova la sua maturità ne accetta come un premio l'ultimo insulto.



Nel piccolo teatro di Busseto, davanti Ciampi, una grande esecuzione dell'opera di Verdi diretta da Muti

«Falstaff», quel gioiello

Carnalità, leggerezza e spirito

Paolo Gallarati

BUSSETO

Immaginatevi di aver sempre ammirato un gioiello nella vetrina di un museo e, un giorno, di poterlo prendere in mano, e scoprire che il suo splendore, a distanza ravvicinata, è più fulgido che mai. Questo è l'effetto del «Falstaff» che Riccardo Muti e l'orchestra della Scala incastonato nel piccolissimo teatro di Busseto, 350 posti o poco più (tra il pubblico, anche il presidente Ciampi), dove i cantanti recitano a pochi metri dagli spettatori e l'orchestra, ridotta a dimensioni cameristiche, sembra che stia suonando nel nostro salotto. Questa scelta ha un precedente illustre: nel 1913, per ricordare il primo centenario della nascita di Verdi, Toscanini portò a Busseto «Falstaff» e «La Traviata», le opere di Verdi alle quali il piccolo spazio dona più. Naturalmente, più i cantanti e l'orchestra sono vicini al pubblico, più l'esecuzione dev'essere impeccabile.

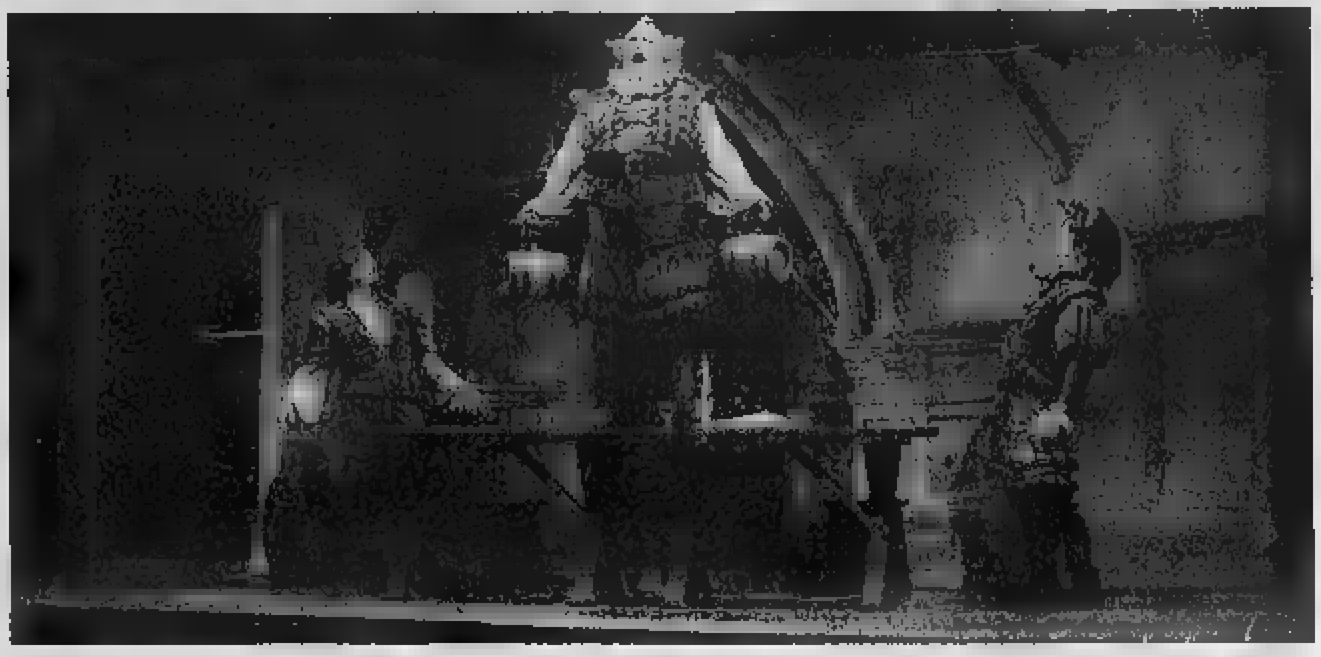
Ambrogio Maestri è il miglior Falstaff che io abbia visto. Gigantesco di corporatura, dall'alto dei due metri gestisce la propria mole con eccezionale disinvol: non c'è solo peso, in lui, ma arguzia, grazia, persino agilità. La voce è bella e la dizione perfetta. Tra l'altro, se Verdi sarebbe stato contento di vedere rappresentato il suo capolavoro in un teatrino, ancor più felice avrebbe dovuto essere Arrigo Boito: non una parola del suo libretto, infatti, va perduta.

Una mirabile prova di Ambrogio Maestri: disegna un personaggio ricco di sfumature

Quel che Maestri e Muti hanno fatto del personaggio non si vede tutti i giorni. Il loro Falstaff è veramente shakespeariano per la ricchezza delle sfumature: vanagloria, sicurezza, vitalità, certo; ma anche un'ingenuità che fa quasi tenerezza, un sorriso disincantato nel considerare la propria debolezza, accanto al compiacimento per quell'arguzia che, come dice nell'ultimo atto, accende l'arguzia degli altri. Carnalità, dunque, ma insieme spirito e leggerezza del sorriso: idea bellissima e, soprattutto, vera. A questa verità il piccolo spazio contribuisce in modo determinante: esempio, diventa determinante, per recitazione, il dialogo fulmineo degli sguardi che, in un grande teatro, di solito va perduto.

Accanto a Maes la compagnia di canto era tutta eccellente: Barbara Frittoli (Alice) Inva Mula (Nannetta) Anna Caterina Antonacci (Meg) Bernadette Manca di Nissa (Quickly) formavano il quartetto animatissimo delle comari; Roberto Frontali (Ford) Ernesto Gavazzi (Dottor Cajus) Paolo Barbacini (Bardolfo) e Luigi Roni (Pistola) quello degli uomini sovrastato dalla voce aerea di Juan Diego Florez (Fenton), tra i migliori tenori di grazia del momento. Direzione, ovviamente, mirabolante per varietà di colori ed elasticità ritmica: la partitura di «Falstaff» è un montaggio di cellule diversissime, fatte di grandi scoppi sinfonici, ma per lo più intessute con finezza mozartiana e spinte avanti da un ritmo indiavolato che ricorda Rossini. Muti e l'orchestra della Scala hanno lustrate, quelle cellule, in modo da dare ad ognuna il suo splendore, ulteriormente accentuato dal suono che appariva così vici quasi fisicamente tangibile.

Al successo di questo spettacolo fuori serie ha contribuito la regia molto vivace, raffinata e argu Ruggero Cappuccio, d'accordo, evidentemente, con Muti nel preservare il «Falstaff» da quella vena di umore cupo e pessimistico che altri interpreti gli hanno sovrapposto, nell'erronea convinzione che il comico sia meno importante della serietà, e il riso del pianto. Lo spettacolo era quello originale del 1913. Scene dipinte, deliziose per proprietà e leggerezza, arguzia e poesia di colori: l'osteria con il colore caldo del legno, il balcone aperto sul cielo azzurro, da cui Falstaff viene defenestrato, la grande quercia nel parco notturno, tutto era giusto, pittoresco e affettuoso. Splendidi poi i costumi, specie quelli delle comari in un contrappunto di giallo, rosa, verde e bianco, squillanti come la polifonia delle loro risate.



un momento del bellissimo spettacolo di Busseto **Ambrogio Maestri** interpreta un Falstaff imponente (è alto 2 metri) e disinvolto

Lohengrin, il ritorno del cigno

Con Ronconi Torino è città «wagneriana»

TORINO

Dopo il primo atto si può cogliere la soddisfazione del pubblico torinese nell'ascoltare nuovamente la più italiana delle opere di Wagner, quel «Lohengrin» che segna un passo decisivo verso la conquista del dramma musicale per mole, potenza d'impatto scenico e drammatico, genialità di soluzioni nel contemperare il vecchio e il, l'eredità di Beethoven e Weber il canto melodioso all'italiana (Wagner adorava Bellini) e la forma aperta dramma musicale. Un tempo, si sa, Torino era la città più wagneriana d'Italia, fama che so era conquistata con le rivelazioni del «Tristano», della «Valchiria» e del «Crepuscolo» diretti da Toscanini nel triennio 1895-98, inizio di una passione per Wagner che durata sino all'incendio del Regio nel 1936.

Oggi, non solo a Torino, l'esecuzione di un'opera di Wagner è diventata un avvenimento: colpa anche dell'usanza di cantarlo in lingua originale, mentre un tempo le traduzioni italiane permettevano ai nostri cantanti di cimentarsi in questo repertorio e al pubblico di intrattenere maggiore confidenza con l'opera straniera.

Dopo il primo atto l'esecuzione sembra ragguardevole: l'orchestra diretta dall'israeliano Pinchas Steinberg suona con compattezza e potenza inconsuete, mostrandosi anche duttile in morbidezze e sfumature. Il tenore Raimo Sirkiä ha cantato attendibilmente la parte Lohengrin e, accanto a lui, il soprano Elizabeth Whitehouse sembra promettere Elsa piuttosto buona per vocalità e maturità interpretativa. Aspet negli atti successivi di ascoltare Telramondo e Ortruda protagonisti di scene tra le più terribilmente demoniache di tutto il teatro occidentale.

Lo spettacolo di Ronconi sembra semplice e lineare, molto essenziale in questo primo atto, tutto immerso nell'atmosfera contemplativa del sogno. Domina il colore grigio, che può magari deludere chi aspetta aria pura, luce e riflessi sfolgoranti in concomitanza con l'entrata di Lohengrin nell'unico effetto veramente fantasmagorico del primo atto, qui totalmente eluso (il cigno che trascina la navicella è co il pezzo una giostra trasportato in teatro). **[p. gal.]**

Il 18 aprile parte da Ancona: tocca Europa, America e forse Asia



«Stilelibero» propone 80 concerti: 50 date fino a luglio e 30 tra ottobre e novembre «Troppe - dice lui - avrò poco tempo per la famiglia»

Eros R: il «Stilelibero tour» ha queste date italiane: aprile Bologna, Firenze, 24 Torino, 27 Trieste, 3 maggio Bolzano e 5, 6, 7 maggio Milano (Filaforum di Assago)

Eros: i discografici mi stressano

Ramazzotti, confessione d'inizio tour

Luca Dondoni

MILANO

Il 18 aprile partirà da Ancona il tour mondiale di Eros Ramazzotti chiamato, in onore del suo ultimo cd, «Stilelibero tour». La stessa nel corso della trasmissione «Oscar tv 2001» presentata su Raiuno da Fiorello e Milli Carlucci in diretta dall'Ariston di Sanremo, la Rai aprirà una finestra video proprio sulla prima data dell'artista. Ieri Ramazzotti oltre a ciò che farà sul palco, ha raccontato con grande sorpresa di tutti di essere in grande momento di stress personale dovuto a un certo disinteresse nei suoi confronti dimostrato dalla casa discografica non curerebbe altro che interessi commerciali.

«Fisicamente sto bene - ha detto subito - ma moralmente sono molto stressato. I discografici non hanno capito il mio progetto sbagliando la data di uscita del disco. Avrei voluto fare una "sana" concorrenza all'amico Vasco Rossi e uscire, come lui, in primavera. I dirigenti della BMG si sono invece impuntati e non mi hanno ascoltato. Purtroppo come pensavo, le cose non sono andate come volevo: non parlo di problema di vendite, il disco bene, però non si è fatto il video secondo singolo. Per un artista come me il fatto è molto grave». E questo disagio Ramazzotti lo ha raccontato anche al presidente del gruppo tedesco. «Il presidente ci è rimasto male quan me. A Roma però ci sono delle difficoltà e se ne sono accorti anche altri miei colleghi come Dalla, Morandi o Carboni». Il cantautore ha poi detto la sua sul tour: «Troppe date. Rischio di stancarmi davve. Soprattutto avrò poco tempo per mia famiglia, e questo non va bene. Il concerto è stressante e dovrei avere il tempo per riposare: si accavallate troppe cose».

«Il disco vende e fisicamente io sto bene: il morale non va»

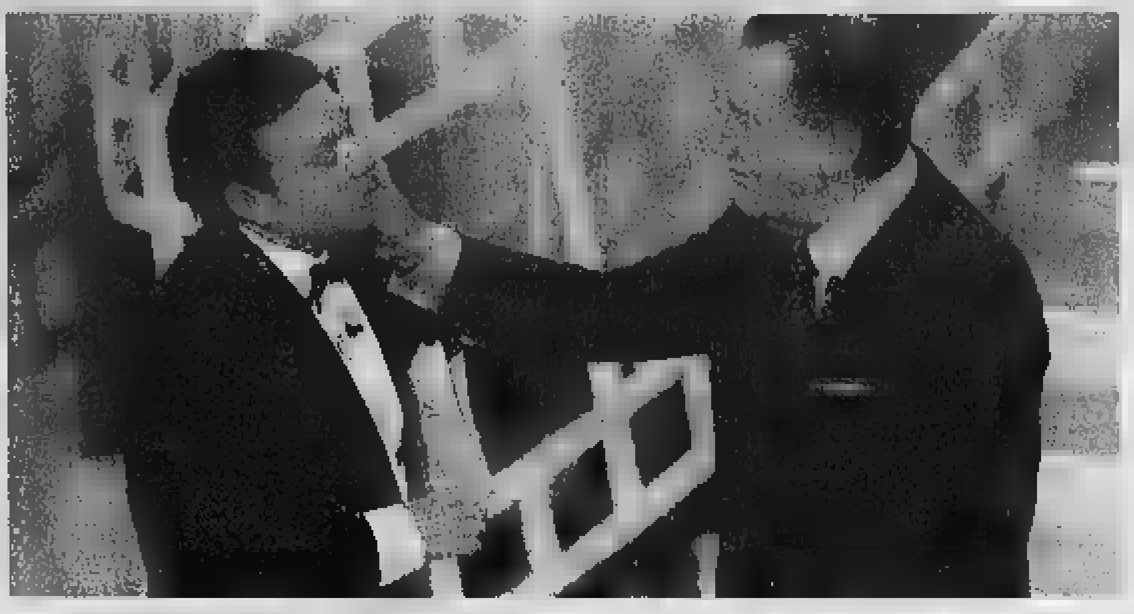
Non a caso lo «Stilelibero tour» è uno progetti più imponenti della musica dal vivo made in Italy. Per cominciare sono previsti ben 80 concerti suddivisi in 60 date la prima parte che terminerà a fine luglio e nei ottobre e novembre 2001. Pensato per dura due e mezzo, il live non sarà solo un incontro tra pubblico e. Nuove tecnologie audio e video saranno infatti messe a disposizione di Ramazzotti che, insieme ai collaboratori fra i quali spicca la figura del regista Simon Sidi (lo stesso che ha firmato la regia di spettacoli per Eurythmics e Tori Amos), ha deciso di allestire uno show fuori dalla norma. Il pubblico si troverà di fronte a un palco sul quale spiccherà enorme schermo di nuovissima tecnologia led di ben 11 metri per 4. Questo, oltre a trasmettere il concerto ripreso attraverso sei telecamere digitali e mixato in diretta una regia mobile, trasmetterà dei filmati-immagini realizzati su sedici dei brani più belli della discografia ramazzottiana; totalmente inediti, sono stati girati appositamente in pellicola e realizzati con tecniche cinematografiche e fotografiche innovative da Federico Brugia, uno dei più importanti registi italiani nel po della pubblicità. le novità non sono finite: l'audio si compone quaranta sistemi w-disk per la diffusione verso il pubblico, dei booster meyer sound e apparecchiature che gestiranno in radiofrequenza gli ascolti sul palco. L'impianto luci poi, consta di oltre centocinquanta proiettori motorizzati su strutture mobili controllate da computers.

I musicisti che seguiranno Eros in questa avventura saranno Ernesto Ghezzi e Nicolò Fragile alle tastiere, Andrea Braido, Paolo Car e Giorgio Secco alle chitarre, Alfredo Golino alla batteria, Flavio Scopaz al basso, Ernestico Guzman alle percussioni, Joy Malcom e Paola Rapele ai cori. La superproduzione viaggerà per il mondo su sleeping-bus per le circa persone impegnate nel tour. Il viaggio toccherà paesi mai visitati prima come Polonia, Slovacchia, Ungheria, Grecia, Turchia, Ucraina e Russia. Nei primi mesi del 2002 poi sono previste tappe in Nord e Sudamerica con una possibile estensione del tour anche in Asia.

Oltre alla «prima» di Ancona ecco alcune delle date italiane: 20 aprile Bologna, 22 Firenze, 24 Torino, Trieste, 3 maggio Bolzano e 5, 6 e 7 Filaforum di Assago Milano.

IMITANO I BLASONATI «FRATELLI» USA

Come in America, divisi i premi per il film e la regia: vincono Moretti e Muccino
Piero Chiambretti si presenta vestito da Gladiatore per la diretta tv



Piero Chiambretti con Alberto [illegible] in un momento della serata



A destra una scena di «La [illegible] del figlio» [illegible] Nanni Moretti, miglior [illegible]. [illegible] imitazione degli Oscar, il premio alla regia non è andato alla stessa pellicola, bensì a «L'ultimo bacio» [illegible] Gabriele Muccino

DAVID L'altra faccia dell'Oscar



Morante e Sandrelli Locascio [illegible] Sperandeo primi tra gli attori Il «Donatello» all'esordiente Infascelli e al francese «Il gusto degli altri»

A sinistra **Stefania Sandrelli** premiata per «L'ultimo bacio»



Fulvi[illegible] Caprara
ROMA

Moretti sorride emozionato: «Sono molto contento per questo premio, [illegible]rché questo è un film sull'amore, [illegible] destino, sulle emozioni che tutti noi possiamo provare, su emozioni vere. Lo dedico a quattro persone: le sceneggiatrici Linda Ferri e Heidrun Schleef, Esmeralda Calabria che ha curato il montaggio, Jasmine Trinca che è stata mia figlia nel film». Muccino si aggiusta il papillon nero: «Sono veramente [illegible] [illegible] [illegible] aspettavo questo premio. Spero di fare ancora bene così in futuro e soprattutto spero di non sentir parlare più della crisi del cinema italiano: basta, so[illegible] cresciuto sentendone parlare». Con ammirevole equilibrio i David dell'edizione 2001 sono stati distribuiti a pioggia fra i tre [illegible] più amati e più visti della stagione. A «La stanza del figlio» è andato il riconoscimento per il miglior film, per la prova d'attrice di Laura [illegible]e, per la musica di Nicola Piovani; Gabriele Muccino, autore dell'«Ultimo bacio», è il migliore regista, [illegible] Procacci ha preso la statuetta per aver prodotto la pellicola, Stefania Sandrelli per il ruolo (da non protagonista) della madre di Giovanna Mezzogiorno, Claudio Di Mauro per il montaggio. A «I cento passi» sono andate ben quattro statuette, per la sceneggiatura firmata dal regista Marco Tullio Giordana insieme con Claudio Fava e Monica Zapelli; per l'interpretazione di Luigi Lo Cascio (che ha dedicato il premio al vero protagonista della vicenda, Peppino Impastato); per que[illegible] [illegible] attore non protagonista Tony Sperandeo; per i costumi di Elisabetta Montaldo. Il film di Giordana ha guadagnato anche il David Scuola. «Ho visto diverse primavere e diversi autunni del cinema italiano - ha dichiarato Giordana -, mi sembra che [illegible] stiamo vivendo un momento [illegible] grande vitalità, l'importante è che non esista più la mania del gioco al ribasso, che il cinema sia ritornato [illegible] essere materia infiammabile».

La serata televisiva si è aperta con Piero Chiambretti trionfale in abiti da gladiatore: [illegible] cinema italiano non è più in mutande» e poi rivolto ad Alberto Sordi: «Tu senza Roma saresti [illegible] D'Alema senza Gallipoli». A fine cerimonia si è saputo [illegible] il ministro Melandri a[illegible] espresso, durante la serata, forti lamentele per non essere stata chiamata [illegible] consegnare premi sul palco parlando di «eccesso di par condicio». La prima fra le star a salire sul palcoscenico è stata Stefania Sandrelli che ha scelto, con trasporto patriottico, di dedicare il David «a questo Paese»; subito dopo è apparsa Megan Gale in verde bandiera e inspiegabilmente issata, vista la naturale altezza, su tacchi di almeno 15 centimetri. Insieme con Tonino [illegible] Colli ha premiato Luciano Ricceri per la scenografia di «Concorrenza [illegible], poi è arrivato il momento di Martin Scorsese, accolto sulle note di «New York New York» da un applauso dell'intera platea in piedi. Chiambretti, pirotecnico come non mai, lo interr[illegible] sul [illegible] passato di aspirante sacerdote e lui ridendo [illegible]: «Sì, [illegible] vero, sono stato cacciato dopo un anno di seminario». E poi sulle differenze tra il lavoro a Cinecittà e quello negli studi americani: «Qui a Roma sono stati tutti straordinari - ha detto il regista che [illegible] finendo in questi giorni le riprese di "Gangs of New York" -, ho avuto un grande sostegno [illegible] tutti». Ai fratelli Taviani i [illegible] la consegna della targa speciale in un tripudio [illegible] [illegible] e complimenti. Nella sfilata dei vincitori si è fatta notare Agnès Jaoui che ha tenuto un lungo e intelligente discorso sull'importanza dei rapporti tra le cinematografie d'Europa e che dopo, in sala stampa, si è detta «terrorizzata» di quello che «Berlusconi potrebbe fare se tornasse [illegible] potere». Tony Sperandeo si è distinto per l'inattaccabile precisazione: «E' vero, mi fanno sempre fare ruoli da cattivo, ma l'importante è non essere cattivo nella vita [illegible]. Il premio, dedicato alla sua Palermo, gli è stato consegnato da Leo Gullotta, un vero fan dei «Cento passi»: «Sono molto vicino a questo film, per il suo impegno civile, perché ha riportato all'attenzione del pubblico un tema importante, perché ha rivelato un attore giovane straordinario».

Per Muccino tifava invece Mario Monicelli: «E' un giovane pieno di talento, una bella conquista per il cinema italiano». Diviso tra Moretti e Muccino, il direttore di Raidue Carlo Freccero: «Che dire? Moretti è [illegible] parte di me stesso, Muccino è l'altra, insomma è come scegliere tra Godard e Truffaut». Alla memoria di Vittorio Gassman è stato riservato un omaggio frettoloso e manchevole. Il David della faccia tosta è andato a Chiambretti quando ha detto a Ennio Morricone: «Come si sente lei che è stato [illegible]to più di Marina del "Grande Fratello" e [illegible] ha mai vinto una mazza?». L'imperturbabile Lollo non ha fatto mistero di non aver visto assolutamente nessuno dei film premiati: «[illegible] molto impegnata nel lavoro di scultrice - ha fatto sapere -, vorrei fare [illegible] mostra e quindi sto cercando di finire le [illegible] opere nel tempo più breve».

RISULTATO PAVIDO NON CATTIVO

Lietta Tornabuoni

NON ha vinto il peggiore: è già una cosa. Un esercizio d'equilibrio: minuzioso e fiscale, imitato dagli ultimi Oscar, ispirato agli slogan italiani «par condicio» oppure «un po' per uno non fa male a nessuno», ha dato un risultato pavido ma non cattivo: tre David maggiori a «La stanza del figlio» di Moretti, tre a «L'ultimo bacio» di Muccino, tre a «I centopassi» di Giordana e il premio per il regista esordiente a quello che è davvero il debuttante più interessante dell'anno, Alex Infascelli autore di «Almost Blue». Il Fiasco d'Oro, ha detto beffardo Piero Chiambretti definendosi un asino fra tanti primi della classe, è andato al suo primo film «Ogni lasciato è perso»: non c'è molto da ridere, è un peccato che un'opera originale, spiritosa e ben fatta non sia stata meglio apprezzata dagli spettatori.

Nonostante gli sforzi di Chiambretti, lo spettacolo dei premi alla tv è risultato squallido [illegible] terribile come sempre, ma i David hanno premiato al primo e al secondo posto due film-miracolo, [illegible] bello [illegible] uno carino, rappresentanti pure due dei più amati dal pubblico. Vedremo poi se si tratterà o [illegible] di quella resurrezione del cinema italiano sempre invocata, sperata, intravista, proclamata, abusivamente dichiarata. Nella fragilità industriale della nostra produzione, troppo è affidato al caso, alla fortuna, alle coincidenze: ma in[illegible] dei cauti David di Donatello 2001 non si può essere scontenti.

Raiuno («Brancaccio») e Canale 5: guerra tra fiction «religiose»

«No al Vangelo secondo Mediaset» Tonini critica il Giuda troppo buono

Simonetta Robiony
ROMA



Una scena della fiction televisiva di Canale 5 «Giuda», in onda stasera. A destra **Enrico Lo Verso** nei panni di Giuda accanto a lui **Danny Quinn** che interpreta Gesù

Arriva la Pasqua e con la Pasqua tornano in tv le fiction [illegible] sfondo religioso: sulla Rai e [illegible] Mediaset. [illegible] Canale [illegible] [illegible] in onda stasera Giuda [illegible] Enrico Lo Verso che, confessa, ha fatto di tutto per farsi affidare [illegible] parte, mentre Tommaso con Ricky Tognazzi, tornato al ruolo di attore per un personaggio complesso come quell'apostolo che si nutre del dubbio, va lunedì di Pasquetta. Si tratta di due capitoli di **Gli amici di Gesù** una serie diretta da Raffaele Mertes di cui sono già stati trasmessi «Giuseppe» [illegible] «Maria Maddalena»: anche questa è una produzione della Lux di Bernabei, però qua, [illegible] differenza che nella «Bibbia», le vicende fantasiose attribuite ai quattro protagonisti prevalgono di gran lunga sulla realtà documentale dei Vangeli, in nome dell'arte che vuol regalare una umanità più ricca [illegible] [illegible]rsonaggi di [illegible] [illegible] sa invece poco [illegible] pochissimo.

Sulla Rai, quasi contemporaneamente, [illegible] e giovedì, va invece in onda il film-tv Brancaccio, scritto dal duo Calderoni-Rosella e diretto da Gianfranco Albano: il film [illegible] ispirato e dedicato [illegible] [illegible]gura di [illegible] Pino Puglisi, assassinato dalla mafia nel popolare quartiere palermitano [illegible] 15 settembre del '93, nel giorno [illegible] cui compiva [illegible] anni. Teso, realistico, antiretorico, perfino duro, racconta la storia degli ultimi tre anni di Padre Puglisi a Brancaccio dove, da parroco, si è battuto fino alla fine perché i ragazzini potes[illegible] [illegible] avere [illegible] scuole in cui imparare che [illegible] esiste solo la cultura mafiosa, ascoltare la propria coscienza, scegliere liberamente che uomini e che donne diventare da grandi. Interpretato [illegible] appassionata adesione da Ugo Dighero, il comico dei Broncowiz famoso per [illegible] l'amico di Scarpati nel «Medico in famiglia», ma anche da Tiziana Lodato, Beppe Fiorello, Lucia Sardo, il film è stato proiettato ieri notte nella borgata Brancaccio alla presenza, tra gli altri, del presidente della Camera Violante.

Film di impegno civile, «Brancaccio» [illegible] [illegible] voluto, oltre che dai produttori Roberto e Matteo Levi, [illegible] Fiction Rai di Munafò e soprattutto dalla struttura di Pino Corrias per ricordare la testimonianza di un piccolo prete costretto a diventare un eroe: per lui [illegible] [illegible] [illegible] il processo di beatificazione; il 15 settembre, data della sua morte, è per la diocesi di Palermo l'apertura [illegible]ell'anno pastorale, il Giubileo lo ha ricordato come un Martire del Novecento; e soprattutto Brancaccio ha avuto la scuola che padre Puglisi sognava.

Alla presentazione, molto commosso, il cardinale Ersilio Tonini che ha paragonato Padre Puglisi [illegible] Don Minzoni: «Finalmente c'è qualcuno che non si misura sull'Auditel e che non pensa che il mondo sia il Grande Fratello». [illegible] al cardinale è piaciuto molto Brancaccio, assai [illegible] ha gradito l'interpretazione che di «Giuda» ha offerto Mertes per Canale 5. [illegible]li autori Franco Bernini e il [illegible] Gianmario Pagano, hanno infatti raccontato [illegible] Giuda vicino al movimento degli zeloti, che spera in un Cristo liberatore del popolo ebraico e lo tradisce solo per errore, convinto che il suo arresto porterà [illegible] [illegible] sommossa contro i romani. «Abbiamo raccontato un Gesù più [illegible] alla programmazione Mediaset», si [illegible] giustificati gli autori. Ma il cardinale Tonini non ha accettato questa spiegazione: «Se volevano [illegible] altro Gesù potevano chiamare Pietro Taricone - ha detto - Giuda nei Vangeli viene indicato con la parola traditore: è gravissi[illegible] lavorare di fantasia e alterare le fonti». Poi ha aggiunto: «Non esiste il Vangelo secondo Mediaset. Sono sicuro che anche Confalonieri sarebbe d'accordo [illegible] me».

Alessandra Comazzi

Nella pioggia di sceneggiati anche «Il testimone» con Raoul Bova: un tema caro alla vita e al cinema

Arriva la fiction, si salvi chi può

ACCANTO agli sceneggiati di pura evasione, si stanno facendo più solidi anche quelli drammatici, interpretati non soltanto da un attore bravo, [illegible] da un intero [illegible] di ottimi professionisti. In questi giorni ce n'è un [illegible] diluvio, su Raiuno e Canale 5 specialmente. Così «Il testimone», in onda l'altra sera e ieri su Canale 5. Lunedì il programma è stato seguito da [illegible] milioni 720 mila telespettatori; [illegible] si c[illegible] ancora gli ascolti di ieri, ma è facile immaginare che saranno stati maggiori, succede sempre [illegible], che la seconda puntata abbia più [illegible] della prima. Il tema del testimone è ricorrente anche al cinema, basti ricordare «Chi protegge il testimone» [illegible] Ridley Scott, con Tom Berenger e Mimi [illegible]ggers, o «Witness - Il testimone», di Peter Weir, con Harrison Ford e Kelly McGillis, quello girato tra gli Amish. C'è sempre qualcuno che vede qualcosa che [illegible] doveva vedere, e perciò stesso diventa pericoloso, trasformandosi nello stesso tempo [illegible] una potenziale vittima, da proteggere o da condannare, a seconda dei punti di vista.

Nel [illegible] di Canale 5, [illegible] regista Michele Soavi racconta una storia ispirata alla realtà. Una realtà talmente reale, che ieri Francesco Grignetti l'ha raccontata sulla «Stampa» con le parole di [illegible] persona che ha vissuto la vicenda personalmente. Però il «testimone» Mario Nero afferma che la vita vera è comunque diversa da quella [illegible] in tv. Peggiore. Perché il testimone che spezza [illegible] catena di omertà, e parla, va alla polizia, dice ciò che ha visto, [illegible] incontro ad [illegible] vita grama, difficile, complessa. Deve cambiare nome, città, comportamento. Nonostante il testimone, quello sì rassicurante, della coscienza. Gli sceneggiati, anche quelli drammatici, anche quelli che raccontano la vita vera, hanno quasi un dovere istituzionale: quello [illegible] aprire [illegible] finale alla speranza. Speranza che nella realtà è molto più opinabile.

Ma ugualmente «Il testimone» di Canale 5 ha saputo tenere alta la [illegible]: non gratuitamente, ma con la forza del dramma che narra. Il percorso umano del protagonista, un Raoul Bova che si sta dimostrando sempre più maturo, è indicato con brevi, profondi tratti. Anche se per capire quello che realmente può provare il testimone di un omicidio, bisogna trovarsi nella [illegible] situazione. Cosa che naturalmente non si augura nessuno di quei milioni di telespettatori che hanno assistito allo sceneggia[illegible]. Ma la forza dell'impegno probabilmente passa, e questo è sempre importante, e in questo la televisione porta in sé una grande forza, persino morale. Davvero la televi[illegible] non è in sé buona o cattiva, dipende da che cosa ci si [illegible] dentro.

alessandra.comazzi@lastampa.it

OGGI
I luoghi dove visse Gesù (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45), il film-tv *Giuda*, con Enrico Lo Verso (Canale 5, alle 21), la prima parte di *Brancaccio*, sull'omicidio di padre Pino Puglisi (Raiuno, alle 20,55), Francesco Rutelli ospite di *Porta a Porta* (Raiuno, alle 22,50), i palazzi che rischiano di crollare per lo scavo di parcheggi (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,50), California [illegible] sul rapporto tra uomini e amore (*Tempi Moderni*, Italia 1, alle 20,40).

GRANDE FRATELLO
Telefonando all'166.111.111 [illegible] può partecipare alle preselezioni per la seconda edizione del *Grande Fratello*. Una voce metallica e gentile invita a lasciare nome, cognome, età, professio[illegible] e a raccontarsi «in modo originale». Tempo [illegible] disposizione: 7 minuti e 49 secondi. Costo della telefonata: 24 mila lire.



UOVA DI PASQUA
Come racconta Laura Laurenzi su «Repubblica», le uova di Pasqua che i massimi dirigenti Fininvest stanno recapitando in questi giorni ad amici [illegible] vip, [illegible] ottimo cioccolato svizzero, pesano cinque chili e sono avvolte, [illegible]ché nella tradizionale carta colorata, in un plaid di morbidissima lana blu notte bordato scozzese.

HUSTON
«Mi piace il cioccolato fondente, semiamaro, preferibilmente svizzero. E' una delle grandi ragioni per essere vivi» (l'attrice Anjelica Huston, foto).

VANONI
Ornella Vanoni su Mina: «La gente pensava che fosse grassa perché era infelice, ma non è assolutamente vero. Era felice, ha sempre amato mangiare».

MUTI
Ornella Muti, tornata pochi giorni fa dal Brasile, ha portato con sé speciali involtini di carne per festeggiare, [illegible] un mese di ritardo, il suo compleanno. Cena al ristorante, per quindici intimissimi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE: 11.30 6348077 – 13.30 4898 – 20.00 61275 – 22.45 [illegible] – 0.10 26638

GIORNO
- 6.00 Euronews. [70966]
- 6.25 Il colore dei Santi Rubrica religiosa [56334695]
- 6.30 Tg1 - Rassegna stampa - Cciss - Che tempo fa [4006546]
- 6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash [illegible] (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [60467188]
- 10.00 Tuttobenessere [3701]
- 10.30 Linea [illegible] - [illegible] Verde [6239324]
- 10.35 Appuntamento [illegible] cinema [7506121]
- 10.40 La signora del West TF "Cooper contro Quinn" - 1ª parte [5191919]
- 11.25 Che tempo fa [7507850]
- 11.40 La prova del cuoco Gioco con A. Clerici [3374256]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Due spari nel buio" con A. Lansbury [4216904]
- 13.55 Elezioni [illegible] [55053]
- 14.05 Ricominciare SO[635879]
- 14.35 Ci vediamo su Raiuno Varietà [7103985]
- 16.15 La vita in diretta All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [62449966]
- 18.55 Quiz Show Gioco - 1ª par[illegible] [7486035]

SERA
- 20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [8316492]
- 20.40 Quiz Show Gioco c- 2ª parte [1749445]
- 20.55 Brancaccio Film-tv con U. Dighiero, B. Fiorello. Regia di G. Albano - 1ª parte [9497275]
- 22.50 Porta a Porta con B. Vespa [9603782]
- 0.35 Stampa Oggi con A. Montanari - Che tempo fa - Appuntamento al ci[illegible] [7142638]
- 0.45 Rai Educational Il grillo "Luigi Ciotti: Vivere con gli altri" - Aforismi - Pietro Prini [8759305]
- 1.15 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [55142589]
- 1.50 Un poliziotto fuori di te[illegible] Film (comm., 1985) con J. Reinhold, M. Tidy. Regia di M. Dinne [7459034]
- [illegible] Bugs spie senza volto Telefilm "La fiamma della [illegible]oria" - 1ª parte [4611034]
- 4.10 All'ultimo minuto Telefilm "L'ascensore" [2727367]
- 4.40 Videocomic Videoframmenti di N. Leggeri [3199560]

RAIDUE
TELEGIORNALE: 11.15 8034904 – [illegible] 2053 – 20.30 73237 – 23.45 1016237

GIORNO
- 7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi [8974904]
- 9.30 E [illegible] infelici per sempre Telefilm [6234879]
- 9.55 Rai Educational [8388343]
- 10.10 In viaggio con Sereno Variabile Attualità [1765508]
- 10.35 Tg2 Medicina 33 [5638850]
- 10.55 Nonsolosoldi [7609072]
- 11.05 Neon Cinema [5951091]
- 11.30 Anteprima i Fatti Vostri Varietà [1350]
- 12.00 I fatti vostri Varietà [illegible]dotto da M. [illegible] [63430]
- 13.30 Elezioni 2001, istruzioni per l'uso [73459]
- 13.40 Tg2 Salute [6283169]
- 14.00 Affari di cuore Varietà con F. Panicucci [6352756]
- 14.35 Al posto tuo Talk-show [9466782]
- 15.30 Batticuore Talk-show con F. Panicucci [5904]
- 16.00 In viaggio con Sereno Variabile Magazine [38324]
- 16.20 www.Raidueboysandgirls.com [824922]
- 18.00 Tg2 Net [57898]
- 18.10 Crescere che fatica TF [4542614]
- 18.30 Tg2 Flash Lis [60362]
- 18.35 Meteo [7784817]
- 18.40 Sportsera [9379237]
- 19.05 Squadra Speciale Cobra Telefilm [97007188]

SERA
- 20.00 Cartoni animati Silvester and Tweety mistery - Popeye [30508]
- 20.20 Il lotto alle otto Varietà con S. [illegible]o [4963362]
- 20.50 Streghe Telefilm "La [illegible]lessione" - "Festa di liceo" [449324]
- 22.30 Satyricon Varietà [9368607]
- 23.40 Estrazioni del lotto [9851492]
- 0.15 Neon Cinema Magazine [7756034]
- 0.20 Meteo [7755305]
- 0.25 Appuntamento al cinema [7752218]
- 0.30 Il prezzo del tradimento Film (thriller, 1996) con B. Austin Green, B. Bedelia. [4388454]
- 2.00 Italia Interroga Attualità [4491270]
- 2.05 Tuttobenessere (Replica) [4375270]
- 2.15 Questa Italia [24299788]
- 2.50 Nessun dorma di E. Castiglione [68894270]
- 2.55 Le parole, la musica, la bicicletta [9903015]
- 3.20 Cosa accade nella [illegible] del direttore Incontro con... [2071367]
- 3.30 Scanzonatissima

RAITRE
TELEGIORNALE: 14.00 [illegible] – [illegible] – [illegible].05 8398817 – 0.25 7880893

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 [9115966]
- 8.05 Rai Educational MediaMente - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia [8511275]
- 9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [9007140]
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. [illegible]lella - 1ª parte [7904]
- 12.00 Tg3 - Rai Sport Notizie [25430]
- 12.25 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 2ª parte. All'interno: Tribune amministrative 2001 dalle [illegible] interessa[illegible] (12.25) [581633]
- 12.55 Speciale Tg3 Mediterraneo [547879]
- 13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, [illegible] Broccoli [6030614]
- 14.50 Tg3 Leonardo [6539817]
- 15.00 Tg3 Neapolis A cura di S. Biazzo, S. Luise [illegible]
- 15.10 Tre Ragazzi All'interno: "Se io fossi un animale Plunsters (doc.)" - Zona franka (15.20) - [illegible] melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [942546]
- 16.40 Cose dell'altro Geo Doc. [6426275]
- 17.30 Geo & Geo Doc. presentati. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [95879]

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Rubrica sportiva [41614]
- 20.10 [illegible] Videoframmenti [7910411]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Honorato, M. Tagliaferri [93091]
- 20.50 Mi manda Raitre Programma di attualità [illegible]dotto da P. Marrazzo [60243904]
- 23.15 Tg3 Primo Piano Programma di attualità a cura della redazione speciali [250492]
- 23.55 Rai Educational Mediamente.it con C. Massarini [8396169]
- 0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [39323170]
- 0.45 Fuori Orario. Cose (mai) viste Un prog[illegible]ra di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [8744473]
- 1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24h [61240164]

CANALE 5
TELEGIORNALE: [illegible] 3023968 – [illegible] – 20.00 2904 – 1.00 2315947

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina [illegible] e [illegible] - Traffico - Meteo [1575459]
- 8.45 La casa nella prateria Telefilm "Una lezione per Mary" [9057817]
- 9.45 Maurizio Costanzo Show Talk show (Replica) [illegible]
- 11.30 Terra promessa Telefilm "La foto con mia madre" [43188]
- 12.30 Vivere Soap Opera [illegible] F. Marchegiani, V. Logan [4169]
- 13.40 Beautiful Soap Opera [558256]
- 14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi [908237]
- 14.40 Uomini [illegible] donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia [illegible] L. Basile [4638898]
- 16.00 Imparare a volare Film-tv (dramm., 1997) con S. Poitier, R. Hooks. Regia di L. Ichaso. All'interno: Meteo [773341]
- 18.00 Verissimo condotta da C. Parodi [48459]
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Mignucci [3798695]

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - [illegible] voce dell'imprudenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [1275]
- 21.00 Giuda Film-tv (dramm., 2000) con E. Loverso; M. Carriere. Regia di R. Mertes. All'interno: Meteo [27091]
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di [illegible] Pietrangeli [14527]
- 1.30 Striscia la notizia Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [2318034]
- 2.00 Verissimo (Replica) [2319763]
- 2.30 Tg5 (Replica) [2394454]
- 3.00 Sulla strada per morire Film (comm., [illegible]2) con G. Cole, C. T. Nelson. Regia di B. Roth [9312909]
- 5.00 Sister, Sister Telefilm "L'incontro" con T. T. Mowry [9955676]
- 5.30 Tg5 Notiziario (R)

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 3343879 – 19.30 3633 – 1.00 7099924

GIORNO
- 7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [9899966]
- 8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Prodigiose intenzioni" [29400362]
- 9.25 C'era [illegible] castello [illegible] quaranta cani Film (comm., 1989) con P. Ustinov, R. [illegible]. Regia [illegible] D. Tessari. All'interno: Meteo [9843817]
- 11.25 Sinbad Telefilm "Giochi di guerra" [7885850]
- 12.50 Vox populi [1540430]
- 12.55 Cartuno [illegible] e Silvestro [882614]
- 13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - Dragon Ball GT - I Simpson [1451966]
- 14.35 Wozzup - La casa di Italia 1 [illegible] B. Bossari [375985]
- 15.05 Dawson's Creek Telefilm "Amore conteso" con J. van Der Beek, M. Williams [3415614]
- 16.00 Cartoni animati [71701]
- 17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il sortilegio di Venere" [76492]
- 18.30 Buffy [illegible] "Un uomo nuovo" con S. Michelle Gellar, N. [illegible] [87508

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [29701]
- 20.40 Tempi moderni Talk-show condotto da D. Bignardi [9311237]
- 23.10 Johnny Mnemonic Film (fant., 1995) con K. Reeves, D. Lundgren. Regia di R. Longo. All'interno: Meteo [7754879]
- 1.10 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano []
- 1.20 Studio Sport Notiziario sportivo [4899183]
- 1.50 Frasier Telefilm "Un tango infuocato" [8282034]
- 2.20 Innamorati pazzi Telefilm "L'annuncio" [8270299]
- 2.50 Wozzup - La casa di Italia 1 (R) [9189096]
- 3.15 I-Italiani Telefilm "Amore e sfratto" [2652473]
- 3.40 Kakkientruppen Film (comm., 1977) con G. D'Angelo, L. Banfi. Regia di M. Girolami. All'interno: Meteo [1165218]
- 5.10 Karaoke Varietà con Fiorello (Replica) [6105760]
- 5.35 Non è la Rai Varietà (R) [74916725]

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 6331782 – 13.30 7508 – 18.55 6533169

GIORNO
- 6.00 Manuela TN [38782]
- 7.00 Superpartes Attualità [5951459]
- 7.35 Savannah TF [7061985]
- 8.20 Peste e corna, e gocce di storia condotta da R. Gervaso [2484324]
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario (R) [6355324]
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca, N. Bengala [3935497]
- 9.00 Senza peccato Telenovela [4094121]
- 9.40 Esmeralda TN [2808237]
- 10.40 Febbre d'amore Soap Opera [illegible]
- 11.40 Forum con [illegible] Perego [4350492]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da [illegible]. Bongiorno [78362]
- 15.00 Sentieri [illegible] [16508]
- 16.00 Pranzo di nozze Film (comm., 1956) con B. Davis, R. Taylor. Regia di R. Brooks. All'interno: Meteo [492966]
- [illegible] Ok il prezzo [illegible] giusto Gioco [79817]
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine [5880053]
- 19.45 Vento di passione TN [2506879]

SERA
- 20.45 [illegible] macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone [440139]
- 23.05 Senti chi parla Film (comm., [illegible]89) con J. Travolta, K. Alley. Regia di A. Heckerling. All'interno: Meteo [5267492]
- 0.55 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5672473]
- 1.20 Music line a cura di P. Piccioli [9644725]
- 1.40 Le insaziabili Film (giallo, 1969) con D. Malone, L. Paluzzi. Regia di A. De Martino. All'inte[illegible]: Meteo [5748034]
- 3.15 Amaramente Film (dramm., 1956) con O. Toso, L. Cancellieri. Regia di L. Capuano. All'interno: Meteo [6811299]
- 4.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca, N. Bengala (Replica) [3002980]
- 5.00 Peste e corna, e gocce di storia condotta da R. Gervaso [8035270]
- 5.05 Tg4 Rasssegna stampa (Replica) [2341164]

TMC
- 7.30 Tmc News Edicola [5176140]
- 7.55 Meteo [7834169]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [55121]
- 8.25 Due minuti un [illegible] Magazine [7840362]
- 8.30 Di che segno sei? Magazine [4033324]
- 8.35 Autostop per il cielo Telefilm [9046701]
- 9.35 Seduzione mortale Film (1953) con Robert Mitchum [3485614]
- 11.45 [illegible] che segno sei? - L'oroscopo [illegible] Tmc Magazine [4361188]
- 11.50 Dragnet TF [21774879]
- 12.25 Meteo [9984188]
- 12.30 Tmc Sport [47169]
- 12.45 Tmc News [275140]
- 13.00 Simon [illegible] [illegible] Telefilm [8894140]
- 14.10 Cristalli [illegible] fuoco Film-tv (1995) con George [illegible]nedy [4820701]
- 15.45 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [3039614]
- 16.30 Paradise Telefilm [94898]
- 17.30 Quantum Leap - In viaggio nel tempo Telefilm [2295053]
- 18.25 I giustizieri de[illegible] notte Telefilm [9570275]
- 19.30 [illegible] - Tmc [illegible] [67140]
- 19.50 Tg Oltre [412459]
- 20.10 Tmc Sport [26[illegible]508]
- 20.30 Crazy Camera [78445]
- 20.55 Schimanski Serie [3458184]
- 22.35 Tmc news [2689508]
- 22.55 La morte preannunciata Film-tv (1991) [135879]
- 0.30 Tmc News Edicola [illegible]te/Meteo/Oroscopo

TMC2
- 10.40 Video dedica [5539053]
- 11.00 Flash Notiziario [824121]
- 11.05 New [7164904]
- 12.00 Sounds [229492]
- 13.00 Video dedica [illegible]
- 13.30 Sounds [153850]
- 14.00 Flash Notiziario [773782]
- 14.10 Best of @File [8426527]
- 14.45 4U [3119614]
- 16.40 Maramanà [6449530]
- 17.10 Video dedica [108430]
- 17.30 Flash Notiziario [970169]
- 17.40 Help Rubrica [2941898]
- 18.40 Sounds [1156237]
- 19.30 Arrivano i nostri [256427]
- 20.25 Video dedica [5414614]
- 20.40 Flash Notiziario [6482795]
- 20.50 1+1+1=3 [5494850]
- 21.05 Best [9929121]
- 22.00 New [7506985]
- 23.10 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [3679695]

TELE+BIANCO
- 8.05 Conrack Film (dramm., 1974) [2287966]
- 10.35 Fuori di me Film (dramm., 2000) [3510633]
- 11.50 La vita è un raccolto Reportage [1826546]
- 13.15 Il miglio verde Film (dramm., 1999) [95468966]
- 16.25 Il tempo ritrovato Film (dramm., 1999) [80218701]
- 19.05 Dorothy - una pelle troppo scura Film (biogr., 1999) [2234275]
- 21.00 Goya Film (biogr., 1999) [6294275]
- 22.40 Giornale del cinema [1609701]
- 23.20 L'altra faccia di Beverly [illegible] Film [7729904]
- 1.10 Eyes wide shut Film (dramm., 1999) [93308744]
- 3.45 Lacapagira Film [56685831]

TELE+NERO
- 10.25 Incubi americani Documentari [66912121]
- 11.35 Se scappi, ti sposo Film (comm., 1999) [9502594]
- 13.30 Generazione perfetta Film (horror, 1998) [4365188]
- 14.55 Una Relazione privata Film (dr., 1999) [6550091]
- 16.20 Gli imbroglioni Film (comm., 1998) [727630]
- 17.55 Fucking amal F[illegible] (comm., 1999) [1603817]
- 19.25 Liberate i pesci Film (comm., 1999) [6822140]
- 21.00 Le regole della casa del sidro Film (dramm., 1999) [5829256]
- 23.05 Terapia e pallottole Film (comm., 1999) [31533169]
- 1.45 I love you don't touch me! Film (comm., 2000) [40498473]

MTV/RETEA
- 10.00 TgA Mattino [[illegible]8072]
- 10.10 Pure Morning [1194091]
- 12.25 TgA Flash [9975430]
- 12.30 Mad 4 Hits [illegible]
- 14.00 European Top [illegible] [19121]
- 15.00 Total Request Live [illegible]
- [illegible] Video back to back [84411]
- 17.00 Select Mtv [3894985]
- 18.45 TgA Sera [906633]
- [illegible] Romalive Talk-show [4343]
- 20.00 European Top [illegible] Rubrica musicale [4017]
- 21.00 Mtv Trip Varietà [6966]
- 21.30 Dov'è Gip? Mtv Mad! Varietà satirico [5237]
- 22.00 Senseless Acts of Video [5850]
- 22.30 Hip Lips & Gender [47966]
- 23.30 Undressed [6985]
- 24.00 Brand: new [64909]

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; [illegible] 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; [illegible] parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; [illegible] Bit; [illegible] Titoli; 19.23 Ascolta si fa [illegible] 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 [illegible] Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale [illegible]num; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; [illegible] Bolmare; 5.50 Permesso di [illegible]

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendi[illegible]"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; [illegible] Il Cammello [illegible] Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario; [illegible] Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 Streghe (in Q.M.); 22.00 Boogie nights; [illegible] Il Pittore; 2.00 Incipit [illegible] 2.01 [illegible] Chat (R).

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
[illegible] Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; [illegible] Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; [illegible].15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; [illegible] Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 22.30 Il cartellone: Jazz; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.268.218.15.
Dicitura del Copyright:
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TelePiù Nero-013; TelePiù Bianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

DA REGISTRARE

Pranzo di nozze
Da un originale televisivo di Paddy Chayefsky, sceneggiato da Gore Vidal, un riuscito dramma naturalistico del giovane Richard Brooks. Un quadro di gente comune alle prese con i piccoli grandi problemi quotidiani per una grande Bette Davis. L'imminente matrimonio della figlia porta complicazioni e imbarazzi in famiglia. Ma... ■ 16.00 RETE 4

Seduzione mortale
Un inquietante melodramma nero che il regista Otto Preminger raccontò di [illegible] scritto la notte prima delle riprese e che considerava «un incidente casualmente interessante». Ma ovviamente esagerava. Bello ed efficace il cast: Robert Mitchum, Jean Simmons, Herbert Marshall e Mona Freeman. Una ragazza di buona famiglia circuisce un infermiere e lo rende partecipe di un diabolico piano. Ma... ■ 9.35 TMC



Johnny Mnemonic ★★
23.10 ITALIA 1. USA 1995. REGIA ROBERT LONGO. CON KEANU REEVES, ICE T, UDO KIER, DINA MEYER, BEAT TAKESHI, DOLPH LUNDGREN E BARBARA SUKOWA. DUR: 1 H38'
Un'avventura fantascientifica d'azione a tutto ritmo per il giovane divo Reeves. Divertimento puro ma di buona qualità, [illegible] per gli effetti speciali sia per il cast. Il quiz [illegible] i cinefili è la Sukowa, [illegible] anche Lundgren. Johnny è un corriere informatico che nell'area riservata all'infanzia del suo cervello trasporta ora dati riservati a pagamento. Ma accetta un nuovo incarico che mette a repentaglio [illegible] sua vita...

Senti chi p[illegible] ★★
23.05 RETE 4. [illegible] REGIA AMY HECKERLING. CON JOHN TRAVOLTA, KIRSTIE ALLEY, OLIMPIA DUKAKIS, TWINK KAPLAN E GEORGE SEGAL. DUR: 1H30'
Primo fortunatissimo film della serie (arrivata a tre con «Senti chi parla adesso») che rilanciò Travolta. Una commedia originale, gradevole e per tutti. Una trentenne con figlioletto a carico – che fa [illegible]tire» i suoi pensieri al pubblico con [illegible] di Paolo Villaggio – [illegible] un papà. Ma non si accorge che il tassista che l'ha aiutata...

Il prezzo del tradimento ★★
0.30 RAIDUE. USA 1997. REGIA [illegible] PATTERSON. CON [illegible] AUSTIN GREEN, BONNIE BEDELIA, JOE SPANO E ROMA [illegible]. DUR: 1H28'
Dramma-thriller di normalissima amministrazione (televisiva). La docente universitaria in crisi Diane Weston viene sedotta dall'attraente Jeff. Lo studente si rivela uno psicopatico e lei vorrebbe troncare, ma poi si ripresenta come fidanzato della figlia...

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco ..., t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255652 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via ... Santo 39, t. 72527; CUNEO, ... Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via ... Manzoni 44, t. 561192-573683; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; ... ZANO, via Cervino 13, t. 813832; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314166; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PAL... via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO ... EMILIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501565-501566; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie — Euro 2,27 (L. 4.390)

4 Lavoro Domande — operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e ... — Euro 0,50 (L. ...)
- tecnici — Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.390)

IMPIEGATI

CENTRO di formazione professionale ricerca laureati ambosessi di tutte le facoltà per inserimento nel proprio organico. Inviare dettagliato curriculum vitae con certificato degli esami sostenuti. Scrivere: Publikompass 2202 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSA azienda commerciale cerca ragioniere/laureato ambosesso con esperienza contabile amministrativa. Inviare curriculum via fax 011.220.1911.

STUDIO commercialista cerca impiegato/a ragioniere/a pratica iva e contabilità ordinaria su computer e internet. Scrivere Studio Brenzoni - via San Secondo 17 Torino.

TECNICI

AZIENDA settore ecologico ricerca periti chimici ambosesso per settori produttivi e per laboratorio di analisi. Telefonare al nº 011.903.8658.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tours operators ambosessi 18 / 35 anni anche prima esperienza. Tel. 011.473.4342.

AGENZIA seleziona volti nuovi 14 - 25 anni per moda,pubblicità, tv. Manifestazioni capelli compensi £. 150.000 / 500.000. Tel.02.266.29630.

AUMENTA i tuoi guadagni lavorando divertendoti. Attività commerciale indipendente. Fino a £ 12.897.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31500.

LAST MINUTE: ricerchiamo ambosessi aspiranti animatori - assistenti turistici per stage di formazione professionale. Destinazione: Italia mare - Monti, S. Domingo, Tunisia, Mar Rosso, Canarie, Maldive. Telefonare: 011/669.8352.

OPPORTUNITA' D'ORO per persone straordinarie intraprendenti con una fantastica attività indipendente. Estero-Italia. Sandra 011.382.1646 ... 4727.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/i bambini. No consl. Tel. 011.397.0841.

SOCIETA' telemarketing ricerca operatrici/ori telefoniche con spiccata predisposizione nel settore. Orario di lavoro: 16.30 - 20.30. Corso formazione gratuito. Inviare curriculum: Punto Services Soc. Coop. A.R.L. - corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino.

B&B BUILDING&BUSINESS

Speciale Nizza: le più belle realizzazioni, il miglior rapporto qualità/prezzo, l'ottimizzazione del rendimento locativo.

CENTRO RIQUIER - Presso la nuova facoltà universitaria di Nizza eccezionali mono-bilocali a partire da L. 90.000.000 con elevata rendita locativa garantita.

CIMIEZ - Nella zona più chic di Nizza, solo per undici privilegiati, piccola palazzina di alto standing con piscina e parco.

CENTRO - P.ZZA GARIBALDI - A 50 mt. dal porto e a pochi minuti dalle spiagge, nel quartiere degli antiquari, mono-bi-trilocali di alto livello ottimamente rifiniti.

PROMENADE DES ANGLAIS - Ultime opportunità per trascorrere le Vostre prossime vacanze in un prestigioso residence fronte mare, con magnifica vista su tutto il Golfo di Nizza.

MONT BORON - Residence in posizione privilegiata con magnifica vista panoramica. Varie soluzioni abitative, giardini privati, parco e piscina.

CENTRO CITTÀ - Parc Imperial in quartiere nel pieno cuore di Nizza, presso il nuovo municipio, ottima realizzazione con tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Alta rendita locativa garantita.

NIZZA OVEST - Precollina, con ottima vista mare, in zona residenziale tranquilla e immersa nel verde, appartamenti bi-trilocali in piccola palazzina con piscina.

- Garantiamo l'assistenza totale in loco per ogni esigenza dell'appartamento seguita direttamente dal nostro ufficio di Nizza.
- Nessuna provvigione per gli acquirenti.
- Possibilità di scegliere tra le migliori proposte immobiliari esistenti sul mercato.

10134 Torino - C.so Unione Sovietica 153/d
Tel. 011.30.40.981 r.a. - Fax 011.30.42.008
e-mail info@bbimmo.it

Numero Verde 800.692.692

MARVIN seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, ... Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.919.

A. NIZZA prestigioso condominio, giardino interno, su ampio Boulevard, 300 mt. dal mare, ottime soluzioni da investimento, monolocali da £ 80.000.000, bilocali da £ 120.000.000. Tel. 800.140.420 - www.ia-immo.it

PIAZZA CARLINA In stabile prestigioso con posti auto affittansi uffici mq 100 a 600. Tel. 011.837.200 - 011.812.7091.

ZONA BARCA ... edificio indipendente composto da uffici mq 135 magazzino mq 370 cortile ... Gabetti Settore Imprese 011.538...

Collegno prenotiamo signorili appartamenti nel ... viale XXIV Maggio ... soggiorno terrazzato ... possibilità mutui a permuta. CONSEGNA ESTATE 2002. Gabetti 011.548.045.

[illegible] PUBBLICITARIA

Sagor, «il mattone» intelligente

La garanzia di un prodotto di grande qualità.

La SAGOR è da sempre al fianco della gente. L'impresa di costruzioni il cui motto [illegible] "CASE FUORI DAI LUOGHI COMUNI" ribadisce l'importanza di un'attenzione, quella al territorio [illegible] 2000 si è concretizzata in una serie di importanti esperienze sfociate in operazioni edilizie che hanno interessato con [illegible] sia la Riviera sia la vicina Costa Azzurra. Per Sagor una delle svolte principali dello scorso anno, inaugurata proprio con il [illegible] millennio, [illegible] il trasferimento della sede direzione e degli uffici tecnici a Sanremo, in quella posizione baricentrica nel Mediterraneo nord occidentale che rappresenta [illegible]' la culla di un nuovo modo [illegible] intendere l'imprenditoria legato [illegible] una parte alla casa-vacanza e all'investimento nel mattone [illegible] dall'altra all'edilizia residenziale. Una scelta precisa guardando al mercato nazionale [illegible] internazionale e al bacino d'utenza. Basi solide, progetti importanti, ma sempre tenendo presente la realtà economica.

La filosofia dell'azienda, che realizza [illegible] opere dai progetti alle fondamenta per [illegible]re alle finiture personalizzate e alle chiavi di casa, è racchiusa in poche ma efficaci frasi:

"Sagor [illegible] il mercato, individua le [illegible] a più alta redditività, sempre in località incantevoli e comunque molto apprezzabili; si occupa direttamente [illegible] progettazione e della costruzione degli immobili, garantendo l'applicazione dei criteri più innovativi l'impiego di tecniche e materiali d'avanguardia dedicando la massima attenzione al par[illegible].

Per questo gli immobili Sagor rispondono alle aspettative degli investitori più esigenti in quanto [illegible] orientate all'alto rendimento e ad [illegible] forte rivalutazione".

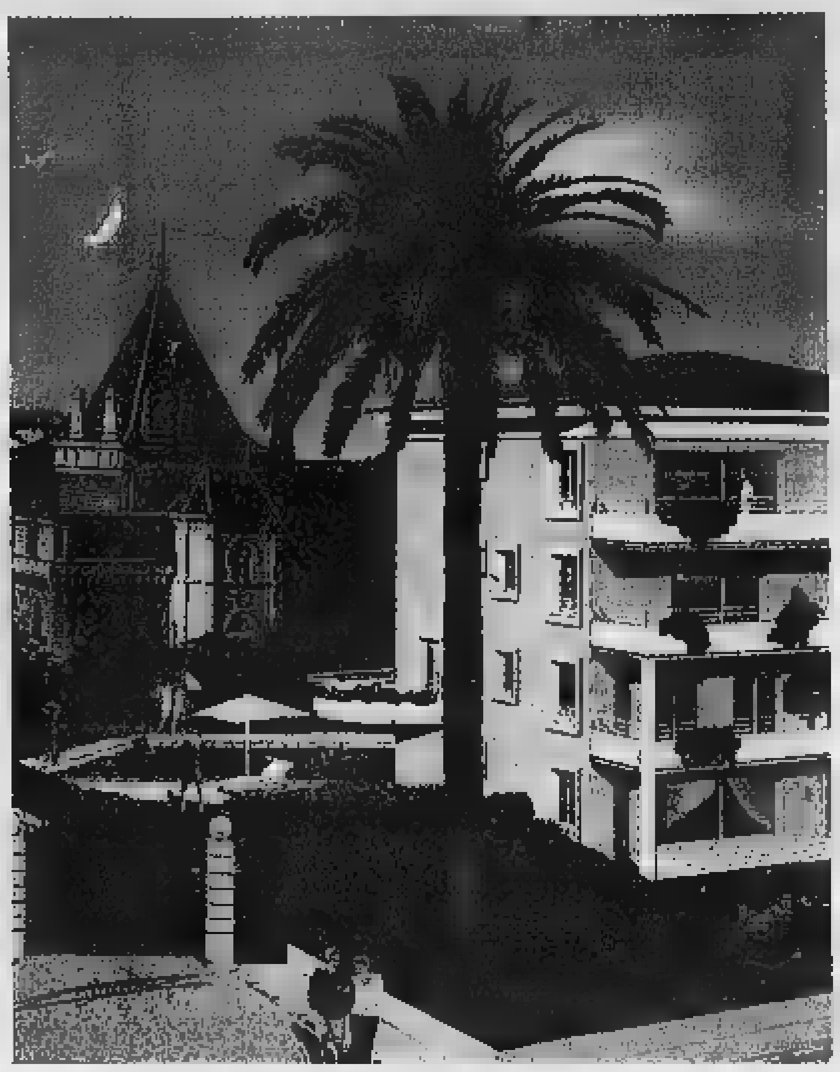
Dalla [illegible] alla pratica i risultati [illegible] sotto gli occhi di tutti. A Sanremo è in corso [illegible] ultimazione la Residenza Turistico Alberghiera LA ROSA DEI VENTI (nella [illegible] Solaro) dove [illegible] in vendita solo pochissimi appartamenti:

a Nizza sono appena iniziati i lavori della prestigiosissima residenza con piscina CASTEL [illegible] dove già oltre il [illegible] degli alloggi è stato venduto; [illegible] Cannes il Residence LE PIERRIER sarà ultimato entro l'estate del 2001 [illegible] anche qui pochissime sono le disponibilità; sempre [illegible] Cannes è stato dato il via ai lavori della lussuosa VILLA PAPILLON [illegible] prestigiosa costruzione in stile Liberty, [illegible] piscina, composta di [illegible] alloggi dei quali uno solo [illegible] disponibile.

Ma è nel [illegible] Sagor [illegible] lanciato [illegible] delle sfide più importanti quella [illegible] DELLA FORNACE a Lusignano di Albenga, [illegible] i lavori sono in [illegible] il completamento del 1° lotto [illegible] previsto per fine 2001. E' un complesso residenziale di prime e seconde [illegible] completamente integrato nel territorio, [illegible] rispetto dell'impatto ambientale, con il singolare recupero [illegible] Fornace per la cottura dei mattoni (una [illegible] archeologia industriale unica nel suo genere in Riviera).



[illegible] immagini della "Collezione SAGOR" del 2000. Il "Borgo della Fornace" [illegible] Albenga.



Qui sopra uno scorcio del "Castel Mont Boron" di Nizza.



"Le Pierrier" [illegible] Cannes.

Le «collezioni», quando gli investimenti si abbinano al buon gusto

Imprenditori sempre dinamici

Tra i progetti 2001 anche un "borgo" in Umbria

Ogni [illegible] "collezione ". SAGOR [illegible] deciso [illegible] adottare il gergo dell'alta moda per descrivere i progetti che ormai da tempo caratterizzano [illegible] produzione immobiliare che si [illegible] soprattutto sulla qualità. E il 2000, in proposito [illegible] visto [illegible] mercato accogliere con entusiasmo la collezione presentata dall'azienda [illegible] costruzioni. Un [illegible] decretato dalle vendite [illegible] lineato [illegible] gradimento della clientela; Il Residence LE [illegible] Cannes [illegible] stato tra i più gettonati (72 appartamenti assegnati e chiusura a dicembre dell'ufficio vendite) insieme alla ROSA [illegible] VENTI di Sanremo [illegible] alla prima tranche [illegible] BORGO DELLA FORNACE di Lusignano d'Albenga (dove l'ufficio vendite [illegible] in fervente attività). Importanti anche [illegible] affermazioni [illegible] mercato relative al CASTEL [illegible] di Nizza, incantevole palazzina inserita sulla collina vista [illegible] con sullo sfondo l'architettura affascinante [illegible] un [illegible] monastero, e a VILLA PAPILLLON a Cannes gioiello Liberty immerso nel verde di un immenso parco privato e a poca distanza [illegible] mare. E la collezione 2001? Alla Sagor i progettisti sono al lavoro da tempo [illegible] i dettagli delle future operazioni [illegible] sono ancora coperti da riserbo (negli interessi degli stessi investitori). Di sicuro [illegible] sa che prenderà [illegible] via la progettazione di un borgo in stile medievale in Umbria, vicino a Perugia nell'ambito di [illegible] articolato progetto di rilancio turistico di un'ampia [illegible] a ridosso del lago Trasimeno.

Altri progetti riguardano la Costa Azzurra e più precisamente [illegible] nel [illegible] città, a [illegible] mt dalle spiagge. La commercializzazione di questa nuova Residenza inizierà nel [illegible] di maggio, e [illegible] una volta verrà evidenziato l'eccellente rapporto qualità /prezzo. Le novità riguarderanno naturalmente anche la RIVIERA. Insomma [illegible] mattone sono [illegible] lavoro: la collezione sarà presentata al pubblico quanto prima.

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
14,30 Ciclismo. Gand-Wevelgem Eurosport
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Pattinaggio. Mondiale Sincronizzato Eurosport
23,10 Sport magazine Tmc2
1,20 Studio sport Italia1



[illegible]: stop al [illegible] Popov e Klim

SYDNEY. Il tecnico Gennadi Touretski, che negli ultimi [illegible] ha allenato tra gli altri anche il russo Alexander Popov (foto) e l'australiano Michael Klim, entrambi olimpionici, nel Centro Sportivo di Canberra, è stato sospeso dall'Australian Institute of Sport (Ais). Il 51enne allenatore originario di Mosca risulta infatti imputato per possesso di steroidi anabolizzanti, trovati nella sua abitazione, e dovrà comparire domani davanti a un tribunale di Canberra.

I grandi ex confortano Ancelotti, la capolista ha i nervi tesi: il presidente giallorosso interrogato dall'Ufficio Indagini

JUVE

Da Trap a Lippi «Credici, puoi farcela»

Fabio Vergnano

[illegible]

Anche i grandi [illegible] bianconeri adesso spingono [illegible] Juve verso [illegible] clamorosa rimonta. Consensi quasi unanimi a favore della squadra di Ancelotti, chiamata a un'impresa non più impossibile però obiettivamente difficile, se si valuta la consistenza della Roma, che a Firenze ha perso senza dare la sensazione di [illegible]re in crisi. Tuttavia al grido «ora credici» chi ha vissuto esperienze juventine importanti [illegible] che i giochi siano più che mai aperti.

Un forte invito a credere nella rimonta arriva da Giovanni Trapattoni. Scafatissimo navigatore passato in mezzo a mille burrasche, il ct [illegible] «congela» per ora lo scudetto romanista: «Nove partite, compreso il confronto diretto: tutto può ancora accadere. Anche nella sconfitta, la Ro[illegible] ha dimostrato [illegible] una volta [illegible] essere una squadra ben solida con una condizione fisica e psicologica invidiabile. Ma ciò che [illegible] successo lunedì può [illegible] come [illegible] fiammata per la Juve, può farle trovare quella sterzata che le permetterebbe di uscire da una situazione delicata. I bianconeri, infatti, faticano nel fare risultato da qualche partita, hanno perso brillantezza».

Secondo Trapattoni i jolly in [illegible] alla Juve [illegible] due: «Può contare sul derby roma[illegible] e sul confronto diretto in casa. La chiave sarà lì».

Anche [illegible] Marcello Lippi, che oggi compie 53 anni, [illegible] un segnale f[illegible] e chiaro. Lui ha conosciuto una Juve abituata a essere più lepre che cacciatrice, una squadra di supermen che per lunghi periodi osservava [illegible] altre mentre si scannavano nel tentativo di riprenderla. Tre scudetti parlano chiaro. Lippi continua a seguire [illegible] molta [illegible] e un affetto particolare [illegible] campionato di Del Piero e compagni. Per Lippi non ci sono mai stati dubbi: [illegible] sempre [illegible] che nove punti non erano un abisso incolmabile.

Il ct: «Per i bianconeri il risultato di Firenze è una fiammata che ridarà entusiasmo e può fare miracoli»

Il tecnico degli ultimi tre scudetti: «Aggancio possibile, è vero Derby e sfida diretta saranno le due chiavi»



Alessandro [illegible] Piero in azione: stasera sarà testimonial con Zidane della nuova campagna pubblicitaria dell'Adidas

Ciò che è [illegible] lunedì lo conferma. E' chiaro che favoriti restano i giallorossi di Capello, meritano [illegible] pieno la posizione di prima della classe; però confermo che è tutto aperto. Sei punti di vantaggio, con il derby e lo scontro diretto a Torino, costituiscono un patrimonio che potrebbe anche essere dilapidato».

La sconfitta di Firenze in che misura potrà incidere sul cammino [illegible] Roma? «E' una battuta d'arresto che ci sta, potrebbe anche restare [illegible] fatto fine a se stesso. Non ho visto la partita, [illegible] so che Totti e compagni non hanno dato segni di crisi. Per contro la Juve deve avere forte la convinzione che l'aggancio sia possibile. I veleni romani? [illegible] commento».

Anche Moggi [illegible] astiene. Sensi parla di «strategia delle tensione» [illegible] dg juventino per [illegible] volta invoca il diritto di non replicare e ripete: «Se la Roma conquisterà lo scudetto [illegible] i primi ad applaudire». [illegible] dentro ai cuori bianconeri cresce una grande speranza. Lo conferma Edwin Van der Sar, il portiere che sogna [illegible] segnare [illegible] gol alla Taibi e che spiega: «Le distanze sono cambiate, ma la nostra voglia di credere allo scudetto era grande anche prima». Insomma, la Juve si alli[illegible] alle posizioni di Zidane, [illegible] [illegible] un visionario e [illegible] tempo ha previsto un calo dei diretti rivali.

Anche un altro grande ex abituato a combattere sempre [illegible] coltello fra i denti manda il suo messaggio carico [illegible] ottimismo: «Da anni in Italia [illegible] decide tutto allo sprint - spiega Claudio Gentile, ct della Under 21 -. La Juve ha sperimentato l'anno scorso qu[illegible]to bruci farsi battere sul filo di lana e ora ha il diritto di provare la [illegible] impresa riuscita alla Lazio. Certo [illegible] gode di u[illegible] situazione di favore: la Roma è in salute, [illegible] punti sono sempre un buon margine mentre la squadra di Ancelotti è obbligata a [illegible] sempre. Quando ero bianconero ho subito la rimonta del Toro, l'imprevisto va sempre messo in bilancio. [illegible] non dovranno infortunarsi giocatori importanti come Zidane, Del Piero e Inzaghi: soltanto una Juve che possa di[illegible] [illegible] [illegible] campioni può [illegible] la grande impresa».

LE [illegible] BIANCONERE

1931-32 Alla 19ª giornata (su 34): Bologna 32, Juventus 28. Sorpasso alla 26ª. **Classifica finale:** Juventus 54, Bologna 50.

[illegible] Alla 15ª giornata (su 34): Ambrosiana Inter 24, Juventus 19. Sorpasso alla [illegible]9ª. **Classifica finale:** Juventus 53, Ambrosiana Inter 49.

1960-61 Alla 18ª giornata (su 34): Inter 28, Juventus 24. Sorpasso alla 25ª. **Classifica finale:** Juventus 49, Milan 45, Inter 44.

1966-67 Alla 30ª giornata (su 34): Inter 46, Juventus 42. Sorpasso alla 34ª. **Classifica finale:** Juventus 49, Inter 48.

1972-73 [illegible] 24ª giornata (su 30): Milan 38, Lazio 35, Juventus 33. Sorpasso alla 30ª. **Classifica finale:** Juventus 45, Milan 44, Lazio 43.

Si assegnavano due punti per la vittoria.



Batistuta [illegible] paciere [illegible] romanisti e fiorentini: è una delle scene che hanno animato il finale lunedì allo stadio Franchi

ROMA

Inchiesta su Sensi che attacca Carraro

Piero Serantoni

ROMA

Totti non è un oratore, questa volta però trova le parole per lanciare l'allarme, spalleggiando il suo presidente che lunedì aveva reagito alla sconfitta chiamando in causa una «strategia della tensione» in atto contro la Roma. «Quelle frasi le aveva già dette un mese fa - ribadisce il capitano -. Noi giocatori dobbiamo pensare al campo, comunque, come dice Sensi, le cose stanno cambiando a nostro sfavore. Lo ha notato lui, ma la situazione è sotto gli occhi di tutti. Non molleremo mai, questo è sicuro».

Un passo indietro, ecco le parole del numero uno giallorosso dopo Firenze: «Ci sono riusciti. Ecco è il risultato di una strategia della [illegible]nsione attuata intorno alla partita. Si inquadra in quello che è stato detto all'inizio dell'anno: gli arbitri che ci avrebbero fatto regali, passaportopoli con l'interrogatorio capolavoro a Cafu alla vigilia della partita con la Reggina. Adesso il prefetto di Firenze ha abboccato ad [illegible] scenario di tensione che [illegible] è mai esistito».

Per queste frasi, il presidente della Roma ieri è stato sentito dal capo dell'Ufficio Indagini, Bartolomeo Manna, cui ha ribadito le proprie tesi. L'inchiesta è avviata, ora è in arrivo anche il deferimento alla Disciplinare. Sensi è inviperito: «Non mi aspettavo la visita dell'Ufficio Indagini. Si vede che in federazione qualcuno è in fibrillazione e allora ha agitato le acque. Di fare questo interrogatorio lo ha detto Carraro». Il quale storce la bocca: «Spero di avere, al più presto, notizie dagli organismi del calcio». Proprio Carraro ha recentemente spedi[illegible] una lettera a tutti i presidenti, chiedendo di non esasperare gli animi con accuse [illegible] suffragate da prove. Sensi è consigliere di Lega, [illegible] [illegible] Carraro ormai è guerra aperta.

Il presidente romanista incalza ironico: [illegible] deferimento? Sono preoccupatissimo. Ho parlato di "vento [illegible] nord" ma senza riferimenti [illegible] federazione. Mi riferivo a titoli [illegible] qualche giornale come "Vergogna" a proposito dei passaporti, queste sono cose che fanno parte del vento del nord. Perchè non dovrei [illegible] tranquillo, con questi che vengono a fare interrogatori di questo tipo? Amareggiato? Nemmeno, mi fanno solo ridere. In fibrillazione [illegible] Carraro, non [illegible]. Dovrei temere una giustizia sportiva che viene a fare domande sui titoli dei giornali? Non ho accusato tesserati. Ho detto che la Roma è stata tenuta in tensione per molti mesi, che il vincitore vero [illegible] partita di Firenze è stato il pubblico romanista, civilissimo. Mi sono lamentato perchè abbiamo giocato di lunedì, [illegible] penalizzazione per la Roma. E ho detto che ci hanno fatto giocare a Udine senza interpellarci, che abbiamo giocato di sera a Reggio Calabria. Tutte cose che ci stanno girando intorno, vedremo alla fine chi avrà ragione».

Torniamo a Totti. Ha un'altra paura, quella del giudice sportivo. A Firenze è stato ammonito, scatta [illegible] diffida, un altro giallo ed è squalifica. «[illegible] nervoso contro i viola? Sono stato ammonito per un fallo a fine partita, non vuol dire che sia stato [illegible] per 90'. [illegible] spero di non dover saltare gli incontri diretti fondamentali». Riparte [illegible] lamento giallorosso che da anni sottolinea le assenze per squalifica in match importanti.

Alla Juve Totti regala una battuta: «Sono i bianconeri che [illegible] [illegible] possono permettersi passi falsi. Noi a Firenze [illegible] abbiamo disputato una brutta partita. Chiesa ci ha tagliato le gambe. Ma siamo grandi e possiamo gestire bene i sei punti di vantaggio in classifica. La squadra è tranquilla, il gruppo unito. Siamo consapevoli di poter tagliare il traguardo. E Capello, dopo questa sconfitta, ci crede ancora [illegible] più».

BUCCHI E MONACO POSITIVI, IL CASO [illegible]TINI, LE USCITE DI COSMI CHE SABATO SFIDA CAPELLO

Doping e liti, si è rotto il giocattolo Perugia

Mario Mariano

PERUGIA

DA rivelazione del campionato a squadra dal destino incerto, per motivi reali e [illegible]ttizi, il Perugia [illegible] Cosmi prova a mostrare i muscoli [illegible] vigilia della trasferta più temuta. Lunedì Serse Cosmi era al «Franchi» a seguire la Roma dei suoi sogni, che lo [illegible] fatto palpita[illegible] quando aveva l'età per sognare, e che sabato vuol fermare per mettere un freno alla crisi [illegible] risultati e di identità degli umbri.

«A Firenze [illegible] Roma mi ha ricordato il Perugia delle ultime settimane: bel gi[illegible] avversario messo alle corde, e poi, quando meno te l'aspetti e c'è da andare sul concreto, una serie incredibile di errori in zona gol. A noi è accaduto con la Fiorentina e domenica a Bologna. Punti perduti malamente, che dobbiamo».

Le certezze dall'allenatore balzato ai primi posti [illegible] hit parade della popolarità, grazie anche alle celebri imitazioni, non si sono assottigliate. «Anche ultimamente, pur non raccogliendo punti, abbiamo dimostrato di avere [illegible] intelaiatura solida, un gruppo compatto, la giusta determinazione. E' solo che le vicende che regolano [illegible] calcio adesso ci stanno tradendo». Ma negli ultimi tempi il disagio in campo con la crisi degli attaccanti (il cannoniere della squadra resta Materazzi, [illegible] poi, [illegible]udati non segna dalla prima [illegible] ritorno a Lecce) è stato animato anche da diversi «fuori programma» che hanno incrinato l'immagine di simpatia e dell'allenatore e della squadra.

Dapprima le polemiche (tuttore in corso) legate alla squalifica per doping di Bucchi e Monaco, che hanno [illegible] Perugia e il clan della squadra umbra [illegible] [illegible] [illegible] di atleti sospetti. Poi [illegible] dichiarazioni rubate da «Striscia la notizia» con il terremoto provocato da Cosmi in serie C, infine [illegible] caso Mazzantini: il portiere è [illegible] rotta [illegible] collisione [illegible] Cosmi, o[illegible] è [illegible] «guerra» plateale. Con chiunque si è sintonizzato il Serse idolo dei tifosi, meno che [illegible] Mazzantini. Complice anche quella dichiarazione rubata da «Striscia la notizia» («I portieri sono tutti minorati»). So[illegible] logoranti le puntualizzazioni reciproche. Il portiere ha rifiutato terapie farmacologiche per accelerare il ritorno in squadra ed è nato l'ennesimo caso, circondato da nuovi sospetti sulle «terapie» utilizzate. Per far co[illegible] il proprio pensiero è stato costretto a un'uscita supplementare. «Lo staff medico del Perugia è allineato sulle mie posizioni, [illegible] tornerò in squadra quando il dolore [illegible] gomito sparirà [illegible] modo naturale».



Serse Cosmi, primo anno a Perugia

Se Cosmi resta al Perugia (Gaucci lo ha vincolato con un contratto di 4 anni) Mazzantini parte: questo è sicuro quanto il trasferimento all'Inter di Marco Materazzi. Anche lui in polemica. A Bologna è [illegible] insultato da un gruppetto di tifosi della curva Nord, che hanno lanciato al difensore oggetti di ogni genere. A Materazzi viene contestata la [illegible] esultanze dopo il gol all'Inter. «Voglio guardarli [illegible] faccia questi tifosi, anche se si presentano in gruppo, compatti. A l[illegible] dimostrerò, dati alla mano, la mia assoluta fedeltà alla maglia del grifo. Sono il capocannoniere, ho realizzato 2 reti, una all'andata e una al ritorno, all'Inter. Respingo qualsiasi accusa».

Ce n'è abbastanza, insomma, per un ambiente che tranquillo non è mai stato, ma che quest'anno sembrava baciato dalla pace. Invece...

IL RITORNO DEL PROFESSORE | VUOL SALVARE IL GENOA E RIPRENDERSI LA TUNISIA

«Il mio calcio, la mia Italia»

Scoglio si racconta tra politica e due panchine



Franco Scoglio compirà 60 anni il 2 maggio. E' sicuro di [illegible] richiamato alla guida della Nazionale tunisina: «Cacceranno il presidente [illegible] Federazione e quindi mi faranno nuove proposte. Farò un buon Mondiale [illegible] loro e così spero di [illegible] ingaggiato [illegible] una grande società italiana»

intervista

Marco Ansaldo

inviato a GENOVA

TUTTO ci aspettavamo, tranne che [illegible] conversazione con Franco Scoglio, l'allenatore del Genoa o il commissario tecnico della Tunisia, o entrambe le cose, cominciasse [illegible] la politica. Sta chiuso in uno stanzino spoglio sotto l'ex convitto [illegible] Pegli che il Genoa affitta per gli allenamenti, che cominceranno dopo pochi minuti. «Sai che dopo trent'anni tornerò a votare?», dice. [illegible] perchè lo fa, Professore? «Perchè non mi piace dove sta andando [illegible] Paese. [illegible] allora questa volta voto, anche se so che [illegible] [illegible] scelta ininfluente, con Bertinotti, pensa [illegible]. L'ho incontrato Bertinotti, in Spagna: mi ha deluso perché non capisce niente di calcio e il calcio è cultura per [illegible] italiani. Ma non scrivere niente [illegible] politica perchè influenzerei i [illegible] tifosi che mi seguono in tutto: sono sicuro che se fossi tornato prima a Genova avrei potuto combinare un bello scherzo a Berlusconi in Liguria».

Meglio che si scriva, invece. Perchè in questo calcio plastificato quando si parla di estrema sinistra [illegible] pensa subito a un'aletta veloce [illegible] le convergenze si fanno avvicinando [illegible] punte in area di rigore: Scoglio invece è un personaggio anomalo. Un solitario. Talvolta un eccentrico. L'anedottica è [illegible] antica. Ingigantita dal racconto. L'ultima stranezza risale a domenica, quando [illegible] è andato allo stadio di Monza ma ha seguito il Genoa in tv dall'albergo. La penultima è di due settimane fa, quando portò la squadra a Marsiglia per prepararla al derby con la Samp ma non c'era il tempo per finire la partita perchè l'aereo partiva prima: così tenne in campo i titolari per un'ora [illegible] corse con loro all'aeroporto, le riserve conclusero l'incontro e partirono la sera in pullman. «Preferisco definir[illegible]i un uomo che ne ha passate tante e si sente profondamente libero, anche di cambiare idea - racconta lui -: ero un uomo di destra, [illegible] mio padre, mi affascinava Almirante [illegible] [illegible] piaceva Fini quando era indipendente e pensava moltissimo al sociale. Ecco, io sono per chiunque si occupi [illegible] sociale. [illegible] Fini ha cambiato compagnia».

La compagnia del calcio, come le sembra?

«Sono tornato dalla Tunisia e ho trovato un mondo culturalmente impoverito e immiserito. Appartengo al calcio [illegible] cui quando si diceva Juve si pensava a Boniperti, il più grande dei presidenti, o a Sivori e Platini. L'Inter era Herrera, il Milan Rivera. Hanno sostituito l'emozione e la poesia con il business: oggi fanno rumore il nandrolone e i passaporti falsi».

> «Stavo a destra, ora hanno abbandonato il sociale. E allora vado a sinistra perché non mi piace dove sta finendo il Paese»

> «Il nandrolone toglie spazio alla poesia però non sappiamo nemmeno cos'è Nessun farmaco migliora la tecnica»

Non sono problemi da tenere nel cassetto.

«Non [illegible] neppure l'essenza del calcio. Come la violenza. Lunedì a Firenze quasi pareva che servisse il morto per fare notizia e celebrare [illegible] giornata. Si sentono cose assurde: si discute [illegible] la pioggia di [illegible]gio a Perugia era diversa da quella di sabato a Roma».

Lei non crede al doping nel calcio. Perchè?

«Perchè tutti parliamo di cose che non conosciamo: il 99,99 per cento degli addetti ai lavori non sa cosa sia questo nandrolone, e io sono tra questi e lo sono molti medici che non sanno la composizione chimica dei prodotti. La scienza si evolve, i prodotti pure. Ma la scienza e i farmaci [illegible] possono dare un miglioramento [illegible] assoluto».

Il calcio s'è legato alla potenza, alla velocità. Non si può cadere in tentazione?

«Chi lo fa sbaglia. Perchè oggi si gioca su un'area che è una volta e mezza più grande di dieci anni fa e la velocità è superiore ma io dico sempre ai miei uomini che non importa quanto corri ma se sai dove correre. E poi vale la capacità di controllare l'attrezzo, il pallone: non conosco farmaci che possano migliorarla».

Si giustifica il doping con l'aumento degli impegni?

«Forse i due squalificati del Perugia dovevano giocare 60 partite all'anno? [illegible]. Io credo che la droga [illegible] possibile nel calcio [illegible] com'era per Maradona, un uomo che [illegible] infinitamente: sfido a dire che la cocaina lo faceva giocare così. Quanto all'immagine, all'aspetto etico, non mi pronuncio: come possiamo giudicare Maradona noi che spesso ne combiniamo di peggio?».

I giocatori sono sempre informati di cosa prendono?

«I giocatori non sanno niente, prendono quello che gli danno. Gli stessi allenatori sono digiuni di conoscen[illegible] come i massaggiatori. I [illegible] invece sanno o dovrebbero sapere distinguere cos'è un normale supporto biologico, come l'Enervit o il Polase, da [illegible] è doping. Il problema comunque è [illegible] cultura [illegible] [illegible] educazione: bisogna insegnare ai giocatori ad amare innanzitutto il proprio corpo».

C'è chi dice che lei predica bene ma non si comporta di conseguenza: come quando promise che si sarebbe ritirato se non fosse arrivato in due anni a un grande club.

«C'era la prospettiva di arrivarci. Ora lo posso dire: nel '90, Boniperti, che rimane il mio presidente ideale voleva affidarmi la squadra, ne è testimone Nello Governato. Avrei allenato Schillaci, che avevo avuto a Messina, e Baggio nel dopo Mondiale. Purtroppo per me, arrivò Montezemolo».

Lei è l'unico allenatore che pretenda di gestire una squadra a distanza, per telefono. Le sembra possibile?

«L'ho fatto con la Tunisia e con il Genoa, dunque si può».

Continuerà a farlo?

«Per il momento mi occupo solo del Genoa, lascio la Nazionale a un tedesco. Da giugno però voglio tornare con la Tunisia e prepararla per i Mondiali: da quando l'ho presa, è salita al venticinquesimo posto del ranking mondiale, ho vinto 19 partite su 31 e ne ho perse solo quattro. Siamo in testa al girone di qualificazione, che è più duro di quello dell'Italia».

In Tunisia però non pensano che lei debba tornare, se ha voluto allenare il Genoa.

«In Tunisia deve dimettersi il presidente della Federcalcio che per tanti motivi è indegno di quel posto. Poi mi chiameranno: io voglio arrivare al Mondiale, farlo bene e sperare che in Italia mi concedano l' occasione che [illegible] ho mai avuto, allenare un grande club. I giocatori tunisini telefonano a me, non al tedesco, perchè sono cresciuti sotto [illegible] mia guida, e l'anno prossimo sarà il Genoa a tenermi part-time. [illegible] vorrà».

Nuova tappa della vicenda: [illegible] dopo Pasqua scattano i processi sportivi contro Inter, Milan, Sampdoria e Udinese

Passaporti, deferito il Vicenza

Sui casi Jeda e Dedè «paga» anche Briaschi



Con i giocatori Dedè e Jeda è stato deferito anche il Vicenza. Nella foto il presidente, Aronne Miola

ROMA

La vicenda dei passaporti falsi conosce una [illegible], si spera conclusiva tappa. Il procuratore federale ha deferito alla disciplinare i giocatori Jeda e Dedè del Vicenza. Per responsabilità oggettiva è stata deferita anche la società veneta. Insieme a Jeda (Capucho Neves Jedais) e Dedè (Leoni Andre Augusto) è stato deferito anche il direttore generale Rinaldo Sagramola. I tre avrebbero «in concorso fra loro e [illegible] terzi non tesserati, mediante l'uso di passaporti portoghesi contraffatti, conseguito lo scopo illecito di [illegible] il tesseramento, come comunitari pur non avendone titolo».

Oltre al dirigente vicentino è stato deferito il procuratore sporti[illegible] Massimo Briaschi: «Per avere il primo fatto ricorso alla mediazione dell'altro [illegible] fine [illegible] perfezionare i tesseramenti dei calciatori, l'altro per aver prestato [illegible] [illegible] attività allo scopo di mediazione». Sagramola è stupito: «Siamo di fronte a un autentico stravolgimento. Leggendo la formulazione sembrerebbe che ci siano prove nuove, che a noi non risultano. Ma nonostante tutto aspettiamo sereni il processo sportivo perchè continuiamo ad avere la coscienza a posto».

Sulla linea difensiva ha spiegato: [illegible] [illegible] [illegible] posizione. Il Vicenza ha subito un tentativo [illegible] truffa, ci siamo già attivati e dopo aver sentito la Fifa abbiamo avviato l'iter per cercare di avere giustizia». E sulla posizione di Briaschi, [illegible] attaccante della Juventus. «Non ha mediato nulla. Ha solamente rappresentato gli interessi dei due brasiliani in Italia. Anche questo deferimento è un'autentica sorpresa».

Con i provvedimenti contro [illegible] Vicenza salgono a 27 i deferimenti: in totale [illegible] 5 le società, 10 i dirigenti, 11 i giocatori e un procuratore. Dopo Pasqua cominciano [illegible] primi processi. Il 19 aprile tocca all'Inter per il caso Recoba («Nessuno ha detto che il passaporto dell'uruguaiano è falso» affermano i legali nerazzurri). Il giorno dopo sarà chiamato il Milan a chiarire la posizione di Dida («Ci siamo presentati [illegible] spontaneamente in questura con il suo passaporto» [illegible] l'avv. Cantamessa). [illegible] [illegible] maggio è l'ora della Sampdoria per i casi [illegible] Francis, Hervè, Mekongo («Atleti che non hanno mai giocato per noi» sostiene [illegible] difesa blucerchiata). E infine [illegible] 4 maggio si chiude (per adesso) [illegible] l'Udinese: sotto [illegible] Alberto, Jorginho, Warley e Da Sil[illegible] ([illegible] primi due avevano già quei documenti, gli altri li hanno fatti in Italia a nostra insaputa» si difende il club friulano).

Sui passaporti falsi indaga anche la magistratura ordinaria, al lavoro le procure di Genova, Milano, Perugia, Roma, Torino, Udine e Vicenza. Proprio ieri il pm romano Silverio Piro ha ascoltato due funzionari comunali tra cui Francesco Gentile (in qualità di indagato per concorso in falso e corruzione), il responsabile dell'anagrafe [illegible] Morano Calabro che fornì l'estratto di nascita di Vincenzo Mauro, l'avo della moglie di Cafu che ha permesso al giocatore giallorosso di ottenere lo status di [illegible]. [c. p.]

[illegible] [illegible] A [illegible]: 80 MILIONI AL VERONA

MILANO. Ottanta milioni di multa e diffida al Verona per i cori razzisti e gli insulti a Davids nella gara con la Juventus. Due milioni di ammenda all'Inter per gli striscioni contro il procuratore federale Porceddu. Squalificati: 1 turno a Marazzina, Mamede e Vargas (Reggina), Lima e Padalino (Bologna), Apolloni (Verona), Fresi (Napoli), Calori (Brescia), Crovari (Vicenza) e Morfeo (Atalanta). In [illegible] B 2 milioni di multa al Torino striscioni «offensivi nei confronti di consiglieri comunali». Squalificati: 2 turni a De Patre (Pescara); 1 a Barone e D'Anna (Chievo), Mazzoli, Bizzarri e Akassou (Pistoiese), Melosi e Campedelli (Salernitana), Gautieri (Piacenza), Ametrano e Giampà (Crotone), Artistico (Torino), Ballarin e Bortoluzzi (Treviso), Cozzi (Monza), Lucchini e Riccio (Ternana) e Palladini (Pescara).

Sabato [illegible] Crotone giocheranno davanti Colombo e Calaiò

Il Toro lancia l'attacco baby

Camolese: sarà difficile frenare la matricola

Bruno Bernardi

[illegible]

Dal possibile primato al [illegible] posto, [illegible] condominio [illegible] il Piacenza. E ora, per il Toro, c'è uno scomodo week-end pasquale [illegible] Crotone. Giancarlo Camolese non si stupisce della situazione venutasi a creare e prepara con il solito zelo la trasferta in Calabria: «La serie B è da sempre un campionato equilibrato, e lo è di più nelle prime posizioni. Venezia e Chievo sono a [illegible] tiro di... partita. E [illegible] più di cinque le aspiranti alla promozione. Il gruppo comprende anche Terna[illegible] [illegible] Crotone, ottave a quota 47. Da adesso in poi ogni passo falso si pagherà [illegible] caro prezzo».



Emanuele Calaiò, sabato all'esordio

Niente calcoli nè tabelle. Camolese dice che il Toro [illegible] farà la corsa [illegible] nessuno: «Giocheremo fino in fondo per ottenere il massimo dei punti. Le quattro che saliranno [illegible] A saranno le più meritevoli». Il Toro ha esaurito gli scontri diretti, ma Camolese assicura che [illegible] differenza tra le prime della classe e le altre è sottile e che in questo momento il Genoa è il peggior [illegible] che possa capitare. Identica valuta[illegible] per la trasferta [illegible] Pescara: «Nulla è scontato e i rischi [illegible] mancheranno. Da giocatore ho militato in un Taranto ormai condannato che fece retrocedere altre due squadre. E non dimenti[illegible] [illegible] noi del Toro abbiamo perso sul campo di un Castel di Sangro [illegible] spacciato anche [illegible] non aritmeticamente».

Il tecnico granata ha visto in tv soffrire il Piacenza che è riuscito a superare il Pescara anche grazie ad una [illegible] di Rastelli viziata [illegible] fuori gioco, [illegible] non lancia sospetti, [illegible] hanno fatto invece altri allenatori nei confronti del Toro: «Non vado a guardare in casa d'altri e pretendo che nessuno faccia [illegible] ni fuori luogo. Chi [illegible] lo permette avrà le risposte che merita».

Inutile negarlo, il pareggio con il Chievo ha lasciato l'amaro in bocca a Camolese: «Sì, c'è delusio[illegible] per [illegible] successo che era a portata di [illegible] E' mancato solo il risultato. Altre volte si era vinto giocando meno bene. Il palo ha negato il gol decisivo a Pinga. E' comunque importante per il ragazzo essersi presentato davanti alla rete avversaria».

A Crotone, in difesa tornerà Galante, mentre Castellini sarà confermato [illegible] sinistra e Mora oggi verrà «prestato» alla Primavera che al Ruffini (ore 15) affronta il Genoa. In attacco, assenti Schwoch, convalescente dalla distrazione muscolare e disponibile [illegible] il Genoa, e lo squalificato Artistico, via libera alla linea verde con Calaiò accanto a Colombo e Pinga in panchina pronto [illegible] dar loro il cambio. Alle due giovani punte Camolese chiede gol mentre al resto della squadra rivolge un discorso più generico: «Asta ci ha abituati bene, ma anche quando non segna dà il suo contributo. A Crotone, come nel[illegible] [illegible] restanti sette giornate, mi aspetto molto da tutti, compresi quelli che giocano poco per scelte tecniche, [illegible] hanno già dimostrato Tricarico e Cudini».

L'allenatore non è preoccupa[illegible] per la condizione fisica dei suoi giocatori: «Se ci fosse bisogno, apporterò correttivi alla preparazione». Sa che in Calabria farà caldo in campo e sugli spalti, dove probabilmente ci saranno code al vistoso battibecco che all'andata vide protagonisti Schwoch e l'ex granata Cyprien. Camolese butta acqua sul fuoco, tanto più che Schwoch rimarrà a casa: «Un episodio [illegible] condannare, con reazione spropositata da parte di Cyprien. Forse ci sarà tensione, [illegible] [illegible] dovremo essenzialmente tenere a freno questa matricola che sa esprimersi bene quando trova spazi. Chiederò al Toro di fare la sua parte».

Comunque vada in Magna Grecia, Camolese si è già meritato la colomba pasquale, anche [illegible] lui aspetta [illegible] mangiarla il [illegible] aprile, dopo la sfida con il Genoa.

SuperMario cerca il tris nella Gand-Wevelgem, l'unica classica del Nord che piace ai velocisti

Cipollini: l'ultima [illegible] al pavé

Deve battere Zabel e un virus misterioso

Giorgio Viberti

Fra il Giro delle Fiandre di tre giorni [illegible] e la Parigi-Roubaix di domenica prossima, seconda e terza pro[illegible] di Coppa del Mondo, si inserisce oggi la Gand-Wevelgem, l'unica classica del Nord che fa gola ai velocisti. Uscita qualche anno [illegible] dal circuito di Coppa, questa pur nobile corsa belga è stata via via accorciata nel percorso (oggi misura 216 km), diventando [illegible] terribile di un tempo anche se propone tre asperità - [illegible] Noir, Mont Rouge e Monte Kemmel - prima degli ultimi 40 km tutti pianeggianti verso Wevelgem.

Il prestigio dell'appuntamento lo [illegible] evince scorrendo l'albo d'oro, [illegible] comprende tre volte i nomi di Eddy Merckx e Rik Van Looy, due totem belgi, oltre a quelli di Maertens, Hinault, Moser, Bontempi, Kelly. Negli ultimi anni si è imposto quasi sempre un velocista, tranne la scorsa [illegible] conquistata in solitudi[illegible] da Van Bondt davanti a Van Petegem e Museeuw, altri tre belgi.

Difficile dunque contrastare i padroni di casa, ma questa volta [illegible] potrebbe riuscire Mario Cipollini, anche se da qualche giorno sta lottando contro alcuni fastidiosi problemi intestinali che lo debilitano: «Temo si tratti di un virus, [illegible] poi l'Inferno del [illegible] [illegible] me è sempre piaciuto poco. Preferisco i Paradisi del Sud» diceva ieri SuperMario, dimostrando comunque di aver digerito l'ama[illegible] boccone [illegible] Milano-Sanremo strappatagli in extremis [illegible] Zabel. Cipollini a 34 anni ha uno sprone particolare: sarà l'ultima classica sul pavé della sua carriera. Con quelle pietre aguzze SuperMario ha sempre av[illegible] un rapporto di odio e amore, ma a Wevelgem ha già trionfato due volte ('92 e '93). «Ero giovane - ha aggiunto -. Ad inizio carriera qui al Nord mi ci trascinavano con la forza, per convincermi che doveva piacerci. La verità è che queste corse in Belgio piacciono solo ai belgi o [illegible] chi [illegible] le loro caratteristiche tecniche. Muri, pavé, strade strette e dissestate... ma quale ciclismo vero! Scusate, [illegible] per [illegible] questo ciclismo somiglia al motocross».

E' quello [illegible] [illegible] per cui Cipolla [illegible] recente non ha più vinto al Nord? «Spesso ho rinunciato a queste g[illegible] perché qui vinci solo se hai qualche belga in squadra che conosce bene le strade e [illegible] dà [illegible] mano. [illegible] passato potevo contare sull'aiuto di Muse[illegible] e Tchmil, e di [illegible] volpe [illegible] Ballerini. Ma i tempi sono cambiati e la mia campagna del Nord finisce qui. L'anno prossimo non ci sarò».

Motivo [illegible] più [illegible] chiudere [illegible] bellezza [illegible] prendersi la rivincita su Zabel, che proprio in questa gara - l'anno scorso - fu centrato lungo il percorso da un cavallo imbizzarrito che [illegible] scappato da un paddock [illegible] strada. Oltre [illegible] SuperMa[illegible] anche Quaranta, altro big fra i velocisti, potrebbe tenere alto il blasone dei nostri corridori, che comunque stanno vivendo un buon momento [illegible] non soltanto al Nord. A parte il successo di Bortolami nel Fiandre (e al terzo posto di Zanette), le prime due tappe del Giro dei Paesi Baschi sono infatti andate lunedì a Rebellin e ieri a Zanini.

Dopo il Fiandre di Bortolami oggi ci prova Re Leone, mentre il ciclismo [illegible] interroga sul caso Fontanelli, [illegible] Pantani e il futuro ct

Peccato però che proprio dall'Italia non arrivino notizie altrettanto confortanti, prima fra tutte quella della bufera in casa Mercatone dopo la sospensione per ematocrito alto di Fontanelli, compagno e fedele gregario di Pantani. [illegible] se il successivo test delle [illegible] dovesse chiarire che il corridore ha assunto sostanze vietate per ossigenare il sangue, allora potrebbe saltare anche l'invito della Mercatone [illegible] di Pantani [illegible] Tour de France. Il Pirata, da parte sua, stenta [illegible] trovare la condizione e ha dovuto rinunciare [illegible] extremis proprio al Paesi Baschi. Infine resta sempre da chiarire chi diventerà ct della Nazionale azzurra dei professionisti, dopo la bocciatura di Fusi e la rinuncia di Saronni. Tante nubi che nemmeno le recenti vittorie dei nostri corridori riescono a diradare.



Cipollini spera di presentarsi così sul traguardo della Gand-Wevelgem, già vinta due volte

---

F1, le speranze del ferrarista per Imola dopo la sfortunata prova di Interlagos

[illegible] «[illegible] podio, perché no?»

Schumacher si confida: vinco perché sono [illegible] uomo felice

MARANELLO

Michael Schumacher, passata [illegible] delusione per il mezzo passo falso in Brasile, si è confessato con [illegible] settimanale tedesco Die Zeit: «Ho [illegible] [illegible] [illegible] dir poco perfetta: sono felice del mio matrimonio, sono felice per quel che concerne la mia famiglia, per i successi sportivi e per la mia situazione finanziaria. Questo mi aiuta a gareggiare sereno e a vincere».

Dopo dieci giorni [illegible] silenzio, anche Rubens Barrichello ha fatto sentire la sua voce. Il Gran Premio di Imola è alle porte e il brasiliano, poco fortunato a San Paolo, cerca il riscatto nella gara che si [illegible] a due passi da Maranello, sede della Ferrari. «Correre in Brasile o in Italia [illegible] è la stessa cosa. Qui non avverto la stessa pressione di Interlagos. Imola, poi, mi procura emozioni contrastanti: da una parte penso che sia una pista interessante, dall'altra c'è il ricordo di quel brutto weekend del 1994».

Quell'anno Rubinho volò fuori pista con la Jordan e rimase illeso. Un'edizione del Gran Premio funestata, nelle prove, dalla morte del giovane Ratzenberger e, in gara, da quella di Ayrton Senna: «Ma adesso pensiamo solo agli aspetti positivi - taglia corto Barrichello -, il passato è un capitolo chiuso. Sono già salito sul podio una volta e anche l'anno scorso potevo ripetermi; peccato che un problema con le cinture di sicurezza, che mi colpivano le gambe, me lo impedì».

Le nuove chicane introdotte renderanno Imola meno divertente? «[illegible] Santerno resta comunque un circuito impegnativo - dice Barrichello -, soprattutto perché è molto difficile trovare l'assetto ideale, per via dei cordoli e dei differenti tipi di curve da affrontare, che [illegible] rendono ancora più dura. Comunque, tutte le piste stanno cambiando [illegible] migliorando [illegible] [illegible] profilo della sicurezza. Questo è un bene anche se, per quanto riguarda la guida, forse [illegible] più divertenti nel passato».

Dopo un anno di ambientamento, il brasiliano è diventato più [illegible] anche nei giorni delle qualifiche: «Quando un pilota migliora da un anno all'altro non vuol dire necessariamente che sia diventato più veloce. La velocità [illegible] naturalmente e [illegible] deve soltanto migliorare in altre aree; in particolare, io ho lavorato sull'aspetto mentale. Ma più [illegible] ogni altra [illegible] devo dire che, dopo un anno alla Ferrari, ho imparato a lavorare meglio [illegible] tecnici e meccanici. E questo ha fatto la differenza».

«È vero, la macchina è migliora[illegible] [illegible] nella progettazione sono state raccolte anche alcune mie indicazioni: la squadra ha preparato una vettura adatta non soltanto a Michael ma anche alle mie caratteristiche di guida. La consapevolezza di quanto è stato fatto mi aiuta ad essere più forte e più tranquillo».

[illegible] mentre Barrichello pensa alla gara, Imola è già pronta per l'evento: pochi i biglietti a disposizione, dal prato «circolare» (del costo [illegible] 100 mila lire) alla tribuna centrale a 650 mila. In ogni caso i tagliandi si possono acquistare sia pre[illegible] la Sagis di Imola (Via L. da Vinci 1 tel 0542/34116), presso gli sportelli della Banca di Roma o su Internet al sito www.chartanet.it.



Rubens Barrichello

Oggi gli accoppiamenti

[illegible] fra le teste di serie

LONDRA

Oggi a mezzog[illegible] verrà effettuato a Londra il sorteggio per gli incontri di qualificazione al tabellone mondiale di Coppa Davis in programma dal 21 al 23 settembre. Buone notizie per l'Italia che è stata inserita fra le otto [illegible] di serie e pertanto [illegible] incontrerà Spagna, Stati Uniti, Argentina, Belgio, Repubblica Ceca, Gran Bretagna e Slovacchia. I possibili avversari degli azzurri, reduci dalla bella vittoria di Helsinki contro la Finlandia, [illegible] dunque Bielorussia, Cile, Croazia, Ecuador, India, Marocco, Romania e Uzbekistan. La giovane squadra di Barazzutti dovrebbe affrontare in trasferta Cile, India e Romania, mentre sarà il sorteggio [illegible] decidere la scelta del campo in caso uscissero dall'urna i [illegible] di Bielorussia, Croazia, Ecuador, Marocco e Uzbekistan.

■ **COPPA ITALIA.** Ferragosto in campo per il calcio: [illegible] prossima Coppa Italia comincerà infatti il 12 agosto. Ancora da definire la formula, ma probabilmente prevederà alcuni gironi eliminatori iniziali.

■ **[illegible] E LA [illegible]** Marco Ferrante chiede spazio a Tardelli per sfidare la Juventus al Delle Alpi. Dopo aver ricordato i due rigori trasformati nel derby dell'an[illegible] [illegible]o, l'ex granata afferma: «Stavolta mi basterebbe un gol».

■ **LE PREGHIERE [illegible] SAMOA.** I giocatori [illegible] Samoa Americane (per la Fifa i peggiori calciatori del mondo) si [illegible] riuniti [illegible] preghiera per invocare la protezione dell'Altis[illegible]. Oggi affrontano l'Australia e temono di far peggio di Tonga, che ha perso 22-0. Samoa ha già perso 13-0 contro le Isole Fiji.

■ **STRIP REDDITIZIO.** Espulso [illegible] multato per essersi spogliato in campo dopo un gol, il brasiliano William Pereira Farias, 27 anni, ex Anderlecht, ha ricevuto un'offerta per posare nudo su una rivista per gay [illegible] un'altra per pubblicizzare indumenti intimi maschili.

■ **GOLF: [illegible] D'ITALIA.** E' stato presentato [illegible] [illegible] Milano il 58° Open d'Italia, che [illegible] svolgerà a Is Molas (Cagliari) dall'1 al 4 [illegible]bre. Il montepremi sarà di 2 miliardi, con 320 milioni al vincitore. L'avvenimento sarà coperto dall'emittente Tele+ con oltre 24 ore di teletrasmissioni.

■ **CHALLENGE GIORNALISTI.** Germano Mosconi (Gazzettino) ha vinto [illegible] Bologna (40 punti) la seconda gara del Challenge sponsorizzato da Sardegna un [illegible] [illegible] Golf [illegible] Mazar. Secondo (37 punti) Pietro Busconi (La Libertà), terzo (36) Carlo Coscia (La Stampa) che guida la classifica generale.

■ **DOPING: RUGBISTI DEFERITI.** La procura antidoping del Coni ha deferito alla Federazione Rugby i giocatori Alfredo De Angelis e Marcelo Martinez della Rds Roma, risultati positivi [illegible] steroidi anabolizzanti androgeni in un controllo effettuato il [illegible] dicembre [illegible] [illegible] della partita di campionato contro il Piacenza. I due rischiano una lunga squalifica.

■ **NUOTO: ANCHE VISMARA [illegible]** Agli Assoluti primaverili di Livorno, ottengono il tempo per i Mondiali di luglio in Giappone anche Vismara nei 50 sl (22"32) e nei 100 sl (49"61), Rosolino e Brembilla nei 400 sl (3'47"21 e 3'49"76).

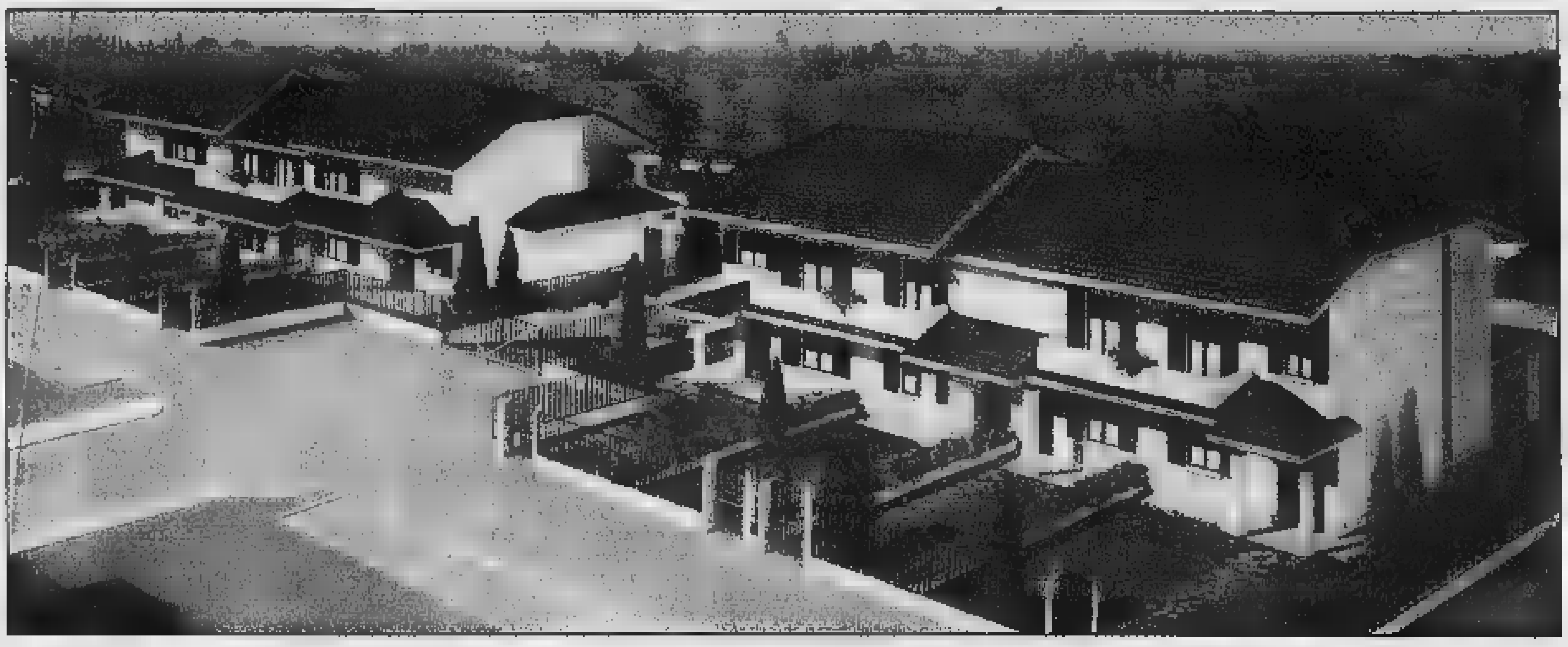
■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella corsa Tris di trotto a Milano, combinazione 4-9-16, quota L. 5.759.600.

i prestigi

Le Ville

DI SAN MAURIZIO

San Maurizio Canavese - Via Gran Paradiso



Vendonsi ville a schiera composte da: salone 2/3/4 camere, doppi servizi, cucina, box doppio, tavernetta, cantina, sottotetto. Possibilità mutuo e personalizzazione pagamenti. Consegna primavera 2002.

Appartamenti nel verde a SAN MAURO TORINESE



In via Ivrea - Via Speranza vendiamo panoramici alloggi, inseriti in una ampia area verde, composti di soggiorno, cucina, 1-2 camere, servizi, box auto. Gli alloggi del piano terreno usufruiscono di giardino privato mentre gli alloggi dell'ultimo piano sono dotati di ampio e luminoso sottotetto.

GSI
Gestione Servizi Immobiliari

*G*estione *S*ervizi *I*mmobiliari
strada Torino 34/36 10092 BEINASCO (TO)
c/c Centro Commerciale "LE FORNACI"
Tel. 011.397.17.67 - fax 011.397.16.40
gsi@etabeta.it

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ 11 APRILE [illegible]

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Chiusa piazza San Carlo

Nel prossimo fine settimana di Pasqua, in piazza San Carlo sarà istituita l'isola pedonale, dalle ore 20 di sabato 14 aprile alle 24 di lunedì 16. Le auto [illegible] potranno accedere alla piazza anche dalle 20 di martedì 24 alle 24 di mercoledì [illegible] aprile, e dalle 20 di lunedì 30 aprile alle 24 di martedì 1 maggio



Cartolina ai candidati

Tony Lionetti, 35 anni, libero professionista: «Spero che il [illegible] sindaco prosegua e intensifichi l'attività intrapresa da Castellani. Soprattutto dal punto di vista socio-culturale: ancora più serate di musica all'aperto e potenziamento dei centri sociali, originali punti d'incontro dei giovani».



Salute [illegible] rischio smog

«La salute a Torino. Smog [illegible] altri rischi in città. Epidemiologia e politiche comunali» è il tema del dibattito, oggi al[illegible] 17,45, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4 (Palazzo Carignano). Organiz[illegible] Legambiente Torino circolo Ecopolis, partecipano medici, politici ed epidemiologi.

Il sindaco: siamo un'area delicata anche in prospettiva dei Giochi Olimpici

«Non abbasseremo la guardia»

Preoccupazione per la bomba di corso Marconi

Marco Accossato

I primi [illegible] saperlo sono stati gli ambulanti del mercato [illegible] Marconi. Era [illegible] presto. Un ordigno rudimentale è stato trovato l[illegible] notte davanti alla palazzina dove un [illegible]po c'er[illegible] il quartier generale della Fiat. La [illegible] si [illegible] diffusa [illegible] fretta, [illegible] al sospetto [illegible] possibili collegamenti con l'attentato compiuto dai «Nuclei di iniziativa proletaria rivoluzionaria» [illegible] fronte alla sede dell'Istituto per [illegible] Affari Internazionali a Roma.

«Un episodio inquietante, [illegible] non alimentiamo allarmismi», invita alla calma il presidente della giunta regionale, [illegible] Ghigo. «Aspettiamo l'esito de[illegible] indagini, ma non credo che possano esserci collegamenti tra i fatti di Roma [illegible] di Torino». Il sindaco Valentino Castellani, pur condividendo la prudenza di Ghigo, e «aspettando l'esito delle indagini», [illegible]de nell'accaduto un segnale più allarmante: «Non bisogna abbassare la guardia - commenta -: Torino è un'area delicata, anche in vista dei Giochi Olimpici». Su toni decisamente diversi la reazione [illegible] Roberto Rosso, [illegible] candidato a sindaco della Casa delle Libertà. Negli slogan elettorali [illegible] Forza Italia [illegible]'è quello [illegible] «città più sicure», [illegible] lui ora ribadisce questo concetto: «Un episodio significativo, che [illegible] passato, in altre città, si è fatto l'errore di sottovalutare», mette in guardia Rosso, secondo il quale la bomba davanti all'ex palazzina Fiat [illegible] leggere co[illegible] un chiaro avvertimento legato alla campagna elettorale in corso: «E' da un mese che noi denunciamo i ripetuti attentati [illegible] nostri gazebo e gli sfregi [illegible] nostri cartelloni elettorali. Tutti indici di una preoccupante tensione».

Per Sergio Chiamparino, il candidato sindaco ulivista, la risposta della città «deve essere [illegible]erma per bloccare questi tentativi di inquinare la competizio[illegible] democratica, da qualsiasi parte provengano». Ferma anche la condanna di Rifondazio[illegible] comunista, che attraverso il segretario provinciale [illegible] Favaro, in [illegible] comunicato alla stampa: «E' un film già visto che ha come protagoni[illegible] un lato le solite "frange estremiste" nella parte dei cattivi, dall'altra il governo nella parte della vittima, i movimenti che rivendicano sacrosanti diritti nella parte di quelli da bastonare». [illegible] piazza Fontana in poi - prosegue Favaro - questo scenario è stato replicato f[illegible] alla noia con lo scopo di colpire le libertà democratiche e favorire le destre».

A scoprire la rudimentale bomba, verso le 5 del mattino, è stata [illegible] guardia giurata che stava facendo il giro di ispezione della palazzina di corso Marconi. Secondo i carabinieri del nucleo operativo, l'ordigno [illegible] sarebbe esploso per un difetto del meccanismo di innesco. Qualunque fosse l'obiettivo, secondo Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori ieri [illegible] Torino p[illegible] presentazione dei candidati torinesi [illegible] prossime elezioni, i due esplosivi «sono un segnale preoccupante, [illegible] ritorno in miniatura della strategia del terrorismo». «Queste cose - prosegue Di Pietro - [illegible] quando le istituzioni appaiono deboli, litigano [illegible] loro e si boicottano a vicenda, quando l'attenzione si sposta su molte chiacchiere e pochi fatti. Contro certi atti intimidatori le istituzioni, soprattutto quelle politiche, devono trovare il [illegible] dello Stato per [illegible] battaglia [illegible] alla [illegible] dei colpevoli».

LA STORIA



L'UOMO CHE HA BATTUTO [illegible]

Un suo ricorso convince il giudice a oscurare un ripetitore

Giorgio Ballario A PAGINA 41

POLITECNICO E CITTA'

Nelle Università la nuova conoscenza

Rodolfo Zich *

QUALE Università per la "Società della Conoscenza" e in questo processo di cambiamento in continua accelerazione? In un[illegible] galassia di istituzioni e imprese ad alto contenuto di conoscenza, spetta all'Università esprimere una peculiare [illegible] raffinata capacità [illegible] governo della conoscenza in [illegible] i suoi aspetti ed in tutte le sue fasi: generazione, attrazione, sistematizzazione, maturazione, trasmissione. L'Università deve proporsi come istituzione "knowledge intensive" [illegible] eccellenza, che produce e diffonde conoscenza alta, quale singolo attore, [illegible] partenariato, [illegible] rete. Soprattutto deve essere il luogo deputato [illegible] gestione critica della [illegible] ove fare emergere dalla massa di informazione autentici e nuovi saperi in un process[illegible] di attrarre le culture che si sviluppano nelle aziende, nelle altre istituzioni, nella società, localmente, nazionalmente, internazionalmente.

E' l'immagine di [illegible] Università senza confini territoriali o culturali le cui parole chiave siano apertura, flessibilità, internazionalizzazione. Apertura verso il contesto socioeconomico.

[illegible]

«A Torino ho trovato un esempio da seguire»

[illegible] Favro A PAGINA 41

Il che comporta comprendere, interpretare e anticipare i fabbisogni di formazione [illegible] ricerca piuttosto [illegible] inseguire meramente le necessità contingenti. Apertura che per essere tale deve essere reciproca, e misurata sull'interscambio di conoscenze e sulle azioni in partenariato. Apertura che deve promuovere una trasformazione profonda che superi la semplice "volontà di collaborare" verso la realizzazione di [illegible] solida "impostazione sistemica", in cui le autonomie e missioni dei singoli attori diventino interagenti e interconnesse entro la condivisa responsabilità di promuovere sviluppo socialmente compatibile.

Flessibilità sul piano organizzativo per rispondere ad obiettivi rapidamente mutevoli nel tempo; sul piano culturale per dare concretezza ai principi di apertura; sul piano dei rapporti con i fruitori di formazione e ricerca per rispondere alla domanda. Internazionalizzazione, che è [illegible] apertura e deve essere tutta giocata sulla flessibilità, per formare e reclutare la docenza, per attrarre [illegible] scambiare studenti, per la ricerca d'eccellenza.

* *Rettore del Politecnico*

Due arrestati, si cerca il terzo seviziatore

Rapita e violentata nel parco Colletta

PERSONAGGIO



[illegible]
IL RE DEI [illegible]

Gli è stata fatale l'ultima truffa Dopo le case vendeva i boschi di un altro

Conti e Poletto A PAGINA 39

Una ragazza di 18 anni, Maria P., di Moncalieri, è [illegible] violentata [illegible] seviziata nella notte tra sabato e domenica da tre marocchini in una zona deserta del parco della Colletta. Due sono stati già [illegible]stati dalla polizia di Dora Vanchiglia, il terzo è ancora latitante.

La vittima, che ha compiuto la maggiore età da pochi giorni, [illegible] era allontanata sabato dalla [illegible]munità di Moncalieri che la ospita da qualche mese. E' stata avvicinata dai tre extra[illegible]tari, a bordo di una «Clio» nera, a San Salvario, quindi rapita [illegible] la forza [illegible] violentata per ore [illegible] «branco». Maria è stata poi [illegible] in mezzo alla strada dove [illegible] stata soccorsa, alle quattro di domenica, da una ragazza che [illegible] tornando [illegible]asa dopo la discoteca. I poliziotti del vicequestore Antonio Politano, in poche ore, hanno individuato e arrestato gli stupratori [illegible] via Cottolengo.

IL TEST DI PASQUA



Risultati [illegible] sorpresa... Con l'approssimarsi [illegible] Pasqua abbiamo messo a confronto [illegible] colombe delle più note pasticcerie torinesi [illegible] quelle indu[illegible]ali. I tipici dolci pasquali, rigorosamente resi anonimi, sono stati sottoposti al giudizio di una variegata giuria di buongustai e golosi riuniti nel loft del pittore Giorgio Raggela, che dopo averli assaggiati gli hanno dato un voto per gusto, impasto, bontà della copertura e così via. Ne è nata una tabella dai risultati davvero sorprendenti, visti anche alcuni prezzi tutt'altro che economici. Oltre che sulle colombe abbiamo indagato anche sulle uova ma questa volta, data per scontata la bontà dei prodotti presi in esame, ci siamo concentrati sui fantasiosi decori studiati dai pasticcieri, le sorprese e naturalmente i prezzi da veri e propri gioielli.

Rocco Moliterni e Elena Del Santo A PAGINA 45

Toro, il Filadelfia costa 2 milioni

Gian Paolo Ormezzano

DUE milioni di multa al Torino per gli striscioni di [illegible] di scorso, in curva Maratona, apparsi nel secondo tempo dell'incontro con [illegible] Chievo. Quelli cioè riferentisi alla vicenda dello stadio Filadelfia, al rinvio (definitivo?) [illegible] progetto di ricostruzione, per scadenza del tempo massimo presso il Comune «vessato» dagli emendamenti [illegible] valanga, a go-go, [illegible] diluvio, [illegible] rosario [illegible] avanti dal consigliere Silvio Viale.

Striscioni [illegible] genere inconsueto per un campo di calcio, sconfinanti nella politica, anzi [illegible] critica ai politici e ad personam. Striscioni [illegible] una sola parolaccia, quasi un record. Esposti per pochi minuti, come [illegible] proporli per l'annotazione ai giornalisti della tribuna-stampa. [illegible] multa di due milioni [illegible] poca [illegible] per le cifre del calcio. Però [illegible] deve riflettere sulla novità: vengono puniti striscioni che in un certo senso sfruttano l'opportunità mediatica del [illegible]ch per dirigere con forza certi strali verso entità completamente o parzialmente esterne, per non dire estranee, allo stadio, alla partita in [illegible].

Chi commina le pene è Mauri[illegible] Laudi, il giudice torinese che dal 1995 dispensa squalifiche e multe. Dice: «Per quel che riguarda il mio mandato è la prima volta che colpisco striscioni di questo tipo. In sostanza si ravvi[illegible] nella tifoseria un comporta[illegible] antisportivo, e la società [illegible] questa tifoseria fa capo deve rispondere di ciò. Faccio presen[illegible] che nel passato sono intervenuto con multe anche contro striscioni che ad esempio attaccavano giornali o giornalisti». Dunque non si deve usare [illegible] partita, con il suo contorno e i [illegible] spazi, per aggressioni di sorta, antisportive. Ovviamente [illegible] vengono puniti gli striscioni «positivi»: se i tifosi della Maratona scrivono su un enorme lenzuolo che Simona Ventura, tifosa granata, è bellissima, tutto è ok.

I due milioni [illegible] stessi fatti pagare all'Inter per [illegible] striscione «Porceddu all[illegible] spiedo», contro il procuratore federale del processo per i passaporti falsi, esposto dagli interisti domenica sera nell'incontro con il Vicenza. [illegible] Laudi [illegible] pronto [illegible] intervenire, [illegible] particolare sensibilità, se gli striscioni faranno [illegible] loro campagna elettorale. Sempre e soltanto [illegible] offensivi. Visto che lo spirito sportivo, in [illegible] Laudi e [illegible] pochi [illegible] benemeriti credono, [illegible] punisce il consenso, l'evviva, l'entusiasmo, insomma il tifo positivo.

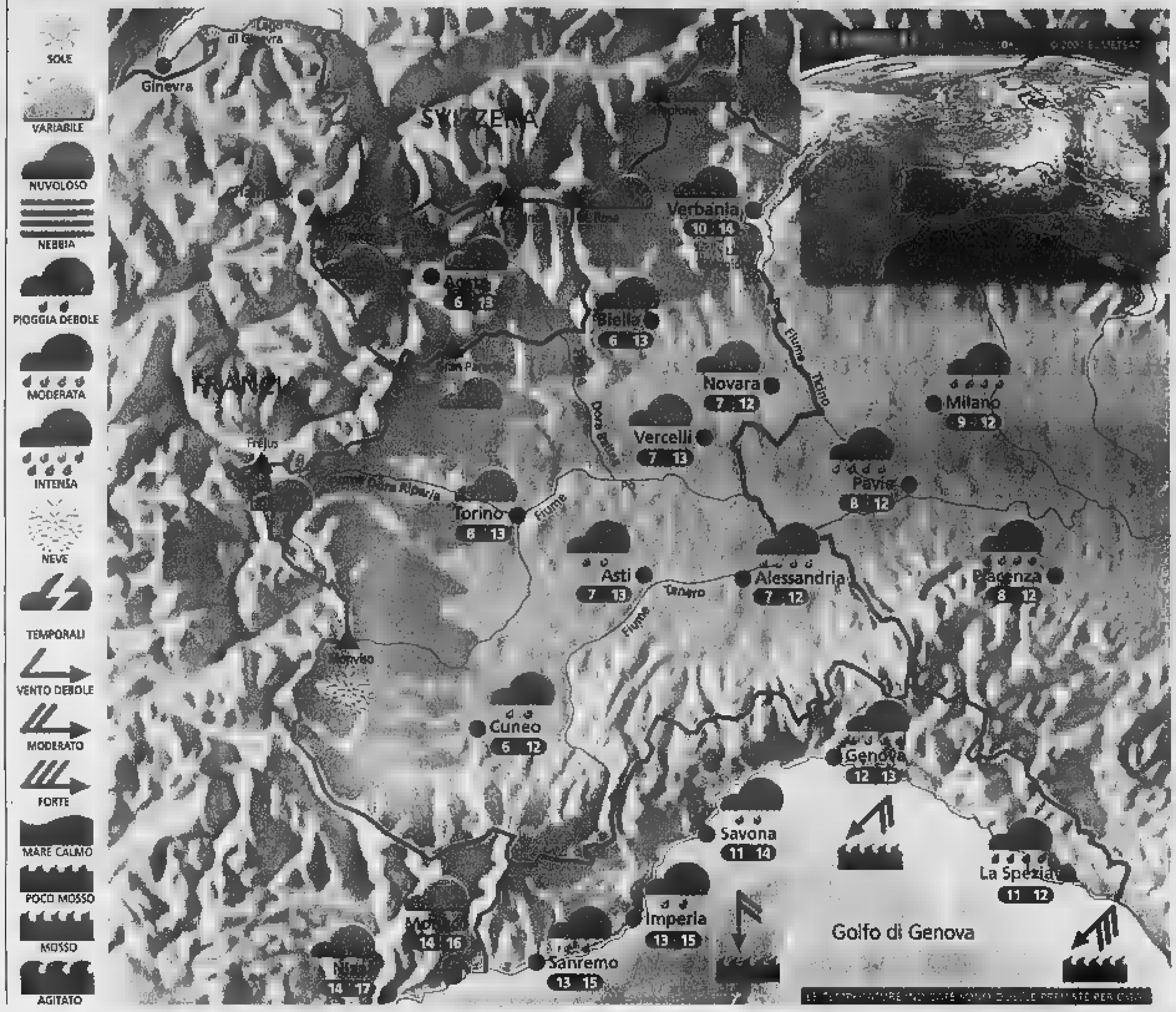
SANITA

[illegible] AL [illegible] SOCCORSO?

L'ipotesi allo studio della giunta regionale per sanare il deficit del settore

Maurizio Tropeano A PAGINA 37

METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni

Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, [illegible] cielo quasi sereno.

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di [illegible] isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona [illegible] bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza [illegible] una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due [illegible] di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece [illegible] zone di pressione piuttosto bassa che [illegible] due depressioni [illegible] dicono selle; infine troviamo la [illegible] delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A [illegible] DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI [illegible]	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 minuti



TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello altre piazze auliche sono occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, esempio, per Eurochocolate. non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, cui siamo stati costretti par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del ro uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: uno è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

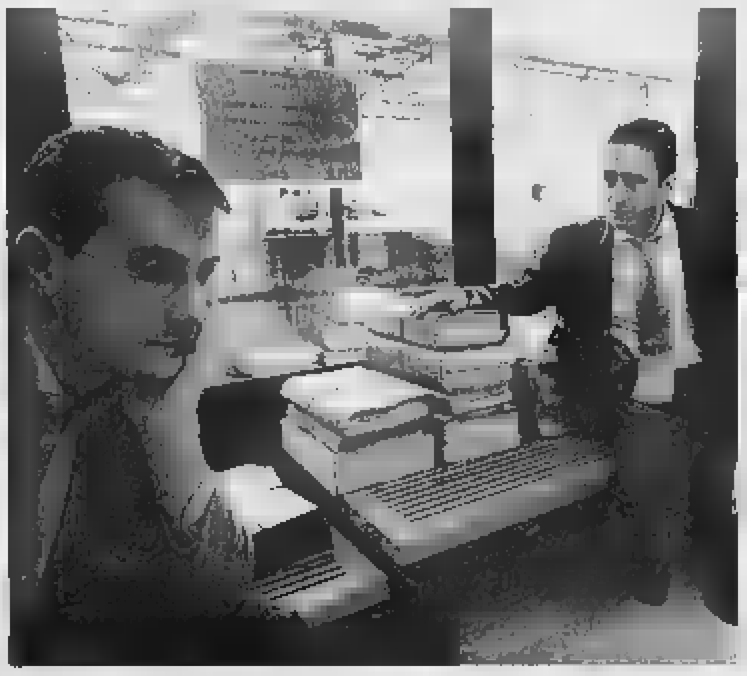
Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, contrario la lista del Psi: sarà guidata da Alessandra Ma.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il dei Ds, dei Comunisti Italiani, di . Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrala.



La liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidi. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche gabbia due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi controllo specifici, meglio se internazionali».

E Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, sta (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio ministro Livia Turco, e, in (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

inchiesta

Stefania Miretti

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parla e senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, che dice: «Sono almeno quattro anni che scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina «ai cambiamenti non ci crede più»: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto come sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le le fanno in centro, sempre là, solo là. E rimaniamo compagnia del stro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». troveranno disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non motivo: «E' stato fatto un referendum sul rcio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente una giornata calda... eh, naturalmente la maschera antigas, sentono l'odo.

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero dubbi su chi votare».

C'è un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca f e società civile più frantumata, piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e c'è un problema si preferisce associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila un mese» il presidente Giordano Costa.

Costa quarant'anni ed sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è quartiere dove molti anziani, con un reddito che certo non quello Crocetta. problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento e spostamento, «perché i mercati rionali pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività eco e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai sindaci di venire a visitare il loro quartiere

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni



Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce il peso manovra complessiva imposta dalla Gi di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 3000 miliardi i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati con il ministero del Tesoro e quello della Sanità spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto l'abolizione ticket decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni del budget di spesa comporterebbero chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emenda per ridurre da 1 miliardo a 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere commissione controllo sulle spese superflue a partire - spiega Costa - dai 700 milioni contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine scade l'esercizio provvisorio e se l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

Omaggio alla Primavera:
un appuntamento da non perdere.



Kit Idratante:

100% Time Release Moisture Creme 30 ml.
Idratazione istantanea lunga durata.

[illegible]ft Clean Rinse Off Cleanser 75 ml.
Detergente cremoso e idratante.

Advanced Night Repair 15 ml.
Stimola la riparazione della pelle.

Kit Antietà:

Resilience Lift Creme [illegible] Throat 30 ml.
Crema ultra idratante [illegible] rinvigorente per ravvivare la luminosità.

Rich Results Hydrating Cleanser [illegible] ml.
Detergente cremoso e idratante.

Advanced Night Repair 15 ml.
Stimola la riparazione della pelle.

Offerta valida fino al 30 maggio 2001. Fino a esaurimento scorte.

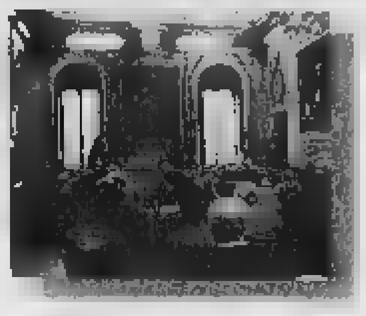
Solo per pochi giorni a 59.000 lire.

ESTĒE LAUDER

NELLE PROFUMERIE CONCESSIONARIE ESTÉE LAUDER:

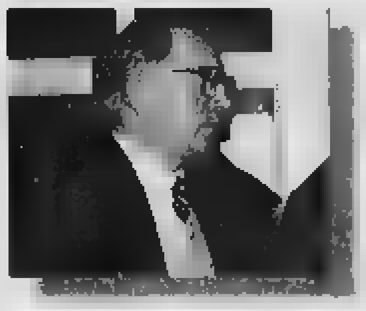
Profumeria	Indirizzo	Città
ALDA VAULATO	Corso Giulio Cesare 103	Torino
ANNA MARIA	Corso Rosselli 82	Torino
AQUA PROFUMI	Piazza Castello 99	Torino
BENOTTO	Corso Sebastopoli 259	Torino
BOIDI	Via Marco Polo 15	Torino
BOIDI	Corso de Gasperi 53	Torino
BOIDI	Via Pietro Micca 15	Torino
BOIDI	Corso Sommeiller 24/26	Torino
BOIDI	Via Boston 21	Torino
BOIDI	Via Madama Cristina 16	Torino
BOIDI	Via Buozzi 16	Torino
BOIDI	Piazza Gran Madre di Dio 14	Torino
BOIDI	Via Chiesa della Salute 1	Torino
BOIDI	Via Roma 343	Torino
CAMURATI PROFUMI	Via De Sonnaz 13/E	Torino
CAMURATI PROFUMI	Piazza Adriano 1	Torino
CARLI PROFUMI	Piazza Risorgimento [illegible]	Torino
CARLI PROFUMI	Via Nizza 35	Torino
CECILIA	Corso Francia 185	Torino
DOUGLAS	Via Roma 95	Torino
ELIDE	Galleria Umberto I 30	Torino
GATTO	Via S. Donato 6	Torino
GIACOBINO	Via Roma 238	Torino
IL GIARDINO DEI PROFUMI	Corso Fiume 3/B	Torino
IL QUADRIFOGLIO	Corso Moncalieri 256/D	Torino
LA RINASCENTE	Via Giolitti 14	Torino
LAZZARONI	Via Nizza 359	Torino
ROBERTA	Largo Orbassano 64	Torino
RUBEO	Via Garibaldi 35	Torino
SERVETTI ROSSI COSMEA	Via Bertola 20	Torino
SERVETTI ROSSI COSMEA	Via C.Alberto 31	Torino
SERVETTI ROSSI COSMEA	Corso Giulio Cesare 178	Torino
SERVETTI ROSSI COSMEA	Via Di Nanni 94	Torino
SERVETTI ROSSI COSMEA	Via Tripoli 7	Torino
SINATRA	Via Nizza 95	Torino
SINATRA	Via Nizza 134/E	Torino
VALENTE	Via S. Secondo 19	Torino
VEDANI	Via Chiesa della Salute 47	Torino
VEDANI	Via Digione 38/A	Torino
VEDANI	Piazza Risorgimento 28	Torino
SINATRA	Via Cavour 123	Alpignano
BERGANDI RINA	Via Bettoia 22	Caluso
GILARDI	Via V. Emanuele 39	Chieri
TIRZA	Via Teodoro II, 12	Chivasso
BOIDI	C.C. "LE GRU" P. Terra	Grugliasco
BOIDI	C.C. "LE GRU" I Piano	Grugliasco
QUAGLIOTTI	Via Arduino 66	Ivrea
LAZZARONI	Via Arduino 1	Moncalieri
LAZZARONI	Piazza V. Emanuele 7	Moncalieri
NEIROTTI	Piazza Camandona 33	Nichelino
[illegible]	C.C. "BENNET"	Pavone D'Ivrea
BRONDOLO	Corso Torino 42	Pinerolo
NEIROTTI	Via Fratelli Piol 41	Rivoli
NEIROTTI	C. C. "Città Mercato" C.so Susa 301/307	Rivoli
CAMURATI	Strada VII 338/340	S.Mauro Torinese
MIOSOTYS	Viale Piemonte 0/16	Vinovo

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno [illegible] 25 anni fa, [illegible] Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale [illegible] stata fabbricata [illegible] villetta. Tornò in [illegible] due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di [illegible] laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra [illegible] fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato [illegible] presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Tutto [illegible]mincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un colle[illegible] Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, [illegible] bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

[illegible] pioppi [illegible] 400. Stanno [illegible] Collegno, in una mia proprietà [illegible] lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una [illegible] in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo b[illegible] viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo [illegible] 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene [illegible] avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., [illegible] ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: oltre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, 18 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di [illegible] dalle nuvole. Si dif[illegible]no: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori [illegible] vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

AFFARI OLTRE [illegible] CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

personaggio

Lodovica Poletto

Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma E al pretore staccò un assegno postdatato



Piero [illegible] Pene in una vecchia foto in compagnia del [illegible]

TRUFFATORE io? [illegible] quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, [illegible] tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più [illegible] del mondo, raccontava la [illegible] verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure [illegible] crederci: «Ne hanno dette tante su di me che [illegible] me le ricordo neanche più tutte. Se cosa le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incanta[illegible] dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene [illegible] stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese [illegible] dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese [illegible] firmare contratti [illegible] consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno [illegible] carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in [illegible]: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in [illegible] e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno [illegible] far niente in [illegible] cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di [illegible] tentato di vendere [illegible] parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi [illegible] dopo negava tutto: [illegible] una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo [illegible] [illegible] fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per cercare [illegible] ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda [illegible] se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo anno». Colpo fallito, ma tanti altri gli andarono bene.

Quella raffica [illegible] guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesi[illegible] condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti [illegible] decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, [illegible] magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava [illegible] fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, [illegible] ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno, [illegible] quando arrivava era subito [illegible] re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento [illegible] chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria [illegible] manager. «Il blagheur» [illegible] fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappre[illegible] del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento [illegible] cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le [illegible] né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi [illegible] tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato [illegible] suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla [illegible] un "trenta per [illegible] di malati che si stanca di aspettare [illegible] all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Calotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e [illegible] affermazioni al limite dell'oltraggio [illegible] si migliora proprio [illegible] e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero [illegible] rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito [illegible] ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è [illegible] più importante perché dimostra che [illegible] idee, l'impegno [illegible] le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si posso[illegible] centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare [illegible] "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, [illegible] ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi [illegible] una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e [illegible] affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura [illegible] centro alle [illegible] private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via P[illegible] Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro [illegible] ho diritto a tutte le [illegible] del giorno [illegible] della notte [illegible] raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città [illegible] non sia [illegible] centro, anche lungo un percorso vincolato, [illegible] di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero [illegible] chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di [illegible] anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata [illegible] circolazione [illegible] aperta a tutti. Meno [illegible] che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in cas[illegible] l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I FATTI DI NERA E GIUDIZIARIA



DELITTO FORCISI, ASSOLTO FARINATO

Resta il giallo sulla fine [illegible] Alfredo Forcisi, il pensionato di 67 anni ucciso con sette coltellate in casa, in via Sospello 115 (foto), nel maggio '97. La Cassazione ha reso definitiva l'assoluzione dell'unico imputato, Domenico Farinato, 36 anni, [illegible] piccolo spacciatore condannato [illegible] 25 anni in primo grado e scagionato poi in appello. Forcisi, che riceveva in [illegible] giovani prostitute, fu stordito con un soprammobile, una torre di Pisa, e poi accoltellato. Per l'accusa, Farinato aveva usato una ragazza [illegible] esca per introdursi nell'alloggio e rapinare il pensionato. [illegible] questi avrebbe reagito e sarebbe [illegible] ucciso. Contro Farinato, le testimonianze di alcune prostitute : «Ci ha proposto [illegible] rapinare un tipo pieno di soldi» ed altri elementi. Tutti indizi, come indiziario [illegible] rimasto il processo. Catturato nel febbraio '98, Farinato, assistito dagli avvocati Comellini [illegible] Mosso, ha sempre respinto l'accusa. Due anni di carcere per la droga, poi [illegible] ritorno [illegible] familiari in Sicilia

Violentata e torturata da tre uomini

Manette a due stupratori marocchini

Massimo Numa

Sono [illegible]. Sono accusati di stupro. Uno [illegible] Mohammed Mountassir, 30 anni, detto Stefano, corso Montevideo 21. L'altro si chiama Ahmid Benallou, 36 anni, alias Moustafà, via Saluzzo 43. Tutti e due hanno, anzi avevano, il permesso di soggiorno. Manca il terzo, un marocchino che si [illegible] chiamare Karim. Stefano ha l'abitudine di marcare gli occhi con il rimmel: Moustafà ha gli occhiali ed è stempiato; Karim, che è latitante, è il più robusto e ha la carnagione più chiara. I primi due la polizia li ha [illegible] ieri con l'accusa di sequestro [illegible] persona, lesioni gravi, violenza carnale [illegible] gruppo. Un incubo.

La vittima, Maria P. (nome di fantasia) ha compiuto 18 [illegible] da meno di 20 giorni ed è di Moncalieri. Una ragazzina che ha alle spalle una famiglia difficile; è ospite di una comunità di recupero. Incensurata, sta per iniziare a lavorare [illegible] un'azienda della cintura. [illegible] verbale, [illegible]: «Quella sera (sabato scorso, ndr) mi allontano dalla mia comunità per fare un giro in città da sola... A mezzanotte sono in via Saluzzo angolo via Berthollet. Senza meta, cerco la forza di ritornare verso la fermata del bus per Moncalieri. Una Renault Clio scura mi [illegible] affianca e alla guida c'è Stefano...».

E' il primo contatto. I tre sono spacciatori, offrono droga, lei [illegible] di allontanarsi verso Porta Nuova. Poco prima dei portici di via Nizza, Mustafà e Karim (Stefano [illegible] alla guida) scendono, l'afferrano e [illegible] scaraventano in auto. Maria è molto esile. Non riesce a difendersi. La «Clio» nera targata TO69630P sgom[illegible] il parco della Colletta. Maria piange e implora i tre marocchini: «Lasciatemi andare, vi prego, sono in cura in una comunità...». L'auto si ferma in una zona deserta. «Io indosso un paio di jeans, [illegible] maglietta [illegible] giacca [illegible] una tuta. Durante il viaggio iniziano a spogliarmi. Mi strappano i vestiti. Poi Stefano mi picchia per farmi stare ferma. Mi violentano [illegible] prima volta. Poi [illegible] fermano e [illegible] a [illegible]. Vere torture fisiche, umiliazioni, che si protraggono per ore». Sono le quattro della domenica. I tre marocchini la sbattono fuori dall'auto, tra insulti e risate di scherno: «Ora puoi andare, puttana». Maria si trascina verso la cabina telefonica e scoppia a piangere. Le auto si fermano, vogliono aggiungere altre violenze. Altro che aiuto. Finché passa una ragazza che sta tornando a casa dalla discoteca. Vede questa ragazzina che piange. L'accarezza, la calma. E dà l'allarme.

Prima tappa la comunità; la seconda l'ospedale [illegible] Moncalieri; terza il commissariato Dora Vanchiglia. Maria è [illegible] di fronte a un dirigente della polizia, Alberto Somma, e ai [illegible]. Conoscono i pusher [illegible] Porta Palazzo uno per uno e la Clio nera, interni grigi, la conoscono benissimo. Così Stefano, quello del rimmel sugli occhi. Alle 14 della domenica, [illegible] in via Cottolengo, angolo via Cagliero. Eccoli, Stefano [illegible] Mustafà, intenti ai loro affari. Si ritrovano in manette. L'ultima fase, a tempo di record, è nel commissariato. Maria guarda le foto segnaletiche dei due marocchini [illegible] li riconosce. Senza ombra di dubbio.



La giovane è ora ricoverata all'ospedale [illegible] Moncalieri

A sei anni

Baby sitter condannata per molestie

Severa condanna per [illegible] baby sitter che avrebbe approfittato per due anni [illegible] bimba nella collina torinese. Miriam G., 28 anni, [illegible] avuto ieri 6 anni [illegible] carcere. Il pm Longi [illegible] aveva chiesti 7 anni [illegible] mezzo. Brutta storia quella approdata ieri nell'aula al pianterreno del nuovo palazzo di giustizia davanti al giudice Quinto Bosio. Miriam G. ha lavorato come baby sitter per circa [illegible] anni in una bella [illegible] nella bassa collina sopra corso Moncalieri. E' arrivata lì nel '95 per prendersi cura della piccola Sara che aveva allora tre anni. «Sembrava molto legata alla bambina, [illegible] riuscita a stabilire con lei un ottimo rapporto. Sempre sorridente, allegra» hanno raccontato i vicini alla polizia giudiziaria quando è scoppiato poi il caso. Eppure, stando almeno alla ricostruzione dell'accusa, dietro quell'apparente allegria, dietro quel clima sereno c'era qualcosa di squallido, di morboso tra la donna e la bimba che forse [illegible] si rendeva ben conto di quelle [illegible] particolari.

Poi un giorno la baby sitter se n'è andata, ha lasciato il lavoro e la piccola Sara che allora incominciava ad andare a [illegible]la. Tra i banchi però certi suoi atteggiamenti, [illegible] po' da adulta, [illegible] sono passati inosservati. Parlando con le nuove amichette, Sara s'è resa conto che quelle attenzioni della Miriam [illegible] erano poi così innocenti. E un giorno s'è confidata con la mamma, le ha raccontato cose avveniva nell'alloggio in collina mentre i genitori, erano fuori [illegible] per impegni.

E' partita subito la denuncia in Procura. La baby sitter [illegible] negato subito fin dall'inizio. [illegible] una serie di accertamenti, poi l'audizione protetta della bimba e soprattutto la consulenza della psicologa sulla piccola Sara hanno portato elementi a favore della tesi accusatoria. La psicologa ha concluso infatti che la bimba era credibile, che non poteva inventarsi tutte quelle cose che ha raccontato prima alla mamma e poi agli inquirenti. Miriam G. ha sempre respinto l'accusa, [illegible] ammesso che [illegible] lei [illegible] bambina s'era creata una certa complicità, un legame affettivo stretto, [illegible] niente di più: «E' vero, [illegible] molto legata a Sara, le volevo molto bene. Ma lei s'è inventata tutte quelle cose. Forse le [illegible] viste da qualche parte, [illegible] sono frutto della [illegible] immaginazione». [illegible] giudice Quinto Bosio ha creduto a Sara. Ha concesso all'imputata, incensurata e che nel frattempo s'è sposata, solo le attenuanti generiche equivalenti che hanno annullato l'aggravante della minore età della vittima, [illegible] niente di più. Il difensore ha subito preannunciato appello.

Indagine dei carabinieri di Genova: 37 ordinanze di custodia in carcere

Fermato con cinque chili di ecstasy

Un corriere di Fiano è bloccato alla frontiera

Nome in codice Mimmo. Attività principale «cavallo», cioè corriere della droga. Percorso preferito: Olanda-Genova. Datore di lavoro: Francesco Avolio [illegible] Napoli, ufficialmente giardiniere. Domenico Tavano, 37 anni, milanese di nascita, ma da molti anni residente a Fiano Torinese, è stato arrestato al valico del Brennero mentre stava trasportando [illegible] mila pastiglie di ecstasy, per un peso complessivo di circa [illegible] chilogrammi (per un valore al dettaglio di quasi [illegible] miliardo di lire). L'inchiesta ha appurato che l'ecstasy [illegible] era destinata al Torinese ma ad alcuni locali delle due Riviere e della Versilia, ed a «rave party» a cui partecipavano anche minori.

Sempre a Torino, nei giorni immediatamente successivi, sono finiti [illegible] manette anche alcuni parenti dell'Avolio: l'omonimo zio, Franco Avolio, 61 anni, Maria Caputo, 56 anni, e Massimiliano Avolio, 22 anni. Figure comunque [illegible] del gigantesco traffico internazionale che si sarebbero limitate a custodire od [illegible] spostare quantitativi di stupefacente, soprattutto ecstasy.

Le pastiglie erano destinate ai rave party che si svolgono sulla Riviera ligure e in Versilia

L'operazione, denominata Beauty, è stata condotta dai carabinieri del Nucleo Operativo di Genova che hanno eseguito 27 ordinanze di custodia cautelare [illegible] Genova, Torino, Milano, Alessandria, Firenze, Napoli e Santa Margherita Ligure.

Nel corso delle perquisizioni dell'altra notte sono state rinvenute a Torino oltre 2.000 pastiglie [illegible] ecstasy, [illegible] Genova 7 chili di hashish e 100 grammi di cocaina, a Napoli 20 chilogrammi di marijuana.

Tre sono i personaggi di spicco della centrale genovese dello spaccio: il principale è appunto Francesco Avolio, detto «Franco Napoli», 37anni napoletano, [illegible] tempo residente a Genova dove aveva [illegible] copertura l'attività di florovivaista. Tramite parenti nel capoluogo partenopeo e a Torino, aveva ampliato il giro d'affari dell'organizzazione anche in Piemonte.

Un secondo arresto importante è quello di Gabriella Pecorari, [illegible] negli ambienti dello spaccio [illegible] la «Zia», 36 anni genovese, e Stefano Traxino, 27anni, anche lui di Genova, ex calciatore e titolare di una [illegible] discografica, considerato un boss della cocaina.

Nel contesto dell'indagine i carabinieri di genova hanno compiuto un [illegible] anche a Bardonecchia, all'imbocco del traforo del Frejus: qui è [illegible] ammanettato Gian Piero Longarini, 34 anni che stava portando [illegible] Italia [illegible] grammi di cocaina pura all'85%.

[s.con.]

L'autista avvisa il 113 [illegible] salva un maghrebino preso di mira dagli albanesi

Aggressione di gruppo sul tram

Vittima un extracomunitario, arrestati in sei

Un gruppo di albanesi, tutti tra i 18 e i 20 anni, tra cui un minorenne e due ragazze, hanno aggredito [illegible] rapinato del portafoglio un giovane immigrato marocchino, ferendolo in modo serio. E' accaduto l'altra sera su un bus della linea «33», tra corso Francia e Collegno. L'autista, quando s'è accorto che una rissa all'interno del mezzo, s'è fermato e ha dato l'allarme al 113. [illegible] pochi istanti [illegible] arrivata una prima volante che ha [illegible] corso il marocchino.

L'ambulanza del 118 tardava ad arrivare e i poliziotti hanno fatto salire il ferito sulla volante per accompagnarlo subito [illegible] pronto soccorso dell'ospedale più vicino. Nel frattempo, in zona, [illegible] arrivati altri poliziotti. In base alla descrizione dell'aggredito, gli agenti avevano fermato, poco distante, [illegible] Collegno, un gruppo di giovani albanesi che abitano nei dintorni dell'ex ospedale psichiatrico. E' [illegible] lo stesso marocchino, proprio durante [illegible] viaggio verso l'ospedale, [illegible] riconoscere i suoi aggressori [illegible] a farli arrestare. La polizia sottolinea che, in questi casi, è necessaria collaborazione e tempestività nelle segnalazioni.

Sui mezzi pubblici una lunga serie di episodi L'ultimo è avvenuto tra Collegno [illegible] corso Francia

L'extracomunitario, in stato di choc, veniva infine ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale Martini: ha riportato lesioni al volto [illegible] all'addome, guarirà in 15 giorni. Gli albanesi hanno continuato a picchiarlo anche quando [illegible] già [illegible] terra. Volevano soldi [illegible] cellulare. E' l'ennesimo episodio di violenza che avviene sulle linee Atm. Poche ore in pieno centro, sul «15», una studentessa era stata rapinata del cellulare da un extracomunitario.

Subito l'autista riusciva a chiudere le porte e a far intervenire il «113». Il borseggiatore, arrestato dalla polizia, è stato smascherato grazie al trillo del telefono cellulare che aveva ancora in tasca. Le linee dell'Atm, [illegible] qualche tempo sono a rischio. Un tossicodipendente era salito sul tram della linea «3» minacciando gli autisti e i passeggeri. L'uomo, circondato dalla polizia, [illegible] trovato rifugio in [illegible] banca dove era stato poi arrestato. Nel marzo scorso, invece, un autista, in corso Francia, era stato selvaggiamente aggredito da un marocchino che non [illegible] stato identificato. Prima ancora [illegible] stata la volta [illegible] due controllori, picchiato in centro da un peruviano poi bloccato dalla volante.

LA CERIMONIA AL POLITECNICO



PININFARINA TRA I [illegible]

Sergio Pininfarina è tra i 5 ex allievi illustri dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi che ieri hanno ricevuto il «Premio cultura politecnica nel mondo» dal rettore Rodolfo Zich e dal presidente dell'Associazione ex allievi Giuseppe Tomaselli. Laureatosi nel 1950, Pininfarina ha ricordato il suo lavoro di docente al «Poli» dal '74 al '77: «Sono sempre stato vicino a questa istituzione, e anche negli anni della Confindustria la valorizzazione [illegible] sinergie tra università e aziende [illegible] i miei obiettivi. La cultura politecnica, la formazione che ho ricevuto qui [illegible] sempre essenziali per il mio lavoro». Con lui, in ordine di anno di laurea, sono stati premiati Giorgio Macchi, docente a Pavia; Andrea Bruno, rappresentante italiano nell'Unione internazionale degli Architetti; Piergiorgio Uslenghi, docente a Chicago e delegato nella National academies of sciences and engineering; infine Leonardo Chiariglione, responsabile della Divisione multimedia di Telecom Italia Lab

Amato candida Zich a un ruolo di governo

«E' anche merito suo ciò che abbiamo fatto per l'ateneo»

Giovanna Favro



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato alla cerimonia che s'è svolta ieri all'ateneo di corso Duca degli Abruzzi: «Ho ricevuto l'invito da molte altre città italiane ma ho scelto di venire qui a Torino dove tanto si è fatto per lo sviluppo dell'ateneo»

«Sono venuto qui ad imparare, e credo che anche il prossimo governo avrà delle cose da apprendere dal Politecnico. Molte università m'hanno invitato per le inaugurazioni dell'anno accademico, ma io volevo venire qui; l'applauso da stadio che ha salutato le parole del rettore è una [illegible] minima di ciò [illegible] ha fatto per Torino e per l'Italia, insegnando come si può lavorare in un ateneo per far emergere risorse e intelligenze. Se qualcosa ha realizzato questo governo per l'università, lo deve anche a questo Politecnico e al suo rettore». E' cominciato così, con un profondo elogio a Rodolfo Zich, il discorso del presidente del Consiglio Giuliano Amato alla cerimonia d'avvio dell'anno accademico dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi, cui era presente, ieri prima fila, anche il ministro Enrico Letta. Un riconoscimento [illegible] ampio ed esplicito [illegible] apparire ad alcuni [illegible] la conferma dell'esistenza di una candidatura «in pectore» del rettore Zich - che svestirà presto, dopo 14 anni, i panni del Magnifico - ad un ruolo di governo in caso di vittoria ulivista. Se, sul [illegible] futuro, Zich (che già due anni fa sarebbe stato contattato per Palazzo Chigi) non si sbilancia («Non [illegible] timore, comunque, di restare disoccupato»), sul peso del Politecnico nelle scelte di governo in materia di università il presidente del Consiglio ha spiegato che «chi dice che non s'ascolta abbastanza la [illegible] del Nord, deve sapere che proprio dai politecnici di Torino e Milano sono nati il libro bianco di Letta, il provvedimento sullo "spin-off" che consente un travaso di conoscenze, tramite i ricercatori, tra università e aziende, e quello sulle fondazioni». Su quest'ultimo punto, ha spiegato: «Ogni ateneo potrà averne una, e servirà a convogliare risorse. Ma, per evitare ciò che accade con le fondazioni bancarie, ho previsto degli antidoti anti- Frankenstein, specificando che questi [illegible] enti dovranno operare secondo programmi decisi non autonomamente, ma secondo indirizzi delle università».

Amato ha più volte sottolineato il nesso tra ricerca, innovazione e sviluppo: «La crescita di un Paese dipende dalla conoscenza, soprattutto in questo periodo di vorticoso innesto di nuove tecnologie che in tutto il mondo ha condotto ad innovare il nesso tra università, [illegible] ed impresa». Quanto alla necessità, sottolineata dagli ordini professionali, di trovare un nome che distingua chi sarà laureato dopo 3 anni da chi seguirà il percorso da 5, «Mi [illegible] bene definire i primi come "ingegneri junior" o "architetti junior". Purché non si parli di turbo-dottori, tecno-dottori o meta-dottori, [illegible] che, [illegible] l'aggiunta dell'accento sulla "a", soddisferebbe le aspettative di molti».

In un'aula gremita, oltre che di docenti, di politici (da Ghigo a Castellani, da Chiamparino a Franco Debenedetti) e di rappresentanti delle imprese, da Gilberto Pichetto a Cornelio Valetto, il rettore Zich ha ripercorso gli ultimi dieci anni di guida dell'ateneo, che hanno avuto per filoni portanti il potenziamento edilizio [illegible] il progetto-raddoppio, la crescita della ricerca, la costruzione della nuova architettura formativa e il rafforzamento delle partnership con [illegible] e istituzioni: «So d'aver chiesto molto, forse anche troppo, ma so che [illegible] possibile farlo [illegible] virtù di un sottile filo che lega tutti noi che lavoriamo al Politecnico». Prima della prolusione affidata al preside di una delle due facoltà di Architettura, Carlo Olmo, il rappresentante degli studenti Alberto Arigoni ha chiesto la soluzione «di problemi pratici: il disagio arrecato dagli orari contorti, dalle aule spesso inadatte, l'assenza della [illegible] studenti e di parcheggi». Quanto alla riforma, «che si condivida o no, è avviata. La verifica sui risultati, verrà dal mondo del lavoro».

ONDE ELETTROMAGNETICHE IL TRIBUNALE DÀ RAGIONE A UN PENSIONATO

L'uomo che ha sconfitto i Signori delle antenne

la storia

Giorgio Ballario

L'UOMO che ha fermato i Signori delle Antenne non è un attivista di Greenpeace, non è uno squatter in servizio permanente effettivo contro le multinazionali e non è neppure un «pretore d'assalto». E' semplicemente un anziano signore di 80 anni, ingegnere elettronico in pensione, vedovo e ammalato. Per opporsi al ripetitore piazzato al di sopra del suo tetto si è rivolto al Tribunale civile e il giudice gli ha dato ragione, oscurando per la prima volta un impianto per telefonini.

Quando due anni fa l'assemblea di condominio dello stabile di via Ventimiglia 166 si trovò a esaminare la proposta avanzata dalla Omnitel (30 milioni all'anno per consentire l'installazione di un ripetitore), Mario Malerba fu l'unico a opporsi, spiegando agli altri proprietari che temeva i possibili effetti negativi delle onde elettromagnetiche. «Oltretutto io sono anziano e malato - fu la tesi del pensionato - quindi potrei essere particolarmente sensibile all'elettrosmog». I trenta milioni si dimostrarono più allettanti dei possibili rischi: l'assemblea [illegible] di approvare il contratto a maggioranza e di dare il via libera alla società di telecomunicazioni. Affare fatto.

Nel giro di qualche [illegible] sul tetto dell'edificio di otto piani comparve un traliccio alto 6 metri, con sei ripetitori a 900 e 1800 Mhz, [illegible] uno dei tanti impianti per telefonia mobile che spuntano come funghi in città e nella cintura di Torino. Mentre i tecnici della Omnitel stavano [illegible] svolgendo i primi collaudi, il battagliero ingegnere - che vive proprio all'ultimo piano - si rivolse con un ricorso urgente al Tribunale civile, sostenendo che le emissioni elettromagnetiche che di lì a poco sarebbero [illegible] irradiate dall'antenna avrebbero peggiorato le sue già precarie condizioni di salute.

Non solo. Oltre al ricorso d'urgenza i legali di Malerba, Giulietta Redi e Domenico Prato, impugnarono davanti al Tar le decisioni dell'assemblea di condominio: [illegible] via libera all'installazione dell'antenna - motivarono gli avvocati - è stato preso a maggioranza e non all'unanimità, quindi non può essere considerato valido». Nella sua crociata contro l'elettrosmog, Mario Malerba incontrò l'appoggio incondizionato dell'associazione di consumatori Codacons, che ai difensori dell'ex ingegnere elettronico affiancò gli avvocati Tiziana Sorriento e Silvia [illegible]

Quella [illegible] successivamente si è svolta davanti al giudice della IV sezione civile Mauro Secci, è stata una battaglia giuridica senza risparmio di colpi, combattuta a suon di pareri, documenti di organismi sanitari e perizie scientifiche. Uno scontro al quale hanno partecipato da par loro anche i legali della Omnitel e del condominio di via Ventimiglia 166, gli avvocati Cavallo Perin, Maione e Sica. Tutto per stabilire se le emissioni elettromagnetiche dell'impianto, regolarmente autorizzato e in linea con i limiti imposti dal Decreto Ronchi, avrebbero potuto o meno [illegible] un danno alla salute dell'ingegner Malerba.

Per dirimere la controversia il giudice Secci si è rivolto a due consulenti di grande livello: Daniele Trinchero, docente di ingegneria elettronica al Politecnico; e Corrado Magnani, dirigente sanitario del Servizio di epidemiologia dei tumori di Torino. I quali sono giunti alla stessa conclusione di tanti altri scienziati: [illegible] stato attuale non è possibile stabilire con certezza le conseguenze della prolungata esposizione ai campi elettromagnetici, ma non è neppure possibile escludere rischi per la salute. Anzi, alcune ricerche condotte su cellule animali indicano un probabile effetto dannoso.

Adottando il principio cautelativo in materia di salute e ambiente, contenuto fra l'altro nei Trattati comunitari di Roma e di Maastricht, il giudice Secci ha quindi proibito alla Omnitel di attivare la [illegible] radio-base installata in via Ventimiglia 166, costringendola pure al pagamento delle spese processuali.

«Si tratta di un'ordinanza-pilota che avrà effetti molto importanti - ha sottolineato l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - perché finalmente viene riaffermato il principio di cautela quando si ha a che fare con la salute [illegible] popolazione. Un principio che viene sempre sbandierato nei documenti ufficiali [illegible] difficilmente trova [illegible] reale applicazione».

[illegible] VIETATI I RIPETITORI

BRICHERASIO. A Bricherasio il sindaco, Luigi Bosio, ha firmato un'ordinanza comunale [illegible] la quale si vieta di installare i ripetitori dei telefonini, dopo le polemiche sull'inquinamento elettromagnetico. Numerose le preoccupazione degli abitanti del centro del Pinerolese dopo l'installazione, in tempi diversi, di due impianti ripetitori per i telefoni cellulari. E questa sera si terrà un dibattito dal tema: «I ripetitori della telefonia mobile [illegible] pericolosi?». L'incontro è organizzato dal Circolo Val Pellice di Legambiente, in collaborazione [illegible] il [illegible] di Bricherasio e sisvolgerà alle 21 presso la [illegible] Aldo Moro della biblioteca comunale. Intervengono il consigliere regionale Enrico Moriconi, il responsabile del settore Energia di Legambiente Piemonte, Giampiero Godio e tecnici dell'Arpa Piemonte.



L'impianto sul tetto di via Ventimiglia 166 al centro della battaglia legale

Solo contro tutti quando l'assemblea di condominio si trovò a valutare l'offerta Omnitel

---

Mucca pazza, 10 miliardi per macellare i bovini

La Regione ha approvato i contributi agli allevatori

Approvato in giunta regionale il disegno di legge per la «rottamazione» dei bovini piemontesi rimasti invenduti nelle stalle dopo la crisi di mucca pazza. Il Piemonte [illegible] dunque 10 miliardi da destinare a quegli allevatori che faranno sopprimere i propri capi di bestiame, pur non essendo destinati alle macellerie: per ogni animale eliminato gli allevatori intascheranno dalle 200 alle 300 mila lire - a seconda del tipo di bestia -, che si sommeranno al contributo comunitario di 550 mila lire. Il disegno legge votato l'altra sera in giunta passerà adesso all'analisi della terza commissione, fra due mesi potranno probabilmente partire le richieste di rimborso, e trenta giorni dopo dovrebbero arrivare i primi soldi.

Il piano d'emergenza per rivitalizzare il mercato della carne era stato illustrato venerdì scorso in giunta dall'assessore all'Agricoltura Deodato [illegible]bech. L'esame è slittato però di qualche giorno: «Rispetto alla bozza iniziale - spiega Scanderebech - alla fine abbiamo allargato la tipologia dei capi macellabili [illegible] il rimborso: l'età dei bovini potrà infatti andare dai 18 a 30 mesi, anziché da 24 mesi». Il contributo sarà così distribuito: 250 e [illegible] mila lire a capo per la razza piemontese (femmina e maschio), 200 e [illegible] mila lire per le altre [illegible] da [illegible] 150 a [illegible] lire per gli incroci. Gli animali [illegible] dovranno essere registrati regolarmente all'anagrafe bovina, esser presenti in stalla il 31 marzo 2001, ed esser stati allevati nella stessa stalla per almeno cinque mesi.

Della psicosi Bse e del rilancio del patrimonio zootecnico si parlerà stasera a Rivoli, nella sala consigliare, in via Capra 27. L'ingresso è libero, organizza la Coldiretti, parteciperanno fra gli altri Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica regionale, e il neurologo delle Molinette Enrico Morgando. [m. acc.]

Cofferati agli industriali: chiudere presto i contratti

Tnt, 500 verso la mobilità allo stabilimento Mirafiori

Sono 500 i lavoratori con i requisiti per andare in mobilità verso la pensione individuati dalla Tnt, azienda che da tre anni gestisce la logistica nello stabilimento di Mirafiori e il [illegible] dei trasporti dalla [illegible] ai fornitori. «In questo periodo - ha sottolineato il responsabile del personale della Tnt, Giuseppe Occidente - abbiamo investito 35 miliardi nei sistemi informatici, nelle officine e nei magazzini. Un impegno rilevante [illegible] non verrà meno: non escludiamo di fare assunzioni, anche se non tutte a tempo indeterminato, e abbiamo spiegato che qualunque cosa si farà comunque con un accordo sindacale». un nuovo incontro tra Tnt e sindacati si terrà dopo Pasqua.

Ieri intanto il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, ha concluso il convegno sulla Fiat organizzato dalla Cgil-Piemonte. Commentando i dati diffusi sulla diminuzione del [illegible] lavoro nel nostro Paese, ha detto che ciò può dare un impulso a rinnovare rapidamente e positivamente i contratti e a chiudere le vertenze integrative in corso.

«Questo - ha aggiunto Cofferati - vale sia per il contratto dei metalmeccanici, sia per la vertenza Fiat, che non può restare sospesa e che deve portare rapidamente ad un accordo. E' evidente che [illegible] dinamica del costo del lavoro in calo, così [illegible] produttività crescente, rendono disponibili quelle riso[illegible] per consentire [illegible] soluzione positiva di tante occasioni [illegible]ziali». Secondo Cofferati, la soluzione dell'integrativo alla Fiat «darebbe soddisfazione ai lavoratori e creerebbe le condizioni perché la produttività continui a crescere come negli ultimi anni».

All'Atlantic di Borgaro si è aperto intanto il congresso territoriale della Cisl. Oggi alle 12 è previsto l'intervento del segretario generale, Savino Pezzotta.

Le novità più significative in centro e a Cit Turin

Così cambia il posteggio nelle aree dove si lavora

Novità sul fronte dei parcheggi cittadini. Ripristinati gli originari 150 spazi di sosta a pagamento (dal 20 aprile) nell'area dell'Isolato Sant'Eligio, fra via Piave, via Giulio, via Bligny e via Santa Chiara. Nell'area circostante piazzale Valdo Fusi, interessato dal cantiere per la costruzione del parcheggio sotterraneo sono state unificate le «sottozone» A6 e A8 [illegible] a pagamento. I lavori, infatti, hanno comportato l'eliminazione dei posti sul piazzale e in via San Francesco da Paola (tra via [illegible]tti e via Cavour), compresi nella sottozona A6: i residenti in quest'area potranno parcheggiare anche nella confinante sottozona A8 per tutta la durata dell'intervento. Parificati al «Giardino della Cittadella» i parcheggi «Re Umberto» e «Galileo Ferraris». Con la conclusione dei lavori di risistemazione sui due corsi (30 aprile) tariffe ed orari saranno modificati: il parcheggio funzionerà per 24 ore con tariffa di 2 mila lire l'ora (8-20) e di 500 lire l'ora (dalle [illegible] alle 8 dei giorni feriali e dalle 0 alle [illegible] dei festivi). Inoltre, sarà introdotto un abbonamento mensile notturno (80 mila lire). Quanto al parcheggio provvisorio realizzato a Porta Palazzo sull'area dell'ex-Padiglione dell'Abbigliamento, resterà operativo fino a fine maggio.

L'ultima novità riguarda alcune agevolazioni per la sosta nell'area interessata dai lavori del Passante ferroviario nel quartiere Cit Turin. La tariffa nella zona fra [illegible] Inghilterra, via Cavalli (compresa), via Principi d'Acaja (compresa) e corso Francia passerà da 1.600 a 800 lire l'ora, mentre sulla carreggiata est di [illegible] Inghilterra (dove si potrà sostare nelle [illegible] di cantiere [illegible] direttamente interessate dai lavori) si pagherà la sosta esclusivamente dal lunedì al venerdì.

[illegible] RADIO. La Ferp (Federazione emittenti radiofoniche piemontesi) chiede agli Enti locali e al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello l'esame e l'immediata applicazione del piano di risanamento proposto dalla Rai per le postazioni sul colle della Maddalena.

[illegible] La giunta regionale ha approvato lo stanziamento di 3 miliardi per l'occupazione dei disabili. Le agevolazioni finanziarie sono destinate ai datori di lavoro privati, alle cooperative sociali, ai consorzi e agli enti pubblici economici che assumono disabili.

SCUOLE SICURE. L'Inail ha premiato ieri gli alunni delle scuole che hanno partecipato a progetto «Scuola più sicura». Ai primi posti le scuole elementari Aldo Peno di Cuorgnè e Massimo D'Azeglio di Revigliasco, la scuola [illegible] Gian Francesco [illegible] di Condove, l'istituto magistrale Europa Unita di Chivasso e l'Itis Omar di Novara.

COLLEGNO, TARGA. Domani mattina il sottosegretario al ministero dell'Ambiente consegnerà al Comune di Collegno la targa di Città sostenibile. «Le attività per l'infanzia e la compatibilità ambientale rendono la nostra [illegible] città vivibile per i bambini» dice l'assessore Marina Costa.

CIRIÈ, [illegible] I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altro giorno Giuseppe Carbonaro, [illegible] anni, di Ciriè. Il ragazzo, agli arresti domiciliari, è accusato di evasione per essersi allontanato dalla sua casa di frazione Rossignoli.

MONCALIERI, ARRESTO. Si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Moncalieri sostenendo di essere ammalato. Ha insultato medici e infermieri, e alcune persone in sala d'attesa. Sono intrevenuti i carabinieri e li ha aggredditi: così Marko Rajkovic, 29 anni, domiciliato in strada Brandina, è finito in carcere per resistenza e minacce.

MONCALIERI, PROCESSO. E' accusato di aver intascato 32 milioni corrisposti dall'Inps ad [illegible] coppia di anziani. Imputato un commerciante di Moncalieri, Mario Gadaleta, che durante l'udienza di fronte al giudice Roberta Pieri, ha sostenuto di non aver mai trattenuto per sé il [illegible]. Versione contestata con forza dai familiari dei pensionati. L'udienza è stata rinviata all'8 maggio.

TORINO-SAVONA. Il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia e Mario Battaglia sono stati riconfermati presidente e direttore generale dell'autostrada Torino-Savona. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della società che gestisce la «A6».

SUSA, CONVEGNO. «Alluvione della Dora Riparia nell'ottobre 2000 - cause, effetti, provvedimenti» è il tema di un convegno-dibattito che si svolge domani [illegible] inizio alle 9 in Villa San Pietro a Susa. Un'analisi della situazione dei comuni colpiti dall'alluvione voluta dal sindaco di Susa e dalla Comunità Montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. Saranno presenti: il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi, il prefetto di Torino Achille Catalani, amministratori della Regione e Provincia.

Controlli e ordinanze per frenare i «centauri» che viaggiano ad alta velocità

Pugno di ferro contro i motociclisti

Sulla collina del Chivassese

Diego Andrà
CASALBORGONE

Pugno [illegible] ferro contro i motociclisti che, approfittando del bel tempo, hanno scambiato le strade della collina chivassese per piste su cui gareggiare a grande velocità.

L'iniziativa parte dagli amministratori comunali [illegible] Casalborgone, uno dei [illegible] più colpiti da questa situazione, che si sono mossi dopo [illegible] proteste degli abitanti.

Ogni fine [illegible] [illegible] centro abitato [illegible] lungo la statale 458 Chivasso-Asti dalla periferia del paese fino ad Aramengo [illegible] anche Cerreto, primi comuni dell'Astigiano, [illegible] trasformano in una pista da competizione. Una situazione che si ripete da anni, in modo particolare dalla primavera fino in autunno con l[illegible] belle giornate di sole. A protestare sono anche i cittadini e gli amministratori comunali di San Sebastiano Po, dove i motociclisti sfrecciano a tutta velocità. Quindi attraversare questa statale 458 in alcune [illegible] di sabato pomeriggio o di domenica diventa un'impresa assai ardua, [illegible] il rischio di essere anche travolti.

«Noi siamo contenti [illegible] questi motociclisti frequentino [illegible] transitino nelle nostre zone, pretendiamo però che osservino il codice della strada. Non [illegible] possibile viaggiare anche a più [illegible] [illegible] chilometri orari nel centro abitato. I pedoni, in modo particolare gli anziani, hanno pur diritto di p[illegible] attraversare la strada», aff[illegible] il sindaco di Casalborgone, Gianna Pentanero.

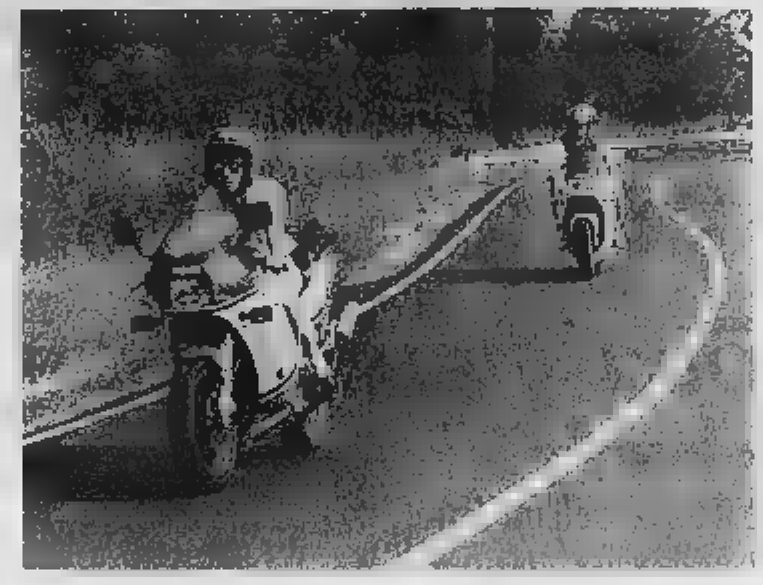
Continua il primi cittadino: «E' inconcepibile che i centauri sfreccino a quella velocità, effettuando [illegible]che folli impennate. Non possiamo sempre vivere nel terrore. Adesso basta. Spesso effettuano delle sfide attra[illegible] i tortuosi tornanti della Rolazza, con seri problemi per gli automobilisti provenienti dal [illegible] opposto, che [illegible] il rischio [illegible] essere travolti».

Recentemente il sindaco [illegible] Casalborgone e il collega di San Sebastiano Po, Beppe Bava, han[illegible] scritto ai prefetti ed [illegible] questori di Torino e Asti, chiedendo un loro intervento al [illegible] [illegible] intensificare i controlli da parte delle forze dell'ordine [illegible] loro comuni, per calmare porre [illegible] freno alla prepotenza [illegible] centauri.

C'è stato anche un incontro in municipio a Casalborgone tra i sindaci della [illegible] ed i comandanti dei carabinieri e della polizia stradale competente del territorio.

Domenica scorsa la zona di Casalborgone è stata controlla[illegible] [illegible] tappeto dalle pattuglie della Polstrada di Chivasso, l'esito è risultato più che positivo: gli agenti hanno elevato una decina [illegible] contravvenzioni ai motociclisti, provenienti da tut[illegible] la provincia di Torino, per velocità [illegible] [illegible] per targhe non posizionate regolarmente sui mezzi.

E' andata invece peggio al centauro Giancarlo V., [illegible] anni, di Settimo Torinese, a bordo di una BMW 1100 e [illegible] Giacomo S., 43 anni, di Collegno, al volante di una Fiat Uno. Ad entrambi sono stati sequestrati i mezzi per 2 mesi e inflitta una contravvenzione di 254 mila lire perchè guidavano con la patente scaduta. I controlli proseguiranno periodicamente.



I Comuni della collina hanno deciso il pugno di ferro contro i «centauri»

Dopo [illegible] colluttazione

Arrestato albanese che svaligiava le case in Val di Viù

VIU'. Dopo un rischiosissimo inseguimento, un volo in una scarpata e una scazzottata i carabinieri di Viù, sono riusciti a bloccare e ad arrestare Aurel Zhupa, clandestino albanese di 23 anni, con un curriculum di reati di tutto rispetto. I militari hanno agganciato il malvivente la scorsa [illegible]e, intorno alle 2, in località Chiampetto [illegible] Lemie. Il giovane era a bordo di un'Audi A3, rubata pochi giorni prima a Savona e quando i carabinieri gli hanno chiesto i documenti ha accelerato, fuggendo in direzione di Usseglio. Da lì è cominciato una corsa disperata lungo i tornanti della Val di Viù, fino in frazione Pian Benot, dove l'Audi, dopo aver speronato la macchina dei carabinieri, è finita in una piccola scarpata. L'albanese, dopo essere uscito dall'abitacolo, anche se ferito, ha tentato di impossessarsi della pistola di uno dei miltari, ma, [illegible] stato bloccato [illegible] tempo. Aurel Zhupa [illegible] tempo saliva in Val di Lanzo, dove tentava di entrare a rubare nelle seconde case.

Dopo risse all'esterno

[illegible] questura [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BUTTIGLIERA ALTA. Riaprirà [illegible] fine settimana la birreria [illegible] Buttigliera Alta, colpita da ordinanza di chiusura su disposizio[illegible] della questura. [illegible] locale ha ricevuto il dispositivo nei giorni scorsi e deve tenere abbassate le serrande per un totale di sette giorni. In base agli accertamenti dei carabinieri e alle successive segnalazioni alla questura, nella zona della birreria Free Word, di Ferriera, in via della Praia, ci sarebbero [illegible] delle risse e si sarebbero verificati anche dei diverbi tra gli avventori, sia all'esterno che all'interno dell'esercizio. Durante i controlli da parte [illegible] militari, nelle [illegible] [illegible] stati identificati nei mesi scorsi dei giovani con delle [illegible] stupefacenti. Per il problema delle si[illegible] [illegible] dell'ordine pubblico, i carabinieri, negli ultimi mesi, [illegible] facendo dei controlli a tappeto, in particolare all'esterno dei locali della bassa Val di Susa.

Tra Venaria e Druento

Giovani inseguiti dai carabinieri e poi denunciati

VENARIA. Alla vista della pattuglia dei carabinieri il guidatore di [illegible] Renault 5 non ci ha pensato un attimo e ha pigiato l'acceleratore a tavoletta. Così da viale Buridani, [illegible] centro [illegible] Venaria, fino [illegible] Druento e poi ancora a Venaria. Tre quarti d'ora di panico tra le gazzelle del nucleo radiombile impegnate ad inseguire [illegible] l'utilitaria con a bordo quattro ragazzi in fuga disperata. Una gimkana [illegible]rda quella che l'altra sera poco prima di mezzanotte poteva avere conseguenze drammatiche anche perch[illegible] quando [illegible] conducente della Renault stava per essere raggiunto, rallentava, ingranava la retromarcia e si scagliava contro la 156. L'inseguimento è finito nei pressi dello stadio Delle Alpi quando Giuseppe Patti, 21 anni, [illegible] Torino, si è trovato circondato. Il gi[illegible] a parte guidare senza patente, [illegible] stato denunciato dai militari per resistenza continuata, come il [illegible] amico e le due ragazze [illegible] Venaria che viaggiavano sull'auto.

Atti vandalici e denunce

Grugliasco, contesa tra il Comune e un circolo privato

GRUGLIASCO. Un braccio di ferro che dura da anni. Contendenti: il Comune e [illegible] circolo Tiziano Lanza di piazza Matteotti a Grugliasco. Diffide, ingiunzioni [illegible] pagamento dell'affitto, sopralluoghi. Queste alcune schermaglie.

E lunedì pomeriggio i civich sono intervenuti un'altra volta. Hanno sequestrato un palco di fronte al circolo, [illegible] sopra tavoli, sedie e calciobalilla. E denunciato il presidente, Antonio Degortes, per occupazione abusiva [illegible] suolo pubblico. A scatenare i vigili un atto vandalico avvenuto alcune sere fa: quando un'auto del Comune [illegible] stata imbrattata [illegible] escrementi. I colpevoli? Ignoti. Però, da tempo, sia l'amministrazione sia i vigili avevano chiesto al presidente di chiudere [illegible] sera, perché dopo le 21 il locale diventa meta di giovani, alcuni già schedati dalle forze dell'ordine.

■ [illegible] [illegible] E' stata molto probabilmente un'overdose a stroncare Roberto Richetto, 36 anni, [illegible] Grugliasco. Richetto è stato trovato cadavere ieri mattina dalla madre, nella casa in centro a Lanzo, dove da poco l'uomo si era trasferito.

■ **CHIVASSO, [illegible]** L'assessorato regionale alla Difesa del Suolo ha concesso al Comune [illegible] Chivasso un finanziamento di [illegible] miliardi e 400 milioni [illegible] lire per interventi di [illegible] in sicurezza sui sistemi dei rii minori. Adesso verranno realizzati i progetti per i diversi interventi da effettuare, in modo particolare nella [illegible] Ovest, i lavori potrebbero partire in autunno.

■ **CHIVASSO, [illegible] VELOCITA'.** Domani a partire dalle 9, presso la sala consiliare di Chivasso, i tecnici della Italferr di Roma saranno a disposizione dei cittadini in merito agli espropri dei terreni per la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria Torino-Milano.

■ **[illegible] ROGGE.** Assemblea generale dei soci del Canale di Verolengo e del Consorzio di Miglioramento Fondiario Roggia Natta, stasera alle 21 presso la sede di via Dei Bastioni 10. [illegible] discuterà del bilancio 2001 e del finanziamento dei lavori per riparare i danni provocati dall'ultima alluvione.

■ **[illegible] SAN PIETRO.** Presto un volto nuovo per la chiesa di San Pietro presso il cimitero di Brusasco. I lavori sopno stati appaltati, è prevista una spesa di oltre [illegible] milioni di lire.

■ **CHIVASSO, SAMCO.** L'oncologo Lino Ciuffreda è stato eletto presidente della SAMCO di Chivasso, la fondazione che si occupa dell'assistenza [illegible] malati terminali di cancro; subentra a Ginetta Dondero, nominata segretaria. Del consiglio fanno parte i medici Claudio Geda, Alberto Sardi, Vittorio Battistini e Emilia Bertoldo, nonchè Paola Palumbo, Matteo Rigassio, Bruna Borio e Mauro Borca.

■ **[illegible] COMITATO.** [illegible] è costituito il Comitato Alluvionati di Verrua Savoia, centro dell'oltrepo chivassese gravemente danneggiato dall'ultima alluvione. [illegible] composto da una trentina di persone residenti in regione Siberia, Tenuta Margheria e Rocca. Il Comitato si batterà perchè vengano eseguiti correttemente i lavori per mettere in sicurezza le abitazione da eventuali esondazioni del Po.

■ [illegible] Migliorano le condizioni di Dario Cirio, 18 mesi, di Rivara che il 2 aprile scorso ha rischiato di perdere un dito pizzicato in uno stenderino. Il bimbo, operato [illegible] Regina Margherita [illegible] medici dell'équipe di Chirurgia della mano del Cto, Italo Pontini e Giuseppe Larosa, resta ricoverato all'Infantile. E' ancora presto per dire se la punta del dito del bimbo si riattaccherà totalmente.

■ **CANDIA, [illegible].** Giovanni Vassia, [illegible] all'Istruzione e ai Tributi del Comune [illegible] Candia, ha rassegnato [illegible] dimissioni dall'incarico per i notevoli impegni lavorativi.

■ **[illegible] MONTANA.** E' stato approvato il bilancio del Consiglio [illegible] Comunità Montana Valli Orco [illegible] Soana. Pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi: si tratta di una somma che tutti i consiglieri hanno definito insufficiente per portare avanti grandi progetti. Pochi, infatti, i contributi per il settore della cultura [illegible] dello sport.

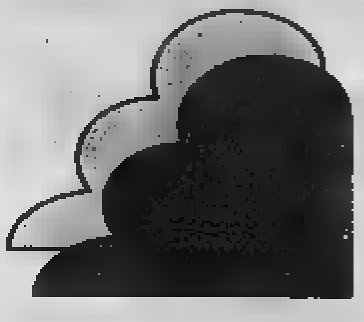
■ [illegible] [illegible] Il gruppo "Progetto per Cuorgnè" chiede spiegazioni alla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot sulla progettazione della [illegible] circonvallazione della città. "I prospetti [illegible] già stati mandati in visione all'Anas senza che nessuno delle opposizioni potesse visionarlo. Visto che per le eventuali osservazioni c'è tempo fino al 22 aprile rischiamo [illegible] trovarci tutto fatto senza che [illegible] [illegible] noi abbia avuto la possibilità di dire la [illegible] sul progetto".

■ **CASTELLAMONTE, LAVORI.** Novità per la nuova area mercatale di Castellamonte. Presto inizieranno i lavori previsti nel terzo lotto per realizzare l'impianto di illuminazione e per l'asfaltatura del tratto che si trova nei pressi della vecchia stazione ferroviaria. La spesa si aggira sui 250 milioni. Il mercato si trasferirà dal centro cittadino su piazza «Generale Romano» a fine maggio.

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Termineranno entro il 30 aprile (vale a dire fra 19 giorni) gli attesi lavori per la riqualificazione dell'area della Mole, comprendente Palazzo Nuovo e dintorni. O, almeno, così assicurano all'assessorato all'Assetto Urbano. L'intervento comprende sia il rifacimento di via Riberi (nel tratto che [illegible] estende dallo spalto [illegible] via Gaudenzio Ferrari) sia il montaggio della gradinata in via Verdi e in via Sant'Ottavio.



TEMPERATURE DI [illegible] MAX 22,5, MIN 4,9

Escursione termica molto marcata ieri di 17 gradi [illegible] massima [illegible] 22,5 e minima di 4,9. Situazione molto diversa l'anno [illegible] con 9,2 di massima e 6,5 [illegible] minima con intervallo [illegible] 2,7 gradi. La motivazione va ricercata nella presenza [illegible] correnti decisamente fredde al mattino e rialzo termico diurno per copertura [illegible] cielo con nubi stratocumuliformi e conseguente riscaldamento dell'atmosfera.

ACCADDE IERI

L'11 aprile [illegible] 1987 [illegible] nella sua casa di corso [illegible] Umberto lo scrittore Primo Levi, l'autore che con [illegible] opere - «Se questo [illegible] un uomo», «La tregua», «I sommersi e i salvati» - ha aiutato generazioni, [illegible] partire dai suoi contemporanei, a conoscere la tragedia della Shoah e della deportazione. Ebreo, partigiano, viene deportato a Auschwitz nel '44. Chimico, è autore anche di altre opere di grande [illegible] cui «La chiave a stella», un autentico classico sul lavoro.

«Pagine gialle» per gli over 60

E' in arrivo la nuova «news-letter»

Luisella Re

«Non dire mai vecchio» è il titolo dell'iniziativa che impegna il Comune nella valorizzazione dei cittadini anziani con la collaborazione del circolo culturale «Incontro d'Estate»

Un'intervista con Alberto Bersani, neopresidente del Consiglio dei Seniores che si prepara [illegible] offrire esperienza e consulenza al Comune, l'avvio di una rubrica fissa del tema dibattutissimo e problematico della valuta in euro, [illegible] proseguimento della rubrica sui [illegible]i Internet riservati agli anziani e tutte le novità promosse nelle varie Circoscrizioni a favore della terza età.

Arriverà entro fine aprile a 190 mila famiglie torinesi [illegible] ultrasessantenni la prossima news-letter abbinata alla guida «Dai 60!», distribuita da «La Stampa» nell'ambito di un progetto varato dal Comune [illegible] il circolo culturale Aics «Incontri d'Estate». A settembre e a novembre i prossimi due numeri, in collegamento alle grandi guide poste a cardine dell'intera operazione.

Ultimo in ordine di tempo il secondo volume «Dai 60!», dedicato al mare di associazioni pronte ad accogliere chi si sente inutile e solo. Presentato come tappa [illegible] del progetto avviato l'anno [illegible] con il primo volume basato sulle opportunità e sui servizi offerti [illegible] pensionati in ogni Circoscrizione, [illegible] un'appendice di programmi legati al tempo libero ed altri progetti promossi dal Comune per la [illegible] [illegible] quarta età.

Due le sezioni della pubblicazione di quest'anno. Aperte dall'elenco (suddiviso tra una versione alfabetica ed [illegible] indice catalogato in base ad attività e caratteristiche di ogni gruppo), delle 150 associazioni culturali, sportive o ricreative di Torino, cui gli [illegible] potranno far riferimento per sentirsi [illegible] restare attivi, scoprendo nuovi hobby [illegible] rinverdendo vecchie passioni.

Accanto a queste «pagine gialle» - preziose per chi voglia «riempire» al meglio le giornate sempre più lunghe della bella stagione - una seconda [illegible] riservata [illegible] opportunità e servizi di tipo commerciale a disposizione su scala urbana.

Una novità assoluta - quella delle pagine pubblicitarie «tarate» su esigenze [illegible] gusti di chi non [illegible] più giovane - che non solo serve ad informare ma ha [illegible] merito di abbassare i costi di realizzazione dell'iniziativa, con l'obiettivo di renderla completamente autonoma dal punto di vista finanziario. Come piace [illegible] torinesi con i capelli bianchi, abituati a evitare qualsiasi inutile spreco.

Anche il secondo libretto [illegible] «Dai 60!» rientra nell'iniziativa «Non dire mai vecchio», che impegna il Comune nella valoriz[illegible] dei cittadini anziani, [illegible] la collaborazione [illegible] circolo culturale «Incontro d'Estate» [illegible] di oltre [illegible] associazioni locali, dagli Amici del Conservatorio all'Ugaf. Protagonisti e destinatari del programma i [illegible] mila ultrassessantenni torinesi che per il 95 per cento non hanno bisogno di assistenza e potrebbero dare tantissimo - come dimostrano da sempre in famiglia [illegible] fuori - alla loro città.

Giusto dunqu[illegible] le pagine web della Città abbiano deciso di dedicare ai residenti di vecchia data lo specialissimo sito www.comune.torino.it/dai60, in grado tra l'altro di illustrare cosa propongono e organizzano le altre città italiane per i loro [illegible]i, per poter giudicare [illegible] concretezza e senza paraocchi. [illegible] settembre, inoltre, l'amministrazione invierà [illegible] ogni torinese che compia i 60 anni gli auguri di buon compleanno e l'omaggio di una tessera battezzata «Torino facilissima», che spetterà [illegible] diritto anche a chiunque abbia già superato questa soglia anagrafica.

Sul retro del documento, un codice a barre che consentirà di accedere a servizi pubblici e privati usufruendo di una vasta gamma di agevolazioni, dalla prenotazione di spettacoli teatrali e concerti sino a sconti su attività culturali, viaggi ed esercizi commerciali, tramite convenzioni già siglate da servizi taxi, Agis [illegible] Epat. Con un occhio di riguardo per i piccoli negozi e le attività artigianali sottocasa con cui gli over [illegible] hanno un antico, irrinunciabile rapporto d'amicizia.



CILTE. Dal 15 aprile al 15 maggio il Cilte, Centro di iniziativa locale per la Terza Età specializzato nel servizio di telesoccorso per gli [illegible] (tel. 011/318.0909), offrirà gratuitamente l'allacciamento alla [illegible] centrale operativa alle prime cinquanta persone che sottoscriveranno [illegible] contratto annuale. Il servizio permette di parlare 24 ore su 24 da ogni parte della casa, senza alzare la cornetta del telefono, per ogni emergenza e telefonate di compagnia.

ELEZIONI. In vista [illegible] elezioni amministrative del 13 maggio, [illegible] giunta comunale ha individuato le [illegible] che ospiteranno i tabelloni per i manifesti della campagna elettorale. Per il rinnovo del consiglio comunale saranno disponibili 100 postazioni per complessivi 200 spazi. Altrettanti saranno utilizzabili per le elezioni per [illegible] Senato e la Camera dei Deputati. Gli spazi saranno ugualmente suddivisi tra tutte le liste di partiti [illegible] movimenti che saranno ammesse alla competizione elettorale.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; [illegible] Brunelleschi 75/C; via Borgaro 103; largo Brescia 47; via [illegible] Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; [illegible] Nizza 115; [illegible] Pio VII 164/C; [illegible] Vercelli 195; corso Francia 212.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso V. Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 [illegible].

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

SCACCHI

Nel diagramma la brillante conclusione [illegible] [illegible] partita [illegible] campionato torinese assoluto che [illegible] stato vinto da Enrico Pepino, candidato maestro con [illegible] Elo di 1900 punti.

Pepino è diventato campione dopo [illegible] finito primo ex aequo con il [illegible] Roberto [illegible] accreditato [illegible] un Elo [illegible] 2700 punti: s'è aggiudicato, [illegible] sorpresa, lo spareggio che prevedeva due partite «lunghe» [illegible] in caso [illegible] perdurante parità, altri due match di un'ora e, eventualmente, altri due [illegible] trenta minuti. Pepino ha risolto la questione subito, pattando il primo incontro e vincendo il secondo, con il Bianco.

Alla Scacchistica s'è concluso anche l'Open torinese. La scorsa settimana avevamo dato [illegible] podio della classica competizione d'i[illegible]: primo Racioppo, secondo Ragni, terzo Fassio.

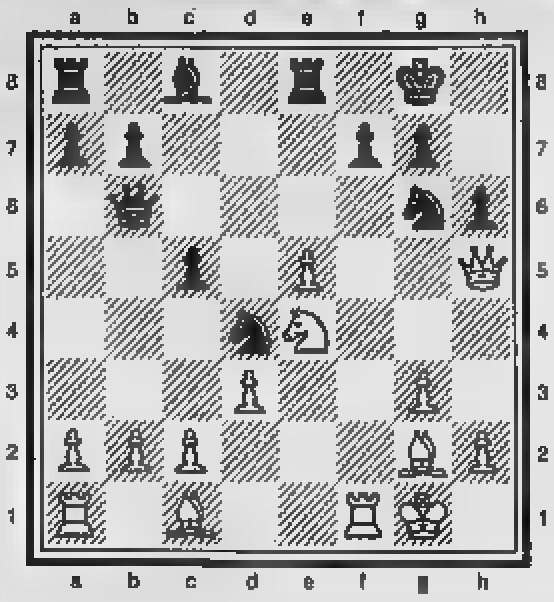
Per le varie fasce Elo, Tiziano Martin s'è imposto in quella tra i [illegible] e 1700 punti, [illegible] Bussa in quella tra i [illegible] e 1501, Roberto Grohrock in quella [illegible] i 1500 punti. Tra sociali e inclassificati, vittoria di Giampiero Canciani.

La variazione Elo maggiore è stata registrata [illegible] giovane Grohrock, mentre una menzione, [illegible] il buon [illegible] disputato, [illegible] a Mario Bertoli, Adamo Masi, Valeria Vittimberga e all'avvocato Giuseppe Vittoria.

Due tornei organizzati dalla Scacchistica per il lungo ponte 25-29 aprile. [illegible] gioca [illegible] Campionato regionale valido come qualificazione alla semifinale del campionato italiano assoluto in programma a Li[illegible] Piemonte dal 24 giugno [illegible] [illegible] luglio. Possono iscriversi tutti i giocatori qualificati dalle fasi provinciali e quelli di categoria magistrale. Sempre [illegible] 25 al 29 si disputa in via [illegible] 13 anche il secondo open «Città di Torino», riservato a quanti hanno [illegible] Elo dal 1899 punti in giù.

Il circolo Alfieri organizza [illegible] torneo semilampo per mercoledì 25: nove turni, si comincia [illegible] 10, appena finite [illegible] iscrizioni (25 mila lire), si finisce alle [illegible] [illegible] [illegible] premiazione. Al primo classificato il [illegible] per cento del montepremi (è costituito dalle iscrizioni). [illegible] premiati i primi [illegible].

(a cura di Claudio Giacchino)



Mordiglia-Cordara
Torino, Campionato Torinese 2000
Il [illegible] muove [illegible] vince.

SOLUZIONE: 1) Cf6! gxf6; 2) exf6 Dd8; 3) Dxg6!! fxg6; 4) f7+ Rf8; 5) Axh6+ Re7; [illegible] f8=D+ Txf8; 7) Axf8+ [illegible] il Nero abbandona.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e [illegible] 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



TEDESCHI INTERPRETA «MINETTI»

Arriva Gianrico Tedeschi (nella foto), stasera [illegible] Don Bosco di Rivoli. L'attore, affiancato da Marianella Laszlo, è protagonista di «Minetti. Ritratto di un artista da vecchio» di Thomas Bernhard. Lo spettacolo, diretto [illegible] Monica Conti e prodotto da Artisti Associati, è proposto [illegible] Circuito Regionale della [illegible]. Tedeschi, [illegible] già affrontato [illegible] nel '97, con «Il riformatore [illegible] mondo», qui veste i panni di un vecchio attore che incontra, nell'atrio di un albergo, un campionario [illegible] umanità disperata.



TORINO INCONTRA GLASGOW

Per il ciclo «Città in progetto» sulle strategie adottate [illegible] alcune [illegible] europee per pianificare il proprio futuro, stasera alle 21, all'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17, la protagonista è Glasgow. Intervengono il [illegible] sindaco, Alex Mosson, Rodger McConnel e Riccardo Marini del servizio sviluppo di Glasgow. Partecipano Luigi [illegible] (Università di Torino), don Piero [illegible] (foto) della Parrocchia San Salvario, [illegible] Bedrone, presidente Ordine Architetti. Modera il giornalista della Stampa Fabio Galvano. L'incontro è promosso dall'Associazione Torino internazionale.

IL TEST [illegible] PASQUA

Le colombe non volano più

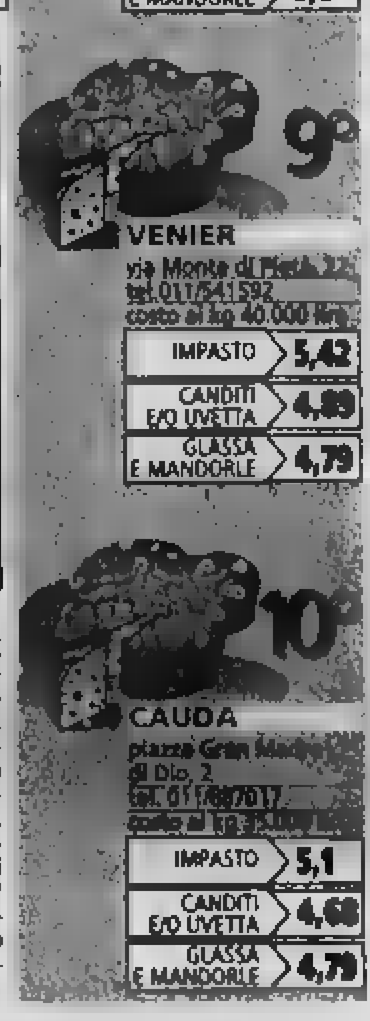
Abbiamo [illegible] a confronto dieci dolci, metà industriali e metà artigianali. Al primo posto la nostra giuria ha classificato «Ghigo»

Non volano molto in alto [illegible] colombe sulle tavole dei torinesi. L'abbiamo [illegible] mettendo a confronto, la sera della domenica delle Palme, cinque colombe [illegible] produzione industriale e cinque sfornate da altrettante pasticcerie cittadine. Il dolce che si fa con uova, farina e burro, scorza di arancia candita (qualcuno ci mette anche l'uvetta) e una glassa con mandorle e granella di zucchero a ricoprire, è un classico [illegible] Pasqua. In questi giorni i supermercati [illegible] offrono letteralmente montagne. Sabato 7 aprile siamo andati in ricognizione al Pam di [illegible] Bramante angolo [illegible] Massimo d'Azeglio. Il nostro bottino è stato di cinque scatole colorate: si [illegible] quella azzurra [illegible] i fiorellini [illegible] della Melegatti (4500 lire il chilo), a quella rosa della Bauli (stesso prezzo). Blu è invece quella della Motta, che specifica «con mandorle intere e lievitazione naturale» (sempre 4500 lire il kg), bianca è la confezione della Galup, l'industria dolciaria di Pinerolo «già fornitore della Real Casa» (9.900 lire il kg), mentre giallina e senza [illegible] fotografie di colombe è quella della Tre Marie (la più [illegible] quelle industriali 15.900 lire il chilo). Su quest'ultima si avverte che sarebbe meglio [illegible] in un luogo caldo la colomba almeno un'ora prima di consumarla.

Domenica mattina, abbiamo pellegrinato a piedi (era la terza domenica del pedone) [illegible] pasticcerie del centro cittadino. [illegible] acquisto da Ghigo in via Po, dove in vetrina [illegible] colombe di [illegible] dimensioni e anche [illegible] cartello [illegible] prezzo: 4500 lire l'etto (esattamente dieci volte il prezzo di quelle industriali). Facciamo poi tappa da Abrate all'inizio [illegible] via Po, tra legni e stucchi, la colomba costa [illegible] mila lire il chilo. Arriviamo poi [illegible] Venier, dove risaliamo a [illegible] mila lire. Ritorniamo alla Gran [illegible] e da [illegible] l'acquistiamo di nuovo a 35 mila lire, infine da Pfatish in [illegible] la paghiamo 37 mila lire il chilo. Sono tutte incellophanate e poi avvolte nella carta della pasticceria.

La sera raduniamo una ventina di persone nel loft del pittore Giorgio Ramella, comodo perché è proprio [illegible] the road [illegible] Cagliari 12. Ci [illegible] operatori di borsa e artisti, storici e ingegneri, critici d'arte e produttori di vino, musicisti e impiegati: [illegible] spaccato crediamo indicativo del consumatore medio metropolitano. Prima che i 19 giurati arrivino abbiamo provveduto a scartare tutte le colombe e a numerarle da uno a dieci, in modo da non rendere riconoscibile la loro provenienza: per non condizionare il giudizio abbiamo puntato [illegible] una prova «cieca». A [illegible] giurato [illegible] consegnata una scheda in cui si potevano esprimere voti da uno a dieci sull'impasto, sui canditi e sulla glassa. I risultati sono nelle schede che pubblichiamo, ma possiamo aggiungere che durante la prova serpeggiava la delusione. Tranne qualche eccezione le colombe non hanno fatto volare il nostro palato. Quella di Ghigo si è staccata dalle altre, [illegible] il resto il giudizio ha ondeggiato tra il 5 e il 6. Ma la differenza di gusto non giustifica, secondo i nostri giurati, un prezzo dieci volte maggiore. In genere nelle varie colombe più apprezzata è stata la glassa, l'impasto in taluni casi è sembrato poco lievitato o «gnecco» come commentavano alcuni giurati. Così abbiamo finito per pensare che la Colomba in fondo sia un prodotto difficile e che forse le uova di Pasqua riservano maggiori sorprese.





CIOCCOLATA NO STOP

Arrivano anche le uova al gusto di peperoncino

L'uovo più curioso ha il sapore del peperoncino. E' l'ultima invenzione di Stratta, dalla forma allungata e avviluppata in carta [illegible] fuoco (nel locale di piazza San Carlo costa [illegible] mila lire), ispirata alla cioccolateria «peccaminosa» di Juliette Binoche nel film «Chocolat», insieme con [illegible] versione alla cannella e alla scorzetta d'arancio. Come dire: in [illegible] pasquale i pasticceri torinesi si sbizzarriscono, spronati anche [illegible] un consistente aumento delle vendite di uova e affini giunto, quasi a sorpresa, dopo anni di oblio. «Ne stiamo confezionando quotidianamente circa 150 chili» ammette Guido Gobino, via Cagliari 15/a, autore di uova aerografate (una novità) che assomigliano a opere di arte moderna, caratterizzate [illegible] gioco di sfumature nei colori del cioccolato: bianco, al latte e fondente (prezzi dalle 38 alle 80 mila, per il formato di sei etti). Sempre Gobino, [illegible] firma cult per i golosi del «cibo degli dèi», lancia per Pasqua l'uovo da meditazione, da gustare con un bicchierino di rhum, un distillato di frutta o sorsi di barolo chinato. «E' fatto con la ricetta-specialità della Casa, l'«amarissimo»: base di cacao Ghana e Ecuador al 70 per cento, granella (cioè fava) [illegible] frantumata e colata all'esterno a mo' di decorazione». Racchiuso in un cubo plastificato è disponibile in misura unica a 80 mila lire, stesso prezzo dell'uovo al latte spalmato con granelle di nocciola Piemonte. Spendere meno ma fare ugualmente un figurone? Una spiritosa gallinella cicciotta, 800 grammi di peso, sorpresa in argento, per 50 mila tonde. Sfoggio di fantasia pure da Peyrano in corso Vittorio 76 dove, tra quadretti in cioccolata sul tema «La carica dei 101» e riproduzioni di angoli paesaggistici partenopei (con un Vesuvio mangereccio circondato da un giardino verde in pasta di mandorle), pavoneggia in vetrina un ovone gigante - peso 10 chili, 1 metro e 20 di altezza - battezzato «La pace nel mondo», messaggio evocato dalla colomba pasquale appoggiata sulla sommità. «Costa più di un milione e mezzo ma siamo sicuri di venderlo» dicono in pasticceria. In via Duchessa Jolanda, Dezzuto sforna quest'anno uova fiorite, decorate con rose, orchidee e calle [illegible] zucchero; cofanetti in cioccolata simili a scrigni porta gioielli (70-120 mila) e curiosi cappellini «fondenti» in stile Liberty arricchiti con tralci floreali, anch'essi da mangiare (100-170 mila). All'artigiana Ziccat di via Sardonecchia 185, la scelta di uova pasquali offre 14 diverse varianti, da un etto sino agli otto chili, «anche se le più richieste oscillano nella fascia che va dai tre etti al chilogrammo». Le sorprese? In auge l'argento e l'alta tecnologia, anche se è di moda l'oggetto personalizzato da far rinchiudere dentro l'uovo.



porta nuova

Tutta colpa del décolleté

Non è molto bella Berenice, [illegible] sì. Ha [illegible] décolleté generoso [illegible] porta in giro senza pensarci troppo. Perché dovrebbe? Al suo paese, in Africa, nella geografia del corpo femminile il seno non è un particolare elemento di richiamo sessuale.
Berenice, da quando è a Torino - e ormai sono passati alcuni anni dal suo arrivo - si è specializzata nell'assistenza agli anziani. E' forte, non è schizzinosa, è di buon carattere [illegible] caso alle bizze di certi malati di Alzheimer.
Berenice, un mese fa, è stata licenziata in tronco dal figlio del signor Giovanni R. (77 anni, vedovo, incontinente e [illegible] acciacchi in tutto il corpo), che lei assisteva da alcuni mesi. Il motivo? [illegible] per lì, avvolto nel mistero.
Berenice in quel momento [illegible] sapeva - anche se qualcosa aveva capito da certi discorsi dell'anziano - che Giovanni R. era stato per tutta la vita la disperazione della sua famiglia. Della povera moglie, ma anche dei figli. Tutti [illegible] avevano sopportato malvolentieri le sue continue esuberanze. Ma adesso, [illegible] il padre giunto a 77 anni, il figlio che [illegible] assoldato Berenice [illegible] proprio abbastanza. E Berenice, secondo lui, provocava.
Forse, questa donna prosperosa e dai modi un po' troppo [illegible] voleva portare a [illegible] un bottino. Magari, concedendo al vecchio qualcosa di se stessa - «sicuramente, lui si è fatto avanti», ha pensato il figlio -, in cambio di un po' di pensione extra, di qualche oro della povera mamma.
Quando tutto questo è stato detto, Berenice è caduta dalle nuvole. La scollatura? Il grembiule aperto? [illegible] se devo lavare il signor Giovanni due volte al giorno - ha risposto -, se devo sollevarlo... Dovrei mettermi la camicetta e chiuderla fino all'ultimo bottone? Provi a fare quel che faccio io. E poi, via, suo padre ha quasi 80 [illegible] e non sta neanche in piedi».
Berenice ci [illegible] guadagnato 15 giorni di [illegible] preavviso. E [illegible] lezione di bon ton.

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Psicanalisi

[illegible] Elena Manzetti, psicoanalista, membro della Scuola Europea di Psicoanalisi affronta il tema «Esigenze e uso del sintomo». Nell'ambito del ciclo di incontri «Il sapere dello psicoanalista».
■ Centro Psicoanalitico, via Guastalla 13 bis, ore 21, tel. [illegible]

Conversazioni in [illegible]

Pier Carlo Grimaldi tiene [illegible] conferenza sull'argomento «Tempo [illegible] e tempo profano. Riti, culti e tradizioni [illegible] cultura contadina piemontese».
■ Archivio Storico, via [illegible] 32, ore 18, tel. [illegible] 443.18.11

Genitori e figli

[illegible] psicologa Mariella Lamacchia conduce l'incontro sul [illegible] «L'educazione dei bambini verso la socialità: l'accettazione della diversità e la gestione delle responsabilità».
■ Parrocchia San Giulio d'Orta, corso Cadore 17/3, ore 21



DISABILI Lo chiede l'Area

Comunicazione

Dario Corradino, capo redattore dell Stampa, Dario Cresto Dina, capo redattore della redazione torinese di Repubblica, Orlando Ferraris, conduttore di 102.5 Hit Channel e Bruno Geraci, capo redattore del Tg3 regionale Rai, parlano [illegible] «Media vs. New Media. Protagonismo e protagonisti della comunicazione».
■ Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, ore 21, tel. 011 571.84.38

[illegible] situazione [illegible]

Nell'ambito degli incontri dedicati alla situazione irachena, stasera Ada Lonni parla sul tema «Scuola e democrazia nella terra di Abramo». Ingresso libero.
■ Bar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21,15, tel. 011 521.43.71

Beni culturali di [illegible]

Ultimo [illegible] del seminario per volontari sulla difesa dei beni culturali, questo pomeriggio, Fabrizio Diciotti parla su «I beni archeologici a Moncalieri».
■ Moncalieri, Famija Moncalereisa, via Alfieri 40, ore 18, tel. 011 64.16.01

[illegible] Soirées

Lettura di [illegible] scelti da Seneca, Plauto e Terenzio a cura della Compagnia I Teatranti.
■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, tel. 011 50.89.57

Volontariato

L'Associazione Area cerca volontari per animare il tempo libero dei disabili. E' previsto un corso di formazione.
■ Area, corso Regina Margherita 55, tel. [illegible]

Solidarietà

Musiche per la Settimana Santa con il gruppo Templum Musicae diretto da Vincenzo Di Donato. A favore della Fondazione per la Ricerca sul [illegible] Ingresso a offerta libera.
■ Chiesa di San Massimo, via Mazzini 29, ore 21,15, tel. 011 993.33.80

Principe dei [illegible]

«Appuntamento con il Principe dei Cantinieri» domani [illegible] organizzato dallo Slow Food Torino sudovest. Il menù sarà preparato da Francesco Roccato.
■ Ristorante La Vignassa, strada San Felice 86, Pino Torinese, ore 20

[illegible] polenta

L'Associazione Amici del Gran Paradiso cerca antiche ricette di piatti preparati - soprattutto nelle vallate - con la polenta. Possono [illegible] inviate alla sede dell'Associazione, borgata Capolungo 3, Ceresole Reale, anche tramite e-mail agp@webmail.it

GLI APPUNTAMENTI

Sentieri nel ghiaccio
L'Associazione Culturale L'Isola del Teatro presenta «Sentieri nel ghiaccio» di Werner Herzog diretto da Gianluca Guidotti.
■ Cinema Teatro Gobetti, via Martiri Libertà 17, Mauro, ore 21

Processo a Gesù
Un processo fatto da uomini di oggi a Gesù di Nazaret. Con Franco Giacobini e Angela Goodwin.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal 104, ore 21, tel. 25.78.81

Racconto musicale
«L'Angelo, la Bella e il Diavolo», ispirato alla leggenda medievale «La Bell'Alda», di e con Marco Alotto e Bobo Nigrone.
■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, 20,45, tel. 54.06.75


PIANTE OFFICINALI

Teatro comico
Sono aperte le iscrizioni al laboratorio di «Scrittura comica e cabaret» condotto da Bruno Nataloni. Gli incontri si terranno da giovedì 19 a domenica 22 aprile. Organizza Teatranza Artedrama. E' richiesta un'esperienza teatrale di base.
■ Moncalieri, Teatranza Artedrama, via Palestro 9, tel. 011 64.57.40

Lingua araba
Sono aperte iscrizioni ai corsi di lingua araba, a diversi livelli, organizzati dall'Associazione Italo Araba Petra insegnanti madrelingua. Oggi presentazione del corso.
■ Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, IV piano, ore 17,30-19 e 20,30, tel. 011 771.43.64

Piante officinali
Stamane per il corso teorico-pratico sul «Giardino organico» organizzato da La Casa in Campagna si parla erbe infestanti e terricci. Per «Un fiore al mese» vengono presentati il Cytisus e le piante officinali più antiche fra verità e leggende.
■ Pecetto, La Casa in Campagna, Strada Griggi Montà 20, ore 9,30-12,30, tel. 011 860.91.04

Parlare in pubblico
L'Officina Artistica Savino organizza un corso per imparare a «leggere e parlare in pubblico». Le lezioni si svolgeranno il giovedì dalle 18,30 alle 20. Dal 19 aprile al 7 giugno.
■ Officina Artistica Savino, via Santa Giulia 1, tel. 011 817.22.74

OVERPHONI. Arriva dal Belgio il trio protagonista della serata al «Barrumba»: si chiama Hooverphonic, è atteso alle 22,30 sul palco del locale di via San Massimo 1. La cantante Geike Arnaert (foto), Alex Callier e Raymond Geets propongono i brani del terzo album, miscellanea di rock e musica elettronica, intitolato «The magnificent tree». Aprono la serata i Kemopetrol. I biglietti d'ingresso costano mila lire.
Sottotono e Persiana Jones sono fra gli ospiti della giornata di «Scuola Super» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, 14,30 sino a mezzanotte).
Il rock blues di Arthur Miles caratterizza la musicale de «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22), l'etno sound Kawa nel mercoledì sera dell'«Achille Cafè» (via Carlo Alberto 12, ore 21), gli evergreen di Gildo ai «Rimba» (via Pedrotti 37, ore 22).
VERONICA ONE. Spiccano due appuntamenti nella giornata di radio Veronica One, canale 93.600 in modulazione di frequenza: alle 10,30



Patrizia De Luca intervista Felicita Chiambretti, la mamma di Piero autrice di alcune canzoni inserite nel loro nuovo compact disc dalla band irlandese The Red Brunch, mentre alle 16 Beppe Cuva è a colloquio con Viola Valentino (fra le protagoniste della festa «Disco Ottanta» in programma la sera al Theatrò a margine del festival Cinegay).
AC/DC. Una buona notizia per i metallari: il 4 luglio sono attesi allo stadio Delle Alpi gli Ac/Dc.
LOCALI. «University party» questa sera all'«Xò» (via Po 46, 22), «Musica 70-80» per il mercoledì sera del «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Dobra Vodka» l'appuntamento al «Velvet» (via Silvio Pellico 4a, ore 22).

DA SODOMA A HOLLYWOOD

Marlene simbolo del festival

Da stasera fino al 18 aprile il Teatro Nuovo ospita la rassegna del cinema su tematiche omosessuali: 140 film e la retrospettiva dedicata a Fassbinder

DANIELE CAVALLA

Uno spettacolo e un film aprono questa al Teatro Nuovo la sedicesima edizione del Festival Internazionale di Film Tematiche Omosessuali Sodoma a Hollywood». L'appuntamento è fissato per le 20,30 nel locale di corso Massimo d'Azeglio 19, biglietti d'ingresso a 10 mila lire.

Dopo la presentazione del festival da parte del direttore Giovanni Minerba, salgono sul palcoscenico l'attrice Virginia Barrett (interprete in televisione de «La dottoressa Giò», «Un posto al sole» e «La squadra») e Raffaella De Vita per un omaggio a Marlene Dietrich con l'accompagnamento al pianoforte di Aldo Rindone. La diva tedesca, icona del Festival, al centro del film scelto per inaugurare la manifestazione: s'intitola «Marlene» e ripercorre il periodo tra il 1930 e il 1945 vissuto dall'affascinante star a Berlino e Hollywood. Girato nella seconda metà in Austria e Germania un budget di circa 18 milioni di marchi, il film reca la firma di Joseph Vilsmaier: «Vi mostrerò una donna affascinante, la ascesa all'Olimpo, il suo senso dello humour stravagante e la sua profonda solitudine» ha detto il regista tedesco, reduce successo internazionale ottenuto da «Comedian Harmonists», alla presentazione del suo lavoro. La protagonista è Katja Flint, «Marlene» uscirà nelle sale cinematografiche il marchio della nuova casa di distribuzione Cinema. Il Festival irrompe questa sugli schermi di Italia 1: il consueto collegamento settimanale via Internet della trasmissione «Tempi moderni» condotta da Daria Bignardi, dedicata nell'occasione al melò, sarà infatti con il Teatro Nuovo. Dopo il cinema, la discoteca: la prima serata di «Da Sodoma a Hollywood» si sposta al «Theatrò» (via Santa Teresa 10), dove a mezzanotte s'inizia «Disco Ottanta» con Viola Valentino, Den Harrow, Ivan Cattaneo, Alberto Camerini, Dario Gay e Valentina Gautier protagonisti.

IL PROGRAMMA. «Da Sodoma a Hollywood» si svolge da stasera a mercoledì 18 aprile alla multisala Teatro Nuovo. Sono oltre centoquaranta «i film che cambiano la vita», come annuncia lo spot della manifestazione: dieci i lungometraggi che si contendono il premio Ottavio Mai (la commedia americana «Il club dei infranti» approderà nei cinema di prima visione iniziativa della Columbia), dodici i corti in gara, undici i documentari.
Sono due le icone del Festival 2001: Marlene Dietrich e David Bowie, di cui viene ripercorsa la carriera cinematografica.
LA RETROSPETTIVA. Al cinema di Rainer Werner Fassbinder, a diciannove anni dalla sua scomparsa, è dedicata la retrospettiva di quest'anno. Nel calendario spiccano la serata di lunedì con «Querelle» con Franco Nero ospite in sala e lo sceneggiato «Berlin Alexanderplatz».
RITORNANO. La sezione che guarda al passato della settima arte ricorda «il regista delle donne» George Cukor.
I BIGLIETTI. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire (ridotti a 8 mila); il tagliando pomeridiano è valido per tutte le proiezioni mentre la occorrono due biglietti distinti per le 20,30 e le 22,30. Alla cassa sono inoltre in vendita a 100 mila lire (80 mila i ridotti) gli abbonamenti validi per tutta la manifestazione.

Giorno per giorno informazioni utili

■ Il Festival ha un suo sito Internet utile per seguire la manifestazione. All'indirizzo www.turingifilmfestival.com gli interessati trovano tutte le informazioni necessarie. Il sito è piuttosto piacevole dal punto di vista grafico e molto semplice da consultare. La parte centrale delle pagine è divisa per giornate: è sufficiente cliccare sulla linguetta corrispondente - proprio come se consultaste una rubrica - per accedere alle notizie del giorno selezionato. Nella colonna di sinistra, invece, sono ospitate le informazioni riguardanti la giuria, gli eventi collaterali e i servizi per la stampa. Il tutto anche in inglese. Un sito di grande qualità, che vanta collaborazioni con una gran quantità di enti e aziende. Il mondo gay ha a sua disposizione anche altri siti Internet di sicuro interesse. Il più noto e probabilmente anche quello più completo, è Gay.com, un vastissimo network presente in quasi venti paesi tra i quali anche l'Italia. [s. r.]


MA ICH

MUSICA [illegible] DI L[illegible]NARDO OSELLA

[illegible] e Bruckner *Al Lingotto*

Inbal propone i due grandi austriaci

Siamo nella settimana che precede la Pasqua, quindi la Rai ha deciso di anticipare di un giorno i concerti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale rispetto alla consueta cadenza del giovedì e del venerdì. [illegible] al Lingotto c'è [illegible] dalle 20,30, domani quello delle 21. [illegible] programma, sotto la direzione di Eliahu Inbal, accomuna due grandi autori austriaci, Mozart e Bruckner.

Il primo è rappresentato dal «Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K.450», che vede come solista Christian Zacharias, 50 anni, nato in India da genitori tedeschi, già allievo di Vlado Perlemuter. Di Bruckner si ascolta invece l'opera forse meglio [illegible]scita, la «Sinfonia n. 7 in mi maggiore», composta sotto l'intensa emozione per la [illegible] venerato Richard Wagner. Il massimo dell'intensità si raggiunge nel celebre Adagio.

L'Unione Musicale risponde, stasera alle 21 in Conservatorio, con Mario Brunello. Il bravissimo violoncellista [illegible] si cimenta tutto da solo con un programma di massacrante impegno e molto vario.

Ampio spazio ha Bach, di cui propone la «Sonata n. 2 in re minore» e la «n. 3 in do maggio[illegible] con la [illegible] sequ[illegible] di danze stilizzate. Si [illegible] poi al 1926 con il belga Eugène-Auguste Ysaye, noto per le virtuosistiche composizioni destinate al violino solo, assai [illegible] per la «Sonata op. 28» per violoncello che Brunello propone affrontando non comuni difficoltà. Pochi minuti durano i «Quattro brevi studi» del tedesco Bernd Alois Zimmermann, considerati il testamento spirituale del musicista poiché scritte pochi giorni prima della [illegible] per suicidio a soli 52 anni. La chiusura spetta al palermitano Giovanni Sollima: geniale virtuoso del violoncello, fa del suo strumento il portavoce [illegible] sonorità che affondando le radici nella mediterraneità diventano linguaggio universale. Ne è valido esempio appunto il brano «Alone» [illegible] Brunello presenta stasera.

NUOVO PUNTO [illegible]

I prodotti della montagna nel Quadrilatero romano

Comprare dai contadini restando in città: Risparmiando circa il 30 per cento sulle [illegible] d'alpeggio della Valsusa, sulle uova biologiche raccolte in cascina, sull'ortofrutta stagionale coltivata nelle campagne [illegible] provincia, e [illegible] altre decine [illegible] prodotti tipici del territorio piemontese: Funziona così, [illegible] la formula «dal produttore al consumatore», il negozio di piaz[illegible] Emanuele Filiberto 3/a «La Montagna in vetrina», primo punto vendita torinese del Consorzio Montagna Viva impegnato, con le sue 39 aziende, nella tutela delle produzioni agricole regionali ubicate in territorio di Comunità montana. Questa curiosa «cascina metropolitana» si è inaugurata ieri sera con un happening goloso e con Bruno Gambarotta nel ruolo di testimonial. Spiega Marco Bronzino, direttore [illegible] Consorzio: «Per garantire la stagionalità abbiamo deciso di ospitare i vari produttori a rotazione. Adesso partiamo con una venti[illegible] di espositori, ma fra [illegible] mese, ad esempio, arriveranno le fragole di Barge che vengono coltivate fuori terra (coltivazione idroponica), fra venti giorni le ciliegie, a giugno le prime tome d'alpeggio del Moncenisio e dall'Alta Valsusa in genere ».



[illegible]trina

Primizie, dunque, che stazioneranno all'interno del negozio a seconda del periodo dell'anno: patate di montagna, quelle tardive, che [illegible] a quota 1.800 metri intorno a Sauze d'Oulx; mele di montagna provenienti dalle colline di Barge e Cavour; mela del «runsé» (del rovo), un'antica qualità di pomi che conta ben 150 anni. E pure il prosciutto crudo, disossato e cu[illegible] a mano di Susa; il luppolo fresco [illegible] giornata, erba spontanea per frittate e insalate primaverili; vini dell'Alta Langa, conigli biologici e «spremuta» di semi di girasole, [illegible] olio bio fatto a Cherasco.

A salvaguardia del consumatore, tutta [illegible] merce esposta proviene da aziende controllate e selezionate dagli esperti del Consorzio, e per assicurare il cliente che il prodotto sia acquistato direttamente dal contadino, [illegible] intermediari, verranno presto organizzate brevi gite con visite in cascina. Di più: nell'attigua saletta [illegible] posti) si terranno stage di avvicinamento al cibo. Dalle 15 alle 16,30 l'accesso al [illegible] (aperto normalmente al pubblico) è riservato agli operatori del settore eno-gastronomico. Primo tassello [illegible] una iniziativa [illegible] identificherà i ristoratori aderenti [illegible] logo e una frase del tipo «Questo locale usa e promuove i prodotti della Montagna Piemontese». Per l'ambizioso progetto del Consorzio (promosso da Regione Piemonte), Torino è [illegible] pilota: al modello subalpino [illegible]guiranno punti vendita allestiti nei centri storici piemontesi, mentre, già entro l'anno, è in previsione l'apertura di un negozio della catena ad Arona, sul lago Maggiore. [e.d.s.]

PORCELLANE AL MUSEO ACCORSI

Il fragile piacere del lusso in una tazzina di Meissen

Servizi da tè e vassoi della fabbrica di Dresda nell'inedita rassegna di arti decorative con pezzi rari e preziosi

[illegible]ANGELO MISTRANGELO

Al Museo di Arti Decorative della Fondazione Pietro Accorsi, in via Po 55, s'inaugura questa sera, [illegible] ore 18 (per inviti), la mostra «I Fragili Lussi», Porcellane [illegible] Meissen da musei e collezioni italiane, curata da Andreina D'Agliano e Luca Melegati. Organizzata dalla Fonda[illegible] Accorsi con la collaborazione della Regione, l'esposizione mette in evidenza «pezzi» di sicuro valore artistico e storico (servizi da tavola, tazzine, vassoi). «E' ormai finalmente chiaro - afferma Alberto Cottino, direttore del Museo - come [illegible] che le arti decorative possano risultare, qualora la qualità le sostenga, manifestazioni altissime dell'ingegno umano...».

Si tratta, come ha sottolineato Ulrich Pietsch, direttore del Porzellansammlung di Dresda, di una rassegna «soprattut[illegible] inedita», che off[illegible] l'occasione di accostarsi a pregevoli oggetti provenienti, fra gli altri, dalle raccolte del Palazzo Reale [illegible] Torino, dal Museo Duca di Martina [illegible] Napoli, dal Museo Stibbert e dal Museo degli Argenti di Palazzo Pitti a Firenze. In particolare, la Manifattura di Meissen (Dresda, Germania) è stata prima fabbrica europea a realizzare nel 1710 la porcellana a pasta dura, la cui produzione era conosciuta soltanto dai cinesi. [illegible] Germania, sotto la spinta di artisti [illegible] Johann Grego[illegible] Horoldt e Johann Joachim Kandler, hanno preso forma soggetti con decorazioni in rilievo a [illegible]vi floreali, statuine ispirate alla Commedia dell'Arte, gruppi mitologici. Tra le «curiosità», il servizio per Papa Lambertini, il «Servizio dei Cigni», che contava inizialmente 2200 pezzi, eseguito, fra il 1737 e il 1741, per il Conte von Bruhl, ministro di Augusto III e direttore della Manifattura Meissen, e quello rarissimo per il marchese d'Ormea, plenipotenziario del re [illegible] Sardegna presso la Corte [illegible] Dresda, con decorazioni [illegible] Johann Gottfried Klinger. Si segnala, inoltre, la presenza di un servizio da tè e da caffè venduto dall'antiquario Pietro Accorsi al fondatore del [illegible] Gianetti di Saronno, al quale scrisse nel 1948: «...avrò un bellissimo servizio da tè per 12 impero, Sassonia, firmato [illegible] vedute [illegible] città e ogni tazza e pezzo di servizio sono segnati col nome dell'auto[illegible].

Serate a tema con gli esperti

Museo di Arti Decorative, via Po 55, tel. 0118129116.
Apertura al pubblico: dal [illegible] aprile al 15 luglio 2001. Orario: da martedì a domenica 10-20, giovedì 10-23. Ingresso: 12.000 lire, ridotto 10.000 lire; mostra più visita al museo 15.000 lire, ridotto 12.000 lire.
Catalogo: Edizioni Omega Torino.
Manifestazioni collaterali. In occasione della mostra sono stati organizzati i seguenti incontri al Museo: 10 maggio, dalle ore 19, Roberto Minarini, restauratore ed esperto di porcellane. 14 maggio, ore 21, poesia e cultura del '700, intervengono Alberto Cottino, Anna Maria Guamieri e Luciano Virgilio. 28 maggio, ore 21, poesia e cultura del '700, intervengono Felice Andreasi e Roberto Cognazzo. 14 giugno, dalle ore 19, Massimo Meli, restauratore e studioso di porcellane. 5 luglio, dalle ore 19, Barbara Ronchi della Rocca, studiosa del costume.



[illegible] XVIII secolo

MAGA[illegible]H

Zeppetella ricorda Montgomery

Questa sera il Magazzino di Gilgamesh presenta un Trio prestigioso con Fabio Zeppetella, Emmanuel Bex e Roberto Gatto. Musicisti di fama internazionale insieme per un progetto che vuole omaggiare a trent'anni dalla sua scomparsa Wes Montgomery, uno dei più grandi chitarristi della storia del jazz. Autodidatta dell'Indiana, è celebrato per aver firmato composizioni appassionate e riletto in modo memorabile i più noti evergreen, ma anche per aver dato un impulso straordinario alla tecnica chitarristica individuandone nuove possibilità espressive. Il Trio [illegible] da un' idea di Zeppetella [illegible] la duplice esigenza di ricordare il grandissimo maestro misurandone l'attualità. La formazione gioca su sonorità diverse e complementari, possibili nel dialogo tra chitarra ed organo, per altro esplorate proprio da Montgomery con Jimmy Smith, e che trova particolare efficacia anche nell'esposizione di brani originali. Zeppetella è uno dei più apprezzati chitarristi jazz italiani, Bex, compositore, direttore d'orchestra e virtuoso dell'Hammond dalla sfolgorante carriera ha vinto nel '95 il prestigioso premio «Django Reinhardt», Gatto è da anni protagonista della batteria jazz grazie allo stile eclettico e dinamico.

Calcio: è tempo di tornei giovanili e a Borgaro per gli Allievi si ripropone [illegible] sfida tradizionale

Gran duello Toro-Juve al Maggioni-Righi

Al via anche tre squadre straniere

[illegible] Accossato

La Pasqua da anni è la festa del calcio giovanile torinese. Come ogni stagione il menù proposto dalla settimana più ricca [illegible] partite [illegible] tutta l'annata è vario e accontenta anche i palati più fini. La [illegible] parte dei tornei ha preso il via all'inizio della settimana santa mentre qualcuno è già in corso di svolgi[illegible] dalla fine di [illegible] Tutti però vedranno [illegible] loro conclusione nei tre giorni compresi tra sabato e lunedì, giorno di Pasquetta.

Come sempre, e [illegible] il più [illegible] novità, il clou delle manifestazioni si gioca a Borgaro, e più precisamente sul campo di via Santa Cristina. Il [illegible] «Maggioni-Righi» per Allievi, secondo solo in [illegible] a quello di Arco di Trento per la qualità delle partecipanti, giunge alla 22ª edizione con alcune importanti conferme. Dopo l'esperimento nella scorsa stagione dell'ampliamento delle formazioni invitate da otto a dodici, gli organizzatori hanno deciso di man[illegible] invariata la formula: tre gironi [illegible] quattro squadre (tre professionistiche e [illegible] dilettantistica) che danno il lasciapassare per le semifinale alle prime classificate e alla migliore seconda.

Il fischio d'inizio al [illegible] verrà dato venerdì alle 9,45 mentre le finali [illegible] in programma lunedì di Pasquetta a partire dalle [illegible]. I pronostici sono quanto mai incerti: [illegible] Lascaris, Borgaro e Venaria costituiscono il fiore all'occhiello del calcio nostrano nella categoria, difficilmente potranno impensierire le professioniste che quest'anno annoverano anche tre straniere. Oltre al Derby County, calcheranno i prati del Comunale [illegible] Borgaro anche le selezioni Irlandesi e degli Usa, quest'ultima già l'anno [illegible] grande protagonista.

Le italiane tuttavia dovrebbero farla da padrone e il duello potrebbe essere ancora una volta un derby tra Toro (campione [illegible] carica [illegible] vincitore [illegible] ultime due edizioni) e Juve, vale a dire tra il tecnico granata Alberto Carelli e il bianconero [illegible] Giancarlo Corradini [illegible] per parecchio vestì proprio la maglia del Toro. Roma, Bologna, Brescia, e Reggina le altre partecipanti alla manifestazione.

Scendendo di categoria e passando ai Giovanissimi, [illegible] palma del torneo più interessante [illegible] «Memorial Giglio Panza», organizzato dal Vanchiglia, che da sabato vedrà scendere in campo le squadre professionistiche dopo aver scremato le formazioni dilettanti con le fasi eliminatorie già in [illegible] dal [illegible] marzo. Sui campi del Vanchiglia si prospetta un doppio duello Torino-Genova visto che, oltre ai granata e [illegible] bianconeri, [illegible] in lizza Genoa e Sampdoria. Da non sottovalutare il Como, sempre pericoloso con le [illegible] squadre giovanili, e la Pro Vercelli che [illegible] puntando molto sul vivaio. Anche al Vanchiglia finali lunedì in via Ragazzoni (ore 17,15) immedia[illegible] dopo gli atti conclusivi del [illegible] «Sollier» [illegible] Esordienti dove la Juve è favorita.

Il Chisola organizza i tornei per Esordienti e Giovanissimi in collaborazione con l'Associazione Italia[illegible] per la Ricerca sul cancro, visto che la società [illegible] nella [illegible] di Vinovo, Piobesi e Candiolo, dove è presente il moderno centro di ricerca. Proprio a Candiolo sono iniziate lunedì scorso le eliminatorie mentre [illegible] finali si disputeranno a Vinovo, con il [illegible] «Garis» per Giovanissimi che ha in Torino, Padova, Sacilese e Stignano le partecipanti più qualificate.

Spettacolo garantito anche a Set[illegible] con il «Pasqua Eureka» con Torino e Juventus, a Borgaretto con le diverse categorie dell'Uccio Baravalle, a Nichelino con la Juventus impegnata nei Pulcini [illegible] e al Madonna di Campagna con i tornei Giustetti e Paletti. [illegible] Barcanova domenica sono poi in programma le finali del «Pulcino di Pasqua».



La squadra Allievi del Torino che lo scorso anno vinse il torneo Maggioni-Righi, organizzato dal Borgaro, battendo in finale la Stella Rossa di Belgrado grazie ad una rete di Masucci a cinque minuti dal termine: i granata sognano il bis, magari a spese della Juve

Primavera: anche Mora a disposizione del tecnico Ferri

I granata ricevono il Genoa Bianconeri in campo a Pistoia

Tornano in campo oggi le formazioni Primavera di Juventus e Torino, impegnate nella 12ª giornata di ritorno, che anticipa [illegible] le [illegible] pasquali di fine settimana.

Al «Primo Nebiolo» (ex Ruffini) i granata ospitano (ore 15) il Genoa, mentre i bianconeri [illegible] impegnati in trasferta contro la Pistoiese che, sabato scorso, superando a sorpresa [illegible] Fiorentina ha consentito proprio ai ragazzi di Gasperini di salire da soli per la prima volta in questa stagione in vetta al girone A. La Juve, infatti, è al comando con 46 punti, seguita da Fiorentina e Empoli 45, Piacenza 43, Parma 40 e Bologna [illegible].

A Pistoia il [illegible] bianconero non potrà contare su Pericard (convocato nell'Under 18 francese) e Gorzegno (convalescente). Al posto del transalpino in attacco giocherà il suo connazionale Fofana al fianco di Guzman.

Qualche problema in più per Giacomo Ferri che alla già nutrita schiera di infortunati deve aggiungere anche Chilà, mentre Calaiò è convocato con la prima squadra. In compen[illegible] avrà in prestito da Camolese, Mora. In attacco [illegible] posto di Calaiò due le alternative per il tecnico granata: la conferma di Balsamo oppure del giovane attaccante degli Allievi Campo, uno dei migliori sabato scorso a Bologna. [a. ben.]

Calcetto: battuto l'Albano (5-3) con tripletta di Bongiovanni

Coppa Italia e promozione per la Scuola Calcio Gabetto

La Scuola Calcio Gabetto conquista Coppa Italia e promozione in [illegible]. Dunque il prestigioso trofeo del calcetto torna a Torino grazie al successo (5-3, dopo i supplementari) sull'Albano Roma. Dopo le vittorie del Torino e del presidente Marco Care[illegible] che aveva conquistato la [illegible] tricolore nella stagione '95-96 e '96-97 e del Cotrade di Eugenio Amato nella stagione '99-2000, ora è [illegible] volta della formazione degli ex nazionali Cornelj, Cucco e soprattutto Bongiovanni. Ancora [illegible] volta infatti il quasi quarantaduenne «Bongio» è stato il protagonista assoluto: suoi tre dei cinque gol segnati, così [illegible] tre erano [illegible] quelli messi a segno [illegible] semifinale (nella finale d'andata era assente per squalifica).

La gara è stata molto emozionante con i torinesi avanti 2-1 nel primo tempo con doppietta di Bongiovanni. Poi nella ripresa il pareggio dei locali, il 3-2 di Lupo e l'incredibile gol dell'Albano [illegible] 3' [illegible] recupero addirittura in inferiorità numerica per un'espulsione. Nel 1° supplementare ancora Bongiovanni e sulla sirena il 5-3 di Cucco.

«E' stato il successo dell'esperienza - spiega l'eroe della sfida -. Abbia[illegible] però [illegible] gol incredibile quando [illegible] gara [illegible] ormai finita: pazienza, tutto sommato così è ancora più bello». [m. int.]

Tennis tavolo: ai campionati italiani di Terni

Weekend tutto d'oro per Fabio e Nicoletta

Domenico Latagliata

Ventun anni lui, diciassette lei, e un weekend dorato alle spalle: [illegible] fanno vita di coppia, ma insieme hanno regalato a Torino tre medaglie d'oro e una d'argento ai Campionati italiani di tennis tavolo andati in scena a Terni. Fabio Andreoli difende i colori del Cus Torino e, in coppia con Fabio Mondello, ha confermato [illegible] titolo assoluto conquistato lo scorso anno. Nicoletta Stefanova, che gioca per il Tennis Tavolo Torino, ha [illegible] addirittura esagerato: vittoria nel singolare battendo in finale Laura Negrisoli, pluricampionessa italiana negli anni scorsi con all'attivo anche la partecipazione ai Giochi di Atlan[illegible] '96, vittoria nel doppio misto in coppia con Mondello, e argento nel doppio femminile con [illegible] cinese naturalizzata Ding Yang.

Nata a Televen (Bulgaria), la Stefanova è cresciuta [illegible] Italia: suo padre, pongista che [illegible] ha trasmesso la passione per la racchetta, si trasferì nel nostro Paese quando lei [illegible] tre anni. La prima tappa fu Ragusa, cui seguirono Messina e, la scorsa estate, Monza: visto però che la società brianzola non dispone di [illegible] femminile, ecco la decisione di a[illegible] le proposte del TT Torino, formazione di serie A.

«Durante la settimana mi alleno spesso a Monza con mio padre e i ragazzi della squadra - racconta lei, studentessa [illegible] terzo anno di Geometra, [illegible] ori, due bronzi e un argento europei a livello giovanile -, poi raggiungo le mie compagne e gioco per Torino. [illegible] pesa, mi diverto e vinco».

Conquistato il primo titolo a livello assoluto, è già tempo di Mondiali: oggi, partenza per Shanghai e quindi trasferimento per Osaka, dove dal 23 aprile al 6 maggio si disputeranno i tornei iridati. Poi, al ritorno in Italia, altro momento fondamentale della stagione: i playoff grazie ai quali il TT Torino dovrà guadagnarsi il diritto a partecipare alla prossima serie A.

Il [illegible] di Fabio Andreoli è invece giunto del [illegible] inatteso: fermo da più di un mese a causa di un malanno a una spalla, l'atleta del Cus Torino aveva ripreso gli allenamenti solo dieci giorni prima degli Assoluti.

«La sua è stata una grande impresa - racconta Adriano Muzio, respon[illegible] della [illegible] tennis tavolo cussina -. Speriamo di poterlo schierare anche l'anno prossimo».

Terminato il campionato di A1 all'ultimo posto, il Cus avrebbe diritto a partecipare alla prossima A2: tuttavia, scelte societarie diverse (maggiore attenzione al bilancio e allo sport [illegible] base) potrebbero portare a un'autoretrocessione in serie B. In tal caso, saluti ad Andreoli, che ha già fior di offerte dalla Valle d'Aosta.

[illegible]

Come sempre e molto nutrito l'elenco dei tornei calcistici giovanili in programma nel periodo pasquale. Li proponiamo divisi per categoria.

ALLIEVI

Torneo Maggioni-Righi (org. Borgaro). Partecipanti: Bologna, Brescia, Sel. Irlanda, Borgaro, Roma, Toro, Sel. Usa, Venaria, Derby County, Juve, Reggina, Lascaris. Periodo: 13-16 apr. Finale: ore 16; campo via S. Cristina.
Torneo Longhi (Salus). Partecipanti: Salus, Rapid, Pro Collegno, Nolese, Vanchiglia, Sporting, Ivest, Pro Settimo, [illegible]. Mauro, Eureka, Chisola, Beppe Viola. Periodo 14-16 aprile. Finale: 15,30; campo Sempione.
Torneo di Pasqua (Gleiscar Trofarello). Partecipanti: Gleiscar Trofarello, Chisola, Luserna, Pinerolo, Don Bosco, Duebivalsusa. In svolgimento; finale 16 aprile: 17,50; via Torricelli.
Torneo Alessio Forever (Cit Turin). Partecipanti: Beinasco Borgaretto, Borgata Lesna, Orione, Sassi, Atm, Cit Turin, Centrocampo, Pertusa. In svolgimento, finale 16 aprile 15,45; corso Ferrucci
Torneo Pasqua 2001 (Folgore). Partec.: Folgore, Tetti Piatti, Carignano, Avigliانese, Gabetto, Rosta. In svolgimento, fin. 16 apr.: 19; via Filadelfia.

[illegible]

Torneo Pasqua [illegible] (organizza Ivest). Partecipanti: Ivest, Sporting, River Mosso, Pro Cascine Vica, Alto Canavese, Cit Turin, S. Giorgio, Rapid. In svolgimento, finale 14 aprile: [illegible] 15; via Paolo della Cella.
Torneo Comune di Rivaluta (Rivalta Valsangone). Partecipanti: Rivoli, Grugliasco, Omega, Lascaris, Rivalta, Sporting, Monaco, Ventimiglia. Periodo: da oggi al 16 aprile. Finale 16. 16; via Piossasco.

GIOVANISSIMI

Memorial Cugusi (org. [illegible] Giorgio). Partecipanti: B.ta Lesna, S. Francesco, Orione, S. Giorgio, Cenisia, Paradiso. In svolgimento, fin. 18 apr: 20; v. Nitti.
Memorial Uccio Baravalle (Beinasco Borgaretto). Partecipanti: Carignano, Ivest, Real Moncalieri, Onnisport, Beinasco Borgaretto, Giov. Tranese, Don Bosco Asti, Carrara. In svolgimento, finale 16 aprile. 14,45; via Cervi.
Memorial Goia (Volpiano). Partecipanti. Volpiano, Pro Settimo, Mappanese, Settimo, Rappresentativa Canavese, Ivrea, Oltrepò, Cenisia. [illegible] svolgimento, finale 16 aprile 15,30; via Raimondo
Torneo di Pasqua (Gleiscar Trofarello). Partecipanti: Gleiscar Trofarello, Rivalta, Luserna, Moncalieri, Filadelfia, Nichelino. In svolgimento, finale 16 aprile: 16,40; via Torricelli.
Torneo Alessio Forever (Cit Turin). Partecipanti: Orbassano, Meroni, River Mosso, Atm, Cit Turin, Savonera. In svolgimento, finale 16 aprile: 14,45, corso Ferrucci.
Memorial Pietro Garis (Chisola). Partecipanti: Venaria, Pinerolo, Olympic, Vanchiglia, Alpignano, Salus, B. Viola, Lucento, Sangiustese, Barcanova, Rivoli, Eureka, Lascaris, Borgaro, Grugliasco, Filadelfia, Don Bosco, Nizza Millefonti. In svolgimento, finale 16 aprile 15,30; via Candiolo, Vinovo.
Torneo di Pasqua 2001 (Folgore). Partecipanti: Folgore, Poirinese, B.ta Lesna, Atletico Mirafiori, La Chivasso, Beppe Viola, Pro Cascine Vica, Leinì. In svolgimento, finale 16 aprile. 18; via Filadelfia
Torneo Top Millenium (Pertusa). Partecipanti: Pertusa, Duebivalsusa, Poirinese, Alto Canavese, Centrocampo, Riva, Real Moncalieri. In svolgimento, finale 16 aprile: 18,20; [illegible] Genova.

GIOVANISSIMI B

Memorial Federica Montano (org. Pro Cascine Vica). Partecipanti: Nizza Millefonti, Avigliana, Atl. Mirafiori, Orbassano, Pozzomaina, Caselette, Paradiso, S. Gillio, Grugliasco, Leinì, Rosta 2000, Pro Cascine Vica, Cbs, B.go S. Remo, Pertusa, Rapid, Rivoli, Pro Collegno, Carrara, Ivest, Eureka, Duebivalsusa, Folgore, Centrocampo. [illegible] svolgimento, finale 16 apr.: 16; v. Sestriere.
Memorial Panza (Vanchiglia). Partecipanti: Alpignano, Lucento, Venaria, Chieri, Lascaris, [illegible] Millefonti, Eureka, Real S. Benigno, Ivest, Don Bosco, Filadelfia, San Mauro, Barcanova, Madonna di Campagna, Gabetto. In svolgimento, finale 16 aprile: 17,15; via Ragazzoni.
Torneo Pasqua [illegible]001 (Sporting). Partecipanti: Sporting, Rapid, Folgore, Chieri, Pinerolo, Pro Cascine Vica, [illegible] Chivasso, Gabetto, Castello Hesperia. In svolgimento, finale 15 aprile: 17; via don Grazioli.
Memorial Giuseppe Giacherio (Chisola). Partecipanti: Chisola, Beinasco Borgaretto, Cambiano, Moncalieri, Borgaro, [illegible] Moncalieri, Rivoli, Orbassano, Trofarello, Sporting, Santenese, Bra, Cbs, Nichelino, Cenisia. In svolgimento, finale 16 aprile: 14,30; via Candiolo, Vinovo.

ESORDIENTI [illegible]

Torneo Sollier (organizza Vanchiglia). Partecipanti: Chieri, Real S. Benigno, Vanchiglia, Ivest, Alpignano, Barcanova, Filadelfia, Beinasco Borgaretto, Ardor S. Francesco, Chisola, Eureka, Venaria, Nizza Millefonti, Lucento, S. Mauro, Juventus. In svolgimento, fin. 16 apr: 15; v. Ragazzoni
Torneo Luca Paletti (Madonna di Campagna). Partecipanti: Madonna di Campagna, Borgo [illegible]. Remo, Pro Collegno, Lucento, Rivoli, Venaria, Vanchiglia, Nizza Millefonti, Chisola, S. Mauro. Periodo: In svolgimento. Finale 16 aprile: 15; strada Bellacomba. *(1-continua)*

BASEBALL

Torneo della Lanterna, a Genova. Juve 98-Genova 24-0; Avigliana-Lodi 23-6; Avigliana-Juve 98 6-3. Classifica: 1. Avigliana; 2. Juve 98; 3. Genova; 4. Lodi.

BASKET

Cadetti regionale. Maschile (8ª rit.). Gir. C, class.: Venaria 36; Agnelli 34; Kolbe 32; Ciriè [illegible] Crocetta 24; Chivasso 18; Ivrea 13; Kappadue, Settimo 12; Rosta [illegible] S. Paolo 1; Bip 0. Gir. D, class.: Auxilium, Chieri, Cr 26; Moncalieri 16; Alessandria 14; Arcobaleno, Valenza 12; Castelnuovo 11; Cs Al 4; Delta 0. Gir. E, class.: Abet, Cuneo, Michelin B 32; Carmagnola 30; [illegible] 24; Saluzzo 20, Michelin B 18; Bv, Ceva, S. Paolo 10; Cus 4; Tam Tam 2. *Femminile* (4ª rit.). *Fase di completamento*, class.: Dravelli 4, Arona 2; Isa 0.
Allievi regionale. Maschile (9ª rit.). Gir. C: [illegible] Bra-Cuneo 74-76; Dogliani-Carmagnola 66-54. Class.: Savigliano 26; Cuneo 22; Fossano, Saluzzo 14, Pinerolo 12; Abet, Carmagnola [illegible] Dogliani 2. Gir. D, class.: Atlavir 20; Serravalle, Valenza 18; Cs Al 14; Derthona 6; Frassati 4; Asti 1. Gir. E: Kappadue To-Agnelli To 46-68; Moncalieri-Grugliasco Bc 33-112. Class.: S. Paolo 30; Arcobaleno 24; Agnelli 22; Kappadue 20; Monterosa 18; Grugliasco 14; Barbeston, Nole 4; Moncalieri 0. *Femminile. Fase finale* (2ª and.) Gir. 1, class.: Ivrea, Mirafiori B 2; Collegno, Cossato 0. Gir. 2: Moncalieri A-Vercelli 88-64; Rosta-Moncalieri B 57-54. Class.: Rosta 4; Moncalieri A, Moncalieri B 2; Vercelli 0. *Fase* [illegible] *completamento*, gir. 3: Mirafiori A-Beinaschese 41-69; Sarre-Grugliasco 57-65. Class.: Beinaschese, Grugliasco 4; Sarre, Mirafiori A 0. Gir. 4, class.: Casale, Delta 2, Biella, Borgosesia 0.
Propaganda. Maschile (5ª rit.). Gir. A (Eccellenza '88): Nole A-Cogne 64-33; Venaria A-Sea Settimo A 46-86. [illegible] Auxilium, Sea 16; Lombardi 14; Crocetta 12; Nole 10; Ivrea 8; Venaria 4; Cogne 0. Gir. B (Eccellenza '88): Cus To A-Moncalieri A 70-50. Class.: Ginnastica 16; Moncalieri 12; Kolbe 10; Cus 8; S. Paolo 6; Sisport 2; Orbassano 0. Gir. C: Carmagnola B-Orbassano B 17-38. Class.: Pinerolo A 14; Carmagnola A 12; Pinerolo B, Rosta 8; Orbassano 6; Carmagnola B 0; New Sound -1. Gir. D: L.A. S. Mauro B-Reba 72-33; Sisport B-S. Paolo 35-26; Sisport C-Centro To 42-36; Aosta-Nole B 60-26. Class.: Aosta 20; Reba, S. Mauro B 14; Sisport B 12; Centro, Nole B 8; S. Paolo 4; Sisport C 2. Gir. E: Ttb Pino Tor.-Moncalieri C 82-56; Valsalice D-Moncalieri C 31-65 (rec.). Class.: [illegible] 18; Chieri Teen B 16; Moncalieri C 14; Ginnastica B 8; Arcobaleno 6; B. Chieri, Moncalieri B 4; Valsalice D 0. Gir. F: Auxilium To C-Cus To C 16-29. Class.: Chivasso 14; Auxilium B 12; Auxilium C 10; Ivrea B 8; Cus B, Venaria B 6; Cus C, Druentina 2. Gir. G: Kolbe C-Kolbe B 51-55; Lombardi B-Agnelli 46-70. Class.: Agnelli 22; Kolbe B 20; Lombardi B 12; Kolbe C, Tam Tam A 10, Crocetta B 8; Sea B 4; Tam [illegible] B 0. *Femminile. Fase finale* (4ª and.). Gir. D: Mirafiori C-Mirafiori A 22-54; Moncalieri A-Nole 77-53. Class.: Mirafiori A, Moncalieri A 6; Nole 4; Mirafiori B, Mirafiori C 2; Moncalieri B 0. *Fase completamento*, gir. E: Rosta-Energia 50-57. Clas.: Energia, Gandhi, Ivrea A, Junior 2; Rosta 0.

BOCCE

Gara coppie C a Nichelino. 1. Borgonuovo Settimo (E. Massa Pinto-P. Alberto); 2. Nichelinese ([illegible]. Gianoglio-D. Pelazza); 3. Castiglionese (L. Rubin-A. Camino) e [illegible] (M. Zeppegno-S. Garbero).

CICLISMO

Trofeo Strazzi per Elite-Under 23 ad Albenga (Sv): 1. Bernucci (Vellutex-Zoccorinese); 3. Barattero (Team Vezza-Brunero-Boeris) a 15".
G.P. Industria e Commercio di Pregnana (Mi) per Elite-Under 23: 1. Bennati (Grassi-Mapei); 4. Bracchi (Team Vezza-Brunero-Boeris).

[illegible]

Seconda Divisione. *Maschile.* Gir. A: Caselle-Voluntas 2-3; Kappa-S. Benigno 2-3; St. Verde-N. Siria 3-1; Cuorgnè-Meneghetti 2-3; Lingotto-Montanaro 3-1. Class.: St. Verde 44; S. Benigno 42; Caselle, Voluntas 31; Kappa 30; Chieri, Meneghetti 29; Lingotto 25; Montanaro 21; Cuorgnè 9; N. Siria 6. Gir. B: Valentino-Poirino 3-1; Moncalieri-Chisola 1-3; Bardonecchia-Allotreb 3-0; Valdellatore-Mondoerre 3-2; Grugliasco-Michelin 1-3. Class.: Valentino 50; Bardonecchia 41; Valsusa 38; Poirino 36; Valdellatorre 32; Arti 29; Grugliasco 27; Chisola 25; Michelin 24; Mondoerre, Moncalieri 20; Allotreb 12. *Femm.* Gir. A: Progetto-Centro 3-0; Lasalliano-Cuatto 3-1; Dopolav.-Susa 3-1; Carmagnola-Orbassano 3-0; Almese-Argo 3-2. Class.: Carmagnola 44; Progetto, Dopolav. 39; Susa 34; Collegno 33; Centro 27; Argo 24; Almese 18; Lasalliano, Cuatto 17; Orbassano 8. Gir. B: Venaria-Piscinese 1-3; Pinerolo-Croce 3-2; Mondoerre-Piossasco 3-0; Perosa-S. Luigi Santena 3-0; Leo Chen-Volvera 3-1. Clas.: Pinerolo 42; Perosa 41; Croce 35; Volvera 34; Mondoerre 32; Piscinese 30; S.Francesco 23; Leo 21; Venaria 15; Piossasco 13; S.Luigi 11. Gir. C: Volpianese-Lingotto 3-2; Poirino-Caselle 3-1; Caluso-Ibiesse 0-3; Montanaro-Forno 3-1; Nuncas-Rivarolo 3-0. Class.: Santena, Poirino 48; Caselle 42; Ibiesse 41; Volpianese 32; Nuncas 23; Lingotto 22; Montanaro 19; Caluso 12; Forno 10; Rivarolo 0.

SOFTBALL

Serie C (1ª gior.): Skatch Boves-B.S. Castellamonte 10-0; Softball Bi-Kangaroo Fossano 14-4; Novara-Juve 4-3. Classifica: Boves, Biella, Novara 1000; Castellamonte, Kangaroo, Juve 0.

TEATRI

AUDITORIUM G. AGNELLI" del Lingotto - via Nizza 280 Torino - ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 21° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Inbal direttore - Christian Zacharias pianoforte MOZART Concerto n.15 in si bemolle maggiore KV450 per pianoforte e orchestra BRUCKNER Sinfonia n.7 in mi maggiore Poltrona L. 60.000 Ingresso L.35000 Ridotto Giovani L. 18000 Per informazioni 810.4653-8104961

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani 15,30 Teorema. liscio DOC by Simpatici.
DU PARC " Tel. 011.5215276: h.16.15 e h.21,15 Rocky e Veruska.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 206 Tel. 200097: 15 d.j. - ore 21 Orch. Luigi Gallia.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario.
- 22,30 Tel.661.4641.
TROCADERO The original American Night Club disco bar erotic show lap table dance celibati. Servizio ristorante Tel.: 011.5620965 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB : Nando Luraschi.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24): Omaggio a Andrea Tavernier.
CO: Giuseppe Bergom, Giorgio Tonelli.
FOGLIATO: 900 Pi - Omaggio a Beppe Levrero.
PIRRA: "I passaggi di Vladimir Joukov"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 e del '900. . Pino Deodato "Chiaroscuro"











LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Cartoni e musica; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantakalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.45 South beach; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi, Televendite; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet, Rubrica sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie, Notiziario.

PRIMANTENNA
10.00 Le e i tarocchi con Tina; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Pomeriggio Magico con Clea; 18.00 Casa & Dintorni; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchino; 22.00 Vacanze istruzioni per l'uso. 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Pane al pane; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della Fun Tv; Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.00 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse.

TELETIME
Tg Time notizie; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.30 Fiore all'occhiello, ; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Driver - Sanford and son, Telefilm; magica; 1.40 .

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (9-9.30-10-10.30-11-11.30); 12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Tappeto Volante; 21.15 La febbre del gioco; 21.45 Giro Guinness; 0.15 Body fitness; 0.30 T-Time; Underground Café; 1.15 White and green.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica ; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Documentari; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 **Al calar della sera**, Film; 24.00 Ai confini della realtà.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere ; 19 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novastadio, Trasmissione calcistica in diretta

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 The box, Video Musicali; 8.00 Intv news; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Bioritmo; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 1.00 Fun Tv.

10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 parlando, condotto da G. Cinquetti; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il padre di Allie**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Documentario; 21.30 Il skomoro, Attualità; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il Padre di Allie**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Sousl lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Documentario; 21.30 Il Skomoro, Attualità; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Bambini Unicef.

11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... donna, Rubrica; 18.30 .15 Telenews; 19.30 Amici animali, Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Nosti Piemont; 23.00 Musica e big; 2.00 **All'onorevole piacciono le bionde**, .

12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 Piemonte giorno e notte; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **La smagliatora**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla 23.40 Speciale auto; 1.00 Exotica.

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. - Rotocalco informativo; 10.30 L'uomo e i motori; 10.44 Motori tv news; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 14.50 Motori tv news; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.37 Hard Trek - Sport estremo; 18.17 L'uomo e i motori; 18.45 Okey Motori; 19.14 Motori tv news; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



AL LINGOTTO, CON LA DIREZIONE DEL LETTONE MARISS JANSONS

Musorgskij spavaldo e lirico Brahms per l'orchestra Mahler

Giangiorgio Satragni

Il futuro della musica orchestrale è di nuovo passato per Torino: la Gustav Mahler Jugendorchester, la formazione - creatura abbadiana - dove giovani di tutta Europa imparano a suonare in orchestra il grande repertorio preparati da maestri di strumento e insieme a direttori di fama, ha suonato al Lingotto come unica data italiana del tour pasquale, che finirà a Vienna dopo aver toccato Parigi, Londra e Salisburgo. Sul podio il lettone Mariss Jansons, che in Italia si sente meno che all'estero, dov'è molto acclamato. Chi sale sul podio della Mahler deve aver sempre entusiasmo da regalare ai giovani con cui fa musica, è così è stato Jansons alle prese con la «Quarta Sinfonia» di Brahms e i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij-Ravel. Deve possedere anche capacità analitica per poter insegnare ai ragazzi come funziona una sinfonia, e certo non si può negare che Jansons abbia fatto così con Brahms, senza tuttavia negarsi un lato marcatamente elegiaco. [illegible] un dubbio ci resta, questo risiede in [illegible] cambio un po' brusco fra i due registri, quello di evidenziare la struttura in tutte le sue derivazioni tematiche e quello del compiaciuto abbandono lirico.

I limiti di tecnica strumentale avvertibili nel Brahms sono stati invece spazzati via da un'encomiabile spavalderia [illegible] nei «Quadri», a partire dall'assolo [illegible] tromba all'esordio, la Promenade intonata da una ragazza assai meglio di quanto facciano molti uomini, meritandosi poi a fine concerto una vera ovazione. E' risaputo come l'orchestrazione raveliana sia una parata di strumenti e timbri sempre diversi, messi al servizio di un'espressione [illegible] diversa a seconda dei quadri; richiede un impegno severissimo, ma quando l'impegno - come in questo [illegible] - frutta, tutto procede liscio e ci si può divertire: esattamente quello che ha fatto la Mahler nel far montare il suono su se stesso per la conclusiva Grande Porta di Kiev, fino a saturare lo spazio. Da Jansons, che lavora a San Pietroburgo, si poteva magari attendere più colore slavo, ma forse ci sarebbe voluta [illegible] Mahler delle prime tournée, quando i ragazzi venivano tutti dall'Europa dell'Est. Però la forza espressiva di questi giovani da [illegible] carica, anche al pubblico torinese, che si è finalmente sciolto le mani nell'applaudire: ne ha cavato [illegible] bis gradito ma inflazionatissimo, la Quinta danza ungherese in fa diesis minore di Brahms.

g.satragni@tin.it

PRIME [illegible]

TEATRI


smeg


L'eleganza accessibile. 2 anni senza interessi su tutti i 90 modelli.
Aloe. Divano 3 posti L227, P95, H82 cm, completamente sfoderabile in 820 tessuti a scelta
95.000 al mese
Tan 0% Taeg 0%. Acconto 20%


VUOI TAGLIARE
CON IL PASSATO?
SCEGLI
INFOSTRADA
COME OPERATORE
UNICO.

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, il Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia [illegible] Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa [illegible] geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti [illegible] legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile

«I pioppi sono 400. Stanno a Collegno, in [illegible] proprietà non [illegible] della tangenziale - spiega cortese il venditore. Se [illegible] possiamo anche [illegible] subito». Marco ci sta. Una [illegible] in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo di 12 milioni, con promessa di versamento [illegible] altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?» Il falegname è [illegible]

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

[illegible] convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude [illegible] perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore»

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando B., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva [illegible] i carabinieri della compagnia Oltredora

Il capitano Sannella confezionа la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nelle trattative». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, 18 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri. Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette

[illegible] OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata fra stangate e fallimenti

[illegible]

Ludovico Poletto

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene [illegible] per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante su di me che non me le ricordo neanche più tutte. Se cosa le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore»

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e [illegible] buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 [illegible] da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo [illegible] tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur, uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri [illegible]

Che il geometra si [illegible] non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto [illegible] che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga [illegible] Andò in carcere e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io»

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma E al pretore staccò un assegno postdatato

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo [illegible] una [illegible] di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Forte [illegible] si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 6 milioni: «Pago [illegible] subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo [illegible]. Colpo fallito, ma tanti altri gli [illegible] bene.



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone: «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci [illegible]

Chi lo conosce bene [illegible] che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava [illegible] subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte [illegible] negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Calotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 8 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, [illegible] e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare al "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e operativa. [illegible] tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e [illegible] da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive

«Mentre tutti plaudono alle chiusure del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. [illegible] può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è [illegible] sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



LUSSEMBURGHESI STORICI



Al Balon di Torino spunta un piccolo tesoro: e si apre un giallo filologico

Il Belli della domenica

Sonetti inediti in una valigia

Dieci componimenti licenziosi del poeta popolare romanesco manoscritti su un foglio nascosto in un quaderno con memorie di seminario Dagli studiosi entusiasmo e qualche perplessità



Giuseppe Gioacchino Belli (1791-1863): in vita non pubblicò nulla, anzi avrebbe preferito che i suoi scritti fossero bruciati

Mario Baudino

TORINO

DIECI sonetti, manoscritti su fogli formato protocollo, con un grafia chiara e ordinata. Carta sicuramente ottocentesca, e una firma che ha fatto fare un balzo al fortunato acquirente: «G. Belli», ovvero Giuseppe Gioacchino Belli, il celebre e licenzioso cantore del popolo romano nell'autunno dello Stato Pontificio. Sono emersi poco prima dell'alba, da [illegible] valigia di fogli sparsi posta in vendita al «Balon», [illegible] mercato delle pulci torinese cantato da Fruttero [illegible] Lucentini nella *Donna della domenica*, ma il libraio antiquario che li ha comprati da un brocanteur non si è accorto subito del suo piccolo - o grande - tesoro.

Lui pensava d'aver preso manoscritti [illegible] interesse locale, e solo quando ha cominciato a ordinarli nella sua bottega di via Madama Cristina (si chiama «Monsù Pingon», in onore d'un grande raccoglitore sabaudo, Filiberto Pingone) si [illegible] accorto che in un quaderno anonimo con memorie di seminario era nascosto, piegato in quattro, quel piccolo tesoro. I primi esami - complice un sociologo amante dei vecchi libri come Filippo Barbano - hanno aperto la strada a tutte le speranze, perché da un raffronto con l'edizione completa è emerso che su dieci sonetti, otto sarebbero totalmente inediti (uno di [illegible] ha [illegible] titolo presente nei [illegible] volumi Mondadori, *La Disgrazia*, ma il testo è diverso), e solo due, seppure con varianti, sono riconducibili alla raccolta «ufficiale» prefata da Giorgio Vigolo e curata da Pietro Gibellini.

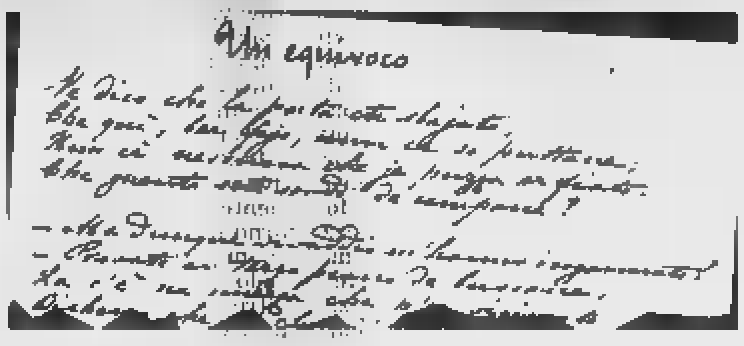
Il fascicolo è [illegible] scoperta elettrizzante: perché a tanti anni dalla morte (avvenuta nel 1863) gli studiosi erano convinti di aver trovato davvero tutto quello che c'era in circolazione. Il Belli [illegible] pubblicò nulla in vita [illegible] disconobbe alcune plaquette che [illegible] state stampate ai tempi della Repubblica romana -, anzi, avrebbe addirittura preferito che quegli scritti venissero bruciati dopo la sua scomparsa. Vennero invece amorevolmente raccolti dagli amici, e cominciarono a uscire a stampa vent'anni dopo. Ora gli originali [illegible] alla Biblioteca Nazionale, e il discorso su questo classico dialettale della letteratura italiana sembrerebbe del tutto chiuso.

«Io ho deliberato di lasciare un monumento alla plebe di Roma...» scrisse a proposito dei suoi versi. [illegible] dalle nebbie del Balon, proprio come in [illegible] romanzo, spunta una scheggia imprevista di quel monumento che si riteneva concluso. E che scheggia: a parte il delizioso «contenitore» del manoscritto (memorie di seminario per dialoghi licenziosi), che tuttavia [illegible] coerente con [illegible] abitudini [illegible] poeta, uso a inviare con parsimonia i suoi sonetti [illegible] un ristretto gruppo d'amici tra cui non [illegible] i monsignori, [illegible] inaugura ufficialmente un giallo filologico. Perché il professor Gibellini, massimo esperto in materia, dopo un primo sommario [illegible] manifesta entusiasmo e perplessità: lo insospettiscono la firma (il poeta, dice, firmava sempre per esteso) e la terminologia dei testi.

E' vero, spiega, che il Belli quando mandava versi agli amici tendeva [illegible] semplificare, italianizzando leggermente molti termini che altrimenti sarebbero risultati oscuri, ma ad esempio nel sonetto *Un equivoco* (che qui pubblichiamo esattamente come da manoscritto) la parola «risparmiato» sembra troppo italiana per le sue abitudini. La scrittura, però, [illegible] molto somigliante. Se questi sonetti sono apocrifi bisogna pensare allora [illegible] una misteriosa fascinazione: un copista che ha cercato anche [illegible] riprodurre la calligrafia del Belli, o forse un [illegible] che è stato così influenzato da farlo senza neppure accorgersene. Come in trance.

«C'è anche la possibilità che questi testi siano stati trascritti da ascoltatori, cui Belli [illegible] leggere [illegible] sue opere, che [illegible] li erano imparati a memoria», suggerisce il professor Gibellini, con freddezza da filologo. «E comunque sia, autentici o meno, sono un ritrovamento davvero [illegible] importante», conclude. Ma chiede tempo, per poter studiare più approfonditamente il manoscritto. Fra qualche giorno, la sentenza.

L'AUTOGRAFO



Un equivoco

Ve dico che la porta ced sbajato
Che qui, ber fijo, nun ce so puttane;
Nun cè nessuno che je puzza er fiato.
Che gnente sete sonto de campane?

- Ma dunque vivaddio m'hanno ingannato?
- Provate ar terzo piano de bussare,
Là c'è na smerza che p'er vicinato
Dicheno che sse faccia lavorare.

Si nun è quer che ciò annicchiappato
de Tetà gnun so Drosso accidente,
- Pazienza, sarà uno scudo risparmiato!

- Ma voi cercavio Rosa - Certamente
Ma allora, caro lei, c'ha indovinato;
Vienga quà, favorische, Grazie - gnente.

G. Belli

Il gusto della vita è in quel che si perde

Giovanni Tesio

IL terzo romanzo di Vittorio Saltini, *Quel che si perde*, app[illegible] pubblicato da Feltrinelli dopo un lungo silenzio narrativo del suo autore, ha tutta l'aria d'essere un frutto fuori stagione. Di venire, insomma, d[illegible] gusto [illegible] una lentezza [illegible] cerca di parole esatte ed essenziali, di una sintassi tutta parentesi e incisi, di un linguaggio di ascendenza to[illegible] che sa tuttavia tenere [illegible] debita distanza ogni tentazione linguaiola.

E siamo subito nel cuore di una scelta volutamente marginale [illegible] démo[illegible]. Marginale il protagonista. Marginale la sua psicologia che sembrerebbe uniformarsi (ma si vedrà bene l'inganno) [illegible] passo di un'inettitudine vagamente crepuscolare. Marginale il [illegible] modo di vi[illegible] la vita e i rapporti con gli altri, frenato da timidezza e troppa [illegible] (ben tornerebbe il Saba cliente di Rimbaud). Marginali gli stessi scenari tra Lucchesia e Garfagnana [illegible] la storia s'ambienta. E tuttavia proprio in questa «marginalità» consiste il [illegible] più profondo [illegible] una pienezza ultimativa.

Il protagonista (mai altrimenti - [illegible] insistitamente - designato dall'autore che come «il pretore Nicolai») esercita con onestà il suo ufficio nella pretura volutamente defilata [illegible] Pescia [illegible] viaggia ogni giorno tra Pescia e Lucca, sua città di nascita [illegible] di residenza, a cui è legato d'amore sottile. E' uomo di buone letture e scrive poesie tutte per sé eleggendo Machado a nume tutela[illegible] solo del suo apprendistato poetico, ch[illegible] il primo a giudicare modesto, ma dei suoi stessi sentimenti, che si muovono lungo un'invisibile frontiera di solitarie affinità interiori, di emozioni simbiotiche, di paesaggi acclimatati in [illegible] congeniale - proprio [illegible] scrisse Machado - «geografia emotiva». Sposa una donna che ne avvilisce le illusioni coniugali, nei suoi viaggi quotidiani [illegible] un'altra con cui crede - invano - di poter risarcire i suoi strappi mentali con lenta e contraddittoria approssimazione affettiva e finisce per trovare un'improbabile pienezza amorosa con [illegible] delle figlie [illegible] lei, quando ormai sembra avviato a una ragionevole accettazione della sua solitaria avventura [illegible].



Vittorio Saltini
Quel che si perde
Feltrinelli
pagine 196, lire 28.000

Ma al di là della concretez[illegible] con cui [illegible] sensibilità del pretore Nicolai viene narrata in gesti, movimenti, paesi di precisa eviden[illegible] sentimentale, ciò che molto colpisce in questo romanzo è la capacità di tenere congiunti i fili sottili di una biografia che incarna un destino, un'ironia di vita che contrassegna una sorpresa esemplare, non disgiunta da molti risvolti di natura filosofica e esistenziale. Nella leggera asperità di un ritmo di studiata lentezza, Saltini racconta [illegible] storia capace [illegible] convertire la mitezza di un uomo «in esilio» in una forza sorprendente di «congedo». Come dicevo, è tutto il contrario di un intento crepuscolare. Alla negatività della *vanitas* e all'infinita prossimità del nulla, è proprio in «quel che si perde» il gusto e il giusto della vita, è lì, nella realizzazione di un ossimoro, nel compimento di un tempo che mentre [illegible] la sua maturità ne accetta co[illegible] premio l'ultimo insulto.

AL CENTRO DEI CONVEGNI

[illegible] REFLUE E [illegible]

«Trattamento e gestione delle acque reflue e impianti di fitodepurazione» è il tema dell'incontro che si svolge oggi a Montalto, alle 17 in municipio, organizzato dall'associazione Progetto Habitat per promuovere i principi dell'architettura mirata al rinnovo e al miglioramento dell'ambiente. Un secondo incontro è in programma il 18 aprile, alle 17 in sala Santa Marta a Ivrea: si parlerà di sistemi solari attivi e passivi e del programma nazionale «10 mila tetti fotovoltaici».



STAMPAGGIO E INQUINAMENTO

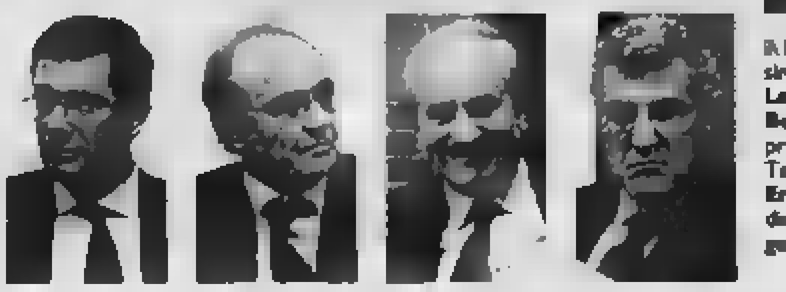
Stampaggio a caldo e inquinamento acustico a confronto, oggi alle 15, in un convegno nella sala municipale di Forno. L'iniziativa è organizzata da Environment Park (Parco scientifico e tecnologico per l'ambiente) di Torino e Arpa Piemonte. Saranno illustrati gli studi di valutazione dell'inquinamento acustico effettuati in alcune importanti aziende (nella foto), ma soprattutto si discuteranno le possibili soluzioni per affrontare i problemi che coinvolgono una ventina di Comuni.

«E' vantaggioso investire nel Canavese»

La testimonianza degli imprenditori

Mauro Revello

[illegible]



A fianco, da sinistra verso destra, [illegible] Pininfarina, presidente Itp e Gianni Zandano, presidente di Mediapolis

A fianco, da sinistra a destra, Leandro Burgay, presidente di Telecittà e Ennio Ponzetto, direttore generale della Ics

Investire in Canavese si può, anzi è vantaggioso. Lo testimoniano gli imprenditori che, negli anni passati [illegible] oggi, puntano su questo territorio per le proprie aziende. La recente ricerca del Censis, promossa da Assindustria e Fondazione Crt e presentata ieri al Bioindustry Park, traccia le linee per lo sviluppo del futuro [illegible] altrettanto preziosa è la testimonianza di personaggi consolidati nel mondo economico e finanziario che non hanno esitato a scommettere sul Canavese

Andrea Pininfarina, presidente dell'azienda omonima e dell'agenzia Itp, ridimensiona le decisioni «In tempi di globalizzazione - dice - per un torinese approdare in Canavese non è poi un grande salto». La scelta, però, è stata positiva: sia con il primo insediamento di San Giorgio che con quello di Bairo. «Soprattutto abbiamo avuto la collaborazione e la grande disponibilità degli amministratori locali, cosa che difficilmente troviamo da altre parti».

C'è il «canavesano per [illegible] ed è Leandro Burgay, biellese, presidente di Telecittà a San Giorgio. «Anni fa sbagliai autostrada, e scoprii l'area vicino al casello di San Giorgio - racconta -. Una zona piacevole, crocevia di grandi vie di comunicazione e [illegible] potrebbe diventare una sorta di Torino Due. Prima la mia attività [illegible] a Gassino, ora a San Giorgio ci [illegible] teatri, studi, un albergo. Presto sorgeranno un secondo hotel e altri due teatri: insomma, si lavora bene e le ricadute sul territorio [illegible] positive».

Esperienza prettamente industriale è stata quella di Carlo Fulchir, l'imprenditore friulano che, alla guida del gruppo Finmek, ha acquistato prima l'ex Op Computer di Scarmagno e poco dopo la Compuprint di Caluso. Ieri lo rappresentava il direttore generale di Ics, Ennio Ponzetto. «Il Nord Est - è la [illegible] analisi - è forse più creativo, ma sregolato. Qui Fulchir ha trovato maestranze eccellenti, e i canavesani si sono dimostrati ottimi organizzatori».

Guarda al futuro, invece, Gianni Zandano, presidente di Mediapolis (la società che intende costruire Millenium Canavese, [illegible] gigantesco parco tematico ad Albiano). «Il Canavese attrae, certamente - dice -. Sarà l'eredità di Adriano Olivetti, ma c'è un capitale [illegible] qualificato e competenze professionali che difficilmente si trovano altrove».



La Ics di Scarmagno, un esempio di investimento vincente nel Canavese

---

- [illegible] Migliorano le condizioni di Dario Cirio, 18 mesi, di Rivara che il [illegible] aprile scorso ha rischiato di perdere un dito pizzicato in uno stendibiancheria. Il bimbo, operato al Regina Margherita dai medici dell'équipe di Chirurgia della mano del Cto, Italo Pontini e Giuseppe Larosa, resta ricoverato all'Infantile. E' ancora presto per dire se la punta del dito del bimbo si riattaccherà totalmente.

- [illegible] DIMISSIONI. Giovanni Vassia, assessore all'Istruzione e ai Tributi del Comune di Candia, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per i notevoli impegni lavorativi.

- [illegible] E' stato approvato il bilancio dal Consiglio della Comunità Montana Valli Orco e Soana. Pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi: si tratta di una somma che tutti i consiglieri hanno definito insufficiente per portare avanti grandi progetti. Pochi, infatti, i contributi per il settore della cultura e dello sport.

- [illegible] PRO [illegible] Si riunisce, domani alle 21, nella sala comunale di Palazzo Antonelli, il consiglio direttivo della pro loco di Castellamonte. Viene affrontata la discussione sul bilancio preventivo di quest'anno

- CUORGNE', [illegible] A giorni la città di Cuorgnè darà il via alla raccolta porta a porta della carta L'iniziativa era già partita in altri centri altocanavesani: Castellamonte, Pont, Locana, Valperga, Rivara e Forno. Il servizio verrà svolto dall'Asa e si chiama «progetto Cartesio».

- [illegible] Novità per la nuova area mercatale di Castellamonte.. Entro poche [illegible] i lavori previsti nel terzo lotto per la realizzazione dell'impianto di illuminazione e per l'asfaltatura del tratto che si trova nei pressi della vecchia stazione ferroviaria. La spesa si aggira sui 250 milioni. Il mercato si trasferirà nel centro cittadino su piazza «Generale Romano» a fine maggio.

- [illegible] VARIANTE. Il gruppo "Progetto per Cuorgnè" chiede spiegazioni alla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot sulla progettazione della nuova circonvallazione [illegible] città. "I prospetti sono già stati mandati in visione all'Anas senza che nessuno delle opposizioni potesse visionarlo. Visto che per le eventuali osservazioni c'è tempo fino al 22 aprile rischiamo di trovarci tutto fatto [illegible] che [illegible] di noi [illegible] avuto la possibilità di dire la sua sul progetto".

- [illegible] Alcuni giorni fa l'associazione Gr.a.m.a. (Gruppi [illegible] mutuo aiuto) [illegible] sollevato il caso di [illegible] bambina disabile, che insieme [illegible] mamma non sarebbe stata invitata [illegible] una gita scolastica. Accuse infondate, queste, [illegible] do le insegnanti. [illegible] febbraio - replicano - si svolse un'assemblea per organizzare la gita. I genitori di questa bimba [illegible] gli unici assenti, e neppure successivamente si informarono. Visto che era presente in precedenti uscite, abbiamo ritenuto che non volesse partecipare ad un'iniziativa peraltro non obbligatoria e organizzata in orario extrascolastico».

L'alluvione ha spezzato l'unico collegamento tra il territorio di Frassinetto e di Ingria

«Ripristinate quella strada distrutta»

Appello degli abitanti della vallata del Verdassa

Giampiero [illegible]

FRASSINETTO

«Ripristinate la strada [illegible] Ingria a Frassinetto». Lo chiedono gli abitanti che vivono [illegible] borgate del vallone Verdassa, poco più di mille [illegible] di quota, oggi praticamente isolati dopo che l'alluvione dello scorso ottobre distrusse l'unica via di collegamento, e i numerosi emigrati che vorrebbero tornare nelle case in [illegible] nati. La strada in questione è quella che da frazione Fraschietto porta a Monteu ma anche alle borgate di Ingria: Beirasso, Bech, Betassa

Manca, al momento, un progetto [illegible] c'è la volontà di costruire e trasformare quel chilometro e mezzo di tragitto in una strada intercomunale. La conferma arriva dal sindaco di Frassinetto, Gilberto Craveri, che [illegible] «Dalla Regione abbiamo già avuto la garanzia di un finanziamento da 550 milioni e impiegheremo quei soldi per realizzarla. Ma deve essere abbandonata l'assurda ipotesi di una pista alternativa, come qualcuno, tempo fa, aveva proposto attraverso una petizione». E' d'accordo anche il primo cittadino di Ingria, Giovanni Reverso Peila, che però non nasconde il suo scetticismo: «Intanto anche noi siamo contrari alla pista alternativa - precisa - quella, tanto per intenderci, che avrebbe dovuto collegare frazione Mombianco a Betassa». Poi aggiunge: «Siamo disponibili a investire 300 milioni in questa operazione, ma prima che le ruspe possano [illegible] al lavoro ce ne vorrà di tempo». Prima di tutto perché i soldi [illegible] ancora entrati nelle casse dei due Comuni. Poi, vista l'importanza dell'operazione - che verrà a costare quasi un miliardo - l'iter per l'affidamento degli appalti sarà lungo. Nel frattempo gli abitanti della valle chiedono un intervento immediato della Comunità Montana: «Che almeno mandino dei mezzi che spianino la [illegible] per creare una pista temporanea. Oggi si riesce ad arrivare nelle frazioni più lontane solo a piedi, [illegible] usando dei fuoristrada».

Questa strada, che oggi non c'è più, fino all'alluvione dello scorso autunno era un percorso interpoderale, nato per volontà di un gruppo di abitanti che voleva tornare nelle borgate l'intenzione è quella di ricostruirla, trasformandola in un percorso intercomunale e sanare in questo modo anche vecchie polemiche, nate quando una parte delle borgate del vallone scelsero di passare sotto la giurisdizione di Ingria dando vita a una sorta di secessione

Sabato scorso si doveva discutere proprio questa possibilità (erano presenti anche dei rappresentanti del Consorzio che era nato, a fine anni '70, tra gli abitanti di queste borgate) [illegible] la svolta non c'è [illegible]. Mancava uno dei due interlocutori principali, il sindaco di Ingria: «Ero impegnato in un'altra [illegible] questione - ammette - ma contatterò immediatamente il mio collega per trovare, con lui, una soluzione ideale per chi popola quelle borgate».

LA REPLICA DELLA COMUNITA' MONTANA

INGRIA. [illegible] possiamo scavalcare i Comuni. Spetta a loro la programmazione, noi interveniamo successivamente, solo dopo che avranno realizzato i progetti per realizzare quella strada». Risponde così, Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana alle richieste di intervento da parte degli abitanti delle borgate del vallone Verdassa Aggiunge: «Intanto abbiamo già appaltato il primo lotto per costruire una strada di servizio che dal Tiglietto di Ronco arriverà alla frazione di Mombianco, poi ci saranno altri due lotti da avviare per un totale di [illegible] milioni». Per costruire la strada intercomunale, quella che dovrà collegare Ingria a Frassinetto, si dovrà aspettare secondo la Comunità Montana: «Ci abbiamo messo 30 anni per costruire quella che unisce Sparone ad Alpette e non posso dire adesso quanto tempo ci vorrà per unire Ingria a Frassinetto. Anche perché, lo ribadisco, dipende dai Comuni interessati e [illegible] da noi».

Albiano, insulti e lesioni a una brasiliana

Processo al giovane accusato di razzismo

ALBIANO

Poco meno di un anno fa lo [illegible] denunciato: «Mi ha chiamato puttana negra, ha detto di tornarmene al mio paese. Poi mi tirato una pietra e mi ha picchiato» Igri Marcela (il nome è di fantasia), 45 anni, brasiliana che da anni vive ad Albiano, si è nuovamente incontrata faccia a faccia con il giovane che l'avrebbe aggredita. Un incontro, questa volta, avvenuto in un aula di tribunale, davanti al giudice Marco Tornatore e al pm Fornace.

Alla sbarra è Giovanni Sanfedele, 25 anni, di Ivrea, qualche precedente penale alle spalle e che, secondo gli inquirenti, sarebbe simpatizzante di Forza Nuova (ma i vertici del movimento di estrema destra avevano negato ogni legame). Il giovane, difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino, è accusato di lesioni personali, ingiuria aggravata dalla discriminazione [illegible]ziale e di minacce.

Quest'ultimo reato gli è stato contestato soltanto all'udienza di ieri, dopo la deposizione di Marcela. «Due giorni dopo il fatto - ha spiegato la donna - mio figlio era stato avvicinato da Sanfedele, che gli ha detto di convincermi a ritirare la denuncia altrimenti ci avrebbe picchiati». Sempre ieri, dopo la ricostruzione dell'accaduto da parte della brasiliana, l'aggravante della discriminazione razziale è stata abbinata al reato di ingiurie, anziché (come era inizialmente) alle lesioni.

I fatti risalgono alla sera del 24 maggio [illegible] «Ero appena scesa dall'autobus - è il racconto di Marcela - quando un ragazzo urla "Tornatene a casa, negra". Mi aveva già insultato un'altra volta, così mi [illegible] avvicinata per farlo smettere». Un insulto più offensivo, però, ha fatto inviperire la donna, che ha risposto per le rime. Subito tra i due è [illegible] una breve collutazione, ma sulla ricostruzione dell'accaduto (anche da parte di altri testi) restano molti particolari da chiarire. Il processo è stato rinviato al 6 giugno. [m. rev.]

A causa delle fogne; l'assessore replica: è tutto regolare

Montanaro, comitato accusa «A rischio i caratteristici viali»

MONTANARO

[illegible] bene realizzare le fognature, ma non a discapito delle [illegible] il viale tra le rogge, quanto di più caratteristico, sotto il profilo del paesaggio, Montanaro possa vantare. Il Comitato di Difesa Ambientale ha scritto all'amministrazione comunale per lamentare la situazione che si è creata con la realizzazione di un tratto di fognatura mista nella roggia Reirola. «Già nel 1998 - sostengono Adriano Ruzzante e Luigi Dionese - avevamo presentato varie osservazioni. Ora vediamo avverarsi i nostri timori: colate di cemento all'interno del letto, il livello originario del fondo non rispettato, la riduzione dell'alveo nella parte centrale».

E anche per quanto riguarda il tratto ultimato, verso il cimitero, il Comitato non lesina critiche. «Sono state messe a dimora - dicono - alcune [illegible] piante sulle sponde delle due rogge, che risultano sprovviste di protezioni; suggeriamo di piantare qualche albero più vigoroso e delle siepi di bosso».

Infine, in prospettiva futura, si cita l'ultimo [illegible] del viale, tra via [illegible] e via San Rocco. «E' l'unica porzione - spiegano Ruzzante e Dionese - che conserva i caratteristici tigli, anche se l'incuria è notevole: speriamo che, almeno quelli, li si voglia salvaguardare».

Non si fa attendere la risposta dell'assessore Angelo Frola: «E' una polemica strumentale Le piante "esili" sono quelle che vengono date dal Corpo Forestale dello Stato: diversamente avremmo dovuto comprarle noi, con costi ingenti Quanto alle siepi, è pronto il progetto per sistemarle: pagato grazie al ribasso d'asta sui lavori [illegible] fognatura, ribasso che ci consentirà anche di rifare alcuni ponti sulle [illegible] Ma l'affermazione più assurda è che non sia rispettato il livello del fondo: a noi non risulta, d'altro canto la ditta che sta eseguendo i lavori è tenuta a riferirsi alle altezze originarie Dire che non lo fa, per me significa soprattutto insultare la professionalità di operai e tecnici». [m. sar.]

PLAZA DE [illegible] Al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, va in scena lo spettacolo «Più di mille giovedì - La storia delle Madres di Plaza de Mayo», regia di Roberto Sicco e Lino Spadaro, interpretazione di Gisella Bein. La serata è [illegible] inserita dal Comune di Ivrea all'interno del programma di manifestazioni per il 25 aprile. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0125.641161.

AL [illegible] Al cinema Margherita di Cuorgnè, [illegible] 21, viene riproposta la pellicola della scorsa stagione «Will Hunting - Genio ribelle».

VIA CRUCIS. Il suggestivo [illegible] della Via Crucis viene riproposto, alle 21, al [illegible] di Belmonte (Valperga) alla presenza del cardinal Severino Poletto. Per chi desiderasse salire al [illegible] a piedi, la partenza del pellegrinaggio è fissata per le 18.45 da Valperga.

[illegible]PUTER. La biblioteca di Forno organizza [illegible] di computer per adulti. Per maggiori informazioni e per iscrizioni si può telefonare allo 0124.7306 oppure rivolgersi direttamente alla biblioteca il venerdì dopo le 21.

PIANI REGOLATORI. Nel salone comunale di Montalto Dora, alle 21, il circolo Ccd «Alcide De Gasperi» di Ivrea e dell'Eporediese [illegible] una [illegible] dedicata alle novità amministrative relative ai piani regolatori. Intervengono esponenti della giunta e del consiglio regionale del Piemonte. Coordinatore dell'appuntamento è Alberto Bermond.

TAVAGNASCO ROCK. Sono in vendita i biglietti per i concerti della rassegna «Tavagnasco rock», in calendario tra il 21 e il 30 aprile. I prezzi variano tra un minimo di 15 mila lire (concerto di Massimo Bubola) e un massimo di 30 mila lire (Elisa, vincitrice del festival di San Remo). [illegible] poi l'abbonamento valido per tutti gli appuntamenti, che costa 70 mila lire. Prevendite a Ivrea da Cd Mail, Discoccasione e Disco International, a Tavagnasco in Municipio e al Bar Sport, a Castellamonte da Pat Records e a Pont Saint Martin all'edicola di Danilo Jans.

UNITRE. Lezione di spagnolo, alle 15 alla [illegible] dell'Università della Terza età di Castellamonte. Alla sede di Rivara, alle 15.30, Marco Papotti parla di Giacomo Leopardi e della sua opera «L'infinito».

MAGLIA ALL'ASTA. La Comunità Ginestrese di Rivarolo mette all'asta la maglietta, ricevuta in dono, indossata da Paolo Maldini nella finale dei campionati europei dello scorso anno. Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza. Le persone interessate a partecipare [illegible] rivolgersi alla sede dell'associazione in via Trieste 9, oppure telefonare allo 0124.27371 o 0339.7860808.

[illegible] E' nato a Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare la partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club è iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) e ha sede presso il bar Piemonte di corso Botta a Ivrea. Per informazioni si può contattare il sito Internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 e inviare una e-mail a eporedia4x4@libero.it.

CHIVASSO, [illegible]. Domani a partire [illegible] 9, presso la sala consiliare di Chivasso, i tecnici della Italferr di Roma saranno a disposizione dei cittadini in merito agli espropri dei terreni per la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria Torino-Milano.

a cura di [illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Mille anni di scienza in Italia

MILLE anni di ricerca. Da Galileo a Volta, da Marconi ai ragazzi di via Panisperna. Tre mostre celebrano le rivoluzioni teoriche, le straordinarie scoperte e le invenzioni degli uomini che hanno cambiato per sempre il pianeta. Dall'anno 1003, quando muore Papa Silvestro II (Gerberto di Aurillac), matematico, costruttore di globi celesti e terrestri; al 2000, anno in cui si ottiene la trasformazione di cellule staminali neurali in cellule muscolari si legge nel grande pannello che accoglie il visitatore dell'esposizione allestita al Ministero dell'Università e della Ricerca [illegible] (all'Eur, fino al 28 aprile, ingresso gratuito) e intitolata Mille anni di scienza in Italia. Un ritratto di Galileo Galilei domina la mostra. Nume tutelare. Sostenitore del sistema copernicano. Accanto, Evangelista Torricelli che nel 1644 dimostrò la pressione atmosferica e l'esistenza del vuoto. Una gigantografia di Guglielmo Marconi alle prese con la sua invenzione il telegrafo. [illegible] varrà il Nobel per la fisica nel 1909. Alessandro Volta segna la nascita dell'era elettrica con la celebre pila realizzata nel [illegible] E altri premi Nobel: Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo [illegible] e Rita Levi Montalcini. Dedicata ad Enrico Fermi, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita (sempre al Ministero dell'Università Eur) e alla Fabbrica della medicina al Museo storico dell'arte sanitaria (Ospedale Santo Spirito) [illegible] le altre due mostre che rendono omaggio alla scienza. www.murst.it

(Rossella Fabiani)

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TRAME

[illegible] - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione; alle [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

(Adriano 3, [illegible] 3, Cineland 6, [illegible], Europa, Galaxy, [illegible], Garden, Lux 5, Quirinetta, Royal 1, [illegible] Verde, Uci Marconi 3, Warner Village 1)

BILLY ELLIOT Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, [illegible] al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno [illegible] ballerino.

(Andromeda 3, Archimede [illegible] 2, Lux 6, Lux [illegible], Madison 2, Missouri 1, [illegible] Olimpia A, Tiber 2, Trianon 3, Uci Marconi 2, Warner Village [illegible])

BORN ROMANTIC - ROMANTICI NATI. Commedia. Un locale di Londra dove si balla la salsa è [illegible] di sei persone in crisi esistenziale.

(Quattro fontane 3)

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del [illegible] e s'incentra [illegible] che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli [illegible].

(Fiamma 2, Madison 1)

CONTA SU DI ME. Drammatico. [illegible] da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse [illegible] vita: lei è una donna [illegible] che vive in una cittadina [illegible] [illegible] un abile giovane [illegible] Prescott [illegible] dalla sorella per chiedere un prestito.

(Greenwich 3, Metropolitan 3)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. [illegible] drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale [illegible] [illegible] residenti della [illegible] [illegible].

(Quirinale 2)

IL GLADIATORE. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

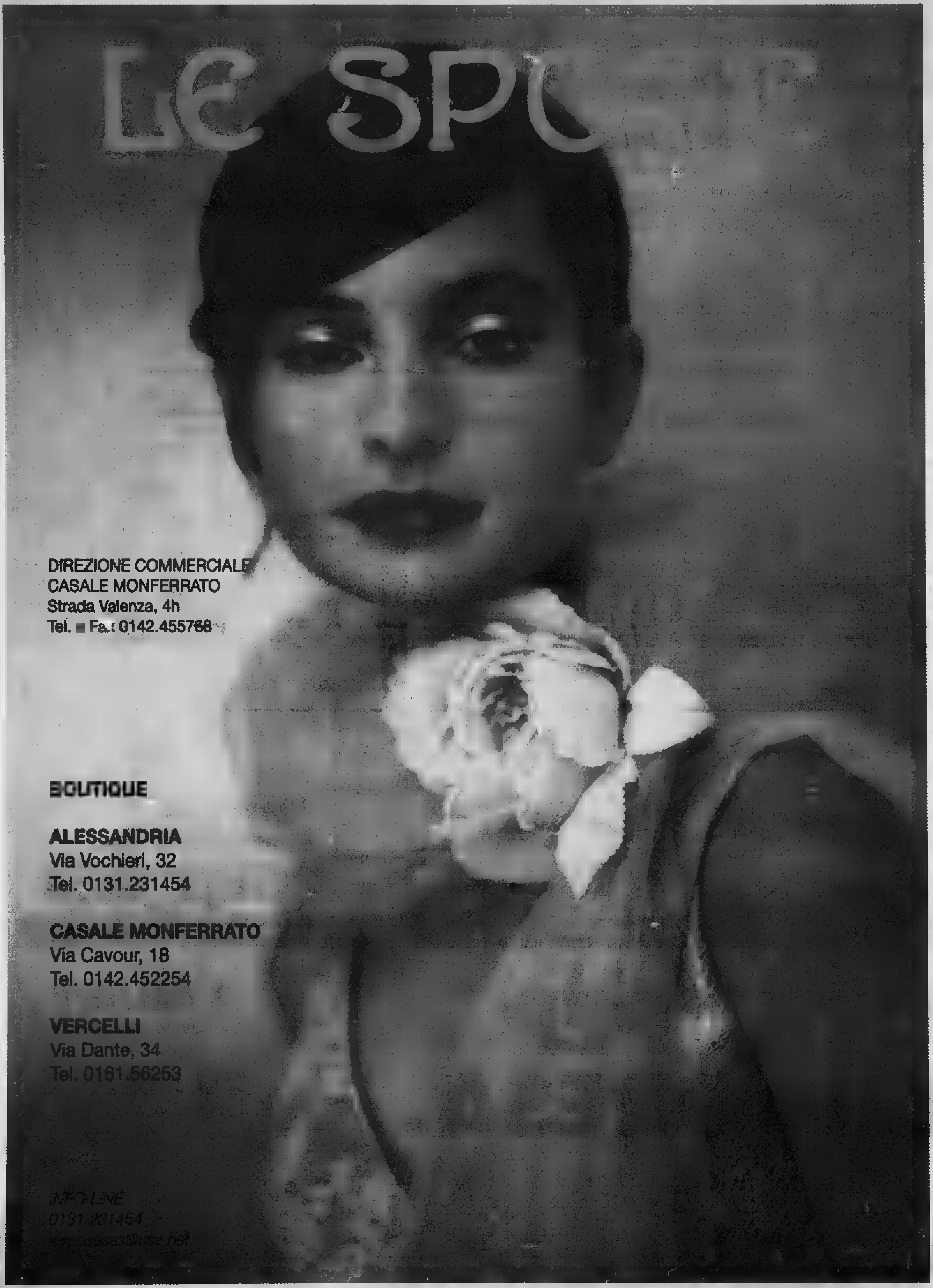
Uomini e cani nella spietata Città del Messico

CITTÀ del Messico, megalopoli sconfinata e spietata, è il luogo del primo film diretto da Alejandro Gonzalez Inarritu, molto originale e interessante. Tre vicende s'intrecciano. Due fratelli [illegible] innamorati della stessa ragazza, che è moglie dell'uno e amante dell'altro, che inganna l'uno per il vantaggio di se stessa e dell'altro. Una bellissima modella resa invalida da un [illegible] dente viene assistita dall'uomo sposato che la ama, ma presto in tutt'e due nascono esasperazione, ostilità, il senso di un'esistenza sprecata, senza colpa di nessuno. Un ex guerrigliero è divenuto barbone e killer occasionale. I diversi destini hanno un momento di incontro senza conseguenze. Cani da combattimento, un cagnolino di compagnia, un gruppo di cani amici accompagnano i personaggi, simbolo di esistenze simili e parallele di esseri [illegible] e canini. Lo stile aspro, i forti contrasti tonali, la crudeltà del racconto, la bravura degli interpreti fanno del [illegible] corale un'opera prima insolita e matura (ma il regista debuttante [illegible] già molte esperienze musicali, radiofoniche, teatrali, di produzione cinematografica). La fotografia di Rodrigo Prieto è molto bella, straziante senza retorica.

AMORES PERROS
di Alejandro Gonzalez Inarritu, con Emilio Echevarria, Vanessa Bauche, Gael Garcia Bernal; produzione messicana, 2000.

[illegible]

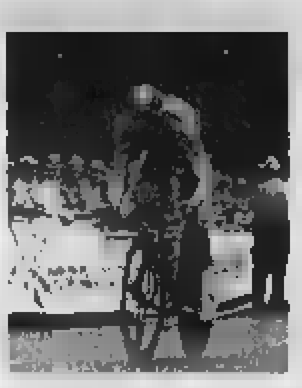

"Nel paese della grande i la qualità
nasce dal rispetto per il cliente."
Patto Qualità Iper.
PATTO QUALITA' IPER
Il Patto Qualità è un impegno che ogni giorno noi dell'Iper ci assumiamo insieme ai nostri produttori e allevatori, per offrire ai clienti prodotti di alta qualità. Ad esempio, per la frutta, scegliamo il terreno più ricco di sali minerali. Prima del raccolto ci accertiamo che il momento sia giusto, verificando la quantità degli zuccheri. Dopo il raccolto controlliamo che i prodotti non subiscano alcun trattamento chimico. La stessa cura dedichiamo alla verdura e al pesce. Il risultato è che di ogni mela, di ogni patata, di ogni altro prodotto del Patto Qualità, anche voi potete conoscere tutto, dalla A alla Z.
Tutto questo per noi è legge.
www.iper.it
IPER
A Montebello d. B. (PV) • Pozzolo (AL) • Tortona (AL)
Il paese della grande i



DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. ■ Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
0131.231454

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445652 [illegible] PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 59 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528



[illegible] DI NOVI-TORTONA

I Comuni non vogliono più accollarsi gli oneri per la cronometro intitolata a Coppi

SERVIZIO A PAGINA 46



I [illegible] AL [illegible]

I nomi proposti dai partiti in Piemonte e nella Vallée per i seggi a Palazzo Madama

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

I ladri sapevano come muoversi e non hanno lasciato tracce: si cerca la «talpa» che li avrebbe informati

Valenza, furto di pietre preziose per un miliardo

Aperta di notte la cassaforte dell'ufficio di un noto commerciante

Rodolfo Castellero
VALENZA

Bottino di un miliardo [illegible] una gang di ladri professionisti, protagonista di un clamoroso furto ai danni di un commerciante di pietre preziose. E il «grisbi» potrebbe risultare ancora più consistente, perché il derubato non ha purtroppo terminato l'inventario dei beni contenuti nella cassaforte, violata dai malviventi. Si tratta di diamanti, rubini, smeraldi e altre pietre di colore, tutti di alta qualità e quindi di valore elevatissimo.

Il colpo è stato messo segno l'altra notte, approfittando della chiusura imposta dalla festività ebraica. Il titolare dell'ufficio infatti, Irady L[illegible] di 72 anni, residente a Milano, è ebreo e lunedì ha osservato i dettami della sua religione. I ladri ne hanno approfittato. Sicuramente avevano studiato il colpo nei [illegible] particolari, istruiti da [illegible] «talpa» che nell'ufficio di via Mazzini, 16, c'era stata più volte. Sono entrati in azione durante la notte, quando il condominio a cinque piani è vuoto, perché adibito unicamente ad uffici. E' la via dei pietrai, nota [illegible] solo a Valenza, che di giorno apre i suoi forzieri alle fabbriche locali e a quanti commerciano nel settore. Di notte è blindata, ma per i professionisti non ci sono ostacoli che tengano a lungo. L'ingresso principale è stato evitato, preferendo il passaggio interno, che dà nel cortile. Già questo fatto denota quanto fossero informati gli autori del colpo. Giunti al secondo piano, dove è ubicato l'ufficio commerciale di Liuim, i ladri hanno attaccato la porta blindata, riuscendo ad averne ragione. Penetrati all'interno, hanno dato l'assalto alla cassaforte, servendosi di una fiamma ossidrica o di una lancia termica. Praticato un buco sufficientemente largo, hanno atteso che il metallo si raffreddasse e poi, introducendo una mano, sono riusciti a prelevare l'intero contenuto. Come si è detto, si tratta di diamanti e pietre di altissimo valore, che a Valenza sono abituali nella lavorazione dei gioielli.

Compiuto il furto, i malviventi hanno eliminato tutto quanto poteva essere utile alle indagini: non è stato abbandonato nemmeno un pezzo del materiale servito per lo scasso. Questo rafforza l'ipotesi che si tratti di professionisti, specializzati in questo genere d'incursioni. Quando ieri mattina Liuim è giunto a Valenza per aprire l'ufficio, ha scoperto l'effrazione ed ha subito avvisato i carabinieri. E' stata fatta intervenire la scientifica, che ha effettuato tutti i rilievi possibili, alla ricerca di impronte che possano tradire gli autori del colpo. L'ipotesi verosimile è che si tratti di personaggi della malavita e quindi già schedati. Le indagini, comunque, proseguono in tutte le direzioni.

Sinora gli indizi sono pochi ma si attendono le testimonianze di alcuni inquilini che abitano nei palazzi di fronte per cercare di incrinare la perfetta copertura dei ladri. Purtroppo, il fatto che il palazzo sia disabitato, ha favorito i malviventi, che hanno potuto lavorare indisturbati per alcune ore.

Il ministro poi ha firmato il provvedimento per gli agricoltori alluvionati

Scontro sul rimborso danni

Ultimatum di Palenzona a Bianco

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

A dieci giorni dalla [illegible] per presentare le richieste di risarcimento dei danni alluvionali, il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha finalmente firmato l'integrazione alla legge Soverato che indica le modalità specifiche per le aziende agricole colpite dalla piena.

Ci è voluta un'ulteriore sollecitazione del prefetto, Vincenzo Pellegrino, l'altra sera, e un deciso ultimatum del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, ieri mattina, alla segreteria particolare del ministro. Nel pomeriggio, la firma, in serata è stato recapitato il testo alla prefettura. Stamane verrà celermente [illegible] e divulgato anche alle associazioni di categoria per aiutare gli agricoltori a compilare i moduli.

L'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, appena insediato, si era immediatamente dato da fare su questo fronte, anche perché all'ufficio provin[illegible] delle Politiche agricole compete la disamina delle domande presentate.

In Regione, Nervo aveva subito fatto presente che le modalità per i risarcimenti indicate nella Soverato non erano affatto adeguate alle specificità degli agricoltori. L'esigenza [illegible] stata capita e recepita, [illegible] parecchi giorni era bloccata a Roma soltanto in attesa della firma del ministro.

Nervo aveva chiesto a Palenzona di scrivere personalmente al ministero per sollecitare la firma, dal momento [illegible] si andava [illegible] più assottigliando il termine verso la scadenza del 21 aprile. La tensione accumulata dagli agricoltori era prossima ad esplodere.

L'altro giorno ancora un incontro in Regione senza nessuna certezza se non quella che il provvedimento era sulla scrivania del ministro Bianco. In serata, il nuovo appello del prefetto e ieri mattina la decisa presa di posizione del presidente Palenzona.

Poco dopo la risposta da Roma: «Il ministro firmerà al più presto». In serata, l'annuncio del [illegible] a Nervo: «Il fax del provvedimento firmato [illegible] per partire». Ora restano pochi giorni per capire, interpretare, compilare i moduli e istruire le pratiche.

Intanto, altre sollecitazioni sono partite ieri dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, e dell'assessore ai Lavori pubblici Paolo Filippi, all'Autorità di Bacino, al Magispo, alla Regione, al Prefetto, alla Provincia di Vercelli per chiedere chiarimenti in merito al progetto preliminare consegnato dalal Provincia il 15 febbraio scorso sulla roggia Stura che minaccia [illegible], anche a breve, Balzola, ma anche di Morano, Villanova e Terranova. «Non è noto - [illegible] Borioli e Filippi - e con quali priorità la Regione abbia previsto finanziamenti specifici per la sistemazione idraulica della Stura nel Piano stralcio per il ripristino dei danni alluvionali del 2000». Segnalano «il profondo sconforto della popolazione» e sollecitano concretezza immediata. Quella che da tempo va chiedendo il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, il quale, sentendosi inascoltato e deciso a difendere a tutti i costi la propria gente, ha minacciato di rivolgersi alla magistratura. Già il temporale di ieri, primo giorno in cui è stata aperta l'acqua nelle risaie, ha messo in allarme. Il sindaco, dopo un sopralluogo ai punti critici, ha scongiurato il pericolo. Fino a quando?



Azienda agricola alluvionata a ottobre nel Casalese: soltanto ieri il ministro ha firmato il decreto per le modalità sui rimborsi

EX ETERNIT



Lavori da ultimare nel 2002

«Adesso che la bonifica dell'Eternit finalmente è partita, non molliamo più: venga portata a termine senza altre interruzioni»: è l'accorato appello della presidente dell'associazione che raggruppa i famigliari delle vittime dell'amianto a Casale, ieri pomeriggio all'incontro che si è svolto davanti ai cancelli dell'ex stabilimento di via Oggero dove l'impresa Decam ha dato [illegible] ai lavori (nella foto). Nel frattempo, l'Asl ha collocato quattro centraline in punti strategici per monitorare l'aria ventiquattro ore su ventiquattro e la [illegible] impresa che svolge la bonifica effettua controlli continui all'interno della fabbrica, i cui esiti consegnerà puntualmente all'Asl. Gli esiti sul monitoraggio dell'aria durante l'intervento saranno resi noti in un'assemblea aperta alla cittadinanza probabilmente a giugno. Alla riunione di ieri, oltre ad amministratori pubblici, politici e tecnici, hanno partecipato numerosi cittadini per attestare l'importanza di questo momento storico [illegible] anni e incappato, purtroppo, in parecchi inghippi burocratici e legali. Secondo i termini del contratto, la Decam - che ieri all'incontro pubblico non ha mandato nessun rappresentante - deve concludere la bonifica entro 700 giorni dalla firma del contratto (avvenuta nel luglio dello scorso anno). Quindi lo stabilimento che ha causato tante «morti bianche» dovrebbe essere definitivamente demolito entro la tarda primavera 2002.

A PAGINA 39

Urto fra Tir nel tratto Modena-Bologna, il giovane aveva abitato anche a Novi

Muore dopo l'incidente sull'Autosole

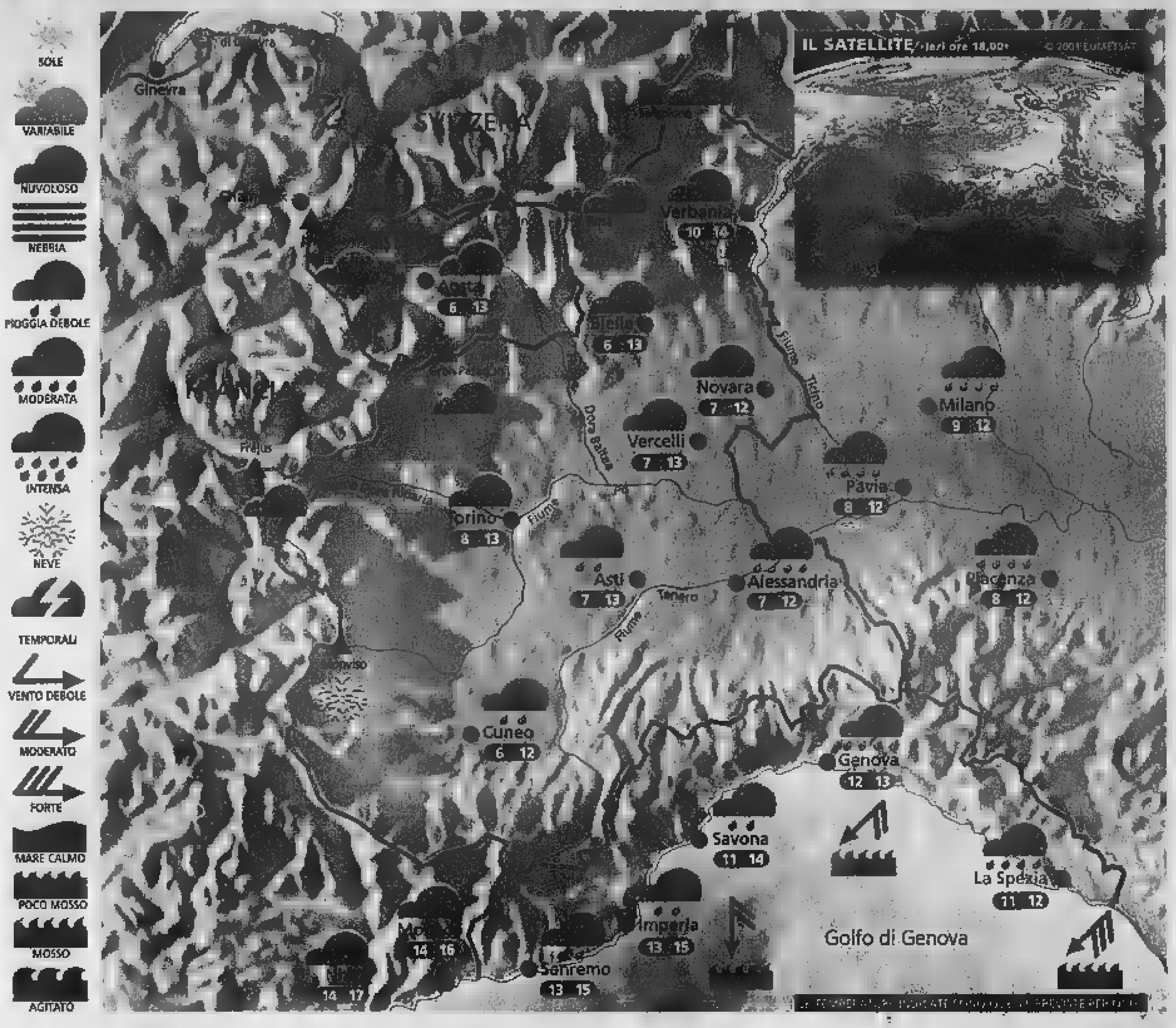
Vittima un camionista di 28 anni di S. Salvatore

SAN SALVATORE

Un giovane sansalvatorese è morto all'ospedale di Bologna per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto nel tratto modenese dell'Autosole. E' Mirko Paride Conconi, di 28 anni, abitante a San Salvatore in via Sant'Antonio 14/A. Era alla guida di un camion che si è scontrato con un altro mezzo pesante, riportando ferite che in un primo momento non erano apparse gravissime. Poi, l'improvviso aggravarsi, il tentativo dei medici di frenare un'emorragia interna con un delicato intervento chirurgico, il ricovero in Rianimazione e le successive cure, che [illegible] risultate purtroppo inutili.

L'incidente è avvenuto l'altro giorno, all'alba, sulla corsia Nord del tratto di A1 compreso tra Bologna e Modena. I due camion si sono tamponati. Uno dei due trasportava sapone in polvere, che è finito sull'asfalto e ha richiesto una lunga opera di recupero, con conseguente chiusura al traffico automobilistico. Sulla corsia Sud, la circolazione è proseguita normalmente sino a quando gli automobilisti, distratti da quanto accadeva sull'altra corsia, sono stati protagonisti di un maxi tamponamento, che ha coinvolto dieci mezzi e provocato il ferimento di otto persone. Si è formata [illegible] coda di oltre 12 chilometri di auto, che è stata smaltita solo dopo alcune ore dalla polizia stradale di Bologna Sud, intervenuta [illegible] numerosi equipaggi.

Conconi intanto, lottava contro la morte. Ieri l'improvviso aggravarsi e il decesso del giovane. Originario di Genova, aveva abitato a Novi (dove i genitori [illegible] molto conosciuti), sino a quando non si [illegible] sposato con Marisella Giraldin, quattro anni fa, e si era stabilito a San Salvatore. Qui si era fatto benvolere per il suo carattere aperto e cordiale. La coppia non ha figli. La data dei funerali non è ancora stata stabilita. Probabilmente sarà eseguita l'autopsia. [r. c.]



Situazione

Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni

Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi sereno.

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni ri[illegible] in differenti punti [illegible] [illegible]rra è [illegible] delle [illegible] per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il [illegible] [illegible] mare; si riportano i valori così ottenuti [illegible] carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente [illegible] 5 in [illegible] Millibar. Appaiono così un certo [illegible] di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il [illegible] della figura, abbiamo [illegible] fossa o [illegible] [illegible] bassa pressione, se invece avviene il contrario, si [illegible] in presenza [illegible] una «collina», cioè di [illegible] [illegible] d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le [illegible] di pressione piuttosto [illegible] che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la [illegible]na delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

[illegible] DI: www.meteolive.it

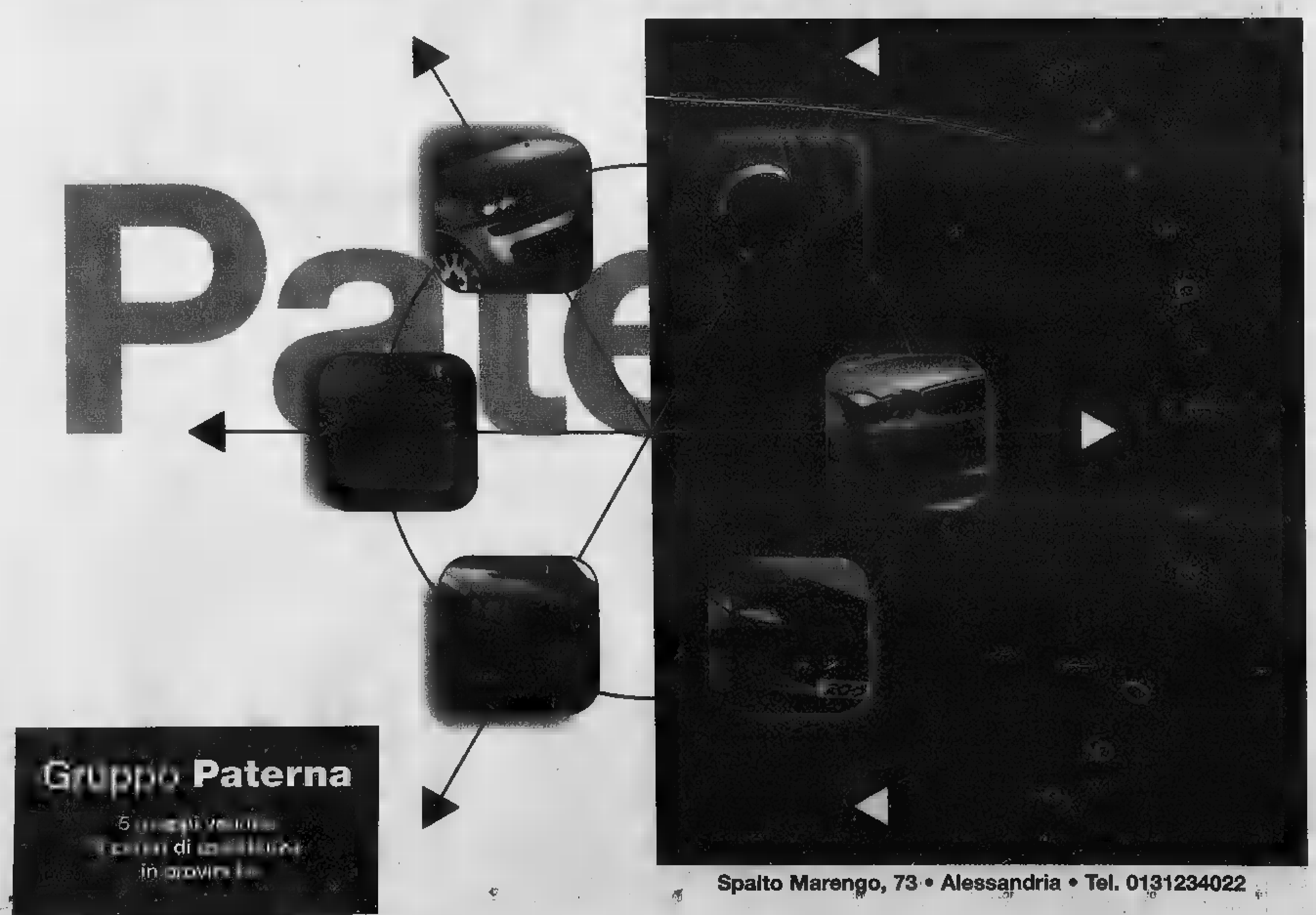
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	[illegible]O CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 minuti



In attesa del nuovo piano traffico si pagherà solo in alcune aree. La tariffa è di 1500 lire all'ora

A Tortona in arrivo i «gratta e sosta»

Ma via Emilia per ora è esclusa

«Intervenite presto sul Tanaro»

Solleciti del Consiglio provinciale Lavori sulle strade per 90 milioni

ALESSANDRIA

A distanza di oltre sei anni dall'alluvione del '94 la situazione del Tanaro è più grave di allora: lo ha detto in Consiglio provinciale il diessino Claudio Lombardi, portavoce anche dei colleghi Franco Galliani (ds) e Giovanni Guastavigna (Comunisti italiani), tutti firmatari di un'interrogazione in cui è stato evidenziato che «se l'alluvione di allora è stata causata da una portata di circa 3800 metri cubi al secondo, i recenti lavori di contenimento a monte del capoluogo produrrebbero una portata di circa 4600 metri cubi al secondo».

I consiglieri sono molto preoccupati dal «livello di pericolo sensibilmente aumentato». Lombardi ha chiesto che al più presto l'amministrazione provinciale accerti e informi il Consiglio «se e quando verranno fatti gli interventi prioritari: casse di espansione a monte della città, ricalibratura dell'alveo, innalzamento degli argini, manutenzione degli argini e dell'alveo, ripulitura delle arcate sotto i ponti, in particolare il ponte Nuovo [illegible] «Sanatorio» e il restauro del rilevato sotto il ponte Cittadella.

A proposito di lavori, l'assessore Paolo Filippi ha annunciato l'approvazione, da parte della giunta, di un paio di progetti stradali: la sistemazione della provinciale Spineto-Villalvernia (per [illegible] milioni), delle provinciali della Lomellina, della Val Lemme e [illegible] Castagnola per un totale di 56 milioni.

Il Consiglio provinciale è stato poi impegnato in una vivace discussione [illegible] da un ordine del giorno di Bonadeo (An) e Rossi (Lega Nord) contro la criminalità, che ha suscitato un acceso dibattito tra gli schieramenti di centrodestra e centrosinistra, con accuse di atteggiamenti xenofobi e razzisti puntualmente respinti. Il battibecco si è sopito quando Bergonzo (Forza Italia) ha detto che avrebbe preso in considerazione solo un documento mediato rispetto alla formulazione presentata. Una richiesta di mediazione che il presidente del Consiglio Sandalo ha raccolto proponendo una riflessione tra i capigruppo per concordare un testo con una più ampia adesione sulla sicurezza (anche se qualcuno, [illegible] Corrado Calvo, avrebbe preferito su questo tema prese di posizione decise dal centrosinistra e dal centrodestra). [s. m.]

Ettore Piraccini

TORTONA

Se il maltempo non frapporrà ulteriori ostacoli alla posa della segnaletica, all'inizio di maggio dovrebbe prendere il via in centro quello che in una delibera della giunta comunale viene definito «il sistema di sosta pagamento mediante dispositivo di controllo della stessa, costituito da buoni di sosta prepagati».

Siccome siamo in Europa questi buoni, definiti all'inglese «parking-vouchers», si potranno pagare pure in Euro. La sostanza non cambia: chi vuole [illegible] nel cuore della città dovrà [illegible] del «gratta e sosta» (presto in vendita da tabaccai, edicole ed altri esercizi commerciali convenzionati). Pene multe pesanti da parte non solo dei vigili urbani ma anche di un «ausiliario del traffico» (ma presto saranno due) assunto appositamente. Vale anche per i residenti e per chi svolge attività nella zona, sia pure con condizioni particolari. Insomma non c'è scampo per nessuno.

Ma forse era necessario prendere qualche provvedimento, perché la sosta selvaggia è da tempo un incubo: «Ci sono auto in sosta fissa da [illegible] tempo, [illegible] quasi certo che qualcuna risulterà pure rubata chissà dove – ha detto Aldo Verrea, comandante della polizia municipale –. La finalità del provvedimento è quella di favorire [illegible] la rotazione dei veicoli, e ciò andrà a vantaggio anche degli operatori economici del centro».

La faccenda è tutta da dimostrare, specie se si continuerà a procedere per continui esperimenti.

Intanto comincia a spizzichi e bocconi, per il fatto che il [illegible] piano urbano del traffico è ancora in fase di studio (la speranza è che sia un po' meno disastroso di quello attuale): quindi per qualche mese la sosta si pagherà solo nelle piazze Duomo, Erbe, Cavallotti, Borgo del Loreto (dove comunque ci [illegible] ancora i parcometri, il [illegible] deve essere ammortizzato e quindi uno può sceglierli invece del parking-voucher), Gavino Lugano, Trinità, S. Maria Canale, G. Sacco, Lega Lombarda, Mazzini, S. Simone, De Amicis, Julia Dertona, Gambara, Uggeri, più alcuni spiazzi in via Pernigotti e via S. Marziano.

Via Emilia e altre importanti carreggiate dove il traffico scorre a fiumi trovando intasamenti continui [illegible] per ora escluse in attesa del nuovo Put. Quanto si pagherà? 500 lire mezz'ora, 1500 un'ora e 3000 due. C'è pure la possibilità di abbonamento mensile (l'Asmt gestisce il servizio): 100 mila lire per l'intera giornata e [illegible] mila per mezza. I residenti (purché non posseggano garages, box, posto auto, cortile interno) dopo opportuna verifica pagheranno 50 mila lire all'anno.

«Il piano parcheggi che abbiamo in mente – ha detto l'assessore Alessandro Spanu – prevede a regime 550 posti auto a pagamento invece dei circa 200 attuali. Con i nuovi provvedimenti contiamo di arrivare a 370 posti, il resto verrà».



Anche a Tortona la sosta sarà presto regolamentata attraverso i parking-voucher

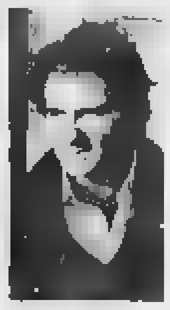
Massa «corre» a Gavi

Si dimette il sindaco di Carrosio

CARROSIO

Il sindaco Carlo Massa ha confermato le sue dimissioni: si candiderà alle amministrative di Gavi del 13 maggio. L'annuncio ufficiale avrebbe dovuto arrivare lunedì sera nel Consiglio comunale convocato a Carrosio. Inizialmente, però, le cose si sono complicate quando i consiglieri di maggioranza (in seduta a porte chiuse) hanno cercato di dissuadere il sindaco dalla sua decisione. Dopo oltre un'ora di colloquio, Massa ha chiesto di recarsi a Gavi per una verifica. Il Consiglio è stato dapprima aperto e poi sospeso in attesa del suo ritorno. Quindi un altro colpo di scena: il sindaco «conteso» ha preso tempo e pertanto la seduta è stata aggiornata alle 14 di ieri.

Alla riapertura, tra il pubblico, esponenti e simpatizzanti della lista gaviese che sosterrà Massa alle elezioni. Una presenza che non è stata gradita e che ha contribuito a rendere elettrico il clima dell'assemblea. È stato letto un comunicato firmato da 10 consiglieri, nel quale si è stigmatizzato il comportamento del sindaco, soprattutto in considerazione delle problematiche ancora in sospeso (Cava Cementir) e i progetti ancora da realizzare (cimitero, centro storico). «Alla luce di quanto sopra esposto - conclude il documento - si chiede al sindaco di ritirare le dimissioni e proseguire l'opera avviata in paese».



Carlo Massa

A questo punto il sindaco dimissionario, che era seduto tra il pubblico, ha chiesto la parola che, per regolamento, gli è stata negata. Massa è apparso contrariato e ha lasciato l'aula ribadendo il proposito di rinuncia. Anche i consiglieri si sono allontanati costringendo il segretario a chiudere il Consiglio per mancanza del [illegible] legale. [illegible] ormai l'atto era compiuto. A conferma della tensione regnante in sala, a seduta ultimata c'è stato qualche battibecco tra gli amministratori di Carrosio e alcuni gaviesi. Nulla di particolarmente grave, ma per Carrosio si prospetta ora un anno di commissariamento. Per Carlo Massa invece, comincia l'avventura elettorale gaviese. [a. me.]

IN BREVE

VOLTAGGIO
Furti in auto e case indagano i carabinieri

Ladri in azione l'altro giorno a Voltaggio e a Fraconalto, in Val Lemme. Sono state prese di mira due automobili e altrettanti alloggi, ma metà dei colpi sono andati a vuoto. Scarso il bottino, tra denaro contante e qualche gioello. Testimoni hanno indicato la presenza di quattro individui sospetti. Sugli episodi indagano i carabinieri di Voltaggio. [m. pu.]

OVADA
È morta a 105 anni la nonnina Maddalena

È morta Maddalena Piccardo, una delle persone più [illegible] di Ovada: il [illegible] aprile prossimo, infatti, avrebbe superato la veneranda età di 105 anni. Originaria di Tagliolo Monferrato la nonnina era vedova di Giovanni Battista Camera e viveva con la famiglia della figlia in strada Rebba. Le esequie saranno celebrate domani, giovedì, alle ore 15, nella Parrocchiale dell'Assunta. [r. bo.]

VALENZA
Tamponamento a catena una donna rimane ferita

Tamponamento a catena sulla statale 494 Vigevanese, nei pressi del Covhause. La «Punto» condotta da Enzo R., di [illegible] anni, residente a Lomello, ha tamponato la «Megane» pilotata da Umberto L., 54 anni, Mede, che a sua volta è finita contro la «Opel Corsa» con al volante Paola R., 29 anni, di Frascarolo. Quest'ultima guarirà in una quindicina di giorni, pressoché illesi i conducenti delle altre due automobili. Sul posto, è intervenuta la Polstrada di Valenza per i rilievi di legge. [r. c.]

CREA
A Pasqua e a Pasquetta riapre il Paradiso

Riapre la cappella del Paradiso a Crea dopo la chiusura invernale. In particolare, a Pasqua e Pasquetta, l'orario di apertura è dalle 15 alle 18,30. Il biglietto di ingresso costa 2000 lire, il ridotto 1000. [r. sa.]

TORTONA
Il vescovo Bonglanino dona la sua biblioteca

Il [illegible] emerito di Tortona, monsignor Luigi Bonglanino, donerà al suo paese natale, Borgo d'Ale (Vercelli) migliaia di libri della sua biblioteca. L'annuncio è stato dato domenica in occasione della cerimonia per la riapertura della restaurata chiesa barocca di San Francesco, destinata ad ospitare la Biblioteca civica del paese vercellese. [r. al.]

Caduta in moto

Oggi i funerali di Marianna a Castellazzo

ALESSANDRIA. Si svolgono alle 15,30 di oggi nella parrocchiale di San Martino di Castellazzo Bormida i funerali di Marianna Manna, l'alessandrina di [illegible] anni morta per le gravissime lesioni riportate domenica pomeriggio in un incidente stradale a Stella, in provincia di Savona mentre rientrava da una gita al mare sulla moto guidata dal fidanzato Stefano Ottonelli, 22 anni, di Strevi (ha riportato alcune fratture). Dopo la funzione religiosa la salma sarà tumulata nel cimitero castellazzese.

Il rosario è stato recitato ieri sera nella chiesa di San Pio V gremita di persone: in tanti si sono stretti attorno ai familiari (il padre Antonio, ispettore di polizia, la madre Marinella Piccinini, impiegata a Palazzo di Giustizia) distrutti dal dolore, esprimendo cordoglio per la scomparsa di una ragazza piena di vita e di interessi. Lo scorso anno Marianna si era diplomata in ragioneria e [illegible] subito cercato lavoro per rendersi indipendente: lo aveva trovato poco tempo fa ed era molto felice. [e. c.]

A Spinetta, 79 anni

Morto fondatore dei negozi Barbera tessuti

ALESSANDRIA. Un noto commerciante alessandrino, Mariano Barbera, di 79 anni, è morto ieri pomeriggio in seguito ad una caduta in strada, poco distante da casa propria, a Spinetta, in via Maruera.

È intervenuta tempestivamente l'ambulanza del 118, ma vani sono stati i ripetuti tentativi di rianimarlo da parte dell'équipe medica.

Mariano Barbera era molto conosciuto in provincia, per aver avviato diversi negozi di tessuti, tra cui quello ancora presente a Spinetta in via Maruera, dove l'uomo ancora lavorava, insieme alla moglie e alla figlia.

Ieri pomeriggio, Mariano Barbera, appoggiandosi al suo bastone, si era diretto, a piedi, verso i magazzini di via Genova. Non si sa esattamente che cosa sia successo: se sia caduto perché colto da malore o se sia inciampato.

Qualcuno l'ha visto e ha dato l'allarme: purtroppo [illegible] potuto far nulla per salvarlo. La salma è stata trasferita all'obitorio; il magistrato deciderà se disporre l'autopsia. [r. al.]

Blitz anche in provincia

Sgominata gang che spacciava nelle discoteche

GENOVA. Una maxi-operazione dei carabinieri [illegible] lo spaccio di cocaina nelle discoteche «di tendenza» è [illegible] condotta anche nel Basso Piemonte. I militari dell'Arma di Genova hanno arrestato Stefano Traxino, 27, e altri 32 trafficanti e spacciatori di ecstasy, cocaina e hashish. Denunciate complessivamente [illegible] persone e perquisiti 56 notissimi locali dell'Alessandrino, di Genova, Varese, Milano, Torino, Alessandria, Firenze, Napoli e Santa Margherita. Sono state sequestrate [illegible] pastiglie di ecstasy, sette chili di hashish, 100 grammi di cocaina e 20 chili di marijuana. I militari hanno iniziato l'indagine dai [illegible] parties» della provincia: luoghi dove si balla musica techno, progressive e underground a volumi altissimi e si [illegible] allucinogeni in quantità. Qui sono stati individuati come referenti dello spaccio alcuni degli arrestati. I militari hanno ricostruito la rete dei corrieri che li rifornivano e degli spacciatori che acquistavano la droga da loro. [Ansa]

Ieri l'Appello per un fatto accaduto in città

Processo per stupro le richieste del p.m.

ALESSANDRIA

Siano confermate le condanne inflitte un anno fa dal tribunale ai muratori Osvaldo Trognacara e Franco Cascino e al macellaio Giuseppe Boato, i tre alessandrini accusati di aver stuprato una giovane donna nel febbraio '98. La richiesta è stata avanzata ieri mattina in Corte d'appello a Torino dal procuratore generale, a detta del quale Trognacara e Boato devono scontare 5 anni e 10 mesi di reclusione, Cascino 4 anni. Per i difensori, Tino Goglino e Giuseppe Cormaio, i tre devono invece essere assolti. «Giuro su quanto ho di più caro al mondo di non aver sfiorato quella donna» ha detto il macellaio ai giudici che si sono riservati di decidere. Gli imputati rispondono di violenza sessuale con l'aggravante di aver abusato delle sue condizioni fisiche (l'avevano fatta bere e assumere un po' di cocaina) e psichiche (secondo una perizia è affetta da disturbi istrionici della personalità) e di spaccio di droga.

Conosciuta in un bar la giovane donna, che abita ad Alessandria, è sposata e madre di un bimbo, i tre secondo l'accusa l'avevano portata in una baracca vicino al fiume costringendola ad avere almeno due rapporti completi [illegible] di loro. «Era consenziente» dissero all'epoca i tre. «Non potevano comunque rendersi conto della deficienza psichica della donna come ha evidenziato lo stesso perito» è la tesi della difesa. [e. c.]

Ieri in Consiglio a Torino si è discusso della sanità provinciale: [illegible] polemica sui tagli imposti alle Asl

Torna alla ribalta il maxiospedale a Rivalta

Muliere: in Regione dicono che è cosa fatta. D'Ambrosio: solo un'ipotesi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Sanità locale al microscopio in Consiglio regionale. Con botta e risposta fra i ds, che hanno presentato 29 interpellanze per ciascuna delle altrettante Asl del Piemonte, e l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio. Ieri in particolare è stata analizzata la situazione delle Asl della provincia, le numero 20, 21 e 22, e dell'azienda ospedaliera di Alessandria.

E si è tornati a parlare del nuovo megaospedale tra Rivalta Scrivia e Tortona che porterebbe al ridimensionamento e a un diverso utilizzo degli ospedali di Tortona e di Novi. «E' stato uno degli argomenti al centro di una riunione tenuta a Novi tra i vertici dell'Asl 22 e il responsabile dell'agenzia sanitaria regionale, dottor Morgagni – dice il consigliere ds Rocchino Muliere –, il quale ha affermato che il nuovo ospedale fra Novi e Tortona "è ormai cosa fatta"». D'Ambrosio ha ribadito invece che si tratta [illegible] pre un'ipotesi di cui è prematuro parlare», che sì, forse fra 10 anni, potrebbe anche sorgere un nuovo ospedale, ma non ci sono certezze.



Da sinistra: l'assessore Antonio D'Ambrosio e Rocchino Muliere

Muliere avrebbe preteso maggiore chiarezza su questo punto, di cui si dovrebbe cominciare a discutere con i sindaci della zona, i primari e le organizzazioni sindacali. Poi ha [illegible] la giunta regionale di gestione schizofrenica» della sanità: «Da un lato si effettuano nuovi [illegible] su strutture e [illegible] a Tortona con la prevista apertura di Rianimazione entro l'estate e l'ampliamento del "S. Giacomo" con una spesa di 12 miliardi e dall'altro si effettuano tagli alle spese senza guardare le primarie esigenze del territorio». D'Ambrosio ha ancora una volta spiegato che occorre tornare sui livelli di spesa indicati nel piano sociosanitario regionale, livelli che non sono stati rispettati e ha pure elencato le colpe dei governi che si sono succeduti dal '92 a oggi: «Hanno difettato soprattutto di programmazione in materia sanitaria».

I settori comuni a tutte le aziende sanitarie alessandrine sui quali si è deciso di operare i maggiori tagli alle spese sono l'assistenza domiciliare e i ricoveri ospedalieri. Per esempio, nell'Asl 22, nel 2000 gli interventi di assistenza domiciliare sul territorio sono stati 2023: dovranno scendere a 1500 quest'anno per rientrare nei parametri regionali con un risparmio di 340 milioni; dai 2423 del 2000 ai 1478 nel 2001 (354 milioni in meno) per l'Asl 20. «Ci si dimentica che abbiamo una popolazione di ultrasessantenni in una delle percentuali più alte d'Italia – aggiunge Muliere –, dovrebbero invece [illegible] ridotti gli sprechi e potenziata l'assistenza domiciliare».

Altri tagli all'Asl 22 riguardano la cancellazione dei progetti nella lotta alla droga e contro le malattie infettive. Circa l'azienda ospedaliera alessandrina Muliere ha ricordato i timori del direttore generale Paolo Tofanini sul rischio di compromettere una fase di sviluppo che riguarda le attività specialistiche e di riversare sulla stessa Aso i pazienti insoddisfatti provenienti dalle altre [illegible] della provincia: [illegible] che potrebbe portare al collasso l'azienda. L'assessore D'Ambrosio ha promesso che promuoverà un incontro con Tofanini a cui potrà partecipare anche Rocchino Muliere.

Ribadito ieri: per tre anni in via Parnisetti solo 6 mila dei 180 mila volumi e niente prestiti

Una Biblioteca aperta al 5 per cento

Vani gli appelli anti blocco

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

A luglio chiuderanno alcuni servizi della Biblioteca civica in [illegible] ristrutturazione dell'edificio. Resteranno aperte alcune sale per consultare testi di base, Gazzette ufficiali, dizionari e enciclopedie. Quando, tra due e tre mesi, sarà pronta la sede alternativa della Circoscrizione Europista (in [illegible] Parnisetti) vi andranno, oltre a Gazzette ufficiali, giornali, enciclopedie e dizionari, cinque o seimila volumi, l'80% di quelli consultati maggiormente, meno del 5% dei 180 mila presenti. I dati li hanno forniti alla commissione Cultura presieduta da Patrizia Montobbio l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il dirigente dei servizi culturali Giulio Massobrio e la direttrice Patrizia Bigi Poggio.

«Aperta la sede alternativa - ha detto Massobrio -, la Biblioteca resterà chiusa due o tre anni per la ristrutturazione. In questo periodo non sarà possibile attivare altri servizi di consultazione oltre a via Parnisetti e non saranno garantiti i prestiti esterni». A novembre tutti i volumi saranno inventariati: «Non è mai stato fatto - dice Massobrio - e sapremo allora quanti sono veramente».

Dovrebbero essere appunto sui 180 mila. Tutti entro il gennaio 2002, [illegible] quelli inviati in laboratori per il restauro, saranno trasferiti in un capannone [illegible] Legrand per [illegible] operazioni di catalogazione: è scontato che per il periodo di chiusura della Biblioteca non saranno consultabili neppure su prenotazione. Vani dunque gli appelli di chi chiedeva soluzioni alternative sottolineando che [illegible] città universitaria non può restare senza una biblioteca del genere per 3 anni.

I libri più preziosi dopo la ristrutturazione saranno consultabili solo su supporto informatico. Un delicato restauro richiedono i volumi del fondo locale, riferiti a cultura e storia del territorio. «Quello della nostra Biblioteca - dice l'assessore - è un patrimonio straordinario, ma deve essere restaurato, un lavoro da farsi anche se non si fosse decisa la ristrutturazione dell'immobile di via Tripoli, che non poteva essere rinviato».

E' stato illustrato il progetto di ristrutturazione. «Sarà - dice Massobrio - una Biblioteca in grado di rispondere alle esigenze di bambini, ragazzi, [illegible], studenti, scuole, ricercatori, ci [illegible] opere che [illegible] esistono altrove». Al piano terra, ingresso da [illegible] Tripoli, ci sarà una «sala delle meraviglie» con i pezzi migliori esposti a turno, una sala convegni e congressi, la consultazione di Gazzette e giornali, quindi i depositi dei libri.

L'ingresso principale [illegible] da piazza Vittorio Veneto, nel cortile [illegible] torre ottagonale in vetro metterà in comunicazione con l'intero edificio. All'ammezzato gli uffici. Al primo piano la sala accoglienza con i computer, quella cataloghi, due di lettura [illegible] prese per i video portatili, le attuali ristrutturate ad accesso controllato, quelle di consultazione speciale, una di consultazione per bambini, una di consultazione multimediale e una per lavori di gruppo. Insomma una meraviglia, ma fra tre anni. E intanto?

La biblioteca di Alessandria da giugno-luglio non sarà più accessibile per lavori. D'accordo anche l'assessore che era sembrato disponibile solo due settimane fa a trovare soluzioni alternative



Conto alla rovescia per la Fiera

L'inaugurazione avverrà sabato mattina

ALESSANDRIA

La 397ª Fiera di San Giorgio si inaugura alle 11,30 di sabato, e a mezzogiorno di domenica, Pasqua, il vescovo celebrerà la messa tra gli stand. La prima edizione del terzo millenio della rassegna, per le [illegible] restrittive dovute al pericolo afta epizootica, non avrà il settore zootecnico (tutto è rinviato a fine maggio o inizio giugno). Sabato invece prenderà il via la campionaria che [illegible] un'area di [illegible] mila metri quadrati dell'ex piazza d'Armi, dei quali 13 mila circa coperti, ospiterà centinaia di espositori: [illegible] oltre [illegible] gli stand allestiti sotto i grandi tendoni tensostatici. Organizzazione e gestione della «San Giorgio» sono ancora, per conto del Comune, della Gestio[illegible] srl.

Notevole sarà la presenza degli artigiani che, grazie a Confartigianato, hanno allestito una lunga vetrina dell'artigianato provinciale. Altrettanto interessante sarà la partecipazione del mondo agricolo, [illegible] l'Unione agricoltori, per la promozione delle produzioni alessandrine. Spicca, tra i molti altri settori, l'attenzione alle più moderne tecnologie per rispondere all'interesse dei visitatori. Ci sarà una vasta gamma delle novità presentate da molte case automobilistiche, italiane ed estere, e non mancherà il tradizionale ristorante. Il 15, 16, 21, 22 e 25 aprile (ultimo giorno) ci sarà una numerosa presenza di bancarelle.

Come è tradizione a corollario della rassegna si saranno sfilate, convegni e spettacoli. (f. m.)

Il «pool» di Stampa In

Nuova hostess con ambizioni da avvocato



Monica Ragazzo

ALESSANDRIA. Con le sue «arringhe» dovrà convincere gli alessandrini sull'importanza del servizio a domicilio di «Stampa In». Monica Ragazzo, 23 anni, studentessa in Giurisprudenza, è una delle new-entry nel gruppo di hostess e steward che illustrano ogni sera i vantaggi della consegna «casa per casa» del quotidiano. Dalle aule universitarie (ma nel suo futuro ci sono quelle di tribunale, dove dibatte[illegible] prestigiose cause), la giovane si trasferisce temporaneamente alle abitazioni dei concittadini ed è pronta a farlo con l'entusiasmo e il dinamismo con cui affronta tutti gli esami in facoltà. Il «tour» di Monica e dei validissimi colleghi prosegue ancora stasera ad Alessandria: poi, una breve sosta per le festività pasquali e l'immediato ritorno all'attività. (m. d.)

Scadenza al 5 maggio

Concorso di prosa per le donne che si raccontano

ALESSANDRIA. Le donne che amano raccontarsi, che hanno l'hobby di scrivere, che vogliono portare la loro testimonianza e il loro contributo nella società del terzo millennio, possono partecipare al concorso «Le donne si raccontano» indetto dalla Consulta femminile Pari Opportunità.

Il termine per consegnare gli elaborati (solo prosa, non più di 60 righe, pari a un paio di cartelle) scade il 5 maggio, la premiazione avrà luogo [illegible] publica manifestazione il 15 giugno. Gli elaborati, anonimi, con allegato in busta chiusa nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, devono [illegible] inviati per posta o recapitati a mano a de «La Stampa», piazza Libertà 15, oppure de «Il Piccolo», via Galilei 62, o all'assessorato comunale Pari Opportunità, piazza Libertà.

«Le donne hanno voglia di raccontarsi ed è giusto che [illegible] organismo come la Consulta conceda loro questa possibilità» dice la presidente Margherita Bulla.m (e. c.)

Mercatino mensile

Valenza, in centro le bancarelle dell'antiquariato

VALENZA. L'«Officina dei ricordi»: così s'intitola il mercato dell'antiquariato, che dal 22 aprile alla fine dell'anno, si terrà in corso Garibaldi e nel centro storico, la quarta domenica di ogni mese, [illegible] esclusione però di agosto.

E' una nuova iniziativa dell'amministrazione comunale, affidata alla Pro. Com (il consorzio tra Ascom e Confesercenti), e che intende ripercorrere la strada dei ricordi. «E attraverso i ricordi recuperare un nuovo modo di essere - ha detto il sindaco Germano Tosetti alla presentazione - per ritrovare il gusto di abitare nella propria città, che sta subendo un imponente progetto di rinnovamento, fondato sul recupero delle strutture storiche e sulla creazione del [illegible] d'arte orafa».

Sono intervenuti anche il presidente della Fondazione Cral, Gianfranco Pittatore, e i vertici di tutte le associazioni cittadine, che collaborano alla riuscita delle manifestazioni, intese a valorizzare Valenza come centro di attività artigiane. (r. c.)

Nei guai agente di commercio alessandrino

«Raggirò l'amante» è rinviato a giudizio

Un agente di commercio di 46 anni, abitante in città, è [illegible] rinviato a giudizio dal Gip del tribunale di Rimini, Lorena Mussoni, per circonvenzione di incapace, aggravata dalla rilevanza del danno, nei confronti di una donna di Santarcangelo, più vecchia di lui di 13 anni, vedova da poco tempo. L'uomo (di cui non sono state rese note le generalità) le avrebbe spillato 570 milioni in contanti, oltre a preziosi regali, da investire sui tavoli verdi dei casinò italiani. La singolare storia d'amore che verrà riper[illegible] in un'aula di giustizia nel novembre del 2001, era cominciata nel [illegible] del [illegible] poco dopo l'inizio della vedovanza della donna. Fu un'unione talmente solida che quando il rappresentante alessandrino nel gennaio del '94 le propose di andare a [illegible] con [illegible] a Gemona, in Friuli, dove [illegible] trovato casa, lei [illegible] aveva esitato a vendere l'alloggio di Santarcangelo, lasciare il suo lavoro e trasferirsi. In seguito, quando l'agente di commercio, [illegible] l'altro [illegible] aveva rivelato di essere regolarmente sposato, era entrato in possesso del denaro, aveva fatto perdere le proprie tracce, lasciando alla donna solo la pensione, allo stato attuale suo unico sostentamento. Era stata la stessa vittima nel marzo del '94 a presentare denuncia, [illegible] fece seguito una perizia psichiatrica a suo carico. Il consulente nominato dalla procura della Repubblica di Rimini appurò che la vedova soffriva di disturbi della personalità «paura di essere abbandonata» e, quindi, era facile preda di chiunque le mostrasse attenzione.

Il difensore dell'imputato, nel rilevare che il suo assistito non era mai stato interrogato, aveva sottolineato come l'uomo [illegible] sempre parlato del suo vizio del g[illegible] alla compagna che sarebbe stata conscia della destinazione finale dei soldi prestati, cioè il tavolo verde. (Ansa)

Collaboratori scolastici a Castellazzo e Acqui

ECCO le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 18, alle 12 nell'aula consiliare del Comune di Alessandria (prenotazioni entro le 12 di venerdì), per: **1 collaboratore scolastico** fino al 30 giugno all'Istituto comprensivo G. Pochettini di Castellazzo Bormida; **1 applicato**, conoscenza Word/Excell 97, per 3 mesi alla Provincia; **1 impiegato**, [illegible] videoscrittura su pc - Windows, per 90 giorni all'Ufficio del giudice di pace. Fino al 24 aprile, si raccolgono adesioni per **assistenti dell'infanzia** per supplenze negli asili comunali di Alessandria nel 2000/2001. Privati: **1 muratore qualificato** e **1 manovale specializzato**, preferibilmente in mobilità o con 2 anni di iscrizione al Collocamento; **infermieri professionali**, a Bolzano, Como e Marche; **2 manovali**, **3 muratori**, **2 piastrellisti**, **2 imbianchini**, **1 carpentiere in legno**, con auto; 1 [illegible] **amministrativa**, ragioniera o equivalente, esperienza contabilità e residenza ad Alessandria, a tempo determinato, per ditta settore commercio, **1 apprendista parrucchiera**; **1 addetta pulizie**, per 4 mesi, part time o full time se iscritta da 2 anni al Collocamento; **1 apprendista orafo**, a Valenza; **3 muratori finiti**; **collaboratori** di vendita per azienda settore cosmetico, diploma di maturità, con auto; **1 operaio sbavatore** per [illegible] flessibile molatore; **operai ceristi e rappresentanti orafi** con esperienza nel settore orafo; **1 laureato o diplomato** ottima conoscenza disegno per l'avviamento alla progettazione Cad in azienda artigiana orafa di Valenza; **1 apprendista ribobinatore**, per ditta vendita e produzione materiale per imballaggi, preferibilmente esperienza uso muletto.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Nessuna chiamata segnalata.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani, entro le 10,30, per: **1 operaio cantoniere** (uso decespugliatore, tagliaerba e trattore con mangusta), per 3 mesi al Comune di Cassano. Privati: **1 apprendista parrucchiera e parrucchiere per signora qual.**, a Pozzolo; **1 apprendista** [illegible] **o addetta a lavori in cucina**, a Frugarolo; **1 elettricista qual.**, **cablatore qual.**; **1 operaio** con esperienza settore idraulico-pneumatico e oleodinamico e **1 apprendista elettricista**, a Vignole; **1 addetto taglio lamiere**, diploma maturità e attestato formazione professionale, a Pozzolo; **1 collaboratrice domestica** part time, 6 ore settimanali; **grafici Internet** (webmaster) e **rivenditori di spazi pubblicitari** in Internet, ad Arquata; **operai agricoli** addetti ai lavori nei vigneti, a Gavi; **1 attrezzista meccanico e verniciatori di legno** a Rivalta Scrivia; **1 consulente previdenziale e promotore finanziario**, per assicurazione di Novi; **1 addetto al magazzino e alla vendita di prodotti elettrici**, a Novi; **tubisti qualificati**, a Novi; **montatori elettromeccanici qualificati**, a Novi; **1 saldatore** a Serravalle; **elettricisti qualificati**, a Novi, **operai** [illegible] esperienza nel settore elettrico, Novi; **1 apprendista falegname e restauratore** di mobili, a Serravalle; **addette al telemarketing**; **1 manutentore meccanico** e **1 apprendista manutentore**, a Serravalle e a Novi; **carpentieri in ferro** qualificati, a Novi; **meccanici manutentori** di [illegible] e pale meccaniche. [illegible] lavoratori a Cassano; **1 montatore meccanico** e **montatore elettrico qual.**, maturità tecnica, a Capriata.

Sono in distribuzione le domande di autocandidatura per **lavori nel settore turistico-alberghiero** nella riviera romagnola per l'estate 2001.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata martedì [illegible] 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 operaio**, patente KD, per 3 mesi al Comune di Alluvioni; **1 operaio addetto alla segnaletica stradale**, patente B, per 6 mesi al Comune di Tortona. Privati: **cucitrici**; **1 estetista**; **1 serramentista**; **1 addetto/a alle pulizie**, disoccupato da almeno 24 mesi; **1 operaio** addetto al montaggio mobili, a Villaromagnano; [illegible] **1 Adest**, a Villaromagnano; **1 carpentiere e 1 muratore**; **operai** per imbiancatura e verniciatura, 20-35 anni.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **5 orafi qual.**, età massima 40 anni, lavorazione gioielleria; **3 apprendisti orafi**, anche primo impiego; **1 cerista qual.** o **1 apprendista** anche primo impiego; **1 pulitrice qual.** o **1 apprendista** anche primo impiego; **1 tagliatore pietre preziose**, se senza esperienza preferibilmente diploma Isa sezione pietre dure; **2 incassatori qual.** e **1 apprendista incassatore**, primo impiego; **2 orafi qual.** produzione; **1 orafo qual. esperienza saldatura la**[illegible]; **2 pulitrici qual.** (lavoraz. accurata) di cui 1 anche part time; **1 pulitrice qual.** (lavoraz. veloce) con esperienza; **1 pulitrice cerista** (lavoraz. veloce) anche part time; **1 laureato o diplomato** esperto disegno progettazione Cad, anche primo [illegible]o; **1 addetto computer grafica**, buona conoscenza photoshop, età massima 23; **1 commessa qual.** con esperienza settore orafo e conoscenza inglese; **1 impiegata**, diplomata, uso pc, 25/30 anni; **1 impiegata**, almeno 25 anni, addetta carico/scarico - gestione e distribuzione lavoro preferibilmente con esperienze; **1 impiegato**, ragio[illegible] o laurea Economia e commercio, contabilità ordinaria e partita doppia, uso pc, esperienza minima 10 anni, età almeno 30 anni; **1 carpentiere** lavorazione lamiere e **apprendista**; **1 apprendista elettrotecnico**, diploma, per assistenza macchine per ufficio, età massima 23; **1 elettricista qual.**

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni dal 13 al 17 aprile per: **10 collaboratori scolastici**, per sostituzioni fino a fine anno scolastico, all'Istituto «Fermi» di Acqui. Privati: **1 apprendista impiegato/a**, diploma ragioneria o segretario d'amministrazione con conoscenze informatiche per contabilità Iva e dichiarazioni fiscali (19-25 anni); **1 operaio agricolo** per vigneto, orto, bestiame, patente B, a Spigno; **1 apprendista mecca**[illegible] **1 operaio** addetto a fresa e tornio e **1 impiegata contabile**, ragioniera, [illegible] inglese, a Rivalta Bormida; ditta di costruzioni edili e ferroviarie di Visone [illegible] **1 muratore**, **1 carpentiere**, **1 operatore** [illegible] **china movimento terra**.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Chiamata come ad Acqui. Privati: **1 carpentiere** e **1 saldatore** per ditta meccanica; **1 operatore macchine movimento terra**, possibilmente pat. C; **1 falegname** o [illegible]io volenteroso per mobilificio; **1 tecnico informatico**; **1 estetista qual.** per parrucchiere; **1 apprendista falegname**, militesente, patente B, per ditta arredamenti bar e negozi; **1 estetista qualificata** per rapporto di associazione in partecipazione [illegible] parrucchiere di Ovada.

Eures. Nei Centri per l'impiego possono essere consultate tutte le offerte di lavoro europee. In particolare, il Centro per l'impiego di Alessandria segnala: **100 posti** per contratti stagionali da 6 mesi a **Disneyland Parigi** nei settori ristorazione, accoglienza, vendita, attrazioni, team leaders, età 18-30 anni, buona [illegible] lingua francese colloquiale; **11 posti di animatori turistici**, sportivi, disk jokey alle Isole Canarie, età 20-30 anni, esperienza, ottima conoscenza tedesco e conoscenza inglese e spagnolo; **1 pizzaiolo**, **1 cuoco**, **1 aiutante cuoco**, **1 banconista**, **1** [illegible]**riere**, 22-35 anni, [illegible] lingua tedesca, vitto e alloggio gratuiti, per pizzeria italiana in **Germania**.

Concorsi. Provincia di Alessandria: **1 istruttore direttivo amministrativo finanziario**, laurea in Economia e Commercio o in Statistica, **1 istruttore amministrativo contabile**, diploma di maturità, **3 esperti ambiente e territorio**, geometra, patente B, scadenza 9 aprile; Comune di Alessandria: **1 manutentore stazione grafica**, perito elettronico/elettrotecnico, corso di informatica e esperienza biennale in enti pubblici, scadenza 9 aprile, G.U. 20 [illegible] 9 marzo; Comune di Cella Monte: **1 geometra**, diploma e laurea, più abilitazione, patente B, e **1 ragioniere**, diploma o laurea, [illegible] 22 aprile, G.U. 24 del [illegible] marzo.

Regione e disabili. La Regione ha stanziato 8 miliardi per l'occupazione dei disabili attraverso il «collocamento mirato». Ad Alessandria i disabili iscritti al Collocamento sono il 13,25%, per cui sono stati assegnati alla Provincia 397 milioni.

A CURA DI [illegible]

Spettacolo Anffas grazie agli attori

Immenso successo ha riscosso la commedia [illegible] ritorno del simpatico zio parroco monsignore (ma [illegible] troppo)» che la compagnia teatrale «Due per sei» [illegible] presen[illegible] per la seconda volta al Teatro Sant'Antonio di Novi, accontentando [illegible] tutto il pubblico che nella prima rappresentazione ha dovuto rimanere all'esterno per esaurimento dei posti.

Un vivo elogio meritano [illegible] attori, giovani lavoratori che, nel tempo libero, hanno usato la loro arte per regalare un sorriso, devolvendo nello stesso tempo l'incasso della serata.

Nel ringraziare a nome di tutti gli associati, esprimo riconoscenza anche ai cittadini che hanno acquistato l'uovo pasquale Anffas dimostrando sensibilità verso coloro che sono stati meno fortunati nella vita.

Renzo De Lorenzi
Presidente Anffas - Novi

La Provincia censisca le discariche abusive

Siamo sicuri di conoscere, sul nostro territorio, i luoghi nei quali abusivamente si alimentano le discariche contenenti rifiuti anche tossici? Il problema delle discariche abusive è molto grave e difficilmente arginabile nelle [illegible] isolate dei Comuni rurali. Risulta evidente in Val Grue e in altre zone di grande valore paesaggi[illegible].

Molti luoghi si prestano per essere trasformati in discariche abusive, dove di nascosto si gettano quantità di rifiuti di [illegible] edilizia, imballaggi e altri inerti. In mezzo a questi scarti vengono gettati, specialmente di notte, anche rifiuti speciali e tossici, fra i quali fanno bella mostra batterie e pneumatici per automobili ed elettrodomestici. Da un lato si deturpa il paesaggio e nello stesso tempo si abbandonano prodotti che rilasciano elementi tossici nella natura.

Chiedo dunque alla Provincia di fare un censimento sul territorio di quante e quali sono le località che ospitano discariche abusive di rifiuti di ogni ge[illegible]. Eseguita la raccolta dei dati, la Provincia, sulla base della pericolosità di ciascun sito, provveda immediatamente alla bonifica, [illegible] gravare i Comuni e i cittadini di alcun costo.

Paolo Bonadeo
Consigliere provinc. An

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible] Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255, C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible] **Bosco Marengo:** C.S 0131 270.027 [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.256; Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri [illegible] Cri 0142 [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde [illegible] 791.616/7. **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 [illegible]: Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr Verde 0143 80.420. **Ponte**[illegible] 0142 [illegible] [illegible]: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 066. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. [illegible] 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible].340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr [illegible] 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di [illegible], dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Scevola piazza Libertà 20 (0131 254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono [illegible] servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale [illegible] Italia [illegible] (0144 322.663). **Casale:** Cucchiara: [illegible] Manacorda 30 (0142 452.186). **Novi:** Moderna via Giovanni [illegible] 5 (0143 2186). **Ovada:** Moderna: [illegible] Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Destefanis: [illegible] Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Bellingeri [illegible] Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [illegible]37 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; [illegible]: [illegible] 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible] **B.:** 0131 826.783; **Cerrina:** [illegible]. **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible]: 0143 33.21; **Ovada:** 01[illegible] 81.777, [illegible] **ne C.:** 0131 788.2[illegible], **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865 863, **Valenza:** 0131 959.111.

Elettorando

Acqui, i candidati del Polo

Si presentano oggi [illegible] 21, a Palazzo Robellini di Acqui, i candidati della Casa delle libertà: Margh[illegible] B[illegible] (Acqui-Ovada-Gavi, Camera) e Guido Brignone (Acqui-Asti-Canelli, Senato); presiede Bernardino Bosio, intervengono Enzo Ghigo, Roberto Rosso, Ugo Cavallera e Nicoletta Albano. (r. al.)

Progetto ambientale

Premi a studenti del Volta

[illegible], alle 10,30, all'istituto Volta di Alessandria gli studenti di diverse classi [illegible] di riconoscimento per la partecipazione al progetto «Conoscere il territorio», coordinato dagli insegnanti Carlo Lento e Sonia Ariotti. (s. m.)

Zonta club

Cena benefica

Cena dello Zonta Club di Alessandria, alle 20,30, al ristorante Giuditta della Fraschetta di [illegible]rengo per raccogliere fondi da destinare al finanziamento di un corso di lingua e cultura italiana per donne extracomunitarie. (e. c.)

Politici e cittadini ieri davanti ai cancelli dell'Eternit dove sono partiti i lavori

Bonifica, «ora non mollate più»

Appello dei familiari delle vittime dell'amianto

[illegible] Nebbia

CASALE MONFERRATO

I monitoraggi d[illegible] dentro e fuori lo stabilimento dell'Eternit, ora che la bonifica è partita, vengono assicurati quotidianamente da quattro centraline collocate dall'Asl, che funzionano 24 ore su 24: una è all'uscita [illegible] primo tunnel in cui il materiale è inglobato, [illegible] dietro ai cancelli della fabbrica, l'altra è [illegible] fondo, dalla parte opposta dell'azienda, altre due sui tetti, accanto agli estrattori, che «succhiano» aria interna e la convogliano in filtri speciali. Contemporaneamente anche la ditta appaltatrice, la Decam, all'interno del cantiere in cui avviene la bonifica procederà a quattro prelievi quotidiani inviati all'Asl.

I risultati sulle analisi dell'aria [illegible] comunicati in [illegible] incontro pubblico forse a giugno.

Questo è stato detto all'incontro avvenuto [illegible] pomeriggio davanti ai cancelli dell'ex stabilimento Eternit in via Oggero dove, ad amministratori pubblici, tra cui il sindaco Paolo Mascarino, a politici - indipendentemente dall'appartenenza partitica -, a tecnici, si sono riuniti anche semplici cittadini in occasione dell'ufficializzazione dell'avvio della tanto attesa bonifica. Ma c'erano anche Romana Blasotti Pavesi in rappre[illegible] dell'Associazione Vittime da amianto e Bruno Pesce per il Comitato vertenza amianto.

Sono stati sollecitati, oltre all'intervento all'Eternit, anche lo [illegible]tellamento di circa un milione di metri quadri di coperture in [illegible]to censito [illegible] [illegible] e i controlli nelle costruzioni private. Pesce ha domandanto se il personale dell'Asl è sufficiente per far fronte a questa mole di lavoro: il responsabile dell'ufficio di Sanità pubblica, Angelo Mancini, si è un po' arrampicato sui [illegible] dicendo che [illegible] casa si può fare con uno o con dieci muratori, ma che si fa comunque». Commovente [illegible] l'intervento di Romana Blasotti Pavese, che, con gli occhi lucidi, si è appellata a tutti dicendo di [illegible] mollare, stando alle costole dell'impresa Decam (nessun rappresentante ha preso parte all'incontro di ieri) perché il lavoro possa [illegible] finalmente terminato. Solo allora potrà sorgere sul sarcofago una collina verde e un monumento che ricordi le vittime delle «morti bianche».





Due immagini dell'ex stabilimento Eternit in via Oggero dove, in questi giorni, è partita la bonifica. Ieri, davanti ai cancelli si sono riuniti amministratori, politici, tecnici e cittadini per ufficializzare l'avvio di un intervento atteso da molti anni. È partito un accorato appello «Non mollate più»

L'iniziativa sta coinvolgendo quindici scuole piemontesi

Nelle «cantine didattiche» i bambini studiano il vino



Un momento della pigiatura, durante la vendemmia, a «Villa Paolina» ad Asti dove Wwf e l'associazione «Donne del vino» hanno allestito un'originale «cantina didattica» che coinvolge i giovani [illegible] scuole inferiori di tutto il Piemonte. Il primo vino (600 bottiglie), è pronto: è Barbera d'Asti e gli studenti hanno già preparato bozzetti per le etichette.

NIZZA

Bambini a «scuola di vino»: nel Sud Piemonte dove la viticoltura è una delle attività economiche trainanti, si moltiplicano le iniziative per far conoscere il vino (dalla coltivazione dell'uva, alla vinificazione alla vendita), anche [illegible] giovanissimi destinati ad altre professioni, ma che è giusto [illegible] costruiscano una cultura legata [illegible] territorio. Così, mentre ad esempio alle medie di Nizza procede la vinificazione di [illegible] partita di Barbera, ad Asti a Villa Paolina, va avanti il progetto «Cantina didattica», avviato l'an[illegible] passato dall'associazione «Donne del vino». Hanno aderito una decina di scuole di Astigiano, Cuneese ed Alessandrino e ora sono già nella fase di prepara[illegible] delle etichette, [illegible] utilizza[illegible] per [illegible] bottiglie che andranno in vendita a scopo benefico.

L'idea è nata dalla collaborazione tra il Wwf e la delegazione piemontese delle imprenditrici e ristoratrici. «La cantina è stata allestita grazie ai materiali dell'Enotecnica [illegible] Nizza - spiega la presidente Mariuccia Borio - ogni [illegible] scegliamo un tipo di uva doc di cui i bambini seguono tutto il percorso, dall'arrivo del grappolo, alla spremitura all'imbottigliamento». Il primo vino (600 bottiglie), ora è pronto: è Barbera d'Asti e gli studenti hanno già preparato bozzetti per le etichette. «Abbiamo contattato decine di scuole - racconta Bruna Ferro dell'azienda Cà d'Ca[illegible] di San Marzano - narrando ai ragazzi tutto il ciclo del vino e spiegando la finalità benefica scelta dall'associazione».

[illegible] ricavato della vendita andrà al «Progetto Otonga», una zona della foresta ecuadoregna protetta e riconosciuta dal mini[illegible] dell'Ambiente in Ecuador. Esiste una fondazione che porta il nome «Otonga» e nello statuto è chiarito che in caso di cessazione dell'attività della fondazione, la riserva dovrà passare ad organizzazioni di tutela della natura e [illegible] si potrà [illegible] cambiarne l'utilizzo. Tra i membri della fondazione ci sono gli indigeni e l'università cattolica di Quito. Nella foresta c'è un'area chiamata Piemonte, con fiumi ribattezzati con i nomi dei vini [illegible] Regione. L'Associazione ha acquistato sedici ettari per sottrarli alle speculazioni ed al taglio indiscriminato degli alberi, hanno creato borse di studio per i bambini a donato asini e cavalli per il trasporto.

Con la vendita delle bottiglie si potranno portare in Ecuador altri finanziamenti, [illegible] una parte sarà destinata anche all'allesti[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sul bosco all'interno di Villa Paolina ed all'acquisto di una apparecchiatura per la Maternità di Asti che determina fin dalla nascita [illegible] il neonato ha l'uso corretto dell'udito.

Al progetto hanno aderito le seguenti scuole: media di Mombercelli e Neive, elementari di Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Mombaruzzo, San Martino Rosignano, San Marzano Oliveto, Villafranca, Ghemme, Romagnano Sesia, Vignale Monferrato, Rosignano, «Maria Montessori» di Alba, «Rossignoli» e «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza. [e. ce.]

Castell'Alfero, il sindaco chiede garanzie mentre cresce l'opposizione al progetto

Pozzo di petrolio, decisione per l'estate

Domani assemblea pubblica con i tecnici dell'Eni

CASTELL'ALFERO

Lunedì pomeriggio c'è stata a Torino la prima riunione della Conferenza dei servizi che dovrà esprimersi in merito alla richiesta, presentata dall'Eni, per la valutazione d'impatto ambientale di un pozzo esplorativo (si cercheranno idrocarburi liquidi e gassosi) in Bassa Valle Versa. All'incontro hanno partecipato tecnici della Regione, dell'Asl e dell'Arpa di Asti, i sindaci dei paesi interessati Angelo Marengo di Castell'Alfero, Renzo Magnone di Frinco, e i rappresentanti della comunità collinare Val Rilate (Gianmarco Rebaudengo, presidente e primo cittadino di Montechiaro, Luca Marchetti e Sergio Tirone). Il primo cittadino alferese ha consegnato agli atti, l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale sabato scorso, nel quale si richiedono massima tutela della salute degli abitanti della zona, giusti indennizzi a proprietari dei terreni, rispetto del territorio con la riduzione al minimo dell'impatto visivo e presentazione di programmi di rivalutazione. «Le [illegible] richieste di garanzie, di approfondimento e di ampliamento del materiale messo a disposizione dall'Eni - spiega Marengo -, sono state condi[illegible] anche dall'Asl e dall'Arpa». Programmato un sopralluogo al sito in località Lungoria (Castell'Alfero) dove si trivellerebbe il pozzo (si scenderà a 6250 metri) e all'impianto esplorativo di Verrua Po nel Pavese (visitato sabato [illegible] da una rappresentanza alferese). Per il prossimo incontro in conferenza saranno convocati anche i rappresentanti dell'Eni. «Per [illegible] faccia a faccia con la società petrolifera - dice Marengo - si dovrà aspettare fino a giugno». Per inizio agosto prevista la decisione definitiva. Dalla comunità Val Rilate intanto, arriva la conferma del no all'iniziativa dell'Eni: «Non facciamo sbarramenti - fa sapere Luca Marchetti, sindaco di Villa San Secondo - ma ribadiamo la nostra posizione contraria. Anzi da alcuni dubbi sollevati dall'Asl, che dovranno essere valutati con attenzione, il [illegible] diniego politico si è addirittura rafforzato». Domani sera nella scuola media «De Rolandis» a Castell'Alfero seconda riunione pubblica [illegible] i tecnici dell'Eni. [gi. m.]



Contro l'ipotesi di un pozzo esplorativo dell'Eni in valle Versa si stanno mobilitando alcuni comuni della vicina val Rilate. Tra questi Villa San Secondo. Afferma il sindaco (nella foto) Luca Marchetti: «Non facciamo sbarramenti, ma ribadiamo la nostra posizione contraria»

La Maura non ha inquinato i pozzi e le falde acquifere

CONIOLO

Non sono state intaccate le falde acquifere nella zona dell'ex raffineria Maura e dei terreni circostanti dopo l'alluvione dell'ottobre scorso. L'esito d[illegible] analisi, compiute dall'Arpa sia a metà novembre che a metà dicembre, è stato consegnato all'ufficio provinciale Ecologia.

Il direttore, Giuseppe Puccio, spiega che i pozzi esaminati, a monte e a valle dell'ex raffineria, non risultano contaminati. Non sono ancora stati forniti i risultati dei prelievi riguardanti il terreno, ma si presume che possano seguire, grosso modo, l'andamento già evidenziato dai pozzi.

La piena aveva rovesciato alcuni serbatoi e si temeva che la fuoriuscita dei fondi di lavorazione contenuti nelle cisterne potesse aver causato inquinamento.

Le analisi dell'Arpa danno, pertanto, tranquillità alla popolazione dei cui timori si erano fatti portavoce sia il sindaco di Coniolo Riccardo Triglia sia il consigliere comunale casalese e provinciale Nicola Sirchia. [s. m.]

Stranieri estasiati dal Dolcetto

Una delegazione di assaggiatori ospite di produttori a Cremolino

[illegible]

Anche a Cremolino, [illegible] cui sono noti i pregi dell'uva «Dolcetto», la produzione, [illegible] in tutto l'Ovadese, si è ridotta e si sono ridimensionati i vigneti.

Qualcuno, però, non si è arreso, continua a coltivare terreni impervi, e intende valorizzare le peculiarità [illegible] un prodotto eccezionale come è il «Dolcetto di Cremolino».

Sono una decina i produttori che, dopo il successo del «Festival dei Vini» dell'ottobre scorso, con una iniziativa autonoma hanno deciso [illegible] sottolineare la specificità del vino che producono, nell'ambito del «Dolcetto d'Ovada» Doc.

Consapevoli della necessità che, per [illegible] valutato, questo vino deve prima di tutto esse[illegible] conosciuto, hanno invitato a Cremolino operatori del settore provenienti dall'estero.

Con l'attenzione di Alberto Frank, della Azienda «I Turri», ed all'entusiasmo di Giancarlo Marostica, ex campione di tamburello, una decina di operatori tedeschi e belgi hanno accolto l'invito e [illegible] stati ospiti a Cremolino.

Dopo [illegible] visitato i monumenti del paese, ad iniziare dal Castello [illegible] [illegible] secolo, dove sono in corso importanti lavori di ristrutturazione, il momento più atteso è stato quando al ristorante «Vetta», sotto la guida della signora Orietta Chiarelli, assaggiatrice Onav, hanno partecipato alla degustazione, presente anche un tecnico della azienda sperimentale «La Cannona» di Carpeneto, Ruggero Tragni.

Gli ospiti stranieri hanno dimostrato [illegible] loro abilità di intenditori, degustando e annotando puntualmente caratteristiche dei singoli Dolcetti, ripetendo anche gli assaggi, per precisare meglio le peculiarità di ciascuno.

Lo chef del «Vetta», poi ha proposto un menù in cui è emerso [illegible] questo vino sia adatto ad accompagnare una ampia varietà di piatti.

La giornata si è conclusa con le trattative dirette fra produttori e ospiti: si è parlato di prezzi, di quantità a disposizione, e con l'appuntamento per la prossima stagione vinicola. [r. bo.]

Perfezionata la valutazione di [illegible] terreno

Accordo definitivo Asl-Comune su terreni e villette Rotondino manca solo la firma del notaio

CASALE MONFERRATO

Mancava ancora una quisquilia formale per chiudere definitivamente l'accordo tra l'Asl e il Comune sulla vecchissima questione delle cosiddette villette del Rotondino. Riguardava la superficie di un terreno e la relativa valutazione che andava corretta. Perfezionato questo aspetto, il Comune ha inviato all'Asl la bozza definitiva dell'accordo: il direttore generale Emilio Zerella l'ha letta e l'ha accolta. Ora si tratta più solo di [illegible] davanti al notaio Baralis a sottoscrivere gli atti [illegible] compravendita reciproci. [illegible] sarà sicuramente [illegible] sindaco Paolo Mascarino, per il Comune, a mettere la firma che chiude questa spinosa questione, rimbalzata attraverso più amministratori pubblici. Per l'Asl potrebbe essere Zerella il firmatario dell'atto conclusivo, se questo sarà pronto prima della scadenza del mandato del direttore il 20 maggio. Era stato uno dei primi progetti che aveva affrontato e che fin da subito si era proposto di chiudere prima di andarsene.

Il patto prevede che [illegible] ottenga, in cambio dei terreni del Rotondino che furono edificati, l'ex Sanber, parte del parco, parte dell'area antistante l'ospedale, parte della strada di Pozzo S. Evasio, con la promessa del Comune di sistemare la pavimentazione [illegible] viale Giolitti. [illegible] impegna inoltre ad acquistare dal Comune, [illegible] a suo tempo l'aveva comprata, l'ex Sanberplast. [s. m.]

Una quarantina di assunzioni alla Space Cannon di Fubine

La ditta che illuminò le Olimpiadi raddoppia il numero degli addetti

[illegible]

Cresce la «Space Cannon», [illegible] delle realtà produttive più fiorenti della zona industriale fubinese. Presto partiranno i lavori per l'ampliamento dello stabilimento, principale conseguenza del considerevole aumento di [illegible] dall'estero registrato nelle ultime [illegible]. Il progetto di ampliamento culminerà con l'assunzione di nuovo personale: i titolari dell'azienda non si sono sbilanciati, ma pare comunque che l'incremento delle [illegible] garantirà l'assunzione di una quarantina di nuovi dipendenti. Il via libera all'ampliamento dello stabilimento è stato dato dal Consiglio comunale, che ha approvato, dopo un iter piuttosto lungo e difficoltoso, la variante al Piano regolatore generale.

La Space Cannon, già operante da qualche [illegible] [illegible] zona industriale fra Fubine e Felizzano, dà lavoro oggi a 40 dipendenti. In passato si è distinta per commesse di rilievo internazionale: su tutte, l'inaugurazione delle Olimpiadi di Sidney, in occasione della quale ha fornito i suoi cannoni luminosi al Comitato olimpico. [r. al.]



Un mercato mondiale per i fasci di luce Space Cannon

Acqui, intanto procedono le cause di madre Camera e Chiara Badano

Al via l'iter per don Zerbino beato

Vissuto nell'Ottocento, era nativo di Carpeneto

ACQUI TERME

Un grande esempio di santità. È di questi giorni, la notizia della concessione da parte della Congregazione per le Cause dei Santi del nulla osta per dare corso alla fase diocesana del processo di canonizzazione [illegible] Servo [illegible] Dio Sebastiano Zerbino, fondatore delle Suore Figlie di Maria Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe.

Sebastiano Zerbino, quarto di cinque figli, nacque a Carpeneto il 24 settembre 1838 da Giovanni Battista e Antonia Ivaldi. All'età di 24 anni, venne ordinato sacerdote nella Cattedrale di Acqui Terme e scelse d'entrare nella Congregazione dei sacerdoti missionari diocesani. Venne inviato a coadiuvare in qualità di vice parroco, il fratello Biagio Antonio, parroco a Molare. Apprezzato predicatore nella Diocesi di Acqui, nel 1874 fondò a Molare la Congregazione delle Suore Figlie di Maria Immacolata sotto la protezione di San Giuseppe. Fu proprio il Beato Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e Fondato[illegible] degli Oblati [illegible] San Giuseppe, che verrà elevato alla gloria degli altari il prossimo 25 novembre, ad esortare don Zerbino a scrivere la regola per [illegible] Congregazione delle Figlie di Maria Immacolata, la cui stesura fu terminata il 24 settembre 1891. «Attualmente, è in corso la revisione teologica degli scritti di don Sebastiano Zerbino, in attesa dell'apertura del fase diocesana del processo» spiega il postulatore della causa, il canonico don Teresio Gaino.

Intanto, è già stata fissata per il [illegible] aprile alle ore 16 nella parrocchia [illegible] Nostra Signora dell'Assunta di Ovada, l'ultima [illegible] del proces[illegible] diocesano relativo alla [illegible] [illegible] madre Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione delle Figlie di Nostra Signora della Pietà. A Roma, alla Congregazione delle Cause dei Santi, dopo la trasmissione degli atti da parte del tribunale diocesano, sta proseguendo il processo riguardante la Serva di Dio Chiara Badano, originaria di Sassello. Proprio in queste settimane, è stata fondata un'associazione che porta il suo nome e ha realizzato [illegible] sito internet raggiungibile all'indirizzo: www.diocesiacqui.piemonte.it/chiarabadano. [g. l. f.]



Il Servo di Dio Sebastiano Zerbino

Presenti molte aziende all'inaugurazione dei nuovi uffici acquesi dell'associazione Coldiretti

C'è un prodotto in comune: la genuinità

Per carne, formaggi, salumi, miele, vini, frutta e ortaggi

ACQUI TERME

Molte aziende agricole Coldiretti hanno partecipato alla inaugurazione dei nuovi uffici acquesi dell'organizzazione agricola. Sono tutte aziende che hanno aderito al marchio di qualità Terre Alessandrine, che certifica la genuinità dei loro prodotti e che rappresenta una garanzia per il consumatore.

Per l'azienda di **Adriano Adorno**, in regione Cravarezza di Ponti, formaggio, vino ed allevamento fanno parte da quasi cento anni della linea produttiva. Di recente si è aggiunta anche la vendita diretta, con macellazione in proprio, di carne. Mediamente in stalla ci sono una cinquantina [illegible] capi di bovini e quasi altrettanti di caprini, che danno il latte per fare quelle robiole di Roccaverano così tanto apprezzate dai buongustai. Se ne producon[illegible] circa 150 al giorno, nel massimo r[illegible]etto dell'igiene e delle norme di legge e con grande attenzione per la qualità, vendute, oltre che nello spaccio aziendale, anche a grossisti e ristoranti di Cuneo, Asti ed Alessandria. Nella parte dove è stata ricavata la macelleria si vende soltanto carne di produzione propria, [illegible] quindi in quanti[illegible] limitata, [illegible] con tutte [illegible] garanzie di qualità e genuinità. Per quanto riguarda [illegible] vino, in quasi quattro ettari di vigna vengono prodotte, oltre allo sfuso, venduto [illegible] damigiane, [illegible] bottiglie di Dolcetto d'Acqui, un migliaio di **Barbera del Monferrato** e poi **Brachetto Piemonte**, Freisa e Moscato: una gamma di prodotti la cui qualità è assicurata sia per la posizione ottimale dei vigneti, molto ben esposti, che per la grande cura che [illegible] viene dedicata [illegible] in vigna che in cantina.

L'azienda apistica di **Gigliola Fossati** [illegible] nata quasi per gioco oltre [illegible] [illegible] fa. In famiglia [illegible] miele piaceva a tutti e così iniziarono a produrlo, regalandone anche qualche vasetto agli amici. Fu [illegible] successo e l'hobby divenne attività principale. Oggi l'azienda conta oltre 100 apiari, tutti sistemati nel territorio di Bosio, in quanto si è preferita una conduzione stanziale. Da un modernissimo ed attrezzato laboratorio escono il miele di [illegible]cia, di castagno, [illegible] millefiori, la melata di bosco ed anche il miele [illegible] erica, rossastro, dalla cristallizzazione precoce e relativamente fine, con [illegible] aroma molto accentuato di fiori ed un quadro organolettico che ricorda da vicino il fiore da cui è stato originato. «Il nostro - dicono [illegible] azienda - è un prodotto molto valido [illegible] sicuramente genuino, [illegible] per [illegible] buona qualità di un miele non vi sono segreti, in quanto fa tutto la natura. Dal punto di vista della qualità, infatti, [illegible] nostra è una zona molto valida, in quanto possiamo contare[illegible]u aria pulita, nessun inquinamento ambientale, non esiste la coltura estensiva [illegible] quindi non c'è il rischio di diserbanti che vadano ad intaccare il fiore». Il mercato è quello tradizionale, con il prodotto venduto direttamente in azienda, ad una clientela consolidata che arriva anche dalla Lombardia [illegible] dalla Liguria, oppure durante le fiere di settore.

Alla Cascina Brea, [illegible] Alice Bel Colle si trova l'azienda vitivinicola Canotto: quasi otto ettari di vigna dai quali vengono realizzate 30 mila bottiglie di vino l'anno, oltre [illegible] quello venduto sfuso in tutto il Nord Italia. La gamma è tale da accontentare tutti i gusti. Si [illegible] dal Brachetto al Moscato, dal Cortese al Barbera d'Asti ed al Dolcetto di Acqui, oltre ad un Rosso da Tavola. Il prodotto leader è rappresentato dal Moscato, seguito da Dolcetto, Cortese e Barbera. L'obiettivo è comunque quello di offrire sempre al consumatore [illegible] prodotto di qualità e genuino, realizzato con una lavorazione scrupolosa che [illegible] ricorre ad additivi chimici, ma predilige i metodi tradizionali, anche se utilizza modernissimi e costosi macchinari. Ne abbiamo un esempio pratico nella parte più recente di cantina, dove sono collocate apparecchiature ad altissima tecnologia, con sofisticati quadri di comando in grado di guidare tutto il processo di lavorazione dei vari tipi di vino. Molto interessante anche la linea di imbottigliamento [illegible] [illegible] macchina per la sterilizzazione delle bottiglie come se ne vedono poche e dove l'imbottigliatrice funziona ad aria compressa.

Cascina San Lorenzo. All'azienda agricola di Occimiano la specialità delle [illegible] [illegible]o i salumi. Qui si allevano i suini, per realizzare tradizionali specialità gastronomiche che hanno tra i loro ingredienti anche prodotti tipici della zona, quali il vino, la grappa, le noci e il tartufo bianco del Monferrato: abbinamenti che fanno di ogni boccone un panorama completo dei sapori del Monferrato, creando con questa antica terra [illegible] legame ghiot[illegible] quanto indissolubile. L'attività aziendale può considerarsi a circuito chiuso: i terreni di proprietà producono, oltre al riso, i cereali che alimentano i 6000 suini presenti ogni anno nell'allevamento. Un terzo di questi capi viene utilizzato per produrre i salumi e [illegible]i insaccati, con una lavorazione che si svolge tutta all'interno dell'azienda: dalla macellazione alla stagionatura, in apposite celle mantenute a temperatura ed umidità costanti.

Variegata la produzione, che va dai prodotti tradizionali, quali salame crudo, cresponetto, cacciatorini, pancetta all'aglio, al pepe e al peperoncino, ai cotti da taglio ed ancora cotechino, zampone, salsiccia, salumi stagionati, salamini e filetti sott'olio in vasetto, con ricette esclusive.

Azienda agricola Bovecchio. E' condotta, alla frazione Pianlago di Ponzone, da Maria Antonella Bonfiglio, che [illegible] [illegible] specializzata [illegible] coltivazione di frutta e verdura e nella sua trasformazione diretta in confetture dolci o salate [illegible] [illegible] vasta gamma di prodotti: meloni, mele, pere, noci, zucche, pesche, zucchini, pomodori. Particolar[illegible] apprezzate la mostarda ed una originale confettura di pere e noci insieme.

Alla frazione Pianlago di Ponzone troviamo anche l'azienda agricola di **Giovanna Giachero**, decisa a riproporre quelle produzioni genuine che [illegible] andate quasi scomparendo. «Abbiamo fatto amicizia [illegible]n i titolari dell'azienda Bovecchio [illegible] [illegible] loro entusiasmo ci [illegible] contagiati [illegible] sono riusciti [illegible] convincerci [illegible] seguirli sulla loro strada, per rilanciare prodotti genuini, coltivandoli [illegible] trasformandoli. Loro fanno frutta [illegible] noi abbiamo voluto diversificare e integrare la loro produzione. Nei nostri orti coltiviamo quindi verdura: ortaggi, zucchini, pomodori, patate, cipolle, scalogno, che vendiamo fresca, in azienda, oppure trasformiamo direttamente in giardiniera e composti vari».

Azienda vitivinicola Cà San Carlo. Opera a Vignale, secondo le antiche regole di coltivazione della vite e della successiva vinificazione. Vasta la gamma della produzione: Barbera [illegible] Monferrato, con tutte le caratteristiche tipiche del più diffuso vino piemontese; Grignolino del Monferrato Casalese ed altre numerose etichette di bianchi [illegible] rossi, dal Cà San Carlo [illegible] Vin Duss del Biagio, al Barbagenio, al San Peder ed al Cassaie. Il vanto della casa è però lo Schiavino, un Barbera del Monferrato doc che ha collezionato premi e riconoscimenti. [illegible] un [illegible] vino da invecchiamento e raggiunge, nelle migliori annate, i dieci anni, con risultati eccellenti.

E' singolare la struttura scelta [illegible] perito industriale **Pierluigi Botto**, nel 1990, per collocare la sua azienda vinicola: l'ex convento dei frati cappuccini a Cassine, divenuto, dopo alterne vicende, di proprietà della famiglia della moglie, e di cui [illegible] rimasta l'antica chiesetta, aper[illegible] al culto un paio di volte l'anno. Qui, rubando lo spazio ai lavori di ristrutturazione, produce, con circa 10 ettari di vigneto, oltre 5000 bottiglie all'anno di Dolcetto, Barbera d'Asti e Monferrato Rosso, di una qualità che rende molto facile la loro collocazione sul mercato, visto che quasi la metà prende il volo per gli Stati Uniti ed il resto si beve in ristoranti famosi del Milanese. «Il mio chiodo fisso - dice il produttore - è stato da sempre la qualità, che ottengo dedicando molta cura ai miei vini, senza [illegible] esagerare in niente: poca concimazione, sfoltimento dei grappoli, maturazione lenta, lavorazione tradizionale, senza forzature, imbottigliamento sen[illegible] fretta. Anche perché mi è stato insegnato dai miei vecchi che se l'uva è buona [illegible] c'è bisogno di troppa lavorazione».







In alto, a sinistra e a destra due immagini della azienda agricola di Adriano Adorno, produttore di formaggio, vino e carne a Ponti. Qui a lato e di fianco l'azienda vitivinicola Canotto, alla cascina Brea di Alice Bel Colle: si producono Brachetto, Moscato, Cortese, Barbera d'Asti, Dolcetto di Acqui [illegible] Rosso da tavola



Nelle due immagini in basso, l'azienda apistica di Gigliola Fossati nel territorio di Bosio: all'inizio fu un hobby, poi divenne l'attività principale





Un viaggio nelle aziende Accusani, Ardizzina, Pastorino, Cascina Merli, Beccaria, Arnera e Gaino

«Terre alessandrine», successo ad Acqui

Alla Coldiretti degustazioni di prodotti con il marchio di qualità

Non si [illegible] [illegible] spenta l'eco dell'importante manifestazione che la Coldiretti ha organizzato ad Acqui Terme per l'inaugurazione dei suoi nuovi uffici e che per l'occasione ha dato modo, nel pomeriggio, [illegible] numerosissime persone convenute in piazza della Bollente di [illegible] ed apprezzare i prodotti di qualità «Terre Alessandrine», realizzati da imprese agricole che hanno fatto della genuinità la loro bandiera. Conosciamole più da vicino [illegible]

[illegible] **Agricola Accusani.** [illegible] regione Montecastello di Spigno Monferrato, in uno splendido scenario naturale, [illegible] trova l'azienda agricola che Alcide Accusani [illegible] trasformato in un [illegible] dello di qualità e funzionalità. Due i settori principali d'attività: l'allevamento di bestiame, con la carne venduta direttamente allo spaccio aziendale, e le tipiche e gustose formaggette, che sono il punto di forza dell'economia dell'azienda, fatte con latte di mucca e di capra.

Se ne producono, mediamente, dalle 2[illegible] [illegible] [illegible] al giorno, con metodi tradizionali. Si comincia alla sera, [illegible] la mungitura e l'arrivo del latte direttamente [illegible] locale [illegible] produzione, dove riposa sino al mattino nella vasca di affioramento, in attesa di essere mescolato con quello appena munto.

Il composto viene quindi suddiviso in contenitori di plastica per ottenere il caglio, ossia quello che [illegible] quando il latte che si rapprende ed affiora il siero. [illegible] contenitori di plastica rimane [illegible] riposare per una intera giornata, dopo di che viene passato in stampini [illegible] alluminio che gli daranno la tipica forma della formaggetta. Si lascia colare per un altro giorno, si gira più volte, sempre a mano, [illegible] quindi il tutto resta per alcune [illegible] su un ripiano. Le formaggette vengono poi lavate [illegible] [illegible] pronte per la commercializzazione.

[illegible] **Agricola Ardizzina**, a Frassineto Po, di [illegible] è titolare Paolo Costanzo, è specializzata nella produzione di riso: [illegible] quantità modesta, ma di qualità elevata e, soprattutto, rispettosa delle tradizioni, dal seme alla tavola.

«Un prodotto di grande qualità grazie a tre fattori: l'accurata selezione delle sementi, i metodi di coltivazione a basso impatto ambientale, aderendo [illegible] Regola[illegible] Cee 2078/92 utilizzando metodi di lotta integrata, ed il fatto che le risaie vengono sommerse [illegible] mantenute per tutto l'arco della coltivazione con acqua di pozzo pura e incontaminata. Un [illegible] sano e genuino, [illegible] chicchi ottimi al gusto del più esigente palato, ottenuti [illegible] la trasformazione in azienda, secondo metodi tradizionali [illegible] artigianali».

La produzione [illegible] composta da superfino Baldo e superfino Carnaroli, al naturale o in versione integrale, ma anche in composi[illegible] con verdure essiccate, [illegible] scelate in ricette esclusive per ottenere risotti pronti alla cottu[illegible] [illegible] aggiunta [illegible] altri ingredienti. Sono disponibili: riso ai funghi porcini, riso alla contadina (cipolla, [illegible]lio, sedano, carota, prezzemolo), riso primavera (pomodori, olive, basilico), riso ai peperoni [illegible] riso ai funghi e tartufo.

[illegible] **agricola Pastorino.** Nel settore dell'ortofrutta, [illegible] Rivalta Bormida, vanta [illegible] lunga esperienza e [illegible] oltre 60 anni mette in vendita, nei vari mercati, prodotti esclusivamente coltivati direttamente. Anche oggi tutti gli ortaggi commercializzati dall'azienda sono di produzio[illegible] propria, coltivati secondo metodi antichi. Ci [illegible] pomodori, peperoni, melanzane, ogni tipo di insalata, sedano, cipollotti, carote, basilico, maggiorana, bietole, asparagi, spinaci, patate e cipolle. E poi, [illegible] frutta, fragole e pesche.

[illegible] tutto viene commercializzato direttamente, sia in azienda con vendita diretta ai privati, oppure ai mercati di Ovada, [illegible] mercoledì ed il sabato, o di Masone, [illegible] giovedì ai quali si aggiunge la partecipazione a qualche manifestazione specializzata. Una presenza commerciale tutto sommato abbastanza limitata, [illegible] che deriva da [illegible] precisa filosofia aziendale.

«Potrei anche [illegible] nuove piazze - dice Gianni Pastorino -, ma [illegible] solo a mandare avanti l'azienda e oltre a vendere devo dedicarmi soprattutto alla produzione, che pretendo sia sempre di qualità. Del resto la gente ci conosce da [illegible] anni e sa che vendiamo la roba appena raccolta, [illegible] conservazione nelle celle frigorifere, che potrebbe alterarne le caratteristiche».

Mele, pere, pesche ed albicocche, ma anche succhi e confetture di produzione propria, [illegible] i cavalli di battaglia della **Cascina Merli**, a Cereseto Monferrato. Tutta frutta di qualità controllata [illegible] garantita [illegible] metodi di coltivazione e di difesa a ridotto impatto ambientale, secondo i principi della produzione integrata, con l'obiettivo di [illegible]e frutti di elevata qualità prodotti secondo metodi ecologicamente più sicuri, minimizzando gli effetti collaterali indesiderabili [illegible] utilizzando so[illegible] chimiche [illegible] basso impatto ambientale e solo nel momento di estrema necessità.

Un locale aziendale [illegible] stato edibito alla vendita di frutta al minuto ed in questo modo è stato possibile crearsi anche una clientela privata e quindi un contatto diretto con il consumatore. Importante anche il laboratorio creato per [illegible] trasformazione della propria frutta in succhi, marmellate [illegible] conserve, fra le quali la marmellata di mele renette [illegible] le pere Conference [illegible] Abate in agrodolce.

La trasformazione di questi prodotti viene fatta seguendo metodi artigianali, nel rispetto [illegible] [illegible] igienico-sanitarie e come metodo [illegible] [illegible] viene [illegible] la sterilizzazione, senza aggiunta di conservanti.

Azienda vitivinicola Angelo Beccaria. A 200 metri dal centro di Ozzano, all'ombra dell'antico castello dei Visconti, si [illegible] la Cascina Mossa, che si estende su [illegible] ettari coltivati [illegible] grano, granoturco, orzo e foraggio e [illegible] a vigneto, e dove opera [illegible] entusiasmo un intero nucleo familiare, quello di Angelo Beccaria, con la moglie, Maria Teresa Coppo, ed i figli Davide, Laura [illegible] Silvia. Le uve sono tutte vinificate in azienda, [illegible] [illegible] cura, nel rispetto della tradizione e del gusto della clientela, ricercando, come affermano i titolari, sempre [illegible] in primo luogo la qualità [illegible] [illegible] genuinità del prodotto.

Alla Cascina Mossa vengono proposti un vigoroso Barbera del Monferrato, asciutto [illegible] corposo; un Grignolino del Monferrato Casalese di colore [illegible] rubino chiaro, dal profumo delicato e dal sapore gradevolmente amarognolo; [illegible] Monferrato Freisa secco adattissimo per accompagnare antipasti, carni bianche, agnello e capretto. Ed ancora due vini dolci, l'Ambrosia Dorata e l'Ambrosia Rossa, ottenuti entrambi da mosto parzialmente fermentato.

Si trova a Santo Stefano di Strevi **l'azienda vitivinicola di Giancarlo Arnera**: 15 mila bottiglie di vino all'anno più altri 800 quintali di prodotto sfuso che vengono venduti [illegible] Piemonte, Lombardia e Liguria, [illegible] consegne dirette. Vasta la gamma di produzione: naturalmente il Moscato Piemonte, visto che [illegible] a Strevi, una delle zone più vocate p[illegible] questo tipo di vino, ma anche Barbera del Monferrato, Pinot Chardonnay, Dolcetto d'Acqui, Piemonte Cortese ed anche il Brachetto, che viene venduto soltanto sfuso. La qualità è di casa in azienda. «Attuo da sempre la lavorazione tradizionale, senza autoclave e senza trattamenti chimici, per cui ottengo un prodotto veramente genuino. Del resto, e me lo hanno [illegible] to i miei vecchi, il vino meno lo si lavora meglio viene».

I prodotti dell'alveare, dal mie[illegible] [illegible] pappa reale, propoli [illegible] polline, rappresentano invece la sfera d'attività dell'**azienda agricola Lorenzo e Claudio Gaino**, a Cartosio. La tecnica seguita per ottenere miele [illegible] qualità [illegible] quella del nomadismo, cioè le 200 arnie di cui dispone l'azienda vengono spostate nelle varie zone dove ci sono le fioriture necessarie per il tipo di prodotto che si vuole ottenere, ad esempio Appennino Ligure e Sassello p[illegible] il castagno o ad Acqui e Cartosio per l'acacia. La produ[illegible] aziendale abbraccia [illegible] [illegible] varietà di miele tipiche della zona: acacia, castagno, tiglio, millefiori e melata. Gli acquisti possono [illegible] fatti direttamente in sede, in località Gaini 9, [illegible] Cartosio, oppure in alcune fiere domenicali o al mercato di Savona o Varazze.









Dall'alto Alcide Accusani di Spigno e le formaggette di sua produzione; Paolo Costanzo dell'azienda Ardizzina di Frassineto e il suo riso [illegible] e Carnaroli di ottima qualità e Gianni Pastorino titolare dell'omonima ditta di Rivalta Bormida con uno scorcio su un campo d'insalata





STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 544
La tigre e il dragone
Ore 20.10-22.30.
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con S. Bullock e M. Caine
Ore 20-22.20
L. [illegible] - [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Le follie dell'imperatore
film [illegible] W. Disney
Ore 18,30-20.15-22
L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-268 080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
I cavalieri che fecero l'impresa
di Pupi Avati con Raul Bova
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Fabrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20.15-22.30.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le fate ignoranti
con Margherita Buy e [illegible] Accorsi
Ore 20,15-22.30
L. 12.000 - lun. [illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Together
Ore 21.30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667 516.
Oggi Chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Amores Perros
di A. Gonzales Inarritu
Ore 19.45-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. [illegible]42-452.816
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20.20-22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000

NOVI LIGURE

ITAL. Tel. 0143-321.472
I cavalieri che fecero l'impresa
[illegible] Pupi Avati con Raul Bova
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.280
Thirteen Days
[illegible] Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22.30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Prima che sia notte
Ore 21,15
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LARA. Tel. 0143-82 895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22.30.
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE [illegible] Tel. 0131-861.326
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. Disney
Ore 20,30-22.30.
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

VALENZA

[illegible] Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,20
L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0143-648.124
15 minuti.
Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20.10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Thirteen days
di R. Donaldson con K. Costner, R. Culp.
Orario: 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 [illegible].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
RIPOSO.

BALDO. Tel. 0141-824.8[illegible]
Teatro: Felicita Colombo.
regia di Patrick Rossi Gastaldi con Valeria Valeri
Orario: 21
Biglietti: 35.000 (25.000).

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] **MONVISO** Tel. 0171-631771/444285
I cavalieri che fecero l'impresa.
Or. fer. 19.30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692 516.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021 [illegible].
Or. 20. 22

MORETTA Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO

SALA ORDET Tel. 0173. 284.953 OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
L'ultimo bacio
Or. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. [illegible] 0171-265 213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20.10; 22.35
Sala 2: Le fate ignoranti. 20,15; 22.30
Sala 3: I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21.15
Sala 4: Chocolat. Or. 20.05; [illegible]
Sala 5: Scoprendo Forrester. Or. [illegible]; 22.40
Sala 6: Miss detective. Or. 20.15; 22.35
Sala 7: Billy Elliot Or. 20,10, **15 minuti di follia omicida a New York.** Or. [illegible]
Sala 8: 13 giorni Or. 21.15
[illegible]: **Le follie dell'imperatore.** Or. 20,35. **Traffic.** Or. 22.30
Sala [illegible] **Druids, la rivolta.** Or. 20.10. 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-412.771.
[illegible] **Metropolis: Prima** [illegible] **sia notte.**
[illegible]: 21
Sala Missing: Scoprendo Forrester. Or.: 19.45, 22.15

LUX. Tel. 0171-948069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

BALATERI Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: 100 passi.
Or. 21,30
Sala Grande: Il 13 giorno.
Or. 19,55; 22,30
Sala Rossa: La tigre e il dragone.
Or. 20.15; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-52.407.
[illegible]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-47.[illegible]

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.758. OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Placido Rizzotto.
Or. 21,15

RITZ. OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'**[illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22.15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible]: **Miss Detective.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via Sant [illegible] 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. A[illegible] 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; [illegible],55; 18,50; 20,40; 22,40.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerossa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU [illegible], tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** [illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **La** [illegible] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 8[illegible]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il** [illegible]**ero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]48. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 16; 19; 22.
RE[illegible] via [illegible] 15, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30.
[illegible] **REGIO** Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 17,30 per «Le conferenze del piccolo»: I grandi personaggi verdiani: **Filippo II.** Conversazione e ascolti [illegible] a cura di [illegible] Mioli. Ingresso libero. Informazioni: [illegible] Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. [illegible] Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. [illegible] [illegible] Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario [illegible]14. Per [illegible]: [illegible]. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: da martedì 17 aprile [illegible] in scena: **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800[illegible]5333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible]. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario c[illegible]o dalle 9 alle 19 al n. 011 5605768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tom[illegible] che racconta [illegible] moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible]**OLAT.** Commedia. Una donna (Juliette Binoche) [illegible] sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [illegible] app[illegible] da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna [illegible]de [illegible] tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra d[illegible] commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammati[illegible] Rimasti [illegible] da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal [illegible] Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
[illegible]**ATE IGNORANTI.** Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DEL[illegible]**PERAT**[illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una [illegible] importante e conosce una d[illegible] [illegible] (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIME[illegible] Drammatico. Un ingegnere americano [illegible] [illegible] rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forre[illegible] (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora [illegible] in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[illegible]. Drammatico. [illegible] è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese [illegible]e convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA [illegible] **DEL FIGLIO.** Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [illegible] famiglia di Ancona su cui si [illegible] il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di [illegible] simbolica spada.
IL TEMPO DEI [illegible]**LLI UBRIACHI.** Drammatico. Premiato con la Caméra d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvi[illegible] nel kurdistan iraniano. Il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [illegible] **WANT.** Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Stasera lo spettacolo «Tango d'amore e coltelli», venerdì Daniele Luttazzi

Haber cantante al Municipale

A Casale Monferrato con la Banda del Barrio

Brunello Vescovi

CASALE MONFERRATO



L'attore Alessandro Haber in mezzo ai musicisti della Banda [illegible] Barrio

Musiche [illegible] raccontano storie di miseria ma anche di passioni e tradimenti, di amore e morte; poi la voce roca, graffiante, intensissima di Alessandro Haber in una sorprendente veste di cantante.

E' lo spettacolo «Tango d'amore e coltelli» (sottotitolo: «Un [illegible] tra Borges e Piazzolla») con la regia di Giorgio Gallione, [illegible] viene portato [illegible] scena stasera, alle 21, al Teatro Municipale.

Durante la serata vengono lette anche alcune delle più [illegible] pagine di Jorge Luis Borges, poeta e cantore del tango. Con Horacio Ferrer a lungo collaborò [illegible] Piazzolla, dando vita a capolavori come «Maria [illegible] Buenos Aires», «El pueblo joven» o i cicli delle Baladas e delle [illegible].

«Tango d'amore e coltelli» [illegible] in forma [illegible] «tanghedia» un mondo di speranza e disillusione, attraversato dal sogno di una vita migliore ma anche dall'incubo del presente, con quel misto di pathos e d'ironia tipico della musica e della cultura sudamericana.

Sul palco [illegible] Haber c'è la Banda del Barrio, [illegible] Salvatore Gebbia al pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chiantone [illegible] contrabbasso. Gli arrangiamenti [illegible] di Gianvincenzo Cresta.

«Si può discutere sul tango - ha scritto Borges - ed [illegible] quanto facciamo, ma esso racchiude in sé come tutto ciò che è autentico, un segreto. Si direbbe che senza i crepuscoli e le notti di Buenos Aires non possa nascere un tango e che in cielo [illegible] attenda, noi argentini, l'idea platonica del tango, la [illegible] forma universale, e che questa specie fortunata abbia, per quanto umile, il suo posto nell'universo».

Lo spettacolo [illegible] stasera conclude il ciclo «Due o tre note sul [illegible] (biglietti a 25, 35 e 37 mila lire), mentre venerdì si chiude la stagione con l'esaurito: Daniele Luttazzi e il suo «Barracuda».

Fuori cartellone, mercoledì 18, alle 21, arriverà Gipo Farassino, accompagnato da alcuni giovani e bravi musicisti, con il suo recital «Agli amici», inserito nella rassegna «Il teatro nelle ling[illegible] del Piemonte». I biglietti costano [illegible] mila lire.

Farà tappa il 22 maggio al Comunale il tour «InCanto»

Prevendita per Baglioni comincerà dopo Pasqua

ALESSANDRIA



Costeranno [illegible] mila lire nel primo settore, 65 mila [illegible] secondo e [illegible] mila in galleria i biglietti per il concerto di Claudio Baglioni, che si esibirà da solo al pianoforte

Dopo il fortunato «Sogno di una notte di note» [illegible] estate, Claudio Baglioni torna in tour: il nuovo, al via il 2 maggio da Ascoli, s'intitola «InCanto, tra pianoforte e voce» e farà tappa anche al Teatro Comunale di Alessandria, il 22 maggio.

La prevendita partirà il 17 aprile e i biglietti (in vendita al botteghino ogni giorno, dalle [illegible] alle 22,30 e nelle agenzie convenzionate) costeranno [illegible] mila lire nel primo settore, 65 mila secondo settore e primo galleria, 50 mila secondo galleria.

Il tour condurrà il cantautore romano in [illegible] «incontri ravvicinati» con il pubblico [illegible] importanti teatri, accompagnato dal solo pianoforte: saranno proposti anche alcuni tra i più grandi [illegible] e brani mai eseguiti.

Un progetto unico che vede l'artista, per la prima volta, solo sul palco, con la [illegible] musica: un concerto pensato e realizzato per esaltare l'essenza delle [illegible] canzoni. La tappa alessandrina sarà, in ordine di tempo, la prima in Piemonte: il calendario comprende poi anche concerti a Novara e a Torino. Il tour si concluderà il [illegible] giugno a Cagliari. Non si parla, per ora, [illegible] una coda in Europa, come era [illegible] accennato a fine anno.

Intanto Baglioni sta lavorando al suo progetto di un musical, dove dovrebbe curare anche la regia: [illegible] televisione non sembra attirare più molto la [illegible] attenzione. L'aveva già fatto capire in «Acustico», il doppio [illegible] live registrato durante il tour estivo. «Un album - secon[illegible] la definizione dello stesso Baglioni - [illegible] strombazzamenti e rulli di tamburi, ma molto pensato. Nato dalla voglia di correre in modo più leggero, dopo un'esposizione televisiva troppo urlata».

Ma la musica non è l'unico desiderio del cantautore [illegible]no, che non nega di voler dar vita a [illegible] libro di racconti, [illegible] appena troverà il tempo [illegible] mettere ordine tra [illegible] miriadi [illegible] appunti che raccoglie strada facendo. [b. v.]

TEATRO PER LE SCUOLE



«Nascondino» [illegible] la Coltelleria

Ultima replica [illegible] 10, [illegible] Comunale (nell'ambito della rassegna per le scuole) per «Nascondino» della compagnia Coltelleria Einstein [illegible] Giorgio [illegible]ccasai e Donata Boggio Sola (nella foto). E' uno spettacolo che unisce la comicità alla poesia dell'immagine, della parola e dell'azione, spesso quasi danzata. L'attrice Petunia interpreta gli eventi [illegible]ati dall'attore con tono talora ironico, talora serio: poi i due interagiscono e la narrazione si tramuta in evento scenico. A Casale, la compagnia Il Ballatoio propone alla scuola XXV Aprile «Guidone Mangiaterra e gli Sporcaccioni». [b. v.]

Dal 4 al 6 maggio in città [illegible] singolare accostamento di generi musicali

[illegible] presentata oggi a Milano «Jazz altrove», rassegna a fama

ALESSANDRIA



Gianni Coscia, direttore artistico

Viene presentata oggi, alla saletta Forum [illegible] Milano, la rassegna «Jazz altrove», che si terrà in città dal 4 al 6 maggio su iniziativa dell'assessorato Cultura. «Non volevamo scimmiottare altre esperienze - ha osservato l'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco -, ma dare vita a un'iniziativa originale. E per questo ci siamo affidati alla competenza di un [illegible]ista nostrano di fama mondiale».

«Il nostro è un tentativo - spiega Gianni Coscia, incaricato della direzione artistica - di fare uscire il jazz dai propri confini, mettendolo a contatto con altre realtà musicali». Coscia [illegible] utilizzare il termine «fusione», [illegible] preferisce parlare di «incontro»: «Ci saranno artisti che si cimentano nei filoni della musica leggera, etnica e contemporanea. Sarà interessante accostarli a interpreti jazz: l'obiettivo è proprio favorire uno scambio di esperienze senza porsi per forza l'intento [illegible] approdare a una fusione tra i generi. E in tutto ciò si può anche leggere una volontà provocatoria. Siamo curiosi di vedere cosa [illegible] uscirà fuori».

Il primo appuntamento sarà venerdì [illegible] maggio, alle 21,15, nella sala grande del Teatro, dove il cantautore cuneese Gianmaria Testa guiderà il pubblico attraverso un viaggio musicale [illegible] tante facce. Testa proporrà alcune delle [illegible] con arrangiamenti del maestro ovadese Fred Ferrari, che dirigerà per l'occasione l'Orchestra Classica di Alessandria.

Ospiti della [illegible] saranno il trombettista jazz Paolo Fresu e poi Nada, che canterà prima insieme a Testa un omaggio a Piero Ciampi e poi accompagnata da Fausto Mesolella (chitarra) e Ferruccio Spinetti (contrabbasso), entrambi componenti degli Avion Travel.



[illegible] canterà un omaggio a Piero Ciampi

La seconda serata, il 5 maggio, in sala Ferrero, vedrà protagonisti i Tre Martelli, gruppo folk alessandrino apprezzato anche oltre i confini nazionali, il polistrumentista e cantante canadese Robert Amyot e il pianista jazz Antonello Salis, che da qualche anno ha riscoperto la fisarmonica, un vecchio amore.

Terzo e ultimo concerto, il 6 maggio, al Tinaio [illegible] Umiliati, in via Lumelli: qui il [illegible] sarà l'incontro fra l'improvvisazione e la scrittura di tradizione euro-colta. In programma musiche di due autori alessandrini: Roberto Beltrami e Alberto Colla. Solista improvvisatore sarà, nella prima parte della serata, il clarinettista Gianluigi Trovesi, autore [illegible] Coscia del cd «In cerca di cibo».

Successivamente Trovesi sarà affiancato dal clarinettista alessandrino Michele Marelli e da un quintetto d'archi e percussioni, proveniente [illegible] Conservatorio Vivaldi come i 25 coristi del coro da camera diretto da Marco Berrini, a loro volta sul palco. [illegible] rassegna, quindi, molto attenta alla valorizzazione di musicisti nostrani: l'ingresso alle tre serate è gratuito. [b. v.]

Oggi alla Casa di riposo

Chopin e [illegible] con il pianista [illegible]

ALESSANDRIA. Concerto del pianista Umberto Santoro alle 17 di oggi nel salone della Casa di riposo di corso Lamarmora, che l'organizza con l'Associazione musicale Emma Maria Ferrari. Eseguirà musiche di Beethoven (Bagatelle op. 119 e Sonata in si bemolle magg. op. 22), di Chopin (Improvviso in fa diesis magg. op. 36) e di Liszt (Dopo una lettura di Dante).

Umberto Santoro, che ha studiato al Conservatorio di Torino e si è diplomato (con il massimo dei voti e la lode) in quello di Verona, è titolare di una cattedra di Lettura della partitura al «Vivaldi». Diplomato in Composizione, ha tenuto concerti in Italia, Austria, Francia, Germania e Svizzera, sia [illegible] solista sia in formazioni da camera e con orchestra.

Unico italiano, ha partecipato [illegible] successo a [illegible] competizione internazionale tenutasi a New York. Il suo repertorio comprende autori di epoche e stili differenti [illegible] con una particolare attenzione verso la musica contemporanea. [e. c.]

La vicenda dell'alessandrino Giovanni Bertoni in un libro di Montanelli da poco ristampato. Ne parlò anche «Nuova Alexandria»

[illegible] generale [illegible] Rovere, bugiardo [illegible] un mandrogno

Un personaggio discusso: spia o eroe per caso?

ALESSANDRIA

La ristampa, nella Bur, del libro di Indro Montanelli «Il generale della Rovere» (da cui il film di Rossellini, con De Sica protagonista) riporta alla ribalta un personaggio alessandrino che la c[illegible] ha sempre cercato [illegible] di dimenticare, non sapendo se iscriverlo fra gli eroi o le vergogne locali.

Giovanni Bertoni, alias «Sua Eccellenza Federico Fortebraccio della Rovere, generale di Corpo d'armata, gra[illegible] amico di Badoglio e consigliere di Alexander», nacque in città nel 1894 per finire fucilato dai nazisti a Fossoli, vicino a Carpi, l'11 luglio del '44. La sua storia non era ignota alle passate generazioni, se [illegible] altro perché negli Anni '50 si intrecciò con quella di un Giovanni Bertone, [illegible] 1911, che scambiato per il quasi omonimo ci mise sei mesi a dimostrare che non era [illegible]. Ne parlarono anche i rotocalchi dell'epoca.

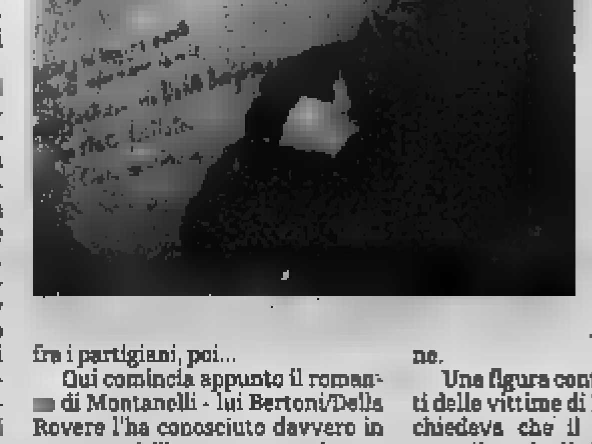
Il merito di rispolverarlo in tempi più recenti [illegible] però alla rivista «Nuova Alexandria» [illegible] Ugo Boccassi, che nel [illegible] dell'aprile '98 dedicò al caso [illegible] ampio servizio, riprendendo il resoconto del professore e scrittore Enzo Baccino, partigiano in Liguria.

Insomma chi era Giovanni Bertoni, una spia o un eroe per caso? Di certo un bugiardo. Ma, par di capire, di quella categoria di bugiardi per forza, per convenienza, per spirito di sopravvivenza, che mantengono dignità in un mondo che non si dimostra migliore [illegible] loro. Un po' [illegible] il Baudolino [illegible] Eco. Un bugiardo «all'alessandrina».

Dal curriculum militare si deduce che [illegible] un rapporto tutto suo con la disciplina: volontario nei Cavalleggeri di Foggia, dichiarato disertore nel dicembre del '13, condannato a un anno e [illegible]zo; nuova diserzione nel giugno [illegible] '16 e stavolta condanna a sei anni, con sentenza sospesa per il decreto [illegible] alla rotta di Caporetto. Ma assieme anche accusato [illegible] furto, truffa e «porto abusivo di distintivi militari», quasi a segnare una precoce predilezione a spac[illegible] per altre, più importanti persone.

Uomo senza scrupoli, ma [illegible] bella presenza e affascinanti maniere. Così è definito. E così sopravvisse, si presume d'espedienti, fin quando i tedeschi dopo l'8 settembre si [illegible] a lui per quella [illegible] sembrava [illegible] sottile operazione d'«intelligence». L'obiettivo era il «colonnello Sassi», cioè il capitano di fregata Jerzy Sass Kulczycki, inviato da Badoglio al Nord per coordinare i gruppi partigiani sempre più egemonizzati dai partiti di sinistra. Una missione fallimentare in partenza, [illegible] i tedeschi non lo sapevano.

Inventarono quindi il «generale della Rovere», che prenderà alloggio a Genova cercando di far credere che sia lui l'inviato di Badoglio. Ma anche questo gioco non riesce. Bertoni si ritrova imprigionato: dapprima per dargli più credibilità fra i partigiani, poi...



Vittorio De Sica nei panni del «Generale della Rovere», protagonista del film di Roberto Rossellini ispirato al romanzo di Indro Montanelli

Qui comincia appunto il romanzo di Montanelli - lui Bertoni/Della Rovere l'ha conosciuto davvero in carcere a Milano - [illegible] quest'uomo che inizia a credere alle sue bugie (proprio [illegible] Baudolino), che finisce per impersonare veramente il «generale» anti-fascista, [illegible] tradi[illegible] i compagni di prigionia, anzi cercando di aiutarli. Arrivando con coerenza fino al plotone d'esecuzione.

Una figura contestata dai parenti delle vittime di Fossoli. [illegible] '61 si chiedeva che il suo nome fosse cancellato dagli elenchi ufficiali in quanto spia.

Ma forse ha più ragione Montanelli quando, a chiusura del libro, fa dire all'ufficiale Müller: «Noi tedeschi giudichiamo questo paese dai suoi generali veri. E' su quelli falsi che va misurato...». [p. b]

A 140 anni dalla morte

Ovada [illegible] il [illegible] della [illegible]

OVADA. Ricorre oggi il 140° anniversario della morte del maestro Antonio Rebora, al quale è intitolata la Civica scuola di musica ovadese.

Compositore, poeta, patriota [illegible] fu anche direttore della scuola dal 1848 al 1860. [illegible] a soli 46 [illegible] e il figlio Emilio, per onorarne la memoria ed assicurare la continuità alla scuola, costituì una rendita finanziaria e donò al Comune il palazzo Maineri-Rossi divenuto sede dell'situto, ora punto di riferimento per molti giovani ovadesi e del rinomato corpo bandistico.

Il consiglio della scuola presieduto [illegible] Claudio Palli, ricorderà Antonio Rebora alle 16,30 [illegible] una visita alla tomba: docenti e allievi della scuola si esibiranno anche in un brano cantato. Intanto si studia la possibilità di organizzare un concerto in cui siano eseguite composizioni inedite. [r. bo.]

Diapositive

Marco Lenti e l'Australia

«Australia [illegible] cultura aborigena, natura e modernità»: è il tema della proiezione di diapositive commentate che si tiene stasera alle 21,30 al Centro comunale di cultura di Valenza. L'autore è Marco Lenti. L'ingresso è libero. [r. c.]

Luna Park

Carnet «benefici» alla Pk

Ci sono i «baracconi» [illegible] Alessandria in viale Milite Ignoto e alla Publikompass di [illegible] Cavour [illegible] in vendita a 10 mila lire carnet da 11 biglietti: il ricavato andrà all'Ospedaletto. A Valenza c'è il Luna park al coperto nei giardini [illegible] Camurati, [illegible] giostre per i piccoli e attrazioni per i grandi. [r. c.]

Nei locali

Dal Subbuglio a Voghera

Si balla al Centro sociale Subbuglio di Alessandria, con i dj di Uappa: musiche drum'n'bass, dub e jungle. Cover di rock al Mephisto di Lu Monferrato, con gli Eldar. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera arrivano gli Ambar [illegible] Casucci, voce e Damiano Marino, chitarra. [r. al.]

Prosegue anche l'iniziativa a favore dei bambini dell'ospedale infantile



Un momento [illegible] messa celebrata ieri pomeriggio dal vescovo Fernando Charrier nel tendone dal Luna Park di Alessandria. Ieri alle giostre è stata la giornata dedicata ai disabili che hanno potuto divertirsi gratuitamente sui baracconi allestiti in concomitanza con la Fiera di San Giorgio ma altre iniziative con finalità benefiche sono in programma questa settimana per i bambini [illegible]'Infantile

Il vescovo benedice il Luna Park

Ieri la messa nella giornata per i disabili

ALESSANDRIA

Una chiesa [illegible] po' particolare quella al Luna Park [illegible] cui il vescovo Fernando Charrier ha celebrato la messa ieri pomeriggio. Il grande tendone dell'autopista ha infatti costituito la variopinta scenografia di un raduno speciale, che ha offerto la possibilità ai portatori di handicap di usufruire gratuitamente delle attrazioni del parco dei divertimenti. Il vescovo ha benedetto questi fratelli un po' «speciali», come particolari [illegible] gli esercenti del mondo dei Luna Park. Si tratta di gente che, pur avendo spesso una fissa dimora, ha legato così strettamente la sua vita a piazze e città differenti che non riesce più a fermarsi in un solo posto.

L'occasione [illegible] ieri che, grazie alla sensibilità del mondo dello spettacolo viaggiante, tutti gli anni ad Alessandria riscuote parecchio successo, non è la [illegible] di carattere umanitario che contraddistingue gli esercenti del Luna Park. La settimana scorsa, in collaborazione con il Family Park, e questa settimana alla Publikompass di via Cavour 58, [illegible] state vendute cartelle contenenti 11 biglietti validi per altrettante attrazioni al costo di sole 10.000 lire, contro un valore reale di 35.000, sotto lo slogan «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può», il cui [illegible]avato sarà devoluto ai bambini sfortunati dell'ospedale infantile.

Questo fatto rappresenta [illegible] po' la [illegible] di tornasole per capire questo mondo variopinto e all'apparenza scanzonato, ma costituito di persone alle prese tutti i giorni [illegible] conti [illegible] far quadrare, [illegible] pagare, lotte [illegible] leggi sempre più restrittive, oltre a figli [illegible] mandare a scuola in città diverse e con insegnanti differenti, nascite, morti, malattie, come le persone «normali», ma che cercano [illegible] legare col tessuto umano delle città che li ospitano. La [illegible] ad Alessandria è sempre riuscita bene, grazie all'apertura dell'amministrazione [illegible] i problemi dello spettacolo viaggiante.

Altra iniziativa di carattere più promozionale condotta dagli esercenti è stata quella [illegible] distribuire agli studenti delle varie scuole, dalle materne fino alle superiori, 14 mila biglietti gratuiti da usufruire nelle giornate del 31 marzo e di domani, oltre a un pacchetto costituito dell'acquisto di un biglietto che dà diritto ad un altro tagliando, gratuito. Adesso la città è pronta a godere dell'opportunità di un divertimento unico nel suo genere, che affianca la fiera di S. Giorgio e i giostrai sono pronti ad accogliere la città con una serie di attrazioni nuove che preannunciano grandi emozioni e che ogni anno si rinnovano p[illegible] andare incontro ad [illegible] pubblico sempre più esigente. Colore [illegible] [illegible] del Festival di Sanremo riproposte a pieno [illegible], giostrai che invitano i bambini a impossessarsi del fiocco che consentirà loro di effettuare un giro gratis. E ancora: cavallini che ricordano i vecchi carrousel, [illegible] anche mostri di tecnologia graditi agli adolescenti, inconfondibili odori [illegible] wurstel e crauti, ma anche di patatine fritte o di zucchero fil[illegible] inondano l'aria e l'imbonitore, come [illegible] tempo, invita a ragazzi [illegible] entrare, perché il divertimento [illegible] assicurato.

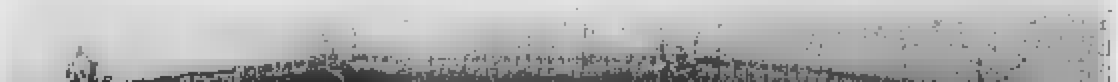
In tre secoli l'evoluzione delle giostre

Dalle altalene alle onde di mare e al moderno tiro a segno

Oggi li vediamo nelle piazze [illegible] le loro giostre e non ci rendiamo [illegible] che si portano appresso una bella fetta di storia, fin da quando verso [illegible] metà del '700 cominciaro[illegible] ad affiancare fiere e feste p[illegible]. Giocolieri, mangiafuoco, bari e saltimbanchi, medicastri che [illegible] [illegible] strampalate, con trucchi vistosi cercavano di sedurre un visitatore che si aggirava stordito e incantato tra mille lusinghe diverse. Il mestiere del ciarlatano [illegible] frutto di un estre[illegible] bisogno che affinava il cervello per potere sbarcare il lunario, ma ha dato origine a quattro filoni differenti di spettacolo: i teatranti e la commedia dell'arte, gli spetta[illegible]li dei burattini e delle marionette, il circo e il Luna Park.

Con l'avvento [illegible] numerose esposizioni industriali verso la fine dell'800, si [illegible] verificata una lenta trasformazione dei parchi di divertimento. Accanto alle attrazioni fantastiche gli ambulanti cominciavano a proporre giochi meccanici, altalene, giostre, che finivano di coinvolgere nel movimento anche i fruitori stessi [illegible] divertimento. Si assisteva a uno scatto tecnologico nella costruzio[illegible] di giochi: era la macchina a intrattenere l'avventore. Fiorivano seggiolini agganciati a [illegible] catene (calci), poi giostre a saliscendi, meglio [illegible] [illegible] «onde di mare».

Si [illegible] arrivati poi all'inizio [illegible] '900 e all'inaugurazione [illegible] primi veri parchi di divertimento. Venditori ambulanti e venditori di leccornie, giocatori d'azzardo, anima[illegible] che sceglievano i biglietti [illegible] l'oroscopo, acrobati, lottatori, serragli, fachiri e ingoiatori di fuoco, ma anche tiri a [illegible] labirinti, castelli incantati, trabalari (carrelli o slitte con discesa dall'alto al basso, tubi rotanti, pozzo [illegible] morte (con motociclette), montagne russe e padiglioni con proiezioni cinematografiche. La trasformazione definitiva si è avuta dopo la Prima Guerra mondiale, perché si utilizzavano i principi dell'oleodinamica e dell'elettronica fino ad arrivare alla rivoluzione apportata dall'introduzione della corrente elettrica, che oltre ad essere applicata al funzionamento delle macchine consentiva [illegible] sfruttare i parchi divertimento anche di notte. Ecco la nascita dei moderni Luna Park.



Una delle prime giostre meccaniche realizzate nell'Ottocento in Italia: si notano le pregiate e accurate rifiniture

Ciclismo, ora è Serravalle a voler salvare la Coppa delle Nazioni dedicata a Coppi

A rischio la «crono» Novi-Tortona

Bomboni: «Inatteso dietrofront degli enti locali»

Delude l'Anpi

Soltanto Bordon arriva sul podio

VALENZA. Record di partecipanti (più [illegible] 150) al [illegible] Trofeo Cannone d'oro - 6° Memorial Ernesto Goggi», prova [illegible] ciclismo [illegible] strada per Giovanissimi, indetta dall'Anpi Sport Celltech di Valenza sul circuito di Sale. Assente Chiara Simeon, afflitta da problemi fisici, nessuno degli atleti del team organiz[illegible] è riuscito a salire sul massimo gradino del podio. Da registrare soltanto il bronzo di Michele Bordon, nella categoria G3, e i piazzamenti di Edoardo Francescato e Gianluca Scaglio[illegible] (rispettivamente quinto e undicesimo nella G3), di Marco Brunetti (undicesimo nella G2), di Alessio Vescovo (settimo nella G5). Per [illegible] Pedale Acquese, Luca Monforte e Alessio Camattini sono finiti sesto e nono nella G5; Marco Fanton è stato settimo nella G6.

La giornata [illegible] esaltante del ciclismo valenzano è completata dal settimo posto di Marco Depetris a Canegrate (Milano), tra gli Allievi e il tredicesimo di Diego Simeon a Pessano [illegible] Bornago, tra gli Esordienti classe 1987. [r. c.]

A Sottovalle

Il cadetto Rossetti miglior scalatore

ARQUATA. Andrea Rossetti, del Gs Raschiani, trionfa nella cronoscalata Rigoroso-Sottovalle, prima prova del Trofeo dello scalatore organizzato dal Racing Team La Bici. Con il tempo di 10'30", Rossetti è primo tra i Cadetti e nella classifica assoluta, in cui precede di 29" Franco Cheli (Shock Blaze), miglior Veterano. Terzo Mauro Parodi, portacolori [illegible] Quinto Al Mare e numero uno tra gli Junior. Questi i primi classificati nelle altre categorie. Tra i Debuttanti, Paolo Esempi, Gs Bianchi; nei Senior, Giorgio Balbis, Vigor Piasco; tra i Gentlemen, Stefano Foletti, Ciclocodogno; fra i Supergentlemen, Roberto Carboni, Tre Emme; fra le Donne, Chiara Basili, Lightning. Discrete le prove dei bikers provinciali. Tra i cadetti, dal quarto al sesto posto si sono classificati esponenti del Racing Team La Bici: nell'ordine Marco Repetto, Alberto Riva e Carlo Fedriani. Ottimi anche i secondi posti di Fabio Corso (Ceramiche Sonaglio Castellazzo) tra i Debuttanti e [illegible] Italo Marchetti, del Gs Fornasari di Pozzolo. Prossimo appuntamento il 6 maggio a Grondona. [m. pu.]

[illegible] Delfino

La Valle Scrivia [illegible]schia di perdere uno degli appuntamenti sportivi più prestigiosi, cioè la «Coppa [illegible] Nazioni - Memorial Fausto Coppi» di ciclismo a cronometro, sul percorso Novi-Tortona. L'allarme è lanciato dal pa[illegible] Eugenio Bomboni: «[illegible] una situazione paradossale - dice -. In quattro anni la gara è cresciuta di livello e ha visto [illegible] campioni del calibro di Berzin, Tonkov, Rebellin, Velo, Garzelli e Gontchar. Eppure, adesso, il Comune di Tortona ha risposto negativamente ed è venuto meno anche l'appoggio della Provincia. Solo [illegible] Regione e Novi sembrano disponibili, ma l'atteggiamento degli altri enti locali ha raffreddato [illegible] gli entusiasmi. C'è un'ultima speranza: la fondazione Museo del ciclismo [illegible] Serravalle, guidata da Tarcisio Persegona, si [illegible] adoperando per salvare l'evento. Presto ne dovremmo sapere di più».



Sergey Gontchar (vincitore nel 2000) con Marina e Faustino Coppi

«Bomboni sapeva già da un [illegible] che non ci [illegible] accollati più gli oneri del passato - spiega l'assessore tortonese allo Sport, Franco Carabetta -. Non potendo accedere a contributi, abbiamo deciso di convogliare le risorse verso iniziative che diano una migliore immagine [illegible] territorio, ad esempio una tappa del Giro [illegible]. Per la Coppa delle Nazioni, il Comune sede d'arrivo sborsava 75 milioni, la città da cui partiva la cronometro 25: il tutto per una misera telecronaca registrata [illegible] 15 minuti su RaiTre, in [illegible] assurdi». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore provinciale Mara Scagni: «Abbiamo fatto una valutazione col Coni e col presidente della Federciclismo, Ferdinando Ansaldo, che [illegible] d'accordo con noi. Avevamo faticato [illegible] nel 2000, ma la prova era stata organizza[illegible] perchè cadeva nel 40° anniversario dalla morte di Coppi». Il sindaco di Novi, Mario Lovelli, lascia aperto uno spiraglio: «Lo [illegible] anno, la Novi-Elah aveva coperto gran parte delle spese, adesso l'impegno finanziario maggiore non sarebbe a nostro [illegible]. I tempi per l'allestimento della prova stringono, [illegible] restiamo interessati alla gara, magari con l'aiuto di qualche sponsor privato».

Nuoto: ancora exploit in vasca per veterani ed esordienti

D'Arienzo, argento tricolore al Gulliver 19 titoli regionali

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

Exploit «a metà» del casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle) ai Campionati italiani primaverili di nuoto, a Livorno: nei 200 dorso ha chiuso le quattro tornate in 2'02"11 ed è stato battuto solo da Merisi. Purtroppo, nessuno [illegible]ei due ha ottenuto il tempo limite per i mondiali, che è [illegible] due minuti netti. Ora, D'Arienzo riproverà nelle staffette e nei 100 dorso.

Intanto, a Torino, ai Regionali per Esordienti A e B, il Gulliver Derthona ha trionfato conquistando [illegible] ori, 7 argenti e 6 bronzi. Mai nella storia il club era riuscito a toccare simili vertici. E dire che erano presenti [illegible] atleti, rappresentanti di 27 tra [illegible] più agguerrite società piemontesi, che hanno dovuto inchinarsi alla straordinaria vitalità dei giovani allenati da Paolo Torti. Fra gli Esordienti B, «tris» di Lorenzo Pessina (100 rana, [illegible] e [illegible] misti col record societario) e Paolo Albanese (50 sl, 50 e 100 dorso). Due ori [illegible] e 100 dorso) e un argento (50 farfalla) per Francoise Cuemi; 2 ori (50 e 100 dorso) e [illegible] bronzo (50 sl) per Martina Veronesi; [illegible] primo [illegible] farfalla col record [illegible] società), un secondo (100 misti) e un terzo posto (100 farfalla) per Daniele Astrella; due argenti per Martina Volpi nei [illegible] e 100 rana; un bronzo per Martina Massiglia nei 200 sl. Straordinarie le staffette maschili 4x50 sl e 4x50 misti, sempre vittoriose; terza e quarta piazza per quelle femminili.

Tra gli Esordienti A, Federica De Luca ha compiuto l'impresa centrando un poker di successi nei 50 e [illegible] farfalla, nei 200 mx e nei 100 [illegible]. Altri due ori [illegible] venuti da Francesca De Luca (50 sl col record societario) e Riccardo Casonato (200 mx). La coppia ha arpionato l'argento anche nei 200 mx e nei [illegible] dorso; Casonato ha aggiunto il bronzo nei 200 dorso. Qui hanno fatto meglio le staffette femminili 4x100, d'argento nello sl, di bronzo nei misti. Due bronzi, infine, per Nicolò Falzoni della 3G Valenza, [illegible] 50 sl, e per Carola Blencio della Rn Acqui nei 200 rana.

MOTORI

Giacomelli scatenato

L'acquese vince il gruppo N sullo sterrato dell'Asinara

ALESSANDRIA. Brillante affermazione per Furio Giacomelli nel «23° Rally dell'Asinara», sugli sterrati attorno a Castelsardo. L'acquese, al volante della Mitsubishi Lancer preparata [illegible] Gi.Ma. di Predosa, si è imposto nel gruppo N assicurandosi anche la 7ª posizione nella graduatoria finale. Secondo tra le vetture [illegible] serie il toscano Cavallini, anch'egli [illegible] Mitsubishi Lancer, distanziato di 50". Giacomelli ha costruito [illegible] vittoria con una condotta di gara attenta e nel contempo redditizia, mantenendosi sempre nel lotto dei migliori e conquistando il miglior tempo di gruppo nella Ps 10. In Sardegna, era in gara anche Bobo Benazzo (Subaru Impreza) che ha ottenuto il 7° posto nella graduatoria della «Subaru Impreza Cup», terminando 21° assoluto ed 11° di gruppo N.

Per il motociclismo, a Misano Adriatico, sul circuito Santamonica, è andata in scena la prima prova del Campionato Italiano Super Sport, nel quale è impegnato [illegible] pilota acquese Cristian Viotti su Kawasaki. Ben 69 i concorrenti iscritti, dei quali 32 venivano ammessi al via della gara: Viotti ha disputato [illegible] batterie [illegible] ripescaggio terminando 4°, assicurandosi quindi il diritto di partecipare alla gara di domenica pomeriggi[illegible]. Al termine di una gara segnata da molti ritiri Cristian Viotti è transitato 21° sotto la bandiera a scacchi, un risultato positivo tenuto conto delle [illegible] perfette condizioni fisiche [illegible] pilota, che accusava da tempo dolori alle costole a seguito di una caduta in una sessione di test privati. [f. g.]

CALCIO AMATORIALE

Il campionato Uisp vive sul duello tra Ferretti Auto e Isola S. Antonio

Il Mandrogne non si ferma più

Piega il Cabanette e va in fuga nell'Aics

Il Mandrogne espugna anche il campo del Cabanette (1-0), mantiene il comando dell'Eccellenza [illegible] e aumenta il vantaggio sull'Arnuzzese, fermata a Casalbagliano (1-1). Tornano a ruggire Associazione Claudio Bellero (4-1 sull'Autorimessa Gargano), Resicar Nissan (1-0 sulla Voglinese), Pizzeria Saraceno (4-0 sul Circolo Cral), Sartirana (4-3 sul Rivanazzano) e Batazzi (3-1 al Montegioco). Tra gli amatori, la Keller punisce l'Oviglio (3-0) ma rispondono con altrettanti successi Fer Color Valenza (1-0 sul Bergamasco) e DoGi gioielli (2-1 sull'Arredamenti Bausone). Sonante 5-2 del Litta Parodi ai danni del N[illegible] Ufficio e pari per 1-1 in Alessandrina-Piovera, Aston Villa Piemont-Michelin, Zanzar Proget-Pavese.



Marco Botrini, del Circolo Cral

Nell'UISP, il Ferretti Auto «gela» il Banco Lotto 182 (2-0), ma l'Isola Sant'Antonio Guazzora risponde piegando [illegible] Fida Rudelli (2-1). Analoghi successi del Plastal Castelceriolo sull'Edil 90, dell'Edil Gualco sulla MoFer Arcadia e [illegible] Cassano sulla Fenice. Non bastano tre gol al [illegible] Dante Mandrogne per prevalere sul Fravega, che ne segna altrettanti. Nel girone B, dopo [illegible] impattato col Cast Caffè teatro (1-1), la Chiocciola batte il Graziano (1-0) e si stac[illegible]. Inseguono Impresa Prizzon (3-1 sul Sicur Center), Gulliver (1-0 sull'Arquatese), Alzano (5-1 sulla Pizzeria Pace), Torregarofoli (1-0 sul Volpedo). Nel raggruppamento C, l'Aquesana tor[illegible] alla vittoria (4-3 a Strevi) [illegible] vince anche l'Idea Casa Pasturana a Campo Ligure (3-0). Succes[illegible] esterno pure per il Roccagrimalda a Carpeneto (2-0) [illegible] insiste [illegible] Pro Molare (1-0 sulla Silvanese) e pareggiano Cassine e Grognardo Morbello (1-1).

Nel COMITATO CASALE, l'Acab Balzola rintuzza l'attacco del Frassineto (1-0) e aumenta il vantaggio. Alle [illegible]ue spalle, arrancano Sporting Fubine e Cabrino Gusmano, che non si fanno male nello scontro diretto. Vola invece, il Ticineto, con un 7-3 sul Casale 90, vittorie convincenti del Giarole a Cerrina (2-0) e dei Warriors sul Bar Sempione Lu (1-0). Nel girone B, [illegible] Bar Nazionale Valmacca, col 3-0 sul Mix Lavaggi, distanzia la Madonnina, che impatta col Santa Maria del Tempio (0-0). Avanzano Ozzano (3-1 sull'Ideal Mobili) e Palazzolese (3-0 sul Frassinello). Due reti per parte [illegible] Morano e Camagna, in bianco la sfida tra Villanova e Fortitudo. Ora gli amatori si fermano per la sosta pasquale per riprendere il [illegible] aprile. [r. c.]

VOLLEY GIOVANILE

Stasera si disputano due recuperi

Prima Divisione vola l'Occimiano

ALESSANDRIA. Soltanto tre le gare disputate nella **Prima Divisione femminile** di volley, girone d'Eccellenza. Rinviato a data da destinare [illegible] derby casalese fra Pgs Ardor e Gaiero, si giocano questa [illegible] Novi Pallavolo-Plastipol Ovada e Fratelli Parodi Molare-Villanova. La capolista Pgs Fortitudo Occimiano (punti 47) passa con facilità (3-0) sul parquet del Castellazzo (18), mentre il Derthona (punti 22) concede un solo set, fuori casa, al Quattrovalli (16), sconfitto per 3-1. Infine, 3-0 per il Gavi (39), che rafforza il secondo posto ai danni del Sagitta Ovrano (9). Nel girone unico, il Derthona (punti 27) nella gara per il terzo posto supera [illegible] trasferta (3-1) il Volley Alessandria che rimane a quota [illegible]. Il Gs Acqui (33) consolida il primato grazie al 3-1 sull'Anspi Pieve Novi (17), mentre l'Autotrasporti Senelli Molare (29) sconfigge nettamente (3-0) l'Autoelite Sportline Acqui (14). Infine, l'Alessan[illegible]ria pallavolo (punti 23) si impone con identico punteggio a spese della Pgs Fortitudo Occimiano (5).

In **Prima Divisione maschile**, vincono le prime due della classe. La Stazzanese (punti 34) ha la meglio (3-0) nei confronti della Pgs Fortitudo Occimiano, [illegible] a quota zero, e il Gs Acqui (33) batte 3-1 il Quattrovalli (11). Nell'altro confronto disputato la Pro Molare passa (3-0) a Casale con il Green e [illegible] affianca in a quota 15. A riposo l'**Under 13 femminile**: giocati soltanto alcuni recuperi. La Gaiero Spendibene [illegible] Casale è prima nel girone A con punti 27 davanti al Villalvernia, 24, mentre Acqui e Pgs Sagitta Ovrano si dividono il primato nell'altro gruppo a quota 17. [r. g.]

Accolto il reclamo degli acquesi

Automatica Brus campione d'Italia

ACQUI. L'Automatica Brus cuce sulle maglie il tricolore 2001 del badminton: [illegible] giudice unico della federazione ha infatti accolto [illegible] reclamo del club [illegible] e ha squalificato [illegible] Merano, che nella final-four scudetto aveva schierato due atleti tesserati per società straniere. Grande festa per i ragazzi guidati [illegible] professor Cardini, che a settembre in Svezia disputeranno per la prima volta la Coppa dei Campioni. I protagonisti della cavalcata trionfale [illegible] stati: Ying Li Yong, Agnese Allegrini, Monica Memoli, Enzo Romano, Alessio Di Lenardo, Francesco Polzoni, Cristiano Bevilacqua, Francesca Laiolo, Elena Balbo e Valentina Vermiglio. Dietro i «big», ecco i promettentissimi Marco Mondavio, Paolo Foglino, Giacomo Battaglino, Jacopo Chiesa, Marco Grenna, Simone Baruffi, Marialuisa Stinà, Veronica Ragogna e le giovani sorelle Foglino e Trevellin.

La notizia dello scudetto «a tavolino» è arrivata poche [illegible] dopo un altro exploit della Brus: Giacomo Battaglino ha infatti vinto l'oro agli Assoluti giovanili di Civitavecchia, [illegible] coppia [illegible] Unterberger, della Val Venosta, che aveva eliminato Battaglino nel singolare, al primo turno. I termali hanno dominato anche il torneo seniores [illegible] Challe Les Eaux, in Francia, portando in finale Fabio Morino e Alessio [illegible] Lenardo, classificati nell'ordine (15-11 e 15-9 la finale per Morino). Quinto posto per Enzo Romano, che ha [illegible] conquistato la piazza d'onore nel doppio, insieme a Giorgio Carnevale (sconfitti nel match decisivo dai francesi Florentin e Hugel in tre set). [r. g.]

SPORT FLASH

GRIGI

La sfida esterna con il Pisa sul neutro di Fiorenzuola

Si giocherà sul campo neutro di Fiorenzuola, sabato alle 16, la partita fra il Pisa e i grigi. Il campo dei [illegible] è infatti squalificato per tre turni. [r. g.]

Al Csc Barberis un torneo fra le classi [illegible] «Nervi»

Al Csc Barberis, comincia oggi il torneo di calcetto che vede impegnate le [illegible] classi dell'istituto scolastico «Nervi» di Alessandria. [r. c.]

TRIANGOLARE

Domani a Viguzzolo il «Memorial Briccola»

Si disputa domani sera a Viguzzolo il Memorial Briccola di calcio, triangolare con la formula dei tre match di 45'. Alle 19,30 Viguzzolese-Novese, poi entrambe le squadre sfideranno il Pavia. [r. c.]

GOLF

Bolognesi è il dominatore della Pro-Am del Margara

Lele Bolognesi ha vinto al Margara la Pro-Am Carbotermo di golf, in squadra con Angelo Barberis, Mas[illegible] Gazzaniga e Mario Tirone. Nella gara singola, titolo a Gianluca Baruffaldi. Nicolò Gaggero ed Enrico Vinelli si sono invece imposti a Villa Carolina nella tappa del Trofeo Lancia. [m. pu.]

Con il Golden Boy prosegue il referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo

PROSEGUE la [illegible] del referendum «Golden Boys», che viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenza ancora non ci sono, anche se il referendum avrà [illegible] fine... fisiologica, nel senso che terminerà con i vari campionati giovanili. Ma abbinato al «Golden» c'è pure il «Campione del 2000» che sta coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si stanno imponendo all'attenzione nazionale [illegible] internazionale. A Novara, per esempio, i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico di Sydney nella specialità della [illegible]. «Micol» sta per toccare quota [illegible] mila tagliandi. N[illegible] sua scia, piuttosto distanziato, [illegible] calciatore Dario Baccin, di Fara Novarese, che dopo [illegible] fatto le [illegible] nelle squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

Da Novara a Vercelli, dove invece il braccio di ferro è tra la spadista Elisa Uga [illegible] Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica di tiro [illegible] volo a Sydney. Terzo, [illegible] punta della Pro Vercelli, Mirabelli [illegible] subito dopo un altro «D'Artagnan» della scuola vercellese, Maurizio Randazzo. [illegible] Vercelli a Biella, provincia in cui [illegible] primato del «campione dell'anno» è saldamente nelle mani di un'altra donna, Betty Perrone, la maratoneta che si è cimentata alle ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche in provincia di Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordana, 19 anni, volleista [illegible] Casale Monferrato. Grazie alle sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per il raduno di Sportilia. Dietro [illegible] Linda, un arbitro eccellente, nonchè internazionale, ov[illegible] Stefano Farina, originario di Ovada. Altri [illegible] nella «top [illegible] sono il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka novese Luigi Guido.

Lotta serrata tra un ciclista [illegible] un pilota famoso ad Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando [illegible] della classifica, tallonato da Rinaldo «Dindo» Capello, 36 anni, di Canelli, pilota ufficiale della Audi. Una figura molto quotata nel mondo dei motori visto che nel suo palmares figurano allori importanti [illegible] il campionato italiano [illegible] superturismo, o [illegible] 4 partecipazioni alla mitica «24 ore [illegible] Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'[illegible]. Ha preso parte pure al circuito americano, [illegible] coppia [illegible] lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli e record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata [illegible] campionessa italiana Assoluti [illegible] 400 misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney 2000 e prossima ai Mondiali 2001 in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, 81 anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale [illegible] più discipline veloci dell'atletica leggera, categoria Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno [illegible] nel Campione del secolo, in estate sarà [illegible] Mondiali in Australia, mentre circa un mese fa ha trionfato agli Europei.





Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo



Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

ALLA scoperta degli sponsor del «Golden Boys», con l'aiuto dei curatissimi siti internet della Banca Popolare di Novara e Noicom, che legano il loro nome agli sport più popolari. La Bpn al ciclismo in particolare, l'azienda telefonica torinese invece al volley, sponsorizzando Cuneo di A1. Riflettori puntati sull'istituto di credito novarese: nella storia delle aziende di credito italiane la Banca Popolare di Novara occupa una posizione [illegible] grande rilievo. Sorta nel 1871 in una città di provincia, con mezzi modesti, [illegible] pochi uomini e [illegible] raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca oggi al vertice [illegible] un forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine la Banca Popola[illegible] di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo di trasformazione dell'economia italia[illegible] da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre [illegible] confini iniziali, attraverso la diffusione capillare degli sportelli in località piccole, medie e grandi, ovunque si notassero prospettive di proficuo lavoro.

L'istituto di credito è nato nel 1871 e oggi si colloca ai vertici nazionali

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di ogni settore - in prevalenza di più modeste dimensioni, che dalla Banca hanno avuto i mezzi occorrenti al loro avvio [illegible] al loro sviluppo - e, dall'altro, l'[illegible]ermazione dimensionale dell'Istituto, i cui mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti le [illegible] mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i novaresi 126 anni fa vollero una banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in [illegible] struttura di alta democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il [illegible] delle azioni possedute.

La società telefonica ha iniziato [illegible] vendere i primi prodotti nel maggio 2000

La Noicom è invece una società nuovissima: è [illegible] nel 19[illegible] a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova ed Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni ha iniziato a vendere i primi servizi (telefonia fissa, con codice di preselezioni 10147 e Internet) nel maggio 2000. La crescita di Noicom è estrema[illegible] rapida: a fine ottobre 2000 ha superato i 25 mila clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefonica è diventare [illegible] punto di riferimento per i servizi di telecomunicazioni delle imprese [illegible] delle famiglie nel NordOvest. Questa la mis[illegible] di Noicom che punta al regionalismo e alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di telecomunicazione» di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalla società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, C[illegible] di Commercio [illegible] Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finanziaria e Franco-Italienne de Comu[illegible]. L'azienda ha [illegible]lato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, che acquisirà il 49% della società.

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 È

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

Renato Ambiel

NOVARA

Sono 69 i candidati per otto seggi da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. La Corte d'appello di Torino, dopo le necessarie verifiche ha comunicato ieri di aver ammesso tutte le nove liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati corrono per un seggio.

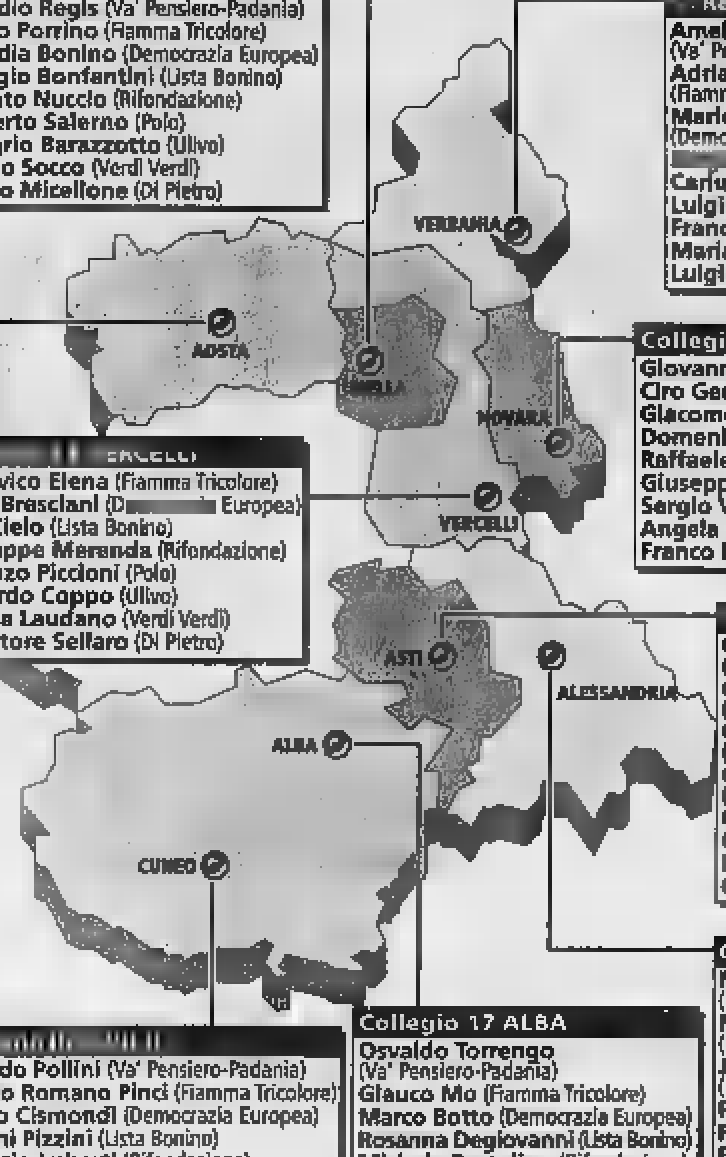
Il [illegible]ro dei candidati piemontesi è decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano 44. Scomparsi i Pensionati [illegible] [illegible] la Lega Nord nella coalizione del Polo, si affacciano sulla [illegible] politica piemontese gli ex leghisti di «Va pensiero-Padania» presenti in sei collegi e Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti e Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemonte eleggerà complessivamente 17 senatori più [illegible] quota di recupero che oggi non è ragionevole prevedere.

All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha sede presso il tribunale di Nova[illegible] fanno capo [illegible] liste per i collegi uninominali della Came[illegible]osì come quelle per il proporzionale. Qui [illegible] lavora alacremente ormai da tre giorni ovvero da domenica, [illegible] controlli delle firme e dei relativi certificati elettorali dei sottoscrittori della diverse liste. Le operazioni potrebbero completarsi nella mattinata di oggi (c'è tempo fino [illegible] mezzogiorno). Poi, se non interverranno contestazioni si potrebbe procedere al sorteggio del posto sui manifesti e sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze al piano terra di palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente senza che siano state fin qui rilevate irregolarità - dice la presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coaudiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno ed Elena Sechi -. Qualche rappresentante di lista è stato richiamato per integrare documentazione ma tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare le operazioni di una vera e propria «task force» [illegible] segretari [illegible] [illegible] cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta in questo tipo di operazioni. Il servizio di ieri relativo [illegible] candidati per la Camera nei collegi uninominali [illegible] nel proporzionale [illegible] incompleto. Nel collegio 17 del Verbano-Ossola i candidati per l'uninominale alla Camera [illegible] cinque e non quattro. C'è anche Marco Paracchini di Verbania in corsa con Democrazia Europea. Per quanto riguarda invece il «proporzionale» il candidato numero due [illegible] Lega Nord è Paolo Marchioni, avvocato e sindaco di Baveno.

LA [illegible] DEI COLLEGI



AOSTA

- **Silvino Morosso** - Rifondazione comunista
- **Augusto Rollandin** - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
- **Domenico Aloisi** - Alleanza nazionale (An e Ccd)
- **Alessandro Bortot** - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
- **Licurgo Pasquali** - Forza Italia Lega Nord, Ber[illegible] presidente

[illegible] BIEL[illegible]

- **Claudio Regis** (Va' Pensiero-Padania)
- **Ivano Porrino** (Fiamma Tricolore)
- **Claudia Bonino** (Democrazia Europea)
- **Giorgio Bonfantini** (Lista Bonino)
- **Renato Nuccio** (Rifondazione)
- **Roberto Salerno** (Polo)
- **Vittorio Barazzotto** (Ulivo)
- **Guido Socco** (Verdi Verdi)
- **Mirko Micellone** (Di Pietro)

[illegible] RE[illegible] OSSOLA

- **Amelio Innocenzo Crivelli** (Va' Pensiero-Padania)
- **Adriano Rebecchi** (Fiamma Tricolore)
- **Mario Ventrella** (Democrazia Europea)
- [illegible] **Brandani** (Lista Bonino)
- **Carluccio Albergant**i (Rifondazione)
- **Luigi** [illegible] (Polo)
- **Francesco Fornara** (Ulivo)
- **Maria** [illegible] (Verdi Verdi)
- **Luigi Brusa** (Di Pietro)

Collegio 11 NOVARA

- **Giovanni Rubino** (Va' Pensiero - Padania)
- **Ciro Gemellaro** (Fiamma Tricolore)
- **Giacomo Fadda** (Democrazia Europea)
- **Domenica Lapis** (Lista Bonino)
- **Raffaele D'Acunto** (Rifondazione)
- **Giuseppe Vegas** (Polo)
- **Sergio Vedovato** (Ulivo)
- **Angela Putignani** (Verdi Verdi)
- **Franco Ruggiu** (Di Pietro)

[illegible] VERCELLI

- **Lodovico Elena** (Fiamma Tricolore)
- **Aldo Bresciani** (D[illegible] Europea)
- **Elio Cielo** (Lista Bonino)
- **Giuseppe Meranda** (Rifondazione)
- **Lorenzo Piccioni** (Polo)
- **Riccardo Coppo** (Ulivo)
- **Albina Laudano** (Verdi Verdi)
- **Salvatore Sellaro** (Di Pietro)

[illegible]

- **Giuseppe Rosario Martorana** (Fiamma Tricolore)
- **Gianpaolo Boccardo** (Democrazia Europea)
- **Carla Marchisio** (Lista Bonino)
- **Carlo Giuseppe** [illegible] (Rifondazione)
- **Guido Brignone** (Polo)
- **Giovanni Sa**[illegible] (Ulivo)
- [illegible] **Clovis** (Verdi Verdi)
- **Gianfranca Baracca** (Di Pietro)

Collegio 14 ALESSANDRIA

- **Maurizio Zingales** (Fiamma Tricolore)
- **Marco Pestarino** (Democrazia Europea)
- **Jonnes Albertoni in Grosso** (Lista Bonino)
- **Francesco Moro** (Rifondazione)
- **Rossana Boldi** (Polo)
- **Enrico Morando** (Ds)
- **Giulia Rolando** (Verdi Verdi)
- **Walter Ferrari** (Di Pietro)

[illegible]

- **Alfredo Pollini** (Va' Pensiero-Padania)
- **Sergio Romano Pinci** (Fiamma Tricolore)
- **Mario Cismondi** (Democrazia Europea)
- **Gianni Pizzini** (Lista Bonino)
- **Fabrizio Imberti** (Rifondazione)
- **Giuseppe Menardi** (Polo)
- **Pietro Borello** (Ulivo)
- **Stefano Ferrero** (Verdi Verdi)
- **Tullio Ponso** (Di Pietro)

Collegio 17 ALBA

- **Osvaldo Torrengo** (Va' Pensiero-Padania)
- **Glauco Mo** (Fiamma Tricolore)
- **Marco Botto** (Democrazia Europea)
- **Rosanna Degiovanni** (Lista Bonino)
- **Michele Bertolino** (Rifondazione)
- **Tomaso Zanoletti** (Polo)
- **Francesco Rocca** (Ulivo)
- **Arnaldo Zonato** (Verdi Verdi)
- **Roberto Bosio** (Di Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Stornello

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che segna da anni una costante crescita, e dà buone soddisfazioni ai produttori, è l'Actinidia, generalmente chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, p[illegible] la somiglianza con l'uccello simbolo di quella nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi ha dato origine alla varietà oggi universalmente più coltivata, cioè l'Haiward. Anche [illegible] vi [illegible]o altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta nel Veronese e che ha dato origine ad una varietà di prodotto [illegible] pelo, chiamata Top Star. «Ma que[illegible] varietà - precisa Cesare Gallesio, responsabile [illegible] centro assistenza tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di conservazione, fatto questo che ne ha limitato lo sviluppo nel Cuneese a pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia si è diffusa in Europa e quindi in Italia nei primi anni '70 - [illegible] [illegible] Gallesio -. [illegible] in Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agricoltori del Saluzzese importarono le prime piante direttamente dalla Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti d[illegible] frutto hanno consentito che si diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, nei primi anni '90 due frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di osservazione nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema di potatura ed a poco a poco anche gli altri frutticoltori della zona hanno cominciato [illegible] adottare questa nuova tecnica di potatura, con risultati sempre più apprezzabili, sia dal punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è vero - aggiunge [illegible] Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori [illegible] studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo siste[illegible] veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali [illegible] Cuneese, l'Actinia [illegible] fatto passi da gigante, tanto che oggi l'Italia è il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia di Cuneo è la più grande produttrice [illegible] esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisando: «L'Actinidia [illegible] coltivata [illegible] una superficie di oltre 2500 ettari [illegible] una produzione che supera normalmente i 500 mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati sono quelli del grande mercato ortofrutticolo di Bologna, ma si possono estendere a Torino, Milano, Genova, Firenze) sono stati nel 2000 di [illegible] lire, [illegible] punte minime di 1625 in aprile e massime [illegible] 3880 in settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura è molto rustica e non viene colpita da malattie significative. Di conseguenza non vengono effettuati trattamenti antiparassitari, quindi la specie si presta molto bene alla coltivazione con metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega ancora [illegible] presidente Rubiolo - e può essere coltivata soltanto nelle zone meno fredde, dove non esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, [illegible] conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite e buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi anni dai tecnici Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, [illegible] molti casi, è possibile proteggere la coltura da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave della coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo fa sì - precisa Galle[illegible] - che in futuro sarà più facile mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».


Supermercati
Gulliver
SOLO GIOVEDI
12 APRILE
MARTINI
Motta
Motta
la Colomba Classica
Colomba
MOTTA
kg. 1
3.900
€ 2,01
Spumante
Magici
3.990
€ 2,06
OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDI 12 APRILE SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Grandi Scelte
G

TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: numero uno è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Ma.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in C per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera in Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

Stefania Miretti

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto so popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati o senatori e consiglieri e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime l'ambulante Caterina Loveglio, una che dice: «Sono almeno quattro che mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina ai cambiamenti ci crede più: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». tipi disincantati il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato esito, e le cose fatte tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». F non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «scrive cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... Ma me, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente con le maschere antigas, così non l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, uomo, dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa parlando». Gli fa Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e c'è problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.





Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo non è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra, e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ci aspettiamo che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si vive con la propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

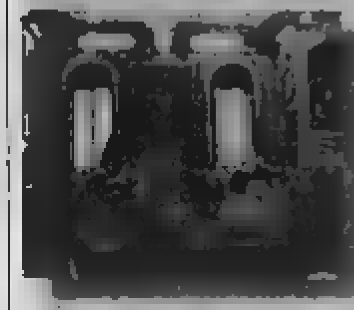
A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 65 a miliardi. Diminuisce così il peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che que impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 30 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale punisce chiunque una interruzione o turbe la regolarità di ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero alla chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, [illegible] ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

[illegible] Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar [illegible] centro: Pietro [illegible] Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra [illegible] vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi [illegible] 400. Stanno a Collegno, in una mia proprietà [illegible] lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. [illegible] volete possiamo anche vederli subito». Marco ci [illegible]. Una corsa in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, [illegible] promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due gi[illegible]. Parlano [illegible] d'affari: «Belli quei pioppi, vero? [illegible] ho pronti [illegible] altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad [illegible] al[illegible] amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato [illegible] proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, 18 [illegible] pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi [illegible] i carabinieri. Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Co[illegible]gno, [illegible] Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. [illegible] difendo[illegible] «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario [illegible] fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche [illegible] manette.

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta [illegible] carabinieri. L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata fra stangate e fallimenti

personaggio

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro [illegible] fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti [illegible]n la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante [illegible] che non me le ricordo neanche più tutte. Se cosa le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito. Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la [illegible] avventura. Diploma [illegible] geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheurs, uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in carcere e anche [illegible] fece [illegible]. Troppo dinamico per stare tutto il giorno [illegible] far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato [illegible] vendere [illegible] parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «[illegible] una parente [illegible] lavora alla Sei: a casa io [illegible] sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla [illegible] correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato [illegible] affittare ad equo canone [illegible] fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad [illegible] vittime: un ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo [illegible] pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non [illegible] parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la [illegible] del [illegible] anno». Colpo fallito, [illegible] gli andarono bene.

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, [illegible] radiarono dall'albo. Lui, allora, non [illegible] curò: del resto aveva ben altri problemi. [illegible] Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine [illegible] compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categorie non gliene importava assolutamente nulla. E [illegible] a fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. [illegible] numero esatto, però, [illegible] so proprio. Siamo lì; dieci più, dieci meno».

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, [illegible] segretaria, l'aria [illegible] manager. «Il blagheurs è fatto [illegible]: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma [illegible] al pretore staccò un assegno postdatato



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, [illegible] richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale" per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Calotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 8 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle [illegible] private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che [illegible] sia [illegible] centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammende. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


smeg


FRATELLI ROSSETTI
ROMA·FIRENZE·TORINO·GENOVA·BERGAMO·BRESCIA·VERONA·VENEZIA·BOLOGNA·REGGIO EMILIA·BARI·COURMAYEUR·PORTO CERVO
PARIS·LONDON·BRUXELLES·NEW YORK·CHICAGO·HONG KONG


PRAMOTTON Mobili
40 anni di attività
4 PIANI
D'ESPOSIZIONE
4.000 m²
VAL CUCINE

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231.181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]

REGIONE

NEGRINELLI e TELEFONIA [illegible]
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Il provvedimento annunciato è stato confermato ieri. Transito consentito dalle 7 alle 20 fino alle 40 tonnellate

La statale 27 riaperta al traffico

A senso unico alternato regolato da semafori

[illegible]

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES

Un sopralluogo ha preceduto ieri la decisione dell'Ente nazionale strade di riaprire, [illegible] oggi, al traffico la statale 27 [illegible] Gran San Bernardo chiusa dal 22 [illegible] nel tratto da St-Oyen a St-Rhémy-en-Bosses a causa di un cedimento del terreno. Il transito, a [illegible] unico alternato, regolato da semafori e con un limite di velocità di [illegible] chilometri orari, sarà consentito dalle 7 alle 20 ai veicoli di massa non superiore alle 40 tonnellate. Sono comunque previste delle deroghe per il transito di automezzi di emergenza, di soccorso e per trasporto di generi di prima necessità con [illegible] superiore alle 40 tonnellate, previo [illegible] della situazione [illegible] luoghi e sotto scorta, in situazione di reale emergenza. L'ordinanza di riapertura della strada potrà comunque essere revocata in qualsiasi momento se l'Anas ne ravvisasse la necessità.

«Nella zona - spiega il capo compartimento Anas di Aosta, ingegnere Ennio Paolucci - sono stati eseguiti dei legamenti, dei consolidamenti sulla pendice instabile e dei drenaggi. Inoltre [illegible] state intensificate le strumentazioni per il monitoraggio del versante della montagna e si è provveduto a rifare la pavimentazione dei circa 200 metri di strada interessata al cedimento. Anche quest'ultimo intervento servirà a monitorare l'eventuale movimento del terreno. Infine è stata collocata una protezione in cemento lungo il tratto stradale interessato dalla frana per consentire il [illegible]to [illegible] unico alternato».

A breve l'Ente nazionale delle strade ha previsto l'installazione, nella [illegible] di sistemi automatici di monitoraggio collegati ad allarmi per poter disporre di un ulteriore controllo e di una [illegible] garanzia di sicurezza.

Seppur la riapertura della statale 27 rappresenti una buona notizia per gli operatori della zona che temevano gravi ricadute per il turismo conseguenti all'inagibilità della via di [illegible] da e per la Svizzera, la situazione viaria nella valle del Gran San Bernardo è ancora lontana da una soluzione definitiva. «Dovremo [illegible] con la Regione - spiega Ennio Paolucci - uno studio [illegible] individuare quali dovranno e potranno essere le opere [illegible] consolidamento del versante da eseguire in [illegible] definitiva». Al momento è impossibile prevedere i tempi entro i quali questi interventi potranno essere fatti. «Non è escluso che i lavori possano protrarsi fino all'estate» dichiara il capo compartimento dell'Anas che però assicura «ciò non comporterà [illegible] un ritardo nell'apertura del valico del Gran San Bernardo prevista per il 9 giugno».

Nuova frana a Courmayeur

Dal canale del Becco dell'Aquila dove era scesa sabato 24 marzo

COURMAYEUR

[illegible] canale del Becco dell'Aquila è scesa un'altra frana. Un masso di grosse dimensioni si è staccato nella stessa zona dove aveva avuto origine il fenomeno precedente e ha trascinato fino in Dora parecchio materiale. Nella parte bassa, la frana si è poi allargata a ventaglio. I sassi hanno spaccato parecchi alberi investendo anche il cantiere della «Calcestruzzi spa» dove, sabato 24 marzo, un masso di enormi dimensioni aveva investito Sandro Andreetta, 37 anni di Feletto Canavese schiacciandolo contro la betoniera che stava riparando. Nell'incidente l'Andreetta aveva perso entrambe le gambe. La frana dell'altra sera ha danneggiato anche una diramazione secondaria dell'acquedotto.

Il sindaco Romano Blua, che ieri ha avuto un lungo colloquio con i geologi del servizio regionale, fa il punto della situazione: «Con una delibera abbiamo bloccato sia il ponte sulla Dora che la strada di Entrelevie. La parte alta del cantiere della Calcestruzzi e la strada d'accesso a monte sono ancora zone vietate per la frana precedente. Ieri mattina i geologi hanno compiuto un [illegible] sopralluogo [illegible] l'elicottero e hanno potuto stabilire che la frana era abbastanza grossa».

In occasione della prima frana lei aveva detto che il fenomeno non era nuovo e che richiedeva soluzioni, sia per la Calcestruzzi che [illegible] lavoro a decine di famiglie, sia per la viabilità estiva per la Val Veny.

«L'apertura della strada della Val Veny è prevista soltanto verso la fine di giugno quindi è un problema che abbiamo tempo di risolvere, anche perché è legata alla bonifica, [illegible] prevista, della zona a monte del santuario di Notre-Dame. Per quanto riguarda la Calcestruzzi, la parte alta del cantiere e l'accesso a [illegible] rimangono chiusi [illegible] il problema è l'accesso sicuro. Scartata l'idea di un ponte prefabbricato sulla Dora, è probabile che l'azienda si costruirà [illegible] guado sul fiume, come ha già fatto l'autostrada. Poi c'è da sperare che il tempo migliori perché [illegible] tanta neve e il conseguente disgelo, i lunghi periodi di pioggia di questa primavera hanno contribuito ad aggravare la stabilità [illegible] versanti, già compromessa dall'alluvione». [g. l. m.]

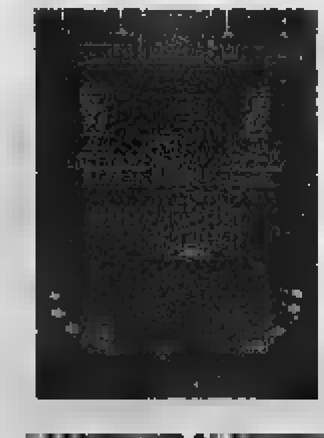




La galleria paramassi in costruzione sulla statale 27 per il traforo del Gran San [illegible]

A sinistra uno dei blocchi di roccia della frana di Courmayeur

ELEZIONI



[illegible] AL [illegible] DI [illegible] E VALLEE

I nomi proposti dai partiti in Piemonte e Valle d'Aosta per i seggi a Palazzo Madama

[illegible] A PAGINA 48

I genitori dei ragazzi che frequentano la media del polo «Aosta 1» aspettano da febbraio una risposta dall'assessore

Due mesi di silenzio sulle sorti di una scuola

Il problema dovuto alla consistente presenza di casi sociali o difficili

[illegible]

[illegible]

La questione dell'«affollamento» di convittori nella scuola media del Polo scolastico «Aosta 1» è [illegible] in alto [illegible] A iscrizioni chiuse [illegible] tempo i genitori non sanno ancora [illegible] l'«affollamento» si diraderà oppure se la scuola media di piazza San Francesco rischia di diventare una scuola «diversa». Che in molte famiglie del [illegible] città (tenute, in base [illegible] [illegible]visione territoriale, a iscrivere i loro figli nell'istituzione scolastica «Aosta 1») la situazione sia vissuta con disagio è dimostrato dal fatto che in vista dell'anno scolastico 2001-2002 le richieste di trasferimento [illegible] studenti in altri istituti [illegible] state oltre una ventina.

Dopo la protesta dei genitori della «1ª A» sono stati i genitori degli allievi della «1ª B» a sollecitare una soluzione del problema [illegible] una lettera inviata i primi di febbraio all'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, Ennio Pastoret. [illegible] a tutt'oggi - lamentano i firmatari -, a distanza di oltre due mesi dall'invio della missiva, [illegible] abbiamo avuto [illegible]tizie».

Così [illegible] quelli della 1ª A, anche i genitori della 1ª B non vogliono «assolutamente giudicare tutti i convittori come [illegible] sociali o difficili», ma riconoscono che tra essi [illegible] ne sia [illegible] presenza consistente. «E' possibile - affermano ancora - attuare la sfida dell'integrazione di casi di disagio in un ambiente sano, purché la sfida sia proporzionata all'impegno degli insegnanti, degli alunni e delle famiglie nel rispetto del compito educativo di ognuno». I genitori della 1ª B avevano chiesto all'assessore di «attivarsi soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] del Convitto "Chabod" e i dirigenti dei diversi poli scolastici per trovare soluzioni organizzative e economiche per poter suddividere con equità e reale intelligenza pedagogica i convittori tra le diverse strutture scolastiche del Comune. Ricreare una scuola "succursale" del convitto - dicono i genitori della 1ª [illegible] - è la forma più immediata di ghettizzare».

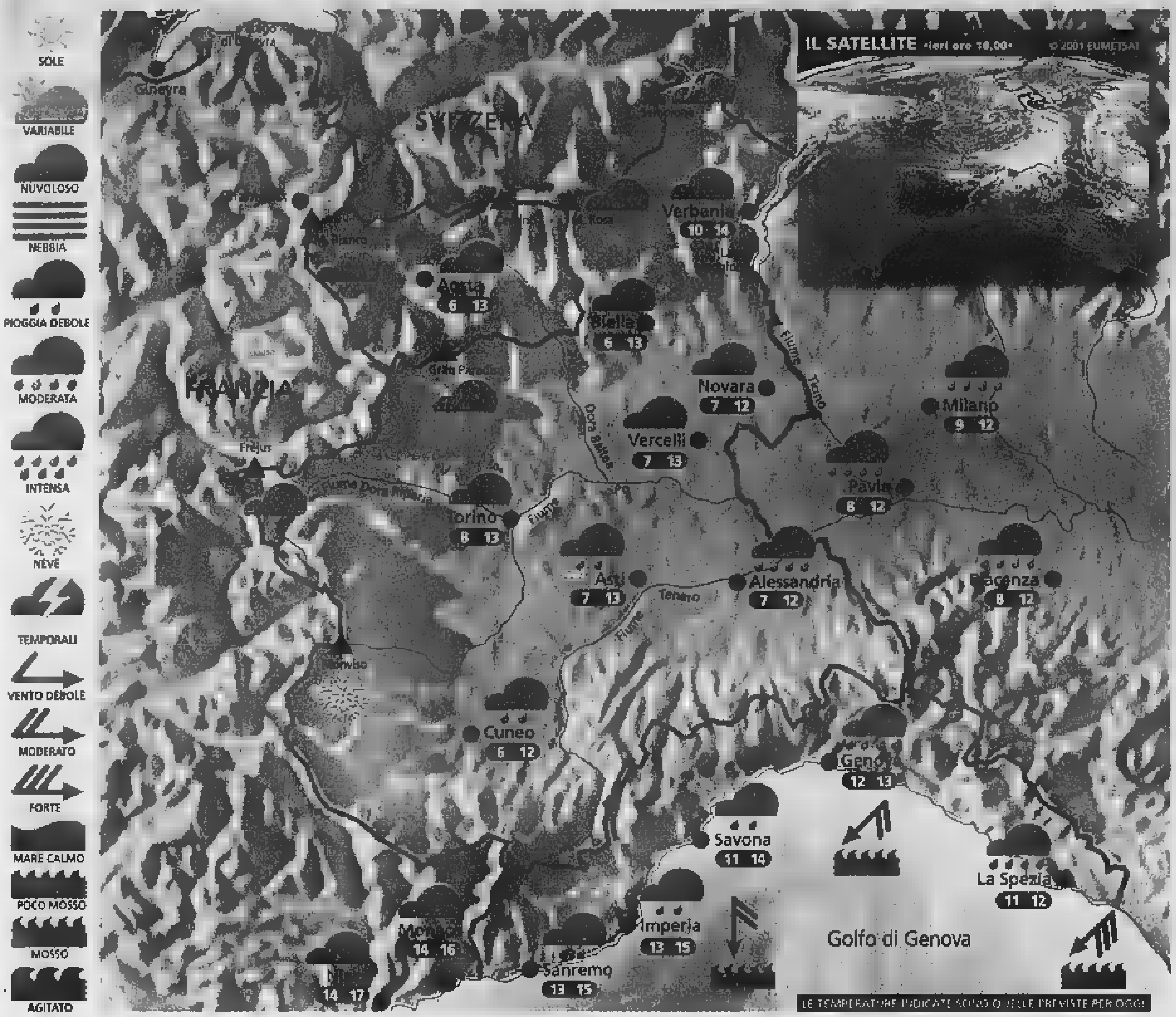
L'atteso incontro chiarificatore è stato fissato per il 20 aprile

[illegible]

Pastoret, ha convocato per il 20 aprile i dirigenti scolastici interessati, il rettore del convitto e i genitori dei rag[illegible] «Stiamo cercando [illegible] soluzione che accontenti tutti, per la quale abbiamo tenuto [illegible] delle differenti [illegible] delle parti - dice l'assessore -. Tra le ipotesi c'è anche la riequilibrazione delle classi».

Per [illegible] [illegible] del convitto, Carlo Champvillair, «il problema esiste, ma francamente qualcuno ha esasperato i toni. Pagelle dei ragazzi alla mano, se per la 1ª A le lamentele hanno [illegible] qualche giustificazione, nella 1ª B le cose hanno tutt'altra [illegible] e i nostri ragazzi non [illegible] i peggiori». Il convitto dice ancora il rettore [illegible] l'unica struttura pubblica [illegible] offre un servizio a famiglie che hanno problemi di lavoro, a coppie scoppiate, a situazioni familiari critiche. Eppure veniamo dipinti come quelli che creano problemi. Non è così. I nostri semiconvittori e convittori (oltre 70 ndr) stanno bene, le richieste crescono, abbiamo strutture come il cortile, l'auditorium, la palestra, che potrebbero anche essere utilizzate dalle classi dei nostri ragazzi. Cerchiamo di collaborare, tenendo sempre presente che non possiamo sparpagliare i nostri ragazzi in giro per le scuole della città. Cerchiamo insieme correttivi che evitino di ghettizzare e di creare problemi alla scuola».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ample, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi sereno.

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di [illegible] isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una [illegible] zona [illegible] bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zo[illegible] di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 minuti

Quart, mozione dell'opposizione dopo una protesta di 7 anni

«Troppi autobus in paese»

Il sindaco: la gente non li vuole spostare

QUART

Sette anni per pensare [illegible] soluzione ad un problema divenuto insostenibile. Un lungo periodo in cui due giunte comunali [illegible] Quart non sono [illegible] a dare risposte concrete agli abitanti della centralissima [illegible] Roma costretti a convivere [illegible] una realtà viabile e ambientale al limite dell'emergenza.

In una petizione, datata [illegible] agosto 1994, 74 residenti [illegible] strada si rivolgevano all'allora sindaco Renzo Barocco per informarlo sulla pericolosità di questo «budello», percorso da un traffico continuo e a forte velocità. L'assenza [illegible] marciapiedi, ancora oggi, mette a rischio i pedoni. Senza contare l'inquinamento atmosferico e acustico sottolineato nella sottoscrizione promossa da Anna Romeo, residente, a tutt'oggi, al numero 39 della via.

Il perdurare della situazione e l'acuirsi dei passaggi dei mezzi pubblici, soprattutto conseguenti alla chiusura della ferrovia devastata dall'alluvione, hanno fatto decidere alla minoranza consiliare «Polo per Quart» di presentare una [illegible]zione, considerata «l'indifferenza dimostrata anche da questa giunta guidata da Andrea Rosset». Il numero dei pullman ha superato i mille alla settimana, [illegible] passaggi di 12 all'ora, tutti i giorni dalle 5 alle 23, secondo un conteggio di Anna Romeo.

«Il sindaco - dice Patrizia Diémoz, capogruppo di minoranza - deve assumersi le responsabilità. Il Comune di Quart non ha [illegible] provveduto, come altri [illegible] problemi analoghi, a "dirottare" il transito degli autobus [illegible] linea sulla statale, considerato - è scritto nella [illegible] - il parere favorevole espresso sia dalle compagnie di autotrasporti sia dall'Anas».

«Abbiamo individuato l'area di sosta degli autobus - assicura il sindaco Rosset - nelle vicinanze del parco giochi per bambini, dove [illegible] stati costruiti il sottopasso e la rotonda. Aspettiamo la risposta della Motorizzazione civile a cui abbiamo chiesto un sopralluogo per verificare l'idoneità della [illegible] scelta. Preciso, però, che durante un dibattito pubblico, la maggioranza dei residenti aveva espresso il suo "no" allo spostamento dei pullman». [s. l.]



La centrale via Roma di Quart. La prima petizione contro il traffico è del [illegible]

SAINT-VINCENT

La Regione ricorre contro la Finoper

La giunta regionale ha deciso di ricorrere al Consiglio di Stato contro il ricorso presentato dalla Finoper per ottenere la revoca della sentenza dello stesso Consiglio di Stato a proposito dell'esclusione di Finoper dalla trattativa per la gestione della [illegible] da gioco di Saint Vincent.

AOSTA

Un conferenza [illegible] figura di Chabod

La fondazione Federico Chabod organizza per questa sera alle 21 nella sala conferenze della biblioteca regionale, un incontro [illegible] «Chabod storico. Stato, Nazione, Europa nell'opera di Federico Chabod». Relatore sarà il professor Marco Cuaz.

COURMAYEUR

Discusso il ricorso sulla funivia di Dolonne

E' stato discusso ieri al Tar il ricorso del Wwf sulla nuova funivia di Dolonne. Il collegio era formato dal neo presidente del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta Antonio Guida, da Mario Arosio e da Edoardo Pugliese. L'esito del processo si saprà il mese prossimo: la sentenza dovrebbe essere depositata alla segreteria del Tar intorno al 10 maggio.

[illegible]

L'Uppi stamane spiega la riforma immobiliare

Per iniziativa del sindacato Uppi (Piccoli Proprietari Immobiliari) è in programma oggi alle 10,30 al caffè Nazionale, un incontro per chiarire «ogni problematica sulla revisione delle zone censuarie, delle tariffe d'estimo, la classificazione e il classamento delle unità immobiliari».

L'ADDIO AL CANONICO DONATO NOUCHY



Il vescovo legge il testamento morale

«Un [illegible] che ha voluto bene alla Chiesa e alla Valle d'Aosta». Il vescovo Giuseppe Anfossi ha ricordato così ieri mattina in Cattedrale il canonico Donato Nouchy. E' stato il vicario episcopale Adolfo Bois a ricordare durante i funerali la vita del sacerdote. Il vescovo, nell'omelia, ha letto il testamento morale di don Nouchy: «Ho amato la Chiesa e la Valle d'Aosta con tutte le mie povere forze. Invoco la benedizione di Dio sulla mia petite patrie». Un amore, ha aggiunto monsignor Anfossi, che per Nouchy è stato causa di «gioia e anche sofferenza». Poi il ricordo di uno dei suoi ultimi scritti sul «Corriere della Valle». Il 9 luglio 2000, don Nouchy, scriveva: «In fondo il prete è una persona povera, [illegible] non è nulla. E' però portatore di un messaggio più grande di lui. Noi siamo testimoni di questa contraddizione».

Al contrario dei Ds, per le elezioni il movimento appoggia sia Morosso sia Bortot

La Sinistra Giovanile contro Rollandin

Sdi e Riformisti sosterranno la lista «Vallée d'Aoste»

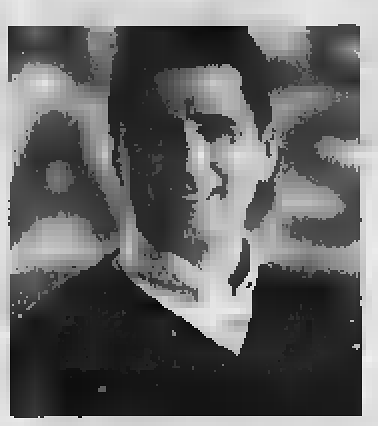
AOSTA

La lista «Vallée d'Aoste» a un mese dal voto incassa il «sì» dei socialisti dello [illegible] e dei Riformisti e il [illegible] della Sinistra Giovanile. «Nel dare attuazione al patto di consultazione in essere tra le due forze politiche, la federazione valdostana dello Sdi (partito che fa parte della Stella Alpina) e i Riformisti (movimento federato con i Ds) ribadiscono in questa fase la [illegible] collocazione nell'area di centro sinistra e la collaborazione di governo con le forze autonomiste». Santo Di[illegible] per lo Sdi e Giovanni Aloisi per i Riformisti «confermano il sostegno alle candidature di Augusto Rollandin e Ivo Collé, espressione del comune programma elettorale».

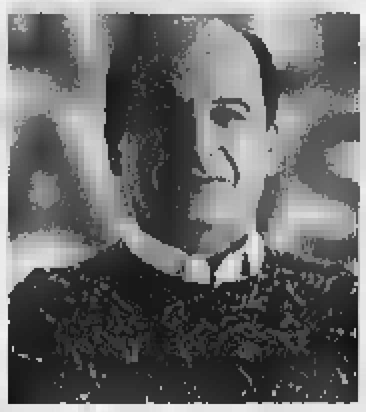
Di tutt'altro tenore la scelta della Sinistra Giovanile. «Coerente con le posizioni politiche assunte a partire dall'ultimo congresso Ds-Gauche Valdôtaine, la Sinistra Giovanile dichiara di condividere pienamente la candidatura alla Camera di Giulio Fiou». Per quanto riguarda invece il candidato al Senato, la scelta del movimento giovanile si differenzia totalmente da quanto deciso dalla direzione diessina.

I Ds, dopo avere sottoscritto il programma elettorale con Democratici, Riformisti, Stella Alpina e Uv, hanno deciso di appoggiare la candidatura al Senato dell'esponente dell'Uv, «forza di riconosciute tradizioni antifasciste e i [illegible] parlamentari hanno sempre mantenuto nette distinzioni da governi sostenuti dalla destra», e di, opporre il diessino Fiou all'aspirante deputato Ivo Collé, non riconoscendo alla Stella Alpina le posizioni attribuite all'Union Valdôtaine «sia per la tradizione politica di alcune sue componenti, sia per le ripetute dichiarazioni di equidistanza tra centrodestra e centrosinistra ancora recentemente e pubblicamente sostenute [illegible] autorevoli esponenti».

La Sinistra Giovanile, dice Simone D'Agostino, «è contraria al voto a favore di Augusto Rollandin. Per il Senato intendiamo sostenere la figura di un candidato espressione della sinistra valdostana che appoggi un governo di centrosinistra. Il che significa libertà di scelta tra Silvino Morosso, candidato al Senato per Rifondazione Comunista, e Alessandro Bortot (Sinistra Alternativa), aspirante senatore con la "Lista alternativa"». [a. c.]







Da sinistra Ivo Collé, Giulio Fiou e Augusto Rollandin, tre dei candidati alle elezioni politiche in programma il 13 maggio

Le tre grandi epoche della poesia in patois

Daniela [illegible]

Il volume «*Il leone e la lyra. Poesia e patois in Valle d'Aosta*» di Giuseppe Zoppelli, edito da Stylos nella collana [illegible] lenva Noutra li[illegible]», offre un excursus sulla produzione poetica valdostana, inquadrandola nel panorama dialettale italiano. L'analisi parte dal presupposto che la lingua materna valdostana non è il francese, ma il patois. E lo testimonia il fatto, evidenziato da Franco Brevini nell'introduzione, che «nella lingua di Parigi i valdostani non abbiano espresso alcun poeta di qualche rilievo». Nel suo libro Zoppelli ricostruisce questo conflitto culturale risolto oggi [illegible] una piena riabilitazione e tutela delle due tradizioni che hanno segnato la vita della Valle».

Il libro è diviso in due parti, una panoramica gene[illegible] sulla poesia in Valle, soffermandosi su quella contemporanea in francese, e lo sviluppo della lirica in francoprovenzale valdostano in 150 anni di vita evidenziando tre poeti esemplari: Jean-Baptiste Cerlogne, Eugenia Martinet e Marco Gal. Si delineano in questo modo tre fasi, tre epoche, tre usi del patois e tre forme di poesia. Il fondatore [illegible] letteratura in dialetto, che ha dato un'ortografia e una grammatica al patois è [illegible] l'abate Cerlogne intorno al [illegible]. Ma secondo Zoppelli la poesia contemporanea in Valle è rappre[illegible] da Eugenia Martinet, ricordata [illegible] Montale nel [illegible] con un commento a una sua raccolta di poesie che così asseriva: «Di fronte ai suoi risultati non ha senso parlare di lingua o di dialetto, di modernità e di tradizione. C'è solo da leggere per [illegible] convinti e stupiti».

E si giunge ai giorni nostri con il volume «Acque perdute» edito nel 1991 a firma di Marco Gal, esempio di poesia neodialettale a partire dalla scelta di esprimersi in patois di Gressan, privo di qualunque tradizione scritta e letteraria. Ma per meglio capire e interpretare la loro opera occorre conoscerne anche la provenienza sociale: Cerlogne di estrazione popolare conobbe la povertà; la Martinet apparteneva alla borghesia, [illegible] delle famiglie più in vista di Aosta e poté dedicarsi a tempo pieno alla poesia; Gal proviene da [illegible] famiglia di lavoratori. E questa analisi aiuta a meglio capire il modo in cui i tre poeti hanno usato il patois in poesia.



La copertina del libro «Il leone e la lyra Poesia e patois in Valle d'Aosta» di Giuseppe Zoppelli edito da Stylos nella collana «Noutra lenva Noutra litterateura»

Gignod, cento firme sulla petizione per il palazzetto sportivo di Variney

«Non chiudete quella piscina»

L'impianto deve subire una ristrutturazione

Sandra Lucchini

GIGNOD

Oltre cento firme per scongiurare la chiusura della piscina coperta di Variney e per sapere il motivo di una [illegible] giudicata «discutibile». I residenti dei Comuni della Comunità montana Grand Combin [illegible] pronti a manifestare contro la decisione di privarli di una struttura sportiva [illegible] prim'ordine per [illegible] qualità di vita rispondente alle aspettative. La piscina, gestita dalla Comunità montana, [illegible] inserita nell'edificio che ospita le scuole elementari ed è un punto [illegible] riferimento ideale per un numero considerevole di persone provenienti da tutta la Valle. I corsi di [illegible] per bambini e adulti, il [illegible] [illegible] terapia riabilitativa anche per cardiopatici [illegible] ormai considerati efficaci alternative che uniscono lo [illegible] ad [illegible] ottimale recupero fisico.

«Moltissimi bambini hanno imparato a nuotare in questa piscina - dice Amelia Raso, promotrice della raccolta di firme ancora in atto - senza contare gli adulti che, seppure non più tanto giovani, hanno appreso le tecniche fondamentali del nuoto, traendone notevoli vantaggi per la loro salute. Siamo rimasti sorpresi quando, all'atto della reiscrizione, le assistenti hanno preannunciato una probabile chiusura. Ci disorienta, tra l'altro, [illegible] conoscere i motivi di una prospettiva penalizzante per tutti».

La piscina di Variney è frequentata, in estate, anche da molti dei villeggianti, campeggiatori e non, affezionati alla «Coumba Freide». La chiusura incrinerebbe l'immagine turistica della zona, stando alla protesta, privando di un'opportunità sportiva chi concepisce le vacanze anche in un'ottica di una molteplice attività fisica.

«Oltretutto - dice la gente - offre lavoro ad alcuni giovani e, per i frequentatori, si rivela un ambiente più famigliare di quello della piscina di Aosta». E ancora: «Dovrebbero incrementare gli impianti di questo genere non, al contrario, pensare di ridurli. Dovrebbe essere seguito l'esempio di altre regioni di montagna dove l'abbondanza di impianti sportivi [illegible] questo genere è notevole».



La chiusura necessaria per adeguare l'edificio alle nuove norme Alti costi di gestione

La struttura sportiva di Variney [illegible] [illegible] sottoposta ad un piano lavori di adeguamento alle normative; l'intervento comporta una spesa di un miliardo, cifra impossibile per le casse della Comunità montana, come conferma il presidente Elviro Favre. «L'ammontare della spesa ha suggerito la possibilità di chiedere una compartecipazione dei Comuni della Comunità e anche del Comune [illegible] Aosta. [illegible] costi di gestione [illegible] comunque molto alti, 200 milioni all'anno che l'affluenza di pubblico [illegible] riesce a coprire. Stiamo pensando - fa sapere il presidente della Comunità - di realizzare un'altra piscina nel complesso sportivo di proprietà comunale nel territorio di Roisan. La struttura di Variney sarà aperta sino alla fine dell'anno scolastico. La sua chiusura coinciderà con la ristrutturazione, [illegible] cui è già pronto il progetto, oppure con scelte logistiche differenti».

Lo ha annunciato il sindaco. I dubbi dell'opposizione

St-Vincent, fra sette giorni la decisione per le Terme

[illegible]

Dopo [illegible] il Comune di Saint-Vincent dovrà valutare, entro la prossima settimana, il progetto Terme per giungere a fine anno alla stipula [illegible] contratto. Lo ha detto il sindaco Mario Borgio durante la dibattuta seduta del Consiglio di lunedì. La minoranza ha espresso alcune perplessità, ricordando «che un anno è trascorso dalla richiesta fatta di affidamento e che ancora nulla si è concretizzato», Dario Bonino del Gruppo Civico ha manifestato il timore che la privatizzazione trasformi la struttura in un albergo termale, un'isola autonoma avulsa dal contesto di Saint-Vincent.

«Siamo favorevoli alla privatizzazione e alla riqualificazione dello stabilimento termale - ha detto - ma ci interroghiamo sul progetto che ci sembra abbia connotazioni di tipo alberghiero». [illegible] sindaco ha spiegato l'iter burocratico tra Comune e «Ata Hôtel», società [illegible] gestione di alberghi e tour operator a livello europeo, che investirà più di 30 miliardi sia nelle Terme [illegible] nel «Source», albergo di proprietà regionale. Dissentendo sull'analisi della minoranza ha evidenziato che alla società in questione l'amministrazione ha posto dei «paletti e se questi sono stati rispettati, entro il prossimo anno la gestione privata potrà prendere avvio». Una delle clausole poste, che secondo il sindaco «incentiva il ruolo termale della struttura», è la ristrutturazione in stile liberty delle vecchie Terme.



La Terme di Saint-Vincent

Ai dubbi della minoranza, che ha espresso anche le preoccupazioni di alcuni albergatori timorosi di essere danneggiati dall'operazione, Borgio ha ribattuto: «E' previsto l'afflusso di 260 persone al giorno, 130 saranno ospitate nelle [illegible] camere, le altre 130 saranno esterne. Questo comporta una presenza annua [illegible] 78 mila persone che potrebbero diventare 100 mila. Credo che St-Vincent non possa trarre che benefici da queste nuove presenze». Ha continuato dicendo che sarà fondamentale rendere l'accessibilità ai servizi degli utenti esterni qualitativamente efficiente. Ancora: «Dobbiamo chiedere il meglio all' "Ata", ma non possiamo pensare che intenda investire senza guadagnare e il suo guadagno lo trarrà dalle camere». [d. g.]

Oggi al Quirinale la consegna dei diplomi del «Saint-Vincent»

Ciampi premia i giornalisti

Molti riconoscimenti anche per la Valle

[illegible]

I vincitori della [illegible] edizione del Premio Saint-Vincent di giornalismo saranno oggi al Quirinale per ricevere i diplomi dal presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi. La cerimonia comincerà a mezzogiorno. Il riconoscimento più prestigioso è andato a Mario Cervi, del *Giornale*, con la motivazione: «Al giornalista che distinguendosi con la propria attività abbia contribuito al prestigio della categoria». I premi per le altre sezioni sono stati assegnati a Giuseppe Zaccaria della *Stampa*, Gianni Mura della *Repubblica*, Gigi Di Fiore del *Mattino*, Manlio Di Salvo, Erika Della Casa e Massimo Righi del *Secolo XIX*, Gabriella Simoni di *Studio Aperto*, Daniele Moro del *Tg5*, Donato Placido di *Tg2 Dossier*, redazione della *Rai Valle d'Aosta*, Maria Teresa Marinò di *Rete Sette*, Filippo Anastasi di *Radio Raiuno*, Luca Dini di *Oggi* e Marco Bonetto di *Tuttosport*. Il premio speciale della giuria è andato a Daria Lucca del *Manifesto*, la Targa d'Argento Saint-Vincent è andata a Stefano Mancini della *Stampa*, la Grollina d'Oro a *La Stampa-Specchio dei tempi*, *Tg5*, *Tuttosport*, *Top Italia Radio*, *Radio Reporter* e *Radio Club*. Il premio alla memoria è stato attribuito ad Antonio Russo di *Radio Radicale*.



Il presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi oggi consegnerà i diplomi del Premio Saint-Vincent di giornalismo

In occasione di questo appuntamento, la Federazione nazionale della stampa ha organizzato per domani una tavola rotonda [illegible] problemi della libertà di informazione confrontando le diverse realtà tra l'Europa, il Medio Oriente e alcuni Paesi dell'America Latina. L'appuntamento si terrà nella sede della Fnsi con inizio alle 10. Il dibattito sarà moderato dallo stesso Mario Cervi. «Sono stati invitati [illegible] - spiega la Federazione della stampa - direttori di giornali, rappresentanti del mondo politico e diplomatico, esponenti sindacali del mondo giornalistico dei Paesi oggetto della tavola rotonda, editorialisti ed esperti [illegible] politica estera.

Augusta Gens di Verrès

Commerciante scomparsa da due giorni

VERRES. Da domenica è scomparsa da casa Augusta Gens, 58 anni, titolare del tabacchino di Verrès, in piazza René de Challant. La donna non ha lasciato alcun messaggio. Lunedì, quando è scattato l'allarme da parte dei familiari, è stata organizzata una massiccia operazione di ricerca coordinata dai carabinieri di Verrès e di Châtillon, alla quale partecipano anche le altre forze dell'ordine e il corpo forestale valdostano. I carabinieri chiedono [illegible] collaborazione dei cittadini per indirizzare meglio le loro ricerche.

Augusta Gens abita con il marito a Extrapieraz, nella Val d'Ayas. Fino a qualche anno fa aveva gestito il tabacchino [illegible] corso Battaglione Aosta, nel capoluogo regionale. Sono quattro anni che lavora a Verrès nella piazza che è il «cuore» del Carnevale storico del paese.

Un intervento auspicato per favorire la cultura

Egregio assessore Ennio Pastoret, sono un genitore di [illegible] alunno che frequenta il secondo anno sperimentale di pianforte presso l'Istituto Musicale a Donnas. Entro il 30 di questo mese devo iscrivere mio figlio per l'anno scolastico 2001/2002 e mi è stato richiesto il versamento della quota di 400 mila lire. Tengo a precisare che per l'anno in corso la somma richiesta è stata di 200 mila lire; quindi ritengo inaccettabile un aumento del 100 per cento. Inoltre, fatto decisamente più grave e discriminante, per gli alunni che frequentano i corsi pareggiati la quota scende a 300 mila lire. L'altra sera sono stata a una riunione a Donnas dove [illegible] aspettavo di trovarLa (in quanto ero stata informata dell'invito rivolto a partecipare a questo incontro per delle spiegazioni, pertanto dovute a noi genitori) insieme con il Consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore della Fondazione dell'Istituto musicale della Valle d'Aosta. Posso esternarLe quindi il mio disappunto nel vedere presenti soltanto gli insegnanti. Sono molto amareggiata nel constatare che la differenza di quote che sopra Le ho esposto mi sembra dovuta a una maggiore considerazione per coloro che intendono ottenere un diploma e quindi intraprendere la carriera musicale, [illegible] questa non è cultura. Spero che anche Lei sostenga che un ragazzo può amare la musica e quindi voler imparare l'uso di uno strumento al di fuori della futura professione. Abbiamo il dovere di dargli queste possibilità! Confido in un Suo intervento, in quanto assessore all'Istruzione e Cultura, presso gli organi di competenza. Cordiali saluti.

Ida Barone, Verrès

Così muore l'alternativa alle filarmoniche paesane

Da allievo e frequentatore [illegible] corsi sperimentali dell'Istituto musicale non posso che essere c[illegible] al raddoppio delle quote di iscrizione. E' mai possibile che in questa scuola ci debbano essere sempre cose che [illegible] vanno. Perché si illudono le persone? Perché, [illegible] costano troppo, si sono organizzati questi corsi? Si sta uccidendo una valida alternativa alla tristezza delle filarmoniche paesane che non danno la possibilità di scegliere al di fuori della famiglia dei fiati e delle percussioni. Ripensateci poiché noi rappresentiamo comunque un piccolo (ma mica poi tanto) vivaio per i corsi pareggiati.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale* [illegible] (t. 0165.40626, [illegible]rso Ivrea, 50); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

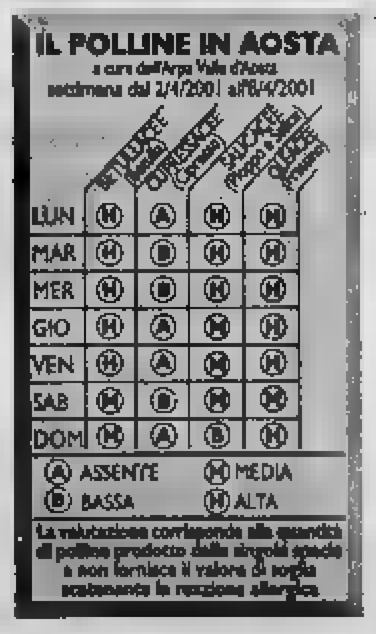
Antey-Saint-André (t. 0166.548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).



NETTO miglioramento delle condizioni dell'aria nell'area urbana del capoluogo regionale, grazie all'azione del vento e della pioggia che hanno ripulito l'atmosfera. Da segnalare, soprattutto rispetto ai giorni scorsi, il valore più che dimezzato del biossido di azoto, dovuto agli scarichi delle automobili. Il [illegible] è passato da 85 a [illegible] microgrammi per metro cubo.



IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

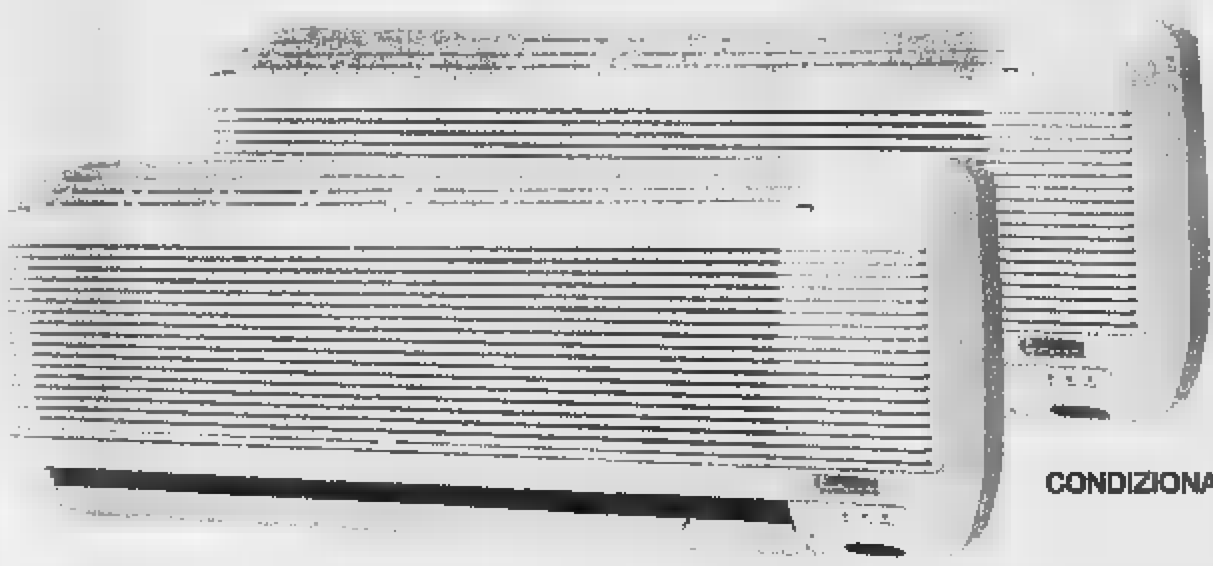




VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA





CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Azienda Certificata ISO 9002 registered by GASTEC

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL Q8
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

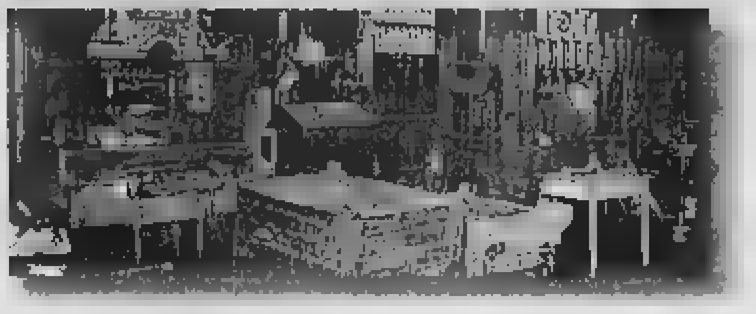
TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS
Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito
GUASCHINO GAS

AL CENTRO DEI CONVEGNI

ACQUE [illegible] DEPURAZIONE

«Trattamento e gestione delle acque reflue e impianti di fitodepurazione» è il tema dell'incontro che si svolge oggi [illegible] Montalto, alle 17 in municipio, organizzato dall'associazione Progetto Habitat per promuovere i principi dell'architettura mirata al rinnovo e al miglioramento dell'ambiente. Un secondo incontro è in programma il 18 aprile, alle 17 in [illegible] Santa Marta [illegible] Ivrea: si parlerà di sistemi solari attivi e passivi [illegible] del programma nazionale «10 mila tetti fotovoltaici».



STAMPAGGIO [illegible] INQUINAMENTO

Stampaggio a caldo e inquinamento acustico a confronto, oggi alle 15, [illegible] un convegno nella sala municipale di Forno. L'iniziativa [illegible] organizzata da Environment Park (Parco scientifico e tecnologico per l'ambiente) [illegible] Torino e Arpa Piemonte. Saranno illustrati [illegible] studi di valutazione dell'inquinamento acustico effettuati in alcune importanti aziende (nella foto), ma soprattutto si discuteranno le possibili soluzioni per affrontare i problemi che coinvolgono una ventina di Comuni.

«E' vantaggioso investire nel Canavese»

La testimonianza degli imprenditori

[illegible]

IVREA

Investire in Canavese si può, anzi è vantaggioso. Lo testimoniano gli imprenditori che, negli anni passati come oggi, puntano [illegible] questo territorio per [illegible] proprie aziende. [illegible] recente [illegible] del Censis, promossa [illegible] Assindustria e Fond[illegible] Crt e presentata ieri al Bioindustry Park, traccia le linee per lo sviluppo del futuro. Ma altrettanto preziosa è la testimonianza di personaggi consolidati nel mondo economi[illegible] e finanziario che [illegible] hanno esitato a scommettere sul Cana[illegible].

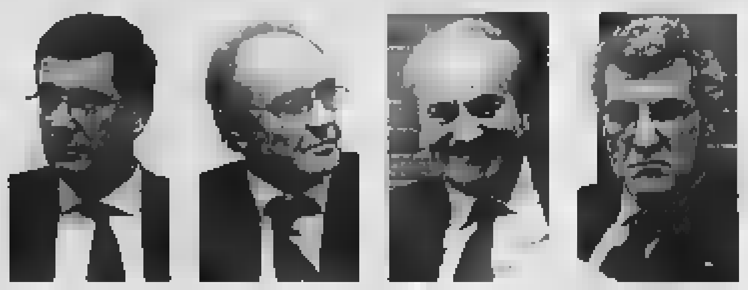
Andrea Pininfarina, presidente dell'azienda omonima e dell'agenzia Itp, ridimensiona le decisioni. «In tempi di globalizzazione - dice - per un torinese approdare in Canavese non è poi un grande salto». La scelta, però, è stata positiva: sia con il primo insediamento di San Giorgio che con quello di Bairo. «Soprattutto abbiamo avuto la collaborazione [illegible] grande disponibilità degli amministratori [illegible]li, cosa che difficilmente troviamo da altre parti».

C'è il [illegible] per caso», [illegible] è Leandro Burgay, biellese, presidente di Telecittà a San Giorgio. «Anni fa sbagliai autostrada, e scoprii l'area vicino al casello di San Giorgio - racconta -. Una [illegible] piacevole, [illegible]ria di grandi [illegible] comunicazione e che potrebbe diventare una sorta [illegible] Torino Due. Prima la mia attività [illegible] a Gassino, ora a San Giorgio [illegible] sono teatri, studi, [illegible] albergo. Presto [illegible] un secondo hotel e altri due teatri: insomma, si lavora bene e le ricadute sul territorio [illegible] positive».

Esperienza prettamente industriale è stata quella di Carlo Fulchir, l'imprenditore friulano che, alla guida del gruppo Finmek, ha acquistato prima l'ex Op Computer di Scarmagno e poco dopo la Compuprint di Caluso. Ieri lo rappresentava il direttore generale di Ics, Ennio Ponzetto. «Il Nord Est - [illegible] la [illegible] analisi - è forse più creativo, ma sregolato. Qui Fulchir ha trovato maestranze eccellenti, e i canavesani si sono dimostrati ottimi organizzatori».

Guarda al futuro, invece, Gianni Zandano, presidente di Mediapolis (la società che intende costruire Millenium Canavese, un gigantesco parco tematico ad Albiano). [illegible] Canavese attrae, certamente - dice -. Sarà l'eredità di Adriano Olivetti, ma c'è un capitale umano qualificato e competenze professionali che difficilmente si trovano altrove».

A fianco, da sinistra verso destra, Andrea Pininfarina, presidente Itp e Gianni Zandano, presidente di Mediapolis



A fianco, da sinistra a destra, Leandro Burgay, presidente [illegible] Telecittà e Ennio Ponzetti, direttore generale della [illegible]



La Ics di Scarmagno, un esempio di investimento vincente nel Canavese

L'alluvione ha spezzato l'unico collegamento tra il territorio di Frassinetto [illegible] di Ingria

«Ripristinate quella strada distrutta»

Appello degli abitanti della vallata del Verdassa

Giampiero [illegible]

FRASSINETTO

«Ripristinate la strada che [illegible] Ingria a Frassinetto». Lo chiedono gli abitanti che vivono nelle borgate del vallone Verdassa, poco più di mille metri [illegible] quota, oggi praticamente isolati dopo che l'alluvione dello [illegible] ottobre distrusse l'unica [illegible] di collegamento, e i numerosi emigrati che vorrebbero tornare nelle case in cui sono nati. La strada in questione è quella che dà frazione Fraschietto porta a Monteu ma anche alle borgate di Ingria: Beirasso, Bech, Betassa.

Manca, al momento, un progetto. [illegible] c'è [illegible] volontà di costruire e trasformare quel chilometro e mezzo di tragitto in una strada intercomunale. La conferma arriva dal sindaco di Frassinetto, Gilberto Craveri, che assicura: «Dalla Regione abbiamo già [illegible] la garanzia di un finanziamento da 550 milioni e impiegheremo quei soldi per realizzarla. Ma deve essere abbandonata l'assurda ipotesi di una pista alternativa, come qualcuno, tempo fa, aveva proposto attraverso una petizio[illegible]. E' d'accordo anche il primo cittadino di Ingria, Giovanni Reverso Peila, che però non nasconde il suo scetticismo: «Intanto anche [illegible] siamo contrari alla pista alternativa - precisa - quella, tanto per intenderci, che avrebbe dovuto collegare frazione Mombianco a Betassa». Poi aggiunge: «Siamo disponibili a investire 300 milioni in questa operazione, ma prima che le ruspe possano mettersi al lavoro ce ne vorrà di tempo». Prima di tutto perché i soldi [illegible] ancora entrati nelle casse dei due Comuni. Poi, vista l'importanza dell'operazione - che verrà a costare quasi un miliardo - l'iter per l'affidamento degli appalti sarà lungo. Nel frattempo gli abitanti della valle chiedono un intervento immediato della Comunità Montana: «Che almeno mandino dei mezzi che spianino [illegible] strada per creare una pista temporanea. Oggi si riesce ad arrivare nelle frazioni più lontane solo a piedi, [illegible] usando dei fuoristrada».

Questa strada, che oggi non c'è più, fino all'alluvione dello [illegible] autunno era un percorso interpoderale, nato per volontà [illegible] un gruppo [illegible] abitanti che voleva tornare nelle borgate: l'intenzione [illegible] quella di ricostruirla, trasformandola in un percorso intercom[illegible] [illegible] questo modo anche vecchie polemiche, nate quando una parte delle borgate del vallone scelsero di passare [illegible] la giurisdizione di Ingria dando vita a una sorta di secessione.

Sabato scorso si doveva discutere proprio questa possibilità (erano presenti anche dei rappresentanti del Consorzio che [illegible], a fine anni '70, tra gli abitanti di queste borgate) ma la svolta [illegible] c'è stata. Mancava uno dei due interlocutori principali, il sindaco di Ingria: «Ero impegnato su un'altra delicata questione - [illegible] - ma contatterò immediatamente il mio collega per trovare, con lui, una soluzione ideale per chi popola quelle borgate».

LA [illegible] DELLA COMUNITA' MONTANA

INGRIA. «Non possiamo scavalcare i Comuni. Spetta a loro la programmazione, noi interveniamo successivamente, solo dopo che avranno realizzato i progetti per realizzare quella strada». Risponde così, Marino Ceretto Castigliano, presidente della Comunità Montana Valli Orco e Soana alle richieste di intervento da parte degli abitanti delle borgate del vallone Verdassa. Aggiunge: «Intanto abbiamo già appaltato il primo lotto per costruire una strada di servizio che dal Tiglietto di Ronco arriverà alla frazione di Monbianco, poi ci [illegible] altri [illegible] lotti da avviare per un totale di [illegible] milioni». Per costruire la strada intercomunale, quella che dovrà collegare Ingria a Frassinetto, si dovrà aspettare secondo la Comunità Montana: «Ci abbiamo messo [illegible] anni per costruire quella che unisce Sparone ad Alpette e non posso dire adesso quanto tempo ci vorrà per unire Ingria a Frassinetto. Anche perché, lo ribadisco, dipende dai Comuni [illegible] e non da noi».

Albiano, insulti e lesioni [illegible] una brasiliana

Processo al giovane accusato di razzismo

ALBIANO

Poco meno [illegible] anno fa lo aveva denunciato: «Mi ha chiamato puttana negra, ha detto di tornarmene [illegible] mio paese. Poi mi tirato una pietra e mi ha picchiato». Ieri Marcela (il nome [illegible] di fantasia), 45 anni, brasiliana che da anni vive ad Albiano, si è nuovamente incontrata faccia a faccia con il giovane che l'avrebbe aggredita. Un incontro, questa volta, avvenuto [illegible] un aula di tribunale, davanti al giudice Marco Tornatore e al pm Fornace.

Alla sbarra è Giovanni Sanfedele, 25 anni, di Ivrea, qualche precedente penale alle spalle e che, secondo gli inquirenti, sarebbe simpatizzante di Forza Nuova (ma i vertici del movimento di estrema destra avevano negato ogni legame). Il giovane, difeso dall'avvocato Pierfranco Bertolino, è accusato di lesioni personali, ingiurie aggravate dalla discriminazione razziale e di minacce.

Quest'ultimo reato gli è stato contestato soltanto all'udienza di ieri, dopo la deposizione [illegible] Marcela. «Due giorni dopo il fatto - ha spiegato [illegible] donna - mio figlio era [illegible] avvicinato da Sanfedele, [illegible] gli ha detto di convincermi a ritirare la denuncia altrimenti ci avrebbe picchiati». Sempre ieri, dopo la ricostruzione dell'accaduto da parte della brasiliana, l'aggravante della discriminazione razziale è stata abbinata [illegible] reato di ingiurie, anziché (come era inizialmente) alle lesioni.

I fatti risalgono alla sera del 24 maggio scorso. «Ero appena scesa dall'autobus - è il racconto di Marcela - quando un ragazzo urla "Tornatene a casa, negra". [illegible] aveva già insultato un'altra volta, [illegible] mi [illegible] avvicinata per farlo smettere». Un insulto più offensivo, però, ha fatto inviperire la donna, che ha risposto per le rime. Subito [illegible] i due è [illegible] breve colluttazione, ma sulla ricostruzione dell'accaduto (anche da parte [illegible] altri testi) restano molti particolari da chiarire. Il processo è stato rinviato al 6 giugno. [m. rev.]

A [illegible] delle fogne; l'assessore replica: è tutto regolare

Montanaro, [illegible] «A rischi[illegible] i caratteristici [illegible]»

MONTANARO

Va bene realizzare le fognature, [illegible] non a discapito delle «allee», il viale tra le rogge, quanto di più caratteristico, sotto il profilo del paesaggio, Montanaro possa vantare. Il Comitato di Difesa Ambientale ha scritto all'amministrazione comunale per lamentare la situazione che si è creata con la realizzazione di un tratto di fognatura mista nella roggia Reirola. «Già nel 1998 - sostengono Adriano Ruzzante e Luigi Dionese - avevamo presentato varie osservazioni. Ora vediamo avverarsi i nostri timori: colate di cemento all'interno del letto, il livello originario del fondo non rispettato, la riduzione dell'alveo nella parte centrale».

E anche per quanto riguarda il tratto ultimato, verso il cimitero, il Comitato non lesina critiche. «Sono state messe a dimora - dicono - alcune esili piante sulle sponde delle due rogge, che risultano sprovviste di protezioni; suggeriamo di piantare qualche albero più vigoroso e delle siepi di bosso».

Infine, in prospettiva futura, si cita l'ultimo tratto del viale, tra via Roma e via San Rocco. «E' l'unica porzione - spiegano Ruzzante e Dionese - che conserva i caratteristici tigli, anche se l'incuria è notevole: speriamo che, almeno quelli, li si voglia salvaguardare».

Non si fa attendere la risposta dell'assessore Angelo Frola: «E' una polemica strumentale. Le piante "esili" sono quelle che vengono date dal Corpo Forestale dello Stato: diversamente avremmo dovuto comprarle noi, con costi ingenti. [illegible] siepi, è pronto il progetto per sistemarle: pagato grazie al ribasso d'asta sui lavori della fognatura, ribasso che ci consentirà anche di rifare alcuni ponti sulle rogge. [illegible] l'affermazione più assurda è che non sia rispettato il livello del fondo: a noi non risulta, d'altro canto la ditta che sta eseguendo i lavori è tenuta a riferirsi alle altezze originarie. Dire che [illegible] lo fa, per me significa soprattutto insultare la professionalità di operai e tecnici». [m. sar.]

PLAZA DE MAYO. Al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, va in scena lo spettacolo «Più di mille giovedì - La storia delle Madres di Plaza de Mayo», regia di Roberto Sicco e Lino Spadaro, interpretazione di Gisella [illegible]. La serata è stata inserita dal Comune [illegible] Ivrea all'interno del programma di manifestazioni per il 25 aprile. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0125.641161.

AL CINEMA. Al cinema Margherita di Cuorgnè, alle 21, viene riproposta la pellicola [illegible] scorsa stagione «Will Hunting - Genio ribelle».

VIA CRUCIS. Il suggestivo momento della Via Crucis viene riproposto, alle 21, al [illegible] Belmonte (Valperga) alla presenza del cardinal Severino Poletto. Per chi desiderasse salire al santuario a piedi, la partenza del pellegrinaggio è fissata per le 18.45 da Valperga.

COMPUTER. La biblioteca di Forno organizza un corso di computer per adulti. Per maggiori informazioni e per iscrizioni si può telefonare allo 0124.7306 oppure rivolgersi direttamente alla biblioteca il venerdì dopo le 21.

PIANI REGOLATORI. Nel salone comunale di Montalto Dora, alle 21, il circolo Ccd «Alcide De Gasperi» di Ivrea e dell'Eporediese organizza una serata dedicata alle novità amministrative relative ai piani regolatori. Intervengono esponenti della giunta e del consiglio regionale del Piemonte. Coordinatore dell'appuntamento [illegible] Alberto Bermond.

TAVAGNASCO ROCK. Sono in vendita i biglietti per i concerti [illegible] rassegna «Tavagnasco rock», in calendario tra il 21 e il 30 aprile. I prezzi variano tra un minimo di 15 mila lire (concerto di Massimo Bubola) e un massimo di 30 mila lire (Elisa, vincitrice del festival di San Remo). Esiste poi l'abbonamento valido per tutti gli appuntamenti, che costa 70 mila lire. Prevendite a Ivrea [illegible] Cd Mail, Discoccasione e Disco International, a Tavagnasco in Municipio e al Bar Sport, a Castellamonte [illegible] Pat Records e a Pont Saint Martin all'edicola di Danilo Jans.

UNITRE. Lezione di spagnolo, alle 15 alla [illegible] dell'Università della Terza età di Castellamonte. Alla[illegible] di Rivara, alle 15.30, Marco Papotti parla di Giacomo Leopardi e della sua opera «L'infinito».

MAGLIA ALL'ASTA. La Comunità Ginestrese di Rivarolo mette all'asta la maglietta, ricevuta in dono, indossata da Paolo Maldini nella finale dei campionati europei dello scorso anno. Il ricavato della vendita sarà devoluto [illegible] beneficenza. [illegible] persone [illegible] a partecipare possono rivolgersi alla [illegible] dell'associazione in [illegible] Trieste [illegible], oppure telefonare allo 0124.27371 o 0339.7860808.

FUORISTRADA. E' nato a Ivrea il Club Eporedia 4x4, cui possono aderire tutti i possessori di mezzi fuoristrada. Gli organizzatori intendono promuovere raduni e organizzare la partecipazione a manifestazioni regionali e nazionali. Il Club è iscritto alla Fif (Federazione italiana fuoristrada) e ha sede presso il bar Piemonte [illegible] corso Botta a Ivrea. Per informazioni si può contattare il sito Internet www.eponet.it/sport/eporedia4x4 o inviare una e-mail a eporedia4x4@libero.it.

CHIVASSO, [illegible] Domani a partire [illegible] 9, presso la sala consiliare di Chivasso, i tecnici della Italferr di Roma saranno a disposizione dei cittadini in merito agli espropri dei terreni per la realizzazione dell'alta velocità ferroviaria Torino-Milano.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **INFORTUNIO.** Migliorano le condizioni [illegible] Dario Cirio, 18 mesi, [illegible] Rivara che il [illegible] aprile scorso ha rischiato di perdere un dito pizzicato in [illegible] stenderino. Il bimbo, operato al Regina Margherita dai medici dell'équipe di Chirurgia della mano del Cto, Italo Pontini e Giuseppe Larosa, resta ricoverato all'Infantile. E' ancora presto per [illegible] se la punta [illegible] dito del [illegible] si riattaccherà totalmente.

■ **CANDIA, DIMISSIONI.** Giovanni Vassia, assessore all'Istruzio[illegible] e ai Tributi del Comune di Candia, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per i notevoli impegni lavorativi.

■ **COMUNITA' [illegible]** E' stato approvato [illegible] bilancio dal Consiglio della Comunità Mon[illegible] Valli Orco e Soana. Pareggia sulla cifra di 6 miliardi: si tratta di una somma che tutti i consiglieri hanno definito insufficiente per portare avanti gran[illegible] progetti. Pochi, infatti, i contributi per il settore della cultura e dello sport.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible] LOCO.** [illegible] riunisce, domani alle 21, nella sala comunale di Palazzo Antonelli, il consiglio direttivo della pro loco di Castellamonte. Viene affrontata la discussione sul bilancio preventivo di quest' [illegible].

■ **[illegible] RIFIUTI.** A giorni la città di Cuorgnè darà il via alla raccolta porta a porta della carta. L'iniziativa era già partita in altri centri altocanavesani: Castellamonte, Pont, Locana, Valperga, Rivara e Forno. Il servizio [illegible]rrà svolto dall'Asa e si chiama «progetto Cartesio».

■ **CASTELLAMONTE, LAVORI.** Novità per la nuova area mercatale di Castellamonte. Entro poche settimane inizieranno i lavori previsti nel terzo lotto per la realizzazione dell'impianto di illuminazione e per l'asfaltatura [illegible] tratto che si trova [illegible] p[illegible] della vecchia stazione ferroviaria. La spesa si aggira sui 250 milioni. Il mercato si trasferirà dal centro cittadino su piazza «Generale Romano» a fine maggio.

■ **CUORGNE', VARIANTE.** Il gruppo "Progetto per Cuorgnè" chie[illegible] spiegazioni alla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot sulla progettazione della nuova circonvallazione della città. "I prospetti [illegible] già stati mandati in visione all'Anas senza che nessuno delle opposizioni po[illegible] visionarlo. Visto che per le eventuali osservazioni c'è tempo fino [illegible] aprile rischiamo di trovarci tutto fatto [illegible] che nessuno di noi abbia avuto la possibilità di dire la sua sul progetto".

■ **[illegible]** Alcuni giorni fa l'associazione Gr.a.m.a. (Gruppi di auto mutuo aiuto) aveva sollevato il caso di una bambina disabile, che insieme alla mamma non sarebbe stata invitata ad una gita scolastica. Accuse infondate, queste, secondo [illegible] insegnanti. «A febbraio - replicano - si svolse un'assemblea per organizzare la gita. I genitori di questa bimba erano gli unici assenti, e neppure successivamente si informarono. Visto che era presente in precedenti uscite, abbiamo ritenuto che non volesse partecipare ad un'iniziativa peraltro [illegible] obbligatoria e organizzata in orario extrascolastico».

STASERA AL CINEMA

[illegible]ACOSA: [illegible] (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. Sbeen Carti e disincanti [illegible] Anni [illegible] dintorni. Ore 21

[illegible] DE L[illegible] Pren (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.del[illegible]).
Saison culturelle: cinema. Thomas in love alle 18 e alle 22. **Krampack** alle 16 e alle 20.

DES GUIDES: Tel [illegible] 949.473

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.075.

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadici[illegible] d)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
Ingresso: [illegible] Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore. La leggenda di Bagger Vance. Dolce novembre

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Chocolat. Miss Detective
Ingresso 1[illegible] Cinepass: 8.000

ARCIMEMA Tel (0125) 425084
CH[illegible]

[illegible]: [illegible] (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

[illegible]IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
[illegible] 1: **La stanza del figlio**
di e con Nanni Moretti [illegible] Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
[illegible]: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Traffic.**
di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro.
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Scoprendo Forrester.
di Gus Van Sant con Sean Connery.
[illegible] spettacolo unico 22.
[illegible]; [illegible].

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]
Orario: 21,[illegible]. Lire [illegible]; [illegible].

EROS Inf. Tel 015-253.89.27.
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. [illegible].
[illegible]
[illegible]: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

[illegible]: Inf. [illegible] 015-93.899.
[illegible]
[illegible]: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible].

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767.323
[illegible]
Orario: 16; 21; 23. Lire 12.000; [illegible].

FELIX Inf Tel 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21.30. Lire 10.000.

[illegible] Inf Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257.744.
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10.
[illegible]to Lire[illegible].

[illegible]. Or. [illegible] 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] [illegible]. [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
[illegible]

TEATRO [illegible] Via Parini 1. [illegible]. Or. Tel. 0161-253.378.
CHIUSO.

SALA NOBENTESCA Inf. [illegible] Tel. 0161-252.687.
[illegible].

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Filumena Marturano**, di Eduardo De Filippo con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia «Gli Ipocriti».

[illegible]. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. [illegible].
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible].827-0333/4467486.
[illegible]

ROSA. Inf. [illegible]. 0161-828.[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO.



BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI C[illegible]O [illegible] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo [illegible] di Pappi Corsicato comincia con l'illusioni[illegible] Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi [illegible] in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese [illegible] si trasferisce per [illegible] un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia i[illegible] (Carmen Maura) trova in [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible] La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti [illegible] quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: [illegible] una donna divorziata che vive in una cittadina [illegible] figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal [illegible] Dorf[illegible] le gesta [illegible] Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez [illegible] giovane ispano-americana che decide di [illegible] alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI [illegible]. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] **DETECTIVE.** Commedia. [illegible] Bullock agente spec[illegible] impegna[illegible] in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di [illegible] coppia in crisi (il poeta [illegible] Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due [illegible] e approda [illegible] teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
LA [illegible] Sentimentale. [illegible] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) [illegible] in Italia per [illegible] partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
[illegible] **MINUTI.** Azione. Robert De Niro [illegible] un ispettore di polizia famoso; nel caso di un omicidio viene affiancato [illegible] un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[illegible] **RISCATTO.** Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un [illegible]iere di preziosi (Benicio Del Toro) [illegible] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro [illegible] boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pi[illegible]).
LA STANZA D[illegible] Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] di una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible]**N DAYS.** Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano; il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare [illegible] iracheno disposto [illegible] aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro [illegible]erra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in parti[illegible] l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible], Tel. 0321-625.689.
Thirteen days, [illegible] Kevin [illegible]. Or.: 19,30; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. [illegible], escluso [illegible] le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22. [illegible], fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible]ANGIARA. Tel. 0321 - 627.678.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
I c[illegible] che fecero l'impresa (vietato ai minori di 14 anni), con Raoul Bova.
Or.: 22. Feriali, festivi e prefestivi:
L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

[illegible], Tel. 0321 - 46.5[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]TANOREA Informazioni s[illegible] [illegible]. 0321 - 53.71.83. OGGI RIPOSO.

[illegible] **CARLO** [illegible] su segr. [illegible] 0322 - [illegible] L [illegible]. 6000. [illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible], Tel 0322 - 82 151.
[illegible] [illegible] con Sandra [illegible]. Or.: 20.15; 22.15. [illegible]; lun. fer. 8000

[illegible]. [illegible] - 81 741
Thirteen days, con K. Costner. Or.: 19,45; [illegible] ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]. Tel. 0322 - 81 741.
Le follie dell'imperatore. Or.: 20.30; 22.15. Or.: 19.45, 22.15. Ingresso: [illegible] [illegible] 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,15; 22.15. Bigl. [illegible]: Lire [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.96.23. OGGI RIPOSO.
[illegible] [illegible] L. [illegible], ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Miss detective, con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible], con Michael Douglas, Catherine [illegible]. Or.: 22,30. Lire 1[illegible]; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: [illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000, rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (v. m. 14 anni). Or.: 19,50, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. [illegible]. 20.10; [illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. [illegible]: 20; 22,50. Lire 13.000, [illegible]. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10; 22.20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; [illegible] [illegible]. pom. L. [illegible]

CINETEATRO. [illegible] 0321 - 91 183 [illegible] segr. tel. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al [illegible]ero di segr. telefonica 0321 - 777.122 [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240 853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. [illegible] cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible].
Inform. [illegible]. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
[illegible].

SOCIALE (INTRA).
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]ltimo bacio
con Stefano Accorsi
Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Thirteen days, con Kevin Costner.
Or.: 20.15; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]ve, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[illegible].
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]A piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible],30.
[illegible]UDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible]: 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 591.7190. Sala 1: **Miss Detective.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. [illegible]. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]LE via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - [illegible] omicidio a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
[illegible] Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** [illegible]: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible]ore e il d[illegible]gone.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] [illegible],30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible], tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]: **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mist[illegible] dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 4 via XX [illegible] 15, tel. [illegible].400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **C[illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible].01.[illegible]. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]**pioni di razza.** Or.: 17; 18,50; [illegible]; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici** [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore [illegible] **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Stein[illegible] direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. [illegible] 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. [illegible]. ([illegible] 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 17,30 per «Le conferenze del piccolo»: I grandi personaggi verdiani: **Filippo II.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Piero Mioli. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.2[illegible]/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. [illegible] prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] **Giovanni Agnelli** Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano [illegible]. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, [illegible] di Gabriele Lavia. [illegible] TST tel. [illegible] 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [illegible] Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 [illegible] 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Con il Golden Boy prosegue il referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo

P[illegible] la corsa del referendum «Golden Boys», che viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenza ancora [illegible] ci sono, anche se il referendum avrà [illegible] fine... fisiologica, nel [illegible] che terminerà con i vari campionati giovanili. [illegible] abbinato al «Golden» c'è pure il «Campione del 2000» che [illegible] coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si stanno imponendo all'attenzione nazionale e internazionale. A Novara, per esempio, i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico di Sydney nella specialità della rana. «Mico» sta per toccare quota 2 mila tagliandi. Nella sua [illegible], piuttosto distanziato, il calciatore Dario Baccin, di Fara Novarese, che dopo [illegible] fatto [illegible] casa nelle squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

Da Novara a Vercelli, dove invece il braccio di ferro è tra la spadista Elisa Uga e Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica di tiro a volo a Sydney. Terzo, la punta della Pro Vercelli, Mirabelli e subito dopo un altro «D'Artagnan» della scuola vercellese, Maurizio Randazzo. Da Vercelli a Biella, provincia in cui il primato del «campione dell'anno» è saldamente nelle mani di un'altra donna, Betty Perrone, la [illegible] che si è cimentata [illegible] ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche in provincia di Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordano, 19 anni, volleista di Casale Monferrato. Grazie alle sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per il raduno [illegible] Sportilia. Dietro a Linda, un arbitro eccellente, nonchè internazionale, ovvero Stefano Farina, originario di Ovada. Altri nomi nella «top ten» sono il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka novese Luigi Guido.

Lotta serrata [illegible] un ciclista e un pilota famoso [illegible] Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando della classifica, tallonato [illegible] Rinaldo «Dindo» Capello, 36 anni, di Canelli, pilota ufficiale [illegible] Audi. Una figura molto quotata nel mondo [illegible] motori visto che nel suo palmares figurano allori importanti come il campionato italiano di superturismo, o le 4 partecipazioni alla mitica «24 ore di Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'[illegible] scorso. Ha preso parte pure al circuito americano, in coppia con lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli e record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata campionessa italiana Assoluti nei 400 misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney 2000 e prossima ai Mondiali 2001 in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, 81 anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale di più discipline veloci dell'atletica leggera, categoria Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno scorso nel Campione del secolo, in estate sarà ai Mondiali [illegible] Australia, mentre circa un mese fa ha trionfato agli Europei.





Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo



Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

L'istituto di credito è nato nel 1871 e oggi si colloca [illegible] vertici nazionali

La società telefonica ha iniziato a vendere i primi prodotti nel maggio 2000

ALLA scoperta degli sponsor [illegible] «Golden Boys», con l'aiuto dei curatissimi siti internet della Banca Popolare di Novara e Noicom, che legano il loro nome agli sport più popolari. La Bpn al ciclismo in particolare, l'azienda telefonica torinese invece al volley, sponsorizzando Cu[illegible] [illegible] A1. Riflettori puntati sull'istituto di credito novarese: nella storia delle aziende di credito italiane [illegible] Banca Popolare di Novara occupa [illegible] posizione di grande rilievo. Sorta nel 1871 in una città di provincia, con mezzi modesti, con pochi uomini e con raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca oggi al vertice di [illegible] forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine la Banca Popolare di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo di trasformazione dell'economia italiana da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre i confini iniziali, attraverso la diffusione capillare degli sportelli in località piccole, medie e grandi, ovunque si notassero prospettive [illegible] proficuo lavoro.

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di ogni settore - in prevalenza di più modeste dimensioni, che dalla Banca hanno avuto i mezzi occorrenti al loro avvio ed al loro sviluppo - e, dall'altro, l'affermazione dimensionale dell'Istituto, i cui mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti [illegible] 6 mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i novaresi 126 anni fa vollero una banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in una struttura di alta democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali ha [illegible] ad [illegible] solo voto, qualunque sia [illegible] numero delle azioni possedute.

La Noicom è invece una società nuovissima: è nata nel 1999 a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova ed Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni ha iniziato a vendere i primi servizi (telefonia fissa, con codice di preselezioni 10147 e Internet) nel maggio 2000. La crescita di Noicom è estremamente rapida: a fine ottobre 2000 ha superato i 25 mila clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefonica è diventare il punto [illegible] riferimento per i servizi di telecomunicazioni delle imprese e delle famiglie nel NordOvest. Questa la missione di Noicom che punta al regionalismo e alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di teleco[illegible]» di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalla società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finan[illegible] e Franco-Italienne de Comunication. L'azienda ha siglato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, che acquisirà il 49% della società.

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI .... società

PULCINI .... società

ESORDIENTI .... società

GIOVANISSIMI .... società

ALLIEVI .... società

JUNIORES .... società

[illegible]IONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Calcio a cinque: dopo la sconfitta a Pisa, dovrà disputare gli spareggi-salvezza

L'Aosta condannata ai play out

Per evitare la B affronterà l'Igp o il Sanbenedetto

[illegible]

AOSTA

«E' finito un piccolo sogno». Questo l'eloquente commento di Tony Malacrinò dopo la 21ª giornata di A2 di calcio a cinque che ha fatto registrare la sconfitta per 9-6 dell'Aosta a Pisa. La partita con il San Paolo era una specie di spareggio per evitare i play out ed i valligiani hanno fallito la prova. Gara in salita per la squadra aostana che chiudeva la prima frazione sotto 3-1 con gol di Oliveira sullo 0-2. Nella ripresa, in cui entrava in porta Faustinelli al posto di Patacchini infortunatosi in occasione del 2-0, era un continuo emozionante pingpong di reti. Oliveira accorciava, i toscani andavano sul 4-2, Derviscausevic firmava il 4-3, poi di nuovo avanti i locali 5-3. Era Bellomo al termine di una bellissima azione tutta di prima a realizzare il 5-4, ma il San Paolo replicava immediatamente. A questo punto l'Aosta si illudeva di poter fare risultato perché Malacrinò firmava una doppietta portando il risultato sul 6-6 a 4' dalla fine.

«Anche la sfortuna ci ha messo lo zampino - dice Malacrinò - perché le due reti successive sono arrivate su autentici svarioni. Per esempio il 7-6, quello che ci ha tagliato le gambe, è stato propiziato da una scivolata di Derviscausevic a centrocampo quando stava costruendo una pericolosa azione di contropiede».

Ormai è certo: l'Aosta dovrà giocare i play out anche se vincesse il prossimo turno con il Milano e contemporaneamente il Toniolo, che è a 3 punti, perdesse con l'Aymavilles. Per la migliore differenza reti negli scontri diretti si salveranno i milanesi. «Il [illegible] è per le gare precedenti - spiega Malacrinò -. Peccato perché ci credevamo». Ora l'Aosta attende l'ultima giornata per conoscere la squadra con cui dovrà giocare lo spareggio. La lotta è fra Igp Pisa e Sanbenedetto: stando alle previsioni, i marchigiani sono i più probabili avversari, con i toscani più a rischio di retrocessione diretta.

Brutte notizie sul fronte Under 21 poiché entrambe le valligiane sono state eliminate dopo il ritorno dei sedicesimi. Risultati: Milano-Aymavilles 6-5, Aosta-Toniolo Milano 13-5.



Con la sconfitta di Pisa, l'Aosta ha dato addio alla speranza di evitare i play out

L'Aymavilles suda per un tempo

Sotto di una rete, Habibja e compagni nella ripresa realizzano una goleada

CHARVENSOD

E' durato un tempo il sogno dell'Igp Pisa di conquistare un risultato positivo contro il lanciato Aymavilles/Gressan. Il risultato finale di 6-1 (1° tempo 1-1) rispecchia il divario tra le due squadre, dilatato per l'occasione dalla situazione dei toscani, giunti in Valle con gli uomini [illegible] ed ormai sempre più condannati alla retrocessione. I padroni di casa sono apparsi sotto tono nella prima parte di gara, ma quando hanno deciso di premere sull'acceleratore la partita non ha avuto più storia. Adesso le «furie rosse» attendono la fine della regular season per preparare al meglio i play off contro l'Arzignano.

La partita contro i toscani in crisi non ha riservato grosse emozioni. Nel primo tempo è stato addirittura l'Igp Pisa a passare in vantaggio, dopo una bella triangolazione tra Shat e Carboni che lo stesso Shat ha tradotto in rete. Sotto di un gol i ragazzi di Loris Chabod si sono letteralmente gettati in avanti alla ricerca dell'immediato pareggio, che è arrivato al 15' grazie al giovane Bravi (convocato in Nazionale di categoria), al termine di una serie di occasioni finite sui legni della porta di Dal Porto.



«Piga» Habibja, dell'Aymavilles

Nella seconda frazione la svolta arriva al 24' quando il giovane portiere di casa, Erba, sventa una grande occasione di Fruzzetti e dopo pochi secondi Giovetti realizza il 2-1; poi Habibja sigla il 3-1 che di fatto chiude l'incontro. Da questo momento è quasi accademia e riescono ad andare ancora in gol Ceccato, ancora Habibja e Robertino Concio.

L'Aymavilles/Gressan chiude così gli incontri casalinghi della prima fase del torneo e nel prossimo [illegible] renderà visita al Toniolo Milano, quint'ultimo in classifica con tre punti sulla formazione dell'Aosta. [r. s.]

Tennistavolo, superata dal Torino

L'Anspi retrocede per un misero set

SAINT-VINCENT. E' finita l'avventura dell'Anspi Riviera delle Alpi nel massimo campionato femminile di tennis tavolo. Tutto è nato dalla sconfitta per 5 a 2 a Torino, nella prima domenica di aprile, contro la formazione locale in una sorta di spareggio-salvezza. Le termali a quel punto hanno sentito il fiato sul collo delle torinesi, che dalla loro parte avevano ancora la partita di recupero contro un Coccaglio ormai rassegnato alla retrocessione.

Vinto domenica scorsa il confronto con le bresciane, il Tt Torino si è [illegible] appaiato in classifica alle ragazze valdostane al terzo posto, utile per entrare nello spareggio salvezza. A decretare la retrocessione dell'Anspi sono stati i risultati degli scontri diretti: le termali avevano vinto per 5 a 1 nell'andata e avevano perso il ritorno per 5 a 2. La partita in più vinta dalle torinesi ha fatto la differenza tra A1 e A2.

Nell'ambiente valdostano la retrocessione [illegible] accolta come un dramma: «Vorrà dire che per la prossima stagione ci dimensioneremo per un torneo meno impegnativo sia sul piano tecnico sia su quello economico». Nella stagione 2001-2002 il campionato di A1 sarà articolato in un solo girone a 8 squadre, con sicure partecipanti le valdostane della [illegible] che il [illegible] maggio cominceranno al Palatennistavolo di Saint-Vincent i play off scudetto. Con molta probabilità ci [illegible] anche le piemontesi del Tt Torino, le pluricampionesse italiane del Castelgoffredo (Mn), le [illegible] del Kras Sgonico, due formazioni sicule e due sarde. «A questi livelli - dicono all'Anspi - per noi sarebbe stato difficile poter attrezzare una [illegible] competitiva». La prima rinuncia è già nell'aria: la cinese Huang Lei cambierà casacca e nel prossimo torneo dovrebbe accasarsi in A1 a Cagliari. [s. c.]

[illegible]

CURLING

Disputato a Courmayeur il Torneo A Nord Ovest

Sulla pista del ghiaccio di Courmayeur il Curling Club 3S di Pinerolo si è aggiudicato la prima edizione del Torneo A Nord Ovest, disputato da tutti i club di curling dell'area Nord occidentale d'Italia. Nella finale la squadra pinerolese ha avuto la meglio sui torinesi dei Draghi Curling Club. Per il terzo e quarto posto sono [illegible] in pista il Curling [illegible] Blanc di Courmayeur e il Milano Palaseo. Il terzo posto è andato ai padroni di [illegible]. Intanto la Federghiaccio ha scelto la struttura di Courmayeur quale sede dei campionati europei di curling che si disputeranno dal 6 al 14 dicembre 2003.

TENNIS

Aperte le iscrizioni al Trofeo «Finanze a Futuro»

E' in programma il 14 e 15 aprile la prima edizione del Trofeo quadrangolare di tennis «Finanze a Futuro». Il torneo, riservato ala categoria Under 10 femminile, si disputerà sui campi del Tennis Club Charvensod che curerà l'organizzazione in collaborazione con la Regione, il Comune di Charvensod e la Comunità montana [illegible] Emilius. Alla competizione prenderanno parte squadre provenienti dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna, dalla Toscana oltre che dalla Valle d'Aosta. Le formazioni [illegible] composte da tre elementi, che giocheranno due singolari e un doppio. Le partite s'inizieranno alle 9,30 di sabato e le finali si disputeranno domenica mattina.

SCI ALPINO

A La Thuile è stata assegnata la coppa in memoria di Franco Berthod

Successi di Zamparutti e [illegible] nel Trofeo K-Way di Courmayeur

AOSTA

Si sono svolte nell'ultimo fine settimana alcune delle ultime gare della stagione di sci alpino del calendario regionale. A Courmayeur, organizzato dallo Sci club Crammont, è stato disputato il Trofeo K-Way, un gigante riservato alle categorie giovani, seniores e master. Il Trofeo è stato vinto dallo Sci club Mont Glacier grazie alle prestazioni di Stefania Ballot e di Paolo Zamparutti.

In campo maschile, il miglior tempo assoluto è stato realizzato proprio da Zamparutti (1'59"48), miglior aspirante al traguardo, che ha preceduto nella [illegible] categoria Loris Carrara (Chamolé) di 2"12 ed il compagno di club Damiano Paganone di 2"49. Nei [illegible] ha vinto Marco Cantele (Crammont) davanti a Marco Dovana (Mont Glacier), staccato di 96 centesimi, ed a Maurizio Bal (Crammont), 3° a 3"10. Nei giovani il migliore è stato Alex De Ventura del Courmayeur che è riuscito a prevalere nettamente sul compagno di club Alessio Stumbo, rimasto ad oltre 4", e su Riccardo Miglia (Turin Ch'a Bogia). Nei master si è imposto Ferdinando Mazzoleni (Lecco) davanti a Massimo Marielati (Courmayeur), staccato di 1"32, ed a Daniele Brignone (Courmayeur), 3° a 1"93.

In campo femminile la migliore prestazione è stata realizzata da Chantal Caccamo dello Sci club Courmayeur che grazie al 2'06"93 si è imposta tra le giovani, precedendo Stefania Ballot (Mont Glacier) di 1"87 e Adele Frola (Courmayeur) di 1"91. Nelle aspiranti, invece, il successo è andato a Roberta Pernetti (Courmayeur) che si è lasciata alle spalle Manuela Mondellini (Crammont), staccata di 1"39, e Veronica Sarro (Courmayeur), a 2"12. Infine nelle seniores era presente la sola Laurence Barchietto (Crammont) che ha chiuso con un tempo intorno alla decima posizione assoluta.

Sulle nevi di La Thuile, invece, sono stati disputati due slalom validi per il Trofeo Franco Berthod, in memoria di un personaggio che è stato un punto di riferimento per tutta la Valdigne. Nella categoria ragazzi (200 atleti al via), tra le porte allestite sulla pista Chaz Dura, si sono imposti Nicole Miniotti del Gressoney [illegible] Rosa in campo femminile ed Andrea Chiericato (Sc Aosta) nel settore maschile.

Nella classifica femminile la Miniotti ha preceduto la compagna di club Alessia Guolo di [illegible] centesimi e Solange Béthaz (Granta Parey) di 2"26. In campo maschile alle spalle di Chiericato si sono piazzati nell'ordine Federico Detragiache (Pila), a 33 centesimi, e Giovanni Barmasse (Aosta) a 1"50. Il Trofeo è stato vinto dal Gressoney Monte Rosa grazie alla Miniotti ed a Callum Campbell.

Nella categoria allievi il Trofeo Berthod è stato conquistato dallo Sci club Crammont con le migliori prestazioni di Camilla Delfino e Federico Fuochi. Tra le allieve la Delfino ha preceduto Monica Cilenti (Gressoney) di 61 centesimi e Francesca Brun (Mont Glacier) a 2"20, mentre in campo maschile si è imposto Pietro Fosson (Sc Aosta) davanti ad Ivan Cavallino (La Thuile), [illegible] 70 centesimi, e ed Alessio Rattin (Courmayeur), terzo al traguardo con un ritardo di 78 centesimi. [r. s.]

[illegible]

Il Trofeo Dal Bosco

[illegible] e [illegible] s'impongono nel primo [illegible]

CHAMPDEPRAZ. Sono state giocate le partite della prima giornata del Trofeo Dal Bosco di palet, tradizionale manifestazione di primavera arrivata alla ventitreesima edizione. Si sono presentati all'appuntamento [illegible] giocatori, in rappresentanza di tutte le 26 sezioni dell'associazione valdostana. Come vuole il regolamento i partecipanti si sono affrontati con il metodo «a coppie a baraonda»: le coppie vengono sorteggiate all'inizio delle partite e restano fisse per tutta la giornata. Ha vinto il duo Brunez-Bionaz, formato da un giocatore di Saint-Vincent e uno di Quart. Secondo posto per la coppia Dal Bosco-D'Hérin di Champdepraz. A seguire le coppie Vanelli-Favre di Ayas e Martino-Hérin di Aosta e Châtillon. Il trofeo è articolato in cinque giornate di gara con classifica finale individuale. Prossimo appuntamento sempre a Champdepraz sabato. [b. bas.]

PÉTANQUE

Campionato di serie A

Due pareggi e una sconfitta per l'Ideal Quart

AOSTA. La prima giornata di gara del campionato italiano di serie A di pétanque, che si è disputata domenica a Ventimiglia, ha visto impegnata la squadra valdostana organizzata dalla bocciofila Ideal Quart contro la Caragliese, la Bovesana e la Tabona, le prime due del comitato di Cuneo e la terza di quello di Pinerolo Valli di Susa. I valdostani hanno totalizzato 2 punti, frutto di due [illegible] e una sconfitta. Le giornate di gara vedono ogni squadra impegnata contro altre due, con due partite a coppie, una a terne ed una individuale. La classifica finale per il titolo tricolore è a squadre. Domenica [illegible] aprile i valdostani saranno impegnati a Pontedassio (Imperia). La Quart Ideal Car è formata da Alberto Domaine, Daniele Olivier, Cesarino Henchoz, Guido Blanchod, Guerrino Daviso e Flavio Lale Démoz. [b. bas.]

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

Renato Ambiel
NOVARA

[illegible] 69 i candidati per otto seggi da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. La Corte d'appello di Torino, dopo le [illegible]essarie verifiche ha comunicato ieri di aver ammesso tutte le nove liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati [illegible] per un seggio.

Il [illegible]mero dei candidati piemontesi è decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano 44. Scomparsi i Pensionati ed entrata la Lega Nord nella coalizione del Polo, [illegible] affacciano sulla [illegible] politica piemontese gli ex leghisti di «Va pensiero-Padania» presen[illegible] in sei collegi [illegible] Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti e Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemonte eleggerà complessivamente 17 senatori più [illegible] quota [illegible] recupero che oggi non è ragionevole prevedere.

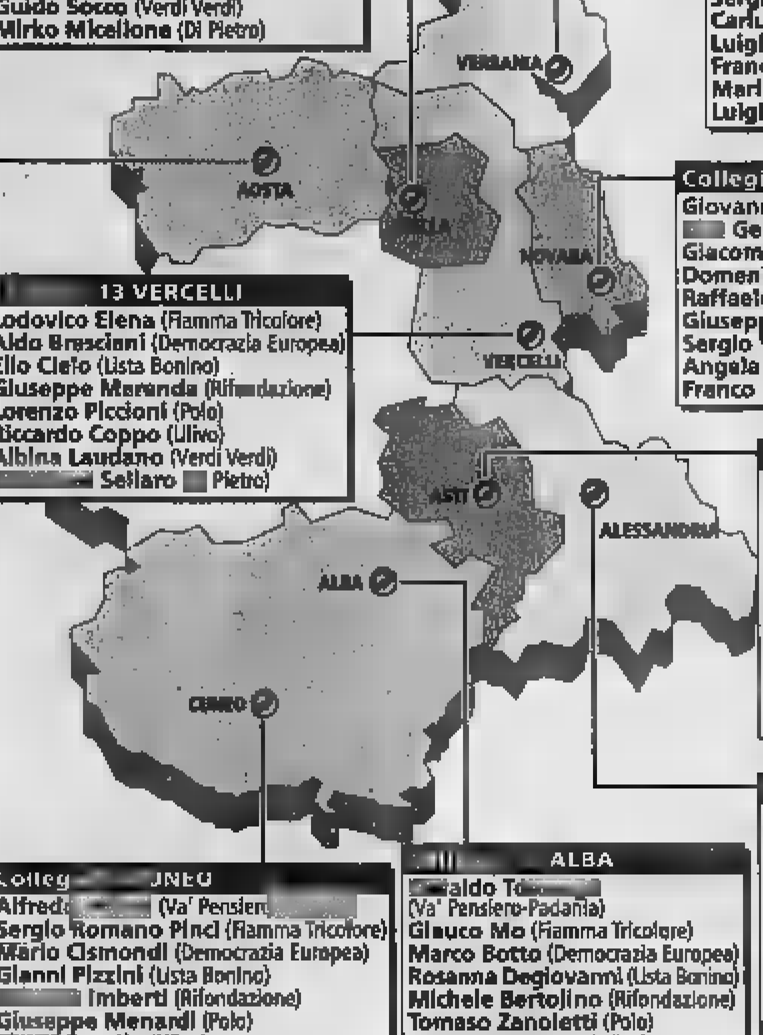
All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha sede presso il tribunale di Novara fanno capo [illegible] liste per i collegi uninominali della Camera così come quelle per il proporzionale. Qui si lavora alacremente ormai da tre giorni ovvero da domenica, ai controlli delle firme e dei relativi certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste. Le operazioni potrebbero completarsi nella mattinata di oggi (c'è tempo fino a mezzogiorno). Poi, [illegible] interverranno contestazioni [illegible] potrebbe procedere al sorteggi[illegible] del posto [illegible] manifesti e sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze al piano terra di palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente senza che siano sta[illegible] fin qui rilevate irregolarità - dice la presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coadiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno ed Elena Sechi -. Qualche rappresentante di lista [illegible] stato richiamato per integrare documentazione [illegible] tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare [illegible] operazioni [illegible] una vera e propria «task force» di segretari [illegible] la cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta in questo [illegible]po di operazioni. Il servizio di ieri relativo ai candidati per [illegible] Camera nei collegi uninominali e nel proporzionale era incompleto. Nel collegio 17 del Verbano-Ossola i candidati per l'uninomi[illegible] alla Camera sono cinque e non quattro. C'è anche Marco Paracchini di Verbania in corsa con Democrazia Europea. Per quanto riguarda [illegible] il «proporzionale» il candidato numero due della Lega Nord è Paolo Marchioni, avvocato e sindaco di Baveno.

LA MAPPA

AOSTA
Silvino Morosso - Rifondazione comunista
Augusto Rollandin - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
Domenico Aloisi - Alleanza nazionale (An e Ccd)
Alessandro Bortot - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
Licurgo Pasquali - Forza Italia Lega Nord, Berlusconi presidente



[illegible]
[illegible]siero-Padania)
Ivano Porrino (Fiamma Tricolore)
Claudia Bonino (Democrazia Europea)
Giorgio Bonfantini (Lista Bonino)
Renato Nuccio (Rifondazione)
Roberto Salerno (Polo)
Vittorio Barazzotto (Ulivo)
Guido Socco (Verdi Verdi)
Mirko Micelione (Di Pietro)

VERBANO [illegible] OSSOLA
Amelio Innocenzo Crivelli (Va' Pensiero-Padania)
Adriano Rebecchi (Fiamma Tricolore)
Mario Ventrella (Democrazia Europea)
Sergio Brandani (Lista Bonino)
Carluccio Alberganti (Rifondazione)
Luigi Manfredi (Polo)
Francesco Fornara (Ulivo)
Maria Caterina De Sio (Verdi Verdi)
Luigi Brusa [illegible] Pietro)

Collegio 11 NOVARA
Giovanni Rubino (Va' Pensiero - Padania)
[illegible] **Gemellaro** (Fiamma Tricolore)
Giacomo [illegible] (Democrazia Europea)
Domenica Lapis (Lista Bonino)
Raffaele D'Acunto (Rifondazione)
Giuseppe Vegas (Polo)
Sergio Vedovato (Ulivo)
Angela Putignani (Verdi Verdi)
Franco Ruggiu (Di Pietro)

13 VERCELLI
Lodovico Elena (Fiamma Tricolore)
Aldo Bresciani (Democrazia Europea)
Elio Cieto (Lista Bonino)
Giuseppe Maranda (Rifondazione)
Lorenzo Piccioni (Polo)
Riccardo Coppo (Ulivo)
Albina Laudano (Verdi Verdi)
[illegible] **Sellaro** [illegible] Pietro)

Collegio 15 ASTI
Giuseppe Rosario Martorana (Fiamma Tricolore)
Gianpaolo [illegible] (Democrazia Europea)
Carla Marchisio (Lista Bonino)
Carlo Giuseppe S[illegible] (Rifondazione)
Guido Brignone (Polo)
Giovanni Saracco (Ulivo)
[illegible] **Clovis** (Verdi Verdi)
Gianfranca [illegible] (Di Pietro)

[illegible]
Maurizio Zingales (Fiamma Tricolore)
Marco Pestarino (Democrazia Europea)
Jonnes Albertoni in Grosso (Lista Bonino)
Francesco Moro (Rifondazione)
Rossana Boldi (Polo)
Enrico Morando (Ds)
Giulia Rolando (Verdi Verdi)
Walter Ferrari (Di Pietro)

Colleg[illegible]UNEO
Alfredo [illegible] (Va' Pensier[illegible]
Sergio Romano Pinci (Fiamma Tricolore)
Mario Cismondi (Democrazia Europea)
Gianni Pizzini (Lista Bonino)
[illegible] **Imberti** (Rifondazione)
Giuseppe Menardi (Polo)
[illegible] **Borello** (Ulivo)
Stefano Ferrero (Verdi Verdi)
Tullio Ponso (Di Pietro)

[illegible] ALBA
[illegible]**aldo T**[illegible] (Va' Pensiero-Padania)
Glauco Mo (Fiamma Tricolore)
Marco Botto (Democrazia Europea)
Rosanna Degiovanni (Lista Bonino)
Michele Bertolino (Rifondazione)
Tomaso Zanoletti (Polo)
Francesco Rocca (Ulivo)
Arnaldo [illegible] (Verdi Verdi)
Roberto Bosio (Di Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

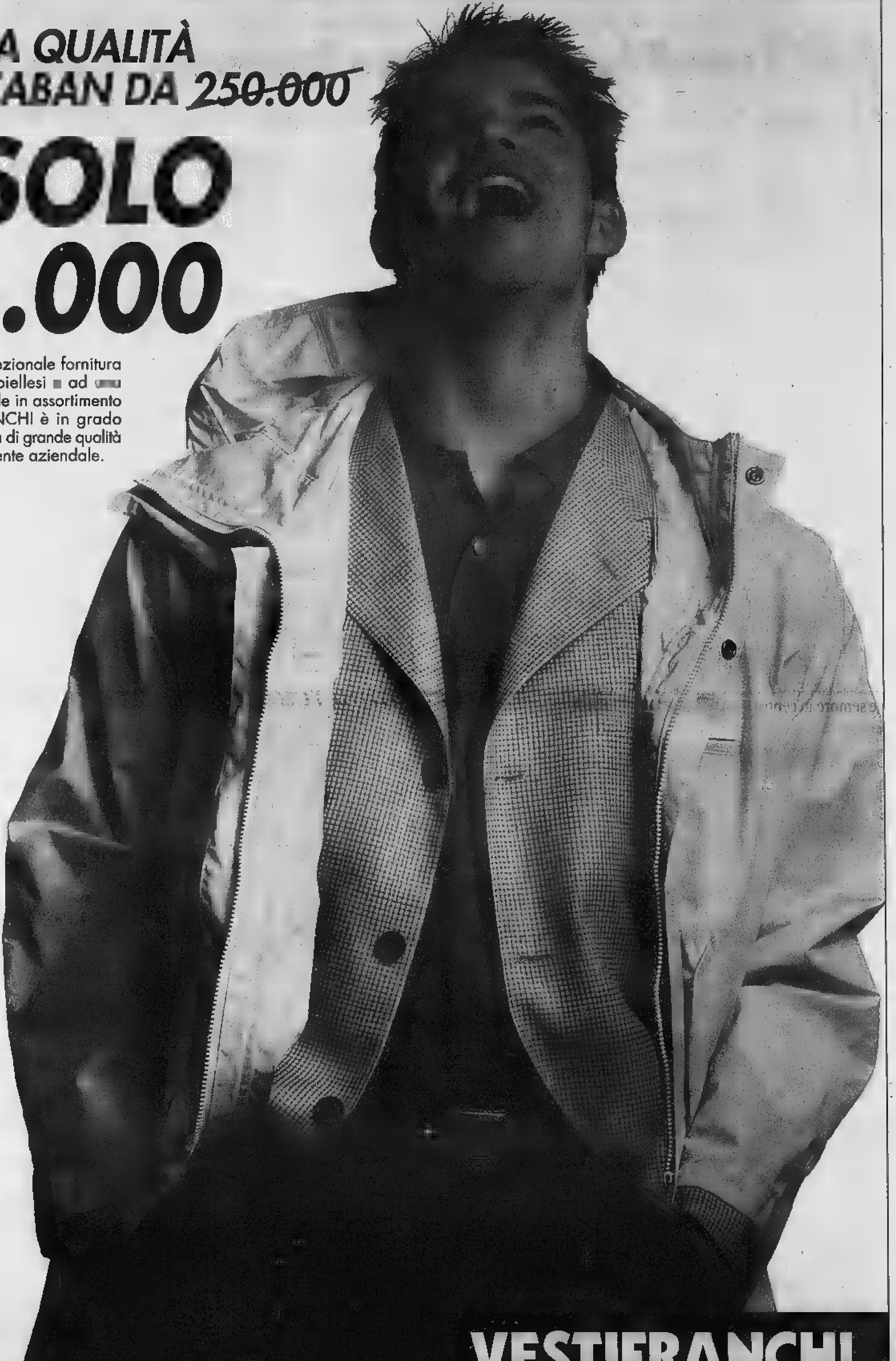
Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Storello

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che segna da [illegible] una [illegible] crescita, e dà buone soddisfazioni ai produttori, è l'Actinidia, generalmente chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, per la somiglianza con l'uccello simbolo di quella nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi [illegible] dato origine alla varietà oggi universalmente più coltivata, cioè l'Haiward. Anche se vi sono altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta nel Veronese e che ha dato origine ad una varietà di prodotto senza pelo, chiamata Top Star. «Ma questa varietà - precisa Cesare Gallesio, responsabile [illegible] centro assistenza tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di conservazione, fatto questo che ne ha limitato lo sviluppo nel Cuneese a pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia [illegible] è diffusa in Europa [illegible] quindi in Italia nei primi anni '70 - spiega [illegible] Gallesio -. E [illegible] Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agricoltori del Saluzzese importarono le prime piante direttamente [illegible] Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti [illegible] frutto hanno consentito che [illegible] diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, nei primi [illegible] '90 due frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di [illegible] nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema di potatura ed a poco a poco anche gli altri frutticoltori della zona hanno cominciato ad adottare questa [illegible] tecnica di potatura, [illegible] risultati sempre più apprezzabili, sia [illegible] punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è vero - aggiunge ancora Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori [illegible] studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo sistema veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali nel Cuneese, l'Actinia ha fatto passi da gigante, tanto che oggi l'Italia è il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia [illegible] Cuneo è la più grande produttrice ed esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisando: «L'Actinidia [illegible] coltivata [illegible] una superficie di oltre 2600 ettari con una produzione che supera normalmente i 500 mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati sono quelli del grande mercato ortofrutticolo di Bologna, ma [illegible] possono estendere a Torino, Milano, Genova, Firenze) [illegible] stati nel 2000 di 2300 lire, con punte minime di 1625 in aprile e massima di 3880 in settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura [illegible] molto rustica e non vi[illegible] colpita da malattie significative. [illegible] guenza non vengono effettuati trattamenti antiparassitari, quindi [illegible] specie [illegible] presta molto bene alla coltivaz[illegible] con metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega [illegible] il presidente Rubiolo - [illegible] può essere coltivata soltanto nelle zone [illegible] fredde, dove [illegible] esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, come conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite [illegible] buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi anni dai tecnici Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, in molti casi, è possibile proteggere la coltura da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave della coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo [illegible] sì - precisa Gallesio - che in futuro sarà più [illegible]ile mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».



TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER [illegible]

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare [illegible] sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi [illegible] Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi [illegible] sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. [illegible] credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, [illegible] cui siamo stati costretti [illegible] par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Trapasso

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità [illegible] Jas Gawronski, il quale in part[illegible] per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la [illegible] dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la [illegible] Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: [illegible] è [illegible] personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del [illegible] Psi: sarà guidata da Alessandra Ma[illegible].

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata [illegible] consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha [illegible] testa [illegible] lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Canni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, Alessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio [illegible] Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader [illegible] «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati [illegible] movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e [illegible] donne che lo rappresenteranno ha illustrato [illegible] programma [illegible] partito.

Un progetto in cui [illegible] pri[illegible] punto c'è la difesa della legalità [illegible] annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, [illegible] dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base [illegible] programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche [illegible] la gabbia dei due poli - [illegible] bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del [illegible] «Non sarà sufficiente [illegible] assessorato ad hoc, per [illegible] dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio [illegible] internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con [illegible] coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

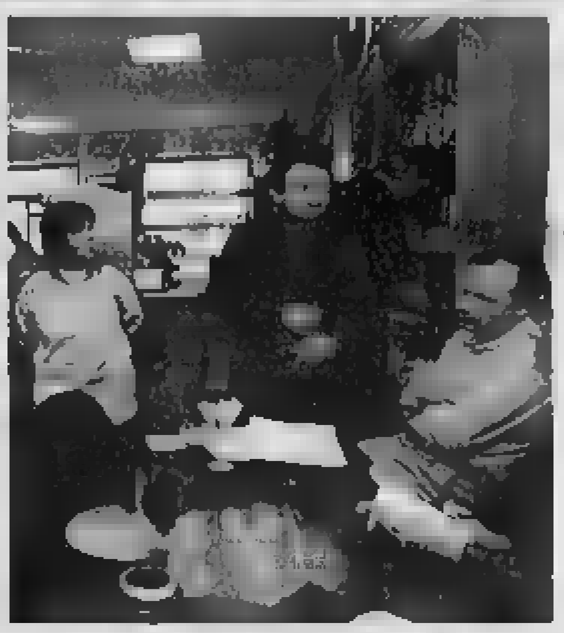
Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. (g. san.)

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»



inchiesta

[illegible]

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari o senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Carignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, trove[illegible] signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapran[illegible] che la signora Caterina ai cambiamenti non ci crede più: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta come sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, [illegible] là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». [illegible] tipi disincantati come il signor [illegible]teo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «una scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... Ma venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente con la maschera antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, [illegible], [illegible] Giordano Costa, macellaio, «che [illegible] la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, [illegible] ci sarebbero stati dubbi [illegible] chi votare».

C'è [illegible] un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare [illegible] a questa piazza, che si chiamava Foroni, [illegible] la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Carignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni [illegible] poca fiducia e società civile più frantumata, [illegible] piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e [illegible] c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni [illegible] credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è [illegible] quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo [illegible] è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita [illegible] italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste [illegible] [illegible]tato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali [illegible] pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che [illegible] loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con [illegible] propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

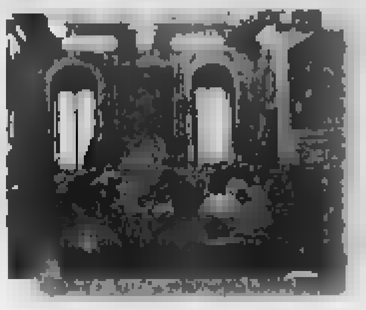
A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce così il peso della manovra, complessiva imposta [illegible] Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi [illegible] mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega [illegible] Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di [illegible] 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che [illegible] 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati [illegible] due monitoraggi avviati con il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre [illegible] pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via [illegible] Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura [illegible] protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le «riduzioni dei budget di spesa comporterebbero la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà [illegible] tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a [illegible] milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. [illegible] socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue [illegible] partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? [illegible] fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. (m.tr.)

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno [illegible] 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri [illegible] mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta [illegible] un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, [illegible] bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegn[illegible]. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di [illegible] battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. [illegible] ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia [illegible] grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono 400. Stanno a Collegno, [illegible] una mia proprietà non lontana [illegible] tangenziale - spiega cortese il venditore. [illegible] volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa in auto ed ecco il podere, con i [illegible]. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, [illegible] promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene inca[illegible] in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risento[illegible] appena due giorni. Parla[illegible] ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lancia[illegible]: convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, [illegible] periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» [illegible] lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un al[illegible] amico, anche lui [illegible] Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il [illegible]. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi [illegible] il geometra e la segretaria: in stra[illegible] Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude [illegible] trattativa sui 30 milioni, [illegible] pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi [illegible] i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vin[illegible] Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere [illegible] nuvole. Si difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche [illegible]

[illegible] LA [illegible] CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata fra stangate e fallimenti

personaggio

Lodovico Poletto

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, [illegible] tutto...». Era il luglio [illegible] quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure [illegible] crederci: «Ne hanno dette tante su di me che [illegible] le ricordo neanche più tutte. [illegible] le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato [illegible] che, per anni, ha fatto parlare [illegible] sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la [illegible] avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva [illegible] una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» [illegible] caserma E al pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: [illegible] accusato di truffa. La prima [illegible] lunga carriera. Andò in [illegible] e anche [illegible] si fece notare. Troppo dinamico per [illegible] tutto il giorno [illegible] far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di [illegible] tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, ~~adegnato~~, ancora diversi [illegible] dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: e [illegible] sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanza[illegible] sulla [illegible] ripeteva: «Sono [illegible] galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto ven[illegible] accusato di aver provato [illegible] affittare ad equo canone una caserma di fanteria. Di abusi edilizi. [illegible] vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un[illegible] davanti all'allora pretore [illegible] Rivarolo, Pietro Fornace, [illegible] propose di rifondere il danno ad una delle [illegible] vittime: un ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e [illegible] se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo anno». Colpo fallito, [illegible] tanti altri gli andarono bene.



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se [illegible] curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente [illegible] mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento [illegible] dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille [illegible] e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci [illegible].

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando [illegible] era subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso [illegible] racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci [illegible]

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappre[illegible] del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazio[illegible] [illegible] Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora [illegible] lavoro in ospedale..." per [illegible] oculista mi sorprende, la [illegible] retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare [illegible] tutto alla mia attività libero-professionale (che [illegible] rende né le 300 né, tantomeno, [illegible] 100 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, [illegible] l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

[illegible] solito Lorenzoni parla di un "trenta per [illegible] di malati che [illegible] stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che [illegible] all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclu[illegible] la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio [illegible] si migliora proprio niente e [illegible] si risolvono problemi che hanno [illegible] ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio [illegible] Gianni Williams e s[illegible] interprete e regista [illegible] spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro [illegible] Grazie alla calorosa partecipazione [illegible] pubblico [illegible] Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in [illegible] teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento [illegible] ancora più importan[illegible] perché dimostra [illegible] idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso [illegible] partecipare [illegible] "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno [illegible] struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, [illegible] prospettive [illegible] ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, [illegible] ogni [illegible] sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una [illegible] ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un [illegible] tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò [illegible] destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro [illegible] auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno [illegible] voce ai diritti chi abita [illegible] questo maltrattato centro. Io vivo [illegible] via Pietro Micca e mi vedo quindi legata [illegible] orari stabiliti per uscire ed entrare da [illegible] mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai [illegible] diritti costituzionali di libertà [illegible] movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le [illegible] del giorno e della notte [illegible] raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero [illegible] chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è [illegible] sventrata per più di un [illegible] risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CRONACA | I FATTI DI NERA E GIUDIZIARIA



DELITTO FORCISI, ASSOLTO [illegible]

Resta il giallo sulla fine di Alfredo Forcisi, il pensionato di 67 anni ucciso con sette coltellate in casa, in via Sospello 115 (foto), nel maggio '97. La Cassazione [illegible] reso definitiva l'assoluzione dell'unico imputato, Domenico Farinato, 36 anni, un piccolo spacciatore condannato [illegible] 25 anni in primo grado e scagionato poi in appello. Forcisi, che riceveva in casa giovani prostitute, fu stordito con un soprammobile, [illegible] torre [illegible] Pisa, [illegible] poi accoltellato. Per l'accusa, Farinato aveva usato [illegible] ragazza come esca per introdursi nell'alloggio e rapinare [illegible] pensionato. Ma questi avrebbe reagito [illegible] sarebbe stato ucciso. Contro Farinato, le testimonianze di alcune prostitute: «Ci ha proposto di rapinare un tipo pieno di soldi» ed altri elementi. Tutti indizi, come indiziario è rimasto il processo. Catturato nel febbraio '98, Farinato, assistito dagli avvocati Comellini [illegible] Mosso, ha sempre respinto l'accusa. Due anni di carcere per la droga, poi [illegible] ritorno dai familiari in Sicilia

Violentata e torturata da tre uomini

Manette a due stupratori marocchini

Massimo Numa

Sono tre. Sono accusati [illegible] stupro. Uno è Mohammed Mountassir, 30 anni, detto Stefano, [illegible] Montevideo 21. L'altro si chiama Ahmid Benallou, [illegible] anni, alias Moustafà, [illegible] Saluzzo 43. Tutti [illegible] due hanno, anzi avevano, il permesso di soggiorno. Manca il terzo, un marocchino [illegible] che si fa chiamare Karim. Stefano ha l'abitudine di marcare gli occhi con il rimmel: Moustafà ha gli occhiali ed è stempiato; Karim, che è latitante, è [illegible] più robusto e ha [illegible] carnagione più chiara. I primi due la polizia li ha arrestati ieri con l'accusa di sequestro [illegible] persona, lesioni gravi, violenza carnale di gruppo. Un incubo.

La vittima, Maria P. (nome di fantasia) ha compiuto 16 anni [illegible] [illegible] [illegible] 20 giorni ed è di Moncalieri. Una ragazzina che ha alle spalle [illegible] famiglia difficile; [illegible] ospite di [illegible] comunità di recupero. Incensurata, sta per iniziare a lavorare in un'azienda della cintura. A verbale, racconta: «Quella sera (sabato scorso, ndr) mi allontano dalla mia comunità per fare un giro in città da sola... A mezzanotte sono [illegible] [illegible] Saluzzo angolo via Berthollet. Senza meta, cerco la forza di ritornare verso la fermata del bus per Moncalieri. Una Renault Clio scura mi si affianca e alla guida c'è Stefano...».

E' il primo contatto. I tre sono spacciatori, offrono droga, lei [illegible] di allontanarsi verso Porta Nuova. Poco prima dei portici di via Nizza, Mustafà e Karim (Stefano [illegible] alla guida) scendono, l'afferrano e la scaraventano in auto. Maria è molto esile. Non riesce a difendersi. La «Clio» [illegible] targata TO69630P sgomma verso il parco della Colletta. Maria piange e implora i tre marocchini: «Lasciatemi andare, vi prego, sono in cura in una comunità...». L'auto si ferma in una zona deserta. «Io indosso [illegible] [illegible] di jeans, [illegible] maglietta e [illegible] giacca di una [illegible]. Durante il viaggio iniziano a spogliarmi. Mi strappano i vestiti. Poi Stefano [illegible] picchia per farmi stare ferma. Mi violentano una prima volta. Poi si fermano e iniziano a seviziarmi. Vere torture fisiche, umiliazioni, che si protraggono per ore». Sono le quattro [illegible] domenica. I tre marocchini la sbattono fuori dall'auto, tra insulti e risate di scherno: «Ora puoi andare, puttana». Maria si trascina verso la cabina telefonica e scoppia a piangere. Le auto si fermano, vogliono aggiungere altre violenze. Altro che aiuto. Finché passa una ragazza che sta tornando a casa dalla discoteca. Vede questa ragazzina che p[illegible]. L'accarezza, [illegible] calma. E dà l'allarme.

Prima tappa la comunità; la seconda l'ospedale di Moncalieri; terza il commissariato Dora Vanchiglia. Maria è ora di fronte a un dirigente della polizia, Alberto Sam[illegible] e ai suoi uomini. Conoscono i pusher di Porta Palazzo [illegible] per uno e [illegible] Clio nera, interni grigi, la conoscono benissimo. Così Stefano, quello del [illegible] [illegible]li occhi. Alle 14 della domenica, sono in via Cottolengo, a[illegible]lo via Ca[illegible]. Eccoli, Stefano e Mustafà, [illegible] ai loro affari. Si ritrovano in manette. L'ultima fase, a tempo di record, è nel commissariato. Maria guarda le foto segnaletiche dei due marocchini e li riconosce. Senza ombra di dubbio.



La giovane è ora ricoverata all'ospedale di Moncalieri

Indagine dei carabinieri di Genova: 37 ordinanze di custodia in carcere

Fermato con cinque chili di ecstasy

Un corriere di Fiano è bloccato alla frontiera

Nome in codice Mimmo. Attività principale «cavallo», [illegible] corriere della droga. Percorso preferito: Olanda-Genova. Datore di lavoro: Francesco Avolio da Napoli, ufficialmente giardiniere. Domenico Tavano, 37 anni, milanese di nascita, ma da [illegible]lti anni residente a Fiano Torinese, è stato arrestato al valico del Brennero mentre stava trasportando 20 mila pastiglie di ecstasy, per un peso complessivo di circa 5 chilogrammi (per un valore al dettaglio di quasi mezzo miliardo di lire). L'inchiesta ha appurato che l'ecstasy non era destinata al Torinese ma ad alcuni locali delle due Riviere [illegible] della Versilia, ed a «rave party» a cui partecipavano anche minori.

Sempre [illegible] Torino, nei giorni immediatamente successivi, sono finiti in manette anche alcuni parenti dell'Avolio: l'omonimo zio, Franco Avolio, 61 anni, Maria Caputo, 56 anni, e Massimiliano Avolio, 22 [illegible]. Figure comunque minori del gigantesco traffico internazionale che si sarebbero limitate a custodire od a spostare quantitativi di stupefacente, soprattutto ecstasy.

> Le pastiglie erano destinate ai rave party che si svolgono sulla Riviera ligure e in Versilia

L'operazione, denominata Beauty, è stata condotta dai carabinieri di Nucleo Operativo di Genova che hanno eseguito 27 ordinanze [illegible] custodia cautelare [illegible] Genova, Torino, Milano, Alessandria, Firenze, Napoli e Santa Margherita Ligure.

Nel [illegible]orso delle perquisizioni dell'altra notte sono state rinvenute [illegible] Torino oltre 2.000 pastiglie di ecstasy, [illegible] Genova 7 chili di hashish e 100 grammi di cocaina, a Napoli 20 chilogrammi di marijuana.

Tre sono i personaggi di spicco della centrale genovese dello spaccio: il principale è appunto Francesco Avolio, detto «Franco Napoli», 37anni napoletano, da tempo residente a Genova dove [illegible] [illegible] copertura l'attività di florovivai[illegible]. Tramite parenti nel capoluogo partenopeo e a Torino, aveva ampliato il giro d'affari dell'organizzazione anche in Piemonte.

Un secondo arresto importante è quello di Gabriella Pecorari, nota negli ambienti dello spaccio [illegible] la «Zia», 36 anni genovese, e Stefano Traxino, 27anni, anche lui di Genova, ex calciatore [illegible] titolare di una [illegible]a discografica, considerato un boss della cocaina.

Nel contesto dell'indagine i carabinieri di genova hanno compiuto un arresto anche a Bardonecchia, all'imbocco [illegible] traforo [illegible] Frejus: [illegible] è stato ammanettato Gian Piero Longarini, 34 anni che stava portando in Italia 500 grammi di [illegible] pura all'85%.

[a.con.]

L'autista avvisa il 113 e salva [illegible] maghrebino preso di mira dagli albanesi

Aggressione di gruppo sul tram

Vittima un extracomunitario, arrestati in sei

Un gruppo di albanesi, tutti tra i 18 e i 20 anni, tra cui un minorenne [illegible] due ragazze, hanno aggredito e rapinato del portafoglio un giovane immigrato marocchino, ferendolo in modo serio. E' accaduto l'altra [illegible] su un bus [illegible] linea «33», tra corso Francia [illegible] Collegno. L'autista, quando s'è accorto che una [illegible] all'interno d[illegible] mezzo, s'è fermato [illegible] ha dato l'allarme [illegible] 113. In pochi istanti è arrivata una prima volante che ha soccorso il marocchino.

L'ambulanza [illegible] 118 tardava ad arrivare e i poliziotti hanno fatto salire il ferito sulla volante per accompagnarlo subito al pronto soccorso dell'ospedale più vicino. Nel frattempo, in zona, erano arrivati altri poliziotti. In base alla descrizione dell'aggredito, gli agenti avevano fermato, poco distante, a Collegno, un gruppo di giovani albanesi che abitano nei dintorni dell'ex ospedale psichiatrico. E' stato lo stesso marocchino, proprio durante il viaggio verso l'ospedale, a riconoscere i suoi aggressori [illegible] a farli arrestare. La polizia sottolinea che, in questi casi, [illegible] necessaria collaborazione e tempestività nelle segnalazioni.

> Sui mezzi pubblici [illegible] lunga serie [illegible] episodi L'ultimo è avvenuto tra Collegno e corso Francia

L'extracomunitario, in stato di choc, veniva infine ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale Martini: ha riportato lesioni al volto e all'addome, guarirà [illegible] 15 giorni. Gli albanesi hanno continuato [illegible] picchiarlo anche quando era già [illegible] terra. Volevano soldi e cellulare. E' l'ennesimo episodio di violenza che avviene sulle linee Atm. Poche ore in pieno centro, sul «15», una studentessa era stata rapinata del cellulare da un extracomunitario.

Subito l'autista riusciva a chiudere le porte e a far intervenire il «113». Il borseggiatore, arrestato dalla polizia, è stato smascherato grazie al trillo del telefono cellulare che aveva ancora in tasca. Le linee dell'Atm, [illegible] qualche tempo sono a rischio. Un tossicodipendente era salito sul tram della linea «3» minacciando gli autisti e i passeggeri. L'uomo, circondato dalla polizia, aveva trovato rifugio in [illegible] banca dove era stato poi arrestato. Nel marzo scorso, [illegible]e, un autista, in corso Francia, era stato selvaggiamente aggredito da un marocchino che non è stato identificato. Prima [illegible] era stata la volta di due controllori, picchiato in centro da un peruviano poi bloccato [illegible] volante.

A sei anni

Baby sitter condannata per molestie

Severa condanna per una baby sitter che avrebbe approfittato per due anni [illegible] una bimba nella collina torinese. Miriam G., [illegible] anni, ha avuto [illegible] 6 anni [illegible] carcere. Il pm Longi ne aveva chiesti 7 [illegible] e mezzo. Brutta storia quella approdata ieri nell'aula al pianterreno del nuovo palazzo di giustizia davanti al giudice Quinto Bosio. Miriam G. ha lavorato [illegible] baby sitter per circa tre anni [illegible] [illegible] bella casa nella bassa collina sopra [illegible] Moncalieri. E' arrivata lì nel '95 per prendersi [illegible] della piccola Sara che aveva allora tre [illegible]. «Sembrava molto legata alla bambina, [illegible] riuscita a stabilire con lei un ottimo rapporto. Sempre sorridente, allegra» hanno raccontato i [illegible] alla polizia giudiziaria quando è scoppiato poi il caso. Eppure, stando almeno alla ricostruzione dell'accu[illegible] dietro quell'apparente allegria, dietro quel clima sereno c'era qualcosa [illegible] squallido, di morboso tra la donna e [illegible] bimba che forse non si rendeva ben conto di quelle attenzioni particolari.

Poi un giorno la baby sitter se n'è andata, ha lasciato [illegible] lavoro e la piccola Sara che allora incominciava [illegible] andare a [illegible]la. Tra i banchi però certi suoi atteggiamenti, un po' da adulta, non [illegible] passati inosservati. Parlando con le nuove amichette, Sara s'è resa conto che quelle attenzioni della Miriam non erano poi [illegible]sì innocenti. E un giorno s'è confidata con la mamma, le ha raccontato [illegible] avveniva nell'alloggio in collina men[illegible] i genitori, [illegible] fuori casa per impegni.

E' partita subito la denuncia [illegible] Procura. La baby sitter ha negato subito fin dall'inizio. Ma una serie di accertamenti, poi l'audizione protetta della bimba e soprattutto la consulenza della psicologa sulla piccola Sara hanno portato elementi a favore della tesi accusatoria. La psicologa ha concluso infatti che la bimba era credibile, che non poteva inventarsi tutte quelle cose che ha raccontato prima alla [illegible] e poi agli inquirenti. Miriam G. ha sempre respin[illegible] l'accusa, ha ammesso che tra lei e al bambina s'era creata [illegible] certa complicità, un legame affettivo stretto, [illegible] niente di più; «E' vero, ero molto legata a Sara, le volevo molto bene. [illegible] lei s'è inventata tutte quelle [illegible]. Forse le ha viste da qualche parte, o sono frutto della [illegible] immaginazione». Il giudice Quinto Bosio ha creduto a Sara. Ha concesso all'imputata, incen[illegible] e che nel frattempo s'è sposata, solo le attenuanti generiche equivalenti che hanno annullato l'aggravante della minore [illegible] [illegible] vittima, [illegible] niente [illegible] più. Il difensore ha subito preannunciato appello.

LA CERIMONIA AL POLITECNICO



PININFARINA TRA I PREMIATI

Sergio Pininfarina è tra i 5 ex allievi illustri dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi che ieri hanno ricevuto il «Premio cultura politecnica nel mondo» dal rettore Rodolfo Zich e dal presidente dell'Associazione ex allievi Giuseppe Tomaselli. Laureatosi nel 1950, Pininfarina ha ricordato il suo lavoro di docente al «Poli» dal '74 al '77: «Sono sempre stato vicino a questa istituzione, e anche negli anni della Confindustria la valorizzazione delle sinergie tra università e aziende è stata tra i miei obiettivi. La cultura politecnica, la formazione che ho ricevuto qui sono state sempre essenziali per il mio lavoro». Con lui, in ordine di anno di laurea, sono stati premiati Giorgio Macchi, docente a Pavia; Andrea Bruno, rappresentante italiano nell'Unione internazionale degli Architetti; Piergiorgio Uslenghi, docente a Chicago e delegato nella National academies of sciences and engineering; infine Leonardo Chiariglione, responsabile della Divisione multimedia di Telecom Italia Lab

Amato candida Zich a un ruolo di governo

«E' anche merito suo ciò che abbiamo fatto per l'ateneo»

Giovanna Favro



Il presidente del Consiglio Giuliano Amato alla cerimonia che s'è svolta ieri all'ateneo di corso Duca degli Abruzzi: «Ho ricevuto l'invito da molte altre città italiane ma ho scelto di venire qui a Torino dove tanto si è fatto per lo sviluppo dell'ateneo»

«Sono venuto qui ad imparare, e credo che anche il prossimo governo avrà delle cose da apprendere dal Politecnico. Molte università m'hanno invitato per le inaugurazioni dell'anno accademico, ma io volevo venire qui: l'applauso da stadio che ha salutato le parole del rettore è una testimonianza minima di ciò che ha fatto per Torino e per l'Italia, insegnando come si può lavorare in un ateneo per far [illegible] e intelligenze. Se qualcosa ha realizzato questo governo per l'università, lo deve anche a questo Politecnico e al suo rettore». E' cominciato così, con un profondo elogio a Rodolfo Zich, il discorso del presidente del Consiglio Giuliano Amato alla cerimonia d'avvio dell'anno accademico dell'ateneo di corso Duca degli Abruzzi, cui era presente, ieri prima fila, anche il ministro Enrico Letta. Un riconoscimento così ampio ed esplicito da apparire ad alcuni [illegible] la conferma dell'esistenza di una candidatura «in pectore» del rettore Zich - che svestirà presto, dopo 14 anni, i panni del Magnifico - ad un ruolo di governo in caso di vittoria ulivista. Se, sul suo futuro, Zich (che già due anni fa sarebbe stato contattato per Palazzo Chigi) non si sbilancia («Non ho timore, comunque, di restare disoccupato»), sul peso del Politecnico nelle scelte di governo in materia di università il presidente del Consiglio ha spiegato che «chi dice che non s'ascolta abbastanza la [illegible] del Nord, deve sapere che proprio dai politecnici di Torino e Milano sono [illegible] il libro bianco di Letta, il provvedimento sullo "spin-off" che consente un [illegible] di conoscenze, tramite i ricercatori, tra università e aziende, e quello sulle fondazioni». Su quest'ultimo punto, ha spiegato. «Ogni ateneo potrà averne una, e servirà a convogliare [illegible] Ma, per [illegible] ciò che accade con le fondazioni bancarie, ho previsto degli antidoti anti- Frankenstein, specificando che questi nuovi enti dovranno operare secondo programmi decisi non autonomamente, ma secondo indirizzi delle università».

Amato ha più volte sottolineato il nesso tra ricerca, [illegible] ne e sviluppo «La [illegible] di un Paese dipende dalla conoscenza, soprattutto in questo periodo di vorticoso innesto di nuove tecnologie che in [illegible] il mondo ha condotto ad innovare il nesso tra università, ricerca ed impresa». Quanto alla necessità, sottolineata dagli ordini professionali, di trovare un nome che distingua chi sarà laureato dopo 3 anni da chi seguirà il percorso da 5, «Mi va bene definire i primi come "ingegneri junior" o "architetti junior". Purché non si parli di turbo-dottori, tecno-dottori o meta-dottori, espressione che, con l'aggiunta dell'accento sulla "a", soddisferebbe le aspettative di molti».

In un'aula gremita, oltre che di docenti, di politici (da Ghigo a Castellani, da Chiamparino a Franco Debenedetti) e di rappresentanti delle imprese, da Gilberto Pichetto a Cornelio Valetto, il rettore Zich ha ripercorso gli ultimi dieci anni di guida dell'ateneo, che hanno avuto per filoni portanti il potenziamento edilizio con il progetto-raddoppio, la crescita della ricerca, la costruzione della nuova architettura formativa e il rafforzamento delle partnership con imprese e istituzioni. «So d'aver chiesto molto, forse anche troppo, ma so che era possibile farlo in virtù di un sottile filo che lega tutti noi che lavoriamo al Politecnico». Prima della prolusione affidata al preside di una delle due facoltà di Architettura, Carlo Olmo, il rappresentante degli studenti Alberto Arigoni ha chiesto la soluzione «di problemi pratici: il disagio arrecato dagli orari contorti, dalle aule spesso inadatte, l'assenza della mensa studenti e di parcheggi». Quanto alla riforma, «che si condivida o no, è avviata. La verifica sui risultati, verrà dal mondo del lavoro».

[illegible] IL TRIBUNALE DÀ RAGIONE A UN PENSIONATO

L'uomo che ha sconfitto i Signori delle antenne



L'impianto sul tetto di via Ventimiglia 166 al centro della battaglia legale

Solo contro tutti quando l'assemblea di condominio si trovò a valutare l'offerta Omnitel

la storia

[illegible]

L'UOMO che ha fermato i Signori delle Antenne non è un attivista di Greenpeace, non è uno squatter in servizio permanente effettivo contro le multinazionali e non è neppure un «pretore d'assalto». E' semplicemente un anziano signore di 80 anni, ingegnere elettronico in pensione, vedovo e ammalato. Per opporsi al ripetitore piazzato al di sopra del suo tetto si è rivolto al Tribunale civile e il giudice gli ha dato ragione, oscurando per la prima volta un impianto per telefonini.

Quando due anni fa l'assemblea di condominio dello stabile di via Ventimiglia 166 si trovò a esaminare la proposta avanzata dalla Omnitel (30 milioni all'anno per consentire l'installazione di un ripetitore), Mario Malerba fu l'unico a opporsi, spiegando agli altri proprietari che temeva i possibili effetti negativi delle onde elettromagnetiche. «Oltretutto io sono anziano e malato - fu la tesi del pensionato - quindi potrei essere particolarmente sensibile all'elettrosmog». I trenta milioni si dimostrarono più allettanti dei possibili rischi: l'assemblea decise di approvare il contratto a maggioranza e di dare il via libera alla società di telecomunicazioni. Affare fatto.

Nel giro di qualche mese sul tetto dell'edificio di otto piani comparve un traliccio alto 5 metri, con sei ripetitori a 900 e 1800 Mhz, insomma uno dei tanti impianti per telefonia mobile che spuntano come funghi in città e nella cintura di Torino. Mentre i tecnici della Omnitel stavano ancora svolgendo i primi collaudi, il battagliero ingegnere - che vive proprio all'ultimo piano - si rivolse con un ricorso urgente al Tribunale civile, sostenendo che le emissioni elettromagnetiche che di lì a poco sarebbero state irradiate dall'antenna avrebbero peggiorato le sue già precarie condizioni di salute.

Non solo. Oltre al ricorso d'urgenza i legali di Malerba, Giulietta Redi e Domenico Prato, impugnarono davanti al Tar le decisioni dell'assemblea di condominio. «Il via libera all'installazione dell'antenna - motivarono gli avvocati - è stato preso a maggioranza e non all'unanimità, quindi non può essere considerato valido». [illegible] sua [illegible] contro l'elettrosmog, Mario Malerba incontrò l'appoggio incondizionato dell'associazione di consumatori Codacons, che ai difensori dell'ex ingegnere elettronico affiancò gli avvocati Tiziana Sorriento e Silvia Boldrini.

Quella che successivamente si è svolta davanti al giudice della IV sezione civile [illegible] Secci, è stata una battaglia giuridica senza risparmio di colpi, combattuta a suon di pareri, documenti di organismi sanitari e perizie scientifiche. Uno scontro al quale hanno partecipato per loro anche i legali della Omnitel e del condominio di via Ventimiglia 166, gli avvocati Cavallo Perin, Malone e Sica. Tutto per stabilire se le emissioni elettromagnetiche dell'impianto, regolarmente autorizzato e in linea con i limiti imposti dal Decreto Ronchi, avrebbero potuto o meno causare un danno alla salute dell'ingegner Malerba.

Per dirimere la controversia il giudice Secci si è rivolto a due consulenti di grande livello: Daniele Trinchero, docente di ingegneria elettronica al Politecnico; e Corrado Magnani, dirigente sanitario del Servizio di epidemiologia dei [illegible] di Torino. I quali [illegible] alla [illegible] conclusione di tanti altri scienziati: allo stato attuale non è possibile stabilire con [illegible] le conseguenze della prolungata esposizione ai campi elettromagnetici, ma non è neppure possibile escludere rischi per la salute. Anzi, alcune ricerche condotte su cellule animali indicano un probabile effetto dannoso.

Adottando il principio cautelare in materia di salute e ambiente, contenuto fra l'altro nei Trattati comunitari di [illegible] e di Maastricht, il giudice Secci ha quindi proibito alla Omnitel di attivare la stazione radio-base installata in via Ventimiglia 166, costringendola pure al pagamento delle spese processuali.

«Si tratta di un'ordinanza-pilota che avrà effetti molto importanti - ha sottolineato l'avvocato Tiziana Sorriento del Codacons - perché finalmente viene riaffermato il principio di cautela quando si ha a che fare con la salute della popolazione. Un principio che viene sempre sbandierato nei documenti ufficiali ma difficilmente [illegible] una reale applicazione».

[illegible] VIETATI I RIPETITORI

[illegible] A Bricherasio il sindaco, Luigi Bosio, ha firmato un'ordinanza comunale con la quale si vieta di installare i ripetitori dei telefonini, dopo le polemiche sull'inquinamento elettromagnetico. Numerose le preoccupazione degli abitanti del centro del Pinerolese dopo l'installazione, in tempi diversi, di due impianti ripetitori per i telefoni cellulari. E questa sera si terrà un dibattito dal tema: «I ripetitori della telefonia mobile sono pericolosi?». L'incontro è organizzato dal Circolo Val Pellice di Legambiente, in collaborazione con il [illegible] di Bricherasio e si svolgerà alle 21 presso la sala Aldo [illegible] della biblioteca comunale. Intervengono il consigliere regionale Enrico Moriconi, il responsabile del settore Energia di Legambiente Piemonte, Giampiero Godio e tecnici dell'Arpa Piemonte.

Mucca pazza, 10 miliardi per macellare i bovini

La Regione ha approvato i contributi agli allevatori

Approvato in giunta regionale il disegno di legge per la rottamazione dei bovini piemontesi rimasti invenduti nelle stalle dopo la crisi di mucca pazza. Il Piemonte stanzierà dunque 10 miliardi da destinare a quegli allevatori che faranno sopprimere i propri capi di bestiame pur non essendo destinati alle macellerie: per ogni animale eliminato gli allevatori intascheranno dalle 200 alle 300 mila lire - a seconda del tipo di bestia -, che si sommeranno al contributo comunitario di 550 mila lire. Il disegno legge votato l'altra sera in giunta passerà adesso all'analisi della terza commissione, fra due mesi potranno probabilmente partire le richieste di rimborso, e trenta giorni dopo dovrebbero arrivare i primi soldi.

Il piano d'emergenza per rivitalizzare il mercato della carne era stato illustrato venerdì scorso in giunta dall'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech. L'esame è slittato però di qualche giorno: «Rispetto alla bozza iniziale - spiega Scanderebech - alla fine abbiamo allargato la tipologia dei capi macellabili con il rimborso: l'età dei bovini potrà infatti andare dai 18 a 30 mesi, anziché da 24 [illegible] Il contributo sarà così distribuito: 250 e 300 mila lire a capo per la razza piemontese (femmina e maschio), 200 e 250 mila lire per le altre razze da carne, 150 e 200 mila lire per gli incroci. Gli animali da rottamare» dovranno essere registrati regolarmente all'anagrafe bovina, esser presenti in stalla il 31 marzo 2001, ed esser stati allevati nella stessa stalla per almeno cinque mesi.

Della psicosi Bse e del rilancio del patrimonio zootecnico si parlerà stasera a Rivoli, nella sala consigliare, in via Capra 27. L'ingresso è libero, organizza la Coldiretti, parteciperanno fra gli altri Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica regionale, e il neurologo delle Molinette Enrico Morgando. (m. acc.)

Cofferati agli industriali: chiudere presto i contratti

Tnt, 500 verso la mobilità allo stabilimento Mirafiori

Sono 500 i lavoratori con i requisiti per andare in mobilità verso la pensione individuati dalla Tnt, azienda che da tre anni gestisce la logistica dello stabilimento di Mirafiori e il sistema dei trasporti della fabbrica ai fornitori. «In questo periodo - ha sottolineato il responsabile del personale della Tnt, Giuseppe Occidente - abbiamo investito 35 miliardi nei sistemi informatici, nelle officine e nei magazzini. Un impegno rilevante che non verrà meno: non escludiamo di fare assunzioni, anche se non tutte a tempo indeterminato, e abbiamo spiegato che qualunque cosa si farà comunque con un accordo sindacale». Un nuovo incontro tra Tnt e sindacati si terrà dopo Pasqua.

Ieri intanto il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, ha concluso il convegno sulla Fiat organizzato dalla Cgil-Piemonte. Commentando i dati diffusi sulla diminuzione del costo del lavoro nel nostro Paese, ha detto che ciò può dare un impulso a rinnovare rapidamente e positivamente i contratti e a chiudere le vertenze integrative in corso.

«Questo - ha aggiunto Cofferati - vale sia per il contratto dei metalmeccanici, sia per la vertenza Fiat, che non può restare sospesa e che deve portare rapidamente ad un accordo. E' evidente che una dinamica del costo del lavoro in calo, così come una produttività crescente, rendono disponibili quelle risorse per consentire una soluzione positiva di tante occasioni negoziali». Secondo Cofferati, la soluzione dell'integrativo alla Fiat darebbe soddisfazione ai lavoratori e creerebbe le condizioni perché la produttività continui a crescere come negli ultimi anni».

All'Atlantic di Borgaro si è aperto intanto il congresso territoriale della Cisl. Oggi alle 12 è previsto l'intervento del segretario generale, Savino Pezzotta.

Le novità più significative in [illegible] e a Cit Turin

Così cambia il posteggio nelle aree dove si lavora

Novità sul fronte dei parcheggi cittadini. Ripristinati gli originari 150 spazi di sosta a pagamento (dal 20 aprile) nell'area dell'Isolato Sant'Eligio, fra via Pieve, via Giulio, via Bligny e via Santa Chiara. Nell'area circostante piazzale Valdo Fusi, interessato dal cantiere per la costruzione del parcheggio sotterraneo, sono state unificate le «sottozone» A6 e A8 di sosta a pagamento. I lavori, infatti, hanno comportato l'eliminazione dei posti sul piazzale e su via San Francesco da Paola (tra via Giolitti e via Cavour), compresi nella sottozona A6: i residenti in quest'area potranno parcheggiare anche nella confinante sottozona A8 per tutta la durata dell'intervento. Parificati al «Giardino della Cittadella» i parcheggi «Re Umberto» e «Galileo Ferraris». Con la conclusione dei lavori di risistemazione sui due corsi (30 aprile) tariffe e orari saranno modificati: il parcheggio funzionerà per 24 ore con tariffe di 2 mila lire l'ora (8-20) e di 500 lire l'ora (dalle 20 alle 8 dei giorni feriali e dalle 0 alle 24 dei festivi). Inoltre, sarà introdotto un abbonamento mensile notturno (80 mila lire). Quanto al parcheggio provvisorio realizzato a Porta Palazzo sull'area dell'ex-Padiglione dell'Abbigliamento, resterà operativo fino a fine maggio.

L'ultima novità riguarda alcune agevolazioni per la sosta nell'area interessata dai lavori del Passante ferroviario nel quartiere Cit Turin. La tariffa nelle vie fra corso Inghilterra, via Cavalli (compresa), via Principi d'Acaja (compresa) e corso Francia passerà da 1 600 a 800 lire l'ora, mentre sulle carreggiate est di corso Inghilterra (dove si potrà sostare nelle aree di cantiere non direttamente interessate dai lavori) si pagherà la sosta esclusivamente dal lunedì al venerdì.

■ [illegible] RADIO. La Ferp (Federazione emittenti radiofoniche piemontesi) chiede agli enti locali e al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello l'esame e l'immediata applicazione del piano di risanamento proposto dalla Rai per le postazioni sul colle della Maddalena.

■ [illegible] La giunta regionale ha approvato lo stanziamento di 3 miliardi per l'occupazione dei disabili. Le agevolazioni finanziarie sono destinate ai datori di lavoro privati, alle cooperative sociali, ai consorzi e agli enti pubblici economici che assumono disabili.

■ SCUOLE SICURE. L'Inail ha premiato ieri gli alunni delle scuole che hanno partecipato a progetto «Scuola più sicura». Ai primi posti le scuole elementari Aldo Peno di Cuorgnè e Massimo D'Azeglio di Revigliasco, la scuola media Gian Francesco Re di Condove, l'istituto magistrale Europa Unita di Chivasso e l'Itis Omar di Novara.

■ COLLEGNO, [illegible] Domani mattina il sottosegretario al ministero dell'Ambiente consegnerà al Comune di Collegno la targa di Città sostenibile. «Le attività per l'infanzia e la compatibilità ambientale rendono la nostra una città vivibile per i bambini» dice l'assessore Marina Costa.

■ [illegible] I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato l'altro giorno Giuseppe Carbonaro, 25 anni, di Ciriè. Il ragazzo, agli arresti domiciliari, è accusato di evasione per essersi allontanato dalla sua casa di frazione Rossignoli.

■ [illegible] ARRESTO. Si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Moncalieri sostenendo di essere ammalato. Ha insultato medici e infermieri, e alcune persone in sala d'attesa. Sono intervenuti i carabinieri e li ha aggrediti: così Marko Rajkovic, 29 anni, domiciliato in strada Brandina, è finito in carcere per resistenza e [illegible]

■ MONCALIERI, PROCESSO. E' accusato di aver intascato 32 milioni corrisposti dall'Inps ad una coppia di anziani. Imputato un commerciante di Moncalieri, [illegible] Gadaleta, che durante l'udienza di fronte al giudice Roberta Pieri, ha sostenuto di non aver mai trattenuto per sé la somma. Versione contestata con forza dai familiari dei pensionati. L'udienza è stata rinviata all'8 maggio

■ [illegible] presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia e Mario Battaglia sono stati riconfermati presidente e direttore generale dell'autostrada Torino-Savona. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della società che gestisce la [illegible].

■ SUSA, [illegible] «Alluvione della Dora Riparia nell'ottobre 2000 - cause, effetti, provvedimenti» è il tema di un convegno-dibattito che si svolge domani con inizio alle 9 in Villa San Pietro a Susa. Un'analisi della situazione dei comuni colpiti dall'alluvione voluta dal sindaco di Susa e dalla Comunità Montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. Saranno presenti: il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi, il prefetto di Torino Achille Catalani, amministratori della Regione e Provincia.


smeg



Supermercati
Gulliver®
SOLO GIOVEDI
12 APRILE
MARTINI
Motta
la Colomba Classica
Colomba
MOTTA
kg. 1
3.900
€ 2,01
Magici Istanti
MARTINI
3.990
€ 2,06
OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDI 12 APRILE SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Grandi Scelte

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141/332527/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Operazione dei carabinieri: un altro marocchino arrestato ad Asti

Scoperta [illegible] casa [illegible] droga Presi a Isola cinque magrebini

ISOLA

Il covo in una [illegible] di via Bragna Filmati dai militari scambi delle dosi

Quella vecchia casa di [illegible] Bragna, nel paese basso, era diventata [illegible] punto di [illegible] per tanti magrebini [illegible] dimora, nè permesso di soggior[illegible]. E poi c'era quel via vai di giovani, spesso giovanissimi, alcuni dei quali già noti [illegible] tossicodipendenti.

Una situazione troppo sospetta per [illegible] presa seriamente in considerazione dai carabinieri del capitano Vito Petrera (Compagnia di Canelli).

E' incominciata così, qual[illegible] mese fa, l'operazione che ieri ha portato alla scoperta di una sorta [illegible] «cellula» della droga. Cinque i magrebini arrestati [illegible] l'accusa di detenzione e spaccio di droga.

A condurre le indagini i militari del nucleo operativo della Compagnia canellese, che hanno anche filmato vari scambi di dosi tra gli spaccia[illegible] e i giovani acquirenti. Determinante la collaborazione dei militari della Stazione di Costigliole, che hanno fornito tutto il supporto di informazioni e notizie sugli spostamenti e le abitudini dei sospettati.

«Stiamo tenendo sotto controllo, anche nei paesi - ha spiegato il colonnello Angelo Buono, comandante provinciale dell'Arma - tutte quelle situazioni che potrebbero essere più a rischio dal punto di vista della criminalità».

Un controllo sempre più assiduo e capillare del territo[illegible] con un altro arresto di un presunto spacciatore, ad Asti, nelle vicinanze dell'ex «Saffa» di corso Ivrea (un altro edifi[illegible] da tempo divenuto ricettacolo di varia criminalità e sbandati). [f. b.]

ELEZIONI



[illegible]

I nomi proposti dai partiti in Piemonte e Valle d'Aosta per i seggi a Palazzo Madama

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

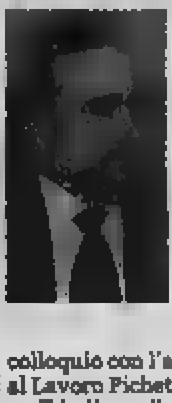
Intanto i dipendenti criticano la proprietà: «Ci ha lasciato soli»

Crisi «Fme», il [illegible] Florio [illegible] agli imprenditori

ASTI

La crisi è talmente anomala che anche gli addetti ai lavori sembrano faticare a capirci qualcosa. Alla vigilia del nuovo tavolo di crisi [illegible] un susseguirsi di contatti e colloqui per trovare soluzioni in grado di dare fiato alla «Fme».

In giornata sarà [illegible] noto il nome del consulente che tasterà il polso all'azienda per capire quali possano essere le prospettive. Due i nomi in lizza: il commercialista torinese Carlo Rava, che fu commissario della [illegible] Morando, ed Enrico Stasi, commissario straordinario della Bongioanni, l'azien[illegible] di Fossano che rilevò l'azienda astigiana dopo il crack e che ebbe poi gravi problemi finanziari. Ieri, il sindaco Florio ha avuto un colloquio con l'assessore regionale al Lavoro Pichetto che si è riservato di indicare il nome dell'esperto. Ma Florio avrebbe avuto altri contatti: «Colloqui con imprenditori - si limita a dichiarare - cose di cui è prematuro parlare ora». Oggi, se i [illegible]edici lo consentiranno, il sindaco potrebbe inoltre far visita a Gaetano Tuccillo, direttore della «F[illegible]» ricoverato in [illegible] Bottallo. [illegible] cortesia - spiega Florio - [illegible] se [illegible] possibile mi piacerebbe saperne di più anche sull'azienda». I problemi di salute di Tuccillo hanno reso [illegible] più precari i [illegible] l'«Al[illegible]», società spagnola proprietaria della fabbrica. Anche l'amministratore unico Ramon Garcia sarebbe infatti ricoverato in una clinica spagnola: non per una cardiopatia, come era [illegible] indicato in un primo tempo, ma per ulcera: disturbo che i più considerano diplomatico. «Gli spagnoli ci hanno lasciati soli - [illegible] polemicamente alcuni dipendenti - Tuccillo era il nostro unico punto di riferimento». [r.gon.]



Gaetano T[illegible] direttore della «Fme» Il dirigente è ricoverato da alcuni giorni in ospedale

Le novità nel panorama edilizio di Asti. Si costruirà in corso Alba, Viatosto e via Guttuari

Una nuova area industriale in val Rilate

Piccole e medie aziende

[illegible] Cavagnino

ASTI

Il Consiglio comunale è chiamato nelle prossime sedute (quella di domani [illegible] una seconda [illegible] 19 aprile) a dare via libera [illegible] una nuova offens[illegible]. Ci sono quattro [illegible] (Piani esecutivi convenzio[illegible] iniziativa), tre d[illegible] particolarmente rilevanti, a cui si va ad aggiungere un «Pip» (Piano di insediamento produttivo) [illegible] Rilate: sono 260 mila metri quadrati [illegible] terreno lungo la statale Asti-Chivasso destinati ad accogliere piccole e medie imprese e una grande azienda.

[illegible] frattempo [illegible] giunta ha approvato ieri una proposta di delibera da portare in Consiglio, relativa agli oneri di urbanizzazione: questi [illegible] infor[illegible] il Comune, scenderanno del 30% circa per le attività produttive, commerciali e direzionali e del 10 per gli altri tipi di insediamento. è inoltre prevista una ulteriore riduzione del 4% a favore [illegible] chi realizzerà direttamente opere [illegible] urbanizzazione di importo superiore ai 50 milioni. Il sindaco Florio e l'assessore Rostagno hanno anche preannunciato il varo di un provvedimento «per ridurre drasticamente i tempi per il rilascio delle concessioni edilizie, grazie alla riorganizzazione dell'ufficio Urbanistica».

Via Guttuari. Si chiama «Pedi Guttuari» e riguarda la costruzione di un edificio residenziale e commerciale su di un terreno di 3 mila metri quadrati, oggi sgombro di fabbricati (e separato dalla via con un muro), di proprietà di Francesco Porcellana che in via Guttuari ha l'azienda di sementi di famiglia.

La convenzione prevede tra l'altro che il Comune acquisisca gratuitamente [illegible] porzione [illegible] terreno per realizzare un'area verde pubblica che si aprirà su via Guttuari e 25 posti auto; al privato il Comune darà in concessione il diritto di superficie [illegible] sottosuolo per ricavare posti auto riservati ai residenti. Sulla costruzione dell'edificio, di 4 piani fuori terra, vi sono due ipotesi: una di innalzarlo su «pilotis», l'altra di destinare il piano terra a locali commerciali. I progettisti sono gli architetti Catrambone, Burroni e Narbonne.

Corso Alba. Il nome è suadente: «Alba serena». Su di un appezzamento di 11 metri quadrati a sinistra del Borbore verso la collina, la «Scic» società di cui è amministratore unico Leandro Gallo, proprietario del terreno, costruirà sei edifici residenziali di quattro unità abitative ciascuna progettati da Emilio Gallo, ingegnere, fratello di Leandro. Al villaggio si potrà accedere direttamente da corso Alba.

Viatosto. Lungo la strada che sale verso Viatosto, un privato dispone di un terreno di undicimila metri quadrati [illegible] cui intende fabbricare undici villette unifamiliari (un piano interrato ed uno fuori terra). Anche questo Pecli, di cui è progettista l'architetto Claudio Imarisio, dovrà essere approvato dal [illegible] comunale in una delle due prossime sedute.

L'ultimo insediamento è previsto a Valgera in via Careddu dove il proprietario di un'area ha presentato [illegible] Pecli per un caseggiato residenziale (piano interrato e due fuori terra); progettista l'architetto Imarisio.

Val Rilate. L'Amministrazione comunale lo definisce [illegible] nuovo polmone produttivo per la città». E' il piano per gli insediamenti produttivi di Rilate, poco fuori Asti sulla statale per Chivasso. L'area interessata è di 268 mila metri quadrati e si trova [illegible] due lati [illegible] strada. Larga parte [illegible] terreni verrà destinata a piccole e medie imprese industriali [illegible] artigianali; 20 mila metri quadrati (estendibili) per accogliere un'azienda di dimensioni più grandi; non è da escludere che possa essere un'industria già presente in città e che voglia ricollocarsi.

L'intervento ha anche un'altra valenza: quella di urbanizzare una zona che sino ad oggi è vissuta un po' ai margini della città. Il Piano regolatore contempla inoltre un nuovo sistema di viabilità per sveltire i collegamenti con l'autostrada «A 21». La nuova area industriale interesserà sulla sinistra della statale (per chi guarda verso Chivasso), una valletta in cui si trovano un lungo viale, molto bello, che porta ad una villa d'epoca su di una collina e un laghetto. Il Pip prevede che vengano entrambi conservati.

[illegible]

QUALITÀ ARCHITETTONICA [illegible]

Come e dove si costruisce nell'Astigiano? L'Ordine degli architetti, presieduto da Gianni Cavallero e l'Atc di Asti (presidente Rosanna Valle) organizzano il 20 aprile al centro culturale San Secondo un convegno su «qualità urbana e qualità architettonica», che si annuncia come [illegible] importante di dibattito. Saranno chiamati [illegible] docenti universitari, il responsabile dell'Urbanistica regionale Franco Maria Botta, gli assessori ai Lavori pubblici della Provincia Claudio Musso e del Comune di Asti Ferrante Marengo; Ubaldo Sabbioni direttore dell'Atc di [illegible] e il vicepresidente dell'Istituto nazionale di Architettura [illegible] Pica Ciamarra. Il convegno, [illegible] sarà presentato alla stampa venerdì, verrà arricchito da un video di una trentina di minuti, realizzato dall'architetto Maurizio Pugliese e dal torinese Luca Cimacchio sull'evoluzione e le «stonature» dell'archiettura ad Asti. Tra le domande che saranno dibattute c'è anche una questione annosa: può l'architettura delle opere pubbliche essere esempio di qualità?

Previsti villaggi residenziali e villini unifamiliari

Oltre 200 mila mq. lungo la statale Asti-Chivasso



La facciata multicolore del palazzo progettato dall'architetto Simona Ollino: l'edificio sorge in corso Einaudi e dà su piazza Campo del Palio

Nel palazzo Arlecchino

Abitati i primi alloggi apre negozio di animali

ASTI

Dietro alla facciata a più colori qualcosa [illegible]. Il palazzo «Arlecchino», che [illegible] affaccia [illegible] Campo del Palio e che nei mesi scorsi ha diviso gli astigiani tra favorevoli e contrari, [illegible] a essere abitato.

Lo compongono dieci appartamenti, dotati [illegible] tutti i comfort e [illegible] più moderne tecnologie: quelli [illegible] secondo e terzo piano [illegible] già occupati. [illegible] altre famiglie [illegible] presto, mentre il primo piano non tarderà a ospitare l'ufficio dell'architetto Simona Ollino, progettista dell'edifi[illegible] più colori (gialli, rossi, [illegible] le finestre [illegible] uno sfondo bianco).

A tempi brevi [illegible] occupati anche i due spazi al piano terra: in uno funzionerà un negozio di animali domestici, per l'altro deve ancora chiudersi la trattativa con una banca che arriva da fuori. «La previsione - indica Simona Ollino - è che entro l'autunno il palazzo [illegible] interamente abitato».

La realizzazione [illegible] facciata «Arlecchino» nei mesi scorsi aveva portato a una vertenza con il Comune, che aveva invitato l'architetto Ollino a «smorzare i contrasti di colore». La professionista aveva difeso il proprio lavoro, spiegando [illegible] in quell'edificio singolare ci vedeva «certe impronte del Sud, ma anche riferimenti alla cultura mitteleuropea». [l. n.]

Parte una campagna di informazione promossa dall'Asl che coinvolgerà gli studenti delle superiori

Cari ragazzi, [illegible] che mangiate

In un opuscolo ci sono anche i consigli dei campioni dello sport



Lo staff di giovani e di operatori dell'Asl che ha collaborato alla realizzazione dell'opuscolo sull'alimentazione in distribuzione nei prossimi giorni nelle scuole

ASTI

Una recente ricerca, svolta dagli allievi, del liceo sociopsicopedagogico «Monti», seguiti dalla prof. Marina Balbo, e presentata ad un congresso a Orvieto, aveva rilevato, su un campione di oltre 110 studenti, che il 20% delle ragazze e il 10% dei maschi intervistati, avevano sofferto in passato di un disturbo alimentare. Un «disagio» che pare si stia sempre più diffondendo tra i giovani. E l'Asl, attraverso il reparto di Dietetica e Nutrizione clinica (responsabile Maria Luisa Amerio), e lo Staff di promozione e educazione alla salute (Tiziana Miroglio), ha deciso di gettare un «ponte» tra la sanità e gli adolescenti. «Oggi i ragazzi ricevono forti sollecitazioni ad adottare stili di vita diversi, ma che talvolta sono il primo passo verso scelte sbagliate i cui riflessi si vedranno solo dopo tempo» ha spiegato ieri mattina Maria Luisa Amerio, in un incontro con alcuni insegnanti. L'idea, infatti, [illegible] di passare attraverso le [illegible] per raggiungere gli adolescenti, categ[illegible] «a rischio» e sui cui si può fare [illegible] una valida opera [illegible] prevenzione. [illegible] primo passo è [illegible] diffusione negli istituti superiori di un opuscolo e di un questionario, realizzati dall'Asl, in collaborazione con la cooperativa Erika e con la «consulenza» di [illegible] gruppo di giovani astigiani. «Vogliamo capire i nostri giovani e nello stesso tempo poter far arrivare a loro informazioni corrette, perché star bene non è soltanto assenza di malattia ma anche lo star bene [illegible] se stessi dal punto di vista psicofisico» spiega Tiziana Miroglio. Nell'opuscolo che sarà distribuito nelle scuole vengono riportate alcune esperienze personali di giovani astigiani e consigli su una corretta alimentazione. «Testimonial» sono il campione olimpionico di nuoto Domenico Fioravanti e l'atleta di San Damiano Carlo Balduzzi. [f. la.]

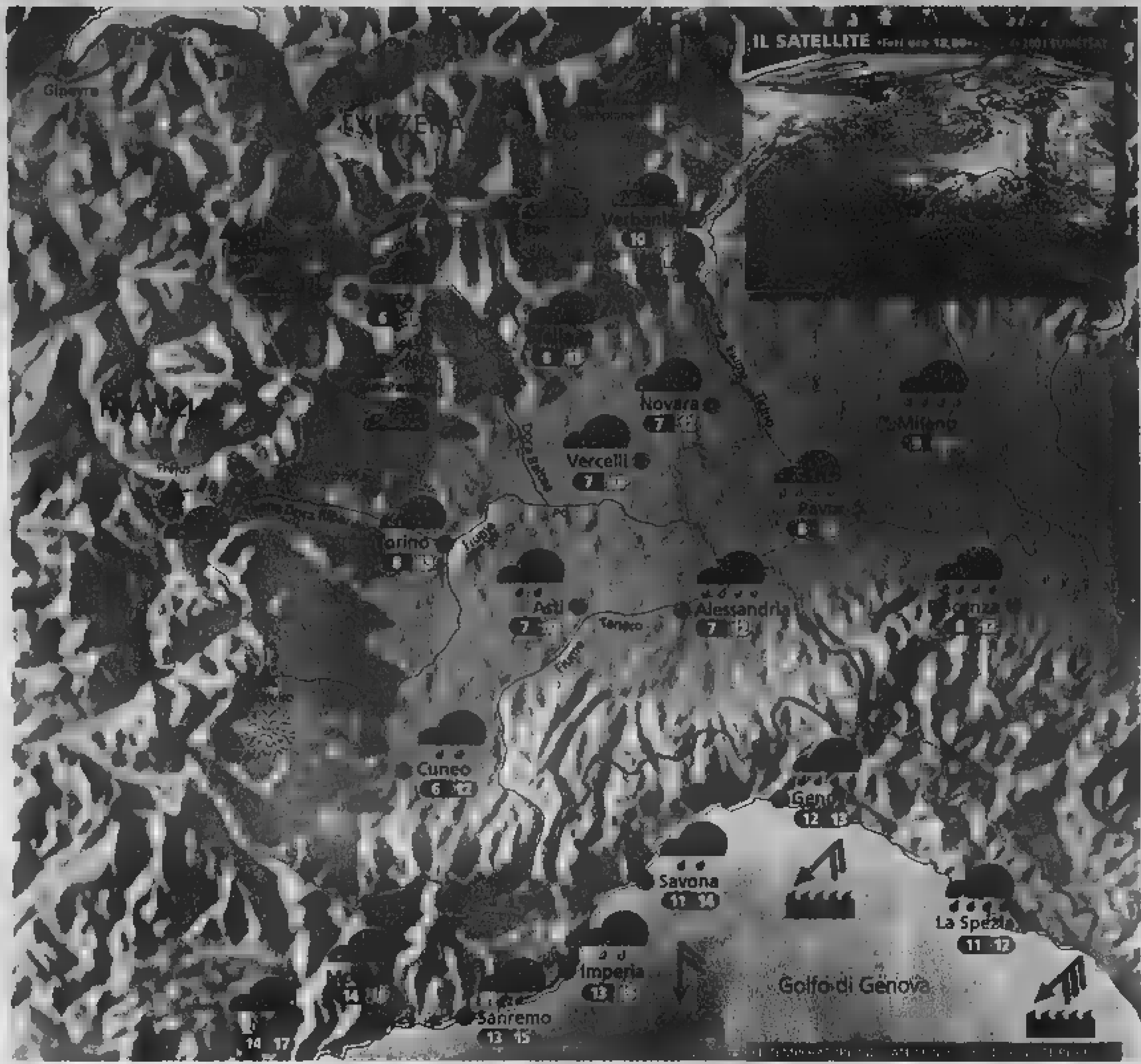
Per la corsa del 2001

I drappi del Palio verranno dipinti da pittore rumeno

ASTI. Si chiama [illegible] Dragomirescu, rumeno, l'artista che dipingerà i drappi del Palio 2001. Dragomirescu risiede in Italia dal 1973 e dal 1990 [illegible] docente di pittura all'Accademia [illegible] arti [illegible] Ravenna. Abita a Torino e possiede una casa ad Aramengo. Decine le sue personali in Italia e all'estero. Con questo tocco di internazionalità l'Amministrazione comunale ha presentato ieri il calendario delle manifestazioni astigiane a partire dai festeggiamenti patronali di San Secondo per terminare con gli appuntamenti dell'autunno. Oltre alle tradizionali feste in onore del Santo in cui Palio, [illegible] e Carolingia hanno il posto d'onore, sono confermati il concorso per balconi fioriti «Astinfiore» e «Cucina e cantina» abbinata alla fiera regionale del tartufo. La novità è la «festa del baratto» del 20 maggio all'ex caserma «Colli di Felizzano»: un mercato dove vendere e scambiare cose vecchie o usate. [a. b.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi [illegible]

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro [illegible] figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», [illegible] di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	6	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	10
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO	6	9
[illegible]	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 52 minuti; culmina alle ore [illegible] e 30 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 10 minuti

LA [illegible] si leva alle ore [illegible] minuti; cala domani [illegible] 8 e [illegible] minuti

Intervengono gli ambientalisti dopo le critiche sulle gare dei mini bolidi

Domeniche a piedi: echi polemici

«Più piste ciclabili e monitoraggio dell'aria»

ASTI

Non bastano le «Domeniche a piedi» per [illegible] di Asti una città ecologica. Lo ribadiscono gli ambientalisti dopo [illegible] polemiche sollevate dalla gara delle auto radiocomandate, in piazza Alfieri, considerata non sintonia con lo spirito della «Domenica senz'auto» di tre giorni fa.

Maddalena Berrino, portavoce del circolo Gaia [illegible] Legambiente, usa toni duri: «Prendiamo le distanze dalle Giornate ecologiche organizzate dal Comune. E' un'iniziativa che lascia il tempo che trova e che [illegible] incide realmente sui mali che [illegible] città sopporta durante la settimana: [illegible] il traffico e l'aria inquinata dai gas di scarico, che per giunta la domenica in centro si avvertono meno perchè [illegible] [illegible] la circolazione è ridotta».

Fa eco Angelo Gragnolati, presidente di Pro Natura: «Le finalità delle Domeniche senz'auto [illegible] di far riscoprire ai cittadini il piacere di andare a piedi o in bicicletta nei centri storici giornalmente in mano al traffico. Non è obbligatorio fare festa, organizzando magari iniziative molto discutibili come quella delle macchinine radiocomandate che dispensano rumore e puzza per i gas di scarico che emettono».

Forti del successo registrato domenica 1° aprile con la biciclettata nel centro storico e in periferia (oltre 400 i partecipanti), gli ambientalisti ricordano che «dopo quella manifestazione è stata spedita al sindaco Florio una lettera aperta con precise richieste [illegible] [illegible] intervento in campo ambientale [illegible] [illegible] sollecito a [illegible] incontro urgente». «Ma non abbiamo ancora avuto risposta né sul primo punto né sul secondo» puntualizza Gragnolati.

Al Comune si chiede, [illegible] l'altro, un monitoraggio approfondito sulla qualità dell'aria («E' di qualche giorno fa la conferma del [illegible] Veronesi che il benzene provoca il cancro» ricorda Berrino), più piste ciclabili «affinchè si promuova l'uso della bicicletta come normale [illegible] di locomozione in città», [illegible] [illegible] [illegible] futuro Movicentro (ex stazione delle corriere) [illegible] un parcheggio per le bici. Si ribadisce infine la posizione contenuta nelle osservazioni alla seconda variante al piano regolatore che gli ambientalisti hanno da poco depositato in Comune: no ai parcheggi sotto parchi e aree verdi. [illegible] più attenzi[illegible] complessivamente al problema della mobilità - dice Berrino - perchè la questione del traffico [illegible] [illegible] può [illegible] ridotta al tormentone della mancanza di parcheggi».



La visita guidata di domenica pomeriggio [illegible] chiesetta romanica di Viatosto. E' stato uno dei momenti di maggior successo (e non è la prima volta) della giornata senz'auto. La scoperta dei monumenti della città richiama infatti sempre un numero considerevole di cittadini.

Parere negativo anche [illegible] parcheggi sotto i parchi

Il documento ripete il «no» all'ipotesi della tangenziale Sud-Ovest, ma invita il Comune a essere attento anche su altri aspetti ambientali: «La Finanziaria - si ricorda al sindaco Florio - ha stanziato 60 miliardi per installare i primi 10 mila tetti fotovoltaici ed esiste [illegible] accordo tra Enea ed Enel per collocare contatori che rendono possibile il passaggio in rete dell'energia in esubero. [illegible] Regione Piemonte non ha ancora legiferato in merito. Le chiediamo di impegnarsi personalmente, signor sindaco, per sollecitare il governo regionale a incentivare le tecnologie a "solare passivo". Questo è progresso». [I. n.]

interventi

Praia cambierà col parere della gente

Quando nel dicembre [illegible] organizzammo come Comunisti Italiani il dibattito a Praia sul piano di riqualificazione urbana avviato burocraticamente, senza discussione con gli abitanti del quartiere, dubitavamo di riuscire a modificare talune impostazioni della giunta. Grazie a molteplici incontri, grazie all'impegno della Circoscrizione, [illegible] nascita di un comitato popolare che ha lavorato sul progetto, grazie alla dedizione delle associazioni e della parrocchia che conoscono i problemi del quartiere si sono ottenute importanti modifiche che vanno incontro alle reali esigenze della popolazione. Tali modifiche sono scaturite dall'assemblea di mercoledì [illegible] [illegible]. Le ricordo.

1) Riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico. L'intervento previsto nel piano in priorità [illegible] e relativo alla manutenzione delle parti comuni del patrimonio Atc del quartiere passerà in priorità 1, contestualmente sarà avviata la manutenzione interna agli alloggi;

2) sarà ripensata la costruzion delle rotatorie in via Monti e via Ungaretti che passano dalla priorità 1 alla priorità 2. Tale cambiamento di priorità sottende la verifica della viabilità in funzione delle trasformazioni del quartiere;

3) sarà avviato il piano di accompagnamento sociale, che coinvolgerà il comitato popolare, la Circoscrizione, le associazioni del volontariato, [illegible] parrocchia, le commissioni consiliari e che seguirà passo passo il rapporto con [illegible] popolazione del quartiere. In tale logica si esprime giudizio positivo sugli aspetti del Pru di tipo sociale;

4) Quindici «privati» hanno espresso la volontà di partecipare al Pru Praia, con loro occorre discutere le tipologie di intervento, il tipo di impatto sul quartiere e sulla città, l'impegno in termini di occupazione e formazione professionale a favore del quartiere;

5) Nell'ambito del rapporto con i privati il Pru dovrà prevedere la possibilità di avere quote [illegible] edilizia residenziale a favore del Comune e Atc per far fronte alle emergenze abitative a creare un diverso modo di integrazione fra la gente.

Come Pdci esprimiamo un giudizio positivo su [illegible] il Pru, da strumento burocratico calato dall'alto dall'amministrazione comunale si stia trasformando in [illegible] moderno strumento urbanistico [illegible] sociale partecipato dalla popolazione.

Bruno Burin, consigliere di circoscrizione Asti Est, PdCI

[illegible] le mie domeniche passate al [illegible]

Intervengo, poichè tirato in ballo [illegible] [illegible] [illegible] lettera sulla «Stampa» del 5 aprile riguardante la questione del canile municipale. Gli scriventi affermano che il sottoscritto [illegible] avrebbe [illegible] vissuto [illegible] prima persona i problemi del canile; i casi [illegible] due: o chi scrive è molto giovane [illegible] quindi [illegible] può ricordare il mio costante impegno durato anni (senza saltare neppure una domenica) non solo come professionista, ma anche come garante economico (avallante) del c/c intestato al canile, o ha perso [illegible] [illegible]ria. Prendo atto e mi congratulo con coloro i quali finalmente cominciano a capire che le sbarre, seppure d'oro non piacciono a nessuno, tantomeno ai cani che [illegible] hanno alcuna colpa da espiare; quest'ultima è una questione che ho già trattato ampiamente in una rubrica che, chi è interessato, può leggere su un mensile pubblicato ad Asti e il cui contenuto tratta proprio l'argo[illegible] delle «prigioni» per cani. Tuttavia esiste una legge in proposito e tale legge deve essere rispettata. Il canile esistente [illegible] Castello d'Annone, non è certamente la perfezione, se non altro perchè anch'esso è una prigione. Tuttavia, ad oggi, è l'unica soluzione possibile, poichè, nonostante [illegible] buona volontà delle associazioni ambientaliste, non [illegible] sono trovati al[illegible] siti id[illegible]. Quanto al sito di Bellangero, non sono entrato [illegible] merito perchè, a suo tempo, non sono stato interpellato, mentre per il canile di Castello d'Annone è stato specificatamente richiesto il mio parere. Quanto allo «sparuto gruppo di cavalieri» come da voi appellati, al vostro posto sarei molto più cauto [illegible] meno offensivo [illegible] confronti [illegible] chiunque eserciti un'attività imprenditoriale o professionale sul territorio astigiano. Concludo annunciando che questa è la mia ultima replica pubblica ad argomentazioni pretestuose [illegible] prive di fondamento.

Gian Paolo Squassino

verso il 13 maggio



Giorgio Galvagno (Forza Italia) e Paolo Boccardo (Democrazia Europea)

Presentazione. Tocca a Democrazia Europea presentare i candidati; lo farà oggi, alle 11, alla caffetteria Garibaldi di Asti. Per il movimento di D'Antoni si presentano: Vincen[illegible] Garlando (Camera Asti-Nord), Giuseppe Andreais (Camera Asti-Sud e capolista nel «Piemonte2») e Gian Paolo Boccardo (Senato Asti-Acqui).

Bonino fuori. La lista Bonino non avrà candidati nell'uninominale. «Per sole 70 firme siamo rimasti fuori» ha detto Norberto Colella che [illegible] candidato [illegible] Gabriele Sorba e Carla Marchisio. La lista sarà invece presente nel «Piemonte 2» (capolista Daniele Capezzone). Ad Asti Nord restano pertanto i candidati Giorgio Galvagno (Polo), Vittorio Voglino (Ulivo), Reano Salvador [illegible] Pietro) e Vincenzo Garlando (Democrazia europea); ad Asti-Sud, Maria Teresa Armosino (Polo), Francesco Porcellana (Ulivo) e Giuseppe Andreis (Democrazia Europea).

Ecco Galvagno. Giorgio Galvagno candidato [illegible] Forza Italia alla Camera (Asti-Nord) incontra la stampa venerdì 13 aprile, alle 12, al caffè Ligure. Ci saranno anche Maria Teresa Armosino (Camera Asti-Sud) e Pier Paolo Gherlone capolista del «Biancofiore» nel «Piemonte 2».

Leghisti [illegible] nomadi. Polemica interna alla Casa delle Libertà. In Consiglio regionale la Lega è tornata all'attacco [illegible] stanziamenti [illegible] bilancio per la messa a norma di campi nomadi in alcuni centri piemontesi, tra cui Asti. Un provvedimento sostenuto dall'assessore Mariangela Cotto di Forza Italia. Matteo Brigandì capogruppo leghista ha presentato 5 emendamenti chiedendo che i fondi a favore della popolazione zingara vengano ridotti da 1 miliardo a 100 lire. Brigandì è contrario anche ai finanziamenti [illegible] sostegno degli extracomunitari. «Il risparmio su questi capitoli - ha spiegato il leghista - deve essere destinato [illegible] nuovi investimenti [illegible] cui il Piemonte ha tanto bisogno, alla sanità e alla cultura». [f. c.]

San Paolo Solbrito: agricoltore è grave

Travolto dal rimorchio mentre ripara la ruota

SAN PAOLO SOLBRITO

E' rimasto schiacciato dal rimorchio, carico di legna, che si è rovesciato mentre stava installando il cric, per riparare una ruota bucata. Ora Francesco Zampieri, 59 anni, agricoltore di Villanova, è in gravi condizioni all'ospedale di Asti.

E' [illegible] ieri pomeriggio, in via Maestra, nell'abitato di San Paolo Solbrito. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Villanova e dei vigili del fuoco di Asti, Zampieri, col fratello Lorenzo stava tornando [illegible] [illegible] con la catasta di legna sul rimorchio agganciato al trattore. In via Maestra si sono accorti che uno pneumatico si era afflosciato.

Hanno sganciato il carro col carico, tornando poco dopo sul posto con un cric. Poi, [illegible] incominciato ad alzare il rimorchio con il suo pesante carico. Un'operazione rischiosa [illegible] in[illegible] pochi secondi dopo il dramma. Il cric ha ceduto, facendo inclinare il rimorchio con il suo carico. Un attimo e Francesco Zampieri è rimasto schiacciato sotto il peso del legname.

Il fratello, disperato, ha dato l'allarme. Qualcuno si è fermato cercando di dare manforte all'uomo per cercare di portare i primi soccorsi al ferito.

[illegible] è stato impossibile liberarlo. [illegible] scattato l'allarme: da Asti [illegible] partita una squadra di vigili del fuoco con un verricello, [illegible] arrivavano anche i carabinieri del radiomobile, un'ambulanza e l'elisoccorso.

Dopo alcuni minuti Zampieri [illegible] finalmente stato portato in salvo: respirava a fatica. I medici dell'eliambulanza gli hanno praticato le prime cure sul posto: poi, in volo, è stato traspo[illegible]tato in ospedale ad Asti. Ora è ricoverato in prognosi riservata. Le condizioni sarebbero definite molto critiche dai medici.

Sul caso è stata aperta un'inchiesta anche se sembrano escludersi responsabilità di altri.

Solo una tragica imprudenza [illegible] [illegible] sottovalutazione del rischio sembrerebbero alla base dell'infortunio. [f. b.]

SCAMBI SCOLASTICI CON L'UNGHERIA



[illegible] [illegible] universitari avvicinano Asti e Szolnok

Ci saranno [illegible] occasioni di collaborazione tra gli studenti universitari di Asti e Szolnok (Ungheria) già coinvolti da un progetto di scambio. Le basi per continuare il dialogo (reso possibile dai comuni rami di studio riguardanti i settori della ristorazione, turistico-alberghiero, economia e commercio estero) sono state gettate durante la perm[illegible] conclusasi [illegible] scorsa, di otto studenti ungheresi, ospitati da altrettanti coetanei astigiani (foto). Nei prossimi mesi Asti Studi Superiori e Provincia [illegible] impegnate a organizzare a un paio di universitari di Szolnok l'esperienza lavorativa nell'Astigiano; in futuro alcuni studenti di Astiss andranno in Ungheria per preparare [illegible] perfezionare la tesi di laurea. Le realtà economiche dei due Paesi [illegible] state al centro della tavola rotonda inclusa nell'articolata settimana astigiana degli ungheresi. Entro fine mese, intanto, il presidente della Provincia [illegible] Szolnok firmerà [illegible] il collega Marmo [illegible] protocollo d'intesa per rafforzare il rapporto di cooperazione. [I. n.]

C'è chi la usava da cuccia per il cane. L'impiego scorretto farà saltare i benefici sulla tassa rifiuti

[illegible] sulle compostiere [illegible] sconto ai soliti [illegible]

[illegible]
VILLANOVA

[illegible] compostiera domestica? Una buona cuccia per il cane. [illegible] limite, [illegible] comunque reale, accertato con i controlli a campione tra i 160 cittadini che usano l'attrezzatura messa a disposizione dal Comune per ridurre la quantità di rifiuti organici da inviare in discarica.

Nell'Astigiano il piano delle compostiere domestiche si è ormai ramificato: oltre 5200 quelle distribuite nell'ambito del progetto finanziato da Regione, Consorzio rifiuti, Provincia e Comuni. Tra questi ultimi, [illegible] numerosi quelli [illegible] hanno deciso di assegnare gratuit[illegible] i composter. Una volta distribuiti, si tratta [illegible] di verificare che uso [illegible] facendo: «Anzitutto perché - indica Roberto Peretti, vicesindaco a Villanova con delega all'Ambiente - per i Comuni le compostiere hanno avuto un costo (30 mila lire l'una nella prima fornitura, oltre [illegible] mila nella seconda), poi perché a fronte di famiglie che hanno ricevuto l'attrezzatura, ce [illegible] sono altre in lista di attesa ed è doveroso da parte nostra controllare che [illegible] funzioni regolarmente».

Ma c'è un'altra ragione. Per incentivare i cittadini a separare gli scarti organici dal resto [illegible] spazzatura, alcune amministra[illegible] comunali hanno previsto sconti sulla [illegible] rifiuti 2001: a Villanova la detrazione sarà del 5%, con l'obiettivo di raddoppia[illegible] nel 2002. Che trattamento sarà riservato ai cittadini responsabili [illegible] usare [illegible] te [illegible] compostiera? «Anzitutto il ritiro dell'attrezzatura e la [illegible] cellazione del loro nome - dice Peretti - dall'Albo dei compostatori. Ma non escludiamo [illegible] tuali sanzioni. Anche di questo discuteremo nella riunione fissa[illegible] per il 21 aprile con i 160 interessati».

A Castello d'Annone, dove la detrazione sulla tassa rifiuti sarà del 7%, il Comune [illegible] organizzando gruppi [illegible] volontari per avviare i controlli, che decolle[illegible]no dopo Pasqua. «Qualche verifica - dice il sindaco Alessandro Valenzano - c'è già stata ed è anche servita ad accertare [illegible] non tutte le compostiere sono già state messe in funzione».

Costigliole promette ai «bravi compostatori» (200 famiglie e una lista d'attesa piuttosto lunga) uno sconto del 10%: avvierà i controlli a campione nei prossimi mesi, [illegible] appena arriveranno i due obiettori di coscienza che in municipo intendono impiegare nel settore ambientale. Anche a Montegrosso la detrazione sul 2001 sarà del 10%: le [illegible] decolleranno non appena sarà conclusa [illegible] distribuzione delle compostiere (76 da assegnare, mentre altre 35 vengono già utilizzate).

Il Consorzio rifiuti ha intanto segnalato ai Comuni la disponibilità di altri [illegible] composter (ognuno costerà [illegible] mila lire). Tra i centri interessati c'è Rocca d'Arazzo, che ha da poco avviato la sperimentazione sui rifiuti tendente a [illegible] drastico ridimensionamento della [illegible] rifiuti attraverso la vendita dei sacchetti della spazzatura, il compostaggio e la raccolta differenziata.



Nella foto di archivio la presentazione delle compostiere ad Asti con l'assessore Paolo Pontacolone, Giorgio Conte e l'allora presidente Fondazione Cassa Giancarlo [illegible]

Valfenera, [illegible] tassa rifiuti

Il Comune restituirà il maggior gettito

La «botta» era stata pesante: anche sei-sette volte in più rispetto l'ultima bolletta. A Valfenera non erano abituati al caro-rifiuti: avendo, fino a due [illegible] fa, una propria discarica a disposizione, il costo dello smaltimen[illegible] praticamente irrisorio rispetto a ciò che pagavano tutti gli altri astigiani, alle presa da anni con l'esportazione dei rifiuti fuori provincia. La polemica e la protesta è così presto montata: l'opposizione consigliare ha raccolto [illegible] 600 firme e il sindaco, Camisola, per fare il punto [illegible] situazione, ha convocato, domenica sera, un Consiglio comunale aperto, affollatissimo. Anche perché il clima in paese si [illegible] fatto pesante. «Io, alcuni assessori e dipendenti del Comune, abbiamo ricevuto pesanti minacce: [illegible] cosa gravissima e solo perché ci siamo assunti le nostre responsabilità [illegible] amministratori» ha detto ieri il sindaco. Camisola spiega il perché degli aumenti: «Prima cosa lo smaltimento attraverso il Consorzio ci costa 350 lire al chilo contro le 60 nella nostra discarica. Poi, purtroppo, è [illegible]: dalle autocertificazioni firmate dagli stessi valferenesi è risultata una superficie tassabile del 30% superiore a quella che avevamo a ruolo. Un dato che [illegible] era [illegible] quando abbiamo [illegible] bollette. Il che vuol dire che avremo senz'altro [illegible] incasso superiore [illegible] previsto che verrà restituito».

L'opposizione ha insistito su quest'ultimo aspetto. «A [illegible] storia del rimborso non sta bene - dichiara Ilaria Casetta - i valferenesi debbono pagare per ciò che gli spetta, dunque la giunta rifaccia tutti i conteggi. Inoltre il problema è quello degli e[illegible]ri: si è pag[illegible] di più perché molti non erano inseriti nei ruoli e anche questo ha [illegible] disparità. Il Comune do[illegible] controllare meglio i ruoli».

Intanto in settimana dovrebbe essere firmato il contratto con la società Cms di Milano che ha vinto l'appalto per la [illegible] in sicurezza e ampliamento della discarica di Pian della guerra. «Se tutto va secondo i programmi - spiega Camisola - potremmo riaprirla per l'autunno». Intanto è stato già deliberato che per il 2001 la tassa rifiuti subirà uno sconto del 15% e del 20 per chi fa il compost. [f. la.]

VILLANOVA

Camionista toscano sequestrato e [illegible]ciato

Si è conclusa a Villanova la brutta avventura di un camionista toscano. L'uomo, alla guida di [illegible] camion con un carico [illegible] olio d'oliva, è stato bloccato nella zona di Firenze da alcuni banditi che lo hanno tenuto in ostaggio per alcune [illegible] prima di rilasciarlo nella vicinanza di Villanova, poco distante dall'autostrada, e di allontanarsi con il Tir.

ASTI

Sindacati-Comune, rottura nell'accordo vigili urbani

Cgil, Cisl e Uil, l'autonomo Siapol insieme alla rappresentanza sindacale del Comune, hanno chiesto a prefetto e sindaco l'avvio della procedura di conciliazione sul contenzioso legato all'utilizzo dei vigili urbani secondo quanto previsto dall'accordo (riguardava tra l'altro potenziamento dell'organico e nuova sede) sottoscritto nel giugno [illegible] e la cui firma è stata revocata dai sindacati. «Se non si provvederà alla [illegible]ne delle parti entro [illegible] giorni alla convocazione delle parti - scrivono - riterremo esperito il tentativo di conciliazione e ci riterremo liberi di intraprendere tutte le iniziative previste dalle norme vigenti, finanche lo sciopero dello straordinario e l'astensione del personale [illegible] polizia municipale»

ASTI

Tempo di fi[illegible] Provinciali di scopone scientifico

Ultimo appuntamento venerdì [illegible] aprile, [illegible] circolo Nosenzo, nel «Trofeo Provincia di Asti» di scopone scientifico. Si sfideranno Valfenera-Cellarengo, Comitato Palio Baldichieri, Baldichieri e Casorzo: nell'ultimo turno hanno eliminato Castagnole Lanze, 3T, San Marzanotto [illegible] Incisa Scapaccino-2. A livello individuale, in semifinale, il punteggio più alto è stato ottenuto da Ermanno Giuliano (Comitato Palio Baldichieri), con 186 punti, seguito da Piero Gemme (Baldichieri) e Antonio Turco (Casorzo) entrambi con 185. Nelle cinque edizioni Valfenera-Cellarengo, campione uscente, ha partecipato a tre finali: le altre partecipanti non avevano mai partecipato in precedenza alla serata conclusiva. La premiazione è prevista per domenica 29 aprile in occasione di una [illegible] all'Hotel Salera. Il costo è di 50 mila lire: prenotazioni al fax 0141/352.079. [a.b.]

ASTI

In municipio convegno [illegible] cooperazione sociale

Convegno [illegible] titolo «Il ruolo della cooperazione sociale sul territorio. La cooperazione sociale di tipo B, l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati» oggi alle 16 nella sala consiliare del municipio. L'appuntamento è organizzato da Confcooperative e Legacoop. I lavori si apriranno con gli interventi del sindaco Florio e del presidente della Provincia Marmo. E' prevista la partecipazione di Maria Ludovica Chiambretto (Servizi sociali della Regione), Paolo Bianchi e Alberto Fasciolo, rispettivamente responsabile provinciale e presidente regionale di Legacoop, e di Pietro Cavallero, direttore Confcooperative di Asti. Coordinerà i lavori Mario Sacco, presidente Confcooperative Asti.



[illegible] confermato segretario

Vito Sollazzo è [illegible] confermato per la terza volta alla gu[illegible] della Cisl astigiana. Lo ha eletto ieri con 46 voti (tre astenuti) il Consiglio generale che si è riunito all'Oasi dell'Immacolata. Sollazzo, 56 anni, [illegible] calciatore ed allenatore, dipendente delle Poste, è segretario [illegible] '91 e milita nel sindacato da vent'anni. Della segreteria [illegible] inoltre parte Beppe Castino (anch'egli riconfermato, si occuperà prevalentemente di industria) [illegible] l'unico volto nuovo è quello di Sergio Didier, segretario [illegible] Scuola. Della precedente segreteria faceva invece parte Egidio Fonsati, ora nel Consiglio generale, non rieleggibile in quanto neopensionato. «Ci attende molto lavoro - ha spiegato ieri Sollazzo (al centro nella foto) - parecchi i problemi da affrontare sia nel settore pubblico che in quello privato».

Oggi in Provincia

Le premiazioni del concorso [illegible]

ASTI. Gli studenti vincitori del concorso sulla Resistenza, rivolto agli istituti superiori, saranno premiati oggi, alle 17, nel salone della Provincia. Riceveranno i premi dal presidente Marmo la [illegible] «A» del liceo linguistico «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza, la 4 «C» dello scientifico «Galileo Galilei» di Nizza, [illegible] 4 [illegible] dello scientifico «Vercelli» [illegible] Asti. Gli studenti dei due istituti nicesi visiteranno i lager nazisti in Polonia dal 4 al [illegible] maggio, quelli di Asti saranno a Westerbork in Olanda, dove fu imprigionata Anna Frank, dal 17 al 20 [illegible]. Questi i premiati: Manuela Camatel, Giulia Firato, Matteo Franco, Francesco Miduri, Paola Mogavero («Vercelli», insegnante Giorgio Marino); Erika Baglio, Nadia Baiardi, Lis[illegible] Pighetti («NS Grazie», [illegible] Paola Bombaci); Davide Berta, Annalisa Chiappone, Davide [illegible]gliardi, Alice Rota, Magda Rovello («Galilei», insegnante Paola Bianco). [l. n.]

in città

[illegible] Comune e Pro loco presentano oggi, alle 17,30, la [illegible] edizione di «Fiori in fiera» (22 aprile). Per l'occasione sarà anche inaugurata la nuova aiuola spartitraffico di [illegible] Generale Volpini, lungo lo svincolo della tangenziale per Asti.

STU[illegible] Oggi alle 11,30, al liceo scientifico Vercelli, [illegible]gna [illegible] diplomi conseguiti dagli allievi che hanno frequentato il corso di Educazione stradale, promosso dal liceo in collaborazione [illegible] Polstrada [illegible] Asti, la scuola guida «Stazione», l'Associazione paratetraplegici e alcuni professionisti.

[illegible] MARZANOTTO. Si discuterà di varianti al piano regolatore nelle [illegible] frazionali al Consiglio [illegible] circoscrizione convocato per stasera, alle 21, al centro civico. Interverranno l'assessore all'Urbanistica Rostagno, il dirigente Scaramozzino, il consulente [illegible].

[illegible] Torneranno oggi in Francia i 56 alunni di Nizza Marittima ospiti della scuola elementare «GB Giuliani» di Canelli. La loro permanenza nell'Astigiano rientra nel programma di turismo scolastico organizzato dalla Provincia.

[illegible] Stasera al Centro giovani, [illegible] lezione del [illegible] di lingua Piemontese promosso dalla «Gioventura piemontèisa Asti». Info.:0141-399.331.

[illegible] basta l'aiuto del Comune

Vorei [illegible] una domanda all'assessore, Angela Quaglia. [illegible] letto recentemente su «La Stampa» un articolo in cui si parlava di aiuti economici elargiti dall'associazione Donne Imprenditrici a favore [illegible] comunità [illegible] accoglienza di minori che si trovano in situazione di disagio famigliare [illegible] gestito dal Comune di [illegible]. Nell'articolo si [illegible] che la comunità vive unicamente del contributo comunale, quindi mi sono chiesta per quale motivo il Comune non offra un adeguato sostegno economico e per arginare tale carenza si appoggi ad associazioni o gruppi di volontariato.

Lettera firmata

Sono stata derubata [illegible] hanno preso i ladri

Alcuni giorni fa sono stata vittima di un furto nella mia abitazione, ad Asti. Solo grazie al tempestivo intervento di un vicino di casa e della Squadra Mobile sono riuscita a rientrare in possesso della refurtiva nel giro di poche ore. Contrariamente a quanto la cronaca ci porta a credere, l'accaduto dimostra che i luoghi comuni sull'indifferenza dei cittadini e sull'inoperosità delle forze dell'ordine [illegible] decisamente errati. I miei più sentiti ringraziamenti vanno alla Questura di Asti, in particolare all'ispettore Gianluigi Aseglio, all'assistente [illegible] Giannuzzi e agli agenti scelti Gianni Gaggioli, Andrea Cimino e Livio Sernini per la prontezza e la professionalità dimostrate, dall'allarme alla cattura dei tre colpevoli.

Lettera firmata

La Valle Versa come il Texas?

A Castell'Alfero l'Eni vuol costruire un pozzo esplorativo profondo 6250 metri per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi. Tale pozzo sarà eretto a circa 700 metri dalle case, al confine tra con Frinco. Se, come previsto dall'Eni, il pozzo esplorativo risulterà produttivo le nostre colline della Valle Versa [illegible] trasformate in un «Texas petrolifero». La valle Versa e la vicina val Rilate sono rinomate per i vini pregiati del Monferrato, per i tartufi e le aziende agrituristiche; costruire pozzi per l'estrazione di petrolio a mio parere [illegible] un vero e proprio scempio ambientale. Non dimentichiamo quel che successe a Trecate nel 1994 quando esplose un pozzo di petrolio e causò nella zona circostante un vero disastro ambientale.

Giuseppe Sammatrice

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA [illegible] 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.386; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.283. [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible] Canelli 0141 [illegible] D.[illegible] 011 987.8459 Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole [illegible] 961.414. [illegible] 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444 [illegible]tichiaro 0141 999.788. [illegible] 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. [illegible] 0141 [illegible] 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152. Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.823, San Dam[illegible] 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]31.743; Canelli: 0141 823.481; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

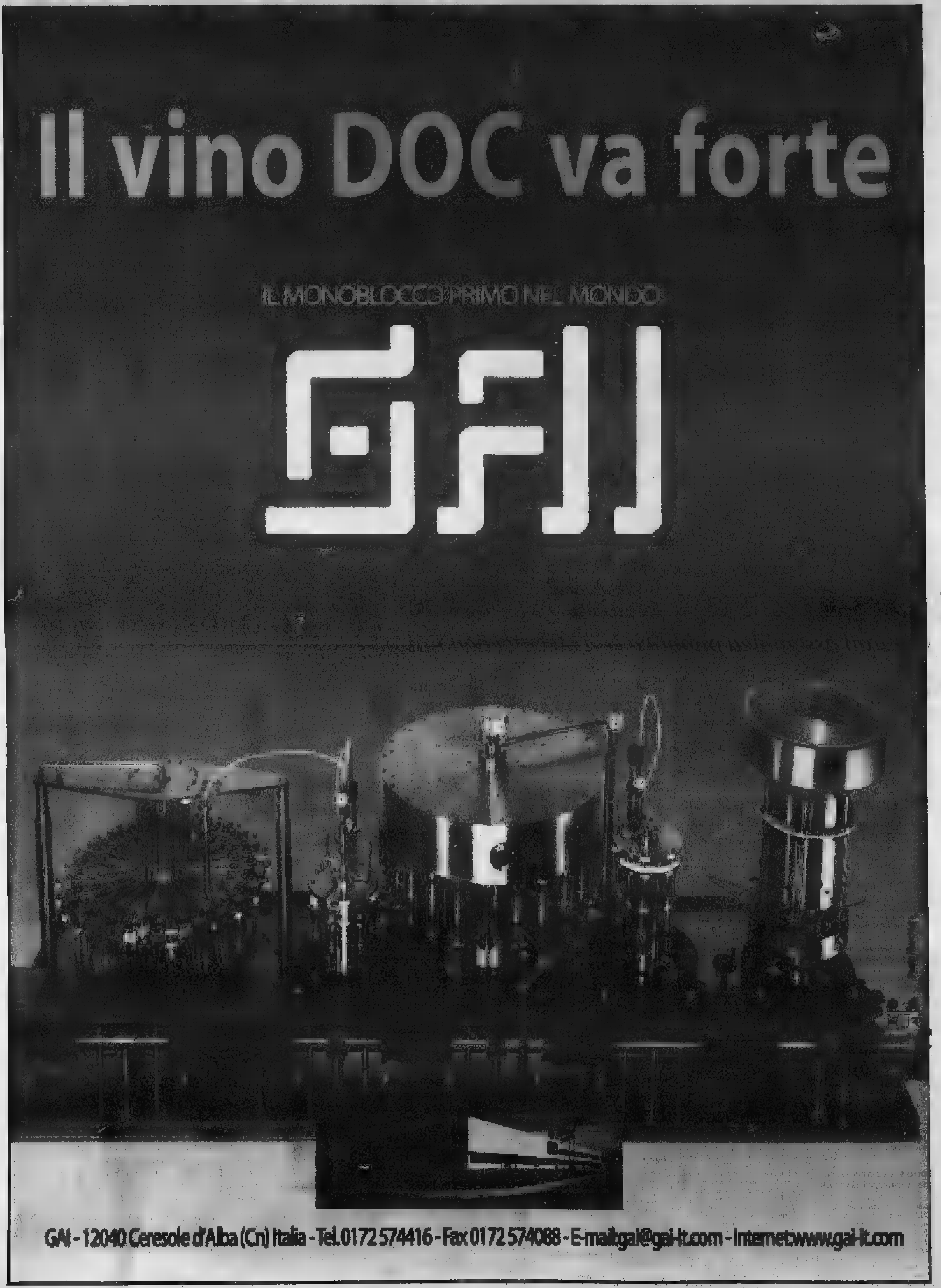
[illegible] e Prefettura: [illegible] 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [illegible]


Il vino DOC va forte
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Politici e cittadini ieri davanti ai cancelli dell'Eternit dove sono partiti i lavori

Bonifica, «ora non mollate più»

Appello dei familiari delle vittime dell'amianto

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

I monitoraggi dell'aria dentro e fuori lo stabilimento dell'Eternit, ora che la bonifica è partita, vengono assicurati quotidianamente da quattro [illegible]traline collocate dall'Asl, che funzi[illegible] 24 ore su 24: una è all'uscita del primo tunnel in cui il materiale è inglobato, appena dietro ai cancelli della fabbrica, l'altra [illegible] fondo, dalla parte opposta dell'azienda, altre due sui tetti, accanto agli estrattori, che succhiano aria interna e la convogliano in filtri speciali. Contemporaneamente anche la ditta appaltatrice, la Decam, all'interno [illegible] cantiere in cui avviene la bonifica procederà a quattro prelievi quotidiani inviati all'Asl.

I risultati sulle analisi dell'aria verranno comunicati in un incontro pubblico [illegible] a giugno.

Questo è stato detto all'incontro avvenuto ieri [illegible]riggio [illegible] ai cancelli dell'ex stabilimento Eternit in via Oggero dove, ad amministratori pubblici, tra cui il sindaco Paolo Mascarino, e politici - indipendentemente dall'appartenenza partitica -, a tecnici, si sono riuniti anche semplici cittadini in occasione dell'ufficializzazione dell'avvio della tanto attesa bonifica. Ma c'erano anche Romana Blasotti Pavesi in rappresentanza dell'Associazione Vittime da amianto e Bruno Pesce per il Comitato vertenza amianto.

Sono stati sollecitati, oltre all'intervento all'Eternit, anche lo sman[illegible] di circa un milione di metri quadri di coperture in amianto cemento [illegible] territorio e i controlli nelle costruzioni private. Pesce ha domandato [illegible] il personale [illegible] è sufficiente per far fronte a questa mole di lavoro: il responsabile dell'ufficio [illegible] Sanità pubblica, Angelo Mancini, [illegible] è un po' arrampicato sui muri [illegible] che [illegible] si può fare con uno o con dieci muratori, ma che si fa comunque. Commovente l'intervento di Romana Blasotti Pavese, che, con gli occhi lucidi, si è appellata a tutti dicendo di non mollare, stando alle costole dell'impresa Decam (nessun rappresentante ha preso parte all'incontro di ieri) perché il lavoro possa [illegible] finalmente terminato. Solo allora potrà sorgere sul sarcofago [illegible] collina verde e un monumento che ricordi le vittime delle «morti bianche».





Due immagini dell'ex stabilimento Eternit in via Oggero dove, in questi giorni, è partita la bonifica. Ieri, davanti ai cancelli si sono riuniti amministratori, politici, tecnici e cittadini per ufficializzare l'avvio di un intervento atteso da molti anni. È partito un accorato appello «Non mollate più»

L'iniziativa sta coinvolgendo quindici scuole piemontesi

Nelle «cantine didattiche» i bambini studiano il vino



Un momento della pigiatura, durante la scorsa vendemmia, a «Villa Paolina» ad Asti dove Wwf e [illegible] del vino» hanno allestito un'originale «cantina didattica» che coinvolge i giovani delle [illegible] inferiori di tutto il Piemonte. Il primo vino (600 bottiglie), è pronto: è Barbera d'Asti e gli studenti hanno già preparato bozzetti per le etichette.

NIZZA

Bambini a «scuola di vino»: nel Sud Piemonte dove la viticoltura è una delle attività economiche trainanti, si moltiplicano le iniziative per far [illegible] il vino (dalla coltivazione dell'uva, alla vinificazione alla vendita), [illegible] che ai giovanissimi destinati ad altre professioni, ma che [illegible] giusto si costruiscano una cultura legata al territorio. Così, mentre ad esempio alle medie di Nizza procede la vinificazione di [illegible] partita di Barbera, ad Asti a Villa Paolina, va avanti il progetto «Cantina didattica», avviato l'[illegible]no passato dall'associazione «Donne del [illegible]. Hanno aderito una decina di scuole di Astigiano, Cuneese ed Alessandrino [illegible] ora sono già [illegible] fase di preparazione delle etichette, da utilizzare per le bottiglie che andranno in vendita a scopo benefico.

L'idea è nata dalla collaborazione tra il Wwf e la delegazione piemontese delle imprenditrici e ristoratrici. «La cantina è stata allestita grazie ai materiali dell'Enotecnica di Nizza - spiega la presidente Mariuccia Borio - ogni anno scegliamo un tipo di uva doc di cui i bambini seguono tutto il percorso, dall'arrivo del grappolo, alla spremitura all'imbottigliamento». Il primo vino (600 bottiglie), ora è pronto: è Barbera d'Asti e gli studenti hanno già preparato bozzetti per le etichette. «Abbiamo contattato decine di scuole - racconta Bruna Ferro dell'azienda Cà d'Carussin di San Marzano - narrando ai ragazzi tutto il ciclo del vino e spiegando la finalità benefica scelta dall'associazione».

[illegible] ricavato della vendita andrà al «Progetto Otonga», una zona della foresta ecuadoregna protetta e riconosciuta dal ministero dell'Ambiente in Ecuador. Esiste una fondazione che porta il nome «Otonga» e nello statuto è chiarito che in caso di cessazio[illegible] dell'attività della fondazione, la riserva dovrà passare ad organizzazioni di tutela della natura e non [illegible] potrà mai cambiarne l'utilizzo. Tra i membri della fondazione ci sono gli indigeni e l'università cattolica di Quito. Nella foresta c'è un'area chi[illegible]ta Piemonte, con fiumi ribattezzati [illegible] i nomi dei [illegible] della Regione. L'Associazione ha acquistato sedici ettari per sottrar[illegible] alla speculazioni ed al taglio indiscriminato degli alberi, hanno creato borse di studio per i bambini e donato asini e cavalli per il trasporto.

Con la vendita delle bottiglie si potranno portare in Ecuador altri finanziamenti, ma una parte sarà destinata anche all'allestimento di un museo sul bosco all'interno di Villa Paolina [illegible] all'acquisto [illegible] una apparecchiatura per la Maternità di Asti che determina fin dalla nascita se il neonato ha l'uso corretto dell'udito.

Al progetto hanno aderito le seguenti scuole: media di Mombercelli e Neive, elementari di Castelnuovo [illegible], Calamandrana, Mombaruzzo, San Martino Rosignano, San Marzano Oliveto, Villafranca, Ghemme, Romagnano Sesia, Vignale Monferrato, Rosignano, «Maria Montessori» di Alba, «Rossignoli» e «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza. [e. ce.]

Castell'Alfero, il sindaco chiede garanzie mentre cresce l'opposizione al progetto

Pozzo di petrolio, decisione per l'estate

Domani assemblea pubblica con i tecnici dell'Eni

CASTELL'ALFERO

Lunedì pomeriggio c'è stata a Torino la prima riunione della Conferenza dei servizi che dovrà esprimersi in merito alla richiesta, presentata dall'Eni, per la valutazione d'impatto ambientale di un pozzo esplorativo (si cercheranno idrocarburi liquidi e gassosi) in [illegible] Valle Versa. All'incontro hanno partecipato tecnici della Regione, dell'Asl e dell'Arpa [illegible] Asti, i sindaci dei paesi interessati Angelo Marengo di Castell'Alfero, Renzo Magnone di Frinco, e i rappresentanti della comunità collinare Val Rilate (Giammarco Rebaudengo, presidente e primo cittadino di Montechiaro, Luca Marchetti e Sergio Tirone). Il [illegible] cittadino alferese ha consegnato agli atti, l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale sabato scorso, nel quale [illegible] richiedono massima tutela della salute degli abitanti [illegible] zona, giusti indennizzi e proprietari dei terreni, rispetto del territorio con la riduzione al minimo dell'impatto visivo e presentazione di programmi [illegible] rivalutazione. «Le nostre richieste di garanzie, di approfondimento e di ampliamento del materiale messo a disposizione dall'Eni - spiega Marengo -, sono state [illegible] anche dall'Asl e dall'Arpa». Programmato un sopralluogo al sito in località Lungoria (Castell'Alfero) dove si trivellerebbe il pozzo (si scenderà a 6250 metri) e all'impianto esplorativo di Verrua Po nel [illegible] (visitato sabato scorso da una rappresentanza alferese). Per il prossimo [illegible] in conferenza saranno convocati anche i rappresentanti dell'Eni. «Per [illegible] faccia a faccia con la società petrolifera - dice Marengo - si dovrà aspettare fino a giugno». Per inizio agosto prevista la decisione definitiva. Dalla comunità Val Rilate intanto, arriva la conferma del no all'iniziativa dell'Eni: «Non facciamo sbarramenti - fa sapere Luca [illegible], sindaco di Villa San Secondo - ma ribadiamo la nostra posizione [illegible]traria. Anzi da alcuni dubbi sollevati dall'Asl, [illegible] dovranno essere valutati [illegible] il [illegible] diniego politico si è addirittura rafforzato». Domani sera nella scuola media «De Rolandis» a Castell'Alfero seconda riunione pubblica con i tecnici dell'Eni. [gi. m.]



Contro l'ipotesi di un pozzo esplorativo dell'Eni in valle Versa si stanno mobilitando alcuni comuni della vicina val [illegible]. Tra questi Villa San Secondo. Afferma il sindaco (nella foto) Luca [illegible] «Non [illegible] sbarramenti, ma ribadiamo la nostra posizione contraria»

La Maura non ha inquinato i pozzi e le falde acquifere

CONIOLO

Non sono state intaccate le falde acquifere nella zona dell'ex raffineria Maura e dei terreni circostanti dopo l'alluvione dell'ottobre scorso. L'esito delle analisi, compiute dall'Arpa sia a metà novembre che a metà dicembre, è stato consegnato all'ufficio provinciale Ecologia.

Il direttore, Giuseppe Puccio, spiega che i pozzi esaminati, a monte e a valle dell'ex raffineria, non risultano contaminati. Non sono ancora stati forniti i risultati dei prelievi riguardanti il terreno, ma si presume che possano seguire, grosso modo, l'andamento già evidenziato dai pozzi.

La piena aveva rovesciato alcuni serbatoi e si temeva che la fuoriuscita dei fondi di lavorazione contenuti nelle cisterne potesse aver causato inquinamento.

Le analisi dell'Arpa danno, pertanto, tranquillità alla popolazione dei cui timori si erano fatti portavoce sia il sindaco di Coniolo Riccardo Triglia sia il consigliere comunale casalese e provinciale Nicola Sirchia. [s. m.]

Stranieri entusiasti del Dolcetto

Una delegazione di assaggiatori ospite di produttori a Cremolino

CREMOLINO

Anche a Cremolino, di cui sono noti i pregi dell'uva «Dolcetto», la produzione, come in tutto l'Ovadese, si è ridotta e si [illegible] ridimensionati i vigneti.

Qualcuno, però, [illegible] si è arreso, continua a coltivare terreni impervi, e intende valorizzare le peculiarità di un prodotto eccezionale come è il «Dolcetto di Cremolino».

Sono [illegible] decina i produttori che, dopo il successo del «Festival dei Vini» dell'ottobre scorso, con una iniziativa auto[illegible] hanno deciso di sottoli[illegible] la specificità [illegible] vino che producono, nell'ambito del «Dolcetto d'Ovada» Doc.

Consapevoli della necessità che, per essere valutato, que[illegible] vino deve prima [illegible] tutto [illegible] conosciuto, hanno [illegible]tato a Cremolino operatori [illegible] settore provenienti dall'estero.

Con l'attenzione di Alberto Frank, della Azienda «I Turris», ed all'entusiasmo di Giancarlo Marostica, ex campione di tamburello, una decina di operatori tedeschi e belgi hanno accolto l'invito e sono stati ospiti a Cremolino.

Dopo aver visitato i [illegible]menti del paese, ad iniziare dal Castello del XIII secolo, d[illegible] sono in corso importanti lavori di ristrutturazione, il momento più atteso è stato quando al ristorante «Vetta», sotto la guida della signora Orietta Chiarelli, assaggiatrice Onav, hanno partecipato [illegible] degustazione, presente anche un tecnico della azienda sperimentale «La Cannona» di Carpeneto, Ruggero Tragni.

Gli ospiti stranieri hanno dimostrato la loro abilità di intenditori, degustando e annotando puntualmente caratteristiche dei singoli Dolcetti, ripetendo anche gli assaggi, per precisare meglio le peculiarità di ciascuno.

Lo chef del «Vetta», poi ha proposto [illegible] menù in [illegible] questo vino sia adatto ad accompagnare una ampia varietà di piatti.

La giornata si è conclusa con le trattative dirette fra produttori e ospiti: si è parlato di prezzi, di quantità a disposizione, e con l'appuntamento per la prossima stagione vinicola. [r. bo.]

Perfezionata la valutazione di un terreno

Accordo definitivo Asl-Comune su Sanbor e villette Rotondino manca solo la firma del notaio

CASALE MONFERRATO

Mancava ancora una quisquilia formale per chiudere definitivamente l'accordo tra l'Asl e il Comune [illegible] vecchissima questione delle [illegible] del Rotondino. Riguardava la superficie di un terreno e la relativa valutazione che andava corretta. Perfezionato questo aspetto, il Comune ha inviato all'Asl la bozza definitiva dell'accordo: il direttore generale Emilio Zerella l'ha letta e l'ha accolta. Ora si tratta più solo di [illegible] davanti al notaio Baralis a sottoscrivere gli atti di compravendita reciproci. E sarà sicuramente il sindaco Paolo Mascarino, per il Comune, a mettere la firma che chiude questa spinosa questione, rimbalzata [illegible] più amministratori pubblici. Per l'Asl potrebbe essere Zerella il firmatario dell'atto conclusivo, se questo [illegible] pronto prima della [illegible] del mandato del direttore il 20 maggio. Era stato uno dei primi progetti che aveva affrontato e che fin da subito si era proposto di chiudere prima di andarsene.

Il patto prevede che l'Asl ottenga, in cambio dei terreni del Rotondino che furono edificati, l'ex [illegible]ber, parte del parco, parte dell'area antistante l'ospedale, parte della strada di Pozzo S. Evasio, con la promessa del Comune di sistemare la pavimentazione di viale Giolitti. Si impegna inoltre ad acquistare dal [illegible], che a [illegible] tempo l'aveva comprata, l'ex Sanborplast. [s. m.]

Una quarantina di assunzioni alla Space Cannon di Fubine

La ditta dei [illegible] le Olimpiadi raddoppia il numero degli addetti

FUBINE

Cresce la «Space Cannon», una delle realtà produttive più fiorenti della zona industriale fubinese. Presto partiranno i lavori per l'ampliamento dello stabilimento, principale conseguenza [illegible] considerevole aumento [illegible] commesse dall'estero registrato nelle ultime settimane. Il prog[illegible] di ampliamento culminerà con l'assunzione di nuovo personale: i titolari dell'azienda non si sono sbilanciati, ma pare comunque che l'incremento delle [illegible] garantirà l'assunzione di una quarantina di [illegible] d[illegible]. [illegible] via libera all'ampliamento delle [illegible] è stato dato dal Consiglio comunale, che ha approvato, dopo un iter piuttosto lungo e difficoltoso, la [illegible]riante al Piano regolatore generale.

La Space Cannon, già operante [illegible] qualche anno nella [illegible] fra [illegible] e Felizzano, [illegible] lavoro oggi a 40 dipendenti. In passato [illegible] è distinta per commesse di rilievo internazionale: su tutte, l'inaugurazione delle Olimpiadi di Sidney, in occasione della quale ha fornito i suoi cannoni luminosi al Comitato olimpico. [r. al.]



Un mercato mondiale per i fasci di luce Space Cannon

Acqui, intanto procedono le [illegible] di madre Camera e Chiara Badano

Al via l'iter per don Zerbino beato

Vissuto nell'Ottocento, era nativo di Carpeneto

[illegible]

Un grande esempio di santità. È di questi giorni, la notizia della concessione da parte della Congregazione per le Cause dei Santi del nulla osta per dare corso alla fase diocesana del processo di canonizzazione del Servo di Dio Sebastiano Zerbino, fonda[illegible] Suore Figlie [illegible] Immacolata sotto il patrocinio di San Giuseppe.

Sebastiano Zerbino, quarto di cinque figli, nacque a Carpeneto il 24 settembre 1838 da Giovanni Battista e Antonia Ivaldi. All'età di 24 anni, venne ordinato sacerdote nella Cattedrale di Acqui Terme e scelse d'entrare nella Congregazione dei sacerdoti missionari diocesani. Venne inviato a coadiuvare in qualità di vice parroco, il fratello Biagio Antonio, parroco a [illegible]. Apprezzato predica[illegible] nella Diocesi di Acqui, nel [illegible] fondò a Molare la Congregazione delle Suore Figlie di Maria Immacolata sotto la protezione di San Giuseppe. [illegible] proprio il [illegible] Giuseppe Marello, vescovo di Acqui e Fondatore degli Oblati di San Giuseppe, [illegible] verrà elevato alla gloria degli altari il prossimo 25 novembre, ad esortare don Zerbino a scrivere la regola per la Congregazione [illegible] Figlie di Maria Immacolata, [illegible] cui stesura [illegible] il 24 settembre 1891. «Attualmente, è in corso la revisione teologica degli scritti di don [illegible]tiano Zerbino, in [illegible] dell'apertura del fase diocesana del processo» spiega il postulatore della causa, il canonico don Teresio Gaino.



Il Servo di Dio Sebastiano Zerbino

Intanto, è già stata fissata per il 22 aprile [illegible] parrocchia [illegible] Nostra Signora dell'Assunta di Ovada, l'ultima sessione del processo diocesano relativo alla causa di madre Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione delle Figlie [illegible] Nostra Signora della Pietà. [illegible] Roma, alla Congregazione delle Cause dei Santi, dopo la trasmissione degli atti da parte del tribunale diocesano, sta proseguendo il processo riguardante la Serva di Dio Chiara Badano, originaria [illegible] Sassello. Proprio in queste settimane, è [illegible] fondata un'associazione che porta il suo nome e ha realizzato un sito internet raggiungibile all'indirizzo: www.diocesiacqui.piemonte.it/chiarabadano. [g. l. f.]



La chitarra rock di [illegible]

Un nuovo nome astigiano si affac[illegible] sulla [illegible] della canzone d'au[illegible]. È quello di Marco Giovannone, in arte Marconotari (nella foto). Oggi sarà ospite della trasmissione «Help» condotta da Red Ronnie, in onda su Tmc2 dalle 17,40 (replica alle 0,30). Giovannone, [illegible] anni, si è messo in evidenza al recente Festival di San Marino. Prima di dedicarsi alla musica il giovane era conosciuto soprattutto per la [illegible] attività tennistica, che lo [illegible] portato a ottenere buoni risultati a livello provinciale e regionale. Diplomato [illegible] liceo scientifico «Vercelli», è attualmente iscritto al terzo anno di Economia Aziendale all'Università di Torino. Quella musicale non è una passione recente: fin da piccolo ha studiato pianoforte, passando poi alla chitarra. Ha suonato in complessi rock e da due anni si dedica alla composizione di brani suoi. Lo scorso ottobre ha registrato un cd demo, «Il silenzio dei sogni», avvalendosi di un musicista come Paolo Donnarumma, già bassista di Battiato e Bennato. A «Help» il cantautore presenterà un suo brano recentissimo accompagnato dal complesso milanese «Locomotion» [illegible] cui suonano altri due astigiani, i chitarristi Federico Zola e Lorenzo Soria. [c. f. c.]

Stasera sul palco del Balbo con «Felicita Colombo»

Ecco la signora del teatro

Valeria Valeri ritorna a Canelli

CANELLI

Questa sera, alle 21, al Balbo, va [illegible] «Felicita Colombo» di Giuseppe Adami (adattamento di Mario Scaletta), un classico [illegible] teatro brillante all'italiana, costruito sulla falsariga della commedia dell'Arte, che mantiene un'efficacia scenica [illegible]pre attuale.

Sul palco Valeria Valeri, [illegible] delle «signore» del teatro nazionale da quattro anni presenza «fissa» alla stagione canellese.

«C'è un vero feeling [illegible] pubblico canellese e la signora Valeri» spiega il direttore artistico, Alberto Maravalle, regista ed attore di Teatro Nove che col Comune organizza il festival teatrale. Con la Valeri recitano Carlo Sabatini, Linda Manganelli, Francesco Feletti, Michele Lattanzio, Gianluca Machelli, Alessandra Limetti, Cristina Pellegrino e Sebastiano Filocamo. I costumi sono di Luigi Perego, le musiche [illegible] Luciano Francisci. La regia è di Patrik Rossi Gastaldi.

La vicenda ricorda un po' la commedia partenopea «Miseria e Nobiltà» (tra l'altro rappresentata a Canelli lo scorso anno). Tutto è basato sul confronto [illegible] una famiglia di nobili decaduti, terribilmente snob e a corto di mezzi; e i «nuovi ricchi», bottegai e commercianti che con fatica e il lavoro duro [illegible] riusciti a farsi una solida posizione sociale ed economica.

Felicita Colombo, la protagonista della commedia è proprio così, una salumaia che bada al sodo, che tra fette di cotechini e mortadelle ha saputo far crescere la propria azienda e tirato su una figlia bellissima [illegible] cui s'è invaghito un nobile rampollo con alle spalle una famiglia che vanta «sangue blu» ma è costantemente al verde.

Un amore contrastato dalla stupida altezzosità dei genitori [illegible] lui e dall'orgoglio di Felicita che per amore della figlia dovrà mandar giù qualche rospo.

Il resto della commedia è predibile ma godibile e divertente, con colpi di scena, equivoci, e gustosi siparietti, preludio del trionfo finale dell'amore, tra una fetta di prosciutto e una di salame.

A fine recita ci sarà il «dopoteatro» in Casa Tosti (via Roma) con degustazioni di vini e dolci tipici (pasticcere Gioacchino).

I biglietti costano 35 mila (25 mila ridotto), disponibili alla cassa o in prevendita da «Il Gigante Viaggi», 0141.832.524.

Nel foyer del teatro è ancora visitabile la mostra «I caratteri del [illegible] [illegible] marchi di aziende vinicole realizzati dal grafico canellese Gianfranco [illegible] Ferrero. [fi. l.]



Valeria Valeri questa sera al teatro Balbo di Canelli sarà «Felicita Colombo»

La storia di Luigi «Gino» Mogliotti, ex panettiere di Calliano e mancato calciatore. E' padre della cantante Andrea Mirò

Sognavo di diventare Fred Astaire

DA qualche mese ha ceduto la panetteria di Calliano ed ora si gode [illegible] pensione. Quanti anni ha lavorato?

A metterli tutti assieme sono quasi cinquanta. Ho cominciato a Rocchetta Tanaro che avevo dodici anni. Allora [illegible] una [illegible] normalissima aiutare il padre nel suo lavoro. E mio padre conduceva un forno «storico», costruito dai marchesi Incisa, che aveva rilevato nel 1932. La panetteria a Calliano l'ho presa nel 1968.

[illegible] sempre fatto questo mestiere, dunque?

Sì, ma quando avevo diciassette anni ho tentato la carriera del calciatore.

In che senso?

All'insaputa di tutti sono andato a «farmi provare» nella squadra dell'Alessandria. Dopo [illegible] visto giocare, l'allenatore [illegible] ha chiesto che [illegible] [illegible] facevo. Gli ho risposto: il panettiere» e lui mi ha detto «continua a farlo».

Del resto Rocchetta Tanaro è un paese di panettieri illustri. O no?

Certo. Possiamo parlare dei fratelli Mario ed [illegible] Fongo, tutt'ora in attività, o di Giuseppe Bo, che ha ottant'anni ma è in gambissima. Ho [illegible] bel ricordo della panetteria di mio padre, tra via Bo e via Sardi. Anche perché [illegible] c'è la casa dove sono nate due delle mie tre figlie: Rossana e Roberta. Cristina è nata a Calliano. Mi ha visto [illegible] Stefano Icardi, quando era [illegible] sindaco.

[illegible] proposito delle sue figlie, Roberta, in arte Andrea Mirò, è una cantante famosa. Cosa si prova [illegible] essere suo padre?

[illegible] una grossa soddisfazione, anche perché il suo succes[illegible] non è arrivato dal cielo, [illegible] se lo è conquistato con le sue capacità. Dico anche che, in parte, ha realizzato [illegible] mio antico sogno.

Quale?

Da ragazzo sognavo di diventare [illegible] Fred Astaire, cantante-ballerino. Frequentavo tutti i balli della zona di Rocchetta con Giacomo «Braida» Bologna, Giuseppe Schialva detto il Conte, Lorenzo Allia. Ma anche qui la sorte mi è stata avversa. Però sono contento ugualmente perché sul ballo ho conosciuto mia moglie e perché quello che non sono riuscito a fare io lo sta facendo egregiamente Roberta.

La sua passione per la [illegible] ha in qualche modo influenzato sua figlia?

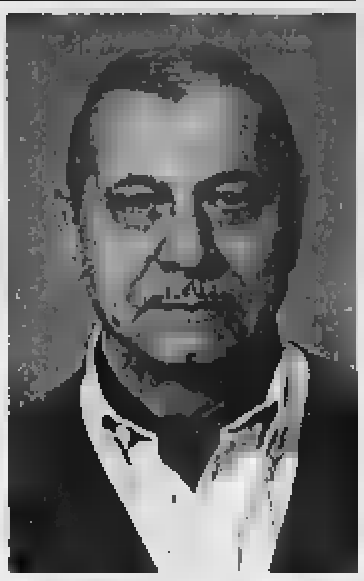
Senz'altro. Ha cominciato a interessarsi di musica ascoltando i miei dischi [illegible] jazz. Inoltre l'ho assecondata in tutto, facendole anche frequentare il conservatorio dove ha studiato il violino. Tramite il jazz ho conosciuto tanti musicisti illustri: Gianni Basso, [illegible]no Piana, Valdembrini, Nicola Arigliano.

Come ha seguito la carriera artistica di Roberta?

All'inizio con molta apprensione perché, come ho detto, ha dovuto fare la gavetta. E' stata anche in Inghilterra, lontano da casa. Ora tutto va per il meglio. Recentemente allo «Smeraldo» a Milano, Fiorella Mannoia mi ha fatto i complimenti per Roberta. Ammetto che è una grossa soddisfazione. Da noi mia figlia torna spesso. Anche con Enrico Ruggeri e il [illegible] gruppo. Quante volte ho preparato la pizza per quei ragazzi!

Ora che è in pensione cosa fa?

Seguo più da vicino la vita delle mie tre figliole e la carriera di Roberta, ascolto più assiduamente i miei dischi di jazz, vado in giro per il paese. Con mia moglie farò qualche viaggio e andrò più spesso ai [illegible]certi. Mi gratifica il fatto che la mia panetteria l'ha rilevata un persona amica [illegible] Dario Rossino.



Luigi «Gino» Mogliotti

NOME E COGNOME: Luigi «Gino» Mogliotti.

NATO: A Rocchetta Tanaro il 9 febbraio [illegible].

SEGNO ZODIACALE: Acqua[illegible].

ORIGINI: Il padre, Pietro, era titolare di una panetteria a Rocchetta Tanaro. La madre, Lucia Masuelli, lavorava in negozio. Ha due sorelle, Maria e Rosina, anche loro appassionate di canto.

FAMIGLIA: E' sposato [illegible] Piera Damonte di calliano. Ha tre figlie, Rossan, impiegata che [illegible] a Santena, Roberta, l'artista di famiglia e Cristina, laureata in Economia e commercio. Ha due nipoti: Giulia di [illegible] ed Elena [illegible] 7, figlie [illegible] Rossana.

INTERESSI: Alla televisione segue le trasmissioni scientifiche e i documentari. Guarda volentieri i film di animazione. Ascolta musica jazz e, ovviamente, le canzoni della figlia Roberta «Andrea Mirò». Da giovane era un provetto ballerino [illegible] «liscio» e rock 'n roll.

SPORT: E' tifoso del Milan e appassionato di tennis. Era «bartaliano»

CUCINA: [illegible] considera un buongustaio. Tra le [illegible] che preferisce a tavola è il pinzimonio, o [illegible] si dice [illegible] queste parti «bagné 'nt l'oli». Tra i primi piatti la «pastasciutta». Gli piace il pesce. Vini: Barbera e Grignolino, [illegible] tipici [illegible] sua zona. [a. b.]

appuntamenti

[illegible] Oggi sarà possibile prenotare i biglietti per assistere alla rappresentazione del «Malato immaginario» di Molière che sarà intepretato da Franco Branciaroli giovedì 12 alle 21 al Politeama. I tagliandi sono disponibili dalle 10 alle 16 al Centro Giovani, tel. 0141/399.396.

MOSTRA. Alla Sala mostre della Provincia si inaugura oggi alle 17, la mostra «Fai da [illegible] dei corsisti dell'Utea. Orario: feriale dalle 16,30 alle 19, festivi 10-12 e 17-19. Fino al 20 aprile.

[illegible]. Al Diavolo Rosso di piazza san Martino domani [illegible] esibizione dei «Figli di Guttuso». Una performance, caratterizzata dal classico effetto «baraonda» che [illegible] compagna tutti i loro [illegible]ti, di un gruppo storico torinese (11 anni d'attività, 300 concerti) con un'organico rinnovato e un'insolita formazione acustica.

[illegible] Oggi alle 16, all'Istituto d'Arte di via Giobert conferenza della professoressa carla balbo sul [illegible]: «Sviluppo urbanistico e architettonico della città tra il 1850 e il 1940».

[illegible]. Al pub «La sacrestia» domani sera cabaret con Vladimiro che presenta lo spettacolo «Tarzanelli che follia».

doppio clic

ALL'INGRESSO DELLA CITTÀ DOVE FINIVA IL BORGO SAN PIETRO

Pippo Sacco

SEnza il confronto con la foto attuale sarebbe impossibile riconoscere quello scorcio alla periferia est del centro abitato come si presentava tra l'800 ed il'900. La Porta Alessandria, al centro della cartolina di cent'anni fa, sorgeva in mezzo all'attuale piazza 1° Maggio. Ai lati del «varco» centrale, sormontato da un grande orologio, il poderoso caseggiato ospitava soprattutto gli uffici [illegible]ziari. Là terminavano il Borgo S.Pietro e il [illegible] Alfieri, tutto in acciottolato, e oltre la Porta era [illegible] slargo dove convergevano le direttrici da Alessandria e da Casale e dove, sulla destra, cominciava la circonvallazione che costeggiando le mura della città giungeva alla Porta S.Quirico (oggi piazza Marconi). A sinistra della vecchia immagine, oltre la Porta si scorge sullo sfondo l'edificio del molino di S. Pietro già esistente nel 1880. Nel 1914 venne abolita la cinta daziaria, fu abbattuta la Porta e venne sistemato quello spiazzo, che proprio in quell'anno fu chiamato piazza 1° Maggio. [illegible] durante il fascismo non piacque quella denominazione e così dal [illegible] all'ultimo dopoguerra prese il [illegible] di piazza IV Novembre. In fondo alla Contrada Maestra (corso Alfieri) sorgeva la chiesa parrocchiale di S.Pietro, aggiunta nel 1796 al Battistero romanico e all'edificio quadrato quattrocentesco. Venne abbattu[illegible] nel 1930 (l'anno dopo la co[illegible] dell'attuale chiesa di S.Pietro, all'inizio di viale Pilone) quando fu demolito l'alto muro si trovava sulla destra in fondo al corso e quando venne restaurato a spese della cassa di risparmio tutto il complesso del Battistero. Nei primi decenni del 1900 [illegible] anche atterrato il basso fabbricato con il terrazzo che si vede a sinistra della vecchia cartolina e così la casa attigua. Nella nuova costruzione si stabilì la farmacia S.Pietro che nel [illegible] si trasferì «fuori porta» in corso Alessandria, lasciando il posto all'attuale negozio di abbigliamento. In quelle vecchie immagini incuriosiscono sempre l'assenza di veicoli (c'è [illegible] sola bicicletta) e l'abbigliamento [illegible] passanti, regolarmente in posa per il fotografo.





SCUOLA DI ETHICA



Oggi gli ultimi due incontri

Oggi alle 18, nell'aula magna [illegible] Polo universitario di Asti, in via Testa (ex Fulgor), si terranno le ultime due conferenze a conclusione del ciclo di incontri organizzato dalla scuola [illegible] Ethica (per uomini di impresa) sul tema «L'idea della morte nel Cristianesimo, nell'Ebraismo, nell'Islamism[illegible] nella spiritualità orientale e nella scienza». I relatori di oggi pomeriggio sono il professor Dino Mengozzi che discuterà il tema «L'idea della morte nella cultura laica» e il professor Giannino Piana che presenterà la relazione: «La morte tra scacco e autocompimento». Ambedue i relatori sono docenti [illegible] Libera Università di Urbino e presenteranno due diversi punti di vista messi a confronto nel [illegible] contesto.

Nei giorni scorsi si è invece tenuta la conferenza del prof. Khaled Fouad Allam, (nella foto) docente di sociologia del mondo musulmano all'Università di Trieste. L'incontro è stato seguito da un folto pubblico molto attento e partecipe.

Al Centro giovani di via Goltieri si sono sfidati 72 studenti dell'Astigiano

[illegible] è regina tra torri e pedoni

La scuola Media ha vinto il torneo provinciale

[illegible] Gonella

ASTI

Uno sport in crescita che ora pare [illegible] spazio [illegible] sui banchi di scuola.

Gli scacchi, molto importanti per lo sviluppo intellettivo, sembrano aver vinto ogni diffidenza. Lo testimonia l'alto numero di partecipanti ai «Giochi [illegible] Gioventù» provinciali che [illegible] sono disputati lunedì [illegible] Centro Giovani.

La manifestazione, riser[illegible] agli alunni delle scuole medie, era organizzata da Provveditorato, Coni e circolo «Sempre Uniti».

Erano 72 gli studenti in gara in rappresentanza di 18 squadre, ciascuna formata da quattro giocatori, con sei Comuni in gara. Oltre agli alunni della «Martiri» di Asti, anche quelli di Villanova, Villafranca, Montafia, Montechiaro e Nizza

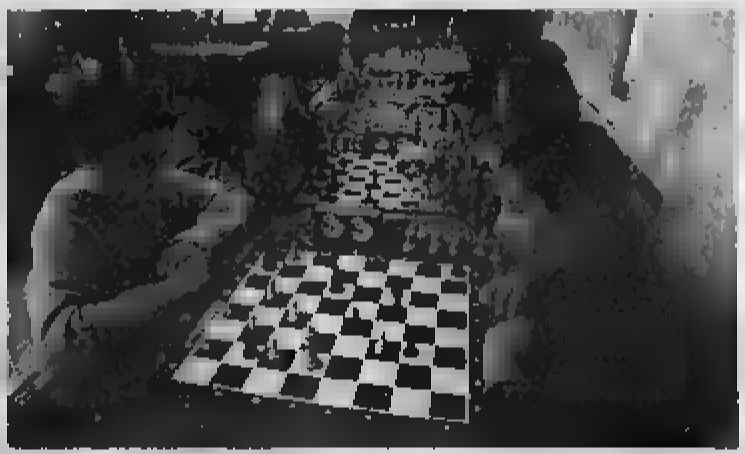
Si è imposta la formazione Villafranca A composta [illegible] Balla, Giovine, Meliga e Sacco: ha totalizzato 3,5 punti su 4. Alle sue spalle i colleghi delquartetto Villafranca B con 3 su 4 (Gavodo, Giovine, Meliga e Perretta). Terza, con lo stesso punteggio, una delle formazioni di Nizza (Bergamasco, Iaria, Onesti, Torrisi) scuola che nell'Astigiano fu tra le prime in passato a dare spazio alle sfide tra torri e regine nei programmi scolastici. Al quarto posto (anche in questo caso con 3 punti [illegible] quattro) i [illegible] di Montechiaro A (Cassullo, Gherlone, Tanino, Tiani).

Le partite, [illegible] buon livello tecnico, [illegible] state arbitrate da Guglielmo Viale ed Ezio gamba.

Messo in archivio questo torneo, il mondo astigiano degli scacchi dedicherà ancora attenzione ai giovani talenti organizzando il torneo individuale provinciale: la manifestazione si terrà sabato 18 aprile al circolo Sempre Unit di via Pallio (zona corso Volta). Si sfideranno giocatori fino a 16 anni suddivisi in fasce [illegible] età.

Per i più grandi invece ci si potrà divertire, ancora [illegible] Sempre Uniti, con un torneo «lampo» (ciascun giocatore avrà a disposizione un tem[illegible] massimo di 5 minuti per ciascuna partita) in programma il 19 aprile: ci sarà anche una classifica per i non classificati.





I ragazzi impegnati [illegible] sfide a scacchi dei Giochi della gioventù

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 0131-25[illegible]
La tigre e il dragone
Ore 20,10-22,30
L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel 0131-252.078
[illegible] Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20-22,20.
L. 10.000/7000 - [illegible]

[illegible] Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]
Miss Detective
con S. Bullock e M. [illegible]
Ore 20-22,20
L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. Disney
Ore 18,30-20,15-22
L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268 080
Thirteen Days
[illegible] Costner
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
I cavalieri che fecero l'impresa
di Pupi Avati con Raul Bova
Ore 19,30-22,15
L. 12.000 - lun. [illegible]

[illegible] 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
Le fate ignoranti
con Margherita Buy e Stefano Accorsi
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0144-322.888.
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Together
[illegible] L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-867 518
Oggi Chiuso
Ore 21. L. [illegible]

[illegible] Tel. 0142-[illegible]
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,50-22,25.
L. [illegible] - lun. 7000

POLI. Tel 0142-452.081
Amores Perros
di A. Gonzales Inarritu
Ore 19,45-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.818
Snatch - Lo strappo
[illegible]
Ore 20,20-22,30. L. [illegible] - lun. 7000

[illegible] 0131-585.001
Oggi Chiuso
[illegible] L. [illegible]

[illegible] Tel. 0143-321.472
I cavalieri che fecero l'impresa
di Pupi Avati con Raul Bova
Ore 20-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Thirteen Days
[illegible]. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
Prima che sia notte
Ore 21,15.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

LAMA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[illegible]
Le follie dell'imperatore
film di animazione W. Disney
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Chocolat
con J. Binoche e J. Depp
Ore 20-22,20
L. 12.000 - [illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
15 minuti.
Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20,10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Thirteen days.
di R. Donaldson con K. Costner, R. Culp.
[illegible] 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. Brown.
Orario: 19,40; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-924.889.
[illegible] F[illegible] Colombo
regia di Patrick [illegible] Gastaldi [illegible] Valeri
Orario: 21
Biglietti: 35.000 (25.000).

[illegible] Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975 016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive [illegible] avventure dei partecipanti al concorso newyorkese [illegible] per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO [illegible] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una [illegible] (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible] casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA [illegible] Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani [illegible] bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [illegible] diverse nella vita: lei è una [illegible] divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dori [illegible] [illegible] la gesta [illegible] Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura [illegible] imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza [illegible] mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli [illegible] Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in [illegible] per [illegible] partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore [illegible] sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere [illegible] preziosi (Benicio Del Toro) [illegible] ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia [illegible] Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible]N DAYS. Drammatico. Kevin Costner [illegible] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato [illegible] Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti [illegible] sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore [illegible] antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro g[illegible] agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto per[illegible] in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), [illegible] loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] MONVISO. Tel. 0171-63177 1/444285
I cavalieri che fecero l'impresa.
Or. [illegible] 19,30; 22

DON [illegible]. Tel. 0171.692.516.
[illegible]

EDEN. [illegible] 0173-363 021. **Dolce novembre.**
Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO

SALA DROET. [illegible] 0173. 284.953. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-346 901.
L'ultimo bacio.
Or. 21,15

MODERNO [illegible] 0171-262.211.
[illegible]

CINELANDIA. [illegible] 0171-265.213.
[illegible] 1: L'ultimo b[illegible] Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. 20,15; 22,30
Sala 3: I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
[illegible] 5: Scoprendo [illegible] [illegible]; 22,40
Sala 6: Miss detective. Or. 20,15; 22,35
Sala 7: Billy Elliot. Or. 20,10; **15 minuti di follia omicida a New York.** Or. 22,35
[illegible] 8: 13 giorni Or. 21,15
Sala 9: Le follie dell'imperatore. Or. 20,35; [illegible] Or. 22,30
[illegible] 10: Druids, [illegible] Or. 20,10; 22,40

MULTISALA [illegible] T. 0172-412.317.
Sala [illegible]: O[illegible]
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA [illegible]. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Prima che sia notte. Or.: 21
Sala [illegible] Scoprendo [illegible]. Or.: 19,45; 22.15

LUX. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel 0171-619.131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. [illegible] 0171-211.726
[illegible]

[illegible] Tel. 0174-701552.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-488.324.
[illegible]

[illegible]NE. Tel. 0173-742.321
Sala Blu: 100 passi. Or. 21,30
[illegible] 13 giorno. Or. 19,55; 22,30
Sala Rossa: La tigre e il dragone. Or. 20,15; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-201311.
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. **Placido Rizzotto.**
Or. 21,15

RITZ. [illegible] RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. [illegible]. [illegible]: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** [illegible] 17,35; 20,05; 22,35.
[illegible] Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
BO[illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **[illegible] su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ERBA 1 corso Mo[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]MO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO TRE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza [illegible].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible]NO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **[illegible] che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] 19,30 **Lohengrin** opera romantica di R[illegible] Wagner. [illegible] Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. [illegible] (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 17,30 per «Le [illegible] del piccolo»: I grandi personaggi verdiani: Filippo II. Conversazione e ascolti musicali a cura di Piero Mioli. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.248/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical**, [illegible] Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni [illegible] Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 [illegible]7.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, numero verde [illegible]235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle [illegible] n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Volley: intervista al tecnico della formazione astigiana dopo la fine del torneo e la salvezza conquistata

Gulinelli: «Il mio sogno? In A1 con la BM2»

E su Robles che lascia: «Ci mancherà la sua saggezza in campo»

Franco Binello

[illegible]

Inutile aspettarsi proclami da uno come lui. Mai [illegible] parola fuori luogo nei giorni «caldi» delle sconfitte. E neppure adesso, che lo «scudetto salvezza» è già negli archivi, Flavio Gulinelli, [illegible] anni, allenatore [illegible] BM2 prima in B1 e da quest'anno in A2, si lascia andare a pensieri o parole «fuori [illegible] righe». Ma, a campionato (felicemente) concluso, un bilancio s'impone.

Gulinelli, innanzitutto, resterà [illegible] prossima stagione?

Ho ancora un [illegible] di contratto con la società. Se mi vorranno e, soprattutto, se verranno rispettati i programmi del progetto comune fatto insieme a [illegible] tempo, credo [illegible] non ci sia nulla in contrario.

Che cosa prevede l'accordo?

Nel primo anno (questo [illegible] ha concluso) la salvezza, [illegible] (il prossimo) un torneo di medio alto livello (zona play off, per intenderci), nel terzo la promozione in A1 (il mio sogno). Condizionata, peraltro, al fatto che ci sia finalmente un impianto adeguato, cioè un palazzetto. Senza questa condizione, cade tutto.

Che [illegible] butterebbe [illegible] questa stagione?

Vorrei dire nulla. Anche le difficoltà di quest'anno sono a loro modo servite per trovare la compattezza del gruppo.

Il ricordo più bello?

I tanti ragazzi che ci hanno seguito, anche dalla tribuna. E un pubblico straordinario, meraviglioso. Non saremo mai grati abbastanza ai nostri tifosi.

Da chi ripartirebbe per fare la [illegible]dra [illegible] prossima stagione?

Premesso che alla base delle scelte di un allenatore non c'è solo un discorso di tipo tecnico, per fare dei nomi dico prima di [illegible] capitan Simone Bendandi. Un ragazzo che ha dimostrato sul campo e nello spogliatoio di valere i gradi. La società dovrà stare attenta a non lasciarselo scappare adesso: sono in tanti a volerlo.

Gabriel Zobo-Labay?

E' il prototipo del giocatore ideale: ha fisico, personalità, grandi doti e grandi gesti. Per il futuro si vedrà: teniamo presente che dal prossimo anno ci saranno solo d[illegible] [illegible] per squadra.

Juan Carlos Vega?

E' un giocatore che abbiamo potuto apprezzare appieno solo in allenamento e, in campo, nella fase finale della stagione. Le potenzialità ci sono, si tratta solo di dargli [illegible] di poterle esprimere.

[illegible] Carlos Robles lascia, torna nella sua Spagna.

E' quello che ha dato di più in termini [illegible] esperienza. Potrebbe ancora [illegible] utilissimo, anche sul [illegible] umano. [illegible] vorrei vederlo con noi dopo un'estate [illegible] riposo, non dopo un'Olimpiade [illegible] è avvenuto all'inizio della scorsa stagione.

Lei è un allenatore sempre più emergente, sul mercato. Si dice che le richieste non le manchino, anche per allenare in A1.

Quella di restare ad Asti è stata (è) una scelta di vita. Vorrei poter finire questo progetto con la società, la squadra (ringrazio tutti i giocatori, da Cavallo al giovanissimo Anguelov) e il mio staff tecnico: il vice, Maurizio Casalone, il preparatore, Walter Rizzo e il tuttofare Gino Trotta. Un personaggio che se non ci f[illegible] bisognerebbe inventarlo.





«Non [illegible] mai abbastanza grati a questi tifosi straordinari»

Flavio Gulinelli (sopra) con il vice, Maurizio Casalone e il preparatore atletico, Walter Rizzo. Accanto Juan Carlos Robles con i dirigenti Giovanni «Billo» Filippi, Ezio Mosso e Mauro Marengo

Torneo di serie D

L'Asti Basket [illegible] il bis con Pinerolo

ASTI. Seconda vittoria consecutiva per l'Asti [illegible]. E' cominciata dunque bene l'avventura in panchina di Alessandro Azzaretti, che ha preso il posto del dimissionario Andrea Frediani. La compagine astigiana ha battuto il Pinerolo, nell'ultima partita della stagione regolare del [illegible] di C2. L'Asti Basket [illegible] è imposto per 74-65 e si [illegible] garantito la seconda piazza tra le quattro squadre che faranno i play-out.

I giocatori guidati da Azzaretti hanno disputato una buona [illegible]: il miglior realizzatore [illegible] stato Ponzone con 16 punti, sono andati [illegible] doppia cifra anche Bonino, Cavalla e Agostinetto.

Adesso tutta l'attenzione è puntata sulla gara uno dei play-out in programma sabato 21 aprile. L'avversario di Bonino e compagni sarà l'Ivrea, che si è classificato terzultimo nel [illegible] A. [illegible] formazioni si erano già incontrate due stagioni or [illegible] in serie D: in entrambe le sfide aveva vinto l'Asti Basket.

In D invece continua a perdere l'Azeta: [illegible] formazione di Pezzoni si è arresa a Borgomanero all'Arona per 73-66. E' la decima sconfitta su dodici giornate disputate nel girone di ritorno.

La causa di questa crisi è dovuta essenzialmente all'assenza di [illegible] guardia tiratrice e all'infortunio patito da Caracciolo, che ha privato [illegible] squadra di una pedina fondamentale. Avidano [illegible] 13 punti è stato il giocatore dell'Azeta che ha segnato di più contro l'Arona. [e.a.]

■ **CALCIO A [illegible].** A Castello d'Annone [illegible] di solidarietà [illegible] 20,30 tra [illegible] Domenico [illegible] (serie C2) e la squadra del Gruppo Sportivo Pegaso, che si occupa dell'attività sportiva dei disabili. [e.a.]

■ **CALCIO GIOVANILE.** Si gioca [illegible] il recupero Beinasco-San Domenico Savio, valido per il campionato regionale Allievi '84. [g.fo.]

■ **HOCKEY PRATO.** La Moncalvese (serie A2) è stata sconfitta in casa 0-2 dal Cus Catania, in una sfida segnata da decisioni arbitrali contestate. I biancorossi so[illegible] ultimi in classifica con 3 punti. [gi.m.]

■ **BOCCE.** Nella categoria Under 14 Davide Terzuolo (Cdc) ha sfiorato l'ammissione ai campionati italiani individuali perdendo 13-12 nei quarti di finale. [illegible] sono qualificati per gli Assoluti Fabio Isoardi (Auxilium), Manuel Lituri (Mezzetti&Belletti), Alessio Carena e Davide Soudaz (entrambi Alpini Trofarello). Alfredo Bagnasco (Dlf Sara Assicurazioni) si [illegible] classificato quinto nella tappa inaugurale del Ma[illegible] di tiro progressivo. A Pasiano (PN) Bagnasco è stato preceduto da Giordanino (Auxilium), vincitore della gara con 82/98, Ziraldo (Quadrifoglio) [illegible] 76/94, Griva (Chierese) con 76/92 e Panero (Pianezza) [illegible] 75/91. Bagnasco ha ottenuto 73/93. La gara [illegible] Dlf (coppie C) [illegible] stata vinta da Robba-Milan (Nicese) per 13-11 [illegible] Quirico-Soncin (Crsu); terzi Pastrone-Cuniberti (Dlf) e quarti Lamberti-Ferrero (Nosenzo). Ha arbitrato Rainero. A Castelnuovo Don Bosco le 1ª selezione [illegible] D ha qualificato per gli Assoluti di Imperia (14/15 luglio) Bosio-Boero-Griva (Villanovese); primi esclusi Monaldi-Grasso-Gabbiano (Cdc), Bigotti-Olivieri-Cuniberti (San Domenico Savio) [illegible] Gallo-Verluca-Caramagna (Castelnuovo Don Bosco). Ha arbitrato il signor Aluffi. [a.la.]

CALCIO GIOVANI PROVINCIALI

Perde anche [illegible] Milan Club, ora terzo. La Virtus allunga tra [illegible] Giovanissimi

D. Bosco sgambetta S. Domenico

Risultato a sorpresa nel derby Juniores

ASTI

Risultati e classifiche dei tornei giovanili provinciali.

JUNIORES: Neive-Pralormo 2-0; Moncalvese-Nicese 0-2; Buttiglierese-Mombercelli 0-2; Cambiano-Milan club 2-0; Santostefanese-Rocchettaisola 4-2; D. Bosco-S. Domenico 2-1.

Classifica: San Domenico 45, Cambiano 39, Milan club 38, Don Bosco 31, Nicese 29, Mombercelli 27, Moncalvese 23, Neive 20, Pralormo 17, S.Stefanese 10, Rocchettaisola 7, Buttiglierese 3.

[illegible] Castelnuovo D.B.-Felizzano 2-0; Voluntas Nizza-Junior Asti n.d.; Canelli-Junior Canelli 2-5; Santostefanese-Mombercelli 3-1; Sandamianferrere-Neive 3-0. Ha riposato [illegible] Villafranca.

Classifica: Voluntas Nizza 37, Sandamianferrere 36, Junior Canelli 35, Pro Villafarnca 30, Castelnuovo D.B. 25, Felizzano, S.Stefanese 17, Mombercelli, Canelli 10, Junior Asti 5, Neive 0.

[illegible] Pro Villafranca-Quattordio 6-0; Nuova Villanova-Sandamianferrere 2-2; Canelli-Santostefanese 0-4; Giraudi-Voluntas Nizza 0-6; Don Bosco-Asti 0-2; San Domenico-Moncalvese 1-1; Castagnole Lanze-Virtus Canelli 0-3. Anticipo: Virtus Canelli-Quattordio 7-0.

Classifica: Virtus Canelli 46, Asti 39, Pro Villafranca 35, Sandamianferrere 30, Voluntas Nizza 29, Nuova Villanova 26, San Domenico 21, Canelli, Santostefa[illegible] 20, Giraudi 12, Moncalvese 11, Don Bosco, Quattordio 7, Castagnole Lanze -1.

Asti e D. Bosco fuori classifica.

ESORDIENTI [illegible] OFF: Nuova Villanova-Asti [illegible]: n.d.; Giraudi-Virtus Canelli 2-0; Sandamianferrere-Asti A 0-3; Pro Villafranca-Castagnole Lanze n.d. Recupero: Sandamianferrere-Giraudi 3-2.

Classifica: Asti A, Asti B 15, Pro Villafranca 12, Giraudi 7, Sandamianferrere 6, Virtus Canelli 3, Nuova Villanova 1, Castagnole Lanze 0.

ESORDIENTI PLAY OUT: Canelli-San Domenico 2-2; Moncalvese-Refrancorese 3-0; Neive-Santostefanese 2-2; Annonese-Don Bosco 7-1.

Classifica: S. Domenico, Canelli 13, Moncalvese 11, D. Bosco 10, Annonese 8, Santostefanese 5, Neive 1, Refrancorese 0.

ESORDIENTI SPERIMENTALI: Voluntas Nizza-Costigliole n.d.; Asti-Sandamianferrere 3-0; Pro Villafranca-Don [illegible] n.d.; San Domenico-Castelnuovo D.B. 5-0. [illegible] riposato Junior Don Bosco.

PULCINI [illegible] 9: Asti A-Don Bosco; 4-0 Virtus Canelli-Santostefanese 3-0; Junior Don Bosco-Asti B n.d.; Voluntas Nizza-San Domenico 0-4.

PULCINI A: Sandamianferrere A-Refrancorese n.d.; Santostefanese-Asti A 0-4; Don Bosco-Nuova Villanova A 3-8; Voluntas Nizza A-Annonese n.d.; Canelli-Pro Villafranca n.d.; Asti B-San Domenico A 1-2.

[illegible] [illegible] Castagnole L.-Sandamianferrere C 0-1; Vir[illegible] Canelli-Villanova B n.d.; Moncalvese-Sandamianferrere B n.d.; Junior DB-Voluntas Nizza B n.d.; Giraudi-S. Domenico B 2-3. [g.fo.]

TAMBURELLO A MURO

I risultati delle gare d'esordio del Monferrato

Montemagno e Grazzano partono col piede giusto

Gianluca Moglietti

PORTACOMARO

[illegible] decollata la 26ª edizione del Torneo a Muro del Monferrato. Partiti con il piede giusto i campioni in carica del [illegible]agno. I biancorossi (Panzini, Nobile, Giolo, Monzeglio, Griffi) hanno sofferto solo nella parte iniziale [illegible] sfida interna con il Castell'Alfero (De Marchi, Materozzi, Accossano, Sappa, Pontacolone). I padroni di casa hanno vinto 16-7 anche se nei primi trampolini c'è stato il dominio degli alferesi avanti fino sul 5-2. «E' stato evidente - conferma la dirigenza montemagnese - un calo fisico dei nostri avversari p[illegible] mentre [illegible] [illegible] venendo fuori». Nessun problema a Vignale (Dezzani, Franzolin, Stella F., Gagliardone, Nebbia) per l'atteso debutto del rinnovato Grazzano di Fulvio Natta. Affiancato sul fondo dall'esperienza di Beppe Tirone, con Tirone Jr a mezzovolo, Mignani e Monzeglio in prima linea, il campionissimo ha condotto i suoi ad un agevole 16-4 in meno di due ore. A soffrire già dalla prima uscita St Portecomaro Cdt e Calliano, finaliste dell'edizione '99. [illegible] «Derby [illegible] grignoli[illegible] il quintetto [illegible] Tino Daccà (Biletta, Ferrero, Stella L., Garrone, Marchisio) ha avuto la meglio sull'Us Portacomaro in una partita decisa all'ultimo trampolino e caratterizzata da fastidiose raffiche di vento. L'equilibrio si è infranto sul 13-11 quando i biancoverdi [illegible] Dario Biletta hanno centrato tre giochi [illegible] della battuta. «Abbiamo patito molto il vento - [illegible] Daccà - [illegible] stata una sfida bella e sempre molto equilibrata». Fiato sospeso anche a Grana dove il Calliano ha strappato i due punti con un rush finale nell'ultimo gioco [illegible] trampolino decisivo. Sotto 15-12 i padroni casa (Morando, Carretto, Soffiantino, Gioanola, Marco Balliano) hanno accorciato le distanze fino al 15-14, poi il quintetto di Mauro Boano (Mauro Balliano, Bicocca, Donato, Inquartana Ninzatti: [illegible] entrato Albieri) ha colto il gioco decisivo e la vittoria. «Sapevamo - dice Boano - che Grana fosse un campo difficile. Loro sono una buona squadra. Tra noi è stato molto importante Mauro Balliano». Sabato alle 15,30 si anticipa Calliano-Montemagno.

I Pulcini del Montechiaro che [illegible] conquistato lo scudetto: Andrea Bosco, Ivan Briola, Fabio Carosso, Danilo Duseli, Antonio Prevosto, Emanuele Tirico (capitano)



Montechiaro, Pulcini tricolore

Il team allenato da Mimmo Basso ha conquistato il titolo a Rimini

[illegible]

I pulcini [illegible] Montechiaro si sono laureati campioni d'Italia [illegible] tamburello indoor 2001. Sabato nelle finalissime [illegible] Rimini i piccoli campioni allenati da Mimmo Basso hanno sconfitto 13-4 l'Aedem Santa Giulia (Or) e 13-2 il Misasi Cosenza. [illegible] match iniziale contro gli isolani, i neocampioni hanno innestato, dopo un inizio guardingo, le marce alte trascinati dagli ottimi Bosco, Prevosto e Carosso, mantenendo [illegible] avversari sempre a distanza (2-1, 4-2, 6-3, 9-3, 12-3). Rotti gli indugi, a farne le spese sono stati i cosentini nel secondo e decisivo incontro. Eloquenti i parziali: 2-1, 8-1, 10-2. Riconfermata per l'impegno decisivo tutta la [illegible] già campione provinciale: Andrea Bosco, Ivan Briola, Fabio Carosso, Danilo Duseli, Antonio Prevosto, Emanuele Tirico (capitano). Per Paolo Luzi, consigliere federale e [illegible] uno del GST Montechiaro, [illegible] sesto titolo tricolore in tre anni [illegible] presidenza. [gi.m.]

LETTERA

Riceviamo e pubblichiamo

Mi chiamo Federico Avidano, sono un giocatore del Rocchettaisola, e ho sotto gli occhi l'articolo contenente le accuse rivolte alla società di cui faccio parte dal sig. Gaetano Tuccillo. Queste accuse sviliscono l'ottimo lavoro da noi svolto durante l'anno, e mi offendono come uomo e come sportivo. Accuse che denotano soprattutto una delusione pesantissima derivata dalla sconfitta sul campo della sua squadra, il Giraudi, e che inoltre difettano di precisione in quanto i rigori assegnati al Rocchettaisola sono stati solo 14 e non 27 come lui sostiene, inoltre un numero molto simile di massime punizioni sono state assegnate ai nostri avversari. Ma queste cifre sono normali per un torneo stradominato da parte di queste due formazioni, che per natura nell'arco di una gara portano moltissimi attacchi pericolosi all'interno dell'area avversaria, e quindi sono più soggette a subire falli da rigore. Probabilmente il sig. Tuccillo non si ricorda della gara di andata, quando il Giraudi era riuscito a pareggiare solo a tempo abbondantemente scaduto e dopo aver calciato la punizione dalla quale è scaturito il goal senza attendere il dovuto fischio dell'arbitro il quale, forse impaurito dalle minacce che i nostri avversari gli avevano rivolto per tutto l'incontro, aveva convalidato la rete. Per quanto riguarda la partita il pubblico al Comunale può testimoniare la legittimità della nostra vittoria, ottenuta in condizioni ambientali difficili, anche per il clima [illegible] i nostri avversari avevano contribuito a creare. Claudio Dellagarea [illegible] [illegible]viglia gonfia come un melone in seguito ad un durissimo intervento, per altro non sanzionato, mentre Fabrizio Scardo è stato vittima di un aggressione negli spogliatoi da parte di un avversario.

Io credo che i nostri rivali, troppo [illegible] vittoria, non siano riusciti a tenere a freno i nervi, (o erano dispiaciuti per non aver intascato il premio di 500 mila promesso loro in caso di vittoria?) e siano incappati in tre espulsioni molto stupide ma inevitabili a norma di regolamento. Se poi qualcuno ha anche il coraggio di contestare i 2 rigori sacrosanti di cui abbiamo beneficiato, allora [illegible] è neanche più il caso di stare a discutere di una partita, ma di una certa mentalità, tipica italiana, che impedisce di accettare serenamente una sconfitta.

In fondo, era solo una partita di calcio.

Federico Avidano

CALCIO CSI

La Nuova Pac conquista il primo punto

[illegible] Nsl e Caffetteria Roero con Carosello e [illegible] Cab dominano nei quattro gironi

Risultati e classifiche [illegible] torneo amatoriale [illegible] calcio [illegible]: i quattro gironi sono condotti [illegible] Torretta Nsl, General Cab, Carosello e Caffetteria Roero. Da segnalare il primo punto conquistato dalla Nuova Pac.

GIRONE A: Asti 2000-Blu Marine Bar 1-1; Spartak B-Fast Food 1-0; Spartak B-Calamandranese 3-2; Black & White-Circ. Quart. Torretta 1-1.

Classifica: Torretta Nsl 29, Blu Marine Bar, Circ. Quart. Torretta 27, Fast Food 22, Black & White 15, Asti 2000 13, Spartak B 11, Calamandranese 1.

[illegible] B: Spartak A-Gunners 1-1; Idrotermica-Nuova Pac 1-1.

Classifica: General Cab 34; Polizia Penitenziaria 26; Praia 25; Spartak A 22; Idrotermica 17; Gunners 14; Castagnito 4; Nuova Pac 1.

GIRONE C: Fons Salutis 4-1; Marchigiana-Service Gas 1-0.

Classifica: Carosello 33, [illegible] Salutis 28, [illegible] Nuovo Cicot 18, Service Gas 18, Tokbalm 16, Marchigiana 14, Time Out Incisa 12, Montegrosso 2.

GIRONE D: Isolabella-San Paolo Solbrito 5-2; Edilvioglio-Brozolo 1-1; Esta Loca-At [illegible] 2-4; Caffetteria Roero-Pub Re Artù 4-1.

Classifica: Caffetteria Roero 36, Edilvioglio 24, At 89, Brozolo 23, Isolabella 16, Pub [illegible] Artù 13, Esta Loca 11, San Paolo Solbrito 1. [g.fo.]

NUOTO

Andrea Limone primo in tre specialità

I talenti di Asti e Junior Pentathlon conquistano sei medaglie d'[illegible] nei Regionali Esordienti a Torino

[illegible] medaglie d'oro: è il bottino dei nuotatori astigiani ai campionati piemontesi Esordienti «A» e «B». Il re della manifestazione svoltasi a Torino è [illegible] Andrea Limone (Asti Nuoto), che ha dominato i 100 dorso, i 50 e i 100 stile libero. La grande speranza astigiana di questo sport ha stabilito anche tre primati provinciali nelle g[illegible] da lui vinte: i suoi tempi sono stati 1'07"5, 26"8 e 59"2. Limone [illegible] chiuso la sua giornata con [illegible] conquistata dell'argento nei 200 dorso.

La compagna di squadra Alice Franco ha vinto i 100 farfalla, stabilendo anche lei il nuovo primato locale con 1'12"8. Sono saliti sul podio con la medaglia di bronzo al collo Luca Sob[illegible] (50 rana) e Francesca Palumbo (200 dorso).

Le vittorie dello Junior Pentathlon portano [illegible] firma di Debora Giaretti nei [illegible] stile e di Francesca Gandolfo nei [illegible] rana. La Giaretti [illegible] arrivata poi seconda [illegible] 100 misti.

Tommy Poltrone, che ha dovuto saltare gran parte degli impegni della stagione a causa [illegible] diversi infortuni, si è dovuto «accontentare» di due argenti nei 200 stile e nei 200 misti e di due bronzi nei 50 e 100 stile. Cristina Vigna si [illegible] piazzata seconda nei 100 delfino; Arianna Degli Angeli terza nei 100 misti; Edoardo Marchisio secondo nei 50 stile e terzo nei 100 stile; Mario Briola terzo nei 50 rana. [e.a.]

RALLY

Ha vinto Paolo Antonazzo [illegible] Lancia Delta S4

I piloti Eurospeed [illegible] Cuneo [illegible] Racing»

ASTI

Fine settimana trionfale per i piloti [illegible] team Eurospeed di Asti. Paolo Antonazzo con la potente Lancia Delta S4, ha centrato il miglior tempo assoluto nella prima prova del «Trofeo [illegible] Racing», svoltosi domenica [illegible] a Cuneo. Insieme al successo del novarese, punto di f[illegible] alla squadra [illegible] [illegible] Walter Accornero, sono arrivati anche un'altra serie di migliori tempi di raggruppamento. Sui gradini più alti del podio sono saliti Fabrizio Mascarino su Peugeot 106 e Fabrizio Tardito che ha corso con una Delta integrale. Secondi migliori tempi [illegible] classe per Silvio Stocco (X1/9 Abarth), Pierpaolo Romero (X1/9 Proto), e per il veterano Mario Viotti al via su Renault 5 Turbo. Quarto posto per Lorenzo Scassa e la sua Peugeot 205. Grandi soddisfazioni per il mondo del rally astigiano sono [illegible] dal Rally Coppa d'Oro [illegible] Alessandria. Su tutti hanno brillato i costigliolesi Banchini Giazzi-Bianco (Clio Williams) primi di gruppo N3, 15° assoluto. Secondo in gruppo N2 (23° assoluto) per l'equipaggio Eurospeed Roero-Boano (Peugeot 106). Meno fortunati Novara-Barrera (Delta) non partiti alla 5ª speciale, Mastrazzo A.-Gianotto (Astra) ritirati nella 2ª, Mastrazzo F-Rossotto (306) fuori nella 6ª, e Merlino-Quattrocchio (106) stop alla 5ª. In Sardegna Roberto Be[illegible] e Giampaolo Francalanci (Impreza) hanno chiuso al sesto posto (21° assoluto) la 2ª prova della Subaru Cup, manifestazione [illegible] inserita nel Rally internazionale Golfo dell'Asinara [illegible] dal [illegible] Piero Longhi. «Potevamo fare meglio - dice il navigatore astigiano - ma [illegible]iamo perso una ventina di secondi per un'uscita di strada». La coppia occupa il sesto posto nella classifica generale d[illegible] trofeo. Prossima uscita il 19-20 maggio al Rally di San Marino. [gi.m.]

Volley C donne: risultato un po' [illegible] sorpresa sul parquet del PalaConbipel

Sapar è la «regina del derby»

Le ragazze Erbavoglio costrette alla resa

Come in [illegible] derby che si rispetti non ha [illegible] [illegible] squadra favorita.

La Sapar Agis di Vincenzo Rondinelli si è infatti imposta in maniera secca, per [illegible] set [illegible] [illegible] sulla Package Erbavoglio. Il derbissimo della serie C femminile [illegible] volley si è svolto [illegible] [illegible] sede inusuale per le due società: al Palaconbipel di piazza d'Armi, teatro delle imprese della Biemmedue.

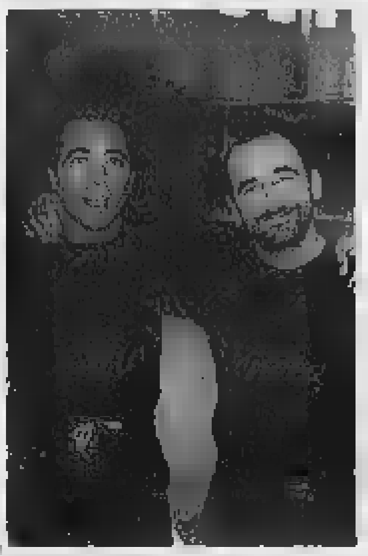
Una cornice ideale [illegible] la partita più attesa della stagio[illegible]. La Sapar Agis ha saputo interpretare meglio la gara e non [illegible] sicuramente [illegible] caso che le tre migliori sul parquet siano [illegible] ex giocatrici della Futura: l'alzatrice Barbara Galli, premiata da una giuria composta da giornalisti locali e presieduta da Flavio Gulinelli [illegible] migliore atleta in campo, [illegible] [illegible] schiacciatrici Valanzano e Bianco, che hanno «bombardato» le avversarie. Le tre frazioni si sono concluse sul punteggio [illegible] 25-15, 25-19, 27-25.

Questa sconfitta fa scivolare la compagine [illegible] Antonio Giangrande [illegible] terzo posto, a parimerito [illegible] il Nuncas Fenis. La strada per raggiungere i playoff si fa ora tutta in salita. La Sapar Agis è invece saldamente al sesto posto [illegible] con la soddisfazione di [illegible] battuto le odiate cugine.

Il torneo si interrompe ora nel fine settimana per le festività pasquali.

Classifica: Villar Perosa 54 punti; Pinerolo 52; Erbavoglio Package, Nuncas Fenis 50; Security, Sapar Agis 39; Carol's Volley 36; Bruinese 34; Villanova Mondovì 30; Fossano, Caraglio 23; Alpignano 22; La Casalinda Busca 18; Sprae Borgo San Dalmazzo 7. [e. a.]







In alto [illegible] formazione della Sapar Agis che ha dominato il derby con la Package Erbavoglio (sotto). Accanto l'allenatore della Sapar, Vincenzo Rondinelli con il vice, Gigi Zuliani. Con questo risultato le ragazze di Rondinelli sono ora quinte mentre la formazione di Antonio Giangrande (sponsorizzata col marchio «Erbavoglio»-Cr Asti) scivola dalla seconda alla terza piazza. La partita si è disputata nell'inedita (per e ragazze) cornice del PalaConbipel di piazza d'Armi

Golf: tra i big, a Margara, solo quarto (individuale) Canonica

Tirone conquista anche la «Pro Am» dei campioni

FUBINE

Inarrestabile Tirone. Dopo aver conquistato la tappa del «Lancia» in coppia con l'inseparabile Angelo Barberis, il dentista di Castell'Alfero si è ripetuto lunedì, sempre a Margara, nella prestigiosa Pro Am (un professionista [illegible] tre dilettanti) «Carbotermo».

[illegible] formazione di Tirone [illegible] Barberis era capitanata dal «pro» Lele Bolognesi e completata da Massimo Gazzaniga. Il quartetto si è imposto nel «lordo» con 130 colpi complessivi mentre la formazione di Alessandro Tadini (con Vincenzo Sità, Stefano Castelletta [illegible] Roberto Bossetti) è la prima nel netto, seguita da quelle di Gianluca Baruffaldi (con Filippo Lauro, la madre, Annalisa Lolli Ghetti ed Egle Alberti). Un po' indietro il quartetto di «star» formato dal [illegible] uno [illegible] golf italiano, «Peppo» Canonica, torinese [illegible] gli ex calciatori azzurri Roberto Donadoni, Massimo Mauro [illegible] Nicola Caricola.

Tra i 53 professionisti in gara (con 212 giocatori complessivamente, tra cui molti astigiani: oltre a Tirone, tra gli altri Roberto Masenga, Grazia e Piero Alciati, Danilo Porro) miglior «giro» di Gianluca Baruffaldi, che ha concluso con 68 colpi (quattro sotto il «par»), [illegible] in meno di Silvano Locatelli (secondo) [illegible] [illegible] sotto a Giovanni Gaudioso (terzo con 70). Quarti, con 71 colpi, Alberto Croce, [illegible] stesso Canonica, Alessandro Pittaluga, Andrea Quadrio ed Emanuele Bolognesi.

Un altro grande evento [illegible] sumato» a Margara, in [illegible] club che [illegible] quest'anno si fregia anche della prestigiosa sponsorizzazzione «Cassa di risparmio Asti» col marchio «Casanova».

E sempre a Margara, domenica, si è disputata la «Coppa La Mandria», con Mario Pesce [illegible] Giovanni Barberis, primi rispettivamente nel netto e nel lordo. Nella seconda categoria succes[illegible] di Stefano Moltrasio [illegible] in terza, di Nicola Vistarini.

Oggi, nuova giornata di gare [illegible] il «Trofeo Provincia di Alessandria». Sabato è in program[illegible] invece la «Coppa Filottica Acrocetti» e domenica la «Coppa Caf».

Si giocherà inoltre anche a Pasquetta con un altro appuntamento prestigioso: la «Coppa Acrocetti». [f. b.]







Piero Alciati e, accanto, Roberto Masenga. Sopra, da sin., Mario Tirone, Lele Bolognesi, Massimo Gazzaniga e Angelo Barberis

Con il Golden Boy prosegue il referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo

PROSEGUE la [illegible] del referendum «Golden Boys», che viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenze ancora non ci sono, anche se il referendum avrà una fine... fisiologica, nel senso che terminerà con i vari campionati giovanili. Ma abbinato al «Golden» c'è [illegible] il «Campione del [illegible] che [illegible] coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si stanno imponendo all'attenzio[illegible] nazionale e internazionale. A Novara, per esempio, i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico [illegible] Sydney nella specialità [illegible] rana. «Micol» sta per toccare quota [illegible] mila tagliandi. [illegible] sua scia, piuttosto distanziato, il calciatore Dario Baccin, di Fara Novarese, che dopo essersi fatto le [illegible] [illegible] squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

Da Novara [illegible] Vercelli, dove invece il braccio di ferro è tra la spadista Elisa Uga e Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica di tiro [illegible] volo [illegible] Sydney. Terzo, la punta della Pro Vercelli, Mirabelli [illegible] subito dopo un altro «D'Artagnan» della scuola vercellese, Maurizio Randazzo. Da Vercelli [illegible] Biella, provincia in cui il primato del «campione dell'anno» è saldamente nelle mani di un'altra donna, Betty Perrone, la maratoneta che si è cimentata alle ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche in provincia di Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordana, 19 anni, volleista di Casale Monferrato. Grazie alle sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per il raduno di Sportilia. Dietro a Linda, un arbitro eccellente, nonchè internazionale, ov[illegible] Stefano Farina, originario di Ovada. Altri nomi nella «top ten» [illegible]o il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka novese Luigi Guido.

Lotta serrata tra un ciclista e un pilota famoso ad Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando della classifica, tallonato da [illegible] «Dindo» Capello, [illegible] anni, di Canelli, pilota ufficiale della Audi. Una figura molto quotata nel mondo dei motori visto che nel [illegible] palmares figurano allori importanti [illegible] [illegible] campionato italiano di superturismo, o le 4 partecipazioni alla mitica «24 ore di Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'anno scorso. Ha preso parte pure al circuito americano, in coppia con lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli [illegible] record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata campionessa italiana Assoluti nei 400 misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney 2000 e prossima ai Mondiali 2001 in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, [illegible] anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale di più discipline veloci dell'atletica leggera, categoria Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno scorso nel Campione del secolo, in estate sarà ai Mondiali in Australia, mentre circa un [illegible] fa ha trionfato agli Europei.





Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo



Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

ALLA scoperta degli sponsor del «Golden Boys», con l'aiuto dei curatissimi siti internet della Banca Popolare di Novara e Noicom, che legano il loro nome agli sport più popolari. La Bpn al ciclismo [illegible] particolare, l'azienda telefonica torinese invece al volley, sponsorizzando Cu[illegible] di A1. Riflettori puntati sull'istituto di credito [illegible]: nella storia [illegible]lle aziende [illegible] credito italiane [illegible] [illegible] Popolare di Novara occupa una posizione di grande rilievo. Sorta nel 1871 in una città di provincia, con mezzi modesti, con pochi uomini e con raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca oggi al vertice di un forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine la Banca Popolare di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo di trasformazione dell'economia italia[illegible] da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre i confini iniziali, attraverso la diffusione capillare degli sportelli in località piccole, medie e grandi, ovunque si notassero prospettive di proficuo lavoro.

L'istituto di credito è nato nel 1871 e oggi si colloca ai vertici nazionali

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di [illegible] settore - [illegible] prevalenza [illegible] più modeste dimensioni, che [illegible] Banca hanno avuto i mezzi occorrenti al loro avvio ed al loro sviluppo - e, dall'altro, l'affermazione dimensionale dell'Istituto, i cui mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti le 6 mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i novaresi 126 anni fa vollero una banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in una struttura di alta democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

La società telefonica ha iniziato a vendere i primi prodotti nel maggio 2000

La Noicom è invece una società nuovissima: è nata nel 1999 a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova ed Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni ha iniziato [illegible] vendere i primi servizi (telefonia fissa, con codice [illegible] preselezioni 10147 e Internet) nel maggio 2000. La crescita di Noicom è estremamente rapida: a fine ottobre 2000 ha superato i 25 mila clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefonica è diventare il punto di riferimento per i servizi di telecomunicazioni delle imprese e delle famiglie nel NordOvest. Questa la missione di Noicom che punta al regionalismo [illegible] alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di telecomunicazione» di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalla società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusenar Finanziaria e Franco-Italienne de Communication. L'azienda ha siglato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, che acquisirà il 49% della società.

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

[illegible] Ambiel

NOVARA

Sono 69 i candidati per otto seggi da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. La Corte d'appello di Torino, dopo le necessarie verifiche ha comunicato ieri di aver ammesso tutte le [illegible] liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati corrono per un seggio.

Il [illegible]mero dei candidati piemontesi è decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano [illegible]. Scomparsi i Pensionati ed entrata la Lega Nord nella coalizione del Polo, [illegible] affacciano sulla scena politica piemontese [illegible] leghisti di «Va pensiero-Padania» presenti in sei collegi e Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti e Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemon[illegible] eleggerà complessivamente 17 senatori più una quota di recupero che oggi non [illegible] ragionevole prevedere.

All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha sede presso il tribunale di Novara fanno capo le liste per i collegi uninominali della Camera così come quelle per il proporzionale. Qui si lavora alacremente ormai da tre giorni ovve[illegible] da domenica, ai controlli delle firme e dei relativi certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste. Le operazioni potrebbero completarsi nella mattinata di oggi (c'è tempo fino a mezzogiorno). Poi, se non interverranno contestazioni si potrebbe procedere al sorteggio del posto sui manifesti e sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze al piano terra di palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente senza che [illegible] state fin qui rilevate irregolarità - dice la presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coadiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno [illegible] Elena Sechi -. Qualche rappresentante di lista è stato richiamato per integrare documentazione [illegible] tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare le operazioni di una vera e propria «task force» di segretari è la cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta in questo tipo di operazioni. Il [illegible] di ieri relativo [illegible] candidati per [illegible] Camera nei collegi uninominali e nel proporzionale era incompleto. Nel collegio 17 del Verbano-Ossola i candidati per l'uninominale alla Camera [illegible] cinque e non quattro. C'è [illegible] Marco Paracchini di Verbania in corsa con Democrazia Europea. Per quanto riguarda invece il «proporzionale» il candidato [illegible]ro [illegible] della Lega Nord [illegible] Paolo Marchioni, avvocato e sindaco di Baveno.

[illegible] DEI COLLEGI



AOSTA
- Silvino Morosso - Rifondazione comunista
- Augusto Rollandin - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
- Domenico Aloisi - Alleanza nazionale (An e Ccd)
- Alessandro Bortot - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
- [illegible]rgo Pasquali - Forza Italia Lega Nord, Berlusconi presidente

Collegio 12 BIELLA
- Claudio Regis (Va' Pensiero-Padania)
- Ivano Porrino (Fiamma Tricolore)
- Claudia Bonino (Democrazia Europea)
- Giorgio Bonfantini (Lista Bonino)
- Renato Nuccio (Rifondazione)
- Roberto Salerno (Polo)
- Vittorio Barazzotto (Ulivo)
- Guido Socco (Verdi Verdi)
- Mirko Micellone (Di Pietro)

[illegible] 10 CUSIO OSSOLA
- Amello Innocenzo Crivelli (Va' Pensiero-Padania)
- Adriano Rebecchi (Fiamma Tricolore)
- Mario Ventrella (Democrazia Europea)
- [illegible] Bonino)
- Carluccio Alberganti (Rifondazione)
- Luigi Manfredi (Polo)
- Francesco Fornara (Ulivo)
- Maria Caterina [illegible] (Verdi Verdi)
- Luigi [illegible] (Di Pietro)

11 NOVARA
- Giovanni [illegible] (Va' Pensiero - Padania)
- Ciro Gemellaro (Fiamma Tricolore)
- Giacomo [illegible] (Democrazia Europea)
- Domenica Lapis (Lista Bonino)
- [illegible]le [illegible] (Rifondazione)
- Giuseppe Vegas (Polo)
- Sergio Vedovato (Ulivo)
- Angela Putignani (Verdi Verdi)
- Franco [illegible]lu (Di Pietro)

Collegio 13 VERCELLI
- Lodovico Elena (Fiamma Tricolore)
- Aldo [illegible] (Democrazia Europea)
- [illegible] Cielo (Lista Bonino)
- Giuseppe Merenda (Rifondazione)
- Lorenzo Piccioni (Polo)
- Riccardo Coppo (Ulivo)
- Albina Laudano (Verdi Verdi)
- Salvatore Sellaro (Di Pietro)

Collegio 15 ASTI
- Giuseppe Rosario Martorana (Fiamma Tricolore)
- Gianpaolo Boccardo (Democrazia Europea)
- Carla Marchisio (Lista Bonino)
- Carlo Giuseppe Sottile (Rifondazione)
- Guido Brig[illegible] (Polo)
- Giovanni Saracco (Ulivo)
- Elidia Clovis (Verdi Verdi)
- Gianfranca Baracca (Di Pietro)

Colleg[illegible]
- Alfredo Pollini (Va' Pensiero-Padania)
- Sergio Romano Pinci (Fiamma Tricolore)
- Mario Cismondi (Democrazia Europea)
- Gianni [illegible] (Lista Bonino)
- Fabrizio Imberti (Rifondazione)
- Giuseppe M[illegible] (Polo)
- Pietro Borello (Ulivo)
- Stefano Fer[illegible]ro (Verdi Verdi)
- Tullio Ponso (Di Pietro)

[illegible]
- Osvaldo Torrengo (Va' Pensiero-Padania)
- Glauco Mo (Fiamma Tricolore)
- Marco Botto (Democrazia Europea)
- Rosanna Degiovanni (Lista Bonino)
- [illegible] Bertolino (Rifondazione)
- Tomaso Zanoletti (Polo)
- Francesco [illegible] (Ulivo)
- Arnaldo Zonato (Verdi Verdi)
- Roberto Bosio (Di Pietro)

Collegio 14 ALESSANDRIA
- Maurizio Zingales (Fiamma Tricolore)
- Marco Pestarino (Democrazia Europea)
- Jonnes Albertoni in Grosso (Lista Bonino)
- Francesco Moro (Rifondazione)
- Rossana Boldi (Polo)
- Enrico Morando (Ds)
- Giulia Rolando (Verdi Verdi)
- [illegible] Fe[illegible]ri (Di Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Stornello

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che segna da anni una costante crescita, e [illegible] buone soddisfazioni ai produttori, è l'Actinidia, general[illegible]te chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, per la somiglianza con l'uccello simbolo di que[illegible] nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi ha dato origine alla varietà oggi universalmente più coltivata, cioè l'Haiward. Anche se [illegible] altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta nel [illegible] che ha dato origine ad una varietà di prodotto senza pelo, chiamata Top [illegible] «Ma que[illegible] varietà - precisa [illegible] Gallesio, responsabile del centro assistenza tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di conservazione, fatto questo che [illegible] ha limitato lo sviluppo nel Cuneese a pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia si è diffusa in Europa e quindi in Italia [illegible] primi anni '70 - spiega ancora Gallesio -. E in Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agricoltori del Saluzzese importarono le prime piante direttamente dalla Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti dal frutto hanno consentito che si diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, nei primi anni '90 due frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di osservazione nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema di potatura ed a poco a poco anche gli altri frutticoltori [illegible] hanno cominciato ad adottare questa [illegible] tecnica di potatura, [illegible] risultati sempre più apprezzabili, sia dal punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è [illegible] - aggiunge [illegible] Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori e studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo sistema veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali [illegible] Cuneese, l'Actinia ha fatto passi [illegible] gigante, tanto che oggi l'Italia è il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia di Cuneo è la più grande produttrice e[illegible] esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisando: «L'Actinidia è coltivata [illegible] una superficie di oltre [illegible] ettari con una produzione che supera normalmente i 500 mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati sono quelli del grande mercato ortofrutticolo di Bologna, ma si possono estendere [illegible] Torino, Milano, Genova, Firenze) [illegible] stati nel 2000 di 2300 lire, con punte minime di 1625 in aprile e massime di 3880 in settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura è molto rustica e non viene colpita da malattie significative. [illegible] conseguenza non vengono effettuati trattamenti antiparassitari, quindi la specie si presta molto bene alla coltivazione con metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega ancora il presidente Rubiolo - e può essere coltivata soltanto nelle zone [illegible] fredde, dove non esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, come conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite e buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi anni dai tecni[illegible] Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, in molti casi, è possibile proteggere la coltura da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave della coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo fa sì - precisa Gallesio - che in futuro [illegible] più facile mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».



TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono nel poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Sangiorgio Trapani

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio numero uno è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Giangaido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniele Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cicarelli, Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mauro Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco, parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E intanto Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno del proporzionale-Camera in Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

Stefania Miretti

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari o senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina ai cambiamenti non ci crede più: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta come sempre. vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre lì, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?» Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «ma scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... Ma venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente senza la maschera antigas, così sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Riccari. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «un aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo. Se non fosse morto, non ci sarebbero stati dubbi su chi votare».

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere



C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e se c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2600 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo non è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi [illegible] piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia. Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

1. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

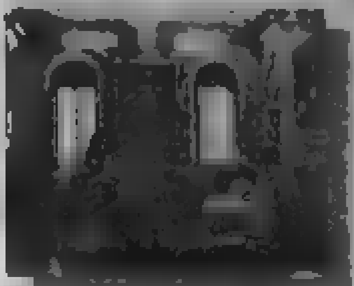
A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 56 a 2 miliardi. Diminuisce, così il peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso dalle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai [illegible] miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati con il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte.

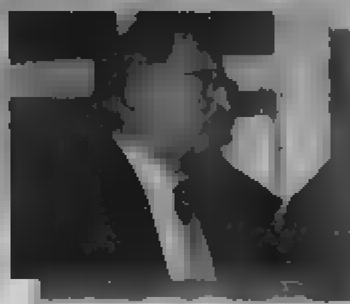
E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a [illegible] milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non [illegible] mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta [illegible] un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, di Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono 400 [illegible] a Collegno, su una mia proprietà non lontana [illegible] tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una [illegible] in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti [illegible] fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regione Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero «Pene? E' un truffatore»

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora

Il capitano Sannella confeziona la trappola «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, 18 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri. Pietro Pene e la segretaria (Vin[illegible] Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si difendono «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

Ludovica Poletto

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più [illegible] del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva [illegible] di crederci «Mi hanno detto tante su di me che non me le ricordo neanche più tutte. Ma cosa le dico, [illegible] soltanto invenzioni per fare colore»

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti a consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma E al pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in carcere e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto «[illegible] una parente che lavora [illegible] lei a casa io [illegible] [illegible] di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto [illegible] ne [illegible] di [illegible] provato ad affittare [illegible] [illegible] una caserma di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo anno». Colpo fallito, ma tanti altri gli andarono bene.

[illegible] raffica di guai [illegible] la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava [illegible] provvedi[illegible] amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno»



Pietro [illegible] Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione; affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale " per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, e risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive.

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 8 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare al "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione la parte terminale della via che sbocca in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così sporchi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






smeg

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 [illegible]

I sindaci: subito un tavolo di confronto con Provincia e Regione. A rischio la Trossi e i centri abitati

«Coop e Rinascente, no all'assedio di auto»

Gaglianico e Candelo lanciano l'allarme-viabilità

CANDELO

Il Palacoop, la Rinascente. [illegible] le strade che si riempiranno di auto. Molti sindaci hanno paura, e due di loro giocano d'anticipo: bisogna pensare subito all'emergenza-traffico, discutendone con Provincia, Regione e Consorzio dei Comuni.

Il grido d'allarme è di Mariella Biollino, sindaco di Candelo, e del [illegible] collega di Gaglianico, Paolo Maggia. I grandi centri commerciali, che stanno per nascere sulla Trossi, rischiano [illegible] mettere «ko» [illegible] viabilità: lungo [illegible] statale per Vercelli, ma anche [illegible] centro di Candelo. [illegible] n'è già parlato in Provincia, dopo un'interpellanza del consigliere di opposizione Silvio Belletti. Ma ora i sindaci chiedono [illegible] più: «Vogliamo un tavolo di concertazione - spiegano [illegible] e Biollino -, [illegible] al quale sedersi per discutere i problemi». «Siamo favorevoli ai centri commerciali e allo sviluppo - chiarisce Paolo Maggia -, però [illegible] chiaro che le [illegible] Coop e la Rinascente [illegible] Verrone provocheranno un aumento del traffico, con conseguenze pesanti sulla viabilità locale».



I Comuni non vogliono essere abbandonati: da soli possono fare poco, e inoltre bisogna coordinare gli interventi. Gaglianico, ad esempio, ha già varato un piano di riordino della zona commerciale: rotonde, strade alternative. E via i parcheggi dalla Trossi. «E' un progetto importante - spiega Maggia -. Ma [illegible] basta. La viabilità sulla Trossi va ripensata completamente: la carreggiata, all'altezza dell'Ipercoop, sarà larga 22 metri, con lo spartitraffico centrale. Poi, poco più avanti, si restringerà a 15, che è la larghezza attuale, e poi [illegible] allargherà di nuovo. Questo "imbuto" [illegible] disagi, ed è meglio studiare [illegible] soluzione tutti insieme».

La Trossi rischia il collasso con la nascita dei nuovi centri commerciali

Candelo, invece, è [illegible] l'incudine e il martello: cioè fra le Coop e la Rinascente. «Già oggi - spiega Mariella Biollino -, in via Cerventi passano 7500 vetture al giorno. Col [illegible] pe[illegible] ancora di più». E figurarsi coi centri commerciali: «Secondo il progetto della Coop, solo il 5 per cento del traffico finirà su Candelo. Ma [illegible] che base [illegible] questo calcolo?». Idem per [illegible] Rinascente: in via Sandigliano passano già ora 4 mila auto al giorno, e i [illegible] sono destinati a salire. «Bisogna affrontare i problemi in anticipo - aggiunge il sindaco di Candelo -. Ben vengano i grandi centri, ma valu[illegible] prima il loro impatto sull'ambiente, sul commercio e sulla viabilità. E sfruttiamo Coop e Rinascente per attirare turisti in tutto il Biellese».

Gli interlocutori non sono difficili da individuare: la Trossi diventerà una strada regionale, affidata alla Provincia per la manutenzio[illegible]. E sempre la Regione deve autorizzare i centri commerciali. La prima richiesta di confronto potrebbe arrivare stasera, dal Consiglio comunale di Candelo. In scaletta un solo argomento: l'emergenza traffico. «Discuteremo con tutte le forze politiche - conclude il sindaco -, ed eventualmente approveremo un documento, per chiedere che [illegible] apra [illegible] tavolo di trattativa». [g. bu.]

FUNICOLARE



Stop di sei mesi per un guasto

Un cedimento strutturale al carrello. Un guasto ad un semiasse semplice da riparare: basta sostituire il pezzo. Ma un impianto come la funicolare, nato oltre un secolo fa per collegare il borgo medievale del Piazzo con il centro della città, anche se nel corso degli anni ha subito vari aggiornamenti, è ormai unico in Europa. E i pezzi di ricambio sono praticamente introvabili. Così l'amministrazione comunale d'accordo con l'Azienda trasporti ha deciso di far fabbricare appositamente i pezzi necessari. L'impresa è [illegible] affidata alle officine Magliola di Santhià, una ditta specializza nel settore ferroviario, ma che a sua volta ha dovuto avvalersi dell'aiuto di altre ditte specializzate. A questo si aggiunge il fatto che l'Utif, l'Ufficio regionale trasporti a fune ha chiesto l'introduzione di nuove aggiuntive misure [illegible] sicurezza. Il così [illegible] che normalmente sarebbe [illegible] riparato in una settimana, ha richiesto invece tempi lunghi. Ieri, però, la funicolare del Piazzo ha [illegible] brillantemente l'ultimo esame e [illegible] sabato l'impianto riprenderà a funzionare.

SERVIZIO A PAGINA 39

Scanzio e Belletti siglano la pace

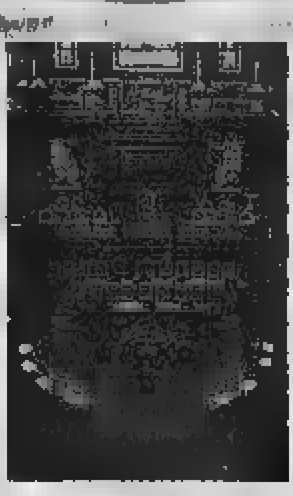
Consiglio provinciale si apre sulle note dell'inno [illegible]

[illegible]

«Siam pronti [illegible] morte, l'Italia chiamò. Zan». Tutti a cantare l'inno, ieri in Provincia. L'ha proposto il presidente del Consiglio, Roberto Pella di Forza Italia. Un'idea nata «per [illegible] gli animi», sull'onda dei discorsi del Capo dello Stato. Ma [illegible] a tutti [illegible] piaciuta. Renato Nuccio (Rifondazione) e Silvio Belletti (Pdci) si sono lamentati perché Pella non [illegible] ha parlato [illegible]: «Se la prossima volta decide di cantare la [illegible]tanera, dobbiamo venire qui con zaino e piccozza?». Patriot[illegible] la difesa di An, [illegible] Delmastro che ha ringraziato Pella e ha lodato Mameli: «La sinistra fa dello spirito, ma a noi l'inno fa commuovere».

E così si canta, sulla base musicale. Tutti in piedi, chi [illegible] le [illegible] sul [illegible] e chi no. [illegible] l'Ulivo. Nei vocalizzi [illegible] lanciano solo gli [illegible] del Polo, con qualche eccezione: per Fausto Governato, [illegible] azzurro, l'iniziativa è «una buffonata». Fuori dal [illegible] anche Giancesare Gariazzo e Paolo Monfermoso. A sera, infine, Silvio Belletti e il presidente Orazio Scanzio hanno siglato la pace. Belletti ha ritirato una mozione legata all'ultima lite e alle minacce di querele, chiedendo che il clima torni più disteso. E Scanzio gli ha stretto la mano. [g. bu.]

ELEZIONI



ECCO I CANDIDATI AL SENATO

I nomi proposti in tutti i collegi di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta per i seggi [illegible] Palazzo Madama

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Luca Trabaldo «new-entry» nel direttivo

Negri lascia Ideabiella Zegna neo-presidente

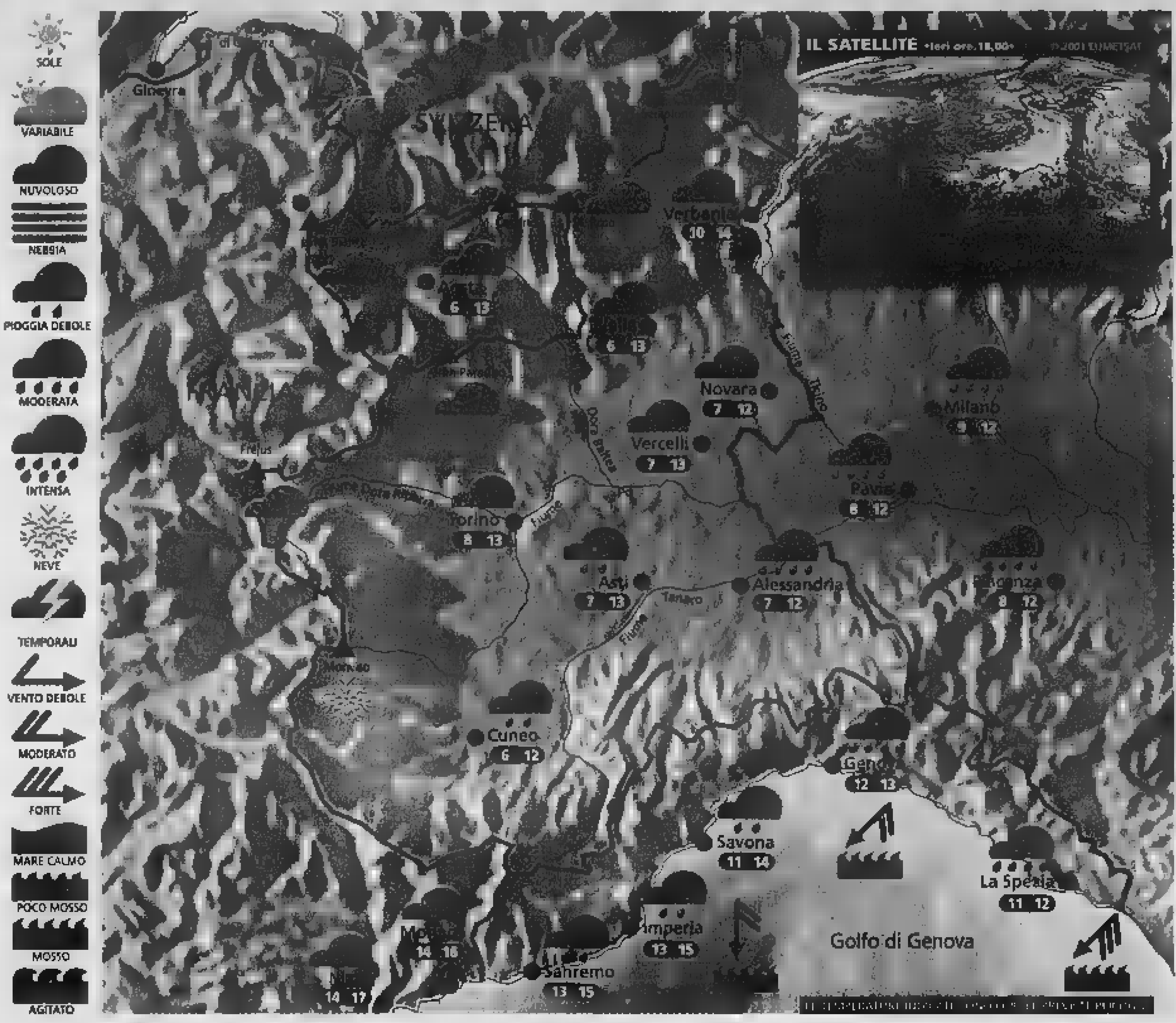
BIELLA

I giochi [illegible] fatti. L'altra sera il consiglio di Ideabiella ha salutato il presidente uscente, Paolo Negri, dopo 14 [illegible] di servizio, di cui [illegible] nei panni di consigliere, 4 [illegible] vicepresidente ed altri [illegible] al timone dell'associazione. La [illegible] poltrona [illegible] è occupata [illegible] Paolo Zegna, che già lo affiancava durante il [illegible] mandato, e che avrà il compito, non proprio semplice in questo momento, di guidare gli esponenti del tessile italiano di qualità [illegible] la «bufera» delle fiere internazionali. E c'è pure un nuovo ingresso, Luca Trabaldo Togna in veste [illegible] consigliere.



Paolo Zegna

«Abbiamo già deliberato le nuove date [illegible] - spiega il neoeletto -. Quest'anno l'edizio[illegible] autunnale cadrà tra [illegible] 30 settembre e [illegible] ottobre mentre nella primavera del prossimo anno si anticiperà: [illegible] 25 febbraio e poi al [illegible] settembre. Certo si tratta di un cambiamento che comporta un sacrificio da parte di tutti gli [illegible]itori. Si dovrà correre per avere pronte le collezioni. [illegible] tutto questo è stato fatto nell'ottica di favorire, [illegible] sempre, i nostri clienti. Lo spirito di Ideabiella è questo e non abbiamo al [illegible] nessuna intenzione di cambiarlo. Con ciò, ovviamente, non voglio dire che non terremo conto, in futuro, delle cose che ci accadono intorno». [p. g.]



Situazione

Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni

Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, [illegible] cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. [illegible] sensibile miglioramento, con cielo quasi [illegible]

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una [illegible] chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima [illegible] le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello [illegible] mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 4 in 5 Millibar. Appaiono [illegible] un [illegible] «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa [illegible] bassa pressio[illegible] [illegible] avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	[illegible] DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	[illegible]	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

[illegible] leva [illegible] 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 minuti

Oggi la giornata conclusiva dei lavori al Don Minzoni. Gli altri temi

Sistema Biella, i timori della Cisl

Analisi del segretario Trabaldo al congresso

BIELLA

Prima giornata, ieri del sesto congresso territoriale della Cisl; i lavori, che si concluderanno oggi pomeriggio con le votazioni per il rinnovo della segreteria, hanno avuto come filo conduttore il tema «Un sindacato libero ed autonomo [illegible] una società solidale». Gli iscritti biellesi sono circa 9500.

Cardine dei lavori, la relazione del segretario uscente Enrico Trabaldo e gli interventi di Emilio Allais e di Liliana Rosazza Prin, rispettivamente sugli aspetti organizzativo ed amministrativo del sindacato.

Torniamo alla relazione di Enrico Trabaldo, che ha toccato argomenti molto sentiti a livello locale: la sanità, la qualità della vita, la formazione professionale, [illegible] bassa scolarità, le prospettive occupazionali. Sulla sanità Trabaldo ha usato parole dure: «Riteniamo inaccettabile le nuove condizioni con i tagli annunciati e critichiamo la mancata consultazione dei sindaci per esaminare le reali esigenze del territorio, senza dimenticare la provincia è già penalizzato dalle scelte regionali che destinano ai biellesi 1 milione 600.000 lire pro capite, 1,9 [illegible] novaresi e ben 2 ai vercellesi. I tagli rallenteranno ancora il processo socioassistenziale».

Preoccupanti riflessioni anche sulla qualità della vita: si muore prima, è alta l'incidenza dei tumori [illegible] sono diffuse le malattie [illegible] ipertensione. Trabaldo ha poi sottolineato il problema della bassa scolarità e dell'insufficiente formazione professionale, senza dimenticare la questione delle infrastrutture: «Da anni la grande viabilità è ferma, l'unica novità sono state le rotonde». [illegible] è roseo il futuro del Sistema Biella: «Tra una decina d'anni - ha detto ancora Trabaldo - la forza-lavoro si ridurrà dalle 15 alle [illegible] mila unità, per cui diventa prioritario il problema dell'integrazione, considerando che anche la nostra zona è destinata a crescere sotto il profilo delle multietnie». [f. p.]





«Sono inaccettabili i tagli annunciati e critichiamo l'Asl per non aver consultato i sindaci»

Nelle immagini di Corrado Micheletti due momenti della prima giornata del congresso Cisl provinciale, [illegible] teatro «Don Minzoni»: A sinistra il segretario generale Enrico Trabaldo durante la relazione introduttiva; in basso il pubblico. I lavori si concluderanno [illegible] con l'elezione delle cariche

[illegible]

Auto contro la cancellata sempre grave il pensionato

Sono stazionarie, nella loro gravità, le condizioni di Dante Spada, il pensionato settantenne di Cossato ferito in un incidente sulla Mosso-Vallemosso, in frazione Ormezzano. L'uomo è ricoverato al «Maggiore» di Novara, mentre la moglie, Rosina Corazza, 64 anni, che gli era al fianco, è [illegible] Degli Infermi (ha subito una frattura all'omero). L'auto su cui i coniugi viaggiavano si è schiantata contro una cancellata, sembra per un guasto al sistema frenante. [f. p.]

CANDELO

Viabilità e supermercati [illegible] in Consiglio

Il Consiglio comunale [illegible] stato convocato in seduta straordinaria e urgente per questa sera, alle 20,30: sul tappeto la discussione sul tema «Grande viabilità e centri commerciali del Biellese». [f. p.]

STRONA

Cena dell'[illegible] questa sera all'oratorio

Cena dell'Amicizia per giovani e adulti, domani sera, nell'oratorio parrocchiale; sarà soprattutto un [illegible] di preghiera per ricordare l'Ultima cena. L'appuntamento [illegible] 18,45; seguirà alle 20,30 la messa con le comunità parrocchiali di Strona, Casapinta, Mezzana e Soprana. [m. ch.]

TRIVERO

Illuminazione, i lavori in frazione Ponzone

Sarà ultimata nei prossimi giorni la nuova rete di illuminazione in via Provinciale, in frazione Ponzone: sono già stati posati e attivati la maggior parte dei punti-luce. [[illegible]. ch.]

Vigliano, stasera presentazione ufficiale

L'Erios è in festa Debutta il cinema



All'Erios serata-evento con film muto, musica jazz e la [illegible] Teatrando

VIGLIANO

Le «proiezioni d'altri tempi» ovvero dei «corti» del [illegible] muto, una «colonna sonora» offerta dal Biella Jazz Club e un po' di prosa, ma solo un anticipo, dello spettacolo che la compagnia «Teatrando» porterà in [illegible] nelle prossime settimane: la regia è di Patrizia Manna ed il titolo [illegible] «L'inferno», pièce liberamente tratta dalla Divina Commedia di Dante.

Questo il programma della serata che s'annuncia oggi alle 21 al teatro Erios, per una nuova «inaugurazione»: la sala viglianese spalanca ufficialmente le porte al cinema con la gestione di Arrigo Tomelleri, da sempre in «cabina di regia» al Verdi di Candelo.

«In realtà - spiega Tommelleri - la programmazione cinematografica entrerà nel vivo in settembre. Sono infatti molti nei prossimi [illegible] gli impegni [illegible] la prosa, [illegible] musica e altre manifestazioni che verranno ospitate sul palcoscenico dell'Erios. [illegible] 15 maggio, ad esempio, sarà la volta di un concerto jazz mentre Teatrando proporrà otto repliche del suo spettacolo».

Così per l'occasione è stato organizzato pure [illegible] piccolo rinfresco. Non mancherà un servizio bar a cura dell'Associazione Raggio Verde di Cossato. [p. g.]

VISITA A «LA STAMPA»



In redazione la quinta elementare di Vallemosso

[illegible] visita [illegible] redazione de «La Stampa» di Biella, ieri mattina, la classe quinta della scuola elementare [illegible] Vallemosso: Valentino, Marco, Anna, Alessia, Chiara, Valentino, Irene, Andrea, Giuseppe, Marco, Sara e Nicolò [illegible] accompagnati dalle insegnanti Maria Maddalena Carta (materie scientifiche) e Renata Mentigazzi (materie letterarie). I ragazzi in classe leggono il giornale e, sotto la guida delle insegnanti, ne esaminano le varie parti: titoli, fotografie, testi. Durante la visita alla redazione hanno potuto vedere «sul campo» come nascono le varie pagine attraverso alcune fasi della lavorazione. Nella foto di Corrado Micheletti, i ragazzi di Vallemosso con le loro maestre. [r. b.]

Carabinieri

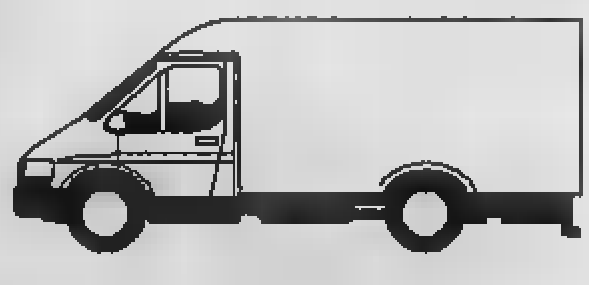
[illegible] 186 persone

BIELLA. Oltre 40 carabinieri, 15 auto e un elicottero impiegati in due vaste operazioni contro la criminalità sul territorio, coordinate tra le compagnie provinciali di Biella e [illegible] Cossato: nel mirino furti e scippi, truffe e spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari, che hanno organizzato trenta posti di controllo sulle principali strade della provincia, hanno fermato 110 auto, controllato 186 persone, una discoteca, alcuni bar e ristoranti.

Sono state elevate 20 contravvenzioni per eccesso di velocità e per il mancato uso delle cinture [illegible] sicurezza, ritirati tre libretti di circolazione per infrazioni [illegible] tipo amministrativo e segnalato al prefetto, quale assuntore, [illegible] giovane di Gaglianico, C. C. 24 [illegible] trovato in possesso di alcuni grammi [illegible] eroina [illegible] il ragazzo, già noto [illegible] forze dell'ordine, [illegible] stato fermato ad un controllo nel centro di Candelo. [f. p.]





In vista degli Europei 2001 dopo la fortunata esperienza di due anni fa. C'è l'ok della Federazione

La nazionale di basket «prenota» il ritiro in città

Lavori in corso per il ritorno degli azzurri di Tanjevic al palazzetto



Gli azzurri del basket al palazzetto: nel '99 c'era anche Pozzecco (al centro)

BIELLA

Il capoluogo laniero è [illegible] più sotto i riflettori del basket nazionale. Dopo il ritorno nell'Olimpo cestistico della serie A1, la città si prepara ad ospitare nuovamente gli [illegible] com'era già successo alla vigilia degli Europei del'99 che si conclusero con la conquista della medaglia d'oro da parte di Meneghin e [illegible]. A metà agosto, la formazione allenata da Boscia Tanjevic sarà a Messina, dove disputerà un quadrangolare con Slovenia, Francia e Croazia, per rifinire poi a Biella la preparazione prima della partenza per Antalya, dove gli azzurri giocheranno le prime partite degli Europei [illegible].

«I contatti con la Federazione per riportare in città la [illegible] di Tanjevic [illegible] già ben avviati - spiega Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella che organizzerà l'avvenimento -. [illegible] soluzione [illegible] bra soddisfare lo staff tecnico azzurro, memore [illegible] trattamento riservato loro nel '99, mentre per noi sarebbe un onore riavere a Biella la squadra nazionale».

In [illegible] dell'arrivo degli azzurri, l'attenzione di molti appassionati è già rivolta alle finali di coppa Italia in programma a Forlì da mercoledì 25 a [illegible] aprile. Nella serata d'apertura si affronteranno, alle 18, Paf Bologna e Montepaschi Siena mentre alle 20,30 saranno sul parquet Adr [illegible] e Cordivari Roseto.

Per giovedì 26 il programma prevede, alle 18, Scavolini Pesaro-Muller Verona e alle 20,30 Kinder Bologna-Fila Biella. Il giorno [illegible] sono previste, con gli stessi orari, le semifinali. [illegible] gli incontri [illegible] amessi in [illegible] RaiSat come la finalissima di sabato 28 alle 17 che verrà mandata in onda su Rai 3. [w. d. b.]

Il ricavato servirà all'amministrazione per ripianare l'indebitamento





Sopra l'assessore alle Finanze del Comune Paolo Azario; a destra uno scorcio di Casa Fantone, l'edificio del '700 al Piazzo in vendita

Il Comune vende Casa Fantone

L'edificio del '700 all'asta per 584 milioni

BIELLA

Casa Fantone, va all'asta. Lo ha deciso la giunta comunale che in questi giorni ha pubblicato il bando di gara. Il pubblico incanto con l'apertura delle buste con le offerte segrete è stata fissata il 15 maggio alle 10 a Palazzo Oropa. Il prezzo base è di 584 milioni.

Casa Fantone è un edificio del '700 che si affaccia su corso Piazzo dove inizia la discesa di via Mentegazzi. Aveva un bellissimo portone che però è stato rubato alcuni anni fa. E le antiche forme architettoniche sono ancora visibili sia nell'ingresso sia nel cortile oltre che in qualche interno. E quella che comunemente si definbisce «una bella casa» con un caratteristico terrazzo, contornata da un piccolo giardino e che per certi aspetti ricorda un po' il barocco napoletano.

Dopo varie vicissitudini l'edificio è diventato di proprietà comunale (il municipio possiede diversi immobili proprio al Piazzo) che ora ha deciso di metterlo in vendita secondo un preciso programma di alienazione di parte del patrimonio immobiliare annunciato alcuni mesi fa in Consiglio comunale dall'assessore alle Finanze e al Patrimonio Paolo Azario, durante la discussione sul bilancio di previsione. Il ricavato sarà utilizzato per ripianare l'indebitamento del Comune. «Ci saranno altre operazioni del genere durante l'anno - spiega l'assessore Paolo Azario - anche se spero di non dover [illegible] sempre ad un'asta pubblica ma più semplicemente di procedere ad una vendita diretta a qualche privato»

Casa Fantone al Piazzo si trova in una zona in cui il Piano regolatore prevede interventi di recupero edilizio. E' quindi sottoposta a salvaguardia sia come edificio di interesse storico e artistico sia come bene paesaggistico, ambientale e culturale. Nel Prg l'immobile è classificato in «Zona mista prevalentemente residenziale ove sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia».

Casa Fantone sarà aggiudicata al miglior offerente a patto che l'offerta raggiunga almeno l'importo base dell'asta. Le offerte in busta chiusa ed esclusivamente a mezzo di raccomandata devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le 12 del 14 maggio. Chi intende partecipare all'asta deve anche [illegible] un deposito cauzionale del 5% del prezzo. [m.al.]

Risposta al Polo

«Macellerie Sgravi vietati dalla legge»

BIELLA. Niente agevolazioni fiscali per le piccole macellerie ma non per insensibilità verso i problemi causati da mucca pazza ma perchè purtroppo la legge di impone precisi vincoli».

L'assessore alle Finanze del Comune, Paolo Azario, ha esaminato la mozione presentata dai consiglieri Luigi Apicella di Forza Italia e Claudio Regis di Lega Nord. E il verdetto non lascia spazio ad alcuna possibilità: «La legge attuale in materia di tasse impedisce di apportare modifiche una volta che tariffe e modalità sono state approvate con il bilancio - spiega Azario - e quindi non possiamo introdurre ora alcuna esenzione al pagamento della tassa sulle insegne e sull'occupazione degli spazi pubblici».

«Considerando che la vicenda Bse è esplosa dopo l'approvazione del bilancio [illegible] che i problemi degli operatori delle piccole macellerie sono reali - aggiunge Azario - abbiamo cercato di di aggirare i vincoli di legge esaminando la possibilità di dare dei contributi. Ma anche qui la legge vieta agevolazioni ad attività soggette a libero mercato, perchè andrebbero ad alterare il settore. E quindi ci troviamo con le mani legate: non abbiamo alcuna possibilità d'intervento». [m. al.]

CRONACA

Le ruba il telefonino, poi vuole soldi per ridarglielo

Ruba il cellulare a una donna, poi tenta di estorcerle 400 mila lire per restituirglielo: protagonista della vicenda un nordafricano di 38 anni, residente in città, ora accusato di furto aggravato e tentata estorsione. Nel novembre [illegible] aveva avvicinato una colf somala, rubandole il telefonino dalla borsetta; nei giorni successivi l'aveva contattata proponendole l'accordo. La donna ha invece presentato denuncia ai carabinieri che sono riusciti a risalire all'uomo. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Il nuovo direttivo del Centro servizi volontariato

L'A.CSV Associazione Centro servizi per il volontariato delle province di Biella, Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola, ha rinnovato il consiglio direttivo. Sono risultati eletti Luciano Rossi, Associazione Apertamente, provincia di Biella, Franco Filiberti, Avis di Gattinara, provincia di Vercelli, Gilberto Fossati, A.GBD Associazione genitori di bambini down provincia di Novara, Giovanni De Benedetti, Gruppi di Volontariato Vincenziano, provincia del VCO, Giorgio Toscani, AUSER di Domodossola, provincia del VCO. La prima riunione del nuovo consiglio direttivo è [illegible] fissata per il 19 aprile, alle 17, nella sede di Biella. All'ordine del giorno, la [illegible] del nuovo presidente. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Una conferenza sulla «Domus Aurea»

L'Accademia Biella Cultura ospiterà il [illegible] aprile, al Circolo Sociale, una conferenza di Gianmario Castello che interverrà sulla «Domus Aurea», nell'ambito degli interventi sugli antichi monumenti di Roma. [d. sa.]

INCONTRI

Alain Elkann ospite della libreria Giovannacci

Lo scrittore e giornalista Alain Elkann sarà ospite, giovedì 19, della libreria Giovannacci: alle 18 incontrerà i lettori per presentare e firmare il suo ultimo libro dal titolo «Interviste 1989-2000». Elkann in serata sarà ospite del Lions Biella Host. [f. p.]

NOMINE

Mariella Calvano presidente del «Bugella Civitas»

Le socie del Lions «Bugella Civitas» hanno rinnovato il consiglio direttivo. Queste le cariche. Mariella Calvano Mazzoli, presidente; Carole Succio Scanzio, vicepresidente; Anna Benigni Fileppo, segretaria; Anna Maria Fileppo Vialba, tesoriera; Maria Luisa Uslenghi Bosio, censore; Piera Valeggia Canavera, cerimoniera. Consigliere: Rita Garella Panza, Dina Sola Foglietto e Silvia Boffa Ballaran Barchietto. Il Comitato nuove socie è invece formato da Luciana Fiora Clerico, presidente, Sesè Ferraro e Laura Schiapparelli Canova. [f. p.]

LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO



Disco verde della Regione al piano della giunta

BIELLA. Disco verde dalla Regione al piano di riqualificazione del centro storico di Biella. «I funzionari dopo aver esaminato la documentazione hanno concluso che ci sono tutti i requisiti perchè sia ammesso ai finanziamenti regionali - spiega il vice sindaco Diego Presa che è stato a Torino con l'assessore Paolo Azario e una delegazione di dirigenti del Comune -. Si è visto in particolare che possono essere i margini per un maggior coinvolgimento nel progetto dei privati i quali potrebbero disporre di contributi mirati per la ristrutturazione dei negozi o delle facciate degli edifici del centro». Così subito dopo Pasqua il Comune avvierà una serie di incontri con tutte le categorie sociali e le associazioni di categoria per mettere a punto gli interventi che riguarderanno i privati. La parte pubblica, quella che compete al Comune, invece è già strutturata: la giunta ha già approvato i progetti preliminari per migliorare l'arredo urbano del centro storico. [r.b.]

L'impianto ha superato ieri i collaudi e da sabato riprende a funzionare con i vecchi orari

La funicolare ha le ruote di «scorta»

Dopo il guasto, modificati i carrelli delle vetture

BIELLA

Dopo sei mesi di stop forzato per un guasto, la funicolare riapre sabato con una curiosità: i vagoni ora hanno le ruote di scorta.

«E' una delle richieste specifiche che ci ha fatto l'Utif, l'Ufficio regionale trasporti a fune - spiega il direttore dell'Atap Eugenio Leone -. In pratica, è una misura di sicurezza aggiuntiva. Avete presente quei [illegible] a rimorchio che hanno delle ruote posteriori leggermente rialzate rispetto alle altre e che abbassano solo in caso di carico eccezionale? Ecco, i vagoni della funicolare ora hanno qualcosa del genere. Il carrello a [illegible] di ogni carrozza ha due ruote in più, leggermente sollevate, che in caso di guasto si abbassano e consentono al vagone di finire la corsa in sicurezza».

Ma dopo il cedimento strutturale al semiasse l'Utif ha richiesto altre specifiche: che il pezzo fosse in un blocco unico senza saldature, di uno spessore maggiore e quindi più robusto. E siccome la funicolare del Piazzo è a scartamento ridotto (cioè i binari sono più stretti) ed è un impianto unico in Europa, i pezzi hanno dovuto essere fusi appositamente. L'impresa è stata portata a termine con il coordinamento delle officine Magliola di Santhià che poi si è avvalsa di altre ditte specializzate. Il tutto à costato all'Atap circa 150 milioni.

Ad ulteriore garanzia i tecnici dell'Utif hanno chiesto di essere presenti nei momenti cruciali dei lavori. Ora i nuovi carrelli sono stati montati e ieri la funicolare ha superato i meticolosi controlli.

«Vorrei sottolineare che sono stati rispettati i tempi d'intervento previsti - commenta l'assessore comunale Edgardo Canuto -. Avevamo promesso che la funicolare avrebbe riaperto per Pasqua. E così è».

L'impianto avrà i consueti orari: dalle 7 alle 24 tutti i giorni [illegible] il venerdì e il sabato quando l'ultima [illegible] è alle [illegible] dopo mezzanotte. [m. al.]



La funicolare che collega il Piazzo al centro è un impianto ormai unico in [illegible] Europa e i pezzi di ricambio devono essere costruiti appositamente e come è accaduto in questo caso con il contributo di più aziende specializzate

«Cantiere Italia» con i giovani del Polo

Azione giovani, Forza Italia e il Movimento giovanile della Lega nord comunicano che sabato 7 aprile si è svolto il primo congresso unitario dei movimenti giovanili della Casa delle libertà che ha visto l'elezione di Marco Palizzari (per Azione giovani) a segretario del movimento giovanile e di Massimiliano Clerico (che milita in Forza Italia giovani) a responsabile dei giovani negli enti locali, oltre ad altri membri del direttivo di cui tre di Forza Italia giovani, due di Azione giovani e due del Movimento giovanile della Lega nord. Roberto Pella e Andrea Delmastro hanno accettato la presidenza onoraria.

Il Movimento giovanile unitario ha [illegible] il [illegible] di «Cantiere Italia», proprio per sottolineare l'esigenza di lavorare per la ricostruzione politica e morale dell'Italia.

I tre candidati della Casa delle libertà, Lavagnini, Delmastro e Salerno hanno coralmente sottolineato [illegible] questa unione sia la evidente prova di quanto sia coesa la Casa delle libertà e hanno invitato tutti i giovani attivisti presenti a rimboccarsi le maniche per condurre in maniera unitaria la campagna elettorale.

Il direttivo si riunirà al più presto per organizzare comunemente le prime battaglie di Cantiere Italia: raccolta firme per referendum contro la recente legge-truffa sul federalismo; raccolta firme per impegnare i deputati del territorio, qualunque essi siano, a presentare un progetto di legge innovativo per quanto riguarda le politiche fiscali a carico della famiglia, al fine di adeguarci a quelle legislazioni, quali quella francese e tedesca, che individuano nella famiglia una cellula da privilegiare e sostenere e non da spremere.

Tale iniziativa nasce dalla considerazione che laddove in Italia una famiglia monoreddito con due figli a carico che dichiara 60 milioni annui subisce una pressione fiscale 7 volte maggiore di una famiglia francese e 13 volte maggiore di una famiglia tedesca.

Difficile non scorgere in questa politica fiscale una precisa posizione della sinistra che da tutte le forze della Casa delle libertà deve essere contrastata.

Marco Pelizzari
e Massimiliano Clerico

Treni, la Provincia vigili sull'accordo

Ho letto nei giorni scorsi sul vostro quotidiano il servizio riguardante l'accordo tra l'amministrazione provinciale e le Ferrovie dello Stato per il miglioramento dei collegamenti sulla Biella-Novara-Santhià.

Non ho dubbi che le notizie raccolte corrispondano alla realtà dei fatti e quindi mi felicito anch'io per il traguardo raggiunto dopo anni di disservizi. Non resta che sollecitare l'amministrazione provinciale, semmai ce ne fosse bisogno, a vigilare in continuazione sull'accordo firmato: leggo sempre sul vostro resoconto che sono state fissate nero su bianco le date di consegna delle sei automotrici.

Ebbene, queste scadenze devono essere fatte rispettare, non tanto per le minaccia delle penali, ma per il rispetto dovuto ai pendolari, che per anni si sono serviti (e si servono), di treni al limite della sopportazione.

Carrozze gelate, motrici che prendono fuoco e i ritardi siano veramente consegnati al passato.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.[illegible] [illegible] tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118.

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.26.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 26/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.

Candelo: *Dr. Pistini*, via Giovanni [illegible] 85, tel. 015/67.18.68.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Mongrando: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Per violenza sessuale condannata anche una madre

Abusi su minori e foto hard L'ex commerciante dal gip

BIELLA

Nel febbraio del '99 era finito in [illegible] l'accusa di violenza sessuale e pornografia minorile. Poi il suo caso giudiziario era salito alla ribalta per il pronunciamento a sezioni unite della Cassazione, con cui venne stabilito che [illegible] fotografie a «luci [illegible] a un minore [illegible] venderle e ricavarne profitto non è reato. Ieri Antonio Bove, ex [illegible]ciante è comparso in udienza preliminare per rispondere di un reato nel frattempo derubricato «in atti sessuali con minore», procedibile con querela che però non è mai stata fatta. L'avvocato difensore Giorgio Triban era pronto a rilevare l'assenza, ma il pm Soffio ha modificato il [illegible] d'imputazione aggiungendo l'aggravante di aver [illegible] il fatto in qualità di insegnante e nonostante il giovane gli fosse stato affidato per ripetizioni di latino. Il pericolo di un'archiviazione è stato [illegible] e Antonio Bove patteggerà nella prossima udienza del 3 ottobre 2001.

Pene complessive per 3 anni di [illegible] sono [illegible] invece inflitte ad una coppia: lui, 45 anni, ha patteggiato una condanna a 1 anno e 3 mesi per atti sessuali (non gravi) ai danni della figlia di lei (40 anni), che all'inizio della vicenda aveva 13 anni (ora ne ha 17). La mamma era accusata di non aver reagito alle proteste della figlia per salvare la convivenza: si è sempre detta innocente ma con il rito abbreviato è [illegible] condannata a 1 anno e 4 mesi. A metterla nei guai sono state le registrazioni di alcune telefonate. Nel frattempo però la ragazza è tornata a vivere con la [illegible] e, per evitare ulteriori discussioni, ha chiesto al [illegible] avvocato Elena Balestrini di sospendere (momentaneamente) la richiesta di risarcimento danni di 15 milioni già stabilita dal tribunale dei minori. [d. p.]

Boccioleto, serviranno al completamento dei lavori ■ Fontane e Giavine dove erano cadute due enormi frane

Tre miliardi alla Val Sermenza

Per riparare i danni dell'alluvione

Ivan Fossati

BOCCIOLETO

Oltre cinque miliardi per la Valsesia. E' la prima tranche del finanziamento che la Regione ha assegnato alla Provincia in base alle risorse governative destinate alla ricostruzione post alluvione. Con questi 5.300 milioni si potrà intervenire per mettere in sicurezza i punti interessati dalle frane dell'ottobre scorso.

Si tratta principalmente di interventi già avviati e che così potranno essere conclusi. In particolare, l'amministrazione provinciale destinerà due miliardi al completamento dei lavori lungo la strada della Val Sermenza [illegible] località Fontane. Questo è senz'altro il punto più critico. La frana che [illegible] invaso la carreggiata [illegible] 15 ottobre aveva isolato per oltre quaranta giorni quattro Comuni, Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo con notevoli disagi per gli abitanti e le attività produttive. Altri mille milioni [illegible], sempre in Val Sermenza e sempre nel territorio comunale di Boccioleto per mettere in sicurezza località Giavine, dove pure si era verificato uno smottamento.

Il terzo finanziamento destinato alla piccola valle laterale attraversata dal torrente Sermenza prevede una spesa di trecento milioni per risistemare il manto stradale in più punti. I restanti due miliardi del finanziamento saranno invece destinati alla Val Mastallone. Qui il cantiere [illegible] previsto in regione Ferrera per rifare un muro [illegible] sostegno eroso dal torrente Mastallone che aveva costretto la limitazione della sede stradale con l'istituzione [illegible] unico alternato.

«Quello ottenuto dalla Provincia - afferma il presidente Giulio Baltaro - è un risultato positivo per far fronte agli interventi più urgenti. A questo proposito ringrazio il presidente Ugo Cavallera che ha seguito con particolare attenzione e sensibilità le problematiche della viabilità sul nostro territorio destinando, pur nella scarsità delle risorse assegnate alla Regione, i fondi necessari per far fronte ai problemi più gravi».

Anche Francesco Zanotti, [illegible]sessore provinciale ai Lavori pubblici, [illegible] positiva[illegible] questo stanziamento [illegible] esprime anche preoccupazione per il ritardo dovuto alla lentezze governative nella concessione dei fondi. Cosa che comporta ulteriori disagi per [illegible] popolazione visto che l'iter burocratico da espletare prima di avviare i lavori è «ancora lungo»: «In ogni caso - commenta Zanotti - questi interventi una volta realizzati non potranno che avere un positivo impatto sul commercio, sul turismo e sull'intera economia locale».



Nella foto di Reolon la frana che il 15 ottobre è caduta sulla provinciale della Val Sermenza isolandola per quaranta giorni. A sinistra l'alluvione nelle vie centrali di Trino

Altri mille milioni andranno alla Val Mastallone: si ricostruirà un tratto della provinciale [illegible] lo scorso 15 ottobre



Trino, folla per Cavallera

L'assessore: subito i risarcimenti

TRINO

Un gremito Teatro Civico ha accolto l'altra sera l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e alcuni funzionari regionali per discutere sui risarcimenti dei danni causati dall'alluvione. Presenti il sindaco Alessandro Sarra, consiglieri [illegible]nali, il Comitato alluvionati e i POkeNOn. Serra ha esordito dicendo che [illegible] modulistica da compilare non è di semplice interpretazione. Anche perchè esistono discrepanze tra l'ordi[illegible] 3090, immediatamente successiva al 15 ottobre e la legge [illegible] del dicembre scorso.

Il sindaco chiede quindi che i beni mobili registrati, cioè le autovetture, ottengano il risarcimento del 100%, come diceva l'ordinanza e non del 60% come recita la legge 365. Cavallera risponde: «L'auto è un bene fondamentale. La si può far rientrare tra i beni immobili che godono del 100% o del 75%». Categorica invece, come sottolineano i tecnici regionale, [illegible] decisione del ministro dell'Interno sulla chiusura delle attività: «Chi ha deciso, dopo l'alluvione, di abbassare [illegible] saracinesca, non avrà alcun contributo». Il contributo riguarda l'immediata ripresa dell'attività produttiva. Arriva poi l'appello del coordinatore del Cat, Massimo Ferioli: «Molte persone danneggiate stanno ancora aspettando di iniziare i lavori in attesa del contributo. Chiediamo che una parte di quel 60% di risarcimento venga erogata subito, sulla base delle prime domande». Cavallera è d'accordo. [sa. li.]

Borgosesia, e dopo il voto s'inaugura il viadotto

Strade, si [illegible] l'asfalto vicino al [illegible]

BORGOSESIA

Ripartono gli asfalti [illegible] città. Dalla prossima settimana molte vie del centro saranno interessate da un maxi-intervento che prevede la sostituzione del vecchio manto in catrame con la posa della nuova patina di asfal[illegible]. Questo blocco di lavori riguarda tutte le carreggiate del centro che circondano la zona del nuovo ponte sul fiume Sesia, che pure sarà ultimato per essere però inaugurato [illegible] seconda metà di maggio.

Questo l'elenco delle strade che vedranno gli operai in azione: si tratta delle vie Antongini, Gilardi, Manifatture, Nicolao Sottile e Mombarone, oltre a largo Magni. Gli interventi dureranno alcune settimane, e in questo periodo la circolazione subirà qualche lieve modifica ma niente di sostanziale. Subito dopo si interverrà anche in piazza Cavour dove l'asfalto [illegible] alla rotonda con la fontana [illegible] se ne sta ormai andando e dove riaffiora il vecchio pavè.

Intanto l'amministrazione comunale ha confermato che l'aper[illegible] del nuo[illegible] ponte sul Sesia che collega il centro alla statale [illegible] avverrà subito dopo le elezioni politiche di maggio. Il sindaco Corrado Rotti era infatti intenzio[illegible] l'opera a fine aprile, [illegible] gli ultimi piccoli interventi, ma c'è una legge che vieta cerimonie ufficiali nei trenta giorni che precedono il voto. E Rotti non ha nessuna intenzione [illegible] annullare l'inaugurazione a [illegible] della tornata elettorale, quindi il taglio del nastro sarà rinviato di qualche giorno.

«Da tanti anni la città attende [illegible] nuovo collegamento [illegible] la sponda destra - commenta il primo cittadino - e non credo che un'ulteriore attesa [illegible] qualche settimana crei problemi. Per Borgosesia si tratta di una novità importante che merita di [illegible] ricordata [illegible] una cerimonia in grande stile».

E' inoltre confermato che a fine mese inizieranno i lavori per la realizzazione della rotonda di piazza Garibaldi che «cancellerà» l'ultimo semaforo ancora attivo in città. [i. fo.]

VERCELLI

Oggi l'arcivescovo incontra i medici

Oggi alle 18,30, in Seminario, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni incontra i rappresentanti del volontariato sanitario, l'Ordine dei medici e i vertici dell'Asl 11. La riunione si aprirà [illegible] commento alla Lettera apostolica «Nuovo millennio», [illegible] don Massimo Bracchi.

[illegible]

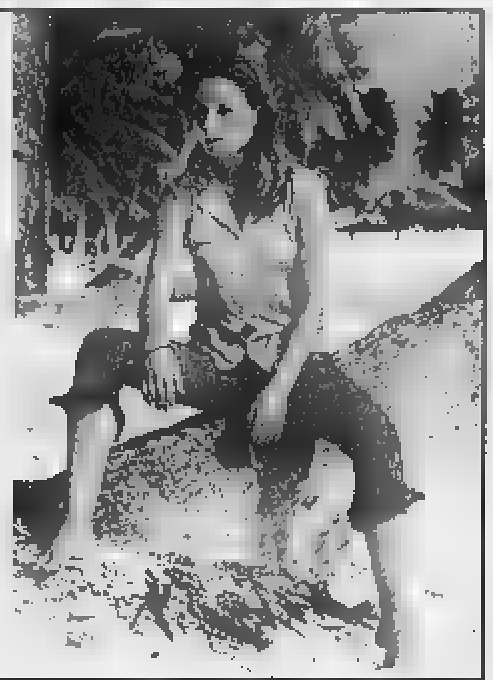
Visite dermatologiche con la Lega tumori

Partiranno lunedì [illegible] aprile le visite gratuite di dermatologia alla Casa di cura Santa Rita. Per le prenotazioni è necessario rivolgersi alla Lega per la lotta ai tumori, telefonando al numero 0161-255517.

VERCELLI

La realtà sanitaria sotto la lente del Kiwanis

I problemi dell'assistenza sanitaria, con particolare riferimento al territorio vercellese, saranno i temi discussi nella prossi[illegible] riunione del Kiwanis. L'appuntamento è per le 20 di giovedì 19 aprile al [illegible]do Hotel. Ospite della serata Luciano Scarabosio, direttore generale dell'Asl 11, che parlerà su «prospettive e ipotesi di realizzazione per una sanità efficiente».



L'iniziativa di Comune e associazioni: esperti e stand in parco Tournon

A Crescentino la fiera della salute

Appuntamento il 6 maggio con «Tradizionalia»

CRESCENTINO

Una fiera dedicata a salute, alimentazione e stili di vita eco-compatibili. La prima edizione della manifestazione «Tradizionalia» è in programma per domenica 6 maggio: una novità per Crescentino per avvicinarsi a nuove culture. La fiera è realizzata dal gruppo «Tradizionalia» in collaborazione con la Commissione cultura, ambiente, ecologia e medicine alternative, [illegible] il patrocinio degli assessorati alla Cultura e Commercio [illegible] Comune, curati da Giuseppe Arlotta e Vicky Paci.

Il [illegible] maggio, nella bella cornice del Parco Tournon, sarà allestita la manifestazione: alle 10 apriranno gli stand con il mercatino biologico, medicine alternative, associazioni ambientaliste e di solidarietà. Presente anche un'esposizione di lavori sull'alimentazione realizzati dagli studenti delle scuole materne ed elementari di Crescentino e Verrua Savoia.

Anche spettacoli di strada con clown mangiafuoco trampoli e clavette

Nel pomeriggio, alle 14,30, l'Associazione Scenicamente presenterà uno spettacolo «di strada» [illegible] mangiafuoco, clown, trampoli e clavette.

Il tema centrale di «Tradizionalia» è sicuramente la conferenza in programma per le 16,30; il tema trattato è di grande attualità: [illegible] metti in tavola? Tra biotecnologie, mucca pazza e...cibi naturali». I relatori che interverranno sono Sergio Mantovani, consigliere nazionale dell'associazione di solidarietà per la campagna italiana, Enrico Nada della commissione nazionale biotecnologie Coop, Gianpiero Godio della sezione vercellese di Legambiente e Giuseppe Ru, epidemiologo all'Istituto zooprofilattico di Torino, specializzato nello studio della BSE.

Il compito di moderare la «tavola rotonda» è stato affidato alla docente Marinjna Vittone. Durante la giornata rimarrà anche aperto il bar interno del parco. Tante le associazioni che partecipano a «Tradizionalia», che si concluderà intorno alle 19, ma un ringraziamento particolare va al Comitato Festeggiamenti che ha fornito le strutture necessarie per l'iniziativa. [l. d. c.]

Vercelli: lo show venerdì 27 con Margherita Antonelli, Pali [illegible] Dispari [illegible] Fabrizio Fontana

Al Teatro Civico calano i comici di «Zelig»

Conto alla rovescia per lo spettacolo della Belvedere

[illegible]

VERCELLI

Tira aria di cabaret, [illegible] gli spettacoli in cartellone del mese di aprile. Dopo il successo di Max «Tarcisio» Pisu, la Belvedere Spettacoli, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, ha confezionato una serata humour ispirata allo «Zelig» di Italia Uno, sul palco del Teatro Civico, per le 21 di venerdì 27.

Una parata cabarettara, quindi, che vedrà lo show diviso in tre parti. Per ora ecco una piccola scheda informativa, poi ritorneremo sull'argomento a suo tempo...

Mettiamo in prima linea la bambina della performance. E' Margherita Antonelli, che ha iniziato la sua carriera partendo [illegible] da Aristofane ed Ibsen per poi passare alla pièce comica scritta ed interpretata [illegible] lei: «Sofia Matuonto, la vita e le opere». Ovvero la storia vera della collaboratrice domestica che l'ha resa famosa.

Poi [illegible] stage [illegible] Pali e Dispari, al secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri. Un sodalizio artistico nato nel giugno di cinque anni fa che ha visto la luce al laboratorio milanese «Scaldasole». Durante questo lustro P [illegible] D hanno macinato molto tubo catodico, da «Facciamo cabaret» a «Zelig» [illegible] Italia Uno [illegible] alle telepromozioni [illegible] testimonial di Tim, Kenwood, Yahoo. In maniera live sono stati ai tour di «Palatelecom» e «Snowboard» ed al concorso nostrano di «Polvere [illegible] riso». Al cinema li abbiamo visti ne «La grande prugna» di Claudio Malaponti.





Margherita Antonelli e Fabrizio Fontana, protagonisti dello spettacolo

Ed ancora Fabrizio Fontana, comico avvezzo alla frequentazione della ribalta milanese zelighiana. In televisione è stato in parti eccellenti nello «Skatafascio» [illegible] Paolo Rossi ed in «Seven Show» su Italia 7. Anche lui, protagonista della succitata «Prugna» cinematografica.

Prenotazioni alla Belvedere di via Chicco 24 (h.16-h.18,30). Info 0161.210.882: poltrona [illegible] mila, poltroncina 25 mila, galleria 20 mila.

Stagione comunale di prosa

Oggi e domani [illegible] recita Eduardo e in matinée arriva «Il libertino»

VERCELLI

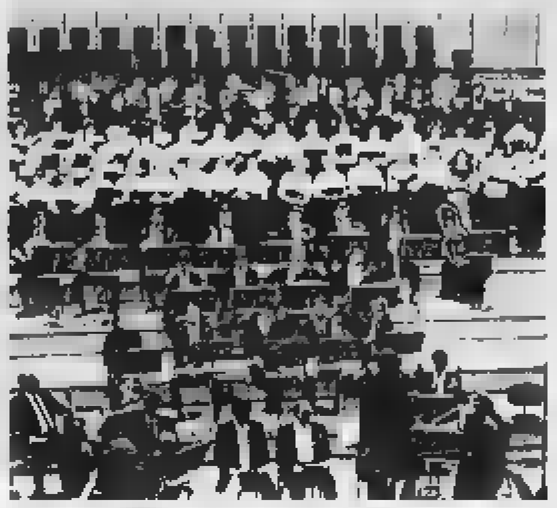
Intanto di questi tempi si consumano gli ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Civico. Il calendario prevede stasera, con replica domani, sempre alle 21, per la rassegna del «Repertorio», la commedia di Eduardo De Filippo «Filumena Marturano». In [illegible] Isa Danieli ed Antonio Casagrande che ripercorreranno le tracce storiche del grande lavoro teatrale messo in scena per la prima volta al Politeama di Napoli, nel '46.

Una trama tra maternità e femminilità, il senso della rispettabilità e dell'onore del mondo da conquistare. Filumena, ex donna di malaffare, riesce a farsi sposare da Domenico, truccando le carte: facendo finta cioè di [illegible] in punto [illegible] morte. In questa versione «da antologia», come è stato scritto, c'è una gran prova di professionalità nell'interpretazione dei due attori protagonisti. La regia è di Cristina Pezzoli.

La successiva rappresentazione comunale per la stagione 2000/2001 è [illegible] libertino» di Eric-Emmanuel Schmitt, [illegible] Gioele Dix ed Ottavia Piccolo per la regia di Sergio Fantoni. Sarà per le 16,30 [illegible] domenica 29 aprile, sotto l'etichetta [illegible] «Matinée: la domenica specialmente». In questa commedia il vero protagonista sarà Diderot. Come è descritto nella presentazione: «...al [illegible] della vicenda, un ritratto che fatica ad [illegible] terminato.. La pittrice è tale madame Therbouc, fascinosa e provocante...». Informazioni e prenotazioni all'assessorato alla Cultura, tel.0161.252.622. [g. bar.]

Stasera a Biella. Interviene anche Patria

Accademia Tempia Concerto in Duomo



Il coro e l'orchestra dell'Accademia Stefano Tempia di Torino questa sera si esibiranno in Duomo. Il concerto alle 21 è organizzato dall'Agimus in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune

BIELLA. Appuntamento con la grande musica questa sera in Duomo. Alle 21 è in cartellone un concerto dell'orchestra e del coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, formazione di antichissime tradizioni che ha alle spalle 120 anni di storia e di attività concertistica ed [illegible] repertorio [illegible] ampio che spazia dalla polifonia, fino agli spartiti di autori moderni. Per l'occasione [illegible] eseguite musiche di Haydn (il Concerto numero 1 [illegible] Do maggiore per violoncello [illegible] orchestra) e di Luigi Cherubini (la messa solenne in Sol maggiore per coro e orchestra), [illegible] è anche prevista un'interessante parte solistica interpretata da Sergio Patria al violoncello. Dirigerà Massimo Peiretti mentre il coro sarà guidato da Michele Frezza. L'appuntamento, ad ingresso gratuito, è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione Agimus di Salussola. [r. mo.]

In scena sabato sera

«Freddie Mercury» I biglietti benefici sono in prevendita

VERCELLI. Sono aperte nel negozio Shop di via Cavour le prevendite dei biglietti dello spettacolo «Freddie Mercury Story» che, nella nuova edizione, ritornerà sul palcoscenico del Teatro Civico alle 21 di sabato. L'intero ricavato dell'incasso, tolte le spese tecniche, sarà devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil», come già avvenne nell'aprile dello scorso anno. Costi del biglietto lire 20 mila: per i ritardatari, il botteghino del teatro apre alle 20.

Un gradito ritorno sul palco vercellese per il cantante Alessandro Geddo (nella parte di Mercury) con il gruppo [illegible] Folle Pretesto che ha in line up Gianni Contardi alla batteria, Antonello Saguto ed E[illegible] Testa alle tastiere, Diego Lagrutta al basso e Stefano Balduzzi alla chitarra. [illegible] più [illegible] formazione si avvale del coro. In scena anche i ballerini della Parbleau Dance Company di Borgo[illegible] degli attori [illegible] centro sperimentazione teatrale di Borgomanero. La regia teatrale è di Guido Tonetti. Il musical vercellese è in tour [illegible] Bologna a fine aprile. [g. bar.]

In sala di registrazione anche Massimo Serra e Alessandro Gariazzo. Vinse il premio Rino Gaetano

Giancarlo Pini torna a cantare con «Palinka»

In uscita [illegible] questi giorni il primo album del musicista biellese

BIELLA

A cinque anni suonava «Marina» e «Tequila» [illegible] la fisarmonica, poi con l'arrivo dei Beatles decise di passare alla chitarra. Ha lavorato come «menestrello» nelle trattorie di Roma, ha inciso un 45 giri con la D[illegible] negli Anni 80 (Musicalomania e Notturno di [illegible]) e sempre [illegible] periodo si è aggiudicato il premio Rino Gaetano come miglior autore. Chi lo conosce lo ha visto in «Quelli della notte» e «D.o.c.» di Renzo Arbore. Poi [illegible] black-out. La famiglia, il lavoro.

Giancarlo Pini, cantautore biellese, per un periodo di tempo ha «tradito» la sua passione per il mestiere di elettricista, ma «la musica è un rullo compressore, comprime le orecchie incollandole al cuore», come recita una [illegible] canzone, l'attrazione ha prevalso sulla ragione e così, con un cd, ha deciso di rientrare [illegible] scena alla grande. Il suo album, in uscita in questi giorni, si intitola «Palinka» e l'avventura, il musicista [illegible] insegnante biellese, la condivide con altri colleghi laniericri ben noti anche oltre i confini della provincia: Andrea [illegible] Bernardi al basso, Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce, Martino Pini (alias Palinka, suo figlio) alle tastiere e alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e alle percussioni ed Enrico Strobino al piano elettrico, tastiere e voce. [illegible] c'è pure il contributo di due [illegible] femminili: Ilaria Sitzia e Angela Gagliardi e di altri professionisti come Massimo Ferretto e Marco Prinetti. Il cd di Pini, piacevole da ascoltare, a volte swingato, [illegible] atmosfere ora acustiche, rock ed etniche, racconta una storia forse destinata a «crescere». Proprio come il bimbo in copertina. [p. g.]



Il cantautore biellese Giancarlo Pini dopo alcuni anni di «silenzio» ha registrato il suo primo album intitolato «Palinka» e che sarà in vendita in questi giorni nei negozi

I «Plektro»

Oggi in finale a San Marino

BIELLA. Tempo di «esami» per i Plektro, la band biellese di Michelle Dresing, voce e chitarra, Fabrizio Gaggion, voce e basso, Luca Cantone, chitarra e Edward Romano, percussioni. Nei giorni scorsi il gruppo ha superato le selezioni del Festival di San Marino inserendosi tra i primi 30 semifinalisti [illegible] 400 band iniziali. Domenica scorsa si sono aggiudicati anche la finale in programma questa sera. In lizza, per una sfida all'ultima nota, altre 19 formazioni provenienti da tutta Italia.

In pedana dall'estate del '98 i Plektro dedicano il loro repertorio, costituito di brani totalmente originali dai testi in italiano, al genere rock-punk. [g. co.]

MOSTRE E DINTORNI

Biella

I pesci di Tamburelli

Si conclude questa settimana la mostra «Pesci luciferi nell'Orto degli angeli» che vede in esposizione le opere in ferro battuto di Giovanni Tamburelli. le opere, Candelabri di piccole e grandi dimensioni si possono ammirare in Via Orfanotrofio 23 tutti i giorni dalle 18 alle 21. Inoltre oggi dalle 17 alle 19 è in programma un appuntamento culinario con Mina Novello. Tema: «Il prato nel piatto, ricette dolci e salate con le erbe».

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento venerdì al circolo Fotoamatori Biella. Alle 21,15 nella sede di corso del Piazzo 25, a Palazzo Ferrero, serata a tema libero, con le stampe e le diapositive dei soci.

Biella

Personale di Corona

Al Piazzo, nell'ambito della rassegna «Artisti a palazzo Ferrero» in questi giorni espone Massimo Corona. La personale del pittore biellese si è inaugurata lo [illegible] sabato e proseguirà fino al 29 aprile con questi orari: da martedì [illegible] a sabato dalle 16 alle 19 mentre domenica e festivi anche dalle 10 alle 13.

Vercelli

«Trespassingers»

«Trespassingers» è il titolo della mostra aperta a Studio Dieci di via Galileo Ferraris. L'esposizione è organizzata dallo stesso centro culturale con l'assessorato Cultura del Comune. Queste le presenze. Diego Pasqualin (fino a venerdì), Simona Gallione Gaia Rosazza (da sabato al 20 aprile), Francesco Gonzales [illegible] al 16 giugno), Andrea Pescio (dal 16 al [illegible] giugno) e Leonardo Amato (dal [illegible] al [illegible] giugno). Sempre in orari h.16-h.19, lunedì escluso.

Vercelli

L'Afghanistan in «dia»

Nella sede del club cinefotografico Controluce di piazza Battisti è per giovedì alle 21 la proiezione di diapositive di Riccardo Casati dal titolo «Afghanistan '74: l'ultimo viaggio prima della guerra».

Vercelli

Disegni su Palazzo di città

Prosegue fino a venerdì al primo piano di Palazzo di città [illegible] mo[illegible] iconografica: «Il palazzo [illegible] città nei disegni dell'Archivio storico comunale», vicende storiche ed architettoniche della sede municipale. Orario: 10-12 e 16-18. L'esposizione è curata dal servizio Biblioteche e dall'Archivio storico del Comune.

Magnano

Musica Antica

La fondazione «Brauchli» organizza da venerdì a lunedì 16 un master [illegible] collaborazione [illegible] il conservatorio di Annecy. Sabato, inoltre, in concomitanza allo stage si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Magnano il [illegible] della settimana Santa incentrato su temi musicali della Pasqua, mentre domenica sempre nella chiesa di San Giovanni Battista alle 20,30 è annunciato un intrattenimento dal titolo «In poesia e musica». Il programma prevede pagine di Corelli, Purcell, Mozart, Lopez e Costandtinidis. Presenterà Alberto Gariazzo mentre agli strumenti interverranno Eva Kiss (soprano), Anastase Démétriadès (flauto dolce), Georges Kiss e Corinne Betirac (clavicembali) e Bernard Brauchli (organo). Carlo Dezzuto la voce recitante.

[illegible]

Prevendite per Panariello

Proseguono le prevendite per [illegible] show di Giorgio Panariello, il comico che lunedì 23 alle 21, salirà sul palco del dancing la Peschiera di Valdengo per uno spettacolo tutto da [illegible] I biglietti a Biella [illegible] possono acquistare da Totoricevitorie [illegible] e Agorà palace Hotel in via La Marmora e Joker bar in pi[illegible] Falcone; La Peschiera a Valdengo; Disco d'oro a Cossato. Il costo del biglietto è di 40 mila lire, di cui 1000 devolute a Davide Cossu ragazzo biellese malato di leucemia.

Vercelli

L'Unipop in classica

L'Università Popolare presenta una conferenza ascolto dal titolo «Primavera e dintorni in musi[illegible]. Brani da Tosti a Beethoven, [illegible] Mascagni a Puccini. Relatore Monica Rosolen. Appuntamento alle 18,30 di oggi [illegible] media Avogadro.

Santhià

Tra moda e soap

Venerdì al Beverly [illegible] Promostar Spettacoli organizza Moda [illegible] Musica con l'attrice di «Vivere» Sara Ricci e il cantante Gianni Drudi. Alle 19 presentazione del [illegible] di bellezza «Miss Regina d'Italia», alle 21 orchestra gli Smeraldi. Ospiti i cantanti Jury e Salve, la band B29-Blusouro, [illegible] Stop e il prestigiatore Arter Ego. Condurranno Tommy e Angelica.

Vercelli

A scuola di latino

A La Acacie proseguono ogni lunedì i corsi base di latino ameri[illegible] della scuola «Sabatino», tenuti da Fabrizio Comeglio. Domani lezioni dei [illegible] di liscio. Info 0161.501.641.

[illegible]

Humour fuori provincia

Questa sera musica latino americana al novarese Ryan's irish pub dalle 22. All'«A modo mio» di Varallo Pombia cabaret con Enzo Cortese dalle 23. Stesso orario Al Molly M[illegible] [illegible] Nebbiuno humour con Vladimiro.

APPLAUSI PER IL REQUIEM DI VERDI



Folla [illegible] Basilica per l'Orchestra di Sanremo

VERCELLI. La basilica [illegible] Sant'Andrea, gremita di pubblico, ha salutato [illegible] applausi prolungati un'appassionata esecuzione della Messa da Requiem di Verdi proposta l'altra [illegible] dall'Orchestra sinfonica di Sanremo, dal Coro Dumka di Kiev e dai solisti Miriam Gauci, Patrizia Patelmo, Ruslan Zinevich ed Enrico Giuseppe Iori diretti da Fabiano Monica.

La [illegible] da Requiem, eseguita per celebrare i cento anni dalla scomparsa del maestro di Busseto, [illegible] proposta l'ultima volta a Vercelli, dall'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, per ricordare le vittime dell'alluvione del '67. Questa volta la serata è [illegible] offerta dal Comune, all'interno della Stagione di concerti [illegible] Società del Quartetto. L'ultimo appuntamento della locandina è fissato per il 18 novembre: al Teatro Civico, l'Orchestra sanremese, con i flautisti Angelo Persichilli e Cinzia Aureli, proporrà pagine di Cimarosa e Mozart.

STASERA AL CINEMA

[illegible]CORSA: Tel. (0165) [illegible]20.
Saison culturelle: teatro. Sboom Canti e disincanti [illegible] Anni '60 e dintorni. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. **Thomas in love** alle 18 e alle 22. **Krampack** alle 16 e alle 20

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473.
CHIUSO

[illegible]: Tel [illegible] 749 373.

MONTE BIANCO: [illegible] (0165) 841.206

AUDITORIUM: [illegible] (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
Ingresso. 10 mila lire. Cinepass 8 000

PALMS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore. La leggenda di Bagger Vance. Dolce [illegible]bre

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Chocolat. Miss Dete[illegible]
Ingresso. 10 mila [illegible] Cinepa[illegible]

ARCOBALENO Tel. (0125) 425084
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
CHIUSO

[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.**
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
[illegible]
di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro.
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible].
Scoprendo Forrester.
di Gus [illegible] Sant con Sean Connery.
Orario: spettacolo unico 22.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Lire 9000; 7000.

[illegible] Tel. 015-253 89 27.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-825.620.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. [illegible]. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. [illegible] 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23. Lire [illegible].

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.[illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30. Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Prezzo ridotto Lire 8000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Via Parini 1. Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DOMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Filumena Marturano**, di Eduardo De Filippo con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia «Gli Ipocriti».

LUX. Inf. Tel. [illegible].

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. [illegible]ientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible]. Commedia. Il [illegible] film [illegible] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista T[illegible] che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [illegible] [illegible]tona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [illegible] in un appartamento da vendere i sei [illegible] che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La do[illegible] decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe quando vengono promulgate le leggi [illegible] ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno [illegible]celto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] **DETECTIVE.** Commedia. Sandra [illegible] age[illegible] speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che [illegible] per una vacanza in mare con due amici e approda su [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore [illegible] scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] un omicidio viene affiancato [illegible] giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[illegible]PIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. [illegible] è in viaggio per «affari» verso New York, un [illegible] di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto [illegible] assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di [illegible] Mickey [illegible] Nei[illegible] (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN [illegible] Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [illegible] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'[illegible] di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato [illegible] la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel [illegible]rdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto [illegible] aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibs[illegible] è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 19,30; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13 000, rid. 9000 ([illegible] anni, L. 11 000, escluso sabato do[illegible] le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000 Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 626.
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22. [illegible], fest. e prefest.: L. 12 000; 8000; lun. fer. 8 000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato ai minori di 14 anni), con Raoul Bova.
Or.: [illegible]. Feriali, festivi e prefestivi:
L. 13 000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46.54 84 [illegible].

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. [illegible] - 63.71 83. OGGI RIPOSO

SAN CARLO Informazioni su segr. tel 0322 - [illegible]

TABOUR. [illegible]

MODERNO. Tel 0322 - 82 151.
Miss detective, con Sandra Bullock. [illegible]: 20,15; 22,15 Lire 11.000; [illegible]

[illegible] Tel 0322 - 81.741.
Thirteen days. con K. Costner. Or.: 19,45; 22.15. Ingresso: L 12 000; rid 8000 (lun. fer. L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. Or.: 20,30, 22.15. [illegible].. 19,45, 22.15. Ingresso: Lire 12.000, rid 8000 (lun. fer. L. [illegible]).

NUOVO SALA 1 [illegible] 0322 - 81 741.
L'ultimo bacio. con Stefano Accorsi.
Or.: 20.15; 22.15. Bigl. [illegible]: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO.
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. [illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: [illegible] 18,30-21,30. sabato/domenica 14,30-21,30.
[illegible], con con Sandra Bullock, Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[illegible], con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,30 Lire 13.000; rid. [illegible] pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, [illegible] 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (v. m. 14 anni). Or.: 19,50; 22,40. [illegible] 13.000, rid[illegible] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20.10; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. [illegible] L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 20; 22,50 Lire 13.000, rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio. con Nanni Moretti, Laura Morante Or.: 20,10; 22,20. Lire 13 000, rid. 9000. Merc. sera [illegible] pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183 info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

I. [illegible]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777,122. [illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2.
[illegible]o. su segr. tel 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE Tel 0323 - 61.459.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

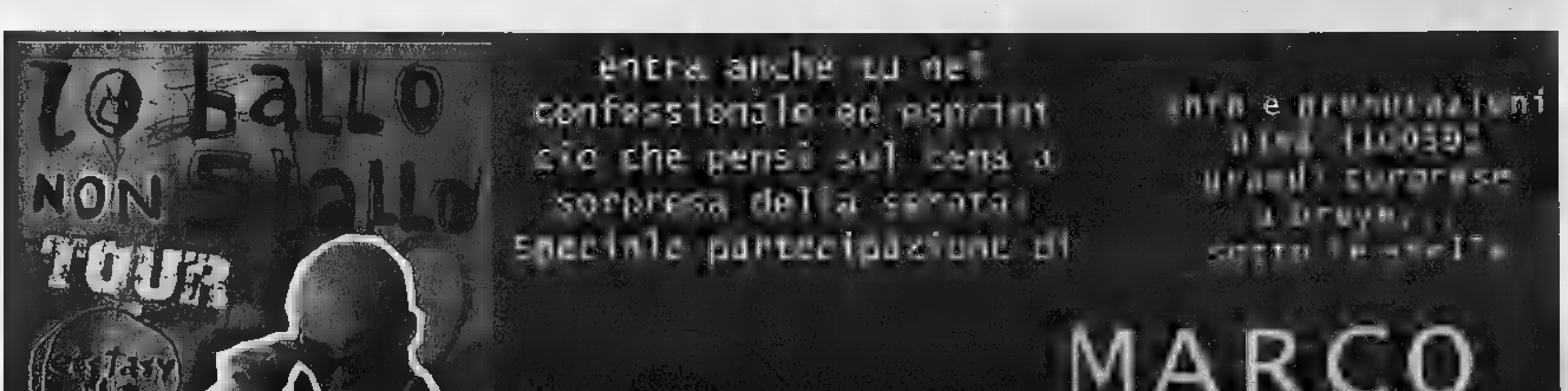
SOCIALE (INTRA)
[illegible] prezzi [illegible] al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
L'ultimo bacio
con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30; 22,30

VIP. Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Thirteen days, con Kevin C[illegible].
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, con [illegible] Bullock.
[illegible] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari [illegible] spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 50[illegible].964.
I cavalieri che fecero l'impresa, [illegible] R. [illegible] cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible]. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. [illegible] **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Rapimento e riscatto.** [illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LORO via S. [illegible] 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie [illegible]imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.56[illegible]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Snatch - Lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Scop[illegible] Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. [illegible]**i che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg, direttore. Regia di Luca Ronconi. [illegible] e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). [illegible] 011 8815.241/242.
[illegible] **REGIO [illegible] PICCOLO** [illegible] 17,30 per «Le conferenze del piccolo»: I [illegible] personaggi verdiani: **Filippo II.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Piero Mioli. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini. musiche ori[illegible] M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.[illegible].
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Torino: [illegible] martedì 17 a[illegible] in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6245. Info 24 ore su 24 tel. [illegible]1 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni [illegible] continuato [illegible] al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Con il Golden Boy prosegue il referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo





Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo



PROSEGUE la corsa del referendum «Golden Boys», che viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenza ancora non ci sono, anche se il referendum avrà una fine... fisiologica, nel senso che terminerà con i vari campionati giovanili. [illegible] abbinato al «Golden» c'è pure [illegible] «Campione del 2000» che sta coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si stanno imponendo all'attenzione nazionale e internazionale. A Novara, per esempio, i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico di Sydney nella specialità della [illegible] «Micol» sta per toccare quota [illegible] mila tagliandi. Nella sua scia, piuttosto distanziato, [illegible] calciatore Dario Baccin, di F[illegible] Novarese, che dopo essersi fatto le [illegible] nelle squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

Da Novara a Vercelli, dove [illegible] il braccio [illegible] ferro è tra la spadista Elisa Uga e Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica di tiro a volo a Sydney. Terzo, la punta della Pro Vercelli, Mirabelli e subito dopo un altro «D'Artagnan» della [illegible] la vercellese, Maurizio Randazzo. Da Vercelli a Biella, provincia in cui [illegible] primato del «campione dell'anno» [illegible] saldamente nelle mani di un'altra donna, Betty Perrone, [illegible] maratoneta che si è cimentata alle ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche in provincia [illegible] Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordana, [illegible] anni, volleista di Casale Monferrato. Grazie alle sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per il raduno di Sportilia. Dietro a Linda, un arbitro eccellente, nonchè internazionale, ovvero Stefano Farina, originario di Ovada. Altri nomi nella «top ten» sono il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka [illegible] Luigi Guido.

Lotta serrata tra [illegible] ciclista e [illegible] pilota famoso ad Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando della classifica, tallonato da Rinaldo «Dindo» Capello, 36 anni, di Canelli, pilota ufficiale della Audi. Una figura molto quotata nel mondo [illegible] motori [illegible] che nel suo palmares figurano allori importanti come il campionato italiano di superturismo, o le 4 partecipazioni alle [illegible] «24 [illegible] [illegible] Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'anno [illegible] [illegible] preso parte [illegible] al circuito americano, in coppia con lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli e record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata campionessa italiana Assoluti nei [illegible] misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney [illegible] e prossima ai Mondiali 2001 in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, 81 anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale di più discipline veloci dell'atletica leggera, categoria Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno scorso nel Campione del secolo, in estate sarà ai Mondiali in Australia, mentre circa un mese fa ha trionfato agli Europei.

Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

L'istituto di credito è nato nel 1871 e oggi si colloca ai vertici nazionali

La società telefonica ha iniziato a vendere i primi prodotti nel maggio 2000

ALLA scoperta degli sponsor dei «Golden Boys», con l'aiuto [illegible] [illegible] siti [illegible] net della Banca Popolare di Novara e Noicom, che legano il loro nome [illegible] sport più popolari. La Bpn al ciclismo in particolare, l'azienda telefonica torinese invece al volley, sponsorizzando Cu[illegible] di A1. Riflettori puntati sull'istituto di credito novarese: nella storia delle aziende di credito italiane la Banca Popolare di Novara occupa [illegible] posizione di grande rilievo. Sorta nel 1871 in una città di provincia, con [illegible] modesti, con pochi uomini e con raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca [illegible] al vertice di [illegible] forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine [illegible] Banca Popolare di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo [illegible] trasformazione dell'economia italiana da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre i confini iniziali, attraverso [illegible] diffusione capillare degli sportelli in località piccole, [illegible] e grandi, ovunque [illegible] notassero prospettive di proficuo lavoro.

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di [illegible] settore - in prevalenza di più modeste dimensioni, che dalla Banca hanno avuto i mezzi occorrenti al loro avvio ed al loro sviluppo - e, dall'altro, l'affermazione dimensionale dell'Istituto, i cui mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti le 6 mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i novaresi 126 anni fa vollero [illegible] banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in una struttura di [illegible] democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

La Noicom [illegible] invece una società nuovissima: è [illegible] nel 1999 a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova ed Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni ha iniziato a vendere i primi servizi (telefonia fissa, [illegible] codice di preselezioni 10147 e Internet) nel maggio 2000. La crescita di Noicom è [illegible]mente rapida: a fine ottobre 2000 ha superato i 25 [illegible] clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefonica [illegible] diventare il punto di riferi[illegible] per i servizi [illegible] telecomunicazioni delle imprese e delle famiglie nel NordOvest. Questa la missione di Noicom che punta [illegible] regionalismo e alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di telecomunicazi[illegible]e» di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalla società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finanziaria e Franco-Italienne de Comunication. L'azienda ha siglato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, che acquisirà il 49% della società.

Decisa la griglia dei play out: il miracoloso Cigliano col Serravalle Scrivia

I Frogs pescano la Ginnastica

Per la promozione Biella trova il favorito Cuneo

VERCELLI

Miracoli, delusioni e conferme. La regular season del torneo di serie C2 maschile di basket [illegible] è chiuso tra colpi di scena e e sorprese. La cover spetta al Cigliano, capace di espugnare il parquet di Chivasso e conquistare gli spareggi-salvezza. Per i giallorossi un'impresa. [illegible] tanto l'ultimo exploit, peraltro fondamentale sul parquet dei torinesi, quanto per il finale di stagione che ha visto il quintetto di Cravero recuperare sei punti al Chivasso. «In queste due settimane che ci separano dai play out - spiega il coach ciglianese - dovremo mantenere alta la concentrazione. Per que[illegible] continueremo gli allenamenti e, se possibile, organizzeremo qualche test-match com'è accaduto contro il Venaria prima dello scontro decisivo di Chivasso».

In chiave play out il Cigliano si troverà di fronte il Serravalle Scrivia, che ha chiuso al [illegible] posto il girone [illegible]. Questo significa che l'eventuale gara tre si disputerà sul parquet degli alessandrini.

Spareggi salvezza anche per i Frogs Cars Celoria. Tosello e com[illegible] arrivano alla poule decisi[illegible] al termine [illegible] una stagione regolare decisamente travagliata: «Dovremo rinserrare le fila in fretta - commenta Marco Ansermino, giunto [illegible] corsa a guidare il [illegible] vercellese -. Il finale non è stato positivo ma abbiamo la possibilità di riscattarci nei play out. Contro la Ginnastica [illegible]



Stefano Tosello dei Frogs Cars Celoria

sarà facile, specialmente sul [illegible]quet dei torinesi, anche se avremo l'opportunità di poter giocare al Pala Piacco due gare, un vantaggio che dovremo assolutamente essere in grado di sfruttare».

La «gara uno» contro la Ginnastica sarà [illegible] cartellone il 21 aprile, ritorno il 25 quindi, se sarà necessario, la bella sabato 28 a Vercelli.

Stesse date anche per i play off dove il Biella affronterà all'altezza dei quarti l'Icap Cuneo, primo nel proprio girone di qualificazio[illegible]. Il pronostico sembra lasciare poco spazio ai lanieri per i quali, comunque, aver raggiunto senza affanni la salvezza è un risultato d'assoluto prestigio, comunque vada a finire l'avventura [illegible] i cuneesi. [p. m. f.]

Conad Cossato, avanti tutta

Ancora [illegible] successo in trasferta e adesso si prepara il rush finale

BIELLA

Non accusa segni di cedimento la Conad che consolida il suo terzo posto nel campionato di serie [illegible] femminile vincendo per [illegible] sul parquet di Rivoli.

«Le ragazze stanno attraversando [illegible] buon momento anche se l'aver raggiunto la salvezza in anticipo ha consentito loro di giocare [illegible] l'assillo dei due punti in palio e quindi meno contratte e più precise come dimostrano gli [illegible] punti messi a segno - spiega coach Tony Brasolin -. Sono soddisfatto perché ho potuto mandare a turno sul parquet tutte [illegible] giocatrici a mia disposizione in una partita particolarmente delicata per Rivoli che si giocava una buona parte delle residue possibilità di permanenza in serie B. Il gruppo [illegible] ancora motivato ed ora cercheremo di [illegible] l'attuale terzo posto [illegible] classifica anche [illegible] calendario non ci è amico. Alla ripresa del campionato, riceveremo Lavagna, andremo in trasferta ad Ivrea e chiuderemo con la capolista Collegno: tre a[illegible]sarie decisamente difficili». [illegible] segnalare ancora [illegible] buona prova della giovane Cristina Cavigioli, a segno [illegible] 13 punti, di Gesiot (18) e Milanta (15). Le giocatrici biancoazzurre torneranno in palestra dopo le festività pasquali grazie ad un permesso «speciale» concesso loro da coach Brasolin.

Ancora uno stop invece per la formazione Juniores [illegible] Pallacanestro Biella, targata Farbotex, impegnata nella fase interregionale del campionato nazionale di categoria.

La squadra allenata da Alessandro Ramagli, [illegible] priva di Rocca [illegible] Comino al rientro dopo due settimane di forzata sosta, è stata superata al palazzetto dalla capolista ABC Varese per 66-56 al termine di una [illegible] equilibrata ma molto nervosa a causa di [illegible] arbitraggio molto contestato.

Questo il tabellino dei biellesi: Dalle Nogare 2, Roma 12, Bonavia, Berta, Maiocco 19, Comino, Bacchi 12, Ballesio 11, Carta, Zegna, Bramardi, Castillo. Dopo le festività pasquali, Roma e compagni faranno visita a Milano3, formazione già battuta al palazzetto. [w. d. b.]

I bianchi potrebbero scavalcare il Mantova atteso [illegible] Mestre

Pro, una vittoria a Sandonà vale l'ipoteca sui «play off»

VERCELLI

Sarà una Pro al completo quella che sabato scenderà in campo nell'anticipo pasquale a Sandonà. Domenica con il Legnano a vedersi sventolare sotto il naso il cartellino giallo è stato il solo Vianello (è salito [illegible] quota due) mentre sono rimasti immuni dalle ammonizioni i cinque diffidati Andorno, Fogli, Gianpaolo Motta, Speranza e Zaninelli.

Quindi Braghin si ritroverà con la [illegible] al completo sul [illegible] veneziano, dove i bianchi [illegible] il secondo colpo esterno [illegible] girone [illegible] ritorno dopo quello messo a segno [illegible] Montichiari alla terza giornata.

Perchè se i Braghiniani riusciranno a imporsi sul terreno della cenerentola del girone allora sì che si compirebbe un passo decisivo verso i play off. Anche [illegible] in terra veneta è molto meno facile di quanto lascerebbe intendere una classifica che vede 30 punti [illegible] differenza tra i bianchi e la squadra dell'ex Dal Compare.

Infatti il girone casalingo del Sandonà è tutt'altro che disprezzabile anche se non presenta l'acuto che lo riporterebbe in piena bagarre per [illegible] posto play out. I veneti nelle sei partite sul campo amico hanno perso [illegible] sola volta (0-1) con il Novara e pareggiato gli altri cinque [illegible]tch: 0-0 con Legnano e Fiorenzuola, 1-1 [illegible] Triestina, Alto Adige [illegible] Pro Sesto, ovvero [illegible] tre rivali [illegible] spessore. Risultati



Il bomber Mirabelli anticipato dal portiere nella gara con il Legnano [illegible]

che devono tener alta la concentrazione di Fogli & C.. «Quello di sabato sarà un incontro tutt'altro che facile - sottolinea Braghin -. Il Sandonà si gioca molte chances di agguantare ancora il Novara e inoltre la tensione per l'importanza della gara sarà molto alta».

Perchè centrare l'en plein significherebbe quasi certamente mettere una seria ipoteca sulla quarta piazza, attualmente occupata insieme al Mantova (i punti in classifica sono uguali, ma i virgiliani [illegible] loro favore vantano [illegible] scontro diretto), impegnato [illegible] Mestre che difficilmente, in lotta come è con il Padova per la promozione diretta in C1, lascerà l'intero bottino ai biancorossi, reduci tra l'altro dal pesante 1-4 interno con la Cremonese.

Inoltre vincere consentirà di mantenere perlomeno [illegible] vantaggio sulla Triestina (ospita il Sassuolo e i tre punti non dovrebbero sfuggirle), in attesa del match fratricida del 22 apri[illegible] tra gli alabardati e lo stesso Mantova.

Ecco perchè l'occasione con l'ultima della classe è assolutamente da non perdere sulla strada degli spareggi. [r. eyn.]

VOLLEY

I lanieri gettano al vento l'occasione per salire ai vertici della B1

Biella Scarpe, derby fatale

La Mokaor blocca la corsa agli spareggi

[illegible]

Una grossa occasione gettata alle ortiche. Il Biella Scarpe, lanciato all'inseguimento dei play-off della B1 maschile di volley, è inciampato clamorosamente sabato scorso nell'ostacolo sulla carta più abbordabile. La Mokaor Vercelli, cenerentola del girone e da tempo condannata alla retrocessione, ha espugnato [illegible] tie-break il palasport di via Pajetta (25-20, 23-25, 19-25, 25-23, 10-15 i parziali).

Il rammarico cresce perché l'Albisola (fino a sabato in terza posizione) [illegible] tornato a mani [illegible] dalla trasferta [illegible] Busca. Purtroppo co[illegible] questo inatteso «ko» il Biella Scarpe ha fallito l'aggancio all'area promozione. A tre giornate dalla fine la classifica vede ora [illegible] testa [illegible] Brescia [illegible] 65 punti (matematicamente primo), davanti a Crema con 49, San Giuliano con 45, Albisola [illegible] e Biella Scarpe con 43. «L'unico aspetto positivo è che rimane [illegible] possibilità [illegible] - [illegible] coach Gabriele Me[illegible] -. Dopo la sosta pasquale c'è lo scontro diretto in Liguria tra le due formazioni che ci precedono. Inoltre il loro calendario può presentare qualche insidia anche nelle ultime giornate. Tutto è ancora fattibile, ma [illegible] che abbiamo sprecato un'enorme occasione. Con quelli lasciati al Vercelli diventano cinque i punti persi con formazioni che stanno retrocedendo».

La Mokaor si è presa quindi la bella soddisfazione di aggiudicarsi il derby, disputando una g[illegible] attenta ed approfittando della serata storta dei padroni di casa. «Abbiamo sbagliato l'approccio mentale al match [illegible] ci siamo innervositi quando l'incontro ha iniziato [illegible] girare male - conclude Melato -. Sono dispiaciuto per la brutta figura che abbiamo fatto di fronte al nostro pubblico. Adesso siamo tutti [illegible]ti ad un pronto riscatto». [g. co.]

[illegible]

CANDELO. In [illegible] femminile bel successo esterno della Sprint, che ha espugnato col punteggio di 1-3 (17-25, 20-25, 32-30, 15-25 i parziali) [illegible] parquet dell'Oleggio. Da segnalare tra [illegible] candelesi l'ottima prova di Cervera, ma tutto il collettivo [illegible] è espresso [illegible] alti livelli. La Sprint è sempre in settima posizione ma ha avvicinato il Pavic Romagnano ora avanti [illegible] un punto. **Serie C.** Nel settore maschile disco rosso per la Coop Mucrone, che nulla [illegible] potuto di fronte alla capolista Green Volley Casale (3-1). Da segnalare il ritorno in campo di Max Monti, già [illegible] B1 [illegible] il Biella Scarpe. Nel settore femminile c'è da registrare il «ko» della Pgs Top Wool Vigliano, superata al tie-break dalla cenerentola Bruzolo. [illegible] femminile tris di vittorie per le squadre biellesi: l'Occhieppese ha battuto 3-0 il Gassino, la Pietro Micca [illegible] Forno Canavese per 3-0 [illegible] la Virtus Chiavazza l'S2M Vercelli per 3-1. [g. co]

TIRO A VOLO

Sta rifinendo la preparazione in vista dell'appuntamento [illegible] mese al Cairo

Pellielo con l'obiettivo mondiali

Il vercellese dopo 10 anni spara con [illegible] fucile Beretta

[illegible]

Il quarto posto al Gran Prix di Rimini, valido [illegible] qualificazione per i campionati italiani, quindi nel week end una tre giorni a Valenza, poi la partenza verso l'Egitto per rifinire [illegible] preparazione in vi[illegible] dei campionati del mondo.

Per Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo ai Sydney nel tiro a volo, sono giornate particolarmente intense: «L'inizio di stagione è stato finalizzato ai mondiali del Cairo - sottolinea il tiratore [illegible] -: la marcia d'avvicinamento alla gara [illegible] scatterà il [illegible] aprile, procede bene. Sono particolarmente soddisfatto prova di Rimini: era la mia prima gara ufficiale di quest'anno e, nonostante avessi di fronte 140 rivali di massima categoria, sono riuscito a sfiorare il podio». La vittoria [illegible] andata all'azzurro Venturini, che ha preceduto [illegible] due [illegible]



Giovanni Pellielo prepara i mondiali

piattelli [illegible] per un solo colpo non sono riuscito a inserirmi in seconda posizione» spiega il campione vercellese.

Dopo gli otto titoli iridati vinti in carriera (tre individuali e cinque a squadra) [illegible]llielo vuole fare bene anche al Ca[illegible]: «Queste settimane serviranno per mettere a punto la gara in ogni dettaglio - conferma Pellielo - da quello psicologico all'aspetto tecnico». E [illegible] questo profilo c'è un'importante novità: da quest'anno Pellielo ha cambiato fucile: «Dopo dieci stagioni sono tornato a sparare con un Beretta - sottolinea - Per un non addetto, magari, può sembrare [illegible] dettaglio ma, in realtà, l'arma è determinante per l'esito di una gara».

Un cambiamento che può essere interpretato come una [illegible] ricerca di stimoli: dopo [illegible] vinto praticamente [illegible] per un decennio, una novità può far solo bene: «Perchè - dice Pellielo - l'obiettivo è quello di [illegible] sempre anche a livello di materiali. Naturalmente è necessario un po' d'apprendistato per entrare in giusta sintonia con l'arma, ma [illegible] di essere pronto per i prossimi mondiali». [p. m. f.]

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

Renato Ambiel

NOVARA

Sono 69 i candidati per otto seggi da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. [illegible] Corte d'appello di Torino, dopo le necessarie verifiche ha comunicato ieri di aver ammesso tutte le nove liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati corrono per un seggio.

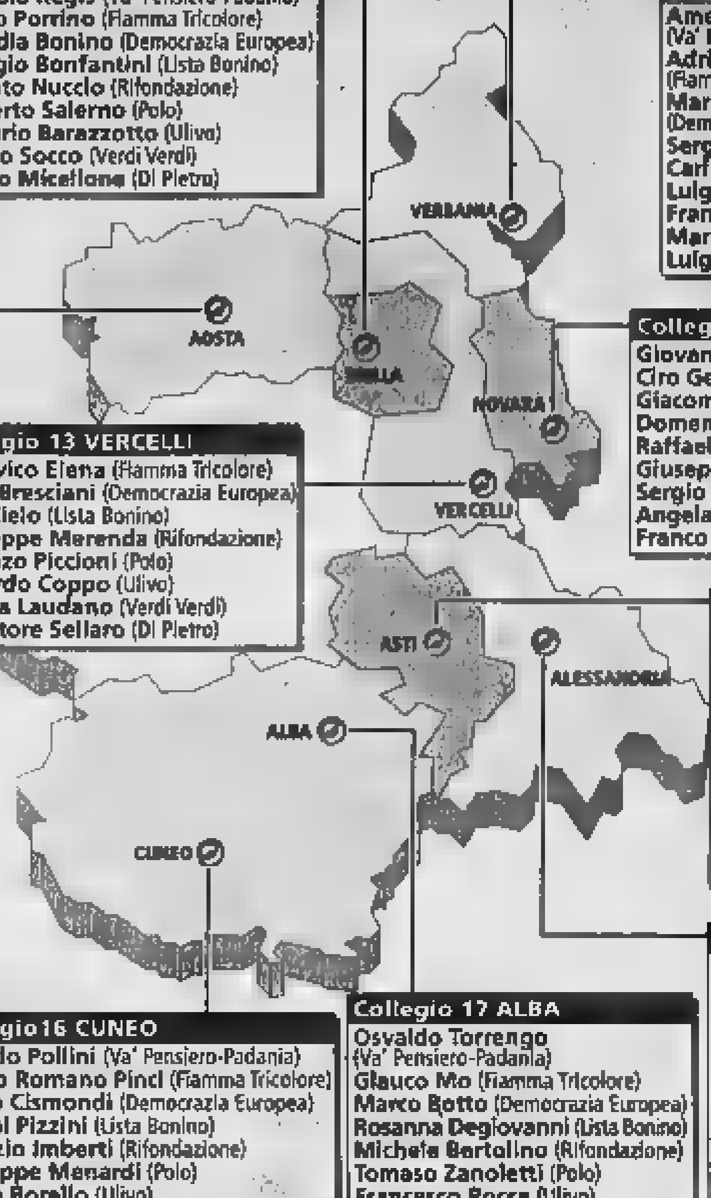
Il numero dei candidati piemontesi è decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano 44. Scomparsi i Pensionati ed entrata la Lega Nord nella coalizione del Polo, si affacciano sulla scena politica piemontese gli ex leghisti di «Va pensiero-Padania» presenti in sei collegi e Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti e Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemonte eleggerà complessivamente 17 senatori più [illegible] quota di recupero che [illegible] è ragionevole prevedere.

All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha [illegible] presso il tribunale di Novara fanno capo [illegible] liste per i collegi uninominali della Camera così come quelle per il proporzionale. Qui si lavora alacremente ormai da tre giorni ovvero da domenica, [illegible] controlli delle firme e dei relativi certificati elettorali dei sottoscrittori della diverse liste. Le operazioni potrebbero completarsi nella mattinata di oggi (c'è tempo fino a mezzogiorno). Poi, se non interverranno contestazioni si potrebbe procedere al sorteggio del posto sui manifesti e sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze al piano terra [illegible] palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente senza che siano state fin qui rilevate irregolarità - dice la presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coadiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno ed Elena Sechi -. Qualche rappresentante di lista [illegible] stato richiamato per integrare documentazione ma tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare le operazioni di una vera e propria «task force» [illegible] segretari è la cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta [illegible] questo tipo di operazioni. Il servizio di ieri relativo ai candidati per la Camera nei collegi uninominali [illegible] nel proporzionale era incompleto. Nel collegio 17 del Verbano-Ossola i candidati per l'uninominale alla Camera sono cinque e non quattro. C'è anche Marco Paracchini di Verbania in corsa con Democrazia Europea. Per quanto riguarda invece [illegible] «proporzionale» il candidato numero due della Lega Nord è Paolo Marchioni, avvocato [illegible] sindaco di Baveno.

LA MAPPA DEI COLLEGI



AOSTA
- **Silvino Morosso** - Rifondazione comunista
- **Augusto Rollandin** - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
- **Domenico Aloisi** - Alleanza nazionale (An e Ccd)
- **Alessandro Bortot** - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
- **Licurgo Pasquali** - Forza Italia Lega Nord, Berlusconi presidente

Collegio 12 BIELLA
- **Claudio Regis** (Va' Pensiero-Padania)
- **Ivano Porrino** (Fiamma Tricolore)
- **Claudia Bonino** (Democrazia Europea)
- **Giorgio Bonfantini** (Lista Bonino)
- **Renato Nuccio** (Rifondazione)
- **Roberto Salerno** (Polo)
- **Vittorio Barazzotto** (Ulivo)
- **Guido Socco** (Verdi Verdi)
- **Mirko Micellone** (Di Pietro)

Collegio 10 [illegible]
- **Amelio Innocenzo Crivelli** (Va' Pensiero-Padania)
- **Adriano Rebecchi** (Fiamma Tricolore)
- **Mario Ventrella** (Democrazia Europea)
- **Sergio Brandani** (Lista Bonino)
- **Carluccio Alberganti** (Rifondazione)
- **Luigi Manfredi** (Polo)
- **Francesco Fornara** (Ulivo)
- **Maria Caterina De Sio** (Verdi Verdi)
- **Luigi Brusa** (Di Pietro)

Collegio 11 NOVARA
- **Giovanni Rubino** (Va' Pensiero - Padania)
- **Ciro Gemellaro** (Fiamma Tricolore)
- **Giacomo Fadda** (Democrazia Europea)
- **Domenica Lapis** (Lista Bonino)
- **Raffaele** [illegible] (Rifondazione)
- **Giuseppe Vegas** (Polo)
- **Sergio Vedovato** (Ulivo)
- **Angela Putignani** (Verdi Verdi)
- **Franco Ruggiu** (Di Pietro)

Collegio 13 VERCELLI
- **Lodovico Elena** (Fiamma Tricolore)
- **Aldo Bresciani** (Democrazia Europea)
- **Elio Cielo** (Lista Bonino)
- **Giuseppe Merenda** (Rifondazione)
- **Lorenzo Piccioni** (Polo)
- **Riccardo Coppo** (Ulivo)
- **Albina Laudano** (Verdi Verdi)
- **Salvatore Sellaro** (Di Pietro)

Collegio 15 ASTI
- **Giuseppe Rosario Martorana** (Fiamma Tricolore)
- **Gianpaolo Boccardo** (Democrazia Europea)
- **Carla Marchisio** (Lista Bonino)
- **Carlo Giuseppe Sottile** (Rifondazione)
- **Guido Brignone** (Polo)
- **Giovanni Saracco** (Ulivo)
- **Eildia Clovis** (Verdi Verdi)
- **Gianfranca Baracca** (Di Pietro)

Collegio 14 ALESSANDRIA
- **Maurizio Zingales** (Fiamma Tricolore)
- **Marco Pestarino** (Democrazia Europea)
- **Jonnes Albertoni in Grosso** (Lista Bonino)
- **Francesco Moro** (Rifondazione)
- **Rossana Boldi** (Polo)
- **Enrico Morando** (Ds)
- **Giulia Rolando** (Verdi Verdi)
- [illegible]**alter** [illegible] (Di Pietro)

Collegio16 CUNEO
- **Alfredo Pollini** (Va' Pensiero-Padania)
- **Sergio Romano Pinci** (Fiamma Tricolore)
- **Mario Cismondi** (Democrazia Europea)
- **Gianni Pizzini** (Lista Bonino)
- **Fabrizio Imberti** (Rifondazione)
- **Giuseppe Menardi** (Polo)
- **Pietro Borello** (Ulivo)
- **Stefano Ferrero** (Verdi Verdi)
- **Tullio Ponso** (Di Pietro)

Collegio 17 ALBA
- **Osvaldo Torrengo** (Va' Pensiero-Padania)
- **Glauco Mo** (Fiamma Tricolore)
- **Marco Botto** (Democrazia Europea)
- **Rosanna Degiovanni** (Lista Bonino)
- **Michele Bertolino** (Rifondazione)
- **Tomaso Zanoletti** (Polo)
- **Francesco Rocca** (Ulivo)
- **Arnaldo Zonato** (Verdi Verdi)
- **Roberto Bosio** (Di Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Siomallo

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che segna da anni una costante crescita, [illegible] dà buone soddisfazioni ai produttori, è l'Actinidia, generalmente chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, per la somiglianza con l'uccello simbolo [illegible] quella nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi [illegible] dato origine alla varietà oggi [illegible]salmente più coltivata, cioè l'Haiward. Anche se vi sono altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta nel Veronese e che ha dato origine ad una varietà di prodotto senza pelo, chiamata Top Star. «[illegible] questa varietà - precisa Cesare Gallesio, responsabile del [illegible] assi[illegible] tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di conservazione, fatto questo che ne ha limitato lo sviluppo nel Cuneese a pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia si è diffusa in Europa e quindi in Italia [illegible] primi [illegible] '70 - spiega ancora Gallesio -. E in Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agri[illegible] del Saluzzese importarono le prime piante direttamente dalla Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti dal frutto hanno consentito che si diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, nei primi anni '90 due frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di osservazione nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema [illegible] potatura [illegible] poco a poco anche gli altri frutticoltori della [illegible] hanno cominciato ad adottare questa [illegible] tecnica [illegible] potatura, con risultati sempre più apprezzabili, sia dal punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è vero - aggiunge ancora Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori [illegible] studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo [illegible]ma veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali nel Cuneese, l'Actinia ha fatto passi [illegible]a gigante, tanto che oggi l'Italia è il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia di Cuneo è [illegible] più grande produttrice ed esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisando: «L'Actinidia è coltivata su [illegible] superficie di oltre 2500 ettari con una produzione che supera normalmente i 500 mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati sono quelli del grande mercato ortofrutticolo di Bologna, ma [illegible] possono estendere a Torino, Milano, Genova, Firenze) sono stati nel 2000 di 2300 lire, con punte minime di 1625 in aprile e massime di [illegible] in settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura è molto rustica e non viene colpita da malattie significative. Di c[illegible]guenza non vengono effettuati trattamenti antiparassitari, quindi la specie si presta molto bene [illegible] coltivazione con metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega [illegible] il presidente Rubiolo - e può essere coltivata soltanto nelle zone meno fredde, dove non esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, come conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite e buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi anni dai tecnici Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, [illegible] molti casi, è possibile proteggere [illegible] coltura da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave [illegible]a coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo fa sì - precisa Gallesio - che in futuro sarà più fac[illegible] mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».


STAVOLTA RESTERETE
SENZA PAROLE.



TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile [illegible] si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non [illegible] così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche [illegible] state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. [illegible] credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia [illegible] valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture [illegible] rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta [illegible] Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque [illegible] stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso [illegible] Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: numero uno [illegible] una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente [illegible] Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Ma[illegible]

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' [illegible] caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, [illegible] i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista [illegible] Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo [illegible] Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, [illegible] consigliere [illegible] negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), [illegible] polista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con [illegible] folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino e Michele Coppola, da Andrea Cenni [illegible] Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in [illegible] Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso [illegible] non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli [illegible] e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge [illegible] tutela dei [illegible]tti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio [illegible] candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - [illegible] ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non [illegible] sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme [illegible] il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massi[illegible] D'Alema. Alle 18 [illegible] presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), [illegible] Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»



«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

[illegible] campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali [illegible] spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti [illegible] cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello [illegible] che non lo trova quasi mai, perché [illegible] c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio [illegible] mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri [illegible] parlamentari o senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime [illegible] l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina «ai cambiamenti [illegible] crede più»: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e [illegible] resta come sempre: vengono a [illegible] i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi [illegible] le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è [illegible] pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' [illegible] fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, [illegible] le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato [illegible] allora, perché dovrei farlo [illegible]ra?». Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio [illegible] cittadino», [illegible] farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero [illegible] Chiamparino e Rosso, [illegible] fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si [illegible] il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente con la maschera antigas, così non [illegible] l'odore».

Adesso [illegible] le tre e l'odore si sente, così per fare [illegible] punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Riccari. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che [illegible] la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati dubbi su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, [illegible] gli abitanti della zona [illegible] riusciti [illegible] far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, [illegible] la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni [illegible] fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e [illegible] c'è [illegible] problema si preferisce riunirsi [illegible] associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi [illegible]



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni [illegible] credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non [illegible] bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spi[illegible] il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, [illegible] reddito che certo non [illegible] quello della Crocetta. [illegible] problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, [illegible] la malavita era italiana, oggi internazionale, [illegible] il degrado, i problemi [illegible] sempre quelli». Le richieste [illegible] comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come [illegible] piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento [illegible] spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clien[illegible]ti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se [illegible] parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora [illegible] aspetto che [illegible] loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale [illegible] un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività eco[illegible] e alla vivibilità [illegible] luogo in cui [illegible] abita [illegible] la propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

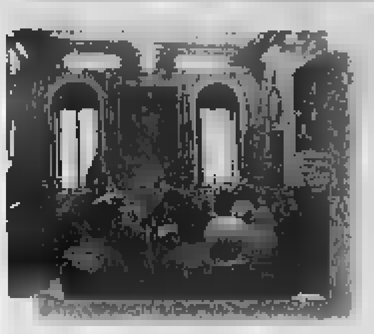
A sorpresa la Regione Piemonte [illegible] i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce così il [illegible] della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre [illegible] deficit sanitario: [illegible] miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti [illegible] degli ospedali. La [illegible]da: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e rice[illegible] successivamente il rimborso [illegible] spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - [illegible] ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già [illegible] due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di [illegible] «perché la decisione del Governo di [illegible] il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i [illegible] effettivi che si avvicinano ai 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: [illegible] prossimi mesi discuteremo [illegible] Governo i risultati dei due monitoraggi avviati [illegible] il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto [illegible] l'abolizione del ticket è [illegible] decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo [illegible] elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che [illegible] concluderà [illegible] in Consiglio regionale, le [illegible] già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per [illegible] malattie infettive. La lista è lunga. Dura [illegible] protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, [illegible] la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magi[illegible] di «accertare [illegible] delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona [illegible] interruzione [illegible] turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A [illegible]stegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo [illegible] quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero [illegible] chiusura [illegible] degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

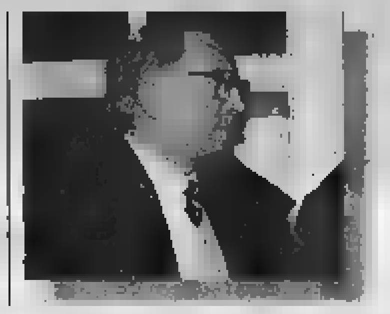
[illegible] se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa [illegible] situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra [illegible] partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega [illegible] An hanno annunciato la presentazione di emenda[illegible] per ridurre da 1 miliardo a [illegible] milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere [illegible] commissione [illegible] controllo sulle spese superflue [illegible] partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». [illegible] rischio? A fine [illegible] scade l'esercizio provvisorio e [illegible] l'approvazione del bilancio di previsione [illegible] Regione rischia [illegible] paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

[illegible] SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di [illegible] anni fa, [illegible] Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri [illegible] mappa catastale di un terreno sul quale [illegible] stata fabbricata [illegible] villetta. Tornò in [illegible] due anni dopo, sospettato di [illegible] contraffatto una licenza edilizia [illegible] dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra [illegible] fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono 400. Stanno a Collegno, in una mia proprietà [illegible] lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. S[illegible] volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa [illegible] auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar [illegible] firmato [illegible] contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio [illegible] taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso [illegible] buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, [illegible] conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non la convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Boscone[illegible]. «Pene? E' un truffatore».

> [illegible]
>
> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa [illegible] 30 milioni, 18 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, [illegible] congedo. Poi ecco i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. [illegible] difendo[illegible]: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori [illegible] vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche [illegible] manette.

[illegible] **OLTRE [illegible] LEGGE** CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

personaggio

Lodovico Poletto

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali [illegible] tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la [illegible] verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari [illegible] condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante [illegible] di [illegible] che [illegible] me le ricordo neanche più tutte. Sa [illegible] le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali [illegible] nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco [illegible] fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la [illegible] avventura. Diploma [illegible] geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 [illegible] da una parte all'altra [illegible] Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormo[illegible] gli altri professionisti.

> [illegible]
>
> Una volta téntò di affittare «a equo canone» una caserma E al pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra si vantasse [illegible] ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino [illegible] 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in carcere [illegible] anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io [illegible] sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare [illegible] equo [illegible] una caserma di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: [illegible] ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se [illegible] parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo [illegible]. Colpo fallito, ma tanti altri gli a[illegible] bene.



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Quella raffica di guai [illegible] la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci [illegible] fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti [illegible] decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratu[illegible] che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava [illegible] fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre me[illegible]. Ma quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, [illegible] capelli un più grigi, ma sempre lui: [illegible] affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio [illegible] tempi

«La paga oraria lorda per [illegible] oculista ospedaliero è di 35 mila lire» «Pubblico record per la follia [illegible] teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, [illegible] domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante [illegible] sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione [illegible] aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che [illegible] rende [illegible] le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte [illegible]ze negli interventi di alta specializzazio[illegible], inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio [illegible] si migliore proprio niente [illegible] [illegible] si risolvono problemi che hanno c[illegible] ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«[illegible] mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e [illegible] [illegible] rappresentazioni. La [illegible] di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un auto[illegible] famoso, attori famosi e [illegible] un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento [illegible] ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno [illegible] le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni [illegible] camere [illegible] reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò [illegible] è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente [illegible] collaudata da anni, di [illegible] apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

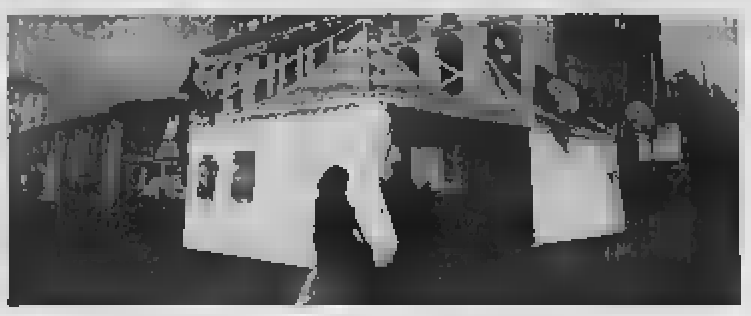
«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno [illegible] voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e [illegible] vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da [illegible] mia. Un'assurdità che discrimina [illegible] parte dei cittadini. Non [illegible] questa [illegible] violazione ai miei diritti costituzionali [illegible] libertà [illegible] movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro [illegible] ha diritto a tutte le [illegible] del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo [illegible] percorso vincolato, [illegible] [illegible] f[illegible] del quale [illegible] punibile [illegible] ammenda. Come [illegible] può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora [illegible] aperta a [illegible]. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO [illegible]

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare [illegible] sia regolare [illegible] prolungare la permanenza [illegible] gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza [illegible] ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata [illegible] consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni [illegible] pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello [illegible] altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, [illegible] esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, [illegible] cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente [illegible] attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la [illegible] dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, [illegible] di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: [illegible] uno è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà [illegible]. Pronta, al contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata [illegible] Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. [illegible] una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una [illegible] di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche [illegible] Corapi, [illegible] consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), [illegible] polista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei [illegible] di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presi[illegible] dell'assemblea, Susanna Pucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino e Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader [illegible] Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, Alessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti [illegible] pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro [illegible] Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. [illegible] gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

[illegible] Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Il momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci [illegible] organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio [illegible] ministro Livia Turco, e, in [illegible] (ore 21), al [illegible] Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»



«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

[illegible] Miretti

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti [illegible] a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari e senatori e consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina ai cambiamenti non ci crede più»: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e [illegible] resta come sempre: vengono a [illegible] i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi [illegible] le fanno in centro, sempre là, solo là. [illegible] noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui [illegible] politica ormai fa venire il voltastomaco», e non [illegible] motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato [illegible] esito, e [illegible] cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. [illegible] allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «ma scrive cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero [illegible] me, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente [illegible] la maschera antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, [illegible] tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che [illegible] la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi [illegible] problema capiva subito di cosa si [illegible] parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione [illegible] aggiusto, insomma al [illegible] disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati [illegible] su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare [illegible] a questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: [illegible] a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e [illegible] c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti [illegible] l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo non è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, [illegible] tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi [illegible] oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali [illegible] pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne [illegible] Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» [illegible] spiega, «il voto locale è un'altra cosa, ci prevalgono [illegible] diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

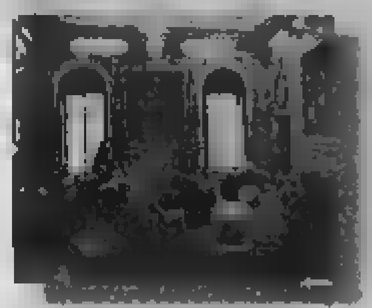
A sorpresa, la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce così il peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più [illegible] miliardi di [illegible]. Una riduzione [illegible] impedirà, [illegible] giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di [illegible] mila lire sulle cure nei pronti [illegible] degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo [illegible] un bilancio [illegible] attivo». E il deficit rischia [illegible] «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 30[illegible] miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si [illegible] miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: [illegible] prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monito[illegible] avviati [illegible] il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può [illegible] sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti [illegible] le malattie infettive. [illegible] lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, [illegible] Suino, chiedono ai magistrati di accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte.

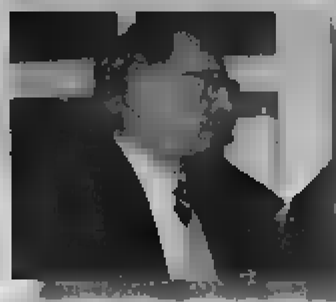
E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa [illegible] Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle [illegible] superflue «a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e se [illegible] l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata [illegible] villetta. Tornò in [illegible] [illegible] anni dopo, sospettato di [illegible] contraffatto [illegible] licenza edilizia [illegible] dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra [illegible] fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo [illegible]

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, [illegible] anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. [illegible] ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed [illegible] presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi [illegible] 400. Stanno a Collegno, in una mia proprietà non lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene [illegible] anche l'anticipo da 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname [illegible] lancia-

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri
> L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

to: convinto di avere già concluso un buon affare, [illegible] precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» [illegible] [illegible] convince. Decide [illegible] chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini [illegible] campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa [illegible] [illegible] i carabinieri della compagnia Oltredora.

[illegible] capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname [illegible] fra i campi con il geometra e [illegible] segretaria: in strada Carignano c'è [illegible] nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare [illegible] grosso: altre 400 piante, [illegible] [illegible] splendida qualità. Si chiude la trattativa sui [illegible] milioni, 18 [illegible] pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. [illegible] geometra emette fattura. Una stretta di mano, [illegible] congedo. Poi [illegible] i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, [illegible] Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. [illegible] difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario [illegible] fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

[illegible] OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata fra stangate e fallimenti



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

personaggio

TRUFFATORE io? Ma quando [illegible]! Sono [illegible] che [illegible] [illegible] ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito [illegible] documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure [illegible] crederci: [illegible] hanno dette tante [illegible] di me che [illegible] me le ricordo neanche più tutte. Sa [illegible] le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diven[illegible] [illegible] e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì [illegible] sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da [illegible] parte all'altra [illegible] Canavese a firmare contratti a consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui l[illegible] sodo come tanti [illegible] colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur, uno che si vanta troppo», mormoravano gli altri professionisti.

> Una volta tentò di affittare «a equo canone»
> [illegible]
> E al pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra [illegible] vantasse non ci [illegible] dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento gi[illegible] all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima [illegible] [illegible] lunga carriera. Andò in carcere e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto [illegible] giorno senza far niente in [illegible] cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono [illegible] aver [illegible] di [illegible] una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo canone una caserma di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose [illegible] rifondere il danno ed [illegible] delle [illegible] vittime: un ottimo metodo per [illegible] [illegible] ridurre al [illegible] la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno [illegible] [illegible] milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e [illegible] [illegible] ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che [illegible] [illegible] valido, ha la data del prossimo anno». Colpo fallito, [illegible] tanti altri gli andarono bene.

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non [illegible] ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro [illegible] lottizzato abusivamente [illegible] mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine [illegible] compratori che volevano trasformarli in [illegible]. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria [illegible] gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone. [illegible] costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo [illegible] bene [illegible] che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre [illegible] [illegible]. Ma quando arrivava [illegible] subito il re, [illegible] po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur [illegible] fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia [illegible] teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare [illegible] l'intervento di cataratta, eseguito bene, [illegible] è per niente banale, [illegible] richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire [illegible] un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, [illegible] mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende [illegible] le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti [illegible] degenza, [illegible] prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, [illegible] ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini [illegible] esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sape[illegible]se cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del [illegible] alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa [illegible] violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro [illegible] ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiung[illegible] l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it






smeg
smeg
www.smeg.it



CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 [illegible] E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 [illegible]

E PROVINCIA



L'incidente ieri a Barge: è grave

Un operaio marocchino finisce con le gambe nelle pale della fresatrice

BARGE. Grave incidente sul lavoro ieri pomeriggio verso le ore 16, in frazione Mondarello. L'operaio [illegible] origini marocchine Hourir Elkebir, [illegible], residente a Barge, in via Cà Bianca, mentre [illegible] impegnato in [illegible] [illegible] sua proprietà, [illegible] rimasto impigliato, a causa di [illegible] manovra sbagliata o forse di un improvviso scivolone, nella pale della fresatrice che stava utilizzando.

Immediatamente soccorso da alcuni vicini [illegible] casa, l'operaio marocchino è riuscito a liberarsi da solo dalle pale della fresatrice. Sono accorsi i vigili del fuoco [illegible] Saluzzo, i carabinieri di Barge e di Bagnolo e l'equipe sanitaria [illegible] Servizio «118»: Hourir Elkebir è stato trasportato con l'elicottero all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. L'operaio ha riportato gravi e profonde ferite all'addome e agli arti inferiori: i medici cuneesi lo hanno sottoposto a [illegible] lungo intervento [illegible] medicazione. Non sembra essere in pericolo [illegible] vita. [al. bu.]

In Italia viene riconosciuto esclusivamente il diploma di scuola superiore. Lavora nel volontariato

Laureato in Legge ha solo il posto da necroforo

Originario del Marocco è sposato a una piemontese a Fossano



Mohamed Guaou Gaoui il giorno delle nozze con la donna che ora lavora a Saluzzo

FOSSANO

Trentadue anni, laureato in Legge, da alcuni giorni lavora come necroforo al cimitero della città: si chiama [illegible] Guaou Gaoui e [illegible] [illegible] Marrakech (Marocco). Il diploma di maturità classica, [illegible]guito al suo paese, è riconosciuto anche in Italia, (la laurea in Legge no), ma per fare il necroforo [illegible] gli serve [illegible] l'uno né l'altra: gli [illegible] buone braccia e tanta determinazione, che al giovane di Marrakech non mancano.

[illegible] suo nominativo è stato segnalato dall'Ufficio per l'Impiego al Comune: Mohamed [illegible] il primo della lista. La famiglia di Mohamed, in Marocco, sta relativamente bene: il padre è commerciante di spezie, i suoi fratelli e le sorelle [illegible] avvocati, dirigenti ed hanno incarichi [illegible] responsabilità. Il giovane maghrebino, pur di restare in Italia, accetta di fare [illegible] lavoro che non corrisponde ai suoi studi perché qui ha «messo su famiglia».

Sua moglie, caporeparto presso il laboratorio analisi dell'ospedale di Saluzzo, è piemontese; l'ha incontrata alcuni anni fa a Marrakech. Si sono sposati lì, con un matrimonio secondo tradizione, poi [illegible] venuti in Italia. Hanno una bimba [illegible] [illegible] anno, Sofia. Mohamed svolge anche l'attività di «mediatore culturale» per [illegible] del Consorzio per i [illegible] sociali: segue i [illegible] connazionali che si trovano in condizioni di bisogno. Li aiuta ad affrontare i problemi burocratici: la richiesta di permesso di soggiorno, il ricongiungimento familiare, la domanda per la casa e per il lavoro. [l. a.]

ELEZIONI



I [illegible]

I nomi proposti dai partiti in Piemonte e Valle d'Aosta per i seggi a Palazzo Madama

SERVIZIO A PAGINA 48

Vertici del Comune e parlamentari uniti per impedire la chiusura della «Battisti»

«Non toccate la nostra caserma»

Cuneo, la Finanza potrebbe sopprimere i corsi

[illegible] Scola

CUNEO

«La chiusura sarà la fine della storia della caserma Battisti in città. Per questo non bisogna permettere che accada». Lo ha dichiarato il sindaco Elio Rostagno, nell'incontro [illegible] ieri pomeriggio in municipio a Cuneo, per affrontare il problema della ventilata soppressione della Scuola per allievi finanzieri.

All'invito del primo cittadino ai parlamentari hanno risposto Raffaele Costa, che aveva sollevato la questione, e Teresio Delfino, presenti insieme al presidente del Consiglio comunale Pier Carlo Malvolti, all'assessore provinciale Antonio Degiacomi e alla giunta comunale.

«Quando Costa mi ha scritto per segnalare il rischio concreto che la nostra struttura venga chiusa - ha [illegible] Rostagno -, la giunta aveva già raccolto le stesse allarmanti informazioni. Dobbiamo perciò mobilitarci senza perder tempo, per evitare di subire la stessa sorte [illegible] [illegible] Borgo San Dalmazzo, Saluzzo e Mondovì, con la perdita della caserma».

Tutti hanno concordato sulla necessità di [illegible] incontro con il ministro Ottaviano Del Turco, per esporre le ragioni [illegible] «In modo ufficiale ci hanno risposto che non è ancora stato deciso nulla - ha proseguito il sindaco -, ma sappiamo che l'intenzione [illegible] quella di concentrare gli [illegible] finanzieri nella nuova struttura di Bari. [illegible] scelta che non dobbiamo pagare noi. Chiudere la caserma oggi significa impedire ogni recupero futuro».

Costa ha portato la sua esperienza, quando la soppressione toccò, nel '99, alla «Galliano» [illegible] Mondovì. «Forse siamo ancora in tempo per ottenere risultati positivi, [illegible]tre per [illegible] mia città siamo stati rinunciatari - ha dichiarato -. Il problema delle chiusure è generale, legato all'abolizione della leva. In questo senso tocca anche [illegible] scuola per carabinieri di Fossano».

Costa ha aggiunto: «La rinuncia alla caserma monregalese va ricordata per evitare una nuova penalizzazione della Granda. Per Cuneo non sono ancora stati assunti provvedimenti ufficiali. Dobbiamo capire le ragioni che muovono la Guardia di Finanza per poi controbatterle». Il sindaco Rostagno si farà promotore, a [illegible] del Comune, di incontri e [illegible] con il ministro e [illegible] Comando generale delle Fiamme Gialle.

«Dobbiamo andare a modificare un provvedimento - ha detto Teresio Delfino - che, se non è [illegible] stato scritto, però è già stato assunto nell'ambito del piano di razionalizzazione previsto dalla Finanza».

Il presidente dell'assemblea cittadina, Malvolti, illustrerà domani, in Conferenza dei capigruppo, la situazione, presentando l'ordine del giorno che sarà portato in votazione nella prossima seduta consiliare.



Un giuramento in forma solenne degli allievi della Guardia di Finanza in piazza Galimberti a Cuneo: uno cerimonia spettacolare che rischia di non ripetersi

Dai ministri di Ambiente e Solidarietà

Fossano sarà premiata come Città dei bambini

Ad Alba il titolo di centro «sostenibile» I due riconoscimenti domani a Roma

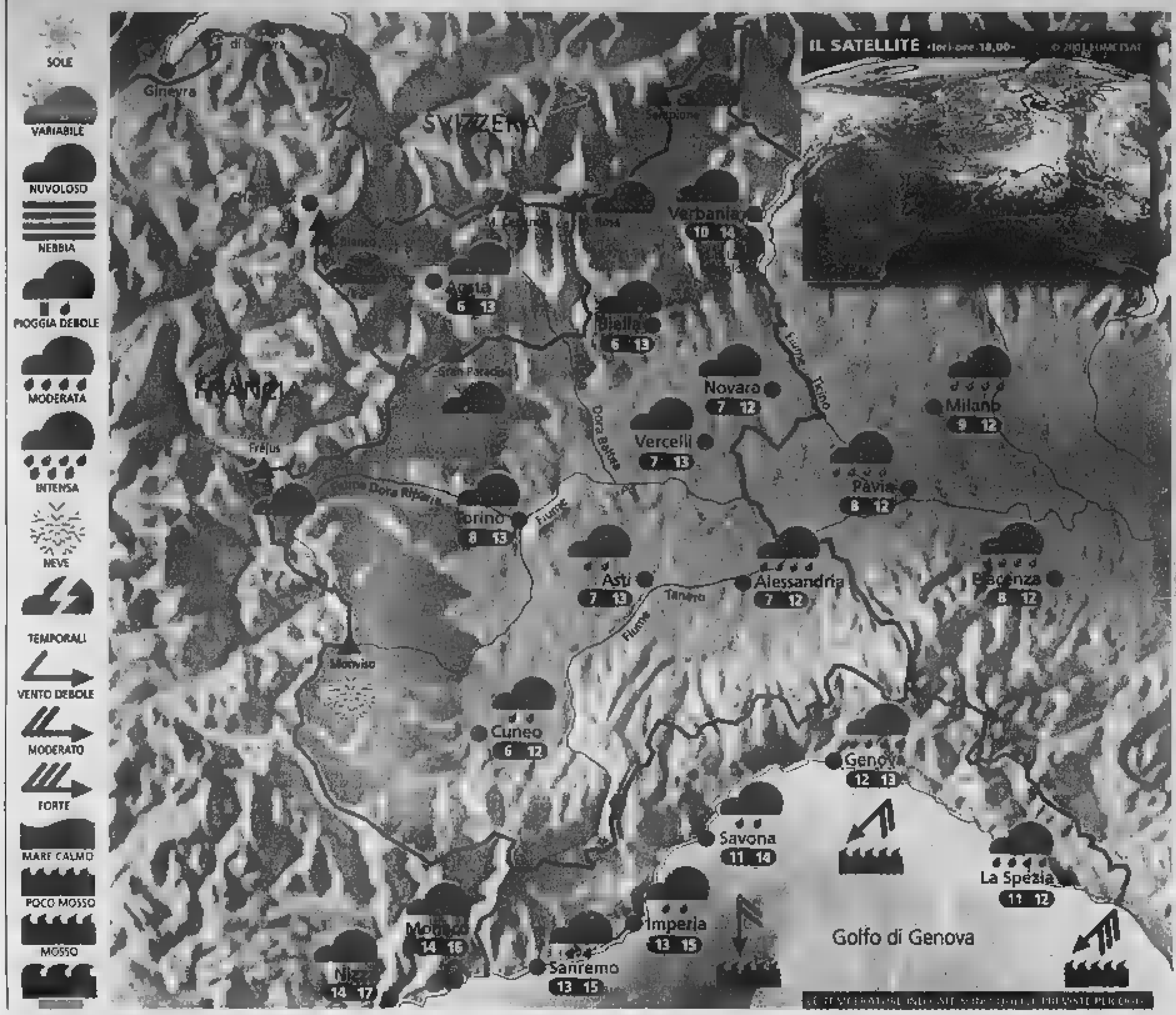
Luigina Ambrogio

[illegible]

Sono «Città sostenibili 2000» Fossano [illegible] Alba, l'una [illegible] le iniziative in campo ambientale, l'altra per quelle realizzate in collaborazione con le scuole cittadine (che le hanno fatto meritare il titolo di «Città a misura di bambino»). [illegible] riconoscimento verrà assegnato domani a Roma durante una cerimonia presieduta dai ministri all'Ambiente Willer Bordon e alla Solidarietà sociale Livia Turco. I due Ministeri premiano ogni [illegible] quei Comuni che si sono distinti per [illegible] iniziative realizzate nella promozione di [illegible] migliore qualità della vita delle città e dei ragazzi; vengono inoltre prese in considerazione tutte le forme di «progettazione partecipata». «Negli ultimi anni - dice il sindaco Beppe Manfredi - la nostra città ha realizzato [illegible] miriade di iniziative coinvolgendo direzioni didattiche, bambini, insegnanti e genitori, che hanno contribuito all'allestimento fattivo di cortili e giardini attrezzati». [illegible] fatto scuola l'iniziativa della «elementare Einaudi», dove, seguendo le indicazioni degli allievi, un gruppo di papà ha costruito [illegible] plastico [illegible] «giardino dei sogni», poi realizzato, pezzo per pezzo, negli scantinati di casa. Analoghe realizzazioni sono seguite alle [illegible] Collodi, di via Sparla, [illegible] piazze Dompé e di piazza Celebrini, [illegible] elementari «Primo Levi» e a quella di Murazzo.

Ora è [illegible] volta della scuola di Maddalene. E' stato anche pr[illegible]tato il progetto «Millepiedi» della Elementare «Calvino»: gli stessi alunni hanno aiutato gli operai del Comune a disegnare [illegible] impronte dei piedi lungo un percorso «protetto». Analoga iniziativa alla «Primo Levi» («Strade per tutti»). «Oltre a queste realizzazioni - spiega Cesare Cravero, che ha seguito i progetti per conto del Comune - sono stati ritenuti meritori i provvedimenti adottati per la moderazione del traffico (rotonde, marciapiedi sopraelevati, fioriere e parapedonali) e l'istituzione del Consiglio dei Ragazzi». A livello nazionale [illegible] sono stati premiati 51 Comuni. Il premio assegnato ad Alba riguarda in [illegible] le realizzazioni in campo ambientale. La capitale delle Langhe aveva partecipato con due progetti, uno relativo alla [illegible] sul miglioramento dell'acqua potabile, l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti e i «patti territoriali per lo sviluppo del territorio» (in cui Alba è capofila [illegible] 59 comuni); l'altro progetto («Vivere [illegible] il fiume» riguarda il lavoro svolto dall'Amministrazione «De Maria» dopo l'alluvione del '94. In quell'occasione il Comune decise di non limitarsi a interventi di tipo urbanistico, [illegible] cercò di coinvolgere la popolazione con un manuale di informazione sui rischi, l'educazione nelle scuole, un convegno internazionale, il Parco Tanaro e la manifestazione «Alba città pulita».

BOLLETTINO [illegible]



Situazione

Ieri una perturbazione si è addossata [illegible] Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni

Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre [illegible] in serata graduale miglioramento quasi ovunque, [illegible] cessazione delle precipitazioni e apertura [illegible] schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più [illegible]li in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, [illegible] cielo quasi sereno.

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è [illegible] delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi [illegible] stessa pressione. Ecco [illegible] isobare, [illegible] abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo [illegible] di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, [illegible] invece [illegible] il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A CURA DI: www.meteolive.it

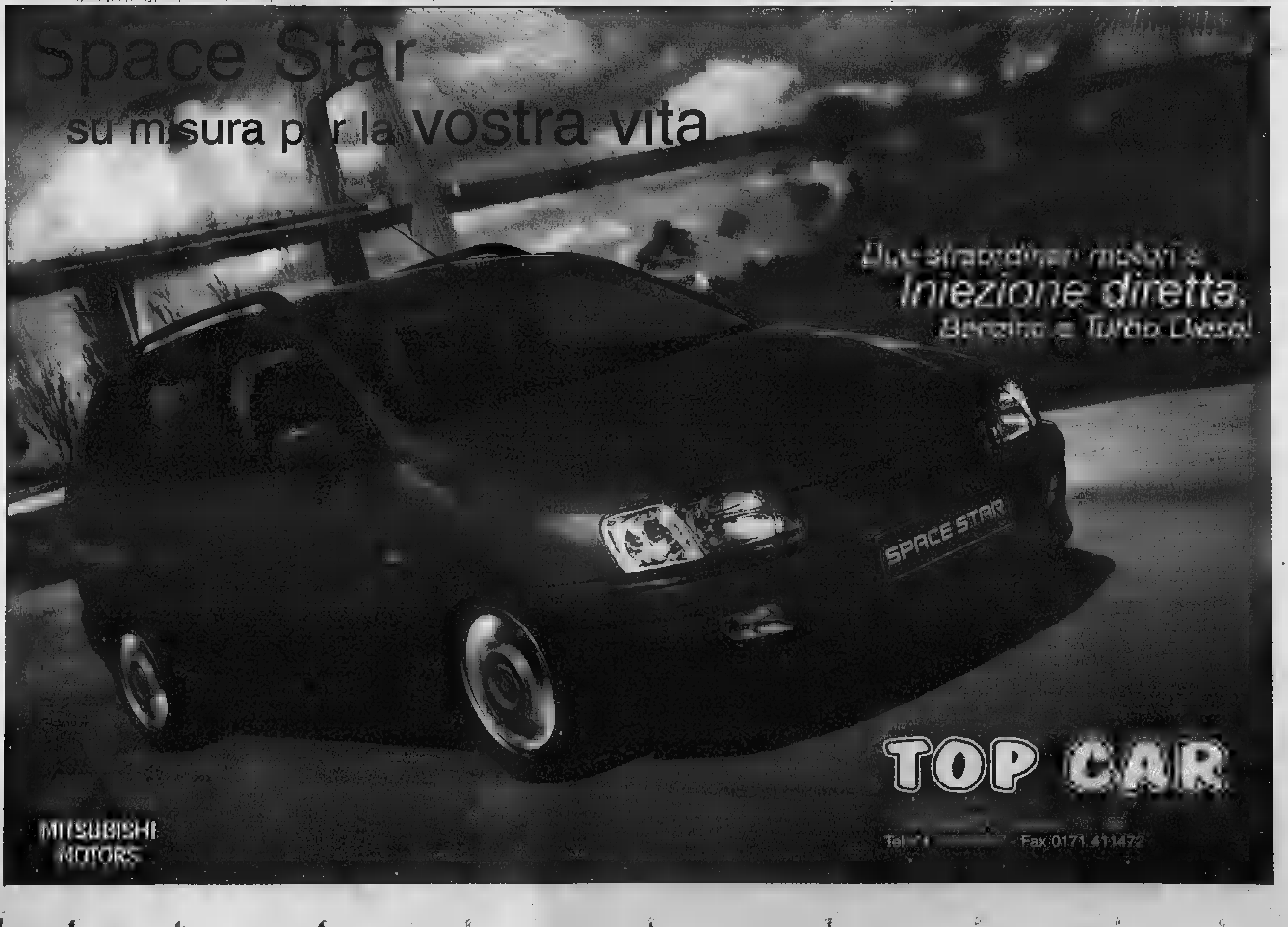
PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 [illegible]



La crisi ha investito Alma Metalkraft, Payen, Cobra, Ceramica Besio, Pastificio Gazzola e Alpitel

«Occupazione in calo nel Monregalese»

Allarme del consigliere regionale Vincenzo Tomatis

Paola Scola

[illegible]



La vertenza alla Cobra Containers di Pogliola è iniziata nel 2000. La proprietà aveva affidato all'esterno la produzione riservandosi solo la commercializzazione: 40 operai saranno in cassa integrazione fino a ottobre

Ceramica Besio, Pastificio Gazzola, Cobra Containers: tre simboli della Mondovì industriale che, negli ultimi mesi, sono stati investiti dalla crisi che ha portato in cassa integrazione quasi 200 lavoratori. Esiste un «caso-occupazione» a Mondovì? Lo ha chiesto il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, ex sindaco [illegible] Villanova Mondovì, al presidente della Giunta piemontese Enzo Ghigo e all'assessore a Industria Gilberto Pichetto, in un'interrogazione per conoscere «quale sia la situazione nel Monregalese e quali iniziative si possano intraprendere per intervenire a sostegno dell'economia locale».

I problemi per il settore [illegible] sono cominciati con la chiusura dell'Alma Metalkraft e della Payen: sono rimaste senza lavoro [illegible] trentina di persone.

Nel 2000 è poi esplosa la vertenza alla Cobra Containers, di Pogliola: la proprietà [illegible] deciso di affidare a terzi la produzione, riservandosi solo la commercializzazione e ponendo in mobilità un centinaio di dipendenti. Dopo gli scioperi, [illegible] manifestazione in città e il braccio di ferro con i sindacati, l'azienda ha rivisto il proprio piano, ricorrendo alla cassa integrazione: fino a ottobre quaranta operai usufruiranno di quella straordinaria.

La stessa per la quale si [illegible] ancora trattando per i 90 lavoratori della Ceramica Besio, storica industria di Mondovì, che un mese fa ha cessato l'attività.

Sono in cassa ordinaria, invece, 35 lavoratori [illegible] «Gazzola» (su 160), per [illegible] «calo di ordinativi».

La crisi generale delle telecomunicazioni è alla base dei problemi dell'Alpitel di Nucetto, dove sono in cassa integrazione centoquaranta (di cui trentacinque nel Cuneese) su circa 800 dipendenti del gruppo. «Gli esuberi nel settore sono 8800 - ha confermato l'amministratore delegato Gianmario Odello -. Perciò il ministero ha concesso il provvedimento ed è disposto anche a ripeterlo».

La vertenza è stata affrontata in [illegible] incontro all'Unione Industriale di Cuneo. «L'Alpitel ha disdetto l'ultimo accordo integrativo e se non recederà non tratteremo - ha spiegato Claudio Mezzavilla, della Cisl -. Per tagliare i costi non è necessario sempre ridurre i salari, si può puntare di più sull'efficienza. Così la direzione dovrà monitorare ogni cantiere, vedere dove intervenire e dove ci sono lavoratori disposti alla mobilità volontaria, inviando il piano alle segreterie sindacali regionali».

«Il problema è generale in tutto il settore e deriva dai tagli alle commesse - ha aggiunto Adolfo Zanlungo, responsabile del Servizio sindacale dell'Unione Industriale -. Per l'Alpitel la questione dell'accordo integrativo riguarda gli oneri delle trasferte, ma [illegible] cercherà di giu[illegible] alla soluzione più indolore».

Se per il consigliere regionale Tomatis, dunque, «la crisi occupazionale e produttiva nel Monregalese desta, nel [illegible] complesso, fondate preoccupazioni», diversa è l'opinione del sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti.

«Seguo di persona la situazione - [illegible] detto -. Per la Besio sono in corso serrate trattative con imprenditori interessati a entrare nella società. Ieri ho incontrato gli operai, per aggiornarli. Con Raffaele Costa ho contatti anche con le due ultime proprietà».

Quanto alla Cobra, il primo cittadino ha verificato [illegible] i sindacati lo stato di attuazione dell'intesa raggiunta in ottobre. «Ho rilevato che l'impatto occupazionale è inferiore a quanto prospettato - ha concluso Vaschetti -. Per la Gazzola, [illegible] Petrini, nuovo proprietario, si è impegnata a mantenere l'attività produttiva [illegible] Mondovì, pur con la necessaria riorganizzazione. Ci sono aziende con 25-30 dipendenti interessate ad aprire a Mondovì, ad acquisire lotti nell'area attrezzata e a trattare per rilevare capannoni esistenti, non più utilizzati».

Lascia Garessio perché difficile da raggiungere

La Scuola di Giugiaro trasferita a Savigliano

SAVIGLIANO



Giorgetto Giugiaro aveva fondato a Garessio, suo paese d'origine, il centro europeo di Modellismo industriale

In seguito ad [illegible] accordo di collaborazione firmato fra l'Agenzia dei servizi formativi della Provincia ed il Comune di Savigliano, entrerà in funzione con l'inizio dell'anno scolastico 2001/2002 il nuovo centro europeo di Modellismo industriale, a suo tempo creato dal designer Giorgetto Giugiaro nella natia Garessio. [illegible] progetto è stato presentato la scorsa settimana nella sala del Consiglio dal sindaco Sergio Soave, alla presenza di funzionari dell'AgenForm Luigi Lerda e Ermanno Bressy, del presidente dell'Anfia, settore carrozzerie, Franco Mantegazza, docenti del corso, personalità politiche e del mondo del lavoro.

La scelta [illegible] Savigliano - [illegible] stato spiegato - è avvenuta per motivi logistici, in quanto la città, praticamente al centro della provincia granda è, a differenza di Garessio, facilmente raggiungibile. I giovani diplomati e laureati che sceglieranno la strada del design nel settore automobilistico, potranno intraprendere un percorso formativo teorico-pratico nelle aule e nei laboratori attrezzati del centro, cimentandosi nella creazione di modelli industriali con gesso, clay, resine sintetiche, prima di essere assegnati [illegible] cure di esperti professionisti.

[illegible] Comune [illegible] Savigliano ha messo a disposizione i locali, che sono in via [illegible] ristrutturazione nel complesso dell'ex convento dei Domenicani e saranno pronti per l'inizio del prossimo anno scolastico. [a. m.]

Erano parcheggiate nella piazza di fronte al cimitero del paese

Sgombrate roulotte di nomadi

Ieri mattina dai vigili urbani a Carrù

CARRU'

I vigili urbani [illegible] intervenuti ieri mattina per sgomberare una decina di roulotte di nomadi [illegible] parcheggiate nella piazza di fronte al cimitero. I «civich» hanno notifica[illegible] formato da tre famiglie e provenienti dalla Fondovalle Tanaro, un'ordinanza che il sindaco Luigi Leonardo Restagno aveva [illegible] lo [illegible] anno. Il testo del documento vieta, [illegible] il territorio comunale, [illegible] sosta [illegible] legata alla circolazione stradale di caravan, roulotte o di altri veicoli utilizzati come dimora abituale da più persone, [illegible] fatta per quelli al seguito di circhi equestri».

Il gruppo, lo stesso che il 22 marzo scorso era già stato fatto sgomberare dalla piazza, si è rimesso in movimento intorno alle 14,30 imboccando la To-Sv in direzione del capoluogo regionale. Il provvedimento è stato [illegible] anche «per contrastare gli inconvenienti di carattere igienico-sanitario determinati dalla presenza incontrollata di veicoli destinati ad abitazioni sprovvisti dei più elementari servizi». [g. sca.]



I vigili urbani hanno notificato ai nomadi «[illegible]» un'ordinanza del sindaco

---

CUNEO
Un incontro sul ripetitore per telefonini

Stasera, alle 21, nel salone delle scuole elementari [illegible] Madonna dell'Olmo incontro con l'assessore comunale Elio Allario sulla sistemazione di un ripetitore per telefonia cellulare in via Bovis. L'incontro è organizzato dal Comitato di quartiere. [c. g.]

[illegible]
Alle «Falci» un'ora di sciopero per l'integrativo

Cgil-Cisl-Uil hanno indetto per oggi un'ora di sciopero allo stabilimento «Falci» a sostegno del contratto integrativo aziendale. Il primo turno e il giornaliero si fermeranno dalle 9,30 alle 10,30, il secondo turno sciopera dalle 16,30 alle 17,30. [c. g.]

GARESSIO
Ha la gamba fratturata dall'albero [illegible] tagliato

Travolto [illegible] un tronco d'albero che stava tagliando con un amico nei boschi sopra Valsorda, Gian Piero Gazzano, 40 anni, operatore turistico, ha riportato la frattura di una gamba. Sono intervenuti i vigili del fuoco ed il 118 che lo hanno trasportato all'ospedale [illegible] Ceva. [s. c.]

PRIOLA
I bambini inventano [illegible] logo per la Pro loco

E' stato indetto per i bambini delle scuole elementari «Disegna un logo per la tua Pro loco». La premiazione sabato 21 aprile, alle 14, nel salone comunale. [s. c.]

CUNEO
In Provincia la mostra del carabiniere-pittore

La mostra personale del carabiniere-pittore Alessandro Bertaina - in servizio alla Compagnia di Mondovì - in programma con il patrocinio della Provincia nella sala C del Centro Incontri, sarà inaugurata martedì 17 aprile, alle 17,30. [p. e.]

SALUZZO
Lascia il più [illegible] gestore Agip del Cuneese

Elio Giraudi, 60 anni, titolare della stazione Agip di corso Roma, va in pensione. Giraudi, che lascia il suo incarico dopo 43 anni [illegible] servizio, [illegible] il più anziano gestore Agip della Provincia. [g. ne.]

FOSSANO
C'è il [illegible] direttivo del Centro doposcuola

[illegible] Cap (il Centro che organizza [illegible] doposcuola cittadino) ha rinnovato gli organismi dirigenti: nuovo presidente [illegible] Remigio Riorda, che sarà affiancato da Marcello Forano, don [illegible] Abrate e dalle due nuove consigliere di nomina comunale Vera De Benedetti e Laura Novellini. [l. a.]

VERZUOLO
All'Università delle tre età si parla [illegible]

Oggi, alle 15, alle Elementari, per l'«Unitre»: incontro [illegible] Federico Regis su «Impariamo a [illegible] l'euro». [al. bu.]

BARGE
Uova di Pasqua [illegible] vendita per solidarietà

Uova pasquali e altri prodotti [illegible] commercio equo e [illegible] in vendita domani (ore 9/12.30) al Centro d'ascolto Caritas, in via Carle Costanzo. [al. bu.]

VICOFORTE
Pasticciere domani [illegible] ospite di Raiuno

Domani Silvio Bessone, il «pasticciere dei record», [illegible] ospite della trasmissione [illegible] Raiuno «Uno mattina», dalle 6,45. Realizzerà uova di Pasqua decorate. [p. s.]

[illegible]
Contributo [illegible] Fondazione Crc al rifugio Malinvern

La Fondazione della Crc ha erogato un contributo di 300 milioni alla sezione Cai, per il completamento degli arredi e la costruzione della centralina idroelettrica del rifugio «Malinvern-Città di Ceva», nel vallone [illegible] Riofreddo, a Vinadio, riedificato dopo il bombardamento del '41 e concesso a Ceva per [illegible] anni. I lavori saranno terminati per l'estate. [p. s.]

[illegible]
Quaglia e Battaglia confermati al vertice della To-Sv

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il geometra Mario Battaglia sono stati riconfermati, ieri pomeriggio, dal Consiglio d'amministrazione, presidente e amministratore delegato della Torino-Savona. [p. s.]

SAVIGLIANO
I dirigenti dell'Associazione «Santissima Annunziata»

Fulvio Saulo è stato eletto presidente dell'Associazione «Santissima Annunziata», che ha come scopo iniziative di sostegno a favore dell'omonimo ospedale cittadino. Vice-presidente è stato eletto Bernardino Trossarello, segretario Roberto Pio. I consiglieri [illegible] Francesco Cravarezza, Giacomo Massè, Pierdomenico Bossolasco, Gianluigi Origlia, Guido Sordella e Bartolomeo Donalisio. Revisori dei conti [illegible] Giorgio Vidotto, Piero Strocco e Maria Gabriella Cravero. [p. b.]

Presidente il 20 aprile

Atl Cuneo approva il bilancio e [illegible] il nuovo Consiglio

[illegible] L'assemblea dell'Azienda turistica locale - 70 soci di cui 34 pubblici e 46 privati - ha approvato il consuntivo 2000 che [illegible] su un miliardo e 420 milioni. E' [illegible] votato il nuovo Consiglio d'amministrazione. Confermati consiglieri il presidente uscente Gianni Vercellotti, Domenico Clerico, sindaco di Limone, Renato Chinea, sindaco di Pamparato, Sergio Costamagna, rappresentante del Comune di Cuneo e Andreino Durando per la Camera di commercio; fra i privati Valter Rosso in rappresentanza del Saluzzese. Nuovi ingressi: Beppe Ballauri per l'area monregalese, Bettina Girardini per l'area Savigliano-Fossano e Arturo Cosenza per il Cuneese. La votazione ha visto 129 favorevoli, 2 astensioni e un contrario. E' stato deliberato di non proporre emolumenti per gli amministratori all'infuori di un gettone di presenza di 200 mila a seduta.

Il Consiglio Atl è convocato per il 20 aprile a Cuneo: nominerà presidente e vicepresidente. [c. g.]

Capacità di 15 vetture

Cortile Pro puerizia diventa posteggio [illegible] Savigliano

[illegible] nuovo parcheggio, a pochi passi dal centro, è a disposizione degli automobilisti saviglianesi. E' stato ricavato nel cortile dell'ex Istituto «Pro Puerizia», che si occupava di infanzia abbandonata e che ha chiuso i battenti 4 anni fa. Ora l'edificio, di proprietà dell'Ipab «Oasi Giovani» e che si trova in via Allione, è stato trasformato in uffici. Arretrando il muro [illegible] cinta di alcuni metri [illegible] stato possibile ricavare un posteggio, in grado di ospitare [illegible] quindicina di automobili. Il parcheggio va ad aggiungersi alla zona istituita nella poco lontana piazza Monviso, in seguito allo smantellamento di un distributore di benzina ed è particolarmente utile nei giorni di [illegible]to, quando tutta la zona [illegible] utilizzata per lasciare l'auto, in particolare, da coloro che raggiungono la città dalla campagna. Mentre in piazza Monviso la sosta è regolamentata dalla zona disco, in via Allione il parcheggio è invece libero. [p. b.]

Festa alla Casa di riposo

Nonnina di Salmour taglia il traguardo del secolo di vita

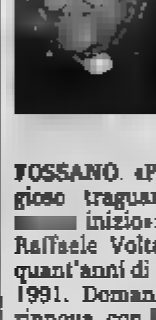
SALMOUR. Antonia Panero compie oggi [illegible] anni. Nata l'11 aprile del 1901, è originaria di Salmour, dove attualmente vive ospite [illegible] residenza per anziani «Villa Smeralda». Anche [illegible] direzione della [illegible] e gli altri ospiti la festeggeranno a pranzo, con un menù speciale e la classica torta con un numero impreciasto di candeline.

La signora Panero adesso è la donna più anziana del paese, ma a dispetto dell'età, gode ancora [illegible] buona salute. Di mente lucida, non rinuncia pratica[illegible] a una breve passeggiata quotidiana per le vie di Salmour, anche per favorire la digestione.

E' la seconda donna salmourese a raggiungere l'invidiabile traguardo del secolo [illegible] vita. Prima [illegible] lei Antonia Costamagna aveva addirittura superato questo obiettivo: morì lo scorso anno all'età di 103 anni. [a. p.]

E' sacerdote dal 1941

Festeggia i 60 anni di ordinazione domani a [illegible]



Il sacerdote Raffaele Volta è ricordato dai partigiani per l'impegno durante la Resistenza e da tutti i fossanesi per la lunga attività pastorale

FOSSANO. «Perchè questo prestigioso traguardo rappresenti un [illegible] inizio»: così i nipoti di don Raffaele Volta ricordarono i cinquant'anni di [illegible] festeggiati nel 1991. Domani l'appuntamento si rinnova, con il sessantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale [illegible] don Lino, [illegible] tanti partigiani ancora lo chiamano ricordando il [illegible] impegno. Don Volta, 85 anni, venne ordinato il 12 aprile del 1941 e fu vicario generale della diocesi di Fossano per 15 anni, fino al 1994 e ha sempre continuato la attività di studio e pastorale. [a. p.]

Da azienda di formazione

[illegible] a Verzuolo [illegible] il denaro [illegible]

[illegible] entrati i ladri, la scorsa notte, nei locali dell'Azienda di formazione professionale, in via don Orione, e [illegible] rubato i soldi per il pagamento della mensa. I malviventi hanno forzato una finestra sulla parte retrostante dell'edificio, scassinato la macchi[illegible] distributrice delle meren[illegible] e al piano superiore della scuola, dove si trovano gli [illegible]ci, messo all'aria cassettiere e scrivanie.

Si sono impossessati dei soldi dei buoni mensa (poche centinaia [illegible] lire). I [illegible] non sono riusciti a entrare nei laboratori della scuola e sono fuggiti sempre dalla finestra retrostante. E' stato il personale (il centro [illegible] gestito da [illegible] consorzio formato dalla Regione e da privati) ad accorgersi del furto. Sono stati informati i carabinieri della stazione di Verzuolo, che stanno indagando sull'accaduto. [r. s.]

Cuneo, oggi corso Gramsci poi viale Angeli

Riaprono le strade bloccate dai lavori

CUNEO

Due notizie positive per quanto riguarda i cantieri della Est-Ovest. Sul lato Stura, questa mattina verrà attivata la nuova rotonda in corso De Gasperi e saranno aperti al traffico i tratti iniziali di [illegible] Gramsci e via Tiziano; mentre, sul lato Gesso, entro sabato, viale Angeli tornerà ad essere interamente percorribile.

«Dopo [illegible] di polemiche due notizie positive - ha spiegato Sebastiano Dalmasso, assessore comunale alla viabilità -. Per quanto riguarda l'incrocio con corso De Gasperi, nei giorni scorsi si è provveduto all'asfaltatura di un tratto di corso Gramsci e di via Tiziano. Una volta sistemato l'incrocio, con la collocazione della nuova segnaletica, si è quindi provveduto alla realizzazione di una rotatoria, per il momento a carattere provvisorio, che ci permette di limitare la pericolosità di questo tratto di strada. [illegible] viale Angeli l'ordinanza di chiusura avrebbe avuto validità fino al 17 aprile; visto però che i lavori sono stati ultimati [illegible] alcuni giorni di anticipo rispetto alle previsioni abbiamo dunque deciso di riaprire al traffico il viale per le feste pasquali. Anche in questo caso, [illegible] giorni scorsi la ditta ha [illegible] provveduto all'asfaltatura della carreggiata p[illegible] interessata dai cantieri della Est-Ovest».

Una volta ultimati i lavori in viale Angeli i cantieri per la circonvallazione di Cuneo proseguiranno quindi in via Don Minzoni, in direzione di piazza D'Armi.

La settimana scorsa il Comitato [illegible] di quartiere Gramsci, quello maggiormente interessato dagli scavi della Est-Ovest, [illegible], per l'ennesima volta, denunciato i disagi che i lavori stanno [illegible] do agli abitanti della zona con gravi ripercussioni anche sul commercio e le altre attività economi[illegible].

«Ormai da un anno [illegible] nostre strade, sul lato Stura, sono inte[illegible] dai cantieri della Est-Ovest - spiega Giuseppe Franco, presidente del quartiere Gramsci -, le proteste non [illegible] servite praticamente a nulla: gli scavi [illegible] viale Angeli sono invece stati ultimati celermente. Con questa notazione, sia ben chiaro, non vogliamo contestate la rapidità dei lavori sul lato Gesso; è nostra intenzione rimarcare però il fatto che per quanto riguarda il nostro quartiere i lavori proseguono senza una precisa programmazione. Da subito avevamo chiesto che ogni tratta dello scavo, una volta ultimata, doveva essere rifinita in modo tale da evitare il propagarsi della polvere. Tante promesse [illegible] nessun risultato concreto».

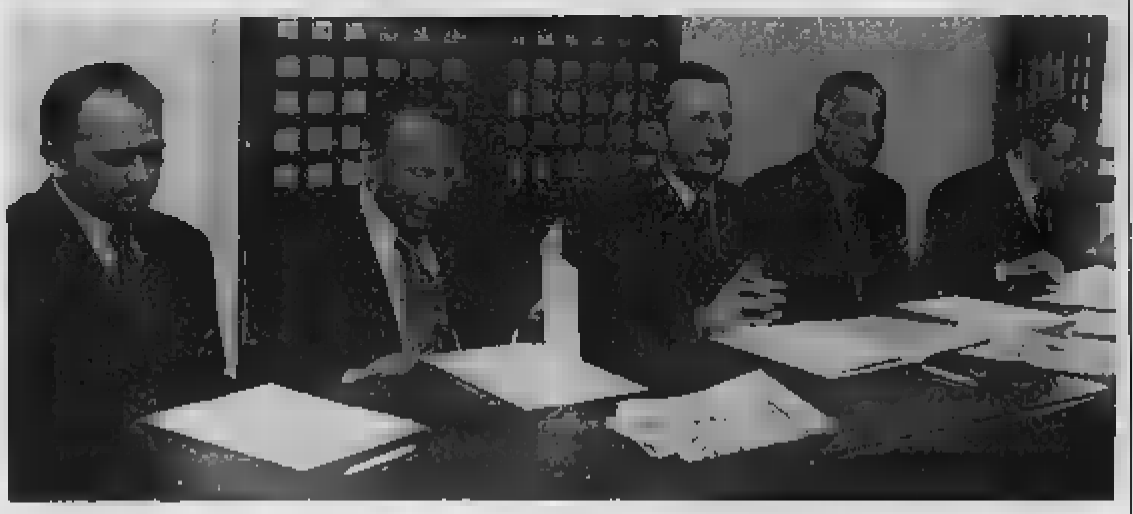
Preoccupazioni sono state avanzate anche sulla futura sistemazione di piazza d'Armi.

«L'area, secondo il progetto originale, dovrebbe diventare un polmone verde - spiega ancora Franco - a quanto pare rischia invece di essere compromessa sia dagli svincoli, [illegible] dall'emergere di parti del tunnel». [c. g.]

Cinque associazioni di categoria si rivolgono ai politici

«Cosa chiediamo a Roma»

La voce del Patto per lo sviluppo



I rappresentanti di Artigiani, Commercianti, Coldiretti, Unione Agricoltori e Industriali riuniti nel «Patto per lo sviluppo»

CUNEO

Le necessità, le urgenze, le aspettative dell'imprenditoria cuneese sono state illustrate ieri mattina [illegible] dai rappresentanti del «Patto per lo sviluppo», l'associazione, che dal 1995, raggruppa le cinque principali organizzazioni di categoria della «Granda»: Unione Industriale, Confcommercio, Coldiretti, Unione provinciale agricoltori e Confartigianato.

Un lungo elenco di progetti da realizzare e di denunce che sarà inviato ai candidati alle elezioni.

«Non bisogna dimenticare - ha spiegato Ernesto Testa, presidente dell'Associazione provinciale artigiani e vice presidente nazionale di Confartigianato - che la "Granda" può contare su un tessuto imprenditoriale variegato e in costante crescita. Ecco la necessità di una vera e concreta politica di sviluppo».

Il comparto agricolo ha richiamato l'attenzione sulla salvaguardia dell'ambiente e sulla qualità delle produzioni.

«Su questi fronti - ha detto Angelo Giordano, presidente della Coldiretti cuneese - sono già stati raggiunti importanti risultati, l'80 per cento della frutta e dell'uva prodotte in provincia sono ecocompatibili. Serve quindi una politica di sostegno a questo settore».

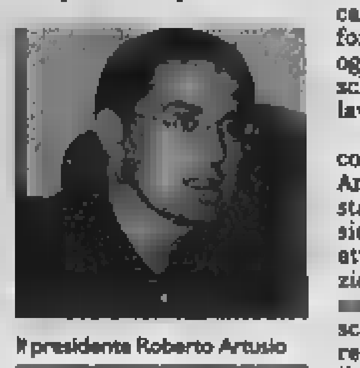
«La sicurezza alimentare - ha ribadito Ilio Piana, presidente dell'Unione provinciale agricoltori - è e deve essere il punto [illegible] partenza e la garanzia dei prodotti».

Per Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale, [illegible] necessario il potenziamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali.

Per quanto riguarda il turismo, Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio di Cuneo ha sottolineato come «Le anticipazioni sulle presenze turistiche evidenziano [illegible] aumento [illegible] stranieri, che nel '99 in 240 mila avevano visitato la Granda. Un dato che ci fa ben sperare per il futuro». (c. g.)

Nei cantieri 800 allievi a lezione di sicurezza

STUDENTI geometri della «Granda» a scuola di sicurezza nei cantieri: l'iniziativa, promossa dalla Scuola Edile di Cuneo e dagli Istituti superiori, coinvolge circa [illegible] alunni e per oltre 400 [illegible] loro è prevista una visita di cantiere finalizzata alla conoscenza diretta delle attività che si svolgono nei luoghi di lavoro e delle misure di prevenzione antinfortunistiche da adottare per ridurre al massimo i rischi. «Il progetto - spiega Roberto Artusio presidente [illegible] della Scuola Edile -, si inserisce nell'ambito dell'attività formativa, informativa e di consulenza rivolta alle imprese, ai lavoratori ed agli studenti. L'obiettivo è contribuire in modo tangibile [illegible] riduzione degli infortuni e migliorare la qualità del lavoro in edilizia».



Il presidente Roberto Artusio

L'iniziativa, alla terza edizione, si sviluppa nell'ambito dell'ormai consolidato rapporto di collaborazione tra la Scuola Edile e gli Istituti per Geometri di Alba, Ceva, Cuneo, Mondovì e Savigliano. Il programma prevede, tra l'altro, per gli studenti più meritevoli, borse di studio per un importo di 5 milioni.

Lo scopo principale che si propone l'iniziativa è orientare i giovani neo-diplomati [illegible] il settore edile che ha bisogno di manodopera qualificata e specializzata; offrire opportunità di lavoro e garantire alle prospettive [illegible] del settore standard [illegible] qualità e livelli di sicurezza più avanzati. L'attività di orientamento e di formazione, già sperimentata positivamente negli anni scolastici '98/'99 e '99/2000, continua anche quest'anno coinvolgendo gli studenti delle quarte e delle quinte. I corsi sono iniziati il 4 aprile e si concluderanno a metà maggio. Nel programma [illegible] previste, oltre alle visite nei cantieri, [illegible] ore di formazione per ogni classe sui rischi sui luoghi di lavoro.

«Confidiamo, - continua Roberto Artusio - che questa iniziativa, insieme alle altre attività di formazione contribui[illegible] a far conoscere ed a rendere sempre più "appetibile" per i giovani il lavoro nel [illegible] delle costruzioni».

«La necessità di trovare per[illegible] qualificato - spiegano Alfio Pennini e Sabino Pazienza vice presidenti dell'Ente Scuola Edile e del Cpt - insieme alla lotta contro [illegible] slealе tra le imprese, sono gli ingredienti [illegible] per ridurre il [illegible] degli infortuni nei [illegible] tieri». «Questa iniziativa - dice Filippo Manti, direttore della Scuola edile - è un investimento sui giovani che il nostro Ente vuole continuare e ulteriormente rafforzare, [illegible] accordo tra imprenditori e sindacati e in piena sintonia con gli Istituti tecnici per geometri che ringraziamo per la loro straordinaria collaborazione».

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



[illegible] Cuneo i ragazzi di «Bonelli» e «Itis» [illegible] globalizzazione

Sta riscuotendo grande [illegible] fra i ragazzi il convegno di educazione alla mondialità «Noi e la Globalizzazione», promosso da «Bonelli» e «Del Pozzo» di Cuneo e dal Liceo «Laszlo» di Budapest, che si conclude oggi al Centro incontri della Provincia. Il progetto ha ottenuto il finanziamento regionale per le attività di educazione alla pace e alla cooperazione internazionale e della Fondazione Crc (per la realizzazione di un video), oltre al patrocinio del Provveditorato agli Studi, [illegible] il sostegno di Provincia e Comune di Cuneo. Sono stati forniti ai ragazzi dati sulla situazione economica che ha creato interpendenza e squilibri a [illegible] mondiale. Un altro dato interessante: da 200 alunni stranieri nel Cuneese nel 1990 si è passati ai 2625 nel 2000-2001. Oggi i ragazzi si esprimeranno liberamente sui temi affrontati. Gli alunni del liceo «Laszlo», con [illegible] insegnanti, sono accolti nelle famiglie di alunni del «Bonelli» e dell'«Itis».

DOMENICA A BOVES



Santuario [illegible] boschi riapre per Pasqua

Domenica, giorno di Pasqua, riaprirà il santuario della Madonna dei boschi nella frazione Roncaia. Dopo circa due anni e mezzo di chiusura per restauri, sarà don Giorgio Pellegrino a celebrare messa. Le opere di ristrutturazione interna, che hanno riguardato principalmente gli affreschi di scuola michelangiolesca e in particolare il Giudizio universale, hanno anche interessato l'antico pavimento e altre parti [illegible] fabbricato, che sono stati oggetto di importanti lavori [illegible] recupero. [illegible] parte [illegible] Comune, rimangono [illegible] da sistemare, nella parte esterna, il piazzale davanti [illegible] porticato e le due strade che circondano l'edificio cinquecentesco. [b. s.]

Migrante argentino vuole tornare italiano

Ho appena finito di leggere il dépliant del «Concorso di idee per studenti delle scuole medie che la Regione Piemonte, in collaborazione con La Stampa e le province piemontesi, ha organizzato per far tornare d'attualità la storia dell'emigrazione. Certamente, questo tipo di iniziative indirizzate a mantenere vivo le radici di un popolo e la sua identità meritano l'appoggio di tutti, delle istituzioni civili o politiche, delle persone [illegible] chiunque abbia voglia di partecipare.

La mia storia di emigrante non è tanto edificante e neppure fortunata. Sono nato in Argentina [illegible] in una famiglia piemontese originaria di Lagnasco. Nel momento in cui ho deciso di ottenere la cittadinanza italiana ho scoperto che mio bisnonno Giambattista, nato nel 1860 a Lagnasco e registrato alla nascita come Melano, è morto in Argentina nel 1942 come Bautista Mellano, riacquistando la doppia [illegible] che apparteneva al suo cognome italiano e che il parroco di Lagnasco [illegible] nel 1860 aveva dimenticato di scrivere sul reg[illegible] dei battesimi.

Questa semplice discordanza tra il cognome del bisnonno (Melano) e il mio attuale «appellido» (Mellano) è diventata dal punto di vista burocratico un ostacolo insormontabile. Ho dovuto far appello al buon [illegible] di un avvocato saluzzese amico degli emigranti per vedere riconosciuti i miei diritti.

Allora, vi chiederete perché voglio essere anche «cittadino italiano»? Per due motivi: uno, perché sono nipote di un italiano nato in Italia; due, per la stessa ragione che ha sp[illegible] mio bisnonno a [illegible] lavoro Oltreoceano. Lui è partito per l'Argentina quando non trovò in Italia il modo [illegible] vivere. [illegible] questi momenti, in Argentina anch'io non trovo il modo di [illegible] decentemente. Infatti [illegible] due [illegible] sono disoccupato. Di anni ne ho 38, ho lavorato tutta la mia vita e ho fatto diverse esperienze. Il mio ultimo lavoro fu in un mulino, [illegible] controllo della qualità commerciale del frumento: ma questa ditta (come tante altre in Argentina [illegible] in questi giorni) è fallita e ha licenziato i suoi dipendenti.

Anche il fatto di avere 38 anni è un ostacolo. Nel mondo globalizzato tutti quello che hanno passato i 30 [illegible] avvicinano ai 40 sono considerati «scarti». Ho studiato l'italiano con impegno, ottenendo due borse di studio a cura della Sede Centrale della Dante Alighieri di [illegible], una a Firenze nel [illegible] e un'altra a Palermo nel 2000. Attualmente mi trovo a Neive, a cura dell'Associazione Culturale Arvangia e della Regione Piemonte, come vincitore della IV Edizione della Borsa [illegible] Studio «Nidi [illegible] Rondi[illegible]». Sarò qui fino a giugno. Poi sicuramente dovrò ritornare. Felice di avere scoperto un Piemonte bello, prima coperto di [illegible] e ora splendente di colline che stanno diventando ogni giorni più verdi. Anche con qualche chilo in più... [illegible] si può resistere al cibo italiano, alla sua pasta e nemmeno ai suoi [illegible].

Ma... Se oggi avessi di fronte [illegible] bisnonno, potrei dirgli che può stare contento, che dopo tanti anni il nipote ha fatto vedere [illegible] i suoi occhi Lagnasco, la città dove è nato e per la quale ha camminato. Città dove è cresciuto e che un giorno ha lasciato, senza mai tornare. Gli farei i complimenti, dato che lui, come «emigrante», si è laureato. Invece, finora... mi hanno bocciato! Con la speranza di un esame di riparazione per diventare «italiano».

Damian Mellano, Neive

AUTOAMBULANZE

Cuneo: t. 0171. 66.444; **Alba:** t. 0173. 316.313; **Cri** t. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** t. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** t. 0175. 392.636; **Barge:** 0175. 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** t. 0171. 260.013; **Bra:** t. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** t. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** t. 0171 619.102; **Ceva:** t. 0174. 72.31; **Demonte:** t. 0171. 95.115; **Dronero:** t. 0171. 916.330; **Fossano:** t. 0172. 699.111; [illegible] t. 0174 81.063; **La Morra:** t. 0173 50.116; **Limone:** t. 0171. 929.113; **Mondovì:** t. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** t. 0173. 787.313; [illegible] t. 0173. 64.319; **Moretta:** t. 0172. 911.010; **Morozzo:** t. 0171. 772.555; **Neive:** t. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** t. 796.366; **Ormea:** t. 0174. 393.090; [illegible] t. 0175. 987.477; **Peveragno:** t. 0171. 339.556; **Racconigi:** t. 0172. 84.044; **Saluzzo:** t. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** t. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** t. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** t. 0172. 717.107; **Vinadio:** t. 0171. 959.128.

[illegible]

Questura: p.i. 113; **Centralino:** 0171. 443.411. **Stradale:** **Cuneo:** t. 0171. 608.611; **Ceva:** t. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** t. 0175.211.811; **TO-SV** t. (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con or. 8-22 (a serr. sp.) e 22-8 (a serr. abb.) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, t. 0171 492.592.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via Vittorio 36, t. 0173. 442.022. **Bra:** Fides, via Piumati 5, t. 0172 412.846. **Fossano:** Bernocco, viale Regina [illegible] 15, t. 0172 695.097. **Mondovì:** Travaglio, piazza Santa [illegible] Maggiore 1, t. 0174 42.205. **Saluzzo:** Rabo di Verzuolo, piazza Martiri della Libertà 14, t. 0175 88.089. **Savigliano:** Peschetta, piazza Santarosa 65, t. 0172 712.878.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di Cuneo 0[illegible] op. 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Aldo Rebuffo

Ne danno il triste annuncio la sua adorata [illegible], i nipoti e parenti tutti. I funerali provenienti dall'abitazione c.so Giolitti 15 avranno luogo in Cuneo mercoledì 11 aprile alle ore 14,30 direttamente nella Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore, seguirà tumulazione nel cimitero urbano.

— Cuneo, 10 aprile 2001.

O.F. Milano

Denunciati a Bene Vagienna

Fidanzati ubriachi [illegible] bloccati sull'auto

BENE VAGIENNA. [illegible] tentato la fuga dopo essere stato fermato dai carabinieri di Bene Vagienna: l'atra sera, M.T., 27 [illegible] residente a Sommariva Perno, era in compagnia della sua ragazza [illegible] C.Z., 26 anni, anche lei di Sommariva, quando è stato bloccato [illegible] una pattuglia per [illegible] normale controllo. I militari hanno [illegible] immediatamente [illegible] lo [illegible] euforico di entrambi i giovani, e cominciato a compilare il verbale, anche perchè alcune settimane prima al ragazzo era già stata ritirata la patente.

Al momento di firmare è risalito in auto, scappando a tutta velocità. I carabinieri lo hanno inseguito prima verso Carrù, riuscendo infine a bloccarlo a Fossano.

Per lui è scattata la denuncia a piede libero per guida in stato di ebbrezza e senza patente, con sequestro del veicolo. Denunciata anche la ragazza per ubriachezza. [a. p.]

Fa discutere il tracciato

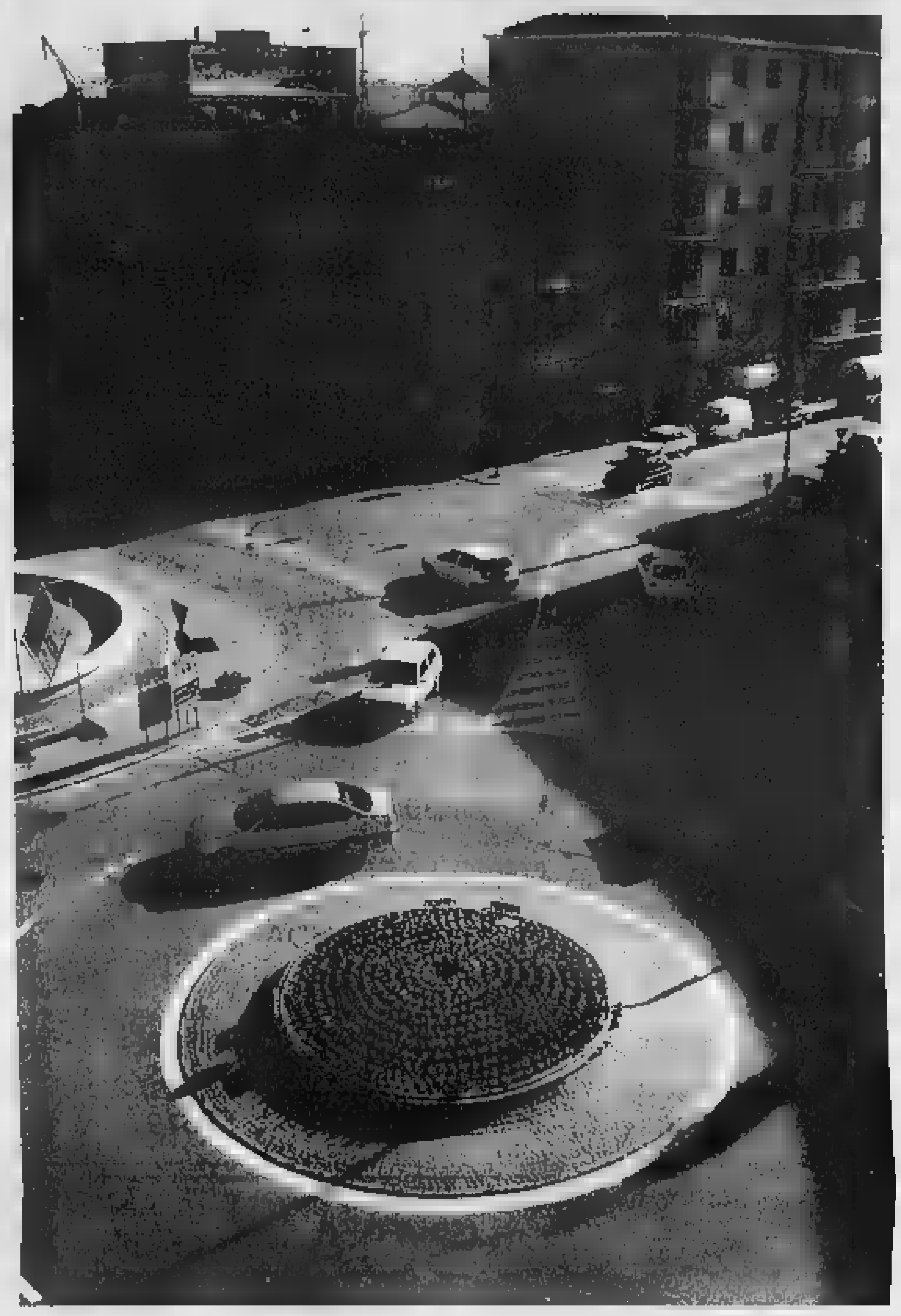
In [illegible] riunione [illegible] strada Saluzzo-Costigliole

CUNEO. L'ingegnere capo dell'Amministrazione provinciale, Andrea Gastaldi, ha indetto per giovedì alle 9 una riunione (che si svolgerà in Provincia) per esaminare il tracciato della nuova variante alla Statale [illegible] tra Saluzzo e Costigliole, con i previsti collegamenti alla provinciale Saluzzo-Villafalletto.

Alla riunione, [illegible] stati invitati i sindaci di Saluzzo Stefano Quaglia, Roberto Signorile (Manta), Giulio Testa (Verzuolo) e Piero Molinengo (Costigliole). L'argomento in discussione [illegible] molto [illegible] nel Saluzzese. Una delle proposte avanzate dalla Provincia prevede la realizzazione di una nuova strada, con sacrificio di terreni pregiati e conseguente malcontento. I sindaci di Manta e Verzuolo preferiscono il potenziamento della Saluzzo-Villafalletto ed hanno chiesto alla Provincia di prendere in considerazione questa soluzione. [al. bu.]

LANGHE E ROERO
SPECIALE





Il sindaco Rossetto a Roma per ricevere il riconoscimento nazionale

Alba, una città dove si vive bene

Domani il premio del ministero dell'Ambiente

ALBA

Soddisfazione in città per l'importante riconoscimento ottenuto [illegible] ministero dell'Ambiente che ha attribuito ad Alba il «Premio per le città sostenibili 2000». Sarà consegnato domani a Roma dal ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, durante una [illegible] che avrà luogo al salone [illegible] Fontane in via Ciro il Grande (ore 9,30). A ritirarlo ci sarà [illegible] sindaco, Giuseppe Rossetto, accompagnato dal consigliere delegato all'Ambiente, Bruno Cravanzola. Alba ha partecipato [illegible] concorso che il ministero dell'Ambiente ha indetto con l'obiettivo di premiare i Comuni che hanno realizzato o hanno in corso di avanzata realizzazione, iniziative ambientali particolarmente innovative. La capitale delle Langhe ha partecipato con due progetti. Uno, intitolato «Alba: vivere con il fiume» con le iniziative che hanno fatto seguito all'alluvione [illegible] 1994 ed altre come «Alba città pulita», «Sicuri in città» e il Parco Tanaro. L'altro progetto dal titolo «Alba: città sostenibile» ha presentato i miglioramenti nella qualità dell'acqua potabile, nella raccolta differenziata dei rifiuti e i patti territoriali. [illegible] collaborato la Protezione civile di [illegible] è responsabile Laura Campigotto e la cooperativa «Erica» il cui presidente, Roberto Cavallo, andrà pure a Roma domani per partecipare alla cerimonia.



Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto: «Con un telegramma inviato in Comune dal ministro Bordon ci è stato comunicato che la commissione giudicatrice ha attribuito ad Alba uno dei sedici riconoscimenti previsti dal concorso, ma solo giovedì [illegible] sapremo a quale progetto o manifestazione il premio si riferisce. Da Roma non è trapelata [illegible] anticipazione. Sarà il ministro stesso a darne comunicazione [illegible].

Continua il sindaco: «E' un premio che compensa il frutto del lavoro di questa amministrazione e delle precedenti. Qualsiasi [illegible] cifra [illegible] venga assegnata, sarà destinata ad interventi in campo ambientale. Abbiamo già individuato due opere: il completamento del parco del Tanaro e un percorso vita in corso Bra. Tenendo conto delle richieste dei cittadini, la stazione di conferimento della raccolta differenziata, custodita, di corso Bra sarà spostata verso il Tanaro e allontanata dalle abitazioni. Nel contempo si realizzerà [illegible] percorso con attrezzature ginniche, sull'esempio [illegible] quello esistente a San Cassiano». Il [illegible] era articolato in tre categorie: per Comuni da 20.001 a 50.000 abitanti, da 50.001 a 100.000 e oltre 100.000 abitanti. Per ciascuna delle tre categorie sono assegnati due premi: il primo consistente in una targa e 250 milioni di lire; il secondo, targa e 100 milioni. Una ulteriore somma di 700 milioni di lire sarà ripartita [illegible] parti uguali per altri dieci premiati (ogni Comune vincitore dovrebbe ricevere come minimo 70 milioni). Non si sa ancora quanto spetterà ad Alba e l'attesa è viva.

[illegible] progetto «Vivere con il fiume» ha presentato i passi compiuti per creare un corretto rapporto «città-fiume» dopo l'esperienza dell'alluvione del '94 che ad Alba colpì [illegible] modo più o meno grave 2.600 cittadini, causò 9 morti, [illegible] in ginocchio [illegible] aziende, colpendo oltre il 30% del territorio comunale. La strategia è stata quella di accompagnare gli strumenti urbanistici di pianificazione [illegible] [illegible] serie [illegible] iniziative rivolte alla popolazione. Tra queste è stato distribuito in tutte le famiglie e nelle scuole [illegible] manuale di Protezione civile per sensibilizzare i cittadini sui rischi, dare informazioni sul come comportarsi e a chi rivolgersi nelle emergenze, stimolare la gente ad [illegible] ruolo attivo nella gestione del territorio. Con «Sicuri in città» sono state interessate le scuole [illegible] educazione ambientale e stradale; è stato organizzato un convegno internazionale «Rivermed», nell'ambito di un progetto finanziato dall'Unione europea, [illegible] ha messo a confronto realtà diverse (hanno partecipato Italia, Spagna e Francia). Con il parco Tanaro, si recuperano e rivitalizzano [illegible] [illegible] al centro storico.

Con «Alba città pulita» si è dato vita ad una giornata ecologica [illegible] squadre di volontari, studenti, scout che hanno ripulito aree verdi e le sponde del fiume.

Il secondo progetto che ha partecipato al concorso, «Alba città sostenibile», ha preso [illegible] considerazione i patti territoriali riguardanti lo sviluppo di [illegible] Comuni di cui Alba è capofila; l'iniziativa «Bevi l'acqua del rubinetto» con campagne di informazione dei cittadini e nelle scuole sulla migliorata qualità dell'acqua potabile ottenuta attraverso il collegamento con gli Acquedotti del Roero e [illegible] Langhe. Infine «La differenza vale», ovvero la campagna per incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, [illegible] cui percentuale è notevolmente cresciuta. Il sindaco Rossetto: «Il premio rappresenta uno stimolo culturale per fare sempre meglio. Speriamo che serva a far comprendere alla popolazione l'importanza della risorsa ambientale, da difendere e valorizzare anche in un'ottica economica e turistica».

Secondo Gianni Arbocco, consigliere di opposizione e capogruppo ds, «parte dei meriti di questo premio sono riconducibili agli atti amministrativi della giunta dell'ex sindaco Demaria, con l'allora assessore all'Ambiente, Roberto Cavallo». Arbocco: «Ci siamo impegnati attuando una politica di tutela rigorosa che ha avuto le sue espressioni in iniziative come la campagna per la raccolta differenziata avviata dalla precedente amministrazione, le questioni legate all'assetto idrogeologico del territorio, il parco Tanaro, i patti territoriali e il convegno internazionale Rivermed».

Associazione commercianti di Alba mette a disposizione l'impianto

E' meglio una videoconferenza

Domani all'Aca s'inaugura la nuova sala

ALBA

Una sala dedicata alle video conferenze. E' l'ultima iniziativa intrapresa dall'Associazione commercianti albesi con l'obiettivo di fornire alle aziende, agli Ordini professionali servizi in grado di soddisfare le nuove esigenze di comunicazione. A questo scopo l'Aca ha allestito una sala attrezzata nella sua sede di piazza San Paolo 3. Il battesimo ufficiale del [illegible] sarà domani, [illegible] un collegamento in video conferenza ad un seminario che si terrà a Trento sulle ultime novità in materia fiscale e sulle dichiarazioni riguardanti i collaboratori. Sono stati invitati a partecipare gli iscritti agli albi professionali che possono essere interessati a questi temi, dai consulenti del lavoro ai commercialisti: seguiranno la conferenza e potranno rivolgere domande ai relatori con collegamento dalle 9,30 alle 16. Al convegno di Trento parteciperanno il funzionario del ministero delle Finanze, Marco Piacenti, e il moderatore Paolo Sanna del centro studi amministrazione del personale Seac. Tra gli argomenti sviluppati, i quadri del datore di lavoro sostituto d'imposta, contributi di previdenza complementare, il punto della situazione sulla tassazione dei collaboratori coordinati continuativi.

«La video conferenza - osserva il direttore dei Commercianti albesi Giancarlo Drocco - è uno strumento irrinunciabile nel [illegible] dell'aggiornamento e della formazione. La nostra associazione ha deciso di adottare questa filosofia mettendo il proprio potenziale a disposizione di tutte le aziende che lo desiderano, agli iscritti degli [illegible] professionali. E' la prima iniziativa del genere in città». Un'altra videoconferenza è già in programma per il 19 aprile, sempre in collegamento con Trento, sul tema della dichiarazione dei redditi. La partecipazione ai primi due appuntamenti è gratuita, in seguito occorrerà pagare un ticket.

L'Aca ha aderito a [illegible] progetto che coinvolge realtà [illegible] nel territorio nazionale. La forza di questa sinergia si chiama «Video.com», società costituita per un terzo da Con.Ascom (consorzio formato da 15 tra le maggiori Associazioni di commercianti tra cui l'Aca di Alba), per un terzo dalle Associazioni provinciali dei commercianti e dalla Seac, [illegible] società nazionale di elaborazione [illegible] e consulenze fiscali per operatori del settore commercio.

[illegible] un altro settore, appuntamenti [illegible] non perdere so[illegible] offerti dalla concessionaria Fiat Squadra: per tutto aprile, nei giorni di sabato e domenica (ore 9-12; 15-19) [illegible] concessionaria offre la possibilità di vedere e provare l'Alfa Romeo 147 con le nuove versioni cinque porte e quelle con motorizzazione JTD turbo diesel a iniezione diretta, visitando le sedi «Crono» in corso Canale ad Alba e a [illegible] in via don Orione (dopo il santuario della Madonna dei Fiori). Tra le proposte della «Squadra» sta ottenendo consensi il «Doblò», spazioso, robusto ed economico, nella versione furgone o auto. Alla «Squadra» dicono che c'è un'importante novità per le aziende, per agenti e rappresentanti riguardante i modelli Multipla e Ulysse: [illegible] una piccola modifica è possibile detrarre completamente l'Iva. E' sufficiente montare un allestimento che li trasforma da autovettura ad «autoveicolo a uso speciale ufficio». Al posto [illegible] uno [illegible] sedili si installa un tavolino con annesso un mobile [illegible] apribile per fax, computer e attrezzature. Rinunciando solo allo spazio di un posto è possibile detrarre l'Iva, consentendo quindi un risparmio.

Alla «Squadra» continua l'operazione «Km.Zero», che propone un'ampia scelta di autovetture, dalla Panda alle Punto, Bravo, Barchetta e Ulysse con la possibilità di usufruire di sconti. La Squadra è presente ad Alba con la concessionaria Fiat in corso Piave 195 e con la «Crono» Alfa Romeo in corso Canale. Inoltre è presente nella frazione Roreto di Cherasco e a Bra in via Don Orione.





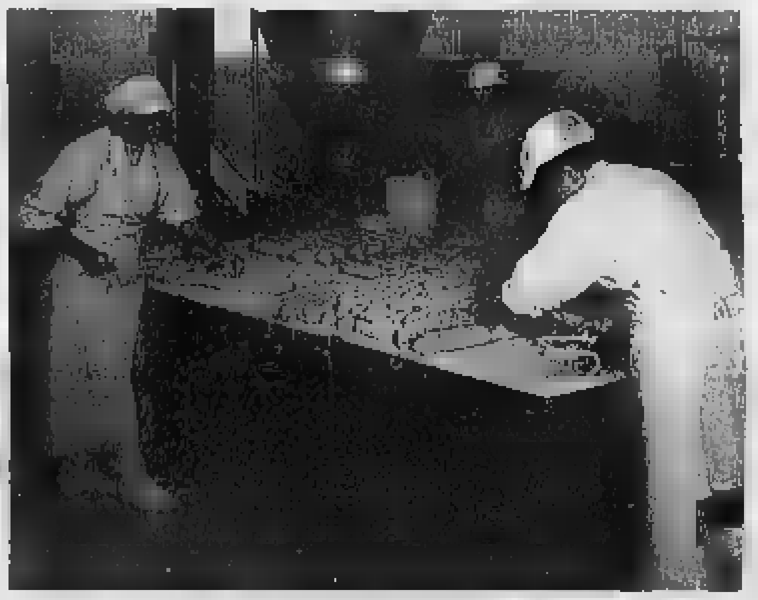
L'impianto è nella sede Aca: potranno servirsi della sala per videoconferenze tutte le aziende e gli iscritti agli Albi professionali. Domani [illegible] l'apertura è previsto un collegamento con Trento dove sarà presente [illegible] funzionario [illegible] ministero delle Finanze per dare informazioni in tema di imposte e tributi. A fianco la concessionaria «Squadra» che tiene [illegible]rti i saloni nei weekend di aprile per far provare l'Alfa 147



ALBA

Idee per il pranzo [illegible] casa e al ristorante

Pasqua da Cossano a Sommariva Perno



La Pasqua [illegible] avvicina e per coloro che vogliono festeggiarla al ristorante, occorre affrettarsi a prenotare. A Sommariva Perno, l'albergo ristorante «Roero Park Hotel» a quattro stelle, propone per domenica di Pasqua un pranzo con menu internazionale, mentre per lunedì di Pasquetta organizza una merenda sinoira. Come ogni anno sono [illegible] arrivo in questo periodo i turisti stranieri, soprattutto tedeschi. L'albergo è convenzionato con le strutture sportive per i suoi clienti, che possono frequentare la piscina, giocare a tennis, golf, fare passeggiate [illegible] cavallo. [illegible] Baldissero d'Alba, pranzo di Pasqua e Pasquetta alla Trattoria del Roero, aperta [illegible] un anno. «Proponiamo la cucina tradizionale rivisitata, puntando sulla qualità e variando frequentemente il menu» dicono i titolari.

Ad Alba, «Ghiottopizza» è in grado di servire a domicilio piatti pronti per un pranzo completo, bevande, vini, oltre ovviamente alle pizze. Lo slogan è «Il ristorante a casa tua»: si può ordinare per telefono, ritirare nel punto vendita o ricevere tutto [illegible]. «Ghiottopizza» serve un po' tutti, dalle famiglie agli uffici, piccole aziende, ed ha arricchito le proposte [illegible] il servizio buffet». Dice il titolare, Gabriele Petrocchi: «Abbiamo iniziato ad Alba nel 1993 e [illegible] siamo presenti c[illegible] lo stesso marchio [illegible] Cuneo, Bra e Racconigi. Stiamo cercando affiliati per avviare l'attività in altre città come Saluzzo, Mondovì, Savigliano e Fossano. Forniamo il negozio "chiavi in mano" a chi ha voglia di intraprendere questo lavoro». Per le festività pasquali chi vuole acquistare capretti e agnelli alimentati esclusivamente con latte materno, si può rivolgere alla Coop. Carni Vallebelbo con sede a Cossano Belbo e un altro punto vendita a Castiglione Falletto. Nata nel 1974, la cooperativa conta 45 soci che le conferiscono bovini, suini, ovini, caprini, formaggio, vino, miele, farina di mais e confetture varie. E' associata al «Coalvi» ed ha recentemente aderito al programma [illegible] di etichettatura elettronica delle carni, per cui ogni cliente che acquista carne bovina nei due negozi, trova riportato sullo scontrino il numero di identificazione del bovino da cui deriva la carne, le date di nascita e [illegible] macellazione, il nome del proprietario dell'animale. Il tutto per una corretta trasparenza nei confronti della clientela. La cooperativa gestisce anche [illegible] stalla sociale di suini dove ha intenzione di iniziare, entro l'anno, un allevamento biologico, per la produzione di carne suina fresca e salumi certificati biologici [illegible] un nuovo marchio appena registrato, «BIO IN LANGA». Novità anche nell'allevamento bovino: con la consulenza dei tecnici della Facoltà di agraria di Torino ci sarà un ulteriore controllo sugli alimenti.

In un altro settore, per chi vuole rinnovare l'abbigliamento, merita una visita a Baldissero d'Alba il negozio C.A.F. grandi firme, di Angelo Caruso. In questo periodo si può trovare un buon assortimento di capi per la primavera-estate a prezzi vantaggiosi e con la possibilità di relizzare coordinati che personalizzano il modo di vestire.

Dall'abbigliamento all'arredamento. Ad Alba, in via Ferrero, è aperto da dicembre «Teorema arredamenti», il negozio giusto per coloro che [illegible] alla [illegible] soluzioni abitative studiate e progettate con grande professionalità.

A Govone, località Canove, opera la «Anaconda», ditta specializzata nella fornitura di acciai grezzi per la lavorazione meccanica, con una ventina di dipendenti. E' in grado di garantire, [illegible] alle grandi imprese, sia a ditte artigianali, una vasta serie di metalli (acciaio, tondini in bronzo, ottone, alluminio) e si occupa anche del taglio delle lamiere con diverse tecniche.

A Roddi d'Alba ha sede [illegible] «Alessandria [illegible] snc, ditta leader nella costruzione dei serramenti in alluminio, alluminio e legno, inox, facciate continue autoventilate (riflettenti) per strutture residenziali e industriali. L'azienda annuncia che a breve saranno ultimati i locali destinati a esposizione.





Immagini del castello di Verduno che ospiterà l'originale giornata di studio e confronto tra artisti e imprenditori

Il 21 aprile seminario di Miha Pogacnik della Repubblica Slovena

Tra «Arte e impresa» a Verduno

Suggestivo appuntamento con un violinista



VERDUNO

L'Albergo «Real Castello» ospiterà sabato 21 aprile un seminario su «Arte e impresa», che si rivolge a dirigenti, imprenditori [illegible] artisti. Organizzato dal giovane Donato Cicorella, [illegible] sarà tenuto da Miha Pogacnik, un violinista assai virtuoso, consulente organizzativo ed ambasciatore culturale della Repubblica Slovena. Il programma della giornata prevede l'apertura del workshop alle 9,30, con una relazione affidata proprio all'esperto Pogacnick, il cui profilo viene tratteggiato dallo stesso organizzatore: «Questo ar[illegible] è certamente un uomo geniale: diplomatico, violinista e consulente organizzativo nella vita [illegible] ogni giorno, egli ha un talento particolare nell'utilizzare le mille modalità espressive dell'ar[illegible] per ampliare gli orizzonti delle realtà aziendali».

Miha Pogacnik ha saputo dimostrare in molte occasioni che i principi fondamentali del rinnovamento e del cambiamento trovano la loro genesi nel linguaggio della musica e dell'arte, superando quelle barriere che tradizionalmente limitano le visioni strategiche di [illegible] azienda. Egli ha un approccio coinvolgente, in quanto con la musica riesce a mutare i rapporti tra la direzione [illegible] un'azienda e la struttura della [illegible]a; analizzando da una parte le strutture formali di una grande opera musicale, è possibile - nello stesso tempo - analizzare lo sviluppo sia dell'uomo [illegible] sia delle risorse umane di cui una qualsiasi azienda dispone.

Dopo la relazione e una pausa, i lavori riprendono alle 11,30, con [illegible] seconda conferenza, tenuta dall'olandese Winfried Deijmann, consulente in formazione creativa e sviluppo organizzativo, che van[illegible] dodici anni [illegible] attivi[illegible] presso aziende europee. Attualmente [illegible] vicepresidente della Dutch Dialogue Foundation e consulente generale alla Horizon Training & Development Group; il [illegible] campo di intervento specifico è quello della riduzione della complessità di una organi[illegible] aziendale. Analizzerà il rapporto tra i significati individuali e la realtà oggettiva nel mondo del lavoro. Al termine, verso le 13, il pranzo; i lavori riprendono con la seconda parte della relazione di Miha Pogacnik alle 15, per giungere al dibattito.

Aggiunge Donato Cicorella: «Pogacnik [illegible] dedicando sempre maggiore attenzione allo studio dei mutamenti in ambito aziendale, in collaborazione con realtà del calibro della Ericsson, Shell, IBM, Daimler Chrysler Aerospace, Hewlett Packard, World Bank, British Aerospace e Nike; ha tenuto relazioni, conferenze e gestito incontri per [illegible] World Business Academy, per l'Unesco, la Bocconi di Milano e associazioni di impresa: il suo contributo non mancherà di coinvolgere i presenti e di stimolare nuove prospettive nella platea».

Alle 19,30 le cucine del «Real Castello», una struttura che occupa l'antico maniero, [illegible] giardini e molte camere arredate [illegible] mobili d'epoca (aperto [illegible] marzo a novembre) proporranno la cena; poi ci si potrà spostare nella chiesa [illegible] San Domenico ad Alba, per assistere al concerto per violino (posti su prenotazione), con sonate di Johann Sebastian Bach eseguite dallo stes[illegible] Miha Pogacnik, organizzato dall'associazione culturale «Sempre virens» che ha sede in Verduno (via Umberto I, 9; tel. 0172470125; fax 0172470298; e-mail: castellodiverduno@castellodiverduno.[illegible] La presidente Alessandra Buglioni [illegible] commenta: «La nostra è un'associazione culturale, composta in larga maggioranza da giovani, che si prefigge l'obiettivo di promuovere Verduno, il suo vino [illegible] particolar modo il Verduno Pelaverga, un Doc piemontese, legandovi mostre, concerti ed esposizioni; l'adesione al nostro sodalizio è aperta a tutti coloro che condividono questi nostri fini».

Per quanto [illegible] il seminario - che sarà in lingua inglese, con traduzione simultanea - è possibile effettuare la prenotazione (con eventuale pernottamento all'Albergo Real Castello) contattando [illegible] struttura ospitante (situata [illegible] Verduno, [illegible] via Umberto I°, 9 - tel. 0172470125; fax 0172470298; e-mail: realcast@tin.it); la partecipazione dà inoltre diritto [illegible] assistere al concerto serale, durante il quale Miha Pogacnick si esibirà utilizzando un violino Guarneri (Cremona) del 1710.

Un altro produttore danneggiato dai tappi. Forse [illegible] vittima anche in Trentino

«Lotterò a fianco di Elio Altare»

Magliano Alfieri, [illegible] caso da 6200 bottiglie

Luca Ferrua

LA MORRA

Si allarga il [illegible] «tappi avariati». Dopo l'allarme lanciato da Elio Altare, colpito negli affetti più cari con la quasi totale cancellazione del Barolo '97, si unisce alla squadra delle vittime anche Carlo Sacchetto. Il dato è numericamente inferiore, ma oltre seimila bottiglie per [illegible] vigne di Magliano Alfieri sono un colpo terribile. I due produttori si sono subito alleati nella battaglia legale, che comin[illegible] il 18 [illegible] ad Alba.

Il difensore arriva dal mondo del vino, è [illegible] Garaventa, con studi ad Alessandria e Novi Ligu[illegible] Legale del Consorzio del Gavi, ha conosciuto Altare attraverso il «tre bicchieri» Villa Sparina. E all'assegnazione dei riconoscimenti «Slow Food Gambero Rosso» [illegible] legato l'inizio della vicenda tappi. La ripercorre Garaventa: «Quando gli enologi hanno preso in [illegible] i campioni da valutare, hanno scoperto il problema e lo hanno segnalato [illegible] Altare, che così ha potuto agire in anticipo. Abbiamo incaricato l'enologo Valdino Diust di Udine segnalato da Angelo Gaja, all'insegna della grande solidarietà [illegible] subito da [illegible] produttori. Dopo tante verifiche siamo arrivati alla richiesta di un'udienza fissata per il 18 maggio, dove sarò affiancato dal collega Alessandro Paganellis.

«Il risarcimento - continua Garaventa -, [illegible] è l'unico nostro obiettivo, vogliamo che queste [illegible] [illegible] accadano più. Ci vuole una presa di coscienza. E' [illegible] soprattutto questo a muovere Altare, un vero uomo di Langa che, quando abbiamo affrontato il problema per la prima volta, mi ha detto: "io avrò la forza per reagire, ma pensate se capitasse a un giovane agli inizi, sarebbe finito prima di partire».

[illegible] nome dell'azienda [illegible] «top secret», ma è certo che non si tratta di tappi di provenienza italiana, arrivano dalla Germania e costano mediamente [illegible] triplo di quelli presenti sul mercato [illegible] [illegible] in questo caso [illegible] prezzo non è stato una garanzia.

Carlo Sacchetto [illegible] ricevuto la brutta notizia [illegible] Vinitaly. «Avevamo dei timori, [illegible] che [illegible] arrivassero conferme, invece è stata colpita la nostra barbera barricata '98. Le prime avvisaglie erano arrivate da una degustazione in Germania, [illegible] poteva [illegible] un caso». Purtroppo non è stato così, l'«Azienda agricola Bric Cenciurio» di Fiorella Sacchetto Pittatore con cantine a Magliano Alfieri e Barolo si è vista cancellare 6100 bottiglie di [illegible] rosso in grande crescita da una partita [illegible] [illegible] proveniente dalla stessa azienda che ha colpito Altare. Un danno terribile per chi stava raccogliendo i primi risultati positivi dopo anni di duro lavoro. «Siamo alleati di Elio per avere giustizia. Era la [illegible] barbera migliore da quando vinifichiamo, ora stiamo pensando di ritirarla dal mercato».

Dai dati raccolti sulle partite di tappi avariati emerge che non ci dovrebbero [illegible] altre aziende colpite in Langa e Roero, una segnalazione ora arriva dal Trentino, ma [illegible] è ancora stata verificata. Fra i precedenti eclatanti c'è il [illegible] Berlucchi, con danni per miliardi, mentre qualche anno fa un sughero ammuffito aveva colpito la quasi totalità del Gavi dell'Accademia Torregiorgi di Neive. «Un episodio - spiega il dottor Mario Giorgi, titolare dell'azienda - che danneggiò in modo gravissimo [illegible] nostro mercato tedesco e avemmo in cambio [illegible] piccolo [illegible] dall'assicurazione. Avevo quasi pensato [illegible] chiudere, [illegible] per fortuna in questa attività [illegible] sono anche tante soddisfazioni. Ora sono pronto a mettere tutta [illegible] nostra esperienza a disposizione di Altare».



Elio Altare con la figlia Silvia. Il produttore sta combattendo una battaglia per creare un precedente che garantisca il mondo del vino

La proposta avanzata ieri dall'Anas nell'incontro in Regione

Un sottopasso del Tanaro per l'autostrada ad Alba

Giuseppina Fiori

[illegible]

Un tracciato parallelo alla tangenziale di Alba e [illegible] sottopasso del Tanaro, ovvero una galleria a oltre venti metri di profondità sotto il fiume: sono le proposte avanzate ieri dall'Anas all'incontro svoltosi in Regione sul «nodo» di Alba della futura autostrada Asti-Cuneo. Nel progetto preliminare era previsto l'inserimento della tangenziale di Alba nell'autostrada, ma [illegible] questo progetto si è opp[illegible] l'amministrazione comunale albese. Secondo l'alternativa proposta ieri dall'Anas, il collegamento autostradale passerà vicino all'attuale tracciato della tangenziale, da Baracco[illegible] di Castagnito fino alla località Mogliasso di Alba. Qui partirebbe il sottopasso del Tanaro, una galleria di circa un chilometro, che dovrebbe sbucare vicino alle carceri. L'autostrada proseguirebbe ancora in parallelo con [illegible] tangenziale per alcuni chilometri, fino a Cantina Roddi. L'Anas ha comunicato di aver già commissionato una serie [illegible] sondaggi e trivellazioni per valutare la possibilità [illegible] sottopassare il Tanaro e quale sia il punto più adatto.

Alla riunione di ieri sono intervenuti, oltre all'Anas, rappresentanti della Regione [illegible] Provincia. Per il Comune di Alba [illegible] presente l'assessore [illegible] Lavori pubblici Alessandro Pelisseri, che commenta: «Siamo favorevoli alla proposta dell'Anas, molto più vantaggiosa rispetto alle ipotesi precedenti che prevedevano una sopraelevata che avrebbe attraversato il Mussotto e [illegible] costruzione di un nuovo ponte sul Tanaro. Il sottopasso del fiume, un'opera di altissimo livello, sarà più costosa, ma non avrà impatto ambientale. Inoltre, non ci saranno interferenze o interruzioni sulla viabilità locale». Continua l'assessore: «Ieri è stato fissato un altro incontro in Regione per il 2 maggio. Nel frattempo sottoporrò la proposta Anas alla Giunta e alla [illegible] consiliare per dare un consenso definitivo alla prossima riunione». La proposta Anas sarà discussa anche dai Comuni di Guarene e Castagnito, che [illegible] sono interessati. Se ci sarà l'assenso della Regione e dei Comuni, il commissario straordinario dell'Asti-Cuneo, ingegner Carlo Bartoli, convocherà a giugno la Conferenza dei servizi per l'approvazione definitiva del lotto (2.5) di Alba, uno dei pochi non [illegible] risolti.



Una manifestazione a sostegno della realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti

STATALE ANCORA INTERROTTA

LEVICE. E' ancora interrotta la statale della Valle Bormida (Cortemilia-Cengio), chiusa al [illegible]nsito da diciannove giorni [illegible] una grossa frana che si è [illegible] dalla collina [illegible] pressi [illegible] Ponte Levice. Dice il sindaco di Levice, Alberto Francone: «Dalle informazioni fornite dall'impresa incaricata dei lavori di rimozione [illegible] terriccio [illegible] di sistemazione ho appreso che la statale dovrebbe riaprire sabato a senso unico alternato. Stamane è atteso un sopralluogo dei tecnici dell'Anas e solleciteremo la riapertura. Il senso unico, che comporta ritardi, dovrà essere una soluzione provvisoria. Ci attendiamo lavori definitivi di consolidamento della collina per scongiurare [illegible] rischio». I lavori dei primi interventi comportano una spesa di [illegible] milioni, ma per opere definitive occorrono stanziamenti ben più [illegible]. [illegible] disagio per l'interruzione è notevole: mentre gli automobilisti transitano lungo una stradina comunale, pullman [illegible] camion sono costretti a percorsi alternativi per le colline. [g. f.]

Sommariva Perno, parrocchia socio di maggioranza

Casa di riposo nel Roero finanziata dagli abitanti

SOMMARIVA PERNO

Nel paese del Roero [illegible] stata costruita [illegible] nuova e moderna [illegible] per anziani, la residenza «L'Annunziata», in grado di ospitare persone non e parzialmente autosufficienti. L'apertura è prevista verso fine aprile, mentre la data dell'inaugurazione [illegible] è ancora stata fissata. La particolarità sta nel fatto che sono stati gli abitanti del paese a costituire, [illegible] dal 1993, una società e a sottoscrivere le quote necessarie per l'opera di cui si sentiva l'esigenza. Socio di maggioranza è la parrocchia, che ha messo a dispos[illegible] il terreno in una bella posizione panoramica, facendo da traino all'iniziativa. Presidente è Gian Mario Ricciardi, vicesindaco di Sommariva Perno. Sono [illegible] corso le pratiche per la [illegible]ione con le Asl della casa di riposo, che ha una gestione Onlus (Organizzazione non lucrativa [illegible] attività sociale) e che fa capo alla parrocchia dello Spirito Santo. Si tratta di una struttura d'avanguardia, costata circa dieci miliardi, in [illegible]do di ospitare 80 persone.

E' dotata di sala polivalente, bar, sala lettura, palestra, oltre alla cappella con artistiche vetrate. Le camere, dislocate su due piani, sono state studiate in [illegible] [illegible] da garantire funzionalità e [illegible] [illegible] comfort agli ospiti. Progettata dall'architetto Dario Gallo e dal geometra Walter Cornero, la casa di riposo è a forma di stella [illegible] quattro punte: una forma che favorisce un habitat familiare dove, per ogni settore, viene ospitato un massimo di dieci persone. Ampi terrazzi esterni sono adibiti [illegible] [illegible] di relax. Agli ospiti saranno garantite l'as[illegible] sanitaria, riabilitazione [illegible] attività ricreative e culturali. [g. f.]

Presentato dal Comune nel cinema Multilanghe

[illegible] cambia «look» [illegible]

DOGLIANI

Un progetto che vale circa 2 miliardi e mezzo e prevede l'abbattimento della [illegible]toia in cemento armato che domina piazza Tomatis e il completamento del passaggio che va da Porta Sottana a Porta Soprana. E' l'ambizioso piano di riqualificazione progettato dal Comune guidato dal sindaco Bernardino Chiappella e già presentato ai cittadini con una serata al cinema Multilanghe. Con l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Durando, è stato l'architetto cebano incaricato Alessandro Nan ad illustrare le linee principali di un intervento che porterà alla costruzione di tredici box sotterranei e di venti esterni nella piazza dietro al cinema, al centro di una ristrutturazione solo pochi anni fa. Il progetto prevede anche il consolidamento della ripa che porta al castello, lavori già appaltati alla ditta Gallo [illegible] Monchiero e [illegible] partiranno a giorni.

Ma il nuovo piano passa soprattutto attraverso l'abbattimento della «pesante» struttura in cemento, in passato impiegata anche per manifestazioni e coperta da un tetto in eternit. «Abbiamo pensato a un progetto globale - dice l'assessore Durando - per riqualificare il centro storico. Manifestazioni come la Fiera delle ciliegie o la Fiera delle meraviglie devono consentire al turista di visitare un centro gradevole in tutti i sensi. [illegible] questo continuano gli incentivi comunali anche per la ristrutturazione degli immobili da parte dei privati, ma anche rifacimento degli impianti e della pavimentazione. Inoltre, [illegible] ampliati le zone per mercati e fiere». [g. sca.]

[illegible]

«Le Langhe della memoria» e canti popolari piemontesi

Stasera (Fondazione Ferrero, [illegible] 21) sarà pres[illegible] [illegible] libro «Le Langhe della memoria» [illegible] [illegible] Bosca (Friuli e Verlucca editore). [illegible] volume sarà illustrato dalla giornalista José Pellegrini e dall'avvocato Gianni Vercellotti. La lettura di alcuni brani sarà accompagnata dall'esecuzione di canti popolari piemontesi e dalla proiezione di immagini d'epoca. [g. f.]

ALBA

Stamane sosta vietata in alcune strade

Stamane, dalle 6 alle 8, sarà vietato parcheggiare nelle vie Dario Scaglione, Aldo Moro e parcheggio antistante Radio [illegible]a (corso Europa) per consentire lo spazzamento meccanizzato. E' prevista la rimozione forzata delle auto in sosta. [g. f.]

ALBA

Si presenta l'Operazione [illegible] Aperte 2001

Oggi (sala Resistenza del [illegible]pio, [illegible] 18) «Turismo in Langa» presenterà l'iniziativa Operazione Città Aperte 2001. [g. f.]

[illegible]

C'è il luna park e il mercato trasloca

Questa mattina il mercato, a [illegible] della presenza del luna park, trasloca: tutti gli ambulanti di generi vari vanno ad occupare l'asse viario di via Garibaldi, mentre i commercianti [illegible] prodotti ortofrutticoli saranno trasferiti sotto la struttura del mercato coperto. [v. m.]

CARRU'

Campi elettromagnetici inferiori al limite

Nella zona Preosa i valori dei campi elettromagnetici generati dalle [illegible] «sono inferiori [illegible] limite stabilito dal decreto [illegible] del [illegible] settembre '98». L'hanno riferito i tecnici dell'Arpa al sindaco Luigi Leonardo Restagno. [p. s.]

DOGLIANI

Corso di aggiornamento per operatori assistenziali

Da oggi al 13 aprile, nell'ospedale, si terrà il primo corso di aggiornamento per operatori assistenziali, in collaborazione con l'Associazione provinciale delle case di riposo. Partecipano una ventina di operatori delle strutture di Ormea, Garessio, Murazzano e Dogliani. [p. s.]

La cerimonia stamani (ore 10,30) al centro «Arpino»

Bra, premio ai vincitori del «Grinzanescrittura»



Alla cerimonia interverrà il presidente del Premio Grinzane Cavour Giuliano Soria. Il concorso vuole promuovere nei giovani la voglia di leggere e poi di scrivere una recensione. Hanno aderito 84 studenti delle Superiori di Alba e Bra

[illegible] Manzone

BRA

Stamani alle 10,30, al centro «Arpino», si terrà la premiazione del concorso «Grinzanescrittura» 1999/2000. La manifestazione - alla quale interverranno i sindaci di Alba e Bra Giuseppe Rossetto e Franco Guida, il presidente del Grinzane Giuliano Soria e gli scrittori Gianni Farinetti e Sergio Givone - che coinvolge studenti delle scuole superiori braidesi ed albesi, vuole promuovere nei giovani la «voglia di leggere» e poi di scrivere una [illegible] delle opere che hanno vinto il premio «Grinzane Cavour». Hanno dato l'adesione 84 studenti provenienti da nove scuole superiori, [illegible] di Alba, sia di Bra; hanno fatto la parte del «leone» gli allievi del liceo classico albese «Govone», seguiti dal gruppo proveniente dal polo liceale «Giolitti» [illegible]. Inoltre, hanno concorso anche studenti del liceo psicopedagogico «Leonardo da Vinci» di Alba, dello scientifico albese «Cocito», dell'istituto per ragionieri «Einaudi», dell'istituto professionale per il commercio di Bra «Mucci», della sezione staccata del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo, sede di Alba, e gli allievi del liceo linguistico albese e dell'istituto tecnico industriale «Vallari» di Bra.

Le 84 recensioni erano [illegible] suddivise: 23 per «La favola delle cose ultime» di Sergio Givone; 19 elaborati per «Via delle oche» di Carlo Lucarelli; ancora 19 per «Le parole la notte» di Francesco Biamonti, 19 per «L'isola che brucia» di Gianni Farinetti; 4 per «Uomini pericolosi» di Eraldo Affinati. Saranno premiati Serena Grimaldi (liceo «Cocito»), Alberto Ferreri (liceo «Govone») e Valentina Meraviglia (liceo «Giolitti») per le recensioni al libro «Via delle oche» di Carlo Lucarelli. Ileana Chiola (liceo «Govone»), Elena Bosticco (artistico «Bianchi») e Serena Badellino (liceo «Giolitti») per le recensioni dell'opera «L'isola che brucia» di Gianni Farinetti. Stefania Montersino («Cocito»), Andrea Veglio («Govone») e Giuseppe Bottero («Giolitti») per le recensioni [illegible] favola [illegible] ultime» di Sergio Givone. Daniele Grasso («Cocito»), Beatrice Marengo («Govone»), Alessandra Naso («Govone») e Laura Odasso («Giolitti») per le recensioni [illegible] «Le parole la notte» di Francesco Biamonti. Arianna Burlotto e Giuseppina Di Giorno («Giolitti») per [illegible] a «Uomini pericolosi» [illegible] Eraldo Affinati.

Dice l'assessore alla Cultura del Comune Livio Berardo: «Vorrei innanzitutto complimentarmi con gli studenti [illegible] hanno voluto aderire [illegible] "Grinzanescrittura 2000", producendo le recensioni delle quattro opere che avevano vinto il Premio "Grinzane Cavour". Constato con soddisfazione [illegible] in questa edizione del premio sia nettamente aumentato il numero di studenti braidesi che vi hanno aderito. Ricordo che, non senza rammarico, il prof. Alfredo Mango, uno dei padri della manifestazione, lamentava lo [illegible] interesse degli studenti [illegible] "Zizzola" verso le passate edizioni. Credo che lo stesso incentivo deciso dal Comune, anche se esiguo, sia stato però un ulteriore stimolo alla partecipazione».

Spettacoli d'autore al Lux: sono già in vendita le tessere d'abbonamento

A Busca «Concorrenza sleale»

Il film di Ettore Scola per Primavera Cinema

Alberto Burzio

BUSCA

Proseguirà a maggio, al «Cinema Lux», la rassegna «Primavera Cinema»: tutti gli spettacoli iniziano alle 21,15 del venerdì sera. Il [illegible] maggio sul grande schermo verrà proiettato «Concorrenza sleale» di Ettore Scola: due commercianti, il sarto Umberto e il merciaio Leone (proprietari [illegible] due negozi vicini) si fanno la guerra, a colpi di scorrettezze. Ma quando l'attività di Leone [illegible] spazzata via dalle leggi razziali promulgate contro gli ebrei, tra i due nasce un sentimento di amicizia e solidarietà. Il film è una grande prova di abilità [illegible] regista campano, che riesce a fare dell'umorismo su una pagina tragica e vergognosa della storia d'Italia. Bravi Diego Abatantuono e Sergio Castellitto.

[illegible] venerdì [illegible] la volta de «Il gusto degli altri» di Agnes [illegible]ui. E' la storia di un imprenditore grigio e banale che s'invaghisce di un'attrice di teatro dal carattere malinconico, che sbarca il lunario insegnando inglese. Contemporaneamente la sua guardia del corpo intreccia una storia sempre più coinvolgente con una barista che spaccia e ha [illegible] del mondo radicalmente diversa. Il film è [illegible] campione d'incassi in Francia.

«La leggenda di Bagger Van[illegible]» proiettato il [illegible] maggio. [illegible] film di Robert Redford ritrova con questa storia (tratta da un volume di Steven Pressfield) uno dei temi cari al suo cinema di regista e di attore: si tratta della «seconda opportunità» che la vita ci può riservare e che non si deve lasciar scappare via.

Protagonista della [illegible] di celluloide è un campione di golf sfiduciato e depresso (Matt Damon), che dopo la sua partecipazione alla prima guerra mondiale supererà la sua condizione grazie all'aiuto di una specie di angelo custode (Will Smith).

La rassegna buschese si chiuderà il 25 maggio [illegible] «Le fate ignoranti» del turco Ferzan Opzetech. Antonia e [illegible] sono felicemente sposati da oltre dieci anni e quando lui muore in un incidente stradale, [illegible] sprofonda in un lutto totale. Ma poi scopre che il marito morto aveva un'amante da ben 7 anni: si tratta di Michele. Antonia scopre che Michele è circondato [illegible] «famiglia» di amici, disposti ad accoglierla così [illegible]e avevano fatto con suo [illegible] Massimo. Il film è girato a Roma, nel quartiere Ostiense.

Le tessere di abbonamento a «Primavera Cinema» (4 spettacoli a sole 10.000 lire) [illegible] già in vendita al «Lux» di Busca e alla rivendita di giornali di Rossana.



Una scena di «Concorrenza sleale» con Diego Abatantuono e Sergio Castellitto

Festival Corto

Le pellicole brevi fra tante novità

[illegible] La quarta edizione del Cinema Corto in Bra Festival, il concorso per i film «brevi» che tanto successo ha avuto nelle tre edizioni passate, si presenterà all'appuntamento del 20[illegible] con alcune importanti novità: le due sezioni riservate, una agli autori italiani, l'altra agli stranieri, saranno riunite in una sola, competitiva, per valorizzare la produzione [illegible]ea e per favorire gli scambi e l'integrazione fra le diverse produzioni artistiche. I premi però resteranno divisi: la giuria assegnerà il «Premio La Zizzola» per il miglior cortometraggio italiano e l'altro «Premio La Zizzola» per la migliore pellicola europea. Ci [illegible] poi un concorso a tema, organizzato in collaborazione [illegible] Slow Food, tra cinema e amore per il cibo, ovvero come unire l'immaginario alla cultura gastronomica. La proposta è suggestiva ed intrigante e a qualcuno verrà certo in mente il titolo di un film famoso, che in fondo, un po' giocava [illegible] questi due elementi «L'anatra all'arancia», interpretato da [illegible] attore, abile cuoco e raffinato intenditore di cucina: Ugo Tognazzi.

Infine, la quarta edizione del Festival prevede, come le precedenti, il concorso «Premio Città di Bra», per la miglior sceneggiatura italiana originale per cortometraggi. La competizione verrà valorizzata con un aumento del premio in denaro e maggiori servizi di produzione.

Non è troppo presto per iniziare: il termine di scadenza per la presentazione dei lavori è il 31 dicembre 2001 e chi lavora a questo tipo [illegible] produzione cinematografica sa che è [illegible] data abbastanza vicina.

I corti che possono partecipare alla sezione europea devono essere stati prodotti dopo il primo gennaio 2000, in un Paese [illegible] fa parte dell'Europa geografica, potranno [illegible] a tema libero e non dovranno durare più di 30 minuti. Il premio assegnato [illegible] prodotto europeo sarà [illegible] 3500 [illegible] quello [illegible]gnato al migliore [illegible]gio italiano, di [illegible] più servizi di produzione. Per entrambe le sezioni la giuria sarà formata da studenti, la prima di scuole superiori europee, la seconda di istituti italiani. A presiederle verranno designati professionisti della cinematografia.

Particolare importanza [illegible]ste la sezione destinata alla sceneggiatura: chi vincerà potrà v[illegible] realizzato il film, così come è avvenuto in passato. Il premio consiste in 7 mila euro più i servizi di produzione. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio turismo e manifestazioni del Comune, tel. 0172430185, e-mail: turismo@comune.bra.cn.it. [v. p.]

PASTICCIERI DELLA «GRANDA» PROTAGONISTI



[illegible] di Pasqua degli Amici del cioccolato ai bimbi dell'asilo

CUNEO. «I pasticcieri della provincia Granda-Amici del cioccolato» consegneranno oggi, [illegible] 15, 150 [illegible] di Pasqua ai bambini dell'asilo cattolico di Cuneo. Con questa cerimonia si conclude il progetto didattico-educativo che ha visto coinvolti i pasticcieri aderenti all'associazione provinciale e i piccoli alunni dell'asilo cattolico. Nelle [illegible] settimane i bimbi hanno assistito ad una serie [illegible] dimostrazioni per la preparazione [illegible] cioccolato artigianale. «Nel corso dell'in[illegible] - spiegano i pasticcieri Sergio Canepa, Sergio Bellabonino, Ermanno Bottasso e Enrico Castaldi - è stata rimarcata anche la necessità di acquistare le materie prime direttamente dai popoli produttori, in modo tale da contribuire alla loro crescita economica». L'«Associazione pasticcieri della provincia Granda-amici del cioccolato» è stata costituita all'inizio di quest'anno e conta una quarantina di adesioni. [c. g.]

CUCINA DEL TERRITORIO



Trionfa il menu delle valli occitane

BAROLO. Walter Eynard, uno dei cuochi italiani più geniali, titolare del ristorante «Flipot» di Torre Pellice, lunedì [illegible] ha incontrato i colleghi dell'«Associazione cuochi della Granda» nei locali della scuola professionale alberghiera, al castello di Barolo. Nel corso dell'incontro si è tenuta una esercitazione sul tema «La cucina del territorio». Molto apprezzato il menu a base di prodotti tipici [illegible] valli occitane. Una dimostrazione di altissimo livello da parte del presidente dell'«Associazione cuochi della Granda» Pierino Milano e del docente della scuola di formazione di Barolo, Andrea Bartolino. [c. g.]

Con diciotto strumentisti dell'Orchestra Pressenda

Le note dello Stabat Mater [illegible] nel Duomo ad Alba

ALBA

Stasera, alle 21, le struggenti note dello Stabat Mater di Pergolesi risuoneranno nel Duomo. Il [illegible] certo sarà eseguito dagli archi, diciotto strumentisti, dell'Orche[illegible] Pressenda di Alba e Cuneo, diretti da Paolo Paglia, a cui si uni[illegible] due soliste: il soprano Rosanna Roagna e il contralto Teresa Uda. Spiega il direttore: «Il pianto della Madonna è stato musicato moltissime volte dal canto gregoriano ai giorni nostri. Ne fu affascinato Rossini e Verdi lo compose alla fine della [illegible] vita, ma lo Stabat Mater di Pergolesi è davvero un gioiello musicale ineguagliabile per il misticismo che lo pervade e per la spiritualità che il compositore settecentesco traduce [illegible] musica». La particolari[illegible] di qu[illegible] «lamento» sta anche nell'affiatamento delle due voci, [illegible] la prima, contralto o mezzosoprano la seconda, che intervengono nella composizione subito dopo l'esecuzione orchestrale del breve adagio iniziale.

Riprende Paglia: «Bisogna ricordare che nella composizione ci sono madrigalismi che sottolineano il valore affettivo, conferendo il senso di un dolore immenso, ma nobile e intimo, a tratti persino [illegible] po' distaccato, come è nella tradizione cristiana dell'accetta[illegible] del sacrificio». La profonda bellezza della composizione - una fra le pagine più affascinanti del classicismo musicale c[illegible] alcune influenze barocche - ha determinato la scelta di questa esecuzione nella settimana della Passione. Conclude Paolo Paglia: [illegible] parroco del Duomo, don Oreste, una [illegible] persone che ha più aiutato l'orchestra Pressenda, ha voluto che l'eseguissimo [illegible] momento di riflessione e di commento della Settimana Santa». Lo Stabat Mater è il penultimo concerto della stagione della Pressenda che si concluderà, sempre in Duomo, il 5 maggio. [v. p.]

Interventi da Svizzera, Francia, Sud Africa, Spagna oltre che dall'Italia

Novità sul buon bere nella rivista Slow

Ideata a Bra presenta produttori da tutto il mondo

Gianni Martini

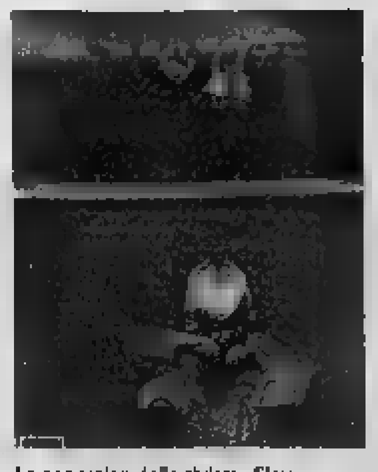
BRA

Grandi firme, straordinarie fotografie, attenta selezione degli argomenti legati alle novità ma anche alla semplice [illegible] del mondo del buon bere e del nutrirsi in modo genuino: la rivista «Slow» numero dopo nume[illegible] [illegible] in autorevolezza. Lo dimostra questo ultimo che in 106 pagine interamente a colori accoglie scritti di Carlin Petrini, Cinzia Scaffidi, Giacomo Mojoli, Jens Priewe, Joe Baker, Michel Smith, Juan Bureo, Clara Laurita, John Brunton, Shasha Cooklin, Gianni Fabrizio e Davide Panzieri, Sophie Agata Ambroise, Carlos Andrés, Alessandro Monchiero e Diego Soracco.

E' una rivista che ha il coraggio di prendere posizioni chiare come quella di Carlin Petrini contro i vitigni transgenici: «La potente lobby dei vivaisti vede nello sviluppo di viti transgeniche un business di proporzioni inaudite, con la possibilità di trasformare gli impianti del pianeta». E' rivista di documentazione con grandi ad approfondite interviste come quella di Cinzia Scaffidi a Robert Mondavi che nel 1966 fondò la «Robert Mondavi Winery in California «che oggi è una delle più grandi e qualificate aziende enologiche [illegible] mondo». E' rivista descrittiva, [illegible] [illegible]zi che raccontano aree e peculiarità di alcune produzioni: da leggere quello [illegible] «Franciacorta».

Destinati a far discutere gli «scelti per voi» con le indicazioni su locali, aziende, produttori che gli esperti dell'Associazione Slow hanno privilegiato suggerendo visite, degustazioni, soggiorni [illegible]e migliaia di propri soci. Ampio spazio anche alla produzione di formaggi che in questo numero focalizza le mozzarelle di bufala «a pasta filata».

Una curiosità: la rivista ideata [illegible] braidesi, punto di riferimento per appassionati del cibo e dei vini genuini di tutta Italia, in questo numero dimentica le radici, la provincia di Cuneo.



La copertina della rivista «Slow»

Grande successo della De Martini a «La sai l'ultima»

[illegible] di Borgo S. [illegible] ha raccontato barzellette in tv

BORGO SAN DALMAZZO

Lucia De Martini è una vera artista nel raccontare barzellette: l'ha dimostrato alla puntata di sabato scorso de «La sai l'ultima», il programma condotto da Gigi Sabani e da Natalia Estrada. Lucia, 23 anni, di Borgo, è stata tra le prescelte per partecipare alla trasmissione. Ricorda: «Alcuni colleghi mi hanno convinta e ho telefonato a novembre, poi a dicembre sono [illegible] convocata a Cologno Monzese per un provino. Pensavo che tutto si sarebbe risolto nel nulla, invece a febbraio mi è arrivata una seconda chiamata. Poi ancora silenzio, fino a due settimane fa quando mi è stato annunciato che sarei andata in tv sabato. [illegible] provato quattro giorni, portando le mie migliori barzellette».

Lucia, diploma di perito aziendale corrispondente in lingue estere, ha da due mesi rilevato e aperto una cartolibreria nella centrale via Roma, a Borgo. Dice ancora: «Il negozio [illegible] quello che sognavo, per cui non mi aspetto, nè mi interessa avere pubblicità. Ci sono andata per i miei genitori, per mio fratello Francesco e per i concittadini». [v. p.]



Lucia De Martini, 23 anni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tigre e il dragone
Ore [illegible] 22,[illegible]
L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Miss Detective
con S. Bullock e M. Caine
Ore 20-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-[illegible]
Le follie dell'imperatore
Film di animazione W. Disney
Ore 18,30-20,15-22.

CORSO. Tel. 0131-288.080
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000 - [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I cavalieri che fecero l'impresa
di Pupi Avati con Raul Bova
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le fate ignoranti
con Margherita Buy e Stefano Accorsi
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
[illegible] Days
[illegible]. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,45-22,30. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Together
Ore 21,30. L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi Chiuso
[illegible]. L. 10.000/7000

[illegible] Tel. 0142-452.291
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 19,50-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Amores Perros
di A. Gonzales Inarritu
Ore 19,45-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.616
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi Chiuso
Ore 22.15. L. 8000/7000

[illegible] 0143-321.472
I cavalieri che fecero l'impresa
di Pupi Avati con Raul Bova
Ore 20-22,30. L. 10.000/6000

[illegible] Tel. 0143-78.290
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

COMUNALE GTS Tel. 0143-81.411
[illegible] che [illegible]
Ore 21,15.
L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi Chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0143-62.685
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/6000

MULTISALA [illegible] Tel. [illegible].326
Thirteen Days
di R. Donaldson con Kevin Costner
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Le follie dell'imperatore
[illegible] Disney
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Chocolat
con J. Binoche e J. [illegible]
Ore 20-22,20.
L. 12.000 - lun. [illegible]

15 minuti.
Follia omicida a New York
con Robert De Niro
Ore 20,10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]
Thirteen days.
[illegible]. Donaldson con K. Costner, R. Culp.
Orario. 19,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066
Scoprendo Forrester
di G. Van Sant, con S. Connery, R. [illegible]
Orario: 19,40; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Amici ahrarara
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,20; 22,30.
[illegible]: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Teatro: Felicita Colombo.
regia di Patrick Rossi Gastaldi con Valeria Valeri
Orario: 21
Biglietti: 35.000 (25.000).

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 01[illegible]
RIPOSO.

SOCIALE (RITZ). Tel. [illegible]
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIP[illegible].

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
[illegible].

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
I cavalieri che fecero l'impresa.
Or. fer. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Dolce** [illegible].
Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO

SALA DROET. Tel. 0173. 284 953. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
L'ultimo bacio.
Or. 21,15

[illegible]. Tel. 0171-262.211.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. 20,15; 22,30
Sala 3: I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
Sala 5: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22,40
Sala 6: Miss detective. Or. 20,15; 22,35
Sala 7: Billy Elliot. Or. 20,10; **15 minuti di follia omicida a New York.** Or. 22,35
Sala 8: 13 giorni. Or. 21,15
Sala 9: Le follie dell'[illegible]. Or. 20,35; **Traffic.** Or. 22,30
Sala 10: Druids, la rivolta. Or. 20,10; 22,40

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
[illegible] Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Prima che sia notte. Or.: 21
Sala Milleluci: Scoprendo Forrester. Or.: 19,45; 22,15

LUX. Tel. 0171-946089.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 0171-619.131
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

GALATERI. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. [illegible] 0173-742.321.
Sala Blu: 100 passi. Or. 21,30
Sala Grande: Il 13 giorno. Or. 19,55; 22,30
Sala Rossa: La tigre e il dragone. Or. 20,15; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-43.756. [illegible] RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
OGGI RIPOSO.

BOGLIETTI. Tel. 0174-227.108.
OGGI RIPOSO

AURORA. Placido Rizzotto.
Or. 21,15

RITZ. OGGI RIPOSO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **W[illegible] women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La follia dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
[illegible] corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli [illegible].** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE [illegible] - [illegible] 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La follia dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]7.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. [illegible] 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible].2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001! Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] days.** [illegible]; 19; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
ROMANO G[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. [illegible]. **[illegible]ri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2[illegible]. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro [illegible]. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle [illegible] almeno [illegible] posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). [illegible] 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 17,30 per «Le conferenze del piccolo»: i grandi [illegible] verdiani: **Filippo II.** Conversazione e ascolti musicali a cura di Piero Mioli. Ingresso libero. [illegible]: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
[illegible] p.zza Carignano 6. Teatro [illegible]: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergmann, regia di Gabriele [illegible]. [illegible] TST tel. 011 517.6246. Info ore su 24 tel. 011 5169490, [illegible] verde[illegible].
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible] DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible]. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible]. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita; lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
[illegible]. Avventura. Il kolossal di Dortmann narra la gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va [illegible] sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi [illegible] boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte [illegible] vacanza in [illegible] due amici e approda su un'isola [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli [illegible] Venti [illegible] giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce [illegible] donna [illegible] (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [illegible] da giovane il Pulitzer e ora vive in [illegible] fatiscente [illegible] del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare [illegible].
SNATCH. Drammatico. [illegible] è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese [illegible] convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di [illegible] Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [illegible] si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL [illegible] DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato [illegible] Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del [illegible] in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che [illegible] il pensiero delle donne.

Con il Golden Boy prosegue [illegible] referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo

PROSEGUE [illegible] referendum «Golden Boys», che viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenza ancora non ci [illegible] anche se il referendum avrà una fine... fisiologica, nel senso che terminerà [illegible] i vari campionati giovanili. Ma abbinato al «Golden» c'è pure [illegible] «Campione del 2000» che sta coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si [illegible] imponendo all'attenzione nazionale e internazionale. A Novara, per esempio, i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico di Sydney nella specialità della [illegible] «Micol» sta per toccare [illegible] quota 2 mila tagliandi. Nella sua scia, piuttosto distanziato, il calciatore Dario Baccin, di Fara Novarese, che dopo essersi fatto le ossa nelle squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

Da Novara [illegible] Vercelli, dove [illegible] il braccio di ferro è tra la spadista Elisa Uga e Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica di tiro a volo [illegible] Sydney. Terzo, la punta della Pro Vercelli, Mirabelli [illegible] subito dopo un altro «D'Artagnan» della scuola vercellese, Maurizio Randazzo. Da Vercelli a Biella, provincia in cui il primato del «campione dell'anno» è saldamente nelle mani di un'altra donna, Betty Perrone, la maratoneta che si è cimentata alle ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche in provincia di Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordana, 19 anni, volleista di Casale Monferrato. Grazie alle sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per [illegible] raduno di Sportilia. Dietro a Linda, un arbitro eccellente, nonché internazionale, ovvero Stefano Farina, originario di Ovada. Altri nomi nella «top ten» [illegible] il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka novese Luigi Guido.

Lotta [illegible] tra un ciclista [illegible] un pilota famoso ad Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando [illegible] classifica, tallonato da Rinaldo «Dindo» Capello, 36 anni, di Canelli, pilota ufficiale della Audi. Una figura molto quotata nel mondo dei motori visto che nel suo palmares figurano allori importanti come il campionato italiano di superturismo, o le [illegible] partecipazioni alla mitica «24 ore di Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'anno scorso. Ha preso parte pure al circuito americano, in coppia con lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli e record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata campionessa italiana Assoluti nei 400 misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney 2000 e prossima ai Mondiali 2001 in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, 61 anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale di più discipline veloci dell'atletica leggera, categoria Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno scorso nel Campione del secolo, in estate sarà ai Mondiali in Australia, mentre circa un mese [illegible] ha trionfato agli Europei.







Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo

Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

ALLA scoperta degli sponsor del «Golden Boys», con l'aiuto dei curatissimi siti internet della Banca Popolare di Novara e Noicom, che legano il loro nome agli sport più popolari. La Bpn al ciclismo in particolare, l'azienda telefonica torinese invece al volley, sponsorizzando Cuneo di A1. Riflettori puntati sull'istituto di credito novarese: nella storia delle aziende di credito italiane la Banca Popolare [illegible] Novara occupa una posizione di grande rilievo. Sorta nel 1871 in una città di provincia, con mezzi modesti, con pochi uomini e [illegible] raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca oggi al vertice di un forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine la Banca Popolare di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo di trasformazione dell'economia italiana da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre i confini iniziali, attraverso la diffusione capillare degli sportelli in località piccole, medie e grandi, ovunque [illegible] notassero prospettive di proficuo lavoro.

L'istituto di credito è nato nel 1871 [illegible] oggi si colloca ai vertici nazionali

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di ogni settore - in prevalenza di più modeste dimensioni, che dalla Banca hanno avuto i mezzi occorrenti al loro avvio ed al loro sviluppo - e, dall'altro, l'affermazione dimensionale dell'Istituto, i [illegible] mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti le 6 mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i novaresi 126 anni [illegible] vollero [illegible] banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in una struttura di alta democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali [illegible] diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

La società telefonica ha iniziato a vendere i primi prodotti nel maggio 2000

La Noicom è invece [illegible] società nuovissima: è nata nel 1999 a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova ed Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni ha iniziato a vendere i primi servizi (telefonia fissa, con codice di preselezioni 10147 e Internet) nel maggio 2000. La crescita di Noicom è estremamente rapida: a fine ottobre 2000 ha superato i 25 mila clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefonica [illegible] diventare il punto di riferimento per i servizi di telecomunicazioni delle imprese e delle famiglie nel NordOvest. Questa la mis[illegible] che punta al regionalismo e alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di teleco[illegible] di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalle società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finanziaria e Franco-Italienne de Comunication. L'azienda ha siglato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, che acquisirà il 49% della società.

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Problemi finanziari per il glorioso club

Baseball Fossano non giocherà la B

[illegible]

Niente campionato per la gloriosa squadra del «Baseball Fossano» che fino allo scorso ha giocato nella serie B. A impedirne la partecipazione è la crisi finanziaria. I giocatori si [illegible] trasferiti, chi a Mondovì, chi a Torino. «Abbiamo deciso [illegible] tenere la squadra Primavera - spiega Claudio Sandrone, atleta e segretario della società - sperando di poter ripartire da essa per la ricostruzione. Il direttivo resta quello di prima; cerchiamo di coinvolgere anche i genitori dei ragazzi della giovanile».

I problemi affondano le radici nelle precedenti gestioni. «Le società precedenti - conferma Sandrone - hanno lasciato un'eredità molto pesante, [illegible] elevati debiti. Noi abbiamo fatto molti sforzi per rientrare, e in parte siamo riusciti nell'intento, [illegible] non è stato sufficiente: i costi sono molto elevati rispetto alle possibilità. Gli sponsor latitano. Tutto questo [illegible] contribuito alla nostra amara, ma obbligata decisione, ma faremo il p[illegible]ibile per non far morire il baseball a Fossano».

La società, nata nel '48 per volontà di alcuni appassionati (tre anni fa ha celebrato il Cinquantenario) ha avuto momenti di vera gloria. Due anni fa arrivò alle semifinali di Coppa Italia, superando [illegible] squadra di serie A. «Per noi che giochiamo da una vita a Fossano - dice Piero Forte, atleta ora passato nel Mondovì con Sandrone, Aguzzi, Rollo, Gosmaro, Bonino e Careddu - è doloroso doverci spostare. Il baseball [illegible] poco seguito. Adesso il diamante fossanese [illegible] usato per gli allenamenti di calcio. Certo.. quando passo di lì, mi viene il magone...».

Tra gli amministratori della società c'è anche chi [illegible] il Comune, che replica tramite l'assessore allo Sport Giorgio Sanmorì: «Il 74 per [illegible] dei costi degli impianti sportivi gravano sulla collettività: non si può chiedere all'Ente pubblico di fare di più. Senza contare che il Comune avanza da questa società un bel po' di soldi». «Se il debito pregresso ci [illegible] abbuonato e [illegible] ridotte le tariffe, forse potremmo farcela - azzardano alcuni giocatori». «Il Comune deve usare lo stesso parametro [illegible] tutti» aggiunge l'assessore. [l. a.]



A sin. Claudio Sandrone, atleta e segretario della società



Piero Forte (a destra) ora è passato al Mondovì

Domani (20,30) la decisiva gara 2 con Milano. Sempre in dubbio Cardona

La Noicom ha bisogno dei tifosi

Il pubblico può essere un elemento decisivo

CUNEO

La pallavolo vive un [illegible] di difficoltà. Gli arbitraggi nella prima partita delle [illegible]li hanno suscitato grandi polemiche, scontentando Modena e Cuneo. Alcuni dirigenti hanno reagito con veemenza alla scel[illegible] federale di scegliere per partite così importanti, direttori di gara quasi alle prime armi. [illegible] errori hanno pesato sull'andamento delle partite e hanno suscitato ulteriore nervosismo, infiammando ancora campi g[illegible] «bollenti» come il Palalido, do[illegible] le errate valutazioni hanno consegnato [illegible] terzo set ai padroni di casa.

Cuneo ha superato la grande tensione dei giorni scorsi. Il presidente Ezio Barroero conferma che con le sue dichiarazioni contro certi estremismi di alcuni componenti della «curva» [illegible] voleva colpire tutti i «Blu brother». «Ci mancherebbe - dice [illegible] «patron» della Noicom -. La squadra [illegible] bisogno del nostro straordinario pubblico. E' il momento di concentrare tutte le energie [illegible] un grande evento come la seconda decisiva sfida di semifinale. Cuneo deve vincere, altrimenti sarà quasi impossibile continuare a lottare per lo scudetto del volley».

[illegible] Milano alcuni atleti cuneesi hanno subito la grande emozione di una sfida chiave, domani sera il pubblico può aiutarli a dare di più, inoltre - anche se non fa onore [illegible] uno sport come il volley - con il livello di arbitri visto in circolazione nell'ultimo turno la pressione psicologica può addirittura condizionare l'andamento della gara.

Cuneo è chiamata ad un'altra grande impresa, anche perché, [illegible] sarà [illegible] campo, Maikel Cardona [illegible] sarà certo nelle migliori condizioni, al suo posto è sempre pronto Igor Omrcen, giovane talento che non si aspettava [illegible] essere buttato nella mischia nelle sfide scudetto. Ma questo è il clima play off, la stessa rovente atmosfera che porta Andrea Sartoretti a scendere in campo con un'effrazione alle costole, a stringere i denti anche se ogni attacco porta con sè una fitta dolorosa. Comunque vada Cuneo è [illegible] squadra eroica che merita, a partire [illegible] domani sera, la spinta della sua grande tifoseria. [l. f.]



Maikel Cardona e Igor Omrcen

«Memorial Bertone» a Borgo

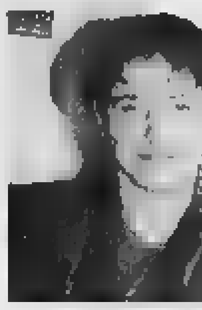
Stasera finale del Trofeo Panathlon
In B ok Bre, Coalvi, Bieffe e Mondovì

[illegible] Stasera, ore 21, al Palaz[illegible] Borgo San Dalmazzo, si svolge la finale della Coppa Comitato provinciale di volley, «Trofeo Panathlon International Cuneo-memorial avvocato Antonio Bertone».

Intanto, giornata positiva per le [illegible] di [illegible]. In B1 maschile la Bre Cuneo ha recuperato due [illegible] al Politech Novara dell'ex Mario Sasso, imponendosi al tie-break. «Abbiamo giocato dall'inizio alla fine - dice l'allenatore Alessandro Gozzi -: questo è il segreto del nostro successo. Sono molto soddisfatto di tutti, in particolare del recupero totale di Manassero». Un Coalvi Busca scatenato, in forma smagliante, ha sconfitto 3-1 l'Albisola. In settimana società, allenatore e giocatori hanno avuto un sereno e proficuo chiarimento. In panchina ha esordito il presidente Marco Gallo, che ha voluto essere vicino alla squadra. «Finalmente abbiamo rivisto il Busca del girone d'andata - ha detto l'allenatore Giorgio Salomone -. Sono felice del risultato contro una squadra molto competitiva, ma non posso dimenticare il periodo sciagurato nel quale abbiamo gettato via l'occasione dei play off».

[illegible] femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo ha conquistato a Pistoia [illegible] punti molto importanti per la permanenza in B1: tre a uno il risultato per le cuneesi della presidentessa Gabriella Emanuele, che ha portato fortuna con la sua presenza a bordo campo.

In B2 maschile il Mondovì ha impiegato un set per prendere le misure [illegible] Voltri Genova: poi ha dominato vincendo con un secco 3-1 e mantenendo i 4 punti di vantaggio sul Pinerolo, terzo in classifica. «Siamo partiti tesi - dicono gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - con troppi errori. In seguito ci siamo sciolti. Contava solo il risultato, l'abbiamo ottenuto». [p. b.]



Gabriella Emanuele

Basket serie D

Moretta sfida la capolista Caffè Arabes

CUNEO. Turno infrasettimanale nella D di basket. Stasera, alle 21, a Saluzzo c'è Moretta-Caffè Arabes Fossano, leader. Le altre [illegible] si saranno domani in trasferta: il Mangimi Ferrero Ceva col Michelin, la Cestistica Albese col Kolbe e l'Nbb Cuneo con la Beinaschese.

Nell'ultimo turno si è registrato il consueto, agevole successo del Caffè Arabes che ha superato il Moncalieri per 99-48. Gli ospiti si sono presto innervositi ed hanno rimediato 4 espulsioni per proteste: due giocatori, l'allenatore e l'accompagnatore. Tra i fossanesi, Bussotti 21 punti, Costantino 17, Grossi 16, Lingua 5 «stoppate» e Comino 10 rimbalzi.

L'Nbb ha vinto il derby su Moretta per 89-63. Cinque cuneesi in doppia cifra: Baldoni con 21 punti, Benzo 19, Minardi 18, Di Meo 13 e Tardivo 11.

Nulla da fare, invece, per il Mangimi Ferrero, sconfitto a Ceva per 67-53 dall'Agnelli. I locali, incompleti, sono stati sempre in svantaggio ad eccezione del primo quarto di gioco. Battuta in casa la Cestistica Albese, priva di Zubbini e Pescarmona, superata dalla Druentina per 62-65, dopo aver condotto per 40-28.

Nei play off della C femminile, la Pallacanestro Cuneo ha sconfitto il Biella per 73-39. Hanno ruotato tutte le ragazze di Fulvia Testi. Migliori realizzatrici Bruno con 25 punti, Formeris 19 e Arnaudo, 11. Nei play out, Savigliano ha battuto il Brabasket 78-52. Le migliori: Capellino con [illegible] punti, Desaymo[illegible] 17 e Vighetto, [illegible]. [a. s.]

SPORT INVERNALI

Marco Gullino vince l'oro Allievi con il miglior tempo di tutta la manifestazione

Cuneesi sul podio agli Assoluti Libertas

Tante medaglie nelle prove di sci alpino a Moena

CUNEO

Sette medaglie, di cui tre d'oro, una ricca serie di brillanti piazzamenti e il miglior tempo assoluto della manifestazione realiz[illegible] da un atleta della squadra. E' andata alla grande la trasferta della Cuneo Ski 2000 Libertas [illegible] Campionati nazionali di sci alpino dell'Ente di promozione sportiva, svolti a Moena.

Nell'importante evento, il club del presidente Valter Gullino ha conquistato anche il secondo posto nella classifica generale a squadre.

Dopo i vari successi ottenuti in questi ultimi anni dai fratelli Gullino, è toccato a Marco Gullino, classe '86, [illegible] in particolare evidenza in questa rassegna: non solo, infatti, [illegible] vinto l'oro nella categoria Allievi, ma ha realizzato il miglior tempo assoluto della manifestazione. Una vittoria strepitosa, una gioia enorme, per il giovane cuneese, grazie anche al prezioso allenamento guidato da Mauro Borgognone, tecnico di tutto il «team» cuneese.





La squadra della Cuneo Ski 2000 Libertas [illegible] Campionati [illegible] (foto Filippo Fulcheri) e il bravo Marco Gullino sugli sci

All'ombra delle Dolomiti, per la Cuneo Ski 2000 Libertas negli Assoluti dell'Ente, altri due ori sono arrivati grazie ad Elisa Fulcheri, brillante campionessa nazionale nella categoria Baby femminili e a Fabrizia Dutto, Aspiranti femminili.

Medaglie d'argento per Valentina Fulcheri, Aspiranti femminili e Marco Leonardi, Aspiranti maschili; bronzi per Marco Gili, Aspiranti maschili e Andrea Marinotto, Ragazzi.

La soddisfazione per una trasferta prestigiosa [illegible] completata dalle buone prestazioni offerte da Alessandro e Alberto Coccarelli; Oscar Mina; Davide Beri; Alberto Tessore; Marco Bagnis; Andrea Giraudo; Stefano Filippazzi; Alessandro Scarpat; Giorgio Borgognone e Alberto Berloffa. [l. t.]

Tricolori di nuoto alla tv

Federica Biscia oggi torna in vasca nei 200 metri misti

[illegible] MONDOVI'. Torna in gara Federica Biscia, impegnata nei Campionati italiani primaverili indoor in vasca lunga a Livorno, dove oggi correrà i 200 metri misti, gara trasmessa in diretta [illegible] Rai Sport Satellite nel tardo pomeriggio.

L'atleta di Villanova Mondovì, portabandiera della Cuneo nuoto, ha già vinto l'oro, lunedì scorso, nei 400 misti, surclassando le avversarie e sfiorando d'un soffio il tempo fissato dalla Federazione per l'ammissione ai Mondiali del Giappone a luglio in quella specialità. Il limite richiesto [illegible] 4'47"66 e Federica ha [illegible] in 4'47"93. Ma [illegible] sperabile che [illegible] ammessa ugualmente, visto che Federica, in gare nazionali, [illegible] ha avversarie che la stimolano a fare tempi che pur tuttavia sono ampiamente nelle sue possibilità. [g. sp.]

«Trofeo Carlo Marsaglia»

Quaranta squadre al rally alpinistico [illegible]

BELLINO. I Dematteis di Sampeyre hanno dominato il trentunesimo «Trofeo Carlo Marsaglia», rally sci-alpinistico internazionale in Alta Valle Varaita. Al primo posto Giacomino Dematteis col figlio Mauro, seguiti dai fratelli Matteo ed Andrea Dematteis; [illegible] la rappresentativa [illegible] Slovel Spindleruv Mlyn (Repubblica Ceka). Il maltempo di sabato non ha permesso agli atleti di raggiungere Chianale: la gara si è così sviluppata sopra Bellino. Domenica il tempo è stato invece splendido e i concorrenti hanno raggiunto Rocca La Marchisa (3071 metri) e poi con la discesa in cordata Pian Traversagne. Quaranta le squadre, anche da Varsavia, Barcellona e dall'Albania). «E' andato tutto bene - di[illegible] il direttore di gara Dino Barattieri - c'è grande soddisfazione per l'impresa dei Dematteis, che confermano di [illegible] dei gran[illegible] atleti». [al. bu.]

Cuneo, organizza la Scuola calcio Juve S. Rocco

Torneo giovanile di Pasqua Arriva anche il Valmontone

CUNEO. Prosegue con buon [illegible] il torneo [illegible] Pasqua organizzato dalla Scuola calcio Juventus San Rocco Castagnaretta in programma sui campi «Bisalta» di San Rocco e al Parco della Gioventù di Cuneo. Domani [illegible] arriveranno nella «Granda» anche i graditi ospiti romani del Valmontone, legati alla Roma, che alloggeranno all'hotel «Tre Verghe d'Oro» [illegible] Pradleves ed esordiranno in campo a partire da venerdì.

In qu[illegible]ti giorni si sono concluse le gare [illegible] tre categorie: Scuola calcio; Esordienti '88 e Pulcini '90. Nella fascia riservata [illegible] Scuola calcio, [illegible] in lizza Beinette, Juve San Rocco, Boves ed Ac Cuneo 1905, con vittoria di quest'ultima società davanti ai padroni di casa; terzo posto per il Boves, quarto per il Beinette. [illegible] Juventus San Rocco s'è aggiudicata la manifestazione per i Pulcini '90: i bambini allenati da Riccardo Mazzarello hanno trionfato sulla Virtus Fossano; terza l'Azzurra, quarto il Boves.

Ed [illegible] gli Esordienti '88, con al via, oltre alla Juve San Rocco, il San Paolo Cuneo 2, la Virtus Fossano e Madonna delle Grazie. La rassegna s'è decisa per differenza reti ed [illegible] stata vinta dal San Paolo presieduto da Renato Giraudo, davanti alla Juve San Rocco [illegible] mister Mauro Barbero; in terza posizione s'è piazzata la Virtus Fossano, in quarta il Madonna delle Grazie.

In attesa delle partite dei Pulcini '91, degli Esordienti [illegible] e dei Giovanissimi, si sono già svolte le premiazioni delle categorie che hanno già concluso il torneo; c'erano, tra gli altri, il presidente della società organizzatrice Giovanni Mandrile e il responsabile tecnico Antonio Sepe. [g. p. c.]

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

Renato Ambiel

NOVARA

Sono 69 i candidati per otto [illegible] da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. La Corte d'appello di Torino, dopo [illegible] necessarie verifiche ha comunicato ieri [illegible] aver ammesso tutte le nove liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati [illegible] per un seggio.

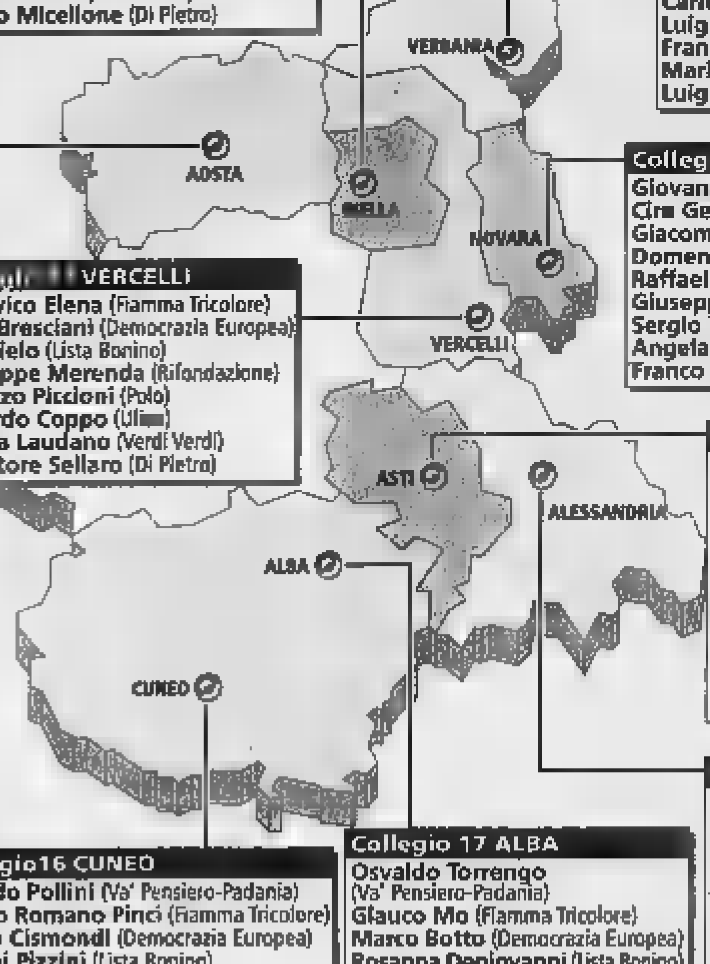
Il numero dei candidati piemontesi [illegible] decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano 44. Scomparsi i Pensionati ed entrata la Lega Nord nella coalizione del Polo, si affacciano sulla [illegible] politica piemontese gli ex leghisti di «Va pensiero-Padania» presenti in sei collegi e Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti e Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemonte eleggerà complessivamente 17 senatori più una quota di recupero che oggi non è ragionevole prevedere.

All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha sede presso il tribunale di Novara fanno capo [illegible] liste per i collegi uninominali della Camera così come quelle per il proporzionale. Qui si lavora alacremente ormai da tre giorni ovvero da domenica, ai controlli delle firme e dei relativi certifi[illegible] elettorali dei sottoscrittori della diverse liste. Le operazio[illegible] potrebbero completarsi nella mattinata di oggi (c'è tempo fino a mezzogiorno). Poi, [illegible] non interverranno contestazioni [illegible] potrebbe procedere al sorteggio del posto sui manifesti e sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze al piano terra di palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente [illegible] che siano state fin qui rilevate irregolarità - dice la presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coaudiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno [illegible] Elena Sechi -. Qualche rappresentante di lista è stato richiamato per integrare documentazione ma tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare le operazioni di una vera e propria «task force» [illegible] segretari e la cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta in questo tipo di operazioni. Il servizio di ieri relativo ai candidati per la Camera [illegible] collegi uninominali e nel proporzionale era incompleto. Nel collegio 17 del Verbano-Ossola i candidati per l'uninominale alla Camera sono cinque e non quattro. C'è anche Marco Paracchini di Verbania in corsa con Democrazia Europea. Per quanto riguarda invece il «proporzionale» [illegible] candidato numero due della Lega Nord è Paolo Marchioni, avvocato e sindaco di Baveno.

LA MAPPA DEI COLLEGI



AOSTA
Silvino Morosso - Rifondazione comunista
Augusto Rollandin - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
Domenico Aloisi - Alleanza nazionale (An e Ccd)
Alessandro Bortot - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
Licurgo Pasquali - Forza Italia Lega Nord, Berlusconi presidente

[illegible] LA
[illegible] (Va' Pensiero-Padania)
Ivano Porrino (Fiamma Tricolore)
Claudia Bonino (Democrazia Europea)
Giorgio Bonfantini (Lista Bonino)
Renato Nuccio (Rifondazione)
Roberto Salerno (Polo)
Vittorio Barazzotto (Ulivo)
Guido Socco (Verdi Verdi)
Mirko Micellone (Di Pietro)

Collegio 10 [illegible]
Amelio Innocenzo Crivelli (Va' Pensiero-Padania)
Adriano Rebecchi (Fiamma Tricolore)
Mario Ventrella (Democrazia Europea)
Sergio Brandani (Lista Bonino)
Carluccio Alberganti (Rifondazione)
Luigi Manfredi (Polo)
Francesco Fornara (Ulivo)
Maria Caterina De Sio (Verdi Verdi)
Luigi Brusa (Di Pietro)

Collegio 11 NOVARA
Giovanni Rubino (Va' Pensiero - Padania)
Ciro Gemellaro (Fiamma Tricolore)
Giacomo [illegible] (Democrazia Europea)
Domenica Lapis (Lista Bonino)
Raffaele D'Acunto (Rifondazione)
Giuseppe Vegas (Polo)
Sergio Vedovato (Ulivo)
Angela Putignani (Verdi Verdi)
Franco Ruggiu (Di Pietro)

[illegible] VERCELLI
Lodovico Elena (Fiamma Tricolore)
Aldo Bresciani (Democrazia Europea)
Elio Cielo (Lista Bonino)
Giuseppe Merenda (Rifondazione)
Lorenzo Piccioni (Polo)
Riccardo Coppo (Ulivo)
Albina Laudano (Verdi Verdi)
Salvatore Sellaro (Di Pietro)

[illegible] ASTI
Giuseppe Rosario Martorana (Fiamma Tricolore)
Gianpaolo Boccardo (Democrazia Europea)
Carla Marchisio (Lista Bonino)
Carlo Giuseppe Sottile (Rifondazione)
Guido Brignone (Polo)
Giovanni Saracco (Ulivo)
[illegible] Clovis (Verdi Verdi)
Gianfranca Baracca [illegible] Pietro)

[illegible] ALESSANDRIA
Maurizio Zingales (Fiamma Tricolore)
Marco Pestarino (Democrazia Europea)
Jonnes Albertoni in Grosso (Lista Bonino)
Francesco Moro (Rifondazione)
Rossana Baldi (Polo)
Enrico Morando (Ds)
Giulia Rolando (Verdi Verdi)
Walter Ferrari (Di Pietro)

Collegio16 CUNEO
Alfredo Pollini (Va' Pensiero-Padania)
Sergio Romano Pinci (Fiamma Tricolore)
Mario Cismondi (Democrazia Europea)
Gianni Pizzini (Lista Bonino)
Fabrizio Imberti (Rifondazione)
Giuseppe Menardi (Polo)
Pietro Borello (Ulivo)
Stefano Ferrero (Verdi Verdi)
Tullio Ponso (Di Pietro)

Collegio 17 ALBA
Osvaldo Torrengo (Va' Pensiero-Padania)
Glauco Mo (Fiamma Tricolore)
Marco Botto (Democrazia Europea)
Rosanna Degiovanni (Lista Bonino)
Michele Bertolino (Rifondazione)
Tomaso Zanoletti (Polo)
Francesco Rocca (Ulivo)
Arnaldo Zonato (Verdi Verdi)
Roberto Bosio (Di Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Stornello

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che segna da [illegible] una costante crescita, e dà buone soddisfazioni ai produttori, è l'Actinidia, general[illegible] chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, per [illegible] somiglianza con l'uccello simbolo di quella nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi ha dato origine alla varietà oggi universalmente più coltivata, [illegible] l'Haiward. Anche se vi [illegible]no altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta nel Veronese e che ha dato origine ad una varietà di prodotto [illegible] pelo, chiamata Top Star. «Ma que[illegible] varietà - precisa Cesare Gallesio, responsabile del centro assistenza tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di conservazione, fatto questo che ne ha limitato lo sviluppo [illegible] Cuneese a pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia si [illegible] diffusa in Europa e quindi in Italia nei primi anni '70 - spiega ancora Gallesio -. E in Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agricoltori del Saluzzese importarono le prime piante direttamente dalla Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti dal frutto hanno consentito che si diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, nei primi anni '90 due frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di osservazione nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema di potatura ed a poco a poco anche gli altri frutticoltori della zona hanno cominciato ad adottare questa [illegible] tecnica [illegible] potatura, con risultati sempre più apprezzabili, sia dal punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è vero - aggiunge ancora Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori e studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo sistema veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali nel Cuneese, l'Actinia ha fatto passi da gigante, tanto che oggi l'Italia è il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia [illegible] Cuneo [illegible] la più grande produttrice ed esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisan[illegible]: «L'Actinidia è coltivata su una superficie [illegible] oltre 2500 ettari con una produzione che supera normalmente i 500 mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati [illegible] quelli del grande mercato ortofrutticolo di Bologna, [illegible] possono estendere a Torino, Milano, Genova, Firenze) sono stati nel 2000 di [illegible] lire, [illegible] punte minime [illegible] 1625 in aprile e massima di [illegible] settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura è molto rustica e non viene colpita da malattie significative. Di conseguenza [illegible] vengono effettuati trattamenti antiparassitari, quindi la specie si presta molto bene alla coltivazione con metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega ancora il presidente Rubiolo - e può essere coltivata soltanto nelle [illegible] meno fredde, dove non esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, [illegible] conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite e buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi anni dai tecnici Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, in molti casi, è possibile proteggere la coltura da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave della coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo fa sì - precisa Gallesio - che in futuro sarà più facile mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».


Si!
www.conquiste.it
randstad
PLUG IT
FUJITSU


Aut.Min.Rich.

TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I [illegible] AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello e altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e [illegible] completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco [illegible] la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: numero [illegible] è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, [illegible] Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del [illegible] Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro [illegible] E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, [illegible] Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e [illegible] Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'av[illegible]na Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il [illegible] staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate [illegible] le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal [illegible] Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

[illegible] progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è b[illegible] dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi [illegible] «Non sarà sufficiente un [illegible] ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, sta[illegible] (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds [illegible] a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

Stefania [illegible]

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e [illegible] Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parla[illegible] o senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, trove[illegible] signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quat[illegible] anni che [illegible] mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapran[illegible] che la signora Caterina «ai cambiamenti non ci crede più»: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta come sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le [illegible] le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica [illegible] fa venire il voltastomaco», e non [illegible] moti[illegible] «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno [illegible] nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse [illegible] lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio [illegible] scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in [illegible] giornata calda... ah, naturalmente con la maschera antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui [illegible] questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché [illegible] orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, [illegible] gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione [illegible] aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati dubbi su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare [illegible] a questa piazza, che si chiamava Foroni, [illegible] la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza [illegible]granti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di p[illegible] fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e se c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa [illegible] bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, [illegible] iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo non è quello della Crocetta. Il problema della [illegible] c'è, c'è sempre stato, [illegible] malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, [illegible] tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali [illegible] pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspet[illegible] che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» [illegible] spiega, «il [illegible] locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia... Insomma, ci vogliono [illegible]e precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua





Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni [illegible] credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da [illegible] a 2 miliardi. Diminuisce così il peso della [illegible] complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, [illegible] giugno e luglio, l'adozione di [illegible] più energiche. La prima: un ticket di [illegible] mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e [illegible]vono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni [illegible] come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di [illegible] «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati [illegible] il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è [illegible] decisa a livello centrale il costo [illegible] può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ri[illegible] i posti letto [illegible] malattie infettive. La [illegible] è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chi[illegible] e la consigliera [illegible], Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzio[illegible] o turba la regolarità [illegible] ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero «la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

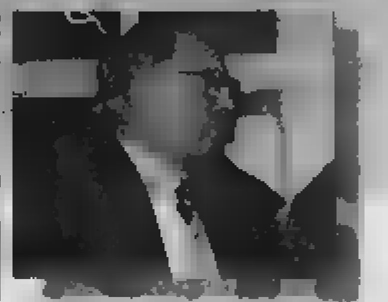
E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre di 1 miliardo e 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il [illegible] Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, pre[illegible] un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - dai [illegible] milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e [illegible] l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pepe venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta [illegible] un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in [illegible] bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., fale[illegible]e. «Ti se[illegible] legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di [illegible] battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono 400. Stanno a Collegno, in una mia proprietà non lontana dalla tangenziale - spiega cortese [illegible] venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta [illegible] concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, [illegible] promessa di versamento di altri [illegible] all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? [illegible] ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso un buon affare, [illegible] precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia [illegible] Chivasso. Ma, questa volta, [illegible] conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» [illegible] la convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui [illegible] Bosconero. «Pene? E' un truffatore»

La trappola è scattata dopo che una vittima [illegible] è rivolta ai carabinieri L'arrestato [illegible] presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Marco [illegible] a Collegno, al bosco che ritiene di avere [illegible] stato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato [illegible] proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è [illegible] nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, [illegible] di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, [illegible] pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. [illegible] geometra [illegible] fattura. Una stretta di mano, [illegible] congedo. Poi ecco i carabinieri: Pietro P[illegible] e la segretaria (Vin[illegible] Pitarresi, 49 anni, Collegno, [illegible] Francia 64) fingono di cadere dalle nuvole. [illegible] difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori [illegible] vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

personaggio

[illegible]

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante su di me che non me le ricordo neanche più tutte. Sa cosa le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro [illegible] è stato [illegible] che, per anni, ha fatto parlare [illegible] giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che [illegible]va nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom [illegible] e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma E [illegible] pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il [illegible] al bar, sempre pronto a fare [illegible] suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in [illegible]nette: [illegible] accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in [illegible] e anche lì si fece [illegible]. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo [illegible] di aver tentato di vendere una parte [illegible] libri, portandoli fuori dalle [illegible] delle Nuove, le [illegible]ri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho [illegible] parente che lavora alla [illegible]: a casa io [illegible] sommerso [illegible] volumi [illegible] tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua [illegible] ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo canone una [illegible]a di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore [illegible] Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: [illegible] ottimo metodo per [illegible] di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni. «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò [illegible] destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha [illegible] data del prossimo anno». Colpo fallito, ma tanti altri gli andarono bene.



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non [illegible] curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente [illegible] mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, [illegible] lo [illegible] proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi [illegible] conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava era subito il re, [illegible] po' più vecchio, [illegible] capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento [illegible] chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la La[illegible] Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria [illegible] manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima [illegible] arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, [illegible] per niente banale, ma [illegible] preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, [illegible]uno dà voce ai diritti chi abita [illegible] questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Mi[illegible] e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali [illegible] libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


smeg
tecnologia che arreda


Supermercati
Gulliver®
SOLO GIOVEDI
12 APRILE
Motta
la Colomba Classica
Colomba
MOTTA
kg. 1
3.900
€ 2,01
Magici
MARTINI
ml. 750 (1 L. 5.320)
3.990
€ 2,06
OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDÌ 12 APRILE SALVO ESAURIMENTO SCORTE
Grandi Scelte
COBRENZA - AL

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO [illegible] TELEFONO 010 530701 [illegible]

REGIONE

Proprio l'11 aprile si scatenarono i primi focolai. Tre giorni dopo la superpetroliera affondò spezzata in due davanti ad Arenzano



Tra fumo e laghi di greggio, si consuma il dramma della Haven. La nave, spezzata in due, ora giace su fondali variabili tra i 75 e 490 metri

Haven, dieci anni fa il disastro che ha avvelenato il Mar Ligure

GENOVA

Dall'11 al 14 aprile 1991 durò l'agonia della superpetroliera Haven, che affondò davanti ad Arenzano provocando la morte di 5 uomini dell'equipaggio, tra cui il comandante, e spandendo sui fondali del Mar Ligure tra le 30 e le 50 mila tonnellate di petrolio. Nel decennale di quell'evento disastroso i due tronconi del relitto, la prua a 490 metri di profondità e la poppa a 75, continuano a sputare veleni. L'opera di bonifica è ancora tutta da progettare, anche se finalmente il 26 marzo è stata firmata la convenzione [illegible] Regione Liguria e Icram, l'Istituto governativo per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare che dovrà inventarsi un sistema per svuotare il relitto ed eliminare le chiazze di catrame che imbrattano i fondali del [illegible] miliardi sono stati sbloccati e saranno destinati ai progetti di riqualificazione ambientale presentati dai Comuni.

Attualmente, i residui sulla petroliera sono calcolati, tra solidi e liquidi, in 2815 metri cubi e 15 tonnellate. Gli idrocarburi sono altamente nocivi per gli ecosistemi, in termini di rischio di cancerogenesi, mutagenesi e teratogenesi, cioè malformazioni genetiche ereditarie. L'Amoco Millford Haven [illegible] gemella dell'Amoco Cadiz affondata nel 78 davanti [illegible] bretoni. A [illegible] Anni 80 l'Amoco aveva deciso di mandarla in disarmo perchè non rispondeva più agli standard di sicurezza. Fu acquistata dalla Trodos di Montecarlo e nell'88 subì un doppio attacco missilistico durante la guerra Iran-Iraq. Fu riparata nei cantieri Keppel di Singapore. D[illegible] il viaggio dall'Arabia alle coste italiane l'equipaggio rilevò numerosi malfunzionamenti. La Haven arrivò nel marzo 91 a largo di Genova e scaricò solo il 7 aprile 80 mila tonnellate di petrolio. Poi continuò a sostare in rada davanti a Voltri, sino a quando, durante un'operazione di tank's stripping, non autorizzata dalla Capitaneria, proprio l'11 aprile si scatenarono i primi focolai. [a.p.]

SANREMO



PRELIEVI, ANALISI [illegible]

Campagna di studi per garantire la balneabilità dell'acqua

[illegible] A PAGINA 46

Approvata la riserva di Portovenere ridotta nell'estensione

Regione: parchi meno estesi ma che funzionino davvero

[illegible] Liegus

GENOVA

Il dibattito sui parchi in Consiglio regionale s'è concluso in un clima incandescente. Al di là delle eterne polemiche sulla questione dell[illegible] non c'era ancora [illegible] «ideologico» tra destra e sinistra. Adesso emergono invece i «due opposti modi di governare». E' aumentata la tensione, complici le elezioni imminenti, ma è anche aumentata la chiarezza. Prima del voto politico si annuncia un nuovo scontro per le prossime settimane, quello sul piano regolatore portuale e sul possibile insediamento della Maersk al porto di Voltri.

> Il ridimensionamento delle aree tutelate come Portofino ha scatenato contro via Fieschi la [illegible] delle associazioni ambientaliste

> La replica dell'assessore Orsi: «In sette anni i nostri predecessori non hanno realizzato un solo progetto Noi li faremo»

La mattinata di ieri, dopo le bordate dell'opposizione delle scorse settimane e le violente polemiche sollevate [illegible] associazioni ambientaliste e culturali di tutta [illegible] (ma se n'è avuta eco anche nella stampa estera, europea e americana), ha visto la Giunta regionale [illegible] centrodestra cercare di riprendere [illegible] pallino, [illegible] da alcune centinaia di cacciatori e abitanti delle vallate, nettamente ostili ai parchi e alle limitazioni ambientaliste.

La piccola folla ha sottolineato con fischi e slogan polemici gli interventi dai banchi della sinistra e ha applaudito freneticamente l'intervento del vicepresidente e assessore all'urbanistica Franco Orsi. E Orsi, gio[illegible] rampante cui sono affidate le puntate d'attacco da parte di Biasotti, a onor del vero, è stato pari al suo compito. [illegible] attaccato le giunte precedenti «che in sette-otto anni non hanno realizzato mai alcun parco e [illegible] hanno mai messo a punto [illegible] progetto per farlo funzionare realmente». Ha così accusato di inefficienza, di rimando, Romolo Benvenuto (Verdi), Fabio Morchio (sdi) e Giancarlo Mori (ppi) che erano stati gli autori delle più feroci requisitorie e che erano tutti esponenti della precedente amministrazione. Orsi ha detto che i parchi saranno ridotti e che [illegible] sempre realizzati d'accordo con le amministrazioni locali e con la «gente [illegible] abita». Meglio, insomma, avere meno spazio e difenderlo bene, piuttosto che avere ampi spazi sulla carta e lasciare perdere [illegible].

La sinistra, [illegible] diversi interventi, ha respinto la «filosofia» della giunta che, ad avviso di popolari, socialisti, Verdi, rifondazione, [illegible], imposta una politica antiecologica, antiambientalista e assai pericolosa perchè apre la [illegible], dopo anni [illegible] rigore, alla speculazione edilizia (tesi che Orsi definisce falsa e infondata).

Al voto, è passato con 22 voti favorevoli e 13 contrari il progetto di legge che istituisce il parco naturale regionale di Portovenere ed estingue il parco dei Promontori e delle Isole del Levante. Il parco di Portovenere comprende i territori che ricadono nell'area del Comune e nel tratto di mare a Sudovest delle isole Palmaria, Tino e Tinetto. L'autorità del parco e le autorità marittime nei prossimi sei mesi un piano di perimetrazione, di zonizzazione e di valorizzazione scientifica dello specchio acqueo. Gli esponenti di Rifondazione non hanno preso parte per protesta alla votazione, mentre gli altri partiti della sinistra hanno votato contro.

Per la prossima volta, dopo le festività di Pasqua, si attendono invece fuochi d'artificio sul caso del piano regolatore portuale. E' evidente che, alla vigilia delle elezioni, la Regione di centrodestra si appresta a mettere in difficoltà il presidente del porto, Giuliano Gallanti (ds) e anche il Comune e la Provincia che [illegible] stengono il piano regolatore portuale. La Regione dice di «voler [illegible] scrupolosa [illegible] in fondo» ma, al tempo stesso, vorrebbe forzare la mano sulla decisione [illegible] accogliere la Maersk [illegible] un importante progetto di assemblaggio industriale di merci containerizzate. Si annu[illegible] dopo qualche settimana di guerriglia, uno [illegible] duro, anche perchè la precedente giunta regionale aveva impresso all'approvazione del piano regolatore un'iter spedito.

Altri scontri si annunciano, oltre che sul GB, anche sulla questione della Finanziaria regionale che è il documento di programmazione al quale l'assessore [illegible] Bilancio, professor G.B. Pittaluga sta lavorando con lena e che sarà una sorta di «manifesto» dei prossimi anni di governo.

PORTOFINO ISOLATA



[illegible] disagi Il sindaco di S. Margherita, Angelo Bottino, non risparmia le battute polemiche: dopo i due cedimenti dell'asfalto che si sono verificati a partire dal 6 [illegible] sulla statale 227, aveva chiesto all'Anas controlli accurati sulla solidità della strada. «Credo che questi controlli siano da fare ancora adesso» ha commentato il sindaco ieri durante l'ennesimo sopralluogo sul tratto dove nella serata di lunedì si è aperto un foro nell'asfalto che nasconde una voragine di oltre sette metri. Il mare, scavando la roccia, ha di fatto creato una caverna il cui «tetto» si è assottigliato fino a franumarsi. Lo stop alle auto è scatto intorno alle 2 di notte di lunedì e di fatto ha isolato Portofino per un giorno intero. La statale è stata riaperta, a senso unico alternato, soltanto nella tarda serata di ieri grazie a una passerella formata da putrelle d'acciaio e tavolati, e previo riempimento, parziale, della voragine con pietrisco e cemento. Ai disagi degli automobilisti «prigionieri» di Portofino si è aggiunta la preoccupazione per lo stato della strada che potrebbe cedere ancora e in altri punti del tracciato tra S. Margherita e il borgo marinaro. Ora i controlli di tutta la massicciata diventano una priorità assoluta.

[illegible] A PAGINA 37

Si vaglia la regolarità delle firme [illegible] presentazione

Elezioni: la corte d'appello «sforbicia» le liste minori

GENOVA

Entro due giorni si svolgeranno i controlli ulteriori sulla regolarità delle firme di presentazioni delle varie liste e dei candidati [illegible] collegi uninominali. E' stata [illegible] corsa [illegible] e qualche schieramento non è riuscito a realizzare l'en plein in tutti i collegi. Per la proporzionale (uno o due candidati solo per la Camera) [illegible] raccolto le firme (ovviamente [illegible] sub judice) quindici liste, comprese quelle cosiddette «civette» nei confronti delle quali Rifondazione Comunista ha già annunciato una prossima denuncia «per truffa» alla magistratura.

Tra i candidati della proporzionale non sono mancate novità: per i comunisti italiani sono stati candidati Maura Gossutta e Pietro Cassocia; [illegible] Lega Nord, Umberto Bossi e Giacomo Chiappori; per An, Altero Matteoli e Valentino Benedetti. Per gli altri partiti ci sono state le conferme [illegible] vigilie.

C'è da [illegible] nei collegi [illegible] per quanto riguarda i sei collegi del senato, oltre al candidato del centrosinistra e della Casa delle Libertà, tutti i partiti «minori» sono riusciti a presentare un candidato. [illegible] è valso per Italia dei Valori (Di Pietro), [illegible] Bonino (radicali), Democrazia Europea (D'Antoni-Andreotti), Rifondazione Comunista.

Lo stesso risultato non è stato raggiunto nei collegi uninominali della Camera. Democrazia Europea non è riuscita a raccogliere le firme in quattro collegi: 1, 3, 5, 8, [illegible]. L'Italia dei Valori invece non ce l'ha fatta al 5, 11, 13. C'è ancora incertezza [illegible] qualche candidato radicale, soprattutto nel Ponente ligure. Di Pietro ha annunciato querele perchè teme che un candidato che s'è tirato indietro all'ultimo momento potrebbe essere stato d'accordo con altre liste concorrenti. [p. l.]

I carabinieri hanno smantellato [illegible] organizzazioni che avevano [illegible] monopolio delle pastiglie e delle anfetamine a Genova

Il messaggino con il cellulare per il raduno all'ecstasy

Gli investigatori confermano: ai festini con allucinogeni anche molti minorenni

Alessandra Pieracci

GENOVA

Il messaggio circolare arriva [illegible] telefonino e rimbalza di gsm in gsm raggiungendo centinaia di giovani e giovanissimi. Contiene due fondamentali indicazioni: la data e il luogo di «aperitivi», «after» o più direttamente «festini». E' il mezzo più veloce e sicuro per radunare la folla dei rave party, organizzati sia presso grandi discoteche del basso Piemonte o della Toscana, sia in strutture diverse, individuate di volta in volta, fabbriche abbandonate, capannoni in disuso, discreti circoli ricreativi. Comune denominatore dei raduni, il consumo di ecstasy.

Tre organizzazioni criminali, che avevano in pratica il monopolio della fornitura di ecstasy per la zona di Genova, collegate con Torino e Napoli, sono state smantellate dai carabinieri dell'unità antidroga del reparto operativo. Trentaquattro gli arresti, gli ultimi 28 tra l'altra notte e ieri mattina, a Genova, Napoli, Torino e Olbia. In tutto, [illegible] stati recuperati un chilo e 600 grammi di cocaina, 7 chili di hashish e 24 mila pastiglie di ecstasy (40 mila lire l'una al consumo). [illegible] mercato troppo [illegible] perchè in poco tempo qualcun altro non venga a riempire il vuoto» commenta uno degli investigatori che da giugno, con prudenza e abilità, si è mimetizzato nei gruppi di giovani pronti a seguire il richiamo dell'sms, il messaggino telefonico.

E dall'operazione antidroga «Beauty» arriva, oltre al successo degli arresti e delle 56 perquisizioni domiciliari a Varese, Milano, Alessandria, Firenze, Santa Margherita, anche la conferma della giovanissima età degli acquirenti dell'ecstasy. «Purtroppo è vero, abbiamo trovato anche molti minorenni» dicono gli investigatori, che in questa occasione di indagine hanno preferito non fermarsi alla segnalazione dei ragazzi con qualche pastiglia per risalire invece alle fonti di approvvigionamento. Due i flussi di rifornimento: uno dal Nord Europa, l'altro dalla Calabria e dal Napoletano. Destinazione Genova.

Al vertice, tra i vari personaggi, Stefano Traxino, 27 anni, imprenditore discografico titolare di uno studio di registrazione a San Martino, in realtà specialista in cocaina rifornita dai calabresi, e Francesco Avollo, 37 anni, iscritto alla Camera di Commercio con attività di «rifacimento giardini», che nel vivaio in Val Varenna, sulle alture di Pegli, nascondeva le scorte di stupefacenti. I primi arresti risalgono all'estate scorsa, ma tutti i personaggi coinvolti sono ancora in carcere.

L'ecstasy, o metilendiossimetamina, mdma, viene preparata per lo più in compresse colorate, con nomi e disegni originali (mezzaluna, cuore-freccia, delfino) che rappresentano la griffe, il marchio d'autore che le contraddistingue sul mercato e [illegible] indica i differenti effetti, a seconda della composizione. L'ecstasy provoca la distorsione delle percezioni sensoriali e della realtà. Assunta spesso in combinazione con l'alcool, risulta pericolosissima per i gravi disturbi dello stato di vigilanza: la prova sono le stragi del sabato sera. L'impiego di anfetamine per un certo numero di mesi determina un forte legame psichico, l'assuntore diventa incapace di provare le normali soddisfazioni frutto di legami affettivi, relazioni interpersonali e attività ricreative. Ma il consumatore di allucinogeni non si considera un tossicodipendente.

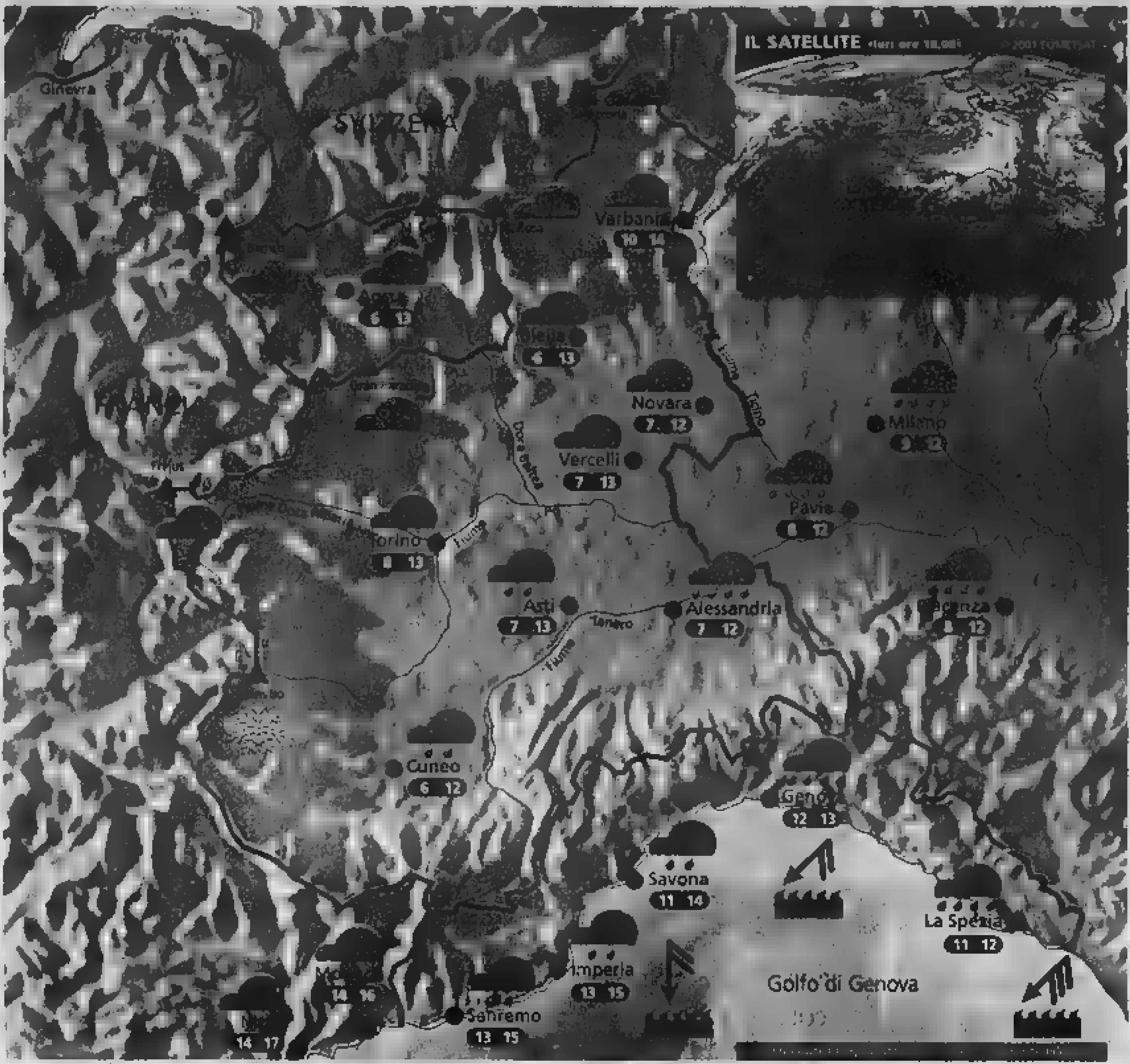
SEQUESTRO SUPER 20 MILIARDI DI HASHISH

Hashish per venti [illegible] di lire, un carico [illegible] quintali, è stato sequ[illegible] durante un controllo della Guardia di finanza in porto, nella [illegible] tra domenica e lunedì. Il carico era nascosto sotto un telo e assi di legno a bordo di un furgone imbarcato a Barcellona. Il conducente, un uomo di 32 anni, incensurato, dipendente di [illegible] concessionaria di autoricambi di Treviso, ha confessato di aver ricevuto 20 milioni per fare da corriere. L'hashish, di tipo «pakistano nero», proveniva dal Marocco e sarebbe stato caricato a Valencia sul furgone e quindi trasportato a Barcellona per l'imbarco. Da lì a Genova, con probabile destinazione la Lombardia.

La Guardia di Finanza genovese cerca [illegible] di individuare i trafficanti per i quali lavorava il corriere. La scoperta del grosso quantitativo di stupefacente è risultato della costante opera di monitoraggio sui collegamenti marittimi con la Spagna. [a.p.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più [illegible] sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie [illegible] notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. [illegible] sensibile miglioramento, con cielo quasi [illegible].

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. [illegible] le [illegible] di pressione piuttosto bassa che uniscono [illegible] depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A [illegible] www.meteolive.it

CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	12
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	19
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

O[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 minuti

La voragine che si è aperta sulla 227 e che ha isolato il borgo per oltre venti ore era stata preceduta da altri cedimenti

Portofino, disastro annunciato

Il sindaco di Santa: avevo chiesto controlli

Giuliano Vignolo

[illegible]

Ancora una volta, ed è la terza nel giro di pochi mesi, la statale 227 per Portofino è rimasta a lungo interrotta per il cedimento dell'asfalto. Il borgo ieri è rimasto completamente isolato via terra [illegible] crepa che si è [illegible] sera in località «Carega», all'altezza della Cervara. Soltanto in serata, [illegible] le 21, dopo avere ricoperto parte [illegible] profonda fenditura con massi sui quali è stata stesa [illegible] passerella formata da putrelle [illegible] ferro e tavolati, la strada è stata riaperta al transito, a [illegible] unico alternato.

Quello che nella serata [illegible] lunedì [illegible] parso [illegible] inconveniente di poco conto, risolvibile [illegible] si era fatto per altri [illegible] recente, si [illegible] invece rivelato di entità ben maggiore. Sotto un sottile strato formato dall'asfalto e da circa 30 centimetri di materiale da riempi[illegible], si è creata una voragine che potrebbe c[illegible]enere migliaia di metri cubi di materiale.

Il primo sopralluogo è stato compiuto dal sindaco di Santa Margherita Angelo Bottino, con tecnici del Comune, vigili urbani, vigili del fuoco [illegible] carabinieri. È stato installato un semaforo che consentiva il transito a senso unico alternato, poi la situazione è precipitata.

Alle due di notte il sindaco si [illegible] conto della gravità del caso e ha chiesto l'intervento [illegible] tecnici dell'Anas per [illegible] sopralluogo approfondito. Dopo le ispezioni la strada è stata transennata e chiusa: di fatto Portofino è rimasta isolata.

In mattinata si è svolto un vertice [illegible] i tecnici dell'Anas, alla presenza del sindaco Bottino, per decidere gli interventi d'urgenza.

Per tutta la giornata è stato possibile superare il tratto pericoloso soltanto a piedi, passando a lato della carreggiata. Per togliere dall'isolamento gli abitanti di Portofino si era pensato di portare oltre la zona interdetta un pulmino che avrebbe fatto la spola dalla Cervara al borgo, ma poi si è verificato che l'operazione non era fattibile.

La [illegible]da, scavata nella roccia, corre a circa sette metri sul livello del mare. Affacciandosi dal parapetto, poco lontano dal grande scoglio [illegible] cui vegeta un albero [illegible] pino, si nota il grande squarcio nella parete: sotto l'asfalto si è creata una caverna [illegible] solo per un caso fortuito un notevole tratto [illegible] carreggiata non è precipitata in mare trascinando anche le diverse condotte delle utenze, compresa quella del g[illegible] [illegible] [illegible]pese nel vuoto.

Il 6 dicembre scorso si era verificato il primo cedimento dell'asfalto nelle ultime due curve prima del castello di Paraggi - spiega il sindaco Angelo Bottino. Quel grande buco è stato riempito. Io avevo chiesto subito all'Anas che fossero effettuate verifiche, considerando che [illegible] livello della spiaggia si notavano vuoti nella parete. Credo che questi controlli siano ancora da fare».

Poco tempo dopo si è verificato, poco distante, un secondo cedimento dell'asfalto e anche quella volta traffico a [illegible] unico alternato. «Anche in questa seconda occasione abbiamo scritto chiedendo verifiche della situazione aggiunge Bottino. Quella attuale è una voragine di enorme capienza. [illegible] necessario, e credo che ora verrà finalmente eseguito, un controllo di tutta la zona perché sicuramente la tipologia della roccia e le mareggiate hanno creato grandi vuoti sotto la carreggiata. Per fortuna non [illegible] successo nulla di grave, ma non si sa che [illegible] potrebbe succedere in futuro».

A causare lo sgretolamento sarebbe [illegible] la stessa roccia che, per sua conformazione, agevola il passaggio dell'acqua. A questa lenta erosione si è aggiunta la violenza delle recenti mareggiate che hanno martellato incessantemente la scogliera a difesa della strada.







Il film della giornata di disagi sulla statale 227. Qui sopra, auto in co[illegible] al centro le operazioni di riempimento A sinistra la zona dove l'asfalto ha ceduto: il foro visibile nasconde una voragine [illegible] più grande

Una via romantica e fragile

Panorama mozzafiato, asfalto a rischio

PORTOFINO

La strada [illegible] Santa Margherita a Portofino, [illegible] nella roccia a picco sul mare, è tanto suggestiva quanto fragile. Eppure per anni ha sopportato l'enorme traffico, anche di mezzi pesanti, diretto al Borgo.

[illegible] quindi il traffico il [illegible] problema di questa via di comunicazione tra l'atmosfera soffusa di Portofino e il resto del mondo. Certamente quando [illegible] stata costruita era più che sufficiente per arrivare a quello che era un villaggio di pescatori. Con un pizzico [illegible] romanticismo, la [illegible] vorrebbe in terra battuta, percorsa da carrozze trainate da cavalli, e gente a piedi. Invece l'enorme massa di automezzi diretti a Portofino è il problema di sempre, da risolvere.

Per evitare la lunga coda di auto ferme lungo l'intero tratto da Santa Margherita al Borgo, qualche anno fa è stato ideato un blocco all'altezza della Cervara. Prima del provvedimento era tanto difficile entrare [illegible] Portofino, [illegible] uscirne.

Le auto in entrata, ferme in colonna anche nei punti più stretti della strada, impedivano a quelle in uscita di procedere. Impossibile [illegible] transito anche ai mezzi [illegible] soccorso, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dei mezzi pubblici.

Il blocco alla Cervara ha risolto in parte il problema. Gli autoveicoli diretti al Borgo [illegible] devono più, durante la stagione estiva, aspettare lungo la strada l'uscita di un'auto per percorrere solo alcuni metri.

Tante auto escono, altrettante vengono fatte partire all'altezza del blocco: questo permette agli automobilisti, in attesa non lungo le strettoie ma in un punto in cui la statale è molto ampia, di percorrere la strada [illegible] sicurezza. Precise e severe norme vietano il transito ai mezzi pesanti, se non per il trasporto pubblico [illegible] di merci di stretta necessità. per tutto il periodo estivo.

Tra i diversi progetti di collegamenti tra i centri del Tigullio occidentale, ne [illegible] anche uno che prevede una strada alternativa alla costa, parte in galleria, che porterebbe il traffico nei pressi del Miramare. Ma [illegible] problema della 227 rimarrebbe. [g. vi.]

Presa di posizione della Regione contro la circolare Bianco

Via Fieschi: ok ai fuochi artificiali «Le tradizioni non si cancellano»

[illegible]

Dopo la circolare del ministero dell'Interno [illegible] Bianco, che di fatto cancella, per motivi di sicurezza, i fuochi d'artificio dai festeggiamenti patronali [illegible] molte località della Liguria, le manifestazioni in onore della Madonna di Montallegro sono in forse. Non si potrebbe pensare alla festa patronale di Rapallo, che risale al Cinquecento [illegible] mai interrotta neppure durante la prima guerra mondiale, senza il palio pirotecnico dei Sestieri. Del caso si è [illegible] anche il Consiglio regionale con un ordine del giorno sottoscritto dalla maggioranza e dai rappresentanti del centrosinistra, compresi Verdi e Rifondazione. Nel documento viene chiesto al presidente Sandro Biasotti, e ai presidenti delle Province, di promuovere presso il governo e [illegible] Presidente della Repubblica, ogni iniziativa per il mantenimento delle tradizioni religiose e delle feste patronali.



La preparazione della «sparata» di Rapallo

Il presidente Biasotti sostiene che nessuno vuole mettere in discussione il problema della sicurezza, «che deve essere tutelata sparando i fuochi dalle chiatte ancorate al largo, [illegible] avviene ormai da anni, ma da qui a vietarli credo ci passi il mare. Il governo dovrà rivedere la circolare Bianco». Il presiden[illegible] [illegible] Consiglio regionale Gianni Plinio [illegible] [illegible] una delegazione dei Sestieri di Rapallo [illegible] dei Quartieri [illegible] Recco. Successivamente ha inviato una lettera al prefetto di Genova nella quale sottolinea «la singolarità di comportamento di chi considera oggi contro legge [illegible] che fino all'anno scorso considerava conforme». [illegible]nio, ricordando al prefetto l'inchiesta giudiziaria a [illegible] dei responsabili dei Quartieri di Recco per la tradizionale festa dell'8 settembre, chiede «disposizioni urgenti per consentire il mantenimento in Liguria di manifestazioni plurisecolari».

Oltre alla festa patronale di Rapallo sono a rischio la Sagra del fuoco di Recco e il Festival mondiale dei fuochi di Sanremo. «Basta andare in Spagna e altri paesi dove si esibiscono le stesse aziende che da anni fanno i fuochi d'artificio in Liguria - dice ancora Biasotti - molte di queste sono siciliane, come [illegible] ministro Bianco». [g. vi.]

Gli operatori [illegible] d'accordo sul valore dell'opera d'arte, ma sottolineano le priorità: le [illegible] di sosta

Sestri Levante: prima pensiamo ai parcheggi

I commercianti di largo Colombo [illegible] il monumento di Giò Pomodoro

SESTRI LEVANTE

Oltre venti commercianti di corso Colombo, preoccupati per il futuro della strada in cui svolgono l'attività, hanno scritto al sindaco Mario Chella ricordandogli che «il dramma parcheggi a Sestri Levante diventa prioritario». Lo ricordano «in occasione della presentazione della [illegible]va sistemazione della strada» in cui verrà illustrata la sistemazi[illegible] [illegible] monumento, opera dell'architetto Giò Pomodoro, e in vista della chiusura al traffico. Ricordano al sindaco Chella «le assicurazioni fornite in campagna elettorale e agli inizi del mandato, quando sostenne [illegible] la strada [illegible] chiusa al traffico solo dopo avere predisposto opportune zone di parcheggio funzionali alla vita commerciale e turistica della città».

I firmatari della lettera giudi[illegible] [illegible] [illegible] equilibrate» le considerazioni che oggi [illegible] diventate particolarmente pressanti. I commercianti si rif[illegible]scono anche all'aumentata ricettività turistico-balneare che le nuove spiagge di Pietracalante comporteranno. «Il problema parcheggi, a nostro avviso, s'impone all'attenzione prima di qualsiasi altro intervento di abbellimento urbano. I parcheggi in particolare servono ai sestresi - si legge nella lettera - tanto agli abitanti del centro quanto a quelli della periferia o delle frazioni. Servono alle attività turistiche, servono ai turisti».



Largo Colombo: sì al monumento di Giò Pomodoro, ma prima vengono i parcheggi

La questione [illegible] posti auto in centro, e in particolare sul lungomare, è [illegible] questione che ha sempre fatto discutere. Sono nate polemiche per i parcheggi [illegible] pagamento, per [illegible] zona disco sulla passeggiata [illegible] mare, per le troppe [illegible] che scoraggiano il turismo, per [illegible] esiguità di posti a disposizione di residenti e commercianti.

Ora i commercianti di corso Colombo dicono di essere d'accordo sul monumento di Pomodoro, sul rinnovo dell'arredo e anche sulla chiusura al traffico, ma chiedono al sindaco «di pensare all'inaugurazione dell'abbellimento di corso Colombo unitamente a una [illegible] [illegible] opportunamente predisposta per il parcheggio». [g. vi.]

Ma il Consiglio ha decretato la cancellazione dell'arena sul mare e del nuovo ponte sulla darsena

L'autosilo verrà demolito entro il 2002

Orsero stringe i tempi per la costruzione del grattacielo

Ermanno Branca

SAVONA

Autosilo demolito entro il prossimo anno, grattacielo da ridisegnare, sul mare e ponte mobile aboliti e miliardi in arrivo per la viabilità portuale. La discussione in Consiglio comunale ha consolidato la leadership di Ruggeri ha anche portato novità sostanziali al grande progetto di recupero dell portuali ed ex industriali.

AUTOSILO Orsero scalpita. L'imprenditore che con la sua energia ha impresso la spinta decisiva all'operazione immobiliare del porto, vuole stringere i tempi. Orsero ha proposto al Comune e alla Port Authority di trovare una tempo- crocieristi modo da poter avviare la demolizione dell'autosilo entro l'anno prossimo. Il programma originario prevede- che prima venisse costruita la nuova stazione marittima che solo dopo il 2003 potessero pren- il via le demolizioni e gli interventi edilizi. La trattativa con l'Authority è in cosro perchè non è facile garantire le linee Costa in condizioni precarie. L'autosilo verrà comunque fatto implodere microcariche.

Novità anche per il grattacielo che forse conserverà gran parte dei 65 metri previsti da Bofill dovrà cambiare completamente disegno architettonico. E' questo l'unico elemento su cui si impuntata anche Sovrintendenza.

L'arena sul mare 15 mila posti è stata di fatto cancellata. L'emendamento presentato da Amoretti e accettato dal Consiglio prevede che tutta la mare debba ospitare forte motore imprenditoriale. Gervasio ha lanciato l'idea del cinema a 360 gradi (Imax Experience) e Ruggeri ha chiesto la collaborazione dell'Ordine degli architetti per un'idea.

Abolito anche il ponte mobile sul prolungamento di via Paleocapa ipotizzato da Bofill. Su questo punto Consiglio ha votato con decisione.

L'Authority ha già ottenuto il finanziamento di 15 miliardi per tracciare la viabilità portuale disegnata da Bofill.



Una veduta aerea delle aree portuali interessate dal progetto di Ricardo

«Questo è il futuro di Savona»

Carlo Ruggeri incassa il successo e si prende la rivincita sui «nemici»

SAVONA



Il sindaco Ruggeri ha superato la prova del fuoco del voto in Consiglio sul progetto Bofill e ora guarda alla fine del mandato con maggior serenità

Carlo Ruggeri il giorno dopo la vittoria in Consiglio comunale, si prende qualche rivincita sugli avversari politici che hanno cercato di impedire l'approvazione del progetto Bofill: «Non capisco l'atteggiamento dilatorio di alcu- forze e fa rabbridividere l'insana alleanza fra An e Rifondazione per proporre cavilli legali destinati a frenare il progetto. Francamente mi aspettavo che dibattito in Consiglio avrebbe consentito alle forze politiche di portare elementi di discussione concreti».

sindaco contesta anche le strategie di Forza Italia: giorni precedenti voto avevano la pratica di valenza politica in modo da poter chiedere le dimissioni in caso di voto contrario. Se fossi loro, dovrei chiedere le dimissioni dei forzisti. Invece non rinuncio al lusso di avere in Consiglio un'opposizione di tal livello».

Ruggeri si è sbilanciato anche sull'inatteso aiuto ricevuto dal'ex sindaco Gervasio: «Siamo stati sempre avversari e ci sono scontri durissimi ma Gervasio ha dimostrato essere un galantuomo, sapendo distinguere il bene della città dalle convinzioni politiche. I suggerimenti forniti da Gervasio e Amoretti serviranno a migliorare il progetto. Approvando queste due delibere città ha dimostrato di voler imboccare la strada del futuro e del rilancio». E sulla defaillance di Bertolazzi, mini- «Bertolazzi è che crede più nelle idee che alla fedeltà politica». [e. b.]

«La strana coppia dei sindaci»

A Rifondazione e Forza Italia non piace la nuova alleanza

SAVONA



L'ex sindaco Francesco Gervasio ha votato a favore del progetto Bofill per dare continuità al recupero turistico delle aree del porto e dell'ex

Il progetto Bofill ha diviso maggi- e minoranza ma alla fine Ruggeri ha trovato anche più voti del necessario per farlo passare. In Consiglio si è visto di tutto, ma ecco come i protagonisti spiegano dichiarazioni e voti.

L'ex sindaco Francesco Gervasio osserva: «Ho votato a favore del progetto Bofill affinché il riassetto delle aree portuali e industriali, da noi nel '95, continuasse suo percorso. Una scelta, quindi, di coerente continuità amministrativa. I due emendamenti proposti da Amoretti e approvati dal Consiglio, hanno inoltre migliorato la proposta rendendo disponibili aree su cui inserire quell'elemento di attrazione indispensabile per l'economia savonese. Ho fornito a tal proposito una possibile soluzione che da molti di pubblico in tutto mondo non è ancora presente Italia. Ho anteposto pertanto ciò che ho ritenuto essere il bene della città ad una scelta di contrapposizione politica, nella convinzione che fare opposizione non significhi necessariamente dire di no».

Rifondazione comunista ha interpretato maliziosamente la repentina alleanza fra Gervasio e Ruggeri: «Vorrà dire che a Savona abbiamo trovato due sindaci e un solo padrone», osserva il segretario provinciale Patrizia Turchi. Anche i forzisti hanno gradito l'iniziativa Gervasio Amoretti, che del resto ha suscitato dissenso anche nell'ambito del gruppo (Costantini Bottaro contraria). «Probabilmente chi veniva aiutato dal rosso si è sentito in dovere di restituire il favore - osserva il coodrinatore cittadino Giuliano Miele -. Noi non volevamo firmare una cambiale in bian- al sindaco Ruggeri e quindi siamo astenuti». Il capogruppo Ileana Romagnoli aggiunge: «La conduzione del progetto della Vecchia Darsena è dimostrata totalmente deficitaria. Il progetto rischia di tradursi in una mera operazione immobiliare». Di parere opposto Franco Lirosi (ppi): «Votare a favore significava mettersi città».

Infine il Luca Martino: «Approvando il progetto il Consiglio comunale di Savona si è dimostrato all'altezza della situazione. I ds esprimono piena soddisfazione per una decisione che traduce in realtà un pezzo importante di quel programma di straordinaria amministrazione su cui il sindaco Ruggeri coali- di centrosinistra avevano ottenuto la fiducia dei savonesi. Altri passi dovranno compiuti per valorizzare le potenzialità economiche, produttive e turistiche. Infatti abbiamo condiviso l'idea di realizzare in quell'area grande attrattore. Consideriamo positivamente anche lo spirito costruttivo dimostrato da alcune componenti della minoranza. Resta invece incomprensibile l'atteggiamento di For- Italia, evidentemente in stato confusionale». Il consigliere ds Mirko Abbate con realismo e concisione, di fronte alle avanzate da qualch avversario politico ha chiosato: «Non facciamoci male più del necessario».

[e. b.]

Nuova defezione nella lista civica Il Timone dopo Tunittu Ghigliazza

Varazze, lascia anche Franzone

In Consiglio comunale entra Cravero

Ennesimo cambio nell'assetto del Consiglio comunale Varazze. La lista «Il Timone», principale avversaria del sindaco Giovanni Busso alle ulti- elezioni amministrative perde un altro componente scende da sei a cinque rappresentanti. Lo scorso luglio le dimissioni del capogruppo Tunittu Ghigliazza, adesso tocca a Tonino Franzone.

Sarà Alfiero Cravero a prendere il posto lasciato dalle dimissioni di Tonino Franzone, ex esponente del ppi e ora della lista «Il Timone». Cravero appartiene all'area di An ed è uno dei papabili alla carica di segretario. Si frantuma quindi u -te la minoranze a tutto vantaggio del gruppo che sostiene la guinta guidata da Busso.

Lo scorso luglio era stato il capogruppo Antonio Ghigliazza a lasciare l'incurico. Ghigliazza addirittura l'avversario principale di Busso nella corsa alla poltrona di sindaco. Ghigliazza ave- lasciato per motivi professionali, al suo po era entrato in Consiglio l'albergatore Andrea Valle. L'incarico capogruppo passato allo- ed è tuttora così, a Giovanni Delfino che in passato stato anche assessore ai Lavori Pubblici.

Tutto da chiarire adesso lo scenario politico in al Consiglio. Prevedibile la costituzione di un gruppo misto che coinvolgerà la lista Nuova Varazze e magari altri componenti del Timone, o di quello che resta lista civica. [p. p.]

PETIZIONE AD ALBISOLA

ALBISOLA S. Quasi cento firme contro l'inquinamento elettromagnetico ad Albisola Superiore. L'iniziativa arriva dal coordinatore cittadino di Forza Italia Berardo Vetrini che ha scritto all'Arpal (agenzia regionale per l'ambiente), all'Asl e alla Regione per richiedere un sopralluogo urgente nella zona degli Orti ad Albisola Superiore per effettuare serie controlli sull'inquinamento proveniente da onde elettromagnetiche. Vetrini, che è anche consigliere comunale, ha raccolto in questi giorni un centinaio firme tra gli abitanti della attorno alla quale si trovani e ripetitori televisivi. «Non tratta di denuncia la nostra - spiega Vetrini . Chiediamo solamente che fatti dei controlli accurati per accertare quale sia l'intensità delle onde elettromagnetiche se eventualmente sussistano pericoli per gli abitanti della . [p. p.]

Dai «casermoni» degli Anni'70 ad abitazioni con valore di mercato

L'Arte ora costruisce villette

A Celle e Tovo case di edilizia agevolata

SAVONA

Le Case popolari ora costruiscono villette a schiera. E' questa nuova filosofia intervento dell'Arte (ex Iacp) che ha varato il bando per le di Celle Tovo San Giacomo. «Si tratta complessivamente di 27 alloggi di edilizia economica sovvenzionata e agevolata che verranno realizzati in due centri dove l'emergenza abitativa è particolarmente pressante - osserva il manager dell'Arte Renato Pezzoli -. Vorrei sottolineare che questi progetti sono andati in porto soprattutto grazie all'attività degli amministratori locali come il vicesindaco di Tovo Calestto Fantoni che ha sempre dimostrato notevole sensibilità. A Tovo sarà un vero e proprio intervento di recupero in località Poggio dove oggi c'è solo un cumulo macerie».

Gli alloggi avranno dimensioni variabili fra 56 e 103 metri con box. Accattivante la tipologia edilizia, che prevede la realizzazione di un piccolo borgo ligure, ben diverso dai «ca che le Case popolari costruivano negli Anni '70 e '80. Ai potenziali acquirenti verrà accordato finanziamento a fondo perduto di milioni mentre gli alloggi in media costano poco più di 200 milioni.

A Celle invece l'intervento in programma in località Boschi, per realizzare 14 alloggi che variano 46 ai metri. E' previsto contributo di 100 milioni in conto interessi. Per partecipare ai bandi bisogna avere reddito inferio- a milioni e non possedere altri alloggi edilizia sovvenzionata. [e. b.]

L'ARCI SFRATTA IL «COLOMBO»

I 43 soci del circolo nautico Cristoforo Colombo sono stati espulsi dall'Arci per una controversia sull'arenile dei Bagnarci via Cimarosa: «Ci siamo visti intimare lo sgombero degli spazi e dei volumi occupati - protestano I soci del circolo Colombo -. Il nostro direttivo ha deciso di affidarsi a un legale in modo da tutelare i propri interessi. In pratica la segreteria provinciale dell'Arci ci ha spiegato che la concessione demaniale non può essere divisa e che quindi dobbiamo lasciare l'area di cui non siamo titolari. A invece risulta diversamente lotteremo per far prevalere i nostri diritti. Non abbiamo alcuna intenzione di abbandonare spazio che ci conquistati fatica». Il circolo nautico chiede di poter installare attrezzature per tirare in secca le barche ed evidentemente si creati problemi incompatibilità con i bagni marini, visto che gli spazi a disposizione sono esigui. Resta quindi controversia fra Arci e circolo nautico. Una contesa che ora sta assumendo aspetti anche legali. [e. b.]



Per poter risanare le ex cave sono necessari oltre venti miliardi, scattano [illegible] ricorsi

Fazzari, chi pagherà la bonifica?

A Borghetto è polemica dopo la sentenza

BORGHETTO

Chi pagherà gli oltre 20 miliardi necessari alla bonifica delle ex cave Fazzari [illegible] Borghetto? La risposta è semplice. Saranno come sempre i contribuenti perchè [illegible] lo Stato, tramite Regione [illegible] Comune, che dovrà comunque far rimuovere i [illegible] mila bidoni con circa 20 mila tonnellate di rifiuti considerati tossico nocivi. L'allarme è stato lanciato ieri dal sindaco [illegible] Borghetto, Franco Malpangotto, dopo la sentenza di primo grado che ha visti assolti tutti gli imputati «perchè [illegible] fatto non sussiste». Fra loro Federico Casanova, Eligio Acca[illegible] Francesco e Filippo Fazzari. L'inquinamento ambientale nelle ex Fazzari c'è stato. Gli stessi gestori, Nicolino e Luigi Verus, avevano [illegible] di aver interrati i fusti. Migliaia [illegible] di «materiale», ad iniziare da farmaci scaduti, erano stati scoperti in questo sito nel'92. Ma probabilmente non sono state prodotte prove sufficenti del disastro ambientale con l'inquinamento delle falde acquifere. A prescindere dal processo, tutti ad iniziare dal pm Alberto Landolfi aspettano la motivazione della sentenza, restano i fusti. Tanti i commenti negativi per la sentenza da parte di molti legali. Scontato il ricorso in appello.



Le ex cave Fazzari sono ora al centro [illegible] numerose polemiche

Con o senza condanne le tonellate di rifiuti vanno smaltite. «Il ritardo [illegible] progetti in Italia per gli inceneritori da "lavoro" alla malavita organizzata e ci fa correre il rischio di essere sommersi dai rifiuti o di doverli esportare [illegible] oggi dal sud alla Germania», ha detto polemicamente il sindaco Malpangotto. Per mettere in sicurezza e rifiuti sono già stati spesi [illegible] miliardi. Altri 5100 milioni [illegible] spesi in questi mesi per smaltire circa la metà dei materiali stoccati. In questo sito verrà realizzato [illegible] depuratore comprensoriale. Fra le tante reazioni molto decisa quella del Wwf della Liguria. «La rete del malaffare era stata individuata e si concentrava nell'Albenganese e nel Finalese», [illegible] detto Stefano Le[illegible] segretario del WWf. Fra i più «sbalorditi» anche l'ex sindaco Riccardo Badino in prima linea all'epoca dei ritrovamenti dei fusti. (a. r.)

Caso depuratore di Borghetto

Il progettista e altre quattro persone processate [illegible] l'accusa di falso

SAVONA

Cinque rinvii a giudizio per la vicenda del depuratore consortile di Borghetto Santo Spirito che risaliva al novembre dell'89. Gli indagati erano accusati di concorso in frode in pubbliche forniture e falso: il primo reato era prescritto, sul secondo si dovrà ora pronunciare il tribunale.

La decisione [illegible] presa [illegible] mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, nei confronti di Bruno Damonte, 57 anni, residente ad Alassio; Roberto Bellavitis Dell'Acqua, 59, Milano; Alfonso Valfrè, 69, Savona; Robert Borra, 48, Borghetto Santo Spirito e Ennio Radio, 52, Pozzolo Formigaro (provincia di Alessandria).

Bellavitis Dell'Acqua era il progettista e il direttore dei lavori per la realizzazione di due tratti di condotte di scarico del depuratore, [illegible] mare. Damonte [illegible] il titolare della ditta che aveva in appalto i lavori di posa delle tubazioni mentre Valfrè era il capo cantiere. Borra e Radio, infine, erano gli assistenti del direttore dei lavori.

Le accuse contestate dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, riguardavano la realizzazione delle condotte sottomarine. Secondo il capo di imputazione sarebbero stati attestati e contabilizzati (a danno dell'Amministrazione di Borghetto) lavori superiori rispetto a quelli effettivamente realizzati.

In sostanza sarebbero stati posati 1375 metri di condotte, [illegible] al Comune [illegible] sarebbero stati fatti pagare 1617 metri «commettendo - si legge [illegible] decreto di richiesta di rinvio a giudizio - frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali e procurandosi un ingiusto profitto». Da qui l'accusa di frode in pubbliche forniture che però è risultata prescritta. I cinque imputati sono stati, invece, rinviati a giudizio per il falso. (c. v.)

PIETRA L.

Al Santa Corona è in funzione il «baby-parking»

Inaugurato ieri mattina all'ospedale Santa Corona il servizio di baby parking. Sarà gestito dai volontari dell'Avo nei fine settimana. Ospiterà i bambini dei visitatori dell'ospedale. Il servizio potrebbe essere il preludio dell'istituzione dell'asilo per i figli dei dipendenti. (a. r.)

CALICE L.

Rischio di isolamento per la frazione Carbuta

La frazione Carbuta rischia di restare isolata. Chiusa da mesi la provinciale con Orco Feglino c'è anche un muraglione «a rischio f[illegible] sulla strada di collegamento con il capoluogo. La segnalazione è stata fatta ieri [illegible] prefetto dal consigliere Salvatore Paonessa. (a. r.)

ALASSIO

I leghisti si schierano con la lista civica «La Vespa»

«La Lega Nord aderisce alla lista civica "La Vespa"». Questo l'annuncio dato ieri da Ernesto Tassara della sezione alassina del Carroccio, sin dall'inizio contro «l'imposizione» del candidato della «Casa delle libertà». (m. br.)

ALBENGA

Alluvione: scadenza delle domande per risarcimenti

E' stata prorogata dalla giunta regionale, dal 12 aprile sino al 14 maggio, la scadenza [illegible] presentazione delle domande per i risarcimenti alle strutture agricole, subiti in seguito alle alluvioni di fine 2000. (m. br.)

ANDORA

Accusato [illegible] tentato uxoricidio oggi [illegible] interrogato

F.V., 62 anni, accusato prima di «lesioni personali» e poi di «tentato omicidio», per aver ferito [illegible] coltello la convivente, sarà interrogato oggi dai carabinieri di Alassio che indagano sulla vicenda. Dovrà fornire la [illegible] versione dei fatti. L'uomo è difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sutour. (m. br.)

[illegible]

Negli asili uova pasquali acquistate per beneficenza

[illegible] Comune acquisterà per beneficenza 166 uova di cioccolata dall'«Associazione ligure bambino emopatico ed oncologico» («Abeo») da distribuire ai bambini dell'asilo nido, delle scuole materne ed elementari. (m. br.)

[illegible]

Attimi di paura in clinica per il fumo da un [illegible]

Allarme per un presunto incendio, l'altra mattina intorno alle 7,15, alla clinica «Salus». Si è però trattato solo di un momentaneo cattivo funzionamento di una canna fumaria. (m. br.)

A Pietra Ligure [illegible] polemica per la bacheca di Alleanza Nazionale

Loano, Cenere candida Zaccaria

La lista dopo la rottura con Vaccarezza

LOANO

E' quella del sindaco uscente Francesco Cenere la prima lista completa che sarà in campo per le amministrative del 13 maggio a Loano. Consumata la rottura [illegible] l'asse Vaccarezza-Oliva il sindaco in carica, non più candidato perchè la legge non consente tre mandati consecutivi, ha impiegato [illegible] di [illegible] a rendere noti i nomi del suo gruppo.

Candidato a sindaco per la «Lista Cenere per Loano» sarà l'attuale giovane vice sindaco Remo Zaccaria. Questi gli altri componenti: Francesco Cenere, Flavio Baccino, Alessandra Bassi, Silvia Bazzano, Gianluigi Bocchio, Umberta Bolognesi Galati, Liviana Camerini, Mario Del Balzo, Alberto Dell'Isola, Patrizia Dicicco, Salvatore Garzano, Giuseppe Grillo, Giancarlo Maritano, Luca Merciai, Bruno Richero, Giovanni Battista Romanisio, Maria Grazia Venegoni Fumagalli, Corrado Verda, Michele Valardo, Daniela Viale Tarditi. Con Cenere oltre la



Remo Zaccaria

presenza di donne e comunque mezza giunta uscente. «Continuità amministrativa» è la parola d'ordine. [illegible] domani sarà pronta anche la lista «avversaria» quella che fa riferimento alla Casa della libertà con Angelo Vaccarezza candidato a sindaco e con la convergenza di Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord e Partito pensionati. Vaccarezza e Pietro Oliva hanno ricevuto formalmente la comunicazione del sindaco in carica che sono senza deleghe e fuori dalla giunta. L'ennesimo [illegible] di guerra» a cui potrebbe seguire, la prossima settimana, l'espulsione di tutti gli iscritti a Forza Italia che hanno aderito alla Lista Cenere.

Grandi manovre anche a Pietra Ligure in vista del 13 maggio. La Lista civica guidata da Luigi De Vincenzi polemizza con il presunto [illegible] dato [illegible] Lega a Rifondazione per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione delle liste che deve avvenire entro sabato. Polemiche anche in casa An. Franco Guarino, responsabile locale, sembra in disaccordo con le ultime scelte fatte ed ha presentato una denuncia ai carabinieri perchè qualcuno ha [illegible] [illegible] bacheca del partito cambiandone contenuto e lucchetto. La denuncia è ora affissa nella stessa bacheca. (r.s.)

Si è parlato anche di ordine pubblico, unico assente il sindaco uscente Angelo Viveri

Albenga, dibattito politico in diocesi

Polemica tra Enrico Nan e Manfredo Manfredi

[illegible]

ALBENGA

Quando sembrava che il confronto [illegible] i candidati alla Camera e al Senato nel ponente Savonese, organizzato dalla Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Albenga-Imperia, scivolasse via in modo piuttosto stanco, ecco che è divampata la polemica fra Enrico Nan e Gabriele Boscetto (Casa delle Libertà), da una parte, e Manfredo Manfredi e Annamaria Panarello (Olivo e Di Pietro), dall'altra.

E' stato Boscetto proprio all'ultima [illegible] sette domande a chiedere: «Ma qui non emergono le differenze» e invitava a prendere posizioni più nette i rappresentanti di quelle che definiva «lista peronista» e del «sinistra-centro».

Manfredi allora affermava: «Se è vero [illegible] dice Nan che solo il [illegible] per cento dei tutori dell'ordine sta sul territorio ed il [illegible] è chiuso negli uffici, allora io domattina scrivo ai prefetti per sapere e protestare; se no, non si può esagerare così». Il battibecco passava poi, fra Manfredi e Nan a «questioni di correttezza: è troppo comodo parlare come fa Manfredi solo a titolo personale» a [illegible] veniva risposto «Tu mi devi rispetto, la volta scorsa sei stato eletto con i miei voti». Intanto la Panarello: «Di Pietro non ha nulla a che fare con Peron, se poi volete polemizzare allora posso tirare in causa grossi personaggi del Polo, [illegible] mi astengo».

Con un folto uditorio più propenso [illegible] centro-destra (oltre cento persone che gremivano il teatrino del Sacro Cuore) i quattro candidati hanno diligentemente risposto a domande che spaziavano dalla famiglia alla scuola, dagli extracomunitari alla sicurezza, dalla tutela della vita all'eutanasia e alla fecondazione assistita. Tutti e quattro dichiaratamente cattolici (l'unico a distinguersi è stato Nan con qualche accentuazione laica), gli «interrogati» hanno condiviso i presupposti con i quali il segretario della consulta Marco Leone ha posto le domande.

Grande assente della serata Angelo Viveri. Al riguardo Nan ha commentato: «Sin che si parla di Albenga, Viveri c'è, ma quando si parla di qualcosa di diverso si dà assente». Fra gli altri hanno presenziato Mons. Gerini, il consigliere regionale Barbero, il candidato sindaco Zunino, il sindaco di Villanova Balestra, i consiglieri provinciali Schneck e Delfino, il segretario provinciale del ppi Tab[illegible].

[illegible] A CAPO MELE

Il Gabibbo a Capo Mele per protestare contro le buche e l'asfalto rotto dai lavori di posa dei cavi a fibre ottiche. E' arrivato ieri mattina [illegible] la sua troupe, tra lo stupore di qualche automobilista in viaggio [illegible] Baia del sole, per realizzare un servizio per «Striscia la notizia» sui lavori che stanno creando non solo enormi disagi per gli automobilisti ma anche pericoli, in seguito alla riasfaltatura, per ora «approssimativa» del lato a monte della strada statale. «Abbiamo preso in considerazione l'Aurelia nella zona tra Andora e Laigueglia [illegible] esempio generale per tutti gli altri punti in cui la strada era assolutamente a posto ed ora è diventata pericolosa, soprattutto per biciclette e motorini. Ci [illegible] chiesti chi pagherà ora i successivi interventi per la sistemazione definitiva del manto stradale», ha spiegato Antonio Ricci, il papà di «Striscia» e del pupazzone [illegible]. Il [illegible] completo realizzato su Capo Mele, che prevede anche la risposta dell'Anas in merito alla questione, verrà messo stasera [illegible] Canale 5, condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti. (m. br.)

Il comune ha approvato il bilancio di previsione

Un museo e nuove scuole nel futuro di Villanova

VILLANOVA

Nel prossimo triennio il Comune spenderà venti miliardi per migliorare i servizi e per realizzare interventi migliorativi delle infrastrutture. Fra gli obiettivi, il più atteso ed [illegible] è quello della nuova scuola media (tre miliardi). Si ultimerà il museo delle tradizioni popolari nel piano superiore dell'Oratorio di San Giovanni Battista (100 milioni) e verrà predisposta una nuova sede per il sistema b[illegible]tecario intercomunale (un miliardo). Nel settore ambientale si prevede, secondo il bilancio di previsione approvato nell'ultima riunione [illegible] consiglio, la sistemazione e il ripristino delle sezioni idrauliche dei torrenti.

Si farà fronte ai danni alluvionali con un miliardo e 800 milioni, mentre un miliardo e mezzo saranno spesi per gli argini del Lerrone. Sono inoltre previsti 90 milioni per la sistemazione di locali da destinare al [illegible] protezione civile che dovrebbe essere istituito nella zona aeroportuale. Ancora un miliardo e mezzo sarà destinato al primo lotto di un ponte ad unica campata sul Lerrone. Notevole anche l'impegno previsto per quanto riguarda le strade vicinali e le piazze, il potenziamento dell'illuminazione pubblica ed un radicale completamento della zona monumentale di Nostra Signora delle Grazie. Questo intervento, che contempla anche l'ampliamento del cimitero, costerà due miliardi e 300 milioni. Sarà rifatto l'acquedotto lungo [illegible] strada statale 453 (400 milioni) e si costruirà la rete fognaria sulla sponda destra del Lerrone.

Verranno metanizzate le frazioni di Marta e Bossoleto e si effettueranno una serie di interventi (anche a Ligo) che comporteranno una spesa di un miliardo e 750 milioni. (r. sr.)

Positivo il commento dei responsabili dell'Ascom e della Confesercenti

Andora, come cambia il commercio

Stop ai supermercati e opportunità per i privati



Franco Floris

ANDORA

Uno stop alla trasformazione in abitazioni dei locali a piano terreno dei palazzi, alla grande distribuzione sul territorio cittadino ed ai negozi di alimentari in via Roma. Sono solo alcune delle novità contenute nel nuovo piano commerciale che verrà approvato in consiglio comunale giovedì 19 aprile. La maggior parte delle innovazioni [illegible] da un'attenta analisi del territorio e da uno stretto rapporto [illegible] collaborazione tra l'assessorato al commercio del Comune e le asso[illegible] di categoria a livello locale e provinciale.

L'intenzione (grazie alle possibilità offerte dalla legge Bersani) è quella di dare un nuovo impulso al commercio al [illegible]ttaglio e all'artigianato, nella prospettiva di un'economia che offra occupazioni e operi in simbiosi con il turismo. «Nella cosiddetta "zona B", compresa tra via del Poggio, il tracciato ferroviario e via Sant'Ambrogio e nel centro [illegible] [illegible]lino Nuovo i locali e magazzini al piano della strada non potranno diventare appartamenti. I proprietari che affitteranno a commercianti [illegible] l'Ici al 4 per mille. L'amministrazione [illegible] sta impegnando con interventi urbanistici per la creazione di zone che abbiano una continuità commerciale. Oltre alle categorie hanno lavorato molto in tal senso Antonella Soldi e Patrizia D'Agostino dell'ufficio commercio [illegible] Comune», ha spiegato l'assessore al commercio di Andora Franco Floris.

«Andora è tra i primi comuni della provincia ad aver recepito bene la legge Bersani, operando [illegible]riamente e dando grande attenzione a consumatori ed operatori», hanno detto il presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio Vincenzo Bertino ed il segretario provinciale della Confesercenti Bruno Susttà. (m. br.)

Il progetto illustrato l'altra sera a palazzo Golli

A Pietra Ligure presentato il cinema teatro comunale

PIETRA LIGURE

Potrà avere 400 posti con gli tutti gli impianti rinnovati. E' stato presentato l'altra [illegible] a palazzo Golli il progetto di massima di recupero del cinema-te[illegible] comunale di Pietra Ligure. Dopo 18 anni di chiusura un'ipotesi concreta per ridare alla città un cinema, un teatro [illegible] anche uno spazio, con l'acustica adeguata, per concerti, confe[illegible] e incontri. L'altra sera per la verità sono state presentate solo delle immagini e delle cartine elaborate al computer. Da queste prime analisi emerge la volontà dell'amministrazione comunale di recuperare il cinema-teatro di piazza Castello com'era in origine. Sarà mantenuta l'estetica della parte esterna anche [illegible] cambiati tutti i materiali. La parte anteriore presenterà la grande storica vetrata. Sul lato rivolto fra l'Aurelia e piazza Castella ci sarà un ampliamento per poten[illegible] il retro palco. Nuovo l'interno. «Avevamo pensato a due diversi "locali" [illegible] due piani [illegible] poi abbiamo deciso di ritornare ad [illegible] unico ambiente per spettacoli ed eventi rivolti non solo al [illegible] anche al turismo», ha detto fra l'altro l'assessore Carla Mattea. La decisione non è definitiva. Pietra ha [illegible] pressante bisogno di uno spazio come questo. E' evidente che due distinti locali, unificabili per eventi più importanti, sarebbero più adeguati. Pietra non ha neppure una sala pubblica da 100 posti.

E' poco comprensibile una attesa di tanti anni, con molti soldi spesi in progetti, per poi decidere di rifare il cinema-teatro com'era vent'anni fa. Que[illegible] era una priorità. A progetto approvato [illegible] mesi [illegible] lavoro. Forse il teatro [illegible] pronto alla fine della prossima legislatura. (a. r.)

Candidato al Senato, l'ex parlamentare ribatte al coordinatore di Forza Italia

«Mai avuto contatti con il Polo»

Manfredi a Scajola: «Solo auguri di Natale»

Stefano Delfino

IMPERIA

«Non ho mai attaccato gli [illegible] sari politici. [illegible] sono felice [illegible] sono loro ad [illegible] me, perchè mi danno risalto [illegible] importanza e, in definitiva, mi fanno propaganda. [illegible] io [illegible] voglio [illegible] forte della debolezza degli altri»: sorridente [illegible] sicuro di sè, Manfredo Manfredi, candidato al Senato per l'Ulivo, replica a Claudio Scajola, [illegible] coordinatore nazionale di [illegible] Italia, che lo [illegible] accusato di essere un voltagabbana.

Scajola ha accennato a contatti di Manfredi [illegible] la Casa delle Libertà e ha sostenuto di aver poi scoperto, [illegible] giorni dopo, che si era [illegible] candidato [illegible] il centrosinistra: «L'ho chiamato prima di Natale, per scambiare gli auguri - spiega -. Dovevamo incontrarci alle [illegible] [illegible] Pigna. Invece l'ho rivisto a fine gennaio. Non mi ha detto nulla, nè io gli ho chiesto qualcosa. Se questo [illegible] stato interpretato come una mia eventuale disponibilità nei confronti del Polo, non è affar mio».

Manfredi, tornato in campo dopo aver fatto il parlamentare dc per cinque legislature, racconta: «L'accusa di essere un voltabandiera? Scajola ha la memoria corta. Dopo la sconfitta elettorale con Berio per la poltrona di sindaco di Imperia, era venuto a chiedermi consiglio. "Prendi in mano il Ppi e riorganizzalo", gli ho suggerito. Una settimana dopo, aderiva a Forza Italia. Glie l'ho fatto notare, mi [illegible] risposto che "non [illegible] potuto dirmi nulla, perchè si era impegnato a mantenere la riservatezza"».



L'ex parlamentare Manfredo Manfredi, 72 anni, candidato al Senato per l'Ulivo

Di Scajola ha sempre detto, e lo ribadisce ora, di avere massi[illegible] considerazione per le [illegible] capacità politiche: «D'altronde, i contrasti che ha avuto in occasione della scelta delle candidature dimostrano il suo peso all'interno del Polo». E allora? «Quel che mi meraviglia, in lui, è il fatto che considera la provincia di Imperia come un feudo di cui possa disporre a piacimento. E questo atteggiamento toglie spazi di libertà. D'altronde, è sintomatico quanto è successo ad Alessio [illegible] Loano, dove metà esponenti [illegible] usciti da Forza Italia».

Scajola sostiene che Bornacin non è stato spostato alla Camera per timore di Manfredi. «Però ha anche detto di aver trasferito Boscetto al Senato perchè era molto radicato sul territorio, conosceva ogni strada [illegible] ogni tombino di ogni paese. Allora significa che Bornacin non sapeva... Ma anche Boscetto qualche lacuna ce l'ha; non deve essere mai passato dalla provinciale Coldirodi-Ospedaletti, altrimenti si sarebbe accorto che ancora non è stata rimossa la frana caduta a fine novembre, nè da quella [illegible] Pietrabruna, dove l'allargamento è rimasto tuttora incompiuto».

Scajola dice [illegible] che Manfredi non è indipendente, perchè sarà ostaggio [illegible] Rutelli e D'Alema, Veltroni [illegible] Cossutta... «Non hanno argomenti, e allora cercano di etichettarmi politicamente. Ad Albenga, Casaullo del Polo mi [illegible] salutato: "Ciao, compagno". Ho risposto: "Ciao, camerata". Ed [illegible] molto più importante, in questo momento storico, difendersi da un camerata che [illegible] un compagno, perchè quest'ultimo ha esaurito la spinta ideologica, mentre quell'altro no, e per [illegible] conferma basta guardare le svastiche che imbrattano i monumenti alla Resistenza».

Manfredi sarà candidato anche [illegible] Provinciali, nel Collegio di Pieve di Teco: «Per essere ben presente nella realtà locale. Lo ripeto: è [illegible] metodo di gestire il potere che contesto. Un esempio? Qualche mese fa, la Provincia ha distribuito 5 miliardi di contributi avuti dalla Fondazione Carige. C'erano soldi per tutti i Comuni, non per la Comunità montana della Valle Arroscia. Perchè? Non era politicamente affine alla Casa delle Libertà».

[illegible] PER LA PROVINCIA

Pronta la lista [illegible] Comunisti italiani per le elezioni provinciali a sostegno della candidata alla presidenza Bruna Rebaudo, attuale sindaco di Ceriana. La compongono Nicola Carnevale, 42 anni, candidato nel collegio di Badalucco; Domenico Fimmanò, 48, Bordighera e Vallecrosia; Cosimo Riccardo Tomaselli, 53, Diano Marina; Patrizia Novaro Mascarello in Strafforello, 44, Imperia I-Dolcedo; Ferdinando Manozzo, 67, Imperia II; Vladimiro Bruno, 58, Imperia III; Orlo Castagno, 54, Imperia IV; Piero Saglietto, 45, Imperia V e Pieve di Teco; Marzia Ciampi, 40, Pigna-Dolceacqua; Giampaolo Giacchero, 38, Pontedassio-Borgomaro; Giorgio Giovanelli, 67, Sanremo I e Taggia II; Roberto Ormea, 60, Sanremo II e Sanremo V; Walter Di Gregorio, 33, Sanremo III; Ciro Formica, 50, Sanremo IV; Massimo Aletti, 42, Sanremo VI; Rodolfo Balbo, 42, Sanremo VII-Ospedaletti e Ventimiglia III; Danielle Lacambra, 52, Taggia I; Lorenzo Voivoda, 25, Ventimiglia I e II. Così i responsabili della lista: «Abbiamo accolto la candidatura della Rebaudo [illegible] soddisfazione ricordando le parole del ministro Nesi: "E' una donna di eccezionali capacità"». [m. c.]

Esplode il caso-Sanremo, la replica

Firme raccolte per Rauti duro attacco di Fini ai Ds

Nel mirino Andracco notaio della Fiamma «Trovo disgustosa l'ipocrisia della sinistra»

SANREMO

Nella polemica elettorale esplode il [illegible] Sanremo». «L'ipocrisia della sinistra è semplicemente disgustosa», ha tuonato Gianfranco Fini, leader di An, rispondendo alle critiche dell'Ulivo per l'accordo raggiunto in Sicilia col Movimento sociale di Rauti. [illegible] prove che in alcune regioni i Ds hanno aiutato i militanti della Fiamma a raccogliere e autenticare le firme per la presentazione dei candidati», ha spiegato, riferendosi all'iniziativa di Marco Andracco, capogruppo Ds a Sanremo, che, sabato, si è fatto pure fotografare al banchetto allestito dalla Fiamma in piazza Colombo. Per Fini ne discende che «qualsi[illegible] accusa rivolta al centrodestra per l'accordo locale [illegible] è del tutto infondata, pretestuosa e disgustosamente in malafede».

Replica Andracco: «Fini è ignorante o in malafede. Non può confondere l'attività di raccolta con quella di autenticazione delle firme dei sottoscrittori di liste e candidature: la prima spetta [illegible] militanti del singolo partito, l'altra è competenza di pubblici ufficiali. La mia cultura democratica mi suggerisce di adempiere ai compiti istituzionali che la legge m'affida. Evidentemente, Fini è poco permeabile alle suggestioni della democrazia. Se così non fosse dovrebbe indirizzare la propria reprimenda verso i consiglieri di An a Sanremo, che non hanno svolto le loro funzioni istituzionali». [g. mi.]

[illegible]

FORZA ITALIA

Presentazione delle liste

Sono 2348 le firme raccolte da Forza Italia in provincia per la presentazione dei candidati alle elezioni politiche (Camera, Senato e Lista proporzionale). Dicono i rappresentanti: «Agli elettori che hanno aderito va il nostro ringraziamento». [b. v.]

ULIVO

La sede del Comitato

Sarà inaugurata domani, alle 21, ad Andora, la [illegible] del Comitato dell'Ulivo per Rutelli-Insieme per Manfredi e Rainisio. Si trova in via Cavour 1. Interverranno l'onorevole Manfredo Manfredi (Senato) e Giovanni Rainisio, in corsa per [illegible] Camera. Il Comitato è presieduto da Giampiero Salati, già presidente provinciale Cna e [illegible] Consiglio d'amministrazione Carisa. [e. f.]

[illegible]

Summit con Berlusconi

Giorno importante per i candidati «azzurri» [illegible] Imperia. Gabriele Boscetto (Senato), e Gianni Giuliano (Camera), [illegible] stati convocati [illegible] coordinatore nazionale di Fi, l'onorevole Claudio Scajola, per un incontro romano con Silvio Berlusconi, candidato premier per la Casa delle Libertà. [e. f.]

Per il leader di An l'imprenditoria imperiese può favorire lo sviluppo dell'economia regionale

Bornacin, obiettivo un incarico di governo

«Non avrei avuto timore ad affrontare Manfredi»

Gian Piero Moretti

SANREMO

Giorgio Bornacin, [illegible] uscente di Alleanza nazionale, candidato [illegible] Camera. [illegible] avanti o passo indietro? «Potrei rispondere con un paragone calcistico: prima ero un centrocampista alla Davids, [illegible] corro per diventare un centravanti di sfondamento». Bornacin non vede nel cambio di candidature un ruolo eminente: «Del [illegible] - afferma - tutti i leader [illegible] partito siedono alla Camera [illegible] deputati». C'è chi afferma che il cambio sia stato determinato dalla scesa in campo di Manfredi, [illegible] avversario che avrebbe potuto darle [illegible] filo da torcere. «Non ho mai temuto Manfredi, anche se la politica mi ha insegnato a non sottovalutare mai gli avversari. Ma mi ha anche insegnato che non bisogna neppure sopravalutarli. Ritengo la scelta di Manfredo Manfredi un grosso errore: schierandosi con il Centro sinistra è andato contro la sua storia».



Giorgio Bornacin, genovese, leader regionale di Alleanza nazionale dopo cinque anni al Senato ha accettato la candidatura [illegible] collegio 1 per la Camera dei deputati (che comprende tutto il territorio da Sanremo a Ventimiglia). Il senatore uscente dal 1996, da quando è stato eletto per la prima volta, ha preso casa a Sanremo

Bornacin vuol fare il centravanti di sfondamento ma con una carica di prestigio: «Non chiedo [illegible] posto [illegible] ministro, ma conto [illegible] [illegible] incarico [illegible] governo nell'ambito dei Lavori pubblici, in particolare dei trasporti, in virtù del mio rapporto privilegiato con le Ferrovie».

A poco più di un mese dalle elezioni ricorda una delle medaglie al valore che si è appun[illegible] sul petto: la legge che ha prorogato di [illegible] anno il sistema fiscale dei frontalieri: «Senza il mio emendamento la pressione fiscale [illegible] chi lavora oltre frontiera sarebbe stata insopportabile».

Corre a Sanremo perchè ormai è diventata la sua città. [illegible] lo studio, l'abitazione. Tre giorni alla settimana a Roma, uno a Genova («perchè - ricorda - sono anche segretario regionale di An») e tre a Sanremo. «Allean[illegible] nazionale [illegible] Sanremo è in crescita. Nel '95 abbiamo ottenuto l'11 per cento dei suffragi; nel [illegible] [illegible] passati al 17 per cento. L'Imperiese, secondo un sondaggio d[illegible] Sole [illegible] [illegible] è la locomotiva dell'economia regionale, [illegible] solo può favorire lo sviluppo dell'intera Liguria. Negli anni passati Genova, con il suo ruolo di matrigna verso [illegible] altre province, ha distrutto se stessa. La regione non può contare sugli imprenditori di quella zona perchè, mi sia consentito dirlo, più che imprenditori sono dei "prenditori". E' anche per questa ragione che sei anni fa ho accettato di buon grado il collegio senatoriale del Ponente e oggi mi sento perfettamente a mio agio nel collegio 1 per la Camera».

Quasi pronta la coalizione che fa capo al candidato Giuseppe Garino

Varata a Santo Stefano la lista che sostiene Rinangela Faraldi

Marco Corradi

SANTO STEFANO

«Chiusa» [illegible] Santo Stefano al Mare [illegible] lista «La Torre». Quella che sostiene il candidato sindaco Rinangela Faraldi, insegnante di scuola superiore che inten[illegible] raccogliere l'eredità del sindaco [illegible] Sergio D'Aloisio e si contrappone all'altro candidato, Giuseppe Garino, commercialista, capogruppo dell'opposizione.

Dopo [illegible] lavoro che si [illegible] protratto per mesi e ha porta[illegible] [illegible] stesura definitiva della lista, i [illegible] della Faraldi, da oggi, sanno anche per chi votare ai fini della composizione del nuovo Consiglio comunale.

Ne «La Torre», che vede in veste di capolista il quasi [illegible] sindaco Sergio D'Aloisio, 50 anni, architetto, i volti [illegible] [illegible] quattro. Quelli di Davide Faraldi, 22 anni, studente universitario; Emanuele Modesti, 23 anni, imprenditore agricolo; Diego Frascarelli, 32 anni, commercialista, [illegible] Pietro Martini, 58 anni, direttore di banca in pensione.



Due liste per Santo Stefano al mare

Ci sono poi i consiglieri comunali uscenti Franco Camperi, 49 anni, floricoltore; Giacomo Giuffra, 51, dipendente comunale di Sanremo; Alessandro Navone, 30 anni, laureato in Economia [illegible] commercio; Aldo Fabbri, 57 anni, ingegnere e ins[illegible]te; Gian Franco Bertelli, [illegible] anni, pubblicitario; Quintino Napoli, 57 anni, agente di polizia municipale in pensione; Luisa Pizzolli, 40 anni, artigiana parrucchiera.

Non c'è più, rispetto al passato, Marcello Pallini, assicuratore, figura conosciuta anche negli ambienti calcistici (ha guidato anche la prima squadra dell'Imperia).

Così Sergio D'Aloisio: «Chiediamo il voto all'insegna dello slogan "La novità nella continuità". Per continuare e completare il lavoro intrapreso. Riteniamo che le persone [illegible] abbia[illegible] inserito in lista possano contribuire a questo fine».

Non è ancora pronta la lista a sostegno di Giuseppe Garino. «Nel giro di poche ore - afferma l'aspirante sindaco - saremo in grado [illegible] comunicarla. Dobbiamo valutare la posizione [illegible] un candidato consigliere. Un nodo che scioglieremo in tempi brevissimi». Proprio ieri sera il gruppo è tornato a riunirsi.

E la giunta tratta l'acquisto del «S. Marta»

Asili nido, è polemica per la lista di attesa

Restano inevase 206 domande d'accesso Sciolè: «Più attenzione ai bisogni sociali»

Gianni Micaletto

[illegible]REMO

Più di 200 famiglie in lista d'attesa da oltre [illegible] anno per l'accesso agli asili nido comunali. Gente [illegible] a pagarsi la baby sitter oppure a rinunciare [illegible] possibilità lavorative per accudire i figli. «Ciò perché le strutture pubbliche [illegible] gravemente insufficienti, nonostante la recente entrata in funzione del servizio integrativo di Villa Peppina», denuncia il consigliere Gianni Sciolè (ds), che solleva il caso-asili con un'interpellanza. Aggiunge: «[illegible] Comune che prevede [illegible] spendere nel 2001 ben 45 miliardi per le attività dell'assessorato al Turismo, dovrebbe impegnarsi con adeguati investimenti per migliorare la qualità della vita, andando incontro [illegible] bisogni dei cittadini. L'Amministrazione [illegible] considerare prioritaria la costruzione di una nuova struttura».

I due «nidi» comunali e Villa Peppina ospitano 112 bimbi fino a 3 anni. Sono ben 206 le richieste d'inserimento che giacciono negli uffici dal secondo semestre '99. «Nel migliore dei casi, l'attesa dura un [illegible] e mezzo», spiega Sciolè, che suggerisce [illegible] utilizzare «i locali dell'attuale scuola [illegible] sottostante l'asilo nido [illegible] piazza Eroi, [illegible] previsto nelle linee programmatiche della giunta. Tali locali potrebbero essere liberati se la materna fosse trasferita all'istituto "Santa Marta" (dietro via Volta), posto in vendita dalle suore e che il Comune dovrebbe acquistare».

Pronta la replica dell'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri: «Non c'era bisogno che Sciolè ci ricordasse i problemi degli asili nido: li conosciamo bene, tanto è vero che stiamo correndo ai ripari. Due [illegible] strade percorribili: trasferire la materna [illegible] piazza Eroi nel plesso "Guadalupe", per il quale è in gestazione un piano di ristrutturazione, o acquisire il "Santa Marta". E' in corso una trattativa con il mediatore della proprietà, che chiede [illegible] 4 miliardi. L'operazione è molto interessante: si ricaverebbero 2 mila mq fruibili, dove potrebbe trovare posto anche l'Agenzia provinciale di collocamento. Stiamo poi valutando l'ipotesi di una struttura ex [illegible] nella zona di espansione di S. Lorenzo, per servire anche l'area della Foce».



Il consigliere diessino Gianni Sciolè

Intervento della Capitaneria, si tratta di un ammasso di alghe sottomarine

Una «macchia» nel mare di Sanremo

L'Arpal avvia le analisi sulla balneabilità

Giulio Gavino

SANREMO

Un'équipe di biologi per capire la natura [illegible] «macchia» [illegible] da qualche settimana offusca i fondali [illegible] fronte [illegible] Sanremo. E' stata la Capitaneria di Porto ad avviare l'indagine su segnalazioni di molti pescatori e diportisti preoccupati dall'inquietante presenza sottomarina. Si è temuto si [illegible] di una chiazza [illegible] catrame che stesse fluttuando in profondità ma un sopralluogo disposto dal comandante, il Tenente [illegible] Vascello Andrea Conte, ha permesso di chiarire il mistero e di avviare l'indagine. La «macchia», fortunatamente, non [illegible] costituita da idrocarburi o sostanze chimiche ma da alghe, particelle sospese in grandissime quantità.

In collegamento con l'Istituto di Biologia dell'Università di Genova, le motovedette hanno provveduto ad una serie di rilievi che hanno portato a prelievi sul fondale. I contenitori con le alghe, tenuti rigorosamente [illegible] frigorifero (ad [illegible] temperatura «ambientale» parametrata alla profondità alla quale si trovavano) e in acqua di mare, sono stati consegnati nei giorni [illegible] agli studiosi [illegible] quali si attende ora il verdetto.



La Capitaneria di Porto [illegible] impegnata in servizi a tutela dell'ambiente marino

L'obiettivo [illegible] riuscire a dare una risposta [illegible] singolare fenomeno. Da dove arrivano le alghe? A quale famiglia appartengono? Per quale motivo sono rimaste sotto il pelo dell'acqua? Cosa permette alla «macchia» di [illegible] essere dispersa [illegible] correnti marine? «Un intervento dovuto - spiega il comandante Conte - perchè la Capitaneria [illegible] da sempre in prima linea per la tutela del [illegible] e la salute della fauna e della flora sottomarina. Le moltissime segnalazioni ricevute dalla "gente di mare" hanno poi confermato la fiducia della gente nella nostra istituzione».

La campagna di studio del fenomeno legato alle alghe e la presenza degli studiosi alle prese con le analisi, riporta d'attualità anche un'altra questione, quella legata alla balenabilità del mare. Al momento continuano ad essere in vigore, in tutto il litorale sanremese, le ordinanze di divieto di balenazione emesse dal sindaco Bottini dopo l'alluvione dello scorso [illegible]vembre. L'Arpal, l'Agenzia regionale preposta ai prelievi, avrebbe già effettuato una campagna di prelievi ma quelli legati alla «qualità del mare», legati quindi alla stagione estiva, sono scattati soltanto [illegible] primo aprile. Il timore è che [illegible] primavera [illegible] veda ancora il «nulla osta» alla balneazione, insomma che con la stagione balenare alle porte (si apre il primo maggio) Sanremo sia costretta a patire ancora i problemi legati ai danni provocati alle fogne dagli eventi alluvionali.

Una cosa è comunque certa, Palazzo Bellevue si sta muovendo per garantire agli operatori del settore [illegible] poter aprire la stagione nel modo migliore. I provvedimenti anti-inquinamento sulle spiagge [illegible] una [illegible] di appalti per la manutenzione alle fognature dovrebbero rappresentare le garanzie a tutela dell'ambiente e della natura. Ma l'ultima parola spetta, comunque, al laboratorio di analisi.

[illegible] INTERESSATO AL FONDALE

Un documentario che racconta i fondali di Sanremo e della Riviera, un viaggio sotto il pelo dell'acqua della città del Festival e dei fiori. L'idea [illegible] del documentarista Folco Quilici che in questi giorni ha contattato la Capitaneria di Porto per verificare la possibilità di effettuare le riprese già prima dell'estate. «Si [illegible] trattato di un contatto informale - spiega [illegible] comandante Andrea Conte - [illegible] saremo comunque felici, compatibilmente con le [illegible] esigenze, di fornire l'aiuto logistico [illegible] un personaggio che si [illegible] impegnato a tutela dell'ambiente marino e la cui presenza [illegible] Riviera rappresenta un motivo [illegible] interesse». Quilici è un personaggio che non ha bisogno di presentazioni. Nel suo curriculum di documentarista e scrittore figurano studi ambientali, imprese, dettagliate ricostruzioni storico-sottomarine. Di recente si [illegible] impegnato nella produzione di una serie di videocassette che raccontano le isole, l'acqua e le montagne d'Italia. I fondali sanremesi potrebbero andarsi ad inserire in [illegible] progetto editoriale (sempre legato [illegible] videotape) dedicato in particolare al mare e alla fauna e flora [illegible] delle coste italiane. [g. ga.]

Il ladro è [illegible] dallo scooter e le ha strappato la borsetta, le indagini

Anziana scippata in pieno centro su una panchina dell'Imperatrice



L'anziana vittima dello scippo racconta quanto avvenuto alla polizia FOTO M. CATTI

[illegible] Scippata in pieno giorno e di fronte [illegible] casinò. L'ennesimo episodio [illegible] microcriminalità si è consumato ieri mattina in corso Imperatrice, poco dopo le 10,30. [illegible] ha avuto come sfortunata protagonista Maria Ber[illegible]lle, ottantenne, residente a Sanremo. La donna, [illegible] uscita da uno studio medico, si era seduta [illegible] una panchina a prendere il sole quando si è vista strappare la borsetta da un giovane che l'ha sorpresa alle spalle. Lo scippo si [illegible] consumato in pochi attimi. I testimoni hanno riferito di aver visto [illegible] ladro, che indossava un [illegible]co integrale, scendere da [illegible] scooter (lasciandolo in moto) e agire fulmineo strattonando la donna. Il bottino è di poche decine di migliaia [illegible] lire [illegible] effetti personali.

La donna, [illegible] dolore [illegible] braccio e in stato di choc, [illegible] stata accompagnata all'ospedale «Borea» per controlli. Ad occuparsi delle indagini sullo scippo [illegible] gli agenti della Polizia municipale e del commissariato. [g. ga.]

Depositata l'autopsia di Sara Sossa, uccisa da una sospetta intossicazione

Morta dopo la sagra, 15 indagati

Sarebbero imminenti nuovi interrogatori in procura

SANREMO

Sono [illegible] quindicina le persone iscritte nel registro degli indagati per la morte di Sara Sossa, la ragazza sanremese di diciotto [illegible] morta la[illegible] estate per [illegible] sospetta intossicazione alimentare dopo aver preso parte ad una sagra in Valle Argentina, ad Andagna, frazione di Molini di Triora. La perizia [illegible] medico legale che era stato incaricato dell'autopsia dopo la riesumazione [illegible] salma è [illegible] depositata solo nei giorni scorsi in procura. Per la dottoressa Silvana Mazzone, dell'Istituto di Medicina Legale di Genova e medico della Polizia di Stato, [illegible] è stato un esame semplice. I sei mesi impiegati dal professionista hanno visto la trasmissione al sostituto procuratore Francesco Pescetto di un rapporto dettagliato che al momento è ancora coperto da riserbo.

Dalle pieghe dell'inchiesta, comunque, non emergerebbero particolari responsabilità a carico [illegible] medici, in particolare quelli dell'ospedale, che avevano avuto a che fare con la giovane il cui decesso sarebbe legato, in particolare ad un'infezione epatica fulminante. Il medico legale non avrebbe comunque individuato l'agente patogeno responsabile dell'infezione. L'inchiesta è in pieno svolgimento e proprio in questi giorni il giudice potrebbe [illegible] altre persone per nuovi interrogatori.

All'esito dell'inchiesta è legata anche la procedura attuata dalle autorità sanitarie. L'autopsia, infatti, era scattata su richiesta dei familiari soltanto dopo i funerali, tardivamente per per[illegible] un'indagine autoptica soddisfacente in relazione alla sospetta intossicazione alimentare (avvalorata comunque dal fatto che anche altre persone che avevano preso parte alla [illegible] accusato dei malori).

Questa la ricostruzione. Sara, che aveva compiuto [illegible] anni il 3 settembre, mentre [illegible] già in [illegible] pochi giorni prima che il [illegible] cessasse di battere, era una giovane disabile. Il grave handicap psichico, legato alle lesioni di una meningite che l'aveva colpita mentre era neonata, la faceva vivere di emozioni ma con l'impossibilità di poterle comunicare. Il 27 agosto, domenica, [illegible] alla famiglia era andata ad Andagna per una sagra campestre organizzata [illegible] Pro Loco. Alla sera aveva accusato i primi malori. Il giorno dopo era stata ricoverata in ospedale ma le sue condizioni erano improvvisamente peggiorate fino ad un coma irreversibile. Il corpo della ragazza non aveva reagito alle cure dei medici e la morte era sopraggiunta il 7 settembre. I sanitari avevano giudicato impossibile [illegible] trasferimento. L'autopsia [illegible] disposta il 12 settembre. [g. ga.]

INCONTRO

Lezione dell'Unitre con il vescovo Barabino

Ospite d'eccezione oggi alle lezioni dell'Unitre di corso Matuzia 113. Interviene il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, mons. Giacomo Barabino, con una conversazione pasquale. [g. ga.]

POMPEIANA

Cade da cavallo al maneggio soccorso dall'ambulanza

Un [illegible] di equitazione è caduto da cavallo, nel maneggio [illegible] Pompeiana, procurandosi la frattura [illegible] una gamba. E' Matteo Martinengo di [illegible] soccorso da un'ambulanza della Cri Villaregia e stato trasportato all'ospedale di Sanremo. [m. c.]

EUROFLORA

Uno sconto sui treni per chi va alla fiera

Sconto ferroviario del 10% per i visitatori [illegible] Euroflora provenienti da fuori Genova. Lo comunicano le Ferrovie. I viaggiatori potranno usufruire delle informazioni [illegible] stazioni di partanza. [m. c.]

[illegible]

Ancora chiusa al traffico la provinciale con l'Aurelia

Nuovamente chiusa la strada per Castellaro. Il provvedimento [illegible] stato adottato, per [illegible] caduta [illegible], dopo un sopralluogo dei vigili [illegible] fuoco di Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Assaggiatori di formaggio un corso a cura dell'Onaf

Un corso per assaggiatori [illegible] formaggio. E' quello organizzato a Taggia, in undici serate fra maggio e giugno, dall'Onaf, Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio. Informazioni al numero 0184/476648 oppure 0184/475731. [m. c.]

RIVA LIGURE

Nuovi riconoscimenti per il pittore Mazzuc[illegible]

Altri premi per l'artista rivese Dino Mazzucchelli. Gli [illegible] attribuiti a Grénoble, per la pittura, e a [illegible] con la medaglia d'oro [illegible] «Campidoglio», per la scultura. [m. c.]

[illegible]

Incidente in [illegible] Regina ferita un'infermiera

Un'infermiera dell'ospedale [illegible] Sanremo, Francesca Chiodamo, è stata coinvolta in, scooter, in [illegible] incidente [illegible] corso Regina Margherita. Ha riportato varie escoriazioni. E' stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza di Ospedaletti Emergenza. [m. c.]

La Federalberghi

«Alle Regioni le spese Usl dei turisti»

[illegible]. Gli albergatori chiedono alle Regioni Piemonte, [illegible] e Veneto di partecipare alle spese sanitarie degli anziani trasferiti in Riviera. Sostengono che l'eccessiva spesa sani[illegible] dalla Liguria sottrae risorse da destinare [illegible] terziario. «[illegible] nostro è un turismo vecchio - afferma il portavoce della Federalberghi, Igor Varnero - e a differenza di altre regioni, come nel meridione, non possiamo contare su contributi europei». [g. ga.]

Punti luce [illegible] asfalto

A Cipressa varati lavori per 36 milioni

CIPRESSA. Appaltati lavori di pubblica illuminazione e asfaltatura [illegible] strade a Cipressa. [illegible] primo intervento, con la posa [illegible] quattro punti luce [illegible] prosecuzione [illegible] linea [illegible] Matteotti, verso Costarainera, è stato appannaggio della Ips di Imperia per 16 milioni e l'altro, l'asfaltatura di Strada Avreghi, per 20 milioni è finito alla ditta Baitieri di Chiusavecchia. [m. c.]

In via Tasciaire

Tante proteste per il lampione «fantasma»

SANREMO. Raffica di proteste dai residenti di via Tasciaire che da oltre un anno sono costretti a rientrare a casa al buio per una lampadina fulminata del terzo lampione, tra i civici 127 e 129. «Ci siamo rivolti all'Amaie ma sono mesi che nessuno provvede alla [illegible]. In passato provvedeva[illegible] soli se una lampadina [illegible] funzionava ma da quando hanno cambiato i lampioni mettendo quelli con le plafoniere non è più possibile». [g. ga.]



Planet Moda
Veste la famiglia
LEVI'S
EVERLAST
ARENA
INVICTA
GAS
DIADORA
DUE PIANI
DI
CONVENIENZA
LOTTO
RIFLE
PUMA
NIKE
AVIREX
PLANET GIRL
DARRA
CALZATURE - VALIGERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
CASSOLNOVO - Via Roma,135 bis 2 - Tel. 0381.928389

Autori in erba alla Cittadella, rockband al Madeleine, karaoke al Mistral di Rapallo

E' mezzanotte, c'è il Grande Fratello

Rocco o Taricone? Indovina chi viene al Vanilla

Aspiranti autori alla Cittadella per il via al concorso «Scrivilamusica 2000», la festa del Grande Fratello al Vanilla, i Carmina Chori al Tempietto di Sampierdarena, l'omaggio ai Velvet Underground degli Anais al Cafè Madeleine, il grande jazz [illegible] il sassofonista Mario Avanzini [illegible] Teatro Civico della Spezia fra gli appuntamenti [illegible] serata.

[illegible]. Serata dedicata al concorso «Scrivilamusica 2000» sul tema «La musica e il mare» riservato ai giovani autori, questa sera alle 22, alla Cittadella Club, in Vico 5 Lampadi, nella città antica genovese. La manifestazone è promossa dalle Politiche Giovanili del comune di Genova ed è curata da Laura Guglielmi, Guido Festinese e Antonio Vivaldi. Ospite della [illegible] Matteo [illegible] Bianchi, autore di «Generation of lovas».

[illegible]. Concerto dell'ensemble Carmina Chori, questa sera alle 21, al Teatro del Tempietto di Sampierdarena, in Via Carlo Rolando.

CAFÈ LA [illegible]. Concerto della rock band degli Anais, alle 22,30, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, dopo la serata di martedì dedicata ai Velvet Underground. Della band fanno parte Franco Zaio alla batteria, Alessandro Pagano alla chitarra, Matteo Carosio al basso e la cantante Francesca Pongiluppi. Ingresso libero con consumazione obbligatoria (lire 10 mila).

VANILLA. Grande attesa per il misterioso ospite della casa del Grande Fratello che questa sera, attorno alla mezzanotte, entrerà al Vanilla, la nota discoteca di Sturla, in via Brigate Salerno. Gli organizzatori della serata hanno lanciato un concorso. Inviando un messaggio Sms al numero 0338-4964094 entro le 24 e fare un pronostico fra Lorenzo, Rocco, Maria Antonietta, Taricone, Marina, Francesca, Cristina si potrà vincere una cena con l'abitante della famosa casa di Cinecittà.

[illegible]. Tecnoglobalhouse con Roby Bat, alle 23, nel locale di Via Chiabrera.

[illegible]. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

[illegible] LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant' Agostino, 45 (Facoltà di Architettura).

LIQUID ART CAFÈ. Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[illegible] American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

[illegible] Musica, [illegible]cina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.



La banda del «Grande Fratello»: [illegible] dei magnifici dieci entrerà a mezzanotte al Vanilla

[illegible]. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e il vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible]. Musica dal vivo alle 23,30, con il Trio Santoro al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

NUOVO [illegible]. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef- [illegible] Lucio Beni, [illegible] il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini [illegible] Olimpo, musica e un romantico panorama della [illegible] all'Acropolis, questa sera in salita [illegible] Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

[illegible] Specialità gastronomiche, enoteca e [illegible] nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[illegible]. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible]. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible]. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la musica del dj Luca Angiolini.

[illegible] Blues, jazz, rock, hip-hop, birre, sangria e paelle all'Hola!, a Cavi di Lavagna.

LA SPEZIA. Concerto jazz del sassofonista Mauro Avanzini, questa sera alle 21, al Teatro Civico della Spezia. Il grande jazzista presenterà «Strani itinerantiz», un'incursione nelle più svariate sfaccettature della musica jazz. [m. b.]

[illegible]

Il pianista Pietro Trofa all'Avanzini

Concerto del pianista Piero Trofa, oggi alle 10,30, all'Istituto Avanzini, in Via XX Settembre, nell'ambito del ciclo di incontri musicali della scuola genovese per ragionieri e geometri. In programma brani di molti autori, da Gershwin a Porter.

[illegible]

Concerto barocco nell'Oratorio di San Filippo

Concerto di musica sacra barocca, questa sera alle 21 nella chiesa di San Filippo, in Via Lomellini. In programma le «Lecons de Tenebres a une e deux voix», di Francois Couperin.

LETTURE

Conferenza di Guido Alpa [illegible] Biotecnologie

Conferenza di Guido Alpa, docente di Istituzioni di Diritto Privato all'Università La sapienza di Roma, [illegible] alle 18,30, nella sala della Società di Letture e Conversazioni Scientifiche di Palazzo Ducale sul tema «Biotecnologie e tutela della salute». Ingresso libero.

RAPALLO

I paesaggio della Gaudenzi Sgaravatti

Si inaugura oggi alle 17, all'associazione artisti La Galleria, in Via Venezia, 107, la mostra della pittrice Antonella Gaudenzi Sgaravatti intitolata «Paesaggi tra incantamento e struggimento». L'artista sarà presentata al pubblico dalla critica Giannina Scorza. La mostra resterà aperta fino al 27 aprile, tutti i giorni, [illegible] 16 alle 19. Ingresso libero.

[illegible]

Oggi conferenza di Denis Moniere

Conferenza di Denis Moniere, docente di scienze politiche all'Università di Montréal, domani alle 17, nella sede del Centro culturale francese Galliera, in via Garibaldi, 20.

S. AGOSTINO

Prorogata la «Gerusalemme Liberata»

Ultima replica, [illegible] alle [illegible] nella Chiesa di Sant'Agostino, le repliche dello spettacolo «La Gerusalemme Liberata», tratto dal poema di Torquato Tasso, per la regia di Tonino Conte, con le scenografie di Emanuele Luzzati.

[illegible]

A Campi [illegible] «nursery» aziendale

S'inaugura domani alle 11 a Villa Brignole a Campi, sede dell'Istituto nazionale per la Fisica della Materia, il «Girasole», la nuova «nursery aziendale» realizzata dall'Istituto. Creato in collaborazione con il Cral dell'Istituto, il «Girasole» ospiterà i bimbi figli di dipendenti dell'Infm. Gestita dalla coop Kaleido, metterà a disposizione dei piccoli ospiti alcuni dei giochi scientifici provenienti dalle mostre interattive dell'Istituto. [m. b.]

[illegible]

«Viaggio in Italia», [illegible] a Genova

Aperta nel Munizioniere e Sottoporticato di Palazzo Ducale, la mostra «Viaggio in Italia. Un corteo magico nel Cinquecento al Novecento». Promossa dal Comune di Genova e Palazzo Ducale Spa, la mostra rappresenta un tuffo a ritroso nel tempo attraverso cinque secoli di arte, storia e cultura nel nostro Paese, rappresentati da oltre [illegible] opere tra dipinti, sculture, manoscritti e rari volumi. Ingresso lire 15 mila. La mostra resterà aperta fino al 29 luglio e sarà uno dei biglietti di visita di Genova e della Liguria in occasione del vertice [illegible].

[illegible]

Aperto il Museo Gaffoglio

Aperto nell'ex convento delle Clarisse, in piazzale Libia, il civico museo Attilio e Cleofe Gaffoglio, [illegible] preziose collezioni di oreficerie, avori, porcellane, sculture e dipinti, [illegible] dal XIV e XX secolo collezionati e raccolti dalla famiglia Gaffoglio nell'arco degli ultimi quarant'anni.

BURANELLO

Omaggi [illegible] Dylan Dog a Sampierdarena

«Dylan Dog Factory. Immagini e oggetti dell'indagatore dell'incubo» è il titolo della mostra che verrà inaugurata oggi alle 17,30, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena. Una ricognizione a 360 gradi del popolare personaggio creato nel 1986 dallo scrittore e soggettista Tiziano Sclavi. La mostra, accompagnata da un catalogo curato da Franco Musso, resterà aperta fino al 19 aprile, tutti i giorni dalle 9 alle 18, domeniche comprese.

CORBUSIER

Le immagini di Federica Codignola

Alla caffetteria Le Courbusier, in Via San Donato, è aperta la mostra fotografica di Federica Codignola, immagini scattate in sette percorsi di viaggio dal 1996 al [illegible]0. La mostra, con foto in bianco e nero, [illegible] aperta fino al 3 maggio.

TELEMARKET

Concetto Pozzati a Palazzo Orsini

A Palazzo Orsini, in Via Roma 61r, presso il grande show room Telemarket, è aperta la mostra [illegible] le opere di Concetto Pozzati. La [illegible] resterà aperta fino al 28 aprile. Orari di apertura. Da martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Domenica e lunedì chiusa. Per informazioni, telefono 010-57.61.306.

ELLEQUADRO

Le «piste d'approccio» di Tinarelli

[illegible] galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, è aperta fino al 16 aprile, la mostra «Piste d'approccio», olii su tela e carte di Enzo Tinarelli, con testo critico di Maurizio Sciaccaluga.

[illegible]

Incontro sulla pittura rin[illegible]

Mercoledì 18 aprile, [illegible] 17, [illegible] Sala Germi, Maria Clelia Galassi dell'Università di Genova, terrà una conferenza sul tema «Le tecniche di progettazione della pittura in età rinascimentale».

EXPO

[illegible] Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del [illegible] Antico, [illegible] la mostra «Mozart di Luzzati», aperta dalle 10 alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il luned'. Ingresso lire 5 mila (ridotti [illegible] mila lire).

DORIA

Mostra [illegible] animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali in via d'esposizione», [illegible] rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, lepardi, pecore selvatiche, lupi e altri [illegible] potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la [illegible] verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso. [m. b.]

Consulenti speciali l'astronauta Franco Malerba e il metronotte Fortunato Zanfretta, più volte rapito dagli Ufo

Marziani a De Ferrari: l'invasione dei Buio Pesto

Effetti speciali e risate per il primo film di fantascienza genovese

Mauro Boccaccio

GENOVA

Ottobre 2001, [illegible] giorno. Nel cielo sopra Genova rigonfio di nuvoloni neri si apre all'improvviso uno squarcio di fuoco. E non si tratta dei fuochi artificiali per il cinquecentonovesimo anniversario della scoperta dell'America.

Questa volta, sono loro: gli extraterrestri. Ma niente paura. Gli alieni provenienti da chissà quale galassia che hanno scelto la Lanterna come loro meta perchè la considerano al centro del mondo (sic) sono pacifici. Almeno così sembra.

E «pacificamente» i «marziani» si stabiliranno da noi, nelle case dei genovesi, nei locali, nei palazzi del potere. Tutto andrà liscio, fino a quando qualcosa interromperà l'idillio con gli alieni. Ma è presto per anticipare il finale di questa storia.

Perchè, lo avrete capito, si tratta di un film: Titolo: «Invaxion», con la ics, come X Files.

«Il primo film di fantascienza interamente italiano», giura Massimo Morini, [illegible] anni, leader della band dei Buio Pesto, autore, regista e produttore esecutivo del lungometraggio interamente girato a Genova, che uscirà nel 2002.

Ma «Invaxion» vanta anche un altro primato.

«E' il primo film di fantascienza a livello europeo che [illegible] prodotto con l'apporto della [illegible] rappresentata dall'astronauta Franco Malerba, consulente scientifico e attore che interpreta se stesso», spiega Massimo Morini, convinto di «stanare» tanti talenti nascosti che potranno partecipare alle riprese.

L'ente spaziale [illegible] a giugno, in occasione della missione STS-104 e il lancio del modulo per la stazione orbitante ISS, metterà a disposizione della produzione per «Invaxion» la base aerospaziale di Cape Canaveral, compresa la «mitica» rampa di lancio e alcuni Space Shuttle. Un fatto che ha quasi dell'incredibile.

«Un film del genere, conti alla mano, costerebbe 16 miliar[illegible] lire, invece basteranno 200 milioni perchè nessuno verrà pagato, in quanto gli scopi dell'iniziativa sono benefici e gli incassi andranno a favore dell'Associazione italiana Sindrome X Fragile, una malattia poco conosciuta che colpisce un bambino ogni mille ed è in rapida espansione. I 200 milioni rappresentano solamente i costi vivi, pensare che in "Jurassic Park", Steven Spielberg 200 milioni li ha spesi solo per la carta igienica...».



La foto sembra sfocata ma non è così: un'astronave aliena sfreccia in piazza della Vittoria

Nel corso della conferenza stampa di ieri mattina negli studi di Radio Babboleo, al Porto Antico, la produzione ha presentato anche un demo di «Invaxon», una sorta di «assaggio» di undici minuti con le immagini di una battaglia fra liguri e alieni, a metà strada fra la Terra e la Luna. Realizzato in tre mesi di lavoro, il demo mostra anche la breve sequenza di un'astronave da combattimento che plana su Piazza della Vittoria.

Fra gli interpreti del film, e fra gli ispiratori, ci sarà Fortunato Zanfretta, il metronotte genovese che ha dichiarato di aver avuto, dalla metà degli anni '70 a oggi, una decina di «incontri ravvicinati», un caso entrato negli annali dei principali centri ufologici del mondo. Ma non mancheranno ospiti illustri del mondo dello spettacolo, della cultura, dello sport, della politica che hanno già accettato mostrarsi sul grande schermo una serie di originali «camei».

Unico neo, lo scarso pubblico. Il programma andava da Bach a Brahms

Marco Rapetti, virtuoso per pochi

Concerto di alto livello per il pianista genovese

Roberto Iovino

[illegible]

Ci sono, in giro per il mondo, diversi musicisti genovesi che nella loro città appaiono di rado, sono quasi sconosciuti, ma all'estero godono di una meritata notorietà. Pensiamo, fra i direttori, ad Armiliato, a Luisi, a Guidarini. E, fra i pianisti, la mente corre allo sfortunato Corrado Rollero, vincitore di prestigiosi premi, spentosi, purtroppo prematuramente, circa un anno fa, senza aver avuto il piacere di farsi applaudire dal [illegible] pubblico.

Lunedì sera la Giovine Orchestra ha ospitato al Carlo Felice il pianista genovese Marco Rapetti. Platea alquanto sguarnita. Un vero peccato perchè Rapetti è concertista estremamente interessante e sceglie i programmi con originalità.

La [illegible] era dedicata alla «variazione», tecnica compositiva antichissima affrontata nelle varie epoche con spirito differente e con [illegible] [illegible]ività tecnico-espressive.

Beethoven (15 Variazioni e fuga su un tema del balletto «Die Geschopfe des Prometheus»), Schumann (Etuden in Form freier Variationen uber e in Thema von Beethoven), Brahms (Variazioni su un tema originale, op. 21) e Liszt (Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen» di Bach) sono accomunati da un analogo trattamento della variazione che, nelle loro mani, diventa uno strumento di trasformazione profonda, sensibile del tema affrontato, in un processo di elaborazione radicale e rigenerante. Tecnica di indubbia complessità che richiede tra l'altro una padronanza totale della tastiera all'atto esecutivo, la capacità di [illegible] il materiale motivico, individuando criticamente analogie e discrepanze [illegible] ricerca continua di compattezza espositiva. E' quanto è riuscito a fare, con lucida intelligenza, Rapetti.

Il concerto era cominciato con un ritardo di circa venti minuti per un improvviso malore dell'interprete. Il pianista è parso in avvio comprensibilmente contratto, quasi volesse prendere le misure sulla tastiera, verificando le proprie possibilità fisiche. Gradualmente ha preso coraggio e ha imposto una linea interpretativa autorevole e [illegible]

[illegible] suo Beethoven. Estremamente convincente Schumann, le variazioni ispirate al suggestivo tema della Settima sinfonia beethoveniana. Pagina poco nota eppure di notevole bellezza, varia nell'invenzione e nelle [illegible] espressive. Tocco duttile, fraseggio elegante, tecnica irreprensibile, Rapetti ne ha regalato una lettura completa. Di pari qualità le Variazioni di Brahms, le uniche concepite dal musicista [illegible] tema originale. Nel successivo Liszt Rapetti ha esibito, infine, un pianismo poderoso, sonoro, volutamente enfatico. Applausi calorosi e bis.

Oggi la consegna dei fondi per le apparecchiature

Gli scolari diventano registi

Uno studio tv all'«Embriaco»

GENOVA

Nella scuola elementare Guglielmo Embriaco di via S. Maria in Via Lata, si [illegible] realizzando il progetto «Leggere la televisione» lanciato nel '99. Lo scopo [illegible] creare un laboratorio tv all'interno della scuola e scoprire tutti i segreti che si celano dietro al piccolo schermo. Questa mattina alle 11 nell'Aula magna della scuola si celebra - con una festa e una merenda offerta dal Latte Oro - il lieto fine di una lunga storia.

La Accent, società italiana leader del settore dell'ingegneria microelettronica che recentemente ha aperto un ufficio nella torre Wtc, consegnerà tramite il responsabile organizzazione a risorse [illegible] dell'azienda, Salvatore Orlando, un congruo assegno alla direttrice Virginia Marini. Il finanziamento è mirato all'acquisto da parte della scuola, di una telecamera, [illegible] cabina di montaggio e un computer per assemblare immagini e produrre video.

L'idea di avvicinare direttamente i bambini ai segreti della produzione di video funziona, anche grazie alla collaborazione di Franco Valentino, padre di un alunno, e di Stefano Penco esperti del settore che rivelano i trucchi del mestiere e offrono l'utilizzo degli indispensabili strumenti. L'impatto con la nuova realtà è [illegible] inizialmente ad una classe.

I risultati [illegible] ottimali e il lavoro dei ragazzi genovesi piace. Un quarto posto ad [illegible] nazionale e la proiezione del loro lavoro ai Magazzini del Cotone, oltre ad [illegible] in onda sulla Rai nella trasmissione «La banda dello zecchino». La partenza per i più piccini della prima elementare [illegible] conoscono le fasi di realizzazione di un cartone animato. Per i ragazzi della quinta il tema che studiano [illegible] passione è quello degli effetti speciali. In breve tempo parteciperanno anche altre classi. [g. vi.]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
15 minuti di follia ... a ... York
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000 ...; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000, 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.583
Le ...
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Billy Elliot
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; ... 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci ...
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ora 21.
Lire 8000-...

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
Snatch-Lo strappo
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; ...

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Thirteen Days
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
...
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

ABBA. ...
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.
L...

ONDINA
Fbi protezione testimoni
Or.: 21. Lire 5000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Hannibal
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Thirteen days
Or.: 20,30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. ...
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10-22,35.
Lire 12.000-8000



Il cartone «Le follie dell'imperatore»

AMERICA Sala A. ...
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. ..., L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
...: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Yimou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15-16,45-18,30
La comunidad
regia A. De la Iglesias, con C. Maura, E. Antuna

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA ... 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15. 17,25; 19,50; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. ... 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
...: 15; 17,25; 20,05; 22,45

... PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

... .20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-5...
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15,30; 18,30; 22

... MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

... Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Amoresperros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. ...
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,40

ODEON. Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

...PIA. Tel. 010-561.415
Campioni di razza
regia C. Guest, con P. Posey, C. ...
Or.: 15,45-18,45-21,45

ORFEO. Tel. ...
...
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 22

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EVEL.
Lista di attesa
regia di J.C. Tabio con V. Cruz
Ora 21

IL BORO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Ora 21

CINEMA PORTA...
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO
Or.: 18,10; 19,10; 22

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,10; 22,20

... Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

CANTERO.
Nuovo programma
Or.: 16; 18,10; 20,15, 22,30

... Tel. 0185-309.694
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

... Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30

AMICI DEL CINEMA.
Getting any? Versione giappone con sottotitoli. Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Momenti tristi di M. Leigh. Ore 21,15

... FELICE. OGGI RIPOSO. Riprendono domani le recite di «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. ... allestim. Opéra di Parigi, Coro del Carlo Felice ore 20,30. L. 120.000-85.000-65.000-40.000, galleria 65.000-50.000, ingresso 35.000

TEATRO STABILE - Te... ...
... Immaginario di Molière», regia L. Puggelli Teatro degli Incamminati con Franco ... Ore 20,30. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE ... SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO. Aperto ... «La Gerusalemme liberata», testo e regia ... Conte, scene di E. Luzzati. Ore 20 e 21,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
Concerti da camera con Francesco Paolo Tosti e i suoi poeti, tenore S. Agata, piano B. Bargnesi; ore 21, posto unico 10 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
10° Festival musicale del Mediterraneo, ... Kale. Ore 21; prezzo unico ...

IMPERIA E PROVINCIA

...VO... ... 51978
Oggi chiuso

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'erba di Grace
Orario 20,15-22,40.
Lire 10000-8000

SANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Teatro: **Il giuoco delle parti**
con Ugo Pagliai e Paola Gassman
Ore 21
Primo posti lire 34 mila; ...; gall. 24 mila.

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Chocolat
Orario: 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

... 0184-506.060.
CHIUSO PER M...
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì ... venerdì e mercoledì tutto il giorno ... 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno ... 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. ...
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire ...; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì ... e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. ... 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
... minuti, ... a ... York
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato ai minori di 14 anni)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. ... al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. ... Lire ...; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani ... venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi) ...; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)



Sugli schermi le gesta di Vercingetorige nel kolossal «Druids»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata ... gli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il ... sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVA... CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in ... appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorf... narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte ... marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte ... un amante e va alla su...
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Di...y.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana ... di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL ...STO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
... DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente ... impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il ... Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una ... il mare con due amici e approda ... un'isola ... 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per ... partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
... FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive ... fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna ... regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» ... 1962, legata all'installazione ... missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film ... Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie ... guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica sp...
IL ... DEI CAVALLI ... Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordina... federale antidroga proprio quando ... figlia diventa drogata, d... poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto ... in galera ... importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT ... WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER [illegible] AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se [illegible] regolare [illegible] inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri [illegible] Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella [illegible] gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le [illegible]. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Trapasso

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni [illegible] al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco [illegible] la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio. [illegible] è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista [illegible] Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi [illegible] testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Ouesito e Vuozzo. Rifondazione ha [illegible] testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, [illegible] consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero

E sempre in giornata [illegible] completato lo schieramento dei 50 di Forza [illegible] con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, [illegible] Paolo Chiavarino e Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Br[illegible] Alessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del [illegible]mento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al [illegible] opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche [illegible] la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto. E [illegible] preparazione delle Olimpiadi [illegible] 2006: [illegible] sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E mentre [illegible] Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio [illegible] ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), [illegible] cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO [illegible]

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»





Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

Stefania Miretti

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari o senatori e consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime [illegible] l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni [illegible] non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina «ai cambiamenti non ci crede più»: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta come sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' [illegible] fatto un referendum sul [illegible] no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo [illegible] nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «ma scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente con la maschera antigas, così [illegible] sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa [illegible] stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a [illegible] Palazzo... Non fosse morto, [illegible] ci sarebbero stati dubbi su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona [illegible] riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, [illegible] via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni [illegible] poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e se c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più. E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini. «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove [illegible] molti anziani, con un reddito che [illegible] non è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrandoli, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa; che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia. Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

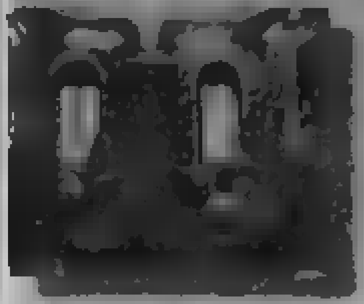
Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a [illegible] miliardi. Diminuisce così il peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'[illegible] indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai [illegible] miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati con il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo. l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero «la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la questione sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti [illegible] Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta [illegible] un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro, Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il [illegible] Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una sciolta e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

[illegible] pioppi [illegible] Stanno a Collegno in una [illegible] proprietà non lontano dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci [illegible] in auto ed ecco il podere con i pioppi. Belle piante prezzo [illegible]ciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?» Il falegname è lanciato convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., [illegible] ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria; in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, 18 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi [illegible] i carabinieri. Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, [illegible] anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri. L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

[illegible]

«TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante su di me [illegible] me le ricordo neanche più tutte. [illegible] cose le dico, sono soltanto invenzioni per fare colpo».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur, uno che si vanta troppo», mormoravano gli altri professionisti.

Che il geometra [illegible] ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento [illegible] all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. [illegible] in carcere e anche lì si fece [illegible]. Troppo dinamico per stare tutto il giorno [illegible] far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare [illegible] equo canone una caserma di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il [illegible] ad una delle sue vittime [illegible] ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la [illegible] prossimo anno». Colpo fallito, ma tanti altri gli andarono bene.

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, [illegible] se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro [illegible] lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste; la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone. [illegible] costruito almeno mille case, e ho [illegible] circa 500 [illegible]. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, [illegible] capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma. E al pretore staccò un assegno postdatato



Pietro Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, chiarire che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale" per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero professionale (che non rende né le 100 né tantomeno le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il sulllo Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Perfetti Follie" rappresentato fino allo scorso 8 aprile al Teatro Gianelli. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, [illegible] mesi e nessun di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare al "Grande Fratello"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività [illegible] dell'ospedaliere. purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma accuratamente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando».

Enrico Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Ancora una volta [illegible] chiusura [illegible] centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione la parte terminale della via che sbocca in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce!».

Segue la firma

specchiodeitempi@lastampa.it


smeg
smeg


expo casa
COMPRI OGGI...
...PAGHI NEL 2002
AD INTERESSI ZERO
elettrodomestici - TV color - video - hifi - telefonia - giocattoli prima infanzia
abbigliamento per bimbi e neonato - liste nozze - casalinghi - articoli regalo
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 25 - 29 96 81 - 29 93 45



IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 ... SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA



L'11 aprile del 1991 i primi focolai, tre giorni dopo la petroliera affondò nello specchio d'acqua davanti ad Arenzano

Haven, dieci anni fa il disastro che mise in ginocchio la Liguria



La Haven, nell'incidente che costò la vita a 5 uomini, si era spezzata in due: la prua a 490 metri di profondità, la poppa a 75

GENOVA

Dall'11 al 14 aprile 1991 durò l'agonia della superpetroliera Haven, affondò davanti Arenzano provocando la morte di 5 uomini dell'equipaggio, tra cui il comandante, e spandendo sui fondali del Mar Ligure tra le 30 e le 50 mila tonnellate di petrolio. Nel decennale di quell'evento disastroso dai due tronconi del relitto, la prua a 490 metri di profondità e la poppa a 75, continuano a spuntare veleni. L'opera di bonifica è ancora tutta da progettare, anche se, finalmente, il 26 marzo scorso è stata firmata la convenzione tra Regione Liguria e Icram, l'Istituto governativo per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare, che dovrà inventarsi un sistema per svuotare il relitto ed eliminare le chiazze di catrame che imbrattano i fondali del Ponente ligure. I residui sulla petroliera sono calcolati, tra solidi e liquidi, in 2 mila e 815 metri cubi (15 tonnellate). Sono sostanze in grado di contaminare i tessuti delle ostriche che colonizzano la carcassa. Gli idrocarburi hanno proprietà altamente nocive per gli ecosistemi, in termini di rischio di cancerogenesi, mutagenesi e teratogenesi, cioè malformazioni genetiche ereditarie.

L'Amoco Millford Haven, così si chiamava in origine la supepetroliera, era gemella dell'Amoco Cadiz che affondò nel 1978 davanti alle coste bretoni. A metà degli Anni 80 la Amoco aveva deciso di mandarla in disarmo perchè non rispondeva più agli standard di sicurezza. La motonave fu acquistata dalla Trodos di Montecarlo e nell'88 subì un doppio attacco missilistico durante la guerra Iran-Iraq. Fu riparata nei cantieri Keppel di Singapore. Durante il viaggio dall'Arabia alle coste italiane l'equipaggio rilevò numerosi malfunzionamenti.

La Haven arrivò nel marzo 91 al porto di Genova dove scaricò solo il 7 aprile 80 mila tonnellate di petrolio. Poi continuò a sostare in rada davanti a Voltri, sino a quando, durante un'operazione di «tank's stripping», non autorizzata dalla Capitaneria, proprio l'11 aprile, si scatenarono i primi focolai. [a.p.]

SANREMO



PRELIEVI, ANALISI E L'INCOGNITA ALGHE

Campagna di studi per garantire la balneabilità dell'acqua in vista dei primi tuffi

Gavino A PAGINA

Lavori al teatro, nuove slot e macchine per l'Euro. L'attesa per Pasqua e il sistema di controllo «on-line»

Sette miliardi per rifare il trucco al casinò

Varato piano d'investimenti

SANREMO

Sette miliardi per rifare il trucco al casinò in attesa della nuova gestione. È il conto del piano degli «investimenti urgenti» presentato ieri al sindaco Giovenale Bottini dal commissario prefettizio Cosimo Macrì, accompagnato a Palazzo Bellevue dal direttore Luciano Natta e dal responsabile del personale Salvatore Caronia. Si va dall'installazione di una sessantina di slot, per la produttività del giochi, alla ristrutturazione del teatro dell'opera, passando per l'acquisto di apparecchiature meccaniche ed elettroniche necessarie per fronteggiare l'avvento dell'Euro.

Manovre che si collocano vigilia lungo ponte pasquale, sul quale la casa da gioco punta molto per incrementare gli incassi, in ripresa nelle ultime settimane dopo un inizio d'anno un po' stentato. Con il prevedibile tutto esaurito del weekend primaverile più importante, è attesa gran folla soprattutto salone delle slot, dove è in fase di completamento l'ultima parte del soppalco (l'investimento è di mezzo miliardo), destinata a ospitare il grosso 63 macchinette mangiasoldi che il casinò ha comunicato ieri di voler acquistare a breve (il preventivo di spesa è di 1 miliardo 700 milioni). Alcune, già in dotazione alla casa da gioco, saranno attivate proprio per Pasqua nella porzione di struttura già finita e collaudata. Alla fine, il parco slot salirà a 480 unità.

Altri milioni saranno spesi per il settore più produttivo dell'azienda: in arrivo nuove macchine per la conta dei gettoni e nuove casse. L'entrata in vigore dell'Euro, fissata per ... prossimo, rende necessario l'acquisto di accettatori della nuova moneta unica (1200 milioni) e di sistema informatico integrativo (analogo stanziamento).

Ma la fetta più sostanziosa del piano d'investimenti riguarda la ristrutturazione del teatro: 2136 milioni per la messa in sicurezza (porte tagliafuoco e altri accorgimenti), poltrone, impianto di climatizzazione, rifacimento della moquette, sistemazione del palco. I lavori sono già iniziati, costi abbattuti da un contributo ministeriale di 700 milioni. La spesa globale è sostenuta poi dai 2 miliardi e mezzo del rimborso Siae e da 1 miliardo sottratto a interventi ritenuti non prioritari. L'Amministrazione ha dato l'assenso al piano dopo aver valutato che non la spa pubblica alla quale sarà affidata la gestione del casinò, presumibilmente con l'inizio del 2002.

Intanto, a Palazzo Bellevue, si fa sempre più consistente l'idea dell'installazione di un sistema «on-line» per il controllo delle slot. Il corpo dei controllori comunali ha trasmesso ad assessori e dirigenti competenti una relazione che spiega il funzionamento del sistema adottato da Venezia per la nuova casa da gioco all'americana, ribadendo la necessità d'introdurlo anche a Sanremo, sulla scia delle preoccupazioni legate allo scandalo delle vincite truccate esploso lo scorso anno. Su un altro fronte, si registra l'avvio della causa contro il vertice dell'azienda accusato di comportamento antisindacale da tre sigle d'associazioni di categoria.

La denuncia si basa su una promozione non gradita e sullo spostamento provvisorio di un impiegato dell'amministrazione nelle sale da gioco.

FEBBRE DEL GIOCO LASCIANO I FIGLI IN AUTO

La «febbre» dell'azzardo ha portato all'imputazione per abbandono di minore di una coppia di genitori che il 24 settembre del 2000 aveva lasciato nell'auto i due figli per tentare la fortuna al casinò di Sanremo. A chiedere il rinvio a giudizio della coppia è il sostituto procuratore Vittore Ferraro. Le accuse vengono a Olga Lanza e Antonino Puglisi, di 27 e 34 anni, residenti in Lombardia, in provincia di Cremona. Erano stati alcuni passanti a segnalare alle forze dell'ordine la presenza dei piccoli, di 11 e 3 anni, nell'abitacolo dell'automobile. L'Alfa Romeo era trovata parcheggiata nei pressi da gioco, i finestrini parzialmente abbassati. Nel capo d'imputazione l'abbandono dei minori (aggravato dal fatto che abbiano meno di 14 anni) viene riferito per un «lungo periodo di tempo». A pronunciarsi sulla data dell'udienza preliminare sarà il giudice per le indagini preliminari Bracco sulla cui scrivania è pervenuto il fascicolo. La madre dei bimbi si era giustificata dicendo casinò per andare a il convivente alle prese con il gioco. [g. ga.]



Sono in arrivo nuove apparecchiature per la conta dei gettoni della sala slot
La casa da gioco ha inoltre previsto l'installazione di altre 63 macchinette

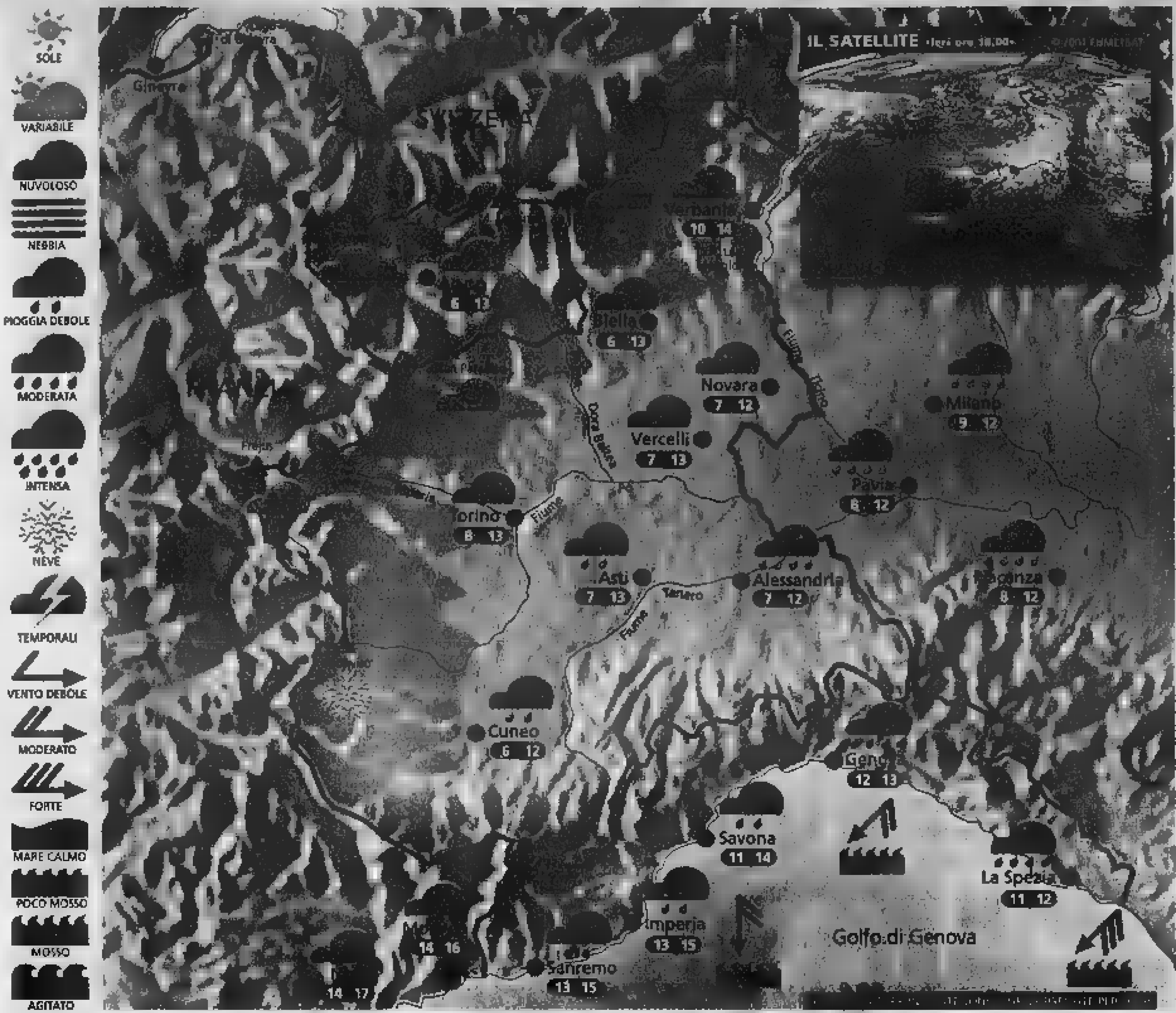
Indagine a Genova

In 32 accusati di spaccio ai rave-party

GENOVA. Il negoziante di cd techno spacciava cocaina nelle discoteche di tendenza. Stefano Traxino, 27enne titolare di un negozio di cd a Oregina, è stato arrestato dai carabinieri genovesi nel corso di una operazione che ha mandato in carcere 32 presunti trafficanti e spacciatori di ecstasy, cocaina e hascisc nelle discoteche. I militari del nucleo operativo provinciale hanno sgominato tre organizzazioni criminali: una che faceva capo a Gabriella Pecorari, 36 anni, di Bolzaneto, detta «la zia», la seconda guidata da Francesco Avolio, napoletano 37enne da tempo trapiantato a Genova, vivaista in Val a Pegli, e guidata Traxino.

Gli arresti sono stati fatti a Genova, Torino, Napoli e Olbia. I carabinieri hanno denunciato complessivamente persone e hanno fatto 56 perquisizioni a Genova, Varese, Milano, Torino, Alessandria, Firenze, Napoli, Santa Margherita, sequestrando 2000 pastiglie di ecstasy, sette chili di hascisc, un etto di «coca» e 20 chili di marijuana. I militari hanno iniziato l'indagine dalle discoteche «di tendenza» e dai «rave parties» in Liguria, Versilia e Basso Piemonte: luoghi dove si balla musica techno, progressive e underground a volumi altissimi e si consumerebbero allucinogeni in quantità. [r. s.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi sereno.

Carte meteo ■ isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di [illegible]mento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la [illegible] «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle ore 8 e 58 minuti

Anche a Imperia scattano novità per ridurre le [illegible]

Alle Poste code nel mirino e Pomeriggi dell'anziano

Enrico Ferrari

IMPERIA

Pomeriggio riservato alle pratiche dei pensionati, controlli costanti al personale per evitare code, la novità della fila unica, i lavori di rifacimento che cambie[illegible] il volto [illegible] vari uffici: anche a Imperia [illegible] sbarcato il «nuovo [illegible] delle Poste, che porterà innovazioni per i clienti [illegible] anche maggiori incombenze per [illegible] personale. Il motto è: «Privilegiare il servizio agli sportelli».



Tra le misure anti-code, anche i pomeriggi riservati alle pratiche dei pensionati

Prima è toccato a Ventimiglia rifarsi l'immagine. Poi, a febbra[illegible] si è partiti [illegible] il «layout» (cioè, tradotto, il rinnovo totale dei locali) per la succursale [illegible] di Borgo Peri a Oneglia. Durante i lavori, che dureranno fino a maggio, gli utenti sono dirottati in via De Sonnaz. Le opere sono legate alla sicurezza, con la collocazione di telecamere, all'abbattimento delle barriere architettoniche con accesso facilitato per i disabili e all'introduzione della codi[illegible] «fila unica»: per ridurre l'attesa, sarà possibile farsi servire dallo sportello che si libera prima invece di aspettare [illegible] una coda che si «muove» a fatica. Dopo Pasqua, interventi analoghi a Camporosso.

A spiegare le imminenti novi[illegible] [illegible] Antonio Sgroi, responsabile delle Relazioni pubbliche alle Poste: «Tutto rientra nel progetto "Rete 2000". Anche a Imperia, [illegible] succede già a Pavia e Milano, le sedi saranno sottoposte a costante monitoraggio, grazie al collegamento via terminale [illegible] Roma. [illegible] verificherà il flusso dei clienti, in base ai dipendenti a disposizione per ogni direttore».

A mettere in allarme il personale è stato il fatto che [illegible] [illegible] parlato dell'accensione di «semafori rossi» nel caso venga superato un certo periodo nell'evasione delle pratiche: [illegible] generale, [illegible] termine di sette minuti. Ancora Sgroi: «Sono stati individuati tempi medi. L'importante è modulare il servizio in base [illegible] richiesta del cliente. L'informatizzazione ha già ridotto i tempi che una volta servivano a trascrivere dati. Secondo le operazioni svolte, Roma dovrà fornire valutazioni ai direttori». Si potrebbe definire una sorta di pagella dei vari uffici, in cui i «semafori rossi» sarebbero i «punti [illegible] da evitare. Almeno, sulla carta, visto che i sindacati [illegible] tempo battono sul tasto dell'insufficienza di addetti, da Albenga fino a Ventimiglia.

Nella stessa ottica è il «Pome[illegible] del pensiona[illegible]: «E' un modo per diminuire le file agli sportelli. Negli uffici a [illegible] unico, dalle 8,30 alle 13, pensiamo di riservare i pomeriggi dei primi cinque giorni ai pagamenti delle pensioni e altre pratiche che riguardano gli anziani». Forse così si eviteranno battibecchi fra vecchine in difficoltà e commercianti che [illegible] hanno tempo da perdere. Per Imperia, si partirà a maggio.

Edificio della Marina preso di mira dai vandali, già scattata l'indagine dei carabinieri

Atti di teppismo in un cantiere

Denuncia di un imprenditore: «Mi ostacolano»

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Una serie di sgarbi e di atti teppistici, e, inoltre, lavori «a salvaguardia del pubblico decoro» disposti dal Comune che sono continuamente ostacolati. Gli strani episodi, che [illegible] gono in [illegible] palazzina di via Delle Palme, ai numeri civici [illegible] e 11, nel quartiere della Marina, sono diventati oggetto [illegible] accertamenti da parte dei carabinieri. A presentare denuncia dicendosi bersaglio di ostruzionismi vari, e di veri e propri vandalismi consistititi soprattutto in danneggiamenti al cantiere, è Angelo Papaianni, 40 anni, abitante a Villa Talla frazione di Prelà, titolare dell'omonima impresa edile. A Papaianni, dal novembre scorso, sono stati affittati gli interventi di manutenzione e ritinteggiatura dell'immobile, dove vivono quattro famiglie. Interventi che [illegible] Comune d'Imperia [illegible] ordinato di eseguire [illegible] urgenza, con la minaccia, [illegible] non si fosse provveduto entro limiti di tempo ben prefissati, a «procedere d'autorità».

Il cantiere [illegible] [illegible] aperto nel novembre scorso ma tra gli inquilini [illegible] stabile, sull'opportunità di far scattare i lavori, c'erano stati dissidi, culminati con un complicato intreccio di raccomandate e convocazioni di assemblee condominiali. Alcuni incontri [illegible] stati disertati da una parte degli inquilini, forse per protesta.

Veri e propri ostacoli all'esecuzione delle opere sono risultati in seguito gli atti di teppismo: [illegible] sono stati più volte staccati la rete metallica e l'intonaco, rotti gli spigoli di porte e fi[illegible] che [illegible] ritinteggiando. Sconosciuti mi hanno strappato il cavo d'acciaio che fissa un tirante del ponteggio che dà su via Croce di Malta, poi hanno svitato un tassello dal muro. Gesti, questi ultimi, che potevano mettere a repentaglio la sicurezza di chi lavora. Tutti questi fatti sono riportati nelle segnalazioni mandate ai carabinieri. Da parte mia, sono esasperato: non riesco a lavorare con tranquillità ed è solo ciò che chiedo (attualmente i lavori sono comunque fermi per consentire l'adeguamento delle norme antinfortunistiche, misura adottata dall'Usl dopo un controllo al cantiere)».

Ai carabinieri [illegible] Stazione [illegible] [illegible] demandato il compito di scoprire gli autori dei vandalismi e di vigilare che la situazione non venga aggravata. Gli atti teppistici hanno a che fare con le vicende del condominio? O sono totalmente slegati? Un'analoga denuncia è stata presentata da Papaianni alla Guardia di Finanza di Sanremo il 14 marzo scorso, una successiva al Comando dell'Arma d'Imperia il 23 marzo. L'ultima in ordine di tempo risale a lunedì.

PROCESSO IL TESTE RITRATTA

«Non ho detto che era una pistola. Mi sarà sembrato così [illegible] sicuramente sarà stata la custodia di un paio di occhiali». Ha ritrattato quasi tutto ieri in aula l'ex imprenditore Fausto Mosca, 60 anni, abitante a Montegrazie. Doveva testimoniare [illegible] processo in cui figuravano come imputati di estorsione gli imperiesi Salvatore Socratini e Vincenzo Damasco. L'accusa, rappresentata dal pm Danilo Ceccarelli, sostiene che la coppia, aiutandosi con [illegible] gangsteristici, avrebbe cercato [illegible] estorcergli denaro per conto di una [illegible] persona con cui Mosca aveva contratto un debito: circa [illegible] milioni. Con minacce e intimidazioni, Mosca sarebbe stato costretto a pagare più del dovuto, parte in contanti, parte [illegible] cambiali e parte [illegible] 25 quintali di legna (l'indagine portò all'incriminazione per usura di una decina di persone). I due imputati, difesi da Annoni e Santini, negano tutto. Prossima udienza martedì, fissata per la trascrizione di alcune registrazioni. [m. v.]

OLIO

Nessun cambiamento nei prezzi dell'extravergine

E' rimasto [illegible] invariato nell'ultima settimana il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva di produzione locale sulla piazza di Imperia. Il prodot[illegible] [illegible] acidità [illegible] allo 0,5 per cento è [illegible] pagato dalle 9 alle 16 mila lire il chilogrammo, esattamente come la settimana precedente. [a.b.]

[illegible]

Un cane dalmata è fuggito lo hanno notato al P[illegible]

«Pongo» un bellissimo dalmata dal manto bianco e nero è sparito da due giorni da Civezza presumibilmente per una fuga d'amore. Ma il suo padroncino non vendendolo tornare continua a piangere. E' stato visto l'altro ieri [illegible] Prino di Imperia. Chi lo scorgesse è pregato di telefonare allo 0183-92194. [a.b.]

[illegible]

Modello 730: nuovo servizio per di[illegible] e anziani

La Cgil di Imperia, in collaborazione con i volontari del servizio civile dell'Arci, ha istituito un nuovo servizio per i disabili, per le persone anziane non autosufficienti e per i non vedenti. Il servizio interamente gratuito prevede la compilazione, il ritiro e la consegna del modello 730 e il modello unico direttamente a casa. [a.b.]

POLIZIA

L'ex commissario Petronio a capo del direttivo dell'Anps

L'assemblea degli iscritti all'Associazione nazionale della Polizia di Stato (Anps) ha provveduto al rinnovo delle cariche sociale per quest'anno. Presidente della sezione è stato eletto l'ex commissario Pierangelo Petronio, [illegible] [illegible] il vice è l'ex ispettore della Mobile Antonio Pisanu. Consiglieri: Alberto Albavera, Giovanni Cellerino, Giulio [illegible] Luccio, Vito Gallo, Mario Manti, Luigi Monastra e Sergio Nasi. [a.b.]

AGRICOLTURA

Un incontro tra frantoiani per parlare della Dop

Promossa dalla Cna, si svolgerà questa sera alle 21, nella sede di via [illegible] Repubblica, [illegible] riunione dei frantoiani operanti in provincia. Si parlerà del Consorzio per la tutela e valorizzazione dell'olio extravergine Dop. [b.v.]

CIRCOSCRIZIONE

Nuovi giochi per bambini alle materne dei Piani

Questa mattina alle 10.30 nei locali della scuola materna di frazione Piani si procederà alla inaugurazione degli spazi attrezzati dedicati allo svago dei bambini situati nei giardini delle scuole materne comunali. Martedì 17, alle 11, identica cerimonia è prevista a Borgo Prino. [a.b.]

A SAN BARTOLOMEO I CORSI DI CUCINA LIGURE



«Saggi & Assaggi», chiusura [illegible] cena

Un lungo, caloroso applauso ha chiuso la spettacolare parata di piatti, presentati dagli chef, docenti a «Saggi & Assaggi», corso di cucina ligure a cura del Comune, felicemente giunto alla 4ª edizion[illegible] un [illegible] di partecipanti. La cena allo Sporting Center La Partenopea è stata preparata dai cuochi [illegible] ristoranti Da Carletto, Balzi Rossi, San Giorgio, Lucio «A Casetta», La Pignese e dalla pasticceria Racca. [a. d.]

Entro dicembre previsto il raddoppio del Museo dell'Olivo

La Carli sponsor di Euroflora

Per festeggiare i 90 anni dell'azienda

IMPERIA

«Main sponsor» di Euroflora, che si terrà a Genova dal 21 aprile all'1 maggio, e raddoppio (entro fine anno) del Museo dell'Olivo, il [illegible] fiore all'occhiello: la Fratelli Carli, maggiore industria olearia di Imperia, fondata nel 1911, festeggia così la ricorrenza del novantennale. Azienda-gioiello, tra [illegible] poche della provincia a [illegible] sfuggita all'assalto delle multinazionali con la [illegible] conduzione famigliare, la Carli ha un portafoglio di circa 700 mila clienti, un f[illegible] superiore ai 200 miliardi all'anno, circa 200 dipendenti e [illegible] qualche anno, dopo essere penetrata persino nelle regioni «concorrenti» dell'Italia Meridionale, è sbarcata anche a Parigi e nell'Ile-de-France, dove ha cominciato a radicarsi in un bacino d'utenza di circa 15 milioni di persone.



Una sala interna del Museo dell'Olivo, visitato da 25-30 mila persone all'anno

Spiega Gianfranco Carli, l'[illegible] ministratore delegato: «L'Euroflora [illegible] [illegible] [illegible] di portata internazionale, a cadenza quinquennale, che mette in vetrina di fronte a tutto il mondo un altro dei prodotti più tipici della Liguria e dell'Imperiese in particolare, come i fiori. Abbiamo ritenuto opportuno abbinare alla floricoltura anche l'olivicoltura, in [illegible] legame stretto. Per questo, saremo presenti [illegible] due stand. L'obbiettivo [illegible] duplice: far conoscere ai visitatori l'ampia gamma dei nostri prodotti, acquistabili anche via Internet, e illustrare le caratteristiche del Museo dell'Olivo, che sta per [illegible] una [illegible] ala ed è già stato visitato da oltre [illegible] mila persone, alla media di 25-30.000 all'anno». [s. d.]

Le aziende agricole

[illegible] per alluvione fino a maggio

IMPERIA. Slittano, in tutta la Liguria, i termini per presenta[illegible] le rischieste di risarcimento danni delle aziende agricole danneggiate dall'ultima alluvio[illegible] la Giunta regionale sposta i tempi dal 12 aprile al 14 maggio. Quest'ultima scadenza riguarda i danni alle strutture. Spiegano all'ispettorato Funzioni agricole di Imperia: «Le richieste di contributo presenta[illegible] [illegible] imprenditori titolari di partita Iva agricola devono essere redatte sul modello C: [illegible] tutte corredate dal computo metrico estimativo e, per richieste superiori ai 30 milioni, della perizia».

Per i danni [illegible] colture, il termine è invece prorogato all'11 maggio: «Le domande di prestito quinquennale vanno redatte sul modello di autocertificazione predisposto dal servizio e disponibile anche presso le associazioni degli agricoltori. Tutte le richieste vanno presentate al servizio Ispettorato Funzioni agricole della Regione».

Informazioni allo 0183-297999. [b. v.]

Gli obiettivi degli animalisti Ada

Nello scorso [illegible] [illegible] marzo è nata a Diano Marina l'Ada (Associazione dianese animalista), di cui sono presidente, con vice presidente Elio Bestiale a seg[illegible]taria Alessandra Covini.

L'Associazione è nata dall'esi[illegible] di affrontare un problema sociale, quale abbandono e maltrattamenti di animali o carenze di strutture per essi, inserendolo in un ottica di mercato e sviluppo, essendo Diano Marina una cittadina turistica.

Pur essendo previsto dalla legge nazionale n. 281, 1991 e dalla successiva legge regionale [illegible] [illegible] [illegible] n. 23, a [illegible] mancano una struttura di rico[illegible] per animali, spazi dove i proprietari di cani possono portare i loro «amici» a correre e sporcare, e distributori di palette per lasciare la città pulita; non ultima, sempre prevista [illegible] legge regionale, [illegible] spiaggia debitamente attrezzata e regolamentata, dove i turisti e la gente del posto possono recarsi con i loro animali.

Come Associazione ci proponiamo e auspichiamo una collaborazione con l'amministrazione comunale al fine di rendere Diano Marina una località unica in Riviera di Ponente, con un progetto pilota [illegible] sappia unire [illegible] maniera efficiente ed econo[illegible] [illegible] vocazione animalista e un settore trainante dell'economia dianese, il turismo.

Monica Cotta, Diano Marina

Intonaci slabbrati alla Galleria Rondò

Sono passato in questi giorni per piazza Dante e ho notato diverse mostre ospitate presso la galleria Rondò che il Comune concede agli artisti per le loro personali o per le collettive (a volte sono ospitate vendite per beneficenza: mi ricordo quella dei frati missionari del Centrafrica). Mi fa specie tuttavia come il Comune abbia completamente abbandonato la sala: che presenta i muri scrostati e ample chiazze d'umido. Forse il Comune non tiene in conto come dovrebbe l'arte?

Credo che questa lacuna sia una grave mancanza di rispetto nei confronti e degli artisti e dei visitatori. A questo punto vi sarebbero due rimedi: o far ritinteggiare le pareti, cercando di rendere più accogliente un locale di per sè vuoto e, a mio avviso, inaccogliente, oppure si potrebbe dare ricetto agli artisti in locali più consoni.

Il Comune non possiede spazi ad hoc (le carenze strutturali [illegible] sempre stata una caratteristica di Imperia ma gli amministratori ne hanno sempre fatto una sorta di «bandiera» politica per giustificare manchevolezze o battere cassa agli enti finanziatori), però quando ci sono manifestazioni che interessano, gli spazi allora si trovano.

Insomma il sospetto è che a pittori e scultori, ceramisti e artigiani, sia dato un contentino così, tanto per non creare troppo malumore. Ma logisticamente parlando quello riservato a una parte importante della cultura appare un angolino.

Lettera firmata, Imperia

[illegible]ghiamo i lettori di essere [illegible]ci e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 178, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia) Bordighera: telefono 184-252.525. Vallecrosia: tel. 0184-295.455. Cervo: telefono 0183-408928. Diano: tel. 0183-494 112. Dolceacqua: tel. 0184 - 206 876. Ospedaletti: tel. 0184 - 684480. Pieve: telefono 0183-36.377. Pontedassio: telefono 0183-279 700. Pornassio: telefono 0183-325.132. Taggia: telefono 0184 - 475365. S. Stefano: telefono 0184-486.000. Sanremo: tel. 0184 - 507710; 0184 - [illegible] Arma: tel. 0184 - 41.444. Ventimiglia: tel. 0184 -351.175; 0184-232000.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-290.480. Ore [illegible] Numero verde [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 01[illegible] Rebaglietti, corso Garibaldi 2 tel. [illegible] Sanremo: Salus, Corso Matteotti 125, tel. 0184533029. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Fiora, via Sicilia 10 tel. 0183 403991 (San Bartolomeo) Arma di Taggia: Zagorac, piazza Eroi Taggesi 6, tel. [illegible] (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 0184-261248 Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie in altri centri della provincia ([illegible] non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Massaro, via V. Emanuele 62, tel. 0184-288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, t. 0184- 206.133. Ospedaletti: Marcov, viale Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015 Pieve: Cappi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Rezzo: Nuvoloni, piazza Nino [illegible] 42, tel. [illegible] [illegible] Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184- 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

La Settimana santa

Domani alle 17, alla Parrocchia di Nostra Signora delle Neve di Poggi (frazione d'Imperia), in occasione del Giovedì Santo, si svolgerà la [illegible] «In coena Domini». Dalle 16 alle 17 si terranno le confessioni. [a. b.]

IMPERIA

Viaggio in Istria

La Comunità istriana [illegible] Imperia organizza, dal 16 al 23 giugno, un viaggio turistico-gastronomico-culturale in Istria. Il p[illegible]ramma prevede la visita alle più importanti città della regione e alle famose grotte di Postumia. Per informazioni bisogna telefonare allo 0183-272832. [a. b.]

IMPERIA

Corso di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16, il dottor Nardo Garibbo parlerà di immunologia e genetica. Alle 17,15 seguirà una esercitazione al computer con Raimondo e Ascheri. [a. b.]

IMPERIA

Premio letterario

Potranno partecipare anche gli imperiesi alla prima edizione del Premio nazionale di poesia e narrativa «Le Riviere» organizzato dall'Associazione culturale «Nuova Spezia». Il concorso si articola in tre sezioni: poesia singola, libro edito di poesia, narrativa. Per informazioni telefonare allo 0187-738166. [a. b.]

[illegible]

Il libro di Delfino

Oggi alle 16.30, nella sala consiliare di Palazzo Comunale a Imperia, il professor Franco Gallea, sovrintendente della Consulta ligure per la cultura, presenterà il libro [illegible] giornalista e scrittore Stefano Delfino «Quel profumo di mandarini». L'iniziativa è promossa dal Comune di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso martedì, [illegible] via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita [illegible] fissato dalle 9 [illegible] 12 e dalle 15 alle 18,30. [a. b.]

Candidato al Senato, l'ex parlamentare ribatte al coordinatore di Forza Italia

«Mai avuto contatti con il Polo»

Manfredi a Scajola: «Solo auguri di Natale»

Stefano [illegible]
IMPERIA

«Non ho mai attaccato gli avversari politici. E [illegible] felice se [illegible] loro ad attaccare me, perchè mi danno risalto e importanza e, in definitiva, mi fanno propaganda. E io non voglio [illegible] forte della debolezza degli altri»: sorridente e [illegible] di sè, Manfredo Manfredi, candidato al Senato per l'Ulivo, replica a Claudio Scajola, il coordinatore nazionale di Forza Italia, che [illegible] accusato di essere un voltagabbana.

Scajola ha accennato a contatti [illegible] Manfredi [illegible] la Casa delle Libertà e ha sostenuto [illegible] aver poi scoperto, [illegible] giorni dopo, che si era invece candidato con il centrosinistra: «L'ho chiamato prima di Natale, per scambiare gli auguri - spiega -. Dovevamo incontrarci alle terme [illegible] Pigna. Invece l'ho rivisto a fine gennaio. Non mi ha detto nulla, nè io gli ho chiesto qualcosa. Se questo è [illegible] interpretato come una mia eventuale disponibilità nei confronti del Polo, non è affar mio».

Manfredi, tornato in campo dopo aver fatto il parlamentare dc per cinque legislature, racconta: «L'accusa di essere un voltabandiera? Scajola ha la memoria corta. Dopo la sconfitta elettorale con Berio per [illegible] poltrona di sindaco di Imperia, [illegible] venuto a chiedermi consiglio. "Prendi in mano il Ppi e riorganizzalo", gli ho suggerito. Una settimana dopo, aderiva a Forza Italia. Gliel'ho fatto notare, mi ha risposto che "non aveva potuto dirmi nulla, perchè si era impegnato a mantenere la riservatezza"».


L'ex parlamentare Manfredo Manfredi, 72 anni, candidato al Senato per l'Ulivo

Di Scajola ha sempre detto, e [illegible] ribadisce ora, di avere massima considerazione per le sue capacità politiche: «D'altronde, i contrasti che ha avuto in occasione della scelta delle candidature dimostrano [illegible] suo peso all'interno del Polo». E allora? «Quel che mi meraviglia, in lui, è il fatto che considera la provincia di Imperia come un feudo di cui possa disporre a piacimento. E questo atteggiamento toglie spazi [illegible] libertà. D'altronde, è sintomatico quanto è successo [illegible] Alassio e Loano, dove metà esponenti sono usciti da Forza Italia».

Scajola sostiene che Bornacin non è stato spostato alla Camera per timore di Manfredi. «Però ha anche detto di aver trasferito Boscetto al Senato perchè era molto radicato sul territorio, conosceva ogni strada e ogni tombino di ogni paese. Allora significa che Bornacin [illegible] sapeva... Ma anche Boscetto qualche lacuna ce l'ha: non deve essere mai passato dalla provinciale Coldirodi-Ospedaletti, altrimenti si sarebbe accorto che ancora [illegible] è stata [illegible] la frana caduta a fine novembre, nè [illegible] quella per Pietrabruna, dove l'allargamento è rimasto tuttora incompiuto».

Scajola dice ancora che Manfredi non è indipendente, perchè [illegible] ostaggio di Rutelli e D'Alema, Veltroni e Cossutta... «Non hanno argomenti, e allora [illegible] no di etichettarmi politicamente. Ad Albenga, Cassullo del Polo mi ha salutato: "Ciao, compagno". Ho risposto: "Ciao, camerata". Ed è molto più importante, in questo momento storico, difendersi [illegible] un camerata che da [illegible] compagno, perchè quest'ultimo ha [illegible] rito la spinta ideologica, mentre quell'altro no, e [illegible] conferma basta guardare le svastiche che imbrattano i monumenti alla Resistenza».

Manfredi sarà candidato anche alle Provinciali, nel Collegio di Pieve di Teco: «Per essere ben presente nella realtà locale. Lo ripeto: è il metodo di gestire [illegible] potere che contesto. Un esempio? Qualche mese fa, la Provincia ha distribuito 5 miliardi di contributi avuti dalla Fondazione Carige. C'erano soldi per tutti i Comuni, [illegible] per la Comunità montana della Valle Arroscia. Perchè? Non era politicamente affine alla Casa delle Libertà».

[illegible] PER LA PROVINCIA

Pronta la lista dei Comunisti italiani per le elezioni provinciali a sostegno della candidata alla presidenza Bruna Rebaudo, attuale sindaco di Ceriana. La compongono Nicola Carnevale, 42 anni, candidato nel collegio di Badalucco; Domenico Fimmanò, 48, Bordighera e Vallecrosia; Cosimo Riccardo Tomaselli, 53, Diano Marina; Patrizia Novaro Mascarello in Strafforello, 44, Imperia I-Dolcedo; Ferdinando Manozzo, 67, Imperia II; Vladimiro Bruno, 58, Imperia III; Orlo Castagno, 54, Imperia IV; Piero Saglietto, 45, Imperia V e Pieve di Teco; Marzia Ciampi, 40, Pigna-Dolceacqua; Giampaolo Giacchero, 38, Pontedassio-Borgomaro; Giorgio Giovanelli, 67, Sanremo I e Taggia II; Roberto Ormea, 60, Sanremo II e Sanremo V; Walter Di Gregorio, 33, Sanremo III; Ciro Formica, 50, Sanremo IV; Massimo Aletti, 42, Sanremo VI; Rodolfo Balbo, 42, Sanremo VII-Ospedaletti e Ventimiglia III; Danielle Lacambra, 52, Taggia [illegible] Lorenzo Voivoda, 25, Ventimiglia I e II. Così i responsabili della lista: «Abbiamo accolto la candidatura [illegible] Rebaudo con soddisfazione ricordando le parole [illegible] ministro Nesi: "E' una donna di eccezionali capacità"». [m. c.]

Esplode il caso-Sanremo, [illegible] replica

Firme raccolte per Rauti duro attacco di Fini ai Ds

Nel mirino Andracco notato della Fiamma «Trovo disgustosa l'ipocrisia della sinistra»

SANREMO

Nella polemica elettorale esplode il «caso Sanremo». «L'ipocrisia della sinistra è semplicemente disgustosa», ha tuonato Gianfranco Fini, leader di An, rispondendo alle critiche dell'Ulivo per l'accordo raggiunto in Sicilia col Movimento sociale di Rauti. «Abbiamo le prove che in alcune regioni i Ds hanno aiutato i militanti della Fiamma a raccogliere e autenticare le firme per la presentazione dei candidati», ha spiegato, riferendosi all'iniziativa di Marco Andracco, capogruppo Ds a Sanremo, che, sabato, si è fatto pure fotografare al banchetto allestito dalla Fiamma in piazza Colombo. Per Fini ne discende che «qualsiasi accusa rivolta al centrodestra per l'accordo locale in Sicilia è del tutto infondata, pretestuosa e disgustosamente in malafede».

Replica Andracco: «Fini è ignorante o in malafede. [illegible] può confondere l'attività di raccolta con quella di autenticazione delle firme dei sottoscrittori di liste e candidati: la prima spetta ai militanti del singolo partito, l'altra è competenza di pubblici ufficiali. La mia cultura democratica mi suggerisce di adempiere ai compiti istituzionali che la legge m'affida. Evidentemente, Fini è poco permeabile alle suggestioni della dem[illegible]. Se così non fosse dovrebbe indirizzare la propria reprimenda verso i consiglieri di An a Sanremo, che [illegible] hanno svolto le loro funzioni istituzionali». [g. mi.]

FORZA ITALIA

Presentazione delle liste

[illegible] le firme raccolte [illegible] Forza Italia in provincia per la presentazione dei candidati alle elezioni politiche (Camera, [illegible] e Liste proporzionale). Dicono i rappresentanti: «Agli elettori che hanno aderito [illegible] il nostro ringraziamento». [b. v.]

ULIVO

La sede del Comitato

Sarà inaugurata domani, alle 21, ad Andora, la [illegible] Comitato dell'Ulivo per Rutelli-Insieme per Manfredi e Rainisio. Si trova in via Cavour 1. Interverranno l'onorevole Manfredo Manfredi (Senato) e Giovanni Rainisio, in [illegible] per [illegible] Camera. Il Comitato è presieduto da Giampiero Salati, già presidente provinciale Cna e nel Consiglio d'amministrazione Carisa. [e. f.]

INCONTRO

Summit con Berlusconi

Giorno importante per i candidati [illegible] di Imperia. Gabriele Boscetto (Senato), e Gianni Giuliano (Camera), sono stati convocati [illegible] coordinatore nazionale di Fi, l'onorevole Claudio Scajola, per un incontro romano con Silvio Berlusconi, candidato premier per la Casa delle Libertà. [e. f.]

Per il leader di An l'imprenditoria imperiese può favorire lo sviluppo dell'economia regionale

Bornacin, obiettivo un incarico di governo

«Non avrei avuto timore ad affrontare Manfredi»

[illegible]
SANREMO

Giorgio Bornacin, senatore uscente di Alleanza nazionale, candidato alla Camera. Passo avanti o passo indietro? «Potrei rispondere con un paragone calcistico: prima ero un centrocampista alla Davids, [illegible] corro per diventare un centravanti di sfondamento». Bornacin non vede nel cambio di candidatura [illegible] ruolo sminuente: «Del resto - afferma - tutti i leader di partito siedono alla Camera dei deputati». C'è chi afferma che il cambio sia stato determinato dalla scesa in campo di Manfredi, un avversario che avrebbe potuto darle del filo da torcere. «Non ho [illegible] temuto Manfredi, anche se la politica mi ha insegnato a non sottovalutare mai gli avversari. Ma mi ha anche insegnato che non bisogna neppure sopravalutarli. Ritengo la scelta di Manfredo Manfredi un grosso errore: schierandosi [illegible] il Centro sinistra è andato contro la sua storia».

Bornacin vuol fare il centravanti di sfondamento ma [illegible] una carica di prestigio: «Non chiedo un posto [illegible] ministro, ma [illegible] su un incarico di governo nell'ambito dei Lavori pubblici, in particolare dei trasporti, in virtù del mio rapporto privilegiato con le Ferrovie».


Giorgio Bornacin genovese, leader regionale di Alleanza nazionale dopo cinque anni al Senato ha accettato la candidatura nel collegio 1 per la Camera dei deputati (che comprende tutto il territorio da Sanremo a Ventimiglia) Il senatore uscente dal 1996, da quando è stato eletto per la prima volta, ha preso casa a Sanremo

A poco più di un mese dalle elezioni ricorda una delle medaglie al valore che si è appuntata sul petto: la legge che ha prorogato [illegible] un anno il sistema fiscale dei frontalieri: «Sen[illegible] il mio emendamento [illegible] pressione fiscale su [illegible] lavora oltre frontiera sarebbe [illegible] insopportabile».

Corre a Sanremo perchè or[illegible] è diventata la [illegible] città. Ha lo studio, l'abitazione. Tre giorni alla settimana a Roma, uno a Genova («perchè - ricorda - sono anche segretario regionale di An») e tre a Sanremo. «Alleanza nazionale a Sanremo [illegible] in crescita. Nel '95 abbiamo ottenuto l'11 per cento [illegible] suffragi; nel 2000 siamo passati al 17 per cento. L'Imperiese, secondo un sondaggio del Sole [illegible] ore, è la locomotiva dell'economia regionale, da solo può favorire [illegible] sviluppo dell'intera Liguria. Negli anni passati Genova, con il suo ruolo di matrigna verso le altre province, ha distrutto [illegible] La regione non può contare sugli imprenditori di quella zona perchè, mi sia consentito dirlo, più che imprenditori [illegible] "prenditori". [illegible] anche per questa ragione che sei anni fa ho accettato di buon grado il collegio senatoriale del Ponente e oggi mi sento perfettamente a mio agio nel collegio 1 per [illegible] Camera».

Quasi pronta la coalizione che fa capo al candidato Giuseppe Garino

Varata a Santo Stefano la lista che sostiene Rinangela Faraldi

Marco Corradi
SANTO STEFANO

«Chiusa» a Santo Stefano al Mare la lista «La Torre». Quella che [illegible] il candidato sindaco Rinangela Faraldi, insegnante di scuola superiore che intende raccogliere l'eredità del sindaco uscente Sergio D'Aloisio e si contrappone all'altro candidato, Giuseppe Garino, commercialista, capogruppo dell'opposizione.

Dopo un lavoro che si è protratto per mesi e ha portato alla stesura definitiva della lista, i sostenitori della Faraldi, da oggi, sanno anche per chi votare ai fini della composizione [illegible] nuovo Consiglio comunale.

[illegible] «La Torre», che vede in veste di capolista il quasi ex-sindaco Sergio D'Aloisio, 50 anni, architetto, i volti nuovi sono quattro. Quelli di Davide Faraldi, 22 anni, studente universitario; Emanuele Modesti, [illegible] anni, imprenditore agricolo; Diego Frascarelli, 32 anni, commercialista, e Pietro Martini, [illegible] anni, direttore di banca in pensione.


Due liste per Santo Stefano al mare

Ci sono poi i consiglieri comunali uscenti Franco Camperi, [illegible] anni, floricoltore; Giacomo Giuffra, 51, dipendente comunale di Sanremo; Alessandro Navone, 30 anni, laureato in Economia e commercio; Aldo Fabbri, 57 anni, ingegnere e insegnante; Gian Franco Bertelli, 44 anni, pubblicitario; Quintino Napoli, 57 anni, agente di polizia municipale in pensione; Luisa Pizzolli, [illegible] anni, artigiana parrucchiera.

Non c'è più, rispetto al passato, Marcello Pallini, assicuratore, figura conosciuta anche negli ambienti calcistici (ha guidato anche la prima squadra dell'Imperia).

Così Sergio D'Aloisio: «Chiediamo il voto all'insegna dello slogan "La novità nella continuità". Per continuare e completare il lavoro intrapreso. Riteniamo che le persone che abbiamo inserito in lista po[illegible] contribuire a questo fine».

Non è ancora pronta la lista a sostegno di Giuseppe Garino. «Nel giro di poche ore - afferma l'aspirante sindaco - saremo in [illegible]do di comunicarla. Dobbiamo valutare la posizione di un candidato consigliere. Un nodo che scioglieremo in tempi brevissimi». Proprio ieri sera il gruppo è tornato a riunirsi.

la giunta tratta l'acquisto del «S. Marta»

Asili nido, è polemica per la lista di attesa

Restano inevase 206 domande d'accesso
Sciolè: «Più attenzione ai bisogni sociali»

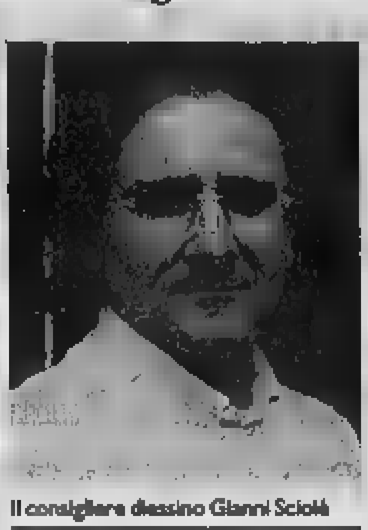
Micaletto

SANREMO

Più di 200 famiglie in lista d'attesa da oltre un anno per l'accesso agli asili nido comunali. Gente costretta a pagarsi la baby sitter oppure a rinunciare a possibilità lavorative per accudire i figli. «Ciò perché le strutture pubbliche sono gravemente insufficienti, nonostante la recente entrata in funzione del servizio integrativo di Villa Peppina», denuncia il consigliere Gianni Sciolè (ds), che solleva il caso-asili con un'interpellanza. Aggiunge: «Un Comune che prevede di spendere nel 2001 ben 45 miliardi per le attività dell'assessorato al Turismo, dovrebbe impegnarsi con adeguati investimenti per migliorare la qualità della vita, andando incontro ai bisogni dei cittadini. L'Amministrazione dovrebbe considerare prioritaria la costruzione di una nuova struttura».

I due «nidi» comunali e Villa Peppina ospitano 112 bimbi fino a 3 anni. Sono ben 206 le richieste d'inserimento che giacciono negli uffici dal secondo semestre '99. «Nel migliore dei casi, l'attesa dura un anno e mezzo», spiega ... utilizzare i locali dell'attuale scuola materna sottostante l'asilo nido di piazza Eroi, come previsto nelle linee programmatiche della giunta. Tali locali potrebbero essere liberati se la materna fosse trasferita all'istituto "Santa Marta" (dietro via Volta), posto in vendita dalle suore e che il Comune dovrebbe acquistare».

Pronta la replica dell'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri: «Non c'era bisogno che Sciolè ci ricordasse i problemi degli asili nido: li conosciamo bene, tanto è vero che stiamo correndo ai ripari. Due le strade percorribili: trasferire la materna di piazza Eroi nel plesso "Guadalupe", per il quale è in gestazione un piano di ristrutturazione, o acquisire il "Santa Marta". E' in corso una trattativa con il mediatore della proprietà, che chiede circa 4 miliardi. L'operazione è molto interessante: si ricaverebbero 2 mila mq fruibili, dove potrebbe trovare posto anche l'Agenzia provinciale di collocamento. Stiamo poi valutando l'ipotesi di una struttura ex novo nella zona di espansione di S. Lorenzo, per servire anche l'area della Foce».



Il consigliere diessino Gianni Sciolè

Intervento della Capitaneria, si tratta di un ammasso di alghe sottomarine

Una «macchia» nel mare di Sanremo

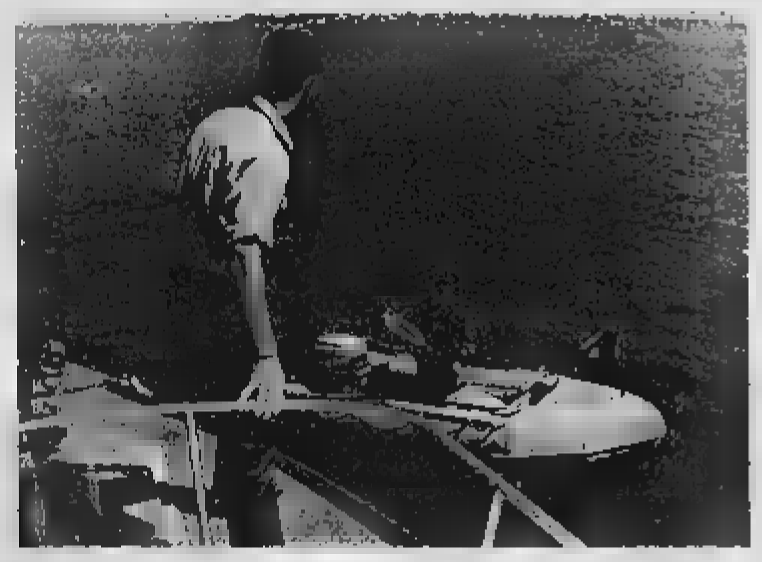
L'Arpal avvia le analisi sulla balneabilità

Giulio Gavino

SANREMO

Un'équipe di biologi per capire la natura della «macchia» che da qualche settimana offusca i fondali di fronte a Sanremo. E' stata la Capitaneria di Porto ad avviare l'indagine su segnalazioni di molti pescatori e diportisti preoccupati dall'inquietante presenza sottomarina. Si è temuto si trattasse di una chiazza di catrame che stesse fluttuando in profondità ma un sopralluogo disposto dal comandante, il Tenente di Vascello Andrea Conte, ha permesso di chiarire il mistero e di avviare l'indagine. La «macchia», fortunatamente, non è costituita da idrocarburi o sostanze chimiche ma da alghe, particelle sospese in grandissime quantità.

In collegamento con l'Istituto di Biologia dell'Università di Genova, le motovedette hanno provveduto ad una serie di rilievi che hanno portato a prelievi sul fondale. I contenitori con le alghe, tenuti rigorosamente in frigorifero (ad una temperatura «ambientale» parametrata alla profondità alla quale si trovavano) e in acqua di mare, sono stati consegnati nei giorni scorsi agli studiosi dai quali si attende ora il verdetto.



La Capitaneria di Porto è impegnata in servizi a tutela dell'ambiente marino

L'obiettivo è riuscire a dare una risposta al singolare fenomeno. Da dove arrivano le alghe? A quale famiglia appartengono? Per quale motivo sono rimaste sotto il pelo dell'acqua? Cosa permette alla «macchia» di non essere dispersa dalle correnti marine? «Un intervento dovuto - spiega il comandante Conte - perchè la Capitaneria è da sempre in prima linea per la tutela del mare e la salute della fauna e della flora sottomarina. Le moltissime segnalazioni ricevute dalla "gente di mare" hanno poi confermato la fiducia della gente nella nostra istituzione».

La campagna di studio del fenomeno legato alle alghe e la presenza degli studiosi alle prese con le analisi, riporta d'attualità anche un'altra questione, quella legata alla balenabilità del mare. Al momento continuano ad essere in vigore, in tutto il litorale sanremese, le ordinanze di divieto di balenazione emesse dal sindaco Bottini dopo l'alluvione dello scorso novembre. L'Arpal, l'Agenzia regionale preposta ai prelievi, avrebbe già effettuato una campagna di prelievi ma quelli legati alla «qualità del mare», legati quindi alla stagione estiva, sono scattati soltanto il primo aprile. Il timore è che la primavera non veda ancora il «nulla osta» alla balneazione, insomma che con la stagione balenare alle porte (si apre il primo maggio) Sanremo sia costretta a patire ancora i problemi legati ai danni provocati alle fogne dagli eventi alluvionali.

Una cosa è comunque certa, Palazzo Bellevue si sta muovendo per garantire agli operatori del settore di poter aprire la stagione nel modo migliore. I provvedimenti anti-inquinamento sulle spiagge ed una serie di appalti per la manutenzione alle fognature dovrebbero rappresentare le garanzie a tutela dell'ambiente e della natura. Ma l'ultima parola spetta, comunque, al laboratorio di analisi.

FOLCO QUILICI INTERESSATO AL FONDALE

Un documentario che racconta i fondali di Sanremo e della Riviera, un viaggio sotto il pelo dell'acqua della città del Festival e dei fiori. L'idea è del documentarista Folco Quilici che in questi giorni ha contattato la Capitaneria di Porto per verificare la possibilità di effettuare le riprese già prima dell'estate. «Si è trattato di un contatto informale - spiega il comandante Andrea Conte - ma saremo comunque felici, compatibilmente con le nostre esigenze, di fornire l'aiuto logistico ad un personaggio che si è impegnato a tutela dell'ambiente marino e la cui presenza in Riviera rappresenta un motivo di interesse». Quilici è un personaggio che non ha bisogno di presentazioni. Nel suo curriculum di documentarista e scrittore figurano studi ambientali, imprese, dettagliate ricostruzioni storico-sottomarine. Di recente si è impegnato nella produzione di una serie di videocassette che raccontano le isole, l'acqua e le montagne d'Italia. I fondali sanremesi potrebbero andarsi ad inserire in un nuovo progetto editoriale (sempre legato ai videotape) dedicato in particolare al mare e alla fauna e flora sottomarina delle coste italiane. [g. ga.]

Il ladro è sceso dallo scooter e le ha strappato la borsetta, le indagini

Anziana scippata in pieno centro su una panchina dell'Imperatrice



L'anziana vittima dello scippo racconta quanto avvenuto alla polizia FOTO M. GATTI

SANREMO. Scippata in pieno giorno e di fronte al casinò. L'ennesimo episodio di microcriminalità si è consumato ieri mattina in corso Imperatrice, poco dopo le 10,30, e ha avuto come sfortunata protagonista Maria Baravalle, ottantenne, residente a Sanremo. La donna, appena uscita da uno studio medico, si era seduta su una panchina a prendere il sole quando si è vista strappare la borsetta da un giovane che l'ha sorpresa alle spalle. Lo scippo si è consumato in pochi attimi. I testimoni hanno riferito di aver visto il ladro, che indossava un casco integrale, scendere da uno scooter (lasciandolo in moto) e agire fulmineo ... do la donna. Il bottino è di poche decine di migliaia di lire ed effetti personali.

La donna, con un dolore al braccio e in stato di choc, è stata accompagnata all'ospedale «Borea» per controlli. Ad occuparsi delle indagini sullo scippo sono gli agenti della Polizia municipale e del commissariato. [g. ga.]

INCONTRO

Lezione dell'Unitre con il vescovo Barabino

Ospite d'eccezione oggi alle lezioni dell'Unitre di corso Matuzia 113. Interviene il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, mons. Giacomo Barabino, con una conversazione pasquale. [g. ga.]

POMPEIANA

Cade da cavallo al maneggio soccorso dall'ambulanza

Un istruttore di equitazione è caduto da cavallo, nel maneggio di Pompeiana, procurandosi la frattura di una gamba. E' Matteo Martinengo di 24 anni, soccorso da un'ambulanza della Cri Villaregia e stato trasportato all'ospedale di Sanremo. [m. c.]

EUROFLORA

Uno sconto sui treni per chi va alla fiera

Sconto ferroviario del 10% per i visitatori di Euroflora provenienti da fuori Genova. ... Ferrovie. I viaggiatori potranno usufruire delle informazioni necessarie nelle stazioni di partenza. [m. c.]

Ancora chiusa al traffico la provinciale con l'Aurelia

Nuovamente chiusa la strada per Castellaro. Il provvedimento è stato adottato, per una caduta ... dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

Assaggiatori di formaggio un corso a cura dell'Onaf

Un corso per assaggiatori di formaggio. E' quello organizzato a Taggia, in undici serate fra maggio e giugno, dall'Onaf, Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio. Informazioni al numero 0184/476648 oppure 0184/475731. [m. c.]

RIVA LIGURE

Nuovi riconoscimenti per il pittore Mazzucchelli

Altri premi per l'artista rivese Dino Mazzucchelli. Gli sono stati attribuiti a Grénoble, per la pittura, e a Roma ... la medaglia d'oro del «Campidoglio», per la scultura. [m. c.]

OSPEDALETTI

Incidente in corso Regina ferita un'infermiera

Un'infermiera dell'ospedale di Sanremo, Francesca Chindamo, è stata coinvolta in, scooter, in un incidente in corso Regina Margherita. Ha riportato varie escoriazioni. E' stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza di Ospedaletti Emergenza. [m. c.]

La Federalberghi

«Alle Regioni le spese Usl dei turisti»

SANREMO. Gli albergatori chiedono alle Regioni Piemonte, Lombardia e Veneto di partecipare alle spese sanitarie degli anziani trasferiti in Riviera. Sostengono che l'eccessiva spesa sanitaria sostenuta dalla Liguria ... risorse da destinare al terziario. «Il nostro è un turismo vecchio - afferma il portavoce della Federalberghi, Igor Varnero - e a differenza di altre regioni, come nel meridione, non possiamo contare su contributi europei». [g. ga.]

Punti luce e asfalto

A Cipressa varati lavori per 36 milioni

CIPRESSA. Appaltati lavori di pubblica illuminazione e asfaltatura ... a Cipressa. Il primo intervento, con la posa di quattro punti luce in prosecuzione della linea in via Matteotti, verso Costarainera, è stato appannaggio della Ips di Imperia per 16 milioni e l'altro, l'asfaltatura di Strada Avreghi, per 20 milioni è finito alla ditta Baitieri di Chiusavecchia. [m. c.]

In via Tasciaire

Tante proteste per il lampione

SANREMO. Raffica di proteste dai residenti di via Tasciaire che da oltre un anno sono costretti a rientrare a casa al buio per una lampadina fulminata del terzo lampione, tra i civici 127 e ... «Ci siamo rivolti all'Amaie ma sono mesi che nessuno provvede alla sostituzione. In passato provvedevano da soli se una lampadina non funzionava ma da quando hanno cambiato i lampioni mettendo quelli con le plafoniere non è più possibile». [g. ga.]

Depositata l'autopsia di Sara Sossa, uccisa da una sospetta intossicazione

Morte dopo la sagra, 15 indagati

Sarebbero imminenti nuovi interrogatori in procura

SANREMO

Sono una quindicina le persone iscritte nel registro degli indagati per la morte di Sara Sossa, la ragazza sanremese di diciotto anni morta la scorsa estate per una sospetta intossicazione alimentare dopo aver preso parte ad una sagra in Valle Argentina, ad Andagna, frazione di ... Triora. La perizia del medico legale che era stato incaricato dell'autopsia dopo la riesumazione della salma è stata depositata solo nei giorni scorsi in procura. Per la dottoressa Silvana Mazzone, dell'Istituto di Medicina Legale di Genova e medico della Polizia di Stato, non è stato un esame semplice. I sei mesi impiegati dal professionista hanno visto la trasmissione al sostituto procuratore Francesco Pescetto di un rapporto dettagliato che al momento è ancora coperto da riserbo.

Dalle pieghe dell'inchiesta, comunque, non emergerebbero particolari responsabilità a carico dei medici, in particolare quelli dell'ospedale, che avevano avuto a che fare con la giovane il cui decesso sarebbe legato, in particolare ad un'infezione epatica fulminante. Il medico legale non avrebbe comunque individuato l'agente patogeno responsabile dell'infezione. L'inchiesta è in pieno svolgimento e proprio in questi giorni il giudice potrebbe convocare altre persone per nuovi interrogatori.

All'esito dell'inchiesta è legata anche la procedure ... dalle autorità sanitarie. L'autopsia, infatti, era scattata su richiesta dei familiari soltanto dopo i funerali, tardivamente per permettere un'indagine autoptica soddisfacente in relazione alla sospetta intossicazione alimentare (avvalorata comunque dal fatto che anche altre persone che avevano preso parte alla sagra avevano accusato dei malori).

Questa la ricostruzione. Sara, che aveva compiuto 18 anni il 3 settembre, mentre era già in coma, pochi giorni prima che il suo cuore cessasse di battere, era una giovane disabile. Il grave handicap psichico, legato alle lesioni di una meningite che l'aveva colpita mentre era neonata, la faceva vivere di emozioni ma con l'impossibilità di poterle comunicare. Il 27 agosto, domenica, insieme alla famiglia era andata ad Andagna per una sagra campestre organizzata dalla Pro Loco. Alla sera aveva accusato i primi malori. Il giorno dopo era stata ricoverata in ospedale ma le sue condizioni erano improvvisamente peggiorate fino ad un coma irreversibile. Il corpo della ragazza non aveva reagito alle cure dei medici e la morte era sopraggiunta il 7 settembre. I sanitari avevano giudicato impossibile ... trasferimento. L'autopsia era stata disposta il 12 settembre. [g. ga.]





Appello anche per avere un day surgery e una residenza per anziani

Ecco le lacune del St. Charles

Raffica di richieste dai sindacati: «Più servizi»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Potenziamento delle strutture sanitarie nel comprensorio intemelio. E' quanto chiede la gente, le organizzazioni sindacali, gli [illegible] operatori. Le istanze sono rafforzate in questi giorni proprio da richieste specifiche sul Saint Charles di Bordighera mandate a Regione e Usl dalla Uil-Sanità, per bocca del responsabile provinciale Donato Basili. I problemi sono sempre gli stessi ma c'è grande determinazione nel rinnovare l'appello agli amministratori: «Più servizi». Un [illegible] particolare [illegible] rivolto anche al futuro sindaco di Vallecrosia («Chiunque sia») e ai rappresentanti [illegible] saranno nominati in Provincia.



Il Saint Charles di Bordighera al centro di nuove rivendicazioni e richieste

Tra le richieste più pressanti c'è quella di una residenza per anziani, [illegible] [illegible] di almeno quaranta posti letto che, stando alle previsioni, dovrebbe essere sufficiente per coprire le esigenze. Adesso ve ne sono due nell'ambito imperiese: [illegible] a Costarainera e una a Pieve di Teco, [illegible] si tratta di due località che [illegible] comunque distanti dal distretto intemelio. Questo comporta gravi disagi a tutti: degenti, e familiari [illegible] devono andare a trovarli. «Sono scomodi», dicono le rappresentanze sindacali che da tempo spingono per una copertura più capillare del territorio contrariamente al nuovo indirizzo dell'Usl che tenderebbe invece a centralizzare.

Uno dei tasti che viene definito dolente è il Pronto soccorso. Si chiede di aumentare il personale medico e infermieristico per fare fronte alle sempre maggiori richieste di assistenza che arrivano dalla popolazione. Il problema viene acuito soprattutto d'estate, quando, sia per l'arrivo massiccio di turisti, sia per i vuoti di organico che si vengono a creare [illegible] delle ferie, si assiste a un aumento del lavoro a cui non corrisponde un'adeguata risposta da parte della struttura. E poi c'è la necessità di un cosiddetto «day surgery», un reparto per le operazioni chirurgiche di minore importanza, che non obbligano a ricoveri duraturi. Il day surgery dovrebbe servire le specialità attualmente mancanti, come oculistica, urologia, gastroenterologia, comprese quelle ginecologiche.

Tra le priorità viene indicata inoltre la clinica gestita dall'Usl, di cui esiste un progetto voluto dall'Assessorato alla Sanità della Regione (costo dell'opera dieci miliardi), che possa ospitare tutti i pazienti che intendano essere operati o curati a pagamento, ma evitando costose trasferte all'estero. «Questo darebbe loro modo di scegliere da chi farsi curare: lo stesso discorso vale per i parti. Molte [illegible] attualmente vanno a partorire in Francia», spiega lo stesso Basili.

Altre richieste che si vanno ad aggiungere alla già lunga lista di rivendicazioni, riguardano un servizio di elisoccorso da collocare nella zona. I tempi per il trasporto dei malati sarebbero dimezzati perchè si eviterebbe di ricorrere ai [illegible] aerei dei vigili del fuoco e dell'Elisoccorso che arrivano direttamente da Genova. Verrebbe eliminato il viaggio di andata.

Potenziamento è un po' la parola d'ordine che vale di più per il Saint Charles. E in questo [illegible] si fa riferimento al potenziamento del personale della terapia sub-intensiva, quello di radiologia e soprattutto quello dell'Assistenza domiciliare integrata. La politica sanitaria tende a evitare il più possibile il ricovero in un ospedale per cercare di far [illegible] il malato più possibilmente a casa, circondato dall'affetto dei familiari. E gli si evitano inoltre tutti i disagi legati al trasferimento. Altre richieste sono lo spostamento delladialisi a Bordighera e la ristrutturazione del laboratorio di analisi.

CAMPOROSSO
Incontri con l'assessore per spiegare l'Euro

L'assessore al Commercio di Camporosso, Franco Calderazzo, ha organizzato una campagna di informazione per avvicinare gli abitanti alla novità dell'Euro. Si partirà con gli [illegible]: dalla prossima settimana si realizzeranno incontri condotti dall'assessore con proiezioni e presentazione [illegible] future monete e banconote. Anche i commercianti potranno partecipare agli incontri. A giugno si terrà una «Festa dell'Euro» in piazza.

VENTIMIGLIA
Ieri i funerali di [illegible] [illegible] Grazia Repetto

Si sono celebrati ieri pomeriggio, nella cappella delle Suore di [illegible] Marta, a San Secondo di Ventimiglia, i funerali di Battistina Repetto, conosciuta [illegible] fedeli [illegible] Suor Maria Grazia, mancata domenica nella città di confine. Per trent'anni ha guidato la comunità delle Suore di Santa Marta.

[illegible]
Prima riunione per il «Comitato pro teatro»

Il Comitato Pro Teatro di Ventimiglia, che si è costituito di recente in città, ha tenuto la [illegible] prima [illegible] nella sede di [illegible] Hanbury, del circolo culturale «Grazia Deledda» di Ventimiglia. Da [illegible] il direttivo e un comitato operante, incaricato di scegliere la sede sociale.

VENTIMIGLIA
Anziano capotta [illegible] l'auto: [illegible] [illegible] Verde

I volontari della Croce Verde Intemelia sono intervenuti a Fanghetto, l'altro pomeriggio, per soccorrere un francese di 78 anni ferito in un incidente stradale. La sua auto, sulla quale si trovava anche la figlia, si è capottata e l'anziano ha riportato la frattura di una gamba.

VENTIMIGLIA
Concorso internazionale per barman

Sono quasi tutti italiani, e molti dell'estremo Ponente, i barman che hanno partecipato al 1° Trofeo Branca Costa Azzurra, al Bistroquet di Montecarlo. Il concorso, organizzato da Roberto Biasiol, ha visto tra i concorrenti Giuseppe Novena, capo barman dell'Hermitage e Romano Di Livio, del Colonial Cafè.

VENTIMIGLIA
Mostra di uniformi al Forte dell'Annunziata

«Il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi e di Malta dalle origini ai giorni nostri». E' il titolo della conferenza che si è tenuta al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. Relatore è stato il notaio Renato Viale. Per l'occasione è stata allestita un'esposizione di francobolli, monete e uniformi dell'Ordine Melitense che si può visitare in questi giorni al Forte. [d. bo.]

Protesta a Latte

«Più segnali e dissuasori nelle strade»

VENTIMIGLIA. Latte si ribella per i problemi di viabilità che rendono la vita difficile per chi abita nella frazione. Dopo i gravi problemi subiti all'inizio dell'anno a [illegible] della chiusura dell'autostrada - il traffico fu dirottato sulla via Aurelia proprio attraverso l'abitato di Latte - [illegible] i residenti sollecitano il Comune a mettere ordine nella segnaletica. Afferma Vincenzo Giacovelli, portavoce degli abitanti di Latte: «Bisogna ammettere che qualcosa si sta muovendo, e il Comune ha iniziato una serie di interventi: prima mancavano le strisce pedonali ad esempio, ora non più. Continuiamo però a sollecitare il sindaco Valfrè e il consigliere delegato Bascianelli di completare i lavori. Ad esempio, mancano i dissuasori per le automobili [illegible] le macchine continuano a posteggiare ostacolando il traffico e il passaggio dei pedoni».

A Latte è sempre sentito il problema della sosta selvaggia: molte automobili si fermano in doppia, anche terza fila, oppure in curva e sui marciapiedi. Le conseguenze, oltre alla circolazione notevolmente rallentata e anche alcune code nei momenti più critici della giornata, costituiscono un grosso handicap per i pedoni. Rischiano di essere investiti mentre attraversano la strada o quando [illegible] quasi in mezzo alla carreggiata, perchè i marciapiedi sono occupati dalle auto. [d. bo.]

Il Comune assicura: «Interventi importanti entro la fine dell'estate»

Roverino reclama i lavori

Dal rione: «Fate marciapiedi e fognature»

VENTIMIGLIA

Nuovi marciapiedi e una scuola ristrutturata. Li chiede il Comitato di quartiere di Roverino, che si è riunito per prendere in considerazione una serie di problematiche relative alla situazione in cui è costretta a vivere la popolazione. Per questo motivo ha inviato una serie di richieste al Comune. Vengono chiesti i lavori di adeguamento della struttura adibita a scuola elementare, la realizzazione di un marciapiedi lungo il lato del fiume, in corso Limone Piemonte, e il completamento della canalizzazione delle acque bianche. Sottolineano [illegible] Comitato: [illegible] il Comune non dovesse intervenire al più presto, mobiliteremo il rione. Dopo le promesse bisogna [illegible]lizzare fatti».

L'assessore Giovanni Ascheri risponde agli abitanti annunciando una serie di opere. Dice: «La prossima settimana verrà sistemato, anche se in modo parziale, il piazzale davanti alle scuole, dove abbiamo già fatto un'opera di bonifica, in somma urgenza, per la canalizzazione delle acque bianche. Una parte del piazzale, quindi, verrà già asfaltato, per essere ultimato [illegible] un progetto in gara di appalto, che dovrebbe essere aggiudicato nel giro di pochi mesi. Sicuramente entro l'estate tutta l'area del centro [illegible] verrà [illegible] definitivamente».

Nel frattempo, subito dopo la festività Pasquale, verrà asfaltata la via principale, nella zona centrale. [d. bo.]

BLACK OUT SUL LUNGOMARE DI VALLECROSIA

Black out in via Rattaconigli e nel tratto di passeggiata a mare tra Vallecrosia e Bordighera. Da [illegible] mesi l'illuminazione non funziona, e gli abitanti protestano: «Abbiamo contattato i vigili, i responsabili dell'ufficio Tecnico di Vallecrosia e gli ex amministratori. Ci hanno detto che non era possibile ripristinarla: costava troppo. La linea elettrica passa proprio sotto la ferrovia, e dovrebbero pagare un'affitto decennale di dodici milioni, ossia 1 milione e [illegible] mila all'anno». Aggiunge [illegible] residente: «E' ridicolo che [illegible] Comune si fermi davanti a cifre del genere: la spesa verrebbe coperta dall'Ici pagata [illegible] [illegible] palazzi che si affacciano sulla [illegible]. Gli abitanti precisano che questa strada è l'unico collegamento tra la fine della passeggiata a mare di Vallecrosia e l'Aurelia. Concludono: «La sera è molto buia nonostante sia usata da persone che abitano sulla passeggiata a mare, nelle case vicine e nella palazzina. E' da metà gennaio che dobbiamo subire gravi disagi: gente poco raccomandabile circola di notte, e la mattina dopo la zona è piena di sporcizia». [d. bo.]

Nuovi fondi: ecco l'elenco di tutti gli interventi

A Ventimiglia altri 5 miliardi per eliminare le ultime frane

VENTIMIGLIA

Cinque miliardi in più per i lavori post-alluvione nella città di confine. La Regione ha stanziato un ulteriore finanziamento per far fronte a nuove gravi situazioni che si sono verificate in un secondo tempo rispetto agli eventi di novembre. Come la grossa frana di corso Toscanini [illegible] ha bloccato una strada e rischiato di travolgere una villa. Spiegano il sindaco Giorgio Valfrè e l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri: «Abbiamo predisposto una serie di "somme urgenze", che erano escluse dal [illegible] piano, per il quale avevamo ottenuto 17 miliardi e 900 milioni».

Gli ulteriori cinque miliardi ottenuti adesso consentiranno di intervenire: per un miliardo e mezzo nella parete rocciosa di corso Toscanini, con lo spostamento di tutta la frana, la messa in sicurezza della collina e la canalizzazione delle acque bianche; [illegible] [illegible] miliardo e mezzo è stato stanziato per sistemare la strada per frazione Ville, nella zona di Porta Canarda, con la messa in sicurezza della parete e [illegible] la canalizzazione delle acque bianche anche da [illegible] Peidaigo; mezzo miliardo andrà per la messa in sicurezza di rio Gallardi, nella zona dei Frati Mantisti, con la canalizzazione di tutte le acque che scendono da frazione Seglia; mezzo miliardo per la messa in sicurezza della strada di [illegible] e per quella di Sant'Antonio, dove diversi muri sono franati. Sarà sistemato il versante sopra la strada di Mortola superiore e Ciotti, [illegible] [illegible] milioni, [illegible] canalizzazione delle acque. 150 milioni per la fognatura a Nervia, da via Gradisca al depuratore a 360 milioni per mettere in sicurezza via Due Camini, 150 milioni per la strada franata sotto Forte San Paolo, 100 milioni per la parete rocciosa in località Case Cardi e 60 per monitorare la frana sopra al cimitero di Trucco. [d. bo.]

Tra gli alberi, a Montenero

Telecamere in azione per smascherare chi abbandona rifiuti

[illegible] Telecamere [illegible] gli alberi di Montenero, per individuare chi abbandona rifiuti tra i sentieri della collina. Lo annuncia l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Allavena: «Abbiamo [illegible] speso molti soldi per mettere a posto tutto il bosco, portando via diverse camionate di immondizia che la gente scaricava abusivamente. Adesso se sorprendiamo qualcuno che lascia lavatrici e altri vecchi elettrodomestici faremo multe salate, come previsto dalla legge».

L'assessore precisa inoltre che la discarica dell'Arziglia [illegible] chiuderà in questi giorni, [illegible] inizialmente previsto: [illegible] detto alla ditta Docks Lanterna di fare una serie di lavori, tra i quali la sistemazione della discarica. Non la chiudiamo certo ora: i giardinieri sono all'opera e tutte le im[illegible] edile continuano a portare materiale». [d. bo.]

Da quel tragico 6 Novembre sono ormai trascorsi oltre 4 mesi ma la strada che collega i paesi di Perinaldo e Soldano con il resto del mondo è ancora interrotta a tempo indeterminato. I lavori appaltati oltre 1 mese fa non sono mai iniziati ed il cantiere è sempre deserto.



VERGOGNA!

alimenti per campioni

Costa Ligure

IL VERO [illegible] ALLA GENOVESE

www.costaligure.it

e-mail: costaligure@libero.it

Specialità Alimentari Liguri

- REGALI AZIENDALI DI PRESTIGIO -

Costa Ligure - [illegible] Prov. Km 10.600 Perinaldo (IM) - ITALY - Tel. 0184 67 24 20 - Fax [illegible] 67 23 93
SHOW ROOM - Via Corradi, 22 - Sanremo (IM) - ITALY - Tel. 0184 57 14 17

Per poter risanare le ex cave sono necessari oltre venti miliardi, scattano i ricorsi

Fazzari, chi pagherà la bonifica?

A Borghetto è polemica dopo la sentenza

BORGHETTO

Chi pagherà gli oltre 20 miliardi necessari alla bonifica delle ex Fazzari Borghetto? La risposta è semplice. Saranno come sempre i contribuenti perchè è lo Stato, tramite Regione e Comune, che dovrà comunque rimuovere i mila bidoni con circa 20 mila tonnellate di rifiuti considerati tossico nocivi. L'allarme è stato lanciato ieri dal sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, dopo la sentenza di primo grado che ha visti assolti tutti gli imputati «perchè il fatto non sussiste». Fra loro Federico Casanova, Eligio Acca- Francesco e Filippo Fazzari. L'inquinamento ambientale nelle ex Fazzari c'è stato. Gli stessi gestori, Nicolino e Luigi Verus, avevano ammesso di aver interrato i fusti. Migliaia di chili di «materiale», ad iniziare da farmaci scaduti, erano stati scoperti in questo sito nel'92. probabilmente non state prodotte prove sufficenti del disastro ambientale l'inquinamento delle falde acquifere. A prescindere dal processo, tutti ad iniziare dal pm Alberto Landolfi aspettano la motivazione della sentenza, restano i fusti. Tanti i commenti negativi per la sentenza da parte molti legali. Scontato il ricorso in appello.

Con o senza condanne le tonnellate di rifiuti vanno smaltite. «Il ritardo nei progetti in Italia per gli inceneritori da "lavoro" alla malavita organizzata e ci correre il rischio di essere sommersi dai rifiuti o di doverli esportare come avviene oggi dal sud alla Germania», ha detto polemicamente il sindaco Malpangotto. Per mettere in e rifiuti già stati spesi 5 miliardi. Altri 5100 milioni saranno spesi in questi mesi per smaltire circa la metà dei materiali stoccati. questo sito verrà realizzato il depuratore comprensoriale. Fra le tante reazioni molto decisa quella del Wwf della Liguria. «La rete del malaffare era stata individuata e si concentrava nell'Albenganese e nel Finalese», ha detto Stefano Lenzi segretario del WWf. Fra i più «sbalorditi» anche l'ex sindaco Riccardo Badino in prima linea all'epoca del ritrovamento dei fusti. [a. r.]



Le ex cave Fazzari sono ora al centro di numerose polemiche

Caso depuratore di Borghetto

Il progettista e altre quattro persone processate con l'accusa di falso

SAVONA

Cinque rinvii a giudizio per la vicenda del depuratore consortile di Borghetto Santo Spirito che risaliva al novembre dell'89. Gli indagati erano accusati di concorso in frode in pubbliche forniture e falso: il primo reato era prescritto, sul secondo si dovrà pronunciare il tribunale.

La decisione stata presa ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, nei confronti di Bruno Damonte, 57 anni, residente ad Alassio; Roberto Bellavitis Dell'Acqua, 59, Milano; Alfonso Valfrè, 69, Savona; Robert Borra, 48, Borghetto Santo Spirito e Ennio Radio, 52, Pozzolo Formigaro (provincia di Alessandria).

Bellavitis Dell'Acqua era il progettista e il direttore dei lavori per la realizzazione di due tratti condotte di scarico del depuratore, sotto il mare. Damonte era il titolare della ditta che aveva in appalto i lavori di posa delle tubazioni mentre Valfrè era il capo cantiere. Borra e Radio, infine, erano gli assistenti del direttore dei lavori.

Le accuse contestate dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, riguardavano la realizzazione delle condotte sottomarine. Secondo il capo di imputazione sarebbero stati attestati e contabilizzati (a danno dell'Amministrazione Borghetto) lavori superiori rispetto a quelli effettivamente realizzati.

In sostanza sarebbero stati posati 1375 metri di condotte, ma al Comune ne sarebbero stati fatti pagare 1617 metri «commettendo - si legge nel decreto di richiesta di rinvio a giudizio - frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali e procurandosi un ingiusto profitto». Da qui l'accusa di frode in pubbliche forniture che però è risultata prescritta. I cinque imputati sono stati, invece, rinviati a giudizio per il falso. [c. v.]

Al Santa Corona è in funzione il «baby-parking»

Inaugurato ieri mattina all'ospedale Santa Corona il servizio di baby parking. Sarà gestito dai volontari dell'Avo nei fine settimana. Ospiterà i bambini dei visitatori dell'ospedale. Il potrebbe essere il preludio dell'istituzione dell'asilo per i figli dipendenti. [a. r.]

CALICE L.

Rischio di isolamento per la frazione Carbuta

La frazione Carbuta rischia restare isolata. Chiusa da mesi la provinciale con Orco Feglino c'è anche muraglione «a rischio frana» sulla strada di collegamento con il capoluogo. La segnalazione è stata fatta ieri al prefetto dal consigliere Salvatore Paonessa. [a. r.]

ALASSIO

I leghisti si schierano con la lista civica «La Vespa»

«La Lega Nord aderisce alla lista civica "La Vespa"». Questo l'annuncio dato ieri da Ernesto Tassara della sezione alassina del Carroccio, sin dall'inizio contro «l'imposizione» del candidato «Casa delle libertà». [m. br.]

ALBENGA

Alluvione: scadenza delle domande per risarcimenti

E' stata prorogata dalla giunta regionale, dal 12 aprile sino al 14 maggio, la scadenza della presentazione delle domande per i risarcimenti alle strutture agricole, subiti in seguito alle alluvioni di fine 2000. [m. br.]

ANDORA

Accusato di tentato uxoricidio oggi sarà interrogato

F.V., 62 anni, accusato prima di «lesioni personali» e poi di «tentato omicidio», per aver ferito coltello la convivente, sarà interrogato dai carabinieri di Alassio che indagano sulla vicenda. Dovrà fornire la versione dei fatti. L'uomo è difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sutour. [m. br.]

VILLANOVA

Negli asili uova pasquali acquistate per beneficenza

Il Comune acquisterà per beneficenza 166 uova di cioccolata dall'«Associazione ligure bambino emopatico ed oncologico» (Abeo) da distribuire ai bambini dell'asilo nido, delle scuole materne ed elementari. [m. br.]

ALBENGA

Attimi di paura in clinica per il fumo da un camino

Allarme per un presunto incendio, l'altra mattina intorno alle 7,15, alla clinica «Salus». è però trattato solo di un momentaneo cattivo funzionamento di una fumaria. [m. br.]

A Pietra Ligure una polemica per la bacheca di Alleanza Nazionale

Loano, Cenere candida Zaccaria

La lista dopo la rottura con Vaccarezza

LOANO

E' quella del sindaco uscente Francesco Cenere la prima lista completa che sarà in campo per le amministrative del 13 maggio a Loano. Consumata la rottura l'asse Vaccarezza-Oliva il sindaco in carica, non più candidato perchè la legge non consente tre mandati consecutivi, ha impiegato meno di a rendere i nomi del suo gruppo.

Candidato sindaco per la «Lista Cenere per Loano» sarà l'attuale giovane vice sindaco Zaccaria. Questi gli altri componenti: Francesco Cenere, Flavio Baccino, Alessandra Bassi, Silvia Bazzano, Gianluigi Bocchio, Umberta Bolognesi Galati, Liviana Camerini, Mario Del Balzo, Alberto Dell'Isola, Patrizia Dicicco, Salvatore Garzano, Giuseppe Grillo, Giancarlo Maritano, Luca Mercial, Bruno Richero, Giovanni Battista Romanisio, Maria Grazia Venegoni Fumagalli, Corrado Verda, Michele Valardo, Daniela Viale Tarditi. Con Cenere altra la presenza donne e comunque mezza giunta uscente. «Continuità amministrativa» è la parola d'ordine. Entro domani sarà pronte anche la liste «avversaria» quella che fa riferimento alla Casa libertà con Angelo Vaccarezza candidato a sindaco la convergenza Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord e Partito pensionati. Vaccarezza e Pietro Oliva hanno ricevuto formalmente la comunicazione del sindaco in carica che sono senza deleghe e fuori dalla giunta. L'ennesimo «atto guerra» a cui potrebbe seguire, la prossima settimana, l'espulsione di tutti gli iscritti a Forza Italia che hanno aderito alla Liste Cenere.

Grandi manovre anche a Pietra Ligure in vista del 13 maggio. La Lista civica guidata da Luigi De Vincenzi polemizza con il presunto aiuto dato dalla Lega a Rifondazione per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione delle liste che deve entro sabato. Polemiche anche in casa An. Franco Guarino, responsabile locale, sembra in disaccordo con le ultime scelte fatte ed ha presentato una denuncia ai carabinieri perchè qualcuno ha manomesso bacheca del partito cambiandone contenuto e lucchetto. La denuncia è ora affissa nella stessa bacheca. [r.s.]



Remo Zaccaria

Si è parlato anche di ordine pubblico, unico assente il sindaco uscente Angelo Viveri

Albenga, dibattito politico in diocesi

Polemica tra Enrico Nan e Manfredo Manfredi

Strizioli

ALBENGA

Quando sembrava che il confronto con i candidati alla Camera e al Senato nel ponente Savonese, organizzato dalla Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Albenga-Imperia, scivolasse via in modo piuttosto stanco, ecco che è divampata la polemica fra Enrico Nan e Gabriele Boscetto (Casa delle Libertà), da una parte, e Manfredo Manfredi e Annamaria Panarello (Olivo e Di Pietro), dall'altra.

E' stato Boscetto proprio all'ultima delle sette domande a chiedere: «Ma qui non emergono le differenze» e invitava a prendere posizioni più nette i rappresentanti di quelle che definiva «lista peronista» e del «sinistra-centro».

Manfredi allora affermava: «Se è vero come dice Nan che solo il 30 per cento dei tutori dell'ordine sta sul territorio ed il chiuso negli uffici, allora io domattina scrivo ai prefetti per sapere e protestare; se no, non si può esagerare così». Il battibecco passava poi, fra Manfredi e Nan a «questioni di correttezza»: troppo comodo parlare come fa Manfredi solo a titolo personale» a cui veniva risposto: «Tu mi devi rispetto, la volta scorsa sei stato eletto con i miei voti». Intanto la Panarello: «Di Pietro non ha nulla a che fare con Peron, se poi volete polemizzare allora posso tirare in grossi personaggi del Polo, mi astengo».

Con folto uditorio più propenso al centro-destra (oltre cento persone che gremivano il teatrino del Sacro Cuore) i quattro candidati hanno diligentemente risposto a domande che spaziavano dalla famiglia alla scuola, dagli extracomunitari alla sicurezza, dalla tutela della vita all'eutanasia e alla fecondazione assistita. Tutti e quattro dichiaratamente cattolici (l'unico a distinguersi è stato Nan con qualche accentuazione laica), gli «interrogati» hanno condiviso i presupposti con i quali il segretario della consulta Marco Leone ha posto le domande.

Grande assente della serata Angelo Viveri. Al riguardo Nan ha commentato: «Sin che si parla di Albenga, Viveri c'è, ma quando si parla di qualcosa di diverso si dà assente». Fra gli altri hanno presenziato Mons. Gerini, il consigliere regionale Barbero, il candidato sindaco Zunino, il sindaco Villanova Balestra, i consiglieri provinciali Schneck e Delfino, il segretario provinciale del ppi Tabbò.

IL GABIBBO A CAPO MELE

Il Gabibbo a Capo Mele per protestare contro le buche e l'asfalto rotto dai lavori di posa dei cavi a fibre ottiche. E' arrivato ieri mattina con la sua troupe, tra lo stupore di qualche automobilista in viaggio nella Baia del sole, per realizzare un servizio per «Striscia la notizia» sui lavori che stanno creando non solo enormi disagi per gli automobilisti ma anche pericoli, seguito alla riasfaltatura, per ora «approssimativa» del lato mare della strada statale. «Abbiamo preso in considerazione l'Aurelia nella zona tra Andora e Laigueglia come esempio generale per tutti gli altri punti in strada era diventata pericolosa, soprattutto per biciclette e motorini. Ci siamo chiesti chi pagherà ora i successivi interventi per la sistemazione definitiva del manto stradale», ha spiegato Antonio Ricci, il papà di «Striscia» e del pupazzone rosso. Il completo realizzato Capo Mele, che prevede anche risposta dell'Anas in alla questione, verrà messo stasera su Canale 5, condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti. [m. br.]

Il comune ha approvato il bilancio di previsione

Un museo e nuove scuole nel futuro di Villanova

VILLANOVA

prossimo il Comune spenderà venti miliardi per migliorare i servizi e per realizzare interventi migliorativi delle infrastrutture. Fra gli obiettivi, il più atteso ed ambizioso è quello nuova scuola media (tre miliardi). Si ultimerà il museo delle tradizioni popolari nel piano superiore dell'Oratorio di San Giovanni Battista (100 milioni) e verrà predisposta una nuova sede per il sistema bibliotecario intercomunale (un miliardo). Nel settore ambientale si prevede, secondo il bilancio di previsione approvato nell'ultima riunione del consiglio, la sistemazione e il ripristino sezioni idrauliche dei torrenti.

Si farà fronte ai danni alluvionali con un miliardo e 800 milioni, mentre un miliardo e mezzo saranno spesi per gli argini del Lerrone. Sono inoltre previsti 90 milioni per la sistemazione locali da destinare al centro di protezione civile che essere istituito nella zona aeroportuale. Ancora miliardo e mezzo sarà destinato al primo lotto di un ponte ad unica campata sul Lerrone. Notevole anche l'impegno previsto per quanto riguarda le strade vicinali e le piazze, il potenziamento dell'illuminazione pubblica ed un radicale completamento della zona monumentale di Nostra Signora delle Grazie. Questo intervento, che contempla anche l'ampliamento del cimitero, costerà due miliardi e 300 milioni. Sarà rifatto l'acquedotto lungo la strada statale 453 (400 milioni) e si costruirà la rete fognaria sponda destra del Lerrone.

Verranno metanizzate le frazioni di Marta e Bossoleto e si effettueranno una serie di interventi (anche a Ligo) che comporteranno una spesa di un miliardo e 750 milioni. [r. sr.]

Positivo il commento dei responsabili dell'Ascom e della Confesercenti

Andora, come cambia il commercio

Stop ai supermercati e opportunità per i privati



Franco Floris

ANDORA

Uno stop alla trasformazione in abitazioni dei locali a piano terreno dei palazzi, alla grande distribuzione sul territorio cittadino ed negozi di alimentari in via Roma. Sono solo alcune delle novità contenute nel nuovo piano commerciale che verrà approvato in consiglio comunale giovedì 19 aprile. La maggior parte innovazioni nascono da un'attenta analisi del territorio e da uno stretto rapporto di collaborazione tra l'assessorato al commercio del Comune e le associazioni di categoria a livello locale e provinciale.

L'intenzione (grazie alle possibilità offerte dalla legge Bersani) è quella di dare un nuovo impulso al commercio al dettaglio e all'artigianato, nella prospettiva di un'economia che offra occupazioni e operi in simbiosi il turismo. «Nella cosiddetta "zona B", compresa tra del Poggio, il tracciato ferroviario e via Sant'Ambrogio e nel centro di Molino Nuovo i locali e magazzini al piano della strada non potranno diventare appartamenti. I proprietari che affitteranno a commercianti avranno l'Ici al 4 per mille. L'amministrazione si sta impegnando con interventi urbanistici per la zone che abbiano una continuità commerciale. Oltre alle categorie hanno lavorato molto in tal senso Antonella Soldi e Patrizia D'Agostino dell'ufficio commercio Comunale», ha spiegato l'assessore al commercio di Andora Franco Floris.

«Andora è tra i primi comuni della provincia ad aver recepito bene la legge Bersani, operando seriamente e dando grande attenzione a consumatori ed operatori», hanno detto il presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio Vincenzo Bertino ed segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suetta. [m. br.]

Il progetto illustrato l'altra sera a palazzo Golli

A Pietra Ligure presentato il cinema teatro comunale

PIETRA LIGURE

Potrà avere 400 posti con gli tutti impianti rinnovati. E' stato presentato l'altra sera a palazzo Golli il progetto di massima di recupero del cinema-teatro comunale di Pietra Ligure. Dopo 18 anni di chiusura un'ipotesi concreta per ridare alla città un cinema, teatro ma anche spazio, con l'acustica adeguata, per concerti, conferenze e incontri. L'altra sera per la verità presentate solo delle immagini e delle cartine elaborate al computer. Da questa prima analisi emerge la volontà dell'amministrazione comunale di recuperare il cinema-teatro di piazza Castello com'era in origine. mantenuta l'estetica della parte esterna anche se saranno cambiati tutti i materiali. La parte anteriore presenterà la grande storica vetrata. Sul lato rivolto fra l'Aurelia e piazza Castello sarà ampliamento per potenziare il retro palco. Nuovo l'interno. «Avevamo pensato a due diversi "locali" sui due piani poi abbiamo deciso ritornare ad un unico ambiente per spettacoli ed eventi rivolti non solo anche al turismo», ha detto fra l'altro l'assessore Carla Mattea. La decisione è definitiva. Pietra ha un pressante bisogno uno spazio come questo. E' evidente che due distinti locali, unificabili per eventi più importanti, sarebbero più adeguati. Pietra ha neppure una sala pubblica da 100 posti.

E' poco comprensibile una attesa di tanti anni, con molti soldi spesi in progetti, per poi decidere di rifare il cinema-teatro com'era vent'anni fa. Questa era priorità. A progetto approvato ci vorranno 30 mesi di lavoro. Forse il teatro sarà pronto alla fine della prossima legislatura. [a. r.]

LE TRAME DEI FILM



Sugli schermi la gesta di Vercingetorige nel kolossal «Druids»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAM[illegible] DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e [illegible] di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible]RA. Commedia. Il nuovo [illegible] Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che [illegible] alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible]. Commedia. [illegible] donna (Juliette [illegible]) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible]DAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen M[illegible]) trova in un appartamento da [illegible] i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Co[illegible] drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. [illegible] Bullock agente speciale impegnata in una singolare [illegible]: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in [illegible] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce [illegible] russa (Emily Watson).
15 [illegible]. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[illegible]TO E RISCATTO. Dammatico. Un ingegnere americano Anda viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un [illegible] di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di [illegible] clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL [illegible]. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN [illegible]. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[illegible] TIGRE E [illegible]. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri, impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL [illegible] DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il [illegible] di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di [illegible] un iracheno disposto ad aiutarlo.
T[illegible]FIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. [illegible] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

[illegible] AL CINEMA

CHIABRERA. [illegible]

[illegible]. 019-854 627
15 minuti di [illegible] omicidio a New [illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

[illegible]. 019-825.714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
[illegible]; 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820 563
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

[illegible] Tel. 019-8386322
Billy Elliot
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12 000, [illegible]; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21
[illegible] 8000-[illegible]

TEATRO [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Thirteen days
Or.: 20,30

VERDI 2. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10-22,35.



Il cartone «Le follie dell'Imperatore»

[illegible] Tel. 0182-640 263
Snatch-Lo strappo
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Thirteen Days
Or.: 20-22,30

AM[illegible] 0182-51419.
Or.: 20,30-22,30

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Or.: 20,15-22,30.

Or.: 16-21

ABBA. Tel. 019-5090.353
Or.: 20-22

Fbi protezione testimoni
Or.: 21 [illegible] 5000

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669 961
Hannibal
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
C[illegible]
regia di L. Hallstrom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. [illegible]
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Yimou
con Z. Zhang, B. [illegible]
Or.: 15-16,45-18,30
La [illegible]
regia A. De [illegible], con C. Maura, E. Antuna

AUGUSTUS. Tel. 010-586.810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. [illegible]
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua.
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Thi[illegible]
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Le follie dell'imperatore
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

[illegible] MULTISALA.
Tel. 010-586 419
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: [illegible]; 18,30; 22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. [illegible], L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30

[illegible] 010-561.691
Amores perros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. Berna
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,40

ODEON. Tel. 010-362.[illegible]
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Campioni [illegible]
regia C. Guest, con P. Posey, C. Guest
Or.: 15,45-18,45-21,45

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. [illegible], D. [illegible]
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. [illegible], Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14
regia di G. [illegible], con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [illegible]
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 22

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEL.
Lista di attesa
regia di J.C. Tabio con V. Cruz
Ore 21

[illegible]
La stanza del figlio
[illegible] Moretti con L. Morante, N. Moretti
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE

[illegible] Tel. 0185-[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 19,10; 22

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

CANTERO.
Nuovo programma
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

NUMON. Tel. 0185-309.694
OGGI [illegible]

SESTRI [illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505
Or.: 20; 22,30

AMICI DEL CINEMA.
Getting any? Versione giapponese con sottotitoli. Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Momenti tristi di M. Leigh. Ore 21,15

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Riprendono domani le recite di «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestim. Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice ore 20,30. L. 120.000-85.000-65.000-40.000, galleria 55.000-50.000, ingresso 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Il malato immaginario di Molière», regia L. Puggelli. Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli. Ore 20,30. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara. Ore 20,30. L. 45.000 - 31.000.

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO. Apert. prenotazioni per «La Gerusalemme liberata», testo e regia di T. Conte, scene di E. Luzzati. Ore 20 e 21.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Concerti da camera con Francesco Paolo Tosti e i suoi poeti, tenore S. Agata, piano B.Bargnesi; ore 21, posto unico [illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [illegible]
10° Festival musicale del Mediterraneo, concerto di V. Bilà & Kale. Ore 21; prezzo unico 20 mila lire.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi chiuso

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'erba di Grace
Orario 20,15-22,40.

DANTE Tel. 0183-293820.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Teatro. **Il giuoco delle parti**
con Ugo Pagliai e Paola Gas[illegible]
Ore 21
Primo posti lire 38 mila; secondi 29 mila; gall. 24 mila.

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0184-261955.
[illegible]-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

[illegible] Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

CHIUSO PER [illegible]
Orari (indicativi) [illegible]; ult. [illegible].
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
[illegible] 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
15 minuti, follia [illegible] a New York
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire [illegible])

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato ai minori di 14 anni)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-59[illegible].
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]RENSE. Tel. 0184-507.070.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La [illegible] e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

A Imperia un pomeriggio fra lirica e giovani talenti, l'operetta [illegible] Mentone

Bordighera e l'arte del clown Grock

Salsa al Disco Loco, «Latin Over» ad Albenga

UGO PAGLIAI E PAOLA GASSMAN A DIANO



Oggi [illegible] la stagione [illegible] prosa

Spetta [illegible] una coppia «inossidabile» [illegible] prosa italiana, Paola Gassman e Ugo Pagliai, [illegible] compito [illegible] concludere la stagione al Politeama Dianese: una stagione purtroppo funestata da annullamenti e cambi di programma. Lo stesso «Il giuoco delle parti», di Pirandello, [illegible] Pagliai e Gassman, sostituisce [illegible] monologo di Paolo Villaggio. La regia è di Luigi De Fusco. [e. f.]

Musica latina, dance [illegible] classica e anche un tributo a Grock fra le proposte di oggi.

ALBENGA Dalle 21,30, al Guaranà, i «Latin [illegible]» (Marco Moro, Sergio Barletta [illegible] Andrea Marchesini) in [illegible].

[illegible] Cabaret di «Giordano e c.» [illegible] piatti tipici da «A sochiatta panza» di frazione Cenesi.

[illegible] «Onda latina» al [illegible] Club [illegible] musica latina e con i ballerini. «Pino più due», musica italiana d'autore di De Andrè, Fossati ed altri all'osteria Mezzaluna.

[illegible] Pomeriggio [illegible] musica [illegible] capoluogo. Alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento in salita Frati [illegible] 3, omaggio [illegible] Giuseppe Verdi con i cantanti lirici Danilo Giribaldi (basso), Wanda Zanin (soprano), Claudia Giribaldi (mezzosoprano), accompagnati da Aldo Ruggiano. Alle 17 una trentina di ragazzi daranno vita al saggio della scuola di Panta Musicà al Centro polivalente di piazza Duomo. Di scena le [illegible] di tastiere, piano, chitarra, flauto, violino e canto.

[illegible] Serata di musica e crepes al Baretto.

[illegible] Musica d'atmosfera al Caffè del Corso.

[illegible] Musica d'ascolto al Bar Gelateria Ligure e al Flower's Pub.

SANREMO Dalle 18 alle 21 all'Arizona Caffè aperitivo in musica con scelte musicali [illegible] Roberto e Luca. Alla Vineria enostuzzicheria Bar Roma, nell'omonima via, «Prima del cinema» con le proposte gastronomiche e musicali di [illegible] Steve destinate achiesta per vedere un film. La [illegible] salsa tornano questa sera al Disco Loco. L'animazione [illegible] affidata [illegible] Cristina e ai suoi collaboratori Lisette [illegible] Jerry, la musica al latin dj Luisito. Pianobar al casinò con con Benny Bernini.

OSPEDALETTI Aperitivi, stuzzicherie, birre e musica varia al Caffrey's Pub.

[illegible] Alle 20.30, nell'ex Chiesa anglicana, il professor Massimo Locuratolo tiene una conferenza sulla produzione artistica di Grock. L'incontro, ad ingresso libero, sarà arricchito da materiale filmico e fotografico. Grock, pseudonimo di [illegible] Wettach, è stato uno [illegible] maggiori artisti del [illegible] internazionale e di music hall, grazie alle sue doti di clown e musicista.

[illegible] Sul lungomare [illegible] aperto il Tramway Cyber Pub, [illegible] locale dove incontrarsi, bere e assaggiare spuntini.

CAMPOROSSO Il Circo Acquatico è di scena in località Bigauda con coccodrilli, anaconde e piranha.

[illegible] «Il suonatore [illegible] flauto di Hamelin», operetta musicale «teatralizzata» con tre personaggi, è rappresentata oggi alle 15 nella Salle Saint-Exupéry del Teatro Chou.



Una scena del «Suonatore del flauto di Hamlin» in programma oggi a Mentone

Il soprano Gabriella Costa ora è cittadina di Sanremo

Marco Corradi
SANREMO

[illegible] preso [illegible] a Sanremo [illegible] soprattutto [illegible] residenza) Gabriella Costa, soprano che si è già fatta conoscere sui grandi palcoscenici italiani. Trentuno anni, palermitana a dispetto di un nome a [illegible] vista ligure, [illegible] cantato al Regio di Parma, alla Fenice [illegible] Venezia, all'Opera di Roma, al Massimo di Palermo. E, all'estero, a Zurigo, Strasburgo, Berlino, Parigi. Una carriera, la sua, comunque ancora solo agli [illegible] vista la giovane età.

Gabriella ha acquistato un'immobile alla Pigna e, [illegible] qualche giorno, il Comune le ha concesso la residenza. Perché quando [illegible] ha impegni di lavoro a Sanremo risiede in pianta stabile. «La Pigna - sostiene - [illegible] parte della città molto affascinante per le caratteristiche medioevali. Le strade che la risalgono conservano un grande fascino. E' la parte più preziosa della città».

Ma perché Gabriella, più in generale, ha scelto Sanremo per viverci? «A Sanremo - confessa - ho incontrato l'amore. E' [illegible] tre anni fa quando cantai, insieme all'Orchestra sinfonica, il "Don Pasquale". Ho incontrato Paolo, ci [illegible] innamorati, presto ci sposeremo. Anche lui non è di qui e risiede altrove ma insieme abbiamo deciso di mettere [illegible] casa in questa bellissima e solare città».

A Sanremo Gabriella, era stata la prima volta quando aveva tredici anni: «In gita scolastica. La città [illegible] rimase così impressa che, quando tornai dopo dieci anni, [illegible] ricordavo bene molti particolari».

Il soprano è spesso, per lavoro, lontano dalla sua [illegible] città. Così ha appena concluso, a Ferrara, «Prova d'orchestra» di Giorgio Battistelli, prodotta dal Teatro dell'Opera di Roma. A Pasqua sarà a Brescia per «Exultate jubilate» di Mozart, quindi all'Opernhous di Zurigo.

A Sanremo sarà possibile vederla all'opera a luglio nel «Sogno [illegible] notte di mezza estate» [illegible] ad Imperia a novembre nel «Rigoletto»: un evento per la provincia. Gabriella impersonerà Gilda, la protagonista femminile [illegible] andrà incontro [illegible] un tragico destino [illegible] morte.

Il soprano [illegible] sente anche molto legata alla Sinfonica. «Perché - afferma - dopo il debutto al Regio di Parma sono stata scritturata proprio per l'Orchestra sanremese verso la quale nutro un grande affetto e tanta stima». Sempre con la Sinfonica si è poi cimentata in Norina del Don Pasquale, in «Sogno [illegible] una notte di mezza estate», lo «Stabat mater» [illegible] Pergolesi [illegible] Rossini, Mozart e Verdi.



Il soprano Gabriella Costa

Ingresso gratuito al cinema con il tagliando pubblicato da La Stampa

Ariston, sbarca Pino Daniele

La prevendita per il concerto del 30

SANREMO

Neppure due mesi dopo. Pino Daniele, uno [illegible] «santoni» della canzone d'autore nostrana, tornerà sul palcoscenico del teatro Ariston neppure due mesi dopo [illegible] stato ospite d'onore in una delle serate dell'ultimo Festival della Canzone Italiana. Accadrà il 30 aprile quando l'artista napoletano sarà protagonista di un recital tutto [illegible] «Medina» è il titolo.

Un ritorno rapidissimo. E [illegible]. Pino Daniele [illegible] tornato all'Ariston, per il Festival, dopo anni di assenza. La Carrà lo aveva, addirittura, presentato come al debutto sulla celebre ribalta s[illegible] anche se non era così perchè Pino Daniele era stato uno dei protagonisti [illegible] prime, ormai mitiche, edizioni della Rassegna della Canzone d'Autore di Amilcare Rambaldi negli anni 70. Fa parte, indiscutibilmente, di quel gruppo di cantautori (Antonello Venditti, Francesco De Gregori, Angelo Branduardi, Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, etc.) che costituiscono il gruppo storico di quella canzone d'autore [illegible] in quegli [illegible].

Anche questo è sintomatico di come Pino Daniele appartenga ormai alla «storia» della canzone d'autore italiana che, però, ha [illegible] affrontato in [illegible] napoletana (ovviamente sul versante meno tradizionale della melodia partenopea), non scordando mai le sue radici. Il che non gli ha impedito di diventare popolarissimo anche fra chi vive lontano, geograficamente e culturalmente, dalla tradizione canora della città del Vesuvio. Radici che Pino Daniele non ha mai tradito neppure adesso che, da qualche tempo, ha un po' cambiato il suo «look» canoro. Novità che lo spettacolo del prossimo 30 aprile dovrebbe [illegible] presentando nell'arco di un intero recital, un mix tra le novità della sua produzione canora e musicale e, inevitabilmente, tra la produzione del suo repertorio che i suoi [illegible] non sono disposti, ovviamente, a scordare.

Con il recital di Pino Daniele continuerà ancora la collaborazione tra La Stampa ed il [illegible] Ariston. Presentando [illegible] botteghino il tagliando pubblicato qui di fianco, al momento di acquistare un biglietto [illegible] «poltronissima», si riceverà un biglietto gratis per il cinema. [b.m.]

Ricordato in un'esecuzione [illegible] Imperia

Con la «Via Crucis» tributo a Clemente

IMPERIA

La «Via Crucis» [illegible] musiche del fisarmonicista Sergio Scappini, presentata ufficialmente in un momento di riflessione e musica alla chiesa di San Giovanni [illegible] Imperia, è stato anche un commovente tributo a un personaggio [illegible] rimasto nel cuore di [illegible]: Carlo Clemente. Lo [illegible] Clemente [illegible] aveva scritto il testo prima della [illegible] prematura scomparsa, avvenuta alcuni anni fa.

La «Via Crucis», promossa dalla Società operaia onegliese, è stata eseguita [illegible] un'atmosfera particolare, fra tenui luci e melodie che ricordavano le colonne sonore di Nino Rota, maestro al quale Scappini si ispira spesso, nella chiesa neoclassica di Oneglia. E' [illegible] lo stesso Scappini, che [illegible] anche voce recitante nelle varie stazioni del Calvario, a ricordare con affetto Clemente. Ai fedeli sono stati anche distruiti testi [illegible] recitare durante [illegible] dramma sacro per eccellenza. Frasi di grande intensità, [illegible] bene che bisogna morire per meritare la vita». Ad affiancare il compositore e concertista Scappini, titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Rossini di Pesaro nonché solista del teatro alla Scala, c'erano il violinista Giovanni Sardo e il clarinettista Luca Saracca. [e. f.]



Sergio Scappini durante il concerto

Venerdì [illegible] al Palaparco

[illegible] commedia [illegible]

BORDIGHERA. Venerdì alle 21, nell'ambito della stagione teatrale, sarà presentato al Palazzo del parco lo spettacolo «Capitolo secondo», già programmato a febbraio [illegible] saltato [illegible] della nevicata che aveva bloccato per [illegible] la compagnia sull'autostrada. Si [illegible] di una commedia brillante scritta da Neil Simon, l'autore de «La strana coppia» [illegible] di tanti divertenti testi teatrali dai quali sono state tratte [illegible] rose trascrizioni cinematografiche. In [illegible] Patrick Rossi Gastaldi, attore [illegible] regista di Ventimiglia, Edi Angelillo, Blas Roca Rey e Daniela D'Angelo.

Saranno i protagonisti della [illegible] di [illegible] vedovo quarantenne [illegible] si innamora di un'attrice divorziata e, dopo aver superato dubbi e paure, decide di sposarsi nuovamente, inaugurando così il «secondo capitolo» della sua vita. La vicenda è decisamente autobiografica. Informazioni allo 0184-261358. [d. bo.]

UNA MOSTRA A DIANO MARINA



Al Palazzo del Parco ricordi e cimeli del Grande Torino

«Un fiore a Superga chiamato Torino» [illegible] il significativo omaggio storico e artistico al Grande Torino, scomparso in un incidente aereo il 4 maggio del '49: una mostra al Palazzo del Parco, che si apre venerdì, prosegue sino al 19 e presenta al pubblico trenta disegni e pastelli su carta di Giampaolo Muliari, accanto ai ricordi (scarpe e palloni, la valigia di capitan Mazzola, i giornali dell'epoca) dell'Associazione Memoria Storica Granata. L'iniziativa [illegible] del Lions Club Diano Marina, in collaborazione con il Comune e [illegible] Toro Club. Spiega Guido Belmondo, il presidente: «Sarà l'occasione per ricordare [illegible] periodo sportivo in cui il calcio, lontano dagli attuali interessi economici, offriva un'immagine di semplicità, amicizia e familiarità». [s. d.]

[illegible] & MOSTRE

IMPERIA
Le vedute di Romano

Quaranta tele con vedute imperiesi, firmate da Armando Romano, [illegible] in mostra da domani alla galleria Battifoglio di [illegible] Vieusseux, nel cuore di Oneglia. La mostra prosegue fino al 13 maggio. [a. b.]

DIANO MARINA
«Scatti» della Garabello

A Ocra Rossa di Diano sono esposte le fotografie di Marianna Garabello. I locali [illegible] trovano in corso Roma [illegible]. [b. v.]

RIVA LIGURE
Collettiva alla «Regina»

Altri quadri di pittori dell'Italia settentrionale h[illegible] arricchito la Galleria Regina di piazza Ughetto. [illegible] esposizione anche opere di Aldo Zanetti, Arnaldo Leonardi [illegible] Romano Piovani. Ingresso 8-12 e 16-19. [m. c.]

SANTO [illegible]
Sandro Pesato [illegible] le vele

[illegible] venerdì fino al 25, le foto dell'imperiese Sandro Pesato sono in esposizione alla sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare. Il tema [illegible] ancora una volta «Vele». [a. b.]

[illegible]
«Lo sguardo delle donne»

Da sabato la galleria Rondò di piazza Dante a Imperia, che ora accoglie i paesaggi di Langa firmati «Barbi», ospiterà la mostra personale di Eugenio Guarini. Il titolo è «Lo sguardo delle donne». [a. b.]

TAGGIA
Astratto e figurativo

Apre domani a Palazzo Lercari, alle 15, la mostra dei pittori Luciana Vallarola (informale [illegible] astrattismo) e Corrado Puma (figurativo e mosaici). Ingresso dalle 15,30 alle 19,30. [m. c.]

SANREMO
Una mostra di primavera

Collettiva di primavera con una personale di Ombretta Mariani nello Spazio la Fenice di via Matteotti 12. Nella collettiva figurano quarantatré artisti. La Mariani, pisana che opera a Torino, presenta fiori e nature morte. [m. c.]

SANREMO
Il pittore Mario Bardelli

Anche scuole provenienti dalla provincia di Savona hanno visitato, all'Hotel Des Etrangers, la mostra antologica [illegible] pittore [illegible] Bardelli. Molti gli scorci di Sanremo. Accesso dalle 10,30 alle 22,30. [m. c.]

SANREMO
Tele alla Galleria d'Arte

Chiude oggi l'esposizione di Paolo-Pol Drovandi (ritratti). Resta aperta la collettiva e, sabato, inaugurazione della personale del pittore Lorenzo Panteri (quadri che ricordano i grandi maestri [illegible] Rinascimento). Succede alla Galleria d'Arte di via Canessa. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]
Antologica [illegible] Borella

Mostra antologica del pittore Rocco Borella (1920-1994), astrattista maestro nell'uso del colore vivace, al Museo civico di Palazzo Borea d'Olmo. Visite 9-12 e 15-18. Chiuso questa domenica. [m. c.]

SANREMO
«Cento fiori d'epoca»

E' [illegible] possibile visitare la grande mostra «Cento fiori d'epoca» nel Tunnel dell'Arte di via Palazzo. La costituiscono quadri degli ultimi quattro secoli [illegible] soggetti floreali. Orario 10-19. [m. c.]

[illegible]
Retrospettiva [illegible] Bilinski

Una mostra retrospettiva dedicata a Roman Bilinski è organizzata dall'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900. «Olii, acquarelli e sculture di un maestro del '900» [illegible] il titolo dell'iniziativa, che [illegible] svolgerà da sabato 14 aprile al 6 maggio. Orario: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

MENTONE
Quadri al Royal Hotel

Il maestro Romano Pini di Ventimiglia espone, fino al 30 aprile, al Royal Westminster Hotel di Mentone. Pini [illegible] anche direttore del Coro polifonico Città di Ventimiglia, attività [illegible] alterna all'altra sua passione per la pittura. [d. bo.]

[illegible]
Arte nell'antico Castello

Michel Evard espone al Castello della Lucertola. E' un pittore francese che da Parigi ha imboccato la strada per Apricale. Le sue esperienze lo hanno avvicinato all'espressionismo tedesco e austriaco. Orario: dalle [illegible] alle 18,30. [d. bo.]

MENTONE
Le sculture di Emma

La Galleria d'arte contemporanea del Palais de l'Europe accoglie le sculture di Emma Sigaldi. Prima ballerina negli anni Trenta, a Berlino, è diventata un'artista internazionale. Ingresso libero, fino al 18 giugno. [d. bo.]

Nuoto: gran prova sui 50 nella scia di Fioravanti

Angiollieri, è bronzo agli Italiani Assoluti



Angelo Angiollieri in azione: il giovane savonese è salito sul podio [illegible]

Roberta Pizzorno

SAVONA

Angelo Angiollieri ha conquistato, ai Campionati italiani Assoluti di Livorno la medaglia di bronzo nei [illegible]. Un tempo ottimo per l'atleta dell'Amatori Nuoto Savona: 29"16. Davanti al campione savonese, da alcuni mesi nel giro della Nazionale A, si è piazzato Vincenzatti, secondo, e soprattutto il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, che è salito sul gradino più alto del podio con il tempo di 28"55.

E' comunque davvero soddisfatto il nuotatore savonese di questa importante medaglia. Afferma Angiollieri: «Sono felicissimo, non credevo di salire sul podio nei 50. Invece [illegible] è stato tutto più facile del previsto, anche se in finale c'erano assi come Fioravanti. Ho tirato fin dall'inizio, e ho ricevuto il giusto compenso». Un bronzo da dedicare a qualcuno? Angelo sorride, e dice: «Non ho ancora deciso a chi dedicare la vittoria. Ora voglio godermela, è una vittoria tutta mia, poi alla fine dei campionati la dedicherò a qualcuno».

Oggi Angiollieri nuoterà i 200 rana. Ha buone possibilità di piazzarsi, anche se fa i dovuti scongiuri. Cercherà comunque di salire anche in questa occasione sul podio: gli addetti ai lavori lo danno tra i favoriti. E lui invece non vuole fare pronostici: «Siamo in tanti e tutti molto vicini come tempi. Sarà una grande lotta, sono consapevole di avere delle possibilità e certo non mi tirerò indietro».

Il gioiello dell'Amatori Nuoto Savona sicuramente non deluderà i propri dirigenti, che l'avranno in gara, tra i protagonisti, anche al Meeting «Maurizio Ciccione» in programma nella piscina Olimpica di Savona, in corso Colombo, il 30 giugno e il primo luglio. Una manifestazione organizzata dalla società biancorossa per ricordare l'atleta morto lo scorso anno in un incidente stradale, grande amico proprio di Angiollieri. Tornando [illegible] ai Campionati Italiani Assoluti, oltre al campione savonese una medaglia di bronzo per la Liguria è stata conquistata da Paola Cavallino. L'atleta del Multedo Genova è salita sul terzo gradino del podio nei 400 misti, ottenendo uno dei migliori tempi personali: 4'55"03.

E' promossa la giovane [illegible]

Pallanuoto: il tecnico Campagna soddisfatto del test con la Francia

Luca Amoretti

IMPERIA

«Un buon viatico per il torneo Otto Nazioni di Nizza». Alessandro Campagna, coach della Nazionale di pallanuoto ha accolto con soddisfazione la prestazione degli [illegible] nel match amichevole con la Francia, alla vigilia dell'importante impegno pasquale che da oggi vedrà impegnati Postiglione e compagni.

Nella partita disputata alla «Felice Cascione», l'Italia si è imposta 14-10 sui transalpini, ma il risultato non ha importanza particolare, come sottolinea ancora il tecnico: «Si è trattato di un impegno un po' particolare, qualcosa di più di un semplice allenamento, ma non certo una partita completa. Del match internazionale «vero» [illegible] mancate le tensioni, ma forse anche per questo l'incontro ha avuto momenti di grande divertimento e spettacolarità. In ogni caso la sfida con i francesi mi ha consentito di verificare il rendimento e la forma dei singoli, oltre a perfezionare alcuni schemi».

La Nazionale azzurra ha sfruttato nel modo migliore un primo tempo di totale supremazia (5-1), una seconda frazione ancora positiva (2-1) ed è poi calata nel finale di partita (3-3, 4-5), ma senza mai temere una clamorosa rimonta dei francesi allenati da Paolo Malara.

Privo di alcuni elementi di spicco, e in particolare dell'infortunato Buonocore e dei giocatori fiorentini, che devono [illegible] smaltire le scorie dell'impegno di coppa Coppe con il Barcellona e saranno a disposizione soltanto in questi giorni, Campagna ha dato spazio un po' a tutto l'organico, per valutarne le condizioni in vista di una [illegible] di appuntamenti molto sentiti. Se infatti l'Otto Nazioni è un'occasione ormai tradizionale per misurarsi con le migliori realtà continentali, il settebello [illegible] guarda con particolare attenzione al [illegible] di giugno, quando l'Italia sarà impegnata a Budapest nei Campionati d'Europa. La compagine di Alessandro Campagna dovrà vedersela con avversari agguerriti. il girone sarà infatti composto, oltre che dall'Italia, da Jugoslavia, Olanda, Romania, Spagna e Ungheria.

La Francia, a sua volta, agli Europei dovrà fare i conti con Germania, Grecia, Russia, Croazia e Slovacchia, e conferma che anche per i «galletti» l'amichevole imperiese e il successivo torneo di Nizza non [illegible] impegni da sottovalutare.

Alla «Cascione» gli azzurri hanno messo in mostra, oltre ad atleti ormai affermati a livello internazionale, [illegible] Calcaterra, Postiglione e Angelini, i migliori talenti che garantiscono il necessario ricambio alla squadra di Campagna, compresi i due alfieri dell'Athena Savona, Federico Mistrangelo e il giovane portiere Giacomo Pastorino, autori di buone prove.



Federico Mistrangelo (Athena Savona) è tra i volti [illegible] della Nazionale A

Panoramica su risultati, personaggi e società

Il mondo delle bocce nel pieno dell'attività

Continua l'attività nel campo boccistico ligure con le selezioni per gli Italiani e i campionati provinciali di categoria, abbinati ad importanti trofei.

TROFEO [illegible] Organizzato dalla Bocciofila Vadese e riservato alle [illegible] categoria D si è svolta la manifestazione cui hanno aderito 69 formazioni in rappresentanza di dodici società. La vittoria è andata alla Vadese di Ferrando, Manzani e Roma che in finale ha battuto per 13-4 l'Albisola di Salvo, Pirotto e Giusto. Terzo si è piazzato il Dego di Leonzi, Tardito e Gazzano che ha superato nella finale di consolazione la Letimbro di Stefano Sacco, Testa e Aldo Sacco.

[illegible] Agli ordini dell'arbitro Mario Maio di Savona si è svolta la gara riservata alle coppie categoria C e organizzata dalla Cellese. Ventinove le formazioni in rappresentanza di undici società. Il successo è andato all'Albisola di Alluigi e Germano che in finale ha superato per 13-8 la Vadese di Tomberli e Matessi. Terza la formazione dell'Abs Savonese con Chiaramonti e Luca Tarigo.

COPPA CAMPLO Sui campi della Familiare trentaquattro partecipanti alla gara organizzata [illegible] società [illegible] e riservata alle coppie categoria C. Sul gradino più alto del podio è salita l'Albisola di Ranieri e Gravano che dopo [illegible] superato in semifinale la Carcarese di Pomi e Quaglia per 13-7, in finale ha battuto per 13-5 la Letimbro di Corso e Ferro per 13-5. In semifinale la Letimbro aveva avuto la meglio sul Ferrania di Lucchini e Buriano per 13-6.

TROFEO BAGLIETTO La Spotor[illegible] ha organizzato la manifestazione a coppie di categoria D per ricordare la figura di Cesare Baglietto detto Cè. Alla gara hanno partecipato sessantotto formazioni in rappresentanza di diciotto società. La vittoria è andata ai padroni di casa (Pesce e Simeoni) che in finale hanno battuto per 13-7 la San Nazario di Ratto e Buffa.

[illegible] Il bocciodromo di Cairo Montenotte ha ospitato la gara riservata alle donne. trentuno le partecipanti provenienti da otto società. La vittoria è andata alla D'Orfeo dell'Abs [illegible] ha [illegible] in riga nell'ordine la De Castelli (Cairese), Bruzzone (Abs) e la Tortirici (Rebagliati).

ROVERINO La squadra di Ventimiglia che quest'anno si è salvata in extremis vincendo il derby contro l'Armese, nel campionato 2001-2002 parteciperà per la diciottesima volta alla massima serie. I dirigenti imperiesi nei giorni scorsi hanno confermato capitan Pasquale Degola, e con lui il direttore sportivo Secondo Bosio. [r. p.]

[illegible] BRILLA LA GARELLO

Bella vittoria di Gaia Garello (Canottieri Sanremo), nel singolo allieve B (11 anni), alla «Pasqua del Canottaggio», tradizionale appuntamento, giunto alla sua undicesima edizione, svoltosi all'Idroscalo di Milano con la partecipazione di atleti di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia e Liguria. In tutto 1000 vogatori per 65 società con l'aggiunta di una sfida tra gli «otto» delle università Oxford, Cambridge, Parigi e Pavia che ha vinto. Oltre al podio della Garello, i rivieraschi hanno ottenuto altri buoni piazzamenti: si [illegible] piazzati secondi Joanna Paolino (Santo Stefano) nello [illegible] singolo allievi B femminile; Maria Bianca Marante (Sanremo) fra le cadette; Simone Adani (Sanremo) nel singolo allievi C; Emanuel Merini (Sanremo) nella prima serie singolo ragazzi; Renato Alberti (Sanremo) nella prima serie singolo senior; il team del Santo Stefano (Alice Lombardi, Antonella Paolino, Giorgia Giuliani e Sara Cerato) nel «quattro di coppia femminile»; terzi, invece, Elisa Cerato nel singolo allieve C e Giovanni Napoli nella seconda serie del singolo Ragazzi. [b. m.]

MOTORI

Carbone, Ghersi, Lucisano, Ponzo e Poggi sono i piloti in grado di lanciare l'attività

Irrompe la passione per i go-kart

Buon debutto a Busca per il nuovo team sanremese

Irrompono anche i go-kart nel panorama sportivo sanremese. Dopo il successo di pubblico del «Festival» kartistico dello scorso novembre, a livello di spettacolo con la partecipazione di numerosi «vip» in veste di piloti, è cominciata anche la pratica sportiva a livello di base. Merito del «Karting Club Sanremo», sodalizio nato da poco che intende rilanciare, nella città dei fiori, [illegible] disciplina che era quasi scomparsa, in città, dopo il primo, lontano, boom degli anni Sessanta.

Il nuovo team sanremese ha avuto il [illegible] battesimo del fuoco a Busca, in provincia di Cuneo, nel cui Kartdromo si è disputata la prima prova del Campionato Ligure. Un esordio fortunato. La prova ha portato uno dei piloti del sodalizio matuziano sul podio più alto: è Enzo Carbone che ha vinto la classe 125 nazionale. Al termine di una dura battaglia. Dopo la prima manche, infatti, Carbone era secondo dietro a Giannascoli. Ma con un finale prodigioso ha rimontato la posizione vincendo la prova nella quale c'è da registrare anche il quarto posto di Russo, altro pilota del «Karting Club Sanremo».

Buona anche la prova di Roberto Ghersi, altro pilota di punta della squadra matuziana che si è piazzato secondo nella classe 100 senior pur partendo per ultimo nella manche decisiva dopo essere stato costretto al ritiro nella prima. Gara, quella dei 100 senior, che ha visto in lizza un altro pilota del «Karting Club Sanremo», Lucisano, che si è piazzato al quarto posto. Festeggiatissimo anche Paolo Ponzo, mascotte del team con i suoi soli [illegible] anni, che ha ottenuto un ottimo quarto posto nella classe 100 junior.

Sfortunata, invece, la prova di Claudio Poggi, già campione regionale nel 2000, nella stessa classe 100 [illegible] gara che non ha potuto terminare perchè costretto al ritiro da problemi meccanici. [b. m.]

LA COPPA ITALIA SPRINT [illegible] ALLA MAGLIANESE DI DANNA

La Maglianese di Paolo Danna iscrive per la prima volta il proprio nome nell'albo della Coppa Italia di pallone elastico, ora pallapugno. Nella giornata della Coppa Italia sprint svoltasi ad Alba la quadretta allenata da Walter [illegible] ha superato in finale per 4-3, al termine di una partita tirata e combattuta, la Monticellese di Alberto Sciorella. Una finale Piemonte-Liguria che ha entusiasmato gli addetti ai lavori. In semifinale la Maglianese aveva piegato per 3-1 la Subalcuneo di Bellanti, che era stata ripescata come migliore perdente dei quarti di finale, mentre la Monticellese con Sciorella si era imposta in semifinale contro la Pro Spigno di Flavio Dotta per 3-2.

Sono andate male invece le quadrette liguri, fuori tutte al primo turno. La Taggese di Leoni è stata battuta per 3-1 dalla Sanstefanese di Molinari, la NordConad Imperiese di Trincheri ha perso per 3-2 contro il Vallerana di Stefano Dogliotti, mentre la Pro Pieve di Papone è stata sconfitta dalla Pro Spigno di Dotta per 3-2. Intanto è slittata al 19 maggio l'assemblea elettiva per il prossimo consiglio federale della Pallapugno. Si doveva svolgere ad Abdora il 25 aprile, ma per problemi burocratici è slittata a maggio. La sede potrebbe [illegible] ancora Andora, in quanto il Comune si [illegible] disponibile a ricevere il mondo del balon. Sempre ad Andora [illegible] il 12 [illegible] si terranno le elezioni congiunte del Comitato provinciale di Imperia e del Comitato regionale. [r. p.]

VELA

Eccellente spettacolo nelle acque di Savona

Pasquini è il vincitore delle regate «Dinghy»



Ecco in azione Paolo Pasquini, vincitore del 2° «Trofeo Dinghy 12p Città di Savona», mentre regata col suo «Lunella» nel corso di una manifestazione che ha riscosso un ottimo successo confermando la spettacolarità di imbarcazioni che hanno scritto la storia della vela

Guglielmo Olivero

SAVONA

Per i cultori della vela fa sempre piacere ammirare i Dinghy, una delle classi storiche di questo sport, se si pensa alla loro presenza già ai primi Giochi Olimpici moderni, ad Atene. Dieci e lode quindi alla Lega Navale Italiana, sezione di Savona che, con Assonautica ed Autorità Portuale, ha allestito la seconda edizione del «Trofeo Città di Savona» andato in scena lo scorso weekend. Ad aggiudicarsi la vittoria è stato Paolo Pasquini, [illegible] che difende i colori del Circolo Velico Sanis di Santa Margherita Ligure.

Lui, su «Lunella», ha ottenuto un primo e due terzi posti nelle regate disputate domenica dopo che, il giorno precedente, [illegible] state annullate le prove per mancanza di vento. Con una brezza di tramontana che ha accompagnato le regate Pasquini ha preceduto lo spezzino Dani Colapietro, su «Ciclone», che ha realizzato un primo, un secondo ed un quinto posto. Sul gradino più basso del podio è invece salito Aldo Samele Acquaviva del Circolo Velico Santa Margherita che ha concluso con una vittoria, un sesto ed un undicesimo posto. Ottimo settimo posto per il sessantacinquenne Renato Lombardi, portacolori del Circolo Velico Santa Margherita che si è aggiudicato la classifica negli Over 60 precedendo Elio Falzotti (classe 1939) del Circolo Velico Bellano e Aldo Ferrario.

La manifestazione, organizzata in maniera impeccabile, ha aperto la lunga serie di appuntamenti organizzati dalla Lega Navale Italiana, sezione di Savona, che prevede un'agenda davvero ricca di impegni. Peccato che [illegible] volta il tempo non abbia consentito la regolare disputa di tutte le prove. Ma evidentemente quest'anno tra il [illegible] e le regate organizzate dai circoli e dalle leghe navali non corre un grande feeling...

PALLAMANO

L'ABC chiude intanto senza traumi i playout, e prepara gli Under 19 per le fasi finali della categoria

Nei playoff preziosa vittoria per la S. Camillo

Affermazione di misura degli imperiesi sul parquet del Cus Genova

Bella vittoria del Team Schiavetti San Camillo Imperia nella prima di ritorno dei playoff di serie C: ha [illegible] (21-20), in trasferta, sul terreno del Cus Genova. Successo prezioso: «Una buona partita. Godiamoci questo buon momento in cui giochiamo bene e divertiamo», dice Bonavera, allenatore-goleador, autore di sei reti (gli altri gol: cinque La Bozzetta, quattro Torielli, tre Miller, uno ciascuno Macera, Sambusida, Sobrero e Lurgio). Ora i playoff di C si fermeranno per la sosta pasquale. Gli imperiesi torneranno in campo domenica [illegible] aprile [illegible] il Buccinasco alla Palestra Maggi (ore 11). Classifica playoff: Cologna 15; Buccinasco e Ferrarin Milano 12; Team Schiavetti San Camillo Imperia 9; Cus Genova 6; Alce Migliarina Spezia 0.

[illegible] Chiusi, invece, i playout di serie C. L'Abc Bordighera ha perso anche l'ultimo match (24-32) sul [illegible] dei lombardi del Maleo che hanno vinto il girone. Conclusione scontata, senza drammi e retrocessioni. «Sapevamo che sarebbe stato così - di[illegible] i responsabili dell'ABC - Il campionato è servito ai nostri giovani per fare esperienza utile al campionato under 19 dove siamo, ad una giornata dalla fine, al comando al pari dello Spezia che incontreremo il giorno di Pasqua. Chi vince passa alla [illegible] nazionale del campionato». Classifica playout: Maleo 12; Quilianesi 6; Abc 0. L'ABC ha, invece, riposato, nella B femminile. Tornerà in campo il [illegible] aprile, alla palestra Conrieri, ricevendo l'Esse Rivalta. [b. m.]

[illegible] NUOVI ACQUISTI PER IL «POLIZIA DI STATO»

Altri tre piloti per il Moto Club Polizia di Stato di Sanremo. Sono Silvano Delegati, Alessandro Simoni ed Ezio Di Timoteo, gli ultimi tre «acquisti» del sodalizio matuziano, che saranno tutti impegnati nelle gare di velocità in salita. Tre arrivi che portano ad una quarantina circa, i tesserati della squadra agonistica, impegnati nella velocità su pista, nella velocità in salita e nell'enduro. Intanto il [illegible] sanremese, diretto da Rossano Siccardi, ha trovato nell'Avalon [illegible] Garibaldi, un nuovo «punto di incontro» dove far svolgere i suoi tradizionali incontri [illegible] venerdì [illegible] Un appuntamento, dalle 21 alle 23, che è diventato, nel tempo, una simpatica abitudine perchè permette ai piloti di scambiarsi consigli ed impressioni sui vari percorsi, piste e tracciati. «Un modo anche questo per "vivere", al di fuori degli allenamenti [illegible] gara, la nostra associazione e di condividere, tutti insieme, successi ed ambizioni», dice Siccardi. Nel nuovo punto d'incontro, [illegible] e [illegible]posizione, tra l'altro proprio da Silvano Delegati uno dei «nuovi rinforzi», i soci del sodalizio avranno, tra l'altro, a disposizione un maxischermo per seguire, in diretta, del fasi del motomondiale, sia Grand Prix che nella Superbike. Inoltre prosegue la campagna tesseramenti per i simpatizzanti: ogni venerdì sera, [illegible] 21 alle 23, all'Avalon di [illegible] Garibaldi, sarà possibile aderire al Moto Club Polizia di Stato. (b. m.)

GOLF

Risultati e protagonisti delle ultime manifestazioni

Per il Circolo degli Ulivi è sempre tempo di gare

Ben Rispoli nella 1a categoria e Luca Lavezzi nella [illegible] categoria hanno vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, il 6° «Gran Premio Multigolf», recupero di [illegible] gara, a 18 buche stableford a due categorie, che non era stata disputata per il maltempo. Miglior «lordo» per Leandro Grua; premi speciali a Patrizia Barisani (signore) e Giorgio Gadina (seniores).

Nella «Golf Italia per l'Unicef», gara di beneficienza a 18 buche stableford a tre categorie - tappe sanremese di un circuito che prevede ben 64 gare in diversi [illegible] italiani - hanno vinto Francesco Bonaso (1a categoria), Gerardo Gobbo (2a categoria) e Fabrizio Giribone (3a categoria). Premi speciali a Maria Pia Toselli (signore), Enzo Milan (seniores) ed Elena De Col (juniores).

Per il week-end pasquale, il circolo [illegible] ha in programma ben tre gare: sabato si disputerà il 2 «Ina Assitalia Golf Trophy» a 18 buche stableford, gara di circuito che prevede 11 prove da disputare in altrettanti circoli italiani (alla finale prenderanno parte il miglior «netto», il miglior «lordo» ed il miglior «assicurato Ina» della tappa sanremese); domenica, invece, sarà disputata la «Rolex Cup 2001», anch'essa a 18 buche stableford a tre categorie, che prevede, per i vincitori, premi in argento ed una [illegible], oltre ad omaggi per tutti i partecipanti (si tratta di un altro recupero di una [illegible] che era [illegible] rinviata, tempo fa, per il maltempo); infine, lunedì, giorno di Pasquetta, verrà disputata la classica «Coppa del Consiglio», a [illegible] buche stabledford a tre categorie. Quest'ultima è una gara che, da sempre, è sponsorizzata [illegible] Consiglio direttivo del circolo matuziano. (b. m.)

A 180 minuti dalla fine della regular seson è prima, con due punti sul Volpiano

Sanremese, una marcia trionfale

Juniores, ragazzi di Oddone sempre in vetta



Juniores regionali dell'Imperia in netta ripresa: contro la Valenzana è arrivata la terza vittoria stagionale (FOTO R. [illegible])

SANREMO

Due sole giornate separano la Sanremese da un'impresa «storica» nel [illegible] nazionale Juniores. A 180' dalla fine della regular season, i biancazzurri sono in testa alla classifica, [illegible] due lunghezze di vantaggio sul Volpiano [illegible] ben sei sul Bra, avvicinandosi sempre più [illegible] passaggio alla fase successiva.

L'allenatore Luca Oddone, però, deve prima superare alcuni ostacoli. La Sanremese deve infatti [illegible] turno di riposo, [illegible] prossimo, e non potrà quindi incrementare il proprio vantaggio. Obiettivo primario dei biancazzurri [illegible] comunque occupare, a fine stagione, una delle due prime posizioni e strappare quindi [illegible] biglietto per confrontarsi con le formazioni del girone lombardo-piemontese. Luca Oddone [illegible] vuole lasciarsi andare a facili entusiasmi: «La graduatoria dice che manca poco a raggiungere l'obiettivo, ma dobbiamo fare attenzione e vincere anche l'ultima partita, incamerando i punti della tranquillità. Alla ripresa del torneo, dopo la sosta pasquale, il Volpiano, che ora è secondo, dovrà affrontare la Sangiustese in trasferta e non avrà certo vita facile, [illegible] dobbiamo anche guardarci da Bra e Savona, altre compagini ancora teoricamente in grado di lottare per la qualificazione».

La dodicesima vittoria della Sanremese [illegible] giunta ai danni [illegible] Sestrese [illegible] ha confermato l'ottimo momento dei biancazzurri, che ora chiedono un favore anche all'Imperia. La squadra di Roda [illegible] in ottima forma: ha appena travolto la Valenzana in trasferta centrando la terza vittoria stagionale, e sabato prossimo, al «Ciccione», sfiderà il Bra. I nerazzurri sono in cerca di altri punti per abbandonare l'umiliante ultimo posto in classifica, [illegible] vicissitudini societarie [illegible] stagione. Le restanti [illegible] partite offrono l'occasione di mettersi alle spalle il Casale, che li precede di tre lunghezze.

Sull'esito del campionato pesa anche il ricorso del Savona relativo alla sfida con il [illegible]. La giustizia sportiva si esprimerà oggi e, qualora il reclamo dei biancoblù dovesse [illegible] accolto, i piemontesi perderebbero un punto, mentre il Savona salirebbe a quota 37.

Nel campionato provinciale, intanto, continua l'altalena in vetta tra Argentina e Carlin's Boys. Nell'11° turno i rossoneri hanno riposato e la Carlin's ne ha approfittato per scavalcarli nuo[illegible] in classifica. A due giornate dalla fine i nerazzurri possono [illegible] un vantaggio di 2 punti sugli armesi. Distacco esiguo, ma che lascia ben sperare il tecnico matuziano Agostino Cugge: «Per ora stiamo marciando come da programma, [illegible] si esclude un mezzo passo falso esterno con il Ventimiglia. La squadra [illegible] in gran forma e alla ripresa delle ostilità, quando giocheremo a Imperia con la Riviera dei Fiori, dovremo essere al top della concentrazione, perché un [illegible] si metterebbe le ali, [illegible] sconfitta riaprirebbe per l'ennesima volta il discorso titolo».

Sabato scorso la Carlin's ha letteralmente sommerso di reti il malcapitato San Matteo Laigueglia, terzultimo in classifica ed incapace a frenare la gran voglia di vittoria dei nerazzurri. Il risultato finale, 12-1, permette [illegible] Sanzone e compagni di incrementare, oltre alla classifica, anche lo score delle reti segnate, ben 85 a fronte di 30 gol subiti. Costretta [illegible] calendario a stare alla finestra, l'Argentina affila ora le armi per [illegible] rush finale e prova [illegible] sfruttare al meglio i quindici giorni di riposo forzato. La penultima giornata la vedrà infatti impegnata [illegible] trasferta al «Morel» con il Ventimiglia, reduce da un rocambolesco 4-4 con l'Andora. I rossoneri di Paolo Attus hanno l'obbligo di centrare i tre punti per continuare a sperare e per tenere a debita distanza l'Intemelia. I gialloneri della città di confine hanno risalito la china nelle ultime giornate e sono terzi a un solo punto dagli armesi, grazie anche al successo ai danni dell'Ospedaletti. [l. a.]

Ventimiglia regina tra gli Allievi provinciali

Nei «playoff» i giallorossi liquidano il Golfodianese
Bordighera all'inseguimento staccato di 3 lunghezze

[illegible]

Cinque vittorie e una sola sconfitta. Il Ventimiglia è la regina dei playoff del campionato Allievi provinciale, confermando le ottime qualità già evidenziate nel corso della regular season. I giallorossi di Giuseppe Ferella hanno battuto in trasferta anche il Golfodianese nell'ultima fatica del torneo e hanno chiuso a quota 12 in classifica, con tre lunghezze di vantaggio sul Bordighera, fermato sul 4-4 all'Arziglia dal Taggia 2000.

Lo score del Ventimiglia sottolinea il valore della squadra giallorossa: in sei partite, contro le migliori formazioni di categoria, Barbieri e compagni hanno hanno segnato 15 reti, subendone soltanto 6. Segno di una difesa rocciosa e [illegible] un attacco prolifico, secondo soltanto a quello del Bordighera.



Un'azione di gioco degli Allievi

Nei playout, invece, la classifica finale premia [illegible] Don Bosco Vallecampo, primo con due punti di vantaggio sull'Intemelia. I biancorossoblù della val Nervia, forse appagati da un finale di stagione positivo, hanno pareggiato nell'ultimo turno con la Carlin's Boys, ma il vantaggio accumulato è loro bastato per tenere a distanza i gialloneri, vittoriosi sul Val Steria.

Nessuna emozione, infine, nel campionato provinciale Giovanissimi, da tempo deciso a favore di una stratosferica Sanremese. Anche l'Ospedaletti, seconda forza del torneo, ha rinunciato a ogni velleità e non è andato oltre il pareggio sul [illegible] del Pontedassio. [illegible] cresce la Riviera dei Fiori, corsara a Bordighera. [illegible] successo ottenuto all'Arziglia ha permesso agli iridati imperiesi di confermarsi [illegible] terzo posto, staccando di ben quattro lunghezze proprio i bordigotti.

Interessante la sfida dello «Zaccaria» tra Don Bosco Vallecampo e Taggia 2000 A. I giallover[illegible] guidati da Domenico Rumitto sono passati [illegible] vantaggio [illegible] avvio di partita, ma hanno poi subito la reazione della squadra di casa, che ha di fatto chiuso l'incontro già nel primo tempo. [l. a.]

JUNIORES NAZIONALI

Risultati (11ª di ritorno)

Partita	Risultato
Sangiustese-Casale	4-2
Sanremese-Sestrese	2-1
Valenzana-Imperia	0-7
Savona-Rivoli	1-1
Ivrea-Valle d'Aosta	0-3
Bra-Volpiano	2-3
Ha riposato: Cuneo	

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	44	23	12	8	3	46	32
Volpiano	42	22	12	11	6	40	30
Bra	38	22	11	5	6	43	35
Sangiustese	36	22	9	9	4	38	24
Savona	35	22	9	8	5	39	31
Cuneo	[illegible]	22	10	4	8	38	34
Rivoli	32	22	9	5	8	39	30
Ivrea	29	23	8	5	10	32	33
Sestrese	25	22	7	4	11	27	31
Valenzana	24	22	7	3	12	41	42
Valle d'Aosta	22	22	6	4	12	24	43
Casale	19	22	5	4	13	24	41
Imperia	16	22	3	7	12	23	48

PROSSIMO TURNO 21-4

Imperia-Bra, Casale-Cuneo, Sestrese-Ivrea, Valle d'Aosta-Savona, Rivoli-Valenzana, Sangiustese-Volpiano. Riposa: Sanremese

JUNIORES PROVINCIALI

Risultati (11ª di ritorno)

Partita	Risultato
Bordighera-Borghetto	2-0
N.Intemelia-Ospedaletti	2-0
Golfodianese-Riviera Fiori	[illegible]
Carlin's Boys-San Matteo	12-1
Don Bosco V.-Taggese	3-1
Andora-Ventimiglia	[illegible]
Ha riposato: Argentina	

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Carlin's Boys	56	22	18	2	2	85	30
Argentina*	54	22	18	2	2	66	27
N. Intemelia	53	22	17	2	3	63	24
Ospedaletti S.	44	22	14	2	6	67	37
Ventimiglia	35	22	10	5	7	46	34
Riviera Fiori	30	22	10	0	12	57	58
Andora	28	22	8	4	10	37	44
Golfodianese*	27	22	9	2	11	52	49
Taggese	21	22	7	0	15	44	70
Borghetto	20	22	6	2	14	42	75
San Matteo	16	21	5	1	15	33	72
Don Bosco V.	16	23	5	1	17	31	66
Bordighera	13	22	4	1	17	37	82

* 2 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO 21-4

San Matteo-Andora, Ventimiglia-Argentina, Ospedaletti-Bordighera, Riviera F.-Carlin's, Borghetto-Golfo, Taggese-Intemelia. Riposa: Don Bosco.

ESORDIENTI

CATEGORIA 1989

Volge al termine il campionato riservato alla categoria '89.

Risultati 9ª di ritorno:

Riva-Ventimiglia 0-3, Pontedassio-Ospedaletti 0-3, Riviera Fiori A-Sporting Val Nervia 12-0, Taggia 2000-Carlin's Boys 2-3, N.Intemelia-San Biagio 5-1, Don Bosco-Argentina 5-2, Sanremese-Santo Stefano n.[illegible]

Classifica:

Ospedaletti 61; Don Bosco Vallecampo 58; Riviera Fiori A 54; Sanremese 53; Ventimiglia 47; Riva Ligure 33; N. Intemelia 29; Argentina 28; Carlin's Boys 24; Taggia 23; Sporting Val Nervia 21; Pontedassio 12; Riviera B 11; San [illegible] 10; Santo Stefano 6 (Santo Stefano 2 punti di penalizzazione; Riva L. e Carlin's un punto di penalizzazione).

CATEGORIA 1990

Nello scorso week-end si è disputata la quarta giornata del Trofeo Gollo. Questi i risultati. Girone A: Ospedaletti-Imperia 3-0, Don Bosco-Taggia rinv. Ha riposato: Carlin's Boys. Girone B: N.Intemelia-Golfodianese 1-1, Argentina-Pontedassio 2-3. Ha riposato: Riviera Fiori. Ecco le classifiche. Girone A: Don Bosco e Ospedaletti 6; Carlin's e Taggia 2000 4; Imperia −1. Girone B: Intemelia 10; Golfodianese 7, Riviera e Pontedassio 3, Argentina 0.

ALLIEVI PROVINCIALI

3ª GIORNATA RITORNO PLAY-OFF

Partita	Risultato
Bordighera-Taggia 2000	4-4
Golfodianese-Ventimiglia	1-2

[illegible]

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Ventimiglia	15	6	5	0	1	15	8
Bordighera	9	6	2	3	1	17	14
Taggia 2000	5	6	1	2	2	12	19
Golfodianese	4	6	1	1	4	9	14

3ª GIORNATA RITORNO [illegible]

Partita	Risultato
N.Intemelia-[illegible]	3-1
Don Bosco V.-Carlin's Boys	1-1

CLASSIFICA FINALE

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Don Bosco V.	14	6	3	2	1	21	12
N.Intemelia	9	6	3	0	3	13	11
Val Steria	8	6	2	2	2	13	17
Carlin's Boys	5	6	1	2	3	11	18

[illegible]

Sono ancora in vendita in tutta il ponente i due volumi relativi alla stagione calcistica. L'Almanacco della Provincia si può trovare a San Bartolomeo (Edicola via Roma), Diano Marina (Riblos), Imperia (Libreria Dante), Arma T. (Atene), Sanremo (Promosport), Vallecrosia (Pellegrino). L'Almanacco ligure è in vendita solo a Sanremo (cart. Ormea) e Imperia (edicola Spalla, p. Dante).

NOTIZIE NEL PALLONE

JOY CUP

Rinviati al mese di maggio i due big-match dell'ottava giornata del campionato di calcio a 5 "Joy Cup". Sui campi del Bowling di Diano, teatro della competizione del Csi, giovedì scorso si sono giocate solo quattro partite.

Risultati: Capitaneria-Hotel Lungomare 3-0, Stm-Pizzeria Il Faro 3-2, Tennis San Lazzaro-Erika 0-2, Valle d'Alba-Us San Giorgio 3-3. Schenardi Sport-Big Promosport e Water Wheel-Gs Bowling n.d. Classifica: Bowling 21; Tc San Lazzaro 19; Big Promosport e Water Wheel 15; San Giorgio [illegible]; Schenardi 12; Capitaneria 11; Valle d'Alba 8; Il Faro 7; Stm 6; Erika 5; Lungomare 0. In vetta alla classifica dei marcatori si è issato Andrea Becaro del San Lazzaro con 17 gol.

Sono intanto già aperte le iscrizioni all'edizione 2001/2002 della Joy Cup. Visto il successo di quest'anno, gli organizzatori hanno infatti deciso di [illegible] il numero delle squadre e, di conseguenza, di anticipare l'inizio. Per informazioni rivolgersi allo 0347.9600263.

[illegible]SQUA

In occasione delle festività pasquali, i campionati federali osserveranno un week-end di riposo. Per molte squadre l'attività però non si fermerà. Sono infatti in programma numerosi tornei.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Risultati (11ª di ritorno)

Partita	Risultato
Taggia 2000 B-Ventimiglia	0-2
Bordighera-Riviera Fiori	1-2
Riva-S.Stefano	1-3
Pontedassio-Ospedaletti	1-1
Don Bosco V.-Taggia 2000 A	4-1
Argentina-Sanremese	(oggi)
Ha riposato: Golfodianese	

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	59	22	19	2	1	64	9
Ospedaletti S.	44	22	14	2	6	59	26
Riviera Fiori	39	22	11	6	5	55	49
Bordighera	35	22	11	2	9	45	40
Don Bosco V.	31	22	10	1	11	44	37
Golfodianese	30	21	9	3	9	29	43
Argentina	30	21	8	6	7	49	36
Ventimiglia	28	20	7	7	6	41	44
Taggia 2000 A	27	23	7	6	10	42	56
Pontedassio	24	21	6	6	9	25	33
Santo Stefano*	17	22	6	2	14	21	54
Taggia 2000 B	15	22	3	6	13	20	44
Riva Ligure	13	21	2	7	12	20	39

* 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Ventimiglia-Riviera, Santo Stefano-Taggia B, Ospedaletti-Riva, Golfo-Pontedassio, Sanremese-Don Bosco, Argentina-Bordighera. Riposa: Taggia A.

Esordienti verso il rush finale

Ospedaletti in vetta tra gli '89
Più equilibrato il torneo dei '90

IMPERIA

Due soli [illegible] Esordienti [illegible] ancora in svolgimento. Tra gli '89, l'Ospedaletti ha superato quota 61 in classifica grazie al successo esterno sul Pontedassio e conferma i tre punti di vantaggio sul Don Bosco, [illegible] sua [illegible] vincente ai danni dell'Argentina [illegible] nona giornata di ritorno mette in vetrina anche la Riviera dei Fiori, capace di rifilare ben 12 reti allo Sporting Val Nervia.

Nel Trofeo Sauro Gollo, riservato ai '90, i due gironi sono invece caratterizzati da grande equilibrio.

Nel girone A, l'Ospedaletti ha raggiunto il Don Bosco a quota sei, approfittando dello stop forzato dei vallecrosini, mentre nel girone B, dopo quattro giornate, continua il dominio incontrastato dell'Intemelia, seguita dal Golfodianese, staccato [illegible] tre lunghezze. [l. a.]

EdO Comunicazione

all'iperVallé buoni benzina per te

Ritirali nel supermercato o in uno dei negozi della galleria.

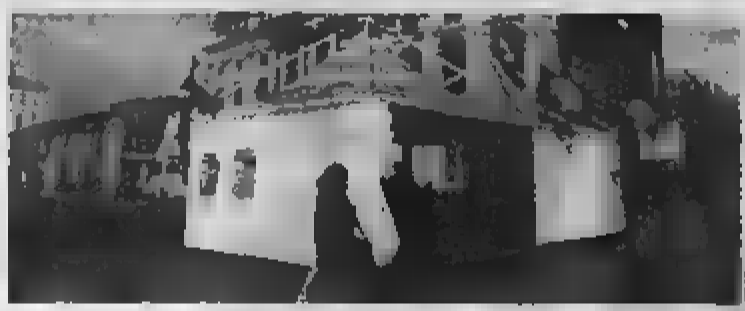


SCADE IL 9/08/2001
AUTORIZZAZIONE n° 23077 del 23/03/2001
Ogni rifornimento con buono sconto da diritto ad erogato massimo 50 litri carburante.

Esso

iperVallé

TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto [illegible] city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanen[illegible] [illegible] gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile [illegible] si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero [illegible] rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. [illegible] non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da [illegible] par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture [illegible] rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni [illegible] [illegible] dunque e stanno completando [illegible] raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità [illegible] Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la [illegible] Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, [illegible] rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio numero [illegible] [illegible] [illegible] personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero [illegible] del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, [illegible] contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' [illegible] caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata da[illegible] consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha [illegible] testa di lista formata dall'ex [illegible] Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, [illegible] consigliere [illegible] negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

[illegible] sempre [illegible] giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, [illegible] vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniela Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, Alessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti d[illegible] pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Fiaspia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



La lista per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio [illegible] Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», [illegible] [illegible] «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con [illegible] rilancio della questione morale, a cui si aggiunge [illegible] tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, [illegible] giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito [illegible] ballottaggio: «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in [illegible]. Anche [illegible] la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio [illegible] internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio [illegible] d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto [illegible] Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiampa[illegible]. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

inchiesta

Stefania Miretti

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere



IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di [illegible] commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari e senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato [illegible] piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina [illegible] cambiamenti non ci crede più: «Arrivano qui, promettono, f[illegible] passerelle, poi spariscono e tutto resta come sempre. Vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre lì, solo lì. [illegible] noi [illegible] in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato [illegible] esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse [illegible] lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «ma [illegible] cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in [illegible] giornata calda... eh, naturalmente con [illegible] maschera antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono [illegible] tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Riccardi. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato». «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati dubbi su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e se c'è un problema [illegible] preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comu[illegible] pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed [illegible] sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo [illegible] è quello della Crocetta. [illegible] problema della [illegible] c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, [illegible] il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico [illegible] piazza Bottesini, oggi [illegible] oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. «Avevamo iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un [illegible] veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo [illegible] cui si abita con la propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

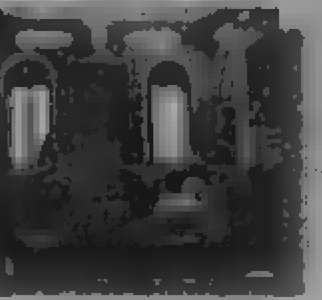
Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

A sorpresa [illegible] Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce [illegible] il peso [illegible] manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo [illegible] ridurre il deficit sanitario: [illegible] miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket [illegible] 50 mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in [illegible]. E il deficit rischia di aumentare anche perché la decisione del Governo [illegible] abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza [illegible] [illegible] [illegible] miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «[illegible] prossimi mesi discuteremo [illegible] il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati [illegible] il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto d[illegible] medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

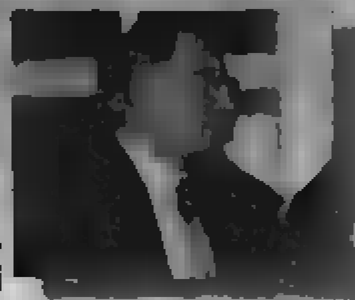
Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli [illegible] sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce «chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno delle loro accuse, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero «la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annun[illegible] la presentazione di emendamenti per ridurre [illegible] 1 miliardo e 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. [illegible]co Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere [illegible] commissione [illegible] controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - [illegible] 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m. tr.]



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente M[illegible] S., falegname. «Ti [illegible] legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non inte[illegible]. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il [illegible] Pi[illegible] Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono [illegible]. Stanno a Collegno, in una mia proprietà non lontana dalla tangenziale - [illegible] cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa in auto ed [illegible] il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene inc[illegible] in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truff[illegible]».

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa [illegible] 30 milioni, [illegible] pagare subito. Il falegname [illegible] ca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri. L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

personaggio

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, [illegible] tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante [illegible] di me che non me le ricordo neanche più tutte. Se cosa le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, P[illegible] è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie: «Uno che aveva [illegible] cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da [illegible] partì la sua [illegible]. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

Che il geometra si vantasse non ci [illegible] auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in [illegible] e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver [illegible] di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi [illegible] dopo negava tutto: «[illegible] una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «[illegible] un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo canone una [illegible] di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per [illegible] ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 8 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo [illegible]». Colpo fallito, ma tanti altri gli andarono bene.

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, [illegible] se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente [illegible] mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura [illegible] indagava. Del provvedi[illegible] amministrativo dell'organo di tutela [illegible] categoria non gliene importava assolutamente nulla. [illegible] continuava a fare lo spaccone: «Ho costruito almeno [illegible] e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. [illegible] quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma E al pretore staccò un assegno postdatato



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriano Celotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività ambulatoriale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando».

Enrica Borgarello

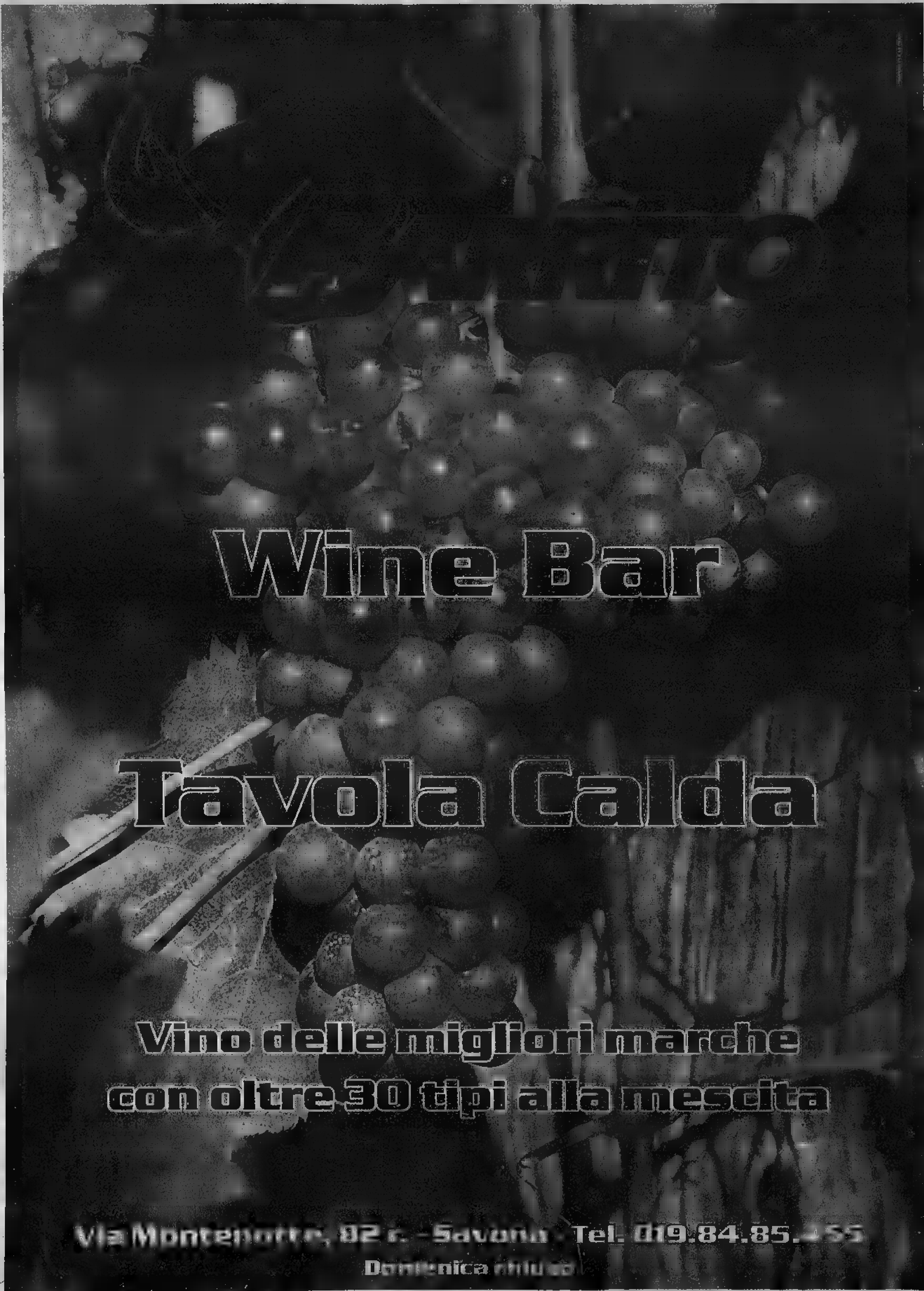
Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle auto private la domenica, od in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno. Risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


Wine Bar
Tavola Calda
Vino delle migliori marche
con oltre 30 tipi alla mescita
Via Montenotte, 82 r. - Savona
Domenica chiuso

[illegible] 35 MERCOLEDÌ 11 [illegible] 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA, TELEFONO 019 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 614887/811182, FAX 019 801808

L'11 aprile del 1991 si [illegible] i primi focolai, tre giorni dopo la petroliera affondò nello specchio d'acqua davanti ad Arenzano

Haven, dieci anni fa il disastro che mise in ginocchio la Liguria


La Haven, nell'incidente che costò la vita a 5 uomini, si era spezzata in due: la prua a 490 metri di profondità, la poppa a 75

[illegible]

Dall'11 al 14 aprile [illegible] durò l'agonia della superpetroliera Haven, che affondò davanti ad Arenzano provocando la morte di 5 uomini dell'equipaggio, tra cui il comandante, e spandendo [illegible] del [illegible] Ligure tra le 30 e le 50 mila tonnellate di petrolio. Nel decennale di quell'evento disastroso dai due tronconi del relitto, la prua a 490 [illegible] profondità e la poppa a 75, continuano a spuntare veleni. L'opera di bonifica è [illegible] tutta da progettare, anche se, finalmente, il 26 marzo scorso è [illegible] firmata [illegible] convenzione [illegible] Regione Liguria e Icram, l'Istituto governativo per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare, che dovrà inventarsi un sistema per svuotare il relitto ed eliminare le chiazze di catrame che imbrattano i fondali del Ponente ligure. I residui sulla petroliera sono calcolati, tra solidi e liquidi, in [illegible] mila e 815 metri [illegible] (15 tonnellate). Sono so[illegible] in grado di contaminare i tessuti delle ostriche che colonizzano la carcassa. [illegible] idrocarburi hanno proprietà altamente nocive per gli ecosistemi, in termini di rischio di cancerogenesi, mutagenesi e teratogenesi, ciè malformazioni genetiche ereditarie.

L'Amoco Millford Haven, così si chiamava in origine la supepetroliera, [illegible] gemella dell'Amoco Cadiz che affondò nel 1978 davanti alle coste bretoni. A metà degli Anni 80 la Amoco aveva deciso di mandarla in disarmo perchè non rispondeva più agli standard di sicurezza. La motonave fu acquistata dalla Trodos di Montecarlo e nell'88 subì [illegible] doppio [illegible] missilistico [illegible] la guerra Iran-Iraq. Fu riparata nei cantieri Keppel di Singapore. Durante il viaggio dall'Arabia alle coste italiane l'equipaggio rilevò numerosi malfunzionamenti.

La Haven arrivò nel marzo 91 a largo di Genova dove scaricò solo il 7 aprile 80 mila tonnellate di petrolio. Poi continuò a sostare in rada davanti a Voltri, sino a quando, durante un'operazione di «tank's strippings», non autorizzata dalla Capitaneria, proprio l'11 aprile, si scatenarono i primi focolai. [a.p.]

SAVONA



[illegible]

I lavori completati entro il 2002

Orsero stringe i tempi per il nuovo grattacielo

[illegible] A PAGINA 37

Moldava rapita da albanesi e trasferita in un alloggio di Altare

Fugge dalla casa-prigione

Una ragazza violentata per sei giorni

Mauro Camoirano

ALTARE

Rapita e seviziata per costringerla a prostituirsi. Si è concluso ad Altare, dopo una rocambolesca [illegible] terribile avventura di [illegible] venticinquenne moldava, rapita la scorsa settimana in Veneto da due albanesi che per sei giorni l'hanno seviziata in un fatiscente appartamento del paese valbormidese.

Un'aggghiacciante vicenda che, come hanno fatto [illegible] carabinieri della Compagnia di Cairo, coordinati dal capitano [illegible] Galletta, per ricostruirla nei particolari è necessario ripercorrere a ritroso, partendo da sabato notte: sono le 4,30 quando un'ambulanza trasporta al Pronto soccorso di Cairo una ragazza straniera in evidente stato confusionale. E' scalza, i piedi sanguinanti, [illegible] soprattutto è terrorizzata. In un italiano stentato parla di una fuga.

Sono, però, quasi le otto del mattino quando dal Pronto soccorso si segnala finalmente l'accaduto ai carabinieri che immediatamente intuiscono [illegible] quella storia può nascondere qualcosa di grave. Prelevano la ragazza dall'ospedale e la portano in [illegible]ma, cercando di tranquillizzarla. Con pazienza, tramite un interprete, i militari iniziano a ricostruire la vicenda.

La giovane racconta di essere stata rapita in Veneto, da due


La casa di Altare dalla quale è fuggita la giovane moldava rapita dagli albanesi

uomini che l'avevano minacciata [illegible] un [illegible]. Poi un viaggio allucinante in auto, sino ad una casa fatiscente, dove i suoi carcerieri l'hanno segregata per circa sei giorni, picchiandola ed usandole violenza nel tentativo di indur[illegible] del marciapiede con la promessa che, dopo qualche tempo, avrebbe riacquistato la libertà.

Giorni trascorsi [illegible] in [illegible] incubo, senza apparenti vie d'uscita, fino all'altra notte, quando, con la forza della disperazione, approfittando della distrazione dei suoi carcerieri, è riuscita a raggiungere un balconcino dell'appartamento, all'ultimo piano di un caseggiato, da dove si è calata sulla pensilina di un balcone sottostante e da lì, utilizzando per una decina di metri la grondaia finalmente la libertà. Scalza, infreddolita, incapace di orientarsi segue solo l'istinto che le dice di correre, correre. Attraversa dei binari ferroviari ed incontra delle [illegible] Suona a tutte [illegible] porte, cercando aiuto. Finalmente una porta si apre. Viene chiamato il 118. [illegible] salva.

Per i carabinieri sorge il problema di risalire all'alloggio-prigione. La ragazza non può fornire molti elementi: non conosce la zona, era notte. Il capitano mette subito una squadra al lavoro: si passa il territorio al [illegible] e si identifi[illegible] una palazzina, alle porte [illegible] Altare, che sembra corrispondere alla prigione della ragazza. Anche la locale stazione carabinieri vie[illegible] allertata. Si procede alla perquisizione: [illegible] appartamento fatiscente vengono trovati indumenti e oggetti personali della giovane, ma i suoi carcerieri si sono ormai accorti della fuga e si sono allontanati precipitosamente dal paese. Le [illegible], però, non si fermano, ed i [illegible] sono identificati e denunciati a piede libero per sequestro di per[illegible] violenza ed induzione alla prostituzione. [illegible] tratta [illegible] due albanesi: Shehu Altin, [illegible] anni, di Tirana, e Doku Perparim, 22 anni, di Peshkopai. Entrambi clandestini senza fissa dimora. Viene inol[illegible] fermato un altro albanese, D.L., fratello di uno dei fuggitivi, che è però risulta estraneo ai fatti. E' in possesso di documenti falsi ed è denunciato a piede libero per ricettazione.

Pietra Ligure, cinque persone denunciate per rissa


La zona, nei pressi della caserma dei carabinieri, in [illegible] si è verificato il litigio sfociato poi la scorsa notte nella violenta rissa che ha coinvolto anche due fratelli milanesi di 41 e 48 anni, attualmente ricoverati al Santa Corona

Aggressione in piena notte due fratelli all'ospedale

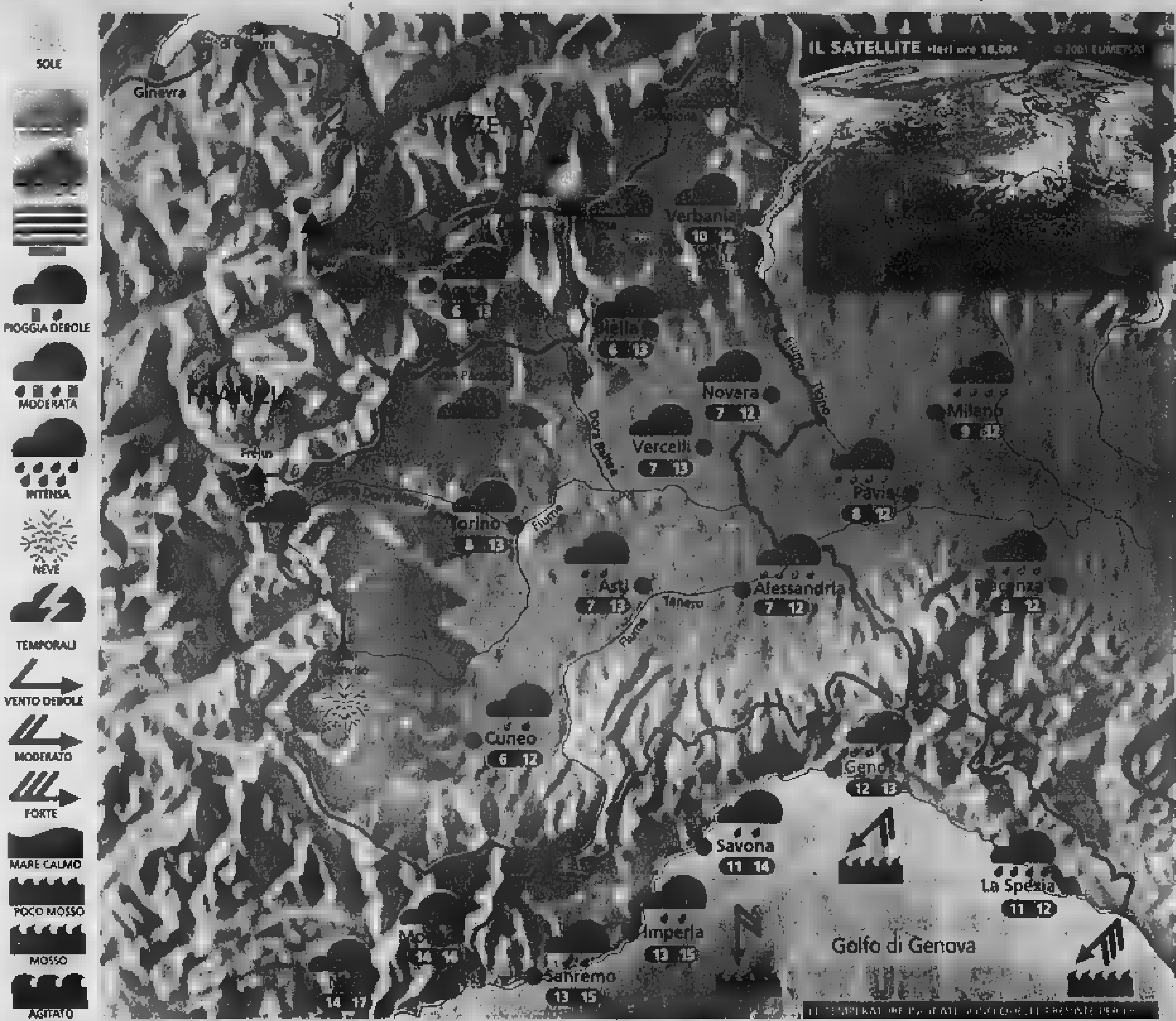
PIETRA L.

Un diverbio, per futili motivi, è finito in una sanguinosa rissa l'altra notte, dopo le 5, in via XXV Aprile quasi di fronte alla caserma dei carabinieri di Pietra Ligure. Due fratelli milanesi, [illegible] e 41 anni, entrambi pregiudicati, [illegible] finiti all'ospedale Santa Corona con varie lesioni alla testa. I medici di turno, per precauzione, si sono riservati la prognosi per almeno 48 ore.

La violenta rissa ha coinvolto anche due albanesi, di 26 e 27 anni, titolari [illegible] locale pubblico della zona, ed un loro amico di 27 anni residente a Brugherio. Tutti [illegible] stati denunciati per rissa e quattro [illegible] loro, in particolare anche di lesioni personali dolose. Il diverbio non ha [illegible] conseguenze più gravi per il fatto che con una pattuglia della radiomobile dei carabinieri di Albenga [illegible] intervenuti alcuni militari della caserma di Pietra che si trova a poche decine di metri dal luogo dello scontro.

A provocare la rissa sarebbe stato un litigio che si [illegible] verificato 48 ore prima nel locale gestito [illegible] due albanesi, entrambi in Italia [illegible] regolare permesso di soggiorno e licenze [illegible] marciali. L'altra notte i due fratelli milanesi sarebbero tornati, nella zona del Park Hotel, per «chiarire». Ma dopo le prime parole si è passati [illegible] fatti, estremamente violenti. Nel corso [illegible] collutazione a 5 che si è scatenata sono stati usati anche dei bastoni. Quando sono arrivati i carabinieri tutti i contendenti erano insaguinanti. Più gravi i due italiani ricoverati al Santa Corona. [a. r.]

METEO



Situazione

Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni

Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre [illegible] In serata graduale miglioramento quasi ovunque, con cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ample, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianure e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi sereno.

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in [illegible] punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o [illegible] bassa pressione, [illegible] invece avviene il contrario, si [illegible] in presenza di una «collina», cioè [illegible] zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, [illegible] Iweg. Troviamo anche i promontori, [illegible] prolungano [illegible] anticicloni [illegible] nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	6	9
[illegible]UGIA	9	12	PARIGI	7	10
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina [illegible] 13 e 30 minuti, [illegible] alle ore 20 e 10 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani [illegible] ore 8 e [illegible] minuti

Nuovi disagi per gli automobilisti savonesi

Scavi per le fibre ottiche in piazza Leon Pancaldo

Iniziati da ieri i lavori di posa dei cavi
E' interessato il tratto fino a via Gramsci

SAVONA. Nuovi disagi per gli automobilisti. Da ieri, infatti, il cantiere dell'Alpitel per la posa delle [illegible] ottiche si è spostato in piazza Leon Pancaldo. I lavori interessano un tratto di strada di circa ottocento metri: dalla piazza della Torretta fino a via Gramsci (davanti al distributore di benzina). Si prevedono conseguenze per la viabilità, di per sè già caotica nei giorni normali visto che si tratta di [illegible] dei punti cittadini più congestionati, soprattutto nelle ore notturne.

I lavori - hanno spiegato ieri mattina all'ufficio [illegible] vigili urbani - dureranno tre giorni. Per il ponte di Pasqua il cantiere sarà chiuso». Stessa [illegible] toccherà agli altri scavi aperti in città. L'obiettivo, infatti, è di risparmiare disagi agli automobilisti in giorni nei quali si prevede l'assalto dei turisti. Continuano intanto le code lungo l'Aurelia, tra Varazze e Savona, a causa dei cantieri aperti per la posa delle fibre ottiche. In alcuni punti sono stati sistemati semafori che regolano il traffico a senso unico alternato e questo provoca code di auto, soprattutto nelle ore di punta. Una situazione che determina continue proteste. I responsabili dei cantieri hanno, però, promesso che entro giugno tutti i lavori saranno finiti. [c. v.]

Tripodoro

«Per i bar niente deregulation»

SAVONA. Il tema dei pubblici esercizi è sempre rovente e l'annuncio dell'assessore al Commercio Wilma Pennino del vento di liberalizzazione che spira a livello nazionale sulle licenze di bar [illegible]ti, ha [illegible]to il presidente degli esercenti della Confcommercio Pasquale Tripodoro: «L'unico [illegible] informato sulle modifiche [illegible] normativa in materia di pubblici esercizi [illegible] io. Dal momento che faccio parte dei vertici della Confcommercio, partecipando alle riunioni nazionali, sono sempre al corrente delle novità. E quindi posso garantire a tutti i [illegible] associati che non ci saranno liberalizzazioni o deregulation di sorta nel ramo dei pubblici esercizi. Chiunque abbia dubbi su questa materia può chiamarmi e riceverà le spiegazioni del caso».

La creazione di una nuova zona turistica nella Vecchia Darsena prelude comunque all'apertura di nuove attività. [e. b.]

Il caso nel '91: un bambino era nato con gravi danni cerebrali irreversibili

«L'Asl deve risarcire 3 miliardi»

Sentenza dei giudici per un errore in sala parto

Paride Pasquino
Claudio Vimercati
SAVONA

Danni cerebrali irreversibili. Un bambino savonese di 10 anni ridotto a un vegetale dalla nascita a [illegible] di un parto difficile. Poi la causa civile. I genitori trascinano il ginecologo di turno e l'Asl 2 davanti ai giudici. A dicembre la sentenza di primo grado: l'Asl dovrà pagare quasi 3 miliardi di risarcimento danni. Ora l'appello.

Una storia drammatica che coinvolge una famiglia savonese impegnata da dieci anni in una battaglia che si combatte su due fronti. Quello giudiziario con la causa civile che si trascina dal 1981 e che solo quattro mesi fa è approdata al giudizio di primo grado e quello [illegible] con padre e madre impegnati, da soli contro tutti, a far sopravvivere il loro figlio.

Luca, lo chiameremo così, è cerebroleso dalla nascita. Qualcosa in sala parto non è andata come sarebbe dovuto. Forse una mancanza di ossigeno al [illegible] [illegible] mondo gli ha [illegible]to danni cerebrali permanenti: è paralizzato, non reagisce agli stimoli. La famiglia ha citato il medico di turno del reparto di Ostetricia-Ginecologia [illegible] Paolo e l'azienda sanitaria, in una causa civile che va avanti da 10 anni.

«In questi anni i genitori di Luca non hanno mai smesso di lottare - spiega l'avvocato Luigi D'Arienzo, che tutela gli interessi della famiglia -. Il loro comportamento è stato esemplare. Si occupano 24 ore al giorno del bambino che non è in grado di muoversi, di parlare, di nutrirsi. Il loro è un impegno totale, stanno dedicando la loro intera esistenza a lui. Sono un esempio per tutti».

A dicembre dello scorso [illegible] la sentenza di primo grado: secondo i giudici del tribunale civile di Savona ci sono state delle responsabilità precise da parte dello staff medico: il risultato è un risarcimento danni miliardario. Un miliardo e 300 milioni per il bambino, 300 milioni per ciascuno dei genitori. Una somma cui vanno aggiunti interessi e rivalutazione. [illegible] totale che raggiunge i tre miliardi di lire.

In questi giorni l'Asl e il medico che era di turno in reparto il giorno del parto hanno presentato istanza di appello.



L'ospedale S. Paolo al centro di un caso di cui si sta occupando la magistratura

Tribunale

Morì in ospedale chieste 5 assoluzioni

SAVONA. Cinque assoluzioni. Le ha chieste ieri pomeriggio il [illegible] Franco Greco nel processo a cinque medici accusati di omicidio colposo per la morte di un anziano paziente, Sabatino Di Santo, [illegible] nel febbraio del '94.

L'uomo, ricoverato all'ospedale di Cairo per problemi cardiaci, cadde dal letto che era [illegible] sbarre, si fratturò un femore e una spalla (che secondo l'accusa non fu subito diagnosticata). Iniziò per il pensionato una odissea con ricoveri al Santa Corona, di nuovo a Cairo e infine al San Paolo dove fu operato e morì una settimana dopo l'intervento.

A giudizio sono finiti Gian Luigi Dante, ex primario del reparto di medicina dell'ospedale di Cairo; Vilma Ballocco, all'epoca dei fatti medico del pronto soccorso cairese, Carlo Mattiauda, primario dell'Unità [illegible] del Santa Corona, Pietro Fumagalli, specialista ortopedico e Luigi Zecca radiologo. [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Morto a 84 anni il pittore «Molmar»

Si è spento all'età di [illegible] anni il pittore Mario Molletta, in arte «Molmar». Originario di Salerno, si era stabilito a Celle negli anni '50. Viene ricordato come ritrattista e paesaggista. La sua vita avventurosa lo portò a Genova (ricordava agli amici quando da Righi tutti i giorni a mezzogiorno [illegible] sparato un colpo di cannone a salve e lui era uno degli incaricati) e poi a girare in Europa e per il [illegible]. Tra i personaggi da lui ritratti figurano Brigitte Bardot e Marylyn Monroe. [c. v.]

CELLE L.

Tre minorenni denunciati per procurato allarme

Tre ragazzi minorenni sono stati denunciati dai carabinieri per l'accusa di procurato allarme. L'episodio è avvenuto l'altra notte a Celle Ligure. I tre hanno sparato con una pistola giocattolo [illegible] una delle telecamere dell'impianto di allarme del Comune e hanno fatto suonare la sirena. Altri due minorenni sono stati denunciati a Ceriale per aver imbrattato alcune panchine sul lungomare Diaz. [c. v.]

FURTI

Ladri in azione all'Expo portano via una [illegible]

Anche l'Expo nel mirino dei ladri. L'altra notte, dallo stand della Canottieri Sabazia è sparita una [illegible]. Continuano anche i furti di auto. un'Audi 4 è stata portata via dai «soliti ignoti» in [illegible] Italia. Rubati attrezzi agricoli in una cascina in via Chiabrera mentre B.R., 65 anni, di Savona, ha denunciato ai carabinieri di essere stata scippata del portafogli [illegible] viaggiava su un autobus dell'Acts dalla [illegible]. [c. v.]

PIAZZA MAMELI

Polizia è allertata per una rissa tra giovani

Allarme rissa ieri pomeriggio in piazza Mameli. Secondo alcune segnalazioni raccolte dalla centrale operativa della questura una quindicina di ragazzi (tra cui alcuni stranieri) erano rimasti coinvolti in una [illegible]. All'arrivo delle pattuglie della polizia, la situazione però si era già normalizzata e gli animi erano tranquilli. [c. v.]

PROCESSO

Assolto ex presidente del Savona calcio

L'ex presidente del Savona calcio, Enzo Grenno, [illegible] anni, è stato assolto ieri mattina in tribunale dall'accusa di truffa. La vicenda riguardava una fattura di cui aveva chiesto il pagamento a un condominio di Bergeggi di cui era amministratore. «Un [illegible] - ha commentato l'avvocato Giorgio Finocchio - che non doveva finire in una denuncia penale ma risolversi solo in sede civile». [c. v.]

Udienza in tribunale

Tre tabaccai assolti ieri dal giudice per le marche false

[illegible] Prime assoluzioni, in tribunale, per la vicenda delle marche da bollo false vendute da alcuni tabaccai savonesi e che nei mesi scorsi aveva fatto scattare un'indagine della procura della Repubblica. Ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, ha prosciolto tre titolari di rivendite di tabacchi di Alassio, Albisola Superiore e Savona: per le decine di commercianti finiti sotto inchiesta si tratta di un importante precedente.

Antonio Amore, [illegible] anni, di Alassio è stato assolto «perchè il fatto non costituisce reato». Dall'udienza è emerso che la marca da bollo falsa era stata acquistata nel suo negozio, ma il negoziante era in buona fede. «Era - ha spiegato il giudice - abilmente contraffatta e non poteva capire che che fosse falsa». Rosa Magliotto, [illegible] anni, di Albisola e Luca Grenna, 29, di Savona sono stati prosciolti «perchè il fatto non sussiste». Nell'udienza è emerso che le marche false non erano state acquistate nelle loro tabaccherie. [c. v.]

Ora rischia il carcere

Marito è nei guai perchè non pagava alimenti alla moglie

SAVONA. Per due anni non ha pagato l'assegno di mantenimento all'ex moglie e ai tre figli e ora rischia di finire in carcere.

E' il [illegible] di Franco F., 41 [illegible] calabrese, che ieri mattina è stato condannato a quattro mesi di reclusione e 600 mila lire di multa dal giudice Alberto Princiotta. Il magistrato gli ha concesso la sospensione condizionale della pena, ma a patto che l'uomo paghi all'ex moglie gli arretrati (è [illegible] fissata una provvisionale di 15 milioni). L'avvocato di Franco F., Marco Pella, appellerà la sentenza. «Il mio cliente - spiega - non pagava gli alimenti perchè era in una situazione difficile. Siamo in grado di dimostrarlo».

Della stessa imputazione ha risposto ieri [illegible] in tribunale Filippo P., 48 anni, che secondo l'accusa non avrebbe passato gli alimenti all'ex moglie, per 4 anni. Il giudice lo ha condannato a una multa di 2 milioni. [c. v.]

Tragedia ieri pomeriggio nella frazione Pero: inutili tutti i tentativi di soccorso

Varazze, muore schiacciato dal trattore

La vittima è un ex consigliere comunale di 75 anni

VARAZZE

Tragedia ieri mattina a Varazze. Un pensionato di 75 anni, Francesco Cerruti, è rimasto schiacciato sotto le ruote del [illegible] che lo ha investito mentre era intento a fare alcuni lavori agricoli. L'uomo è morto sul colpo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13,30 nella frazione del Pero dove Francesco Cerruti, ex infermiere, abitava da anni. «Un uomo attivo, nonostante l'età - raccontano gli amici -. Coltivava il terreno, andava nei boschi a raccogliere la legna. Si teneva in forma». E anche ieri, come sue abitudine, Francesco Cerruti, che era vedovo e lascia due figli (Gianfranco, vigile urbano a Varazze e Silvana, infermiera all'ospedale San Paolo), era andato a fare qualche lavoretto nel terreno che si trova a poche centinaia di metri da casa sua.

Un'ipotesi avanzata dagli inquirenti è che l'ex infermiere abbia fermato il trattore in un punto in leggera discesa. Forse ha lasciato la marcia in folle, forse il freno a mano ha ceduto. Fatto sta che il trattore ha incominciato a muoversi, preso velocità a causa del pendio e ha travolto il pensionato. Francesco Cerruti si è visto piombare addosso un veicolo del peso di qualche quintale e non ha avuto alcuna possibilità di mettersi in salvo.

I primi a dare l'allarme [illegible] alcuni abitanti della frazione ed è scattato il piano di emergenza, coordinato dai centralinisti di Savona Soccorso, che ha mobilitato i militi della Croce Rossa, i sanitari del San Paolo con l'automedica, pompieri, carabinieri e i vigili urbani di Varazze, [illegible] i quali proprio il figlio del pensionato che era in servizio e si è trovato davanti agli occhi il padre morente. Una scena straziante. Per Francesco Cerruti non c'è stato, però, nulla da fare. Troppo gravi le lesioni interne riportate. «Era una bravissima persona - così lo ricordano nella frazione del Pero - amico di tutti, sempre pronto a dare una mano a chi aveva bisogno». Ex infermiere (era stato caposala all'ospedale psichiatrico di Cogoleto) era conosciuto in paese per la sua attività politica: era stato, infatti, in passato consigliere comunale.

I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno domani pomeriggio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale del Pero. [c. v.]

VIA SANSONI ORDINANZA CONTESTATA

Nuove polemiche in via Sansoni. I proprietari degli alloggi del civico numero 3 si sono rivolti all'avvocato Bruno Benazzo per [illegible] un'ordinanza del sindaco che imponeva ai condomini di realizzare un'impalcatura per [illegible] in [illegible] il palazzo. PAre infatti che il Comune abbia scoperto che anche questa parte dell'edificio ha subito lesioni e che quindi sia necessario correre ai ripari. L'amministrazione comunale voleva riaprire il transito pedonale via Sansoni e solo con le nuove impalcature sarà possibile garantire il passaggio dei pedoni in condizioni di sicurezza. I proprietari degli alloggi di via Sansoni ritengono che il Comune dovrebbe prima ultimare le perizie sullo stato degli immobili e solo allora sarà necessario realizzare le impalcature. Invece l'amministrazione aveva intimato ai proprietari di effettuare i lavori entro sette giorni. L'avvocato Benazzo [illegible] incontrato il sindaco Ruggeri e l'assessore alle Finanze Antimo Topi chiedendo una modifica dell'ordinanza. [e. b.]

Detrazioni delle spese beffa per una vedova

Mi rivolgo, [illegible] questa lettera aperta, al ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, dopo averlo visto in tv mentre presentava con il dovuto compiacimento il nuovo modello Unico per la dichiarazione dei redditi e rendeva edotta la popolazione delle ultime graditissime e civilissime novità introdotte. Ad esempio la detrazione delle spese sostenute per il veterinario per i cani a carico.

Onore al merito. Io possiedo infatti un cane che amo molto. Ho anche due figli che amo [illegible] e [illegible] vedova. I figli (20 e 14 anni) per i quali fino all'anno scorso io e mio marito, vivente, godevamo, come tutti giustamente, [illegible] detrazioni per figli a carico e potevamo detrarre le spese delle cure mediche, per gli studi ecc., da quest'anno, vedova, non li ho più fiscalmente a carico e perciò non ho alcuna detrazione e non posso più dedurre le spese che sostengo per loro in quanto percepiscono, come tutti gli orfani, come il ministro sa, la quota del 20% ciascuno della pensione del padre, che essendo morto a 60 anni, supera di poco i 5.500.000 annui. Peccato che il solo apparecchio per i denti per la più piccola superi abbondantemente la pensione annue dalla stessa percepita! Meno male, mi sono detta, che almeno mi posso detrarre le spese del cane! Non importa, quello che conta, come sempre è il principio.

Provi il signor ministro a mantenere un figlio con 5 milioni e mezzo annui, e garantirgli il diritto alla salute, allo studio, alla vita!

Lettera firmata

[illegible] protesta un utente

E' inconcepibile [illegible] possa essersi arrogata il diritto di sospendere, in Savona, il servizio telefonico mobile prepagato. Infatti, il giorno 2 aprile, in [illegible] con il giorno dell'ironico pesce, la stragrande maggioranza di utenti Wind è rimasta isolata e impossibilitata a chiamare e a ricevere con prepagata Wind.

Per chi scrive è stata una magra consolazione venire a conoscenza che non era stata colpa del telefonino ma, del gestore insensibile e poco propenso a ricordare che, residuale a qualsivoglia aspetto tecnico, il medesimo è [illegible] verso gli utenti che non possono usufruire del servizio promozionale promesso e indebitamente introitato.

Inutili le proteste ai vari punti vendita Wind che, attoniti, venivano a conscenza del disservizio solo attraverso l'utenza, parte della quale infuriata. Parlare con un operatore del n° 158/7 è apparso più difficile che centrare un 6 all'Enalotto. Mi chiedo come può accadere impunemente tutto questo? Chi è preposto alla tutela dei cittadini che, come lo scrivente, accampano ancora un consistente credito da Wind?

Mi auguro che Wind restituisca al più presto il credito residuo e che, inoltre, provveda alla cancellazione dai propri archivi di tutti i dati riguardanti la mia persona (art. 13 L. 31/12/1996 n. 675). A monte di un [illegible] abnorme disservizio non potrebbe celarsi qualcosa di più importante? In attesa della restituzione del credito residuo, pagato e non dovuto, un'idea mi ha attraversato la mente e vi ha lasciato un segno difficilmente cancellabile.

Giovanni Frisone, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono [illegible] verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Ferrera*, corso Italia 153 telefono 019.827202; *San Lorenzo*, via San Lorenzo 55, tel. 019.850473. *Sestione*, via Paleocapa 147, tel. 019.813724. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, [illegible] 019.500500. (Per il [illegible] Nuova di Ferrania, tel. 520728). MILLESIMO: *Saviki*, piazza Italia 46, tel. 019.564017

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Lealà 3, telefono 019.79800

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] 10, tel. [illegible]

[illegible]

PIETRA L.: *Soccorso*, via [illegible] 125, telefono 616732 (Per il notturno Finadri, tel. 628005 anche per Finale, Borghetto, Loano Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa. [illegible]

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003

BORGHETTO [illegible]: *Ferrichi*, via Colombo 15, tel. [illegible]

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. [illegible]

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

[illegible]: *Ortovero*, via Roma, [illegible] 0182.547004 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910

VARAZZE: *Tinchetti*, corso Matteotti 46, tel. 019.934662

[illegible] 10 APRILE

[illegible]. Lorenzo Gino Pescio.

MORTI. Elisa Olivieri, di 92 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola, seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola. Rosina Boscarato, di 68 anni, abitante a Piana Crixia; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Gavi. Giuseppe Cecchi, di [illegible] anni, abitante a Quiliano; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero di Quiliano.

[illegible]TIVA. In vista delle consultazioni politiche del 13 maggio, la Prefettura rammenta che i candidati possono inviare bollettini di campagna elettorale a tariffe postali agevolate (70 lire). La tariffa agevolata potrà essere utilizzata solo nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento delle elezioni. Per l'affrancatura dei plichi, anzichè i bolli le Poste preferiscono il sistema dei timbri. Per le affrancature a macchina la dicitura dovrà essere «Tar. rid.L.515/93».

[illegible]

Conferenza di Aldo Pero

«La memoria del mondo: storia e cultura tra due guerre», pensiero sociologico ed antropologico nella prima metà del '900. Conferenza di Aldo Pero alle 17,30 nella sala giunta di palazzo Gollì. [a. r.]

[illegible]

L'amianto e il condominio

«L'amianto», il condominio, un vicino di casa da conoscere. Incontro tecnico-informativo, domani giovedì alle 17, nella sala convegni dell'hotel Royal di Pietra Ligure a cura dell'Anaci. [a. r.]

[illegible] L.

Antiquariato in 3 giorni

Tre giorni dedicati all'antiquariato ad Albisola Capo oltre al tradizionale appuntamento della quarta domenica del mese. Bancarelle dalle 7 alle 19 anche il 16 e 25 aprile e il 1 maggio con espositori provenienti da tutta la regione e dal Piemonte. Moltissime le bancarelle di collezionisti. [a. r.]

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi cerca un'occupazione

Lavoro a Savona, una pagina di offerte

Occasioni per gli artigiani e nel settore del turismo

Nuove offerte di lavoro per i disoccupati savonesi. Il Centro per il Lavoro della Cisl ha ancora una volta passato il rassegna tutto il panorama settimanale proposto dai quattro centri per l'impiego che fanno capo Provincia di Savona, scegliendo il meglio, le proposte più interessanti. Molto ricca questa settimana la sezione dedicata alle proposte delle agenzie il lavoro temporaneo decine di offerte.

Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi Centro l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, il verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel. 019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
Posti: 6
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CARPENTIERI, ELETTRICISTI, TUBISTI
Requisiti: età 20-40 anni; milite assolto; orario full-time; licenza o diploma di perito; trasferte aziendale; gradita esperienza nel settore
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 344

di Savona
Tipo di contratto: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: massima 24 se appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) anche di età superiore; orario full-time; diploma di scuola media superiore, di Windows, Word, Office; velocità nella battitura testi; gradita non necessaria esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 345

Azienda: azienda di Spotorno
Tipo di contratto: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: età massima 40 anni; esperienza; milite assolto; patente B; orario full-time (7.30-10.30; 12.30-14.30; 18.30-20.30 oppure 17.30-24.00); tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 355

Azienda: azienda di Vado Ligure
Tipo di contratto: 1
Tipo di a tempo indetermi-nato
Qualifica: CARPENTIERE IN METALLO (acciaio, titanio, alluminio)
Requisiti: preferibilmente provenienti dalle LISTE DI MOBILITA' - disoccupati di lunga du-rata; militare assolto; patente full-time; trasferte aziendale; gradita ma non ne-cessaria esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 356

Azienda: azienda di Varazze
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: CUOCO/A
Requisiti: militare assolto; patente B; necessaria esperienza nella mansione
Sede di lavoro: V
Riferimento: Rif. C.I.S. 357

Azienda: azienda di Vado Ligure
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' - disoccupati di lunga durata (L.407/90); orario full-time; gradita esperienza nella mansione
Savona Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 358

azienda di Vado Ligure
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MOTORISTA
Requisiti: età 25-45 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE MOBILITA' - disoccupati di lunga durata (L.407/90); preferibilmente patente B; orario full-time; necessaria esperienza nella mansione
Sede lavoro: Savona Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 359

Azienda: azienda di Albisola Mare
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto. contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (da maggio ad agosto)
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA NEL SETTORE ABBIGLIAMENTO
Requisiti: età 16-24 anni; orario full-time; licenza media o diploma; gradi-enza della lingua inglese; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Albisola Mare
Riferimento: Rif. C.I.S. 360

Azienda: azienda di Savona
Tipo di 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSA NEL SETTORE GASTRONOMIA
Requisiti: 24 anni; orario full-time; turni diurni e festivi; di apprendistato; preferibilmente con minima esperienza nella mansione; tessera sanitaria in regola
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 361

Azienda: azienda di Varazze
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA GNA DEL PANE
Requisiti: età minima 18 anni; militare assolto; orario full-time; gradite le agevolazioni della mobilità e della disoccupazione di lunga durata; espe- non
Sede di lavoro: Varazze e zone limitrofe
Riferimento: Rif. C.I.S. 362

azienda di Savona
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto. contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: età 16-24 anni; patente B e gradita patente C; militare preferibil- assolto; orario full-time; gradi- conoscenza uso muletto; gradita minima conoscenza nel settore della falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 363

Azienda: azienda di Savona
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: AIUTO MAGAZZINIERE
Requisiti: età patente B e gradita patente C; militare preferibilmente assolto; orario full-ti- gradita uso muletto; gradita minima conoscenza nel settore della falegnameria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 364

Azienda: azienda di Varazze
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: lavoro autonomo
Qualifica: FINANZIARIO
Requisiti: militare assolto; preferibilmente patente B: licenza media o diploma; gradita esperienza nel settore
Sede di lavoro: da Varazze a Cogoleto
: Rif. C.I.S. 365

Azienda: azienda di Loano
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto; contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE PER TELEAS-SISTENZA E PROGRAMMAZIONI SOFTWARE
Requisiti: età minima 18 anni; gradite agevolazioni della mobilità, disoccupazione di lunga durata o contratto di lavoro; full-time; diploma di ragioniere programmatore; conoscenze informatiche nella programmazione; neces- nel settore di 1/2 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: Rif. C.I.S. 366

azienda di Savona
Tipo di contratto: 1
Tipo contratto a tempo determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO/A AL SERVIZIO DI AC-COGLIENZA CLIENTI/VENDITA C/O NEGO-ZIO
Requisiti: età 32 anni; militare assolto; orario full-time; diploma scuola media superiore; conoscen- base lingua inglese; informatiche di Windows e Internet; attitudine ai rapporti interpersonali; disponibilità alla formazione in azienda
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 367

Azienda: azienda di Savona
Tipo contratto: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato - TIROCINIO + CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ADDETTO VENDITE DI MATE-RIALE IDRO TERMO SANITARIO
Requisiti: massima anni; militare assolto; orario full-time; diploma di scuola superiore; conoscenze informatiche di base; gradita esperienza nel campo delle vendite
Sede di lavoro: Savona
: Rif. C.I.S. 368

Azienda: azienda di Varazze
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - stagionale
Qualifica: AIUTO CUOCO/A
Requisiti: militare assolto; orario full-time; necessari minima nella mansione
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 369

Centro per l'impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: cooperativa di Savona
Tipo di contratto: 2
Tipo di contratto: collaboratori occasionali (turni diurni e festivi)
Qualifica: FACCHINI LAVORI DI FATICA
Requisiti: 18-40 anni, patente B, disponibilità anche nei giorni festivi, buona costituzione fisica
Sede di lavoro: Savona - Vado Ligure
Rif. C.I.C. 458

impresa edile Valbormida
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MURATORE CON ESPERIENZA
Requisiti: patente B e automunito, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Valbormida + Riviera
: Rif. C.I.C.

Azienda: azienda della Valbormida
Tipo di contratto: -
Tipo contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO o CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA LAVO-RAZIONE DEL LEGNO
Requisiti: 16-24 anni (apprendisti); 16-32 anni (formazione e lavoro)
: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 461

Azienda: azienda cosmetica a livello nazionale
Tipo di contratto: -
Tipo di contratto: lavoro su provvigioni
Qualifica: RAPPRESENTANTI DI VENDITA PRODOTTI COSMETICI
Requisiti: attitudine alla vendita; buona p
di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 462

Centro per l'impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel. 0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: ristorante Boissano
Tipo di contratto: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 35 anni, assolto, necessaria esperienza mansione almeno biennale
Sede di lavoro: Boissano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 702

ristorante di Boissano
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: LAVAPIATTI
Requisiti: età max anni, milite assolto, necessaria esperienza mansione almeno biennale
Sede di lavoro: Boissano
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 703

Azienda: campeggio di Finale Ligure
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 - anni, milite assolto, necessaria conoscenza di Piz-
di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 704

Azienda: ristorante di Borghetto Santo Spirito
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CUOCO
Requisiti: età 18 - 28 anni, milite assolto
Sede di lavoro: Borghetto Santo Spirito
Sede: Rif. C.I.Alb. 705

Azienda: ristorante di Alassio
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: a tempo determinato (aprile-ottobre)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: 31 anni, milite assolto, necessa-ria esperienza nella mansione almeno biennale, gradita conoscenza della lingua tedesca
Sede di lavoro: Alassio
. C.I.Alb. 706

Azienda: azienda di Savona
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fine cantiere)
ca: OPERAIO IDRAULICO
Requisiti: max 30 anni, milite assolto, patente B, auto propria
Sede di lavoro: Finale Ligure
Sede: Rif. C.I.Alb. 707

Azienda: azienda di Bolzano
Tipo di contratto: 3
Tipo di contratto: contratto di collabo-
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: età - 35 anni, assolto, patente B, auto rimborso spese, forte motiva-zione e attitudine alla vendita
Sede di lavoro: province di e SAVONA
Sede: Rif. C.I.Alb.

Azienda: azienda di Genova
Tipo di contratto: 2
Tipo di contratto: contratto di collaborazione
Qualifica: AGENTE COMMERCIALE
Requisiti: età - 50 anni, assolto, patente corso formazione in azienda, forte motivazione e attitudine alla vendita
Sede di lavoro: province di IMPERIA e SAVO-NA
Sede: Rif. C.I.Alb.

Azienda: cooperativa sociale di Brescia
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (luglio-settembre)
Qualifica: CUOCO
Requisiti: età - , milite assolto, necessaria autonomia nella mansione, possibilità di e alloggio, possibilità di rinnovo per mesi invernali
Sede di lavoro: Ceriale
Sede: Rif. C.I.Alb. 710

Azienda: cooperativa sociale di Brescia
Tipo di contratto: 4
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre)
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età 18-60 anni , milite assolto, possibilità di rinnovo per mesi invernali
Sede di lavoro: Ceriale
Sede: Rif. C.I.Alb. 711

Azienda: albergo di Finale Ligure
Tipo di contratto: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: età 20 - 30 anni , milite assolto, orario - - 18 - 21, preferibilmente residenti in
Sede di lavoro: Ceriale
Sede: Rif. C.I.Alb. 712

: azienda di Albenga
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
RAGIONIERA/E
Requisiti: età 35 anni, milite assolto, tempo pieno, Diploma di ragioneria o Laurea in materie economiche, ottima conoscenza di contabilità ordinaria, chiusura bilanci, fatturazione, pacchetto Office e contabilità informatizzata, necessaria esperienza nella mansione documentabile, esclusivamente in zona
Sede di lavoro: Albenga
Sede: Rif. C.I.Alb. 713

Azienda: azienda di Finale Ligure
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
MAGAZZINIERE CONSEGNATA-RIO
Requisiti: età max 40 anni, assolto, preferibile Lista di mobilità o disoccupazione di lunga durata, tempo pieno, necessaria esperienza almeno biennale nella mansione
Sede di lavoro: Finale Ligure
: Rif. C.I.Alb. 714

Azienda: ristorante di Ceriale
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: AIUTO CUOCA
Requisiti: età 30 - 40 anni, milite assolto, orario 09.30 - 14.00 - 19.30-22.00, si richiede residenza in zona ed esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Ceriale
Sede: Rif. C.I.Alb. 715

Azienda: ristorante di Varigotti
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre)
Qualifica: CAMERIERE SALA
Requisiti: età 40 anni, milite assolto, preferibile lingua inglese, si richiede esperienza nella
Sede di lavoro: Varigotti
C.I.Alb. 716

Azienda: azienda di Ortovero
Tipo di contratto: 1
Tipo contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: OPERAIO MANUTENTORE
Requisiti: età 31 anni, milite assolto, patente B, auto propria, tempo pieno
Sede di lavoro: Ortovero
Sede: Rif. C.I.Alb. 719

Azienda: azienda di Albenga
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTA PULIZIE
Requisiti: 20-30 anni, patente B, tempo pieno
Sede di lavoro: Albenga
Sede: Rif. C.I.Alb. 720

Azienda: bar di Alassio
Tipo di contratto: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 50 anni, milite assolto, tempo pieno
Sede di lavoro: Alassio
Sede: Rif. C.I.Alb. 721

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702

RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma di scuola media superiore; precedente nel metalmeccanico; 38-45 anni
Sede: Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: in possesso patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza nella stessa posizione; buona capacità relazionale; conoscenza dei principali programmi informatici; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso diploma tecnico (ragioniere o perito); esperien- almeno 10 anni in posizione analoga; buona dei supporti in-formatici; esperienza nella programmazione e nella gestione di magazzino
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PROGETTISTA UFFICIO TECNICO con ottima conoscenza ORCAD
Requisiti: diploma tecnico; precedente esperienza nella posizione; scenza di AUTOCAD 14 e dei principali programmi informatici; età 25-35 anni
Sede: prov. di Savona

VISUAL BASIC
Requisiti: in possesso di diploma di scuola superiore; precedente esperienza nella programmazione in visual basic; ottima conoscenza dei supporti in-formatici; età 22-35 anni
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: TECNICO ELETTRONICO
Requisiti: età non superiore ai 24 anni; esperienza nel campo dell'elettronica; buona manualità conoscenza di base PC; in possesso patente B e automuniti; massima disponibilità oraria
Sede: -

Qualifica: TECNICO HARDWARE
Requisiti: precedente esperienza nella posizione; esperienza nell'installazione di calcolatori, conoscenza principali sistemi operativi; milite esente; età 20-30 anni
Sede: Savona

Qualifica:
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore; età 20-30 anni
Sede: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE COMMERCIALE
Requisiti: esperienza precedente nella vendita; ti-tolo di studio diploma o laurea; utilizzo PC; età 25-32 anni
Sede: Savona

Qualifica: COMMESSA
Requisiti: precedente esperienza almeno 6 mesi nella medesima posizione; età 25-40 anni
Sede: vicinanze Savona

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772

Qualifica: TORNITORE
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, uso tornio tradizionale e possibilmente a CNC, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERSONAL TRAINER
Tipo di contratto: 1
Requisiti: età 20/30 anni; diplomata ISEF o esperienza biennale in palestre o istituti di bellezza; disponibile orario full-time
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: VETRINISTA
Tipo di contratto: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore vendita abbigliamento e accessori
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MAGAZZINIERE
Tipo di contratto: 1
Requisiti: patente C, uso muletto e marce 2 forche frontali; esperienza in analoga mansione
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: ottima inglese (parlato e scritto); diploma scuola superiore; età minima anni; esperienza di gestione magazzino a PC (carico/scarico merci, gestione scorte, giacenze, transazioni)
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO ALLA LOGISTICA
Tipo di contratto: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese (parlato e scritto); diploma tecnico; età minima 30 anni; esperienza in analoga mansione settore blag-gio; manutenzione distinta base; ottima dimestichezza supporti informatici (windows, office automation, sap) approvvigionamento data base
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ACQUISITORE
Tipo di contratto: 1
Requisiti: ottima inglese (parlato e scritto); diploma tecnico; età minima 25/30 anni; esperienza in analoga mansione all'interno Uffici Acquisti di aziende medio grandi nel settore elettronico/meccanico
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: RESPONSABILE DI MAGAZZINO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza di gestione di magazzino a PC (bollettazione, carico/scarico merce, gestione scorte, giacenze, transazioni); 35 anni; di-ploma scuola media superiore (preferibilmente)
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: DISEGNATORE AUTOCAD
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza disegno nico 2D e 3D; diploma tecnico; età 25/30 anni; esperienza in fab-briche medio grandi
di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITI MECCANICI
Tipo di contratto: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MECCANICO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ADDETTO A MACCHINE CCN
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: TUBISTA
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione; diploma tecnico; lettura disegno tecnico; uso piegatrici, filettatrici
Sede di lavoro: Savona/Valbormida

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Tipo di contratto: 1
Requisiti: in possesso patente C; esperienza nel contatto il pubblico; si richiede disponibilità ad intraprendere la carriera di padroncino
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: S

Qualifica: MECCANICO per officina auto
Tipo di 1
Requisiti: esperienza di almeno 2
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICE per azienda operante nel settore plastico
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza nel settore
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO ELETTRONICO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza nella ne e manutenzione di impianti elettrici nel settore portuale/navale
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ASSISTENZA COMPUTER
Tipo di contratto: 1
Requisiti: automunito; disponibilità a spostamenti nella zona tra Savona e Genova; ottima conoscenza hardware/software, reti NT e office automation
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona/Imperia

Qualifica: AIUTO CUOCO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione. In possesso di tessera sanitaria e disponibilità a lavorare di sera e nei giorni festivi. Età 20-40 anni.
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Qualifica: CAMERIERI DI SALA per la stagione primaverile
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni in alberghi e ristoranti a 3 e 4 stelle
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAPO PASTICCERE
Tipo di contratto: 1
Requisiti: in possesso di sanitaria; esperienza almeno 2 in analoga posizione
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Genova Centro

Qualifica: FINANZIARIO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: spiccate doti di dinamismo e capacità di vendita dei prodotti finanziari, buona conoscenza del mercato azionario
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: CUOCO
Tipo di contratto: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; esperienza di almeno 3 anni in analoga posizione; disponibilità a lavorare nei giorni festivi e di sera
di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: CARELLISTA
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza in analoga posizione di almeno 3 anni con utilizzo di carrelli a 6 forche, età 25-35 anni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte

Qualifica: ADDETO UFFICIO TRIBUTI
Tipo di contratto: 1
Requisiti: esperienza in analoga posizione di almeno 1 anno, conoscenza delle pratiche relative all'ufficio in questione, conoscenza programmi in ambiente Windows
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: Bergeggi

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti con-trattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione profes-sionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Ma il Consiglio ha decretato la cancellazione dell'arena sul mare e del nuovo ponte sulla darsena

L'autosilo verrà demolito entro il 2002

Orsero stringe i tempi per la costruzione del grattacielo

[illegible] Bruno

SAVONA

Autosilo demolito [illegible] il prossimo anno, grattacielo da ridisegnare, arena sul mare e ponte mobile aboliti e miliardi in arrivo per la viabilità portuale. La discussione in Consiglio [illegible]nale ha consolidato la leadership di Ruggeri ma ha anche portato novità sostanziali al grande progetto di recupero delle aree portuali ed ex industriali.

[illegible] Raffaello Orsero scalpita. L'imprenditore che con la sua energia ha impresso la spinta decisiva all'operazione immobiliare del porto, vuole stringere i tempi. Orsero [illegible] proposto al Comune e alla Port Authority di trovare una sistemazione temporanea ai crocieristi in modo [illegible] poter avviare la demolizione dell'autosilo entro l'anno prossimo. Il programma originario prevedeva che prima venisse costruita la nuova stazione marittima e che solo dopo il 2003 potessero prendere il via le demolizioni e gli interventi edilizi. La trattativa con l'Authority è in [illegible] perchè non è facile garantire le lin[illegible] [illegible] Costa in condizioni precarie. L'autosilo verrà comunque fatto implodere con microcariche.

[illegible] Novità anche per il grattacielo che forse conserverà gran parte dei 65 metri previsti da Bofill ma dovrà cambiare completamente disegno architettonico. E' questo l'unico elemento [illegible] cui si è impuntata anche la Sovrintendenza.

[illegible] L'arena sul mare da 15 mila posti è stata di fatto cancellata. L'emendamento presentato da Amoretti e accettato dal Consiglio prevede che tutta la [illegible] mare debba ospitare [illegible] forte motore [illegible]ico e imprenditoriale. Gervasio ha lanciato l'idea del cinema a [illegible] gradi (Imax Experience) e Ruggeri ha chiesto la collaborazione dell'Ordine degli architetti per un'idea.

[illegible] Abolito [illegible] il ponte mobile sul prolungamento di via Paleocapa ipotizzato da Bofill. Su questo punto il Consiglio ha votato con d[illegible]

[illegible] L'Authority ha già [illegible] il finanziamento di [illegible] miliardi per tracciare la nuova viabilità portuale disegnata da Bofill.



Una veduta aerea delle aree portuali interessate dal progetto di Ricardo [illegible]

«Questo è il futuro di Savona»

Carlo Ruggeri incassa il successo e si prende la rivincita sui «nemici»

SAVONA



Il sindaco Ruggeri ha supera[illegible] la prova del fuoco del voto in Consiglio sul progetto Bofill e ora guarda alla fine del mandato con maggior serenità

Carlo Ruggeri il giorno dopo la vittoria in Consiglio comunale, si prende qualche rivincita sugli avversari politici che hanno cercato di impedire l'approvazione del progetto Bofill: «Non capisco l'atteggiamento dilatorio di alcune forze e mi fa rabbrividire l'insana alleanza fra An e Rifondazione comunista per proporre cavilli legali destinati a frenare il progetto. Francamente mi aspettavo che il dibattito in Consiglio avrebbe consentito alle forze politiche di portare elementi di discussione concreti».

Il sindaco contesta anche le strategie di Forza Italia: «Nei giorni precedenti il [illegible] avevano caricato la pratica di valenza politica in modo da poter chiedere [illegible] mie dimissioni in [illegible] [illegible] voto contrario. [illegible] fossi come loro, dovrei chiedere le dimissioni dei forzisti. Invece non rinun[illegible] al lusso [illegible] avere in Consiglio un'opposizione di tal livello».

Ruggeri si è sbilanciato anche sull'inatteso aiuto ricevuto dall'ex sindaco Gervasio: «Siamo stati sempre avversari e ci sono stati scontri durissimi ma Gervasio ha dimostrato di essere [illegible] galantuomo, sapendo distinguere il bene della città dalle convinzioni politiche. I suggerimenti forniti da Gervasio e Amoretti serviranno a migliorare il proget[illegible]. Approvando queste due delibere la città ha dimostrato di voler imboccare la strada del futuro e del rilancio». E sulla defaillance di Bertolazzi, minimizza: «Bertolazzi è [illegible] [illegible] che crede più nelle sue idee che alla fedeltà politica». [e. b.]

«La [illegible] coppia [illegible] sindaci»

A Rifondazione e Forza Italia non piace la nuova alleanza

SAVONA



L'ex sindaco Francesco Gervasio ha [illegible] a favore del progetto [illegible] per [illegible] continuità al recupero turistico delle aree del porto e dell'ex Italsider

Il progetto Bofill ha diviso maggioranza e minoranza ma alla fine Rugg[illegible] ha trovato anche più voti del [illegible] per farlo passare. In Consiglio si è visto di tutto, ma ecco come i protagonisti spiegano dichiarazioni e voti.

L'ex sindaco Francesco Gervasio [illegible]: [illegible] [illegible] a favore del progetto Bofill affinchè il riassetto delle aree portuali e industriali, [illegible] noi avviato nel '95, continuasse il suo percorso. Una scelta, quindi, di coerente continuità amministrativa. I due emendamenti proposti da Amoretti e approvati [illegible] Consiglio, hanno inoltre migliorato la proposta rendendo disponibili aree su cui inserire quell'elemento di attrazione indispensabile per l'economia savonese. Ho fornito a tal proposito una possibile soluzione che da molti anni [illegible] [illegible] di pubblico in tutto il mondo e sinora [illegible] è ancora presente in Italia. [illegible] anteposto pertanto ciò che ho ritenuto essere il bene della città [illegible] una scelta di contrapposizione politica, nella convinzione che fare opposizione non significhi necessariamente dire di no».

Rifondazione comunista ha interpretato maliziosamente la repentina alleanza [illegible] Gervasio e Ruggeri: «Vorrà dire che a Savona abbiamo trovato due sindaci e un solo padrone», osserva il segretario provinciale Patrizia Turchi. Anche i forzisti non hanno gradito l'iniziativa di Gervasio e Amoretti, che del resto ha suscitato dissenso anche nell'ambito del gruppo (Costantini astenuto e Bottaro contrario). «Probabilmente chi veniva aiutato dal soccorso rosso si è sentito in dovere di restituire il favore - osserva il coodrinatore cittadino Giuliano Miele -. Noi non volevamo firmare una cambiale in bian[illegible] al sindaco Ruggeri e quindi ci siamo astenuti». Il capogruppo Ileana Romagnoli aggiunge: «La conduzione del progetto della Vecchia Darsena si è dimostrata totalmente deficitaria. Il progetto rischia di tradursi in una mera operazione immobiliare». [illegible] parere opposto Franco Lirosi (ppi): «Votare a favore significava mettersi al servizio della città».

Infine il ds Luca Martino: «Approvando il progetto il Consiglio comunale di Savona si è dimostrato all'altezza della situazione. I ds esprimono piena soddisfazione per una decisione che traduce in realtà [illegible] pezzo importante [illegible] quel programma [illegible] straordinaria amministrazione su cui il sindaco Ruggeri e la coalizione di centrosinistra avevano ottenuto [illegible] fiducia dei savonesi. Altri passi dovranno [illegible] compiuti per valorizzare le potenzialità economiche, produttive e turistiche. Infatti abbiamo condiviso l'idea di realizzare in quell'area un grande attrattore. Consideriamo positivamente anche lo spirito costruttivo dimostrato da alcune componenti della [illegible]za. Resta invece incomprensibile l'atteggiamento di Forza Italia, evidentemente in stato confusionale». Il consigliere ds Mirko Abbate con realismo e concisione, di fronte alle riserve avanzate da qualche avversario politico ha chiosato: «Non facciamoci male più del necessario».

[e. b.]

Nuova defezione nella lista civica Il Timone dopo Tunittu Ghigliazza

Varazze, [illegible] anche Franzone

In Consiglio comunale entra Cravero

VARAZZE

Ennesimo cambio nell'assetto del Consiglio comunale [illegible] Varazze. La li[illegible] «Il Timone», principale avversaria del sindaco Giovanni Busso alle ulti[illegible] elezioni amministrative perde un altro componente e scende da sei a cinque rappresentanti. Lo scorso luglio [illegible] dimissioni del capogruppo Tunittu Ghigliazza, adesso tocca a Tonino Franzone.

Sarà Alfiero Cravero a prendere il posto lasciato dalle dimissioni di Tonino Franzone, ex esponente del [illegible] e [illegible] della lista «Il Timone». Cravero appartiene all'area di An ed è uno dei papabili alla carica di segretario. Si frantuma quindi ulteriormente la minoranza a tutto vantaggio del gruppo che sostiene la giunta guidata [illegible] Busso.

Lo scorso luglio era stato il capogruppo Antonio Ghigliazza a lasciare l'incarico. Ghigliazza [illegible] stato addirittura l'avversario principale di Busso nella corsa alla poltrona di sindaco. Ghigliazza [illegible]va lasciato per motivi professionali, al suo posto era entrato in Consiglio l'albergatore Andrea Valle. L'incarico di capogruppo era passato allora, ed è tuttora così, a Giovanni Delfino che in passato era stato anche assessore ai Lavori Pubblici.

Tutto da chiarire adesso lo scenario politico in seno al Consiglio. Prevedibile la costituzione di un gruppo misto che coinvolgerà la lista Nuova Varazze e magari altri componenti [illegible] Timone, o [illegible] quello [illegible] resta della lista civica. [p. p.]

[illegible] PETIZIONE AD ALBISOLA

ALBISOLA S. Quasi cento firme contro l'inquinamento elettromagnetico ad Albisola Superiore. L'iniziativa arriva dal coordinatore cittadino di Forza Italia Berardo Vetrini che ha scritto all'Arpal (agenzia regionale per l'ambiente), all'Asl 2 e alla Regione per richiedere [illegible] sopralluogo urgente nella zona degli Orti ad Albisola Superiore per effettuare una serie [illegible] controlli sull'inquinamento proveniente da onde elettromagnetiche. Vetrini, che è anche consigliere comunale, ha raccolto in questi giorni un centinaio di firme tra gli abitanti della zona attorno [illegible] quale si trovano [illegible] e ripetitori televisivi. «Non si tratta di una denuncia la nostra - spiega Vetrini . Chiediamo solamente che [illegible] fatti dei controlli accurati per accertare quale [illegible] l'intensità d[illegible] [illegible] elettromagnetiche e se eventualmente sussistano pericoli per gli abitanti [illegible]lla zona». [p. p.]

Dai «casermoni» degli Anni '70 ad abitazioni con valore di mercato

L'Arte [illegible] costruisce villette

A Celle e Tovo case di edilizia agevolata

[illegible]

Le Case popolari [illegible] costruiscono villette a schiera. E' questa [illegible] nuova filosofia [illegible] intervento dell'Arte (ex Iacp) che ha varato il bando per le nuove [illegible] di Celle e Tovo San Giacomo. [illegible] tratta complessivamente di 27 alloggi di edilizia [illegible] [illegible] e agevolata che verranno realizzati [illegible] due centri dove l'emergenza abitativa è particolarmente pressante - osserva il manager dell'Arte Renato Pezzoli -. Vorrei sottolineare che questi progetti sono andati in porto soprattutto grazie all'attività degli amministratori locali come il vicesindaco di Tovo Caletto Fantoni che ha s[illegible] dimostrato notevole sensibilità. A Tovo sarà un vero e proprio intervento di recupero in località Poggio dove oggi c'è solo un cumulo di macerie».

Gli [illegible]loggi avranno dimensioni variabili fra [illegible] e [illegible] [illegible] con [illegible]. Accattivante la tipologia edilizia, che prevede [illegible] realizzazione di [illegible] piccolo borgo ligure, ben diverso dai «casermoni» che le Case popolari costruivano negli Anni '70 e '80. Ai potenziali acquirenti verrà accordato un finanziamento a fondo perduto [illegible] [illegible] milioni mentre gli alloggi in media costano poco più di 200 milioni.

A Celle invece l'intervento è in programma in località Boschi, per realizzare 14 alloggi che variano dai [illegible] ai 90 metri. E' previsto un contributo di 100 milioni in conto interessi. Per partecipare ai bandi bisogna avere un reddito inferiore a 80 milioni e non possedere altri alloggi di edilizia sovvenzionata. [e. b.]

[illegible] L'ARCI SFRATTA IL «COLOMBO»

I 43 soci del circolo nautico Cristoforo Colombo [illegible] stati espulsi dall'Arci per [illegible] controversia sull'arenile dei Bagnarci [illegible] via Cimarosa: «Ci siamo visti intimare lo sgombero degli spazi e dei volumi occupati - protestano i soci del circolo Colombo -. Il [illegible] direttivo ha deciso di affidarsi a [illegible] legale in modo da tutelare i propri interessi. In pratica la segreteria provinciale dell'Arci [illegible] ha spiegato che la concessione demaniale non può essere divisa e che quindi dobbiamo lasciare l'area di cui [illegible] siamo titolari. A noi invece risulta diversamente e lotteremo per far prevalere i nostri diritti. Non abbiamo alcuna [illegible] [illegible] abbandonare [illegible] spazio che [illegible] siamo conquistati con fatica». Il circolo nautico chiede [illegible] poter installare attrezzature per tirare in secca le barche ed evidentemente si sono creati problemi di incompatibilità con i bagni marini, visto che gli spazi a disposizione sono esigui. Resta quindi la controversia fra Arci e circolo nautico. Una contesa che ora [illegible] assumendo aspetti anche legali. [e. b.]

Per poter risanare le ex cave sono necessari oltre venti miliardi, scattano i ricorsi

Fazzari, chi pagherà la bonifica?

A Borghetto è polemica dopo la sentenza

BORGHETTO

Chi pagherà gli oltre 20 miliardi necessari alla bonifica delle ex cave Fazzari di Borghetto? La risposta è semplice. Saranno comunque i contribuenti perchè è lo Stato, tramite Regione e Comune, che dovrà far fronte ai 60 mila bidoni con circa 20 mila tonnellate di rifiuti considerati tossico nocivi. L'allarme è stato lanciato ieri dal sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, dopo la sentenza di primo grado che ha visto assolti tutti gli imputati «perchè il fatto non sussiste». Fra loro Federico Casanova, Eligio Accame, Francesco e Filippo Fazzari. L'inquinamento ambientale nelle ex Fazzari c'è stato. Gli stessi gestori, Nicolino e Luigi Verus, avevano ammesso di aver interrati i fusti. Migliaia di chili di «materiale», ad iniziare da farmaci scaduti, erano stati scoperti in questo sito nel'92. Ma probabilmente non sono state prodotte prove sufficenti del disastro ambientale con l'inquinamento delle falde acquifere. A prescindere dal processo, tutti ad iniziare dal pm Alberto Landolfi aspettano la motivazione della sentenza, restano i fusti. Tanti i commenti negativi per la sentenza da parte di molti legali. Scontato il ricorso in appello.

Con o senza condanne le tonnellate di rifiuti vanno smaltite, il ritardo nei progetti in Italia per gli inceneritori da "lavoro" alla malavita organizzata e ci fa correre il rischio di essere sommersi dai rifiuti o di doverli «sportare verso avviene oggi dal sud alla Germania», ha detto polemicamente il sindaco Malpangotto. Per mettere in sicurezza e rifiuti sono già stati spesi 8 miliardi. Altri 5100 milioni saranno spesi in questi mesi per smaltire circa la metà dei materiali stoccati. In questo sito verrà realizzato il depuratore comprensoriale. Fra le tante reazioni molto decisa quella del Wwf della Liguria. «La rete del malaffare era stata individuata e si [illegible] nell'Albenganese e nel Finalese», ha detto Stefano Lenzi segretario del WWF. Fra i più «sbalorditi» anche l'ex sindaco Riccardo Badino in prima linea all'epoca del ritrovamento dei fusti. [a. r.]



Le ex cave Fazzari sono ora al centro di numerose polemiche

Caso depuratore di Borghetto

Il progettista e altre quattro persone processate con l'accusa di falso

SAVONA

Cinque rinvii a giudizio per la vicenda del depuratore consortile di Borghetto Santo Spirito che risaliva al novembre dell'89. Gli indagati erano accusati di [illegible] in frode in pubbliche forniture e falso: il primo reato era prescritto, sul secondo si dovrà ora pronunciare il tribunale.

La decisione è stata presa ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, nei confronti di Mauro Damonte, 57 anni, residente ad Alassio; Roberto Bellavitis Dell'Acqua, 56, Milano; Alfonso Valfrè, 69, Savona; Robert Borra, 48, Borghetto Santo Spirito e Ennio Radio, 52, Pozzolo Formigaro (provincia di Alessandria).

Bellavitis Dell'Acqua era il progettista e il direttore dei lavori per la realizzazione di due tratti di condotte di scarico del depuratore, sotto il mare. Damonte era il titolare della ditta che aveva in appalto i lavori di posa della tubazioni mentre Valfrè era il capo cantiere. Borra e Radio, infine, erano gli assistenti del direttore dei lavori.

Le accuse [illegible] dal pubblico ministero, Alberto Landolfi, riguardavano la realizzazione delle condotte sottomarine. Secondo il capo di imputazione sarebbero stati attestati e contabilizzati (a danno dell'Amministrazione di Borghetto) lavori superiori rispetto a quelli effettivamente realizzati.

In [illegible] sarebbero stati posati 1375 metri di condotte, ma al Comune ne sarebbero stati fatti pagare 1617 metri «commettendo - si legge nel decreto di richiesta di rinvio a giudizio - frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali e procurandosi un ingiusto profitto». Da qui l'accusa di frode in pubbliche forniture che però è risultata prescritta. I cinque imputati sono stati, invece, rinviati a giudizio per il falso. [c. v.]

PIETRA L.

Al Santa Corona è in funzione il «baby-parking»

Inaugurato ieri mattina all'ospedale Santa Corona il servizio di baby parking. Sarà gestito dai volontari dell'Avo nei fine settimana. Ospiterà i bambini dei visitatori dell'ospedale. Il servizio potrebbe essere il preludio dell'istituzione dell'asilo per i figli dei dipendenti. [a. r.]

CALICE L.

Rischio di isolamento per la frazione Carbuta

La frazione Carbuta rischia di restare isolata. Chiusa da mesi la provinciale con Orco Feglino c'è anche un muraglione «a rischio frana» sulla strada di collegamento con il capoluogo. La segnalazione è stata fatta ieri al prefetto dal consigliere Salvatore Paonessa. [a. r.]

ALASSIO

I leghisti si schierano con la lista civica «La Vespa»

«La Lega Nord aderisce alla lista civica "La Vespa"». Questo l'annuncio dato ieri da Ernesto Tassara della sezione alassina del Carroccio, sin dall'inizio [illegible] «l'imposizione» del candidato della «Casa delle libertà». [m. br.]

ALBENGA

Alluvione: scadenza delle domande per risarcimenti

E' stata prorogata dalla giunta regionale, dal 12 aprile sino al 14 maggio, la scadenza della presentazione delle domande per i risarcimenti alle strutture agricole, subiti in seguito alle alluvioni di fine 2000. [m. br.]

ANDORA

Accusato di tentato uxoricidio oggi sarà interrogato

F.V., [illegible] anni, accusato prima di «lesioni personali» e poi di [illegible] omicidio», per aver ferito con un coltello la convivente, sarà interrogato oggi dai carabinieri di Alassio che indagano sulla vicenda. Dovrà fornire la sua versione dei fatti. L'uomo è difeso dall'avvocato Silvio Carrara Sutour. [m. br.]

Negli [illegible] pasquali acquistate per beneficenza

Il Comune acquisterà per beneficenza 166 uova di cioccolata dall'«Associazione ligure bambino emopatico ed oncologico» («Abeo») da distribuire ai bambini dell'asilo nido, delle scuole materne ed elementari. [m. br.]

Attimi di paura in [illegible] per il fumo da un camino

Allarme per un presunto incendio, l'altra [illegible] intorno alle 7,15, alla clinica «Salus». Si è però trattato solo di un momentaneo cattivo funzionamento di una canna fumaria. [m. br.]

A Pietra Ligure una polemica per la bacheca di Alleanza Nazionale

Loano, Cenere candida Zaccaria

La lista dopo la rottura con Vaccarezza

LOANO

E' quella del sindaco uscente Francesco Cenere la prima lista completa che sarà in campo per le amministrative del 13 maggio a Loano. Consumata la rottura con l'asse Vaccarezza-Oliva il sindaco in carica, non più candidato perchè la legge non consente tre mandati consecutivi, ha impiegato meno di 48 ore a rendere noti i nomi del suo gruppo.

Candidato a sindaco per la «Lista Cenere per Loano» sarà l'attuale giovane vice sindaco Remo Zaccaria. Questi gli altri componenti: Francesco Cenere, Flavio Baccino, [illegible] si, Silvia Bazzano, Gianluigi [illegible]o, Umberta Bolognesi Galati, Liviana Camerini, Mario Del Balzo, Alberto Dell'Isola, Patrizia Dicicco, Salvatore Garzano, Giuseppe Grillo, Giancarlo Maritano, Luca Merciai, Bruno Richero, Giovanni Battista Romanisio, Maria Grazia Venegoni Fumagalli, Corrado Verda, Michele Valardo, Daniela Viale Tarditi. Con Cenere altre la presenza di donne e comunque mezza giunta uscente. «Continuità amministrativa» è la parola d'ordine. Entro domani sarà pronta anche la lista «avversaria» quella che fa riferimento alla Casa delle libertà con Angelo Vaccarezza candidato a sindaco e con la convergenza di Forza Italia, An, Ccd, Cdu, Lega Nord e Partito pensionati. Vaccarezza e Pietro Oliva hanno ricevuto formalmente la comunicazione del sindaco in carica che sono senza deleghe e fuori dalla giunta. L'ennesimo «atto di guerra» a cui potrebbe seguire, la prossima settimana, l'espulsione di tutti gli iscritti a Forza Italia che hanno aderito alla Lista Cenere.



Remo Zaccaria

Grandi manovre anche a Pietra Ligure in vista del 13 maggio. La Lista civica guidata da Luigi De Vincenzi polemizza con il presunto aiuto dato dalla Lega a Rifondazione per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione delle liste che deve avvenire entro sabato. Polemiche anche in seno ad An. Franco Guarino, responsabile locale, sembra in disaccordo con le ultime scelte fatte ed ha presentato una denuncia ai carabinieri perchè qualcuno ha rimosso la bacheca del partito cambiandone [illegible] lucchetto. La denuncia è ora affissa nella stessa bacheca. [r.s.]

Si è parlato anche di ordine pubblico, unico assente il sindaco uscente Angelo Viveri

Albenga, dibattito politico in diocesi

Polemica tra Enrico Nan e Manfredo Manfredi

Romano Strizioli

ALBENGA

Quando sembrava che il confronto con i candidati alla Camera e al Senato nel ponente Savonese, organizzato dalla Consulta Diocesana delle Aggregazioni Laicali della diocesi di Albenga-Imperia, scivolasse via in modo piuttosto stanco, ecco che è divampata la polemica fra Enrico Nan e Gabriele Boscetto (Casa delle Libertà), da una parte, e Manfredo Manfredi e Annamaria Panarello (Olivo e Di Pietro), dall'altra.

E' stato Boscetto proprio all'ultima delle [illegible] domande a chiedere: «Ma qui non emergono le differenze» e invitava a prendere posizioni più nette i rappresentanti di quella che definiva «lista peronista» e del «sinistra-centro».

Manfredi allora affermava: «Se è vero come dice Nan che solo il 30 per cento dei tutori dell'ordine sta sul territorio ed il resto è chiuso negli uffici, allora io domattina scrivo ai prefetti per sapere e protestare; ma no, non si può esagerare così». Il battibecco passava poi, fra Manfredi e Nan a «questioni di correttezza»: è troppo comodo parlare [illegible] fa Manfredi solo a titolo personale» a cui veniva risposto «Tu mi devi rispetto, la volta scorsa sei stato eletto con i miei voti». Intanto la Panarello: «Di Pietro non ha nulla a che fare con Peron, se poi volete polemizzare allora posso tirare in causa grossi personaggi del Polo, ma mi astengo».

Con un folto uditorio più propenso al centro-destra (oltre cento persone che gremivano il teatrino del Sacro Cuore) i quattro candidati hanno diligentemente risposto a domande che spaziavano dalla famiglia alla scuola, dagli extracomunitari alla sicurezza, dalla tutela della vita all'eutanasia e alla fecondazione assistita. Tutti e quattro dichiaratamente cattolici (l'unico a distinguersi è stato Nan con qualche accentuazione laica), gli «interrogati» hanno condiviso i presupposti con i quali il segretario della consulta Marco Leone ha posto le domande.

Grande assente della serata Angelo Viveri. Al riguardo Nan ha commentato: «Sin che si parla di Albenga, Viveri c'è, ma quando si parla di qualcosa di diverso [illegible]». Fra gli altri hanno presenziato Mons. Gerini, il consigliere regionale Barbero, il candidato sindaco Zunino, il sindaco di Villanova Balestra, i consiglieri provinciali Schneck e Delfino, il segretario provinciale del [illegible] Tabbò.

IL GABIBBO A CAPO MELE

Il Gabibbo a Capo Mele per protestare contro le buche e l'asfalto rotto dai lavori di posa dei cavi a fibre ottiche. E' arrivato ieri mattina con la troupe, tra lo stupore di qualche automobilista in viaggio nella Baia del sole, per realizzare un servizio per «Striscia la notizia» sui lavori che stanno creando non solo enormi disagi per gli automobilisti ma anche pericoli, in seguito alla riasfaltatura, per ora «approssimativa» del lato a monte della strada statale. «Abbiamo preso in considerazione l'Aurelia nella zona fra Andora e Laigueglia come esempio generale per tutti gli altri punti in cui la strada era assolutamente a posto ed ora è diventata pericolosa, soprattutto per biciclette e motorini. Ci siamo chiesti chi pagherà ora i successivi interventi per la sistemazione definitiva del manto stradale», ha spiegato Antonio Ricci, il papà di «Striscia» e del pupazzone rosso. Il servizio completo realizzato su Capo Mele, che prevede anche la risposta dell'Anas in merito alla questione, verrà messo stasera su Canale 5, condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti. [m. br.]

Il comune ha approvato il bilancio di previsione

Un museo e nuove scuole nel futuro di Villanova

VILLANOVA

Nel prossimo triennio il Comune spenderà venti miliardi per migliorare i servizi e per realizzare interventi migliorativi delle infrastrutture. Fra gli obiettivi, il più atteso ed ambizioso è quello della nuova scuola media (tre miliardi). Si ultimerà il museo delle tradizioni popolari nel piano superiore dell'Oratorio di San Giovanni Battista (100 milioni) e verrà predisposta una nuova sede per il sistema bibliotecario intercomunale (un miliardo). Nel settore ambientale si prevede, secondo il bilancio di previsione approvato nell'ultima riunione del consiglio, la sistemazione e il ripristino delle sezioni idrauliche dei torrenti.

Si farà fronte ai danni alluvionali con un miliardo e 800 milioni, mentre un miliardo e mezzo saranno spesi per gli argini del Lerrone. Sono inoltre previsti 90 milioni per il sistema zione di locali da destinare al centro di protezione civile che dovrà essere istituito nella zona aeroportuale. Ancora un miliardo e mezzo sarà destinato al primo lotto di un ponte ad unica campata sul Lerrone. Notevole anche l'impegno previsto per quanto riguarda le strade vicinali e le piazze, il potenziamento dell'illuminazione pubblica ed un radicale completamento della zona monumentale di Nostra Signora delle Grazie. Questo intervento, che contempla anche l'ampliamento del cimitero, costerà due miliardi e 300 milioni. Sarà rifatto l'acquedotto lungo la strada statale 453 (400 milioni) e si costruirà la rete fognaria sulla sponda destra del Lerrone.

Verranno metanizzate le frazioni di Marta e Bossoleto e si effettueranno una serie di interventi (anche a Ligo) che comporteranno una spesa di un miliardo e 750 milioni. [r. sr.]

Positivo il commento dei responsabili dell'Ascom e della Confesercenti

Andora, come cambia il commercio

Stop ai supermercati e opportunità per i privati



Franco Floris

ANDORA

Uno stop alla trasformazione in abitazioni dei locali a piano terreno dei palazzi, alla grande distribuzione sul territorio cittadino ed ai negozi di alimentari in via Roma. Sono solo alcune delle novità contenute nel nuovo piano commerciale che verrà approvato in consiglio comunale giovedì 19 aprile. La maggior parte delle innovazioni nascono da un'attenta analisi del territorio e da uno stretto rapporto di collaborazione tra l'assessorato al commercio del Comune e le associazioni di categoria a livello locale e provinciale.

L'intenzione (grazie alle possibilità offerte dalla legge Bersani) è quella di dare un nuovo impulso al commercio al dettaglio e all'artigianato, nella prospettiva di un'economia che offra occupazioni e operi in simbiosi con il turismo. «Nella cosiddetta "zona B", compresa tra via del Poggio, il tracciato ferroviario e via Sant'Ambrogio e nel centro di Molino Nuovo i locali e magazzini al piano della strada non potranno diventare appartamenti. I proprietari che affitteranno a commercianti avranno l'Ici al 4 per mille. L'amministrazione si sta impegnando con interventi urbanistici per la creazione di [illegible] che diano una continuità commerciale. Oltre alle categorie hanno lavorato molto in tal senso Antonella [illegible] e Patrizia D'Agostino dell'ufficio commercio del Comune», ha spiegato l'assessore al commercio di Andora Franco Floris.

«Andora è tra i primi comuni della provincia ad aver recepito bene la legge Bersani, operando seriamente e dando grande attenzione a consumatori ed operatori», hanno detto il presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio Vincenzo Bertino ed il segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suetta. [m. br.]

Il progetto illustrato l'altra sera a palazzo Golli

A Pietra Ligure presentato il cinema teatro comunale

PIETRA L.

Potrà ospitare 400 posti con gli tutti gli impianti rinnovati. E' stato presentato l'altra sera a palazzo Golli il progetto di massima di recupero del cinema-teatro comunale di Pietra Ligure. Dopo 18 anni di chiusura un'ipotesi concreta per ridare alla città un cinema, ma anche uno spazio, per l'acustica adeguata, per concerti, conferenze e incontri. L'altra sera per la verità sono state presentate solo delle immagini e delle carte elaborate al computer. Da questa prima analisi emerge la volontà dell'amministrazione comunale di recuperare il cinema-teatro di piazza Castello com'era in origine. Sarà mantenuta l'estetica della parte esterna anche se [illegible] cambiati i materiali. Nella parte anteriore presenterà la grande storica vetrata. Sul lato rivolto fra l'Aurelia e piazza Castello ci sarà un ampliamento per potenziare il retro palco. Nuovo l'interno. «Avevamo pensato a due diversi "locali" sui due piani ma poi abbiamo deciso di ritornare ad un unico ambiente per spettacoli ed eventi rivolti non solo al cinema ma anche al turismo», ha detto fra l'altro l'assessore Carla Mattea. La decisione non è definitiva. Pietra ha un pressante bisogno di uno spazio come questo. E' evidente che due distinti locali, unificabili per eventi più importanti, sarebbero più adeguati. Pietra non ha neppure una sala pubblica da 100 posti.

E' poco comprensibile una attesa di tanti anni, con molti soldi spesi in progetti, per poi decidere di rifare il cinema-teatro com'era vent'anni fa. Questa era una priorità. A progetto approvato ci vorranno 30 mesi di lavoro. Forse il teatro sarà pronto alla fine della prossima legislatura. [a. r.]

Ha chiesto che la Conferenza dei servizi respinga l'iniziativa alla Filippa di Cairo

Discarica, un altro voto contrario

Il Consiglio regionale si oppone al progetto

CAIRO M.

Il consiglio regionale ha approvato ieri un ordine del giorno (primo firmatario Nicolò Alonzo, ds) che impegna la giunta Biasotti ad esprimere parere negativo in sede di Conferenza dei servizi in merito alla realizzazione della discarica di rifiuti speciali in località Filippa. Il documento impegna inoltre la giun[illegible] a chiedere alla Provincia la [illegible]ne in tempi brevi della Conferenza dei servizi «per assumere le decisioni conseguenti».

E' l'ultimo atto, [illegible] ordine di tempo, dopo la Valutazione di impatto ambientale, secondo il Comitato Ambiente, Salute, Lavoro di Cairo «un'ennesima presa [illegible] giro». [illegible] il Comitato lancia anche un messaggio ai sindacati: «Parlate di posti di lavoro, ma lo sapete che [illegible] la discarica l'azienda verrà chiusa?». Perplessità e delusione hanno accompagnato l'analisi del parere con cui la C[illegible] regionale per [illegible] Via promuove il progetto presentato dalla «Ligure Piemontese Laterizi».

Spiegano quelli del Comitato: «Le contraddizioni [illegible] evidenti, ad iniziare dallo studio geologico che [illegible] basa su un'analisi ben diversa da quella, compiuta nel '94, per nostro incarico, fra l'altro dallo stesso geologo». E sottolineano soprattutto la contraddizione di un [illegible] «La perizia dice che il [illegible] è omogeneo [illegible] quindi [illegible] escluderebbero infiltrazioni ma, più avanti, si afferma testualmente che "nel substrato marno-argilloso avviene una certa circolazione idrica, probabilmente indotta dalla presenza di fratture", così, come più avanti si sottolinea come non può essere sostenuta un'assoluta assenza d'acqua, [illegible] come, [illegible]ca, si assicura nel progetto della Ligure Piemontese Laterizi». Ma il passaggio che ha fatto davvero infuriare è quello, contenuto fra [illegible] cosiddette prescrizioni, in cui [illegible] invita [illegible] [illegible]edisporre un piano di intervento nel caso i controlli nei pozzi dovessero segnalare dispar[illegible] contaminanti». Dicono al Co[illegible]: «Ma è questo il modo [illegible] ragionare? Si sostiene che il progetto va bene, [illegible] poi si dice che in caso di infiltrazioni è previsto predisposto un piano [illegible] intervento. Per cosa? Per comunicarci che le nostre sorgenti ed i nostri pozzi sono ormai inquinati?». Secondo il Comitato, poi, «è palese la volontà di chiudere la fabbrica [illegible] mattoni, con buona pace di certa parte [illegible] sindacato». [m. ca.]



Per gli ambientalisti il caso della discarica è avvolto da troppe contraddizioni

[illegible] ALLA COSCIENZA AMBIENTALE

CAIRO M. «La coscienza ambientale non può e non deve manifestarsi solo quando il problema è prossimo nel tempo e nello spazio, [illegible] deve essere un impegno civile quotidiano». La «tirata d'orecchie» arriva dai Verdi e da Rifondazione comunista valbormidesi [illegible] margine delle recenti vicende legate al progetto di realizzazione di [illegible] discarica in [illegible] Filippa. Dicono i rappresentanti [illegible] due partiti: «Il Comune è solo [illegible] degli enti di riferimento e non il più importante e decisivo. [illegible] ruolo determinante, invece, è svolto dalla coscienza ambientale [illegible] gente». Ruolo che, appunto, deve essere vissuto come un «impegno civile di ogni giorno». Nel merito, poi, della realizzazione dell'impianto di smaltimento di rifiuti speciali in un'ex cava di argilla, dopo [illegible] parere favorevole espresso dalla Commissione di valutazione d'impatto ambientale, Verdi [illegible] Rifondazione affermano che «la fase decisiva p[illegible] le questioni tuttora aperte, verrà inevitabilmente dopo le elezioni, [illegible] sarà quello il momento della verità per molte forze politiche». Tuttavia, al di là della vicenda inerente la discarica, per i due partiti è necessaria una maggiore coscienza ambientale e, soprattutto, un maggiore impegno per le tante questioni legate ai problemi di inquinamento che riguardano non solo la Val [illegible] Anche perchè [illegible] problemi tuttora da risolvere ve ne sono parecchi. [l. b.]

E' accusata di omissione di soccorso

Cairo, [illegible]

CAIRO M.

Maestra elementare denunciata per omissione di soccorso. Un episodio sconcertante, quello avvenuto, martedì [illegible] aprile, alle Elementari di Cairo, [illegible] che probabilmente non avrebbe nemmeno avuto conseguente [illegible] fra i testimoni [illegible] ci fosse stato anche un carabiniere che, dopo aver chiamato il 118, ha poi denunciato A.F., supplente cinquantenne, per omissione di soccorso.

Il militare, casualmente all'interno della scuola, notava un'alunna che su una sedia stava piangendo e appariva dolorante. Ogni tanto qualcuno le passava vicino, dandole [illegible] «buffetto», [illegible] dicendole che fra poco la madre sarebbe arrivata, ma per il resto la ragazzina era lasciata sola, senza alcuna assistenza.

Preoccupato, il carabiniere si avvicinava, chiedendo spiegazioni, e veniva informato che la bambina si era fatta male durante l'ora di ginnastica. Il militare chiedeva, allora, [illegible] era stato chiamato [illegible] medico e, sbalordito, [illegible] sentiva rispondere dalla supplente che si [illegible] limitata [illegible] avvertire la madre, mentre la richiesta di un intervento sanitario non rientrava nei suoi compiti. A tal punto, il carabiniere provvedeva personalmente ad allertare il 118 affinchè la bambina fosse accompagnata in ospedale dove le veniva riscontrato [illegible] [illegible] lombare [illegible] [illegible] colpo di frusta, [illegible] prognosi di 7 giorni. Subito dopo, denunciava la supplente per omissione di [illegible].

Sorpresa anche la preside, Giovanna Palmeto: «Un fatto gravissimo. Io non ero in sede, [illegible] ci sono precise disposizioni, sia relative alla legge 626, [illegible] circolari interne, che impongono di allertare immediatamente il 118 in casi simili. Ed anche se non lo dicesse la legge, [illegible] sembra [illegible] semplice questione di buon senso. Ovviamente la maestra [illegible] prenderà le proprie responsabilità per un atteggiamento personale che non deve ricadere su tutta la scuola». [m. ca.]

Vendita nelle aziende [illegible] negli spacci di Dego, Piana, Millesimo [illegible] Carcare

Carne [illegible]

La «Cab» alleva [illegible] migliaio di capi di bestiame

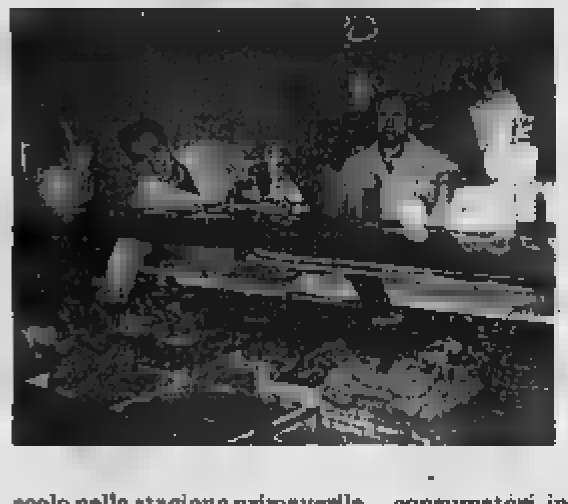
DEGO

Da ieri, in due aziende agricole di Dego che fanno parte della Cab, la Cooperativa allevatori bestiame, sono in vendita carni biologiche. Nell'azienda, di cui è titolare Mario Ferrari e che sorge in località Scorticata, i clienti p[illegible] aquistare carne di vitellone, biologicamente certificato, mentre nell'azienda «Cascina La Botta» di [illegible] Pesce, [illegible] in vendita carne di agnello.

La Cab in Val Bormida conta attualmente oltre un centinaio [illegible] soci, per [illegible] totale di un migliaio di capi di bestiame [illegible] 500 ettari di superficie agricola. [illegible] razza allevata, piemontese doc, ha avuto riconoscimenti da associazioni ed università di «livello qualitativo eccellente».

Nelle varie aziende, [illegible] tecniche di allevamento adottate dai titolari [illegible] quelle tradizionali: [illegible] stalla invernale al pascolo nella stagione primaverile ed estiva. Inoltre, i bovini vengono nutriti prevalentemente con foraggi e farine di cereali di produzione propria, in osservanza delle normative comunitarie [illegible] [illegible] agroambientale. Una garanzia, dunque, per i consumatori, in tempo di «mucca pazza» e afta epizootica.

[illegible] Val Bormida, oltre che [illegible] [illegible] varie aziende agricole, la Cooperativa allevatori bestia[illegible] è presente [illegible] gli spacci di v[illegible] a Piana Crixia, Dego, Millesimo e Carcare. [l. b.]



Sono numerose in Val Bormida le macellerie che vendono carne proveniente [illegible] allevamenti di bestiame dove sia ai bovini e sia agli agnelli sono destinati mangimi e foraggi del tutto naturali

Il sindaco [illegible] di evitare disagi specie agli anziani

[illegible] è [illegible]

ROCCAVIGNALE

«A.A.A. Medico cercasi». A lanciare il curioso appello [illegible] [illegible] Comune di Roccavignale. Spiega il sindaco Claudio Bracco: «Fino a qualche tempo fa, [illegible] paese, era attivo un ambulatorio medico, aperto dalla dottoressa Lucia Testa, una pediatra residente in Riviera che divide[illegible] [illegible] propria attività fra gli impegni all'ospedale [illegible] Savona e, appunto, l'ambulatorio [illegible] Roccavignale. Purtroppo per noi, la dottoressa qualche giorno fa è stata inserita nell'organico del S. Paolo ed ha dovuto fare una scelta, optando, anche per motivi di vicinanza, per la chiusura dell'ambulatorio: ora siamo completamente sguarniti».

Una situazione che, sottolinea il sindaco, «si ripercuote soprattutto sugli anziani, abituati ad avere un punto [illegible] riferimento in paese. [illegible] ora devono rivolgersi ai medici di Millesimo, sicuramente validissimi, ma [illegible] ovvi disagi, soprattutto per chi spesso [illegible] ha mezzi di trasporto propri e deve utilizzare le [illegible] [illegible] farsi portare».

Oltretutto, si rimarca in paese, è naturale che, rivolgendosi ad un medico [illegible] Millesimo, poi anche le varie medicine vengo[illegible] acquistate là, mettendo eventualmente a rischio anche l'unica farmacia di Roccavignale, «invece preziosissima per la nostra comunità».

[illegible] qui l'appello del sindaco che, «ringraziando la dottoressa Testa per l'opera professiona[illegible] [illegible] umana svolta in questi anni», si domanda: «Possibile che, in una situazione dove, in molti Comuni, spesso i medici si contendono i mutuati, non ci sia un medico disposto ad aprire [illegible] ambulatorio nella nostra comunità, lasciata, ancora una volta, abbandonata [illegible] sè stessa?». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pronti solo per l'estate I nuovi giardini pubblici

Si concluderanno [illegible] l'estate, i lavori di sistemazione della piazza che sorge dietro al palazzo municipale [illegible] Millesimo. Progetto in cui rientra anche il recupero dell'ex consultorio dove troveranno spazio le sedi delle associazioni del paese. [l. b.]

MILLESIMO

Nel concorzio del Gal entrano anche i privati

«Privatizzazione» del Gal [illegible] l'Unione Industriali di Savo[illegible] fra i prossimi partners? L'interesse e la disponibilità dell'associazione si è manifestato chiaramente durante [illegible] riunione, in Comunità Montana, nel corso della quale [illegible] consorzio formato da Comunità Montana, Provincia, BIM e Banco [illegible] credito Azzoaglio ha illustrato le prossime strategie, aprendo le porte anche ad un maggior apporto dei privati. Oltre all'Unione Industriali, molte le associazioni di categorie e gli imprenditori privati che si sono detti interessati. [m. ca.]

Le finali si sono svolte [illegible] Cairo dopo le eliminatorie dello scorso inverno

[illegible] i campioni valbormidesi

Ecco i risultati della seconda edizione del torneo



Il gioco [illegible] Playstation in Val [illegible] conta su decine di appassionati che si sfidano non solo nei locali pubblici ma in autentici tornei con ricchi premi in palio e sponsorizzati da aziende, enti locali e fabbricanti di consolle

CAIRO M.

Torneo di Playstation: [illegible] succes[illegible] Domenica, [illegible] locali della Società Operaia, si [illegible] svolte [illegible] finali del torneo «Valbormida Playstation», giunto alla seconda edizione. Un appuntamento, organizzato dalla «SP - Servizi Promozione» di Paolo Sciutto, con [illegible] collaborazione di «Fire and Ice» di Carcare ed il patrocinio della Sony, che ha richiamato, per tutto il pomeriggio, decine di appassionati e curiosi, divertiti spettatori di appassionanti sfide all'ultimo «bip». Un [illegible], del resto, già evidente nelle fasi eliminatorie [illegible] si [illegible] disputate da novembre a dicembre, coinvolgendo oltre un centinaio di appassionati in tutta la Val Bormida.

Il responso della consolle più famosa al mondo [illegible] stato senza appello, consentendo a sole cinque squadre di arrivare a questa finale: Bar «Dylan Dog» di Millesi[illegible], bar «Excalibur» di Altare, Snack Bar «Cicci» di Rocchetta di Cairo, bar «Sport» di Dego e bar «Charly» di Cairo. E, fra essi, i campioni che hanno primeggiato nei tre settori di gioco: simulatore di guida, sport e combattimento, [illegible]ello specifico, «Gran Turismo», «V Rally 2», «Fifa 2000», «Tekken 3» e «Dragon Ball Z».

Ed ecco i maghi della consolle: per il settore Fifa: 1° Stefano Cossu, di Cengio; 2° Alessio Pisano, di Cairo; 3° Diego Eucelio, di Altare; 4° Yari Rizzi, di Altare. Per Tekken 3: 1° Alessio Pisano; 2° Mirco Garabello, di Altare; 3° Simone La Torre, di Cengio, quarti a pari merito Alessandra Arbustelli, di Altare, Matteo Zanari e Manuel Buscaglia di Cairo. Per Gran Turismo: 1° Roberto Diana, di Cairo; 2° Simone Lombardo, di Dego; 3° Federico Mignone, di Altare; 4À Marco Bonifacino, di Dego. Per V Rally, 2: 1° Simone Cobelli, di Rocchetta [illegible] Cairo; [illegible] Giovanni Lagorio, di Dego. Infine, per Dragon Ball Z: 1° Sergio Devis, di Rocchetta; 2° Danilo Rigamonti, di Dego.

Sponsors della manifestazione, oltre a quello ufficiale, Sony, «Olimpic Club», Pizzeria «Bunker», Piscine [illegible] Cairo, Cinema Abba, «Amico Cavallo», «Video Express», «Play Time Corner». Il montepremi totale, oltre ai vari buoni acquisto offerti dagli sponsors, ammontava ad un valore commerciale di tre milioni, mentre si sta già pensando [illegible] terza edizione del torneo che avrà [illegible] protagonista la super consolle Play Station 2. [m. ca.]

Attività culturali [illegible] Plodio

[illegible]

PLODIO. Di recente la biblio[illegible] comunale di Plodio è stata completamente rinnovata e aggiornata.

Il servizio, ospitato nell'edificio delle ex scuole del paese [illegible] che fa parte del sistema bibliotecario della «Comunità montana Alta Val Bormida», è [illegible] oggetto di un intervento di «restauro» sia per quanto riguarda gli arredi, sia anche e soprattutto per quanto concerne i libri, [illegible] [illegible] il sindaco, Mario Bergero.

[illegible] nuova biblioteca, inaugurata nei giorni scorsi in concomitanza con l'entrata in esercizio del nuovo scuolabus, acquistato col determinante contributo della Regione rappresenta un punto di riferimento importante per l'intera popolazione.

Nonostante si tratti [illegible] un paese di piccole dimensioni, infatti, a Plodio l'interesse per la cultura è senza dubbio grande, come conferma l'attività del Centro culturale che da anni promuove interessanti iniziative e organizza manifestazioni dedicate alle varie forme d'arte, dalla poesia, alla letteratura sino ad arrivare alla pittura e alla scultura.

Intanto, sempre per quanto riguarda il settore culturale, in numerosi comuni della Val Bormida fervono i preparativi per allestire [illegible] tradizionali rassegne, tipo il Concorso letterario di Cosseria, solamente per citare un esempio, in programma nel corso della prossima [illegible] [l. b.]


www.peugeot.it
versione fotografata ■ cerchi in lega in opzione
Signor Roberto, mi citofona?
Da quando ha questa 206 HDi non la sento più rientrare e va via così veloce che non faccio in tempo a fermarla. Mi hanno spiegato che ha un motore Diesel Commonrail. Io ho capito solo che non fa rumore. Non come quello del Terni che rientra all'alba perché la moglie è in vacanza. Anche sua moglie la cerca da 2 giorni.
Si faccia sentire. La portinaia.
HDI
* I.P.T. esclusa ** ciclo extraurbano
Turbo Diesel HDi ■ iniezione diretta Common Rail, 90 CV, 1200 km di autonomia,** climatizzatore, servosterzo, airbag, chiusura centralizzata, alacristalli elettrici, 3 e 5 porte. Da lire 26.950.000*.
PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
versioni da
VENITE A PROVARLA QUANDO VOLETE.
RENDANO AUTO
SAVONA (VADO LIGURE)
Via Aurelia, 2 bis
Tel. 019.886414
AUTODORIA
ALBENGA
Reg. Miranda, 54
Tel. 0182.543880
PELLERINO AUTO
CAIRO MONTENOTTE
Via XXV Aprile, 56
Tel. 019.505517
206
PEUGEOT

La sua crescita legata anche alle crociere e alla futura stazione marittima

Via Paleocapa, galleria commerciale

E' un punto d'attrazione per savonesi e turisti

SAVONA

Via Paleocapa è uno dei grandi [illegible]tri commerciali naturali della città. Una splendida galleria di negozi che con oltre 80 attività offre un ampio ventaglio di scelta, spaziando in tutti i settori merceologici. Una ricchezza eccezionale proprio nel cuore della città e una fonte di richiamo per le rinnovate aspirazioni turistiche della città.

Via Paleocapa [illegible] ha perso all'inizio degli Anni'70 [illegible] sbocco verso la stazione ferroviaria che faceva da attrattore per tutta la strada, ora ha riguadagnato una posizione assolutamente centrale rispetto al al terminal crocieristicoe che la Costa intende realizzare in collaborazione con la Port Authority. La galleria dei portici è ridiventata la porta della città non solo per coloro che arrivano da Albissola Marina ma an[illegible] per i turisti che sbarcano dalle navi e desiderano visitare la città. Questi aspetti [illegible]iamente saranno ancora più evidenziati nei prossimi [illegible] quando decollerà la grande operazione di riconversione turistica [illegible] aree portuali, con la realizzazione di nuovi palazzi, negozi, pubblici esercizi intorno alla Vecchia Darsena.

Del resto anche la vecchia prospettiva co[illegible] la stazione ferroviaria verrà in parte recuperata, grazie [illegible] nuovo collegamento sul Letimbro previsto nell'ambito del progetto di riqualificazione degli Orti Folconi. Via Paleocapa oggi ma ancora di più domani si presenta come la via che unisce le varie anime di Savona, dal p[illegible] [illegible] centro storico, dalla città ottocentesca agli Orti Folconi e alla stazione ferroviaria.

Dal punto di vista [illegible]ciale, [illegible] posizione è invidiabile [illegible] infatti con il passare dei decenni hanno messo radici in via Paleocapa oltre 80 ditte, altamente specializzate nei vari settori. Sotto i portici sono ben rappresentati [illegible] indirizzi [illegible]ceologici tradizionali come l'abbigliamento, le calzature, i tessuti e pubblici esercizi. [illegible] si [illegible] anche [illegible]ci, alimentaristi, cartolai, tabaccai, negozianti di intimo. Sono presenti anche [illegible] ditte di telefonia, uno dei generi più in voga al momento, pelletterie, panetterie, bar, articoli di arredamento.

Particolarmente vasto il comparto dei servizi con varie agenzie di viaggio, numerose agenzia immobiliari, alcune banche e assicurazioni, diverse edicole e uffici pubblici importanti [illegible]me l'Asl. Via Paleocapa può annoverare fra i servizi [illegible] la presenza [illegible] un albergo, uno dei pochissimi della città e che infatti è il punto di riferimento per gli artisti che partecipano alle stagioni del teatro Chiabrera [illegible] anche per tutti gli incontri istituzionali.

Da qualche anno [illegible] Paleocapa è impreziosita anche dal mercatino dell'antiquariato che si svolge la prima domenica [illegible] del mese e rappresenta un elemento di attrazione ulteriore per una confortevole passeggiata nel «salotto buono» della città. I portici sono [illegible] in parte [illegible] e [illegible] progetti avviati dal Comune per riportare la strada agli antichi splendori, migliorando anche illuminazione e intonaci e affreschi [illegible] volte dopo che la pavimentazione storica con i cubetti di porfido [illegible] stata interamente ripristinata.





I portici di via Paleocapa e, qui sopra, l'elegante palazzo detto dei pavoni

E' l'arteria che attraversa l'intero centro della città e unisce il Letimbro al mare

Nata nell'Ottocento la strada dei portici

Vi furono polemiche per prolungarla sino alla Torretta



Uno scorcio di via Paleocapa in direzione Letimbro visto dall'alto della Torretta

SAVONA

La storia di via Paleocapa ricalca, in un certo, lo stesso clima che oggi avvolge ogni progetto innovativo. I savonesi non cambiano, mugugnano sempre, i «comitati del no» nascono in ogni epoca. Quando attorno al 1870, con il nuovo piano regolatore, il Comune decise di dare il via a una serie di grandi opere pubbliche, anche per creare nuovi posti di lavoro di fronte alla crisi industriale che aveva investito il settore delle fonderie, e passò all'esecuzione dela strada che avrebbe unito il centro alla nuova [illegible] ferroviaria, s'imbattè [illegible] [illegible] movimento d'opinione contrario: «Strada troppo grande, portici esagerati».

Per fortuna nostra il Comune tirò dritto ...per la [illegible] strada e oggi via Paleocapa è sicuramente la più bella della città, compresi piazza Mameli e i giardini di piazza del Popolo che fanno parte dello stesso progetto. Ma via Paleocapa finiva in pratica all'al[illegible] di via Pia, [illegible] si scorgeva la Torretta nascoste dietro [illegible] collina di Monticello. Si decise una grandiosa opera di sbancamento, a [illegible] volta fortemente contrastata, anche perchè [illegible] rese necessaria la demolizione di numerosi fabbricati, del resto fatiscenti, nell'area [illegible] via Pia e l'attuale piazza Leon Pancaldo.

I lavori di sbancamento ebbero inizio verso [illegible] 1891 [illegible] nell'arco di sette [illegible] via Paleocapa raggiunse [illegible] Torretta. Si racconta che, in un eccesso di modernità, qualcuno suggerì di abbatterla, per garantire così una totale visione del porto e del [illegible] dalla parte opposta della via, cioè dalla stazione «Letimbro». [illegible] stavolta, giustamente, il Comune respinse energicamente la proposta. Tra i nuovi edifici costruiti in questo [illegible] tratto della lunga strada dei portici spicca tra tutti, [illegible] oggi, [illegible] cosidetto «Palazzo dei pavoni», [illegible] grandiosi fregi in ceramica [illegible] raffigura per l'appunto l'elegante uccello che «fa la ruota».

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

[illegible] 9-854.627
15 minuti di [illegible] a New [illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
13 giorni
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 16-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Billy Elliot
Or.: 15,30-[illegible]-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30.
Lire 11.000, 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 8000-6000

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
[illegible]rappo
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Thirteen Days
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-[illegible]
Lire 10000-[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Or.: 20,15-22,30.

OGGI RIPOSO
Or.: 16-21

ABBA. Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Or.: 20-22.
Lire 10000-8000

DUOMA
Fbi protezio[illegible]
Or.: 21. Lire 5000

LOANESE. Tel. 019-669.961
Hannibal
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Thirteen days
Or.: 20,30
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10-22,35.
Lire 12.000-8000


Il cartone «Le follie dell'imperatore»

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Chocolat
regia di L. Hallstom
con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. [illegible]
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow
con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15,30-17,50-20,30-22,30

ARISTON 2
La strada verso casa
regia di Z. Ymou
con Z. Zhang, H. Sun
Or.: 15-16,45-18,30
La comunidad
regia A. De la Iglesias, con C. Maura, E. Antuna

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-18-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Billy Elliot
regia S. Daldry con J. Walters, J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-[illegible]
Thirteen
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

[illegible] Tel. [illegible].18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Traffic
Regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore 20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Miss detective
regia di D. Petrie con S. Bullock, M. Caine
Or.: 15; 17,25; 20,05; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
La tigre e il dragone
Regia di A. Lee con Yun-Fat Chow, M. Yeoh
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]NTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] omicida a New York
Regia di J [illegible]. De Niro
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

Tel. 010-586.419
Scoprendo [illegible]ter
regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15,30; 18,30; 22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
[illegible]renza siciale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.591
Amoresperros
regia A. Gonzales con E. Echevarria, G.G. Berna
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,40-22,40

ODEON. Tel. 010-362.82.98
L'ult[illegible]
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 010-581.415
Campioni di razza
regia C. Guest, con P. Posey, C. Guest
Or.: 15,45-18,45-21,45

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14
regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Thirteen days
regia di R. Donaldson [illegible] Costner
Or.: 15,30; 18,30; 22

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEL
Lista di attesa
regia di J.C. Tablo con V. Cruz
Ore 21

S. SIRO
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante, N. Moretti
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno
Ore 21

[illegible] Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO
Or.: 16,10; 19,10; 22

AUGUSTUS
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,10; 22,20

BRISTOL Tel. 0185-507.61
OGGI RIPOSO
Or.: 16, 17,35; 19,10; 20,45; 22,20

CANTERO.
Nuovo programma
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22.30

[illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

ARISTON. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30

AMIC[illegible]
Getting any? Versione giapponese con sottotito-[illegible] 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Momenti tristi di M. Leigh. Ore 21,15

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO. Riprendono domani le recite di «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestim. Opera di Parigi, Coro del Carlo Felice ore 20,30. L. 120.000-85.000-65.000-40.000, galleria 65.000-50.000, ingresso 35.0000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Il malato immaginario di Molière», regia L. Puggelli. Teatro degli Incamminati con Franco Branciaroli. Ore 20,30. L. 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Le sedie» di E. Jonesco, regia T. Pericoli con A. Asti, G. Ferrara. Ore 20,30. L. [illegible].

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010.83.93.589)

OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO. Apert. prenotazioni per [illegible], [illegible] e regia di T. Conte, scene di E. Luzzati. Ore 20 e 21,30

AUDITORIUM E. MONTALE.
Concerti da camera con Francesco Paolo Testi e i suoi poeti, tenore S. Agata, piano B Bargnesi; ore 21, posto unico 10 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
10° Festival musicale del Mediterraneo, concerto [illegible]. Bila & Kale. Ore 21; prezzo unico 20 mila lire.

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 61978
Oggi chiuso

CENTRALE Tel. 0183-63871.
L'erba di Grace
Orario 20,15-22,40.
Lire 10000-8000

DANTE Tel. 0183-293820.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-4959[illegible]
Teatro: **Il gioco delle p[illegible]**
con Ugo Pagliai e Paola Gassman
Primi posti lire 34 mila; secondi [illegible] mila; gall. 24 mila.

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Chocolat
[illegible]: 20,30-22,30
[illegible] sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER MONTAGGIO RAI
Orari (indicativi) 15,30; ult. 2[illegible].
[illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire [illegible]; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 14,30-17,10-19,50-22,30. Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel 0184-506 060.
[illegible] minuti, follia omicida a [illegible] York
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato a minori di 14 anni)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi [illegible] spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597824.
Chocolat
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Scoprendo Forrester
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 120[illegible]; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Sugli schermi le gesta di Vercingetorige nel kolossal «Druids»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible]ERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [illegible]DAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da [illegible] i [illegible] che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 [illegible] l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dormann narra le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imp[illegible] Kuzco nel [illegible] cartoon della D[illegible]y.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di [illegible] alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible]O DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. Drammatico. Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, C[illegible] Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

Spogliarello femminile al Fermento di Loano. Appuntamento latino al Guaranà

Musica, bellezza e tanta dance

Al Killers notte con le covers dei Minas Tirith

Cover dei Minas Thirith al The Killer's Inn di Cosseria, «Latin Over» al Guaranà di Albenga, revival al dancing Le Chat di Savona, spogliarello al femminile al Fermento Club di Loano, motoraduno al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questa la notte del mercoledì nei locali del Savonese.

Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo atmosfere al Pescagatto.

Musica paninoteca Friends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

Ritrovi al Pilar e al C...

Musica e ritrovo al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

Ritrovi al Cabaret Dylan Dog.

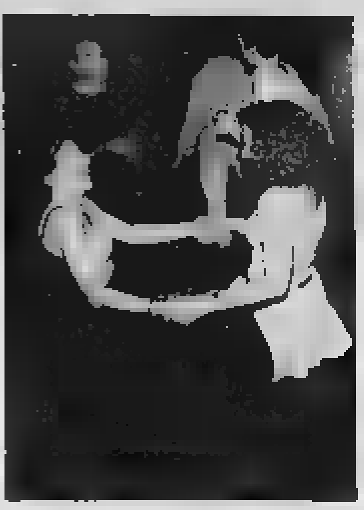
Musica e ritrovi in settimana al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

Musica dal vivo con internazionali dei Minas Tirith (Franco Ivaldi chitarra e Graziella Sorrentino voce) al The Killer's Inn.

Musica e ritrovi al Cantuccio e al Fantasy.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

SAVONA Ritrovi al Queen's Pub, Baretto, alla Boutique della birra e in tutti i locale Vecchia Darsena, al Circolo Nautico. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata.



Si balla nei della Riviera

Moto-incontro musica ed animazione al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO L. Ritrovo al Daubaci.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

FINALE L. Ritrovi in settimana all'Agorà di Gorra, al Baquito, al Lux, da Pilade, al Klipper.

PIETRA Dancing con liscio e revival Dante e Michele Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Iguana e a Il Santo.

TOIRANO Ritrovi a La Piazza Pub e a I Gatti alla luna.

Streep tease femminile al Fermento Club. Scuola ballo al Manhattan Inn (dancing al pomeriggio). Liscio e revival al Saitta. Ritrovi in settimana al karaoke Poseidon, all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Doria e a La Marinella e al Caffè Gavioli.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.

Ritrovi in settimana al Tea Room, al Planet Cafè, a la Risacca e al Varo.

Guaranà i «Latin Over» (Marco Moro, Sergio Barletta e Andrea Marchesini) in to. Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bans Cafè, al discobar Jammin', al Caprice, al Mister Michetta.

CISANO Cabaret «Giordano e c.» con piatti tipici da «A scchiatta panza» di frazione Conesi.

«Onda latina» al Manila Club con musica latina e con i ballerini. «Pino più due», italiana d'autore di De Andrè, Fossati ed altri all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en Cafè. Discobar all'U'Brecche.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

M. Musica all'Acqua Salata. [a. r.]

Borghetto presenta l'estate

Il programma delle manifestazioni da aprile a settembre: c'è il Carnevale

BORGHETTO

Festival Organistico Europeo, Orchestre d'Amare, Magicabaret, moda, rassegne piazza, festa dell'esercito, carnevale estivo. Borghetto è fra i primi Comuni della Liguria a presentare il calendario delle manifestazioni estive. Un lungo elenco di eventi che puntano, senza grandi pretese promozionali, all'intrattenimento per tutta le età. Non solo il turismo medio-adulto ma molta attenzione ai più piccoli ed ai giovani. Manifestazioni piccola e media portata ma che comunque contribuiscono a formare volto turistico sempre più marcato. Spese contenute, niente grossi nomi, ma uno sforzo promozionale che punta sulla quantità.

APRILE L'estate comincia molto presto a Borghetto, se non altro per festeggiare il primo caldo e la possibilità di andare già in spiaggia. Sabato prossimo alle 16 in piazza Madonna della guardia il concerto dei «Friends of jazz». Il mondo dei gonfiabili, giochi per i più piccoli da sabato a sul piazzale Marinai d'Italia in riva al La mattina Pasqua il tradizionale lancio augurale di colombi a cura della Colombofila Varatella. Doppio appuntamento salone delle feste il 19 e il 27 un concerto verdiano dell'Accademia musico vocale ingauna e con cabaret Enzo Cortese.

MAGGIO Due gli appuntamenti Teatro Ragazzi il 18 e il 25. In scena al salone delle feste gli spettacoli «Vladimir» e «Pollicini nel Far west».

Uno spettacolo di magia chiude venerdì 1° giugno la rassegna dedicata ai ragazzi. Dopo la festa di S.Antonio, con spettacolo pirotecnico e fiera il 13, prende il via la terza rassegna «Orchestre d'amare» in piazza Fermi. Tanti balli di piazza lungo tutta l'estate con orchestre dal vivo. «Musica e moda» il 16. Sabato «Benvenute Dal 29, al Salone delle feste, «Borghetto alla ribalta», arte varia con protagonisti i borghettini.

Due rassegne tradizionali all'inizio. Quella di arte contemporanea al salone Marexiano e «Magicab», rassegna cabaret e Canciani. Domenica il raduno di auto e moto d'epoca la partecipazione di collezionisti provenienti da tutta la Liguria, dal Piemonte e dalla Lombardia. A seguire, oltre alle rassegne che proseguono, spettacoli itineranti, saggi di ginnastica e l'inizio di «Insieme in Liguria» (22) e del Festival Organistico (28).

Il 4 e il 5 «Rap Camp», due giorni da vivere con l'Esercito italiano in piazza Marinai. Alle tante gne si aggiungono «Festa di Ferragosto e dintorni», «Borghetto Carnevale», «Notte e disco» (musica giovane) e la selezione per Miss Italia.

Il mese di agosto rappresenterà anche per BorghettoSanto Spirito il clou dell'estate. Carnevale estivo sta diventando una moda quasi ovunque in Riviera e nel capoluogo, pur senza raggiungere i fasti e il partecipanti e spettatori Carnevale di Loano.

SETTEMBRE Ancora «Orchestre d'Amare», teatro e il Festival Organistico Europeo fra il 5 e il 21 settembre per chiudere un programma ricco di iniziative, in grado di richiamare l'attenzione turisti e residenti per l'intero periodo estivo. [a. r.]

L'Enrico IV di Pirandello a fine mese con l'allestimento Guicciardini e musiche di Piazzolla

Riviera Teatri: Lo Monaco ad Alassio

Attesa anche per il cabaret Yiddish di Ovadia a Finale

ALASSIO

Circa 2.500 persone hanno assistito complessivamente ai primi 4 spettacoli programmati al «Palalassio» per la rassegna «La Riviera dei teatri». E' un risultato che ha fatto registrare un incremento di interesse per teatro nella baia sole rispetto alle passate stagioni e che ben sperare per il futuro. L'esperimento di programmazione teatrale ad alto livello comincia ad essere recepito dalla gente che ha dimostrato di amare particolarmente la commedia il musical.

In attesa che la rassegna promossa Provincia di Savona (che ha offerto importanti spettacoli anche al «Cinema teatro loanese» di Loano e al «Teatro Domus» di Finale Ligure) chiuda i battenti con l'«Enrico IV» Sebastiano Lo Monaco (il 30 aprile al «Palalassio») e con il «Cabaret Yiddish» Moni Ovadia (il maggio al «Teatro Domus») si fanno bilanci e nuovi programmi.

«Purtroppo il maltempo fine ci ha fatto saltare l'anteprima rassegna con l'arrivo ad Alassio di Alba Parietti con "Nei panni di una bionda" e quello dell'importante allestimento della "Vedova allegra", due spettacoli che avevano creato molto interesse ed aspettativa nel pubblico. A trionfare, il 28 gennaio al Palalassio, sono stati Cochi e Renato con "Nonostantelastagione", quando per ragioni di sicurezza abbiamo dovuto rinunciare a far entrare altro pubblico, seguiti dal musical "My fair lady"», hanno spiegato dalla «Gesco Spa», società che ha curato l'organizzazione degli eventi alassini e che promette interessanti proposte anche per il prossimo anno.

Il 30 aprile, è dunque in arrivo l'attore Sebastiano Lo Monaco, che scorso anno, sempre ad Alassio, ha vestito i panni di Cyrano. Sarà «Enrico IV», secondo l'opera di Luigi Pirandello, sotto la regia di Roberto Guicciardini e con brani musicali (eseguiti dal vivo) tratti dal repertorio Astor Piazzolla. Prevendite biglietti da «Casa del disco» e «The Anglo American Agency» (Alassio), dischi» (Albenga) e «Lollipop» (Loano). Prezzi: mila (posto numerato intero), 25 mila (posto numerato intero), 20 mila (ridotto, per i minori di 18 anni ed i maggiori di 65).

Dedicato alla storia e alla cultura degli ebrei sarà invece il «vademecum musicale e teatrale» di e con Moni Ovadia, in programma il maggio al «Teatro Domus» di Finale Ligure, dal titolo «Cabaret yiddish». Biglietti in prevendita alla libreria «Cento fiori» (Finale Ligure). Prezzi: 29 mila (intero) e 21 mila (ridotto). [m. br.]

L'ARCHIVOLTO DI SCENA A LOANO

LOANO. conclude oggi la quinta edizione della rassegna «Teatro ragazzi» Loanese di via Garibaldi a Loano. scena ci sarà la Compagnie del Teatro Archivolto che presenterà «Matilde e gli adulti cattivi». Lo spettacolo indirizzato agli allievi scuola media che porta la firma di Giorgio Scaramuzzino, autore e regista teatro dell'Archivolto. Questo spettacolo nasce in decimo anniversario della morte di Roald Dahl, autore tra i più amati dai giovani lettori, rappresenta un percorso teatrale attraverso l'opera e la biografia Dahl, propone di affrontare ironia e divertimento il difficile rapporto tra il mondo infantile e quello adulto». La rassegna è organizzata dal settore cultura del Comune di Loano collaborazione l'Associazione ligure per la promozione delle attività dello spettacolo. Le rappresentazioni si tengono al mattino, per le scuole, presso il teatro di via Garibaldi a Loano. [a. r.]

Il genio di Leonardo

«Un genio a Savona». Il codice Atlantico Leonardo da Vinci», modelli di macchine ideate dal genio, in mostra sul Priamar al 1 maggio. Oggi aperto 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Foto e pittura

Inaugurazione domani alle 17 di «Disco-grafica» mostra di fotografie, pitture, fumetti e grafiche sulle copertine dei dischi presso la biblioteca Sasso di Ceriale. L'esposizione sarà aperta sino al 20 aprile.

Duel a Castelfranco

«Duel» opera di Gianmaria Giannetti e Rino Valido a cura Bersani in sulle Fortezza di Castelfranco a Finalpia sino al 13 maggio. Visite dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

Maioliche antiche

Prosegue la mostra «Antica maiolica Savonese. Terza donazione del Principe Arimberto Boncompagni Ludovisi» nella Pinacoteca civica al Priamar. Le maioliche delle tre donazioni sono 212. Oggi dalle 8,30 alle 13.

Ceramiche artistiche

Da venerdì collettiva dell'Associazione «Lo Schizzo» Toirano, con dipinti, ceramiche e sculture, in presso la sala della Provincia di Savona. La rassegna resterà aperta sino al 19 aprile.

M.

Sassu sino al 13 maggio

«Aligi Sassu, l'opere ceramica». Rassegna di prestigio presso il museo civico d'Arte Contemporanea e museo Trucco. Visitabile, sino al 13 maggio, dal martedì al venerdì dalle alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [a. r.]

FINALE LIGURE

Opere di Ligabue

Opere di Antonio Ligabue in mostra sino al 27 maggio presso i Chiostri Santa Caterina a Finalborgo. Aperto tutti i giorni dalle 15 alle 20, compresi i giorni festiivi, escluso il martedì. [a. r.]

M.

Osemont: Boero

Prosegue l'omaggio a Silvio Andrea Boero alla galleria Osemont di Albissola Mare. Sino al 16 aprile la mostra delle opere dell'artista di Genova, scomparso da 14 anni. Aperta tutti i giorni escluso il martedì. [a. r.]

L.

Uncini da Merchionne

Arte contemporanea con le opere Uncini, disponibili per i visitatori fino al 27 prossimo, da Valente Arte via Barrili a Finale Ligure. Aperto tutti i giorni escluso i festivi. [a. r.]

I sogni del mulino

«Il cassetto dei sogni», mostra personale delle opere di Francesco Musante alla galleria «Il Mulino» in via dei Mille a Savona. Dipinti ed acquarelli in esposizione dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]



Una delle opere di Sassu esposta

LOANO

Autori contemporanei

Collettive e personali si alternano alla galleria d'arte Mechionne, in Europa a Loano. Esposte opere di artisti contemporanei. La galleria aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica. Merchionne è presente anche a Pietra Ligure in piazza XX Settembre con la sue collezioni d'arte. [a. r.]

L.

Collettiva di Ghiglieri

«Venti pittori e tema». Mostra degli contemporanei De Luca, Calvetti, Picelli, Contrada, Bersi e Tomaselli, alla galleria d'arte Ghiglieri Finale Ligure. La rassegna è visitabile dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19. [a. r.]

Pittura contemporanea

Una mostra di pittura contemporanea nell'ex edificio di sanità marittima di piazza Cavour. Verrà inaugurata venerdì e rimarrà aperta fino a martedì 17 aprile. [m. br.]

Mercatino dell'usato

Mercatino dell'usato e del collezionismo, con rarità e memorabilia esposizione, in via Colombo. sabato e lunedì con dalle 9 alle 19. [m. br.]

ALASSIO

Vele d'epoca

Un omaggio alle vele d'epoca nelle gallerie del pittore Mario Berrino. «Mare e vele» è il titolo delle mostre quadri allestite in questi giorni via Cavour 10 ad Alassio ed in rue Basse 19 a Montecarlo. Splendide immagini a disposizione dei visitatori della mostra. [m. br.]

Conchiglie «Conus»

Prima mostra malacologica di conchiglie del genere «Conus», da Luciano Dabroi ed organizzata dalla Lega Navale. E' allestita in questi giorni nei locali del Museo Navale di Albenga. [m. br.]

Iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune

Ceriale rispolvera gli «LP» e l'arte delle copertine rock

CERIALE

Quando i dischi giravano a 33 giri al minuto le copertine degli album, che racchiudevano quei piccoli mondi musicali (oggi affidati ai ben più «freddi» compact disc digitali), erano una sintesi di fotografia, grafica ed arte. Da domani, nella biblioteca comunale «Agostino Sasso», verrà allestita la mostra dal titolo «Disco grafica», si potrà andare alla riscoperta delle emozioni trasmesse dalle copertine dei vecchi long playing. L'iniziative, promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Ceriale e dalla biblioteca di via Romana 36, vuole innalzare la copertina di disco a forma d'arte attraverso la fotografia, la pittura, i fumetti e le arti grafiche che hanno caratterizzato ogni produzione.

La mostra (curata da Maurizio Brecali, che ha fornito la maggior parte materiale esposto) verrà inaugurata domani alle 17 e rimarrà allestita fino a sabato aprile. Il martedì, giovedì e venerdì, l'orario apertura sarà dalle 14,30 alle 18,30, il mercoledì dalle alle 13, il sabato dalle 9 13 e dalle 15 alle 18,30 e la domenica dalle 15 alle 18,30.

L'intenzione della quella far passare in primo piano la «cover art», il fattore artistico della produzione discografica, esaltando le capacità di persone che hanno curato, spesso con grande inventiva ed originalità, le copertine degli album. Si tratta di piccole opere d'arte che sono rimaste nell'immaginario collettivo e che potranno essere osservate così come si una galleria di quadri. Come su una tela pittorica, in queste immagini simbolo emozioni (il dramma, l'umorismo, la tristezza, l'ironia) spaziano tra vari generi ed argomenti (la natura, la fantascienza, il cinema e altro). [m. br.]

Nuova appassionante avventura marinara sponsorizzata Carisa, Ferrania, Centro commerciale Gabbiano, Volvo e Mondomarine

Debutta la regata internazionale Mediterranean Odissey

Partirà il primo maggio dalla Vecchia Darsena di Savona con decine di velisti

SAVONA

primo maggio si come una giornata di grandi avvenimenti per Savona e la turistica Vecchia Darsena. Nel porticciolo turistico si svolgeranno infatti due avvenimenti di grande richiamo con il concerto dei Mo... City Ramblers organizzato dalla Camera lavoro e con la regata internazionale Mediterranean Odissey 2001 allestita da Provincia, Comune, Port Authority, Apt e da numerosi sponsor privati.

Mauro Solinas del comitato organizzatore «Sport In», spiega le caratteristiche della manifestazione velica che dovrebbe richiamare un buon numero di partecipanti: «Si tratta di una regata che si ispira all'appassionante formula Arc, dell'Atlantic Rally for Cruisers. formula che si è consolidata nel mondo anglosassone e francese da oltre due decenni ma che per la prima volta si svolgerà invece nel bacino del Mediterraneo. Si tratta di una ...ata all'insegna sport e del turismo, della navigazione in mare aperto e del relax nei porti. Savona, che può contare su una rinnovata vocazione marittima, velistica e turistica, è stata scelta come porto da cui il primo maggio partirà proprio la regata. Savona ha vinto la concorrenza di numerose città candidate in Italia, Spagna, Tunisia, Malta e Grecia».

La rassegna prevede oltre un mese e mezzo di navigazione in tutto il Mediterraneo, con nelle principali città. Dopo essersi dati battaglia in mare aperto, i velisti una volta a terra parteciperanno a escursioni, manifestazioni e momenti di intrattenimento. Fra gli sponsor della manifestazione figurano: Authority, Provincia, Comune, Apt, Cassa di risparmio, centro commerciale Il Gabbiano, Ferrania spa, Volvo Italia e Mondomarine.

Aggiunge Mauro Solinas: «Il 2001 segna l'inizio di una nuova avventura per Savona, che lega saldamente il proprio nome al mondo della vela. Fra la città e gli attori coinvolti in Mediterranea Odissey, si prospetta una collaborazione proficua, destinata a durare nel tempo: grazie alla presenza di velisti, barche, sponsor, sostenitori, turisti e semplici appassionati, Savona si candida come più vivaci porti turistici del Mediterraneo. [e. b.]



Una suggestiva immagine della Vecchia Darsena Savona dove partirà il 1° maggio la Mediterranean Odissey, una regata internazionale che dovrebbe richiamare in città decine di velisti e migliaia di appassionati

Nuoto: gran prova sui 50 nella scia di Fioravanti

Angiollieri, è bronzo agli Italiani Assoluti

[illegible]

Angelo Angiollieri ha conquistato, ai Campionati italiani Assoluti di Livorno la medaglia di bronzo nei 50 rana. Un tempo ottimo per l'atleta dell'Amatori Nuoto Savona: 29"16. Davanti al campione savonese, da alcuni mesi nel giro della Nazionale A, si è piazzato Vincenzetti, secondo, e soprattutto il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, che è salito sul gradino più alto del podio con il tempo di [illegible]

E' comunque davvero soddisfatto il nuotatore savonese [illegible] questa importante medaglia. Afferma Angiollieri: «Sono felicissimo, [illegible] credevo di salire [illegible] podio nei [illegible] Invece in vasca è stato tutto più facile del previsto, anche se in finale c'erano assi come Fioravanti. Ho tirato fin dall'inizio, e ho ricevuto il giusto compenso». Un bronzo da dedicare a qualcuno? Angelo sorride, e dice: «Non ho ancora deciso a chi dedicare la vittoria. Ora voglio godermela, è una vittoria tutta mia, poi alla fine dei campionati la dedicherò a qualcuno».

Oggi Angiollieri nuoterà i 200 [illegible]. [illegible] buone possibilità di piazzarsi, anche [illegible] fa i dovuti scongiuri. Cercherà comunque di salire anche in questa occasione sul podio: gli addetti ai lavori lo danno tra i favoriti. E lui invece [illegible] vuole fare pronostici: «Siamo in tanti e tutti molto vicini come tempi. Sarà una grande lotta, [illegible] consapevole di avere delle possibilità e certo non mi tirerò indietro».

Il gioiello dell'Amatori Nuoto Savona sicuramente non deluderà i propri dirigenti, che l'avranno in gara, tra i protagonisti, anche al Meeting «Maurizio Ciccione» in programma nella piscina Olimpica di Savona, in [illegible] Colombo, il [illegible] giugno e il primo luglio. Una manifestazione organizzata dalla società biancorossa per ricordare l'atleta morto lo scorso [illegible] in [illegible] incidente stradale, grande amico proprio di Angiollieri. Tornando [illegible] ai Campionati Italiani Assoluti, oltre al campione [illegible] medaglia di bronzo per la Liguria è stata conquistata da Paola Cavallino. L'atleta del Multedo Genova è salita sul terzo gradino [illegible] podio nei 400 misti, ottenendo uno dei migliori tempi personali: 4'55"03.



Angelo Angiollieri in azione: il giovane savonese è salito sul podio tricolore

E' promossa la giovane Italia

Pallanuoto: il tecnico Campagna soddisfatto del test con la Francia

Luca [illegible]

«Un buon viatico per il torneo Otto Nazioni di Nizza». Alessandro Campagna, coach della Nazionale di pallanuoto ha accolto con soddisfazione la prestazione degli azzurri nel match amichevole con la Francia, alla vigilia dell'importante impegno pasquale che da oggi vedrà impegnati Postiglione e compagni.

Nella partita disputata alla «Felice Cascione», l'Italia si è imposta 14-10 sui transalpini, ma il risultato non ha importanza particolare, come sottolinea ancora il tecnico: «Si è trattato di un impegno un po' particolare, qualcosa di più di un semplice allenamento, ma non certo una partita completa. Del match internazionale «vero» sono mancate le tensioni, ma forse anche per questo l'incontro ha avuto momenti di grande divertimento e spettacolarità. In ogni caso la sfida con i francesi mi ha consentito di verificare il rendimento e [illegible] forma dei singoli, oltre a perfezionare alcuni schemi»

La Nazionale azzurra ha sfruttato nel modo migliore un primo tempo di totale supremazia (5-1), [illegible] seconda frazione ancora positiva (2-1) ed è poi calata nel finale [illegible] partita (3-3, 4-5), ma senza mai temere una clamorosa rimonta dei francesi allenati da Paolo Malara.

Privo di [illegible] elementi di spicco, e in particolare [illegible] [illegible] tori fiorentini, che devono [illegible] ra smaltire le scorie dell'impe[illegible] di coppa Coppe con il Barcellona e saranno a disposizione soltanto in questi giorni, Campagna [illegible] dato spazio un po' a tutto l'organico, per valutarne le condizioni in vista di una serie [illegible] appuntamenti molto sentiti. Se infatti l'Otto Nazioni è un'occasione ormai tradizionale per misurarsi [illegible] migliori realtà continentali, il settebello azzurro guarda con particolare attenzione al mese di giugno, quando l'Italia sarà impegnata a Budapest nei Campionati d'Europa. La compagi[illegible] di Alessandro Campagna dovrà vedersela con [illegible] agguerriti. il girone sarà infatti composto, oltre che dall'Italia, da Jugoslavia, Olanda, Romania, Spagna e Ungheria.

La Francia, a [illegible] volta, agli Europei dovrà fare i conti [illegible] Germania, Grecia, Russia, Croazia e Slovacchia, a conferma che anche per i «galletti» l'amichevole imperiese e il [illegible] [illegible] Nizza [illegible] impegni da sottovalutare.

Alla «Cascione» gli azzurri hanno messo in mostra, oltre ad atleti [illegible] affermati a livello internazionale, come Calcaterra, Postiglione e Angelini, i migliori talenti che garantiscono il necessario ricambio alla squadra [illegible] Campagna, compresi i due alfieri dell'Athena Savona, Federico Mistrangelo e il giovane portiere Giacomo Pastorino, autori di buone prove.



Federico Mistrangelo (Athena Savona) è tra i volti nuovi della Nazionale A

Panoramica su risultati, personaggi e società

Il mondo delle bocce nel pieno dell'attività

Continua l'attività nel campo boccistico ligure con le selezioni per gli Italiani e i campionati provinciali di categoria, abbinati ad importanti trofei.

[illegible] Organizzato dalla Bocciofila Vadese e riservato alle terne categoria D si è svolta la manifestazione cui hanno aderito 69 formazioni in rappresentanza di dodici società. La vittoria è andata alla Vadese di Ferrando, Manzani e [illegible] che in finale ha battuto per 13-4 l'Albisola di Salvo, Pirotto e Giusto. Terzo si è piazzato il Dego di Leonzi, Tardito e Gazzano che ha superato nella finale di consolazione la Letimbro di Stefano Sacco, Testa e Aldo Sacco.

[illegible] CUSIMANO Agli ordini dell'arbitro Mario Maio di Savona si è svolta la gara riservata alle coppie categoria C e organizzata dalla Cellese. Ventinove le formazioni in rappresentanza di undici società. Il successo è andato all'Albisola di Alluigi e Germano che in finale ha superato per 13-8 la Vadese di Tomberli e Matassi. Terza la formazione dell'Abs Savonese con Chiaramonti e Luca Tarigo.

[illegible] CAMPLO Sui campi della Familiare trentaquattro partecipanti alla gara organizzata dalla società savonese e riservata alle coppie categoria C. Sul gradino più alto del podio è salita l'Albisola di Ranieri e Gravano che dopo aver superato in semifinale [illegible] Carcarese di Pomi e Quaglia per 13-7, in finale ha battuto per 13-5 la Letimbro di Corso e Ferro per 13-5. In semifinale la Letimbro [illegible] avuto la meglio sul Ferrania di Lucchini e Buriano per 13-6.

[illegible] La Spotor[illegible] ha organizzato la manifestazione a coppie di categoria [illegible] per ricordare la figura di Cesare Baglietto detto Cè. Alla [illegible] hanno partecipato [illegible] formazioni in rappresentanza di diciotto società. La vittoria è andata ai padroni di casa (Pesce e Simeoni) che in finale hanno battuto per 13-7 la San Nazario di Ratto e Buffa.

[illegible] Il bocciodromo di Cairo Montenotte ha ospitato la gara riservata alle donne: trentuno le partecipanti provenienti [illegible] otto società. La vittoria è andata alla D'Orfeo dell'Abs che ha messo in riga nell'ordine la De Castelli (Cairese), Bruzzone (Abs) e la Tortirici (Rebagliati).

[illegible] La squadra di Ventimiglia che quest'anno si è salvata in extremis vincendo il derby contro l'Armese, nel campionato 2001-2002 parteciperà per la diciottesima volta alla massima serie. I dirigenti imperiesi nei giorni scorsi hanno confermato capitan Pasquale Degola, e [illegible] lui il direttore sportivo Secondo Bosio. [r. p.]

[illegible] GLI ACCOPPIAMENTI DI SERIE B

Terminata la regular season il campionato interprovinciale di bocette si prepara alle finali in programma al palazzetto dello sport di Loano a fine mese. Nei giorni scorsi, subito dopo la conclusione dei quattro raggruppamenti Cadetti sono stati definiti gli accoppiamenti, con partite di andata e ritorno, che definiranno la griglia di partenza dei playoff. Le partite di spareggio sono le seguenti: Circolo Ricreativo-Cavalluccio I Pietra Ligure; Giardini Borghetto-Stella Duemila; Garden II Ceriale-Carla II Imperia; Como-Sagittario; Moneta Albenga-Cavalluccio IV Pietra; La Posta Bordighera-Sanremo Albenga; Duomo Bordighera-Lady Diano; Garden I Ceriale-Ariston Arma; Agoma Genova-Dlf Ilda I; Dlf Maura-Amici Certosa; Libertas-Taberna Cogoleto; Avis-II Asl II; Sport Finale-Zinolese I; Quilianesi-II Asl I; Lord Nelson I-Lord Nelson II; San Genesio-Arci Sciarborasca I. Spareggi anche nella massima divisione dove sono già stati qualificati direttamente ai playoff Sport Finale, Cin Cin II e Cavalluccio II di Pietra Ligure. Già eliminati Ariston Arma, Giardini e Pimpi. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Ottimi risultati nelle gare di Albisola: spicca il record ligure Allieve di Marta Bizzo nell'asta

Dall'«Amicizia» al Grand Prix dei lanci

Marco Mura ha presentato il meeting in tre tappe

[illegible] il via la lunga stagione dell'atletica leggera all'aperto. Pri[illegible] appuntamento il Meeting dell'Amicizia organizzato dall'Alba Docilia. Tra i risultati di spicco il nuovo primato ligure nell'asta femminile, categoria Allieve, realizzato da Marta Bizzo (Universale Alba Docilia) con la 3,10. Sicuramente la giovane savonese, se riuscirà a migliorare alcuni aspetti tecnici ancora acerbi, potrà volare in tempi brevi a misure di livello nazionale. Nei [illegible] maschili è salito sul gradino più alto del podio, negli Allievi, Daniele Capezio dell'Atletica Arcobaleno con il tempo di 1'08". Sempre nel mezzo chilometro, ma nella categoria assoluta, primo il portacolori del Cus Genova Scaramuccia che ha fermato il cronometro [illegible] 1'07"1. [illegible] segnalare sempre nei 500 la brillante prova di Marco Gianuzzi del Dlf Savona, che ha [illegible] in 1'11". Buoni risultati anche dal settore velocità [illegible] Marco Cillone, Atletica Arcobaleno, che ha vinto i 150 in 17"1.

Nei lanci buon 14,37 di Eros Rolando nel peso mentre nel disco femminile affermazione per la compagna di team Arianna Bellastro che ha scagliato l'attrezzo a 30,30. E a proposito di lanci, una grande sorpresa è alle porte per gli appassionati. E' stato infatti presentato il primo «Grand Prix di lanci Città di Savona», organizzato dal Dlf Savona.

Lo illustra il coordinatore della manifestazione, il tecnico Marco Mura: «Il Grand Prix sarà composto da tre tappe, la prima delle quali fissata per il [illegible] maggio, la seconda il 30 giugno e l'ultima il 18 luglio. In questo atto finale, dove verranno premiati i migliori tre liguri per specialità in base ai punteggi ottenuti nelle due migliori gare, ci sarà la partecipazione di atleti di livello nazionale quali Alberto Desiderio, Armin Kerer e Flavio [illegible] Iaco nel giavellotto. Nel disco femminile sicura la presenza di Agnese Maffeis e della Marello. Per il disco ci [illegible] Cristiano Andrei e il portacolori delle Fiamme Oro, Lomater. Da confermare la presenza della Balassini, primatista italiana del martello». [g. o.]

LA COPPA ITALIA SPRINT DI [illegible] LA MAGLIA[illegible] DI DANNA

La Maglianese [illegible] Paolo Danna iscrive per [illegible] prima volta il proprio nome nell'albo della Coppa Italia di pallone elastico, ora pallapugno. Nella giornata della Coppa Italia sprint svoltasi ad Alba la quadretta allenata da Walter Beretta ha superato in finale per 4-3, al termine di una partita tirata e combattuta, la Monticellese di Alberto Sciorella. Una finale Piemonte-Liguria che ha entusiasmato gli addetti ai lavori. [illegible] semifinale la Maglianese aveva piegato per 3-1 la Subalcuneo di Bellanti, che era stata ripescata come migliore perdente dei quarti [illegible] finale, mentre la Monticellese con Sciorella si era imposta in semifinale contro la Pro Spigno di Flavio Dotta per 3-2.

Sono andate male invece le quadrette liguri, fuori tutte al primo turno. La Taggese di Leoni è stata battuta per 3-1 dalla Sanstefanese di Molinari, la NordConad Imperiese di Trincheri ha perso per 3-2 contro il Vallerana [illegible] Stefano Dogliotti, mentre la Pro Pieve [illegible] Papone è stata sconfitta dalla Pro Spigno di Dotta per 3-2. Intanto è slittata al 19 maggio l'assemblea elettiva per il prossimo consiglio federale della Pallapugno. [illegible] doveva svolgere ad Abdora il [illegible] aprile, ma per problemi burocratici è slittata a maggio. La sede potrebbe essere ancora Andora, in quanto il Comune si era reso disponibile a ricevere il mondo [illegible] balon. Sempre ad Andora [illegible] il 12 maggio si terranno le elezioni congiunte del Comitato provinciale di Imperia e [illegible] Comitato regionale. [r. p.]

VELA

Eccellente spettacolo nelle acque di Savona

Pasquini è il vincitore delle regate «Dinghy»

Ecco in azione Paolo Pasquini, vincitore del 2° «Trofeo Dinghy 12p Città di Savona», mentre regata col suo «Lunella» nel [illegible] di una manifestazione che ha riscosso un ottimo successo confermando la spettacolarità di imbarcazioni che hanno scritto la storia della vela



Guglielmo Olivero

SAVONA

Per i cultori [illegible] vela fa [illegible] pre piacere ammirare i Dinghy, una delle classi storiche di questo sport, se si pensa [illegible] loro presenza già ai primi Giochi Olimpici moderni, ad Atene. Dieci e lode quindi alla Lega Navale Italiana, sezione [illegible] Sa[illegible] che, [illegible] Assonautica ed Autorità Portuale, ha allestito la seconda edizione del «Trofeo Città di Savona» andato in scena lo [illegible] weekend. Ad aggiudicarsi la vittoria è [illegible] Paolo Pasquini, savonese che difende i colori del Circolo Velico Sania di Santa Margherita Ligure.

Lui, su «Lunella», ha ottenu[illegible] un primo e due terzi posti nelle regate disputate domeni[illegible] dopo che, il giorno precedente, erano state annullate le prove per [illegible] vento. Con una brezza di tramontana che ha accompagnato le regate Pasquini ha preceduto lo spezzino Dani Colapietro, su «Ciclone», che ha realizzato [illegible] primo, un secondo ed un quinto posto. Sul gradino più basso del podio è invece salito Aldo Samele Acquaviva [illegible] Circolo Velico Santa Margherita che ha concluso con [illegible] vittoria, un sesto ed un undicesimo posto. Ottimo settimo posto per il sessantacinquenne [illegible] Lombardi, portacolori del Circolo Velico Santa Margherita che si è aggiudicato la classifica negli Over 60 precedendo Elio Falzotti (classe 1939) del Circolo Velico Bellano e Aldo Ferrario.

La manifestazione, organizzata in maniera impeccabile, ha aperto la lunga serie [illegible] appuntamenti organizzati dalla Lega Navale Italiana, sezio[illegible] di Savona, che prevede [illegible] agenda davvero ricca [illegible] impegni. Peccato che ancora [illegible] volta il tempo non abbia consentito la regolare disputa di tutte le prove. [illegible] evidentemente quest'anno tra il vento e le regate organizzate dai circoli e dalle leghe navali non corre un grande feeling...

[illegible]

Splendida vittoria nell'attesissima gara [illegible] Cadibona

Mtb: per Agostino Oliveri è arrivato il grande giorno

Ritorno trionfale [illegible] vittoria di Agostino Oliveri, portacolori della società di famiglia Goodbike Team U. C. Savona: si è imposto nel difficile circuito della Miniera di Cadibona, [illegible] quasi impraticabile dalle piogge. L'affermazione del vigile del fuoco è di maggior rilievo per il modo in cui [illegible] condotto la corsa, scegliendo traiettorie diverse dagli avversari e imprimendo un ritmo insostenibile per gli altri bikers. Agostino da tempo puntava a tagliare in prima fila un traguardo e ha scelto quello più glorioso, che a fine stagione regala la maglia [illegible] e quella tricolore del Modellismo. Oliveri è notissimo non solo per [illegible] capacità tecniche [illegible] anche per la disponibilità con cui «aggiusta» i danni alle bici degli avversari, essendo un provetto meccanico. Nelle sue tasche in gara pinze e cavetti, a dimostrazione che non è solo un valido biker ma [illegible] vera officina volante...

Ordine d'arrivo: 1° Agostino Oliveri (Goodbike); 2° Davide Astori (Inside Romei); 3° Riccardo Schincaglia (Cicli Perico); 4° Andrea Timo (Team Peluffo); 5° Roberto Cavallo (Cicli Risi); 6° Fabio Rondini (Olmo); 7° Fabrizio Valle (Inside); 8° Mario Amandola (Peluffo); 9° Michele Perini (Marchisio Bici); 10° Alberto Aurilia (Racing Team); 11° Mauro Canepa (Pedale Selvaggio); 12° Rinaldo Passarotto (Olmo); 13° Ivano Villa (Peluffo); 14° Fabrizio Carro (Goodbike); 15° Corrado Ivaldi (Laigueglia); 16° Marchi; 17° Capitolino; 18° Ghiglia; 19° Pinetto; 20° [illegible] Tullio; 21° Cassinelli; 22° Contardo; 23° Postiglioni; 24° Cimolato; 25° Pulito.

Prossime corse dell'Unlac Diotto: martedì 1° maggio a Stella Corona Gran Fondo Mtb di 48 Km per il 3° Memorial Andrea Castronovi e Trofeo Ceramiche San Giorgio, organizzazione Ass. Mtb Albisola e Team Oxy Cicli Zanini. Domenica 6 maggio a Vado Memorial Mario e Umberto Delbono, cicloturistica Segno-Finale-Vado e tratto agonistico sino a Segno. [n. d. m.]

REFERENDUM

Migliaia di schede per Savona-Goal e classifiche

Edicola Rapalino, en-plein con un clamoroso «poker»

Un arrivo a quattro e tutti della stessa formazione: l'edicola Rapalino che ha fatto il pieno purtroppo con una domenica di ritardo, visto che è uscita dalla Coppa di Primavera nelle semifinali. Con questi risultati non solo avrebbe disputato la finalissima ma l'avrebbe anche vinta... Il capita[illegible] della squadra Battaglino, toccato nell'orgoglio, ha sfoderato questo clamoroso poker portando in prima fila Jashin Rapalino e le damigelle Alessia [illegible] Enrica... «di guardia» Riccardo. Colonna vincente: 1-2, 3-1, 0-2, 3-3, 0-0, 0-1.

Ordine d'arrivo G. P. Scultori Orafi: 38 Jashin, Alessia, Riccardo ed Enrica dell'edicola Rapalino; 36 Mal Turin; 34 Giovanna Cazzulo, Walter Rapalino, Ceto Rapalino e [illegible] 2 Turin; [illegible] Olimpia Cazzulo maglia rosa, Fiorenzo Bennati, edicola Rapalino, Super Team, Sbadato e Fuso, Mito Peri, Angelo Azzurro e ventiquattro Turin; 30 Luca Rapalino, sedici e trentuno Turin; 28 Mariella Carrara, Dik, Domenico Minuto, Franco Minuto, Cois, Agostino Tigano, Simo, Classi Terze Guidobono, sette, otto, undici, ventidue e ventotto Turin; [illegible] Wilma Quiliano, Marina Paggioni, Graz, Mimmo Minuto, Anna Sole, Rui Costa, Ilda Peri, Rino Lupo, Bertola, uno, ventisei e venticinque Turin.

[illegible] tappa memorabile, con una valanga di schede [illegible] parte della Scuola Media Guidobono di Legino che ha così festeggiato le vacanze pasquali con una... alluvione, mettendo in crisi lo scrutinatore [illegible] Per due setti[illegible] il Savona Goal è impegnato a raccogliere schede per tutti i referendum in elenco. Invitiamo i lettori che propongono Miss dello Sport e Olympic Gold a pazientare sino a domenica 22, giorno della [illegible] dei campionati. Avevamo [illegible] appuntamento anche ai vincitori di tappa che non avevano ancora ricevuto il relativo premio: preghiamo di pazientare ancora qualche giorno. [n. d. m.]


stereo+
TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI
APRILE 2001
SPECIALE GRANDI AFFARI
LETTORE CD TEAC CD-P 1120
LETTORE DVD MAJESTIC 200
£ 389.000
LAVATRICE BOMPANI 2720
£ 299.000
RACK AIWA
ASPIRAPOLVERE ALFATEC ALFA 300
£ 89.000
AUTORADIO KENWOOD KRC 578R
PT 5305
£ 988.000
RACK ROADSTAR 8528
VAPORISMAC 2100
£ 249.000
£ 198.000
VCR ROADSTAR 7291
£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE "THE BEST"
£ 599.000
ROBOT GIRMI
LAVASTOVIGLIE SMEG
£ 149.000
FORNO MICROONDE
FRIGORIFERO SMEG FQ 24 A/2
£ 399.000
Centro Commerciale L'AQUILONE GE-BOLZANETO Via Romairone Tel. 010.72.61.505
Centro Commerciale IL GABBIANO SAVONA C.so A. Ricci Tel. 019.81.90.53/4
www.pubblicitalia.com



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI. L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: [illegible] presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio [illegible] una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito, Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di [illegible]. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex [illegible] Stefano Alberione, da [illegible] Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e [illegible] Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche [illegible] Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-[illegible]. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E, sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, Alessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mare Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro [illegible] Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte [illegible] gli altri. Il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui al primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio [illegible] questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà [illegible] la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che [illegible] in campo. Anche se la gabbia dei [illegible] poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, [illegible] Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero [illegible] nel proporzionale-Camera di Piemonte uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a [illegible] voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

Stefania Miretti

IN campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più [illegible] gli altri candidati parlamentari o [illegible] o consiglieri comunali e circoscrizionali, al [illegible] di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina «ai cambiamenti non ci crede più»: «Arrivano qui, promettono, [illegible] passerelle, poi spariscono e [illegible] resta come sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Mat[illegible] Bancone, panettiere: uno a cui «la politica [illegible] fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo [illegible] nero. [illegible] allora, perché dovrei farlo [illegible]ra?» Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «una scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata [illegible]... ah, naturalmente con le maschere antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, [illegible] uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si [illegible] parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero [illegible] dubbi su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e se c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.



Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere



Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo non è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura, e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia... Insomma, ci vogliamo garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce così il peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronto soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa [illegible]00 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: [illegible] prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati con il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il [illegible] non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

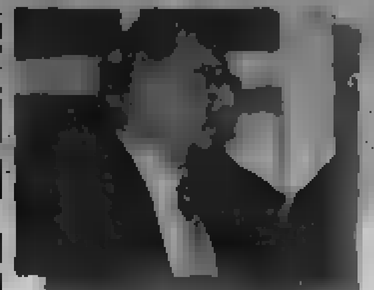
Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero «la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a 700 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia: Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare l'accordo. [ma.tr.]



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare» Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

[illegible] pioppi [illegible] Stanno a Collegno, in una mia proprietà non lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni con promessa di versamento di altri 6 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?» Il falegname il lancia-to: convinto di avere [illegible] concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni alla periferia di Chivasso. Ma questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? È un truffatore».

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della [illegible] Oltredora.

Il capitano [illegible] confeziona la trappola. «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi [illegible] il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il [illegible] sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, [illegible] di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni; [illegible] da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri. Pietro Pene e la segretaria (Vin[illegible] Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

personaggio

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che [illegible] accetta ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di [illegible] pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci. [illegible] hanno dette tante su di me che non me le ricordo neanche più tutte. Se [illegible] le dico, sono soltanto [illegible] per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia [illegible]re dalle apparenze, fumatore incallito. Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare [illegible]ti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui [illegible] sodo come [illegible] suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

Che il geometra si [illegible] non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in carcere e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare [illegible] il giorno [illegible] far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora vent'anni dopo negava tutto. «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo canone [illegible] caserma di fanteria. Di abusi edilizi, [illegible] vendite fittizie [illegible] sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il [illegible] ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per [illegible] ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago [illegible] e subito [illegible] chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario [illegible] titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo [illegible]». Colpo fallito, ma tanti altri [illegible] andarono bene.

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: del [illegible] altri problemi. A Borgaro [illegible] lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in [illegible]. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria [illegible] gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto [illegible] 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì; dieci più, dieci meno».

Chi lo [illegible] bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, con capelli un po' più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma Al pretore staccò un assegno postdatato



Pietro Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenze e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale" per un oculista mi sorprende: la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione: con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Fortuna Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori (incassi e numero di [illegible] tazioni). La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite spacconatiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Dentro tutti [illegible] alla chiusura del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà [illegible] ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. [illegible] via Pietro [illegible] e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini [illegible] è questa una violazione ai miei diritti costituzionali [illegible] libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho [illegible] a tutte le ore del giorno e [illegible] notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno. Risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica: così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


smeg


DAL 11 AL 14 APRILE
GUSTA
LA PASQUA!
L.9.500/kg
L.16.200/kg
€ 8,37
L.11.900
€ 6,15
UOVO DI
CIOCCOLATO
SANDY
L.10.900/kg
€ 5,63
SALMONE INTERO
FILIERA QUALITÀ
CARREFOUR
L.3.890
€ 2,00
L.1.800
IN
500 g
L.1.090/kg
Numero Verde
800-650650
Offerta valida
NOVARA - Corso della Vittoria 70
Tel. 0321/426511
Carrefour
è di parola.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.. A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Professionisti delle due province in attesa ieri a Novara prima dell'alba per aggiornamenti di fabbricati e terreni

Notte in coda al Catasto

Anche da Verbania e dall'Ossola

[illegible]

In coda dalle quattro e [illegible] mattino davanti al Catasto per non perdere la «priorità acquisita»: è accaduto [illegible] mattina. La fila è destinata a ripetersi e aggravarsi nei prossimi giorni per decine di geometri [illegible] collaboratori di studi tecnici [illegible] devono presentare all'Ufficio del Catasto (nella [illegible] nomenclatura burocratica [illegible] diventato Agenzia Tecnica Territoriale) gli aggiornamenti delle [illegible] di terreni e fabbricati.

A Novara vengono raccolti ancora anche i dati della provincia del Vco. Così si spiega perchè, ieri mattina poco dopo le quattro, in via Tornielli fossero già in coda dipendenti di studi professionali di Domodossola o Verbania che si [illegible] messi in auto alle tre per [illegible] a Novara in tempo.

«Ho iniziato la coda alle cinque meno dieci. Ero già il quinto - racconta Damiano Prina di [illegible] - e non [illegible] ancora se riuscirò a passare perchè la nuova procedura esige che vengano presentate le pratiche, esaminate [illegible] l'addetto [illegible] sportello e poi i [illegible] inseriti nel computer per l'aggiornamento. Da un lato è una comodità, dall'altro c'è il problema che gli impiegati per smaltire questo lavoro sono troppo pochi, e noi, che abitiamo a [illegible] chilometri [illegible] distanza, dobbiamo accamparci qui e perdere le giornate».

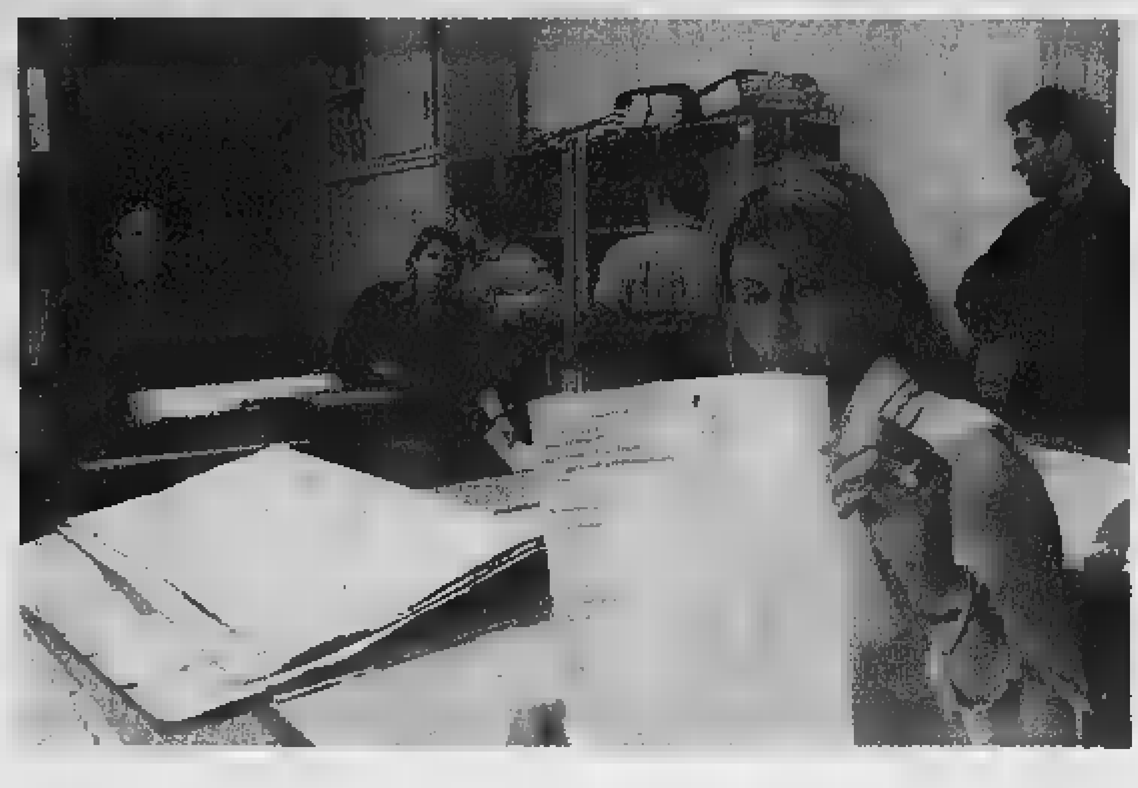
«Prima - dice Elena, novarese - era tutto molto più semplice, perchè bastava consegnare le mappe e poi l'aggiornamento veniva svolto dagli uffici del Catasto. Adesso dobbiamo aspet[illegible] ore ed ore; io sono qui dalle 5 e 10, ed [illegible] la tredicesima».

Vista la situazione, chi era in coda si [illegible] organizzato: «Abbiamo scritto su dei foglietti i nomi in ordine di arrivo, così ci siamo dati noi un minimo di organizzazione; questo però non risolve per nulla il problema. Il Catasto deve immediatamente aumen[illegible] [illegible] numero degli addetti [illegible] questo servizio, sennò [illegible] prossimi giorni arriveremo al caos. Non possiamo continuare in queste condizioni».



Geometra di Baceno segnala: «Gli addetti sono pochi. Dovrò accamparmi qui?»

La coda di professionisti ieri davanti all'ufficio del Catasto. A sinistra il [illegible] Damiano Prina, che è partito dall'Ossola nella notte



Dal Catasto rispondono che almeno per qualche settimana la situazione resterà bloccata: [illegible] in [illegible] situazione di assoluta emergenza di organico - precisa il ragionier Esposito, vicedirigente degli uffici - aggravata dal fatto che la sede di Verbania funziona soltanto per l'accettazione di atti e visure. Anzi, per avviarla, abbiamo mandato due ingegneri. A Novara stiamo facendo i salti mortali, ma i carichi di lavoro sono eccezionali, [illegible] questo compito particolare, che [illegible] le code, può essere svolto soltanto da personale qualificato. Naturalmente, se fosse stato possibile svolgere a Verbania le pratiche riguardanti il Vco, [illegible] Novara non ci sarebbero stati questi disagi». Nelle prossime settimane la situazione è destinata a migliorare? Quali le prospettive? «A brevissima scadenza sicuramente no - risponde Esposito - perchè questo sarà possibile soltanto con l'aumento degli organici che per ora sono insufficienti. Il primo [illegible] dovrebbero entrare in servizio una ventina di lavoratori socialmente utili, periti agrari e geometri, che hanno un contratto a tempo determinato. Con il loro impiego la situazione potrà migliorare, [illegible] prima dovranno essere formati per poter svolgere questo incarico; dovrebbero inoltre giungere degli addetti dagli enti locali ed in questo caso la situazione subirebbe un miglioramento concreto».

Furto al «Grillo» di Arona, vicino alla [illegible] dei carabinieri

Razzia di quadri in un bar

Nel bottino le tele di Luciano Lutring

Sandro Bottelli

[illegible]NA

Ladri sì, ma con una spiccata passione per l'arte. Più che ai soldi [illegible] ai molti oggetti che avrebbero potuto tranquillamente trafugare, hanno riservato la loro attenzione [illegible] alcuni quadri appesi alle pareti del locale. E quel «Renoir», splendido falso d'autore, dalle [illegible]sioni esagerate? E' rimasto dov'era soltanto perchè non [illegible] riusciti a farlo passar fuori.

La [illegible] brava» [illegible] ladri d'arte è al vaglio dei carabinieri di [illegible] che hanno [illegible] caserma [illegible] due passi dal locale preso di mira. C'è soltanto il ponticello sul torrente Vevera a [illegible] la stazione [illegible] carabinieri [illegible] Bar Grillo [illegible] viale Baracca. Il titolare Pasquale Carbone: «Sono entrati la [illegible] notte, credo [illegible] le 3, arrivando dalle proprietà Fiorini, quindi sfondando una porta [illegible] vetri. Hanno aperto la cassa nella quale era rimasto denaro per [illegible] cifra oscillante sui due milioni, poi hanno sfasciato alcuni video poker. Ma quello che mi fa più [illegible] è che mi hanno portato via alcuni quadri di Lutring [illegible] mi stavano a cuore».

I ladri hanno scelto [illegible] cura. «La belle époque» e un «Panorama del lago Maggiore» i più importanti, entrambi opera di Luciano Lutring, [illegible] anni, ex «solista del mitra», graziato nel '74, il passato alle spalle, il presente, disavventure famigliari a parte, tutto rivolto [illegible]a pittura e ai movimenti artistici più [illegible] generale. Carbone, che è molto amico del pittore, [illegible] subito telefonato [illegible] Massino Visconti, dove Lutring abita da molti anni con le figlie Natascia e Katiuscia, due gemelle di 14 anni. Luciano si è precipitato ad [illegible]. «Accidendi - ha esclamato - : proprio quei due quadri dovevano scegliere? Anche a me piacevano tanto. Proverò a rifarli, ma [illegible] sarà la [illegible] cosa. Era meglio se si portavano via il Renoir». Ci hanno provato ma sarebbe stato necessario aprire l'ingresso centrale.

Lutring regalerà a Carbone qualche altra opera. E' un periodo in cui sta lavorando parecchio. Ha appena terminato [illegible] Padre Pio per il Duomo [illegible] Pavia. Sta preparando «qualcosa da inviare all'ex Presidente della Repubblica Giovanni Leone, che sta molto male. Mi aiutò molto nel marzo '77: grazie ad un suo atto di clemenza io sono diventato un'altra persona».



Luciano Lutring, ex «solista del mitra», aveva regalato i quadri al barista

---

Nell'abitazione dei genitori [illegible] Ghemme, la ragazza ancora detenuta

Accoltellò la madre dell'amica Da ieri è agli arresti domiciliari

GHEMME

Angelo Martinotti, il giovane diciottenne [illegible] nella notte fra il 2 ed il 3 marzo scorso a Ghemme, ferì con una coltellata ad una mano la madre della fidanzata, ha lasciato ieri sera il carcere di Ivrea. E' tornato a casa sua in via Manzoni 14 a Ghemme, dove vivono i genitori e due fratelli. Qui si trova agli arresti domiciliari in attesa di giudizio.

Il gip di Novara Andrea Rovida subito dopo l'interrogatorio [illegible] giovane, arrestato insieme alla fidanzata ventenne Barbara Barbero, aveva respinto la richiesta del difensore avv. Renzo Inghilleri. Adesso, a distanza di un [illegible] ha deciso diver[illegible] Evidentemente [illegible] meno le esigenze cautelari [illegible] si è attenuato il pericolo di reiterazione del reato. Significa anche che il quadro dell'inchiesta è abbastanza preciso e non dovrebbe esistere più il pericolo di inquinamento [illegible] prove.

Si pensava che stessa sorte dovesse toccare anche alla ragazza oltretutto madre di un bimbo di appena tre anni. Lei invece, che avrebbe istigato il giovane, [illegible] nel carcere di Vercelli. Anche [illegible] Barbara Barbero il giudice [illegible] respinto la richiesta di misure alternative al [illegible] avanzata dell'avv. Roberto Scheda subito dopo l'udienza di convalida. La differenza [illegible] trattamento potrebbe spiegarsi con le diverse strategie delal difesa. Nell'istanza dell'avvocato Inghilleri, il difensore aveva messo in evidenza gli aspetti positivi della personalità del giovane incensurato e dedito al volontariato. «A questo punto - dice il difensore - il vero problema sarà quello di qualificare il tipo di reato».

Inizialmente [illegible] stata conte[illegible] ai due ragazzi l'accusa [illegible] tentato omicidio che potrebbe tramutarsi in un addebito per lesioni volontarie. La madre ferita ad una mano, Francesca De Boni, lasciò l'ospedale di Gattinara dopo [illegible] giorni di degenza. Restano ancora misteriosi i motivi del ferimento che fece grande scalpore perchè avvenne pochi giorni dopo la strage familiare di Novi Ligure. L'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Roberto Pelli[illegible] avrebbe però fatto chiarezza sull'accaduto. [r.a.]



Angelo Martinotti ieri è tornato a casa

Da Veruno un'inchiesta sul rapporto ragazzi-salute

Giovani, «vita spericolata» con troppo fumo e alcolici

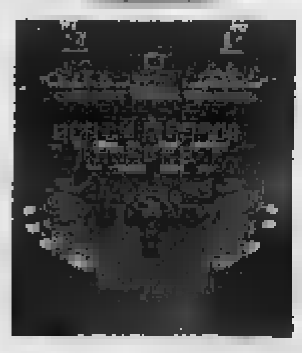
VERUNO

Amano la «vita spericolata» e non si rendono [illegible] dei rischi [illegible] questa comporta. Soprattutto quando si [illegible] alcol [illegible] fumo il cui consumo è [illegible] parecchio. Sono i risultati della ricerca svolta su [illegible] campione di [illegible] ragazzi del Nord Ovest dal Servizio di psicologia della fondazione «Maugeri». L'indagine rientra in un'inchiesta europea che riguarda dodicimila giovani di età tra i 18 e i 25 anni.

I ragazzi sono ottimisti: il 78 per cento è soddisfatto [illegible] vita che conduce e l'66% di loro ritiene di essere in buona salute anche se quasi la metà ha [illegible] farmaci nell'ultimo mese e il 17,9% è ricor[illegible] a [illegible] mediche. [illegible] nonostante quest'idea di benessere numerosi sono i comportamenti [illegible] creano rischi: il 37,2 per cento degli intervistati fuma, [illegible] 53,7% beve alcol almeno in modo occasionale e il 47,6% non usa la cintura [illegible] sicurezza in auto anche se è più attento di un tempo ai limiti di velocità.

Ma il pericolo insito [illegible] qu[illegible] stile di vita [illegible] poco considerato soprattutto quando riguarda danni futuri alla salute e non è immediatamente correlato con la perdita della vita (come guidare ubriachi) [illegible] l'aspetto [illegible] (da qui l'importanza di lavarsi i denti). [illegible] percezione [illegible] rischio, inoltre, è legata al modo di comportarsi: chi beve di più ritiene l'alcol meno dannoso di chi ha un atteggiamento opposto.

«Sembra verificarsi - [illegible] ta [illegible] responsabile del servizio Anna Maria Zotti - un processo di negazione [illegible] sottostimare il ruolo dei comportamenti a rischio. Una separazione tra lo stato oggettivo di salute e il benessere percepito. Sul piano educazionale la sola informazione non basta ed è fondamentale ricomporre questa divisione favorendo [illegible] giovani l'uso del loro senso di potenza». [b. c.]



[illegible] AL [illegible]

Per otto seggi [illegible] palazzo Madama nel Piemonte 2 corrono in 69

Renato [illegible] A PAGINA 48

TRAFFICO



[illegible] COLLASSO

Il sindaco di Orta invita a sospendere le manifestazioni di Pasqua

[illegible] A PAGINA [illegible]

HOCKEY

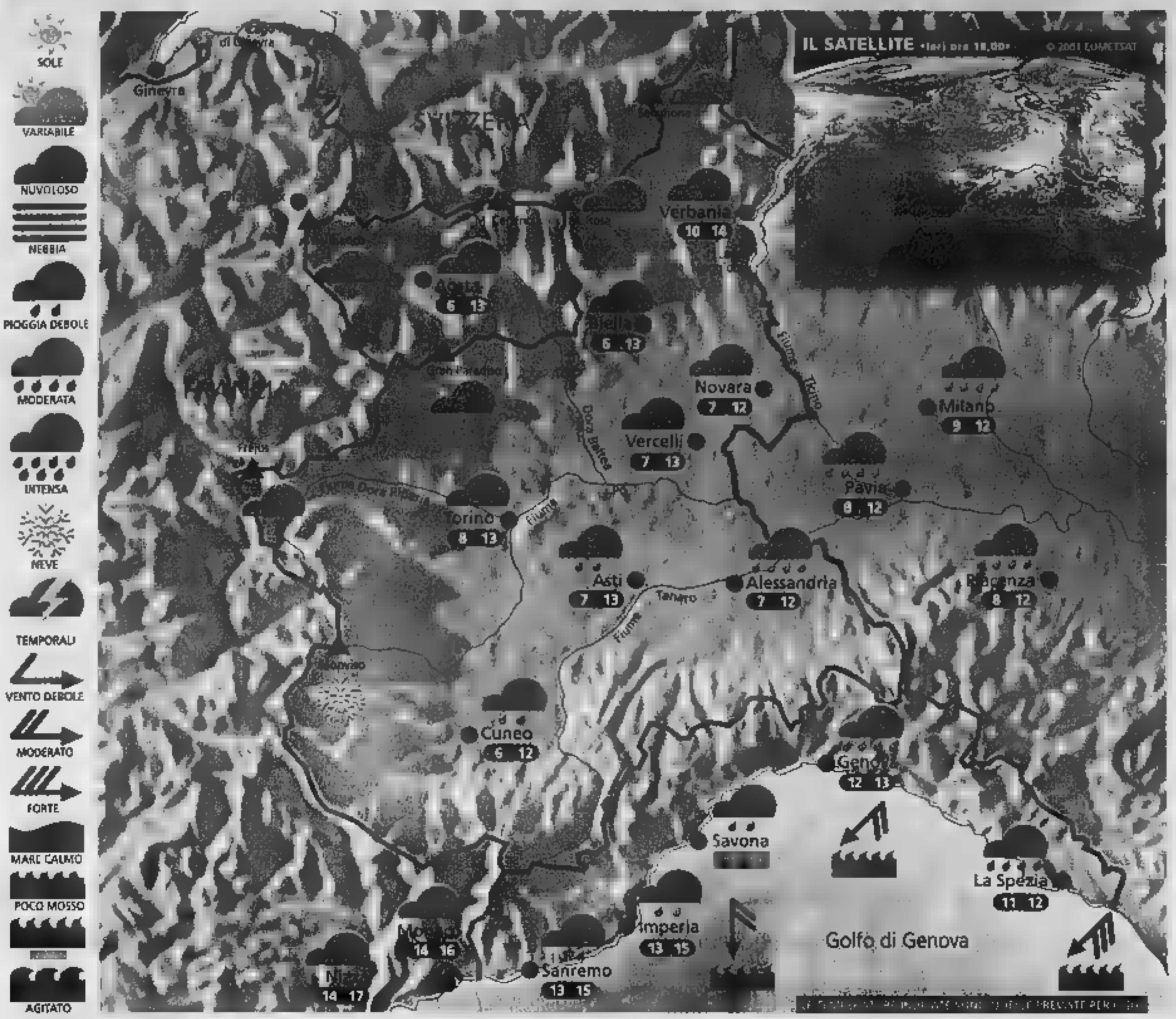


[illegible]

Orlandi guida l'Italia a Novara per l'amichevole con le «Three Stars»

Marco Pietà A PAGINA 47

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, [illegible] cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi sereno.

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una [illegible] chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo numero di «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo [illegible] fossa [illegible] bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, che prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	18
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	[illegible]	6	9
PERUGIA	9	12	PARIGI	[illegible]	[illegible]
POTENZA	7	12	ZURIGO	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 10 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 22 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 8 e [illegible] minuti

Il settore nella provincia registra una forte crescita ma preoccupa l'aumento di vittime

«Più lavoro e infortuni nell'edilizia»

I sindacati: attenzione ai cantieri dell'Alta Capacità

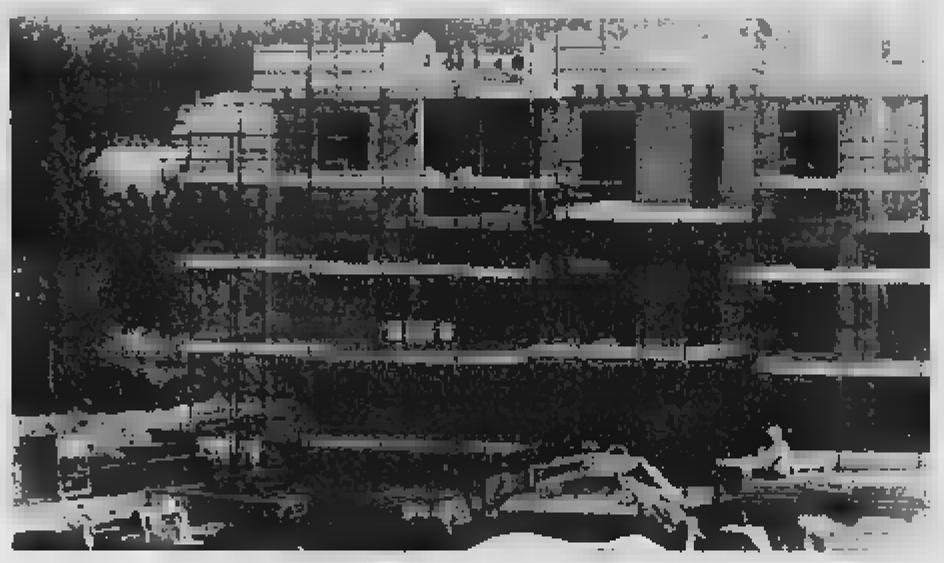
NOVARA

Boom di lavoratori [illegible] anche [illegible] infortuni nel settore dell'edilizia, dove la sicurezza latita. La denuncia arriva dal sindacato [illegible] lancia l'sos perchè con la realizzazione dell'Alta Capacità il fenomeno è destinato [illegible] aggravarsi nei prossimi mesi.

Salvatore Tuminello per la Uil, Walter Bossoni per la Cgil e Gerardo Manco [illegible]lla Cisl sono gli esponenti sindacali che hanno illustrato [illegible] situazione in provincia di Novara. Dicono i sindacalisti: «Nel [illegible] hanno lavorato in questo settore nel Novarese 3720 addetti, molti dei quali con contratto a tempo determinato. Il loro [illegible] aumenta di circa cento, centocinquanta a semestre. Nei pros[illegible] mesi, con l'avvio delle grandi opere nel territorio, [illegible]mo un incremento molto elevato di lavoratori».

Ma ad aumentare sono anche gli infortuni che l'anno [illegible] hanno raggiunto quota 342, con sette lavoratori che hanno subito un'invalidità permanente. Nel 2000 il settore ha lamentato anche [illegible] più [illegible] di frequenza dell'ultimo quinquennio tra infortuni denunciati ed [illegible] lavorate. «E questi dati - aggiungono i sindacalisti - non tengono conto del fatto che [illegible] terzo degli addetti non figura [illegible] statistica, e che alcune malattie professionali vengono ignorate, anche se [illegible] molto serie. A 50 anni un muratore soffre di ernia al disco, di malattie alle articolazioni e alla schiena». Il sindacato chiede che venga dato il [illegible], a tempi brevi, all'accordo sottoscritto nell'ottobre scorso, e che prevedeva l'istituzione dei rappresentanti della sicurezza territoriale, [illegible] persone con l'incarico di controllare, a scopo preventivo, la sicurezza nei cantieri.

«La loro istituzione è bloccata dai datori di lavoro - sottolineano Bossoni, Tuminello e Manco - [illegible] verrà [illegible] al più presto, organizzeremo [illegible] breve uno sciopero della categoria in provincia per tutelare l'incolumità [illegible] chi lavora in questo comparto». [m. g.]



Nel 2000 [illegible] lavorato nell'edilizia 3720 addetti molti dei quali con contratto a tempo determinato Nel [illegible]ovarese Il loro numero aumenta di circa cento, centocinquanta a semestre Gli incidenti [illegible] sono stati in tutto [illegible]

I NUMERI

[illegible]	3720	+9%
INFORTUNI	[illegible]	+7%
ORE/INFORTUNIO	6.178.321	+11%
N° INFORTUNI X [illegible]	0,0619	+0,040%
MALATTIE PROFESSIONALI	[illegible]	
[illegible] DALL'ALTO	[illegible]	+1
INFORTUNI PER USO ATTREZZATURE	24	
[illegible] PER USO UTENSILI	[illegible]	

Fonte: Sindacato edili Cgil-Cisl-Uil

Ore cruciali

Alla «Bemberg» vertice dei soci

GOZZANO. Si [illegible] riuniti nella giornata di ieri gli azionisti della «Bemberg» che dovevano prendere una decisione sulla ricapitalizzazione della società. «Una riunione importante - dice Maurizio Bertona, segretario della Cgil chimici - perchè nel giro di pochi giorni si saprà chi detiene il pacchetto azionario di maggioranza della società, e quindi le sue strategie per il futuro».

Per giovedì è in programma un incontro in stabilimento dei rappresentanti sindacali e ad ore è attesa l'ufficializzazione del piano industriale. Si saprà [illegible] quale sarà l'entità del ridimensionamento del settore nylon, quello destinato ad avere una riduzione di produzione e quindi di [illegible] causa delle difficoltà di [illegible]to. Attualmente la «Bemberg» occupa 830 dipendenti, è presieduta da Adelmo Brustia e, secondo [illegible] ipotesi trapelate nelle ultime settimane, la riduzione dovrebbe toccare almeno un centinaio di addetti, a partire dalla prossima estate. [m. g.]

Reintegrato in Consiglio dal tribunale

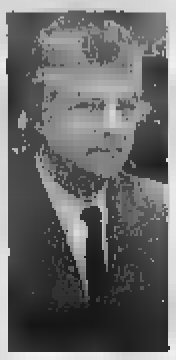
Sul «caso Macchi» decideranno i soci

NOVARA

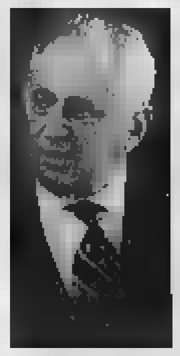
Sarà l'assemblea dei soci della Bpn, in [illegible] straordinaria per approvare il bilancio e per modifiche allo statuto, ad occuparsi anche del «caso Macchi». L'ex vicepresidente [illegible]la «Popolare» era stato dichiarato decaduto dalla carica di consigliere di amministrazione in seguito a una fideiussione che lo stesso Macchi aveva prestato alla società So.Re.Co. All'epoca dei fatti [illegible] vicepresidente dell'istituto di credito: [illegible] stato deferito ai probiviri per [illegible] vicenda legata [illegible] salvataggio della cantina sociale di Sizzano.

Pochi giorni fa un'ordinanza del tribunale [illegible] sospeso la delibera assunta [illegible] Cda della Bpn di esclusione dalla cooperativa [illegible] socio. In pratica Alberto Macchi è stato reintegrato e ieri si è presentato regolarmente alla riunione del Cda. Ma il braccio di ferro con la Popolare di Novara non è terminato. Il 4 aprile il Consiglio d'amministrazione ha deciso di reintegrare Macchi ma allo stesso tempo di proporre all'assemblea dei soci, che si riunirà appunto sabato 28 aprile, la [illegible] decadenza [illegible] socio e quindi anche da amministratore. Una variazione dell'ordine del giorno, già nutrito, [illegible]e appunto l'esame dei risultati relativi al 2000 e la proposta di modifica dello statuto, relati[illegible] alla nomina di rappresen[illegible] di minoranza [illegible] collegio dei sindaci.

Prima dell'assemblea dei soci e subito dopo Pasqua, la Banca Popolare di Novara presenterà il nuovo piano industriale messo a punto dall'amministratore delegato Piero Montani. Dovrebbe [illegible] il passo definitivo [illegible] un'operazione di «restyling» e rilancio della Banca. Smentite, nel frattempo, [illegible] che danno come possibile pretendente a un matrimonio [illegible] «Ing», il colosso assicurativo olandese. E' di ieri, invece, la notizia di una convenzione finanziaria tra l'Ancanap (Associaizone cantieri privati) e Bpn: gli armatori che [illegible] rivolgeranno [illegible] cantieri associati (fatturato mille miliardi, 6 mila occupati) potranno ottenere [illegible] finanziamento fino all'80% del prezzo nave, [illegible] durata non superiore a 15 anni). [g. f. q.]



[illegible] Macchi, reintegrato in Consiglio dal tribunale. All'assemblea [illegible] proposta [illegible] decadenza da socio



Siro Lombardini, presidente della [illegible] Popolare di Novara: il Consiglio d'amministrazione si è riunito ieri pomeriggio

[illegible]

[illegible] cd, [illegible] arrestata

Una quarantina di compact disc nascosti sotto gli abiti [illegible] tasche del soprabito. Ieri [illegible] 13 alla «Bennet» è stata arrestata Alzbeta Badzova, [illegible] anni, ceca clandestina. Oggi il processo [illegible] direttissima. La refurtiva (valore: un milione e 470 mila) è stata restituita. [c. br.]

[illegible]

Falso allarme bomba

I carabinieri ieri [illegible] hanno circondato la Banca di Roma di via [illegible] Francesco. Al 112 era arrivato un allarme rapina: si è rivelato infondato. E' la seconda volta in pochi [illegible]si. [r. s.]

NOVARA

Nomina al «De Agostini»

Livia Carta è la [illegible] direttrice centrale di Risorse [illegible] Organizzazione dell'Istituto «De Agostini». Laureata in Filosofia, si è occupata di sviluppo in grossi gruppi italiani. [b. c.]

NOVARA

Persecuzione dei Testimoni

La persecuzione nazista contro i Testimoni di Geova è il [illegible] del convegno che si ti[illegible] stase[illegible] 20 al Borsa. Organizza la Congregazione di Novara con la partecipazione di Comune e Istituto della Resistenza. [b. c.]

Patteggia 8 mesi

Evade [illegible] un carabiniere ora è in [illegible]

GARLASCO. Otto [illegible]esi di reclusione da [illegible]. Il giudice non ha concesso gli arresti domiciliari a Cesarino Mattavelli, 43 anni, [illegible] Garla[illegible]o: era accusato proprio [illegible] evasione da casa dove doveva restare perché indagato per tentato omicidio. Invece l'altra mattina alle 8,30 ha lasciato la sua abitazione di via Santa Maria 9 ed [illegible] entrato al «Blue Bar» di [illegible] Cavour dove, già alticcio nonostante l'ora, ha iniziato ad infastidire gli avventori.

Il titolare ha così chiamato i carabinieri e sul posto è intervenuto il maresciallo Francesco Marchetto, comandante della locale stazione, che l'ha invitato ad uscire per riaccompagnarlo a casa. Ma Mattavelli [illegible] scagliato [illegible] lui cercando di colpirlo e così [illegible] stato arrestato. Il processo per direttissima [illegible] celebrato ieri mattina davanti [illegible] giudice Gianfranco Pe[illegible] oltre all'evasione, la pena patteggiata si riferisce anche alle accuse di resistenza a pubblico ufficiale ed ubriachezza manifesta. [c. br.]

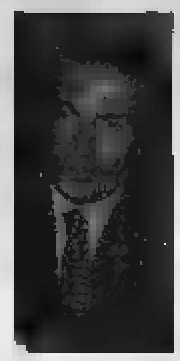
«Coniugare ecologia e sviluppo su Malpensa»

Camera di commercio risponde al Covest

NOVARA

Perchè ostinarsi [illegible] combattere contro i mulini a vento? Perchè [illegible] tentare [illegible] confronto sugli aspetti positivi di Malpensa [illegible] dimenticare la questione ambientale? Questa volta la Camera di commercio replica [illegible] Comitato Ovest Ticino che aveva lanciato critiche all'ente [illegible] alle ribalte allestite nello scalo sia per la provincia [illegible] per il Piemonte con Unioncamere.

«Ancora [illegible] volta [illegible] Covest prende di mira la Camera di commercio contestando le valutazioni dell'ente sull'aeroporto - si legge in [illegible] nota di [illegible] - In passato la Camera di [illegible] preferito [illegible] polemiche sterili, questa volta è opportuno intervenire. L'ente ritiene Malpensa [illegible] realtà ormai incontrovertibile, della quale occorre prendere atto; [illegible] incontrovertibile che le questioni ambientali e della qualità [illegible] vita rappresenta[illegible] un punto fondamentale e sono problemi da tenere [illegible]pre in considerazione». Il presidente Renzo Bordoni anche in altre occasioni [illegible] pronunciato in tal senso: «La strada del confronto e degli accordi alla luce del sole è l'unica percorribile per arrivare [illegible] garanzie [illegible] punto di vista ambientale». Allo stesso tempo «Malpensa può [illegible] deve essere sfruttata per il rilancio del Novarese. Nel suo comunicato il Covest invade [illegible] e tocca argomenti nel [illegible] i quali, come risulta evidente, [illegible] è preparato: [illegible] documenti, onde evitare ulteriori brutte figure». [m. p. a.]



Il presidente della Camera di commercio Renzo Bordoni al Comitato Ovest Ticino «Va percorsa la strada del confronto alla luce del sole»

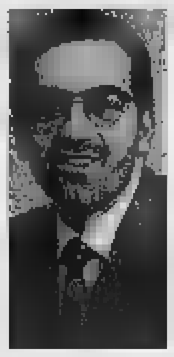
Presentata la lista «Alleanza per Novara» a sostegno di Malerba

«Per la politica del rispetto»

In città c'è la «Margherita» di Rutelli

[illegible]

E' stata presentata ieri mattina, nel quartiere di Porta Mortara, la lista «Alleanza per Novara» che rappresenta a livello locale la «Margherita». Comprende esponenti che fanno riferimento a Ppi, Sdi, Democratici, Udeur e Rinnovamento Italiano. A presentare la lista, che ha come candidato sindaco Antonio Malerba, [illegible] stati Pierluigi Airoldi, Mauro Ottolenghi [illegible] Mauro Gavinelli. «Questa alle[illegible] non doveva essere un semplice cartello elettorale [illegible] così è stato: inoltre - ha detto Airoldi - vogliamo recuperare quella cultura politica, che la città ha [illegible] passato, che sapeva guardare [illegible] rispetto ed [illegible]one alle esigenze dei più deboli». La lista è stata presentata in ordine alfabetico «con quaranta candidati - ha sottolineato Gavinelli - che sanno coniugare esperienza amministrativa ed energie fresche. Siamo inoltre orgogliosi che il [illegible]didato sindaco Malerba sia espressione della nostra lista». Ottolenghi [illegible] precisato che «Alleanza per Novara», con esponenti laici, cattolici e socialisti «è un passo importante nella semplificazione [illegible] chiarimento del quadro politico». Tra i candidati della lista spicca [illegible] rientro in politica di Ferruccio Chiarino, ex Pri, gli amministratori uscenti Giuseppe Ballarè, Moni[illegible] Francoglio, Domenico Ierace Adriano Mattera, Dorino Tuniz [illegible] Mauro Ottolenghi. Malerba ha ricordato che il [illegible] motto sarà «la città in Comune», «nel senso che l'amministrazione comunale e il sindaco sa[illegible]stantemente [illegible] disposizione del cittadino, pronti ad accoglierne i suggerimenti». Il candidato sindaco ha sottolineato che «No[illegible] è attesa da [illegible] serie di grandi trasformazioni e [illegible] bisogno di un'amministrazione [illegible] grado di guidarle, perchè si trasformino in [illegible] di sviluppo, senza conseguenze negative». [m. g.]



Il candidato sindaco del [illegible] Antonio Malerba lancia il messaggio agli elettori con lo slogan «La città in Comune»

Il progetto comprende anche la pista di pattinaggio e percorsi pedonali

Cambiano giardini e spazi gioco

Arona, una cornice verde per il lungolago

ARONA

Arona vuole farsi [illegible] a ricordare, dal prossimo anno, anche per la qualità e la quantità del verde: nuovi giardini in centro e non soltanto. Il progetto di risistemazione del lungolago, dalla stazione dei battelli a piazzale Duca d'Aosta (quello [illegible] ferrovie), è illustrato dall'assessore Giovanni Sacchi.

L'intervento, suddiviso in due lotti, è «finalizzato a migliorare la fruibilità di questo tratto di lungolago [illegible] punto di vista turistico e ricreativo, attraverso un insieme di interventi che risolveranno anche problemi di tipo compositivo ed architettonico». [illegible] oggetto dell'intervento [illegible] trova in area sottoposta a vincolo paesistico e quindi occorre il parere dell'assessorato ai Beni Ambientali della Regione.

Intervento in 2 lotti: nel [illegible] di ottobre si avvieranno i lavori che comprendono anche illuminazione e l'arredo urbano



Il progetto di risistemazione del lungolago, nel tratto dalla stazione dei battelli a piazzale Duca d'Aosta (quello delle ferrovie), comprende opere consistenti di ripiantumazioni d'arbusti e spazi per i bambini. La prima parte dei lavori costerà un miliardo e 190 milioni

«Per la realizzazione del primo lotto funzionale (area Sud dei giardini pubblici dove si trova il parco giochi per i bambini) - dice l'assessore Sacchi - [illegible] potrà disporre complessivamente [illegible] miliardo e 190 milioni. I lavori partiranno in ottobre per concludersi nella prossima primavera; nel secondo lotto verranno realizzati gli altri interventi, per un importo di un miliardo e 730 milioni, che contiamo di terminare nel 2002». Le opere previste sono: modifica del disegno dei giardini e delle aiuole; sostituzione [illegible] filare [illegible] pini; revisione dell'arredo verde dei giardini e messa a dimora di nuovi filari di alberi; realizzazione di un parco giochi per bambini e di una pista di pattinaggio; creazione di percorsi pavimentati all'interno dei giardini; realizzazione dell'impianto di illuminazione e di elementi di arredo urbano.

«La revisione del disegno dei giardini - aggiungono i progettisti architetti Franco Giorgetta e Enrico Marforio - prevede il mantenimento delle essenze [illegible] pregio e la loro integrazione nel progetto. E' [illegible] necessaria la sostituzione [illegible] filare [illegible] pini domestici sulla passeggiata a lago a causa della loro forte inclinazione e allo scarso ancoraggio al suolo dato dalla superficialità delle radici. Se la parte Nord dei giardini è caratterizzata da [illegible] disegno libero della disposizione delle piante, verso Sud il parco [illegible] dissolve e si risolve in un giardino più disegnato con forme e vegetazione di tipo architettonico».

Si prevede anche di arretrare leggermente il margine dei giardini di [illegible] Repubblica per garantire spazi adeguati alle autovetture in sosta mentre nella parte adiacente al piazzale dell'ex sede dell'Apt e del distributore [illegible] benzina, il confine tra le zone a verde e quelle destinate ai parcheggi e alla viabilità viene completa[illegible] ridisegnato. E' prevista poi [illegible] revisione e una nuova collocazione degli elementi di arredo urbano (panchine, cestini per i rifiuti, dissuasori [illegible] transito, fontanelle). Un sistema [illegible] «fittoni» metallici impedirà l'accesso degli autoveicoli [illegible] vialetti pedonali. Per il periodo dei lavori sono allo studio soluzioni provvisorie per il mercato settimanale e per il parco giochi. [s. b.]

Il sindaco teme che vada ancora in tilt la circolazione

«Orta è al collasso: stop a iniziative per Pasqua»

ORTA SAN GIULIO

Code chilometriche nelle ultime due domeniche, traffico in [illegible] e centro storico dove non ci sta più neppure uno spillo. Istantanee di questi primi weekend [illegible] primavera scattate nei dintorni e attorno al «cuore» di Orta San Giulio.

Il sindaco Fabrizio Morea intima addirittura alle Pro Loco di non organizzare nessuna manifestazione per le giornate di Pasqua e Pasquetta: teme che [illegible] situazione degeneri con paralisi della circolazione.

E' un invito davvero singolare quello partito dal primo cittadino che va controcorrente: an[illegible] caldeggiare la promozio[illegible] [illegible] iniziative, questa volta chiede esplicitamente che nei due giorni del prossimo finesettimana non se ne organizzi nessuna. Come mai questa decisione? Morea: «Perchè siamo letteralmente al collasso della viabilità. Nelle ultime due domeniche alle 14,30 la strada panoramica che porta ad Orta era completamente bloccata. Non c'era più un posto auto a tre chilometri dal centro storico. All'incrocio sulla statale 229 per Gozzano e Pettenasco c'era[illegible] code incredibili. Molti turisti hanno ripreso le macchine e sono saliti a Legro, poi [illegible] scesi ad Orta a piedi».



Nelle ultime domeniche Orta è stata presa d'assalto da migliaia di visitatori

Orta che scoppia di turisti: un ottimo segno per la stagione che sta arrivando ma il sindaco è preoccupato per la Pasqua e per l'estate. «Ben vengano i turisti naturalmente. Ma non è pensabile che già adesso non sappiamo più come far fronte al problema della viabilità. Ecco perchè ho chiesto alle Pro Loco di Orta e di Legro di [illegible] indire manifestazioni per Pasqua e Pasquetta, sennò andiamo definitivamente in tilt».

Il problema è così serio che la scorsa settimana Morea ha chiesto anche l'intervento del Prefetto di Novara: «Gli ho espresso la preoccupazioni dell'amministrazione comunale e ho trovato da parte sua la massima disponibilità. Il Prefetto ci [illegible] assicurato che avremo una pattuglia di polizia stradale a dare manforte [illegible] nostri vigili».

Anche per quanto riguarda i vigili urbani, Orta sarà costretta a chiedere rinforzi per la stagione estiva: «Come abbiamo fatto l'anno scorso - sottolinea Fabrizio Morea - per [illegible] prossima estate chiederemo un "prestito" di due vigilesse a Borgomanero; con le altre località della Castellania stiamo procedendo agli ampliamenti d'organico ma i tempi sono lunghi mentre noi dobbiamo fronteggiare subito l'assalto di visitatori e turisti». [m. g.]

GALLIATE

«Spaccata» nella notte alla Coop [illegible] Novara

Un boato fortissimo ha svegliato tutto il quartiere l'altra notte alle 3,30: usando un'Y10 come ariete i ladri si sono lanciati contro la vetrina [illegible] Coop [illegible] via Novara. [illegible] botta ha fatto [illegible] l'allarme del supermercato. I carabinieri [illegible] sono subito recati sul posto ma i malviventi erano già fuggiti. La «spaccata» ha fruttato, però, [illegible] [r. [illegible]]

[illegible]

Aveva marijuana: [illegible] di Gattinara

I carabinieri hanno denunciato un minorenne di Gattinara: è stato trovato in possesso di stupefacenti (50 grammi di marijuana) durante un controllo a [illegible] Sesia. Sempre i militari del maresciallo Domenico Andidero hanno portato in questura per l'espulsione un polacco senza il permesso di soggiorno. [p. u.]

[illegible]

All'Ash il saldo delle offerte della Comunità

L'Associazione sprotiva handicappati ieri pomeriggio ha ricevuto dalla Fondazione [illegible] Comunità del Novarese l'assegno di quindici milioni a saldo dei fondi raccolti per il suo progetto «Con lo sport abbatti le barriere». [illegible] sodalizio presieduto [illegible] Giuliano Koten ha acquistato materiale agonistico. E' il primo progetto a essere stato realizzato completamente. [b. c.]

[illegible]

Gli «Amici [illegible] centro storico» restaurano la fontana

Sono sempre al lavoro gli «Amici [illegible] centro storico». Questa volta l'associazione si è dedicata alla fontana di piazza San Graziano finanziandone il restauro. Le prossime iniziative riguarderanno i giardinetti davanti alla chiesa dei Martiri. [s. b.]

[illegible]

Inaugurato il [illegible] nel vecchio oratorio parrocchiale

Un bar nel vecchio oratorio San Giustino della parrocchia. Sarà il punto di ritrovo di anziani e giovani che frequentano al circolo Anspi. Il responsabile del bar è d[illegible] Giovanni Antoniazzi. [p. u.]

Le opere per tutelare il centro del paese

Da Invorio lo stratto a traffico e camion

INVORIO

Il centro di Invorio sarà alleggerito dal traffico. Paolo D'Ambrosio, assessore ai Lavori pubblici, illustra come cambia la viabilità del paese. «Attualmente Invorio è il crocevia di chi si [illegible] a Gozzano, Arona, Borgomanero o vuole imboccare la A26. I lavori della circonvallazione Est sono praticamente terminati: stiamo attendendo le ultime opere che la Società Autostrade dovrà effettuare per la messa in sicurezza della strada. Tra breve sarà aperto il collegamento tra la provinciale del Vergante e la Oleggio Castello-Gozzano. Dovrebbe essere l'anno buono».

Altre strade si aggiungeranno: «Grazie ai contributi della Provincia - informa D'Ambrosio - sono [illegible] cantiere diverse opere. La più importante è la realizzazione di un'altra circonvallazione ad Ovest che partirà dall'altezza del cimitero per concludersi nei pressi del campo sportivo e servirà a chi giungendo da Gozzano intenderà evitare il centro di Invorio».

La Provincia ha poi stanziato altri fondi: 270 milioni per [illegible] rotonda in località «Torba» all'innesto con la via per Bolzano Novarese; la stessa strada che congiunge Invorio a Bolzano Novarese sarà allargata (250 milioni) e diventerà un'alternativa per quanti [illegible] raggiungere il lago d'Orta senza transitare da Gozzano; 450 milioni [illegible] stanziati per l'allargamento della sede della provinciale all'uscita dell'autostrada all'altezza di Ghevio. «Tutti questi interventi - dice D'Ambrosio - serviranno a deviare il traffico pesante da Invorio. Vogliano rivalutare il centro storico. Piazza Martiri è stata totalmente rifatta e con la tangenziale sarà vietato in centro il traffico pesante, così come la sosta [illegible] In periferia, invece, prosegue la crescita di insediamenti produttivi. La Regione ha fornito i finanziamenti di oltre un miliardo per il completamento del piano insediamenti produttivi (Pip) gestito dalla Società Saia. L'area [illegible] a Nord del paese. [s. bot.]

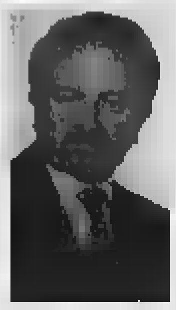
Domani sera la sostituzione di un altro consigliere di maggioranza

Bilancio in salita a Oleggio

Attesa per il secondo parere del Coreco

[illegible]

E' tutto in salita l'iter del bilancio di previsione. Dopo la prima approvazione da parte della maggioranza a fine marzo, il Coreco l'ha rispedito al mittente: dalle minoranze l'esposto per incompletezza e mancata pubblicità. Ma anche sul [illegible] do okay, di sabato scorso, è partito il ricorso al Comitato regionale di controllo. Il responso era atteso fra ieri e oggi.



La maggioranza «Città Viva» e il sindaco Sergio Nifantani hanno difeso la validità del documento



Il capogruppo di «Per Oleggio» Filiberto Bernasconi motiva gli esposti al Coreco

Se la giunta e la coalizione del sindaco Sergio Nifantani hanno difeso metodo e contenuti del documento, dai gruppi «Insieme per la tua città» e «Per Oleggio» drastiche e documentate sono state le critiche. Precisa il capogruppo di «Per Oleggio», Filiberto Bernasconi, nel comunicato che annunciava il secondo esposto: «Abbiamo eviden[illegible] nuovamente come non risulti a bilancio quanto previsto dalla legge Merloni sui lavori pubblici cioè il 3 per cento dell'importo complessivo degli appalti, manca anche la cifra di 48 milioni afferente lo sportello unico delle imprese assegnato dalla Regione il 10 gennaio 2001; ci sono imprecisioni o [illegible] voci dei proventi per estrazioni di cava, [illegible] milioni che il Comune difficilmente otterrà; le entrate per concessioni edilizie risultano di 1 miliardo e 800 milioni da tre anni nonostante i conti abbiano cifre diverse; le entrate da parcheggio sono inserite al netto dell'aggio [illegible] vendita dei 'gratta e sosta' ma la legge dice che le entrate vanno inserite al lordo. E non potevamo accettare, è anche contro la norma, che l'assessore Ranza dica 'prepariamo un [illegible] assestamento'. E' inaudito. Prima degli assestamenti si fanno gli emendamenti».

C'era stata anche una mozione contro l'operato di Ranza, nell'ultima seduta, [illegible] è stata inserita all'ordine del giorno. Il sindaco si è però astenuto sulla decisione di mettere o meno la [illegible]ne all'ordine del giorno. Domani dalle 21 il Consiglio comunale si riunisce innanzitutto per la surroga di Costantino Calcabrini che lascia per motivi famigliari. La maggioranza di «Città Viva», in seguito alle dimissioni di cinque esponenti nei mesi scorsi, ha ancora due potenziali rappresentanti fra gli esclusi: Rachele Angelini e Gianni Gaiano. [m. p. a.]

L'ala del tribunale e il progetto del '63

S[illegible] l'ultimo del gruppo dei progettisti risultato vincitore per il progetto esecutivo del Palazzo di Giustizia di Verbania, concorso bandito dal Comune [illegible] Verbania nel '63; erano ventotto i gruppi partecipanti e attraverso varie selezioni il nostro gruppo con motto «Cicero» vinse sulla nutrita schiera.

Grande soddisfazione naturalmente, [illegible] soprattutto quella di aver battuto (infatti si classificò al 2° posto) l'architetto Rizzotti di Novara, il quale (si seppe) si arrabbiò molto. E non fu molto soddisfatto neppu[illegible] il sindaco di allora, Ugo Sironi, socialista, e pure il geometra Borgotti della giuria, ma fu il primo a darmene [illegible] con soddisfazione.

[illegible] seppe, poi, che il nostro progetto oltre a soddisfare per l'aspetto architettonico, ottemperava appieno il limite di spesa imposto nel bando pari a L. 225.000.000 (si spese poi L. 247.000.000 o giù di lì).

Pochi giorni or sono, passando dinanzi al «vecchio» palazzo, [illegible] visto nella sua grossolanità il nuovo ampliamento, si potrebbe dire la nuova ala [illegible] vecchio palazzo. Ma questo nuovo edificio [illegible] ad una ala [illegible] canarino sta ad un elefante.

Massivo, incongruente, dalle linee architettoniche sporche e confuse, «architetture» supera[illegible] delle quali si è purtroppo riempita l'Italia e l'Europa, da un po' di tempo a questa parte, che non stanno neppure a galla quando sono circondate da piante d'alto fusto [illegible] nasconderebbero le brutte forme.

E qui, a lato, nella sua lieve ed equilibrata configurazione e volume con la [illegible] «pelle» sta il nostro palazzo del '64 (anno di costruzione), piccolo piccolo, tranquillo, elegante, canarino di fronte ad un brutto orso cattivo, disegnato e costruito [illegible] concorsi di nessun tipo e genere. Forse per questo hanno fatto presto a realizzarlo.

Architetto Nino Melloni, Verbania

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 458.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. 0321 653.828; [illegible]: telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000, 568.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 81.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.997; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o. Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.80.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **Omegna:** [illegible] 86.61.11; **Stresa:** [illegible]efono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.[illegible]

[illegible]

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.87 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e d[illegible] addizionale di L. 3000) e [illegible] Rocco, [illegible]. Cantore, [illegible]. 0321 47.28.39 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti [illegible]usi, [illegible] obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.56.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 28 tel. 0321 99.72.96.

Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.18.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-84.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, [illegible] Vittori, tel. 0324 51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. [illegible]198.

Chiesta da Quaretta [illegible] commissione sull'impatto della Novara-Domo

«Omegna ostaggio dei treni»

Timori per l'aumento del traffico merci

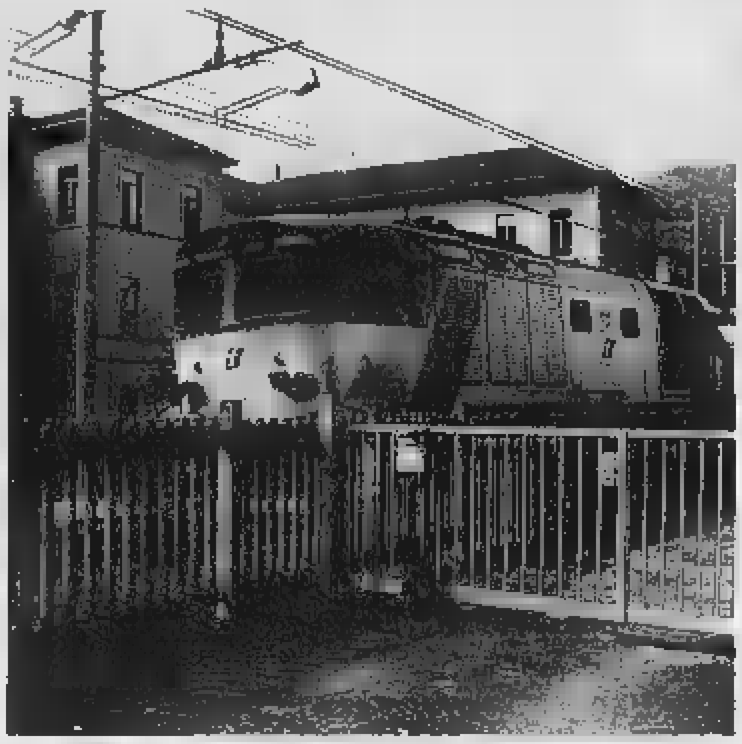
Vincenzo Amato

[illegible]

Una commissione che valuti l'impatto ambientale provocato dall'aumento del traffico ferroviario in città. La chiede con un'interrogazione urgente al sindaco il consigliere Augusto Qua[illegible] del «Nuovo centro per Omegna» dopo la diffusione di notizie secondo cui entro la fine di maggio si registrerà la nuova movimentazione del traffico merci lungo la direttrice Novara-Domodossola.

«Omegna, al pari di altre città del Novarese [illegible] Verbano Cusio [illegible] Ossola, sarà interessata entro i prossimi due mesi da un progressivo aumento del traffico ferroviario - scrive Quaretta nella sua interrogazione -. Sarà spaccata in due da un imprecisato numero di treni con ripercussioni che non oso nemmeno immaginare ma che è facile intuire sulla qualità della vita a causa dei passaggi a livello dislocati in posizioni delicate, con ponti e sottopassi assolutamen[illegible] insufficienti. Il tutto senza avere non solo un'idea di quan[illegible] sta succedendo, ma, [illegible] ancora più grave, senza nemmeno capire chi sia l'interlocutore al quale rivolgersi. Per questo motivo chiedo venga costituita una commissione che segua direttamente e da vicino le problematiche legate alla ferrovia».

Accuse pesanti che però trovano conferma anche nella risposta [illegible] sindaco di Omegna Teresio Piazza. «Quaretta non ha tutti i torti - risponde Piazza -: un anno fa, [illegible] sollecitazione delle stesse Ferrovie, abbiamo presentato una serie di progetti predisposti [illegible] nostro ufficio tecnico per risolvere il problema dei passaggi a livello cittadini. Il piano venne presentato nel corso di un'assemblea al Forum,



Entro maggio dovrebbe aumentare il traffico dei merci sulla Novara-Domo

presenti tecnici e funzionari del[illegible] Ferrovie che per primi elogiarono il nostro lavoro - prosegue il sindaco di Omegna -. Poi di quei disegni, malgrado i solleciti, [illegible] abbiamo saputo più nulla. Abbiamo contattato alcuni dei funzionari presenti a quell'incontro [illegible] hanno cambiato ufficio ed il problema non è più [illegible] loro competenza. Mi sembra che in seno alle Ferrovie in troppi facciano orecchie da mercante».

Tra una telefonata ed un fax di sollecito qualcosa s[illegible]bra però si stia muovendo. Martedì prossimo 17 aprile alle 14 negli uffici della Provincia al Tecnoparco si terrà una riunione a cui prenderanno parte tutti i sinda[illegible] del Vco i cui comuni [illegible] interessati dal passaggio della ferrovia. Con loro e gli assessori provinciali alla Viabilità ed all'Ambiente, interverranno gli ingegneri Ezio Facchin e Giuseppe Palmieri della divisione infrastrutture della zona Nord-Ovest delle Ferrovie.

«Da loro ci attendiamo, se non una risposta definitiva, al[illegible] [illegible] chiarimento sugli obiettivi che hanno le Ferrovie dello Stato per il nostro territorio - conclude Piazza -. Altrimenti saremo costretti a regolarci di conseguenza». E forse non si tratterà solo di una commissione.

Proposta Ds

«Vecchie stazioni da riutilizzare»

OMEGNA. Una proposta di legge regionale per valorizzare [illegible] stazioni dismesse. L'iniziativa è dei Democratici di Sinistra che hanno calcolato essere non meno di un centinaio le stazioni che le Ferrovie dello Stato quanto prima non utilizzeranno più. [illegible] tratta di risorse immobiliari, comprensive di depositi, piazzali, parcheggi e caselli, che sarebbe opportuno utilizzare - afferma Marco Travagini, [illegible]ordinatore del gruppo [illegible] in Regione - che possono [illegible] utilizzate dalle comunità locali nell'ambito [illegible] sviluppo sociale, economico e culturale».

Un esempio [illegible] proprio dal Cusio dove, a Pettenasco, da due anni la piccola stazioncina, destinata ad un [illegible] abbandono, è stata rimessa a [illegible] dalla Pettenasco Nostra ed utilizzata a fini turistici. La proposta di legge regionale presentata dai Ds prevede un impegno finanziario di circa otto miliardi che andrebbero impiegate sia per l'acquisizione degli immobili che per i lavori di ristrutturazione. «Soldi che sarebbero ben spesi perchè andrebbero a salva[illegible] e valorizzare [illegible] patrimonio comune ed una fetta di storia - dice ancora Travaglini - tali strutture possono divenire, oltre che un biglietto da visita per chi arriva o parte utilizzando il treno, anche un momento [illegible] aggregazione sociale [illegible] fulcro di attività culturali con risvolti economici». [v. a.]

Da Roma si conferma la rinuncia ai nuovi insediamenti

Sisma, svaniti i progetti delle attività alternative

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Poche speranze per i 120 lavoratori della [illegible] ancora in attesa di ricollocazione. Sono infatti definitivamente sfumati alcuni progetti di nuovi insediamenti industriali nell'area di Villa2, espressamente previsti da un accordo del dicembre 1999.

La conferma si è avuta ieri in un incontro al ministero dell'Industria fra i firmatari di quel documento: i legali rappresentanti della Sisma e del gruppo Beltrame, che ha rilevato prima alcune attività di laminazione e poi l'acciaieria, Regione, provincia del Vco, amministrazione comunale [illegible] Villa, organizzazioni sindacali e rappresentanze di fabbrica.

Dall'incontro di ieri è emersa la definitiva rinuncia dell' Abb(Asea Brown Boveri) alla realizzazione di una nuova centrale che avrebbe dovuto occupare stabilmente una sessantina di addetti(addirittura 200 in fase [illegible] installazione). Non è stato infatti risolto [illegible] problema del trasporto dell'energia che sarebbe stata prodotta dal nuovo impianto. Non arriverà neppu[illegible] l'Omr che avrebbe dovuto produrre parti meccaniche con una ventina di dipendenti. All'incontro di ieri ha partecipato invece [illegible] rappresentante delle società interessate alla realizzazione di una «filiera del vetro» che ha ribadito l'interese strategico per l'area ossolana e si è riservato [illegible] presentare un piano dettagliato, economico e industriale, nel giro di una quindicina di giorni. Il progetto sarà esaminato in una prossima riunione [illegible] Regione, alla presenza di funzionari del ministero dell'Industria.

«La rinuncia di [illegible] [illegible] le difficoltà di Omr erano ormai



Il presidente della Provincia Ivan Guarducci è sceso a Roma con la delegazione composta da amministratori di Villadossola e dirigenti del sindacato metalmeccanici

nell'aria- ha commentato il sindaco di Villa Franco Ravandoni che era affiancato dal vice Ro[illegible] Zaretti [illegible] dal consigliere Giorgio Parodi- abbiamo solo rimarcato, [illegible] altri rappresentanti delle istituzioni territoriali, che le possibilità di trasporto dell'energia avrebbero dovuto essere verificate prima [illegible] avviare trattative. [illegible] da verificare il progetto che riguarda la produzione [illegible] vetro serigrafa[illegible].

«L'unica novità confortante- ha dichiarato il presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci- è la disponibiltà della società Profilati speciali dell'Ossola, che ha già riassorbito 152 lavoratori ex Sisma, a potenziare ulteriormente gli organici nel corso dell'anno. Per effetto dei pensionamenti, il [illegible] dei dipendenti da ricollocare potrebbe scendere sensibilmente durante il periodo [illegible] mobilità. Dovremo però riconsiderare le prospettive [illegible] riconversione [illegible] rilancio dell'area industriale di Villa». I rappresentanti sindacali hanno manifestato la loro insoddisfazione «per il mancato rispetto degli impegni assunti».

Non verrà ampliato il cimitero di Villa

VILLADOSSOLA

Il cimitero comunale [illegible] verrà ampliato. La maggioranza che governa il paese ha respinto l'ordine [illegible] giorno con il quale le opposizioni chiedevano di dar corso al progetto che prevede un allargamento del campo[illegible] ritenuto ormai insufficiente per le esigenze del secondo maggior centro ossolano.

Il più acceso sostenitore dell'ampliamento [illegible] cimitero è Arnaldo Mariotti, di «Cittadini per Villadossola», uno dei gruppi di minoranza. «L'avevate inserito nel programma elettorale, avete fatto fare il progetto con i soldi dei contribuenti [illegible] adesso dite che non lo fate. Intanto però esumate le salme di persone decedute solo dieci anni fa e non ancora del tutto mineralizzate» denuncia Mariotti. «Ci sono stati dei casi delicati - ha detto l'assessore Sergio Pirazzi- ma la legge pre[illegible]ed[illegible] dopo dieci anni. Villa ha visto calare la sua popolazione di 500 unità e il crescente ricorso alle cremazioni rende inutile il progetto [illegible] ampliamento del cimitero spendendo per questo un miliardo e 200 milioni di lire». [re. ba.]

Richiamo della Circoscrizione alla giunta comunale

«[illegible] degrado, [illegible] non è soltanto lungolago»

Sergio Ronchi

VERBANIA

Giungono da Pallanza varie proteste di cittadini nei confronti dell'amministrazione comunale. A loro avviso essa si occupa della fascia a lago, ma trascura i problemi che esistono nella parte restante della frazione. Recentemente c'erano state lamentele per la chiusura [illegible] un supermercato, per i rischi del traffico in via Madonna di Cam[illegible], per gli insediamenti industriali Acetati e Italpet.

Ora tornano alla carica gli abitanti [illegible] via Guglielmazzi, che raccolgono firme contro il traffico eccessivo. Il problema si [illegible] acuito da quando sono state introdotte novità nella viabilità cittadina e molti salgono lungo questa stretta via per raggiungere la variante verso Intra [illegible] passare dal semaforo di viale Azari. «Appena mettiamo un piede fuori da casa [illegible] il rischio di [illegible] travolti [illegible] percorrere a piedi la via mette a rischio continuo la nostra incolumità», dichiara una anziana abitante.

Altre proteste giungono per il degrado in cui versa una vasta area di fronte alla chiesa di Madonna di Campagna. «Abbiamo più volte segnalato il problema - dice il presidente d[illegible] Circoscrizione Ovest, Angelo Baldissone -. Allagamenti, rifiuti sparsi ovunque, auto parcheggiate alla rinfusa sono [illegible] desolante spettacolo che si offre ai numerosi turisti che giungono fin qui, senza dimenticare i disagi per i residenti». Il sindaco Aldo Reschigna contesta [illegible] fermezza l'opinione che ci si interessi solo del lungolago [illegible] ricorda i nuovi parcheggi ed altri interventi eseguiti a Pallanza. «Per quanto riguarda via Guglielmazzi - aggiunge il primo cittadino -, siamo d'accordo che sia una strada interna e non di grande traffico. E' giusto scoraggiare il passaggio di troppe auto e per questo abbiamo introdotto qualche deterrente. Siamo altresì convinti che gli automobilisti si convinceranno ben presto che si tratta di una scorciatoia assurda e inadatta e che torneranno ad avviarsi [illegible]malmente verso viale Azari».

A proposito della zona abbandonata di Madonna di Campagna, è nei programmi della giunta, anche se non ancora definito nel tempo, un [illegible] di sistemazione ad area verde.



Gli abitanti delle zone interne di Pallanza chiedono interventi contro il degrado

Sindacato ottimista dopo l'incontro con la società di San Bernardino

«Tubor», l'emergenza è [illegible]

L'azienda resta nel Verbano e viene ampliata

SAN BERNARDINO VERBANO

Buone notizie per la «Tubor»: proseguirà l'attività nella sede attuale con prospettive di ulteriore sviluppo. L'azienda, che produce radiatori ed ha un centinaio di dipendenti, teneva da tempo in apprensione i sindacati che già dallo scorso anno denunciavano incertezze sul futuro e raccoglievano voci [illegible] un probabile allontanamento dal Verbano. Tali timori sono [illegible] [illegible] dopo l'incontro che i dirigenti aziendali hanno avuto con i rappresentanti del sindacato alla sede dell'Unione Industriale del Vco.

«Le novità ci [illegible] e sono positive - dichiara Luca Caretti della Fim-Cisl -. Anzitut[illegible] si è manifestata con elementi concreti la volontà di restare sul territorio e [illegible] continuare la produzione nella sede [illegible] Santino. E' stato poi presentato un piano di investimenti che sta già trovando attuazione e si dovrebbe completare nei prossimi sei mesi per un importo complessivo di tre miliardi. Altri elementi che depongono a favore di una situazione stabilizzata sono l'aumento del capitale sociale e la soluzione di problemi di bilancio che avevano interessato la gestione trascorsa».



Lo stabilimento Tubor di San Bernardino Verbano produce radiatori

Preoccupazioni finite dunque per i lavoratori della fabbrica [illegible] San Bernardino Verbano dopo una fase di grossi timori.

«Non possiamo nascondere - sostiene [illegible] Caretti - che eravamo davvero preoccupati anche perchè per un lungo periodo l'azienda non aveva espresso posizioni decise. Si viveva [illegible] [illegible] rischio di un allontamento. Le attuali decisioni dimostrano che la fase dell'emergenza è davve[illegible] passata. Ora si tratta da parte nostra di seguire con attenzione l'evolversi della situazione e il concretizzarsi di interessanti prospettive che si sono affacciate. Non si esclude infatti un ampliamen[illegible] del mercato». La Tubor del resto ha sempre lavorato [illegible] che per l'estero, inviando in vari Paesi gran parte della sua produzione. [s. r.]

Al sesto congresso provinciale ricambi anche per le categorie

Cisl, il [illegible] è [illegible]

Antonietta Trivellato rileva la Bisoglio

VERBANIA

Rinsaldare le fila dentro l'organizzazione e adeguare l'azione politica ad un mondo del lavoro che chiede diritti, sic[illegible] e democrazia. E' la strada indicata dai militanti Cisl, al termine del 6° Congresso dell'Unione sindacale territoriale [illegible] Vco che [illegible] è tenuto alla Famiglia Studenti di Intra.

Una scadenza importante che ha [illegible] il cambio al vertice per l'uscita di scena di Maria Paola Bisoglio, da quattro anni alla guida della Cisl provinciale, oltre trent'anni di appassionata militanza. Al suo posto è stata eletta Antonietta Trivellato, un riconoscimento a otto anni di lavoro svolto con buoni risultati tra i lavoratori della scuola.

Il passaggio del timone creerà avvicendamenti nella conduzione delle categorie: a coordinare i lavoratori della scuola andrà Carlo Squizzi, Giacomo Frigo sarà tra i pensionati, Antonio Dellera sostituirà Mario Ventrella alla guida dei dipendenti pubblici e della sanità. Al dibattito introdotto da Bisoglio sono intervenuti i leader provinciali di Cgil e Uil, il presidente dell'Unione industriale, Carlo Grezio, il presidente della Provincia Ivan Guarducci, il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna ed il delegato vescovile [illegible], Giuseppe Cacciami. Gli interventi dei delegati si sono soffermati [illegible] problemi oggi all'ordine del giorno nel Vco: sicurezza nei luoghi di lavoro, lavoro nero, democrazia, formazione. Dai pensionati, [illegible] il gruppo più numeroso dentro l'organizzazione, l'appello a contare di più e a non disperdere l'apporto che gli anziani possono [illegible] dare alla società. [f. r.]





Antonietta Trivellato, nuovo segretario generale della Cisl provinciale del Vco proviene dal sindacato della scuola e succede a Maria Paola Bisoglio (a sinistra) che retto l'incarico per quattro anni

Esperti [illegible] confronto

«Elettrosmog» oggi convegno al Tecnoparco

[illegible] Le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico sono al centro [illegible] un convegno che si svolge oggi, dalle 14,30, nella nella sala multimediale del Tecnoparco. Nell'incontro verranno presentati anche i risultati di alcuni monitoraggi, effettuati sia in ambito industriale che residenziale. L'iniziativa è del Tecnoparco in collaborazione con l'Arpa, l'Anea e l'Assessorato provinciale all'Ambiente. Il convegno, che ha per titolo «Elettrosmog: novità legislative, esposizione della popolazione [illegible] dei lavoratori», si pone l'obiettivo di fare [illegible] punto sulla situazione legislativa alla luce delle emissioni elettromagnetiche nel territorio. La riunione di oggi è aperta [illegible] tutti, amministratori ed esperti sono pronti a rispondere alle domande del pubblico. L'incontro s'inserisce nell'ambito del Progetto Diadi 2000 per le piccole e medie imprese. [f. r.]

Con altri tre imputati

[illegible]

VERBANIA. Sarà processato il 9 ottobre Alberto Pizzi, 47 anni, residente a Ramate di Casale Corte Cerro e assicuratore con agenzia a Gravellona Toce. L'ac[illegible] [illegible] di usura continuata ai danni [illegible] una trentina di piccoli imprenditori e artigiani protestati a cui avrebbe prestato denaro con tassi altissimi.

Il rinvio a giudizio è [illegible] deciso ieri dal gup Rosanna Calzolari. Imputati con lui anche Vincenzo Carrillo, di Fontaneto d'Agogna, accusato di favoreggiamento, Franco Carbone di Arizzano e Ercole Fiumanò di Gravellona chiamati a rispondere di ricettazione (i due hanno chiesto il rito abbreviato).

Pizzi, molto noto in zona per la sua attività professionale [illegible] una grande passione per il podismo, era stato arrestato agli inizi del '99 nell'ambito dell'inchiesta avviata [illegible] sostituto procuratore [illegible] Verbania Fabrizio Argentieri. [s. r.]

Del 15 per cento

Stresa, Comune [illegible]

[illegible]. Cresce del 15 per cento la tassa per la raccolta [illegible] lo smaltimento dei rifiuti urbani: l'ha deciso la giunta municipale che punta al raggiungimento [illegible] un maggiore equilibrio tra entrate [illegible] uscite per questo servizio. La normativa statale di recente introduzione, infatti, prevede che entro il 2003, le entrate debbano coprire totalmente i costi per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, valore attualmente fermo al 69 per cento. Il servizio costa alle casse comunali ogni anno circa 2,3 miliardi.

Rimangono invece invariate tutte le altre voci [illegible] prelievo, tra le quali la principale [illegible] l'Ici (imposta comunale sugli immobili). Le aliquote sono così rimaste del 6,5 p[illegible] mille l'aliquota standard, 5,5 per le prime case, 5 per mille per le abitazioni di anziani e disabili. Il gettito totale è pari a 4,3 miliardi. [l. g.]

DOMODOSSOLA

Oggi vengono espulsi quattro clandestini

Quattro clandestini [illegible] espulsi oggi [illegible] [illegible] [illegible] frontiera: erano stati trovati senza i permessi di soggiorno. Sono cittadini kosovari, rumeni e slavi sopresi dagli agenti domesi. [re. ba.]

[illegible]

Giovane [illegible] assolto dall'accusa di bracconaggio

Il giudice Vinicio Canatarini, ha assolto Giampiero Bona, 31 anni, di Toceno dall'accuse di [illegible] di frodo. [illegible] giovane, difeso da Giovanni Bonalumi, [illegible] stato coinvolto da altri tre cacciatori sorpresi [illegible] guardia venatoria. I tre hanno già patteggiato [illegible] da un milione e 800 mila lire a tre mesi di reclusione. [re. ba.]

[illegible]

Rubava nella farmacia dell'ospedale, arrestato

E' stato arrestato per furto C.N., 27 anni, verbanese. La Polizia l'ha scoperto l'altra notte [illegible] cercava [illegible] portare [illegible] medicinali dalla farmacia dell'ospedale Castelli. [f. r.]

VARZO

Nomina Piretti, gli ambientalisti ricorrono al Tar

Le associazioni Italia Nostra, Legambiente e Wwf ricorrono al Tar contro [illegible] nomina del presidente della Provincia di Marco Piretti quale rappresentante degli ambientalisti nel Parco Veglia-Devero. [illegible] chiede la [illegible] di tale nomina, definita politica. [s. r.]

VERBANIA

Domani sera dibattito sulle iniziative per il turismo

«Commercio e turismo. Incentivi, formazione e agevolazioni» è il tema dell'incontro in programma domani [illegible] 21 alla Famiglia Studenti-Il Chiostro [illegible] Intra. Intervengono l'assessore regionale Ettore Racchelli e [illegible] consigliere provinciale Stefano Gaggiotti. Organizza l'Unione del commercio [illegible] dal turismo del Vco, in collaborazione [illegible] le associazioni «Intrasformazione» e «Insieme per Pallanza». [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Salgono a [illegible] milioni [illegible] stanziamenti [illegible] gli [illegible]

La Comunità montana Valle Cannobina ha incrementato nel proprio bilancio lo stanziamento a favore degli anziani, che raggiunge ora 180 milioni. Sono destinati ad assistenza socio-sanitaria, domiciliare e telesoccorso. [s. r.]

STRESA

La «Perla» si veste di fiori anche sui balconi

La città vuole proporsi come un giardino in fiore. A cura della Pro loco-Ufficio turistico, al consueto addobbo con aiuole di vie e piazze del [illegible], si aggiungono un concorso per vetrine ed [illegible] per balconi, nonchè un intervento con fioriere alla stazione. [s. r.]



modello Daisy

Stasera al teatro Rosmini c'è «Al cavallino bianco», il capolavoro di Benatzky

Borgo si diverte con l'operetta

In scena la compagnia torinese Alfa Folies

BORGOMANERO

Termina questa sera [illegible] Teatro Rosmini la rassegna di operette organizzata dall'assessorato comunale alla cultura e dall'associazione «Il Contato del Canavese».

In scena ci sarà la compagnia stabile di operette «Alfa Folies» [illegible] Torino, con «Al cavallino bianco». [illegible]i tratta di una delle operette più popolari del Novecento, scritta da Ralph Benatzky.

Un ridente, piccolo albergo immerso nel paesaggio di laghi e montagne [illegible] Tirolo, fa da sfondo all'intreccio amoroso della proprietaria, Josepha, innamorata di un avvocato. Leopoldo, primo cameriere, ama Josepha, non corrisposto. Una lite commerciale p[illegible] una questione di...mutande, permetterà all'avvocato [illegible] innamorarsi della figlia del commendator Pesamenole, l'altro personag[illegible] [illegible].

La conclusione è naturalmente a lieto fine, con [illegible] intervento risolutore [illegible] che dell'arciduca in persona. Così, gli ospiti dell'albergo potranno tornare a godersi le vacanze.

«Al cavallino bianco» è unanimemente considerata la più bel[illegible] fra le innumerevoli operette composte da Benatzky, un compositore che aveva la musica nel sangue e che si divertiva a [illegible]re in scena la Belle Epoque mitteleuropea per divertire a sua volta il pubblico.



Una scena dell'originale allestimento che sarà diretto dal maestro Antonello Gotta per la regia di Cesare Goffi. Tra gli interpreti principali figurano Fulvia Mussatto, Augusto Grilli, Claudio Bertoni, Santina Lanza, Alessandro Nenci, Marco Grilli, Alessandra Cecchetti, Francesco Amenta, Claudio Orlotti, Ugo de los Rios e Daniela Catalano

Anche in questo caso rivive [illegible] sogno dell'Austria felix, il mito di una terra asburgica dove tutti i problemi sono stati risolti e le contraddizioni composte.

La compagnia stabile di operette «Alfa Folies» [illegible] una versione «filologica» della brillante favola tirolese, volta a farne risaltare la gaiezza, la gioia di vivere, che era il messaggio proposto dall'autore.

La [illegible] in [illegible] che [illegible] proposta [illegible] Borgomanero verrà interpretata da Fulvia Mussatto, Augusto Grilli, Claudio Bertoni, Santina Lanza, Alessandro Nenci, Marco Grilli, Alessandra Cecchetti, Francesco Amenta, Claudio Orlotti, Ugo de los Rios [illegible] Daniela Catalano.

Maestro e direttore d'orchestra è Antonello Gotta, maestro del coro è Gi[illegible] Luca Fasano; le coreografie [illegible] di Fernando La Pietra, le scenografie di Paolo Zema e Luca Mellano, i costumi di Serica Tibaldi, luci e fonica di Federico Merula.

Il regista è Cesare Goffi, che vanta un'esperienza pluriennale nella direzione delle operette della grande stagione austriaca.

L'ingresso [illegible] teatro, per i non abbonati alla rassegna, [illegible] di [illegible] mila lire. [m. g.]

Stasera a Villadossola in chiusura della stagione di prosa

«Il Maestro e Margherita» dal romanzo alla Fabbrica

VILLADOSSOLA

«Il [illegible] [illegible] Margherita», tratto [illegible] celebre lavoro di Michail Bulgakov, in programma que[illegible] sera a Villadossola, segna il penultimo atto della stagione [illegible] prosa allestita dal centro culturale oasolano in collaborazione con il teatro "Stabile" [illegible] Torino.

Dopo questo uno spettacolo messo in scena dalla Compagnia Teatro di Castalia, Teatro comunale di Ferrara, [illegible] sipario rimarrà ancora aperto per la proposta del "D332 Group", una compagnia locale che si ispira ai Kataklò e il 28 aprile interpreterà "Sottopressione".

Stasera, intanto, dalle 21, sotto la regia di Andrea Battistini, [illegible] quello che la critica definisce "un testo che racchiu[illegible] [illegible] serie [illegible] tematiche poetiche [illegible] filosofiche, grandi riflessioni sull'umanità e grandi intuizioni fantastiche ed [illegible]ginative".

Il gruppo teatrale, composto da attori italiani (allievi dello Stabile) russi e moldavi, pone le basi per uno spettacolo che poggia su alcune storie parallele che si snodano come un gioco di scatole cinesi.

Il tutto in uno spazio scenico che vedrà scorrere tutti i linguaggi possibili in varie scenografie: dalla stazione ferroviaria di [illegible] paese qualsiasi al centro di Mosca, da un anonimo bosco all'interno di [illegible] teatro: un vero ambiente multiforme [illegible] fantastico. [re. ba.]

FUORI ABBONAMENTO



Crozza Show, al via la prevendita

VILLADOSSOLA. E' iniziata la prevendita dei biglietti per lo spettacolo di Maurizio Crozza, in programma il 26 aprile al teatro «La Fabbrica». La Pro Loco già ha già venduto quasi 150 dei 650 biglietti disponibili. Lanciato in tv da «Mai dire gol», Crozza è famoso anche per le sue imitazioni di Arrigo Sacchi [illegible] Serse Cosmi. La prevendita proseguirà tutte le sere dalle 17 alle 19. [re. ba.]

Vigevano dedica un nuovo spazio ai comici famosi ed emergenti

Oggi «Il cabaret alla Portalupi» debutta con Sottoscala e Art 21

VIGEVANO

Creare [illegible] nuovo spazio [illegible]cato al cabaret che finora in città mancava, in cui sia possibile [illegible] artisti emergenti, in cerca di affermazione, accanto ad altri già noti [illegible] platee più vaste.

E' questo lo spirito della rassegna «Il cabaret alla Portalupi», che prenderà il via [illegible]esta sera e proseguirà nei tre mercoledì successivi presso l'omonimo circolo cooperativo di via Ronchi 7 alla frazione Sforzesca di Vigevano.

Sul palcoscenico per la serata d'esordio [illegible] [illegible] «I [illegible]ttoscala», giovane terzetto vigevanese attivo da circa quattro anni, che faranno da apripista agli «Art 21»,invece già conosciuti anche dal grande pubblico, con in curriculum decine di spettacoli in teatri e festival di tutta Italia e anche parecchie apparizioni televisive, ad esempio al «Maurizio Costanzo Show», alla trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo su Raiuno» e all'edizione 1999 di «Trenta ore per la vita».

«I sottoscala» torneranno anche il 18 aprile, seguiti dal cabarettista, attore e chitarrista milanese Walter Billet, che ha già calcato la scena dei più prestigiosi locali di cabaret, come il Derby Club, lo Zelig e il Cà Bianca.

Il ruolo dell'«emergente» nella [illegible] e nella quarta serata sarà affidato a Marisa Rampin, originale interprete della comicità al femminile e già [illegible] le protagoniste [illegible] festival «Riso Rosa», che il [illegible] aprile sarà in compagnia del campione mondiale di micromagia, il vigevanese Aurelio Pavisto, [illegible] alle spalle innu[illegible]li apparizioni televisive in varie trasmissioni [illegible] Canale 5, da «Buona Domenica» e «Chi ha incastrato Peter Pan», e quindi il 2 maggio sarà accompagnata da Alberto Patrucco, artista proveniente dalla scuola dello Zelig.

La rassegna è organizzata da Green Network in collaborazione [illegible] la Cooperativa Portalupi, che ha [illegible] a disposizione lo spazio per gli spettacoli, e con il patrocinio del Comune di Vigevano.

Condurrà le quattro serate Walter D'Amore, presentatore [illegible] Derby, ora al Cà Bianca di Milano. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, s'inizia alle 22. [c. br.]



Gli Art 21 [illegible] di scena dalle [illegible] al circolo cooperativo [illegible] Sforzesca

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Il deejay Angelo irrompe al Celebrità

Si ride al Molly, c'è Vladimiro. Cortese all'A Modo Mio

[illegible]. [illegible] dj Angelo, principino Toccamona di Seregno, from Radio Deejay animerà lo Spring school Party alla discoteca Celebrità. L'appuntamento è fissato per le 22,30. Attorno alla mezzanotte si eleggerà Miss Primavera 2001.

[illegible] Al Molly Malo[illegible] si ride, ormai [illegible] [illegible] classi[illegible] del mercoledì sera. Questa volta il palco sarà calcato da Vladimiro, [illegible] d'arte del comico romano Fabrizio Bernardini, che presenterà lo «Sciò» [illegible] titolo «E' na vita [illegible]» articolato su sei momenti scenici: la presentazione, l'attore impegnato, il coatto [illegible] cafone, lo sportivo, il disadattato [illegible] la confessione.

[illegible] Ballo liscio ma anche sudamericano al museo bar «Aeroplano» in compagnia delle proposte [illegible] musicista Bruno. Dalle 22.

[illegible]LA. Risate anche all'A modo mio. Dalle 22 Enzo Cortese propone la performance «Da cosa è nata cosa» ovvero un racconto basato [illegible] diversi personaggi come il prete di campagna, l'adolescente timido, i ragazzi [illegible] borgata devastati dall'impatto [illegible] i media.

NOVARA. Ritmi latino ameri[illegible] al Ryan's [illegible] via Morea. Animazione [illegible] tanto divertimento dalle 22.

[illegible] Il duo Doppia Voce si esibisce al Colosseo. Dalle 22 cover nazionali [illegible] internazionali.





Vladimiro interpreta «E' [illegible] [illegible] amara», Enzo Cortese «Da cosa è nata cosa»

[illegible] Rhythm and blues music al «Corcovado cafè latino». Dalle 22 alla consolle ci sarà il dj Fra L.C.

[illegible] Musica d'atmosfera al pianobar «Pigalle». [illegible] pianista Max anima la serata [illegible] i successi dei cantautori italiani. Dalle 21.

VIGEVANO. La musica proposta da Carlo Andreoli sarà la protagonista al «Dubh Linn irish Pub». Dalle 22.

[illegible]O. Proseguono al Teatro Nazionale le repliche del musical «Rocky Horror Picture Show», spettacolo che torna a Milano per [illegible] sesto anno consecutivo. Per informazioni, telefonare [illegible] numero 02/29017020.

[illegible] Walter D'Amore, Alessandra, Billy Dardes, Marisa Rampin, e Lena Panfilova al piano [illegible] possibilità di cena. Questo il programma della «Cà Bianca» [illegible] via Lodovico il Moro, lungo il naviglio. Per prenotazioni, telefonare al numero 02/89125777.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

La vocalist [illegible] Verbania acclamata «guest star» assieme al grande musicista americano

«Io e Ted a Parigi, un brivido infinito»

Caterina è tornata sul lago dopo i due trionfali concerti

Paolo [illegible]

[illegible]

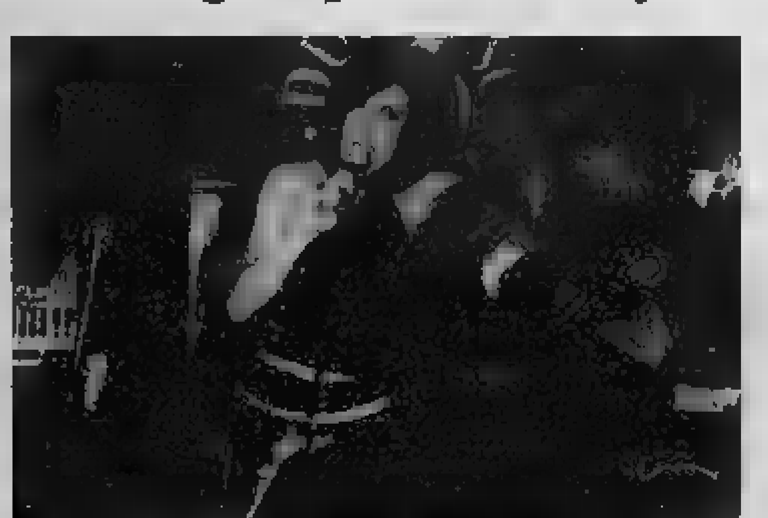
Vestita con il suo inappuntabile abito dalle tonalità nere adatto alla [illegible] [illegible] sera di venerdì 6 aprile Caterina Lippolis ha varcato l'ingresso del «Duc des Lombards», il più importante locale di musica jazz di Parigi.

La prima, di una serie di emozioni che ricorderà tutta la [illegible]ta, l'[illegible] già provata nel giungere [illegible] quartiere Les Halles. Qui, vicino al celebre Centre Pompidou, punto di incontro mondiale di [illegible] le arti, intorno al «Duc» si rincorrono le note provenienti da [illegible] [illegible] locali dediti al jazz.

Poi, accanto alla porta d'ingresso, una grossa lavagna nera dove si annunciano i nomi degli artisti. E tra Ted Curson e la sua [illegible] il [illegible] della vocalist: Caterina Lippolis. Nel giro [illegible] cinque giorni, la giovane cantante verbanese, ritrovatasi quasi per caso a cantare al teatro Sociale di Intra un brano [illegible] il leggendario musicista statunitense, leggeva il suo nome nel cartellone della serata [illegible] se in quel mondo tanto amato fosse entrata da sempre.

Chi ha visto Ted Curson nel con[illegible]o di Verbania ha capito che tra i suoi punti [illegible] forza vi è un' impressionante sincerità musicale, una vitalità perenne malgrado sia sulle scene da quasi un quarto [illegible] secolo. [illegible] così Caterina [illegible] stata accolta nel locale dove per il ritorno in Francia di Curson [illegible] accorso un pubblico di tutte [illegible] età. Numerosissimo tanto da programmare la serata in due diverse esibizioni. La prima dalle 21,30 alle 23 e la replica dalle [illegible] [illegible] notte fonda. Così due [illegible] consecu[illegible]. Una maratona alla quale i musicisti in pedana si sono ben prestati [illegible] invenzioni musicali, coinvolgimenti [illegible] altri musicisti presenti, brani e composizioni di tutte le epoche della lunga storia del jazz. Caterina, sul suggestivo palco di legno antico, attorniata dalle luci soffuse [illegible] dall'attenzione di così tanta gente ha bissato il brano eseguito a Intra, «MD», chiamata poi ancora alla ribalta da Curson per interpretare «Georgia» e «Dreaming blues». «Nella mia tounèe italiana ho incontrato [illegible] cantante dalle [illegible] straordinaria che questa [illegible] è qui [illegible] me a Parigi...», così Caterina è stata presentata al pubblico dal grande trombettista. «Un brivido infinito», commenta la vocalist del lago. E dopo le due serate, scambi [illegible] indirizzi [illegible] appuntamenti futuri.

In luglio a Bassano del Grappa si svolgerà l'importante «Summer Jazz Workshop». Numerosi i relatori, figure di pri[illegible] piano del mondo jazzistico [illegible] [illegible]i sarà [illegible] i partecipanti. La conclusione dello stage è affidata proprio a Ted Curson. Poi in autunno nuovo appuntamento [illegible] [illegible] Note» di New York, uno dei ritrovi jazz più conosciuti della Grande Mela. L'incontro musicale tra Caterina e Ted Curson è solo agli inizi.





Caterina Lippolis e Ted Curson durante il concerto [illegible] Parigi. A destra, le locandine all'ingresso dello storico locale jazz [illegible] quartiere Les Halles

L'arrivo di Curson ha acceso un sogno sul lago Maggiore

Applausi scroscianti per «Md», «Georgia» e «Dreaming Blues»

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
Saison culturelle: teatro. Sboom Canti e diavolerie degli Anni '60 e dintorni. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.cteville.it)
Saison culturelle: cinema. Thomas in love alle 18 e alle 22. **Krampack** alle 18 e alle 20

DES GUIDES: Tel. (0166) 949 473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forrester
[illegible] 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore. La leggenda di Bagger Vance. Dolce novembre

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
[illegible] **Miss Detective**
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[illegible] (0125) 425084
CHIUSO

[illegible] (0125) 641480
CHIUSO

[illegible] (0125) 641.571
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 19; 22. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio** di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000
SALA 2: **Le follie dell'imperatore** cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Traffic.** di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro.
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Scoprendo Forrester. di Gus Van Sant con Sean Connery.
Orario: spettacolo unico 22.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible] 21,30. Lire 9000; 7000.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30
Lire 12.000; 8000

ANGELUS.
CHIUSO

[illegible] Inf. [illegible] 015-767.323.
[illegible] 16; 21; 23. Lire 12.000; 8000

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: sp. unico ore 21,30. Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con [illegible] alle 22,10.

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

BELVEDERE [illegible] **DIGITAL**. Inf. [illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0161-213.375

[illegible] **CARDUCCI**. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. [illegible] 0161-252.067.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Filumena Marturano**, di Edoardo De Filippo con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia «Gli Ipocriti».

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. [illegible] 0161-828.800
OGGI RIPOSO

BOTTOBUVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE [illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO [illegible] Avventuroso. Ambientato [illegible] 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHIMERA. Commedia. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA CO[illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei [illegible] che [illegible] inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. [illegible] del [illegible] nasce [illegible] tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU D[illegible] Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse [illegible] lei è una donna divorziata che [illegible] in una [illegible] con il figlio di [illegible] anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal di Dorf- [illegible] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA PARTITA. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) [illegible] in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward B[illegible]).
[illegible] Drammatico. Un ingegnere americano Ande viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
[illegible] **FORRESTER.** Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O'Neil (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la [illegible] di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA[illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL [illegible] **DEI CAVALLI UBRIACHI.** Drammatico. Premiato [illegible] la Caméra d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza [illegible] kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella [illegible] di sposare un iracheno disposto ad aiutarlo.
[illegible] Il magistrato Michael Douglas [illegible] nominato coordinatore [illegible] antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible] Commedia. [illegible] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
[illegible] **WOMEN WANT.** Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che sente il pensiero delle donne.

VIP. Tel. 0321-625.686.
[illegible] **days**, con Kevin [illegible]: 19,30; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel. 0321-474.826.
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] Tel. 0321 - 624.198.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato ai minori di 14 anni), con Raoul Bova.
Or.: 22. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. OGGI RIPOSO.

[illegible] Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 566. L. 10.000, rid. 6000. OGGI RIPOSO

VIRGOOL. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151
[illegible], con Sandra Bullock. [illegible] 20,15; 22,15. [illegible] 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Thirteen days, con K. Costner. Or.: 19,45; 22,15. Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. [illegible] 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. [illegible] 20,30; 22,15. [illegible] 19,45; 22,15. Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi.
Or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible])

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 [illegible]
Prezzo tessera: L. 30.000, [illegible] singola proiezione: L. 8000

[illegible] **MULTISALA**. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,[illegible].
[illegible] **detective**, con con [illegible] Michael Caine. Or.: 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible] con Michael Douglas [illegible] Zeta [illegible]. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con i Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (v. m. 14 anni) [illegible] 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: [illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del [illegible], con Nanni [illegible], Laura Morante. Or.: 20,10; 22,20. Lire 13.000, rid. [illegible] Merc. sera e sab. pom. [illegible]
Le [illegible] **dell'imperatore**, di Walt Disney. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
OGGI RIPOSO

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 21 - 777.122 [illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible]POSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
[illegible] su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible]POSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

SOCIALE [illegible]
Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
L'ultimo bacio
con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40.
Thirteen days, con Kevin Costner.
Or.: 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[illegible], con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. [illegible]. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.67.84. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Miss Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19.20; 21; 22.35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15 minuti - Follia omicida a New York.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40
DUE [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20.30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Ore 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **mento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22.25.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Il gusto** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il** [illegible] **dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 50.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO [illegible] **IL PICCOLO** Ore 17,30 per «La conferenza [illegible] piccolo»: I grandi personaggi verdiani: Filippo II. C[illegible]zione e ascolti musicali a cura di Pier[illegible]. Ingresso libero. Informazioni: Servizio A[illegible] promozionali. Tel. 011 8815 246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIANDUJA TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Con il Golden Boy prosegue il referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo





Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo



PROSEGUE la corsa del referendum «Golden Boys», che viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenza ancora non ci sono, anche se il referendum avrà una fine... fisiologica, nel senso che terminerà [illegible] i vari campionati giovanili. Ma abbinato al «Golden» c'è pure il «Campione del 2000» che sta coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si stanno imponendo all'attenzio[illegible] nazionale e internazionale. A Novara, per esempio, i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico di Sydney nella specialità della rana. «Micol» sta per toccare quota [illegible] mila tagliandi. Nella [illegible] scia, piuttosto distanziato, [illegible] calciatore Dario Baccin, di Fara Novarese, che dopo essersi fatto le [illegible] nelle squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

[illegible] Novara a Vercelli, dove invece il braccio di ferro è [illegible] la spadista Elisa Uga e Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica [illegible] tiro a volo a Sydney. Terzo, la punta della Pro Vercelli, Mirabelli a subito dopo un altro «D'Artagnan» [illegible] scuola vercellese, Maurizio Randazzo. Da Vercelli a Biella, provincia [illegible] cui [illegible] primato del «campione dell'anno» è saldamente nelle mani di un'altra donna, Betty Perrone, la [illegible] che si è cimentata alle ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche [illegible] provincia di Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordana, 19 anni, volleista di Casale Monferrato. Grazie [illegible] sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per [illegible] raduno di Sportilia. Dietro a Linda, un arbitro eccellente, nonchè internazionale, ovvero Stefano Farina, originario di Ovada. Altri nomi nella «top ten» sono il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka novese Luigi Guido.

Lotta serrata tra un ciclista e un pilota famoso ad Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando della classifica, tallonato da Rinaldo «Dindo» Capello, 36 anni, di Canelli, pilota ufficiale della Audi. Una figura molto quotata nel mondo dei [illegible] che nel [illegible] palmares figurano allori importanti come il campionato italiano di superturismo, o le 4 partecipazioni alla mitica «24 ore di Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'anno scorso. [illegible] preso parte pure al circuito americano, in coppia con lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli e record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata campionessa italiana Assoluti nei 400 misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney 2000 e prossima ai Mondiali [illegible] in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, 81 anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale di più discipline veloci dell'atletica leggera, categoria Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno scorso nel Campione del secolo, in estate sarà ai Mondiali in Australia, mentre circa un mese fa ha trionfato agli Europei.

Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

L'istituto di credito è nato nel 1871 e oggi si colloca ai vertici nazionali

La società telefonica ha iniziato a vendere i primi prodotti nel maggio 2000

ALLA scoperta degli sponsor del «Golden Boys», con l'aiuto [illegible] curatissimi siti internet della Banca Popolare di Nova[illegible] a Noicom, che legano il loro [illegible] agli sport più popolari. La Bpn al ciclismo in particolare, l'azienda telefonica torinese inve[illegible] al volley, sponsorizzando Cu[illegible] di Al. Riflettori puntati sull'istituto di credito novarese: nella storia delle aziende di credito italiane la Banca Popolare [illegible] Novara occupa una posizione di grande rilievo. Sorta nel 1871 in una città di provincia, con mezzi modesti, con pochi uomini e [illegible] raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca oggi al vertice di un forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine [illegible] Banca Popolare di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo di trasformazione dell'economia italiana da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre i confini iniziali, attraverso la diffusione capillare degli sportelli in località piccole, medie e grandi, ovunque si notassero prospettive di proficuo lavoro.

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di ogni settore - [illegible] prevalenza di più modeste dimensioni, che dalla Banca hanno avuto i mezzi occorrenti al loro avvio ed al loro sviluppo - e, dall'altro, l'affermazione dimensionale dell'Istituto, i cui mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti le 6 mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i [illegible] 126 anni fa vollero una banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in una struttura di alta democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero [illegible] azioni possedute.

La Noicom è invece una società nuovissima: è nata nel 1999 a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova [illegible] Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni [illegible] iniziato a vendere i primi [illegible] (telefonia fissa, [illegible] codice di preselezione 10147 e Internet) nel maggio [illegible]. La crescita di [illegible] è [illegible] rapida: a fine ottobre 2000 ha superato i 25 mila clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefonica è diventare il punto di riferimento per i servizi di telecomunicazioni delle imprese e delle famiglie nel NordOvest. Questa la missione di Noicom che punta al regionalismo e alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di telecomunicazione» di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalla società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finanziaria e Franco-Italienne de Communication. L'azienda ha siglato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, che acquisirà il 49% della società.

MERCOLEDI' 11 APRILE 2001

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Hockey pista, stasera al palasport alle 21 debutta la nuova squadra di Raul Micheli

L'Ital-Novara sfida le «tre stelle»

La nazionale contro passato e presente azzurro

NOVARA

Se l'esclusione dalla Champions League è stata una vera «mazzata» per l'ambiente, l'arrivo della nazionale [illegible] Novara ha riacceso l'interesse [illegible] tantissimi appassionati di hockey.

Tanto più che la rappresentativa di Raul Micheli torna ad essere «stellare», con il rientro di [illegible] pezzi da novanta troppo frettolosamente giubilati dal ct versilese. Tra questi, ovviamente, i gemelloni Michielon, Dario Rigo, i fratelli Bartolucci ed Enrico Mariotti. E prima del debutto del nuovo [illegible] della nazionale azzurra al torneo pasquale [illegible] Montreaux, c'è [illegible] ghiotta occasione per vedere la nuova rappresentativa questa [illegible] nell'amichevole organizzata al palasport di viale Kennedy. Alle 21 l'Ital-Novara (convocati Massimo Cunegatti, Alberto Orlandi, Ale e Alberto Michielon, Dario Rigo e [illegible] debuttante Andrea Ortogni) affronta la «Three Stars Hockey Novara».

Una formazione che abbonda di ex novaresi che hanno contribuito alla conquista delle tre stelle. Nella [illegible] disposizione di Livio Parasuco, allenatore della «Three Stars», figurano i nomi di Mauro Bianchi, Giorgio Givoni, Tony Piscitelli, Enea Monteforte, Enrico Bernardini, Massimo Mariotti, Osvaldo Gonella, Massimo Tataranni, Roberto Crudeli, Francesco Amato e Girolamo Lo Basso. Una «mista» che dovrebbe tenere con assoluta dignità la pista, sia pur davanti a un'Italia fortissima e che [illegible] a tornare quella che fino [illegible] pochi anni fa battagliava con Spagna, Portogallo e Argentina per la conquista dell'Europa o addirittura del mondo.

[illegible] sera, [illegible] Francoli Center di Ghemme, è stato presentato l'avvenimento. [illegible] fare gli onori di casa, naturalmente il titolare della casa vinicola di Ghemme, Alessandro Francoli, e il presidente dell'Hockey Novara, Luciano Ubezio. Inoltre si è parlato delle prospettive future di Lega e Federazione, e del nuovo sito internet dell'Hockey Novara.



Con il rientro dei gemelli Michielon e Dario Rigo, diventano sei i giocatori del Francoli Novara convocati nell'Italia di Raul Micheli

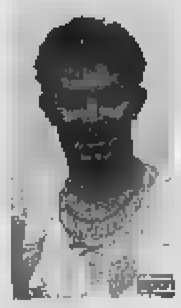
A Formazza si è disputato domenica [illegible] il terzo Walser Winter Triathlon

Dogana e Riva vincono il tricolore

Tanti campioni per la staffetta promozionale

FORMAZZA

Paolo Riva il campione del mondo delle [illegible] Armate l'ha fatta da padrone al 3° Walser Winter Triathlon [illegible] quale hanno partecipato, domenica, ben 104 atleti. E' una manifestazione che sta assumendo notevole importan[illegible] come testimonia la partecipazione. Quest'anno era valida anche quale prova unica del Campionato italiano assoluto della specialità. Il titolo è andato in campo femminile a Martina Dogana. Fra i maschi s'è imposto Riva che ha sbaragliato il campo vincendo la prova di mountain bike e la gara di fondo lungo i dieci chilometri dell'anello a Riale. E' risultato [illegible] 4° nella frazione di corsa vinta [illegible] parmigiano Fabio Bara, poi 11° nella classifica generale. Alle spalle di Riva, Anton Stainer di Malles e poi Oswald Weisenhorn e Walter Polla. Trattandosi di una gara open hanno partecipato anche molti atleti stranieri fra i quali la campionessa europea di Triathlon invernale l'olandese Marianne Vlasved. Ha vinto la prova davanti a Martina Dogana che si è così aggiudicata il titolo tricolore precedendo Valentina Tauceri e la verbanese Barbara Pedretti [illegible] di [illegible] di fondo. Oltre al campionato italiano si è disputata una gara a staffetta promozionale con la partecipazione di molti campioni del[illegible] sport nazionale come il cilista Marco Della Vedova ed i fondisti Marco Cattaneo e Michele Giovanna oltre alle campionesse di sci nordico come Guidina Dal Sasso (madrina della manifestazione) e Adriana Scilligo, Gisella Bendotti campionessa di ski running, il maratoneta Severino Bernardini e Giuseppe Gazzotti allenatore del[illegible] squadra nazionale juniores di fondo. [r.amb.]



Paolo Riva il pluri campione mondiale ed europeo delle Forze Armate ha vinto anche il tricolore

Rally, primo successo stagionale del pilota borgomanerese

Il trionfo di Piero Longhi al 23° Rally dell'Asinara

BORGOMANERO

Ci si aspettava [illegible] vittoria. Invece è stato addirittura un trionfo. Il 23° Rally dell'Asinara ha visto il primo [illegible] stagionale di Piero Longhi, [illegible] volante della Toyota Corolla Wrc, tornato di prepotenza sul gradino più alto del podio dop[illegible] concluso nelle due gare precedenti al secondo e terzo posto. Una vittoria meritata, strappata con le unghie e con i denti [illegible] due vecchi [illegible] del rallismo italiano come Franco Cunico, giunto secondo, ed Andrea Navarra giunto terzo. La [illegible] del borgomanerese [illegible] crescendo rossiniano. Dopo aver vinto la prima speciale, attardato da [illegible] problema di gomme, [illegible] lasciato via libero a Navarra che si [illegible] imposto nelle [illegible] prove [illegible]ve. «Poi è stato un bel duello - racconta Longhi - abbiamo duellato sul filo dei secondi sino a[illegible] speciale, quando ho preso il comando del rally e ci sono rimasto sino al termine». Con autorità. Longhi ha vinto otto delle tredici prove speciali del rally dell'Asinara a dimostrazione di una superiorità senza discussioni. Problemi al differenziale hanno attardato Cunico ed il pilota della Aimont di Oleggio Castello ha fatto stavolta da comprimario ed il secondo posto lo ha conquistato ai danni del buon Navarra che proprio alla fine ha patito la rottura del radiatore ed ha perso addirittura alcuni minuti lasciand[illegible]li via libera. Il distacco finale tra Longhi e Cunico è stato comunque di 2' e 20". Da restare a bocca aperta. «Penso di aver vinto bene anche se mi dispia[illegible] per i problemi che ha avuto Cunico - racconta Longhi - [illegible] comunque di aver fatto [illegible] bella gara anche se devo ammetere che anche noi abbiamo commesso degli errori con le gomme. Sul bagnato ho dovuto fare molti equilibrismi per restare in strada e contenere la furia di Navarra». Rischi calcolati visto il distacco «ciclistico» che ha dato agli altri. Bene è andato anche Carlo Zucchetti, giunto sesto assoluto con la piccola, ma nervosa Peugeot. Il gozzanese, alla sua seconda gara con la macchina francese, è stato molto veloce malgrado si stia adattando ad una guida completamente diversa dalla Toyota con cui ha gareggiato sino allo scorso anno. [v. a.]



La Toyota Corolla Wrc pilotata da Piero Longhi ha trionfato al Rally dell'Asinara

SPORT FLASH

PODISMO

«Gamba d'Oro», Rabattoni domina a Cambiasca

Dereje Rabattoni, [illegible] africano (residente ad Albo [illegible] Mergozzo) primo [illegible] Cambiasca. Ha vinto la sesta prova della Gamba d'oro precedendo Claudio Caretti, Paolo Boneschi, Nicola Bovio e Marcello Curioni. Tra le donne si [illegible] imposta la verbanese Tiziana Di Sessa. I partecipanti sono stati 352. [s. b.]

NUOTO

Doppietta di Martina Giavani [illegible] campionati Regionali

[illegible] nuotatrice Martina Giavani dell'Acquaviva Borgomanero, affiliata alla Libertas Nuoto Novara, [illegible] è imposta [illegible] metri delfino e [illegible] 100 misti in occasione dei campionati regionali disputati a Torino nella piscina [illegible]. Ottima prestazione anche per Monica Poletti giunta seconda nei 50 e 100 metri stile libero. [r. l.]

EQUITAZIONE

[illegible] le amazzoni novaresi al «completo» della Sin

Grande partecipazione al «Suno Riding club» in [illegible] primo appuntamento stagionale [illegible] il concorso ippico. Partecipavano cavalieri [illegible] amazzoni delle categorie dalla C1 alla C4. La borgomanerese Federica Cerri ha conquistato il gradino più alto del podio nella C3 mista cavalcando Ulric mentre nella C1 ha primeggiato [illegible] sella a Arriare. Il campioncino locale Filippo Tabarini [illegible] è dovuto accontentare [illegible] posto nella C2 [illegible]. Entusiasmante performance per Clarissa Tabarini che su Snoody ha sbaragliato la concorrenza nella specialità [illegible] precisione. [r. l.]

PALLANUOTO

L'«Idea» Verbania espugna la piscina di Como

Brillante [illegible] esterno delle ragazze della Pallanuoto Idea Verbania, che [illegible] imposte contro il Como per 4-3 nell'ultima giornata del girone lombardo del campionato di serie C. Una vittoria [illegible] alla distanza, come testimoniano i parziali (2-0, 0-0, 1-1, 0-3) e che l'allenatore Stefano Cupellini ha commentato [illegible] piena soddisfazione. [s. r.]

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

Sono 69 i candidati per otto seggi da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. La Corte d'appello di Torino, dopo le necessarie verifiche ha comunicato ieri di aver ammesso tutte le nove liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati corrono per un seggio.

Il numero dei candidati piemontesi è decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano 44. Scomparsi i Pensionati ed entrata la Lega Nord nella coalizione del Polo, si affacciano sulla scena politica piemontese gli ex leghisti di «Va pensiero-Padania» presenti in sei collegi e Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti e Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemonte eleggerà complessivamente 17 senatori più una quota [illegible] recupero che [illegible] non è ragionevole prevedere.

All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha sede presso il tribunale di Novara fanno capo le liste per i collegi uninominali della Camera così come quelle per il proporzionale. Qui si lavora alacremente ormai da tre giorni ovvero [illegible] domenica, [illegible] controlli delle firme e dei relativi certificati elettorali [illegible]ei sottoscrittori della diverse liste. Le operazioni potrebbero completarsi nella mattinata di [illegible] (c'è tempo fino a mezzogiorno). Poi, se non interverranno contestazioni [illegible] potrebbe procedere al sorteggio del posto sui manifesti [illegible] sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze [illegible] piano terra di palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente senza che [illegible] state fin qui rilevate irregolarità - dice la presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coadiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno ed Elena Sechi -. Qualche rappresentante [illegible] è stato richiamato per integrare documentazione ma tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare le operazioni di una vera e propria «task force» [illegible] segretari è la cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta in questo tipo di operazioni. Il servizio di ieri relativo [illegible] candidati per la Camera nei collegi uninominali e nel proporzionale era incompleto. Nel collegio 17 del Verbano-Ossola i candidati per l'uninominale alla Camera [illegible] cinque e non quattro. C'è anche Marco Paracchini di Verbania in [illegible] Democrazia Europea. Per quanto riguarda [illegible] il «proporzionale» il candidato numero [illegible] della Lega Nord è Paolo Marchioni, avvocato e sindaco di Baveno.

LA [illegible] [illegible] COLLEGI



AOSTA
Silvino Morosso - Rifondazione comunista
Augusto Rollandin - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
Domenico Aloisi - Alleanza nazionale (An e Ccd)
Alessandro Bortot - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
Licurgo Pasquali - Forza Italia Lega Nord, Berlusconi presidente

12 BIELLA
Claudio Regis (Va' Pensiero-Padania)
Ivano [illegible] (Fiamma Tricolore)
[illegible] Bonino (Democrazia Europea)
Giorgio [illegible] (Lista Bonino)
[illegible] Nuccio (Rifondazione)
Roberto Salerno (Polo)
Vittorio Barazzotto (Ulivo)
Guido Socco (Verdi Verdi)
Mirko Micellone (Di Pietro)

Collegio 10
Amelio Innocenzo Crivelli (Va' Pensiero-Padania)
Adriano Rebecchi (Fiamma Tricolore)
Mario Ventrella (Democrazia Europea)
Sergio Brandani (Lista Bonino)
Carluccio Alberganti (Rifondazione)
Luigi Manfredi (Polo)
Francesco Fornara (Ulivo)
Maria Caterina De [illegible] (Verdi Verdi)
Luigi Brusa (Di Pietro)

Collegio 11 NOVARA
Giovanni Rubino (Va' Pensiero - Padania)
Ciro Gemellaro (Fiamma Tricolore)
Giacomo Fadda (Democrazia Europea)
Domenica Lapis (Lista Bonino)
Raffaele D'Acunto (Rifondazione)
Giuseppe Vegas (Polo)
Sergio Vedovato (Ulivo)
Angela Putignani (Verdi Verdi)
Franco Ruggiu (Di Pietro)

[illegible]
Lodovico Elena (Fiamma Tricolore)
Aldo Bres[illegible] (Democrazia Europea)
Elio Cielo (Lista Bonino)
Giuseppe Merenda (Rifondazione)
Lorenzo Piccioni (Polo)
Riccardo Cappo (Ulivo)
Albina Laudano (Verdi Verdi)
Salvatore Sellaro (Di Pietro)

Collegio 15 ASTI
Giuseppe Rosario Martorana (Fiamma Tricolore)
Gianpaolo Boccardo (Democrazia Europea)
Carla [illegible] (Lista Bonino)
Carlo Giuseppe Bottile (Rifondazione)
Guido Brignone (Polo)
Giovanni Saracco (Ulivo)
Elidia Clovis (Verdi Verdi)
Gianfranca Baracca (Di Pietro)

Collegio 14 ALESSANDRIA
Maurizio Zingales (Fiamma Tricolore)
Marco Pestarino (Democrazia Europea)
Jonnes Albertoni In Grosso (Lista Bonino)
Francesco Moro (Rifondazione)
Rossana Boldi (Polo)
Enrico Morando (Ds)
Giulia Rolando (Verdi Verdi)
Walter F[illegible] [illegible] Pi[illegible]

[illegible] CUNEO
Alfredo [illegible] (Va' Pensiero-Padania)
Sergio Romano Pinci (Fiamma Tricolore)
Mario Cismondi (Democrazia Europea)
Gianni Pizzini (Lista Bonino)
Fabrizio Imberti (Rifondazione)
Giuseppe Menardi (Polo)
Pietro Borello (Ulivo)
Stefano Ferrero (Verdi Verdi)
Tullio Ponso (Di Pietro)

[illegible]
Osvaldo Torrengo (Va' Pensiero-Padania)
Glauco Mo (Fiamma Tricolore)
Marco Botto (Democrazia Europea)
Rosanna Degiovanni (Lista Bonino)
[illegible] (Rifondazione)
Tomaso Zanoletti (Polo)
Francesco Rocca (Ulivo)
Arnaldo Zonato (Verdi Verdi)
Roberto [illegible] [illegible] Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

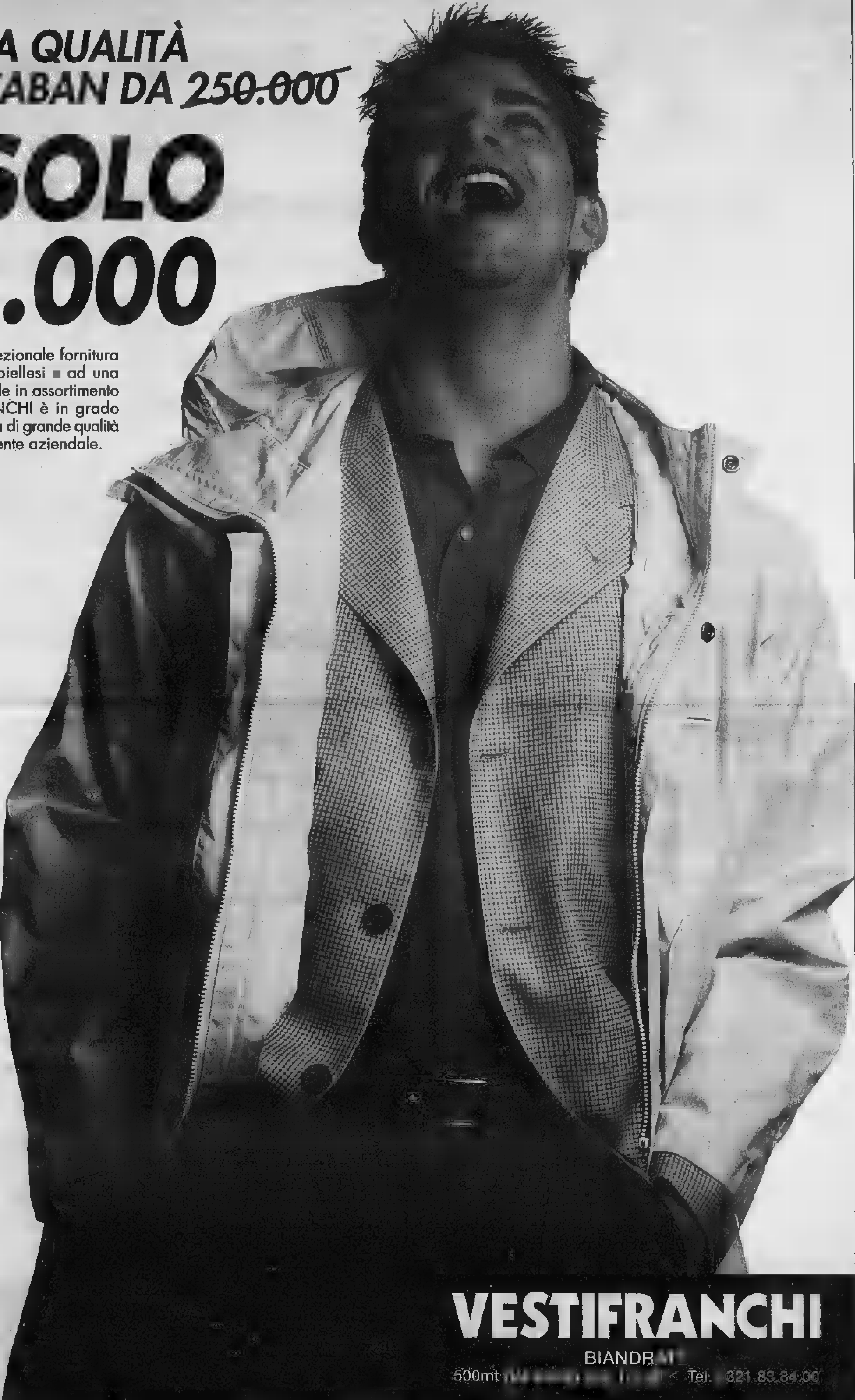
Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Siornello

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che segna da anni una costante crescita, e dà buone soddisfazioni ai produttori, è l'Actinidia, generalmente chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, per la somiglianza con l'uccello simbolo di quella nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi ha dato origine alla varietà oggi universalmente più coltivata, cioè l'Haiward. Anche se [illegible] altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta [illegible] Veronese [illegible] che ha dato origine ad una varietà di prodotto [illegible] pelo, chiamata Top Star. «Ma questa varietà - precisa Cesare Gallesio, responsabile [illegible] assistenza tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di conservazione, fatto questo che ne ha limitato lo sviluppo nel Cuneese [illegible] pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia si è diffusa in Europa [illegible] quindi in Italia nei primi anni '70 - spiega ancora Gallesio -. E in Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agricoltori del Saluzzese importarono le prime piante direttamente dalla Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti dal frutto hanno consentito che si diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, nei primi [illegible] '90 due frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di osservazi[illegible] nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema di potatura ed [illegible] poco [illegible] poco anche gli altri frutticoltori della zona hanno cominciato ad adottare questa nuova tecnica di potatura, con risultati sempre più apprezzabili, sia dal punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è vero - aggiunge ancora Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori e studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo sistema veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali [illegible] Cuneese, l'Actinia ha fatto passi da gigante, tanto che oggi l'Italia [illegible] il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia di Cuneo [illegible] la più grande produttrice ed esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisando: «L'Actinidia [illegible] coltivata su [illegible] superficie di oltre 2500 ettari con una produzione che supera normalmente i 500 mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati sono quelli del grande mercato ortofrutticolo [illegible] Bologna, ma si possono estendere a Torino, Milano, Genova, Firenze) [illegible] stati nel [illegible] di 2300 lire, con punte minime di 1625 in aprile [illegible] massima di 3880 in settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura è molto rustica e non viene colpita da malattie significative. Di conseguenza non vengono effettuati trattamenti antiparassitari, quindi la specie si presta molto bene alla coltivazione con metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega ancora il presidente Rubiolo - e può essere coltivata soltanto nelle [illegible] [illegible] fredde, dove non esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, come conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite e buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi anni dai tecnici Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, in molti casi, è possibile proteggere la coltura da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave della coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo fa sì - precisa Gallesio - che in futuro sarà più facile mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».



TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER [illegible] I [illegible] AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter [illegible] chiesto [illegible] city manager Cesare Vaciago [illegible] «verificare [illegible] sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza [illegible] gazebo elettorali [illegible] Forza Italia in piazza Castello [illegible] San Carlo». Poi scrive [illegible] Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi [illegible] sempre [illegible] contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non [illegible] così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono [illegible] occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. [illegible] non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, [illegible] cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente [illegible] comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture [illegible] rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta [illegible] Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi [illegible] per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

[illegible] Sangiorgio
[illegible] Tropeano

Forza Italia alla [illegible] del numero [illegible] uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scaden[illegible] che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo [illegible] rifiuto iniziale, [illegible] valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda [illegible] ha declinato l'invito [illegible] guidare la [illegible] dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco [illegible] la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato [illegible] decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento [illegible] centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: [illegible] uno è una personalità super partes rispetto [illegible] partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, [illegible] del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario [illegible] lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, [illegible] Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestaro, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai [illegible]nsiglieri Gallo Quesito [illegible] Vuozzo. Rifondazione ha [illegible] testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lis[illegible] il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia [illegible] Barbara Bonino. Tra i candidati anche [illegible]le Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero [illegible] presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia [illegible] una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio [illegible] Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno [illegible] presentate entro le 12 di sabato

[illegible] Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro [illegible] Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di [illegible] pulite, ovvero [illegible] «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, [illegible] presentato i candidati del movimento a Torino e [illegible] Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle [illegible]nali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui [illegible] primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, [illegible] cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, [illegible] giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per [illegible]pio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio [illegible] candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il [illegible] maggio) valuteremo in base [illegible] programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». [illegible] sulla preparazione [illegible] Olimpiadi del [illegible] «Non sarà sufficiente un [illegible] ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, megli[illegible] internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, sta[illegible] (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con [illegible] coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente [illegible] a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, [illegible] poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

[illegible]





Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

[illegible] campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto [illegible] rionale. E' lì, tra le bancarelle, [illegible] anche [illegible] tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché [illegible] c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari o senatori [illegible] consiglieri comunali [illegible] circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più [illegible] andare a votare». Se le chiederanno perché, sapran[illegible] che la signora Caterina «ai cambiamenti [illegible] ci crede [illegible]ù»: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta [illegible] sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come [illegible] signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», [illegible] non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato [illegible] esito, e le [illegible] fatte [illegible] tutte nel [illegible] opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato [illegible] Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Fo[illegible] lo farà. E neppure Antonio [illegible], macellaio [illegible] «scrive cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... [illegible] venissero insie[illegible], Chiamparino e Rosso, [illegible] fare una passeggiata qui tra le tre [illegible] le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente [illegible] giornata calda... ah, naturalmente con la maschera antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché [illegible] orientati a sinistra, [illegible] quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, [illegible] uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che [illegible] la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di [illegible] si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati dubbi [illegible] chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, [illegible] cui gli abitanti della zona [illegible] riusciti [illegible] far cambiare nome [illegible] questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza [illegible] chiamano tutti di nuovo Foroni e [illegible] c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, [illegible] modo per pesare di più». E [illegible] il problema c'è (il Comu[illegible] pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e [illegible] chi ha [illegible] commerciale nei dintorni la [illegible] non sta bene), [illegible] nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un [illegible] spiega il presidente Giordano Costa.

[illegible] ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Sen[illegible] vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, [illegible] un reddito che [illegible] è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, [illegible] la malavita [illegible] italiana, oggi internazionale, [illegible] il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, [illegible] sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di [illegible] parcheggio interrato e [illegible] bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se [illegible] parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora [illegible] aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto loca[illegible] è un'altra cosa. Lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui [illegible] abita con la propria famiglia... Insomma, [illegible] vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le [illegible] anche Roberto D'Attis, barista in via [illegible]thià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, [illegible] ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

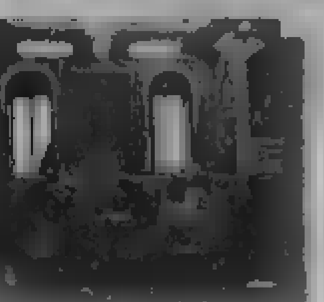
A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da [illegible] e [illegible] miliardi. Diminuisce così [illegible] peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghi[illegible] per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi [illegible] mutui. Una riduzione che comunque [illegible] impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: [illegible] ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti [illegible] degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente [illegible] rimborso delle spese dalla Regione. «[illegible] - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna [illegible] ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. [illegible] fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia [illegible] aumentare «perché la decisione del Governo [illegible] abolire il ticket sui farmaci [illegible] portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza [illegible] circa 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si [illegible] miliardi».

«Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati [illegible] il ministero del Tesoro [illegible] quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e [illegible] costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti [illegible] val[illegible] la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

[illegible] ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione [illegible] alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera [illegible], Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impong[illegible] tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi [illegible] Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero «la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato [illegible] presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale [illegible] terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto [illegible] licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto [illegible] tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega, Marco V., segheria a barriera [illegible] Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna [illegible] solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono 400. Stanno a Collegno, in una mia proprietà non lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco [illegible] sta. Una [illegible] in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo [illegible] viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo [illegible] 12 milioni, con promessa di versamento di altri [illegible] all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano [illegible] d'affari: «Belli quei pioppi, [illegible]? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

> [illegible]
>
> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso, altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui [illegible] milioni, 18 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si di[illegible]no: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata fra stangate e fallimenti

personaggio

[illegible]

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, [illegible] tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia [illegible] pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia [illegible] documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante su di me che non me le ricordo neanche più tutte. Se [illegible] le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento [illegible] uomo d'affari che sa il fatto suo e [illegible] si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene [illegible] che, per anni, ha fatto parlare di [illegible] sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese [illegible] dove partì la [illegible] avventura. Diploma [illegible] geometra ben in [illegible] nello studio, negli Anni 70 correva [illegible] una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui [illegible] sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

> [illegible]
>
> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una [illegible] E al pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in carcere e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad [illegible] canone una caserma [illegible] fanteria. [illegible] abusi edilizi. Di vendite fittizie: [illegible] sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro For[illegible] si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per [illegible] di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò [illegible] gno da 5 milioni: «Pago [illegible] e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario [illegible] tito[illegible]: «Guardi che non è valido, ha [illegible] data del prossimo anno». Colpo fallito, ma [illegible] altri gli andarono bene.



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, [illegible] radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: [illegible] resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di [illegible] agricolo, venduti a decine [illegible] compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assoluta[illegible] nulla. E continuava a fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 [illegible]. Il [illegible] esatto, però, [illegible] lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo [illegible] bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre [illegible] no. [illegible] quando arrivava [illegible] subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto [illegible] colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio [illegible] tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» - «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servi[illegible] pubblico" desidero, in quali[illegible] di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento [illegible] cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione [illegible] Vanni Lorenzoni [illegible] "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Calotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in [illegible] teatro nuovo, sia riuscito [illegible] ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare ai "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, [illegible] prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa [illegible] futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di [illegible] struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in [illegible] Micca e [illegible] vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le [illegible] del giorno e della [illegible] raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti [illegible] tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro [illegible] è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sbocca in Piazza Solferino era [illegible] alla circolazione [illegible] è aperta a tutti. Meno male [illegible] c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisce».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


smeg
smeg
www.smeg.it


DAL 11 AL 14 APRILE
GUSTA LA PASQUA!
L.9.500 /kg
€ 4,91
L.16.200/kg
€ 8,37
L.11.900
UOVO DI CIOCCOLATO SANDY
al latte o fondente
1 kg
L.10.900/kg
€ 5,63
FILIERA
CARREFOUR
L.3.890
L.1.090/kg
L.1.800
€ 0,93
Numero Verde
800-650650
Offerta valida nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud, 13
Tel. 0161/299711
Carrefour
è di parola.

LA STAMPA
[illegible] 35 MERCOLEDÌ [illegible] APRILE 2001
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX [illegible] 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] S. LODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. [illegible]
E VALSESIA

Contestate le mete proposte dalla Regione agli studenti come premio per il concorso dedicato [illegible] Resistenza e Costituzione



Alcuni studenti in preghiera davanti ad un campo di sterminio nazista

Gita «vietata» alla casa di Anna Frank

La Provincia pronta a pagare il viaggio in Normandia

VERCELLI

Questa volta i ragazzi delle superiori della provincia di Vercelli non potranno vincere il concorso annuale, indetto dalla Regione, [illegible] valori della Resistenza [illegible] della Costituzione repubblicana.

Motivo del forfait, la disputa che di[illegible] l'Amministrazione provinciale dal Consiglio regionale sulla meta dei viaggi in premio.

La Regione propone per il 2001 la casa di Anna Frank (e il Tribunale internazionale dell'Aia) [illegible] i campi di concentramento di Auschwitz [illegible] Birkenau; Vercelli preferisce (ed è tassativo) i luoghi dello [illegible] in Normandia, Strasburgo, Bruxelles o Trieste.

Per non penalizzare gli studenti locali che eventualmente dovessero aggiudicarsi uno dei premi, la Provincia è pronta ad inviare i vincitori in gita d'istruzione a proprie spese, senza avvalersi cioè del contributo regionale.

Sandra Ranghino, consigliere Ds in sala delle Tarsie, [illegible] serio e il faceto, denuncia la decisione della giunta.

«Che Anna Frank sia diventata un'eroina di centro-sinistra da esiliare nuovamente, questa volta dall'immaginario collettivo?» si chiede Ranghino, che poi aggiunge: «Chi ha letto il Diario della ragazza ebrea e visitato ad Amsterdam la casa lungo il canale avrà senz'altro avvertito in sè quel g[illegible] [illegible] che contribuiscono all'educazione [illegible] giovani. Un deterrente contro egoismi esasperati e tentazioni autodistruttive».

Sul banco degli imputati della Provincia non c'è solo [illegible] Frank, [illegible] compaiono anche i campi di sterminio. Luoghi di dolore e di memoria, certo [illegible] una meta ludica, ma fondamentale per chi, come i giovani, ha il compito di costruire [illegible] futuro.

«Mi [illegible] capitato [illegible] lasciare [illegible] tramonto il campo di Auschwitz appena visitato - ricorda Sandra Ranghino -. Confes[illegible] di essermi sentita, mentre la vecchia guida si attardava a chiudere l'ingresso del Krematorium, incredula, stupita, malgrado conoscessi da tempo la storia dell'olocausto».

Conclude il consigliere diessino: «Perchè dunque [illegible] scelta politica di voler preservare questa visita i giovani? [illegible] ha paura delle ombre [illegible] Birkenau?». Una domanda che non mancherà di scatenare una bella discussione tra l'assessore [illegible] Cultura Eugenio Bellini, i professori di [illegible] delle superiori [illegible] ci auguriamo, gli stessi studenti. [d. b.]

ELEZIONI



I CANDIDATI AL [illegible]

I nomi proposti in Piemonte e Valle d'Aosta per i seggi [illegible] Palazzo Madama

SERVIZI ALLE PAGINE 39 e 40

Ieri la presentazione ufficiale dello spostamento dell'opera d'arte che risale all'Anno Mille

Un super allarme proteggerà la Croce del Duomo sull'altare

Donata Belossi

VERCELLI

«Adesso non è più solo un pezzo da museo, ma il primo segno di chi crede». Il vescovo Enrico Masseroni è felice e non lo cela: il Crocifisso dell'Anno Mille, in lamine d'argento, svetta sull'altare, proprio come aveva «desiderato ardentemente».

Il presule spiega: «Aver riportato la Croce al centro della chiesa di Sant'Eusebio è [illegible] dei tre segni che mi ero riproposto di lasciare a ricordo dell'anno giubilare».

In Duomo per assistere con qualche giorno di anticipo all'antica cerimonia dello scoprimento del Cristo ci sono il vic[illegible]nerale Giuseppe Versaldi, l'architetto Franco Berruto, che ha realizzato il nuovo altare, e Paola Astrua, [illegible] responsabile torinese della Soprintendenza [illegible] beni artistici e storici.

L'ultimo «sì» al trasloco, con fatica, è stato il suo, e l'arcivescovo la ringrazia. «L'aver consentito [illegible] spostamento del Crocifisso prima di Pasqua è significativo perchè la regalità di questo Cristo risorto esprime la speranza per il futuro».

Appendere la Croce non è stato facile, [illegible] ammette l'architetto Berruto, ma il meccanismo che la sorregge è semplicissimo. Dal soffitto della cattedrale pe[illegible] [illegible] lunga [illegible] alla quale è stato appeso il Crocifisso, incorniciato nel ferro. Il peso totale è di circa 300 chilogrammi. Il contrasto tra la preziosità [illegible] Croce e il materiale [illegible] carpenteria [illegible] voluto. Una seconda asta orizzontale impedisce al Crocifisso di ruotare. E, soprattutto, un impianto di allarme sofisticatissimo mette l'opera d'arte al riparo da ogni tentativo di toccarla.

[illegible] spiegato l'architetto: «Abbiamo scelto il [illegible] meno invasivo, di una semplicità estrema anche nel caso in [illegible] il Crocifisso debba essere calato».

Il Crocifisso appeso ad una lunga asta in ferro che pende dal soffitto della Cattedrale

La collocazione rispetta la storia del manufatto commissionato dal vescovo Leone

Anche Paola Astrua è d'accordo perchè la [illegible] collocazione rispetta la storia della Croce: «Gli studiosi - dice - sono concordi nel ritenere che questo oggetto straordinario sia stato commissionato dal vescovo Leone di Vercelli nei primi anni del secolo XI, e poi sistemato [illegible] [illegible] dell'altare». Ancora nel 1500, come testimonia la visita in Duomo del cardinal Borromeo, la Croce [illegible] espo[illegible] nell'arcata principale.

Successivamente, con la ricostruzione del Duomo, fu posto in un altare alla destra della navata centrale, e fu proprio lì che negli Anni Ottanta i vandali tentarono prima di rubarlo, poi di distruggerlo.

«Il restauro - ha continuato la Astrua - è durato parecchi anni ed è stato pionieristico. Il cuore della Croce, in coccio pesto e resina, è stato asportato [illegible] è conservato al museo del [illegible]. Ora la Croce ritrova la sua sistemazione originaria, ma noi [illegible]tinueremo a monitorarlo per rilevare eventuali problemi alla [illegible] giunzione delle lamine. In questo caso potremmo decidere di spostarlo di nuovo». Una possibilità da non escludere, [illegible] comunque remota. Resta infatti la sicurezza che all'alba di questa Pasqua i fedeli vedranno lo scoprimento del Cristo secondo l'antico rito.

«Il panno azzurro - ha anticipa[illegible] monsignor Versaldi - verrà fatto [illegible] dall'alto [illegible] [illegible] basso, domenica alle 6, durante la messa celebrata [illegible] vescovo». Poi i fedeli potranno ammirare anche il lato posteriore dell'opera d'arte, dove sono visibili i simboli della passione di Cristo, che risalgono alla bottega giovenoniana (1560 circa).

Cosa ancora vuole [illegible] il vescovo, dopo la missione cittadina e il nuovo presbiterio [illegible] memoria del giubileo? «Il terzo segno - conclude padre Enrico - sarà un'opera solidale: [illegible] centro della carità nel convento delle Clarisse».



Nella foto [illegible] Renato Greppi padre Enrico Masseroni davanti al Crocifisso

ALLUVIONE

[illegible] MILIARDI ALLA VALSESIA

La somma stanziata dalla Regione per riparare i danni delle frane di ottobre. Intanto a Trino si è tenuto un incontro con l'assessore Cavallera

Irma Fossati e Sandra Lichori [illegible] PAGINA 37

Rubata un'auto

Sera galante si conclude con un furto

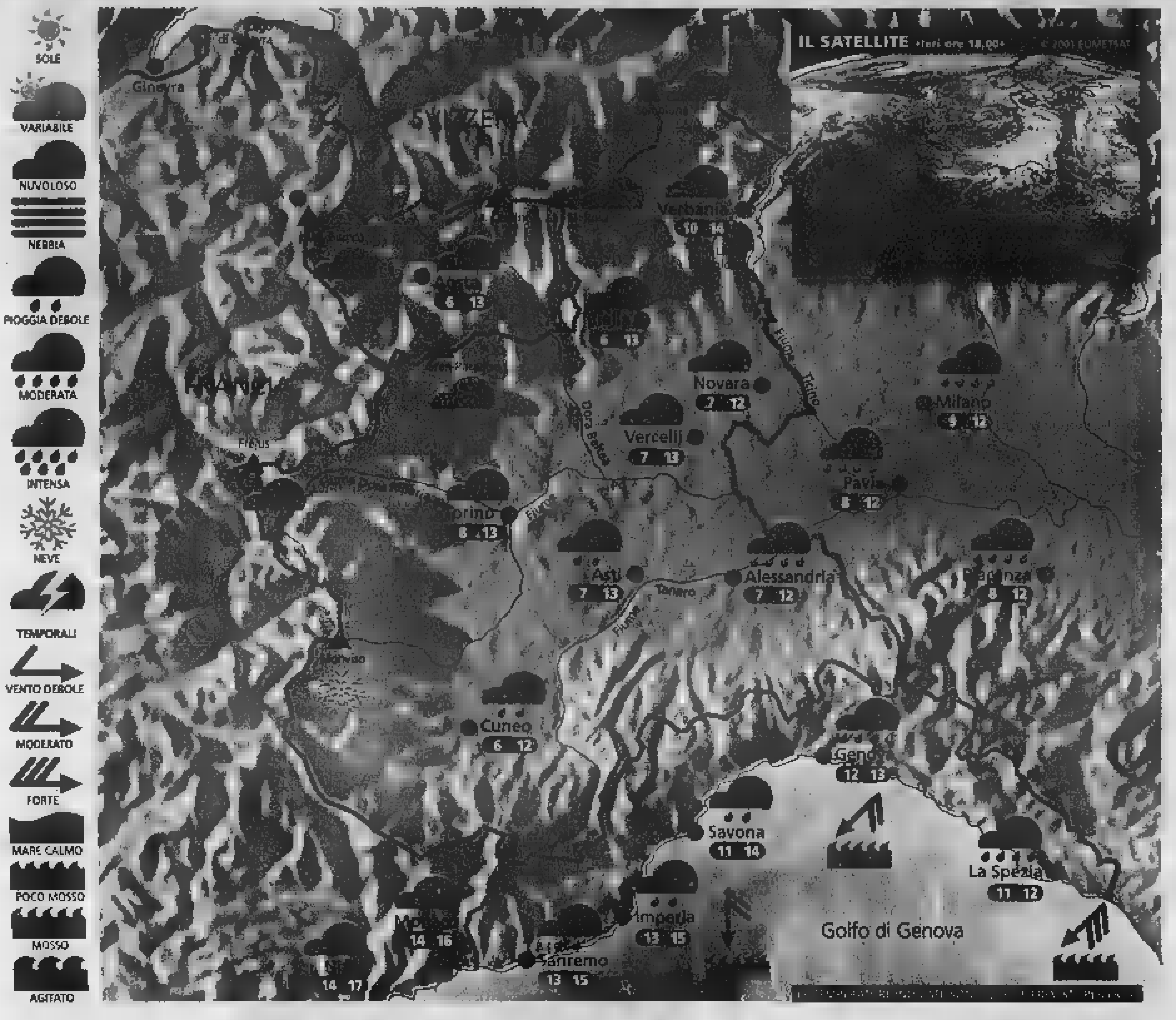
VILLARBOIT. [illegible] avventura, l'altra notte, per un giovane vercellese che [illegible] uscito per [illegible] gita in auto con una ragazza conosciuta qualche giorno [illegible]: approfittando del fatto che il giovane era sceso un momento lasciandola sola, la donna si siede al volante, mette in moto e si allontana.

La vicenda risale all'altra notte. Fortunatamente una pattuglia d[illegible] «Stradale» d[illegible] comando di Villarboit intercetta una vettura, f[illegible] sul ciglio della carreggiata ed apparentemente abbandonata. Nelle immediate vicinanze gli agenti fermano una donna [illegible] nel rapporto sarà poi definita «in evidente stato di ebbrezza».

Intanto il giovane, rimasto [illegible] piedi, [illegible]nt[illegible] in qualche modo in città e ieri mattina si presenta in questura per denunciare il furto della vettura. «Conosco quella ragazza solamente da pochi giorni - spiega - e ieri notte eravamo usciti insieme per fare una gita in macchina. Ad un certo punto io sono dovuto scendere e l'ho lasciata sola un [illegible] [illegible] ha approfittato, ha messo [illegible] moto e si è allontanata».

E' [illegible] comunque, per lui, un'avventura tutto sommato a lieto fine, [illegible] momento che ha potuto recuperare [illegible] [illegible] vettura nello stesso m[illegible] [illegible] cui [illegible] è presentato in questura per denunciare di averne subito il furto. [w. ca.]

METEO



Situazione

Ieri una perturbazione si è addossata alle Alpi occidentali: oggi riuscirà a scavalcarle, giungendo rapidamente fino alle nostre regioni meridionali e apportando quindi maltempo su gran parte dell'Italia.

Previsioni

Cielo nuvoloso ovunque. Piogge intermittenti sul settore Sud-occidentale e sulla Liguria, più isolate e deboli sulle altre zone. In serata graduale miglioramento quasi ovunque, [illegible] cessazione delle precipitazioni e apertura di schiarite sempre più ampie, specie nella notte.
Temperature in diminuzione: freddo in montagna, molto fresco in pianura e lungo la costa. Venti moderati in montagna e sulla Liguria, più deboli in pianura. Giovedì sensibile miglioramento, con cielo quasi [illegible]

ZOOM

Carte meteo e isobare

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è [illegible] delle chiavi per comprendere [illegible] la meteorologi[illegible]. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che [illegible] livello del mare; [illegible] riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 Millibar. Appaiono così un certo [illegible] «figure isobariche»: quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa [illegible] zona di bassa pressione, se invece [illegible] il contrario, si è in presenza [illegible] [illegible]lina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette Talweg. Troviamo anche i promontori, [illegible] prolungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono selle; infine troviamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	11	14	REGGIO CALABRIA	12	17
[illegible]	7	16	ROMA	10	15
BOLOGNA	8	11	VENEZIA	9	13
CAGLIARI	13	16	BARCELLONA	9	16
CATANIA	9	16	BRUXELLES	6	10
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	6	11
FIRENZE	9	12	GINEVRA	6	9
OLBIA	11	16	LONDRA	6	11
PALERMO	12	16	[illegible] DI BAVIERA	6	9
PERUGIA	9	12	[illegible]	7	10
POTENZA	7	12	[illegible]	5	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 52 minuti; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 59 minuti; cala domani alle [illegible] e 58 [illegible]

Boccioleto, serviranno al completamento dei lavori a Fontane e Giavine dove erano cadute due enormi frane

Tre miliardi alla Val Sermenza

Per riparare i danni dell'alluvione

Ivan Fossati

BOCCIOLETO

Oltre cinque miliardi per la Valsesia. E' la prima tranche del finanziamento che la Regione ha assegnato alla Provincia in base alle risorse governative destinate alla ricostruzione post alluvione. Con questi 5.300 milioni [illegible] potrà intervenire per mettere in sicurezza i punti interessati dalle frane dell'ottobre scorso.

Si tratta principalmente di interventi già avviati e che così potranno essere conclusi. In particolare, l'amministrazione provinciale destinerà due miliardi al completamento [illegible] lavori lungo [illegible] strada della Val Sermenza [illegible] località Fontane. Questo [illegible] senz'altro il punto più critico. La frana che aveva invaso la carreggiata il 15 ottobre aveva isolato per oltre quaranta g[illegible] quattro Comuni, Boccioleto, Rimasco, Rima San Giusepp[illegible] Carcoforo [illegible] notevoli disagi per gli abitanti e le attività produttive. Altri mille milioni serviranno, sempre in Val Sermenza e [illegible] pre nel' territorio comunale di Boccioleto per mettere in sicurezza località Giavine, dove pu[illegible] si [illegible] verificato uno smottamento.

Il [illegible] finanziamento desti[illegible] alla piccola valle laterale attraversata [illegible] torrente Ser[illegible] prevede una spesa di trecento milioni per risistemare il manto stradale in più punti. I restanti due miliardi del finanziamento saranno invece destinati alla Val Mastallone. Qui il cantiere [illegible] previsto in regione Ferrera per rifare un muro di sostegno eroso dal torrente Mastallone che aveva costretto la limitazione della sede stradale con l'istituzione di [illegible] senso unico alternato.

«Quello [illegible] Provincia - afferma il presidente Giulio Baltaro - è un risultato positivo per far fronte agli interventi più urgenti. A questo proposito ringrazio il presidente Ugo Cavallera che ha seguito con particolare attenzione e sensibilità le problematiche della viabilità sul nostro territorio destinando, pur nella scarsità delle risorse assegnate alla Regione, i fondi necessari per far f[illegible] ai problemi più gravi».

Anche Francesco Zanotti, as[illegible] provinciale [illegible] Lavori pubblici, commenta positivamente questo stanziamento ma esprime anche preoccupazione per il ritardo dovuto alla [illegible]ze governative nella concessione dei fondi. Cosa che comporta ulteriori disagi per la popolazione visto che l'iter burocratico da espletare prima di avviare i lavori è «ancora lungo»: «In ogni [illegible] - commenta Zanotti - questi interventi una volta realizzati non potranno che avere un positivo impatto sul commercio, sul turismo e sull'intera economia locale».



Nella foto [illegible] Reolon la frana che il 15 ottobre è caduta sulla provinciale della Val Sermenza isolandola per quaranta giorni. A sinistra l'alluvione nelle [illegible] centrali di Trino

Altri mille milioni andranno alla Val Mastallone: si ricostruirà un tratto della provinciale erosa lo scorso 15 ottobre



Trino, folla per Cavallera

L'assessore: subito i risarcimenti

TRINO

Un gremito Teatro Civico ha accolto l'altra sera l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e alcuni funzionari regionali per discutere [illegible] risarcimenti dei danni causati dall'alluvione. Presenti il sindaco Alessandro Serra, consiglieri comunali, il Comitato alluvionati e i POkeNOn. Serra ha esordito dicendo che la modulistica da compilare non è di semplice interpretazione. [illegible] perchè esistono discrepanze tra l'ordi[illegible] 3090, immediatamente successiva al 15 ottobre e [illegible] legge [illegible] del dicembre scorso.

Il sindaco chiede quindi che i beni mobili registrati, cioè le autovetture, ottengano il risarcimento del 100%, come diceva l'ordinanza e non del 60% come recita la legge 365. Cavallera risponde: «L'auto è un bene fondamentale. La [illegible] può far rientrare tra i beni immobili che godono del 100% o del 75%». Categorica invece, come sottolineano i tecnici regionale, la decisione del ministro dell'Interno sulla chiusura delle attività: «Chi ha deciso, dopo l'alluvione, di abbassare la saracinesca, non avrà alcun contributo». Il contributo riguarda l'immediata ripresa dell'attività produttiva. Arriva poi l'appello del coordinatore [illegible] Cat, Massimo Ferioli: «Molte persone danneggiate stanno ancora aspettando di iniziare i lavori in attesa del contributo. Chiediamo che una parte di quel 60% di risarcimento venga erogata subito, sulla base delle prime domande». Cavallera è d'accordo. [sa. li.]

Borgosesia, e dopo il voto s'inaugura il viadotto

Strade, si rifà l'asfalto vicino al nuovo ponte

BORGOSESIA

Ripartono gli asfalti in città. Dalla prossima settimana molte vie del centro saranno interessa[illegible] da [illegible] maxi-intervento che prevede la sostituzione del vecchio manto in catrame con la posa della nuova patina di asfalto. Questo blocco di lavori riguar[illegible] tutte [illegible] carreggiate del centro che circondano la zona del nuovo ponte sul fiume Sesia, che pure sarà ultimato per essere però inaugurato [illegible] seconda metà di maggio.

Questo l'elenco delle strade [illegible] vedranno g[illegible] operai in azione: si [illegible] delle vie Antongini, Gilardi, Manifatture, Nicolao Sottile e Mombarone, oltre a largo Magni. Gli interventi dureranno alcune settimane, e in questo periodo la circolazione subirà qualche lieve modifica ma niente di sostanziale. Subito dopo si interverrà anche [illegible] piazza Cavour dove l'asfalto intorno alla rotonda [illegible] la fontana artistica se ne [illegible] ormai andando e dove riaffiora il vecchio pavè.

Intanto l'amministrazione comunale ha confermato che l'apertura del nuovo ponte sul Sesia che collega il centro alla statale 299 avverrà subito dopo le elezioni politiche di maggio. Il sindaco Corrado Rotti era infatti intenzio[illegible] a inaugurare l'opera a fine aprile, terminati gli ultimi piccoli interventi, ma c'è una legge che vieta cerimonie ufficiali nei trenta giorni che precedono il voto. E Rotti non ha nessuna intenzione di [illegible] l'inaugurazione [illegible] della tornata elettorale, quindi [illegible] taglio del [illegible] sarà rinviato di qualche giorno.

«Da tanti anni la città attende un nuovo collegamento [illegible] sponda destra - commenta il primo cittadino - e [illegible] credo che un'ulteriore attesa [illegible] qualche settimana crei problemi. Per Borgosesia [illegible] tratta [illegible] una novità importante che merita di [illegible] ricordata con una cerimonia [illegible] grande stile».

E' inoltre confermato [illegible] a fine mese inizieranno i lavori per la realizzazione della rotonda di piazza Garibaldi che «cancellerà l'ultimo semaforo ancora attivo in città». [i. fo.]

VERCELLI

Oggi l'arcivescovo incontra i medici

Oggi alle 16,30, in Seminario, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni incontra i rappresentanti del volontariato sanitario, l'Ordine dei medici e i vertici dell'Asl 11. La riunione si aprirà con [illegible] commento alla Lettera apostolica «Nuovo millennio», tenuto da don Massimo Bracchi.

VERCELLI

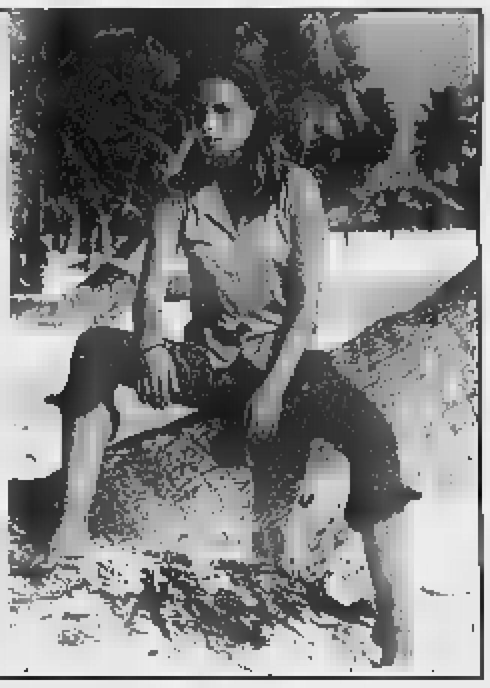
Visite dermatologiche con la Lega tumori

Partiranno lunedì [illegible] aprile le visite gratuite di dermatologia [illegible] Casa di cura Santa Rita. Per le prenotazioni [illegible] necessario rivolgersi alla Lega per la lotta ai tumori, telefonando al numero 0161-255517.

VERCELLI

La realtà sanitaria sotto la lente del Kiwanis

I problemi dell'assistenza sanitaria, con particolare riferimento al territorio vercellese, saranno i temi discussi nella prossima riunione del Kiwanis. L'appuntamento [illegible] per [illegible] 20 di giovedì [illegible] aprile al Modo Hotel. Ospite della serata Luciano Scarabosio, direttore generale dell'Asl 11, che parlerà su «prospettive e ipotesi [illegible] realizzazione per una sanità efficiente».





L'iniziativa di Comune e associazioni: esperti e stand in parco Tournon

A Crescentino la fiera della salute

Appuntamento il 6 maggio con «Tradizionalia»

CRESCENTINO

Una f[illegible] d[illegible]licata a salute, alimentazione e stili di vita eco-compatibili. La prima edizione della manifestazione «Tradizionalia» è in programma per domenica 6 maggio: una [illegible]à [illegible]er Crescentino per avvicinarsi a nuove culture. La fiera [illegible] realizzata dal gruppo «Tradizionalia» in collaborazione con la Commissione cultura, ambiente, ecologia e medicine alternative, [illegible] il patrocinio degli assessorati alla Cultura [illegible] Commercio [illegible] Comune, curati da Giuseppe Arlotta e Vicky Paci.

Il [illegible] maggio, nella bella cornice del Parco Tournon, sarà allestita la manifestazione: alle 10 apriranno gli stand con il mercatino biologico, [illegible] alternative, associazioni ambientaliste e [illegible] solidarietà. Presente [illegible] che un'esposizione di lavori sull'alimentazione realizzati dagli studenti delle scuole [illegible] elementari di Crescentino e Verrua Savoia.

Anche spettacoli di strada con clown mangiafuoco trampoli e clavette

Nel pomeriggio, alle 14,30, l'Associazione Scenicamente presenterà [illegible] spettacolo «di strada» con mangiafuoco, clown, trampoli e clavette.

Il tema centrale di «Tradizionalia» [illegible] sicuramente [illegible] conferenza in programma per le 16,30; il tema trattato è di grande attualità: [illegible] cosa metti in tavola? Tra biotecnologie, mucca pazza e...cibi [illegible]urali». I relatori che interverranno sono Sergio Mantovani, consigliere nazionale dell'associazione di solidarietà per la campagna italiana, Enrico Nada della commissio[illegible] b[illegible] Coop, Gianpiero Godio della sezione vercellese [illegible] Legambiente e Giuseppe Ru, epidemiologo all'Istituto zooprofilattico di Torino, specializzato nello studio della BSE.

Il compito [illegible] moderare la «tavola rotonda» è stato affidato alla docente Marinjna Vittone. Durante la giornata rimarrà anche aperto il bar interno del parco. Tante le associazioni che partecipano a «Tradizionalia», che si concluderà intorno alle 19, ma un ringraziamento particolare va al Comitato [illegible]ggiamenti che ha fornito le [illegible] necessarie per l'iniziativa. [l. d. c.]


TUTTA LA QUALITÀ
DI UN CABAN DA 250.000
A SOLO
115.000
GRAZIE ad un'eccezionale fornitura di tessuti pregiati biellesi ■ ad una confezione sartoriale in assortimento limitato, VESTIFRANCHI ■ in grado di proporvi un'offerta di grande qualità ad un costo puramente aziendale.
VESTIFRANCHI
BIANDRATE

Confermati tutti i nomi annunciati alla vigilia, unico forfait la Lista Bonino 2001 in Valsesia

Per la Camera si sceglie fra 13 candidati

Ben sei (record in Piemonte) sono del collegio di Vercelli

[illegible] DEMARCHI SFIDA [illegible]

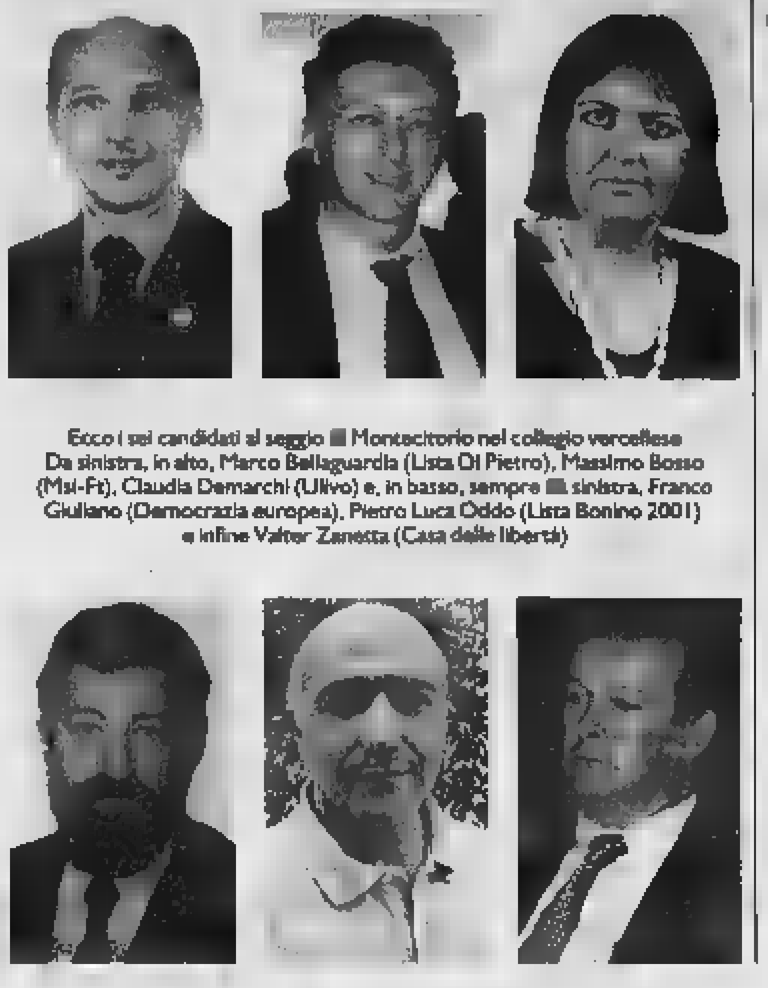
VERCELLI

Il collegio vercellese per la Camera - il più ricco in Piemonte di candidati, ben sei - è diventato un caso nazionale per la dura polemica innescata dal presiden[illegible] dei Democratici Arturo Parisi nei confronti del segretario Ds Walter Veltroni.

Non è bastato: forse per l'Ulivo romano Vercelli non [illegible] poi così *importante* [illegible] è intervenuto per far rispettare gli accordi nazionali che assegnavano [illegible] collegio appunto ai Democratici e al candidato Gianluigi Ardissino. Così alla fine ha prevalso la segretaria Ds Claudia Demarchi.

Quella dell'Ulivo [illegible] l'unica casella rimasta in bianco, [illegible] stante i summit tra i rappresentanti della coalizione fossero iniziati fin da dicembre. Solo la scorsa settimana [illegible] Casa delle libertà aveva annunciato il successore di Roberto Rosso puntando sul presidente [illegible] FinPiemonte Valter Zanetta.

Più veloci i giochi negli altri partiti che, fors'anche per il ventaglio di scelte più ridotto, avevano fin da subito messo in campo Marco Bellaguardia (Lista [illegible] Pietro), Massimo Bosso (Msi), Franco Giuliano (Democrazia Europea) e Pietro Luca Oddo (Lista Bonino 2001). [f. co.]



Ecco i sei candidati al seggio [illegible] Montecitorio nel collegio vercellese Da sinistra, in alto, Marco Bellaguardia (Lista Di Pietro), Massimo Bosso (Msi-Ft), Claudia Demarchi (Ulivo) e, in basso, sempre [illegible] sinistra, Franco Giuliano (Democrazia europea), Pietro Luca Oddo (Lista Bonino 2001) e infine Valter Zanetta (Casa delle libertà)

[illegible]



Tra i quattro del sistema proporzionale si ritrova Massimo Bosso (Msi-Ft). Con lui saranno in campo Bruno Poy (Ccd-Cdu), Gian Battista Ronza (Lista Di Pietro) e Roberto Scheda (Nuovo Psi)



Il Psi torna in campo e nel proporzionale schiera come capolista il vercellese Roberto Scheda, l'ex senatore ritornato in campo solo nel '99, ma alle amministrative [illegible] una lista [illegible]ca.

Oltre a lui, tra i 29 candidati ci [illegible] altri tre vercellesi. Il coordinatore della circoscrizione elettorale Piemonte 2 Gian Battista Ronza è in lizza per la Lista [illegible] Pietro, l'unica che presenta un nome solo (appunto il suo) anziché i due concessi. Il Biancofiore (Ccd [illegible] Cdu arrivati ad un soffio dalla fusione) schiera l'ex sindaco di Palazzolo Bruno Poy, per il quale si è mosso uno sponsor d'eccezione, [illegible] segretario nazionale Rocco Buttiglione.

Doppio ruolo infine per Massimo Bosso, segretario Msi, già presente nel collegio 11 uninominale.

[illegible] TRA DELMASTRO E [illegible]



Dopo il forfait della Lista Bonino 2001, Gianluca Buonanno (Controcorrente-Msi), Sandro Delmastro (Casa delle Libertà) e Sergio Scaramal (Ulivo) sono gli unici contendenti che si giocheranno il seggio alla Camera nel collegio che comprende la Valsesia e il Cossatese

Se l'11 è [illegible] più ricco, il 12 è il più *povero*. Nel collegio che comprende Valsesia [illegible] Cossatese i candidati sono soltanto tre. Già annunciato da tempo il forfait della Lista Di Pietro, si è aggiunto poi anche quello della Lista Bonino 2001, che aveva indicato in Riccardo Simbula il suo possibile rappresentante.

Così restano solo il riconfermatissimo deputato uscente Sandro Delmastro per la Casa delle libertà e i sindaci di Serravalle Gianluca Buonanno (Controcorrente) e di Cossato Sergio Scaramal (Ulivo).

Curiosa la candidatura di Buonanno che si è posto [illegible] da tempo sull'Aventino rispetto alle posizioni [illegible] An e che adesso [illegible] trova ad affrontare Delmastro, del quale [illegible] stato grande amico e fedelissimo, guidando il suo «Controcorrente» che [illegible] agganciato all'Msi. [illegible] qualcuno nel centrodestra teme che il braccio di ferro tra i due candidati d'area potrebbe alla fine favorire il rappresentante dell'Ulivo.

La piccola [illegible] è malata di leucemia

Da Trino l'appello per salvare Diana

TRINO

Continua, senza sosta, [illegible] gara [illegible] solidarietà per curare Diana Florea, la bimba romena [illegible] due anni e mezzo che da tempo lotta contro la leucemia linfoblastica acuta. La piccola, [illegible] sottolinea Franco Locatelli, primario del reparto di Oncoematologia pediatrica [illegible] Pavia, deve essere sottoposta con urgenza ad un trattamento di farmaci antiblastici: e perché ciò sia possibile Diana deve lasciare Bucarest al più presto per essere trasportata al Policlinico San Matteo.

Tutto questo ha, però, un costo elevato. Innanzitutto [illegible] necessario raccogliere dodici milioni per consentire alla bimba e alla sua mamma di affrontare il viaggio per l'Italia. Poi [illegible] necessari altri fondi (in tutto quaranta milioni) che serviranno a pagare il trattamento chemioterapico. La mamma di Diana sarà, intanto, ospitata da Nadia Penini, una signora trinese che si è presa a cuore la storia di questa bimba romena che lotta con coraggio per la vita.



Diana Florea [illegible] 2 anni e [illegible]

Anche la Caritas sta facendo il possibile [illegible] nei giorni scorsi alla Banca Sella di Trino è stato aperto [illegible] conto corrente intestato a «Per Diana». Chi volesse tendere una mano alla bimba, può fare un'offerta sul numero di conto 005684255730.

Ogni aiuto [illegible] importantissimo. [g. mo.]

Il congresso alla Camera di commercio

La Cisl oggi elegge il nuovo segretario

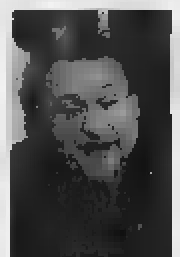
VERCELLI

[illegible] conclude oggi, nella sala Pastore della Camera di commercio, con le votazioni per l'elezione dell'Unione sindacale territoriale e la pubblicazione dei risultati, il VI Congresso della Cisl territoriale [illegible] Vercelli.

Era stato preceduto da un lungo percorso congressuale, con centinaia di assemblee sul posto di lavoro, quattordici congressi di federazione territoriale [illegible] migliaia di contatti con lavoratori e pensionati che hanno contribuito ad aumentare la dialettica fornendo nuove indi[illegible] [illegible] motivazioni.

Il VI Congresso è iniziato ieri pomeriggio con l'elezione di Giovanna Ventura, segretaria dell'Unione regionale Cisl-Piemonte, al tavolo della presidenza al quale ha preso posto anche Lia Ghisani, segretaria nazionale del sindacato.

Oltre [illegible] Giovanni Carlo Verri, nella veste di padrone di casa, [illegible] presenti il questore Giuseppe Poma, il sindaco [illegible] Vercelli Gabriele Bagnasco, il presidente [illegible] Consiglio provinciale Roberto Scheda, l'assessore alla Pubblica istruzione del Palais national Eugenio Bellini, segretari di partito e delle altre organizzazioni sindacali. Dopo gli adempimenti rituali, il segretario territoriale della Cisl di Vercelli, Rocco Maria Zito, ha svolto la relazione sviluppando man mano i tredici punti chiave in cui è articolata. Stamane i lavori riprenderanno alle 9; per le 12,30 [illegible] conclusioni [illegible] nel pomeriggio le votazioni con l'elezione del segretario generale e della segreteria. [w. ca.]



Rocco Maria Zito, segretario territoriale della Cisl, ieri pomeriggio ha svolto la relazione congressuale

E via San Michele resterà chiusa al traffico per oltre un mese

Traffico, rivoluzione in centro

Il debutto del doppio senso in via Verdi

VERCELLI

Sono iniziati i lavori in via San Michele ed è scattata [illegible] centro la rivoluzione del traffico: via Verdi a doppio senso di marcia (per i residenti) e via Feliciano di Gatti[illegible] transitabile da via Duomo verso via Verdi, sarà così per almeno un mese e mezzo, il tempo preventivato da Atena per rifare le condutture di luce, acqua e gas e poi per posare il porfido. La prima giornata, [illegible] mercato, non ha fatto registrare incidenti, ma certo un po' di confusione. Chi arriva da fuori città [illegible] si rende conto facilmente del cambiamenti, anche perché al posto dei segnali, che sarebbero più evidenti, sono stati affissi manifesti, grandi [illegible] pur sempre poco leggibili.

Completamente disattesi poi i divieti di sosta nelle due vie, anche se, va detto, saltano all'occhio [illegible] guidatori senza problemi.

I cantieri sia in via Verdi (all'ex istituto Foscolo) sia in [illegible] via Feliciano rendono già ardua la circolazione, che diventa impossibile con le auto parcheggiate in divieto. [d. b.]



La chiusura di via San Michele ha costretto a modificare la viabilità in centro

[illegible]

Domeniche a piedi e affari in [illegible]

Considero un fatto positivo la continua ricerca e sperimentazione per migliorare la qualità della vita e apprezzo molto le iniziative che il Comune di Vercelli realizza , con vera passione, come contorno alle domeniche ecologiche. Tuttavia emerge un dato negativo e documentabile, contrastante con lo spirito che anima queste giornate. Come commerciante del centro storico che lavora la domenica assisto ad una contrazione del fatturato [illegible] coincidenza delle iniziative appena detta, ulteriormente amplificata dal fattore metereologico che inevitabilmente può crea[illegible] disagio agli spostamenti senza mezzi di trasporto tradizionali. In un'azienda i rischi [illegible] sempre a carico dell'imprenditore che deve risolverli. In questo caso la soluzione è da ricercare nella revisione delle strategie commerciali già programmate: il calo [illegible] fatturato porta ad un ridimensionamento dell'occupazione. Tutto ciò non vuole essere polemica, [illegible] chi rischia il posto di lavoro per cause che dipendono da altri, non fa certo [illegible] passo avanti per migliorare la qualità della propria vita, e questo è un dato di fatto.

Paolo Bagliero, Vercelli

«[illegible] Gregori delude grande [illegible]oia»

Se è stato un delirio, secondo il vostro cronista, il concerto di De Gregori, come verrà mai classifi[illegible] [illegible] concerto della Mannoia? A distanza di pochi giorni, i due big si sono confrontati, [illegible] che risultato? Non raccontiamoci favole, come fa *La Stampa* [illegible] domenica, non c'è stato alcun delirio per De Gregori, anzi una delusione profonda, mentre lunedì la Mannoia ha infiammato il Civico, «carente d'affetto», dopo la serata miserevole del Principe, dimostrando capacità professionale ed umiltà, generando [illegible] tumulto di sensazioni in un pubblico aperto e disponibile alla comunicazione e al dialogo musicale. Che serata! Buona musica, emozioni e tanta professionalità. Avrebbero in molti da imparare! Per piacere, non [illegible]maniteci che De Gregori è stato un successo, perché c'era un pubblico disponibile al trionfo e lui, il Principe, ci ha riso sopra!

Anna Zuccagni, Vercelli

Tutto dipende dai punti di vista: da [illegible] Gregori si voleva forse un comizio? [g. bar.]

[illegible]

[illegible]UTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, [illegible] 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.246; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusi[illegible]nte per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;

Arborio: telefono 0161 86.384;

Borgosesia: telefono 0163 25.513;

Cigliano: telefono 0161 424.524;

Crescentino: telefono 0161 [illegible];

Gattinara: telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.2[illegible] **Trino:** telefono 0161 828.585.

IGIENE E [illegible] PU[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212 - 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 257.725.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. 0161 312.489.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, [illegible] 49, [illegible] 0161 [illegible]

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

La Direzione e tutto il Personale della Cariaggi Spa di Cagli partecipa all'immenso dolore del suo dirigente Massimo Colombo per la perdita del proprio papà

Giovanni Colombo

— Borgosesia, 10 aprile 2001.

CAMPER CLUB

Viaggio a «Euroflora»

Il camper club La Granda ha messo in calendario nel weekend dal 20 al [illegible] aprile una gita per camperisti [illegible] Genova in [illegible] della manifestazione «Euroflora». Informazioni allo 0171.697.557.

DIAPOSITIVE

Il Cile in [illegible] documentario

Prosegue la rassegna di diapositive «Immagini dal mappamondo». Nella sede del Cai di [illegible] Stara a Vercelli, domani alle 21 verrà proiettato un documentario sulla Bolivia ed il Cile, a cura di Franco Masoero: [illegible] spedizione in fuoristrada dalle Ande fino al Pacifico. Appuntamento alle 21,15.

[illegible]

Gita in Valtournanche

Il Club alpino italiano ha organizzato per domenica 22 un' escursione in Valtournanche con meta la traversata Magdaleine-Chamois-Lado di Lod lungo il «Sentiero Balcone». Partenza dalla sede vercellese del Cai alle 7. Il rientro è per le 19. Info: 0161.250.207.

Tutte [illegible] quotazioni

[illegible] di Vercelli La soia aumenta [illegible] 10 lire al [illegible]

VERCELLI. Mercato cereali normale, ieri, con prezzi stabili ad eccezione delle varietà di riso Baldo che perdono 20 lire al chilo nei risoni e 30 nei lavorati, [illegible] continuano [illegible] non [illegible]e quotati i Cripto-Elio; [illegible] aumenta di 10 lire al chilo. Queste le quotazioni minime e massime al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 595-635; Loto e Ariete 585-645; Roma 635-675; Baldo 620-690; Arborio 640-680; Thaibonnet 560-590; Indica vari 550-590. Lavorati: Originario 960-1060; [illegible] 1040-1140; Sant'Andrea 1180-1230; Roma 1250-1300; Baldo 1260-1310; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1270-1340; Thaibonnet 1110-1160. Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1290-1390. Granoturco: ibrido 243-245, semivitreo 253-255; soia 460-465. [w. ca.]

Trino, entra ubriaco al Civico

Ruba una [illegible] durante l'incontro [illegible] il rimborsi

TRINO. Ruba la bicicletta ad una trinese che assisteva, al teatro Civico, all'incontro con l'assessore regionale Cavallera sui rimborsi dell'alluvione, ma viene scoperto e denunciato dai carabinieri.

Un extracomunitario di nazionalità marocchina, A.N., ventinovenne residente nell'alessandrino, [illegible] domiciliato a Brusaschetto, alla vista dei carabinieri ha gettato a terra la bici appena rubata e ha tentato di dileguarsi, entrando all'interno del Civico.

I militari dell'Arma lo hanno raggiunto, gli hanno chiesto i documenti, ma lui si è rifiutato di mostrarli. Si è quindi liberato del portafogli [illegible] è scappato. Ma il suo stato di ubriachezza non gli ha permesso di andare lontano.

E' stato, infatti, denunciato per ricettazione e per rifiuto di fornire indicazioni sulle proprie generalità. [r. s.]

Oggi la giornata conclusiva dei lavori al Don Minzoni. Gli altri temi

Sistema Biella, i timori della Cisl

Analisi del segretario Trabaldo al congresso

BIELLA

Prima giornata, ieri sesto congresso territoriale della Cisl; i lavori, che si concluderanno oggi pomeriggio con le votazioni per il rinnovo della segreteria, hanno avuto come filo conduttore il tema «Un sindacato libero ed autonomo per una società solidale». Gli iscritti biellesi sono circa 9500.

Cardine dei lavori, la relazione del segretario uscente Enrico Trabaldo e gli interventi di Emilio Allais e di Liliana Rosazza Prin, rispettivamente sugli aspetti organizzativo ed amministrativo del sindacato.

Torniamo alla relazione di Enrico Trabaldo, che ha toccato argomenti molto sentiti a livello locale: sanità, la qualità della vita, la formazione professionale, la bassa scolarità, le prospettive occupazionali. Sulla sanità Trabaldo ha usato parole dure: «Riteniamo inaccettabile le nuove condizioni con i tagli annunciati e critichiamo la mancata consultazione dei sindaci per esaminare le reali esigenze del territorio, senza dimenticare la provincia è già pena dalle scelte regionali che destinano ai biellesi 1 milione 600.000 lire pro capite, 1,9 ai novaresi e ben 2 ai vercellesi. I tagli rallenteranno ancora il processo socioassistenziale».

Preoccupanti riflessioni anche sulla qualità della vita: si prima, alta l'incidenza tumori e diffuse le malattie da ipertensione. Trabaldo ha poi sottolineato il problema della bassa scolarità e dell'insufficiente formazione professionale, dimenticare la questione delle infrastrutture: «Da la grande viabilità è ferma, l'unica novità sono state le rotonde». Non è roseo il futuro del Sistema Biella: «Tra una decina d'anni - ha detto Trabaldo - la forza-lavoro si ridurrà dalle alle 50 mila unità, per cui diventa prioritario il problema dell'integrazione, considerando che anche la nostra zona è destinata a crescere sotto il profilo delle multietnie». [f. p.]



«Sono inaccettabili i tagli annunciati e critichiamo l'Asl per non aver consultato i sindaci»

Nelle immagini di Corrado Micheletti due momenti della prima giornata del congresso Cisl provinciale, al «Don Minzoni». A sinistra il segretario generale Enrico Trabaldo durante la introduttiva; in basso il pubblico. I lavori si concluderanno oggi con l'elezione delle cariche



COSSATO
Auto contro la cancellata sempre grave il pensionato

Sono stazionarie, nella loro gravità, le condizioni di Dante Spada, il pensionato settantenne di Cossato ferito in un incidente sulla Mosso-Vallemosso, in frazione Ormezzano. L'uomo ricoverato al «Maggiore» di Novara, mentre la moglie, Rosina Corazza, anni, che gli era al fianco, è al Degli Infermi (ha subito una frattura all'omero). L'auto cui i coniugi viaggiavano si è schiantata contro una cancellata, sembra per un guasto al sistema frenante. [f. p.]

CANDELO
Viabilità supermercati il dibattito in Consiglio

Consiglio comunale stato convocato in seduta straordinaria urgente per questa sera, alle 20,30: sul tappeto la discussione sul tema «Grande viabilità e centri commerciali del Biellese». [f. p.]

STRONA
Cena questa sera all'oratorio

Cena dell'Amicizia per giovani e adulti, domani sera, nell'oratorio parrocchiale, sarà soprattutto un preghiera per ricordare l'Ultima L'appuntamento 18,45; seguirà alle 20,30 messa le comunità parrocchiali di Strona, Casapinta, Mezzana e Soprana. [m. ch.]

TRIVERO
Illuminazione, i lavori in frazione Ponzone

Sarà ultimata nei prossimi giorni la rete illuminazione via Provinciale, in frazione Ponzone: già stati posati e attivati la maggior parte dei punti-luce. [m. ch.]

Vigliano, stasera presentazione ufficiale

L'Erios è in festa Debutta il cinema



All'Erios serata-evento con film muto, musica jazz e la prosa di Teatrando

Le «proiezioni d'altri tempi» ovvero dei «corti» del cinema muto, «colonna sonora» offerta Biella Jazz Club un po' di prosa, ma solo un anticipo, dello spettacolo che la compagnia «Teatrando» porterà in scena nelle prossime settimane: la regia di Patrizia Manna ed il titolo «L'inferno», piéce liberamente tratta dalla Divina Commedia di Dante.

Questo il programma della serata che s'annuncia alle al teatro Erios, per una nuova «inaugurazione»: la sala viglianese spalanca ufficialmente le porte al cinema con la gestione di Arrigo Tomelleri, da sempre in «cabina di regia» al Verdi di Candelo.

«In realtà - spiega Tommelleri - la programmazione cinematografica entrerà nel vivo in settembre. Sono infatti molti nei prossimi mesi gli impegni con la prosa, la e altre manifestazioni che verranno ospitate sul palcoscenico dell'Erios. Il 15 maggio, esempio, sarà la volta di un concerto jazz mentre Teatrando proporrà otto repliche del suo spettacolo».

Così per l'occasione organizzato pure un piccolo rinfresco. Non mancherà servizio bar a cura dell'Associazione Raggio Verde di Cossato. [p. g.]

VISITA A «LA STAMPA»



In redazione quinta elementare Vallemosso

In visita alla redazione de «La Stampa» di Biella, ieri mattina, la classe quinta della scuola elementare di Vallemosso: Valentino, Marco, Anna, Alessia, Chiara, Valentino, Irene, Andrea, Giuseppe, Marco, Sara e Nicolò erano accompagnati dalle insegnanti Maria Maddalena Carta (materie scientifiche) e Renata Mentigazzi (materie letterarie). I ragazzi in classe leggono il giornale e, sotto la guida insegnanti, le varie parti: titoli, fotografie, testi. Durante la visita alla redazione potuto vedere «sul campo» nascono le varie pagine attraverso alcune fasi della lavorazione. Nella foto Corrado Micheletti, i ragazzi di Vallemosso con le loro maestre. [r. b.]

Carabinieri

186 persone

BIELLA. Oltre 40 carabinieri, 15 auto un elicottero impiegati in due vaste operazioni contro criminalità sul territorio, coordinate tra le compagnie provinciali di Biella e di Cossato: nel mirino furti scippi, truffe e spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari, che hanno organizzato trenta posti di controllo sulle principali strade della provincia, hanno fermato 110 auto, controllato 186 persone, una discoteca, alcuni bar e ristoranti.

Sono elevate contravvenzioni per di velocità per il mancato uso delle cinture di sicurezza, ritirati libretti circolazione per infrazioni di tipo amministrativo e segnalato al prefetto, quale assuntore, un giovane di Gaglianico, C. C. anni, trovato in possesso alcuni grammi eroina; ragazzo, già noto alle forze dell'ordine, fermato ad un controllo nel centro di Candelo. [f. p.]

In vista degli Europei 2001 dopo la fortunata esperienza di due anni fa. C'è l'ok della Federazione

La nazionale di basket «prenota» il ritiro in città

Lavori in corso per il ritorno degli azzurri di Tanjevic al palazzetto



Gli azzurri del basket al palazzetto: nel '99 c'era anche Pozzecco (al centro)

BIELLA

Il capoluogo laniero è sempre più sotto i riflettori del basket nazionale. Dopo il ritorno nell'Olimpo cestistico della serie A1, la città prepara ospitare nuovamente gli azzurri com'era già successo alla vigilia degli Europei del'99 che si conclusero con la conquista della medaglia d'oro da parte di Meneghin e compagni. A metà agosto, la formazione allenata Boscia Tanjevic sarà a Messina, dove disputerà un quadrangolare Slovenia, Francia e Croazia, per rifinire poi a Biella la preparazione prima della partenza per Antalya, dove gli azzurri giocheranno prime partite degli Europei 2001.

«I contatti con Federazione per riportare in città la nazionale di Tanjevic sono già ben avviati - spiega Marco Atripaldi, general manager della Pallacanestro Biella che organizzerà l'avvenimento -. La soluzione soddisfare lo staff tecnico azzurro, memore trattamento riservato loro nel '99, mentre per noi sarebbe un onore riavere a Biella la squadra nazionale».

dell'arrivo degli azzurri, l'attenzione di molti appassionati è già rivolta alle finali di coppa Italia programma Forlì da mercoledì a sabato aprile. Nella d'apertura si affronteranno, alle 18, Paf Bologna Montepaschi Siena mentre alle 20,30 saranno sul parquet Adr Roma e Cordivari Roseto.

Per giovedì il programma prevede, 18, Scavolini ro-Muller Verona e alle 20,30 Kinder Bologna-Fila Biella. Il giorno successivo sono previste, con gli stessi orari, le semifinali. Tutti gli incontri verranno trasmessi in diretta RaiSat così come finalissima di sabato 28 17 che verrà mandata in onda su Rai3. [w. d. b.]

Vercelli: lo show venerdì 27 con Margherita Antonelli, Pali e Dispari e Fabrizio Fontana

Al Teatro Civico calano i comici di «Zelig»

Conto alla rovescia per lo spettacolo della Belvedere

Giovanni Barberis

Tira aria di cabaret, tra gli spettacoli in cartellone del mese di aprile. Dopo il successo di Max «Tarcisio» Pisu, la Belvedere Spettacoli, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, ha confezionato una serata humour ispirata allo «Zelig» di Italia Uno, sul palco Teatro Civico, per 21 venerdì 27.

Una parata cabarettara, quindi, che vedrà lo show diviso in tre parti. Per una piccola scheda informativa, poi ritorneremo sull'argomento a suo tempo...

Mettiamo prima linea la bambina della performance. E' Margherita Antonelli, che ha iniziato la carriera partendo da Aristofane ed Ibsen per poi passare alla pièce comica ed interpretata da lei: «Sofia Matuonto, la vita e le opere». Ovvero la storia vera della collaboratrice domestica che l'ha resa famosa.

Poi on stage il duo Pali e Dispari, secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri. Un sodalizio artistico nato nel giugno di cinque anni fa che ha visto la luce laboratorio milanese «Scaldasole». Durante questo lustro P & D hanno macinato molto tubo catodico, da «Facciamo cabaret» e «Zelig» Italia Uno fino alle telepromozioni come testimonial di Tim, Kenwood, Yahoo. In maniera live sono stati i tour di «Palatelecom» e «Snowboard» ed al concorso nostrano di «Polvere di riso». Al cinema li abbiamo visti ne «La grande prugna» di Claudio Malaponti.





Margherita Antonelli e Fabrizio Fontana, protagonisti dello spettacolo

Ed ancora Fabrizio Fontana, comico alla frequentazione della ribalta milanese zelighiana. In televisione è stato parti eccellenti nello «Skatafascio» con Paolo Rossi ed «Seven Show» su Italia 7. Anche lui, protagonista della succitata «Prugna» cinematografica.

Prenotazioni alla Belvedere via Chicco (h.16-h.18,30). Info 0161.210.882: poltrona 30 mila, poltroncina 25 mila, galleria 20 mila.

Stagione comunale di prosa

Oggi e domani si recita Eduardo e in matinée arriva «Il libertino»

VERCELLI

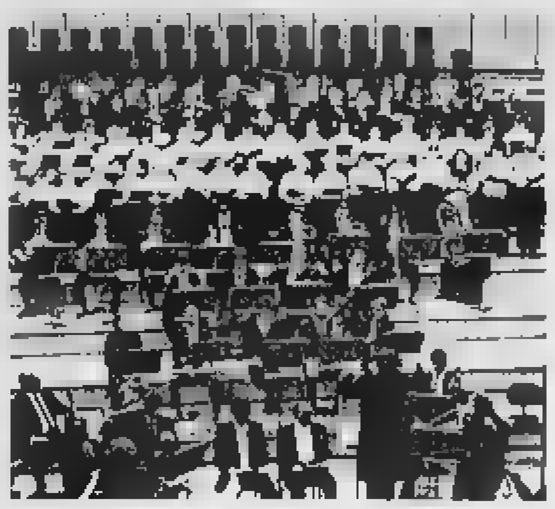
Intanto di questi tempi si consumano gli ultimi fuochi della stagione comunale di prosa al Civico. Il calendario prevede stasera, con replica domani, sempre alle 21, per la rassegna del «Repertorio», la commedia di Eduardo De Filippo «Filumena Marturano». In Danieli ed Antonio Casagrande che ripercorreranno le tracce storiche grande lavoro teatrale messo in scena per la prima volta al Politeama di Napoli, nel '46.

Una trama tra maternità e femminilità, il senso della rispettabilità e dell'onore del mondo da conquistare. Filumena, ex donna di malaffare, riesce a farsi sposare Domenico, truccando le carte: facendo finta cioè di punto. In questa versione «da antologia», come è stato scritto, c'è gran prova di professionalità nell'interpretazione dei due attori protagonisti. La regia è di Cristina Pezzioli.

La rappresentazione comunale per la stagione 2000/2001 è «Il libertino» di Eric-Emmanuel Schmitt, con Gioele Dix ed Ottavia Piccolo per la regia di Sergio Fantoni. Sarà per le 16,30 di domenica aprile, sotto l'etichetta di «Matinée: la domenica specialmente». In questa commedia il protagonista sarà Diderot. Come è descritto nella presentazione: «...al centro della vicenda, ritratto che fatica ad essere terminato. La pittrice è tale madame Therbouc, fascinosa e provocante...». Informazioni e prenotazioni all'assessorato alla Cultura, tel.0161.252.622. [g. bar.]

Stasera a Biella. Interviene anche Patria

Accademia Tempia Concerto in Duomo



Il coro e l'orchestra dell'Accademia Stefano Tempia di Torino questa sera si esibiranno Duomo. Il concerto 21 è organizzato dall'Agimus in collaborazione con l'assessorato alla Cultura Comune

BIELLA. Appuntamento con la grande musica questa sera in Duomo. Alle 21 è in cartellone un concerto dell'orchestra e del coro dell'Accademia Stefano Tempia di Torino, formazione di antichissime tradizioni che ha alle spalle 120 storia di attività concertistica ed repertorio assai ampio che spazia dalla polifonia, fino agli spartiti di autori moderni. Per l'occasione eseguite musiche di Haydn (il Concerto numero 1 in Do maggiore per violoncello e orchestra) e di Luigi Cherubini (la messa solenne in Sol maggiore per e orchestra), ed è anche prevista un'interessante parte solistica interpretata da Sergio Patria al violoncello. Dirigerà Massimo Peiretti mentre il coro sarà guidato da Michele Frezza. L'appuntamento, ad ingresso gratuito, è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune l'associazione Agimus di Salussola. [r. mo.]

In scena sabato

«Freddie Mercury» I biglietti benefici sono in prevendita

VERCELLI. Sono aperte nel negozio Shop di via Cavour le prevendite dei biglietti dello spettacolo «Freddie Mercury Story» che, nella edizione, ritornerà sul palcoscenico del Teatro Civico alle 21 di sabato. L'intero ricavato dell'incasso, le spese tecniche, devoluto all'associazione «Un sorriso per Cernobil», come già avvenne nell'aprile dello scorso anno. Costi del biglietto lire mila: per i ritardatari, il botteghino del teatro apre alle 20.

Un gradito ritorno sul palco vercellese per il cantante Alessandro Geddo (nella parte di Mercury) con il gruppo Il Folle Pretesto che ha in line up Gianni Contardi alla batteria, Antonello Saguto ed Emanuele Testa alle tastiere, Lagrutta basso e Stefano Balduzzi alla chitarra. In più la formazione si avvale del In anche i ballerini Parbleau Dance Company Borgomanero, degli attori del centro sperimentazione teatrale di Borgomanero. La regia teatrale è di Guido Tonetti. Il musical vercellese è in tour a Bologna a fine aprile. [g. bar.]

In sala di registrazione anche Massimo Serra e Alessandro Gariazzo. Vinse il premio Rino Gaetano

Giancarlo Pini torna a cantare con «Palinka»

In uscita in questi giorni il primo album del musicista biellese

BIELLA

A cinque anni suonava «Marina» e «Tequila» con la fisarmonica, poi con l'arrivo dei Beatles decise di passare alla chitarra. lavorato come «menestrello» nelle trattorie di ha inciso giri la negli Anni (Musicalomania e Notturno sole) e sempre nello stesso periodo si è aggiudicato il premio Rino Gaetano come miglior autore. Chi lo ha visto in «Quelli della notte» e «D.o.c.» Renzo Arbore. Poi un black-out. La famiglia, il lavoro.

Giancarlo Pini, cantautore biellese, per un periodo di tempo «tradito» la sua per mestiere di elettricista, ma musica un rullo compressore, comprime le orecchie incollandole al cuore», come recita una sua canzone, l'attrazione ha prevalso sulla ragione e così, con un cd, ha deciso di rientrare in scena alla grande. Il suo album, in uscita in questi giorni, si intitola «Palinka» e l'avventure, il musicista ed insegnante biellese, la condivide con altri colleghi lanieri ben noti anche oltre i confini della provincia: Andrea Bernardi al basso, Alessandro Gariazzo alla chitarra e voce, Martino Pini (alias Palinka, suo figlio) alle tastiere e alla chitarra, Massimo Serra alla batteria e percussioni ed Enrico Strobino al piano elettrico, tastiere e voce. Ma c'è pure il contributo due voci femminili: Ilaria Sitzia e Angela Gagliardi e di altri professionisti Massimo Ferretto e Marco Prinetti. Il cd Pini, piacevole ascoltare, a volte swingato, dalle atmosfere ora acustiche, rock etniche, racconta una storia forse destinata a «crescere». Proprio come il bimbo in copertina. [p. g.]



Il cantautore biellese Giancarlo Pini dopo alcuni anni di «silenzio» ha registrato il suo primo album intitolato «Palinka» e che sarà in vendita in questi giorni nei negozi

I «Plektro»

Oggi in finale a San Marino

BIELLA. Tempo di «esami» per i Plektro, la band biellese di Michelle Dresing, voce e chitarra, Fabrizio Gaggion, voce e basso, Luca Cantone, chitarra e Edward Romano, percussioni. Nei giorni il gruppo ha superato le selezioni del Festival di San Marino inserendosi tra i primi 30 semifinalisti band iniziali. Domenica scorsa si sono aggiudicati anche finale in programma questa sera. In lizza, per una sfida all'ultima nota, altre 19 formazioni provenienti da tutta Italia.

In pedana dall'estate del '98 i Plektro dedicano il loro repertorio, costituito di brani totalmente originali dai testi in italiano, al genere rock-punk. [g. co.]

MOSTRE E DINTORNI

Biella

I pesci di Tamburelli

conclude questa settimana mostra «Pesci luciferi nell'Orto degli angeli» che vede in esposizione opere in ferro battuto di Giovanni Tamburelli. le opere, Candelabri piccole e grandi dimensioni si possono ammirare in Via Orfanotrofio 23 tutti i giorni dalle 18 alle 21. Inoltre oggi dalle 17 alle 19 è in programma un appuntamento culinario Mina Novello. Tema: «Il prato nel piatto, ricette dolci e salate con le erbe».

Biella

Incontri alla Fab

Appuntamento venerdì al circolo Fotoamatori Biella. Alle 21,15 nella sede di corso del Piazzo 25, a Palazzo Ferrero, serata a tema libero, con le stampe e le diapositive dei soci.

Biella

Personale di Corona

Al Piazzo, nell'ambito della rassegna «Artisti a palazzo Ferrero» in questi giorni espone Massimo Corona. La personale del pittore biellese si è inaugurata lo scorso sabato e proseguirà fino al 29 aprile con questi orari: da martedì a dalle 16 alle 19 mentre domenica e festivi anche dalle 10 alle 13.

Vercelli

«Trespassingers»

«Trespassingers» è il titolo della mostra aperta a Studio Dieci di Galileo Ferraris. L'esposizione è organizzata dallo centro culturale l'assessorato Cultura del Comune. Queste presenze: Diego Pasqualin (fino a venerdì), Simona Gallione Gaia Rosazza (da sabato al 20 aprile), Francesco Gonzales (dal 9 al 16 giugno), Andrea Pescio (dal 16 al 22 giugno) e Leonardo Amato (dal 23 al 30 giugno). Sempre orari h.16-h.19, lunedì escluso.

Vercelli

L'Afghanistan in «dia»

Nella sede del club cinefotografico Controluce di piazza Battisti per giovedì alle 21 proiezione di diapositive di Riccardo Casati dal titolo «Afghanistan '74: l'ultimo viaggio prima della guerra».

Vercelli

Disegni su Palazzo di città

Prosegue fino a venerdì al primo piano di Palazzo di città la mostra iconografica: «Il palazzo di città disegni dell'Archivio storico comunale», vicende storiche ed architettoniche della sede municipale. Orario: 10-12 e 16-18. L'esposizione è curata dal Biblioteche e dall'Archivio storico del Comune.

Magnano

Musica Antica

La fondazione «Brauchli» organizza venerdì e lunedì 16 un master in collaborazione con il conservatorio di Annecy. Sabato, inoltre, in concomitanza allo stage si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Magnano il concerto della settimana Santa incentrato su temi musicali della Pasqua, mentre domenica sempre nella chiesa di Giovanni Battista alle 20,30 è annunciato un intrattenimento dal titolo «In poesia e musica». Il programma prevede pagine di Corelli, Purcell, Mozart, Lopez e Costandtinidis. Presenterà Alberto Gariazzo mentre agli strumenti interverranno Eva Kiss (soprano), Anastase Démétriadès (flauto dolce), Georges Kiss e Corinne (clavicembali) e Bernard Brauchli (organo). Carlo Dezzuto la voce recitante.

Biella

Prevendite per Panariello

Proseguono le prevendite per lo show di Giorgio Panariello, il comico lunedì 23 alle 21, salirà sul palco del dancing la Peschiera di Valdengo per uno spettacolo tutto ridere. I biglietti a Biella si possono acquistare da Totoricevitoria Lux e Agorà palace Hotel in via La ora e Joker bar in piazza Falcone; Peschiera a Valdengo; Disco d'oro a Cossato. Il costo del biglietto è di 40 mila lire, cui 1000 devolute a Davide Cossu ragazzo biellese malato di leucemia.

L'Unipop classica

L'Università Popolare presenta una conferenza ascolto dal titolo «Primavera e dintorni in musica». Brani da Tosti e Beethoven, Mascagni e Puccini. Relatore Monica Rosolen. Appuntamento alle 18,30 di alla media Avogadro.

Santhià

Tra moda e soap

Venerdì al Beverly Hills Promostar Spettacoli organizza Moda & Musica l'attice di «Vivere» Ricci e il Gianni Drudi. Alle 19 presentazione del concorso di bellezza «Miss Regina d'Italia», alle 21 orchestra gli Smeraldi. Ospiti i cantanti Jury e Salva, le band B29-Bluscuro, No Stop e il prestigiatore Arter Ego. Condurranno Tommy e Angelica.

Vercelli

A scuola di latino

A Le Acacie proseguono ogni lunedì i corsi base di latino americano della scuola «Sabatino», tenuti da Fabrizio Comeglio. Domani lezioni dei corsi di liscio. Info 0161.501.641.

Novara

Humour fuori provincia

Questa sera musica latino americana al novarese Ryan's irish pub dalle 22. All'«A modo mio» di Varallo Pombia cabaret con Enzo Cortese dalle 23. Stesso orario Al Molly Malones di Nebbiuno humour con Vladimiro.

APPLAUSI PER IL REQUIEM DI VERDI



Folla in basilica per l'Orchestra di Sanremo

La basilica di Sant'Andrea, gremita di pubblico, ha salutato con applausi prolungati un'appassionata esecuzione Messa da Requiem di Verdi proposta l'altra dall'Orchestra sinfonica Sanremo, dal Coro Dumka di Kiev e dai solisti Miriam Gauci, Patrizia Patelmo, Ruslan Zinevich ed Enrico Giuseppe Iori diretti da Fabiano Monica.

La Messa da Requiem, eseguita per celebrare i cento anni dalla scomparsa del maestro di Busseto, era stata proposta l'ultima volta a Vercelli, dall'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, per ricordare le vittime dell'alluvione '67. Questa volta la serata offerta dal Comune, all'interno Stagione di concerti della Società del Quartetto. L'ultimo appuntamento della locandina fissato per il 18 novembre: al Teatro Civico, l'Orchestra, con i flautisti Angelo Persichilli e Cinzia Aureli, proporrà pagine di Cimarosa e Mozart.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Saison culturelle: teatro. Sboom Canti e disincanti dagli Anni '60 e dintorni. Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.detaville.it).
Saison culturelle: cinema. Thomas in love alle 18 e alle 22. **Krampack** alle 16 e alle 20

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

GRAND P[illegible]: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Dolce novembre
Scoprendo Forre[illegible]
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: [illegible]

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 13 a giovedì 19 aprile
Le follie dell'imperatore. La leggenda di Bagger Vance. Dolce novembre

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] 13 a giovedì 19 aprile
[illegible], **Miss Detective**
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8 000

[illegible] Tel. (0125) 425084
[illegible]

[illegible]: Tel. (0125) [illegible]
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 19; [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La stanza del figlio.**
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Le follie dell'imperatore.**
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
[illegible]
di S. Soderbergh con C. Zeta Jones, M. Douglas e Benicio Del Toro.
[illegible] spettacolo unico 22.
L[illegible]; 10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico [illegible].
Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Scoprendo Forrester.
di Gus Van Sant con Sean Connery.
Orario: spettacolo unico 22.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Lire 9000; 7000.

ODIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.820.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20, 22,15.
Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.
CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible] 015-767.323.
OGGI RI[illegible]
Orario. [illegible]; 23. Lire [illegible]; [illegible]

FELICI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
[illegible]: sp. unico ore 21,30. Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255,045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Prezzo ridotto Lire 8000.

VINYTL. Inf. [illegible] Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible], [illegible] Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA [illegible] Inf./Or./Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 [illegible] **Marturano**, di Eduardo De Filippo con [illegible] Danieli e Antonio Casagrande. Regia di Cristina Pezzoli - Compagnia [illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[illegible] TI [illegible].
Thirteen days, con [illegible]. Or 19,30; 22,30
[illegible], [illegible] e prefest.: L. [illegible] 9000 (12/17 anni, L. 11 000), escluso sabato [illegible] 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 8000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.8[illegible]
Il gladiatore, con R. Crowe. Or.: 22. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; [illegible]; lun. fer. [illegible]

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

[illegible] Tel. 0321 - 624 158.
I cavalieri che fecero l'impresa (vietato [illegible] 14 anni), con Raoul [illegible].
Or.: 22. [illegible], festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 8.000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84 [illegible]SO

[illegible] Informazioni su segr. tel. 0321 - 63 71.83. [illegible]

[illegible] CA[illegible] Informazioni [illegible] segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000. OGGI RIPOSO.

[illegible] - OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Miss detective, con [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; lun. fer. 6000

[illegible] 1. Tel. 0322 - 81.741.
Thirteen days, con K. [illegible]. [illegible]: 19,45. 22,15. Ingresso L. 12 000; rid. [illegible] (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. [illegible]: 20,30; 22,15. Or.. 19,45, 22,15. Ingresso Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con [illegible] Accorsi.
Or.: 20,15; 22,15. Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO.
Prezzo [illegible]: L. 30.000, ingresso [illegible] proiezione: L. [illegible].

METROPOLIS MULTISALA [illegible] 0331 - 914 [illegible] per informazioni [illegible] e [illegible] 18,30-21,30. [illegible] 14,30-21,30.
Miss [illegible] con [illegible] Michael Caine. Or.: [illegible]. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. [illegible] pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta [illegible]. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.. [illegible]. Lire 13.000, rid. [illegible]. Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con i Fichi d'India. Or.: 20. Lire 13 000, rid [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova (v. m. 14 anni). Or.: 19,50; [illegible]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Concorrenza sleale, con Diego Abatantuono. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: [illegible]; 22,50. Lire 13 [illegible]; rid [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura [illegible]. Or.: 20,10; 22,20. Lire [illegible]; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: [illegible]; 22.30. Lire 13 000; rid [illegible]. [illegible] sera e sab. pom. L. [illegible]

CINE TEATRO. Tel. [illegible] - [illegible] 183. Info su segr. tel. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero segr. telefonica 0321 - 777.122 [illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
[illegible].
Informaz. dett. [illegible] cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2.
Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459.
OGGI RIPOSO.

[illegible]ATORIO
OGGI RIPOSO.

SOCIALE (INTRA)
Info e prezzi spettacoli al [illegible] segr. [illegible] 0323 - 401.940.
L'ultimo bacio
con Stefano Accorsi.
Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Info e prezzi su segr. [illegible] 0323 40.19.40.
[illegible] **days**, con Kevin Costner.
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Miss detective, con Sandra Bullock.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
I cavalieri che fecero l'impresa, con R. Bova. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Thirteen days.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Traffic.** Or.: 16; 19; 22,15.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. Sala 1: [illegible] **Detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Il gladiatore.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Druids - La rivolta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Il tempo dei cavalli ubriachi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **15** [illegible] **- Follia omicida a New York.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[illegible] 62, tel. 327.2214. **La** [illegible] **del** [illegible]. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Conta su di me.** Or.: 15,45; 18. **Girlfight.** Or.: 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **tigre e il dragone.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Billy E[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Mo[illegible], tel. 661.54.47. **Honolulu Baby.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La partita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]**days.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza** [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Campioni di razza.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Traffic.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,45; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30'. Repliche fino al 29/4. Dalle 18,30 almeno 30 posti a L. 60.000. Bigl. (ore 10,30-18 e 18,30-19,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 17,30 per «Le conferenze dei piccoli»: i grandi personaggi verdiani: **Filippo II. Conversazione e ascolti** musicali a cura di Piero Mioli. Ingresso libero. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/210/238. Info: www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. [illegible] 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: da martedì 17 aprile andrà in scena **Dopo le prove** di Ingmar Bergmann, [illegible] di Gabriele Lavia. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 [illegible]. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
CAMPIONI DI RAZZA. Commedia. Il film di Christopher Guest descrive le avventure dei partecipanti al concorso newyorkese per cani Mayflower Dog Show.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible] Commedia. Il [illegible] film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona [illegible] del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei milioni che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide [illegible] tenersi la somma, [illegible] anche dagli inquilini del malconcio [illegible] dominio.
[illegible] Drammatico. [illegible] nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
CONTA SU DI ME. Commedia drammatica. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto [illegible] diverse nella vita: lei è una donna divorziata che vive in [illegible] cittadina con il figlio di [illegible] anni, lui un ribelle girovago.
DRUIDS. Avventura. Il kolossal [illegible] le gesta di Vercingetorige, impersonato da Christopher Lambert.
LE FATE [illegible] Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane Imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
GIRLFIGHT. Commedia drammatica. Michelle Rodriguez è una giovane ispano-americana che decide di dedicarsi alla boxe; il padre non è d'accordo.
IL [illegible] **DEGLI ALTRI.** Commedia. Trionfo in Francia, [illegible] s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa [illegible] McCormack) che parte per [illegible] in mare con [illegible] amici e approda [illegible] un'isola teatro 150 anni [illegible] duplice omicidio.
LA [illegible] Sentimentale. [illegible] fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia [illegible] partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano [illegible] viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. [illegible] vita di [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che [illegible] diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a [illegible] e [illegible] capitale inglese [illegible] convinto ad assistere a un incontro di [illegible] clandestina. Uno dei pugili è un tatuato irlandese [illegible] Mickey O' [illegible] (Brad Pitt).
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. [illegible] Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
IL TEMPO DEI CAVALLI UBRIACHI. [illegible] Premiato con la Camera d'Oro a Cannes, il film narra di una folta famiglia che vive ai limiti della sopravvivenza nel Kurdistan iraniano: il fratello più piccolo è malato, sua sorella accetta di sposare un iracheno disposto [illegible] aiutarlo.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato [illegible] chael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono [illegible] loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones p[illegible] il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che [illegible] il pensiero delle donne.

Con il Golden Boy prosegue il referendum dedicato ai grandi personaggi dello sport

Scegliete i vostri «Campioni del Duemila»

Fioravanti a Novara, Elisa Uga a Vercelli e Biscia a Cuneo

PROSEGUE [illegible] referendum «Golden Boys», [illegible] viaggia veloce verso lo sprint finale in ogni provincia. Date di scadenza [illegible] non ci sono, anche se il referendum avrà una fine... fisiologica, nel senso che terminerà con i vari campionati giovanili. Ma abbinato al «Golden» c'è pure il «Campione del 2000» che sta coinvolgendo molti lettori che danno sfoggio della loro fantasia, scegliendo tra tanti personaggi del Piemonte che si stanno imponendo all'attenzione nazionale e internazionale. A Novara, per [illegible] i consensi sono tutti per Domenico Fioravanti, il due volte campione olimpionico di Sydney nella specialità della rana. «Micol» sta per toccare quota 2 mila tagliandi. Nella sua scia, piuttosto distanziato, il calciatore Dario Baccin, di Fara Novarese, che dopo [illegible] fatto le ossa nelle squadre dilettanti novaresi, quest'anno è approdato al Napoli di Emiliano Mondonico.

Da Novara a Vercelli, dove invece il braccio di ferro è tra la spadista [illegible] Uga e Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo nella fossa olimpica di tiro a volo a Sydney. Terzo, la punta della Pro Vercelli, Mirabelli e subito dopo [illegible] altro «D'Artagnan» della [illegible] vercellese, Maurizio Randazzo. Da Vercelli a Biella, provincia in cui il primato [illegible] «campione dell'anno» è saldamente nelle [illegible] di un'altra donna, Betty Perrone, la maratoneta che si è cimentata alle ultime Olimpiadi di Sydney. Un campione al femminile anche in provincia di Alessandria, dove la testa della classifica è tutta per Linda Giordana, 19 anni, volleista di Casale Monferrato. Grazie alle sue indubbie potenzialità, il giovane talento della pallavolo alessandrina ha convinto i selezionatori del Club Italia che l'hanno prescelta per il raduno di Sportilia. Dietro a Linda, un arbitro eccellente, nonchè internazionale, ovvero Stefano Farina, originario di Ovada. Altri nomi nella «top ten» sono il triplista Paolo Camossi (di Torre Garofoli) e il judoka novese Luigi Guido.

Lotta serrata tra un ciclista e un pilota famoso ad Asti: Luigino Fedele mantiene per ora il comando della classifica, tallonato da Rinaldo «Dindo» Capello, 36 anni, [illegible] Canelli, pilota ufficiale della Audi. Una figura molto quotata nel mondo dei motori visto che nel [illegible] palmares figurano allori importanti [illegible] il campionato italiano di superturismo, o le 4 partecipazioni alla mitica «24 ore di Le Mans», dove è giunto quarto nel '99 e addirittura terzo l'anno scorso. Ha preso parte pure al circuito americano, in coppia con lo scozzese Alan Mc Mish, partecipando all'«American Le Mans Series». A Cuneo, infine, comanda Federica Biscia, giovane nuotatrice di Villanova Mondovì, detentrice di più titoli e record italiani, che proprio lunedì si è riconfermata campionessa italiana Assoluti nei 400 misti ai Primaverili indoor di Livorno, reduce dalle Olimpiadi di Sidney 2000 e prossima ai Mondiali 2001 in Giappone. Con lei sta lottando Bruno Sobrero, 81 anni, di Fossano, campione italiano, europeo, mondiale di più discipline veloci dell'atletica leggera, categorie Master/Veterani.

Sobrero, quarto l'anno scorso nel Campione del secolo, in estate sarà ai Mondiali in Australia, mentre circa un mese fa ha trionfato agli Europei.







Da sinistra, il due volte campione olimpico Domenico Fioravanti, leader della classifica a Novara, quindi Betty Perrone e Federica Biscia, «reginetta» a Cuneo

Conosciamo meglio gli sponsor dell'iniziativa sul calcio-baby

La «veterana» e una matricola

Bpn, banca storica e l'emergente Noicom

L'istituto di credito è nato nel 1871 e oggi si colloca ai vertici nazionali

La società telefonica ha iniziato a vendere i primi prodotti nel maggio 2000

ALLA scoperta degli sponsor del «Golden Boys», [illegible] l'aiuto [illegible] curatissimi siti internet della Banca Popolare di Novara e Noicom, che legano il [illegible] nome agli sport più popolari. La Bpn al ciclismo in particolare, l'azienda telefonica torinese invece al volley, sponso[illegible] Cuneo di A1. Riflettori puntati sull'istituto di credito novarese: nella storia delle aziende di credito italiane la Banca Popolare [illegible] Novara occupa [illegible] posizione di grande rilievo Sorta nel 1871 in una città di provincia, con mezzi modesti, con pochi uomini e con raggio d'azione essenzialmente locale, si colloca oggi al vertice di un forte gruppo creditizio.

Fin dall'origine la Banca Popolare di Novara ha seguito (ed in molti casi anticipato) il processo di trasformazione dell'economia italiana da paese agricolo a paese industrializzato, estendendo l'articolazione territoriale oltre i confini iniziali, attraverso la diffusione capillare degli sportelli in località piccole, medie e grandi, ovunque si notassero prospettive di proficuo lavoro.

Questa politica ha sviluppato, da un lato, il sostegno alle imprese di ogni settore - in prevalenza di più modeste dimensioni, che dalla Banca hanno [illegible] i [illegible] renti al loro avvio ed al loro sviluppo - e, dall'altro, l'affermazione dimensionale dell'Istituto, i cui mezzi amministrati sfiorano attualmente gli 80 mila miliardi di lire, mentre il patrimonio supera i 2 mila miliardi e i dipendenti le [illegible] mila unità.

Il tutto ottenuto, beninteso, nel rispetto dei principi del credito cooperativo, in virtù dei quali i [illegible] 126 anni fa vollero [illegible] banca «popolare» e che ancora oggi si riassumono in una struttura di alta democraticità, rappresentata da oltre 163 mila soci, ciascuno dei quali ha diritto ad [illegible] solo voto, qualunque sia il [illegible] azioni possedute.

La Noicom è invece una società nuovissima: è nata nel 1999 a Torino e nel corso dei primi mesi di attività ha aperto sedi a Genova ed Aosta. Il nuovo operatore di telecomunicazioni ha iniziato a vendere i primi servizi (telefonia fissa, con codice [illegible] preselezioni 10147 e Internet) nel maggio 2000. La crescita di Noicom è estrema[illegible] rapida: a fine ottobre [illegible] ha superato i 26 mila clienti (18 mila aziende e 7 mila) famiglie.

L'obiettivo della società telefo[illegible] è diventare il punto di riferimento per i servizi di telecomunicazioni delle imprese e delle famiglie nel NordOvest. Questa la missione [illegible] Noicom che punta al regionalismo e alla territorialità per garantire servizi di altissima qualità, integrati, attraverso accordi e partnership alle «vie di telecomunicazione» di tutto il mondo.

Noicom è finanziata dalla società di investimento Kiwi I, LigurCapital, Iniziativa Piemonte, Camera di Commercio di Torino, Tecno Holding, Cofide, Lusemar Finanziaria e Franco-Italienne de Communication. L'azienda ha siglato un'intesa preliminare per l'ingresso di Aem Torino nel capitale, [illegible] acquisirà il 49% della società.

MERCOLEDÌ 11 APRILE 2001

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella; Via Duchessa Jolanda 26, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Decisa la griglia dei play out: il miracoloso Cigliano col Serravalle Scrivia

I Frogs pescano la Ginnastica

Per la promozione Biella trova il favorito Cuneo

VERCELLI

Miracoli, delusioni e conferme. La regular [illegible] del torneo di [illegible] di basket si è chiuso tra colpi di scena e sorprese. La cover spetta al Cigliano, capace di espugnare il parquet di Chivasso e conquistare gli spareggi-salvezza. Per i gialloros-si un'impresa. Non tanto l'ultimo exploit, peraltro fondamentale sul parquet dei torinesi, quanto per il finale di stagione che ha visto il quintetto di Cravero recuperare sei punti al Chivasso. «In queste due settimane che ci separano dai play out - spiega il coach ciglianese - dovremo mantenere alta la concentrazione. Per questo continueremo gli allenamenti e, se possibile, organizzeremo qualche test-match com'è accaduto contro il Venaria prima dello scontro decisivo di Chivasso».

[illegible] chiave play out il Cigliano si troverà di fronte il Serravalle Scrivia, che ha chiuso al nono posto il girone B. Questo significa che l'eventuale gara tre si disputerà sul parquet degli alessandrini.

Spareggi salvezza anche per i Frogs Cars Coloria. Tosello e compagni arrivano alla poule decisiva al termine di una stagione regolare decisamente travagliata. «Dovremo rinserrare le file in fretta - commenta [illegible] Ansermino, giunto in corsa a guidare il team vercellese -. Il [illegible] non è stato positivo ma abbiamo la possibilità di riscattarci nei play out. Contro la Ginnastica non sarà facile, specialmente sul parquet dei torinesi, anche se [illegible]mo l'opportunità di poter giocare al Pala Piacco due gare, un vantaggio che dovremo assolutamente essere in grado di sfruttare».



Stefano Tosello dei Frogs Cars Coloria

La «gara uno» contro la Ginnastica sarà in cartellone il 21 aprile, ritorno il [illegible] quindi, se sarà necessario, la bella sabato 28 a Vercelli.

Stesse date anche per i play off dove il Biella affronterà all'altezza dei quarti l'Icap Cuneo, primo nel proprio girone di qualificazione. Il pronostico sembra lasciare poco spazio ai lanieri per i quali, comunque, aver raggiunto senza affanni la salvezza è un risultato d'assoluto prestigio, comunque vada a finire l'avventura con i cuneesi. [p. m. f.]

Conad Cossato, [illegible]

Ancora un successo in trasferta e adesso si prepara il rush finale

BIELLA

Non accusa segni di cedimento la Conad che consolida il suo terzo posto [illegible] campionato di serie B femminile vincendo per 80-66 sul parquet di Rivoli.

«Le ragazze stanno attraversando un buon momento anche se l'aver raggiunto la salvezza in anticipo ha [illegible] loro di giocare senza l'assillo dei due punti in palio e quindi meno contratte e più precise [illegible] dimostrano gli 80 punti messi a segno - spiega coach Tony Brasolin -. Sono soddisfatto perché ho potuto mandare a turno sul parquet tutte le giocatrici a mia disposizione in una partita particolarmente delicata per Rivoli che si giocava una buona parte delle residue possibilità di permanenza in serie B. Il gruppo è ancora motivato ed ora cerch[illegible]mo di conservare l'attuale terzo posto in classifica anche se il calendario non ci è amico. Alla ripresa del campionato, riceveremo Lavagna, andremo in trasferta ad Ivrea e chiuderemo con la capolista Collegno: tre avversarie decisamente difficili». [illegible] segnal[illegible] ancora una buona prova della giovane Cristina Cavigioli, a segno con 13 punti, di Gesiot (18) e Milanta (15). Le giocatrici biancoazzurre torneranno in palestra dopo le festività pasquali grazie ad un permesso «speciale» concesso loro da coach Brasolin.

Ancora [illegible] stop invece per la formazione Juniores [illegible] Pallacanestro Biella, targata Farbotex, impegnata nella fase interregionale del campionato nazionale di categoria.

La squadra allenata da Alessandro Ramagli, ancora priva di Rocca e con Comino al rientro dopo due settimane di forzata sosta, è stata superata al palaz[illegible] dalla capolista ABC Varese per 66-56 al termine di una gara equilibrata ma molto [illegible] a causa di un arbitraggio molto contestato.

Questo il tabellino dei biellesi: Dalle Nogare 2, Roma 12, Bonamia, Berta, Maiocco 19, Comino, Bacchi 12, Ballesio 11, Carta, Zegna, Bramardi, Castillo. Dopo le festività pasquali, Roma e compagni faranno visita a Milano3, formazione già battuta al palazzetto. [w. d. b.]

I bianchi potrebbero scavalcare il Mantova [illegible] a Mestre

Pro, una vittoria a Sandonà vale l'ipoteca sui «play off»

VERCELLI

Sarà una Pro al completo quella che sabato scenderà in campo nell'anticipo pasquale a Sandonà. Domenica con il Legnano a vedersi sventolare sotto il naso il cartellino giallo è stato il solo Vianello (è salito a quota due) mentre sono rimasti immuni dalle ammonizioni i cinque diffidati Andorno, Fogli, Gianpaolo Motta, Sparanza e Zaninelli.

Quindi Braghin si ritroverà [illegible] la [illegible] al completo sul campo veneziano, dove i bianchi tenteranno il secondo colpo esterno del girone di ritorno dopo quello messo a segno a Montichiari alla terza giornata.

Perchè se i Braghiniani riusciranno a imporsi sul terreno della cenerentola del girone allora sì che si compirebbe un passo decisivo verso i play off. Anche se vincere in terre [illegible] è molto meno facile di quanto lascerebbe intendere una classifica che vede 30 punti di differenza tra i bianchi e la squadra dell'ex Dal Compare.

Infatti il girone casalingo del Sandonà è tutt'altro che disprezzabile anche se non presenta l'acuto che lo riporterebbe in piena bagarre per un posto play [illegible]. I veneti nelle sei partite sul campo amico hanno perso una sola volta (0-1) con il Novara e pareggiato gli altri cinque [illegible]tch: 0-0 con Legnano e Fiorenzuola, 1-1 con Triestina, Alto Adige e Pro Sesto, ovvero con tre rivali di spessore. Risultati [illegible] devono tener alta la [illegible]trazione di Fogli & C.. «Quello di sabato sarà un incontro tutt'altro che facile - sottolinea Braghin -. Il Sandonà si gioca molte chances di agguantare ancora il Novara e in[illegible] la tensione per l'importanza della [illegible] sarà molto alta».



Il bomber Mirabelli anticipato dal portiere nella gara con il Legnano

Perchè centrare l'en plein significherebbe quasi certamente [illegible] una [illegible] ipoteca sulla quarta piazza, attualmente occupata insieme al Mantova (i punti in classifica sono uguali, [illegible] i virgiliani a loro favore vantano lo scontro diretto), impegnato in casa di un Mestre che difficilmente, in lotta come è con il Padova per la promozione diretta in C1, lascerà l'intero bottino ai biancorossi, reduci tra l'altro dal pesante 1-4 interno con la Cremonese.

Inoltre vincere consentirà di mantenere perlomeno il vantaggio sulla Triestina (ospita il Sassuolo e i tre punti non dovrebbero sfuggirle), in attesa del match fratricida del 22 aprile tra gli alabardati e lo stesso Mantova.

Ecco perchè l'occasione con l'ultima della classe è assolutamente da non perdere sulla strada degli spareggi. [r. syn.]

VOLLEY

I lanieri gettano al vento l'occasione per salire ai vertici della B1

Biella Scarpe, derby fatale

La Mokaor blocca la corsa agli spareggi

[illegible]

Una grossa occasione gettata alle ortiche. Il Biella Scarpe, lanciato all'inseguimento dei play-off della B1 maschile di volley, è inciampato clamorosamente sabato scorso nell'ostacolo sulla carta più abbordabile. La Mokaor Vercelli, cenerentola del girone e da tempo condannata alla retrocessione, ha espugnato al tie-break il palasport di via Pajetta (25-20, 23-25, 19-25, 25-23, 10-15 i parziali).

Il rammarico cresce perché l'Albisola (fino a sabato in terza posizione) è tornato a mani vuote dalla trasferta di Busca. Purtroppo con questo inatteso «ko» il Biella Scarpe ha fallito l'aggancio all'area promozione. A tre giornate dalla fine la classifica vede [illegible] in testa il Brescia [illegible] punti (matematicamente primo), davanti a Crema [illegible] 49, San Giuliano con 45, Albisola con 44 e Biella Scarpe con 43. «L'unico aspetto positivo è che rimane [illegible] possibilità aperta - commenta coach Gabriele Melato -. Dopo la sosta pasquale c'è lo scontro diretto in Liguria tra le due formazioni che ci precedono. Inoltre il loro calendario può presentare qualche insidia anche nelle ultime giornate. Tutto è ancora fattibile, [illegible] è certo che abbiamo sprecato un'enorme occasione. Con quelli lasciati al Vercelli diventano cinque i punti persi con formazioni che stanno retrocedendo».

La Mokaor si è presa quindi la bella soddisfazione di aggiudicarsi il derby, disputando una gara attenta ed approfittando della serata storta dei padroni di [illegible] «Abbiamo sbagliato l'approccio mentale al match e ci siamo innervositi quando l'incontro ha iniziato a girare male - conclude Melato -. Sono dispiaciuto per la brutta figura che abbiamo fatto di fronte al nostro pubblico. Adesso siamo tutti [illegible] ed un pronto riscatto». [g. co.]

[illegible]

[illegible] In B2 femminile [illegible] successo esterno della Sprint, che ha espugnato col punteggio di 1-3 (17-25, 20-25, 32-30, 15-25 i parziali) il parquet dell'Oleggio. Da segnalare tra le candelesi l'ottima prova di Cervera, ma tutto il collettivo si è espresso su alti livelli. La Sprint è sempre in settima posizione ma ha avvicinato il Pavic Romagnano ora avanti di un punto. Serie C. [illegible] maschile disco rosso per la Coop Mucrone, che nulla ha potuto di fronte alla capolista Green Volley Casale (3-1). Da segnalare il ritorno in campo di Max Monti, già in [illegible] con il Biella Scarpe. Nel settore femminile c'è da registrare il «ko» [illegible] Pgs Top Wool Vigliano, superata al tie-break [illegible] cenerentola Bruzolo. Serie D femminile tris di vittorie per le squadre biellesi: l'Occhieppese ha battuto 3-0 il Gassino, la Pietro Micca il Forno Canavese per 3-0 e la Virtus Chiavazza l'S2M Vercelli per 3-1. [g. co]

[illegible] A VOLO

Sta rifinendo la preparazione in vista dell'appuntamento di fine [illegible] al Cairo

Pellielo con l'obiettivo mondiali

Il vercellese dopo 10 [illegible] spara con un fucile Beretta

VERCELLI

Il quarto posto al Gran Prix di Rimini, valido come qualificazione per i campionati italiani, quindi nel [illegible]k end una [illegible] giorni a Valenza, poi la partenza verso l'Egitto per rifinire la preparazione in vista dei campionati del mondo.

Per Giovanni Pellielo, medaglia di bronzo ai Sydney nel tiro a volo, sono giornate particolarmente intense: «L'inizio di stagione è stato finalizzato ai mondiali del Cairo - sottolinea il tiratore vercellese -: la marcia d'avvicinamento alla gara che scatterà il 30 aprile, procede bene. [illegible] particolarmente [illegible]disfatto prova di Rimini: era la mia prima gara ufficiale di quest'anno e, nonostante avessi di fronte 140 rivali di massima categoria, sono riuscito a sfiorare il podio». La vittoria è andata all'azzurro Venturini, che ha preceduto Pellielo di due soli piattelli «e per un solo colpo non sono riuscito a inserirmi in seconda posizione» spiega il campione vercellese.



Giovanni Pellielo prepara i mondiali

Dopo gli otto titoli iridati vinti in carriera (tre individuali e cinque a squadre) P[illegible] vuole fare bene anche al Cairo: «Queste settimane serviranno per mettere a punto la gara in ogni dettaglio - conferma Pellielo - da quello psicologico all'aspetto tecnico». E sotto questo profilo c'è un'importante novità: da quest'anno Pellielo ha cambiato fucile: «Dopo dieci stagioni sono tornato a sparare con un Beretta - sottolinea - Per un non addetto, magari, può sembrare un dettaglio ma, in realtà, l'arma è determinante per l'esito di una gara».

Un cambiamento che può essere interpretato come una nuova ricerca di stimoli: dopo aver vinto praticamente tutto per un decennio, [illegible] novità può far solo bene: «Perchè - dice [illegible] - l'obiettivo è quello di migliorarsi [illegible] anche a livello di materiali. Naturalmente è necessario un po' d'apprendistato per entrare in giusta sintonia con l'arma, ma spero di essere pronto per i prossimi mondiali». [p. m. f.]

Politiche del 13 maggio: i partiti hanno completato le scelte, comincia la campagna elettorale

Tutti i candidati a Palazzo Madama

Chi correrà per il Senato in Piemonte e Valle d'Aosta

Renato Ambiel

Sono 69 i candidati per [illegible] seggi da senatore a Palazzo Madama nei collegi uninominali della Circoscrizione Piemonte 2. La Corte d'appello di Torino, dopo le necessarie verifiche ha comunicato ieri [illegible] aver ammes[illegible] tutte le nove liste presentate nei diversi collegi. In Valle d'Aosta, cinque candidati corrono per [illegible] seggio.

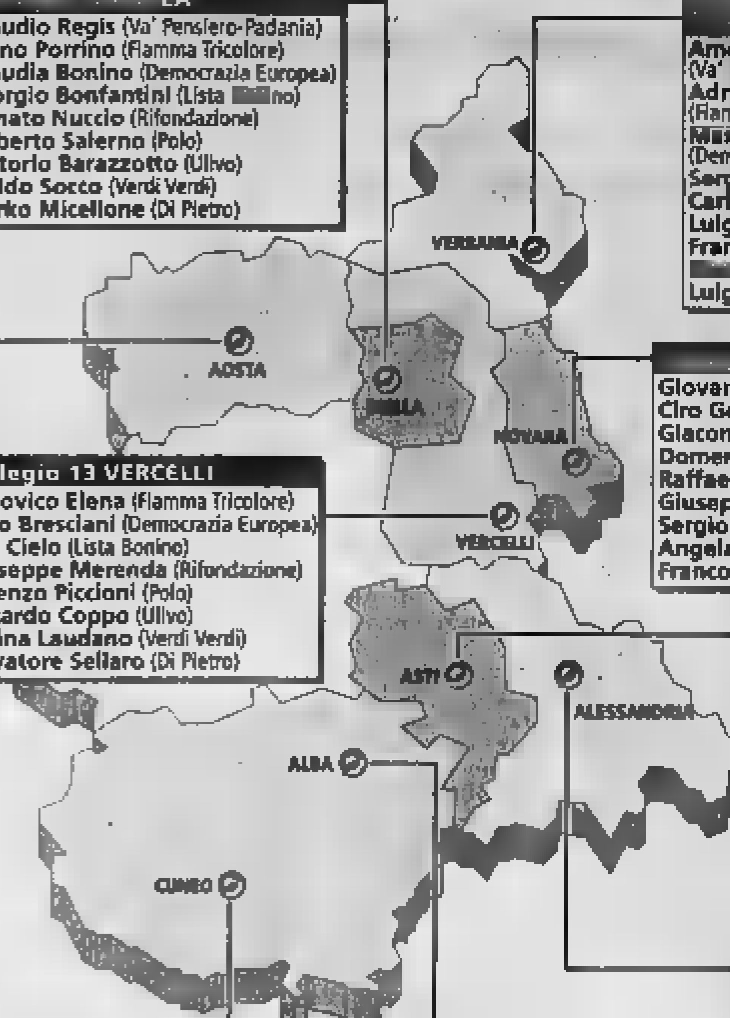
Il numero dei candidati piemontesi [illegible] decisamente aumentato rispetto alle consultazioni della primavera '96. Allora erano [illegible]. Scomparsi i Pensionati ed entrata la Lega Nord nella coalizione del Polo, si affacciano sulla scena politica piemontese gli ex leghisti di «Va pensiero-Padania» presenti in [illegible] collegi [illegible] Democrazia Europea di D'Antoni Andreotti [illegible] Zecchino che ha «coperto» invece tutti i collegi. Il Piemonte eleggerà complessivamente 17 senatori più una quota di recupero che oggi non [illegible] ragionevole prevedere.

All'ufficio elettorale della Circoscrizione Piemonte 2 che ha sede presso il tribunale di N[illegible] fanno capo le liste per i collegi uninominali della Camera così come quelle per il proporzionale. Qui si lavora alacremente ormai da tre giorni ovve[illegible] da domenica, [illegible] controlli delle firme e dei relativi certificati elettorali dei sottoscrittori delle diverse liste. Le operazio[illegible] potrebbero completarsi nella mattinata di oggi (c'è tempo fino a mezzogiorno). Poi, [illegible] non interverranno contestazioni si potrebbe procedere al sorteggio del posto sui manifesti e sulla scheda elettorale già questo pomeriggio. L'operazione si svolgerà nell'aula delle udienze al piano terra di palazzo Fossati.

«Le operazioni procedono regolarmente senza che siano state fin qui rilevate irregolarità - dice [illegible] presidente dell'ufficio centrale Maria Gabriella Mariani coadiuvata dai colleghi Antonio Gesumunno ed Elena Sechi -. Qualche rappresentante di lista [illegible] stato richiamato per integrare documentazione ma tutto sommato il lavoro procede speditamente».

A coordinare le operazioni [illegible] una vera e propria «task force» di segretari è la cancelliera Gabriella Cannazza ormai un'esperta in questo tipo [illegible] operazioni. Il servizio di ieri relativo ai candidati per la Camera nei collegi uninominali e nel proporzionale era incompleto. Nel collegio 17 [illegible] Verbano-Ossola i candidati per l'uninominale alla Camera sono cinque [illegible] quattro. C'è anche Marco Paracchini di Verbania in [illegible] con Democrazia Europea. Per quanto riguarda invece [illegible] «proporzionale» il candidato nume[illegible] due della Lega Nord [illegible] Paolo Marchioni, avvocato [illegible] sindaco di Baveno.

[illegible] MAPPA DEI [illegible]



AOSTA
- **Silvino Morosso** - Rifondazione comunista
- **Augusto Rollandin** - Vallée d'Aoste (Union valdôtaine - Stella Alpina - Democratici di sinistra)
- **Domenico Aloisi** - Alleanza nazionale (An e Ccd)
- **Alessandro Bortot** - Lista alternativa Vallée d'Aoste (Sinistra alternativa e Verdi)
- **Licurgo Pasquali** - Forza Italia Lega Nord, Berlusconi presidente

[illegible]LA
- **Claudio Regis** (Va' Pensiero-Padania)
- **Ivano Porrino** (Fiamma Tricolore)
- **Claudia Bonino** (Democrazia Europea)
- **Giorgio Bonfantini** (Lista [illegible]no)
- **Renato Nuccio** (Rifondazione)
- **Roberto Salerno** (Polo)
- **Vittorio Barazzotto** (Ulivo)
- **Guido Socco** (Verdi Verdi)
- **Mirko Micellone** (Di Pietro)

[illegible] 10
- **Amelio Innocenzo Crivelli** (Va' Pensiero-Padania)
- **Adriano Rebecchi** (Fiamma Tricolore)
- **Mario Ventrella** (Democrazia Europea)
- **Sergio Brandani** (Lista Bonino)
- **Carluccio Albergantì** (Rifondazione)
- **Luigi Manfredi** (Polo)
- **Francesco Fornara** (Ulivo)
- [illegible] **Caterina De Sio** (Verdi Verdi)
- **Luigi [illegible]** (Di Pietro)

11 NOVARA
- **Giovanni Rubino** (Va' Pensiero - Padania)
- **Ciro Gemellaro** (Fiamma Tricolore)
- **Giacomo Fadda** (Democrazia Europea)
- **Domenica Lapis** (Lista Bonino)
- **Raffaele D'Acunto** (Rifondazione)
- **Giuseppe Vegas** (Polo)
- **Sergio Vedovato** (Ulivo)
- **Angela Putignani** (Verdi Verdi)
- **Franco Ruggiu** ([illegible] Pietro)

Collegio 13 VERCELLI
- **Lodovico Elena** (Fiamma Tricolore)
- **Aldo Bresciani** (Democrazia Europea)
- **Elio Cielo** (Lista Bonino)
- **Giuseppe Merenda** (Rifondazione)
- **Lorenzo Piccioni** (Polo)
- **Riccardo Coppo** (Ulivo)
- **Albina Laudano** (Verdi Verdi)
- **Salvatore Sellaro** (Di Pietro)

[illegible] 15 ASTI
- **Giuseppe Rosario Martorana** (Fiamma Tricolore)
- **Gianpaolo Boccardo** (Democrazia Europea)
- **Carla Marchisio** (Lista Bonino)
- **Carlo Giuseppe Sottile** (Rifondazione)
- **Guido Brignone** (Polo)
- **Giovanni Saracco** (Ulivo)
- **Elidia Clovis** (Verdi Verdi)
- **Gianfranca Baracca** (Di Pietro)

[illegible] 14 [illegible]
- **Maurizio Zingales** (Fiamma Tricolore)
- **Marco Pestarino** (Democrazia Europea)
- **Jonnes Albertoni In Grosso** (Lista Bonino)
- **Francesco Moro** (Rifondazione)
- [illegible] (Polo)
- **Enrico Morando** (Ds)
- **Giulia Rolando** (Verdi Verdi)
- **Walter Ferrari** (Di Pietro)

[illegible] 16
- **Alfredo Pollini** (Va' Pensiero-Padania)
- **Sergio Romano Pinci** (Fiamma Tricolore)
- **Mario Cismondi** (Democrazia Europea)
- **Gianni Pizzini** (Lista Bonino)
- **Fabrizio Imberti** (Rifondazione)
- **Giuseppe Menardi** [illegible]
- **Pietro Borello** (Ulivo)
- **Stefano Ferrero** (Verdi Verdi)
- **Tullio Ponso** (Di Pietro)

Collegio 17 ALBA
- **Osvaldo Torrengo** (Va' Pensiero-Padania)
- **Glauco Mo** (Fiamma Tricolore)
- [illegible] **Botto** (Democrazia Europea)
- **Rosanna Degiovanni** (Lista Bonino)
- **Michele Bertolino** (Rifondazione)
- **Tomaso Zanoletti** (Polo)
- **Francesco Rocca** (Ulivo)
- **Arnaldo Zonato** (Verdi Verdi)
- **Roberto Bosio** (Di Pietro)

Maggiore produzione ed esportazione

Il primato dei kiwi spetta al Cuneese

Gianni Storello

Uno dei pochi prodotti ortofrutticoli che [illegible] da anni [illegible] costante c[illegible]ita, e [illegible] buone soddisfazioni ai produttori [illegible] l'Actinidia, generalmente chiamata kiwi, appellativo datogli dai neozelandesi, per la somiglianza con l'uccello simbolo di quella nazione. Frutto originario delle foreste cinesi, selezionato per anni in Nuova Zelanda, il Kiwi ha dato origine alla varietà oggi universalmente più coltivata, cioè l'Haiward. Anche se [illegible] sono altre varietà, per cui una derivata da una mutazione dell'Haiward ottenuta nel Veronese e che ha dato origine ad una varietà di prodotto senza pelo, chi[illegible] Top Star. «Ma questa varietà - precisa Cesare Gallesio, responsabile del centro assistenza tecnica della Coldiretti - ha parecchi problemi di [illegible]ne, fatto questo che ne ha limitato lo sviluppo nel Cuneese a pochi ettari coltivati».

La coltivazione di Actinidia si è [illegible] in Europa e quindi in Italia nei primi anni '70 - [illegible] ancora Gallesio -. [illegible] in Piemonte i primi impianti della coltura risalgono al 1974, quando alcuni agricoltori del Saluzzese importarono le prime piante direttamente dalla Nuova Zelanda. I buoni prezzi ottenuti dal frutto hanno consentito che si diffondesse rapidamente, soppiantando a volte le più tradizionali colture frutticole. Inoltre, [illegible] primi anni '90 [illegible] frutticoltori di Verzuolo, i fratelli Peracchia - spiega Giovanni Rubiolo, presidente dell'Asprofrut - dopo anni di osservazione nella propria azienda, hanno rivoluzionato il sistema di potatura ed a poco a poco anche gli altri frutticoltori della [illegible] hanno cominciato ad adottare questa nuova tecnica di potatura, con risultati sempre più apprezzabili, sia dal punto di vista quantitativo, sia sotto l'aspetto della qualità. Tant'è vero - aggiunge [illegible] Rubiolo - che oggi vengono nelle nostre aziende agricoltori e studiosi da tutto il mondo per studiare ed imparare questo sistema veramente innovativo. Dal tempo dei primi impianti, quasi sperimentali nel Cuneese, l'Actinia ha fatto passi da gigante, tanto che oggi l'Italia è il maggior produttore del mondo di Kiwi.

La provincia [illegible] Cuneo è la più grande produttrice ed esportatrice d'Italia, aggiunge Rubiolo, precisando: «L'Actinidia è coltivata [illegible] una superficie di oltre 2500 ettari con [illegible] produzione che supera normal[illegible] [illegible] mila quintali annui». I prezzi medi all'ingrosso (i dati sono quelli del grande mercato ortofrutticolo di Bologna, ma [illegible] possono estendere a Torino, Milano, Genova, Firenze) sono stati nel 2000 di 2300 lire, con punte minime di 1625 in aprile [illegible] massime di 3880 in settembre. Dal punto di vista agronomico - spiega Rubiolo - la coltura è molto rustica e non viene colpita da malattie significative. Di conseguenza non vengono effettuati trat[illegible] antiparassitari, quindi la specie si presta molto bene alla coltivazione [illegible] metodi biologici. L'Actinidia è invece molto esigente in termini di acqua - spiega ancora [illegible] presidente Rubiolo - e può [illegible] coltivata soltanto [illegible] [illegible] meno fredde, dove non esistono problemi di gelo invernale o di brinate primaverili. Questo fatto ha comportato, come conseguenza, che l'Actinidia si diffondesse soprattutto in certe aree, dotate appunto di clima mite e buona dotazione d'acqua. Studi compiuti negli ultimi [illegible] dai tecnici Catac nei gruppi coltivatori sviluppo hanno dimostrato che, in molti casi, è possibile proteggere la colture da quello che da alcuni anni è considerato il pericolo più grave della coltura, cioè le brinate primaverili: «Questo fa sì - precisa Gallesio - che in futuro sarà più facile mantenere ogni anno degli standard produttivi relativamente omogenei».

VERSO IL 13 MAGGIO | TUTTI I CANDIDATI ENTRO LE 12 DI SABATO



HUTTER CONTRO I GAZEBO AZZURRI

L'assessore Paolo Hutter ha chiesto al city manager Cesare Vaciago di «verificare se sia regolare e inevitabile prolungare la permanenza dei gazebo elettorali di Forza Italia in piazza Castello e San Carlo». Poi scrive a Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà: «La presenza di ogni genere di impianti fissi è sempre stata contestata dai consiglieri di Forza Italia. Dal 13 aprile non si possono affiggere cartelloni di pubblicità politica, potrebbero essere rimosse pure quelle strutture». Risponde Rosso: «I nostri gazebo non sono così poco eleganti. Anche perché piazza Castello ed altre piazze auliche sono state occupate da tendoni ben più grandi, anche recentemente, ad esempio, per Eurochocolate. E non credo che Hutter ritenga che la democrazia abbia meno valore del cioccolato. Quella dei gazebo è un'iniziativa nazionale, a cui siamo stati costretti da una par condicio che non consente di comunicare attraverso le tv. Le nostre strutture saranno rimosse, comunque, 30 giorni prima del voto. Ci dispiace, però, che la giunta di Hutter non abbia fatto nulla per difenderle dagli incendi e per tutelare dalle aggressioni degli estremisti di sinistra i nostri volontari».

Comune: 90 ore per completare le liste

Margherita, in lizza la nipote della Levi Montalcini

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Forza Italia alla ricerca del numero uno per la lista comunale, mentre gli altri partiti e formazioni sono al dunque e stanno completando la raccolta del migliaio di firme necessario per depositare i carteggi in tribunale, scadenza che, per legge, dev'essere rispettata entro sabato prossimo. Per gli azzurri l'eurodeputato Raffaele Costa, dopo il rifiuto iniziale, sta valutando la possibilità di scendere in campo. In alternativa gli azzurri hanno già sondato la disponibilità di Jas Gawronski, il quale in partenza per l'estero, a tarda sera ha declinato l'invito a guidare la corsa dello schieramento che sostiene Roberto Rosso sindaco verso la Sala Rossa di Palazzo Civico.

Lo stesso coordinatore del partito di Berlusconi, nella notte, ha rinviato ogni decisione a stamane. La Margherita-Alleanza per Torino, movimento di centro-sinistra a favore di Sergio Chiamparino, ossia dell'aspirante alla continuità ulivista dopo Castellani, ha invece deciso ieri pomeriggio: numero uno è una personalità super partes rispetto ai partiti e formazioni che fanno parte dell'intesa: l'ingegner Piera Levi Montalcini, nipote del Nobel, Rita.

Poi i rappresentanti di partito. Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale, per i democratici. L'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, numero uno del Ppi. Il consigliere Beppe Lodi per Rinnovamento Italiano. L'Udeur, come Forza Italia, deciderà in mattinata. Pronta, al contrario la lista del nuovo Psi: sarà guidata da Alessandra Manassero.

Alcuni partiti hanno già presentato i loro schieramenti. E' il caso dei Ds, dei Comunisti Italiani, di Rc. Capolista per la Quercia è l'ex senatore Rocco Larizza. Poi una testa di lista formata dal consigliere Maria Grazia Sestero, dal capogruppo Beppe Borgogno e dagli assessori Pozzi, Torresin e Viano. Numero uno per Cossutta è la capogruppo Mariangela Rosolen, seguita dall'assessore Gianguido Passoni, quindi dai consiglieri Gallo Quesito e Vuozzo. Rifondazione ha una testa di lista formata dall'ex assessore Stefano Alberione, da Daniela Alfonzi ed Ennio Avanzi.

L'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan, è il primo dei Verdi-lista civica, davanti a Roberto Tricarico. In corsa anche l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter. Da definire la lista dello Sdi, mentre i Pensionati propongono Tommaso Scardicchio. Democrazia Europea schiera Giorgio Zimbaro; la lista Di Pietro Giovanni Pizzale. E, nel collegio di Ivrea, Ignazio (e non Orazio) Barberis.

Pure Alleanza nazionale ha completato le candidature. Le annuncerà nei prossimi giorni. Guida la lista il capogruppo in Regione, Agostino Ghiglia, poi Ferdinando Ventriglia e Barbara Bonino. Tra i candidati anche Raffaele Corapi, ex consigliere Msi negli Anni 80-90. Oggi dovrebbero essere presentati i nomi del Biancofiore (Ccd-Cdu), capolista Alberto Ferrero.

E sempre in giornata sarà completato lo schieramento dei 50 di Forza Italia con una folta rappresentanza di consiglieri comunali uscenti, dalla vice presidente dell'assemblea, Susanna Fucini, all'avvocato Giuliana Gabri, dal vice capogruppo Paolo Chiavarino a Michele Coppola, da Andrea Cenni a Mario Cifarelli. Daniele Cantore, l'attuale leader in Sala Rossa, sollecitato anche per guidare il nuovo staff che affiancherà Rosso, ha deciso di non presentarsi. Non si candideranno, infine, Renato Bressan, ALessandro Cherio e Piergiorgio Patriarca, sostituiti dalla pattuglia dei presidenti di quartiere: Paola Freda, Vincenzo Pisapia, Mara Battaglia e Roberto Pedrale.



Le liste per le amministrative potranno essere presentate entro le 12 di sabato

Di Pietro

«Trasparenza sugli appalti»

Antonio Di Pietro con Andrea Buquicchio e Giovanni Pizzale. Il leader di «Mani pulite», ovvero di «Italia dei Valori», ieri, all'hotel Royal di corso Regina Margherita, ha presentato i candidati del movimento a Torino e in Piemonte. Fra gli altri, il candidato sindaco Buquicchio, il capolista alle comunali, Pizzale. Inoltre, insieme con gli uomini e le donne che lo rappresenteranno ha illustrato il programma del partito.

Un progetto in cui il primo punto c'è la difesa della legalità con annesso rilancio della questione morale, a cui si aggiunge la tutela dei soggetti sociali più deboli: dei consumatori e, soprattutto, degli anziani, dei disoccupati, dei giovani in cerca di impiego, senza dimenticare i portatori di handicap.

Con un'attenzione particolare - dice Di Pietro - per la massa di denaro che nei prossimi anni arriverà sotto la Mole. «Vigileremo - precisa - affinché tutto (per esempio la gestione degli appalti) si svolga nella massima trasparenza».

Andrea Buquicchio il candidato sindaco parla dell'atteggiamento del partito al ballottaggio. «La nostra posizione - spiega - sarà equidistante. Al momento opportuno (dopo il 13 maggio) valuteremo in base ai programmi delle coalizioni che resteranno in campo. Anche se la gabbia dei due poli - è bene dirlo subito - non ci piace affatto». E sulla preparazione delle Olimpiadi del 2006: «Non sarà sufficiente un assessorato ad hoc, per la gestione dei giochi, ci vorranno organi di controllo specifici, meglio se internazionali».

E mentre Di Pietro prosegue il proprio giro d'Italia elettorale, stamane (ore 11,30, hotel Luxor) Emma Bonino, capolista in Comune per i radicali a sostegno del candidato sindaco Silvio Viale, insieme con il coordinatore nazionale della Lista, Marco Cappato (numero uno nel proporzionale-Camera di Piemonte-uno) illustrerà il programma del movimento sotto la Mole.

Domani, infine, arriverà Massimo D'Alema. Alle 18 il presidente Ds sarà a Collegno, nel collegio del ministro Livia Turco, e, in serata (ore 21), al cinema Actor Studio, con l'aspirante vice premier Piero Fassino, il presidente della Camera, Luciano Violante e il candidato sindaco dell'Ulivo, Sergio Chiamparino. [g. san.]

IL VOTO E LA CITTÀ LA SOCIETÀ CIVILE E LE RICHIESTE AL NUOVO SINDACO

«Vengono in periferia a cercare voti, fanno promesse, ma poi le cose le fanno solo e sempre in centro»

«Noi, sfiduciati di Barriera»

Tra i commercianti di piazza Foroni

inchiesta

Stefania Miretti

In campagna elettorale si porta molto il mercato, soprattutto se rionale. E' lì, tra le bancarelle, che anche in tempi di centri commerciali e spesa su Internet, ogni candidato che si rispetti va a cercare il cosiddetto consenso popolare. E il bello è che non lo trova quasi mai, perché se c'è un luogo-simbolo della distanza tra cittadini e politica, quello è proprio il mercato. Soprattutto se rionale.

Abbiamo preceduto gli aspiranti sindaci Chiamparino e Rosso, più tutti gli altri candidati parlamentari e senatori o consiglieri comunali e circoscrizionali, al mercato di piazza Cerignola, nel cuore della Barriera di Milano. Dove, quando arriveranno, troveranno signore tostissime come l'ambulante Caterina Lovaglio, una che dice: «Sono almeno quattro anni che non mi scomodo neanche più ad andare a votare». Se le chiederanno perché, sapranno che la signora Caterina ai cambiamenti non ci crede più: «Arrivano qui, promettono, fanno passerelle, poi spariscono e tutto resta come sempre: vengono a cercare i voti nei quartieri, nelle periferie, e poi le cose le fanno in centro, sempre là, solo là. E noi rimaniamo in compagnia del nostro solito degrado, sentendoci cittadini di serie A solo quando c'è da pagare». O troveranno tipi disincantati come il signor Matteo Bancone, panettiere: uno a cui «la politica ormai fa venire il voltastomaco», e non senza motivo: «E' stato fatto un referendum sul commercio, no? Bene, quel referendum ha dato un esito, e le cose fatte vanno tutte nel senso opposto. Come se invece di votare bianco avessimo votato nero. Ma allora, perché dovrei farlo ancora?». Forse non lo farà. E neppure Antonio Reggente, macellaio «ma scriva cittadino», lo farà: «Cosa voto a fare... Ma venissero insieme, Chiamparino e Rosso, a fare una passeggiata qui tra le tre e le quattro del pomeriggio, quando si smonta il mercato, e possibilmente in una giornata calda... ah, naturalmente con la maschera antigas, così non sentono l'odore».

Adesso sono le tre e l'odore si sente, così per fare il punto sul «degrado in cui versa questa periferia, come tutte le altre» ci rifugiamo nel bar di Leo Ricceri. Qui i commercianti e gli ambulanti, benché non orientati a sinistra, si sentono quasi tutti orfani di Domenico Carpanini, «un uomo», dice Giordano Costa, macellaio, «che aveva la città sulla punta delle dita, e se gli sottoponevi un problema capiva subito di cosa si stava parlando». Gli fa eco Dario Voglino, professione «mi aggiusto, insomma al momento disoccupato»: «Carpanini buonanima l'ho visto io, alle quattro del mattino a risolvere un problema a Porta Palazzo... Non fosse morto, non ci sarebbero stati dubbi su chi votare».

C'è stato un tempo, neppure troppo lontano, in cui gli abitanti della zona sono riusciti a far cambiare nome a questa piazza, che si chiamava Foroni, come la via che l'attraversa: ma a loro, in maggioranza emigranti, piaceva di più Cerignola, così hanno raccolto le firme e scritto al Comune. Oggi, in giorni di poca fiducia e società civile più frantumata, la piazza la chiamano tutti di nuovo Foroni e se c'è un problema si preferisce riunirsi in associazione, «un modo per pesare di più». E siccome il problema c'è (il Comune pensa di spostare il mercato, anziché risanare l'area, e a chi ha un esercizio commerciale nei dintorni la cosa non sta bene), è nata l'Associazione Commercianti e Cittadini, «2500 iscritti con l'obiettivo di arrivare a cinquemila entro un mese» spiega il presidente Giordano Costa.

Costa ha quarant'anni ed è sempre vissuto in Barriera: «Senza vedere cambiamenti. Questo è un quartiere dove vivono molti anziani, con un reddito che certo non è quello della Crocetta. Il problema della sicurezza c'è, c'è sempre stato, ieri la malavita era italiana, oggi internazionale, ma il degrado, i problemi sono sempre quelli». Le richieste del comitato, spiega, sono tre: risistemazione del giardino pubblico di piazza Bottesini, oggi come oggi piuttosto malmesso; la creazione di un parcheggio interrato e la bonifica dell'area mercatale, anziché il suo smembramento o spostamento, «perché i mercati rionali sono pezzi importanti della nostra cultura», e poi smembrando, è dimostrato, si perdono clienti. Avevano iniziato a parlarne con Carpanini, «non eravamo d'accordo su tutto, no, ma almeno se ne parlava». E ora? Un comitato veicola voti, «perciò ora mi aspetto che siano loro, i candidati sindaci, a contattarci», dice Costa, che si è sempre «sentito di sinistra» ma, spiega, «il voto locale è un'altra cosa, lì prevalgono interessi diretti, legati alla sopravvivenza della propria attività economica e alla vivibilità del luogo in cui si abita con la propria famiglia... Insomma, ci vogliono garanzie precise».

Garanzie precise le chiede anche Roberto D'Attis, barista in via Santhià: «C'è da spostare un gruppo di spacciatori», dice proprio così. Lui da solo non ce la fa, «se ci provo mi sfasciano il bar».

3. continua





Abitanti e operatori commerciali di piazza Foroni non credono molto nella politica: chiedono ai candidati sindaci di venire a visitare il loro quartiere

Ticket contro l'abuso del pronto soccorso

Per fermare subito il deficit della sanità pubblica

A sorpresa la Regione Piemonte azzera i tagli previsti per l'ospedale Mauriziano che scendono da 55 a 2 miliardi. Diminuisce così il peso della manovra complessiva imposta dalla Giunta di Enzo Ghigo per ridurre il deficit sanitario: 325 miliardi, più 350 miliardi di mutui. Una riduzione che comunque non impedirà, tra giugno e luglio, l'adozione di misure più energiche. La prima: un ticket di 50 mila lire sulle cure nei pronti soccorso degli ospedali. La seconda: l'introduzione dell'assistenza indiretta sui farmaci, in pratica gli assistiti pagano le medicine e ricevono successivamente il rimborso delle spese dalla Regione. «Si tratta - spiega il Presidente - di ipotesi allo studio. In Emilia Romagna il ticket esiste già da due anni così come la tassazione aggiuntiva. Per fortuna noi fino al 1998 abbiamo avuto un bilancio in attivo». E il deficit rischia di aumentare «perché la decisione del Governo di abolire il ticket sui farmaci ha portato alla lievitazione della spesa in medicinali creando una differenza di circa 3000 miliardi tra i soldi stanziati dal Governo e i costi effettivi che si avvicinano ai 5000 miliardi».

Per Ghigo il «problema è comune a tutte le Regioni». Spiega: «Nei prossimi mesi discuteremo con il Governo i risultati dei due monitoraggi avviati con il ministero del Tesoro e quello della Sanità sulla spesa complessiva del settore e sui costi dei farmaci. Visto che l'abolizione del ticket è stata decisa a livello centrale il costo non può essere sopportato dalle Regioni». Dunque per il Presidente «è probabile l'apertura di un contenzioso con il Governo e, nello stesso tempo, la Conferenza dei Presidenti sta valutando la possibilità di introdurre il pagamento diretto delle medicine. Il provvedimento, se attuato, verrà preso da tutte le Regioni perché è giusto uniformare i comportamenti verso i cittadini».

Se ne parlerà dopo le elezioni. Per adesso restano, come ha confermato l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nel corso del dibattito che si concluderà stamattina in Consiglio regionale, le misure già decise. L'Asl 1 chiuderà il laboratorio territoriale di via San Secondo; l'Oftalmico cancella 67 posti letto; l'Asl 4 non aprirà Cardiochirurgia; l'Amedeo di Savoia ridurrà i posti letto per le malattie infettive. La lista è lunga. Dura la protesta dell'Ulivo e di Rifondazione Comunista che arriva fino alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica. Il capogruppo dei Comunisti Italiani, Pino Chiezzi, e la consigliera Ds, Marisa Suino, chiedono ai magistrati di «accertare se le delibere della Giunta che impongono tagli alla sanità non violino l'articolo 340 del codice penale che punisce chiunque cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico». A sostegno della loro accusa, Chiezzi e Suino citano il direttore generale dell'Asl 9 secondo il quale le riduzioni dei budget di spesa comporterebbero «la chiusura immediata degli ospedali di Cuorgnè e Castellamonte».

E se la maratona sui tagli si chiude senza scosse per il centrodestra diversa è la situazione in vista dell'approvazione del bilancio preventivo. Tra i partiti della Casa delle Libertà la tensione, infatti, è palpabile. Lega e An hanno annunciato la presentazione di emendamenti per ridurre da 1 miliardo a 200 milioni i contributi per l'adeguamento igienico-sanitario dei campi nomadi. Il socialista Domenico Mercurio è pronto a presentare controemendamenti. Fibrillazioni anche dentro Forza Italia. Enrico Costa e Pierluigi Marengo, presenteranno un ordine del giorno per chiedere una commissione di controllo sulle spese superflue «a partire - spiega Costa - dai 700 milioni di contributo al Premio Grinzane Cavour». Il rischio? A fine mese scade l'esercizio provvisorio e senza l'approvazione del bilancio di previsione la Regione rischia la paralisi. L'opposizione ha dato il via libera all'esame in aula a patto che la maggioranza non modifichi il provvedimento. La decisione di An e Lega fa saltare il quadro. [m.tr.]

LE INDAGINI SUI RAGGIRI AGLI ARTIGIANI



LA PRIMA VOLTA

Era il giugno di 25 anni fa, e Pietro Pene venne arrestato la prima volta. Era accusato di aver falsificato i numeri della mappa catastale di un terreno sul quale era stata fabbricata una villetta. Tornò in carcere due anni dopo, sospettato di aver contraffatto una licenza edilizia concessa dal Comune di Bosconero per la costruzione di un laboratorio artigiano



LA BOMBA ALLA VILLA

Settembre 1980. Davanti alla villa del geometra venne fatto esplodere un candelotto di dinamite. «Mi stanno ricattando, ho ricevuto telefonate minatorie» raccontò ai carabinieri. Una versione che, però, non ha mai convinto del tutto gli investigatori, che sospettarono la vendetta di un cliente raggirato

Finisce in manette il re dei bidonisti

Ultima truffa: vendeva i boschi degli altri

Angelo Conti

Tutto comincia da un incontro casuale, in un bar del centro. Pietro Francesco Pene, 63 anni, da Bosconero, incontra un vecchio conoscente Massimo S., falegname. «Ti serve legna? Posso farti buoni prezzi, perché ho parecchi pioppi da tagliare». Poco più di una battuta, anche perché a Massimo quegli alberi non interessano. Ma ne parla ad un collega Marco V., segheria a barriera di Milano, a cui l'affare piace. Una telefonata, ed ecco presentarsi il «geometra» Pietro Pene, a bordo di una fiammante Lancia K grigio metallizzato. L'accompagna una solerte e precisa segretaria, con tanto di computer portatile.

«I pioppi sono 400. Stanno a Collegno, in una mia proprietà non lontana dalla tangenziale - spiega cortese il venditore. Se volete possiamo anche vederli subito». Marco ci sta. Una corsa in auto ed ecco il podere, con i pioppi. Belle piante, prezzo stracciato. Pare abbiano tutti gran fretta di concludere: nel primo bar viene firmato il contratto e Pene intasca anche l'anticipo da 12 milioni, con promessa di versamento di altri 8 all'inizio del taglio. L'assegno viene incassato in banca pochi minuti dopo.

Pietro Pene e Marco si risentono dopo appena due giorni. Parlano ancora d'affari: «Belli quei pioppi, vero? Ne ho pronti un altro centinaio a Chivasso. Interessano?». Il falegname è lanciato: convinto di avere già concluso un buon affare, si precipita a controllare anche questo possedimento, in Regioni Majoni, alla periferia di Chivasso. Ma, questa volta, non conclude subito perché l'atteggiamento del «geometra» non lo convince. Decide di chiedere informazioni ad un altro amico, anche lui di Bosconero. «Pene? E' un truffatore».

> La trappola è scattata dopo che una vittima si è rivolta ai carabinieri L'arrestato si presentava con auto di lusso e «segretaria» al seguito

Marco corre a Collegno, al bosco che ritiene di avere acquistato e si informa fra i contadini dei campi vicini: gli viene indicato un proprietario, Armando F., che non ha mai visto né conosciuto il Pene. Tappa successiva sono i carabinieri della compagnia Oltredora.

Il capitano Sannella confeziona la trappola: «Quell'uomo le ha offerto altri pioppi a Moncalieri? Vada avanti nella trattativa». Il falegname torna fra i campi con il geometra e la segretaria: in strada Carignano c'è il nuovo sopralluogo. Questa volta l'affare è grosso: altre 400 piante, ma di splendida qualità. Si chiude la trattativa sui 30 milioni, 16 da pagare subito. Il falegname stacca l'assegno. Il geometra emette fattura. Una stretta di mano, il congedo. Poi ecco i carabinieri: Pietro Pene e la segretaria (Vincenza Pitarresi, 49 anni, Collegno, corso Francia 84) fingono di cadere dalle nuvole. Si difendono: «E' tutto regolare, abbiamo persino fatto la fattura». Ma salta fuori il vero proprietario del fondo, Giovanni T., di La Loggia, e saltano fuori anche le manette.

AFFARI OLTRE LA LEGGE CHI E' IL «GEOMETRA»

Una carriera spericolata tra stangate e fallimenti

personaggio

Ludovica Poletto

TRUFFATORE io? Ma quando mai! Sono uno che non accetta ricatti, ecco tutto...». Era il luglio di quattro anni fa e Pietro Pene varcava per l'ennesima volta la soglia di una pretura. Giacca scura, occhiali di tartaruga, borsa gonfia di documenti. Con la faccia più angelica del mondo, raccontava la sua verità. A scapito di documenti, testimoni, atti giudiziari e condanne. E fingeva pure di crederci: «Ne hanno dette tante su di me che non me le ricordo neanche più tutte. Sa cosa le dico, sono soltanto invenzioni per fare colore».

Eloquio brillante, atteggiamento da uomo d'affari che sa il fatto suo e non si lascia incantare dalle apparenze, fumatore incallito, Pietro Pene è stato uno che, per anni, ha fatto parlare di sé sui giornali e nelle aule giudiziarie. «Uno che aveva nel cassetto il sogno di diventare ricco e fare buoni affari» dicono a Bosconero, il paese da dove partì la sua avventura. Diploma di geometra ben in vista nello studio, negli Anni 70 correva da una parte all'altra del Canavese a firmare contratti e consegnare progetti. Erano gli anni del boom edilizio e lui lavorava sodo come tanti suoi colleghi. Uno in carriera, lo avresti detto. «Un blagheur», uno che si vanta troppo, mormoravano gli altri professionisti.

> Una volta tentò di affittare «a equo canone» una caserma E al pretore staccò un assegno postdatato

Che il geometra si vantasse non ci sono dubbi. Belle auto, sempre il primo a pagare il caffè al bar, sempre pronto a dare il suggerimento giusto all'amico che vuol concludere un buon affare. Un mattino di 23 anni fa, i carabinieri lo portarono via in manette: era accusato di truffa. La prima di una lunga carriera. Andò in carcere e anche lì si fece notare. Troppo dinamico per stare tutto il giorno senza far niente in una cella, diventò bibliotecario. Lo accusarono di aver tentato di vendere una parte dei libri, portandoli fuori dalle mura delle Nuove, le carceri di Torino. Lui, sdegnato, ancora diversi anni dopo negava tutto: «Ho una parente che lavora alla Sei: a casa io sono sommerso di volumi di tutti i tipi». Quando ritornò libero riprese a lavorare. E a chi avanzava dubbi sulla sua correttezza ripeteva: «Sono un galantuomo, io».

Vent'anni fa, anni ruggenti del geometra. Che intanto venne accusato di aver provato ad affittare ad equo canone una caserma di fanteria. Di abusi edilizi. Di vendite fittizie: tutto sempre rigorosamente smentito. Un giorno davanti all'allora pretore di Rivarolo, Pietro Fornace, si propose di rifondere il danno ad una delle sue vittime: un ottimo metodo per cercare di ridurre al minimo la pena. All'istante, davanti al magistrato e all'avvocato staccò un assegno da 5 milioni: «Pago tutto e subito. Così chiudiamo questa vicenda e non se ne parla più». Il giorno dopo, però, la banca telefonò al destinatario del titolo: «Guardi che non è valido, ha la data del prossimo anno». Colpo fallito, ma tanti altri gli andarono bene.



Piero Francesco Pene in una vecchia foto in compagnia dei carabinieri

Quella raffica di guai con la giustizia finirono per attirare l'attenzione del collegio provinciale dei geometri. All'ennesima condanna, dieci anni fa, lo radiarono dall'albo. Lui, allora, non se ne curò: del resto aveva ben altri problemi. A Borgaro aveva lottizzato abusivamente 40 mila metri quadri di terreno agricolo, venduti a decine di compratori che volevano trasformarli in orti. C'erano polemiche, proteste, la magistratura che indagava. Del provvedimento amministrativo dell'organo di tutela della categoria non gliene importava assolutamente nulla. E continuava a fare lo spaccone. «Ho costruito almeno mille case, e ho avuto circa 500 cause. Il numero esatto, però, non lo so proprio. Siamo lì: dieci più, dieci meno».

Chi lo conosce bene racconta che a Bosconero, negli ultimi anni, lo vedevano sempre meno. Ma quando arrivava era subito il re, un po' più vecchio, con capelli un più grigi, ma sempre lui: buon affabulatore, grandioso nei racconti, l'atteggiamento di chi ha tasche gonfie di banconote. E non stupiscono la Lancia Kappa grigio metallizzato, la segretaria, l'aria da manager. «Il blagheur» è fatto così: colpisce l'immaginazione, affascina, mette a segno il colpo e sparisce. Di solito prima che arrivino i carabinieri.

Specchio dei tempi

«La paga oraria lorda per un oculista ospedaliero è di 35 mila lire» «Pubblico record per la follia a teatro» - «Quale futuro per l'ospedale di via Cavour?» - «Chi abita in centro, di domenica, è prigioniero»

Un lettore ci scrive:

«Riferendomi all'articolo "Gli oculisti trascurano il servizio pubblico" desidero, in qualità di medico dipendente dell'ospedale Oftalmico e di rappresentante del sindacato Cimo, obiettare che l'intervento di cataratta, eseguito bene, non è per niente banale, ma richiede preparazione, competenza e buona manualità. L'affermazione di Vanni Lorenzoni sulle "100 mila lire di un'ora di lavoro in ospedale..." per un oculista mi sorprende, la mia retribuzione si aggira infatti sulle 35 mila lire orarie (lorde naturalmente).

«Personalmente sarei disponibile a rinunciare del tutto alla mia attività libero-professionale (che non rende né le 300 né, tantomeno, le 700 mila lire orarie vagheggiate dal Lorenzoni) per dedicarmi del tutto all'ospedale, con l'ottimo stipendio prospettato dal suddetto, naturalmente.

«Il solito Lorenzoni parla di un "trenta per cento di malati che si stanca di aspettare e rinuncia all'intervento". A prescindere dall'assurdità dell'affermazione, che fa torto all'intelligenza dei pazienti, è risaputo che buona parte degli utenti prenota in più ospedali (pubblici e convenzionati) e si ricovera dove trova posto prima. Riguardo alle presunte carenze negli interventi di alta specializzazione, inviterei Adriana Celotto a verificare di persona. In conclusione, con la facile demagogia e con affermazioni al limite dell'oltraggio non si migliora proprio niente e non si risolvono problemi che hanno cause ben più complesse di quelle prospettate nell'articolo».

Maurizio Aragno

Un lettore ci scrive:

«Il mio nome è Gianni Williams e sono interprete e regista dello spettacolo "Forbici Follia" rappresentato fino allo scorso 6 aprile al Teatro Gioiello. Grazie alla calorosa partecipazione del pubblico di Torino è diventato l'evento teatrale di questa stagione con record di spettatori, incassi e numero di rappresentazioni. La cosa di cui vado più orgoglioso è che uno spettacolo senza un titolo famoso, un autore famoso, attori famosi e in un teatro nuovo, sia riuscito ad ottenere un così clamoroso successo che sovverte le solite anacronistiche tendenze di mercato. L'evento è ancora più importante perché dimostra che le idee, l'impegno e le capacità possono essere vincenti, dimostrando ai giovani che si possono centrare degli obiettivi anche in un modo diverso dal partecipare al "Grandi Fratelli"».

Gianni Williams

Una lettrice ci scrive:

«Nei mesi scorsi si sono diffuse, all'interno della struttura ospedaliera di via Cavour, notizie sempre più insistenti riguardanti la progressiva chiusura dell'attività assistenziale e ospedaliera; purtroppo tali voci hanno trovato le prime conferme. Riduzioni di camere nei reparti di degenza, con prospettive di ulteriori diminuzioni, hanno già avuto attuazione, in un clima di assoluta incertezza circa il futuro della struttura. Tutto ciò non è stato assolutamente pubblicizzato, ma ogni cosa sembra procedere seguendo un programma sicuramente preciso. Trattandosi di una struttura ospedaliera efficiente e collaudata da anni, di un apparato tecnicamente valido e di sicura affidabilità, gestito da medici preparati e vicini alle esigenze dei pazienti, mi chiedo perché tutto ciò sia destinato a scomparire. Vorrei che si sapesse cosa si sta verificando!».

Enrica Borgarello

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tutti plaudono alla chiusura del centro alle auto private la domenica, ed in previsione l'intero week end, nessuno dà voce ai diritti chi abita in questo maltrattato centro. Io vivo in via Pietro Micca e mi vedo quindi legata ad orari stabiliti per uscire ed entrare da casa mia. Un'assurdità che discrimina una parte dei cittadini. Non è questa una violazione ai miei diritti costituzionali di libertà di movimento? Non voglio passeggiare con l'auto per il centro ma ho diritto a tutte le ore del giorno e della notte di raggiungere l'autostrada o un qualsiasi altro punto della città che non sia in centro, anche lungo un percorso vincolato, al di fuori del quale sono punibile con ammenda. Come si può pensare di vincolare ad orari prestabiliti il tempo libero di chi vive in centro.

«Via Pietro Micca è stata sventrata per più di un anno, risultato dell'operazione: la parte terminale della via che sfocia in Piazza Solferino era limitata alla circolazione ora è aperta a tutti. Meno male che c'è la Domenica, così i pochi residenti stanno in casa e l'inquinamento diminuisca!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


smeg
tecnologia che arreda
smeg
Smeg S.p.A. Tel. 0522 837747 www.smeg.it